Anno 121 Numero 210

Martedì 8 Settembre 1987 - L. 800

Il tempo che farà: VARIABILE SEREMO O POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Cagliari 33° · Palermo 30° · Torino (aeroporto) 22,5°

Previsioni a pagina 16

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 57001 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. gruppo (Cft. 1/70). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6565.334-335. Tariffe Italia 6 numeri (C.C.P. 7104); corrispondenza commerciale posta anno L. 180.000, corrispondenza commerciale posta sem. anno L. 91.750 - Estero L. 431.000 - Usa, La Stampa (USPS 084-500) published and printed daily in Turin Italy. 6 Usa 410 liberty Ship class postage paid at Long Island City, NY 11101. Send address changes to La Stampa, 1-11 - 02 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.600 - Estero (paesi zona 1) Austria pc. 17; "Belgio fr. 45; "Canada $ cent. 1.75; "Danimarca kr. 10; "Egitto pt. 100; "Finlandia mm 5; Francia fr. 7; "Germania O.M. 2.20; "Grecia dr. 150; "Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 870; "Libia din. 2/3; Lussemburgo fr. 34; "Malta cents 70; "Norvegia kr. 9; "Olanda fl. 2.50; "Portogallo esc. 150; "Spagna pts. 150; "Svezia kr. 9,50; Svizzera fr.cs. 1,80; Svizzera Ticino fr. 1,70; "Usa $ 1,50; "Usa West Coast $ 1,70. Concessa esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe tabellari mm 43mm: listino, pubbl. o data di ordini tariffe in precedenza. Occasionali L. 810.000 (812.000). Commi L. 480.000 (376.000) - Posti assicurati L. 975.000 (650.000). Riserve gen. 7 versanti L. 519.000 (912.500) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 5.000) - Echi L. 14.600 al mm - Economici vedi listino - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE
DOLLARO 1298,10 - 2,30
MARCO 724,10 - 0,30
BORSE
MILANO (Comit) 612,53 +0,56%
NEW YORK (Dow Jones) chiusura

OGGI Tutto come
Settimanale della casa e del tempo libero

Lo annuncia Zanone: da oggi dibattito e forse un voto in Parlamento

Partono 8 navi per il Golfo

Il ministro della Difesa ammette che non ci sono né copertura aerea né basi d'appoggio
I 1200 marinai riceveranno 1000 dollari al mese oltre lo stipendio; gli ufficiali 2000

ROMA — Una formazione navale italiana, composta da otto navi da guerra al comando dell'ammiraglio di divisione Angelo Mariani di 52 anni, sta preparandosi a partire da Taranto e Augusta alla volta del Golfo Persico. Il governo e il ministero della Difesa attendono solo che termini il dibattito che ci sarà in Parlamento da oggi per dare il via ai mezzi e ai 1200 uomini che dovranno condurli sul teatro di guerra del Golfo a fare da scorta ai nostri mercantili (circa 5 nel mese di settembre) ed eventualmente a togliere mine. Lo ha annunciato ieri il ministro della Difesa Valerio Zanone (pli) alla commissione Difesa del Senato.

«E' un *diritto-dovere* attraverso il quale *il governo italiano intende assolvere* un *compito strettamente difensivo*» ha spiegato il ministro. L'Italia vuole anche dare «*una testimonianza di solidarietà internazionale*». Intanto, la squadra partirà senza che si sappia ancora dove le navi potranno fare scalo e rifornirsi. Il ministero degli Esteri sta bussando alle porte dei Paesi dal Golfo per cercare ospitalità, ha spiegato di fatto Zanone. Andiamo anche senza che si possa prevedere per ora una qualche copertura aerea, sia perché i belligeranti nel Golfo non manifestano «*una deliberata volontà di attaccare unità battenti bandiera militare*» sia perché si vuole «*proporzionare l'intervento ad una realistica valutazione dell'emergenza*».

La commissione Difesa si è riunita solo perché prima era stata convocata e i suoi membri erano tutti a Roma. I capigruppo del Senato hanno infatti deciso ieri, all'unanimità, di dibattere il problema Golfo in aula, oggi a partire dalle ore 17. Ci saranno sicuramente i ministri della Difesa e degli Esteri, non si sa se sarà presente anche il presidente del Consiglio Goria nel ruolo di mediatore tra due anime del governo che sempre più sembrano divergere.

In una giornata fitta di incontri, segnali, offerte di mediazione, si è capito che il più grande partito italiano, la dc, avrebbe volentieri fatto a meno della spedizione navale. Una iniziativa che le crea problemi di coerenza con la politica estera tradizionalmente seguita da Andreotti, problemi con il mondo cattolico che sta inviando messaggi di protesta pacifisti, e problemi con la stessa base del partito. Ma, soprattutto, l'iniziativa del governo finirà col costringere la democrazia cristiana a dare un pieno e aperto appoggio al governo Goria, cosa che sino ad ora aveva accuratamente evitato di fare.

Il dibattito in aula al Senato è stato proposto ieri dagli stessi capigruppo della maggioranza, visto che non avrebbero potuto dir no alla richiesta del pci. Ma l'accordo tra gli alleati si è fermato qui. Non si sa se il dibattito si concluderà con un voto, come chiedono i comunisti. Questo voto i democristiani non lo vogliono assolutamente. Il capo dei senatori, Mancino, ha pregato il presidente del Senato Spadolini di far da mediatore col pci per convincerlo a recedere dalla sua richiesta.

Perché niente voto? «*Perché votare darebbe un significato diverso e più impegnativo alla missione, che deve essere unicamente difensiva. Darebbe un significato diverso all'area entro la quale si deve svolgere l'intervento*» risponde il sen. Mancino. Il quale è evidentemente contrariato e non esita a far trasparire i suoi umori: «*Il problema è un po' più serio della propaganda che si fa facendo attorno. Bisogna vedere se qualcuno (ndr. Craxi) considera tutto questo una partita di pallone che si trascina dietro i tifosi. C'è una sordità generale. Tutto è strumentalizzato a fini di politica interna*».

E' quel che, più o meno, dicono altri democristiani. Il vicesegretario Scotti rimprovera a Goria di non aver consultato preventivamente la dc, il suo partito. Piccoli dice che sono cambiate le linee della politica estera. Il sen. Butini dice «sì, però *approfondiamo le condizioni dell'invio*».

Gli altri alleati di governo della dc non sembrano invece temere il voto in aula, se ci sarà si chiederà la fiducia, dicono tranquilli socialisti e liberali. Esattamente quello che la dc vorrebbe evitare. E forse, anche il presidente del Consiglio Goria, il quale non può apprezzare che il primo giorno che mette piede in Parlamento riceva un voto di fiducia che certificherebbe dubbi e debolezze.

Ora conta quel che il pci vuole realmente fare. Presto da manifestazioni di piazza (ce n'era una di dp ieri sotto il Senato) da pronunciamenti dei portuali genovesi sciopero, dovrebbe mantenere la linea del fermo no. Un anticipo lo ha dato ieri il capogruppo al Senato Pecchioli, replicando a Zanone, ma parlando in realtà alla dc. Ha rilevato «*diversità di opinioni profonde nel governo*», ha affermato che stiamo assistendo «*alla continuazione della riesa tra dc e psi*» e ha insinuato che l'attacco al mercantile italiano è strano e potrebbe essere forse un voluto «casus belli».

Le opposizioni di sinistra e i radicali hanno contestato al ministro Zanone che dalla sua relazione risulta che le navi vanno senza che si sappia ancora se avranno basi di appoggio, mentre l'intervento non è richiesto dai Paesi rivieraschi.

Zanone aveva tra l'altro detto che la forza navale si dividerà subito in due: avanti a tutta forza le tre fregate, per arrivare entro 15 giorni nel Golfo. Appresso i più lenti dragamine (tre) e le due navi appoggio che potranno arrivare entro 25 giorni. I marinai imbarcati riceveranno 1000 dollari al mese oltre allo stipendio ordinario; i sottufficiali 1500 dollari, gli ufficiali 2000.

Alberto Rapisarda

Giorgio Napolitano

A PAGINA 2

Intervista a Napolitano: il psi non ci ha consultati

di Paolo Mieli

Ha abbandonato deliberatamente la valigia di documenti a Bari

Un ambiguo mediatore dietro il traffico di armi

Aldo Anghessa collaborò con la polizia svizzera in indagini su droga e terrorismo mediorientale

MILANO — C'è un «pilota» nell'inchiesta sul traffico di armi scoperto con il blocco della «Boustany One» a Bari: con il passare delle ore crescono i sospetti, si accavallano elementi nuovi che, tutti, riportano alla figura-chiave dell'intera vicenda, Aldo Anghessa. Tutti tendono a farne, appunto, il «pilota».

E il «timone» di guida dei magistrati è quella valigetta che Anghessa abbandonò, fuggendo indisturbato dall'hotel Majesty, e che permette ai magistrati di eseguire il blitz. La ricostruzione della sua «fuga» è il primo elemento credibile. Anghessa entra in albergo fra le 9 e le 9,30 del due settembre: sette ore dopo che il cargo pieno di droga e di armi è stato bloccato. Rimane nella stanza numero 19 poco più di mezz'ora. Il tempo di fare alcune telefonate interurbane e internazionali. Alle 10 lascia l'albergo.

Cinque ore dopo arrivano al Majesty i carabinieri della Spezia, sequestrano la valigetta e tornano da dove sono venuti. Quindi la raffica dei 45 mandati di cattura.

Aldo Anghessa è già altrove, svanito nel nulla da cui è emerso. Ma anche quel «nulla» non è più tale. Si popola di fatti che rimbalzano dalla Svizzera, prima con il condizionale, poi sempre più chiari e credibili, diffusi anche dalla radio della Svizzera italiana. E' il ritratto di Aldo Anghessa che va componendosi pian piano. E ne emerge l'identikit di un infiltrato.

Un personaggio interessante. Nel 1977 — e lo conferma un comunicato della Procura di Lugano — Aldo Anghessa realizza la sua prima «operazione». Sposato con una svizzera, Pierrette Antoniazzi, coltiva interessi finanziari con un socio, un certo Castelli. Ha una società che s'interessa di carichi di navi: in quell'anno assicura una partita di legname imbarcata nel porto veneto di San Giorgio di Nogaro sulla nave greca «Notios Elias». Una polizza da mezzo milione di dollari, contratta con la società genovese «Assicurazioni Levante».

Nave e carico svaniscono nel nulla. La «Notios Elias» non è mai arrivata nel porto del Medio Oriente verso il quale era diretta. La compagnia di assicurazioni genovese si muove: tenta di chiarire la vicenda: non vuol pagare il premio a scatola chiusa, sollecitata dalla società dall'Anghessa che denuncia l'affondamento. Un agente della «Levante» va ad Atene per rintracciare l'armatore. Ora si viene a sapere che l'agente viene misteriosamente invitato a lasciar perdere, a tornarsene a Genova. La compagnia paga.

Passano alcuni anni, dalla Svizzera si fa viva la polizia giudiziaria: la società di Anghessa è fallita. Fra i documenti sequestrati anche quelli che provano la truffa ai danni della «Levante». La compagnia genovese si inserisce nel processo che si svolge nell'83 a Bellinzona. Il 20 luglio Anghessa viene condannato a quattro anni di carcere ed è rinchiuso a Lugano.

Ma nella cella non resta molto. Il 21 gennaio 1984 «evade»: cioè non rientra da un congedo. Primo mistero: ci si muove secondo logica un mandato di cattura internazionale. Il mandato manca ma Anghessa pare godere della libertà di andiriviene per il mondo. Lo confermano i suoi parenti: «*Anche dopo che era fuggito di prigione Aldo ha mantenuto i contatti con la moglie Pierrette Antoniazzi che vive a Quartino, in Canton Ticino, dove entrambi hanno la residenza*». «*Qualche volta è venuto a trovarla lui, altre volte è stata lei a muoversi*». La polizia sa ovviamente dove abita ma non lo va a cercare.

Anghessa — che, dicono i parenti, è di origine siciliana e non bergamasco come si è scritto — torna su quella che è la sua «rotta» preferita: compie un viaggio a Beirut. Al rientro in Canton Ticino — attraverso Milano — la sua strada incrocia quella di un commissario di polizia civetta. Nasce una collaborazione dai contorni non ancora tutti scrutati, non certo chiariti. Anghessa organizza alcuni incontri nel Canton Ticino con emissari mediorientali. Il tema: creare depositi clandestini di armi in Svizzera e in Italia per il terrorismo arabo.

Si dipana una doppia trama. Anghessa che collabora con la polizia; Anghessa che partecipa agli incontri con i «libanesi». Accanto alle partite di armi, quelle della droga con le quali si pagano bazooka e fucili mitragliatori.

Armi e droga s'intrecciano, le inchieste scoprono piste che passano la frontiera. Ed ecco la polizia svizzera lasciar lavorare Anghessa, viene spontaneo chiedersi: e gli italiani? Per ora una sola risposta: il procuratore pubblico sopracenerino Dick Marty domenica è partito per La Spezia accompagnato da un commissario che di Aldo Anghessa sa tutto.

g. p. b.

A PAGINA 7

- **Le sfide misteriose della neve**
  di Aldo Papale
- **Società: «Armi alla Siria? Non lo sapevo»**
  di Cesare Martinetti

Argentina, i giustizialisti trionfano nelle elezioni

Torna il fantasma di Perón

Il partito del presidente Alfonsín ha perso 11 seggi e cinque governatorati, tra cui Buenos Aires - Crisi economica e concessioni ai militari le cause della sconfitta

La vittoria del peronismo nelle elezioni di domenica è più forte dei suoi stessi numeri, che danno al partito giustizialista il 43 per cento dei voti contro il 33 per cento ai radicali: dietro queste cifre passa la fine dell'egemonia politica moderata e liberale. Tornano sull'orizzonte dell'Argentina i fantasmi del passato.

Nel Congresso i radicali perdono 11 seggi e la maggioranza assoluta, anche se restano il primo partito con 119 deputati contro i 107 peronisti; perdono cinque governatorati, ma soprattutto grave è la sconfitta nello Stato di Buenos Aires, che da solo controlla il 35 per cento dell'elettorato del Paese e il 40 per cento delle sue risorse produttive. Antonio Cafiero, il nuovo governatore di Buenos Aires, è da oggi il candidato più sicuro alla successione di Alfonsín, e la certa democrazia rinata dalla sconfitta delle Malvinas è costretta a meditare le incertezze di un processo di rinnovamento che si interrompe bruscamente, anche imprevedibilmente. Ma, certo, molti errori sono stati commessi; due particolarmente gravi.

Il primo è un errore di conduzione politica. Quando i radicali vinsero, nell'83, con il 51,7 dei suffragi, guadagnarono un risultato che mai prima avevano ottenuto nei confronti del peronismo, poiché le loro percentuali di voto avevano oscillato tra il minimo del 16,7 nelle elezioni del 1962 e il massimo del 31,8 in quelle del 1951. Partito delle classi medie tradizionali (Yrigoyen, che fu presidente argentino negli Anni 30, diceva anzi che «*la Unión Cívica Radical non è esattamente un partito, è una congiunzione di forze emergenti dell'opinione pubblica nazionale*»), collettore di voti che tendevano a esprimere con moderazione più una timorosa continuità che una volontà reale di rinnovamento, il radicalismo argentino nell'83 ebbe l'occasione storica di raccogliere ed esprimere i desideri di cambiamento della maggioranza degli argentini, traumatizzati da una dittatura feroce e da una guerra perduta. Finirono così per votare Ver anche uomini, forze politiche, partiti sociali, che non erano genuinamente radicali ma che in Alfonsín vedevano la risposta più incoraggiante alle loro attese.

Tranne brevi intervalli costituzionali, con la presidenza presto interrotta di Illia e Frondizi, la storia moderna dell'Argentina era stata segnata dall'avvento improvviso e travolgente del peronismo e, subito dopo, dalle sue lotte ora ambigue ora complici col potere militare: Alfonsín presidente chiudeva questo ciclo politico confuso, e sembrava riprendere dopo la parentesi di quarant'anni un processo di modernizzazione della società.

La scalata del peronismo era stata un primo contraddittorio riflesso di questo processo, quando la rapida industrializzazione del Paese, nell'arco degli Anni 30 e 40, aveva portato alla ribalta irruente di un proletariato urbano, portatore di domande e di attese che sconvolgevano i vecchi equilibri dell'Argentina *granaderа*. Juan

Mimmo Càndito

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Il leader della Germania comunista accolto come un capo di Stato

Honecker a Bonn, tedesco tra i tedeschi

Il presidente Weizsaecker lo saluta: «La nostra è una sola nazione, prima di Bismarck e dopo Hitler» - L'ospite insiste: «Ci sono due Stati sovrani, mai più la guerra sul nostro suolo»

Bonn, Erich Honecker (a sinistra) accolto da Helmut Kohl

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Le due bandiere tedesche sventolano l'una accanto all'altra, mentre la banda della Bundeswehr esegue l'inno della Ddr. Erich Honecker ascolta assorto le note che i successi sportivi dei suoi atleti hanno reso familiari in tutto il mondo. Accanto alla torreggiante sagoma di Helmut Kohl, il capo dell'altra Germania assapora impassibile il suo trionfo politico. Sul prato della Cancelleria federale c'è un tappeto rosso davanti a una formazione di soldati in armi. Ecco Kohl che accompagna l'ospite, un po' teso, lungo quel tappeto, mentre la banda intona una marcia da parata prussiana.

Poi lo guida verso l'edificio della Cancelleria. Da una parte, sul prato, c'è una magnifica scultura di Moore che sembra simboleggiare la giornata. Sono due forme di bronzo: intrecciate, unite dalla forma e dalla materia, ma indiscutibilmente, irreversibilmente due. Mentre Honecker e Kohl prendono posto, per la foto ufficiale, sotto un grande quadro di Kirchner, l'agenzia di stampa Adn diffonde, da Berlino Est, una dichiarazione del presidente-segretario generale. I rapporti intertedeschi, dice Honecker, «*hanno un senso come relazioni fra due Stati sovrani*».

Infatti si parla oggi non di riunificazione ma di unità nazionale, e di cooperazione fra i due Stati tedeschi al servizio di quella unità. E' Richard von Weizsaecker, il presidente federale, a sintetizzare questa ottica nuova con le parole più efficaci: «*La nazione tedesca è una sola, non ha cominciato a esserlo con Bismarck né ha cessato con Hitler*». Weizsaecker ha ricevuto Honecker nella sua residenza di Villa Hammerschmidt, salutandolo come capo dello Stato e del partito, ma anche «*come tedesco fra tedeschi*». E più ha esclamato: «*Mai più nostro territorio la guerra dal territorio della Germania!*».

Sono quasi le stesse parole consegnate dall'ospite all'*Adn*, e poi ribadite dal portavoce Meyer: «*Mai più guerra dal suolo tedesco*». E' proprio nel terreno della comune aspirazione alla pace che Honecker ha sempre radicato la sua prospettiva politica, finalmente coronata dal viaggio a Bonn. L'equilibrio su cui si regge l'Europa implica l'esistenza di due Germanie: ogni discorso sulla riunificazione, ha sempre detto Honecker, è in sé destabilizzante. Siano due Stati, ha detto ieri, con «*responsabilità comuni e una solidarietà oggettiva in materia di sicurezza*».

La grande giornata di Honecker è cominciata alle 10, quando un Iljushin 62, volo speciale da Berlino, si è posato sulla pista dell'aeroporto

Alfredo Venturi

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

La Miss detronizzata: perché una donna sposata non può essere reginetta di bellezza?

A Mirka lo scettro di «Moglie d'Italia»

La diciannovenne Mirka Viola in Rossi da Foeti, un bimbo scorso a Salsomaggiore ha vinto trionfalmente e all'unanimità il titolo di Miss Italia. Ma il giorno dopo è stata sospesa, sta per essere detronizzata e rischia persino una denuncia per falso. Tutto per colpa di quell'«in», perché la partecipazione al concorso è permessa solo alle nubili, mentre Mirka è sposata e madre felice di un bimbo che sta per compiere il secondo anno. Di qui le proteste delle concorrenti defraudate, lo scandalo, la riprovazione severa e l'imminente deposizione dal trono.

L'ingiustizia mi sembra clamorosa. E' vero che il regolamento è il regolamento e va rispettato; ma le leggi antiquate si cambiano, se si vuole che l'avveramento trionfi; e Mirka ha detto a chiare note che la sua partecipazione abusiva ha voluto essere una sfida, per dimostrare che nozze e maternità non deturpano la bellezza (anzi, aggiungo io, possono darle una freschezza più luminosa, una serenità più consapevole e sicura). Ma come? Le femministe si sono battute per liberare la donna dalle convenzioni oppressive, dallo stato di inferiorità legale in cui le opprimevamo come esseri immaturi destinati a passare dalla tutela del padre a quella del marito, e sta a vedere che adesso, per giudicare delle offerte ma pudiche grazie di una bella creatura, si deve sindacare la sua vita privata, addirittura il suo stato civile?

Un glottologo potrebbe dirci che *Miss* in inglese significa «signorina» e che una signora, nei casi normali non può più dirsi tale. Ma proprio dall'America ci giunge l'ammonimento ufficiale che la differenza fra *Miss* e *Mrs.* dev'essere abolita, perché rappresenta un'intromissione indebita nei rapporti giuridico-sentimentali, e che d'ora in avanti tutte le rappresentanti del sesso gentile saranno *Ms.*, indicativo del sesso ma non della sua legalizzazione formale.

D'altronde anche da noi con l'introduzione del divorzio, dell'aborto, della sessualità liberata, il fatto che una sia nubile non indica proprio nulla e tanto meno garantisce la sua illibatezza. Ai tempi dell'occupazione alleata più d'una signorina era diventata «segnorina», così non può escludersi che qualche maritata sia stata costretta ad una castità involontaria. Sta a vedere che per misurare le tre circonferenze ideali, sesso, vita, fianchi, adesso ci vorrà nelle giurie dei concorsi anche il ginecologo. Sta a vedere che la presenza di un legittimo consorte cioè, secondo le tradizioni secolari della sacralità della famiglia, di un garante della moralità più rigorosa, adesso diventa una macchia vergognosa, una discriminante inconfessabile, una palla al piede.

E come non capire che, se vince una nubile, magari — come si è visto in concorsi recenti — una tredicenne di precoce opulenza, non accade niente di straordinario: la gente dà un'occhiata alla foto di cronaca e constata richiamando l'effimera bellezza dell'età. Ma se vince una coniugata, un'ondata di giubilo e di speranza pervade legioni di massaie dalle cavigliе gonfie, nugoli di consorti trascurate e ingrigite, squadroni di cavalinghe che dimenticano adipe e cellulite pensando alle esaltanti possibilità che ancora possono dischiudersi al loro futuro, malgrado stanchezze, acciacchi, delusioni e, soprattutto, malgrado i loro deprimenti mariti. Coniugate d'ogni regione, Mirka si è battuta per voi. Il titolo di Miss Italia le andava stretto: eleggiamola a furor di popolo Moglie d'Italia.

Luigi Firpo

«Non si boccia per una materia»

Lo afferma il Consiglio di Stato che ha accolto il ricorso di una studentessa di Ortisei - «La valutazione dell'allievo deve essere complessiva»

ROMA — E' una buona notizia per gli studenti che in questi giorni stanno sostenendo le prove di riparazione in tutte le scuole italiane: per effetto di una clamorosa sentenza della sesta sezione giurisdizionale del Consiglio di Stato, presieduta da Tullio Ancora, una loro eventuale bocciatura sarà molto più difficile, soprattutto nei casi in cui si era stati «rimandati» in una sola materia. Se ciò dovesse verificarsi, la commissione esaminatrice dovrà spiegare le ragioni basando il proprio giudizio su una «valutazione» complessiva della personalità dell'allievo.

Nella motivazione, redatta dal consigliere Livia Barberio Corsetti, si sostiene che «*la prova d'esame di riparazione di settembre non può considerarsi del tutto avulsa dal normale ciclo scolastico o dall'andamento degli studi dell'allievo che l'affronta, pena la conificazione di tutte le disposizioni in materia di scrutini, esami, e valutazione degli allievi*».

Il Consiglio di Stato non ha tuttavia escluso la possibilità di una bocciatura a settembre anche per uno studente rimandato in una sola materia, ma a condizione che siano rispettati i nuovi principi. Occorre cioè una collegialità di giudizio da parte di tutti i professori che devono riesaminare nel loro complesso tutte le altre materie. In sostanza lo studente potrà essere bocciato solo se saranno riscontrate insufficienze molto gravi.

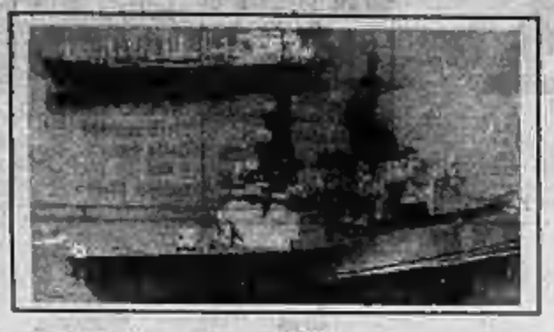
Protagonista della vicenda, che ha dato origine alla sentenza del Consiglio di Stato, è una giovane altoatesina, Claudia Margoni, studentessa al quarto anno dell'Istituto tecnico commerciale ladino «Rastio» di Ortisei. Nel giugno '86 la ragazza fu rimandata a settembre con cinque in una sola materia. E con lo stesso voto bocciata agli esami di riparazione. La giovane, assistita dall'avvocato Sergio Dragogna di Bolzano, presentò ricorso al Consiglio di Stato, che il 29 gennaio di quest'anno «congelò» in via d'urgenza gli effetti della bocciatura consentendo alla ragazza di iscriversi in via provvisoria al quinto anno dell'Istituto tecnico commerciale «Giovanni Pazzoli» di Piacenza. Il 31 marzo il Consiglio di Stato, accogliendo il suo ricorso, ha definitivamente annullato la bocciatura. E a metà maggio il Consiglio di classe della scuola di Ortisei, riunitosi in seduta straordinaria, ha deliberato «a posteriori» la promozione della studentessa dalla quarta alla quinta classe.

Pierluigi Franz

Concerto a sorpresa Dylan domenica a Torino

TORINO — Dopo il concerto di Madonna un'altra eccezionale novità per Torino: Bob Dylan ha deciso, a sorpresa, di cantare domenica 13 al Palasport alle 21,30. Il tour italiano di Dylan s'inizierà il giorno prima a Modena e proseguirà (dopo il concerto torinese) il 1° ottobre all'Arena di Verona, il 3 al Palaeur di Roma, il 4 a Milano.

(Il servizio nelle pagine degli Spettacoli).



La flotta ha attraversato nella notte lo Stretto di Messina diretta verso il Golfo

Tutte le navi nei porti del Sud

Le fregate partiranno da Taranto e precederanno di qualche giorno i cacciamine salpati da Augusta

Napolitano: il psi non ci ha consultati

Giorgio Napolitano

ROMA — **Onorevole Napolitano, non le sembra necessario trattare la questione del Golfo Persico come se le nostre navi militari vadano lì a far la guerra anziché a difendere il diritto di navigazione dei mercantili italiani?**

«Noi non abbiamo usato espressioni improprie. Non abbiamo asserito né che questa sia un'iniziativa militarista, né l'abbiamo definita una missione di guerra. Abbiamo detto che si è presa una decisione che implica l'uso di unità militari, che presenta [illegible] rischi di coinvolgimento in eventi bellici in [illegible] molto confusi per quel che riguarda gli scopi della missione e in termini di assoluta incertezza per quel che riguarda i risultati conseguibili».

— Parole che avreste potuto usare anche nel 1982 all'epoca dell'invio di un nostro contingente militare in Libano. Cinque anni fa invece diceste: «Parlano i bersaglieri».

«E' chiaro che ci sono missioni che non possono non comportare rischi. Il problema è di vedere se questi rischi vengono calcolati in rapporto agli obiettivi che si ritiene di dover perseguire. E se questi obiettivi sono chiari e meritevoli di consenso. In quel caso si trattava di assolvere a una funzione umanitaria e di pace; non ci mettevamo nel mezzo tra due [illegible] e quindi anche tra due schieramenti militari in aspro conflitto tra loro; non proclamavamo obiettivi diversi da quelli che si potevano realmente raggiungere. Oggi, dopo aver detto "sminare il Golfo", si è detto "scortare i mercantili italiani". Tutti i commentatori, anche quelli in linea di principio meno ostili, si mostrano scettici».

— E perché mai?

«La precipitazione con cui si è deciso di inviare nel Golfo [illegible] della flotta Marina militare è stata messa in rapporto con l'attacco al nostro cargo e quindi [illegible] rebbe che vogliano o impedire altri attacchi simili o rispondervi militarmente, altra cosa sulla cui realizzabilità e opportunità vengono fatte da tutti le più ample riserve. Allora si tratta soltanto di una manifestazione di forza. Ma insomma che cosa si vuole? La verità sembra essere un'altra. E molti l'hanno capito e hanno dato un'interpretazione di quel che è accaduto in Consiglio dei ministri e in particolare della posizione del pci tutta in chiave di gioco politico interno».

— Ma secondo voi il principio della libertà di navigazione va difeso o no?

«Tutti in realtà sanno che non si può garantire la libera navigazione nel Golfo se non si riesce a far cessare le ostilità tra Iran e Iraq. Nemmeno l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti che pure sono presenti ambedue con loro [illegible] militari nel Golfo possono garantire una pacifica navigazione in quel'area se non senza la guerra tra Iran e Iraq».

— A proposito di Unione Sovietica: i socialisti vi accusano di non aver speso una sola parola contro la presenza di navi militari russe in quelle acque.

«Per noi è del tutto evidente che anche nel Golfo Persico è in atto una gara tra Usa e Urss per stabilire e conservare un'influenza in una zona cruciale. Siamo convinti che l'Italia e l'Europa non debbano farsi coinvolgere in una tale gara; siamo d'accordo a sostenere un'iniziativa delle Nazioni Unite che comporti l'allontanamento delle navi da guerra sovietiche, non meno che di quelle americane, dal Golfo. E siamo del parere che si debba [illegible] sulla linea della risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu chiedendo, se necessario, all'Urss di sottoscrivere embargo e sanzioni nei confronti di Iran e Iraq qualora persistano nelle ostilità».

— Perché voi comunisti vi siete dati tanto da fare a che il dibattito su tali questioni sia fatto in sede anziché come sempre soltanto nelle commissioni parlamentari?

«Non è affatto naturale che tali dibattiti siano fatti soltanto nelle commissioni. In casi simili, quando non c'è consenso, è doveroso investire le assemblee parlamentari e non solo le commissioni...».

— Le assemblee e anche le piazze? Siete già preparando, risulta, una nutrita serie di manifestazioni.

«Su qualsiasi questione di interesse generale sul piano sociale, come su quello istituzionale, come su quello internazionale, è doveroso fare appello ai cittadini perché manifestino la loro volontà. Ci mancherebbe altro che si lasciasse ai cittadini solo il diritto di votare ogni cinque anni».

— Così, però, risulterà evidente ilà in Parlamento sia nel Paese il contrasto tra voi e il partito di Craxi. Bell'affare per la stabilità italiana. Ma i vostri due partiti non avevano stabilito un'intesa di massima per una reciproca consultazione?

«Noi siamo veramente stupiti del fatto che il partito socialista abbia, con un comunicato della segreteria, improvvisamente assunto una posizione netta a favore di un intervento della Marina militare nel Golfo senza cercare il benché minimo contatto con noi...».

— Ma voi lo avete cercato quello contatto?

«Noi siamo stati colti di sorpresa da quel comunicato. Se avessimo capito che il psi si stesse orientando in quel senso, avremmo preso anche noi l'iniziativa di un chiarimento, avremmo proposto un incontro per discutere del problema. Di più: avremmo preso anche noi l'iniziativa di un chiarimento, avremmo proposto un incontro per discutere del problema. Di più: invece non si sono preoccupati i dirigenti del psi. E oggi reagiscono al nostro dissenso con argomenti di grossolano processo al nostro passato o alle nostre intenzioni».

— Ma qualcuno insinua che alle origini del vostro atteggiamento così intransigente sia il fatto che sotto sotto parteggiate per una delle due parti in conflitto: l'Iran.

«Questa è un'altra stupidità tirata fuori per reagire al nostro dissenso sulla decisione del governo. Lo dico chiaro: non ci schieriamo in alcun modo né dalla parte dell'Iran né da quella dell'Iraq nel conflitto che da sette anni li divide. E di certo non simpatizziamo per il regime iraniano e la sua ideologia. Ma questi sono problemi politici che non debbono mescolarsi con la questione della libertà di navigazione nel Golfo Persico e della composizione, appunto, del conflitto tra Iran e Iraq».

Paolo Mieli

■ Chi è Mariani l'ammiraglio della flotta

ROMA — L'ammiraglio Angelo Mariani, inviato dal ministro Zanone come il probabile comandante del gruppo navale italiano che dovrebbe salpare nel Golfo Persico, è nato a Brindisi il 20 [illegible]. E' sposato ed ha due figli. Entrato in accademia nel 1953, ne è uscito nel 1957 con il grado di guardiamarina. Nel 1986-87 ha comandato con il grado di tenente di vascello la motocannoniera «Freccia» e la corvetta «Sibilla».

Promosso capitano di fregata il 31 dicembre 1971 fra, in seguito, comandato la prima squadriglia motocannoniere e la fregata «Alpino».

Promosso contrammiraglio il 31 dicembre 1983, dal settembre 84 all'agosto 87 è stato capo reparto piani ed operazioni dello stato maggiore della Marina. Dal 3 settembre ricopre la carica di comandante della seconda divisione navale. E' decorato della croce commemorativa per missioni militari di pace presso la forza multinazionale per il Libano. *(Ansa)*

Il convoglio ha autonomia soltanto per dodici giorni

Le perplessità degli esperti sulle difficoltà della missione

ROMA — Lo Stato Maggiore della Marina sta accelerando i tempi e tutte le navi oggi sono state dislocate nei porti del Sud, pronte a salpare. L'«operazione Golfo» è già in corso da qualche giorno, con una efficienza silenziosa che gli ammiragli nominati ieri in Senato da Zanone, Giacomo Piccioni per il comando dall'Italia e Angelo Mariani per la zona d'operazioni, ora coprono con un «no comment» di assoluto riserbo. Sull'«Andrea Doria», a Taranto, Mariani ieri sera ha saputo dal telegiornale della candidatura avanzata dal ministro della Difesa, ma ai suoi collaboratori e a chi lo cercava per complimentarsi ha ripetuto: *«Sono pronto, ma aspetto la nomina. Da Roma comunque ho avuto una conferma delle direttive già avute...»*.

Gli ordini dunque ci sono già e le otto navi della squadra saranno in grado di muoversi fin da giovedì. Nella notte i due dragamine «Vieste» e «Milazzo», con le navi appoggio «Vesuvio» e «Anteo», hanno superato lo Stretto di Messina, provenienti dal porto di La Spezia: un piccolo convoglio di dieci unità aveva infatti lasciato domenica la base ligure, per poi dividersi nel Mediterraneo. I cacciamine Lerici sono diretti ad Augusta, dove già c'è il «Sapri», mentre gli altri dovrebbero ricongiungersi nel Golfo di Taranto alle tre fregate della classe Maestrale e Lupo. Poi tutti si dirigeranno verso il Golfo: in tre giorni potranno essere nello stretto di Suez, in quattro o cinque per i più lenti dragamine. Infine altri dieci giorni per arrivare fino allo Stretto di Hormuz.

Adesso gli uomini della Marina vogliono maggiore chiarezza possibile dal Palazzo: *«I comandanti sono attenti, ma devono sapere quali sono i limiti precisi della missione»*, si dice allo Stato Maggiore. E si ricorda la questione essenziale, le basi di appoggio. Le fregate pronte a partire — della classe Maestrale (circa 3 mila tonnellate di stazza, più recenti, costruite all'inizio degli anni 80) o della classe Lupo (più piccole, 2500 tonnellate, inviate dai cantieri intorno al '70) — hanno circa 200 uomini di equipaggio, con necessità di approvvigionamento consistenti. Secondo un esperto della Marina, queste fregate possono avere una autonomia di carburante per 8 o 9 giorni al massimo, poi dovranno essere rifornite in mare dalla cisterna «Vesuvio» oppure in un porto amico. Quanto ai viveri, il limite di navigazione senza scali è giudicato intorno ai dieci-dodici giorni.

Nascono da queste cifre le maggiori preoccupazioni sulla missione delle navi italiane, sollevate anche ieri da più parti, sia da esponenti politici sia da esperti militari. E poi c'è la mancanza di una copertura aerea. Allo Stato Maggiore si minimizzano questi rischi: *«Nel Golfo ci sono da tempo* — dicono — *almeno cinquanta navi occidentali, tra americani, francesi e inglesi. Nessuno ha subito alcun attacco. Finora non è successo niente»*.

Ma c'è chi non è d'accordo con questo ottimismo, e basa il suo giudizio sugli studi compiuti negli ultimi anni sugli armamenti navali. Da qualche anno si occupa di questi problemi un docente di fisica dell'Università di Bari, il professor Giuseppe Nardulli, esponente dell'Unione scienziati per il disarmo (Uspid), che ogni anno pubblica in Italia il famoso rapporto dei Sipri di Stoccolma. *«Considero questa missione rischiosa* — dice Nardulli —, *anche perché non è definita: non si sa quanto durerà e quando sarà considerata conclusa. La guerra delle Malvine e l'attacco nel Golfo allo "Stark" americano dimostrano che le grandi unità navali sono molto vulnerabili da attacchi aerei con missili. Quindi non mancheranno soltanto gli appoggi logistici che mancheranno, ma soprattutto una adeguata difesa dal cielo».*

Il pericolo potrà venire da un missile Exocet lanciato da un caccia Super Etendard, sistema d'arma venduto dalla Francia all'Iraq: sono neutralizzabili solo con l'intercettamento aereo. *«C'è però un mezzo di difesa computerizzato* — precisa ancora Nardulli — *che alcuni incrociatori americani della classe CG47 attualmente usano: è il sistema "Aegis", soprannominato "Track and fire", inseguì e colpisci»*.

Le navi italiane non ne sono dotate. Ma sono comunque modernissime, «un fiore all'occhiello della tecnologia navale italiana. E infatti c'è chi sospetta che questa missione possa anche essere una «vetrina» a scopi commerciali. E' quanto dice Fabrizio Battistelli, docente di sociologia all'Università di Roma e autore di un recente saggio (*Armi, un nuovo modello di sviluppo?*) dedicato alle implicazioni economiche degli armamenti. *«Le fregate che partiranno* — dice Battistelli, polemico — *sono un prodotto della Fincantieri, cioè Partecipazioni statali, che vendiamo bene all'estero: in Perù, Venezuela, Egitto. Laggiù nel Golfo saranno anche una sorta di esposizione del "made in Italy" da guerra»*. Ma il docente aggiunge un altro pericolo: *«Le "Maestrale" sono macchine fatte per sparare: se un dragamine viene attaccato, può anche non replicare, ma il comandante di una fregata è eticamente costretto a rispondere. E allora, che succederà?»*.

Gigi Padovani

PRESTO VERSO IL GOLFO

L'unità di appoggio «Anteo» (in alto), il dragamine «Sapri» (al centro) della serie Lerici e la fregata Zeffiro della classe «Maestrale» presto in navigazione verso il Golfo (Telefoto)

Tacita sospensione delle attività belliche nel Golfo

De Cuéllar domani a Teheran

L'Iran fa sapere all'Onu le condizioni per accettare la tregua - Gli Usa minacciano l'embargo in caso di fallimento della missione - Preoccupazione a Washington per l'«Irangate italiano»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La crisi del Golfo Persico sembra approssimarsi a una svolta decisiva. Da sabato, l'Iran e l'Iraq hanno sospeso la guerra delle petroliere. Secondo ambienti dell'Onu, l'Iran avrebbe segnalato segretamente la propria disponibilità ad accettare la risoluzione 598 del Consiglio di sicurezza sulla fine delle ostilità, ma ad alcune condizioni. Non si sa se in veste di mediatore, proveniente dal Kuwait il ministro degli Esteri libico Al Talhi si è recato a Baghdad, dove rimarrà alcuni giorni: come è noto, Gheddafi è stato uno dei più stretti alleati di Khomeini nel conflitto del Golfo. La schiarita si è delineata in vista dell'arrivo a Teheran, domani, del segretario generale dell'Onu Javier De Cuéllar, che si recherà anche in Iraq, per stabilire se esistano le basi per la pace. Gli Usa sostengono che se la missione di De Cuéllar fallisse, chiederebbero all'Onu l'embargo delle forniture militari all'Iran e lo farebbero rispettare con un blocco navale.

La tregua di fatto in corso da tre giorni dovrebbe consentire a due mercantili italiani, i primi dopo l'attacco di giovedì alla «Jolly Rubino», di attraversare indenni il Golfo Persico: si tratta delle portacontainers «Arturo Mercatile» e «Mercurio Italia» il cui ingresso nello stretto di Hormuz è previsto per stamane. A quanto riferito dai circoli dell'Onu, il regime di Khomeini si è impegnato infatti all'astensione per tutta la durata del viaggio del segretario generale nel Golfo. Le condizioni principali che l'Iran porrebbe per l'attuazione della 598, e in parte da esso già soddisfatte, sono le seguenti. 1) Cessazione graduale della guerra, in primo luogo degli attacchi navali e secondariamente dei bombardamenti dei centri abitati; 2) fine dell'appoggio finanziario e militare del Kuwait all'Iraq; 3) nomina di una Commissione per l'esame e la condanna delle responsabilità del conflitto, che secondo l'Iran sono per intero del presidente iracheno Saddam Hussein; 4) ripristino dei confini stabiliti ad Algeri nel '75.

A Washington, si attribuisce alla missione di De Cuéllar un carattere ultimativo. Si spera che il rischio di una rottura con la Siria, che sta trattando per la liberazione degli ostaggi occidentali in Libano, e la gravità della crisi economica iraniana inducano l'Ayatollah alla moderazione. Il Dipartimento di Stato non esclude qualche concessione a Teheran, ma sottolinea che il Consiglio di sicurezza dell'Onu «è quasi d'accordo» per l'embargo delle forniture militari contro l'Iran qualora rifiuti la pace. Ieri il *Washington Times* ha scritto che l'embargo verrebbe messo ai voto entro la fine del mese, e che un massiccio blocco navale americano delle coste iraniane incomincerebbe subito dopo.

In questo quadro, l'Amministrazione insisterà con tutti gli alleati perché impediscano i traffici di armi con Teheran. Bruciata dal baratto armi-ostaggi voluto da Reagan, e rivelatosi un tragico errore, Washington è rimasta doppiamente scossa dall'«Irangate italiano», ma ha evitato pubblici commenti per non compromettere l'operato della nostra magistratura e del nostro governo. Alti funzionari hanno indicato che agenti della Cia e del Pentagono stanno adesso seguendo in segreto «la pista italiana» anche per approfondire i legami tra Teheran e il terrorismo. Gli Stati Uniti erano al corrente dei traffici che avvenivano nel nostro Paese, ma non ne avevano le prove.

e. c.

■ Fiori: 500 miliardi per il Tevere

ROMA — Il deputato dc Fulvio Fiori (promotore del corrispondente parlamentare «Amici del Tevere») in un'interrogazione al ministro dell'Ambiente ha chiesto al governo di stanziare 500 miliardi in tre anni per il Tevere, una previsione di spesa da inserire nella legge finanziaria.

Il parlamentare sottolinea che il bacino idrico del fiume possiede tutte le caratteristiche per essere dichiarato «zona ad alto rischio ambientale» secondo la legge istitutiva del ministero. *(Ansa)*

■ Glemp: sì al «gorbaciovismo» in Polonia

BOLOGNA — *«L'opera di Gorbaciov non può rimanere senza influsso in Polonia»*: è una delle principali affermazioni fatte dal cardinale Glemp, primate polacco, in una intervista alla rivista cattolica bolognese *Il Regno*. *«Certamente rimarrà chiara la nostra opposizione ideologica allo Stato comunista* — ha sottolineato il cardinale Glemp —. *Ma l'opposizione può avere diverse forme: aggressive o meno, intolleranti o tolleranti»*. E ha concluso: *«Riconosciamo la laicità dello Stato, ma non vogliamo che laicità significhi ateismo»*. *(Ansa)*

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Honecker

to di Bonn-Colonia. A ricevere l'ospite c'era Wolfgang Schaeuble, il ministro che ha organizzato la visita per la parte federale. Una breve corsa sull'autostrada sbarrata al traffico privato, che poco prima la polizia aveva ripulito da alcune scritte ostili: e finalmente ecco il Cancelliere federale in attesa davanti al reparto d'onore. Visione inebriante per Honecker: Kohl nella sua bandiera Ddr con tanto di mareiello e compasso!

Il Cancelliere appare serio, un po' corrucciato. Grava sulle sue spalle, per quanto robuste, il peso di una giornata che in qualche modo appartiene alla storia. E' che ha in fondo radici lontane e estranee: erano stati i Cancellieri socialdemocratici, prima Brandt poi Schmidt, a innescare quel processo intertedesco che ora culmina così, con un reparto della Bundeswehr che rende gli onori al costruttore del muro di Berlino. Ci sono nelle strade di Bonn alcune manifestazioni anti-Honecker, e il Cancelliere, al pranzo offerto in serata, dichiarerà che «*la questione tedesca rimane aperta*».

Ma nei due lunghi colloqui con l'ospite Kohl ha impostato la giornata sul solo tema che può neutralizzare i sordi malumori della destra: i contatti umani. E proprio su questo tema Berlino Est lo prende in contropiede: il portavoce orientale, Wolfgang Meyer, sottolinea i progressi compiuti in materia: più di tre milioni di cittadini della Ddr, ricorda, hanno potuto viaggiare nella Germania federale, e non soltanto pensionati, com'era la prassi una volta. E' il segnale che la strategia federale, volta a ottenere sempre più concessioni in materia di diritti umani, rioeve all'Est l'attenzione che merita.

In cambio la Ddr chiede, a parte i dettagli, tre cose: denaro, tecnologia, legittimità. Per conservare la sua posizione dominante fra le economie orientali, Berlino Est ha bisogno dei crediti e dell'assistenza tecnologica federale. Ma soprattutto la Ddr ha bisogno, per esistere e per immaginare se stessa in un futuro che non dipenda soltanto dal Grande Fratello moscovita, che la sua natura di Stato sovrano sia riconosciuta oltre ogni ambiguità. E' in questo senso che oggi si celebra, sulle rive del Reno, il trionfo di Erich Honecker: finalmente di fronte al sospirato riconoscimento di fatto.

Alfredo Venturi

Perón

Domingo Perón, nazionalista, populista, grande affabulatore, affascinava questi nuovi operai di un'industria in forte espansione, e il mito del demiurgo aveva sostituito presto il confronto politico.

Ora in questi quattro anni radicali, Alfonsin ha guidato l'Paese alla riconquista di una credibilità democratica. Ma ha mancato il consolidamento di una forza politica che sapesse esprimere la giusta mediazione tra le spinte al rinnovamento e la continuità della vecchia Argentina della pampa, delle fattorie immense, delle mandrie perdute nell'orizzonte. Il conto di quella debolezza è arrivato ieri, nelle urne di queste elezioni che restituiscono i voti prestati, ai peronisti sopratutto e ai conservatori di Alsogaray. E la Borsa registra la botta con una caduta dell'11 per cento, mentre l'Austral viene svalutato del 2,41 per cento.

Ma c'è poi l'altro errore, che è più drammatico perché non investe soltanto il corso della vita politica argentina. Si riflette sull'intero processo di evoluzione politica dell'America Latina: che in questi ultimi anni sembrava aver recuperato al verdetto della democrazia quel pendolo che una celebre teoria del sociologo argentino Germani vede oscillare in quel continente, a periodi ciclici, tra dittatura e democrazia. Le molte, le troppe concessioni fatte ai militari nella loro ribellione di Pasqua hanno minato duramente l'immagine di un sistema politico che si dichiarava garante imparziale dei diritti di tutti ma poi mostrava di riconoscere, nei fatti, una diversità del potere castrense, una specificità sottratta al controllo della Costituzione. E anche se il processo ai militari, nell'86, era stata una celebrazione sofferta e dignitosa della restaurazione del diritto, ora la scarcerazione ammissione di un'egemonia spettante comunque alle Forze Armate consumava il credito di un tentativo politico difficile, gravoso, inconsueto in Argentina, come il ritorno ai doveri imparziali, ma irrinunciabili, della democrazia.

Di questo errore, la cui ombra nei prossimi tempi vedremo purtroppo proiettata in altri Paesi latinoamericani, approfittano oggi i peronisti. Che raccolgono le delusioni della democrazia presentando un'immagine ripulita delle vecchie intemperanze «senza camicia». Il peronismo di oggi ha il volto di Cafiero, che mette in angolo gli imbarazzanti compagni di strada del sindacalismo populista e golpista e sceglie, invece, un profilo ricco di richiami alla dottrina socialcristiana. Il fallimento del *Plan Austral*, la ripresa dura di un'inflazione tornata ormai al 14 per cento mensile, l'allargarsi della crisi produttiva, la caduta delle illusioni delle classi medie urbane, hanno consegnato a Cafiero un patrimonio di voti che ha ribaltato l'ultimo trend elettorale di quest'Argentina senza più generali. Perón è morto, sepolto anche; Cafiero non ne indossa la divisa, né ripete a ricalco l'ideologia. Ma i fantasmi tornano a farsi vedere, e l'Argentina protesa a guadagnarsi una modernizzazione che sani la sua transizione epocale si ritrova in mano le pratiche di un passato ormai inservibile.

La crisi delle Malvinas, che aveva distrutto le illusioni di un'identità ancora europea, di un'Argentina faro dell'Occidente in un continente di indios barbari, non è stata ancora chiusa con il recupero di una nuova identità nazionale. L'immaginario collettivo di un popolo che non ha saputo condannare il proprio passato sbanda pericolosamente: senza più certezze: ma il peronismo in panni borghesi non riesce in strappo con quell'identità perduta in una lunga guerra su un'isola gelata dell'Atlantico meridionale.

Mimmo Càndito

■ Fiori: 500 miliardi per il Tevere

ROMA — Il deputato dc Fulvio Fiori (promotore del corrispondente parlamentare «Amici del Tevere») in un'interrogazione al ministro dell'Ambiente ha chiesto al governo di stanziare 500 miliardi in tre anni per il Tevere, una previsione di spesa da inserire nella legge finanziaria.

Il parlamentare sottolinea che il bacino idrico del fiume possiede tutte le caratteristiche per essere dichiarato «zona ad alto rischio ambientale» secondo la legge istitutiva del ministero. *(Ansa)*

■ Glemp: sì al «gorbaciovismo» in Polonia

BOLOGNA — *«L'opera di Gorbaciov non può rimanere senza influsso in Polonia»*: è una delle principali affermazioni fatte dal cardinale Glemp, primate polacco, in una intervista alla rivista cattolica bolognese *Il Regno*. *«Certamente rimarrà chiara la nostra opposizione ideologica allo Stato comunista* — ha sottolineato il cardinale Glemp —. *Ma l'opposizione può avere diverse forme: aggressive o meno, intolleranti o tolleranti»*. E ha concluso: *«Riconosciamo la laicità dello Stato, ma non vogliamo che laicità significhi ateismo»*. *(Ansa)*

■ Madrid: per ora nessuna nave nel Golfo

MADRID — Un portavoce del ministero degli Esteri spagnolo ha dichiarato che la Spagna non invierà nel Golfo *«almeno per il momento»* dragamine o altre unità della sua Marina militare. Inocencio Arias, direttore dell'ufficio di informazione diplomatica, ha spiegato che *«per il momento il governo ha pensato che preferisce continuare il suo intervento nello sforzo politico internazionale volto al raggiungimento della cessazione della guerra tra Iran e Iraq piuttosto che inviare la propria flotta. Non so se in futuro cambierà opinione»*. (Ansa)

■ L'Olanda invierà due dragamine

L'AJA — L'Olanda invierà due dragamine nel Golfo. Lo ha annunciato il ministro degli Esteri olandese, Van Eekelen, che ha precisato che le due unità partiranno la settimana prossima e che si prevede che la loro missione durerà quattro mesi e mezzo. Il sostegno logistico ai dragamine olandesi sarà fornito dalla Gran Bretagna. *(Ansa-Reuter-Afp)*

■ Convoglio di petroliere giapponesi

TOKYO — Un convoglio di tre petroliere giapponesi è salpato ieri alla volta del Giappone da un'isoletta degli Emirati Arabi Uniti nel primo esperimento di navigazione in squadra come difesa dagli attacchi nel Golfo. Il ministero dei Trasporti ha dato il nulla osta all'esperimento dopo l'attacco di una motovedetta — probabilmente iraniana — contro la petroliera *Nissho Maru*.

Le tre petroliere, la *Setsuma Maru* di 256.425 tonnellate, la *Western City* di 238.426 tonnellate e la *Co-op Sunshine* di 53.372 tonnellate, hanno lasciato l'isola ieri ad intervalli di 10 minuti e viaggiano a tutta velocità ad una distanza l'una dall'altra di 4-7 chilometri.

Le associazioni degli armatori attendono il passaggio dello stretto di Hormuz per decidere se proclamare una sospensione a tempo indeterminato della navigazione di mercantili giapponesi nel Golfo. *(Ansa)*

SALVEMINI, TRENT'ANNI DOPO

Storici militanti

Sorrento, 1954. Gaetano Salvemini nella sua biblioteca

A trent'anni dalla morte, la figura di Gaetano Salvemini balza vivissima davanti agli occhi, con le sue focose passioni, e il suo impeto battagliero. Non credo che mi faccia velo l'affetto: la sua lezione umana può dire ancora qualcosa agli storici d'oggi. Ricorderò solo alcuni esempi. Una volta, all'università di Pisa, così interruppe un'allieva che parlava, a ogni più sospinto, di restaurazione: *«Ma lei, signorina, l'ha mai mantenuta tra Lungarni, col cappellino in testa, quella restaurazione?»*.

Ebbe scarpe in orrore le astrazioni, i termini generali. Già nella prolusione del 1901, *La storia considerata come scienza*, era sceso in lizza contro gli uomini eretti a *«simboli»*, a *«rappresentanti»*, a *«sintesi»* dei loro tempi: *«Parole fuforeamtiv»*, che non riusciva a capire. Molti anni prima, diciassettenne, venuto a Firenze dalla natia Molfetta per conquistare una borsa di studio, all'esaminatore che gli aveva domandato quale fosse *«il succo della leggenda di Enea»*, aveva risposto: *«Al mio paese nessuno mi ha mai insegnato che le leggende hanno i succhi»*.

Agli inizi di questo secolo, nella prefazione alla *Rivoluzione Francese*, cercherà a mettere da parte la cara dea Rivoluzione, e a *«parlare in termini concreti di rivoluzionario»*, anche in questo non era lontano da Luigi Einaudi, che come storico (grande storico) dell'economia diffidava dei paroloni astratti, e confessava: *«Non mi sono addottrinato sul perché di qualche precapitalismo o parafeudalismo; e non me ne importa nulla, perché le marionette attratte passano e saranno distrutte domani da una nuova nidia storicistica o da un nuovo gergo di concorrenti a cattedre universitarie»*.

La lezione era stata bene appresa da Ernesto Rossi, l'amatissimo discepolo ideale dell'uno e dell'altro: *«Salvemini non contrapponeva mai il proletariato in blocco alla borghesia in blocco. Distingueva la borghesia in gruppi, a seconda della diversità degli interessi, della potenza, della funzione sociale. Ai sistemi preferiva lo studio dei problemi concreti»*.

Salvemini, nel passato prossimo o remoto, cercò sempre gli uomini vivi, che con le loro passioni accendevano la sua. Lo attraevano (come rilevò un giorno Giorgio Spini) gli «eroi positivi», da Giano della Bella a Mazzini. Non nascose mai le sue predilezioni e avversioni. Ancora nelle sue ultime lezioni agli studenti della Harvard University, e poi a Firenze, dalla cattedra su cui era risalito, quasi ottantenne, dopo un quarto di secolo di assenza dall'Italia (lezioni, le une e le altre, che ho potuto in parte ricostruire dagli appunti che mi aveva lasciato), riconosceva che gli storici avevano pieno diritto di dividersi in «conservatori» o «innovatori».

Ma l'essenziale era giocare a carte scoperte, non nascondere le proprie inclinazioni di fondo (per conto suo, confessava di essere *«rappezzato di pregiudizi»*), e soprattutto non venire mai meno, per assecondarle, all'onesta e scrupolosa ricostruzione dei fatti: fedele alla vecchia massima di Ranke, che il primo dovere dello storico era di dire come *«le cose erano propriamente andate»*.

La sua fu sempre una storiografia militante (come — per riprendere una felice definizione di Bobbio — quella di Carlo Cattaneo era stata una filosofia militante). Non si spense mai lo sdegno che fin da ragazzo aveva sentito per la sorte ingiusta e rivoltante dei contadini meridionali. Studente universitario a Firenze, si era entusiasmato per il socialismo allora nascente in Italia, e per i dettami della dottrina marxista, non approfondita ma di grande presa sul suo spirito bollente e generoso.

Nella prima opera giovanile, *Magnati e popolani nel Comune di Firenze dal 1280 al 1295*, alla lotta politica fra Papato e Impero, fra guelfi e ghibellini, sostituiva la lotta sociale fra magnati e popolani. Questi ultimi non erano «epolettari», ma sentiva precursori dei moderni ceti borghesi: uno stato emergente, in lotta contro i detentori del potere economico. L'impronta marxista dei suoi primi lavori si attenuò presto ed egli finì per allontanarsi dalla storia medievale, sotto l'urgere della intensa partecipazione alla politica del suo tempo.

Durante la crisi di fine secolo, nacque il saggio sui partiti milanesi dell'Ottocento, rivelatore di una nuova maniera storiografica delle lotte politiche di quel periodo. All'influenza di Marx si era ormai sovrapposta, sempre più incisiva e profonda, quella di Cattaneo, proprio allora da lui «scoperto». Ma gli ideali socialisti non furono rinnegati; e il principio della lotta di classe come lievito della storia non fu mai disconosciuto né dallo storico né dal politico.

Nella *Rivoluzione Francese* del 1905 si percepisce la volontà di contrapporre il realistico socialismo riformista al confuso rivoluzionarismo dei socialisti come Enrico Ferri; nel piccolo libro su Mazzini, dello stesso anno, il proposito di reagire alle incomprensioni dei socialisti e alla idolatria bigotta di certi circoli mazziniani, e insieme l'intento dello storico di razza di mettere in luce, accanto alla debolezza dottrinale di Mazzini, il valore della sua continua predicazione suscitatrice di energie combattive, e le idee profetiche sulla necessità di una nuova Europa fondata sulle libere nazionalità.

Ancora nei lunghi anni dell'esilio, i molti scritti sul fascismo ci rivelano, accanto alla rovente, imperterrita polemica, la probità e il mestiere dello studioso che sapeva leggere e interpretare i documenti contemporanei con lo stesso metodo, accurato e perspicace, col quale, in giovinezza, aveva affrontato i testi medievali. Fu sempre, dal principio alla fine, un maestro di vita civile, di coscienza incontaminata, di incorruttibile e coraggiosa libertà.

Trent'anni fa, nella prima settimana di settembre, due giorni prima di Salvemini, moriva un altro degnissimo storico militante, Cesare Spellanzon. I suoi volumi di *Storia del Risorgimento e dell'Unità d'Italia*, che cominciarono a apparire nel 1933, furono, nel plumbeo grigiore di quel tempo, un viatico per noi giovani. Adolfo Omodeo li salutò sulla *Critica* di Croce con viva lode; ne aveva citato la devozione a Cattaneo, e lo spirito animatore, libertario e democratico e palesemente antifascista.

I suoi ultimi anni furono contristati da grande amarezza. Pochi mesi prima di morire, mi scriveva: *«Quale grande sciagura nascere con una mente rigida e poco flessibile come la mia: leggo articoli di (...), gli amici del venticinque! Quale pensa involuzione! Sono uomini caduti che conoscono il segreto della vita che a me è rimasto sconosciuto»*. Mi pare doveroso collocare il suo nome, oggi gravato da una coltre di ingiusto oblio, accanto a quello di Salvemini.

A. Galante Garrone

LA PROFEZIA CHE TIENE L'AMERICA COL FIATO SOSPESO

1990: l'apocalisse economica

La prevede Ravi Batra, economista d'origine indiana, in un libro già bestseller - Fonde cicli macroeconomici, meditazione yoga, culto della dea Kali - Annuncia un crack a Wall Street, più grave che nel '29, dal quale la Grande Crisi dilagherebbe in tutto il pianeta - Suscita ironia e polemiche - Ma il «New York Times» definisce la sua analisi «plausibile e tremendamente inquietante»

New York. Un giorno di tensione a Wall Street. Secondo l'economista Ravi Batra, fra tre anni la Borsa crollerà dell'85 per cento

NEW YORK — Preparatevi per il 1990: ci sarà una crisi economica al cui confronto il 1929 sembrerà un'annata boom. La borsa di Wall Street crollerà dell'85 per cento, le banche falliranno a catena, milioni di cittadini vedranno i loro risparmi svanire, la disoccupazione salirà al venticinque per cento e dagli Stati Uniti la Grande Crisi del 1990, come un'epidemia, si diffonderà su tutto il pianeta.

«In India, Messico, Brasile, Pakistan, Egitto e nel resto del terzo mondo la povertà toccherà orribili livelli e nel mondo occidentale violenza e crimine spazzeranno i centri urbani», dice il professor Ravi Batra, docente alla Southern Methodist University, autore del volume The Great Depression of 1990, *(edito da Simon e Schuster). Il nobile grido di guerra millenarista d'un profeta di sventura? Può darsi, ma sulla copertina del volume campeggia anche la firma di Lester Thurow, preside della scuola di management all'onnipotente Massachusetts Institute of Technology, considerato uno dei maggiori economisti al mondo. Paragonando le analisi di Batra a «una lotta di ecologia economica», Thurow scrive: «Quando si arriva al sodo c'è molto da imparare sulla realtà, osservandola in termini di cicli regolari, di cui Batra offre un'esposizione originale e brillante».*

Sia l'autorità di Thurow, sia la paura del secondo millennio, certo è che il professor Batra sfonda nel mercato alla grande, vende duecentocinquantamila copie del suo libro, si piazza al terzo posto nella classifica dei best seller, incassa mezzo milione di dollari in diritti d'autore (oltre 680 milioni di lire), mette timori, almeno tra, al riparo dalla catastrofe che annuncia.

Il successo delle sue apocalittiche analisi — e delle ricette altrettanto bizzarre che l'economista offre per evitare il crack — ha portato però i giornalisti a scrivere più da vicino l'enigmatica figura del paffuto docente di origine indiana ed è saltata fuori una storia dove meditazione yoga, culto della dea Kali, cicli macroeconomici e bollettini del future markets si confondono curiosamente.

Dallo studio della storia economica mondiale il professor Batra deduce che «nell'economia americana c'è almeno una recessione ogni decennio e una grande depressione ogni trenta o sessant'anni». Quando la depressione salta il ciclo dei trent'anni e riappare in quello del sessanta, si vendica dell'assenza colpendo con violenza terribile. Il calcolo è semplice: depressione nel 1929 e recessione minore trent'anni dopo, nel 1979, sono le premesse della Grande Depressione in lista d'attesa per il 1990.

Come in un incubo Batra vede ripetersi i sintomi degli anni precedenti il crollo di Wall Street nel '29: nel 1972 caddero inflazione e tassi d'interesse mentre la Borsa saliva, proprio come negli Stati Uniti nel 1982. Nel 1923 la disoccupazione diminuiva, come nel 1983; nel '24 inflazione, Borsa alta e tassi d'interesse stabili, stessi dati del 1984, e così via fino al parallelo 1926-1986: record di Borsa, declinare della disoccupazione, nuovo rialzo per i poveri e più tasse per le aziende, fallimento di banche, calo dei prezzi di petrolio e energia.

Il resto è puro terrore economico. Dal 1988 al 1990, anno del disastro, esisteremo a deficit nella bilancia dei pagamenti e nel bilancio federale americano, ci sarà una crisi di investimenti stranieri negli Usa e il dollaro subirà la picchiata. Il panico dilagherà in Giappone e Europa, la Borsa andrà sottoterra.

Il libro di Batra è pieno di dettagli, statistiche e tabelle per provare i suoi confronti e centinaia di migliaia di americani si struggono leggendo le sue profezie. Non tutti però sono al corrente che il «determinismo storico», la teoria dei cicli economici elaborata da Ravi Batra, deriva dall'insegnamento del guru indiano Prabhat Ranjan Sarkar, di cui l'economista era un fedele seguace già prima di trasferirsi dall'India negli Stati Uniti per studiare.

Batra considera Sarkar «il mio migliore amico» e quando vuole parlargli non si mette al telefono in teleselezione Usa-India, ma preferisce comunicare «telepaticamente in meditazione tantra». L'insegnamento di Sarkar, perseguitato da Indira Gandhi che mise in galera il guru per omicidio, divide la storia umana in «cicli» che si ripetono senza sosta, ognuno dominato da un gruppo sociale: i «Guerrieri», ambiziosi e violenti, i «Filosofi», riflessivi e colti, i «Mercanti», avidi e senza scrupoli. Il quarto gruppo è formato dagli «Operai» che non dominano mai, se non nelle stagioni di passaggio.

Il culto di Sarkar prevede danze rituali, sacrifici, processioni con coltellacci squainati, cremazioni rituali con i fedeli che agitano teschi umani. Per molti convertiti Sarkar non è un santone ma una divinità incarnata. Tutto questo armamentario non filtra nel best seller del professor Batra, che da Sarkar ricava solo l'indomito alternarsi dei cicli. E oggi l'America è proprio al declino di un ciclo dei «Mercanti», difesi e ispirati per sette anni dall'amministrazione di Ronald Reagan.

Sono loro, scrive Batra, ad avere permesso che l'uno per cento della popolazione possieda il 36 per cento della ricchezza nazionale e — dati alla mano — assicura che «quando l'uno per cento possiede più del 33 per cento della ricchezza la depressione è certa».

Come tutti i profeti millenaristi, anche il professor Ravi Batra offre la sua ricetta per evitare d'un soffio l'Apocalisse economica. Da subito, tutte le famiglie americane che guadagnano più di due milioni di dollari l'anno, (circa tre miliardi di lire) dovrà accettare di pagare una tassa patrimoniale del cinque per cento. Così facendo il potrebbe ridurre il debito americano e invertire la tendenza. Batra spera ancora e ha già impegnato tutti i suoi di sussistenza (niente vacanze, shopping, giocattoli, sua cibo in scatola e addio riscaldamento) fino alla fine della Grande Crisi, intorno al 1995. Il lettore generico è soddisfatto di essere sopravvissuto, fa i conti, incassa un brivido gli corre per la schiena: i diciassette dollari e novantacinque cents del libro (circa 24 mila lire) sono stati un buon investimento.

Ma le profezie di Batra hanno diviso anche il mondo degli economisti. Ha ragione o è un istrione? Thurow, che ha scritto l'introduzione, si difende spiegando «credevo di aiutare un docente un po' spiantato per un lavoro scientifico e invece mi trovo davanti a un best seller», ma non riceve molto credito: «Lester dovrebbe comunque leggere i libri prima di metterci su il suo sigillo», dice un amico dell'economista.

E Leonard Silk, commentatore di economia del quotidiano New York Times, *non si vergogna di scrivere: «Ravi Batra ha una reputazione straordinaria negli Stati Uniti come teorico di economia internazionale nella migliore tradizione occidentale. Ma in questo eccellente volume il professore Batra applica la mentalità orientale alla nostra crisi economica... in un'analisi che è brillante, plausibile, suggestiva e tremendamente inquietante».*

Al cicio delle lodi segue però quello delle stroncature: «Le date precise per crisi economiche e finanziarie non si avverano mai» dice C. Fred Bergsten, dell'Institute for International Economics. «Una recessione crudele non è impossibile, ma non secondo i cicli di Batra». Altri economisti, come David Levine della Sanford Bernstein Company, spiegano che «l'economia della nostra generazione è totalmente differente da quella degli Anni Venti». Dopo la crisi del '29 il sistema finanziario americano è talmente cambiato che un ripetersi meccanico della rottura di allora è impossibile, altro il ruolo della Federal Reserve, la Banca centrale, altre le reti di sicurezza attorno a Wall Street e alle banche, totalmente diverso il mercato mondiale, oggi più integrato di allora.

La crisi, quando arriverà, non si presenterà per le strade già note. Qui sta la ragione nascosta del successo di Batra: vaticinando un orrore già visto, familiare, al quale l'economia è sopravvissuta, finisce col rassicurare l'inquieto mondo finanziario americano, che in fondo al cuore teme soprattutto le novità di un futuro in cui gli Stati Uniti avranno per la prima volta come superpotenza indebitata.

Gianni Riotta

LA LINGUA CHE PARLIAMO: TRA MADONNISTI E MADONNIERI

Se Madonna in arte si chiamasse Luisa

Dunque abbiamo in Italia una Madonna, non apparsa dal cielo ma in carne ed ossa, anzi più in ossa che in carne. L'ondata di follia da lei suscitata prova che, specialmente fra i giovani, c'è bisogno di qualche idolo da venerare ed è forse per questo che, con volgare imitazione del mondo dello spettacolo, certi politici si danno da fare per attirare il pubblico e conquistare voti. Il sarà da vedere anche in questo il successo elettorale della signorina Ilona Staller i cui risultati non sono, tuttavia, paragonabili a quelli di una Madonna il cui nome, mi viene riferito, è solo parzialmente una trovata pubblicitaria. Del resto, da un prezioso libretto del 1976, si sa che a Bologna c'è una donna che si chiama *Madonnina*, certo per un qualche tratto dei genitori. La signorina Ciccone ha come nomi Luisa, Maria, Veronica, Madonna. L'ultimo, che si spiega in un ambiente di emigrati meridionali imposto per devozione (in certe classi medio-alte si è aggiunto il nome di Maria anche a maschi, al momento del battesimo) è diventato una carta vincente ed amoreggiante della signorina Ciccone, rampitrice di stadi, lanciatrice di minigonne, incantatrice fino allo spasimo di invasate turbe giovanili. Se, invece di Madonna, avesse scelto di chiamarsi Luisa, Maria o Veronica l'effetto non ci sarebbe stato. Potenza dei nomi.

Madonna fa parte del vocabolario inglese come termine religioso o artistico ma c'è da immaginare che effetto fa il suo uso presso immigrati italiani sradicati dall'Abruzzo, dal Napoletano, dalla Sicilia e presso quegli americani che l'intendono come l'equivalente della Vergine Maria. Non è facile passare all'epiteto di una cantante rock dalla sublimata figura di una donna, in quanto *madonna* è pur sempre «mia donna», nel senso di «mia signora», applicata prima alla madre di Gesù Cristo, mentre in Francia altrettanto solennemente si amoreggiante della signorina Ciccone, rampitrice di stadi, lanciatrice di mutandine, incantatrice fino allo spasimo di invasate turbe giovanili. Se, invece di Madonna, avesse scelto di chiamarsi Luisa, Maria o Veronica l'effetto non ci sarebbe stato. Potenza dei nomi.

Madonna fa parte del vocabolario inglese come termine religioso o artistico ma c'è da immaginare che effetto fa il suo uso presso immigrati italiani sradicati dall'Abruzzo, dal Napoletano, dalla Sicilia e presso quegli americani che l'intendono come l'equivalente della Vergine Maria. Non è

Firenze. Fuori dello stadio, fra i fans di Madonna (Tel. Ansa)

A quanto pare c'è una vecchia zia in Abruzzo che ha affermato di non saper nulla della cantante Madonna, che non si è mai fatta viva con lei, mentre i suoi nipoti ne sono fanatici ammiratori. E' ormai una questione di incomprensione generazionale. Come si fa a capire giovani che passano ore chiusi nelle loro stanze ad ascoltare, senza alcuna interruzione, canzoni alla moda? E che farebbero certe false per assistere ad un pubblico concerto la cui connotazione principale è il dimenio e il saltabeccare di una stella (nel caso in questione non mi meraviglierei se aggiungesse al suo nome quello di *stella maris* «stella del mare» che, se ricordo bene, è una cattiva interpretazione, nelle litanie della Madonna, quella autentica, di *stilla maris* «goccia del mare»). La volontà di essere posseduti dall'entusiasmo in un mondo così povero di valori, connesso atrocemente intere generazioni di ragazzini e ragazzine che si stanno sempre più sradicando dalla cultura che ha contrassegnato tanti secoli di storia; cultura che ha, bensì, le sue ombre ma non tali da meritare la cancellazione dalla faccia della Terra. E c'è perfino il pericolo che si vada incontro a generazioni prive di udito per il troppo rumore entrato in quei cervelli con risultati devastanti.

Mi sentito chiamare spiritosamente *madonnari* quelli che si occupano eccessivamente di questa Madonna; ma un linguista potrebbe dire quello che soleva ripetere Bruno Migliorini, cioè che la parola è occupata, in quanto designa quei pittori nomadi che, sui pavimenti delle città e dei borghi, raffigurano, affidandosi al buon cuore dei passanti o attratti da concorsi, soprattutto madonne.

Vorrei allora scherzosamente suggerire altre denominazioni: *madonnòfili* o *madonniti* per gli estimatori di Madonna come potrebbe essere Chirac, e *madonnieri* (con un suffisso anche militaresco perché si ritrova non soltanto in *draghiere* ma in *bersagliere, artigliere, brigadiere*) per i fanatici d'assalto, quelli che più accesamente di altri diventano preda di una sorta di follia e urlano fino a svenire, proprio come gli schiavi di certi fanatismi religiosi per i quali, almeno, c'era o c'è la persuasione di rivolgersi ad esseri divini e non ad una Madonna molto, molto terrestre.

Tristano Bolelli

«E' TRA LE MIGLIORI»

La Pravda e Madonna

MOSCA — «E' un prodotto artificiale dell'industria dello spettacolo». Con questa definizione la Pravda, organo del partito comunista sovietico, ha presentato ieri ai milioni di suoi lettori la cantante rock statunitense Madonna, la quale, con l'articolo del più diffuso giornale sovietico, ottiene, si può dire, un riconoscimento formale da parte dell'establishment russo.

«La grande popolarità della famosa cantante di rock nordamericana si deve, principalmente, all'impulso commerciale dell'industria dello spettacolo del suo Paese», scrive la Pravda. Secondo il quotidiano moscovita, «la carriera artistica di Madonna continua con la leggenda nordamericana della bambina povera che raggiunge la fama a Nuova York con immensi sacrifici, cantando e ballando nei locali notturni e partecipando a film di seconda scelta».

La Pravda aggiunge che «nel vertiginoso successo di Madonna ha influito in maniera determinante l'industria dello spettacolo, che nel 1983 aveva bisogno di una nuova stella, capace di sollevare la fortuna della musica statunitense». «E così, dice il giornale, che nascono negli Anni 80 cantanti come Cindy Lauper e Pat Benatar, prodotti di una crisi nell'industria dello spettacolo. Tuttavia, le caratteristiche di Madonna, quali il suo incontestabile amor proprio, la sua passione per la musica e il lavoro di scena, pongono la famosa cantante di rock tra le migliori del momento».

(Agi)

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Delegazione Usa ispeziona e filma impianti radar a Krasnoyarsk

Parte la glasnost nucleare

Gli Usa temono che il complesso, in Siberia, sia utilizzato per le «guerre stellari» e violi il trattato Abm - Secondo il Cremlino serve a dare l'allarme in caso di «attacchi nemici»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — A una settimana dal cruciale incontro, a Washington, tra il segretario di Stato americano Shultz e il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze, Gorbaciov ha lanciato la *glasnost* nucleare. Con un'iniziativa senza precedenti, decisa venerdì in una sessione straordinaria del Politbiuro, il leader del pcus ha aperto le porte dei radar supersegreti di Krasnoyarsk, in Siberia, a una delegazione parlamentare americana.

La delegazione, formata tra gli altri da tre deputati democratici e quattro specialisti di questioni militari, è quella che sorvegli le trattative sul disarmo a Ginevra. Sabato, per quattro ore e mezzo, ha ispezionato i discussi impianti nella taiga siberiana, sul fiume Yenisei, scattando un migliaio di fotografie e girando due filmati che nei prossimi giorni verranno esaminati dal Pentagono. Il capo della delegazione, il deputato Thomas Downey, di New York, ha definito «storico» l'evento, affermando che «*segna una svolta decisiva nel riavvicinamento delle superpotenze*». Downey ha indetto una conferenza stampa per oggi a Washington per fare il resoconto della visita, anticipato ieri dal *New York Times*.

A quanto riferito dall'inviato del giornale, William Broad, esperto scientifico, le installazioni di Krasnoyarsk non hanno svelato segreti clamorosi. Secondo il Pentagono, i radar costituiscono l'ossatura di sistemi antimissilistici che verranno integrati in uno scudo spaziale sovietico, e che violano il trattato *ABM* del '72, che ne proibisce la costruzione. Secondo il Cremlino, invece, serviranno a dare l'allarme in caso di «*attacchi nemici*» e a individuare e seguire i satelliti americani in orbita.

La visita della delegazione americana non ha risolto il dilemma, anche perché i lavori degli impianti sono allo stadio iniziale. Ma, ha sottolineato Thomas Downey in un'intervista al *New York Times*, al di là della cortesia, l'apertura di Krasnoyarsk ha un'importanza straordinaria perché conferma la volontà politica di disarmo e di dialogo con gli Usa di Gorbaciov. Il nostro viaggio in Siberia, ha detto il deputato democratico, dimostra che siamo di fronte a una leadership sovietica disposta alle verifiche in loco del disarmo.

«*Le tentacolari installazioni* — ha scritto William Broad, che ne ha pubblicato anche una fotografia — *sono sorgete nella foresta... Gli edifici sono rudimentali, non esistono segni della sofisticata tecnologia del Pentagono... I radar da noi visti sono destinati a operare a coppie, elettronicamente, come avviene negli Stati Uniti... Certo, non rappresentano l'ideale sulla sorveglianza dei satelliti, ma neppure il meglio delle battaglie antimissilistiche in una guerra atomica*». Il giornalista ha notato che la loro posizione geografica è tale da impedire il controllo degli *Shuttle* in partenza dalla Florida, secondo l'orbita antartica, ma di consentire il controllo degli Shuttle che il Pentagono si propone di lanciare in futuro dalla California, secondo l'orbita polare. Krasnoyarsk, ha concluso Broad, non dispone ancora di fonti autonome di energia, e i cavi dei computer non sono protetti dagli impulsi elettromagnetici che verrebbero generati da una esplosione nucleare e che li metterebbero ko.

La delegazione americana è stata scortata in Siberia da una massiccia e qualificata équipe sovietica, guidata da Velikov, il vicepresidente dell'Accademia delle Scienze, e dal consigliere di Gorbaciov per il disarmo, Arbatov. Velikov ha affermato che circa 100 ingegneri e tecnici e 2000 operai lavorano agli impianti, «*ma a rilento, perché l'accento oggi è sullo sviluppo civile non militare del Paese*». Gli edifici principali sono due: uno di ricezione a trenta piani e uno di trasmissione a undici piani. Scrivendo sul *New York Times*, William Broad aveva illustrato già domenica altri aspetti della *glasnost* gorbacioviana, in particolare quello della collaborazione con gli Stati Uniti nello spazio. In privato, ha sostenuto il giornalista, i sovietici offrono di mandare in orbita a pagamento satelliti e persino astronauti americani: l'avvocato Ivanov Art Dula ha costituito con essi una società a questo scopo. Tutto indica che il leader del paese sta lanciando la campagna del vertice con Reagan, per la firma del trattato sulla eliminazione delle armi di teatro, la cui data potrebbe essere annunciata dopo l'incontro Shultz-Shevardnadze.

Ennio Caretto

■ Trovato il guasto al Superphenix

PARIGI — La fuga di sodio liquido in un serbatoio collegato con il super reattore nucleare «Superphenix» di Creys-Malville, manifestatasi cinque mesi fa, è stata finalmente localizzata a seguito delle operazioni di svuotamento cominciate lo scorso 1° settembre. Lo ha reso noto la direzione della centrale.

La fuga, precisa un comunicato, si trova «*al livello di un supporto di una tubatura situata all'interno del contenitore*» ed essa dovrebbe permettere «*rapidamente di ottenere, dopo un esame visivo, le prime indicazioni circa la natura e l'origine del difetto*».

Il problema ora è determinato dal fatto che il contenitore non è stato concepito in modo da permettere eventuali riparazioni. Esattamente in una protezione stagna riempita di gas inerte, esso è costituito di acciaio ferritico che si corrode in presenza di aria e quindi una riparazione potrebbe produrre altri inconvenienti. E' più probabile quindi, secondo gli esperti, che si proceda ad una sua sostituzione con un contenitore identico, ma di acciaio inossidabile del costo di 400 milioni di franchi (85 miliardi di lire). *(Ansa)*

Per i sindacati inglesi è cominciato il congresso della crisi

Le Union senza rotta cercano un nocchiero

Gli iscritti dimezzati - La Thatcher ha messo a nudo i limiti dell'organizzazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — «Il congresso dei morti», «Un vascello alla deriva», «Un sovrano senza sudditi»: non sono che alcuni dei molti nomi con cui i media britannici cercano di descrivere il convegno a Blackpool dei sindacati, un rito annuale, un tempo rpavaldo e pugnace, oggi triste quanto una veglia funebre. Le «Union» attraversano una crisi», ha dichiarato ieri, all'inizio dei lavori, Norman Willis, il segretario generale del Tuc, l'organo che, sia pure con blandi poteri, tenta di coordinare le attività dei 91 sindacati inglesi, grandi e piccoli. Ma «crisi» è un pietoso eufemismo. Non c'è più spazio nella nuova Inghilterra per il vecchio sindacalismo e nessuno se ne cura rimpiangerlo.

Certo, non mancano le idee, sono forse troppe, ma nessuno può prevederne il futuro in questa Inghilterra pre-Duemila che, dopo decenni di stasi, cambia oggi a ritmo fin troppo rapido. Il pianeta sindacale britannico è ormai irriconoscibile. Gli iscritti, che arrivarono ad essere dodici milioni e che ancora dueitre anni fa erano nove milioni, sono poco più di sei. I più, almeno il 62 per cento, considerano anacronistici, superati, nocivi, i legami storici, finanziari fra le Union e il Labour Party. Il voltante socialista è in minoranza. Alle ultime elezioni, soltanto il 42 per cento degli Union Members ha votato Labour, il 30 ha votato per Maggie, il 26 per l'Alleanza liberal-socialdemocratica, il 2 per altri partiti.

Sono avvenute tante cose. Con un'intuizione veramente geniale, Margaret Thatcher capì che tutti, cittadini, impiegati, operai, erano stanchi delle sclerotiche strapotere, dell'ottusa arroganza degli alti comandi sindacali: e cominciò subito a demolirli, fin dal '79. In due modi. Con una serie di leggi, che il rieletto subito popolarissime: e negando al Tuc, ancora alla centrale confederale, quel ruolo consultivo nazionale di cui aveva sempre goduto. Per la prima volta dal '45, il Tuc non ebbe più libero accesso al numero 10 di Downing Street, non poté più inserirsi, direttamente o indirettamente, nella gestazione della politica governativa. L'Independent *ricorda: «Ignudo, il Tuc rivelò la sua vera identità, quella di un vecchio cavallo artritico, sdentato».*

La riforme di Maggie non avrebbero però aperto un nuovo capitolo di storia se il loro impatto non fosse stato centuplicato dalla «rivoluzione post-industriale». Sono morte le industrie che avevano filato il vecchio sindacalismo: e le nuove, soprattutto le elettroniche, hanno creato un nuovo tipo di lavoratore cui la Union può offrire ben poco. Poi, il boom dei servizi, le mille nuove attività delle donne, half o full time, un torrente di iniziative che scorre, impetuoso, al di fuori delle pianificazioni sindacali.

Ecco perché a Blackpool non si sa in che direzione avanzare, ecco perché i delegati dei prossimi giorni serviranno soltanto a confermare uno smarrimento destinato a prolungarsi forse per anni. Sono personaggi pirandelliani, questi poveri sindacati, in cerca di autori, di ruoli.

Ben sette su dieci iscritti vedono con favore il progetto governativo che intende dare ai lavoratori il diritto di fermare uno sciopero proclamato da un esecutivo sindacale senza prima consultarli con voto segreto: e quasi cinque su dieci appoggiano un altro disegno che garantirebbe la proteSione della legge a chi si rifiuti di incrociare le braccia, anche in uno sciopero approvato dai più. E' quanto hanno rivelato ieri due importanti sondaggi, indicando così che la maggioranza degli Union Members vede con simpatia queste ed altre proposte che Maggie presenterà fra breve al Comuni per perfezionare e completare la sua vasta legislazione sindacale. La Union Democracy *piace alla base.*

Tale è il disorientamento a Blackpool che il congresso non si è neppure pronunciato sulla sfida lanciata dal sindacato degli elettrici.

Il suo pugnace leader, Eric Hammond, vuole essere libero di stipulare contratti in cui la Union, in cambio di certe concessioni, rinunci per un certo periodo all'arma dello sciopero. Hammond fa ormai ciò che molte, «ruba» iscritti ad altri sindacati. E' una sfida alla confederazione, ma è anche un'avvertenza. La Union del futuro potrebbe essere «competitiva», un ricco sodalizio apolitico, non parte di un ampio fronte sociale, ma libero rappresentante di una categoria industriale.

Mario Ciriello

Riconosce senza condizioni i documenti 242 e 338

Arafat accetta all'Onu le risoluzioni su Israele

Prima reazione da Gerusalemme: «Non è credibile, parla con due lingue»

GINEVRA — Yasser Arafat, il presidente dell'Olp, ha dichiarato ieri che l'Organizzazione per la liberazione della Palestina accetta le risoluzioni 242 e 338 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (che sanciscono il riconoscimento dello Stato di Israele) come base per la soluzione della crisi del Medio Oriente. «*Noi lanciamo per convocare una conferenza internazionale sotto l'egida dell'Onu e sulla base della legalità internazionale, nonché delle risoluzioni internazionali approvate dalle Nazioni Unite e riguardanti la causa palestinese e la crisi del Medio Oriente, fra cui le risoluzioni 242 e 338 del Consiglio di sicurezza*», ha detto Arafat intervenendo alla conferenza internazionale sulla Palestina organizzata a Ginevra nell'ambito dell'Onu.

Arafat aveva già altre volte in passato dichiarato di accettare le due risoluzioni dell'Onu che riconoscono lo Stato di Israele, ma con formule ambigue e che facevano dipendere l'accettazione da altri elementi quali la costituzione di uno Stato palestinese indipendente. Stavolta, invece, la formula impiegata dal presidente dell'Olp è stata solenne, esplicita e — almeno apparentemente — senza condizioni.

La grande maggioranza dei partecipanti alla conferenza (convocata dalle associazioni non governative favorevoli alla causa palestinese) ha accolto le parole di Arafat con un applauso. Un delegato palestinese (rappresentante di un'organizzazione estremista che non si riconosce nell'Olp) ha però protestato a voce alta e Arafat ha ribadito il suo pensiero: «*Ammetto che non tutti possano essere d'accordo* — ha detto — *ma bisogna saper vivere con il proprio tempo*».

«*Nessuna pace giusta può essere raggiunta in Palestina* — ha concluso Arafat — *fino a che le forze di occupazione israeliane non si saranno ritirate da tutti i territori arabi occupati e fino a che non saranno realizzati i diritti inalienabili del popolo palestinese, ivi compreso il suo diritto al ritorno, all'esercizio dell'autodeterminazione ed alla costituzione di uno Stato nazionale indipendente che abbia Gerusalemme come capitale*».

Da Gerusalemme, prima reazione israeliana. Un alto funzionario governativo ha minimizzato le dichiarazioni di Arafat, dicendo che «la dichiarazione di Arafat non è credibile. Non è la prima volta che affermazioni simili sono negate o rettificate dopo uno o due giorni». Un'autorevole fonte vicina agli ambienti del ministero degli Esteri ha detto: «*Non c'è nessuna ragione* — ha continuato — *per eccitarsi*». (Ansa)

Dopo il referendum, elezioni politiche

Turchia, torna il voto

Solo un'esigua maggioranza ha chiesto il ripristino totale delle libertà costituzionali - Sfiducia nei leader storici

ANKARA — E' definitivo: la maggioranza dei turchi, pur se con leggerissimo margine, è favorevole all'abrogazione del divieto di attività politica per i dirigenti del periodo precedente il 12 settembre 1980, data del colpo di Stato militare.

Nel referendum svoltosi domenica in Turchia, il 50,20 per cento degli elettori si è pronunciato a favore del ritorno alla democrazia rappresentativa e il 45,71 per cento si è pronunciato contro. Secondo l'agenzia Anadolu, le percentuali — aggiornate a ieri sera — sono invece del 50,22 favorevoli al sì e del 46,78 che propendono per il no.

Il primo ministro turco Turgut Ozal ha proposto già domenica sera di fare svolgere le elezioni politiche con un anticipo di un anno. L'annuncio della decisione del governo era stato diffuso prima dei risultati definitivi della consultazione.

Ozal ha chiesto che le elezioni per il rinnovo della legislatura si svolgano nella prima metà di novembre. Il mandato parlamentare attuale scade l'anno prossimo. Ozal ha poi annunciato che i quattrocento membri del Parlamento si riuniranno non oltre probabilità venerdì prossimo.

Se le misure restrittive verranno abrogate in virtù del referendum che si è appena svolto, numerose personalità potranno partecipare alla prossima consultazione elettorale, inclusi gli ex premier Suleyman Demirel, conservatore, e Bulent Ecevit, socialdemocratico.

I fautori dell'abolizione del divieto interpreteranno probabilmente questo risultato come una buona piattaforma di partenza per le future elezioni, ma non tutto è così chiaro. Le cifre di questo referendum non forniscono di certo chiarimenti sulle prospettive del Paese.

Nel corso della campagna referendaria essi hanno definito illegittima la maggioranza di Ozal, eletta nel 1983, quando i partiti rappresentativi erano al bando.

Il lieve scarto di voti e il gran numero di «no» nelle città (ad Ankara e Istanbul hanno addirittura superato i «sì») stanno a dimostrare però che è ancora piuttosto diffusa l'opinione che attribuisce alla classe politica ante-golpe le responsabilità della degenerazione del sistema politico che portò alla incontrollata crescita del terrorismo.

Anche se ora i vecchi dirigenti torneranno a pieno titolo alla loro attività, l'esito del referendum è, per loro, ben poco incoraggiante. Una buona metà degli elettori non si augura affatto — questa le indicazioni emerse domenica — che la vecchia guardia, e con questa l'ex premier Demirel, torni alla politica.

Bonn e l'azienda: «Non abbiamo pagato riscatti»

Libero a Beirut dopo 9 mesi un tecnico della Siemens

Il tedesco Alfred Schmidt era in mano agli integralisti filoiraniani

BONN — Sollievo a Bonn alla notizia del rilascio di Alfred Schmidt, 47 anni, il dipendente tedesco della Siemens liberato ieri mattina a Beirut dagli integralisti islamici. Secondo le informazioni raccolte dall'agenzia *Dpa* in ambienti vicini al «comitato di crisi» presieduto dal ministro responsabile della Cancelleria, Wolfgang Schaeuble, la liberazione di Schmidt è avvenuta senza contropartite. Anche la Siemens di Monaco di Baviera ha fatto sapere di non avere pagato alcun riscatto per il tecnico rapito a Beirut il 20 gennaio, tre giorni dopo Rudolf Cordes, un manager di 53 anni della casa farmaceutica tedesca *Hoechst*, preso in ostaggio il 17 gennaio a tuttora in mano ai rapitori.

Un rapido rilascio di Cordes è stato preannunciato ieri da Rashid Mahrum, un libanese che vive a Norimberga, il quale venerdì scorso aveva annunciato per sabato il rilascio di Schmidt. Mahrum, che avrebbe partecipato agli sforzi mediatori, ha detto che il rilascio di Cordes è «ormai cosa fatta» e resta solo un problema tecnico.

Il ritorno in Germania di Schmidt, che è in buone condizioni di salute e ha trascorso la giornata di ieri nell'ambasciata tedesca a Damasco, era previsto per ieri sera. Sul suo rilascio si è appreso che la telefonata anonima all'agenzia libanese con la notizia dell'avvenuto rilascio è arrivata alcune ore dopo che testimoni oculari avevano visto nei pressi dell'albergo *Summerland* due automezzi — una Mercedes bianca e una Opel blu — con a bordo alcuni uomini barbuti e armati. Nell'Opel c'era anche un uomo con gli occhi bendati. Le due macchine si sono mosse in direzione dei sobborghi meridionali di Beirut controllati dagli sciiti. Pochi minuti dopo i testimoni hanno visto una macchina dei servizi segreti siriani ritornare verso il quartiere generale siriano, nel settore occidentale di Beirut.

Tutto è cominciato con l'arresto a Francoforte, il 13 gennaio, di un presunto terrorista libanese, Mohammed Hamadei, trovato in possesso di esplosivo. Hamadei, ritenuto responsabile con altri del dirottamento di un aereo Twa concluso con l'uccisione del sommozzatore Usa Robert Stethem (23 anni), è stato richiesto dalla giustizia americana. Per ottenere il suo rilascio da parte tedesca, o almeno impedire la sua consegna agli Usa, a Beirut furono rapiti i due tedeschi. Nel frattempo il governo di Bonn ha deciso che Hamadei, e il fratello Abbas arrestato perché immischiato nell'attività terroristica, sarà processato in Germania. *(Ansa)*

dal mondo

■ I danesi oggi eleggono il Parlamento

COPENAGHEN — Tre milioni e 900 mila danesi vanno oggi alle urne (dalle 9 alle 20) per eleggere i 179 rappresentanti del Parlamento (monocamerale, 8 seggi sono riservati alle isole Faroer e alla Groenlandia). Sedici i partiti in lizza; gli ultimi sondaggi indicano come favoriti i conservatori del primo ministro Poul Schluter: il 45 per cento preferisce Schluter al capo dell'opposizione socialdemocratica Anker Joergensen (30 per cento). *(Ansa)*

■ «Rieducazione» per i ribelli filippini

MANILA — Gli 800 militari ribelli detenuti a bordo di due navi nella baia di Manila in seguito al fallito putsch del 28 agosto sono stati trasferiti a terra per essere destinati a diverse unità delle Forze Armate dove saranno sottoposti a corsi di «rieducazione». *(Ansa)*

■ Urss: espatrierà il dissidente Begun

MOSCA — Il dissidente ebreo Josif Begun, liberato a febbraio dal carcere grazie a un'amnistia concessa ai prigionieri politici, potrà lasciare l'Urss. Lo ha comunicato il matematico dissidente Viktor Brailovski, anch'egli autorizzato ad emigrare insieme con la famiglia. La partenza per Israele potrebbe avvenire a giorni.

■ Cile: espulso ex senatore socialista

SANTIAGO — L'ex senatore socialista cileno Erich Schnake, rientrato clandestinamente dall'esilio nei giorni scorsi, è stato espulso dalle autorità cilene e riaccompagnato al posto di confine cileno-argentino da cui era entrato. Lo ha reso noto la polizia. Il senatore, in esilio in Spagna dal 1977, era comparso inaspettatamente salutò scorso ai lavori dell'assemblea parlamentare internazionale «per la democrazia in Cile». *(Ansa-Afp)*

■ Città «Breznev» vuol cambiar nome

MOSCA — Gli abitanti della città «Breznev» hanno chiesto che il nome della loro città venga cambiato per rimuovere il riferimento all'ex segretario generale del pcus ed alla sua epoca di «stagnazione» come ora viene definito il periodo brezneviano. Lo riferisce il settimanale *Ogoniok*. *(Ansa)*

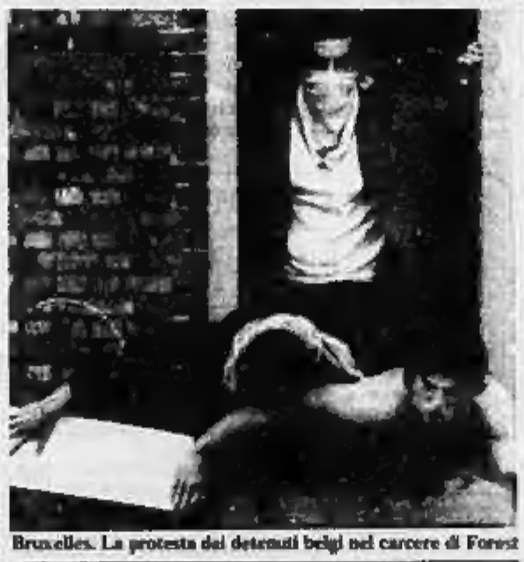
Trattamento di favore per i teppisti dell'Heysel, due carceri in rivolta

Detenuti belgi: hooligans a casa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — «*Hooligans a cinque stelle, non trattati come cani*». E divampa la protesta dei detenuti belgi, a poche ore dall'arrivo dei 26 estradati dall'Inghilterra per il processo dell'Heysel. Domenica sera nel carcere bruxellese di Forest, ieri in quello di St. Gilles. I detenuti hanno inscenato una protesta che si è presto tradotta in rivolta. Dopo l'energico intervento della gendarmeria, lo scontro ha lasciato sul campo di Forest 25 feriti. A St. Gilles solo a tarda sera la gendarmeria è riuscita a ristabilire l'ordine: si parla di almeno 7 feriti gravi. Durante gli scontri di St. Gilles sono anche evasi 13 detenuti, 8 dei quali nove subito ripresi.

Denunciando le loro condizioni, la «*prigione degli Anni Trenta*», al grido di «*Hooligans go home*» i carcerati hanno contestato la decisione del ministro belga della Giustizia, Jean Gol di riservare ai teppisti del Liverpool la modernissima e confortevole ala — con tanto di tv in ogni cella, sala giochi, impianti igienici di prim'ordine — del carcere di Lovanio (anche qui, ieri sera, c'è stata una protesta; ma senza incidenti). Ieri il ministro è intervenuto per assicurare che gli *hooligans* — il loro arrivo potrebbe già avvenire stanotte, al massimo entro giovedì — non godranno di un trattamento particolare. Ma il danno era già stato fatto quando, giovedì scorso, egli aveva cercato di rassicurare l'opinione pubblica inglese elencando tutte le amenità del carcere. Le immagini televisive del supercarcere di Lovanio, destinate alla Bbc e al pubblico inglese, erano state raccolte dalla tv belga e viste dai detenuti di qui. L'effetto boomerang era assicurato.



Bruxelles. La protesta dei detenuti belgi nel carcere di Forest

La dinamica dei due incidenti a Forest e St. Gilles è stata molto simile. Prima striscioni e grida, poi vetri rotti, quindi l'incendio di lenzuola e materassi, infine la devastazione di alcune strutture interne. A Forest ci sono volute cinque ore per domare i disordini, verificatisi contemporaneamente in due ali. I gendarmi sono intervenuti quando ci si è resi conto che la situazione peggiorava. E' stato il gruppo antiterrorismo *Diane* a entrare in azione: nel giro di un'ora la rivolta era domata. Dalle case circostanti si sono visti circa centoventi detenuti trascinati nei cortile, presi in consegna dalla polizia, ammanettati, legati e fatti allineare in ginocchio contro un muro, sotto la pioggia che aveva cominciato a cadere. Sei gli agenti feriti, una ventina i carcerati (uno grave, nell'assalto con i lacrimogeni ha avuto un infarto).

Il Belgio si trova di fronte a un problema imprevisto, quello degli «hooligans a cinque stelle». Il ministro Jean Gol non può rimangiarsi la lunga lista delle promesse: le due passeggiate al giorno in gruppi di tredici, la disponibilità di libri e giornali della biblioteca reo anche di quelli mandati da casa, la televisione in cella (con allacciamento anche ai due canali della Bbc), una sala di ricreazione con ping-pong e calcetto, visite quotidiane dei famigliari, libertà di posta e — sotto controllo — di telefono. Ma ciò che soprattutto ha irritato i detenuti di Forest e St. Gilles, vecchi edifici di mattoni rossi, sono le immagini dell'ala del carcere di Lovanio riservata agli hooligans: luminosa e tirata a lustro.

Fabio Galvano

Gabetti e Isola: professione senza schemi.

Architetti e ingegneri: le nuove parcelle.

È in edicola

COSTRUIRE

Il testo unico.

Ance e Oice: AAA presidenti cercasi.

Le città che cambiano: il caso Palermo.

Produzione: blocchi di cemento, intonaci interni, barriere antirumore.

COME SVEGLIARSI A MILANO E INIZIARE IL VIAGGIO DA LONDRA

PER WASHINGTON, CHICAGO E TOKYO. Prendere il primo volo per Londra alle 8.30 del mattino e partire per il mondo degli affari è un vantaggio che solo British Airways vi può dare. British Airways vola tutti i giorni nei più importanti centri di affari, con uno Club Class dal servizio impeccabile e dotata di ogni comfort.

BRITISH AIRWAYS

La linea senza paragone nel mondo

La guerra si aggrava: raid libico su N'Djamena, un aereo è abbattuto da un missile del contingente francese

Ciad, Gheddafi lancia la sfida a Parigi

Bersaglio dell'attacco era la residenza di Habré - Il ministro degli Esteri Raimond: non verremo meno ai nostri impegni
Una minaccia da Tripoli: abbandonate la capitale, colpiremo ancora - Per il Colonnello un pesante bilancio di sconfitte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Un cacciabombardiere libico abbattuto ieri mattina nel cielo di N'Djamena, la capitale del Ciad, difesa dai missili del corpo di spedizione francese. Una base aerea delle truppe di Gheddafi nel deserto del Sahara, cento chilometri all'interno dei confini della Libia, attaccata e semidistrutta dai soldati ciadiani sabato scorso nella prima incursione mai compiuta al di là della *fascia di Aouzou*. In meno di 72 ore la guerra del Ciad ha cambiato volto. Da conflitto incancrenito — sono vent'anni che si combatte in questo crocevia dell'Africa centro-occidentale dietro lo schermo di inserti locali di ribellione — a scontro aperto, e diretto, tra Stati.

Con un esito che tutti gli strateghi, anche quelli di Parigi, consideravano impossibile: un altro schiaffo alla «guida» di Tripoli, alla temuta «volpe del deserto» umiliata, almeno per ora, su tutti i fronti. Persa l'alleanza della guerriglia antigovernativa passata nella sua maggioranza nel campo del presidente ciadiano Hissène Habré all'inizio dell'anno, Gheddafi era stato già scacciato dal Nord del Ciad. Adesso ha subito una sconfitta nel suo territorio ed anche nel campo in cui le centinaia di aerei ricevuti da Mosca — i *Mig*, i *Tupolev* e gli *Antonov* — gli assicuravano, sulla carta, una schiacciante supremazia.

Certo, una volpe ferita può essere più pericolosa, sicuramente è più rabbiosa, dicono i francesi che lanciano i loro piloti per difendere gli alleati ciadiani, ma che vogliono apparire ad ogni costo prudenti. E nessuno N'Djamena, inebriata dalla vittoria, si illude di una rapida fine della guerra. Semmai il rischio è quello opposto: una scalata militare con prospettive, queste sì, oggi imprevedibili. Perché tanto sul campo di battaglia quanto su quello politico i protagonisti si sono immersi in una partita a domino nella quale la caduta di ogni piccola pedina mette subito in pericolo pedine-chiave.

E' quanto sta accadendo nel deserto del Sahara. Qui l'esercito di Hissène Habré ha riscoperto la secolare strategia del *reazou*, la scorreria dei predoni nomadi nelle oasi delle tribù nemiche: colpire, distruggere, catturare bottino e prigionieri, poi ritirarsi lasciando terra bruciata. Al posto dei dromedari, adesso, ci sono le veloci camionette Toyota, al posto delle scimitarre ci sono i missili *Milan* forniti dai francesi, ma il risultato è lo stesso. E a cavalcare l'assalto dell'ultimo *reazou* contro la base libica di Maaten-es-Sarra, sabato scorso, è stato proprio il teorico di questi blitz all'africana: Hassan Djamous che, a 31 anni, si ritrova capo di stato maggiore delle forze armate del Ciad.

L'uomo che in otto mesi ha realizzato la riconquista del Nord del Paese — occupato di fatto dai libici per quattordici anni — sostiene che l'incursione compiuta in territorio libico è stata un'«azione di difesa». E, nell'ottica ciadiana, è vero. Colpire le quattro basi aeree dalle quali l'aviazione di Gheddafi replica ai successi dell'esercito di N'Djamena nel deserto è un obiettivo vitale. Il Ciad non ha una sua forza aerea. La copertura delle città del Sud, compresa la capitale, è assicurata dalla Francia che nell'83, dopo altri interventi più limitati, ha inviato nell'ex colonia diecimila soldati, squadriglie di caccia *Mirage* e di cacciabombardieri *Jaguar*, batterie di missili terra-aria *Crotale*.

Ma la copertura francese, per restare entro l'argine difensivo imposto da Mitterrand all'operazione-«Sparviero» (questo è il nome in codice dell'intervento di Parigi), si ferma al di sotto del 16° parallelo, la «linea rossa» che divideva in due il Ciad fino ai primi mesi dell'87. Una posizione che la Francia mantiene anche oggi, nonostante il 16° parallelo abbia perso quella caratteristica di demarcazione quasi tra due Paesi e tra due governi: quello del Nord che era tenuto dai guerriglieri di Goukkouni Oueddei — sostenuto dalla Libia — e quello del Sud di Hissène Habré appoggiato dai francesi.

E' dall'operazione-riconquista completata quest'estate che la guerra è entrata in una fase nuova. L'8 agosto i libici avevano perso anche la *fascia di Aouzou*, una striscia di deserto ricca di fosfati e di uranio che Gheddafi considera sua intoccabile proprietà, una parte irrinunciabile della *jamahiria* libica. Era stata l'umiliazione più bruciante. Non solo il crollo dell'alleanza con i guerriglieri di Goukkouni aveva allontanato — se non demolito — il sogno di aprire un «fronte arabo» nell'Africa nera attraverso il Ciad, ma per la prima volta era stato minacciato un interesse che Tripoli ritiene acquisito.

La Libia è riuscita a riconquistare la contestata *fascia di Aouzou* alla fine di agosto, proprio alla vigilia della festa della Rivoluzione. E per l'immagine di Gheddafi è stato un soffio di castagno. Ma già quelle operazioni all'estremo Nord del Ciad avevano assunto i contorni di una guerra diretta: da una parte i libici, dall'altra i ciadiani. Da una parte un esercito invasore, dall'altra un Paese che si batte per ricomporre un'unità nazionale che, dall'indipendenza del 1960, non era mai stata effettiva. Per il più Gheddafi non si è fermato alla riconquista di Aouzou: la sua aviazione ha ripreso gli attacchi contro le basi di Ounianga-Kebir e di Ouadi Doum, i simboli della disfatta libica dell'estate.

La vendetta della «volpe del deserto» si è trasformata, però, in un nuovo scacco. Sabato, una colonna di carri libici che puntava su Ounianga-Kebir è stata bloccata dalla mobilissima e micidiale *task-force* del generale ciadiano Djamous. E' stata costretta a ripiegare. E' stata inseguita fin dentro i confini libici, fino a Maaten-es-Sarra che — con Aouzou, Koufra e Sebah — è una delle quattro basi aeree difese le retrovie del tentativo di controffensiva di Gheddafi. Il primo reparto nel deserto del Sahara dal versante libico è riuscito. I duemila guerrieri di Djamous hanno distrutto elicotteri e aeroplani, decimato i pesanti carri armati sovietici.

Una nuova sconfitta, seguita da una nuova rappresaglia. Quella di ieri mattina. Lanciata con i *Tupolev-22*, i cacciabombardieri birotativi russi che sono il gioiello dell'aviazione libica. L'obiettivo, questa volta, non erano più le oasi del Ciad settentrionale, ma la capitale N'Djamena e la città di Abéché, verso il confine con il Sudan. Secondo gli esperti militari francesi, i due *Tupolev* che si sono presentati poco dopo l'alba su N'Djamena avevano un bersaglio fuori dal comune: il palazzo presidenziale di Hissène Habré. Almeno è su quella traiettoria che sono stati intercettati dal sistema antiaereo del dispositivo Sparviero. E gli artiglieri francesi non hanno esitato.

Uno dei due cacciabombardieri è stato abbattuto, l'altro è stato costretto a fuggire senza il tempo di scaricare le sue bombe. Contro i *Tupolev* sono stati lanciati dei missili di fabbricazione americana, gli *Hawks*, che sono da dieci anni negli arsenali dell'*Armée* francese e che, da un anno, hanno affiancato i razzi terra-aria *Crotale* nella difesa della capitale ciadiana. L'incursione contro la città di Abéché è, invece, riuscita ai libici: un solo *Tupolev-22* ha agganciato cinque bombe sull'abitato uccidendo due persone e provocando gravi danni materiali. Ma il bilancio complessivo della rappresaglia aerea è di segno negativo per Gheddafi.

Alla perdita di un cacciabombardiere (e del suo pilota ucciso nell'esplosione dell'aereo) si aggiunge la prova dell'efficacia dell'ombrello militare offerto dai francesi a Hissène Habré. Una dimostrazione che, al di sotto del 16° parallelo, la potenza aerea libica può anche essere una tigre di carta e che l'esercito ciadiano può continuare a concentrare i suoi sforzi nel Nord del Paese dove ha già fatto vedere di saper combattere ad armi pari con le truppe libiche. Questo, almeno, è il quadro sul terreno.

Ma in una fase così delicata del conflitto, in bilico sul precipizio di una estensione incontrollata, i francesi guardano soprattutto agli sviluppi politici. Lo scenario, qui, è più complesso. Ieri il ministro degli Esteri, Jean-Bernard Raimond, ha dichiarato che Parigi non ha appoggiato materialmente la scorreria ciadiana in territorio libico. E che tuttavia l'approva: «*Hissène Habré ha già riconquistato quasi tutto il Nord del Paese, adesso le parole devono essere ai negoziati e non alle armi*». Ma questa volontà di smorzare la tensione non significa che la Francia «*verrà meno ai suoi impegni*» e i missili lanciati contro i *Tupolev* di Gheddafi lo hanno «*ampiamente dimostrato*».

Fermezza e dialogo, insomma. Con una speranza segreta: che l'avventura ciadiana si sia rivelata già abbastanza catastrofica per il leader libico al punto di indebolirlo sul fronte interno, di farne vacillare il potere. Come proverebbe la «*poca voglia di combattere*» che i generali ciadiani attribuiscono ai soldati di Gheddafi dopo le ultime battaglie. Ma, per ora, da Tripoli il tono della volpe ferita è tutt'altro. Ieri sera la radio libica ha «*consigliato*» alla popolazione di N'Djamena di abbandonare la città perché ci saranno altre rappresaglie aeree. E una minaccia è arrivata anche alla Francia: «*Quelli che mettono dell'olio sul fuoco rischiano di bruciarsi*». Nella guerra del deserto la pace sembra ancora un miraggio.

Enrico Singer

Un bombardiere supersonico Tupolev-22, qui con le coccarde sovietiche, uguale a quello libico abbattuto su N'Djamena (Tel. Afp)

Venticinque Stati si contendono la macchina a particelle più grande del mondo

Gara in Usa per il super-acceleratore

Reagan si è impegnato per la costruzione: 4 miliardi di dollari - «Sarà una finestra sulla creazione»

NOSTRO SERVIZIO

SAN FRANCISCO — Ben trentacinque località sono state offerte al Ministero dell'Energia del governo federale per la costruzione della più potente macchina acceleratrice di particelle subnucleari finora concepita dalla mente degli scienziati. E' l'ormai famoso *SSC*: il *Superconducting Super Collider*, un gigantesco complesso che dovrà essere costituito da un tunnel circolare di almeno 20 chilometri di diametro e da una serie di strutture all'esterno e sotterra, alla profondità del tunnel.

La spesa per l'*SSC* è prevista in oltre 4 miliardi di dollari, con la creazione di 4500 posti di lavoro nel periodo della costruzione e 2500 permanenti, una volta ultimata la macchina il cui mantenimento costerà 270 milioni di dollari l'anno.

La macchina — i cui studi di fattibilità al *Lawrence Berkley Laboratory* riempiono ormai numerosi dossier — darà, secondo i fisici interessati, una specie di «*finestra sulla creazione*». Dovrà infatti permettere di vedere — nel non più tanto misterioso mondo delle particelle subnucleari — quello che finora non è stato possibile e che probabilmente è avvenuto ai primordi della creazione.

Accelerando le particelle fino a velocità prossime a quelle della luce e facendole scontrare, il prezzo di simulare le condizioni esistenti a circa un trilionesimo di secondo dopo il Big Bang, il grande botto dal quale si crede abbia avuto origine il nostro universo.

Da anni i fisici propongono la costruzione di una tale ciclopica macchina che con le strutture annesse costituirà il complesso scientifico di ricerca pura più grande al mondo: soltanto negli ultimi tempi la sua realizzazione è divenuta accettabile: da quando cioè il presidente Reagan ne ha fatto uno degli impegni della sua amministrazione, nonostante il parere contrario di diversi esponenti della comunità scientifica. Diversi ricercatori preferirebbero che l'enorme mole di denaro necessaria all'impresa fosse investita in attività scientifiche di più immediata applicazione. D'altra parte, se si guarda ai rozzi delle armi più sofisticate, le ragioni dei fisici diventano subito accettabili. Qualcuno continua a contestare: l'attività dei fisici dell'acceleratore è quasi «filosofia», e perdipiù molto costosa.

Comunque, dal momento della presa di posizione del Presidente, l'*SSC* è diventato anche un motivo di grande «business», per ragioni che non riguardano soltanto la creazione di posti lavoro. L'acceleratore costituirà anche un mezzo di sviluppo tecnologico e un incremento economico della zona in cui la macchina sorgerà. Ecco perché ben 25 dei 50 Stati della confederazione si sono impegnati nella gara per l'offerta di località adatte.

Alcuni Stati, come quello di New York, hanno addirittura offerto quattro località. E siccome una di queste sconfina con il Canada, il governatore Cuomo ha chiesto perfino che vengano modificati i criteri di scelta per i quali la macchina dovrà essere tutta in territorio Usa.

La California ha presentato due siti: uno nella grande pianura vicino a Sacramento, l'altra a Stokton. L'Illinois ha proposto una località vicino a Batavia dove già sorge il Fermilab che ha oggi in funzione la macchina acceleratrice più grande del mondo e che farebbe risparmiare 430 milioni di dollari. C'è stata anche l'offerta di due località da parte di privati proprietari terrieri, ambedue texani, che eliminerebbe tutte le complicazioni politico-burocratiche connesse alle trattative fra amministrazione federale e amministrazioni statali.

La scadenza per la presentazione delle offerte era per mercoledì scorso. Ora il Dipartimento dell'energia invierà le offerte all'Accademia Nazionale delle Scienze che provvederà alla selezione. Fra le località che a parità di condizioni tecniche risulteranno idonee (sufficiente superficie disponibile di almeno 12 mila acri, condizioni sismiche ottimali, disponibilità energetiche e idriche, vicinanza di aeroporti, ecc.) verrà poi la scelta definitiva, in sede governativa. Se ne parlerà fra oltre un anno.

g. mu.

Per ottenere la liberazione di un ufficiale catturato in Angola

Scambio oneroso per Botha

La contropartita: un francese e un olandese detenuti per attività anti-apartheid e 133 prigionieri dei guerriglieri filosudafricani dell'Unita - «Un gesto di buona volontà»

JOHANNESBURG — E' stato il più massiccio scambio di prigionieri nell'Africa Australe che ha coinvolto 136 persone e decine di servizi civili e militari. Epicentro della costosa operazione è stato l'aeroporto internazionale di Maputo, capitale del Mozambico: protagonisti dell'avvenimento sono il maggiore dei commandos sudafricani Wynand Du Toit — da due anni detenuto in Angola dopo essere rimasto ferito e catturato in seguito a una fallita missione nell'enclave petrolifera di Cabinda —, centotrentatre soldati delle forze popolari angolane rilasciati dal leader ribelle Jonas Savimbi, un cittadino francese in carcere nel bantustan nominalmente indipendente del Ciskei (nel Sud-Est del Sud Africa) ed un ex insegnante olandese barricato da 780 giorni nella vecchia sede dell'ambasciata dei Paesi Bassi a Pretoria. L'operazione è stata preceduta da ventiquattro mesi di negoziati ultrasegreti, difficili, spesso interrotti. La cerimonia dello scambio si è svolta con qualche ora di ritardo perché l'olandese ha preteso dai diplomatici del suo Paese garanzie che non incorrerà in procedure giudiziarie. La delegazione del Sud Africa era guidata dal ministro degli Esteri Pik Botha, principale artefice della complicata operazione. I 133 soldati angolani e i due detenuti europei sono arrivati a bordo di un aereo da trasporto, poco dopo è giunto un velivolo delle linee aeree angolane con a bordo il maggiore sudafricano.

Il capitano Du Toit, poi promosso maggiore, era in compagnia di una mezza dozzina di commandos a circa trenta chilometri da Pretoria, ufficialmente per raccogliere informazioni su campi d'addestramento dei guerriglieri dell'*African National Congress*, movimento fuorilegge in Sud Africa. Era il maggio del 1985. Il commando venne scoperto nella densa boscaglia dell'enclave di Cabinda da truppe regolari angolane e ne nacque una violenta battaglia, nel corso della quale due soldati sudafricani morirono. Du Toit venne ferito e catturato ed altri tre fuggirono riuscendo a raggiungere la costa poco lontano dalle foci del fiume Zaire dove vennero prelevati da un mezzo della marina sudafricana.

I 133 soldati delle forze popolari angolane sono alcuni dei prigionieri catturati dai guerriglieri di Savimbi, leader dell'Unita, prima in lotta contro i colonialisti portoghesi e poi impegnato in una guerra contro il governo di Luanda. L'Unita è aiutata dal Sud Africa e più di recente dagli Stati Uniti.

Nello scambio sulla pista dell'aeroporto di Maputo sono poi entrati il francese Pierre Albertini, assistente nell'università del bantustan del Ciskei considerata indipendente solo dal Sud Africa. Venne prima accusato di aver contrabbandato armi al Sud Africa a favore della guerriglia. Arrestato, riuscì ad eludere la sorveglianza dei poliziotti sudafricani con la scusa di voler mostrare loro un deposito di armi e fuggì nell'ambasciata olandese a Pretoria dove è rimasto fino ad ieri. Sua moglie, la belga Hrlen Pastoors, venne arrestata e poi condannata a dieci anni di carcere per accuse simili a quelle del marito.

Lo scambio a Maputo è stato definito da tutti i partecipanti come una «*prova di buona volontà per risolvere i problemi della regione*». Per riavere un suo soldato, considerato come un eroe, il governo di Pretoria non ha esitato a mettere in piedi una costosa macchina e ad impegnarsi in lunghi, estenuanti negoziati, e ha «addolcito» le relazioni con l'Olanda e con il governo di Chirac. *(Ansa)*

Afghanistan, si tratta sul ritiro dei sovietici

Sono ripresi i negoziati a Ginevra

GINEVRA — I negoziati «indiretti» condotti dall'Onu per risolvere la questione afghana sono ripresi ieri a Ginevra dopo sei mesi di interruzione. A chiedere la ripresa della trattativa è stato il governo di Kabul, al quale viene quindi attribuita l'intenzione di formulare nuove proposte per quanto riguarda il calendario del ritiro delle truppe sovietiche, che costituisce il principale scoglio del negoziato. Queste nuove proposte non sono però state finora confermate ufficialmente e il mediatore delle Nazioni Unite Diego Cordovez si è limitato a assicurare che la questione del calendario ha occupato la maggior parte dei colloqui odierni.

Cordovez conduce la trattativa incontrando separatamente i rappresentanti dei governi dell'Afghanistan e del Pakistan, che non hanno rapporti diplomatici e rifiutano di dialogare direttamente. Ieri il mediatore dell'Onu ha conferito per primo con il ministro degli Esteri afghano Abdul Wakil, poi con il pachistano Sahabzada Yaqub-Khan.

Per quanto riguarda le truppe sovietiche, le ultime proposte di Islamabad prevedevano che il ritiro fosse completato entro 7 mesi, mentre il termine richiesto da Kabul era di 18 mesi. Secondo alcune indiscrezioni, il governo afghano sarebbe ora disposto ad accettare un ritiro entro 12 mesi. *(Ansa)*

Cantieri occupati in Corea Retate, la polizia attacca

Gli operai vogliono il rilascio degli arrestati

SEUL — Circa 8 mila operai dei cantieri navali *Hyundai* nella città sudcoreana di Ulsan hanno rioccupato ieri il campo sportivo della fabbrica chiedendo l'immediata liberazione dei compagni di lavoro arrestati domenica nella più massiccia retata poliziesca contro operai in sciopero.

E' la seconda volta in sette giorni che i cantieri, i più grandi del Paese, rimangono bloccati dalla protesta operaia esplosa in violenti tumulti in piazza e sedata soltanto tre giorni fa da un intervento all'interno del complesso industriale di migliaia di poliziotti in assetto antisommossa.

I dimostranti hanno detto che continueranno l'occupazione fino al rilascio di tutti gli arrestati, fra cui il loro capo sindacale. Domenica erano stati incriminati 133 operai accusati di atti di violenza e di ieppiano durante gli scioperi di Ulsan e all'impianto automobilistico Daewoo a Inchon, centro vicino a Seul, in linea con la politica del pugno di ferro contro «*gli elementi di sinistra e filocomunisti*» varata pronteramente dal governo del presidente Chun Doo Hwan. Le autorità hanno rincarato la dose in un libro bianco pubblicato ieri che preannuncia severe misure repressive.

La protesta operaia, però, non accenna a diminuire. Uno dei maggiori alberghi di Seul, il *President*, è da sei giorni chiuso al pubblico per un sit-in di protesta di 150 dipendenti che chiedono aumenti salariali, e continua sempre lo sciopero di metà dei 18 mila tassisti della capitale.

Sul fronte politico, invece, i partiti di governo e dell'opposizione stanno accelerando i tempi per varare la revisione della Costituzione in vista delle elezioni dirette entro il 29 dicembre del nuovo capo dello Stato che succederà il 25 febbraio 1988 al presidente Chun.

Sembrano accelerarsi i tempi anche per la scelta del candidato presidenziale dell'opposizione. Ieri il presidente del *Partito democratico per la riunificazione*, Kim Young Sam, e il suo amico-rivale Kim Dae Jung, hanno raggiunto un accordo per «intensificare» le consultazioni in vista della scelta del candidato da opporre a Roh Tae Woo.

Mercato nero, l'Urss alza il velo

Su un settimanale mappa dell'economia clandestina - «Si trova tutto, dai dadi alla Toyota» - «Tra i servizi il primato è alle pompe funebri»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Quello nero è il più sofisticato, il più elaborato. Quello grigio ha meno varianti, ma garantisce interventi di pregio. Quello rosso è il meglio protetto, ma anche il meno diffuso. L'indagine sui mercati paralleli si affranca da antichi imbarazzi, nell'Urss: e, per la prima volta, offre una tipologia esauriente. Una classificazione «a strati», con curiose incursioni nella dimensione sociale e di classe; arricchita da risvolti cromatici per meglio precisare diffusione e specializzazione: nero per la vendita illegale di merci, grigio per i servizi, rosa per i rifornimenti privilegiati della nomenklatura.

Il settimanale *Ogonìok* rilancia. Al mercato nero «c'è di tutto, da un *dado di pochi kopeki* alla *Toyota da quarantamila rubli*». Ma, naturalmente, bisogna saper cercare: chi «*non è al passo coi tempi*» s'illude di poter acquistare ogni cosa, ma quasi sempre si ferma a jeans importati e gli unti o a cosmetici di dubbia provenienza. Per trovare personal computer e lampadari finlandesi, tè inglese e giradischi giapponesi, bisogna stabilire contatti con «*persone utili*», avere «*amicizie che rendono*».

Per esempio con chi va all'estero. C'è, tra di loro, una «vera divisione del lavoro»: i dipendenti del ministero per il Commercio estero portano di preferenza prodotti elettronici, sportivi e stivali scelgono l'abbigliamento. Marinai e ferrovieri sono specializzati nelle grandi quantità: come l'elettricista Provotorov, imbarcato sulla nave Rapla, che comprò in francia 2000 catenine d'oro, guadagnandoci su un milione di rubli; o come due coppie di inservienti di vagoni letto, che importarono clandestinamente ventimila foulard e oltre mille orologi, intascando oltre un milione di rubli.

Al «mercato grigio» ci si rivolge, quotidianamente, per ottenere servizi migliori, più sicuri, più svelti: dall'idraulico, dal parrucchiere, dal meccanico. Ci dai funzionari dei cimiteri: per avere un loculo personale si è disposti a sovrapprezzi molto consistenti. «*Il primato in questo campo spetta anzi alle pompe funebri*». Subito dopo, vengono i venditori di salame: secondo il giornale, ogni anno in Unione Sovietica si spende almeno un miliardo e mezzo di rubli in sovrapprezzi per acquistare salami, prodotti in quantità insufficiente e dunque molto contesi. Nella maggioranza delle città, anzi, «*gli alimentari dal "deficit" non arrivano quasi mai sul banco di vendita*»: si fermano prima, a quei clienti disposti a pagare di più.

Quanto al «mercato rosa», non si tratta propriamente di uno scambio clandestino, ma di una consuetudine legittimata: l'eufemismo cromatico indica infatti la priorità nei rifornimenti ad alcune categorie sociali: è dunque «*il sistema dei pacchi viveri all'interno delle imprese più importanti, la distribuzione chiusa per la nomenklatura*», criticata da Gorbaciov ma ancora in uso. «*L'ineguaglianza della distribuzione nelle varie regioni del Paese*», a seconda che siano abitate da gente che conta o no.

Le conseguenze, questa volta, sono più amare: perché «*questo sistema taglia i rifornimenti ai negozi normali e costringe il resto della popolazione a comprare gli alimentari nei mercati kolkosiani, dove i prezzi sono molto più elevati*». Ma sperare di eliminarlo con le sole sanzioni sarebbe vano: come riconosce *Ogonìok*, le radici del male sono nella struttura economica del Paese. Per guarirlo, ci vogliono «la ristrutturazione del mercato di beni e servizi», la «*fine del monopolio dei produttori*», la «*modifica del sistema dei prezzi*». Come dire, il vasto mondo della «riforma».

Emanuele Novazio

L'italiano non è un'opinione.

Che l'italiano non sia un'opinione è ormai dimostrato dalle cifre tonde che esprimono, almeno in questo caso, meglio delle parole, il successo de **Il Nuovo Zingarelli**, il vocabolario in testa alle hit-parade editoriali con ben 600.000 copie vendute e milioni e milioni di lettori. A questo punto sembrerebbe definitivamente risolta l'annosa "questione della lingua", ma per chi di tanto in tanto fosse colto da un dubbio sintattico o stilistico, ancora una volta Zanichelli docet: ecco **La Lingua Italiana**, una grammatica completa e rigorosa che segnala fatti e misfatti della nostra lingua, e **Il Manuale di Stile**, una guida pratica e intelligente per affrontare qualsiasi testo senza perdere la testa.

Parola di Zanichelli

Un intervento dell'arcivescovo di Milano sull'educazione

Martini contro la vecchia Chiesa

Polemica nei confronti della «mentalità lamentosa e dimissionaria di tanti ambienti ecclesiastici» - Un progetto di «formazione permanente» per risolvere la crisi dei giovani (e degli adulti) - Il collegamento con la «Scuola di formazione sociale e politica» fondata dall'arcivescovo

MILANO — La più grande diocesi del mondo, quella milanese, è mobilitata da stamattina sul tema dell'educazione. Circondato dai cinque vicari generali, dai sette vicari di zona, da centinaia e centinaia di preti in rappresentanza di 1169 parrocchie, in un solenne pontificale ne parla in Duomo il cardinale Martini. Ha appena scritto la lettera pastorale per il prossimo biennio: «Dio educa il suo popolo». «E' un richiamo *ai fondamenti*» commenta don Roberto Busti, stretto collaboratore dell'arcivescovo di Milano. Un'educazione, quella propugnata da Martini, da intendersi non in senso riduttivo, nozionistico, quasi catechistico; ma invece nel suo significato più generale e morale. La lettera prevede infatti in prevalenza gli obiettivi e i metodi. I contenuti saranno delineati nel corso dell'anno.

Il nemico da cui bisogna guardarsi — dice Martini — è la «*mentalità lamentosa e dimissionaria*» che «*purtroppo caratterizza tanti ambienti*» della Chiesa. Troppo spesso «*si è come un po' bloccati e impotenti di fronte a quelli che vengono denunciati come gli insuperabili ostacoli educativi del mondo d'oggi (società permissiva, televisione, ambienti negativi frequentati dai giovani, mentalità dominante, richiamo dei divertimenti, carenza di ideali...)*». In realtà la Chiesa ha a disposizione «*un esercito di educatori straordinario*», quanto a numero. E dunque conviene che gli educatori interroghino se stessi per sapere se non «girino a vuoto». Occorre che si ispirino alla realtà, si ripensino criticamente, sillabino di nuovo le Scritture, ritrovino il gusto del confronto e dell'azione energica.

Famiglie, parrocchie, oratori, scuole, associazioni, movimenti, istituzioni: tutte le principali agenzie educative saranno coinvolte nel rinnovamento. Perché lo scopo è battere sì in primo luogo il vuoto, la solitudine in cui precipitano tantissimi adolescenti dopo «*la resa educativa dei genitori*»; ma più in generale si tratta di approntare una serie di «*formazione permanente*» per ogni persona, anche adulta. E l'educare non va da intendersi — aggiunge Martini — in senso «*unico*», secondo la percezione cioè «*dell'importanza della libertà, nel sommo rispetto per chi è educato, nella rinuncia a ogni manipolazione*».

Il nuovo programma si collega in una parte con le proposte avanzate negli anni precedenti. Per esempio l'anno scorso il cardinale sviluppò il tema della carità, del «farsi prossimo», del farsi cioè più vicini agli altri. Questo tema dell'educazione è dunque da intendersi anche come «*educazione a farsi prossimo*». D'altra parte l'argomento dell'attuale impegno pastorale ha un forte riferimento con la più nuova delle iniziative del cardinale, quella «*Scuola biennale per la formazione all'impegno sociale e politico*», che inizia proprio fra pochi giorni.

In tutta la diocesi sono attivate 36 scuole all'interno dei 73 decanati (raggruppamenti di parrocchie). Gli iscritti ai corsi (gratuiti; è richiesto solo il diploma di scuola media superiore) risultano a tutt'oggi trecento e sono persone a già impegnate nella vita sociale e politica (sindacalisti, membri di consigli di zona o di governi di Usl, amministratori) o con l'intenzione di impegnarsi quanto prima. I 180 docenti vengono dalla Cattolica, ma anche dalla Statale e dalla Bocconi. Le aule sono state ricavate da saloni parrocchiali; da biblioteche, da centri culturali.

Il primo anno prevede quattro unità di studio. La prima si intitola «*I cattolici nella storia d'Italia: idee, fatti, problemi*». La seconda, «*Politica, economia e società nell'Italia di oggi*»: e qui si parla del progetto costituzionale repubblicano, dello Stato sociale, delle grandi correnti ideologiche, dello sviluppo dei partiti, di società postindustriale... La terza unità contempla invece «*temi di carattere teologico-fondamentale*», mentre la quarta e ultima è dedicata ai «valori in gioco nell'evoluzione della società civile oggi». Un insegnante coordinatore in ciascuna scuola, il cosiddetto «tutor», indirizzerà gli allievi nel secondo anno, articolato in vari centri d'argomento: cultura politica, servizi ed assistenza, lavoro e sindacato, scuola, famiglia e altri ancora.

«*Non creiamo equivoci* — dice Giorgio Rumi, docente di Storia contemporanea alla Statale —. *Questa scuola voluta da Martini non creerà dei quadri di partito. E' anzi propartitica. Ognuno farà poi le sue scelte concrete. Ma l'importante è combattere la lontananza, il distacco psicologico dalla politica che oggi occupa moltissime persone, spesso le più dotate moralmente*». «*Del resto a Milano* — prosegue Rumi — *c'è una lunga tradizione in questo senso: la "Pro cultura" negli anni Ubertino-giolittiani, la "Santa Stanislao" in seguito, la stessa Università cattolica. Tutti strumenti per formare la classe dirigente*».

La scuola di Martini è unica, nel panorama della Chiesa italiana e mondiale. L'esempio che le si può avvicinare è l'Istituto di formazione politica «Pedro Arrupe», aperto dall'autunno scorso a Palermo dall'ex direttore di *Civiltà cattolica* Bartolomeo Sorge. Ma l'iniziativa dell'arcivescovo di Milano ha carattere di massa e riguarda l'intera diocesi. Lo scopo è però il medesimo: elevare la vita politica italiana, ricollegarla a ragioni culturali e ideali profonde. Non è un caso che tutti e due, Martini e Sorge, votati al rilancio dell'antica ansia pedagogica dei gesuiti, si siano ripetutamente scagliati contro la partitocrazia. Per Sorge essa è «*il nemico mortale della politica*». Per Martini «*l'attuale sistema dei partiti, così come oggi di fatto si va aggrovigliando, tende a fissarsi in un pericoloso, e un giorno forse irreversibile, ciclo di degrado*».

Claudio Altarocca

FESTA CON UNA MONTAGNA DI COZZE

Lille (Francia). Una montagna di cozze, fotografata durante un ristorante della città, testimonia che per la festa di fine settimana sono state mangiate circa cinque tonnellate di molluschi (Afp).

Corsia preferenziale per accelerare il varo della riforma

Legge-delega sulle pensioni Sì di imprenditori e sindacati

Col ministero del Lavoro sarà formata una commissione mista per definire i criteri-guida

ROMA — Nessuna pregiudiziale degli imprenditori e dei sindacati a una legge-delega sulla riforma delle pensioni, che consenta di superare le difficoltà e le resistenze incontrate nella passata legislatura dal progetto De Michelis e dalla parallela proposta della «commissione Cristofori». Però, i contenuti della delega al governo devono essere chiari ed inequivocabili, per evitare pericolosi conflitti nella fase di approvazione e di attuazione delle singole misure delegate, e quindi il ritorno a uno scontro paralizzante.

E' questa la posizione espressa ieri al ministero del Lavoro Formica (fautore del ricorso alla delega) dalla Confindustria, dall'Intersind, dall'Asap e da Cgil-Cisl-Uil, in stretto collegamento con il dibattito stringente sulla Finanziaria '88. Al termine di questa fase di consultazioni, è stata costituita una commissione mista con rappresentanti dei sindacati, delle organizzazioni imprenditoriali e del ministero del Lavoro con il compito di compiere, entro venti giorni, una verifica complessiva sui principi basilari da inserire nella legge-delega.

«*E' giusto* — ha dichiarato il presidente degli industriali, Lucchini — *dare la delega al governo, trattandosi di una legge che deve trasformare completamente un sistema che fa acqua da tutte le parti, ma la nostra disponibilità è condizionata ad un'intesa preventiva sui criteri-guida del nuovo sistema pensionistico. Anche tale problema va considerato in un quadro generale, in cui assume rilievo la nostra richiesta che si ritorni ad una politica dei redditi e al rispetto delle compatibilità fissate con gli accordi dell'83 e maggio 1986 con i sindacati*».

Se aumenterà il costo del lavoro, anche per effetto della spinta della contrattazione aziendale, e se si concederà l'annunciato sgravio dell'Irpef, «*sarà evidente che governo e sindacati* — ha concluso Lucchini — *vanno verso la difesa dei lavoratori, ma non pongono sufficiente attenzione ai disoccupati*».

I segretari confederali della Cgil Cazzola, della Cisl Bentivogli e della Uil Bugli non hanno sollevato obiezioni di principio alla proposta di Formica di utilizzare lo strumento della delega al governo, al posto del normale veicolo di un disegno di legge che offra il fianco ad una discussione snervante in Parlamento. Ogni e Uil sono sembrate più convinte, la Cisl meno; comunque, tutte e tre le confederazioni attendono Formica alla resa dei conti sui contenuti nella delega. Qualche criterio base, come la determinazione dell'età pensionabile in 65 anni. «*Questo punto* — ha ribadito Bugli — *non pare più tanto ostico come in passato. Sembrano ugualmente acquisiti quelli relativi a una nuova disciplina delle pensioni integrative, il sistema di calcolo della pensione, il tetto, la separazione tra assistenza e previdenza*».

Il ministro — ha sottolineato Cazzola — ha ribadito l'esigenza di affrontare con impegno particolare la questione del riscatto dell'Inps ed ha annunciato che il governo completerà il disegno di legge sulla fiscalizzazione degli oneri sociali con specifici stanziamenti sui poteri dell'esecutivo e del consiglio di amministrazione dell'Inps, sulla delegificazione e sugli interventi in materia di informatica. Bentivogli ha reso noto che Cgil-Cisl-Uil avvieranno una vertenza-pensioni su singoli problemi.

Il tema delle pensioni è stato trattato ieri diffusamente pure nella relazione con cui il segretario confederale Ceremigna ha aperto i lavori del comitato direttivo della Cgil. «Noi però — ha detto Ceremigna — non ci vogliamo battere *soltanto contro questa o quella misura della Finanziaria che risultasse inaccettabile. Vogliamo batterci per aprire la "fase due": quella che sul risanamento dell'economia avvia in concreto il processo di redistribuzione, di riforma e di sviluppo, sulla base di una piattaforma che, partendo proprio dalla Finanziaria, costituisca per il futuro la base di una vera e propria vertenza con il governo*».

Gian Carlo Fossi

dall'Italia

■ Psi: psdi lasci giunta Palermo

ROMA — «*Spetta innanzitutto al psdi ristabilire chiarezza e correttezza nei rapporti politici uscendo da una coalizione ambigua e senza futuro, nociva per Palermo e per le più ampie relazioni nazionali tra i partiti democratici*». Lo afferma Claudio Martelli, in un articolo scritto per l'*Avanti!* di oggi, al suo rientro a Roma dopo una serie di incontri e riunioni avuti in Sicilia.

«*Su basi di reciproco rispetto e di vera solidarietà, tutta l'area socialista, laica e riformista, può ritrovarsi e realizzare una iniziativa efficace per assicurare nell'isola governi stabili ed efficaci nel segno del risanamento e dello sviluppo. Ciò vale per Palermo, per le altre maggiori città siciliane e vale per la giunta regionale*». (Agi)

■ Tassa salute entro il 30

ROMA — I liberi professionisti devono pagare entro il 30 settembre la tassa sulla salute, uno slittamento della scadenza sembra da escludersi. La categoria annuncia comunque un ricorso alla Corte Costituzionale, che si aggiunge a quelli presentati contestualmente al pagamento della prima rata (25 luglio) da commercianti e artigiani e su cui la Consulta si pronuncerà il 13 ottobre. Non è escluso che nel frattempo il governo decida di ridurre l'aliquota della tassa sulla salute dal 7,50% al 4%. (Agi)

■ Vedova Calvi citata per debiti

LUSSEMBURGO — La vedova di Roberto Calvi è stata citata a comparire di fronte al tribunale commerciale del Lussemburgo — in quanto erede del marito — nell'ambito dell'azione avviata dai liquidatori della «Ambrosiano holding» per coprire almeno parte dei debiti. (Ansa)

■ Incidente al poligono

VITERBO — Un grosso proiettile sparato da un pezzo di artiglieria nel corso di una esercitazione all'interno del poligono militare di Monteromano è finito, accidentalmente, in un'area di proprietà dell'università agraria. Nello stesso punto due anni addietro nel corso di una festa per la «marca» del bestiame finì un'altra granata sparata nel corso di una esercitazione. L'incidente si è verificato venerdì scorso ma il fatto si è appreso solo ora quando si è riunito il consiglio comunale di Monteromano per protestare contro l'accaduto e richiedere alle competenti autorità militari di adottare idonee misure di sicurezza nel corso di esercitazioni. (Ansa)

Si tornerà ad utilizzare la prima scoperta delle trasmissioni

Il telefono starà in una tasca con le microonde di Marconi

Tutti i mezzi di trasporto potranno essere collegati dalla nuova telefonia

ROMA — Lo si porterà in tasca insieme ai soldi e alle chiavi o addirittura al polso come un orologio: è il telefono del Duemila. Sempre più mobile nello spazio e nel tempo. Il futuro «cittadino del mondo» potrà chiamare direttamente qualsiasi altra persona in qualunque parte del globo si trovi e in ogni momento. La novità viene dalla conferenza europea sulle microonde inaugurata ieri a Roma, presente il neoministro delle Poste Oscar Mammì. La telefonia dell'oggi è tutt'altro che perfetta ma lo sguardo è già puntato sul domani.

Il telefono personale sarà piccolissimo e potrà collegarsi con l'intero pianeta attraverso i satelliti di telecomunicazione grazie agli ultimi progressi della tecnologie delle microonde: le radiazioni elettromagnetiche che hanno una lunghezza d'onda inferiore al centimetro, battezzate così nel lontano 1931, ai tempi del primo radiocollegamento attraverso la Manica. Era ancora vivo Guglielmo Marconi, che su quelle onde ad alta frequenza aveva condotto i suoi primi esperimenti.

Accanto al convegno scientifico che si svolge in Italia per la prima volta, una fiera industriale mostra gli ultimi ritrovati. I telefoni futuri che già esistono allo stadio di prototipi qui non sono esposti. In compenso ci sono i meccanismi che permettono loro di funzionare. I microcircuiti all'arseniuro di gallio, quadratini dorati grandi quanto un'unghia, che amplificano i segnali ad alta frequenza, e tutti i componenti dei satelliti che rendono possibile la comunicazione diretta a distanza, senza fili e senza disturbi.

Rispetto all'oggi sarà un cambiamento non da poco. Quando gli apparecchi non saranno più parte della casa o dell'ufficio e non ci saranno più numeri a indicare la città o la nazione chiamata, il telefono diventerà davvero quella sorta di «estensione sensoriale» prefigurata dai futurologi. «*Per primi saranno tolti dall'isolamento i mezzi di trasporto, i camion e le automobili*», spiega Francesco Fedi, direttore delle ricerche all'Istituto Ugo Bordoni e coordinatore della conferenza.

I nuovi sistemi di radiocomunicazione allo studio a livello europeo permetteranno di avere in ogni istante sotto gli occhi la mappa dei Tir in movimento sulle strade d'Europa prevenendo la piaga dei furti quotidiani. Le automobili saranno informate sulla situazione del traffico e le condizioni atmosferiche. Avranno sistemi di navigazione pilotata che combinano i dati freschi ricevuti dal satellite con le informazioni memorizzate dal computer di bordo. E potranno essere rintracciate come navi in mezzo al mare.

La nuova telefonia personale — che ci renderà più liberi di muoverci ma anche più controllabili — non è lontana. «*La tecnologia c'è già. Di là da venire è lo standard mondiale che renderà gli apparecchi compatibili ma a quello europeo si arriverà entro pochissimi anni. I nuovi telefoni saranno prodotti già nel 1991*», annunciano i rappresentanti dell'industria italiana che in questo campo non sfigura affatto.

Dalle telecomunicazioni ai radar, la cui frontiera è l'identificazione e non più solo l'intercettazione degli oggetti. Le applicazioni delle microonde si estendono oggi alla medicina che prepara tecnologie per la diagnosi meno nocive, si crede, degli odierni «raggi X» e metodi di cura dei tumori che dalle radiazioni elettromagnetiche ad alta frequenza usano il potere calorifico. Una caratteristica sfruttata in altri campi industriali, dai forni a microonde ai sistemi di essiccazione della pasta adottati nelle industrie alimentari.

Sul fronte opposto, della ricerca puramente conoscitiva, c'è la radioastronomia nata per caso quando uno scienziato dei laboratori Bell che studiava le interferenze radio sentì un sibilo sconosciuto, identificato poi dagli astronomi come un segnale proveniente dalla Via Lattea. Analizzando gli impulsi radio che vengono dallo spazio, gli astronomi scoprono così nuovi corpi celesti, inquinamento celeste permettendo. Il rumore prodotto dai segnali umani nell'atmosfera è diventato così forte che il direttore del Max Planck Institut R. Wielebinski ieri ha lanciato un appello: «*Attenzione* — ha detto —. *Se le interferenze aumenteranno, noi astronomi non riusciremo più a lavorare*».

Maria Grazia Bruzzone

Mistero su Margaret a Napoli

Giornale inglese parla di malattia, ma in Italia gli allarmismi sono stati smentiti - La principessa è apparsa in buona forma

NAPOLI — Visita a sorpresa a Napoli della principessa Margaret. La sorella della regina d'Inghilterra — che sta trascorrendo le vacanze a Ischia, nella stessa villa che in giugno fu affittata da Frank Sinatra durante la tournée in Italia — è giunta ieri nella tarda mattinata a bordo di un'automobile.

Dopo una colazione in casa di amici, che la ospiteranno per qualche giorno di riposo, Margaret nel pomeriggio ha visitato il centro storico. Accompagnata dal direttore generale del Banco di Napoli, Ferdinando Ventriglia, ha visitato Spaccanapoli, il pluricolare archivio storico dell'istituto di credito.

Il professor Ventriglia ha anche mostrato all'ospite, che era accompagnata dal figlio David, alcune testimonianze di acquisti e vendite di opere d'arte effettuati da lord Hamilton, che fu per molti anni ambasciatore di Gran Bretagna a Napoli all'inizio del secolo scorso.

Al termine della visita, Ventriglia ha detto che «*la principessa Margaret si è vivamente interessata alla storicità del Banco ed è apparsa in buona forma*». Un'affermazione che viene quasi a smentire voci allarmistiche sulle condizioni di salute della principessa. Proprio ieri infatti il giornale popolare britannico Sun ha scritto che la sorella della regina Elisabetta sarebbe gravemente malata. Sono state pubblicate anche due fotografie scattate ai bordi della piscina: in esse Margaret appare stanca e sofferente. «*Amici della famiglia reale* — ha aggiunto il giornale — *temono che stia pagando lo scotto per aver bevuto e fumato troppo per anni, ignorando gli ordini del medico*».

Il mese scorso Margaret aveva rinunciato a partecipare alla festa di compleanno della regina madre e si era invece recata a Corfù per un periodo di riposo. Ha poi raggiunto la famiglia reale a Balmoral, in Scozia, dove all'inizio di settembre ha festeggiato il cinquantasettesimo compleanno. Subito dopo è ripartita per l'Italia. Nell'83, era già stata operata per un'intossicazione ai polmoni provocata dalle troppe sigarette. Ma anche in seguito ha continuato a fumarne due pacchetti al giorno. (Ansa)

Partecipa al
GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'ESTATE
organizzato da Marvin e Stampa Sera

FINO AL 15 SETTEMBRE

marviniade '87

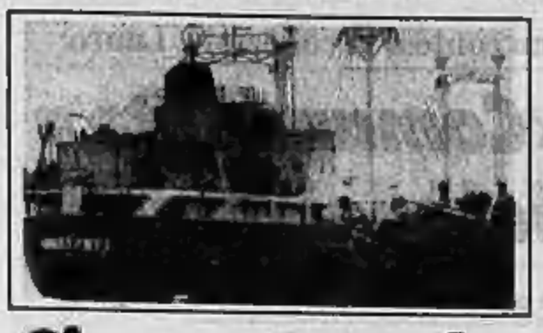
IN PALIO FANTASTICI PREMI:
videoregistratori, telecamere, reflex, impianti hi-fi, TV color e tanti altri premi.

ATTENZIONE:
il concorso è gratuito e aperto a tutti.
Aspettiamo le tue foto. Affrettati!

Il regolamento e il tagliando li trovi tutti i giorni su Stampa Sera fino al 15 settembre.

Grande marvin
foto, ottica, video, audio

Torino - Piazza Lagrange 45 - Tel. 011/53.70.81/2/3/4 R.A.



Bari, le indagini ruotano attorno ai documenti lasciati dal mediatore di armi

Il giallo della valigia dimenticata

Aldo Anghessa ha occupato la camera sette ore dopo il sequestro del cargo libanese - Mezz'ora più tardi è sparito, lasciando i dossier sul letto

Si smontano le stive della nave

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — Il vero mistero in tutta la vicenda della «Boustany One» è la figura di Aldo Anghessa, alias Gianni, alias Gianfranco Torriani che ha «dimenticato» la valigia con documenti compromettenti in una camera dell'albergo Majesty, sulla circonvallazione Sud. Sembra proprio grazie alle carte trovate nella «24 ore» che il giudice di Massa abbia emesso i 45 ordini di cattura per traffico di armi. Aldo Anghessa si è presentato all'albergo tra le 9 e le 9,30 del due settembre, sette ore dopo che il cargo era stato abbordato dalle motovedette e rimorchiato in porto. Esibì un passaporto a nome di Gianfranco Torriani e salì nella camera 19, al primo piano. Racconta il direttore dell'hotel, Vito Colelle: *«Il signor Torriani se n'è poi andato alle 10 e non lo abbiamo più visto. Alle 15 (cinque ore dopo) sono arrivati i carabinieri di La Spezia: hanno guardato l'elenco dei clienti, si sono fatti aprire la camera 19, hanno ritirato la valigetta (l'unico bagaglio del cliente), mi hanno firmato la ricevuta del sequestro e da allora non ho visto più nessuno».*

Chi è questo sedicente Torriani, perché ha lasciato una valigia compromettente: proprio perché i carabinieri la trovassero? Un «pentito» dell'organizzazione che traffica in armi e droga o un concorrente che ha trovato il modo giusto per liberarsi di pericolosi avversari? Un mistero. Da dove arrivasse «Torriani» il direttore del Majesty non lo ha voluto dire: *«Mi hanno pregato di stare zitto perché si tratta di indagini delicate* — ha risposto con fermezza —. *Torriani ha lasciato anche un debito: 83 mila lire della camera, anche se occupata per mezz'ora».* Che tipo era? *«L'ho ricevuto un impiegato, mi pare fosse giovanile, non so altro, la prego. Quel giorno c'era una confusione... gli elicotteri che andavano e venivano...».*

Il cargo continua ad essere ispezionato dalla Finanza che cerca la droga. Ieri mattina i militari hanno cominciato a smontare i rivestimenti delle paratie, si sentivano colpi di martello, ma non hanno trovato più nulla. Alle 11 è salito a bordo un ingegnere del Registro navale per ispezionare lo scafo da circa a fondo. Deve scoprire se le sue strutture sono state modificate per ricavare dei nascondigli. Farà poi un rapporto al magistrato, si sa che si è deciso di smontare anche il serbatoio della nafta.

Il carico di rottami è ancora nella stiva. Tra putrelle contorte e blocchi di ferro senza forma, ci sono anche affusti di cannone, pezzi di treni, ruote contorte, nastri vuoti di mitragliatrice: tutto materiale per fonderia. Ma sembra che sia lì da molto tempo, da anni forse e servisse per nascondere, tra il carico e la stiva, i vani dove venivano stipate le merci di contrabbando che potevano essere armi, droga, sigarette e anche clandestini. I rottami saranno rimossi con estrema cautela perché potrebbero nascondere dell'esplosivo.

La «Boustany One» è una delle tante «navi emporio» usate per traffici illeciti. Si dice sia stata già vista lungo le coste pugliesi, specialmente, nel tratto che va da San Cataldo (Lecce) a Sovelletri (Brindisi) denso, in passato, di oscuri episodi. Ricordiamo anni addietro il ritrovamento, in tempi diversi, di due sommozzatori: uno decapitato e non si è mai saputo chi fosse e l'altro, ritratto anche lui sconosciuto, con documenti rubati a un cittadino inglese.

E ancora tra maggio e giugno scorsi le mareggiate che hanno spinto sulla battigia tra Manfredonia e San Cataldo una quindicina di casse di razzi antigrandine. Proiettili lunghi un metro con un diametro di 35 centimetri e innesco elettrico, capaci di una gittata di 1.500-2.000 metri. Non si è mai saputo chi se ne sia liberato. Si racconta che queste casse potevano essere state infilate fra le casse di rami anticarro e caricati dai trafficanti di armi su una «nave emporio» diretta chissà dove. Un «bidone» all'acquirente o all'intermediario che poi le ha gettate in mare. E sempre a metà agosto del ritrovamento sull'isola di San Nicola (Trenitti) di una valigetta metallica nuova fiammante con un liquido giallastro, oleoso che risulterà radioattivo e che gli esperti definirono «residuato bellico dell'ultima guerra».

Ma gli episodi sono tanti. Il 4 luglio si trova un missile anticarro a Torre Rinalda e nello stesso giorno una bomba jugoslava a Villanova d'Ostuni; il 12 luglio davanti a Lesina (Foggia) si recupera un aliuro. Il basso Adriatico «sputa» armi a ripetizione.

Ora gli inquirenti sembrano dare molta importanza al clandestino trovato sulla «Boustany One», Rana Sikandar Kan, un pakistano di 29 anni. Sospettano che si tratti di un terrorista mediorientale. Fu trovato nascosto in una sgabuzzino della nave, in mutande, forse stava per gettarsi in acqua e fuggire. Questo giovane fu ripreso ripetutamente da «Telenorba» un'emittente locale, quando si trovava sul molo, in manette, nell'auto dei carabinieri e quando, con gli altri membri dell'equipaggio, veniva portato in carcere. Le bobine di questa ripresa sono state sequestrate. Impossibile saperne di più su questo personaggio che sembra abbia detto, parlando con un cronista: *«Sono scappato dal mio paese per cercare lavoro in Europa».* Anche i magistrati tengono la bocca chiusa: a una precisa domanda, il sostituto procuratore Vincenzo Biscegla ha urlato una raffica di «no» e si è infilato in un ufficio.

La magistratura tiene il riserbo, ma qualche particolare filtra: vero o falso che sia che la nave arrivava dal Tirreno e non dal Libano. Perché poi sia entrata nell'Adriatico è un altro punto interrogativo. Il comandante ha detto di essersi stato costretto perché aveva le macchine in avaria.

Le armi trovate sul cargo libanese sarebbero un bazooka e due lanciagranate, uno americano l'altro sovietico, con le relative munizioni. Ma per il momento tutto l'equipaggio della «Boustany» deve rispondere di detenzione e commercio di droga. Non si parla di traffico d'armi.

Inevitabilmente la vicenda ricorda un altro episodio accaduto tra il '79 e l'80, per un arrivo di mine italiane in Sudafrica, Paese che l'Italia sottopone a embargo di armi. Erano state costruite dalla Valsella di Brescia e dirette in un paese che con Pretoria non aveva niente a che fare. Eppure finirono in Sudafrica. Furono imbarcate nel porto di Talamone, in Toscana, da una nave danese il cui comandante fu poi processato e condannato nel suo Paese. **Aldo Pepais**

Borletti: «Armi alla Siria? Non lo sapevo»

DAL NOSTRO INVIATO

LA SPEZIA — Non sono solo le mine ad accusare la «Valsella», ma anche *«partite e commesse di armi* di guerra», «esplosivi e materiale bellico» messe in vendita ed esportate *«verso Paesi belligeranti del Medio Oriente, in particolare verso la Siria, facendole transitare fittiziamente per Paesi neutrali: Spagna, Turchia, Nigeria».*

Questo carico di accuse non è l'unica novità della giornata nell'inchiesta sul traffico illegale di armi. Ieri si è saputo anche che uno dei principali ricercati è Antonino Minore, detto Totò, boss mafioso di Trapani, accusato di essere il mandante della strage di Pizzolungo dove morirono una donna e i suoi due figli nell'esplosione di un'auto-bomba. L'ordigno era diretto contro Carlo Palermo, il giudice istruttore che a Trento si è occupato per anni del traffico clandestino di armi. Minore, con i suoi due uomini arrestati, Felice Corrao e Guido Coduri, sarebbero accusati anche di imprecisate intimidazioni durante la campagna elettorale. Una conferma dell'ipotesi dei magistrati di Massa, secondo cui le esportazioni di armi si intrecciano al traffico di droga della mafia siciliana.

Ma di questo non si parla nell'ordine di cattura notificato ieri mattina a La Spezia a Ferdinando e Giovanni Borletti, presidente e direttore generale della «Valsella», l'azienda bresciana epicentro dell'inchiesta aperta dalla procura di Massa Carrara sul commercio illegale di armi. I due Borletti, padre e figlio, sono detenuti nel tranquillo carcere della città ligure. Ieri mattina hanno incontrato per la prima volta uno dei loro accusatori, il procuratore capo di Massa Giovanni Panebianco.

E' stato un incontro breve, un quarto d'ora appena, servito al magistrato per informare i due industriali di che cosa sono accusati. I Borletti hanno dato una prima risposta, confermando di aver venduto mine alla Nigeria, ma «con tutti i crismi governativi». Hanno invece negato di avere inviato materiale in Spagna e Turchia.

L'interrogatorio vero e proprio si svolgerà nei prossimi giorni. Al termine dell'incontro con il procuratore di Massa, i Borletti si sono fatti portare il pranzo in caserma (*«A loro spese»*, ha precisato un carabiniere), si sono incontrati con i famigliari, hanno ricevuto i cambi di abiti.

I contenuti dell'ordine di cattura sono stati noti dall'avvocato milanese Alberto Dall'Ora, difensore dei Borletti. Dieci righe estratte dal documento di accusa lungo quattro o cinque pagine. Ecco il testo letto dall'avvocato: *«Venivano in contatto e quindi esportavano verso Paesi belligeranti del Medio Oriente e in particolare verso la Siria facendoli fittiziamente transitare per Paesi neutrali come Spagna, Turchia e Nigeria partite e commesse di armi da guerra, mine di vario genere, esplosivi e altro materiale bellico per il prezzo di svariati milioni di dollari senza la prescritta autorizzazione del ministero per il Commercio estero e in particolare in dispetto delle prescrizioni di cui al decreto ministeriale del 9 dicembre 1986».*

Dall'Ora non ha aggiunto altro e subito dopo è ripartito per Milano. Tornerà a La Spezia quando continuerà l'interrogatorio con il sostituto procuratore di Massa Augusto Lama. Il giovane magistrato che ha firmato i 45 ordini di cattura dopo il fermo della nave libanese «Boustany I» a Bari e il ritrovamento dei documenti abbandonati in una stanza d'albergo da Aldo Anghessa, il faccendiere al centro dell'intrigo, ricercato numero uno dell'inchiesta.

Ieri Lama è partito improvvisamente per una destinazione ignota. *«Deve compiere un sopralluogo»*, ha precisato il procuratore Panebianco. Sembra che si sia recato a Bari dove continua la perquisizione della nave libanese alla ricerca degli altri misteri di questo strano cargo stipato di ferraglia, armi e droga arrivato in Italia il 31 agosto, ma atteso fin da giugno.

E' attraverso le intercettazioni telefoniche che Lama e i carabinieri del Gruppo di La Spezia sapevano dell'importanza di quella nave che è servita da riscontro ad una lunga serie d'indizi raccolti indagando sulla società di import-export «Eurogross» di Massa Marittima e sull'agenzia marittima «Paganini» della città ligure.

In quelle intercettazioni e nei documenti abbandonati da Anghessa — ha chiarito sabato scorso il sostituto procuratore Lama — ci sarebbe la prova che i dirigenti della «Valsella» erano perfettamente al corrente che le loro mine (30 mila vendute nell'86 alla Nigeria e una commessa di milioni trattata con la «Boviga» di Barcellona) erano in realtà destinate alla Siria. Di qui l'accusa di aver violato la legge per la vendita di armi, che è consentita solo previa «autorizzazione» del ministero per il Commercio con l'estero.

Nel capo d'imputazione cadono i Borletti. Il dott. Lama fa riferimento anche alla violazione del decreto del dicembre '86 firmato dall'allora ministro per il Commercio con l'estero Rino Formica. E' il famoso decreto che imponeva una rigorosa documentazione di «end-user» (il fine di verifica che le armi venissero effettivamente ricevute dai Paesi che ufficialmente le importavano) che fu duramente avversato dall'associazione dei fabbricanti di armi anche attraverso un ricorso al Tribunale amministrativo del Lazio. In ogni caso quel decreto è ora in vigore.

Nei confronti della Siria c'è poi un embargo stabilito dal Consiglio dei ministri nel febbraio scorso. Ma non è di questa violazione che viene accusata l'azienda bresciana quanto piuttosto di aver «saltato» la mancanza di autorizzazione con una triangolazione, ovvero di aver consapevolmente venduto mine a Damasco facendo figurare che si trattava di una partita destinata alla Nigeria. Per questo Paese l'autorizzazione c'è, il certificato di «end-user» anche. Sul fatto che le mine fossero poi destinate all'Iran (verso il quale non c'è embargo, ma un semplice «indirizzo politico restrittivo», tradotto con la sospensione delle autorizzazioni ad esportare armi in quel Paese) è una semplice ipotesi. Per ora il fatto non è stato contestato ai Borletti.

Nel carcere di La Spezia il procuratore Panebianco ieri ha interrogato gli altri due uomini della «Valsella» arrestati, Marcello De Marco e Lauro Pio, responsabili delle vendite e della sicurezza. Per tutto il giorno si è insieme la voce che si fosse costituito anche Paolo Torsello, amministratore delegato della «Valsella». Ma la notizia non è stata confermata.

Cesare Martinetti

In Italia tre industrie detengono il monopolio in questo delicato settore

Tutte le aziende che fabbricano mine

La Tecnovar produce quelle utilizzate per la difesa costiera - La Misar ha la gamma più estesa di ordigni navali da fondo - La Valsella Meccanotecnica fabbrica le mine «antisbarco» e una «mignatta» per gli incursori

Per il momento l'unica mina marina di cui si è accertato l'impiego nel Golfo Persico è una M-08 di costruzione sovietica, un ordigno vecchio, per non dire «antico», che risale alla prima guerra mondiale e che ha danneggiato a fine luglio la «Bridgeton», una delle petroliere passate sotto la bandiera e la scorta della flotta Usa.

Secondo l'autorevole rivista britannica «Jane's Defence Weekly», una certa quantità di queste mine ormeggiate «a tre corna» (i tre sensori di contatto che ne provocano la deflagrazione), è stata recuperata nel Golfo da navi Usa, dei Kuwait e dell'Arabia Saudita.

Sarebbero state costruite nel 1908 e una partita di 200 pezzi sarebbe stata venduta alla Corea del Nord nel 1983 e da essa dall'Iran al prezzo di 600 dollari l'una.

Ma le mine che hanno provocato più vittime nel conflitto Iran-Iraq, oggi al centro dell'indagine della magistratura dopo il sequestro del cargo libanese «Boustany I», non sono certamente quelle marine, ma le «antiuomo» e le «anticarro» che sarebbero finite a migliaia negli arsenali di Baghdad e in quantità minore in quelli di Teheran per poi essere «seminate» (ne occorrono 10 mila per coprire una striscia di un km per 10 metri) in operazioni difensive nei campi di battaglia presso Bassora o vicino allo Shatt-al-Arab.

Secondo l'Annuario dell'industria italiana della difesa, operano nel nostro Paese tre aziende del settore mine: la Tecnovar di Bari, la Misar e la Valsella Meccanotecnica, queste ultime del gruppo Gilardini, entrambe con sede a Castenedolo, presso Brescia. La Misar ha assorbito anche la produzione di mine della Whitehead di Livorno che oggi fabbrica soltanto siluri.

La Tecnovar produce mine marine esclusivamente da difesa costiera per contrastare i mezzi da sbarco: MAL-17, MAS-22 e ETR-2.5. Le prime due hanno cariche di esplosivo ad alto potenziale di 17 o 22 kg, la terza è una «mignatta» magnetica, destinata agli incursori subacquei che la applicano allo scafo della nave da attaccare. Per quanto riguarda le mine terrestri, la Tecnovar produce 4 modelli antiuomo (TS-50, VAR/40, VAR/100 e VAR 100-HF) e altrettanti anticarro (MATS, TC/2.6, TC/5 e TCE/6).

Per quanto riguarda la Valsella, interessante è notare, sempre sull'Annuario italiano della difesa, il susseguirsi dei fatturati negli anni d'oro dell'azienda: 10 miliardi nel 1981, poi il balzo a 60 e a 106 nei due anni successivi, con un export, rispettivamente di 7, 17 e 102 miliardi.

Circa la fabbricazione di ordigni subacquei, la Valsella ha in catalogo una mina antinave ad influenza, la VS-SM 500 (studiata, ma mai entrata in produzione), due antisbarco (VS-RM 22 e VS-RM 30, attivabili sia per impulso che per influenza) e una «mignatta» per incursori (VS-SS-22 con 22 kg di esplosivo).

Sei sono le mine antiuomo, ordigni certamente adatti alla guerra di posizione che vede l'Irak oggi in difesa: VS-Mk2, VS-50, Valmara 69, VS-ER 93, X-Mk2 e X-Mk3. Per queste ultime due nell'86 la Valsella aveva realizzato, e ampiamente pubblicizzato sulle riviste internazionali di difesa, un sistema automontabile, l'Istrice, in grado di seminare ben 7776 esemplari di mine antiuomo (o 1666 anticarro) senza essere ricaricato. La Valmara 69 è invece dotata di un meccanismo che la fa sollevare da terra di 45-50 cm pochi istanti prima dello scoppio.

Varia anche la produzione anticarro: tre modelli a pressione (VS 1.5, VS 2.2, VS 3.6), uno a influenza (VS-HCT) e due «seminabili», uno con l'Istrice (Z-VS-12) e uno con il razzo Snia-BPD Piroo 25, di cui costituisce la submunizione. In quest'ultimo caso la mina, dotata di un dispositivo antirimozione e di un sensore di prossimità, viene portata sull'area operativa dal razzo, poi viene espulsa e scende a terra appesa ad un paracadute.

Infine la Misar, fondata a Ghedi nel 1977, che — secondo la Rivista italiana di difesa — ha la gamma più estesa di mine navali da fondo a partire dalla MR.80 adottata anche dalla Marina Militare, un cilindro di 533 mm di diametro che può contenere — a seconda dei modelli A, B e C — 925, 660 o 480 kg di esplosivo HBX-3.

La più recente è però la MRP, capostipite delle «mine intelligenti», dotata di un microprocessore, che può essere programmata per adattarsi ai più diversi impieghi operativi. Sempre della Misar, è la Manta, ordigno da fondo, utilizzabile fra i 3 e i 100 metri usabile anche in acque a forte corrente con una carica di 135 kg di HBX-3.

L'azienda ora costruisce anche la mina più potente realizzata in Italia, la WP-600/1, studiata in origine dalla Withehead: si tratta di un doppio cilindro (uno per la sezione di controllo ed una per l'esplosivo) del diametro di 533 mm che può essere lungo da 2 a 5 metri ed avere un peso variabile fra gli 800 e i 2350 kg a seconda della carica. La WP-600/1 ha sensori ad influenza e controlli elettronici che le consentono di attivarsi ed agire sia per influenza magnetica, che acustica, che a pressione o per la combinazione di questi tre elementi a seconda del programma predisposto.

La Misar costruisce anche il mine antiuomo: la SB-33 (a pressione), la P-25 (con trappola a filo) e P-40, ad azione estesa (raggio di 15 metri). Per il settore anticarro i modelli sono quattro. La più piccola, la SB-81 (230 mm per 90, 3,15 kg), agisce sui cingoli, provocandone la rottura, mentre la SB-MV è a carica cava (2,6 kg di Composto CB) e può perforare fino a 3 piastre consecutive di acciaio di 50 mm poste a 60 cm dal punto dell'esplosione. Infine le SBP-04 e SBP-07 funzionanti a pressione, destinate a danneggiare i cingoli con la caratteristica di essere difficilmente neutralizzate dai normali sistemi di sminamento in quanto esplodono appena toccate per disinnescarle.

Gianni Bisio

Tutti i partiti sono d'accordo

«Nuove norme per i controlli»

I vincoli attuali sono inefficaci

ROMA — A pochi giorni dal Consiglio dei ministri che ha confermato la sospensione delle esportazioni italiane di armi il governo si ritroverà di nuovo il problema in Parlamento. Sull'onda dell'inchiesta che ha portato all'arresto dei Borletti e dei dirigenti della «Valsella» sarà il ministro del Commercio estero Ruggiero a riferire martedì 15 alla commissione Industria del Senato sulle norme che regolano la vendita di armi all'estero.

Dalla de ai verdi ormai quasi tutti i partiti ammettono che le leggi attuali non consentono un reale controllo dei traffici. *«Occorre che governo e Parlamento rivedano radicalmente l'intera materia della produzione e del commercio degli armamenti, introducano vincoli e controlli oggi inesistenti o rivelatisi inefficaci, individuino una sede istituzionale di decisione e di responsabilizzazione riposta»*, chiede sul *Popolo* il direttore Paolo Cabras.

Il problema numero uno per il governo è quello delle «triangolazioni»: le armi partono con l'autorizzazione per un Paese verso il quale il commercio è consentito, ma poi proseguono con complicità più o meno chiare delle autorità straniere e raggiungono altri Paesi.

Se l'inchiesta del procuratore di Massa dovesse confermare l'ipotesi di forniture di mine italiane all'Iran, l'embargo stabilito fin dall'84 prima soltanto a livello politico, poi con la sospensione delle autorizzazioni alle dogane decise alla fine dello scorso anno dall'allora ministro del Commercio estero Formica e confermata nell'ultima seduta del governo, risulterebbe ancora una volta aggirato. E in questo modo, insiste Cabras, *«il nostro Paese rischia di alimentare con la vendita di armi proprio quei conflitti che la nostra azione politico diplomatica si sforza di risolvere in sede internazionale».*

Ma come mai la debolezza delle leggi e dei controlli sulle armi emerge solo ora, a ridosso di un'inchiesta giudiziaria dagli sviluppi ancora imprevedibili? Lo chiedono pri e psdi, convinti che dopo tante denunce e buone intenzioni dichiarate il governo deve passare ai fatti. «Di vendite di armi si parla da anni», scrive la *Voce repubblicana*, ma intanto il mercato ha continuato a prosperare sotto l'ala protettiva di mafia e P2.

Si può partire subito, sostiene il ministro dell'Industria Adolfo Battaglia: *«Io ho dato una disposizione precisa ai funzionari che siedono nel comitato che deve dare un primo assenso alle esportazioni di armi in tutti i paesi del mondo; quando si tratti di traffici verso il Medio Oriente, che devono essere stroncati con decisione in rispetto a direttive di governo, questi funzionari non devono dare il loro assenso a operazioni commerciali promosse da società che risultino aver già fatto in passato triangolazioni clandestine».* Insomma *«gli strumenti giuridici non mancano, occorre semmai accertare se esiste fino in fondo la volontà politica di applicarli»*, conclude la *Voce*.

Ma il ministro del Commercio estero Ruggiero è convinto che solo una nuova legge approvata in tempi brevi possa arrivare alle distorsioni del mercato degli armamenti. Al dunque, spiegano i collaboratori del ministro, anche la disciplina più severa (quella varata da Formica e contestata dal suo successore Barcellli, che prevede una ricevuta ufficiale, da parte del governo acquirente, delle armi consegnate) ha mostrato la corda, senza impedire che dopo una breve sosta le armi riprendano la strada della «triangolazione». Quale potrebbe essere il rimedio (che già sta studiando), Ruggiero lo dirà al Senato martedì prossimo.

Intanto sul suo tavolo le interpellanze e le interrogazioni si moltiplicano. I Verdi vogliono chiarimenti su presunte «triangolazioni» di armi prodotte in fabbriche a partecipazione statale (Breda e Selenia, che smentiscono). I radicali annunciano un referendum, se entro sei mesi la nuova legge sulle esportazioni di armamenti non sarà approvata.

m. so.

DROGA SUL MERCANTILE SEQUESTRATO

Bari. Un militare della Guardia di Finanza, con l'aiuto di un cane poliziotto, trova sacchetti di droga sul mercantile libanese «Boustany I» sequestrato nei giorni scorsi (Telefoto Ap)

I sindacati difendono la Valsella

A Brescia diffuso un comunicato dal consiglio di fabbrica: «L'azienda non produce mine dalla fine dell'84» - Il lavoro è ripreso, ma non si sa a chi farà capo la conduzione - Il programma di riconversione

DAL NOSTRO INVIATO

BRESCIA — *«La Valsella non produce mine dalla fine dell'84»*, dice il comunicato emesso in serata dai sindacalisti della ditta che ieri si sono riuniti insieme con Alfredo Mori, segretario di zona della Fiom-Cisl e Giovanni Delai della Filcea-Cgil. Ma quando si è conclusa la commessa con l'Iraq, prosegue, *«c'è stata la riconversione nella produzione civile ed attualmente l'azienda produce particolari in plastica per la auto Fiat e particolari per la Borletti».*

Ieri, allo stabilimento coinvolto nell'inchiesta su un presunto traffico d'armi il lavoro è ripreso regolarmente, nonostante l'assenza dei massimi dirigenti, arrestati. L'azienda continuerà la sua attività, anche se per il momento non si riesce a capire a chi, almeno momentaneamente, farà capo la conduzione; un'ipotesi è di formare un'équipe composta di tre funzionari particolarmente esperti del settore tecnico.

Ieri era in programma un'assemblea, che non si è svolta; soltanto un incontro — dalle 8 alle 13,30 — fra il consiglio di fabbrica ed altri sindacalisti, e, parecchie ore dopo, quei cancelli chiusi. Che la Valsella sia estranea al traffico, è opinione diffusa fra i dipendenti. Fra i lavoratori e i loro rappresentanti il riserbo è strettissimo. I cronisti vengono letteralmente messi alla porta. Il cancello automatico si richiude immediatamente. *«E' proibito entrare in una ditta militare!»*, investe un membro del consiglio di fabbrica, alto, grosso, con baffi. *«E' uno schifo, cose simili possono succedere solamente in Italia»*, urla con la erre franco-svizzera un uomo alto e biondo che sta entrando in fabbrica, *«non abbiamo mai fatto mine, e poi quando mai s'è sentito che si mette ad indagare sul segreto militare!». «Le mine le fa un'altra ditta qui vicino, ma la colpa la prendiamo noi perché siamo più deboli di quella»*, aggiunge un altro con fare misterioso.

Neppure una parola, ovviamente, sulle voci della costituzione di Paolo Torsello, amministratore delegato della ditta, genero del presidente (ha sposato la figlia adottiva di Ferdinando Borletti, nata da un precedente matrimonio della moglie). Quarant'anni, milanese, Torsello, è anche dipendente della società Gilardini, proprietaria del 50% della Valsella: in questa ditta, sembra che si facesse vedere con frequenza non quotidiana.

Alla Valsella, in questi giorni si doveva iniziare la costruzione di cinquemila mine per l'Esercito italiano: commissionati dal Ministero della Difesa, sono ordigni per l'addestramento, innocui. I sindacalisti dichiarano che continueranno a battersi per la totale riconversione della produzione e che la loro maggiore preoccupazione rimane quella per la tutela dei posti di lavoro.

Per quanto riguarda l'inchiesta della magistratura, il sostituto procuratore di Brescia si è limitato a dire che prosegue le indagini, avviate a fine agosto, sulla partita di mine sospettate di essere destinate all'Iran. Connessioni e risvolti con l'istruttoria del giudice di Massa, per il momento non ve ne sarebbero. Ma, al palazzo di giustizia, l'impressione è che i magistrati locali lamentino una scarsa attenzione da parte dei colleghi toscani.

Ornella Rota

La Rupe torna a fare paura, spariti 700 metri cubi dei giardini

Orvieto, voragine in centro

Il movimento franoso non è ancora finito e la «bocca» continua ad allargarsi - Nella stessa zona l'anno scorso un bus vuoto fu inghiottito dal terreno - Ordinati nuovi controlli nei settori a rischio

ORVIETO — E' bastato un temporale per far scattare nuovamente l'allarme rosso attorno alla Rupe di Orvieto. Domenica pomeriggio, attorno alle 17, una enorme voragine si è aperta nei giardini comunali adiacenti a via Postierla, a due passi dal centro storico cittadino. Settecento metri cubi di materiale terroso sono stati inghiottiti, scomparendo nelle viscere tufacee della Rupe, sulla quale poggia la città di Orvieto, ripetutamente interessata, negli ultimi anni, da eventi di tal genere.

L'allarme è stato immediato. Sul posto, in pochi minuti, sono accorsi i vigili del fuoco, i tecnici del Comune e i vigili urbani. La voragine non ha causato danni alle persone né, stando almeno ai primi sopralluoghi, alle abitazioni. La zona interessata, infatti, è circondata da un giardino pubblico che, a causa del violento acquazzone che si stava abbattendo sulla città, era in quel momento deserto.

Le case più vicine, inoltre, si trovano ad un centinaio di metri: i tecnici, perciò, non hanno ritenuto necessario emettere ordinanze di sgombero. Nemmeno il convento di S. Paolo, che è l'edificio più prossimo al fronte della frana, sembra avere problemi di stabilità. Proprio da una suora del convento pare sia partito l'allarme.

Al di là dei danni contingenti, in ogni caso, questa nuova voragine allunga e dilata le preoccupazioni sulla Rupe di Orvieto. La frattura del terreno si è aperta in una zona dell'anello tufaceo su cui poggia la città non ancora interessato dai lavori di chiodatura e rinforzo, che in altre zone sono già stati portati a termine. Quello di via Postierla, peraltro, era già conosciuto come un settore a rischio: cento metri più a monte, nel giugno dell'anno scorso, un'altra voragine si aprì infatti nel mezzo della strada, inghiottendo un autobus in sosta che venne recuperato solo molte ore più tardi dai vigili del fuoco. In quell'occasione, il bilancio fu drammatico per quattordici famiglie di Orvieto: vi furono alcuni edifici danneggiati e oltre 80 persone vennero evacuate.

I vigili del fuoco e i tecnici del Comune, nelle ore successive all'apertura della nuova voragine, hanno lavorato a lungo. La frana ha infatti distrutto oltre 10 metri di fognatura, che è stata imbrigliata solo ieri mattina. Ma il movimento franoso non si è ancora fermato del tutto: dai margini della voragine continuano a verificarsi, infatti, piccoli smottamenti di terra, che allargano il fronte della frana.

La preoccupazione dei tecnici è, ovviamente, quella di verificare la stabilità del terreno che circonda la voragine, apertasi su un fronte di 11 m di lunghezza, 8 di larghezza e 7 di profondità.

Nella notte di domenica, il nuovo allarme rosso per la Rupe di Orvieto, ha tenuto svegla per ore la giunta Comunale. In una lunga riunione notturna, gli amministratori hanno deciso di chiedere l'intervento dei geologi della Regione Umbria, allo scopo di verificare cosa c'è sotto la voragine. Si cercherà anche, nei prossimi giorni, di controllare i settori a rischio della Rupe, per individuare eventuali possibilità di nuove frane. Particolare attenzione verrà posta alle zone abitate che si trovano sul ciglio della Rupe e che sono quelle maggiormente esposte a pericoli.

Ieri, il sindaco di Orvieto, Franco Raimondo Barbabella, comunista, non ha rilasciato dichiarazioni ufficiali, lasciando ai tecnici il compito di individuare e spiegare le cause del nuovo allarme. Una costante, però, è già incontestabile: fenomeni simili a quello di via Postierla si verificano regolarmente in presenza di forti temporali. Non è la prima volta che una pioggia violenta, ad Orvieto, fa inghiottire metri cubi di terreno dalle viscere della Rupe.

Ma la voragine apertasi domenica è una delle più grandi che si siano verificate nella zona, da quando la Rupe di Orvieto ha iniziato a dare segni di pericolosa instabilità.

Italo Carmignani

Undici inchieste sulla Valtellina sette comunicazioni giudiziarie

SONDRIO — Sette comunicazioni giudiziarie, dieci inchieste avviate ed un'undicesima in procinto di essere aperta: di più il dottor Ettore Cordisco, procuratore della Repubblica di Sondrio, sugli eventi che hanno sconvolto la Valtellina non dice. Non lascia trapelare i nomi dei destinatari delle comunicazioni giudiziarie: è noto solo quello del sindaco di Valdisotto, Ottavio Scaramellini, indiziato di omicidio colposo plurimo per la strage di Aquilone.

Ma quel nome, dice Cordisco, l'ha fatto il procuratore generale Adolfo Beria d'Argentine, non lui. Gli altri nomi che circolano, sottolinea, sono frutto di pure illazioni: e così restano a mezz'aria quelli dei titolari delle tre imprese che hanno avuto sette morti sotto la frana; quelli di amministratori pubblici, di tecnici, di geologi, di funzionari dello Stato.

Cordisco si limita ad enumerare i capitoli delle inchieste: legate all'alluvione del 18 luglio sono quelle che riguardano Tartano (28 morti), la Val Chiavenna, la zona di Morbegno-Talamona-Ardenno, quella di Fusine e zone limitrofe, la Valmalenco («E' una groviera», ha commentato il magistrato), la zona di Piateda, quella di Grosio, e, in via di avviamento, quella sui ghiacciai della Fellaria; per la frana della Val di Pola l'inchiesta è legata al nome del comune, Valdisotto. Le restanti riguardano gli interventi programmati e disposti preliminarmente dalla regione nelle zone di situazioni a rischio; l'altra, conseguente, è sullo stanziamento dei fondi per queste opere.

Il dottor Cordisco, che sabato scorso ha ritirato i 22 periti nominati per le varie inchieste (l'incontro è avvenuto, dato il numero dei partecipanti, nell'aula del tribunale di Sondrio), ha specificato che l'inchiesta sui ghiacciai è tesa ad accertare l'influenza che l'innalzamento dello zero termico a 5000 metri di quota ha avuto sullo scioglimento parziale dei ghiacciai stessi e le conseguenze sulle portate di fiumi e torrenti che hanno causato l'alluvione.

La situazione sta gradatamente tornando alla normalità, pur se circa 4000 persone sono ancora costrette a vivere lontano dalle loro case, che si trovano in zone considerate ad altissimo rischio.

Ieri si è recato a visitare i centri della bassa valle colpiti dall'alluvione il ministro per la Protezione Civile, Remo Gaspari.

A Morbegno, nella sala consiliare del Comune, rispondendo al sindaco Vito Botta, Gaspari ha voluto cancellare «uno stato d'animo sbagliato», quello cioè che «i Comuni della bassa valle fossero passati in seconda linea».

A Venezia nobili e orefici si sono contesi la collezione Lauro

La vedova del «Comandante» diserta l'asta dei suoi gioielli

Eliana Merolla spaventata e irritata dalla pubblicità: «Ho venduto per bisogno»

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA. — Filo di brillanti e al centro un grosso diamante di luce purissima, zaffiri «cabochon», un bracciale di diamanti e rubini Cartier Montecarlo, costituito da fiori susseguenti formati da dieci rubini ovali e rotondi per 10 carati. Scintillanti residuati di un «regno», quello di Achille Lauro. Nell'ovattata atmosfera veneziana di Palazzo Giovanelli, la Casa Semenzato mette all'asta i gioielli che furono splendidi doni del «Comandante» di Napoli alla sua seconda moglie, Eliana Merolla.

A contendersi i pezzi della vasta collezione che rappresenta tanta munificenza, ci sono gioiellieri, mercanti d'alto livello, eccitate signore della nobiltà e della borghesia in cerca di costosi souvenirs. Tra il pubblico anche la moglie e le figlie di De Mita. E lei, la vedova, non assiste alla dispersione. Dicono che Eliana Merolla avrebbe voluto venire, se non altro per dare l'addio a quelle gioie portate di volta in volta per il ricevimento, la serata a teatro o l'anniversario di qualcosa.

Ma poi ci ha ripensato. Un po' s'è spaventata, riferiscono, e un po' irritata per la pubblicità che s'è data a questo avvenimento. Così è rimasta a casa. Qualcuno, alla fine, la informerà su quanto s'è venduto e quanto si è incassato.

La defezione di Eliana Merolla, si aggiunge, è dovuta anche al fatto che lei non dimentica di essere napoletana. Che cosa significa, in un caso come questo? Che il ricordo del vecchio «Comandante», spiegano, è ancora molto vivo per qualcuno nella città partenopea. Insomma, mettere all'asta i preziosi che con tanta premura e altrettanto dispendio Achille Lauro mise al collo, ai polsi e alle dita della sua compagna, può diventare motivo di aspra polemica in certi circoli nostalgici napoletani.

E c'è, a questo proposito, un precedente inquietante. Quando Semenzato mise all'asta degli arredi della villa dell'armatore, ricevette lettere e telefonate minatorie. «Voi vendete pure i pezzi 'o comandante», scrisse una voce anonima. Rabbiose reazioni di accaniti, inconsolabili estimatori di Lauro, che percorse un arco politico dal partito monarchico a quello missino, distribuì pasta e scarpe a diseredati napoletani in piena campagna elettorale.

In conclusione Eliana Merolla, a quanto si afferma, ha preferito evitare di prestare il fianco ad esasperate contestazioni. Ma perché rinunciare a quel mucchio di memorie lauriane d'alta orefioria? Lei dice di averla dovuta fare «per puri necessità». Ma qui sono colti da qualche perplessità. Intanto, bisognerebbe intendersi sul concetto di necessità. Eliana Merolla, si osserva, possiede ancora la fastosa villa a Priora di Sorrento. E là dentro, a quanto pare, ci mette piede di rado: a Sorrento, di solito, prende alloggio in albergo. Dunque, se davvero fosse nel «bisogno», potrebbe vendere quella villa, piuttosto di «disfarsi dei cari ricordi».

Negli ambienti dell'alta borghesia, dunque, resta un po' di scontento per questa alienazione di beni legati alla generosità di Don Achille. Ma c'è chi rammenta una frase di Eliana: «Io ho sposato un uomo, non un patrimonio». Comunque sia, alla vendita dei gioielli comperati da Lauro si è deciso di dare una delle sedi più prestigiose: questa Venezia ricca di tradizioni mercantili. E si è scelto con accortezza anche il periodo: il settembre lagunare fitto di incontri, riempito dal cosiddetto turismo d'élite, dalla Mostra del Cinema e dalle esposizioni d'arte. Il momento «giusto» della stagione veneziana.

Nell'imminenza della girandola di offerte, i gioielli di Eliana Merolla mandano bagliori dalle vetrinette di cristallo sotto stretta sorveglianza. Il battitore è Marco Semenzato, figlio del proprietario della Casa veneziana. «Un'asta come questa, che si accompagna al nome di Achille Lauro — ci dice — ha sollecitato molti privati, tante signore, ma stranamente anche molti signori. Non pensavo che gli uomini fossero così interessati ai preziosi. Certamente c'è la componente economica, dell'investimento, data l'importanza della collezione. Ma questo può spiegare soltanto in parte la straordinaria partecipazione maschile».

Il tratto signorile, Marco Semenzato mette in vendita. Ma avverte, suscitando un mormorio di delusione, che «per desiderio della proprietà» sei pezzi vengono ritirati: all'ultimo momento, Eliana Merolla ha deciso di tenersi due spille, un anello e tre «parures». Per il resto, Semenzato procede. «Eccezionale anello con tre diamanti mondani e griffe, cinque carati circa ciascuno» aggiudicato per 70 milioni. «Bel collier di diamanti che si rassegnano e costituiscono nella parte inferiore una serie di fiori stilizzati intervallati da segmenti in brillanti»: acquistato per 45 milioni. Una parure è aggiudicata per 110 milioni. Così se ne vanno gli sfolgoranti ricordi del «Comandante». L'incasso ha superato il miliardo.

Giuliana Marchesini

■ In aumento i turisti per la Sardegna

ROMA — La società Tirrenia, nei mesi di luglio e agosto, ha registrato, rispetto al medesimo periodo dell'anno scorso, un sensibile aumento di passeggeri sulle linee fra Genova e la Sardegna. L'incremento è stato pari all'11% per i passeggeri e al 29% per le auto. Diversamente, invece, il movimento passeggeri sulle linee fra Civitavecchia e la Sardegna dove si è comunque avuto un incremento del 5,6% nelle auto.

Complessivamente, in luglio-agosto la Tirrenia, sulle linee fra Genova e Civitavecchia e la Sardegna, ha trasportato oltre 970.000 passeggeri e 220.000 autovetture. (Ansa)

Saccopelisti riuniti a Pompei per il meeting «Diritto alle stelle»

I «nuovi turchi» rivogliono le città

L'assessore più contestato è il veneziano Salvadori - «Alberghi cari, pochi ostelli, vigili implacabili e commercianti ostili» - «Vogliamo che adesso parli l'Italia della libertà»

NAPOLI — Eccoli, i reietti di Venezia, i «nuovi turchi» che tanta paura fanno ai ricchi albergatori capresi come ai raffinati turisti della Costa Smeralda. Eccoli, in piazza Schettini, nel centro di Pompei, a due passi dai leggendari scavi archeologici, dalla città pietrificata dal Vesuvio che nel 79 dopo Cristo sommerse lapilli e lava. In duecento hanno ignorato, qualche giorno fa, il richiamo di Madonna, in diretta tv da Torino, e la pioggia che cade ostinata da un paio d'ore.

Loro, gli irriducibili del sacco a pelo, hanno risposto con entusiasmo all'appello lanciato dalla federazione giovanile comunista di Napoli, che ha organizzato un *meeting* di tre giorni dal titolo suggestivo: «Il diritto alle stelle».

Gli slogan sono di prammatica: «*No ai rastrelli e alle intolleranze che affliggono la nostra società*»; «*Riprendiamoci piazze, città, spiagge*». E quasi a voler ricordare a chi dimentica con eccessiva facilità che anche un saccopelista può essere uomo sensibile al fascino della cultura, il programma prevede, tra un concerto degli *Absolute Colours* e un'altra esibizione dei *Dirty Kids* e dei *Birdmen of Alcatraz*, una serie di visite guidate negli scavi di Pompei, Ercolano e Oplonti, un seminario sull'archeologia.

E per chiudere in bellezza, l'altra sera i saccopelisti hanno potuto assistere, grazie ad un maxi-schermo installato in piazza, al concerto del maestro Lorin Maazel, che dirige l'Orchestra Nazionale di Francia nel Teatro Grande degli Scavi.

Dopo la presentazione del libro «L'Italia nel sacco a pelo», scritto dai giornalisti del *Manifesto*, Alberto Ferrigolo e Erasmo D'Angelis, molti reduci da vacanze non sempre tranquille hanno raccontato le loro esperienze.

Sotto gli sguardi divertiti dei passanti e il discreto controllo di un'auto della polizia, hanno raccontato di sonni interrotti da vigili urbani poco cerimoniosi, e di panini ingoiati in fretta e furia grazie ad un momento di distrazione di inflessibili «guardiani del buon gusto».

Ma soprattutto, hanno espresso apprezzamenti perniente lusinghieri nei confronti del veneziano Salvadori, l'assessore più odiato dai saccopelisti.

Ne sa qualcosa Giorgio Cusani, ventiduenne di Ercolano, studente universitario. Lui è un veterano del sacco a pelo, ha un'esperienza ultraquinquennale. «No, non *faccio parte della federazione giovanile comunista. Ma sono qui a Pompei perché condivido assolutamente lo spirito del meeting*», spiega, prima di raccontare.

«*Sono più di sei estati che giro per l'Italia, sempre in gruppo. Perché con il sacco a pelo? Innanzitutto per motivi economici: le grandi città d'arte e i centri turistici in genere sono poco attraenti: gli ostelli sono pochi, o troppo distanti dal centro, gli alberghi troppo cari.*

Giorgio racconta il suo breve soggiorno a Venezia con lo stesso sgomento di un reduce dal Vietnam. «*Accadde l'estate scorsa. Capitai in città proprio nei giorni della crociata contro il saccopelista. Le pagine dei giornali grondavano di cronache sul popolo contro quelli che venivano definiti i nuovi turchi. Bene, c'ero anch'io, e posso confermare che era tutto vero. I vigili urbani facevano contravvenzioni, erano implacabili.*

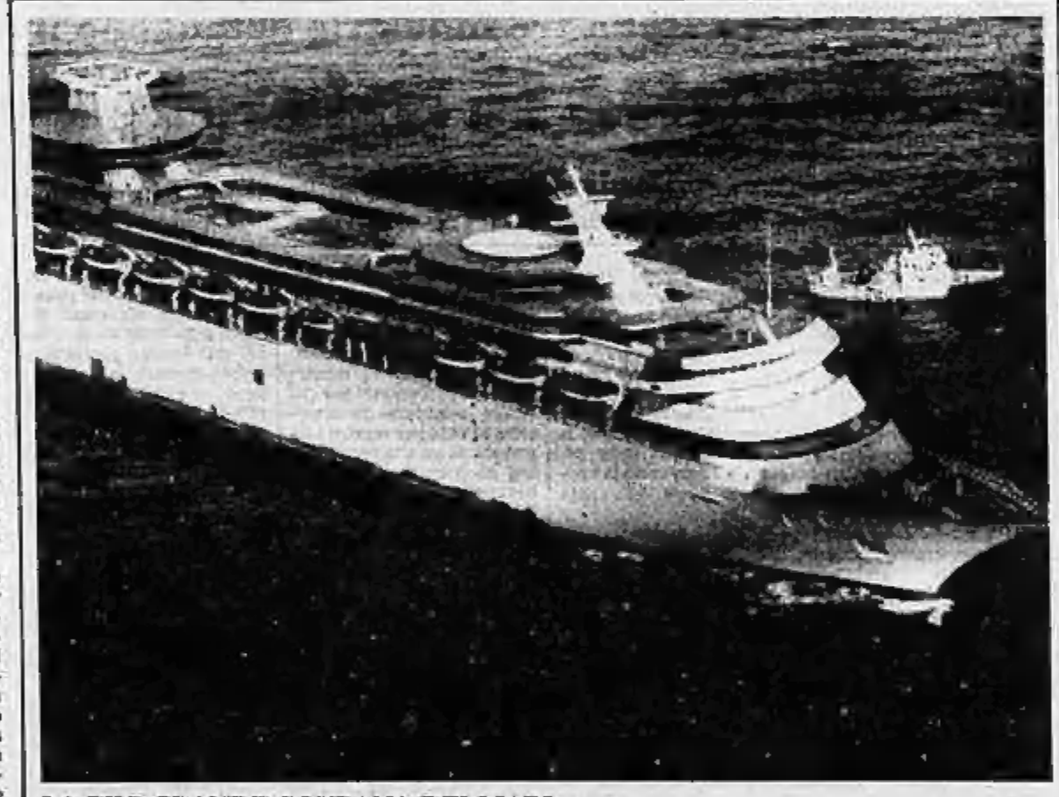
«*Io dormivo davanti alla stazione ferroviaria. Alle quattro del mattino i poliziotti ci svegliavano per allontanarci. Dicevano che non dovevamo fare indebiti dei turisti. E i commercianti ci guardavano male, ostili e diffidenti. Ho resistito due giorni, a Venezia, poi sono scappato via. Troppo difficile vivere in sacco a pelo, e troppo cara*».

Quest'estate Giorgio si è tenuto alla larga da Venezia. «*Sono andato in Sicilia, ma ho evitato i centri più famosi come Taormina. E' andata bene, nessun problema. Evidentemente al Sud la gente è più tollerante*».

Stanchi di essere scacciati dalle città d'arte, ma per nulla intenzionati a cedere su quella che ormai considerano «una filosofia che li cambia la vita», i saccopelisti hanno preparato un appello.

«*Non possiamo accettare che non ci sia altro modo per parlare di noi se non bollandoci come nuovi turchi* — dicono —. *Non lasciamo che i giovani turisti stranieri disertino l'Italia per lidi più ospitali; non permettiamo che le città siano popolate da pigri cani abbandonati, da malati, da anziani, da squattrinati; non lasciamo spazio al falso mito del turista gioioso, bello e ricco. Vi parlare mo un'altra Italia, quella della pace e della solidarietà*».

Fulvio Milone



LA PIU' GRANDE SOVRANA DEI MARI

Saint-Nazaire. Si chiama «Sovrana dei mari», con le sue 74 mila tonnellate e 315 metri di lunghezza è la più grande nave passeggeri del mondo. Al largo del porto francese sta compiendo alcuni collaudi poi ricoverà gli ultimi arredi per entrare in linea a fine anno con la società armatrice norvegese «Royal Caribbean Cruise Line» (Telefoto Agence France Presse)

L'esame di guida richiederà conoscenze giuridiche e assicurative

Tutti avvocati al volante

FRA i disegni di legge in attesa di essere sottoposti all'esame del Parlamento, vi è anche quello che riguarda la nuova disciplina per il conseguimento della patente di guida: gruppo sanguigno, preparazione in materia giuridica, conoscenza di norme assicurative e così via. Si vuole, in sostanza, introdurre elementi nuovi tanto da fornire ai neopatentato validi strumenti tecnici e giuridici.

Questo, sempreché il progetto giunga al suo termine, favorirà certamente coloro che, nell'ipotesi di incidenti, si troveranno nella condizione di sapere le regole da seguire: per esempio, quando interviene il «fondo per le vittime della strada» o quali saranno le conseguenze penali di un incidente con danni alle persone, (molti non sanno, ad esempio, che da sei anni le lesioni colpose non sono più perseguibili senza querela della vittima).

Mentre il nostro legislatore si muove in tal senso, dall'altra parte rimane indifferente ad una grave lacuna: il «massimale» stabilito per le vittime dei pirati della strada (auto rimaste sconosciute) è ancora fermo alla ridicola somma di 15 milioni di lire, cifra fissata nel lontano 1969. Da allora, i minimi obbligatori di legge sono saliti di oltre 13 volte e si parla di elevarli almeno ai 600 milioni per adeguarci alla normativa Cee.

Il fatto appare più assurdo se si pensa che negli altri casi in cui interviene lo stesso «fondo» di garanzia per le vittime della strada (compagnie fallite, responsabile identificato ma scoperto da assicurazione), il «massimale» viene automaticamente rivalutato ogni volta che vengono aumentati i minimi di legge, che attualmente sono di 200 milioni di lire per persona ferita o uccisa.

Quindi non solo è stato svuotato sostanzialmente l'istituto del «fondo», nel caso di pirati della strada, ma si è creata un'enorme disparità di diritti fra situazioni quasi identiche, mentre, quando fu approvata la legge, non vi era nessuna discriminazione. Infatti, allora, il minimo obbligatorio era, appunto, di 15 milioni per persona.

Alla base una svista del legislatore: per tutti gli altri casi si è previsto che basti un decreto ministeriale per fissare e variare tariffe e massimali, mentre per la sola ipotesi del «pirati della strada» la cifra fu inserita nel testo della legge e solo un'altra legge può cambiarla.

Purtroppo, anche in occasione della riforma parziale del 1977, ci si dimenticò di questo punto. Una nuova proposta di riforma legislativa, che sembrava ormai alle porte, è caduta con lo scioglimento delle Camere.

Oltre a ciò, vi è da considerare che il «fondo di garanzia», ed in tutti i casi, funziona estremamente a rilento. Mentre le compagnie debbono pagare il risarcimento dopo la firma della quietanza, entro il termine di 15 giorni, il «fondo» si permette di lasciar passare molti mesi anche dopo la definizione della pratica, definizione giunta dopo laboriosissime trattative.

Inoltre, sebbene la Cassazione continui a ribadire che il «fondo» deve pagare, anche oltre il «massimale», gli interessi e le spese legali, questo organo, di carattere pubblico, ignora sistematicamente le decisioni della magistratura su questo importante punto.

Oltretutto, non si tratta di una forma di assistenza o di beneficenza, ma della gestione di soldi che tutti gli utenti della strada pagano attraverso una quota dei «premi» versati alle compagnie.

Giuseppe Alberti

Da un anno non se ne vedono più, colpa dell'inquinamento? Seminario a Trieste

L'Adriatico ha perso le meduse

TRIESTE — Esiste un giallo delle meduse? Pare proprio di sì. Da circa un anno, nell'Adriatico, non se ne vedono più e nessuno sa perché, almeno non con scientifica certezza. Dov'è andata a finire la «pelagia noctiluca», quella piccola, diabolica ortica marina dal color rosso vivo, che per lunghe estati aveva reso scomodi, ed in certi casi pericolosi, i bagni di mare dal Canale di Otranto a Sud, fino alla laguna di Grado e Marano, a Nord?

I turisti, è vero, hanno tirato un sospiro di sollievo, niente più ustioni se non quelle solari, ma i ricercatori restano cauti, anzi molto perplessi. Infatti, dietro il mistero biologico della scomparsa delle meduse, si celerebbe la conferma di un fenomeno ben più preoccupante, quello del progressivo inquinamento dell'Adriatico, del lento ed irreversibile degrado di questo mare (dicono serve un enorme fiordo.

Ecco perché al seminario triestino sulle meduse, organizzato nell'ambito del programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente, si è parlato della «pelagia noctiluca», quasi con simpatia, nella certezza che il fastidio da essa provocato all'uomo non è certo paragonabile ai veleni che giorno dopo giorno scarichi industriali ed urbani riversano in mare.

«*Ci siamo occupati dei meccanismi di nutrizione e di riproduzione di questa specie ed abbiamo capito che essi sono degli indicatori della salute dell'ecosistema marino*», dice il professor Anderson dell'Università americana della Florida, un'autorità in materia. Ma allora l'Adriatico è talmente degradato da provocare un'improvvisa scomparsa delle meduse? Gli studi fatti in proposito dall'Istituto di biologia marina del capoluogo giuliano sono eloquenti.

Grandi «fioriture» di questi celenterati, di queste creature evanescenti che stanno al bilico tra il mondo vegetale e quello animale, si erano verificate dal '77 all'81. Sciami formati da milioni di piccole meduse provenienti dal Mar Nero e dall'Egeo, dove si riproducono nei mesi invernali, avevano risalito, portate dalle correnti e dalle maree, la costa orientale dell'Adriatico per diffondersi poi a quella occidentale.

Una «fioritura» entrata nella leggenda. I pescatori istriani di Rovigno raccontano di reti a strascico strappate dagli argani sotto il peso delle meduse; diportisti triestini ricordano con un brivido la lenta «camminata» della loro barca a vela, rallentata, quasi catturata da agglomerati densi di meduse al largo di Punta Promontore, acque cristalline trasformate in una serta di Mar dei Sargassi.

Ma allora perché questa improvvisa sparizione? Parla ancora il professor Anderson. «*Oltre all'inquinamento, che resta la nostra vera preoccupazione, i motivi possono essere anche altri: una pausa nel ciclo riproduttivo, che si ripete ogni sette-otto anni e sempre in modo massiccio, poi il sono i mutamenti delle condizioni oceanografiche con l'aumento e la diminuzione delle correnti a causa di cambiamenti del clima. Qualcuno ha osservato anche una moltiplicazione in Adriatico dei pesci che si cibano di meduse, in primo luogo sardine e sgombri*».

Sono ipotesi che i partecipanti al convegno triestino (italiani, jugoslavi, greci, inglesi, svedesi ed americani) hanno cercato di sostenere, o confutare, con le esperienze fatte nei laboratori.

Maggiore chiarezza è stata fatta invece sui meccanismi «offensivi» delle meduse, le cui cellule urticanti emettono un liquido, paragonabile a quello di alcuni insetti. Il contatto con la «pelagia» provoca pruriti e gonfiori che scompaiono con una pomata antistaminica o semplicemente con un prolungamento della permanenza nell'acqua. «*A condizione che sia pulita, naturalmente*», soggiunge Anderson.

Ritorna quindi la questione dell'inquinamento. Sarà il mare malato a scacciare la «pelagia», registrata nel Golfo di Trieste da un giornale locale già oltre un secolo fa? Forse c'è qualche speranza. Nell'Adriatico centrale sarebbe stata avvistata di recente una nuova specie di medusa, la «caribdea marsupialis». Minaccia di piccole ustioni e prurito, è stata salutata quasi con entusiasmo.

s. c.

In provincia di Reggio quasi rassegnati a un omicidio al giorno, ma l'intera regione è in piena emergenza

La Calabria insanguinata

Il sindaco reggino Mallamo: «Se nel resto d'Italia i partiti sono in crisi, qui non esistono» - Un sindacalista della Cisl: «L'Antimafia ha letto, controllato documenti e poi?» - «Le mani della mafia sugli appalti»

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO CALABRIA — In città sono arrivati trecento nuovi poliziotti, sulle montagne fra Rosarno e San Ferdinando una brigata meccanizzata fa esercitazioni, negli uffici del Comune si discutono piani per la costruzione di una «scuola» che ogni anno accoglierà duemila carabinieri. Saranno coincidenze, ma gli scorci che la provincia più insanguinata d'Italia offre in quest'inizio di settembre sembrano indicare una prospettiva sempre meno rosea nel «caso Calabria».

Siamo ai tre quarti dell'anno e nella provincia gli assassinii hanno già raggiunto quota centoquindici. L'ultimo (Aldo Scotti, 58 anni) ieri mattina, in pieno centro, e in apparenza senza motivo. «*Ne hanno ammazzato un altro, proprio qua sotto...*», ha annunciato senza emozione un ragazzo entrando nella sede della Cisl. Il sindacalista che ci stava parlando ha fatto un gesto come a dire «poco male...»: dieci minuti dopo, in corso Garibaldi, le signore avevano ripreso lo shopping e i ragazzi le chiacchierate dinanzi ai bar.

Indifferenza, o forse rassegnazione. Comunque il vuoto, la mancanza di qualsiasi riferimento credibile: «*Se nel resto d'Italia i partiti sono in crisi* — dice Francesco Mallamo, sindaco agli sgoccioli. — *qui sembrano aver perso qualsiasi funzione*». A Catanzaro e a Cosenza le giunte comunali sono in crisi, a Reggio una paralisi che dura da mesi sta per sfociare in una maggioranza di sinistra che nasce già zoppa. La «benevola attesa» verso le iniziative del nuovo governo regionale comincia a prolungarsi, i prefetti continuano a commissariare piccoli Comuni e grandi Unità sanitarie. Dietro gli splendidi scenari calabresi, non cominciarà ad affacciarsi un orizzonte popolato da proconsoli e divise?

«*Il rischio è sempre più concreto, ma non credo che si possa combatterlo* — dice Alberto De Stefano, sindacalista —. *Forse mesi fa la commissione Antimafia ha dichiarato formalmente che Reggio è la città peggio amministrata d'Italia, che la magistratura è allo sfascio. Al Comune, un "pool" di investigatori si è installato per mesi accanto agli assessori spulciando archivi e sequestrando carte. Ma poi è accaduto qualcosa? Nulla, assolutamente nulla: i mafiosi hanno continuato a macellarsi ogni giorno per le strade, i politici a rimanere inerti, i disoccupati ad aumentare (*ormai *siamo al 22 per cento, record italiano), l'economia a dissolversi. In questo quadro, nella pausa comune può maturare solo la filosofia del tanto peggio tanto meglio. Mandino pure nuovi poliziotti, dicono. Trecento, trecento. Non risolveranno il problema, questo è certo, ma noi quali alternative sappiamo proporre?*».

Già, le alternative. In una regione che fino a pochi anni fa si usava ancora definire al plurale, i contrasti fra province restano più vivi che mai. Ed in questo quadro non è difficile immaginare fino a che punto, anche in politica, gli interessi di gruppo si sovrappongano alle linee di partito.

«*Partiti che si mangiano le istituzioni e candidati che si mangiano i partiti*»: Piero Fantozzi, docente di sociologia politica all'Università di Cosenza, ha sintetizzato così la situazione. Tre mesi fa, in Calabria la vigilia delle elezioni politiche faceva temere rivoluzioni.

L'unica vera sorpresa è stata la clamorosa affermazione del «partito dei cacciatori», che in molti Comuni ormai conta più di socialdemocratici e liberali. «*Nelle capacità di reazione della Calabria, nelle proposte dei suoi politici, ormai non credo più*», è la sconsolata affermazione di Edoardo Mollica, docente d'economia e militante socialista.

Proprio ieri, a Reggio, il suo partito ha dato una sterzata all'inevitabile crisi voltando le spalle alla dc. A quest'ora (un Consiglio comunale era in programma per la tarda serata di ieri) Reggio potrebbe già avere una maggioranza di sinistra. Ma non siamo di fronte a un secondo «caso Palermo», qui le convergenze più ampie, i grandi accordi in nome dell'emergenza sono molto, molto lontani.

Sentite Giovanni Grassi, messinese, giunto via Roma dall'altra parte dello Stretto come commissario della dc: «*Noi ci stiamo riavvicinando nei programmi e negli uomini, ai socialisti proponevamo un accordo fondato sui problemi più gravi della città. Loro rispondono cercando una maggioranza che serva solo a creare nuovi equilibri di potere*».

Per governare, la giunta formata da socialisti, comunisti, socialdemocratici e repubblicani dovrebbe contare su due voti decisivi, quelli dell'«Alleanza cittadina», una lista nata anche come «partito dei medici» per l'attività di chi la ispira. «*Stessi personaggi, stesse facce, etichetta diversa*», sintetizza Mallamo, che pure quelle facce le ha ben conosciute, avendole avute accanto nella foto di gruppo della giunta precedente.

Anche Mollica però appare perplesso: «*I problemi ormai hanno acquistato troppa profondità, non può essere più questione di formule. La verità è che in Calabria i partiti non hanno più gli strumenti per aggredire le situazioni. Questa regione è sempre più estranea ai grandi flussi, sempre più lontana dai grandi processi: ormai stiamo perdendo i contatti non dico con l'Europa, ma con il resto del Sud...*».

L'impulso per una scrollata più difficile rinascita, aggiunge, ormai non può che venire dal centro. «*Lo Stato deve far capire ai calabresi che vuol fare sul serio, altre soluzioni non ne esistono. O si fa così o si finisce per agire sempre sulla base di "emergenze" che altri poi penseranno a strumentalizzare*».

L'appello di Mallamo è meno mediato, forse più patetico, ma punta agli stessi obiettivi: «*Lo so, sto mettendo in discussione proprio il sistema che mi ha prodotto, ma la verità è che a Reggio, dalla rivolta in poi, non ha funzionato più nulla. I partiti qui rappresentavano il solo possibile elemento di stabilità: per questo la loro crisi ha avuto effetti ancora più devastanti. E adesso non abbiamo più alcuno strumento. Noi chiediamo: investite in Calabria, aiutateci a uscire dal sottosviluppo. Ci rispondono che così i miliardi degli appalti finirebbero alla mafia*».

Soprattutto però c'è un rischio nel non fare, e l'ex sindaco lo spiega con chiarezza. La paralisi di questi anni ha fatto di Reggio una città di frontiera. E' una città che non ha quasi nulla e nei prossimi anni dovrà essere fornita di una lunghissima serie d'infrastrutture e servizi. Ferrovie, lavori pubblici, polo informatico, metanizzazione, e poi depuratori, parcheggi, nuovi sistemi di smaltimento dei rifiuti. Gli appalti non saranno inferiori ai 3 mila miliardi. In quella prospettiva, l'assenza dei poteri locali potrebbe risultare gradita non solo ai mafiosi.

Giuseppe Zaccaria

A Crotone hanno scoperto una nuova industria: l'eroina

Duemila drogati su 60 mila abitanti, in proporzione più che a Milano - I prezzi fissati dai boss

DAL NOSTRO INVIATO

CROTONE — Nel cielo intorbidito dallo scirocco il fumo delle fabbriche resta basso, pesante, sulla vecchia circonvallazione i camion cisterna stringono i palazzi come una cintura. Sarà anche perché la giornata è grigia, ma questa distesa di ciminiere che spunta dal deserto non pare proprio un angolo di Calabria.

«*Sì, questo è un posto molto diverso dal resto della regione*», spiegherà più tardi il sindaco. Un nucleo industriale dove d'industria non ce n'è, un luogo di commerci, di contatti proprio al centro di una zona tra le più arretrate del Paese. Una città «moderna», insomma: tanto dall'accorgersi all'improvviso di aver mutuato tutto il peggio della società avanzata. Tre sociologi hanno condotto un'indagine durata mesi: e adesso affermano che in proporzione agli abitanti, Crotone è tra le prime sei città italiane nel mercato della droga.

Qualcuno, forzando un po' i dati, lancia messaggi ancora più allarmati: «*Siamo i secondi, subito dopo Verona: duemila tossicomani su 60 mila abitanti*». Una proporzione sconcertante, superiore anche a quelle di Roma o Milano, ma in questa corsa verso la morte le classifiche in fondo hanno poco senso. La sorpresa, lo sconcerto nascono piuttosto dallo squarcio che si apre nel velo delle statistiche e dei luoghi comuni. Proprio qui, ai limiti della terra del latifondo, senza che nessuno se n'accorgesse un passone che aspira ad essere città si è già trasformato in hinterland, ha cominciato a vivere attraverso le barriere senza avere metropoli cui appoggiarsi.

Nell'enorme complessità del «caso Calabria», ecco una scheggia che dimostra quanto sia facile il passaggio dalle angustie dell'arretratezza ai disastri del postindustriale saltando la fase del benessere.

«*Sorpresi? Certo, nessuno si aspettava che il fenomeno avesse assunto queste proporzioni* — spiega Visconte Frontiera, socialista, più volte sindaco di Crotone ed oggi a capo di una giunta di sinistra —. *Anche tra i non specialisti, però, era chiaro che il fenomeno della tossicodipendenza era in grande espansione*». Di qui l'iniziativa di commissionare l'indagine al dipartimento di sociologia dell'Università di Calabria. Con Pino Arlacchi, un ricercatore inglese, Roger Lewis dell'Università del Kent (già autore di numerose indagini sull'organizzazione mafiosa), e Rocco Turi hanno indagato per mesi negli ospedali, nelle Usl, negli ambulatori, interrogando più di duecento persone. I risultati sono stati sconcertanti.

«*Settecento tossicomani e circa milletrecento consumatori saltuari di eroina*», sintetizza Rocco Turi. E' come dire che su mille giovani dai Crotonese, a «farsi» sono più di dieci. Lewis, con pedanteria tutta anglosassone, è arrivato a stimare alla lira anche la dimensione del giro di danaro: 9 miliardi e 215 milioni l'anno. Ma perché questo «boom» si è verificato proprio a Crotone? Quest'assurdo primato non sarà legato al fatto che qui la ricerca è stata approfondita, mentre altrove ci si basa solo sui dati ufficiali?

«*Purtroppo non è così* — chiarisce ancora il professor Turi —. *In altre città della Calabria e del Sud non sono state compiute indagini del genere, ma sul numero complessivo dei tossici si hanno invece pluttosto attendibili. Anche le interviste incrociate che abbiamo condotto confermano che a Crotone il consumo della droga ha raggiunto vette inimmaginabili. Eppure qui una dose costa molto più che altrove*».

Ecco un altro elemento significativo: chi compra una dose in piazza della Resistenza, ai giardini pubblici o al Castello il tossicomani hanno raccontato anche questo) paga 220 mila lire, quasi il doppio che a Roma o Milano. E' l'intermediazione mafiosa che fa lievitare i costi.

Industrie chimiche, contatti con l'esterno, un certo movimento di danaro: i fattori di questo tragico «boom» sono stati diversi. «*Al porto molti ci hanno spiegato qual è il movimento delle navi che arrivano dal Medio Oriente, e su questa costa trovano miglia e miglia di litorale deserto, ma qui scaricare tranquillamente la partite*». Anche la vicinanza di Capo Rizzuto, negli Anni 70 meta di un turismo arruffone e «alternativo», ha fatto la sua parte.

Il risultato adesso è sotto gli occhi di tutti. Col numero dei tossicodipendenti a Crotone aumentano anche i casi di Aids: due morti lo scorso anno, un monitoraggio sui portatori sani che, proprio mentre si discute dell'operaio licenziato dalla Montefibre perché sieropositivo, disegna prospettive inquietanti. Su trentadue tossicodipendenti sottoposti a test, a Crotone otto sono risultati portatori sani.

E adesso? «*Adesso non resta che accettare quell'impegno che già da due anni stavamo dedicato al fenomeno droga*», risponde il sindaco. Unica città al Sud, Crotone da qualche tempo riunisce in una Consulta contro mafia e droga tutte le componenti cittadine. Anche la Chiesa sta scendendo in campo: l'arcivescovo, monsignor Agostino, ha promosso la nascita di una comunità terapeutica cui presto ne seguiranno altre. «*Fra poche settimane* — conclude Frontera — *l'indagine sarà pubblicata: da quel momento non ci resterà che diffonderla il più possibile. Fra la gente, nelle famiglie, nei posti di lavoro, nelle scuole*».

f. z.

Firenze, i giudici fanno arrestare una guardia di Porto Azzurro

Un agente complice di Tuti

Le accuse: concorso nel sequestro di persona, nella detenzione delle armi e nella tentata evasione - E' stato lui a dare ai rivoltosi la borsa con le pistole portata dai fratelli Marrocu

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — I sospetti nati dopo la conclusione della rivolta nel carcere di Porto Azzurro sono stati clamorosamente confermati. Tuti e gli altri cinque detenuti ribelli hanno avuto come complice un graduato degli agenti di custodia.

Si tratta di Cesare Pellino, 50 anni, nato a Benevento, appuntato, addetto alle spese dei detenuti, in servizio da molti anni a Forte San Giacomo. E' stato arrestato sabato notte dagli agenti della Digos di Firenze arrivati appositamente in elicottero.

L'ordine di arresto provvisorio (dovrà essere confermato dall'autorità giudiziaria di Livorno competente per zona) porta la firma dei due magistrati fiorentini che conducono l'inchiesta su come siano entrate nel penitenziario le armi e ipotizza i reati di concorso in procurata tentata evasione e sequestro di persona, porto e detenzione abusiva di armi e munizioni.

E' stato lui a prendere la borsa con le due pistole e i coltelli che i fratelli di Mario Marrocu, uno dei rivoltosi, Romeo e Giampaolo avevano lasciato in qualche posto nei pressi del carcere, portandola all'interno dell'edificio e consegnandola a Tuti e agli altri. I magistrati fiorentini non hanno voluto confermare il nome dell'arrestato ma sulla sua identità non ci sono più dubbi.

Pare che Pellino si sia difeso spiegando che quando esce dal carcere per fare acquisti per i detenuti, usa lasciare l'auto aperta: «*Potrebbero averne approfittato per infilarmi in macchina il pacco con le armi*».

D'altronde che i rivoltosi avessero avuto un aiuto all'interno del carcere lo si era supposto subito. Il Procuratore aggiunto Pietro Luigi Vigna, all'indomani dell'interrogatorio dei fratelli Marrocu, subito dopo aver scoperto che erano stati loro ad organizzare il piano di evasione da Porto Azzurro, aveva affermato che i rivoltosi certamente avevano avuto un complice all'interno del carcere e che, pur non essendo stato ancora individuato, la rosa dei sospetti era ristretta a pochi nomi.

Cesare Pellino era uno di questi. I magistrati hanno anche chiarito che l'appuntato non ha agito perché minacciato in prima persona o nei suoi familiari. La sua è stata una «complicità cosciente» e, come tutti i rivoltosi, conosceva perfettamente il piano di evasione in tutte le sue modalità. Fra lui e i detenuti, insomma, c'è stato un «accordo preventivo».

Ma perché un appuntato degli agenti di custodia avrebbe deciso di macchiarsi di una tale infamia? A questa domanda ancora i magistrati non hanno dato una risposta. Certo è che nelle imputazioni previste dall'ordine di arresto non figura quella della corruzione. Il che fa pensare che nemmeno i soldi possano essere stati la molla che ha fatto decidere per la collaborazione con Tuti e gli altri rivoltosi.

Ieri Pellino è stato nuovamente interrogato a Firenze dal dottor Vigna e dal sostituto procuratore di Livorno Arturo Cindolo. Nei prossimi giorni il graduato dovrebbe essere messo a confronto con Giampaolo Marrocu.

E' quest'ultimo che nei giorni scorsi ha deciso di collaborare con i magistrati confessando le proprie responsabilità nel piano di evasione e rivelando particolari come quello dell'ostaggio. Anche se, pare, si sia sempre rifiutato di fare il nome del complice all'interno del penitenziario.

Intanto la notizia dell'arresto di Pellino ha creato notevole imbarazzo fra i 160 agenti di custodia in servizio al carcere di Porto Azzurro. Dopo le polemiche sulla scarsa sicurezza del penitenziario, scoppiate subito dopo la rivolta, ora questo arresto rischia di gettare un'ombra di sospetto su tutto il Corpo.

Francesco Mattelini

■ E' morto il piccolo Salvatore

CATANIA — Sarà una perizia balistica a stabilire le cause della morte del piccolo Salvatore Giuffrida, 12 anni colpito lunedì da un proiettile all'occhio sinistro mentre giocava in una chiesa sconsacrata e deceduto ieri dopo sette giorni di agonia.

L'ULTIMO PRINCIPINO

Montecarlo. E' la foto ufficiale della principessa Caroline di Monaco insieme con l'ultimogenito, Pierre, nato sabato scorso, pesante tre chili e 3 etti e la ottava salute. Caroline e Stefano Casiraghi hanno due altri bimbi, Andrea di tre anni e Charlotte di uno

«Rete A» ora sfida la Rai con l'informazione

In onda il primo «tg» di un network privato

Ieri sera la diretta del notiziario condotto da Emilio Fede

ROMA — «*E' questo il primo telegiornale nazionale messo in onda da una televisione privata. Il nostro vuole essere soltanto un contributo al pluralismo dell'informazione. Riteniamo infatti che sia dovere di chi fa giornalismo offrire una voce in più, e se possibile diverso, in attesa di una legge che finalmente disciplini il settore dell'informazione radiotelevisiva in diretta*». Mancano cinque minuti alle 20 ed Emilio Fede, abito blu, cravatta scura, tono fra il compreso e l'emozionato, apre ieri sera con queste parole, su Rete A, il nuovo programma di informazione intitolato TgA.

Sembra un po' un cinegiornale d'epoca con i filmati in bianco e nero indicati con il nome di «schede». Le fotografie ferme alle spalle del conduttore e le domande un po' ingenue dei giornalisti ai politici. L'avvenimento, però, è di grande importanza: Rete A, canale noto soprattutto per le vivaci performance di Wanna Marchi e figlia, trasmette notizie in diretta contemporaneamente su tutto il territorio nazionale.

Il ritorno di Emilio Fede, ex giornalista del Tg1 e conduttore del programma Testi, scomparso dal video Rai in seguito al processo di Bergamo per lo scandalo delle bische clandestine, provocherà quasi di certo le reazioni dei legali di viale Mazzini. La Rai, infatti, si è sempre opposta con fermezza a qualsiasi tentativo avanzato dai network privati per ottenere la possibilità di trasmettere in diretta programmi e notizie.

Il 21 luglio dell'85 la Corte Costituzionale bocciò il telegiornale della Rizzoli «Contatto», condotto da Maurizio Costanzo, con una sentenza che esplicitamente vietava l'interconnessione alle tv private. Sull'argomento si tornò più volte fino ad arrivare alla cosiddetta legge Berlusconi che doveva avere durata limitata fino all'85, in attesa che il Parlamento disciplinasse in maniera definitiva la complessa materia.

Nulla è accaduto: la situazione giuridica è divenuta ormai caotica tanto che la Corte Costituzionale, proprio due mesi fa, ha lanciato un nuovo ultimatum al Parlamento affinché il problema venga finalmente affrontato e risolto.

f. c.

■ Rai, verso nuovi scioperi

ROMA — I nuovi programmi della Rai, che dovrebbero prendere il via il primo ottobre, rischiano di essere bloccati dai sindacati. Le federazioni Cgil, Cisl e Uil dell'informazione e dello spettacolo e il sindacato autonomo Snater hanno annunciato ieri che se la Rai non avvierà «*una reale trattativa*» saranno indetti scioperi per impedire in particolare la ripresa delle trasmissioni del mattino sulla prima rete, i nuovi programmi del mattino sulla seconda rete e i nuovi telegiornali regionali che dovrebbero andare in onda alle 14.

I sindacati, in particolare, pongono l'accento sulle carenze di organico della Rai e sollecitano, di conseguenza, ulteriori assunzioni per far fronte in maniera adeguata alla nuova programmazione. (Ansa)

«Troppo pochi i giorni di scuola»

Esposto di un insegnante padovano, vuole lavorare di più «Ci richiedono prestazioni dimezzate che io non accetto»

PADOVA — E' uno di quelli che, come si dice, ha il posto sicuro. Lo stipendio gli arriva regolarmente il 27 di ogni mese e, vista l'anzianità di servizio, non dev'essere neppure male. Ma il professor Giovanni Irianni, 48 anni, cattedra di lettere da 20 alla scuola media «Albinoni» di Tencarola, è un classico esempio di insegnante scontento del suo lavoro. Talmente scontento da prendere carta e penna e inviare un esposto-denuncia alla Procura della Repubblica di Padova.

Il titolo dell'esposto parla da solo: «*Calendario delle lezioni o delle vacanze?*». In poche parole il docente di lettere padovano accusa l'amministrazione scolastica, dal ministero della Pubblica istruzione al sovrintendente scolastico regionale, di farlo lavorare troppo poco e, di riflesso, di favorire indirettamente l'assenteismo degli insegnanti e quindi lo sperpero di denaro pubblico.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso, così ha scritto il docente nella denuncia, è il calendario per l'anno scolastico 1987-88, che prevede 200 giorni di lezione, in pratica il minimo stabilito dalla legge.

Con un raffronto con quanto accaduto nella passata stagione (quando i giorni di lezione erano 215), il «prof. ribelle» dimostra che, fra assemblee, scioperi e corsi di orientamento, i giorni di lezione effettivi a fine anno si riducono a 180, se tutto va bene. «*Sono stato costretto* — spiega l'insegnante padovano —, *ad adottare nell'insegnamento ritmi industriali e di conseguenza ad ignorare del tutto i reali tempi di apprendimento della maggior parte dei miei allievi*».

Aggiunge poi di essere «*politicamente sdegnato*», a fronte di chi (l'amministrazione scolastica), ha regalato 15 giorni di vacanza in più a insegnanti ed allievi, ed afferma di essersi rivolto alla Corte dei Conti «*perché questo è un classico esempio di sperpero del denaro che il contribuente versa allo Stato*», e alla Procura della Repubblica «*perché questo è un caso di assenteismo del personale insegnante per ordine delle autorità scolastiche*».

Il professor Irianni, si rende perfettamente conto di fare la parte del Don Chisciotte. «*Ma che importa* — dice —, *qui ci richiedono prestazioni dimezzate che non accetto*», e ai contatti di base, che hanno recentemente richiesto aumenti salariali uguali per tutti, ribatte che «*la retribuzione degli insegnanti va diversificata sulla base delle diverse prestazioni. Non 400 mila lire in più per tutti, ma 800 mila per gli insegnanti che sono disponibili a fare un lavoro supplettivo, insomma ad impegnarsi di più*».

f. ca.

SISTEMI 34·36·38: HAI VISTO QUANTO SPENDI PER LA MANUTENZIONE?

Oltre 5000 utenti in Italia risparmiano dal 30 al 50%.

Con Ibimaint.

CHIAMA SUBITO IBIMAINT Piemonte. Tel. 011/3290733.
Scoprirai che diamo le stesse garanzie della casa costruttrice, ma costiamo molto meno. E in più, in caso di emergenza, ti sostituiamo subito video e stampanti. Non a caso siamo leader in Italia della manutenzione indipendente.

IBIMAINT. COMPUTER & MAINTENANCE

IBIMAINT Piemonte s.r.l.
C.so Agnelli, 109/E - TORINO
Sede: IBIMAINT SpA - Milano
Filiali in tutta Italia.
Consociate estere: Losanna Lugano - Los Angeles.

Detronizzata perché sposata la vincitrice del concorso di Miss Italia

Mirka ha perso la corona

Al suo posto sarà forse eletta la principessa di Torrepadula - La «bugiarda» sarà Miss Eleganza
Esposto di due madri: «Lo spettacolo di Canale 5 ha danneggiato la moralità delle nostre figlie»

DAL NOSTRO INVIATO

SALSOMAGGIORE — La coroncina di latta di Miss Italia non poggia più sulla chioma castana di Mirka Viola, la bella diciannovenne che, nascondendo la propria condizione di donna sposata (al concorso possono partecipare solo le nubili), aveva sbaragliato tutte le concorrenti, vincendo ben tre titoli oltre quello di reginetta italiana della bellezza, è stata detronizzata.

L'articolo due del regolamento, spiega il patron Enzo Mirigliani, parla chiaro: «*Le candidate devono essere nubili*». Un regolamento che risale alle prime edizioni del concorso e non è mai stato modificato, salvo un codicillo aggiunto qualche anno fa in cui si precisa che le concorrenti «*devono essere state sempre di sesso femminile*».

Mirigliani, dunque, non ha dubbi: «*Mirka Viola non può vantare del titolo. E' bella, senza dubbio, ma non poteva partecipare. Lo sapeva benissimo, ci ha ingannati raccontando una bugia*».

Il trono è vacante: chi sarà allora la «bella del reame»? L'articolo 15 stabilisce che l'organizzazione «*ha la facoltà di annullare i risultati della giuria per eventuali violazioni delle norme di svolgimento del concorso*», ma non spiega quali soluzioni adottare. «Ci sono due possibilità — dice l'organizzatore — *riconvocare i giurati e scegliere la nuova Miss Italia fra le altre 11 candidate finaliste, oppure assegnare il titolo d'ufficio*».

Una possibilità, questa, prevista dal regolamento quando, per cause di forza maggiore, la costituzione della giuria non possa avvenire regolarmente. «*In questo caso: è praticamente impossibile riconvocare i giurati. Alcuni di loro si trovano già all'estero per motivi di lavoro, lo stesso Pazzaglia, il presidente, mi ha detto che per i suoi impegni professionali non è più disponibile. Bisognerebbe aspettare dei mesi, forse, ma questo è impensabile*».

Sarà Mirigliani, dunque, ad eleggere la nuova miss. Ha già pronta la soluzione, non vorrebbe anticiparla perché «*deve ancora esaminare a fondo il problema, decidere che non ci siano altre complicazioni*», ma dopo qualche esitazione la rivela. «*Credo che sia la decisione più salomonica: il titolo di Miss Italia deve andare ad una delle damigelle, cioè Miss Cinema e Miss Eleganza. Poiché Sonia Silvestri, Miss Cinema, ha meno di 17 anni e non può concorrere a questo titolo, la fascia spetta di diritto all'altra*». Che, guarda caso, si fregia già di un titolo nobiliare, essendo figlia del principe Rocco di Torrepadula.

La blasonata Michela, che compirà 17 anni entro l'anno e perciò è in regola, sarà dunque la nuova Miss Italia mentre Mirka Viola diventerà Miss Eleganza perché, spiega Mirigliani, «*questo ragazzo ci ha presi in giro, d'accordo, ma la sua bellezza l'assolve da questo peccato e merita un riconoscimento*».

Una soluzione, ma questo Mirigliani non lo dice, che eviterebbe soprattutto altre grane all'organizzazione. Domenica pomeriggio la quasi totalità delle concorrenti aveva dichiarato di non essere disposta ad ereditare la corona perché «un titolo di serie non ci interessa».

La principessina, l'unica che si è sempre dimostrata solidale con Mirka, aveva detto, invece, che sarebbe stata ben contenta di succederle sul trono della bellezza. Ma le polemiche non finiscono qui. Rita Ducci, una ragazza calabrese di 19 anni, esclusa nelle selezioni preliminari svoltesi a Reggio Emilia il 31 agosto, ha chiesto la revisione del concorso. «*Credevo che fosse una cosa seria ma dopo quello che è successo voglio conoscere tutta la verità sullo svolgimento di questa manifestazione*».

Le madri di altre due concorrenti, invece, si sono rivolte ai carabinieri di Salsomaggiore chiedendo l'intervento della Procura della Repubblica sulla trasmissione mandata in onda da Canale 5. Sostengono che la moralità delle loro figliole è stata danneggiata da scenette che le vedevano simili «*alle ochette di trasmissioni di dubbio gusto*».

Mirka Viola, protagonista dello scandalo, è introvabile. Al telefono la madre, Alba, dice che «*è in giro per il suo lavoro*». Frastornata da tutto il clamore scoppiato intorno a questa vicenda, la donna cerca di difendere la figlia: «*Quando stamane è tornata a casa, era sconvolta. Mi abbracciato Nicolas, piangendo mi ha detto: "Mamma, se avessi saputo che sarebbe successo tutto questo putiferio non mi sarei andata"*».

La donna dice che Mirka «*ha partecipato solo per gioco. Non credeva di vincere. Poi si è trovata coinvolta in una cosa più grande di lei*». Lo sa che le toglieranno il titolo? «*Mirka mi ha detto che questa possibilità esiste. Sarebbe ingiusto, perché se l'è guadagnato bene, erano tutti d'accordo, lei ne è tanto orgogliosa*».

Francesco Fornari

dall'Italia

■ Digiuno sulla Marmolada

BELLUNO — Per ottenere asilo politico in Italia, un giovane polacco ha digiunato per alcuni giorni sul ghiacciaio della Marmolada. Il giovane, Dulnoi Scawomir, 24 anni, è stato trovato da alcuni escursionisti stremato all'interno del bivacco «Madonna dal Bianco» a 3700 metri di quota sul versante bellunese della Marmolada. Il polacco avrebbe digiunato per sei giorni. Scawomir, dopo essere stato rifocillato, è stato accompagnato all'ufficio stranieri della questura di Belluno. *(Ansa)*

■ Sequestrato per matrimonio

TERAMO — Una nomade di 15 anni rapita il 2 settembre scorso a Campobasso per farla sposare con un altro nomade, è stata liberata dalla polizia in un casolare nelle campagne di Guardiavomano.

Il rapimento fu denunciato il giorno dopo dal padre della ragazza, Orlando de Rosa. *(Ansa)*

■ Cutolo trasferito

CAGLIARI — Nonostante il trasferimento al centro clinico di «Buoncammino», Raffaele Cutolo, il boss della Nuova camorra organizzata, proseguì nello sciopero della fame per ottenere il trasferimento in un penitenziario della penisola e la cessazione del regime di isolamento cui è sottoposto. *(Agi)*

■ Cade elicottero militare

NUORO — Un elicottero dell'aeronautica militare di stanza alla base di Decimomannu è precipitato in una zona impervia della provincia di Nuoro. Dei tre componenti l'equipaggio due sono rimasti feriti ed il terzo è morto dall'incidente pressoché illeso. L'elicottero che stava effettuando un'esercitazione di salvataggio in montagna ha all'improvviso, per cause in corso di accertamento, perso quota ed è precipitato. *(Agi)*

IL TEMPO

situazione: sul Mediterraneo centrale la pressione è in aumento. L'afflusso di aria fresca ed instabile che ancora interessa l'Italia va progressivamente attenuandosi.

tempo previsto: sulle zone alpine e prealpine condizioni di variabilità con annuvolamenti e possibilità di locali precipitazioni specie nelle ore pomeridiane e serali. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

temperatura: in aumento.

venti: deboli o moderati settentrionali tendenti a divenire variabili al Centro-Nord e sulla Sardegna.

mari: mossi o localmente molto mossi con moto ondoso in attenuazione l'Adriatico meridionale e lo Ionio, generalmente poco mossi gli altri mari.

tendenza per domani: sulle regioni nord-orientali, variabilmente nuvoloso con locali precipitazioni anche a carattere temporalesco. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso.

città italiane

Bolzano	10	25	L'Aquila	13	34
Verona	15	28	Roma Urbe	15	31
Trieste	19	27	Roma Fium.	18	29
Venezia	14	27	Campobasso	14	33
Milano	15	26	Bari	18	28
Torino	14	28	Napoli	19	31
Cuneo	15	29	Potenza	14	31
Genova	20	27	S.M. Leuca	20	29
Bologna	15	28	R. Calabria	19	27
Firenze	15	29	Messina	19	29
Pisa	14	32	Palermo	24	29
Ancona	18	28	Catania	20	29
Perugia	17	23	Alghero	14	28
Pescara	17	24	Cagliari	14	33

città estere

Amsterdam	09	19	Lisbona	16	26 sereno
Atene	20	31 sereno	Londra	13	17 nuvoloso
Bangkok	26	29 sereno	Los Angeles	16	29 sereno
Berlino	10	19 pioggia	Madrid	13	33 sereno
Bruxelles	13	18 nuvoloso	Montreal	14	25 nuvoloso
Buenos Aires	4	16 sereno	Mosca	9	11 nuvoloso
Copenaghen	10	20 pioggia	New York	18	24 pioggia
Dublino	9	17 nuvoloso	Parigi	17	24 nuvoloso
Francoforte	14	19 pioggia	Pechino	18	24 sereno
Gerusalemme	17	29 sereno	Rio de Janeiro	18	22 nuvoloso
Ginevra	13	22 sereno	Sydney	13	18 sereno
Helsinki	8	17 nuvoloso	Tokyo	24	31 sereno
Honolulu	27	34 sereno	Varsavia	10	23 sereno
Il Cairo	21	30 sereno	Vienna	13	26 sereno

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 6 settembre

LE OTTO DIFFERENZE

1 sovrapposizione rami albero a sinistra; 2 rettangolo aiola in basso; 3 numero pagine sinistre della rivista; 4 allacciatura scarpa sinistra del primo barbone; 5 finestra grande sullo sfondo; 6 'f' colletto e cintura soprabito del secondo barbone; 8 bordo panchina.

SCARABEO

Oltre che LUNARI in P-10 era per es. possibile comporre ZUPPE in 5-M (★=2), APPRESI in 3-M (★=5) o APPURALI in O-4 (★=A); un campione invece avrebbe avuto modo di sfoggiare tutta la sua bravura con IN-ZUPPARE in 5-G + RITRATTARE + EN (★=Z). E voi cos'altro avete trovato? Fatecelo sapere.

MASTER MIND

La soluzione esatta è la seguente: A B V V.

REBUS

REBUS (3,3,5): O Dedalo - D are = Ode da lodare.

OTHELLO

Il Nero deve giocare 'G1'. Dopo: H1; A1,F8; B7,G2; G8,H8; il Nero vince 33-31. Sbagliate le iniziali 'G2' e 'G6' che dopo la risposta 'F6' portano alla vittoria del Bianco.

DAMA

1) 22-18, 31×13; 2) 30-26, 19×26; 3) 26×12 e vince.

SCACCHI

La partita è continuata con 1. Cc7+!, C:C7; 2. T:e7+!, R:e7; 3. Df6+, Re8; 4. Tdl matto.

PAROLE INCROCIATE

IL PAROLIERE

7 lettere: Delitto; 6 lettere: Ditale, Ottico, Codale, Fidato, Futile, Codali, Codato, Codati, Edilio, Totale, Totali, Aulico, Astuto, Astuti, Astuta, Fiato; 5 lettere: Stufa, Stufo, Stufi, Dalia, Allio, Tolda, Tolde, Citta, Fitta, Fitto, Ditta, Idolo, Lotta, Lotto, Utile, Fatto, Fatti, Fusto, Lutto, Lotti, Adito, Edito, Falda, Falde, Laita, Faita, Fiato, Atout. Totale 45 parole.

AL TELEFONO AMICO NON SI RIVOLGE SOLO CHI È SOLO

TELEFONO AMICO 011.21.21

CORSO PERMANENTE DI FORMAZIONE PER VOLONTARI

RISERVATO AI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA FRA I 18 ED I 27 ANNI

IL TELEFONO AMICO È UN'INIZIATIVA DI MONDO X

Stato civile di Torino

5 SETTEMBRE 1987

NATI — Dodi Stefano; Abbozzi Marco; Ferreri Beatrice; Bavaloi Enzo; Gallucci Dario; Perano Davide; Bagnasco Giulia; Marangiu Stefano; Fortuna Lorra.

MORTI — Girardo Lucia, di anni 84, nata a Racconigi, pens., abitante in v. Stradella 39; Prato Maria in Cortassone, a. 82, Moncalieri, pens., v. Osasco 2; Montevecchio Andrea, a. 85, Canale, pens., v. Genova 6.

Decaduti in ospedale Ferrero Giuseppe, a. 67, pens., Rivalba; Molinaro, De Pale Pasquale, a. 63, pens., Ruvo di Puglia; Molinetto Capparelli Leonora v. Venturato, a. 56, cas., Montiadonna, Sant'Anna, Astolfo Mario, a. 71, pens., Settimo, Moncrivello Porchetto Attilio, a. 80, pens., Torino, Nuova Astanteria; Abbasalo Nicola, a. 79, pens., Andria, Mauriziano; Cipolla Amelia v. Boccadoro, a. 90, pens., Montaldone d'Orvieto, Nuova Astanteria; Mora Rinaldo, a. 63, pens., Mesola, Nuova Astanteria; Ferri Umberto, a. 55, pens., Valenzano, Molinette.

Nati 8 - Morti 12

Improvvisamente è mancato lasciando un vuoto incolmabile il

dott. Fernando Vergnano

Veterinario

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria**, la figlia **Ada** con **Orazio** e l'adorata **Giulia**, i fratelli **Nino**, **Elena**, **Ada**, congiunti, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 8 settembre ore 8,30 parrocchia S. Alfonso. Non fiori ma offerte al Centro ricerche sul cancro.
— Torino, 7 settembre 1987.

La cognata **Gina**, **Elisa**, nipoti **Roberto**, **Renato** e consorti partecipano al dolore della famiglia

Fiorenzo e **Alessandro Maria** e figli partecipano al dolore.

Giuseppe Giuseppina e **Carlo Massa** partecipano al dolore della famiglia.

L'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Fernando Vergnano

— Torino, 8 settembre 1987

Alfredo, Beppe, Bertolotti e famiglie partecipano affettuosamente

Le cugine **Lecchi** e **Bourlet** partecipano.

Pierenzo Landriscina e famiglia partecipano al dolore della famiglia Vergnano.

Improvvisamente ci ha lasciati

Mario Biletta

Lo annunciano la moglie **Marisa**, la figlia **Maria Pia**, la sorella e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 9 ore 10,15 parrocchia Santo Natale.
— Caserta, 6 settembre 1987.

La ditta del Pandolfetto e **Bar Cambiasso** partecipano addolorati alla scomparsa del carissimo amico

Mario Biletta

— Ala di Stura, 8 settembre 1987.

Improvvisamente è mancato

Luigi Cavaliere

Autista FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina**, le figlie **Mariagrazia** e **Anna** con **Bruno** e **Gianni**, la sorella **Gina**, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,30 parrocchia Resurrezione (via Monterosa). Non fiori. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 settembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pier Carlo Massola

anni 41

Addolorati l'annunciano la moglie **Rita**, i figli **Marco** e **Alessandro**, i genitori, la suocera ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 9 ore 10,15 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, via Sospello 124 Torino. Santo Rosario martedì 8 ore 21 stesso luogo.
— Torino, 7 settembre 1987.

La Direzione Generale, la Direzione della Sede di Torino e di Milano, i Funzionari ed il Personale tutto della Banca Subalpina partecipano con profondo cordoglio al lutto dei familiari per l'immatura scomparsa del

rag. Pier Carlo Massola

Coadiutore di Sede

— Torino, 7 settembre 1987

Prendono parte al lutto della famiglia i colleghi della Banca Subalpina:
Franco Apati
Giampaolo Adaglia
Danila Amadori
Claudia Arvolo
Silvana Avico
Sergio Balbino
Giorgio Balsamo
Antonino Barbato
Gennaro Battisti
Livio Bado
Virginia Bergamaschi
Bruno Bertea
Pasquale Bertini
Giuliana Bertolino
Livio Bianchetta
Giancarlo Bonnet
Roberto Bosio
Flavio Bottini
Carla Bulgarelli
Alberto Cacciamotti
Mauro Callegari
Giuliano Cantarini
Federico Capone
Walter Caprini
Gabriella Carmagnani
Mario Carsolo
Grazia Casorzo
Gianfranco Cavallo
Paola Cerrato
Dario Chiodetti
Massimo Cicero
Giacobino Lino
Loredana Colturo
Gerardo D'Angiolella
Giuseppe Delfino
Sonilo Dellafo
Bruno De Lorenzo
Piero Deorsolo
Aldo Di Paterno
Giuliana Donadio
Mario Duchesne
Sergio Facchini
Mario Fiore
Rosario Florentino
Carmelina Formisa
Giovanni Formosa
Silvana Franco
Paolo Galletto
Francesco Gallo
Giampaolo Garighe
Franco Ghiotti
Rosanna Giacomello
Franco Giambertone
Carlo Giotta
Giuseppe Giordano
Gianni Girard
Michele Giunta
Walter Guelfo
Alessandro Guzzon
Arrigo Invernizzi
Claudio Ioffi
Corrado Izzo
Giuseppe La Barbera
Rosanna Longhi
Angelo Lorito
Lia Lazzaroni
Pietro Lonoci
Genoveffa Leonardo
Livio Lolli
Antonio Lovati
Marco Lulgini
Elda Maina
Pierluigi Malone
Daniela Malinverni
Rosaria Marrone
Carlo Masaia
Lucio Mastrogiacomo
Claudio Molinar
Gianfranco Molinari
Francesco Montanari
Walter Morino
Matteo Moseo
Ferruccio Musante
Pierangelo Negri
Guido Negrisolo
Pierluigi Nicchiarelli
Vittorio Olivia
Cristina Pagani
Franco Pagancito
Carlo Parrilla
Giovanni Pedrazzo
Arturo Pelli
Romano Peiroano
Eraldo Pertgassi
Luigi Piccoli
Alessandro Piovano
Carlo Pizzocari
Paola Podio
Walter Polidori
Mara Prina
Dario Pulinetti
Luciano Racchio
Elisa Razzini
Mauro Rebaudengo
Aldo Rivella
Luigi Rizzo
Stefano Rizzo
Mauro Rossignolo
Franco Rossero
Giulio Rosselli
Grazia Rovei
Marco Sacchetto
Sergio Sala
Rosanna Salvador
Bruno Savio
Mario Terrabuio
Giuseppe Torricelli
Claudio Tosello
Angelo Tolaro
Pietro Uccello
Annamaria Venturini
Angelo Vigo
Luigi Viora

Commossi si uniscono al dolore della famiglia i colleghi del Servizio Contabilità e Corrispondenti:
Enrico Adagiano
Giandomenico Bagnasco
Roberta Balardi
Vittoria Chappaz
Cesare Ciapparoni
Pier Giuseppe Marone
Franco Piazza
Giovanni Pianelli
Laura Prato
Franca Scavelli
Giuseppina Tassinati
Luciano Vitrello

Famiglia Competitiva partecipa all'immenso dolore.

Sono vicini a Rita, Alessandra e Marco zii Domenico, Gerlando, Albertina, zia Rosi, Graziella, Aventino, Ida, Valeria con le bimbe Sara, Belinda, Tonino, Domenica, Enrico, Barbara.

— Pralgiana, 6 settembre 1987.

Daniela, Gigi e **Marco**, uniti alla famiglia nel dolore, piangono il caro **PIERO**.

Presidente, Direzione e **Personale** della **Findelsystem S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

rag. Pier Carlo Massola

— Torino, 7 settembre 1987.

E' mancata

Adelia Busana

anni 74

La annuncia nel dolore il figlio **Osvaldo** insieme a moglie, figli e parenti tutti. La salma verrà benedetta oggi alla Molinetta ore 8. Sarà poi trasportata a Cirié Tesoro per i funerali.
— Torino, 6 settembre 1987.

Gian Franco Cannigliari partecipa al dolore dell'amico **Osvaldo Busana** per la perdita della mamma signora

Adelia Busana

— Torino, 7 settembre 1987.

L'Ivrea FIAT - Dirigenti e Collaboratori tutti - prende vivissima parte al lutto che ha colpito il dr. **Osvaldo Busana** per la scomparsa della madre signora

Adelia Busana

— Torino, 7 settembre 1987

In Sanremo è mancata all'affetto dei suoi cari e di quanti la conobbero

Miranda Garillo in Tognetti

Cavaliere al merito della Repubblica

Lo annunciano il marito **Alvaro**; la mamma Lina Musati, la sorella Nilly col marito **Alessandro Grillo**; i cognati Lucia e Giorgio Tognetti; parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Carla Gans ed al dottor Flavio Vesci per le amorevoli cure prestatele. Funerali martedì 8 corr. ore 15,45 - Parrocchia di S. Rocco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Sanremo, 7 settembre 1987.

Marco e **Franco Dante** sono affettuosamente vicini ad Alvaro nel ricordo della cara indimenticabile

Miranda Tognetti

— Torino, 8 settembre 1987.

Partecipano affettuosamente al grande dolore del marito Alvaro:
Maria Vittoria Maria Maja
Rita Liga Maia
Tina Pino Viberti
Rosina Matteo Vacca
Maria Agostino Nadia Garibaldi
Anna Maria Mauro Jadanza
Gianfranco Carlo Pranzi
Gia Ivo Biale

Maria Luisa Giuliani Medicinali è affettuosamente vicina, nel ricordo di una lunga amicizia vera e sincera.

Carlo, Pinuccia e **Giorgio Curletti** partecipano commossi al dolore di Alvaro.

A funerali avvenuti la moglie **Maria** con la figlia **Manuela** e **Gianni**, parenti ed amici annunciano con dolore la dipartita di

Pasquale Cerami

avvenuta in Pinerolo Massola (frazione Gallarino).
— Torino, 5 settembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Zita

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Teresa**, i figli, la figlia, generi, nuora, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 parrocchia S. Pellegrino. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 settembre 1987.

Andrea Apostolo e famiglie partecipano al dolore di Mimma e Gianni.

E' mancata ai suoi cari

Maria Rosa Guasco in Bocciuti

L'annunciano marito, figlio, parenti tutti. Funerali in Borgaro mercoledì 9 ore 10,15 parrocchia Nuova. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 settembre 1987.

Amici e **Collaboratori** del Servizio Qualità Servizio Clienti Olivetti partecipano al dolore di Marinetta per la scomparsa del padre

MARESCIALLO

Giuseppe Valente

— Ivrea, 7 settembre 1987.

Germana, Anselmo, Silvana e **Mario** piangono il caro amico

Elio Gisnuzzi

— Torino, 7 settembre 1987.

Italo e **Guido Bruno** con profonda dolore annunciano la morte del cognato e zio

dott. Felice Arese

— Firenze, 7 settembre 1987.

Le Divisioni di Medicina e Chirurgia, il Laboratorio Analisi e il Personale Sanitario tutto dell'Ospedale Evangelico Valdese partecipano al dolore del prof. Ferruccio Bosio per la perdita del caro papà

cav. Mario Bosio

— Torino, 8 settembre 1987.

Le Divisioni di Medicina e Chirurgia, il Laboratorio Analisi e il Personale Sanitario tutto dell'Ospedale Evangelico Valdese partecipano al dolore del prof. Ferruccio Bosio per la perdita del caro papà

cav. Mario Bosio

— Torino, 8 settembre 1987.

Sono affettuosamente vicini al prof. Ferruccio Bosio i colleghi **Massimo Battista**, **Claudio Salvaia** ed il personale tutto della radiologia dell'ospedale Evangelico Valdese di Torino

Il Gruppo Anziani Oli si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita della signora

Isabella Baudino

ostetrica GR

La Messa di trigesima verrà celebrata il 9-9-'87 alle ore 18 presso la Parrocchia S. Giuseppe Lavoratore, corso Vercelli 206, Torino.
— Torino, 7 settembre 1987.

I Colleghi FIAT si uniscono al dolore della famiglia per la tragica perdita di

Lamberto Salimbeti

— Torino, 8 settembre 1987.

Direzione e Personale della Ristorazione Farmitalia Erba Biochimica di Settimo partecipano al lutto della famiglia di

Felice Massolo

scomparso la lunga ed apprezzata collaborazione.
— Settimo Torinese, 8 settembre 1987.

E' serenamente mancata

Margherita Venaro ved. Monasterolo

Ne danno il doloroso annuncio la sorella Vittoria, le nipoti, i nipoti Venaro e Monasterolo e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla rev. Suora e Personale della Casa di Riposo Figlie della Sapienza di Valperga. I funerali avranno luogo oggi 8 settembre alle ore 14,30 presso la Cappella dell'Istituto di Valperga. La salma verrà tumulata nel cimitero di Borgaretto verso le ore 15,30.
— Valperga, 6 settembre 1987.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Cerri

di anni 24

L'annunciano il figlio **Edoardo**, mamma, papà, sorelle, cognati, nipoti, zii, amici e parenti tutti. Funerali mercoledì 9 ore 14,15 da via Cuneo 62.
— Torino, 5 settembre 1987.

E' mancato

Ferruccio Danilo Monti

Lo annunciano i parenti tutti. Un ringraziamento particolare a zia Maria. I funerali avvenuto a Feltzano oggi alle ore 16 partendo dalla piazza.
— Torino, 6 settembre 1987.

Giuseppe Piazza, con la sua famiglia, si stringe nel caro ricordo a Enrico, Mario e Claudio per la scomparsa del loro papà

dott. Cesare Matassi

— Torino, 8 settembre 1987.

Sono affettuosamente vicini a Enrico i Collaboratori d'ufficio:
Dorisea Gallocchio
Alberto Perro
Antonio Impedovo

A funerali avvenuti le famiglie **Bossone** e **Tarantino** annunciano la morte di

Augusta Tarantino Bossone

La piangono Peppe e Mario, mamma e papà, Laura, Mimmo, Lorenzo.
— Rivalba, 7 settembre 1987.

Sono vicini a Mario e Peppe gli amici:
Carla Andreis
Anna Maria, Sandro Danino
Bruna, Remo Giordana
Augusta Mapeli
Mirk, Carlo Rosati
Paolo Silvestrini
Guido Biale
Andreina, Enrico, Renzo Sproti
Angela, Dolore

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Donato Fornaro

di anni 70

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Rosina Carlina**, le figlie **Rita**, **Carla**, **Elisa** con le rispettive famiglie, i parenti tutti. La messa di Trigesima verrà celebrata domenica 11 ottobre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Carlo Canavese.
— San Carlo Canavese, 8 settembre 1987.

Profondamente commossi, prendono affettuosa e vivissima parte al dolore di Elsa:
Gianluigi Alasia
Carmen Biagini
M. Teresa Canelli
Onorato Castellino
Daniela Ciravegna
Enrico Colombatto
Roberto De Gattolini
Norina Orbello
Pierluigi Pagani
Sergio Margarita
Mario Rivoira
Sergio Ricossa
Augusto Rossi
Marisa Rota
M. Rosa Solerano
Severino Sterpi
Pietro Torre
Giovanni Zanotti

La Direzione Nazionale del Partito Repubblicano Italiano si unisce al dolore dell'amico on. Giorgio Bogi per la perdita della mamma signora

Jolanda Venturi ved. Bogi

— Roma, 6 settembre 1987.

Giorgio La Malfa è affettuosamente vicino all'amico Giorgio Bogi nel triste momento della scomparsa della mamma

Jolanda Venturi ved. Bogi

— Roma, 6 settembre 1987.

A. G. B. C. A. D. U.
MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA
PALAZZO GIUSTINIANI

La R.·.L.·.A. Lessini N° 804 annuncia il passaggio all'Oriente eterno del suo Fr.·. MARIO

Eugenio Fogliato

La sua saggezza e la sua umiltà, che lo hanno reso grande, siano di insegnamento. I fratelli si stringono in affettuosa catena d'unione alla famiglia.
— Orbassano, 5 settembre 1987.

Partecipa al dolore famiglia Vinciguerra.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luca Maglio

Ne danno il dolorosissimo annuncio la mamma Laura e il papà Carlo, i nonni Lina e Giacomo, la nonna Piera e la sua compagna Elvira.
— Torino, 8 settembre 1987.

I Compagni della Lega Socialista Rivoluzionaria piangono la scomparsa del loro compagno

Luca Maglio

e sono vicini al dolore di Elvira e dei familiari.
— Torino, 7 settembre 1987.

Franco e **Carla, Fulvio, Roberto** e **Monica, Mirella** e **Valentina** sono vicini agli zii Carlo e Laura nel dolore di questo triste momento.

Giovanni Ruggero Renato e famiglie partecipano addolorati al dolore di Carlo e Laura per la prematura scomparsa di LUCA.

Collaboratori e Dipendenti della Ditta Maglio Ruggero e C. partecipano al dolore del titolare Carlo Maglio per la perdita del figlio LUCA.

Gli zii **Nilvia** e **Amedeo Verna** con **Maurizio** piangono il caro LUCA.

ANNIVERSARI

1986 1987

Gianpaolo Amoroso

Capitano CC

Il papà e la sorella Cristina ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 7 settembre 1987.

In ricordo del

prof. Ing. Luigi Locati

la Messa di Trigesima verrà celebrata il 9 settembre ore 18 nella chiesa di S. Lorenzo.
— Torino, 8 settembre 1987.

8-9-1983 8-9-1987

Stefano Falvo

Affettuosamente ricordato

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Edicola internazionale
ROSSINI
GIORDANO
PUCCINI
RESPIGHI
VERDI
(edizioni in italiano)
Prezzo di ciascun volume lire 12.000
(per gentile concessione dell'Editore Treves Publishing Co. di New York saranno devolute all'Associazione Italiana per la ricerca sul Cancro 2.000 lire per ciascun libro venduto)

Eccezionale operazione a Baltimora su due bimbi di sette mesi

Separati gemelli uniti per il cranio

In comune anche materia cerebrale - I due corpi portati a bassa temperatura a 20 gradi e privati del sangue - Prelevato tessuto cardiaco per ricostruire la circolazione nelle zone operate - All'intervento, durato 22 ore, hanno partecipato settanta medici

NOSTRO SERVIZIO

SAN FRANCISCO — Con un'operazione chirurgica senza precedenti — almeno per le tecnologie adottate, il [illegible] medici impegnati e la [illegible] divisi due gemelli siamesi di sette mesi di età, uniti [illegible] il cervello e per il [illegible]. L'intervento è stato eseguito [illegible] John Hopkins Hospital di Baltimora [illegible] un team di [illegible] medici, ciascuno [illegible] responsabile di [illegible] parte [illegible] l'operazione.

L'intervento, cominciato sabato mattina alle 7,15, [illegible] è concluso alle 5,15 [illegible] ieri dopo ventidue [illegible]. Per una [illegible] la [illegible] dei due gemelli è [illegible] letteralmente sospesa: tutto il loro sangue è stato succhiato fuori; il cuore [illegible] cessato di battere, le funzioni cerebrali sono state ridotte quasi a zero. Ora i due gemelli sono separati; sono stati innestati in due polmoni d'acciaio in modo che i medici [illegible] regolare [illegible] rispettive funzioni respiratorie.

Le condizioni [illegible] due infanti sono definite stabili, [illegible] — hanno messo [illegible] rilievo i medici di Baltimora in una conferenza stampa — si potrà parlare di successo dell'operazione soltanto quando i due [illegible] potranno essere giudicati fuori pericolo e idonei [illegible] uno sviluppo e una vita [illegible].

Baltimora. Una fase del complesso intervento al Johns Hopkins Hospital per separare i siamesi

La storia dei due gemelli, [illegible] e Benjamin Binder, [illegible] inizio a Ulm, in Germania, quando essi videro [illegible] il 2 [illegible] scorso. Per i genitori Joseph e Theresia Pariagi Binder fu [illegible]: le loro creature si presentarono [illegible] per la nuca; le radiografie mostrarono [illegible] che i due neonati avevano in comune buona parte della scatola cranica, vasi sanguigni e tessuti cerebrali [illegible] sagittale superiore.

I neurochirurghi e i pediatri tedeschi non dettero speranze ai coniugi Binder. Le statistiche parlano chiaro: i gemelli siamesi (attaccati per la [illegible] o altre parti [illegible] corpo che non [illegible] la testa) e [illegible] prendono il [illegible] luogo di nascita [illegible] Chang e [illegible] vissero fino al 1874, esibendosi nel [illegible] Barnum, sono rari: una coppia ogni centomila nascite.

Più rari [illegible] fortuna, quelli attaccati [illegible] [illegible]: [illegible] coppia [illegible] due milioni di nascite. La maggior parte [illegible] muore alla nascita [illegible] poco dopo; finora [illegible] stati compiuti alcune decine di tentativi di separazione chirurgica, [illegible] i risultati [illegible] stati deludenti: soltanto pochissimi dei [illegible] di- [illegible] non [illegible] per il cervello) [illegible] [illegible].

Dopo un'accurata inchiesta i [illegible] di [illegible] individuarono nell'ospedale [illegible] Baltimora il [illegible] più adatto per il tentativo [illegible] separazione [illegible] Patrick e Benjamin.

La preparazione dell'intervento [illegible] stata lunga e meticolosissima, poiché il [illegible] so, [illegible] [illegible] tipo [illegible] della quantità del [illegible]) [illegible] melli hanno in [illegible] dipende dall'abilità [illegible] tecnologie medico-chirurgiche. La [illegible] anestesia [illegible] stata complicatissima perché i due siamesi non potevano né stare adriatati sulla schiena, né essere girati.

Per prima cosa i medici hanno portato i due cervelli in stato di coma provocato da farmaci adatti, in modo da bloccarne quasi tutte le funzioni ed evitare danni; poi hanno raffreddato i due corpicini fino ad una temperatura di circa 20 gradi. In tali condizioni la vita dell'organismo e delle cellule dei vari tessuti resta in uno stato di sospensione. I medici hanno così potuto togliere il sangue e cominciare la divisione.

In assenza di circolazione sanguigna i chirurghi hanno potuto dividere la grande vena che i due siamesi avevano in comune e che costituisce il mezzo attraverso il quale il sangue che ha alimentato il cervello rientra nel circolo generale per la depurazione, l'ossigenazione eccetera.

La [illegible] cerebrale [illegible] due [illegible] [illegible] stata portata allo scoperto, si [illegible] provveduto poi a ricostruire i vasi individuo [illegible] individuo; poi [illegible] stata prelevata dal [illegible] [illegible] ricini una porzione [illegible] to cardiaco superficiale e immessa in determinate posizioni dei due piccoli cervelli perché si costituiscano [illegible] pidamente le [illegible] dei capillari sanguigni di ciascuno, nelle [illegible] toccate dall'atto chirurgico.

Al termine dell'ora cruciale della sospensione della vita il [illegible] stato reinserito nei [illegible] corpi ormai separati e i due cuori hanno ripreso [illegible] pulsare.

A quanto hanno [illegible] to i [illegible] le rispettive scatole craniche non sono state [illegible]. Gli organismi dei due bambini erano [illegible] mai eccessivamente stressati, con perdite di sangue, ma pure rimpiazzate da trasfusioni. La ricostruzione avverrà in un secondo tempo, ha detto il capo dell'équipe dei medici di Baltimora, [illegible] Rogers. [illegible] questa fase non [illegible].

Quando i [illegible] [illegible] [illegible] ripreso, come [illegible] spera, un ritmo di vita regolare la scatola cranica sarà fatta dal chirurgo plastico Craig Dufrense con una [illegible] [illegible] plastica speciale [illegible] potranno essere ingloba- [illegible] crescita dei tessuti naturali.

Giancarlo [illegible]

Allarme negli Usa: l'Hiv1 si trasforma a una velocità cinque volte superiore

«L'Aids cambia più dell'influenza»

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Il virus dell'Aids [illegible] è una singola entità ma una famiglia i cui membri si [illegible] con rapidità crescente, e che pertanto sono molto difficili da debellare. Con ogni [illegible] habilita, esistono migliaia [illegible] virus dell'Aids con caratteristiche diverse, che di continuo [illegible] modificano e forse cambiano persino bersaglio.

Sinora si pensava che il virus più mutevole fosse quello dell'influenza: ma il virus dell'Aids [illegible] il [illegible] genetico a [illegible] velocità cinque volte superiore. Per il tipo di evoluzione che il primo ha compiuto in mezzo secolo, al secondo sono [illegible] sufficienti dieci anni.

Lo ha rivelato l'équipe medica dei Laboratori nazionali di Los Alamos nel Nuovo Messico guidata dal dottor Gerald Myers. La scoperta, [illegible] dichiarato Myers [illegible] nato, «getta un'ombra funesta sulle ricerche di un vaccino contro l'Aids». [illegible] che, come contro quello dell'influenza, così [illegible] tro le forme nuove del terribile male i vaccini eventualmente in uso siano inefficaci.

I laboratori [illegible] Los Alamos sono noti soprattutto per i loro esperimenti nucleari: lì [illegible] Enrico Fermi mise a punto i primi ordigni atomici. [illegible] la sua équipe medica dispone della maggiore banca di [illegible] al [illegible] sul virus dell'Aids. Essa [illegible] i codici genetici di circa 30 virus dell'Aids isolati tra il 1970 e il 1986.

[illegible] Myers ha potuto ricostruirne [illegible] sviluppo col computers ed è giunto alla conclusione che le due principali famiglie del virus sinora individuate, [illegible] e quella [illegible] derivate, la HIV2, si separarono una quarantina [illegible] fa, molto prima che la malattia fosse scoperta. Confutando le [illegible] correnti, lo scienziato sostiene che l'Aids almeno a della scimmia africana è collegato [illegible] secondo virus, e non può [illegible] quindi originario [illegible] male. [illegible] esclude però che il virus provenga da un animale, in particolare un primate.

Secondo Gerald Myers, la nascita del virus dell'Aids è relativamente recente. «Quando il virus maturò la capacità di infettare l'uomo» ha dichiarato «trovò il [illegible] ecologico ideale, e incontrò una evoluzione esplosiva». «Temo — ha aggiunto — che questo nuovo [illegible] appena agli [illegible] e che abbia effetti devastanti».

Il medico ha messo in rilievo che in mezzo secolo il virus [illegible] dell'influenza ha cambiato [illegible] 10 per cento delle sue [illegible] 'geniche, mentre in [illegible] di [illegible] anni il virus HIV1 dell'Aids [illegible] ha cambiato il 30 per cento. «È un nemico che si nasconde, si mimetizza, attende [illegible] momenti e nei luoghi più inattesi — ha concluso —. Il [illegible] albero genealogico è tremendamente complesso, chissà se e quando riusciremo a estirpare le radici».

Il pericolo più [illegible] è che [illegible] tali vari virus [illegible] intervengano cambiamenti così spiacevoli da rendere inutili [illegible] alcuni di essi [illegible] che prima [illegible] poi verranno prodotti e [illegible] efficaci contro altri. In presenza di tali [illegible] ha [illegible] nito lo [illegible], potrebbe [illegible] anche quasi impossibile individuare il male.

I test attualmente condotti [illegible] basano infatti sugli [illegible] ticorpi che si formano con- [illegible] i tipi di [illegible] più [illegible] sciuti. Contro tipi nuovi si creerebbero anticorpi che sfuggirebbero agli [illegible]. Il dottor Meyrs ha chiesto [illegible] collaborazione [illegible] tutte le principali cliniche [illegible] nel mondo per completare la [illegible] [illegible] dei dati e [illegible] fondire le sue ricerche di epidemiologia molecolare.

Nuovi farmaci per l'apparato respiratorio

Un filtro ai polmoni contro la sigaretta

Aumentano le malattie bronchiali - Le colpe dell'inquinamento

AMSTERDAM — Non [illegible] se [illegible] gli ecologi e i politici, [illegible] fuori, oppure i pneumologi da dentro, a ridar pulizia e sollievo ai nostri [illegible] bronchi [illegible] polmoni, sempre [illegible] [illegible] — [illegible] [illegible] buon filtro [illegible] di [illegible] — da [illegible] sorta [illegible] [illegible] fumi, tossici, polveri, allergeni, piogge acide, sigarette e [illegible] pizze- [illegible] Cernobil. Sta [illegible] fatto che — con giusta mentalità ecologico-preventiva e medico-terapeutica — il sesto Congresso della [illegible] Europea di Pneumologia (presidenti J. Stam [illegible] D. Pienley) [illegible] [illegible] interamente [illegible] al [illegible] «Il polmone e l'ambiente», [illegible] potrebbe esser altrimenti; perché, quando ormai bronchitico o [illegible] e enfisematico, [illegible] riesce poi a recuperarlo stabilmente [illegible] salute, il povero [illegible] «homo pneumopaticus», pressoché inconsapevole vittima di tanta [illegible] ambientali e colpevole di [illegible] alleanza col tabagismo?

Come spesso effetto [illegible] mondo industriale — ha detto O. Sybrecht — l'aria inquinata [illegible] respiriamo (anidride solforosa, ossidi d'azoto, idrocarburi, energia termica, alogeni) ha la sua indubbia responsabilità nel preoccupante aumento [illegible] delle malattie polmonari. Riuscirà l'uomo a ripurificare l'aria, così come le dighe degli olandesi hanno arginato il [illegible]. Forse il ritorno all'aria pulita [illegible] [illegible] utopia: eppure, dopo il Cleau Act, Londra non è più fumosa; e a Los Angeles, quando [illegible] polluzione [illegible] la critica, le [illegible] denunciano l'emer- [illegible] poco provvida? Mica avrebbe potuto dotarsi — in previsione di futuri tempi funesti — di bronchi, d'acciaio o [illegible] teflon. Le capacità [illegible] del nostro apparato respiratorio [illegible] un capolavoro di strutture [illegible] funzioni integrate (azione di filtro naturale, depurazione meccanica, chimica [illegible] biologica, detossicazione enzimatica [illegible] cellulare): [illegible] è ingenuo pensare che siano illimitate. E così — salvo il peggio — è [illegible] più frequente la condizione [illegible] irritabilità bronchiale, che è quella della tosse facile, del fastidioso muco, del respiro fischiante e del primo affanno di respiro, possibile porta d'ingresso alle malattie croniche evolutive [illegible] bronchite cronica, enfisema).

La sigaretta? [illegible] questi giorni — severo monito [illegible] noi dementiali fumatori — è entrata in vigore in Belgio — già si parla di «marcia [illegible] delle ceneri» — una legge dura [illegible] [illegible] fumo: tale che il fumatore dovrà ridursi ad accendersi la sigaretta — sempre che i familiari siano d'accordo — quasi solo tra le pareti di casa sua. Le [illegible] sono più che buone: perché il panorama delle malefatte completa — oltre alle malattie croniche [illegible] di bronchi e polmoni — la più triste realtà dei tumori.

E' inutile chiedere a gran voce ai biologi [illegible] ai medici [illegible] progredire nella conoscenza delle cause dei tumori maligni e di indicarne la possibile prevenzione, quando si sa che l'80 per cento dei cancri è in qualche rapporto con cause ambientali: e che una causa prima, responsabile del 25-30 per cento di tutti i tumori maligni — polmone in [illegible] — viene [illegible] Monopolio.

Fumano tuttora, in Italia — ha riferito [illegible] Calvi — quasi [illegible] milioni tra i 14 e 74 anni (quasi 8 [illegible] i fumatori «pesanti»). Per fortuna, negli [illegible] due anni, il 10,5 per [illegible] [illegible] (1 [illegible] e mezzo).

I progressi della terapia sono costituiti, anche se [illegible] tali [illegible] gareggiare [illegible] taggiosamente contro i tanti rischi. L. Allegra, G. Bonsignore, L. Carratù e C. [illegible], capiscuola italiani, [illegible] hanno ribadito le [illegible] gli «Amici della Terra» illustrando un documento firmato da [illegible] scienziati di tutto il mondo [illegible] cui [illegible] chiede alla commissione di abbassare [illegible] almeno cinque volte i limiti di soglia delle dosi minime.

La richiesta [illegible] stata fatta in base ai dati più recenti relativi ai sopravvissuti alle bombe [illegible] e Nagasaki. Secondo quanto riferito da Stewart Boyle, rappresentante inglese degli «Amici [illegible] Terra» il documento [illegible] stato consegnato ieri mattina a Como, a Dan Beninson, presidente della Icrp, il quale si [illegible] impegnato a discuterlo [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] mesi [illegible] commissione.

«La stima ufficiale Icpr e Cee — ha aggiunto Boyle — [illegible] ascendere il numero dei [illegible] in Italia, imputabili a Cernobil, a [illegible] quali [illegible] fatali. Usando [illegible] stessa metodologia ma incrementando la stima di rischio secondo le nuove valutazioni si ottiene un [illegible] fore di 5100 cancri, dei quali 330 [illegible] fatali. (Ansa)

[illegible] «Per Cernobil 1020 casi di cancro in [illegible]

MILANO — Per la prima volta dopo l'incidente di Cernobil si riunisce a Como da [illegible] al 17 [illegible] bre la «Icrp», [illegible] commissione internazionale che [illegible] bilisce gli standard [illegible] la sicurezza da radiazioni.

Lo hanno reso noto a Mi- [illegible] gli «Amici della Terra» illustrando un documento firmato da [illegible] scienziati di tutto il mondo [illegible] cui [illegible] chiede alla commissione di abbassare [illegible] almeno cinque volte i limiti di soglia delle dosi minime.

La richiesta [illegible] stata fatta in base ai dati più recenti relativi ai sopravvissuti alle bombe [illegible] e Nagasaki. Secondo quanto riferito da Stewart Boyle, rappresentante inglese degli «Amici [illegible] Terra» il documento [illegible] stato consegnato ieri mattina a Como, a Dan Beninson, presidente della Icrp, il quale si [illegible] impegnato a discuterlo [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] mesi [illegible] commissione.

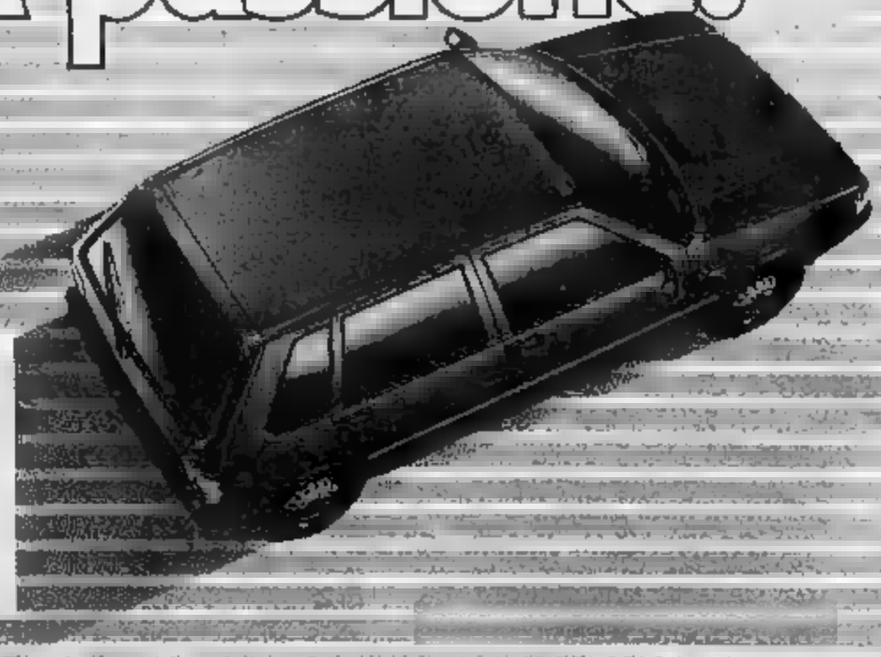
«La stima ufficiale Icpr e Cee — ha aggiunto Boyle — [illegible] ascendere il numero dei [illegible] in Italia, imputabili a Cernobil, a [illegible] quali [illegible] fatali. Usando [illegible] stessa metodologia ma incrementando la stima di rischio secondo le nuove valutazioni si ottiene un [illegible] fore di 5100 cancri, dei quali 330 [illegible] fatali. (Ansa)

[illegible] annunciate il «salmaterolo» (A. Ullmann) [illegible] ennesimo [illegible] [illegible] milanile, 17.641.953, in studio [illegible] [illegible] M. Abraham) [illegible] antagonista [illegible] tromboxsano e prostaglandine: e specialmente il «medocromil-sodico» (O. P. Twentyman), antiinfiammatorio spr[illegible] non-corticosteroico (già in commercio in Inghilterra), a promettente azione anti-ipperreattività bronchiale.

Ezio [illegible]

[illegible] OFFRE DUE [illegible] OPPORTUNITA' SULLA UNO, IL MODELLO FIAT PIU' VENDUTO IN EUROPA.

Due grandi vantaggi, per una sola passione.



RIDUZIONE DEGLI INTERESSI
25%

Vedi la Uno dal concessionario. Ti innamori, la vuoi e la vuoi subito.
Dal 1° al 30 settembre, oltre alla riduzione media del 15% voluta da [illegible] sull'acquisto rateale delle auto e dei Veicoli Commerciali, puoi portarti via subito la tua Uno [illegible] tasso di interesse ulteriormente ridotto del 25%, versando solamente IVA e messa in strada.
La passione, subito.

FIAT '88

La vuoi subito e a condizioni eccezionalmente favorevoli. E puoi [illegible] a pagare la prima rata dopo 11 mesi. Qualche esempio? Sulla Uno Fire 3 porte, [illegible] 47 rate da L. 278 [illegible] risparmi L. 1.064.870. Sulla Uno Diesel 3 porte, con 47 rate da L. 297.000 risparmi L. 1.301.256. Fino al [illegible] settembre [illegible] riduce anche il [illegible] del finanziamento attuale, facendo risparmiare fino ad un milione IVA inclusa.

FIAT FIATSAVA
I Servizi Finanziari del [illegible]

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso in base ai prezzi ed ai tassi in vigore dall'1/9/87 e per clienti in possesso dei requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA.
Presso le Succursali e Concessionarie Fiat dal 1° al 30 settembre 1987 su tutti i modelli della gamma Uno disponibili in rete.

LA GRANDE ALLEANZA

Gestire i propri orizzonti finanziari è una cosa difficile. Il mutare delle esigenze e il mercato in continua trasformazione presentano oggi un panorama diversificato ma confuso.

Per orientarsi non bastano formule semplici e impersonali. Per questo SANPAOLO INVEST propone qualcosa di nuovo e diverso.

Un modo eccellente di pensare all'investimento

Chi non ha solo denaro, ma anche potenziale, idee ed obiettivi, vuole un servizio che non sia solo una tutela del proprio patrimonio. Ma costruzione di soluzioni che corrispondano alla sua volontà e capacità. Questo vuol dire collaborare nel tempo per aggiornare le soluzioni con il mutare delle esigenze. Vuol dire investire con intelligenza.

Un servizio su misura continuo nel tempo

SANPAOLO INVEST propone una seria alleanza, un servizio strettamente personale, tagliato su misura per le specifiche esigenze e capacità di chi vuole un progetto che equilibri volontà e risorse in modo eccellente.
SANPAOLO INVEST propone una partnership continua, che si sviluppa nel tempo.

Per i migliori con i migliori

SANPAOLO INVEST ha scelto i migliori professionisti, e continuamente li arricchisce di conoscenze. Uomini che lavorano con il cliente per sviluppare le sue risorse finanziarie.

Questo perché SANPAOLO INVEST vuole dare un servizio eccellente ai propri clienti.

Non a chi ha maggiori disponibilità economiche, ma a chi ha la capacità e soprattutto la virtù di sapere ciò che vuole.

La vera risorsa è l'intelligenza

Il servizio eccellente non è per tutti. Ma solo per chi lo vuole veramente utilizzare. Occorre infatti l'incontro di due intelligenze. Quella di un investitore che vuole un servizio e quella di una Società attenta che ha le capacità, le conoscenze e gli uomini per rispondere a questa esigenza.

Questa è la grande alleanza. Per costruire insieme nuova ricchezza.

SANPAOLO INVEST
GRUPPO SAN PAOLO

Un servizio eccellente per investire con intelligenza.

Le aziende perdono all'estero, aumentano i consumi interni

L'Ocse «frena» l'Italia

relazione annuale sull'economia allarme per la bilancia commerciale a peggiorare - Unico dato positivo: aumenterà l'occupazione

Summit sul dollaro (sceso sotto 1300)

I governatori, a Basilea, approvano l'aumento tasso di sconto Usa - Verso la riforma dello

ROMA — Il dollaro è tornato sotto le 1300 lire. In Italia (facendo segnare ieri una media 1298,35 lire contro le 1300,7 di venerdì scorso). Al fixing di Francoforte, la valuta ha fatto segnare marchi contro gli 1,7907 di venerdì. Per trovare quotazioni più del dollaro, sia nei confronti che del marco, bisogna risalire al giugno quando i valori ufficiali furono di 1295,7 lire e 1,7877 marchi.

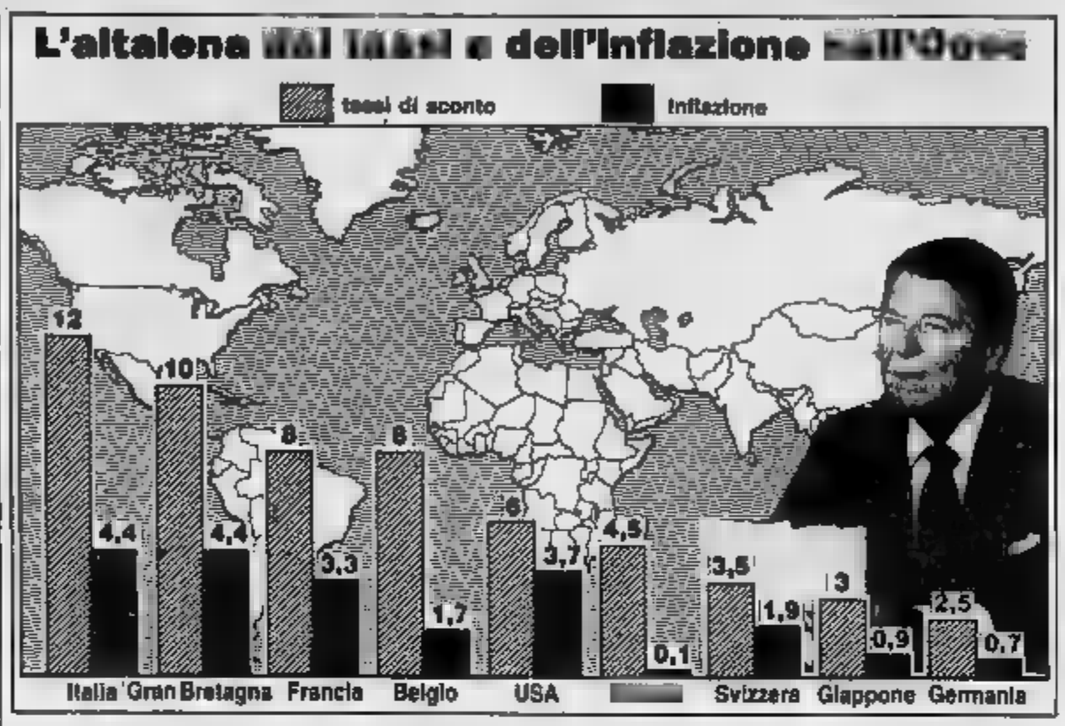
La giornata valutaria è caratterizzata da volume di scambi eguale a quello dell'assenza del mercato degli operatori americani, in «Labor day». Ma gli operatori sono concordi nel dire che il rialzo di punto del tasso di sconto non può bastare a sostenere la divisa statunitense.

La discesa del biglietto verde è da ieri al centro di una serie di consultazioni tra i responsabili delle banche centrali. Il primo appuntamento si è avuto a Basilea, dove è cominciata una delle periodiche riunioni dei banchieri centrali nell'ambito della Banca dei regolamenti internazionali; gli incontri in entrano però nel mentre la giornata di ieri è stata dedicata principalmente alla riunione di mercoledì dei gruppi di lavoro su vari argomenti operativi. Gli incontri di Basilea, inoltre, forniscono di una prima presa di centrali con il loro collega americano, Alan Greenspan, che è sul alla presidenza della Federal Reserve (poco più di un mese fa) a Paul Volcker (anch'egli presente a Basilea per una cena in suo onore tenutasi domenica scorsa). La riunione di partecipa la Banca d'Italia con una delegazione guidata dal governatore Carlo Azeglio Ciampi.

I governatori a Basilea devono però occuparsi anche dei progetti per un rafforzamento dello Sme, il monetario europeo. Le conclusioni dei summit saranno utilizzate fra qualche giorno dai ministri delle finanze della Cee che si riuniranno informalmente durante il weekend (il 12 e il 13 settembre) in Danimarca. Sul tavolo dei ministri europei ci saranno anche i documenti scaturiranno domani da un'altra riunione economico-monetaria in programma per questa settimana, quella di Parigi costituiti «gruppo dei dieci», in preparazione della annuale del Fondo Monetario Internazionale che si terrà a fine mese. I temi che affronteranno in simili a quelli emersi a Basilea, con particolare riguardo agli sulle prospettive economiche e monetarie internazionali della situazione del dollaro, del pesante deficit commerciale americano e delle tensioni sui tassi di interesse.

A Basilea ieri i governatori hanno la loro approvazione per l'aumento di sconto Usa, 6,5 6%) contribuirà a stabilizzare il , e attuali livelli dei cambi del rientrano ancora la cornice concordata in occasione di febbraio al Louvre. Lo ha detto il governatore della banca centrale tedesca, Karl Otto Poehl, a margine della riunione dei governatori.

Poehl ha anche detto che i banchieri centrali hanno passato in rassegna il quadro generale dei mercati finanziari, dei tassi di interesse e dei cambi valutari. Greenspan ha illustrato i motivi che avevano portato la Fed ad elevare il tasso di sconto, e. Nei dettagli, Poehl ha detto che dall'incontro è risultato «chiarissimo» che i banchieri centrali del «G-10» ritengono che la stabilità sia «grandemente auspicabile» - tanto per gli Stati Uniti che per l'Europa e il Giappone.



L'inflazione marcerà al 4,75%

La ripresa del carovita favorita anche dall'aumento della

— destinato a peggiorare ulteriormente il saldo della bilancia ciale e delle partite correnti, in presenza di una domanda interna in fase espansiva. E' questa la previsione dell'Ocse sull'andamento dei nostri conti l'estero il 1988, contenute nel rapporto annuale sull'Italia, ieri a Roma. Ad incremento valore delle esportazioni (+4% nel primo mentre e +3,5% secondo) farà riscontro infatti una crescita più del volume delle importazioni, un del nel primo semestre e 6,5% nel secondo. Il saldo della bilancia commerciale si deteriorerà ulteriormente con un disavanzo a fine 88 di circa 5.300 di lire.

Un certo miglioramento si invece verificare, secondo l'Ocse, nel settore delle partite (servizi, turismo, noli, ecc), grazie soprattutto ad una diminuzione del volume degli interessi debitori e un miglioramento delle entrate turistiche. Complessivamente, il saldo delle partite correnti (partite visibili ed invisibili) risulterà positivo per circa 3.500 miliardi di lire alla fine dell'87, mentre nel ritornerà negativo per circa 1.800 miliardi di lire.

La perdita di competitività relativa delle merci italiane, sottolinea l'Ocse, spingerà senz'altro le imprese a praticare differente politica dei prezzi fra i mercati internazionali e quello interno. Ad altri termini, è probabile che forte svalutazione, intervenga a permettere ai produttori di competere più facilmente

Dove va il made in Italy

(Export italiano nell'86; in lire)

		Esportazioni	Var. % 86-85
1	Germania	26.255	9,8
2	Francia	22.701	6,1
3	USA	15.804	—15,8
4	Regno Unito	10.298	—1,2
5	Svizzera	6.808	8,9
6	Belgio	4.842	9,0
7	Paesi Bassi	4.755	2,3
8	Spagna	3.657	49,4
9	Austria	3.447	
10	URSS	2.413	—17,2
11	Arabia S.	2.151	—37,8
12	Grecia	2.142	—16,2
13	Jugoslavia	2.013	—11,0
14	Giappone	1.986	12,4
15	Canada	1.782	—4,2
16	Svezia	1.748	6,1
17	Cina	1.493	—0,9
18	Algeria	1.480	—20,6
19		1.406	—41,4
20	Danimarca	1.389	12,3
	MONDO	145.323	—2,9

Fonte: Ice.

mercato interno i bassi li dei prezzi che dovranno praticare all'estero. Ciò naturalmente provocherà un'accelerazione, progressiva, dei prezzi consumo, che effetti dovrebbero ricominciare a salire nel primo (+5%), per poi riscendere 4,5%; complessivamente il tasso di inflazione si assesterà pertanto sul 4,75%.

La ripresa dei prezzi al verrà che, secondo l'Ocse, dalla crescita dei costi unitari di lavoro, che avrebbero un tasso di incremento 6% nell'87 e del 4,5% nell'88. Tale evoluzione, sottolinea il documento Ocse, avrà sulla domanda interna globale un effetto che tiene conto anche forti aumenti salariali verifi- quest'anno: nel settore pubblico aumenti sono stimati 12 per cento, quello privato all'otto, e in media globale. Il progresso degli altri redditi salirà però calare, sia perché imprese non beneficeranno più vantaggi all'export di cui hanno fruito lo scorso anno (e il passivo co quest'an- no dell'1,25 per del nazionale, contro lo l'anno scorso), sia perché i privati mette interessi titoli pubblici in loro possesso. Il reddito lordo delle famiglie, comunque, salire quest'anno all' 8,5 per cento in termini nominali.

Quanto al Pil, alla fine dell'87 questo dovrebbe crescere del 3,25%, nell'88 scenderà progressivamente 2,5%. Un leggero incremento si dovrebbe infine registrare nel di disoccupazione. Ehd a fine 88 si all'11,75%.

Si avrà, afferma il rapporto, un aumento della pressione fiscale diretta (previsione confermata recenti iniziative del governo Goria), e di quella ri sociali, crescono rapidamente a seguito loro parziale defiscalizzazione. L' prossimo, che non grandi scadenze contrattuali che implicano aumenti generalizzati. Il progresso della massa salariale sarà dovuto al gioco della scala mobile anche, si afferma, all'aumento dei degli occupati. Il tasso risparmio, dopo il forte aumento dello scorso anno, dovrebbe essere in decelerazione.

Verso la fine di dovrebbero partire grandi progetti di investimenti pubblici, che stimoleranno anche altri investimenti. Per l'edilizia, in particolare, si passare un saldo negativo dello 0,7 per cento l'anno scorso rispetto 1,8% a un «progresso» dell'1,75 quest'anno del 2,25 nel prossimo.

Il greggio a Londra crollato sotto i dollari

LONDRA — L'autorevole conferma dell'Aie dell'eccesso di produzione da parte dell'Opec che anche i sauditi violano la disciplina produttiva del cartello, ha diffuso scetticismo sulla possibilità che le riunioni dei due comitati ministeriali dell'Opec in programma per questa settimana riescano a rimediare alla situazione. In conseguenza, mercati petroliferi ha prevalso ieri la tendenza e le quotazioni del brent, greggio di riferimento del Mare del Nord, crollate sotto i dollari per la prima volta in due settimane chiudendo a dollari per consegna settembre, con un calo cent da venerdì.

Anche i contratti di ottobre e novembre cedono sotto quota 18, a 17,88 *(Agi)*

Telecomunicazioni, Granelli ha terminato la «ricognizione»

Ultimi ostacoli per Telit

Ieri il ministro si incontrato con Romiti a Venezia - Nodi da sciogliere le nomine e le alleanze - Non ancora convocata l'assemblea della nuova società

ROMA — Il delle Partecipazioni statali Granelli ha terminato la sua ricognizione sulla Telit, la società che dovrebbe proiettare l'industria delle telecomunicazioni italiana internazionale. Ieri a Venezia si è incontrato con l'amministratore delegato della Fiat, Romiti, e per c'è un ampio di opinioni.

Dopo i colloqui con Goria, Amato, Prodi e Orsigni, Granelli ha tutti gli elementi perché scelta la strada più propizia agli interessi dell'Italia. Secondo ambienti Cir- punta a gli angoli che hanno impedito nascita società e procedere, gli ostacoli restano ora intatti e fino a quando non saranno superati probabilmente non convocata

Il ministro Granelli

straordinaria Telit per la dell'acquisizione dei pacchetti e Italtel (gruppo Stet) e Telettra (gruppo Fiat), le due società che hanno vita alla Telit.

«Le poltrone due e i candidati sono tre, ma il ministro ovviamente non può e non vuole interferire in questa scelta», dicono al ministero Partecipazioni statali. E' solo uno scontro tra Graziosi e i socialisti, il primo favorevole ad imporre come amministratore delegato il direttore generale della Stet, Salvatore Randi, i secondi a non mollare Marisa Bellisario, il manager che ha risanato l'Italtel? Uno dei due dovrebbe guidare Telit con il presidente, posto per il quale è circolato il dell'amministratore delegato della Telettra, Raffaele Palieri.

Ma è questo, sembrato, l'unico da sciogliere? Un'autorevole fonte socialista lo nega: *«C'è una questione di poltrone, ma c'è soprattutto questione di ner che dovrà "internazionalizzare" . La verità è che si vanno intensificando le pressioni perché venga favorita la tedesca Siemens e ciò allungando i tempi pericolosamente.»*

Il ragionamento dell'interlocutore, che riveste all'interno del un incarico rilevante ma che preferisce questo non uscire scoperto, è il seguente: dopo la bisognerà formare una seconda e per certi versi più importante il partner straniero, quella strategica soluzione sarà sciogliere tutti i nodi. *«Non è vero dunque che le poltrone sono due. Se mai il problema è di far procedere le due cose, nomine e creazione della società multinazionale, insieme. Evidentemente in proposito non ci sono idee chiare. A me sembra, ad esempio, che la Eriho- sia garanzia maggiori: è un gruppo grande non grandissimo, non fa parte della e quindi ha bisogno di un forte partner per crescere in Europa»*. e. pa.

Ford Europa acquisterà la mitica Aston Martin

LONDRA — La Ford Europa comprerà l'Aston Martin Lagonda, la marca di auto preferita dal principe Carlo e dall'agente 007. ha annunciato un portavoce nella serata di ieri. Saranno mantenuti sia il i nella ditta e sarà portato a termine il progetto di una nuova auto sportiva da mila sterline (oltre 130 milioni lire) per il dell'automobile britannico del prossimo anno.

Il presidente Ford Europa, Kenneth Whipple, nel confermare che la azienda ha raggiunto un accordo per l'acquisto della maggioranza di Aston Martin, ha assicurato che con i nuovi capitali *«questa famosa industria potrà aumentare la sua capacità produttiva»*.

La Pirelli comprerà Dynamit

BONN — L'ufficio antimonopolio della Germania federale ha dato via libera alla Veba per l'acquisto della Dynamit divisione chi- del L'autorizzazione apre la alla espansione delle attività chimiche della Veba così da metterla in grado di competere meglio colossi come Bayer, Hoechst e Basf. Il costo della tran- si aggira fra i 400 e i 450 milioni di marchi.

La TP, Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari, organizza i seguenti

CORSI PROFESSIONALI DI PUBBLICITÀ

MEDIA
si terrà a Milano dal 21 al 23 Settembre e dal 5 al 7 Ottobre

Il - che affronta in modo sistematico i problemi posti una razionale pianificazione dei mezzi pubblicitari - è rivolto a coloro che già operano nel reparto mezzi e nel servizio clienti di agenzie di pubblicità, negli uffici pubblicità di aziende e nel marketing mezzi stessi.
Coordinatori: Antonio Margoni (Media Consultants), Bruna Vergani (J.W. Thompson) e Enrico Vergani (Odeon TV).
Il corso, articolato in due fasi di tre giorni, si terrà a Milano dal 21 al 23 Settembre e dal 5 al 7 Ottobre 1987.

CREATIVITÀ
si terrà a Roma dal 12 al 16 ottobre 1987.

Il corso - che propone un approccio incisivo e sistematico ai molteplici problemi ed aspetti della creatività nel campo della comunicazione - è rivolto a coloro che già operano nel reparto creativo di agenzie, negli uffici pubblicità di aziende, in studi grafici e a tutti coloro che si occupano di copywriting, art direction, audiovisiva, tecniche e produzione.
Coordinatori: Ambrogio (Italiana Comunicazione), Daniele Usellini (Usellini Advertising) e Marco Vecchia (BJKE).
Il corso, articolato in cinque giorni, si a Roma dal 12 al 16 Ottobre 1987.

Sono inoltre in programma tre edizioni dei CORSI INTRODUTTIVI strutturati in quattro giornate: Marketing della comunicazione, Gestione dell'attività pubblicitaria, Mezzi e Creatività.
Tali corsi si svolgeranno a:
Palermo - dal settembre al 1° ottobre 1987
Milano - dal 26 al ottobre 1987
Udine - dal 9 al novembre 1987

Tutti i corsi saranno tenuti da professionisti esperti nei vari e che operano nelle più qualificate agenzie o in grandi aziende.
Il numero partecipanti è limitato.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

Per ogni ulteriore informazione e per le iscrizioni, si prega di rivolgersi alla Segreteria TP - via Larga 13 - 20122 Milano - tel. 02/804129 (dalle ore 9 alle e dalle 14 alle 17)

Rientrati all'Alfa di Arese 6500 lavoratori in «cassa»

MILANO — Con il rientro in dei 6500 lavoratori addetti alla produzione della «75» dopo due settimane di integrazione, è ripresa a pieno ritmo l'attività dello stabilimento Alfa Lancia di Arese. I cancelli della fabbrica del si erano parzialmente riaperti, dopo la delle ferie estive, il 24 agosto con il rientro di circa dipendenti operai e impiegati) legati alla produzione della «164», la nuova ammiraglia dell'Alfa (produzione vetture al giorno) che sarà presentata ufficialmente domani al Salone internazionale dell'auto di Francoforte.

Fermano in cassa integrazione operai del reparto verniciatura «per il rinnovo degli impianti» sostiene l'azienda, ma che saranno riassorbiti entro i primi mesi dell'88. In integrazione a zero ore, e prospettive meno certe, almeno nell'immediato, rimangono anche altri 1500 lavoratori per i quali l'azienda ha previsto un piano di esodo incentivato e di trasferimenti volon- altri

Per quanto riguarda l'attuazione dell'accordo per il rilancio dell'Alfa Romeo scritto dall'azienda e dal sindacato (tramite la Fim di Milano) il 4 maggio scorso, ai segnali di disponibilità che giungono da corso Marconi, corrispondono divisioni incertezze nel sindacato milanese sull'interpretazione di alcune parti dell'intesa e sulle priorità delle iniziative.

«L'attuazione di avanti a tutti gli impegni saranno mantenuti» dicono alla Fiat. Intanto nel di settembre dovrà generalizzare l'introduzione nuovi di misurazione della produttività iniziata a luglio) e sono stati il motivo principale dei contrasti che hanno caratterizzato la trattativa. Sempre a settembre dovrà affrontare delle modifiche che la Fiat intende apportare alla definendo il rapporto e le competenze dei singoli stabilimenti oltre che la controversa questione del trasferimento 250 cassintegrati allo di Desio, oltre ai 230 previsti dall'accordo.

Su quest'ultimo punto i sindacati hanno opinioni diverse: la Cgil e la Uil da sito, pur con sfumature diverse favorevoli a questi trasferimenti, ma aggiungono che dovrebbe privilegiata la scelta volontaria dei lavoratori a quella del trasferimento coatto. La Fim dal canto suo è contraria ogni spostamento ed anzi mette in dubbio la legittimità della cassa integrazione.
(Agi)

La ripresa dello 0,92% condizionata da cedimenti nel finale

Borsa, domina l'incertezza

BORSA: + 0,92% — Giornata positiva a Piazza Affari, anche se il periodo di vacanza non sembra ancora superato; l'indice è risalito a quota 913,33.

DOLLARO 1298,10 — La moneta Usa è scesa sotto quota 1.300; al Gbing in Italia la divisa è stata di 1.300 lire nella quotazione della chiusura precedente.

MARCO 724,10 — La valuta tedesca ha perso leggermente terreno nei confronti italiani; il cross alla chiusura ufficiale è stato pari a 0,66 lire.

Il rialzo guidato dalle Fiat - In recupero assicurativi e bancari - Ma ad ogni miglioramento affiorano le vendite - Giovedì i particolari dell'opa Erbamont-Farmitalia

MILANO — E' stata ieri la Fiat, unico titolo che si è distinto per un volume di affari di qualche consistenza, a tirare [illegible] il mercato. Ma anche l'esplosione della [illegible] automobilistica torinese non è stato completo: dopo aver guadagnato in chiusura il 3% nell'ordinaria e il [illegible] privilegio, le [illegible] sciolate nel doppiettino in giù, fino a 10.560 e 6.290. Lo stesso andamento si è riflesso sul listino che nel corso della mattinata ha ridotto un progresso di oltre l'uno e mezzo per cento a un rialzo finale dello 0,92%, [illegible] l'indice Comit a 813,33.

Resta l'impressione diffusa che il pe[illegible] di debolezza sia ben lontano dalla fine. Anche ieri, sui [illegible] spuntate le vendite, segno che [illegible] gente tende [illegible] approfittare subito di ogni margine di guadagno. Comunque, i progressi sui [illegible] titoli [illegible] stati ottenuti, ad eccezione del caso [illegible] con quantitativi molto limitati.

In generale recupero [illegible] assicurativi e i bancari. Tra i primi sono saliti soprattutto Lloyd, [illegible] e Previdente; nella pattuglia [illegible] secondi si sono distinte [illegible] Banco di [illegible] Lariano e Credito Commerciale. Generali, dopo una chiusura a [illegible] è scivolata a [illegible] mentre Mediobanca, dopo aver toccato 235.500, chiudeva [illegible] le [illegible].

Tra i gruppi industriali, sostanzialmente invariate Montedison e stazionarie le Meta, con recuperi frazionali per gli altri titoli del gruppo. Dinamica Perrucci Finanziaria che guadagna il 3,2%. Andamenti discordi all'interno dei titoli Agnelli, mentre in rialzo quasi compatto i [illegible] De Benedetti, con Olivetti [illegible] l'1,4%.

Il mercato dei premi [illegible] scambi ridottissimi e donta invariati: la [illegible] attività si è [illegible] su [illegible] e [illegible] tedisan per scadenze di ottobre.

SIGECU - La società commissionaria di Borsa della Sige ha varato un aumento di capitale da 10 a 50 miliardi, in parte gratuito (35 miliardi) e in parte a pagamento. L'operazione è finalizzata ad adeguare i mezzi propri all'attività [illegible] commissionaria, anche in vista [illegible] normativa sugli intermediari finanziari. Per quanto riguarda la [illegible] gruppo [illegible] fonti del gruppo confermano l'ingresso in [illegible] entro l'[illegible] dopo la fusione con Italfinanziaria. Sempre [illegible] Sige, presto il consiglio di amministrazione dovrebbe provvedere alla nomina di nuovi consiglieri e a risolvere [illegible] questione dell'amministratore delegato, posto resosi vacante dopo le dimissioni di Reverano. Non è certo che la carica venga mantenuta.

FARMITERBA - Giovedì, dopo il consiglio Montedison, dovrebbero essere diffusi i particolari dell'Opa lanciata [illegible] su [illegible]talia. Poichè l'operazione [illegible] presentì le [illegible] denze tecniche di piazza [illegible] e le esigenze di comunicazione alla [illegible] a Nuova York, è probabile che la Consob riammetta il titolo Farmiterba a partire da lunedì, [illegible] a Wall [illegible] l'azione [illegible] dovrebbe [illegible] entro la settimana

[illegible] - A partire dal prossimo 15 settembre prenderà l'avvio dell'aumento [illegible] capitale [illegible] da 28 a 33,6 miliardi [illegible] società. Da q[illegible] giorno fino al 9 ottobre i titoli saranno quotati ex assegnazione gratuita ed ex opzione.

BANCA [illegible] - E' partito ieri [illegible] di capitale [illegible] 3 a 5 miliardi dell'istituto (gruppo Bnl). I cui titoli [illegible] quotati al Mercato ristretto. L'operazione mista prevede l'assegnazione gratuita di nuove [illegible] valore [illegible] 500 lire, [illegible] di nuo[illegible] ogni [illegible] possedute, e [illegible] azioni da nominali 500 lire al prezzo [illegible] lire 2.300 in ragione di una ogni due possedute.

[illegible] Sacchi

[illegible] Asiel Sva conclusa il collocamento

[illegible] — [illegible] è [illegible] venerdì 4 settembre il collocamento presso il pubblico delle [illegible] milioni di azioni ordinarie, pari al 25 per cento del capitale, offerte a 3450 lire ciascuna, della Siva, la [illegible] [illegible] Asti leader italiana nel settore degli imballaggi in cartone ondulato. Lo rende noto la [illegible] società [illegible] che l'operazione [illegible] In vista della quotazione ufficiale presso le borse valori di Milano e Torino, la cui richiesta è [illegible] be presentata alla Consob il [illegible] giugno scorso.

Delle [illegible] di azioni [illegible] — prosegue il comunicato della Siva — il 20 per cento circa è stato prenotato da investitori [illegible] e primaria compagnia di assicurazioni, mentre il [illegible] per cento circa è stato sottoscritto dal dipen[illegible] del [illegible] 1986 [illegible] realizzato un fatturato di 112 miliardi e [illegible] utile [illegible] è miliardi [illegible] lire.

Nel primo semestre di quest'anno — conclude [illegible] nota — il fatturato è aumentato del 5 [illegible] e la produzione del 14,6 per cento.

[illegible]

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi indicativi)

Ansa Finanziaria [illegible] - 13.100; Aspiravac. La Carnica 10.500 - 10.600; Banca Antoniana 135 - 207; Banca d'Alberto e d'Italia 11.500; Banca Popolare di Gemona 85.000 - 88.000; Banca San Paolo Brescia 21.500; Banca San Geminiano e San Prospero 103.000; Banca Sarda Spirito 1110 - 1130; Cam Fiat 1975 - 2000; Cassa di Risparmio di Bologna 222.000 - 234.500; Cassa di Risparmio di Prato r. 200.000; Credito Romagnolo 31.000 - 31.900; Electrolux 84.500; Fernuzzi Agricola r. n.c. 900; Fernuzzi Agricola 1 marzo 2000 - 2075; Finpar r. n.c. 1300; Finsem 2200; Immobiliare Galileo 1100 - 1200; Istituto Finanziario Milanese 2300; Istituto Milanese Leasing 3010; Lloyd Cassa di Risparmio di Pisa r. 220.500; Pirelli I luglio 4000; Rodriguez 14.000 - 14.200.

Varasi rilancia la Cascami

MILANO — Santavaleria finanziaria. E' questo il nuovo [illegible] Cascami, premiata ditta attiva [illegible] 1872, quotata dal 1905 e [illegible] dal 22 febbraio 1986, destinata a far da holding del gruppo Varasi e da nucleo dell'alleanza con Raul Gardini, cementata da buoni acquisti azionari e da rappresentanze di prestigio [illegible] consiglio, da Sergio Cragnotti e Alessandro Perruzzi.

Ecco i risultati dell'assemblea di ieri. La Cascami o meglio [illegible] Santavaleria, tutta trasformata dopo la [illegible] di aumento [illegible] capitale (tramite conferimenti) [illegible] 4,88 e 85,4 miliardi, e da ieri la società capofila del piccolo impe[illegible] della famiglia Varasi: la maggioranza assoluta della Paf (37,7 milioni [illegible] settimane al valore unitario di duemila lire, 1,33 milioni di risparmio a 1300 lire); l'Allmondo (bilanci in attivo, 3,6 miliardi per un valore unitario di [illegible] lire a titolo); il Mare, società di assicurazione in via di decollo, ceduta al valore nominale di 705 milioni.

Il risultato? La Cascami risulterà, dopo l'operazione, [illegible] Chemfin [illegible] [illegible]. [illegible] Chemfin, finanziaria di famiglia dei Varasi (attraverso la Compagnia fiduciaria generale [illegible] detiene il 72,57%), però, [illegible] in [illegible] grazie all'apporto dell'Agricola dei Perruzzi [illegible] si è [illegible] impegnata a rile[illegible] il [illegible] [illegible] capitale. Ovvero, [illegible] Gardini, alleato e amico di Gianni Varasi (ormai, dopo l'uscita dalla Montedison, grande azionista dell'Agricola), [illegible] è deciso ad [illegible] un doppio aiuto all'industriale chimico: primo, l'ingresso nella Chemfin, [illegible] sul l'Agricola e il secondo [illegible] [illegible] il [illegible] poi, il [illegible] apporto in Santavaleria, primo [illegible] per la scorporata riammissione in Borsa.

[illegible] la [illegible] [illegible] il gruppo Varasi [illegible] cherà una veste logica: la maggioranza Paf nelle mani della Santavaleria (da cui dipenderanno pure il Mare e l'Allmondo), la maggioranza Fiducia Vetraria nella [illegible]. Un assieme [illegible] «società-marsupio» [illegible] [illegible]TONI cinesi (con collocazioni sul mercato [illegible] rivedere visto che l'ordinaria Paf, valutata in sede di conferimento 2000 lire, è trattata a quota 3680 lire in Borsa) degne di un certo interesse per due motivi: il [illegible] Varasi è liquido e pronto a concludere accordi [illegible] un certo respiro internazionale ad [illegible] redditività nelle biotecnologie; l'apporto del gruppo Perruzzi è concreto e stabile.

Lo dimostra, tra l'altro, la composizione del consiglio (Leopoldo Varasi presidente, Gianni vicepresidente e Franco Santamato amministratore delegato) in cui, oltre [illegible] Nicolò Calimberti, Francesco Parrillo, Gianni Leproiti e Giancarlo Arnaboldi, figurano tre [illegible] cari a Ravenna: Alessandra Perruzzi, l'amministratore delegato dell'Agricola Sergio Cragnotti e Victor Uckmar.

Intanto è stato stabilito un teorico diritto di recesso [illegible] la Cascami, trasformata in finanziaria pura in [illegible] lire.

a. b.

Il. RISTRETTO [illegible] TORINO

Titoli	Prezzo uff.	
Cliffbank Rete Spa	8.150	—
[illegible] Popolare di [illegible]	81.000	—
[illegible] Popolare di [illegible]	n.r.	—
Banca Subalpina	n.r.	—
Ass. Subalpina Assicurazioni	34.000	—

Visentini presidente, via ad aumenti di capitale per 200 miliardi

La Cir ha assorbito la Buitoni Finanziaria De Benedetti: idiozie le voci su Generali

Carlo De Benedetti

TORINO — Conferma di Bruno Visentini successivamente nominato presidente della società, nella [illegible] di consigliere di amministrazione; approvazione della fusione per incorporazione della Finanziaria Buitoni (detenuta al [illegible] cento) detentrice del pacchetto di controllo della Buitoni [illegible] e delega [illegible] amministratori per ulteriori aumenti [illegible] pitale sociale fino ad [illegible] massimo [illegible] 300 miliardi, nei prossimi 5 anni, e per l'emissione di obbligazioni fino [illegible] un massimo di 200 miliardi.

Queste [illegible] delibere sono state assunte dall'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti [illegible] Cir, [illegible] finanziaria controllata per il 34,58 per cento dalla Cofide (Compagnia finanziaria De Benedetti).

Nel [illegible] dell'assemblea, il neo presidente Visentini [illegible] affermato che l'incorporazione della finanziaria Buitoni comporterà per la Cir perdite [illegible] fusione per 45 miliardi circa «di cui si prevede la copertura [illegible] ri[illegible] delle [illegible] Buitoni spa» e 4740 [illegible] ciascuna, contro un valore [illegible] carico di 3125 [illegible] a fronte [illegible] quota[illegible] attuale [illegible] di 6500 lire».

L'operazione comporterà inoltre, secondo quanto previsto [illegible] legge — [illegible] sottolineato Visentini — perdite [illegible] riportabili per circa 30 miliardi di lire. Visentini [illegible] poi affermato che [illegible] fine dell'agosto scorso il gruppo [illegible] ha registrato un aumento del fatturato del 27,1 per cento, rispetto allo stesso periodo dell'86 e che le previsioni indicano per l'intero [illegible] un aumento del 25 per cento circa.

Al termine dell'assemblea, Carlo De Benedetti, che non ha [illegible] parola nel [illegible] della riunione dei soci, rispondendo alle [illegible] dei giornalisti, [illegible] affermato che il gruppo Cofide possiede una quota inferiore al 2 per [illegible] delle [illegible] Generali, aggiungendo di non poter quantificare la quota detenuta complessivamente dalla «famiglia De Benedetti» dopo l'accordo raggiunto la settimana scorsa con suo cugino Camillo De Benedetti.

Dopo aver nuovamente definito «idiozie» le voci relative [illegible] una presunta «scalata» [illegible] controllo della Generali, l'amministratore delegato della Cir [illegible] ricordato che il 2,51 per cento della finanziaria detenuto dalla Pirelli Finvest è frutto dell'intesa raggiunta [illegible] settimane con Raul Gardini. Carlo [illegible] Benedetti, [illegible] confermato di [illegible] ricevuto da parte di Mediobanca l'invito ad entrare nella compagnia assicurativa.

Infine [illegible] Benedetti ha definito «totalmente inventate» le voci circa un accordo tra Sogefi e Luigi Lucchini.

(Ansa)

[illegible] RISTRETTO [illegible]

Titoli	Quotazioni	
Banco Agric. Mantovana	98.700	(97.600)
Cr. Agr. Bresciano	8.700	(8.315)
Banca del Friuli	34.000	(34.000)
Banca Picc. Cr. Valtellinese	13.000	(13.000)
Banca Pop. Comm. Industria	13.000	(13.000)
Banca Pop. Bergamo	18.700	(18.700)
Banca Pop. Brescia	8.700	(8.730)
Banca Pop. Crema	34.000	(34.300)
Tiemme di Segrate	810	(825)
Italiana Incendio e Vita	156.100	(157.700)
U.B.A.	34.000	(34.000)
Vittoria Assicurazioni	37.000	(37.000)
Banco Sardegna	16.100	(16.100)
Cattaneo Italia	9.100	(9.150)
Banca Prov. Napoli	7.200	(7.100)
Banca di Legnano	8.000	(8.070)
Banca Popolare Cremasca	7.000	(8.000)
Banca Popolare Emilia	11.000	(11.000)
Banca Popolare Lecco	13.200	(13.310)
Banca Popolare Lodi	15.000	(15.000)
Banca Pop. Lodivo e Vicenza	8.300	(8.300)
Banca Popolare Milano	11.000	(11.000)
Banca Popolare Novara	18.000	(18.000)
Banca Popolare Sondrio	7.000	(7.700)
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Lombarda	[illegible]	[illegible]
Banca Subalpina	8.000	(8.000)
Banca Toscana	8.910	(7.400)
Banca di Perugia	1.100	(1.100)
Creditwest	16.400	(16.000)
Finance ovi	28.750	(28.000)
Finanza priv.	10.000	(10.000)
Credito Bergamasco	26.100	(26.110)
Gilardi	4.810	(4.200)
Fidis	5.400	(5.450)
Ind. Socos '83 cv 15 pct	170	(170)
Zerowatt	1.500	(1.500)
DIRITTI		
Banca Toscana	n.r.	n.r.

[illegible] FONDI [illegible]

	7-9	6-9
ITALIANI		
Alfa	11.600	11.600
Ambrosiano	14.400	14.400
Arca BR	19.710	19.700
Arca 909	11.427	11.400
Arca Venturapiù	8.000	10.014
Azimut	15.300	15.307
Alpevita	16.200	16.200
B.N.Multifondo	11.843	11.844
B.N.Previdenziale	11.884	11.887
Capitalcredit	10.870	10.890
Capitalfit	11.900	11.900
Capitalgest	14.010	14.000
Cash Money	12.704	12.775
Centrale Reddito	10.120	10.120
Cisalpino Pac.	9.720	9.747
Corona Ferrea	10.530	10.540
Epta Bond	10.750	10.800
Epta Capital	8.000	8.000
Euro Andromeda	10.540	10.600
Euro Arianna	12.000	12.010
Euro Venere 85	10.000	10.000
Euro Cap. Fund	10.000	10.000
Fiorino	22.833	22.000
Fondattivo	13.110	13.120
Fondercasa	25.043	25.004
Fondersel 1	10.000	10.000
Fondersel 2	10.190	10.200
Fondersel 3	11.740	11.783
Fondersel 4	14.310	14.340
Fondo Centrale	14.007	14.070
Fondo Fiduciario	28.513	28.563
Genfondo	16.031	16.054
[illegible]	10.190	10.181
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestifondi	10.673	[illegible]
Gestielle B	10.160	10.180
Gestielle M	10.641	10.634
[illegible]	10.533	10.517
[illegible]	23.833	23.867

	7-9	6-9
Indicefondo	10.000	10.000
Indicefondo	9.991	9.999
Indogest	14.000	14.074
Indofondo pb	17.000	17.000
Indofondo pb	13.575	13.300
Indofondo pb	12.300	13.303
Libra	10.100	10.100
Madison	14.707	14.671
Nordmegafondi	13.007	13.001
Nordmercati	12.101	12.101
Nordmultifondi	9.767	9.777
Nordsviluppo	11.000	11.000
Phenixfondi	9.047	9.063
Primomegafondi	24.000	24.100
Primomercati	12.121	12.125
Primomulti pb	9.000	9.000
Primomulti mobi	10.000	10.000
[illegible]	17.000	17.017
[illegible]	14.000	14.071
Rendifondi	10.704	10.000
Risparmio	11.370	11.377
Rog. Italia bil.	10.700	10.010
Rog. Italia ev.	12.014	12.027
Rubengest	10.010	10.004
Rubenia	9.700	9.700
Sabaudiagest	8.000	8.710
Sforzesco	11.001	11.000
Vanbi	11.000	11.000
Visconteo	10.000	10.007
Fondo Ina	1.913,4	1916,85
ESTERI AUTORIZZATI		
Fondimpiego $	29,20	29,26
Interfund $	30,00	30,05
Int. Sec. Fund $	20,01	20,00
[illegible] $	40,75	40,75
[illegible] $	33,00	33,10
Capital Italy $	33,74	33,91
Mediterraneo $	30,00	30,00
Rendimont $	37,84	37,81
Rendimont £	36.000	37.000
Fondo Ina R £	37.170	37.173

NOTIZIE dalle AZIENDE

Bitcity, la città intelligente NCR

[illegible] 1857

NCR, che, come sua tradizione, interviene alla prossima edizione SIMAD, presenterà una vasta serie di soluzioni per l'informatizzazione globale delle diverse [illegible] produttive — dalle [illegible] ai servizi, dalle banche alle amministrazioni pubbliche e private. [illegible] negozi in [illegible] — sulla base su proprie apparecchiature che hanno [illegible] trovato valide applicazioni e su altre nuove in corso di introduzione sul mercato.

Bitcity, la città intelligente NCR, avrà la sua massima rappresentazione, secondo uno scenario appositamente studiato per l'occasione, nel padiglione 14 dell'informatica al terzo piano (stand R 11/15 - Q 12/16), mentre al quarto (stand T 08 - U 11) verranno presentati i pacchetti applicativi più interessanti che partners e clienti della società hanno sviluppato sulle apparecchiature NCR.

Una significativa partecipazione, articolata dunque su due stands che pone l'accento su una nuova linea di Personal Computer e Stazioni di Lavoro intelligenti ad architettura incrementale: 3390 e 3392 Workstation PC710, PC810 e PC916, con possibilità di memorizzazione analoghe e superiori a quelle già disponibili sul mercato.

Nello spazio a loro dedicato, potranno essere testate e sperimentate, verificando l'effettiva organizzazione del lavoro-ufficio, tramite dialoghi in rete.

Al centro [illegible] anche un altro settore all'avanguardia della tecnologia NCR quello lanciano rappresentato dagli AUTO 1 (5070, 5085, 5571, 5572), gli sportelli automatici che combinano le caratteristiche classiche alle tecniche evolute del video grazie tasti e del touch screen, cioè del «contatto», [illegible] il dito la cassetta preziosa.

A questo obiettivo pienamente risponde il Misuratore Fiscale [illegible] gamma NCR, basato su tecnologie d'avanguardia che altre elevate prestazioni, alla velocità e semplice installazione: è il POS 2126 inserito in un banco cassa, collegato alla scanner e al PC.

Saranno infine presentati pacchetti applicativi, che utilizzano apparecchiature [illegible].

La «Città intelligente NCR» è dunque in grado di gestire in maniera ottimale le occasioni in cui i rapporti umani e gli scambi di lavoro richiedono *immediatezza, chiarezza, correzzza e continua attenzione* [illegible] regole dell'attuale vivere collettivo.

[illegible] informazioni: Direzione Comunicazione NCR - Viale Cassala 22 - [illegible] Milano - Tel [illegible] 250/252.

NCR Corporation - 20143 Milano - Viale Cassala 22 - Tel. [illegible] r (15 linee) - Telex 320396

[illegible]' DI PINEROLO

Concorso pubblico [illegible] a posto di ingegnere capo ripartizione lavori pubblici (1ª qualifica dirigenziale).

Sono ammessi a partecipare i dipendenti [illegible] ruolo di enti locali appartenenti all'8ª qualifica (ex D.P.R. n. 347/1983) o equiparate dell'area funzionale tecnica con almeno 5 anni [illegible] della qualifica, che siano in possesso del diploma di laurea in ingegneria e dell'abilitazione all'esercizio professionale.

Presentazione domande entro il 30 settembre 1987.

Informazioni presso segreteria comunale.

IL [illegible]

L. Tomatis

[illegible] DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nel Fallimento n. [illegible] di S.r.l. TORINO-MILANO s. Giuseppe Cafasso [illegible] M. Quarto ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23-9-1987 alle ore 9.45 del seguente lotto

In Torino box auto nel quartiere della Vallette di via Viù della Regina 76-78 in fregio alla via Lanzo snc e con accesso dalla stessa via, messo in terreno al F. 148 n. 421 Parte Catasto Fabbricati n. 34860 n. 421 Z C 4 Cat. C/6 cl. 8 mq 15 R.C. 330

Prezzo base L. 18.000.000

Aumenti minimi L. 200.000

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo che dovrà versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino»

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Ad istanza alla vendita consulente in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

ISTITUTO VENDITE [illegible]

Martedì, Mercoledì, Giovedì

ASTE ore 15,30

di beni provenienti da procedure giudiziarie

FIR Piemonte s.r.l.

Torino - Via Bonzanigo 18 tel. (011) 485.330 - 482.832

NOVARA - Via G. F. Appiani 9 Tel. (0321) 28.574

[illegible] DI TORINO

Fallimento ditta COLMAC di Ing. Roberto COLLA

Si avvisa che il giorno 18 settembre 1987 alle ore 12 davanti al Giudice Delegato avrà luogo il 2° esperimento di vendita del ramo azienda COLMAC corrente in Torino - Via Mollino n. 18 - avente ad oggetto macchine meccaniche ed in precisione e beni strumentali così costituiti da banchi, attrezzi, macchinari presse, torni automatici copiatori, centro a comando numerico, troncatrici ecc., valutati al complessivo L. 308.010.000 in funzionamento con calmo Edificio incluso

prezzo base (L. 70.578.000)

[illegible] (L. 118.253.000)

[illegible] (L. 6.500.000)

a completamento della struttura

L'azienda è ubicata in locali di proprietà di terzi con i quali è pattuita locazione al canone di L. 3.963.000 mensili con una facoltà di richiesta e rilascio anticipato dei locali senza ricevimento dell'indennizzo di L. 130.000.000

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

1) Le offerte dovranno pervenire alla Cancelleria delle Sezioni Fallimentari entro le ore 13 del 18 settembre 1987 e contenere [illegible] irrevocabile di acquisto ad un prezzo non inferiore a L. 430.000.000. Ogni offerta dovrà [illegible] accompagnata da cauzione confirmativa pari al 10% del prezzo offerto a mezzo assegno circolare intestato alla curatela fallimentare

2) L'apertura delle buste avverrà a quarto 18 settembre 1987 alle ore 12, nell'ufficio del Maestro MACCHIA Giudice Delegato al fallimento. L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta pervenuta. Successivamente all'apertura delle buste non sarà luogo a gara salvo parità di offerta.

Il trasferimento è previsto dal imposta di Registro nella misura di legge

3) La consegna dell'azienda avverrà dopo il pagamento del residuo prezzo che dovrà avvenire entro 10 gg. dall'aggiudicazione. In caso di mancato pagamento del residuo, la cauzione verrà acquisita dalla procedura

Per ulteriori informazioni rivolgersi al curatore dr. Carlo BARBO - Via della Consolata 1 bis - Telefono (011) 548.288 - 530.038)

CEAT PNEUMATICI S.p.A.

AVVISO DI [illegible] IMMOBILIARE

Si rende noto [illegible] la [illegible] Pneumatici S.p.A. in Amministrazione Straordinaria intende, previa le autorizzazioni di legge, procedere alla vendita [illegible] seguente immobile di proprietà [illegible]

[illegible]

PER USO [illegible]

SITO IN SETTIMO TORINESE

[illegible] ingresso sulla Strada Privata Ceat (via Brescia) al [illegible] 13,5 della Strada Statale n. 11 Padana Inferiore, costituito [illegible] un [illegible] di fabbricati industriali, da [illegible] fabbricato uffici, da [illegible] capannone [illegible] e da un complesso di bassi fabbricati comprendenti [illegible] pertinenza.

[illegible] totale terreno di proprietà: 241.707 [illegible] mq

Area coperta: [illegible] mq circa

Area sviluppata: [illegible] mq circa

L'immobile [illegible] oggetto [illegible] contratto [illegible] locazione di lunga durata con primaria Società industriale, [illegible] adeguato [illegible] pone, soggetto a indicizzazione [illegible] interessati potranno far pervenire la loro offerta entro il [illegible] settembre 1987.

[illegible] offerta, che comunque non impegna la Società Venditrice, dovrà [illegible] così indirizzata:

AL COMMISSARIO DELLA [illegible] PNEUMATICI S.P.A. [illegible] - [illegible] POSTALE [illegible] - C - [illegible] TORINO.

NON SARANNO PRESE [illegible] CONSIDERAZIONE OFFERTE [illegible] PREZZO [illegible] [illegible] 17.000.000.000 (DICIASSETTE MILIARDI).

Informazioni più dettagliate [illegible] [illegible] acquisite rivolgendosi [illegible] Direzione Generale della Società sita in [illegible] Palermo n. 7 - Torino - Telefono (011) [illegible]

IL COMMISSARIO [illegible] Brajа

ITALMOBILIARE

Società per Azioni con Sede Legale in Milano - Via Borgonuovo, 20

Capitale Sociale L. 60.000.000.000

CONVOCAZIONE [illegible] ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 settembre 1987 alle [illegible] 10 in 1ª convocazione ed eventualmente per il giorno 23 settembre 1987 alle ore 10 in 2ª convocazione in Milano, Via Broletto, 20 presso il Mediocredito Lombardo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) relazioni del Consiglio [illegible] Amministrazione e del Collegio Sindacale;

2) bilancio al 31 marzo [illegible] delibere(i) relative;

3) nomina Consiglio di Amministrazione per il triennio 1987/88-1989/90, previa determinazione [illegible] numero dei componenti.

[illegible] l'intervento all'assemblea gli Azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini [illegible] legge, almeno cinque giorni prima di quello [illegible] per l'adunanza presso la sede sociale in Milano, Via Borgonuovo n. 20, o presso i seguenti Istituti:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCO [illegible] ROMA - CREDITO ITALIANO - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO [illegible] SICILIA - BANCA POPOLARE DI BERGAMO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - CREDITO BERGAMASCO - CREDITO COMMERCIALE - CREDITO VARESINO - ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - NUOVO [illegible] AMBROSIANO.

All'estero presso i seguenti Istituti:

UNION DE BANQUES SUISSES, Zurigo - CREDIT [illegible], Zurigo - SOCIETE [illegible] BANQUE [illegible] Zurigo - FINTER BANK ZURICH, Zurigo - i quali si [illegible] delle Banche corrispondenti italiane per [illegible] adempimenti previsti dalla legge.

Milano, 5 settembre 1987

INTERBANCA

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.A.

Sede Sociale in Milano - Corso Venezia, 16

Capitale Sociale L. 60.000.000.000 - Riserve L. 210.320.482.210

Tribunale di Milano - Registro Società n. 115567/2987/37

Comunicato [illegible] portatori di obbligazioni

[illegible] 9,50%

1986-1990 SERIE SPECIALE [illegible] S.p.A."

CONVERTIBILI [illegible] [illegible]

SAIAG S.p.A.

Primo periodo ordinario [illegible] conversione

Si ricorda [illegible] portatori di obbligazioni «INTERBANCA 9,50% 1986-1990 serie speciale [illegible] S.p.A.» che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito, [illegible] il mese [illegible] settembre [illegible] e scadere il primo periodo valido per [illegible] la conversione delle obbligazioni in azioni [illegible] risparmio SAIAG S.p.A.

Il [illegible] di conversione è fissato in 1 azione di risparmio [illegible] S.p.A. del [illegible] di L. [illegible] per ogni obbligazione [illegible] nominali L. [illegible] posseduta.

Le azioni [illegible] di risparmio di [illegible] emissione avranno godimento [illegible] 1° gennaio 1988 e le obbligazioni presentate [illegible] [illegible] conversione saranno fruttifere di interessi fino al 31 dicembre [illegible].

Le richieste [illegible] conversione dovranno essere presentate entro il [illegible] presso la sede [illegible] di Interbanca e presso le filiali italiane delle seguenti Casse incaricate: Banca d'America e d'Italia - [illegible] Nazionale dell'Agricoltura - [illegible] Popolare [illegible] [illegible] - Credito Emiliano - Credito Romagnolo - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Monte dei Paschi di Siena - Nuovo Banco Ambrosiano e Monte Titoli S.p.A.

accompagnate dai certificati obbligazionari muniti della cedola 3 e successive e dal tagliando «A» e successivi: l'ammontare della cedola eventualmente mancante dovrà essere pagato dall'obbligazionista. La cedola n. 2 dovrà essere [illegible] e presentata dal 1° gennaio 1988 in poi per il pagamento degli [illegible].

Le azioni di risparmio di [illegible] emissione [illegible] a disposizione presso la Monte Titoli S.p.A.

PROVINCIA DI TORINO

AVVISO DI GARE D'APPALTO

Acquisto di mezzi [illegible] [illegible] e servizio delle Ripartizioni [illegible]

La Provincia di Torino indice le tre seguenti gare [illegible] mediante [illegible] e bandite appalto concorso:

Lotto 2°) Fornitura di n. 3 autocarri medi da montagna importo a base di gara L. 450.000.000

Lotto 8°) Fornitura di n. 5 autocarri medi ribaltabili trilaterali su mezzo meccanico e pianura importo a base di gara L. 425.000.000

Lotto 13°) Fornitura di n. 10 trattori lames e n. 14 motoslitte/mini importo a base di gara L. 76.800.000

I predetti appalti concorso avranno luogo ad offerta segreta con le modalità di cui all'art. 4 del R.D. 18-11-1923 n. 2440 e dell'art. 81 del R.D. 23-5-1924 n. 827, con aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa, valendo come non sola del prezzo ma anche delle caratteristiche tecniche e dei costi di assistenza e di utilizzazione.

Le imprese interessate agli appalti suddetti e regolarmente iscritte all'A.C.C.A.A. potranno far pervenire la propria richiesta d'invito alla singola gara (in carta legale da L. 3.000) entro e non oltre il termine perentorio del 25 settembre 1987 alla Divisione Contratti della Provincia - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO.

Le caratteristiche tecniche e le modalità di consegna dei suddetti mezzi sono indicate negli appositi capitolati d'oneri e saranno comunicate a tutte le ditte partecipanti alle gare per mezzo della lettera d'invito.

La predetta fornitura è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Torino, lì 8 settembre 1987.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

dr. Rinaldo Costoglio

CITTA' DI TORINO

AVVISO [illegible]

Questa Amministrazione indice le seguenti licitazioni private:

1) Manutenzione ordinaria durante il triennio 1987/1988/1989 ai canali irrigui, industriali ed irrigatori d'acque per i servizi cittadini ed alle fontane pubbliche

Importo base annuo: L. 350.000.000 Categoria A.N.C. «10» Finanziamento mezzi di bilancio

2) Opere stradali connesse alla manutenzione viabile e semaforica di interesse da eseguirsi in località varie della Città

Importo base L. 225.000.000 Categoria A.N.C. «6» Finanziamento mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale, integrato per eventuale quota nei pagamenti ai sensi dell'art. 13 L.U.C. del D.L. 55/83

Le istanze di cui al punto 1) vanno esperite ai sensi dell'art. 1, lettera d), art. 4 della legge 2-2-73 n. 14 e art. 1 della legge 8-10-84 n. 687, mentre le istanze di cui al punto 2) vanno esperite ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 3-2-73 n. 14 e art. 1 della legge 8-10-84 n. 687.

Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria e gli importi adeguati ai sensi dell'art. 2 della legge 29 marzo 1985 n. 203, possono chiedere di essere invitati alle singole gare presentando domanda per ciascuna gara, in bollo, [illegible] Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino, esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione postale dello Stato, in piego sigillato e raccomandato entro il 18 settembre 1987.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Torino, 27 agosto 1987

IL VICE SEGRETARIO GENERALE — Vittorino Peretti

IL SINDACO — Maria Magnani Noya

IL MODO MIGLIORE

PER VENDERE UN'AZIENDA

Se avete un'azienda da vendere, telefonateci. Il nostro Gruppo Intermediazioni Aziendali vi mancherà un esperto per una giusta valutazione e vi offrirà un vasto portafoglio acquirenti interessati ad investire in aziende di ogni dimensione, in tutta Italia. Non chiediamo concorsi spese pubblicità, riteniamo noi per voi e la vendita effettuata ci verrà riconosciuta solo la provvigione che concorderemo.

GIA GRUPPO INTERMEDIAZIONI AZIENDALI srl

PIAZZALE ACCURSIO, 12 20156 MILANO Tel. 02/3083077 -

[illegible] SULLE [illegible]

	Lire		Dm		Ffr		Lfr		Hfl		Yen		Sfr	
A vista	10 1/4	11 1/4	5 1/4	5 3/4	6 1/4	7	5 1/4	6 1/4	5 1/4	6	7 3/4	8 1/4	7 1/4	7 3/4	[illegible]	5 1/4	6	6 1/4
7 giorni	11	13	5 1/4	5 1/4	6 1/4	7 1/4	5 1/4	7 1/4	5 1/4	7	7 3/4	8 1/4	7 1/4	7 3/4	[illegible]	5 1/4	5 1/4	[illegible]
1 mese	12 1/4	13 1/4	5 1/4	5 1/4	7 1/4	7 3/4	5 1/4	7 1/4	5 1/4	7 1/4	7 3/4	8 1/4	7 1/4	7 3/4	[illegible]	5 1/4	5 1/4	5 1/4
[illegible]	13 1/4	13 1/4	5 1/4	5 1/4	7 1/4	7 3/4	5 1/4	7 1/4	5 1/4	7 1/4	7 3/4	8 1/4	7 1/4	7 3/4	[illegible]	5 1/4	5 1/4	5 1/4
6 mesi	13	13 1/4	7 1/4	7 3/4	7 1/4	7 3/4	5 1/4	7 1/4	5 1/4	7 1/4	7 3/4	8 1/4	7 1/4	7 3/4	[illegible]	5 1/4	5 1/4	5 1/4
[illegible]	13 1/4	13 1/4	7 1/4	7 3/4	7 1/4	7 3/4	5 1/4	7 1/4	5 1/4	7 1/4	7 3/4	8 1/4	7 1/4	7 3/4	[illegible]	5 1/4	5 1/4	5 1/4

VALUTE	EURO (in lir. per) 7-9		FRANCOFORTE (in marchi) 7-9	4-9	LONDRA (per sterlina) 7-9	4-9	PARIGI (in lir. fr.) 7-9	4-9
Dollaro	1,4845-1,4855	1,4865-1,4875	1,7915-1,7925	1,7935-1,7945	[illegible]	1,4825-1,4835	1,4855-1,4865	0,8330-0,8340
Franco sv.	— . —	— . —	102,50-102,70	102,73-[illegible]	2,4540-2,4550	2,4560-2,4570	603,21[illegible]	603,570-604,570
Franco b.	34,74-34,77	34,75-34,78	34,07-34,09	34,31-[illegible]	[illegible]	0,9273-0,9280	— . —	— . —
Marco	83,62-83,81	83,75-83,95	— . —	— . —	3,8726-3,8750	3,8800-3,8730	224,230-224,630	[illegible]
Sterling	2,4851-2,4861	2,4873-2,4883	3,074-3,079	[illegible]	— . —	— . —	0,9240-0,9250	1,5865-1,5905
Yen	1,0483-1,0489	1,0493-1,0501	1,2698-1,2707*	[illegible]	235,51-235,80	234,16-234,54	4,2318-4,2371*	[illegible]
Ecu	0,11634-0,11651	0,11656-0,11611	1,393-1,395**	1,979-1,981**	3152-3157	3147-3153	4,2178-4,2300**	0,6134-0,6145**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: 7 3/16 6 mesi: 7

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 7-9		MILANO 7-9	4-9	[illegible] 7-9	4-9
Dollaro Usa	1236	1239	1239,9	1240,8	[illegible]	[illegible]
Dollaro Usa 1 g.	1270	[illegible]	—	—	—	—
Marco tedesco	734	774	[illegible]	734,48	734,1	734,95
Franco francese	216,15	216,15	216,42	216,64	216,42	216,64
Fiorino olandese	641	642	[illegible]	[illegible]1	642,2	642,4
Franco belga	34,6	34,8	34,845	34,865	34,842	34,862
[illegible]	2131	2151	[illegible]	2152	2154,9	[illegible]
Corona danese	1945	1965	1935,7	1938,8	1938,1	1940,8
Corona norvegese	[illegible]	166,25	167,78	167,84	167,78	[illegible]
E.C.U.	—	—	—	—	1660,3	1661,3
Dollaro canadese	962	967	966,4	[illegible]	968,83	969,67
Yen giapponese	8,1	8,1	8,105	8,108	8,110	8,113
Franco svizzero	872	873	874,1	874,94	[illegible]	[illegible]
[illegible]	160,75	[illegible]	162,09	162,54	[illegible]	160,36
Corona sved.	[illegible]	[illegible]	167,64	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona austriaca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	366,32	366,34	366,33
Marco finlandese	[illegible]	366	366,29	[illegible]	366,27	366,36
Escudo port.	8,5	[illegible]	8,176	[illegible]	8,179	[illegible]
Peseta spagnola	10,06	10,08	10,777	10,79	10,779	[illegible]
Dinaro tunisino gr.	1,2	1,3	—	—	—	—
Dracma greca gr.	9	9	9,003	9,004	9,491	9,503
[illegible]	838	[illegible]	[illegible]	840	[illegible]	840,25

QUOTAZIONI [illegible]

	Ultimo	Prezzo	Tasso
30/12/87	97	96,841	10,800
30/11/87	92	97,631	10,800
30/12/87	110	96,821	10,700
[illegible]	142	[illegible]	10,600
[illegible]	173	95,216	10,600
30/3/88	300	94,430	[illegible]
[illegible]	218	94,320	10,600
28/4/88	220	93,843	10,600
30/5/88	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	256	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
10/9/88	343	92,810	10,600

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	137000-141000
Sterlina n.c.	130000-140000
Marengo it.	108000-118000
Marengo sv.	108000-118000
Marengo fr.	108000-118000
Marengo b.	107000-117000
20 $ oro	490000-701000
Krugerrand	608000-618000
Argento	3140000-3260000
Platino (*)	31000 - —

(*) Per grammo, iva esclusa

[illegible]

Periodo	Compra	Lettera
Overnight	9,50-10,50	11,25-12
Vista	12	12,500
7 giorni	11	12,125
15 giorni	10,125	12,125
1 mese	11,875	12,375
2 mesi	12	12,500
3 mesi	12	12,500
6 mesi	12,125	12,625

Il tasso ufficiale di sconto è 5 punti

ORO: CHIUSURE

(Prezzi più significativi in $ per oncia)

Mercati	7-9	4-9
Londra	[illegible]	466,35
Zurigo	[illegible]	467
[illegible]	[illegible]	464,21
[illegible]	—	464,42
Milano (L./gr.)	18.650	[illegible]
Hong Kong	463,40	463,70

Variazione Hong Kong rispetto al gg. 31.12.86

[illegible]

	Ultimo	Tasso
Ecu 6% 88/98 I	88	87,90
Ecu 7% 88/98 I	94,80	95
Ecu 7% 73/93	91,80	91,80
Ecu 87/98 Ind.	101,90	101,90
Ecu 82/98 Ind. I	100	100,70
Ecu 82/98 Ind. II	100,10	100
Ecu 82/98 Ind. III	100,80	101
[illegible]	100,70	100,70
Ecu 83/93 Ind. I	100,90	100,80
Ecu 83/98 Ind. II	100,30	100
Ecu 84/93 Ind. III	100,70	101,30
Ecu 84/93 Ind. IV	100,60	100,70
Ecu 85/95 Ind. I	100	100,70
Ecu 85/95 Ind. II	100,20	100,60
Ecu 85/95 Ind. III	100,60	100,90
Ecu 86/91 Ind.	100,90	101,20
Ecu 86/93 Ind. II a.v.	99,90	100
IRI. Stato 87/89 T.V.	100,20	100,60
IRI. 83/90 T.V.	101,60	102
IRI. 83/90 T.V.	100,70	101,70
IRI. 86/96 T.V.	99	100
Autostrade IRI. 6% 68/88 I	99	99
Autostrade IRI. 7% 73/91	91,90	92,80
CCCP 7% 28.ls	89,30	90
CCCP 6% 28.ls	77,60	78,40
CCCP 7% 28.ls	73,10	74
CCCP 6% 1975/2005	76,60	74,80
CCCP 5% 1975/2005	69,90	69,40
CCCP 10% 1977/2007	87	86
CCCP Ind. III. 7% 78/88 I	93	93
CCCP Ind. III. 7% 71/91 III	92,70	92
CCCP Ind. III. 7% 73/93 V	91	93
CCCP Ind. III. 7% 73/93 VII	93,70	93,80
CCCP Aeron 7% 1972/2002 I	78	80,80
CCCP Aeron. 6% 68/88 I	99	99
CCCP Aeron. 7% 78/88	91	94
CCCP Aeron. 9% 74/89	88,80	90
CCCP Aeron. 8% 75/90	79,90	79
CCCP FF.SS. 6% 68/88	97	97,90
CCCP FF.SS. 7% 71/91	94,80	95,80
CCCP FF.SS. 7% 73/93 I	95	97,80
CCCP FF.SS. 7% 73/93 II	90,10	90
CCCP P. Verde 6% 68/88 VII	99	99
CCCP P. Verde 6% 68/88 VIII	98	98
CCCP P. Verde 7% 71/91 I	90,80	90
CCCP P. Verde 7% 71/91 II	94	94
AZ. FF.SS. 83/98 Ind.	100	100
AZ. FF.SS. 83/98 Ind. II	100,05	100,80
AZ. FF.SS. 84/93 Ind.	100,10	100,60
AZ. FF.SS. 85/95 Ind.	100,10	100,40
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	100	101,70

	Ultimo	Tasso
ALI. FF.SS. 86/96 Ind. III	101,30	101,70
IMI 6% 68/88 XXVII	99	99,60
IMI 7% 78/88 XXVII	100,80	97
IMI 7% 78/98 XXIX	98,60	98
IMI 7% 73/93 XL	90	94
IMI 7% 73/94 XXXVIII	91,70	92
[illegible]	91	92,30
[illegible]	[illegible]	[illegible]
IMI 12% 77/92 LVI	99	[illegible]
IMI 12% 78/98 LX	98,80	100
[illegible]	100,80	—
[illegible] 83/93 XXII	100	—
ITALGAS 12% 83/98 XXII	111,75	—
Alfa Lancia spl. 86/91	94,30	95,20
Alfa Lancia spl. 86/91 TV	98,80	99
Alitalia 9% 86/96	97,50	98
Alitalia 12% 86/96	110,50	111
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Raccolte in una sola settimana di luglio dalle speciali squadre dell'Amrr

Undicimila siringhe nei giardini

Gli spazzini «antidroga» passano tutti i giorni al setaccio ogni angolo [illegible] verde pubblico, [illegible] speciali pinze «In agosto [illegible] la città semideserta, ne abbiamo [illegible] diecimila» - Quaranta netturbini si [illegible] ammalati di epatite dopo essersi punti - Quartieri più a rischio: Vallette, Madonna [illegible] Campagna, [illegible] Nord e San Paolo

Le siringhe raccolte con una speciale pinza. Alcuni volontari all'opera per ripulire un cspannone

Nove [illegible] fa Stefania, una bimba [illegible] 11 anni, stava giocando con il [illegible] nel giardino pubblico davanti a [illegible] Marco. Il anni, trovò una siringa. Lei: «Fatela via, dammela subito» e, nel prenderla, si bucò un dito. Ora Stefania è sieropositiva. Un caso drammatico.

Qual è [illegible] situazione a Torino? Il prof. Gioannini, direttore della Clinica Universitaria all'Amedeo di Savoia: «*Da noi non risultano per ora casi del genere, per altro molto [illegible] perché il [illegible] dell'Aids stor pochissimo fuori [illegible] ambiente naturale [illegible] il problema, il pericolo di altre infezioni*».

La direzione dell'Azienda municipale [illegible] rifiuti da luglio [illegible] organizzato speciali squadre con il compito specifico di «spazzare», con apposite pinze, giardini, sottopassi, [illegible] e controviali dove più frequentemente si trovano siringhe buttate via [illegible] tossicomani: «*In agosto, con la città semideserta, sono state raccolte 10 mila siringhe; in luglio, [illegible] mila (e una [illegible]*

Altri dati sottolineano la gravità del problema. Li forniscono [illegible] organizzazioni sindacali, da anni impegnate sul fronte [illegible] del lavoro. «Una quarantina [illegible] netturbini sono *affetti* [illegible] *epatite virale, si erano punti* [illegible] *raccogliendo siringhe* [illegible] *in via di Torino*».

Altre, [illegible] testimonianze: [illegible] la radiografia [illegible] un problema che ha [illegible] aspetti preoccupanti. La vicenda di [illegible] [illegible] ge- [illegible] 11 anni, non giocosa. ma [illegible] i 40 casi di epatite virale tra dipendenti dell'Azienda raccolta rifiuti, [illegible] drammatico [illegible] il pericolo.

Dice il dott. Silvestro, [illegible] rettore dell'Amrr: «*Torino è stata divisa in due, luogo l'asse di* [illegible] *Vittorio Emanuele. Nell'ultima* [illegible] *luglio abbiamo sanificato 5150 siringhe nell'area Nord e 6700 in quella Sud*». Ed ecco in dettaglio i dati di questa opera [illegible] bonifica; [illegible] la mappa della sofferenza, dell'emarginazione, di chi, come ripete [illegible] Luigi Ciotti del Gruppo Abele. «*Fa fatica a vivere*».

In Centro sono state recuperate (negli ultimi [illegible] giorni di luglio) [illegible] siringhe: 110 [illegible] in San Salvario-Valentino; 173 alla Crocetta; 1083 a [illegible] Paolo; [illegible] a Cenisia-Cit Turin; 200 a San Donato-Campidoglio; [illegible] a [illegible]; [illegible] a Vanchiglia; [illegible] a Nizza-Millefonti; 780 a Lingotto; 1148 a Santa Rita; 1171 a Mirafiori [illegible]; [illegible] a [illegible] Strada; 745 a [illegible]; [illegible] alle Vallette-Lucento; 1250 a Madonna [illegible] Campagna-Borgo Vittoria; [illegible] a [illegible] di Milano. 180 [illegible] Pilchera; [illegible] a Regio Parco-Barca-Bertolla; [illegible] a Madonna dei Pilone; [illegible] a Cavoretto; [illegible] a Mirafiori Sud.

Ancora il dott. Silvestro: «*Sono 13 le persone impegnate in questa avventura, una [illegible] circoscrizione. Ogni giorno [illegible] setacciano le [illegible] e ricchio, 300 punti [illegible] individuato. Sono attrezzati in [illegible] particolare, guanti protettivi, una speciale pinza, contenitori rigidi [illegible] nei quali [illegible] porre le siringhe*». Undicimila quelle raccolte nell'ultima settimana di luglio; una cifra [illegible] confermata [illegible] farmacisti: «*A Torino si vendono 10-11 mila siringhe ogni settimana, con un'impennata il sabato e [illegible] domenica sera*». Ciascuna [illegible] 250 lire: una manciata di monete per [illegible] rire

Più articolato il discorso delle organizzazioni sindacali. [illegible] Filiat-Cisl (Federazione Italiana lavoratori [illegible] dei trasporti) ripete che è necessario «*un impegno politico per fronteggiare una situazione ormai grave*».

[illegible] che [illegible] a poche settimane fa le siringhe (e quindi tutto il problema: droga, Aids, epatite [illegible] e [illegible] lavoro) erano considerate «*comunque [illegible] materiale, raccolta con pinzette e scopini e portate nei sacchetti e poi nell'autocompattatore*». Ora, lo riconosce, «*si sono fatti passi concreti. Ma non bastano*».

Chiede «*maggiori sforzi per i netturbini impegnati in questa quotidiana bonifica, calzature e calzoni rinforzati. Il servizio potrebbe essere svolto di notte, con piccole autospazzatrici, così da assicurare una pulizia più alle 7,30-8, quando i bimbi e i ragazzi vanno a scuola*». In altre città il problema è [illegible] affrontato con [illegible] moderne: «*A Milano, ad esempio, i cestini agli angoli delle strade sono azionati con aspiratori, [illegible] pericolo per gli operatori*».

Il prof. Gioannini dell'Amedeo di Savoia, conferma: «*E' sempre più frequente sentire di bimbi, ma anche di adulti, che si [illegible] punti nei parchi. In questi [illegible] è bene compiere un medico, telefonare [illegible] dei centri specialistici; è opportuno un intervento specifico, per prevenire forme di epatite virale. Non bisogna creare [illegible] allarmismi, ma il [illegible] è quello tutti, armati globalmente confrontarci. Quotidianamente*».

Enzo [illegible]

Anche in strada c'è pericolo

Quali sono le zone più a ri- [illegible] sono i 300 punti [illegible] dall'Azienda municipale raccolta rifiuti, dove operano le squadre speciali? La direzione è prudente: «*Siamo [illegible] prima settimana [illegible] lavoro, non vogliamo generalizzare. Questo tipo di lettura si potrà fare con più raffronti*».

Limitiamoci ai primi dati, che sono [illegible] venticinque cittadine: 180 siringhe ritrovate [illegible] Parco Michelotti, [illegible] nei giardinetti di via Passo Buole; altrettante [illegible] di [illegible]; [illegible] nei viali del Valentino, 120 al parco della Pellerina; 210 in corso Tazioli; [illegible] in via Massari angolo [illegible] Orbetello; 41 in corso Regina Margherita; 200 in via Servais.

[illegible] sempre quindi, il pericolo [illegible] nei luoghi verdi.

[illegible] l'infezione c'è [illegible] [illegible] chi [illegible] dovere e [illegible] vizio, ogni giorno deve intervenire per aiutare un tossicomane colto da malore, spesso [illegible] con le siringhe nei [illegible]

I [illegible] della guardia medica, carabinieri e agenti [illegible] polizia, delle Volanti, sono [illegible] mesi attrezzati per questi accorsi, girano [illegible] guanti sanitari.

[illegible] Il capo [illegible] Mobile, [illegible] «*Il fenomeno sempre più frequenti questi interventi*». Confermano i carabinieri: «*Occorre maggiore attenzione soprattutto [illegible] il pericolo dell'Aids o dell'epatite virale*».

In via Roma teatro, sport, musica e danza

Cresce l'anfiteatro per la grande festa

Replica alle critiche sul costo: «La struttura si potrà riutilizzare»

[illegible] [illegible] di trasformarsi in anfiteatro. [illegible] pacchi [illegible] che [illegible] via [illegible] ed [illegible] piazza Cln è diventata spettacolo: alcuni. I 50 operai che stanno dando forma al [illegible] chiti [illegible] ferro [illegible]llo, pubblico, [illegible] gente che [illegible] sotto i portici ricostruiti 50 anni fa e da sabato prossimo [illegible] al [illegible] Bel di [illegible] festa-celebrazione.

Uno spettacolo, a dire il vero, che non suscita unanimi [illegible]nsi. L'obiezione più comune [illegible] il [illegible] (oltre 700 [illegible] impianto elettrico [illegible] sa). Tanti, certo. [illegible] non troppi, secondo una dei patron della manifestazione, Roberto Casiraghi: «*Teniamo presente che una parte delle spese [illegible] è [illegible] pata in contanti, non [illegible] sponsorizzazioni tecniche di aziende e società, disposte a regalare il materiale o a prestare la mano d'opera [illegible] premi [illegible] conto. In secondo luogo, le strutture non [illegible] fuse [illegible] un altoforno: dovrebbe restare [illegible] Comune, [illegible] [illegible] quindi utilizzabile per altre manifestazioni*».

[illegible] problema. I piloni che [illegible] la struttura (costruiti [illegible] cemento [illegible] mattoni) non rovineranno [illegible] piazza? I tecnici assicurano [illegible] no: «*Sono soltanto appoggiati su fogli di plastica, non c'è nessun pericolo. Saranno anch'essi rimovibili*».

Ieri, conferenza stampa [illegible] presentare l'iniziativa. Hanno parlato, nell'ordine, il sindaco, gli assessori comunali Spagnuolo, Dondo- [illegible] e Marzano. Il progettista della passerella Giorgio Rosental, gli assessori Cerchio (Regione) e Bonansea (Provincia). Il presidente dell'associazione via Roma-Torino, La Penna. Tutti d'accordo: Torino ricomincia da via Roma, la festa è punto di partenza per ricostruire l'immagine della città.

Presentato il programma. [illegible] ricco e molto sponsorizzato (Fiat, Ina, Cariplo, [illegible] commercio [illegible] Paolo tirano il [illegible] poi. Si comincia sabato, alle [illegible] con un cocktail; si va avanti [illegible] sport (golf, scherma, ginnastica), [illegible] tro, [illegible] e cori, balletti. [illegible] 8 ottobre [illegible] Bruno Lauzi; il 7 e il 14 ci [illegible] i giocatori [illegible] Juventus [illegible] Torino, molto disponibili all'albergo di una folla che si spera spessa e sportiva, [illegible] [illegible] tissa. Domenica 4 ottobre arriveranno gli sbandieratori [illegible] Asti.

Negozi aperti le [illegible] del 2, 3 e [illegible] ottobre, come già annunciato [illegible] tempo. Ultimi appuntamenti: sabato 34, alle 21, [illegible] [illegible] della Finarte, [illegible] [illegible] quadri regalati [illegible] artisti torinesi. Il ricavato andrà [illegible] Fondazione piemontese per [illegible] ricerca sul cancro; domenica [illegible] in piazza Cln, dovrebbe [illegible] ci il cardinal Ballestrero.

Le riproduzioni dei [illegible] quadri (assieme alla mostra su via Roma raccontata per immagini e articoli di giornale), saranno [illegible] [illegible] due piani della passerella fin [illegible] primo giorno.

Alla conferenza era pre- [illegible] [illegible] non è intervenuto) anche il responsabile della Confesercenti, Gian Luigi Bonino. A lui si deve la «provocazione» di qualche giorno fa, rivolta agli enti locali: «*Stanziate 500 milioni per via Roma (in realtà le promesse arrivano a 340 milioni, ndr)? E allora, per promuovere altre iniziative [illegible] tutta la città, datevi cinque miliardi*». La lettera non è caduta [illegible] vuoto, come spiega il segretario Giovanni Chiriotto: «*Molto correttamente, il sindaco [illegible] ha telefonato. Avremo un [illegible] con l'assessore Spagnuolo e [illegible] signora Magnani Noya. Presenteremo progetti e iniziative, [illegible] l'augurio di [illegible] [illegible] disponibilità concreta. Non ce l'abbiamo con via Roma o con i commercianti interessati alla festa, [illegible] carità*».

Anche il presidente dell'Ascom, Ottavio Quaia, auspica che «*il felice esperimento [illegible] allarghi a tutta la città*».

Giangiorgio Faviolo

[illegible] Ma [illegible] [illegible] i cani

[illegible] giorni della [illegible] [illegible] [illegible] a piazza Cln da via Frola e via Rossi; sabato, per l'inaugurazione, verrà chiuso anche il tratto tra piazza Cln e piazza Carlo Felice. Sono i soli provvedimenti annunciati: è scontato che il [illegible] nella [illegible] [illegible] e [illegible] le difficoltà di parcheggio.

Tragica fine di un diciassettenne vittima della droga e in preda alla disperazione

Si uccide e accusa gli spacciatori

[illegible] scritto: «Non ho più [illegible] futuro» - Una [illegible] registrata e un elenco di nomi, cognomi [illegible] indirizzi - Abbandonato [illegible] madre, era rimasto con la nonna morta pochi mesi fa - Da [illegible] mese in una comunità a Castagneto Po

Giovanni [illegible] [illegible] solo 17 anni, si [illegible] impiccato perché riteneva di «non [illegible] più [illegible] futuro praticabile». Naufrago nel [illegible] della droga, ha lottato con tutto [illegible] per non affogare e non [illegible] l'ha fatta. [illegible] a dimostrazione della [illegible] volontà di combattere, ha lasciato una [illegible] registrata e una lettera nella quale accusa, con nome, cognome e indirizzo i suoi fornitori [illegible] eroina.

Il documento, assieme [illegible] [illegible] diari scritti [illegible] giovane, è stato sequestrato dai [illegible] [illegible] Chivasso che hanno [illegible] un'indagine [illegible] spacciatori di Giovanni, invece, sono ancora lì che ciondolano nei giardinetti delle [illegible] popolari [illegible] [illegible] Belvedere dove il ragazzo viveva [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible]. «C'è [illegible] un periodo in [illegible] buona parte degli arrestati per [illegible] procedevano da quella zona — dice [illegible] Ferrero, parroco in via Bonfanti — . *Non il servito a niente, chi in libertà provvisoria, chi agli arresti domiciliari, sono [illegible] nuovo tutti a spasso*».

Difficile [illegible] nel passato di Giovanni perché nessuno ne vuole parlare. [illegible] chi lo [illegible] bene, né chi vive- [illegible] [illegible] lui. «Era un orfano», dicono, [illegible] è [illegible] perché la [illegible] chiusa dov'è [illegible] due anni [illegible] l'ha pure disconosciuto. «*Giovanni è [illegible] allevato dalla nonna assieme [illegible] [illegible] fratelli e [illegible] sorella*». Ma l'anziana «mamma», come la [illegible] in [illegible] Belvedere, è morta di [illegible] a marzo e uno dei fratelli si è suicidato in [illegible] a Pasqua [illegible] giugno [illegible].

Proprio con questo fratello, Giovanni era [illegible] nel giro della droga a 14 anni. [illegible] [illegible] allo sbando, poi era entrato nell'orbita del Gruppo Abele, della Cioc, della parrocchia di [illegible] Bonfanti. «Se c'è una cosa che non si può dire è che non fosse una grata — [illegible] don Ferrero — ma a [illegible] è servito?. «*In quante organizzazioni avrà trovato delle luci — [illegible] Comunità "In-contro" di Castagneto Po dove Giovanni [illegible] [illegible] ospite da un [illegible] — [illegible] però spariscono di fronte [illegible] fari [illegible] arrivano il mondo giovanile*».

Nella comunità [illegible] [illegible] di Chivasso Giovanni [illegible] [illegible] scritto: «Non ho più [illegible] futuro» - Una [illegible] registrata e un elenco di nomi, cognomi [illegible] indirizzi - Abbandonato [illegible] madre, era rimasto con la nonna morta pochi mesi fa - Da [illegible] mese in una comunità a Castagneto Po

Temperatura

[illegible]	+ 27,2
minima	+ 15,1
media	+ 20,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di soggiorno e cura di Torino: alle ore 20 pressione a livello del mare 1010 mb; umidità 60 per cento. Temperatura: massima +28, minima +16, media +22,3. Previsioni: cielo da sereno ad irregolarmente nuvoloso. Venti: calmi o deboli. Visibilità: ottima. Temperatura: in lieve aumento.

Denuncia di famigliari contro l'ex manicomio di Collegno

Un morto dimenticato e offeso

«Dopo l'autopsia la salma abbandonata per due giorni in una stanza con le finestre aperte» Una disorganizzazione incredibile: i medici costretti a fabbricarsi i camici [illegible] lenzuola

Ancora una volta i carabi- [illegible] [illegible] Collegno debbono occuparsi dell'ex ospedale psichiatrico [illegible] via di smantellamento. Bruno e [illegible] Demo, imprenditori residenti a Luserna S. Giovanni, [illegible] sono presentati domenica al maresciallo [illegible]. «*Denunciamo il vergognoso trattamento che è stato riservato [illegible] salma di nostro fratello Luigi. E' stata abbandonata per due giorni su un tavolaccio dell'obitorio, alla mercé di topi e gatti, come se fosse una carogna d'animale. Eppure, in quella [illegible] c'è una [illegible] frigorifero: perché allora non è stata utilizzata?*».

I fratelli Demo hanno continuato: «*Luigi aveva 48 anni, da 21 era ricoverato nel settore è dell'ex manicomio. Venerdì [illegible] il morto, d'infarto [illegible] hanno detto i medici. Sabato [illegible] siamo arrivati a Collegno e [illegible] appreso che, come dice la legge, era necessario fare l'autopsia e che, per portare via nostro fratello, dovevamo tornare l'indomani. Così abbiamo fatto [illegible] una finestra della [illegible] mortuaria lasciata casualmente aperta abbiamo scoperto che la pietà dovuta al defunto è sentimento sconosciuto [illegible] al responsabile [illegible] dell'ex ospedale psichiatrico [illegible] Collegno*».

Il maresciallo Chillemi ha convocato subito il primario dei reparti 1-12, dott. [illegible] Il medico [illegible] [illegible] weekend, dott. Bellezza, e il dott. [illegible] in servizio [illegible] guardia [illegible] [illegible] 24. Poi, con loro, ha compiuto un sopralluogo nell'obitorio.

Il corpo di Luigi Demo giaceva su un tavolaccio al centro di [illegible] locale invaso [illegible] sporcizia e dal disordine; sul davanzale della finestra spalancata i ferri chirurgici adoperati per l'autopsia.

[illegible] [illegible] angolo, la cella frigorifera: «*Vuota e perfettamente funzionante*» è scritto [illegible] relazione che i carabinieri [illegible] alla [illegible] sua [illegible] [illegible] [illegible]

E' stato realizzato in 4 anni, a Torino se ne discute da decenni

Metrò: l'esempio di Grenoble

La cittadina francese appena al di là delle Alpi offre un modello di concretezza - Chiusa sul nascere ogni diatriba politica con un referendum nell'83, si è progettata e costruita a tempo di record una moderna metropolitana leggera - Sabato scorso l'inaugurazione

Il metrò di Grenoble, a confronto con le vetture torinesi. I francesi l'hanno messo in circolazione a tempo di record: 4 anni

La notizia arriva dalla Francia e invita a in 4 al e ai strutturalo. denaro pubblico, la metropolitana di perficie. Succede al di là Alpi, a Grenoble, in un di 400 mila tanti ha continuil con Torino a portato spesso esempio dal amministratori. di trasporto chiamato semplicemente tram, in realtà è vera metropolileggera (come quella promessa torino; al funziona benissimo anche in curva, passa sui ponti, attraversa il centro e le pedonali.

Il Carignon, trentottenne esponente di destra gollista miglia molto a Michel Plalini, l'ha inaugurata in pompa magna scorso: due giorni di festa, serata di gala, 800 invitati ghiaccio (che Torino pensando ora di costruirei, un pomeriggio di spettacoli all'aperto nel vecchio cuore della completamente tutto con sui giornali: perfino *Le* ha dedicato per l'occasione uno speciali a Grenoble.

Le vetture presentate come le più moderne del mondo: un po' di presunzione, di grandeur francese. pubblicitario tollerabile. to» moderno, un pianale molto basso (35 cm. a livello banchine) e circa l'una, più nostri maxi-tram. Rispetto nostre vetture hanno un grande vantaggio: i chiadini di Grenoble usarle, e così a dell'auto e dei parcheggi, che in centro pochi e cristallini, ma gradualmente parlerla Il prezzo in proporzione, come succede in mondo.

Torino, a dispetto I ore che separano da sembra lontana miglia. Ha parcheggi dappertutto (anche piazza Carlo), ha vetture per il metrò, ma sta chiedendo perché circolano.

Grenoble scelta di metropolitana leggera 1983, era nuova: l'aveva partorita l'amministrazione socialista aveva governato per 18 anni. Il sindaco, Carignon, subentrato 55% voti, personalmente favorevole, aveva contro i suoi elettori (in particolare Per superare l'ostacolo è ricorso a referendum, il primo nel in Francia.

Risultato: 59 cento di «sì», vittoria di e politica chiusa prima cominciare. Il progetprevede un primo di 11 chilometri (quello appena inaugurato), una seconda di 8 chilometri pronta '91), sulle quali convergono 250 chilometri linee automobilistiche urbane e interurbane.

Torino puntato stesso risultato, ma coda. Invece che dalla testa. Bloccato nel primo progetto di metropolitana in galleria, nel 1970 ha partorito l'idea di leggera linee, progetti discussi e cambiati più volte, battaglie politiche pesanti e l'opposizione. Ha ordinato le vetture e nell'82 ha rivoluzionato le linee di tram e bus la celeberrima «griglia», che per la costruzione dei Dall'85, cambiate le maggioranze, i progetti sono stati rivisti altre volte, ma hanno mai avuto la piena approvazione della città, Comuni confinanti e degli dalla per attraversare superficie.

Grenoble, con una scelta decisamente coraggiosa, forte referendum, è passata leggero nelle isole pedonali (larghe via Garibaldi), senza proteste, a metro *dehors*: uniche di alcune vetture e di pochi *Per superare l'ostacolo è ricorso a referendum, il primo nel in Francia.*

Risultato: 59 cento di «sì», vittoria di e politica chiusa, prima cominciare. Il progetto prevede un primo di 11 chilometri (quello appena inaugurato), una seconda di 8 chilometri pronta '91), sulle quali convergono 250 chilometri linee automobilistiche urbane e interurbane.

Torino puntato stesso risultato, ma coda. Invece che dalla testa. Bloccato nel primo progetto di metropolitana in galleria, nel 1970 ha partorito l'idea di leggera linee, progetti discussi e cambiati più volte, battaglie politiche pesanti e l'opposizione. Ha ordinato le vetture e nell'82 ha rivoluzionato le linee di tram e bus la celeberrima «griglia», che per la costruzione dei Dall'85, cambiate le maggioranze, i progetti sono stati rivisti altre volte, ma hanno mai avuto la piena approvazione della città, Comuni confinanti e degli dalla per attraversare superficie.

Grenoble, con una scelta decisamente coraggiosa, forte referendum, è passata leggero nelle isole pedonali (larghe via Garibaldi), senza proteste, a metro *dehors*: unica di alcune vetture e di pochi *Per superare l'ostacolo è ricorso a referendum, il primo nel in Francia.*

Risultato: 59 cento di «sì», vittoria di e politica chiusa, prima cominciare. Il progetto prevede un primo di 11 chilometri (quello appena inaugurato), una seconda di 8 chilometri pronta '91), sulle quali convergono 250 chilometri linee automobilistiche urbane e interurbane.

Torino puntato stesso risultato, ma coda. Invece che dalla testa. Bloccato nel primo progetto di metropolitana in galleria, nel 1970 ha partorito l'idea di leggera linee, progetti discussi e cambiati più volte, battaglie politiche pesanti e l'opposizione. Ha ordinato le vetture e nell'82 ha rivoluzionato le linee di tram e bus la celeberrima «griglia», che per la costruzione dei Dall'85, cambiate le maggioranze, i progetti sono stati rivisti altre volte, ma hanno mai avuto la piena approvazione della città, Comuni confinanti e degli dalla per attraversare superficie.

Grenoble, con una scelta decisamente coraggiosa, forte referendum, è passata leggero nelle isole pedonali (larghe via Garibaldi), senza proteste, a metro *dehors*: unica di alcune vetture e di pochi

Il metrò di Grenoble, a confronto con le vetture torinesi. I francesi l'hanno messo in circolazione a tempo di record: 4 anni

tre pochi e cristallini, ma gradualmente parlerla Il prezzo in proporzione, come succede in mondo.

Torino, a dispetto I ore che separano da sembra lontana miglia. Ha parcheggi dappertutto (anche piazza Carlo), ha vetture per il metrò, ma sta chiedendo perché circolano.

Grenoble scelta di metropolitana leggera 1983, era nuova: l'aveva partorita l'amministrazione socialista aveva governato per 18 anni. Il sindaco, Carignon, subentrato 55% voti, personalmente favorevole, aveva contro i suoi elettori (in particolare Per superare l'ostacolo è ricorso a referendum, il primo nel in Francia.

ECONOMICI

Le leggi di ottobre vi impongono a denunciare l'esistenza presso voi la legge 8.10.1977 n° 636 vostro abbonamento sul numero e l'osservanza a impegnarsi a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAA FINANZIARIA FID, per una speciale convenzione bancaria, concede mutui fino a cinque anni a tasso favorevolissimo su appartamenti civili, liberi di cinque giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di pratica.
FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefoni 011 530 445 - 543 834

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
impresarsi conoscendo presso fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica.
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 347.2625
EROGAZIONE IN [illegible]

AAAAA. DIRETTAMENTE finanziamo fino 30 milioni in 48 ore con vasta disponibilità massima riservatezza no spese anticipate Tel 011 380 533

AAAAA. FINCOTEX snc dal 1958 presta persone in 3 giorni e rate per ogni esigenza, anche con forte svantaggio, studia qualsiasi, anche in 4 giorni anche dopo protesto, pignoramento, fallimento e simili, gratuito. Non siamo finanziari finanziamo direttamente.
FINCOTEX snc
via Cibrario 72 - Torino - Tel 771 0826 - Tel 6203 corso Francia 15

AAAAA
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
SULLA [illegible] - [illegible] AUTO
[illegible] 20 [illegible] serietà
PRESTIT
c. [illegible] 3 - Torino
011 592.289 - [illegible]

A.A.A. A lutti presti facili L. 10 milioni 60 mesi L. 230 mila L. 5 milioni 36 mesi L. 172 mila. Tel 011 411 118.
A.A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti telefonici personali in giornata di qualsiasi importo, a tutti. Telefonare subito allo 011 839 389
A.A. ARRIGONIAMO personalmente finanziamenti immediati 50% firma singola e senza garanzie. Tel 011 650.3691

A.FI.T
tel. 650.3717 - 650.3792
CONCEDE IN 48 ORE MUTUI IPOTECARI SINO A 50 MILIONI.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A DIPENDENTI
finanziamenti immediati
senza cambiali
Es. L. 5.000.000 24 rate 242.000
Es. L. 8.000.000 36 rate 277.000
Es. L. 10.000.000 42 rate 307.000
TORINO 011 276.077
[illegible] 0321 [illegible]

A dipendenti pubblici ed artigiani commercianti finanziamo L. 5/10 milioni in 24 rate a tasso basso. Tel 505 803

A non protestati oltre 3 anni
commercianti artigiani e ditte
5.000.000
in un giorno
Tel. 521.1552 - 521.1553

A TASSO AGEVOLATO A DIPENDENTI
[illegible]
5 milioni = rate da 94 mila al mese
10 milioni = rate da 172 mila al mese
20 milioni = rate da 268 mila al mese
50 milioni = rate da 580 mila al mese
100 milioni = rate da 1.130.000 al mese
Mutui agevolati 1° casa
per acquisto ristrutturazione liquidità finanziamenti fino a 24 anni
Tel. 650.2145

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare (011) 882 368

A TUTTI PRESTITI
Es. L. 5.000.000 rate da L. 91.500
Es. L. 10.000.000 rate da 183.000
Es. L. 50.000.000 rate da 915.000
senza cambiali. 24 ore
assegno cambiali tabelle leasing mutui 5,45% pagamento settembre
Tel. 382.522 - 337.883

ANDROMEDA
finanzia con
prestiti fiduciari mutui ipotecari
MUTUI PER LIQUIDITA' CESSIONI 5° STIPENDIO
Aperti anche al sabato
TEL. 780.2235

CAPIFIN
Sempre aperti contanti mano
prestiti personali
MUTUI 1° [illegible]
[illegible] **per commercianti**
velocità e riservatezza.
Tel. 501.251 - 596.247
(Agenzia [illegible] autorizz.)

CONCESSARIO finanziamo lavoratori e pensionati a ratei sotto fino al 70% del valore di perizia, in breve tempo e tasso basso. Lasciate Capo s.n.c. tel. 885 7818.

DA OGGI
nuovi servizi finanziari per risolvere i vostri problemi
TEL. 677.174
631.906

DENARO
Quando manca è un problema non ne hai più uno!
TEOREMA
[illegible]
fiduciari senza [illegible] ipotecari a basso costo.
Proposta non costituisce prequalifica. Consulenza gratuita.
Tel. 656.581 - 638.122

FAIT
prestiti rapidi a tasso costo su auto e immobili. Massima serietà ed anticipo. Torino, via Alessandro 19, telefono 818 139 - 834.967.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata a impiegati, lavoratori, pensionati. Tel 513 020 - 511 054
FINANZIAMENTI personali a tutti a tassi agevolati. Sportello anche il sabato. Rapidi tel 908 5384

Il nuovo servizio finanziario
PRONTA CASSA
TASSO 8%
[illegible]
commercianti/artigiani IL VOSTRO PROBLEMA DIVENTA [illegible]
ED E' [illegible] CONTANTI
[illegible] **542.101 - 542.228**

DISPONIBILI scadenze a cavallo e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo in 24 ore 10 milioni subito bilancio. Piazza S. Pio 5 tel 353 667

MUTUI GABETTI
erano compresi in sei giorni alle condizioni stabilite dal mercato. Corso Galileo Ferraris 60, tel. 011 5757

NESSUNA [illegible]
ANTICIPATA!!
30.000.000 [illegible]
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA [illegible] AL
011 501.102 - [illegible]
C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PRIVATAMENTE senza terzi cerco risolvere urgentemente finanziamento fino a 20 milioni, anche dipendenti protestati. tel. 816 030
ISTANTE finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533 810

Privato finanzia
IN 24 ORE
5/20.000.000
Torinese
0141 933.874

Privato finanzia
[illegible] **1 a** [illegible]
FIDUCIARI
[illegible] **CAMBIALI**
[illegible]
ARTIGIANI
[illegible]
Tassi agevolati
[illegible]
PROTESTATI
Tel. 011
309.9098 - 308.1239

Privato finanzia
CELERMENTE
ARTIGIANI
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
ANCHE [illegible]
TASSO 10%
Tel. 0141 [illegible]
[illegible] 354.174

PRIVATO
finanzia in giornata da 10 a 100.000.000
artigiani commercianti dalla buona impresa
TEL. 011 670.064

[illegible] IL [illegible]
[illegible]
tel. 506.061 - 599.394
Una voce amica sarà contigua
PER DIPENDENTI FINO A
30.000.000
[illegible] CAMBIALI
TASSO 7,98%
ARTIGIANI/COMMERCIANTI
tassi [illegible]
[illegible] tutto sulla durata e rateazione

gabetti

Tel. 011/57.67
Filiale di Torino - C.so G. Ferraris, 60

AGENZIA 1 C.so Galileo Ferraris, 60
AGENZIA 2 C.so Monte Cucco, 57
AGENZIA 3 C.so Francia 210

SAN [illegible]
Via Saluzzo, [illegible] solida costruzione d'epoca, vendiamo luminoso appartamento libero di: ingresso, 2 camere, cucina e bagno.

CENTRO
Via C. Alberto vendiamo ampio appartamento [illegible] libero ristrutturato [illegible] salone-living, 2 [illegible] cucina, doppi servizi.

CORSO CORSICA
Adiacenze, Via P. Paoli, vendiamo recente e signorile appartamento libero di: doppi ingressi salone, camere, tinello, cucinino, doppi servizi e possibile uso diverso da abitazione

PARELLA
Via Domodossola in stabile di recente costruzione vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, [illegible] tinello, cucinino, bagno.

CORSO NOVARA
Adiacente Corso Palermo vendiamo spazioso appartamento panoramico al 7° piano di: ingresso, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, mansarda.

CITTADELLA
Via Valfrè angolo Via Papacino, in signorile casa d'epoca, vendiamo appartamenti di: ingresso, soggiorno, [illegible] camere, cucina e bagno. ADATTI ANCHE USO UFFICIO.

PARELLA
Via Invorio adiacente Corso Telesio in [illegible] signorile [illegible] 1971 vendiamo appartamento libero di: ingresso, salone, [illegible] camere, cucina, 2 bagni, 2 box.

CENTRO
Vendiamo miniappartamento dotato di tutti i confort.
OTTIMA [illegible] TÀ DI REDDITO.

CRIMEA
Via Manara, vendiamo recente e signorile appartamento di 2 ingressi, salone, pranzo, 4 camere, cucina, 3 servizi e posto auto.
ADATTO STUDIO.

SANTA RITA
Corso Sebastopoli vendiamo [illegible] recente appartamento libero piano alto: saloncino, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.

CORSO BRUNELLESCHI
Adiacenze Via Marsigli vendiamo [illegible] signorile appartamento libero di: [illegible] lone, [illegible] camere, cucina, [illegible] bagni, veranda, box.

BARRIERA MILANO
Via Gottardo in stabile recente vendiamo appartamento libero, al 3° piano, composto di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno.

[illegible] MASSAUA
Via Rochemolles in stabile di recente costruzione vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, 2 [illegible] tinello, cucinino, bagno

In zona Crocetta appartamento signorile di: salone, 2-3 camere, biservizi. PAGAMENTO CONTANTI.

In zona collinare, appartamento o villa recente con giardino e garage, di superficie abitabile mq. 150-180 PAGAMENTO CONTANTI.

[illegible] CORSO PESCHIERA
Angolo Via Frejus vendiamo [illegible] spazioso appartamento libero, ristrutturato, ultimo piano di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

MIRAFIORI
Via Fronti cascina [illegible] te libera su due [illegible] ani [illegible] totali 200, mansarda abitabile, cantina. Prezzo interessante.

In zona Pellerina - Cimitero appartamento signorile libero di: ingresso, salone, 2-3 camere, cucina, servizi

In zona Borgata Vittoria - Madonna di Campagna appartamento libero recente di: 3 camere, cucina, bagno.

IMMOBILI PER L'IMPRESA
C.so Galileo Ferraris, 60

CROCETTA
Al 3° piano di splendido palazzo d'epoca, proponiamo, su grande corso, ufficio di oltre 300 mq., con doppi ingressi.
AFFITTO

CORSO GROSSETO
Nei pressi proponiamo recente fabbricato uso misto, commerciale-laboratori-uffici con piano terra di 1000 mq., piano interrato con doppia rampa di [illegible] mq., riscaldamento, aria condizionata, parcheggio.
AFFITTO

CORSO VINZAGLIO
Nelle adiacenze, al 2° piano [illegible] proponiamo ufficio [illegible] 380 mq., con doppi ingressi.
AFFITTO

VENARIA
Zona Città Mercato recente complesso industriale composto da palazzine uffici di mq. 600 e capannone di mq. 2600 oltre a servizi e area esterna
AFFITTO

CORSO POTENZA
Adiacenze, proponiamo moderno locale seminterrato con rampa carrabile per TIR, altezza mt. 4.50, superficie di mq. 2560.
AFFITTO

In acquisto per importante società industriale capannone di mq. 3000 con uffici di mq. 500 in zona Nord.

Nella prima cintura di Torino, appartamenti e ville in zona residenziali, comode ai servizi. PAGAMENTO CONTANTI.

IMMOBILI EXTRA URBANO
C.so Galileo Ferraris, 60

CANDIOLO
Vendiamo, villa libera, [illegible] cento, [illegible] BIFAMILIARE indipendente su tre lati, abitazione mq. 220, servizi mq. 80, terreno mq. 700.

BALDISSERO
Adiacente CHIERI, [illegible] villaggio "San Quirico" [illegible] VILLA indipendente. Abitazione mq. 270, servizi mq. 100. PARCO, piscina, tennis condominiali.

CAVAGNOLO
Vendiamo signorile VILLA, con due appartamenti indipendenti di: salone, [illegible] camere, cucina, [illegible] bagni, box, lavanderia, giardino.

FOGLIZZO
Centro paese, vendiamo casetta libera, indipendente su 2 lati, abitazione mq. 180 su 2 piani, più rustico, [illegible] e ampio cortile.

[illegible] CAMPIGLIA
Località Casa Belon, vendiamo VILLA libera. Abitazione mq. 240 su tre piani, box, giardino mq. 4000. Ottima esposizione L. 185 milioni.

CUMIANA
Località "Colletta" [illegible] diamo villa panoramica, recente. Abitazione mq. 100, servizi mq. 150. Giardino [illegible] 700. L. 180 milioni.

FROSSASCO
[illegible] stabile per Pinerolo, vendiamo signorile villa [illegible] unifamiliare recente. Abitazione mq. [illegible] Magazzino [illegible]. Giardino mq. [illegible]

IN SEDE
Con massima serietà e professionalità
DENARO
artigiani e commercianti
da 5 a 20.000.000
DENARO
per [illegible] e liquidità
interesse al [illegible]%
DENARO
24 ore [illegible] cambiali
e dipendenti
e professionisti
5 milioni a 173 mila mensili in 3 anni
10 milioni a 237 mila mensili in 5 anni
TELEFONANDO
011 500.967 - 594.630
Finimpresa [illegible]
Tutto il Nord Italia
anche tramite agenti

SOLDI A TUTTI
ANCHE A CASALINGHE
DENARO
Via Juvarra 19, tel. 561 2030 - 541 2080
Non siamo intermediari!
Quindi soldi in giornata e nessuna spesa anticipata

Unica in Italia per le donne e la famiglia
FINLADY
via Trieste 126 - Torino, tel. 323 136
in giornata
PRESTITI PER CASALINGHE
Un intervista di vita dove per Voi e [illegible] vostro bisogno rispetto [illegible] bollare un impegno tra noi e Voi!

300.000 al mese per L. 7 milioni 000 mila anche cambiali rateizzo Fidel via Cantalupa 58 Tel 318 760 - 538 472

35-50 000 000 concedo per acquisti e proprietari di immobili o per restauro anche compreso saldamento a 10 anni Tel 473 01 18

3 Aziende, negozi

A.A. ALASSIO prestigioso caffè gestione passaggio previa presentazione referenze bancarie. Impegno 835 684 su appuntamento
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 830 2175 compra vende gestisce ogni genere e prezzo
A. DI SALVATORE 547 183 - 357 635 corso Turati 13 D compera e vende alberghi ristoranti bar e ogni genere

A. SALVOLDI non si prevede di vendere e vendere negozio ma se capita in mezzo che ci vendiamo Tel 540 3186
AFFARE cartoleria zona Centro ottima incassi consistente opportunità Tel 343 794
ALIMENTARI avviatissimo completo con ma Mautiana dopo 19 anni per ritiro pensione affare Tel 540 185
AUTORIMESSA con officina e lavaggio vendesi causa ritiro per altra zona in ottima posizione Tel 725 300 ore ufficio
AZIENDA AFFARI A 3812 fatturando ed acquisto cede ottima commerciale villa-azienda direzione del Gruppo Capellini
AZIENDAL MARKET 650 2175 gestisce con mandato, cessioni Torino grandi aziende nuovo fatturato, buon incasso, cede direttamente
AZIENDAL MARKET 650 2175 cede in proprietà per pensione privata Torino palazzo nuovo famiglia grande dimensione
BAR a condizione eccezionale stretti vendesi vicinato L. 1 milione giornalieri Tel 531 0105
BAR a condizione favorevole bella metratura ottima zona commerciale specializzata. Tel 300 910
BAR super angolare 3 vetrine vicinato L. 400 mila si da cedere in zona Stadio garanzia assicurando Tel 404 0031
BAR super con cibi caldi centralissimo fronte uffici vicinato L. 580 mila cedesi Tel 512 390 - 548 231
BAR super in Ciriacese su corso di grande passaggio incasso L. 850 mila cedesi assicurando Tel 512 390 - 548 231
BAR super L. 350 mila al giorno vicino corso Vittorio vendesi L. 310 milioni prezzo L. 25 milioni. Tel 521 2272
BAR super nuovo zona uffici incasso L. 1 milione 300 mila si dà vendesi anticipo L. 90 milioni Tel 885 317
BAR super pieno lungo zona uffici vicinato L. 450 mila arredamento bello cedesi motivo pensione Tel 521 2272
BAR super via Cernaia semipieno nuovi arredo nuovo cedesi prezzo causa cibi pagamento dilazionando Tel 547 188
BAR super zona mercato ottimo centro adatto 3 persone incasso L. 700 mila anticipo L. 50 milioni Tel 512 380
BAR tavola calda superlusso angolare zona Centro prima gestione affari garantiti Tel 380 617
CERERIA vicino stazione bene situata cedesi 50% prima eventuale permuta Tel 532 804
CASALINGHE Crocetta cedesi EB 2/3 BN graziosi, avviatissima reg 80 L. 45 milioni Studio Grosso tel 511 236
CAVIT 598 992 cede bella enteria zona Centro lunga conduzione incasso oltre 7 milioni mensili L. 85 milioni d'affare
CAVIT 598 992 cede rivendita zona vicinanze Po e parte di 6 vetrine L. 1 milione mensili sicuri
CAVIT 598 992 cede tabaccheria zona S. Salvario ottimo affare L. 320 milioni prezzo ottimo L. 180 milioni d'affare
CAVIT 598 992 cede edicola chiosco zona Rivoli ottimo affare richiesta L. 100 milioni d'affare
CAVIT 598 992 cede bar zona Venchiglia ottima zona incasso L. 550 mila si dà dimostrabile anticipo L. 50 milioni
CEDESI [illegible] avviato ed ortopedia zona [illegible] Telefonare 0121 [illegible]
CEDESI piazza Carlo Felice eleganteshop negozio mq 80 di antiquariato molto reddito Tel 510 341
CLAVI cede tabaccheria in zona commerciale per grossi introiti prezzo affare Tel 542 251 - 510 340
CORSO Sebastopoli importante ristorante pizzeria richiesto affitto 300 milioni affittasi L. 70 milioni. Tel. 447 4844
CROCETTA grazioso negozio ottimo volume affari mq 50 cedesi scorta anche senza merce Studio G.L. Tel 540 185
EDICOLA completamente pulita cedesi in ottima zona Studio G.L. Tel 540 856
INTERCOM 65 70 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
LICENZA bar piazza attuale giardinetti a richiamo L. 10 milioni. Studio Grosso tel 511 236.
MEDIAZIENDA 539 963 cede bene sito alla ristorante vicinanze bar 22 camere 300 coperti L. 250 milioni.
MERCERIA Semprevia Nizza intima gli atti affitto sull'unità affittasi L. 18 milioni. Studio Grosso tel 511 236.
PANE rivendita centralissima affittasi 2 vetrine L. 1 milione ed in più cedesi C.L. casa Tel 540 856.
PASTA fresca gnocchi ravioli e ripieni con macchinario adeguato L. 95 milioni, attrezzi. Tel 511 236.
PROMOAZIENDA 546 333 cede bellissimo ristorante IX XI XIV posti fuori mura Acqua e Aria forte incasso prego
PROMOAZIENDA 546 333 cede attività carta da parati ottima posizione e passaggio mq 180 / vetrine
PROMOAZIENDA 546 333 cede consolidato autoriparazione specializzata pompe iniezione gruppi
PROMOAZIENDA 546 333 cede splendido locale adeguato per ristorante mercato rionale
RISTORANTE zona Stadio angolare avviatissimo vicinato 4 milioni e gli 100 posti all'aperto Tel 530 470
RIVENDITA zona giornali incasso L. 350 mila al giorno prezzo L. 18 milioni Studio Grosso tel 511 236
STELLA 447 4802 abbigliamento bimbi zona S. Rita su via commerciale ampia area affari sopra 2 persone
STELLA 447 1822 bar gestione zona via Trofarello appartamento nuovo pochi anni Ottimo affare
STELLA 447 6296 vendesi cancelleria edicola Ottimissimo avviatissimo nuovo locale 2 persone o società
STELLA 447 4296 pasticceria centralissima vecchia gestione buon giro affari motivo avanzata età cede tutto prezzo
VENDESI bar corso Giulio Cesare con cucina più reddito attivo nuclei familiari Tel 743 911 - 745 051
VIDEOTECA vendesi o noleggio Mila con 1000 box zona piazza Rivoli cede Studio G.L. tabaccheria Tel 540 955

5 Locali e negozi

domande

CERCO bar ristorante zona largo Francia. Telefonare 447.8072
INTERCOM 65 70 ricerca [illegible] commerciali, [illegible] uffici, [illegible] capannoni per affitto e acquisto
UFFICI Centrali mq 1500 circa ricerchiamo per importante ente pubblico. Tel 543 006 - 545 464.

offerte

A. CASAMERCATO 011 86.44 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, alberghi industriali
AFFARONE locale fronte luminoso vendesi o affronta mq 450 cantina privato servizi uffici L. 185 milioni Tel 833 847
AFFITTASI fabbricato locale industriale mq 2000 suv uffici mq 400 e corte mq 4000 Tel 610 341
AFFITTASI corte deposito magazzino mq 360 ristrutturato con pozzo cortile adatto L. 750 mila [illegible]
AFFITTASI locali uso ufficio mq 200 Torinese 378 827
AFFITTASI magazzini mq 360 piano cortile indipendente Tel 819 7178
AFFITTASI Pozzano magazzino mq 2000 Tel 610 341
AFFITTASI zona corso Trapani locale luminoso mq 700 Tel 819 341
AMPIO NEGOZIO
6-9 vetrine corrispe Prima Nuova grande affitta Tel ore 9-13 - 541 736
BARGNANA Milano Nuova locale mq 65 più mq 65 cantinato uso magazzino laboratorio L. 6/milione Tel 747 2674
BAR auto vendesi in più via S. Pancrazio di Asolo piano terreno vicinato cortile L. 30 milioni Sabrin 519 801
CASAMERCATO 55 86 affitta bellissimo mq 420 piazza mezzi 4, più locale con vetrina fronte strada, posto camion in Moncalieri (Torinese)
CASAMERCATO 55 86 affitta laboratorio mq 1400 piazza 4-7 in fronte parcheggio manovre un via Bologna
CASAMERCATO 55 86 affitta bellissimo mq 250 attività mezzi 4 posto camion in Carmagnola
CASAMERCATO 55 86 affitta bellissimo mq 1000 più uffici

Grande successo del concerto davanti a Palazzo Reale

Berlioz blocca il traffico

Cinquemila persone hanno applaudito l'eccezionale interpretazione della «Grand Messe des morts» fornita dall'Orchestra Filarmonica di Mosca (150 professori) con i duecento coristi del Coro Accademico di Zagabria e dal gruppo di fiati francesi «Tourrou»

Traffico bloccato e piazzetta Reale gremita di pubblico per il concerto che ha festeggiato

TORINO — «Settembre musica» ha festeggiato ieri sera alla grande il decennale con un affascinante concerto per coro e orchestra. Mai se n'era visto in città, uno, all'aperto, così imponente. Musica da repertorio solenne: la «Grand Messe des Morts» di Hector Berlioz composta nel 1837, eseguita nella bella Piazzetta Reale isolata (ma non troppo) dal traffico urbano. L'acustica è risultata buona, nonostante proteste da parte degli automobilisti costretti a cambiare percorso.

Eccezionale la risposta del pubblico se si pensa che una tal proposta è destinata ad un uditorio particolare, almeno cinquemila persone, di cui solo la metà hanno Gli altri accovacciati a terra nei corridoi che dividevano i settori delle seggiole; gente in piedi con figlioletti o in passeggino, famiglie e quel che piace sottolineare centinaia di giovani e giovanissimi. Davvero la grande musica, (espressa poi, come non sempre in una insolita e suggestiva cornice) non ha mancato di suscitare emozioni a tutti.

venuti anche da fuori città richiamati dalla preziosa occasione, consapevoli che appuntamenti del genere sono irripetibili.

Puntuali alle 21 sono saliti sul palco, allestito sotto la loggiata principale di Palazzo Reale, i centocinquanta orchestrali di fama internazionale del gruppo della formazione francese di fiati «Ensemble Guy Touvron». Subito dopo comparsi i duecento coristi del coro accademico di Zagabria. Colpo d'occhio fantastico. Dieci minuti dopo il maestro Dmitrij Kitsenko ha dato il via al sortilegio, e sono risuonate, nel massimo silenzio possibile, le maestose note del «Requiem».

Le del pubblico entusiasta, con richieste di bis, sono state, nella ventilata serata autunnale la più bella, conferma di un ricordato.

Con le nuove norme dovrà rinunciare a tutti

Un medico di Settimo ha 2000 malati in più

E' assistente ospedaliero e può curarne solo cinquecento

SETTIMO — Si avvicina la data del 21 settembre entro la quale i medici delle Usl dovranno provvedere alla revoca dei mutuati in soprannumero, in base alla nuova convenzione sanitaria. A Settimo i cittadini che dovranno cambiare dottore sono oltre 4800, per la precisione 4836, un decimo della popolazione.

Proprio in questi giorni gli uffici dell'Usl di via Regio Parco hanno ultimato i conteggi, provvedendo ad inviare a ciascun medico il numero esatto degli assistiti che dovranno depennare dai loro elenchi.

«Una scelta difficile — dice il dottor Giovanni Giuliano, coordinatore sanitario della 20 —, soprattutto per quei colleghi che abbandonare pazienti che assistono magari da cent'anni, con i quali si è instaurato un rapporto di fiducia reciproca. Tutti i medici ci hanno però assicurato che provvederanno personalmente alla per cui intervenire».

cinque i medici di Settimo che superano il massimale stabilito dalla nuova convenzione in 500 tutto per quei sanitari che esercitano anche un incarico presso un ente ospedaliero. Tutti altri medici in totale a Settimo, 77 in tutta che comprende anche i Comuni di Volpiano, Leinì e nigno) non dovranno rinunciare perché di sotto quota 1500 con avrebbe incarichi presso ospedali.

Dei cinque medici «fuorilegge» il compito più difficile nella cancellazione dal paziente spetta al dottor Piero Surdo che nel suo studio di via San Mauro ha 2800 mutuati che cura con l'aiuto della moglie (anche lei laureata in medicina) e di un medico associato. In gran parte sono pazienti che assiste da oltre vent'anni e che non vorrebbero cambiare medico. Per legge dovrà rinunciare a 2000 mutuati, a meno che non abbandoni il suo incarico di assistente a tempo definito presso il «Martini Nuovo» di largo Gottardo (ma anche in questo caso dovrà scendere a 1800 assistiti).

«Non ho mezzo mezzo agli elenchi — ha detto il dottor Surdo ai funzionari dell'Usl —: *Dovrò farlo di notte perché di giorno sono troppo impegnato nelle visite e in ospedale*».

A quasi mille mutuati dovrà rinunciare il dottor Silverio Benedetto, specialista in ginecologia presso l'ospedale Civile di Chivasso e consigliere comunale dc a Settimo.

«Non mi sento di abbandonare i miei pazienti — dice —. *Probabilmente rinuncerò all'incarico ospedaliero*».

Anche il dottor Giuseppe Osario e il dottor Aldo Borgna dovranno cancellare dai loro elenchi mutuati il primo e 81 il secondo.

Un caso particolare è rappresentato dal dottor Roberto Bianco che, avendo superato i settant'anni di età, dovrebbe andare in pensione dal 21 settembre, lasciando gli 876 assistiti. Ma il dottor Bianco sapere all'Usl non intende metterli, preannunciando un Tar che libero professionista è soggetto all'obbligo dell'età pensionabile. attesa dalla come si comporterà l'Usl? Nessuna decisione presa.

«Certo — dice il dottor — quattromilaseicento mutuati che dovranno cambiare medico e inevitabilmente dopo il settembre qualche difficoltà da riparare, sicuro ci resterà qualche per tempo senza assistenza».

Piero Galasso

A Chieri si rinnova il mercato

CHIERI — Tra una decina di giorni avranno inizio i lavori di sistemazione di piazza Dante, luogo dove tre volte la settimana si svolge il mercato cittadino.

«Si tratta — spiega l'assessore alla viabilità, Giuseppe Claudio — di un manutenzione straordinaria deliberato intorno a metà agosto e soprattutto a motivi igienici e di estetica».

Quando piove la piazza si trasforma in un acquitrino, con grave disagio per la gente e per i venditori. La non migliora molto con il tempo. Il macchine e persone sulla terra battuta fa sollevare polvere che va a posarsi sulle merci.

Inviate a Specchio dei tempi

Le offerte dei lettori

Versamenti per la ricerca sul cancro

Offerte per la ricerca sul cancro ricevute nei mesi di agosto:

Il condominio di via Sospello 172/3 in memoria di Leoni Lea ved. Zanetti 246.000; in memoria di Elena Franchino 243.000; in memoria di Filippo Gemparo, i colleghi Sip 240.000; in memoria del papà di Marco, i colleghi Aet 238.000; in memoria di Calcagno Nella, la ditta Amati e colleghi di Giovanna e Anna 230.000.

I condomini di via Paolo della Cella 22/13 e 11 in memoria di D'Ancelia Antonio 230.000; in memoria di Armido Giacomazzi, inquilini e condomini di corso Regina Margherita 311-313 220.000.

In memoria di Anna Maria Giaccotto, i suoi allievi negli anni 1972-1977 208.000; i condomini ed inquilini di via Rosario di Santa Fe 34 in memoria di Avataneo Piero 200.500; in memoria dell'avvocato Andrea Terranova, la famiglia 200.000

Prima i condomini di corso Racconigi 54 - 56 in memoria di Imelde in memoria di Maggio Tommaso in memoria di ved. Vienda e famiglia 200.000.

In memoria dei miei defunti in di Polga Luigi 200.000; e colleghi Asl Italia Torino. In memoria di Perino Agide Grignollo Marco ti sempre, madrina 200.000

Prima e Carlito in memoria di Folatti Giorgio, gli amici del bar di Buriva e ; in memoria di Elia in Musset, i parenti; gli amici figlio Beppe, in della mamma Caterina condomini, inquilini amministratore Tripoli 104 - Zuffolini Silvia: in memoria di Rina Varvello, gli amici di via Delle Verbene

Condomini di via Filadelfia 37-39-41 in memoria di Rita Goria: in ricordo dell'amico Bruno, famiglie Ohlron e Vienna 170.000, il condominio di via Montevideo di Colombino Vittorio in memoria di Paoletta, Bruno, Terezina, Lolli, Lina e Grazia

Le amiche in ricordo di Gini Olga [illegible] i condomini di via Oropa 116 e 118 in ricordo di Claudio condomini e inquilini dello stabile di via C. Mascia 42 - 40/3 - 40/4 Torino in memoria di Cavetti Mario 150.000; I.O.

In memoria di Antonietta Chiesa, i condomini di via Sospello 118/8 150.000; in memoria di Luigi, le cugine Marialuisa e Mariuccia 150.000; in memoria di Anna Tumolo in Roggia, la famiglia Formigoni Spaignoli 150.000; le famiglie Berdini in memoria di Curto Ottavio 150.000; in memoria di Riccardo Sola 150.000; un disoccupato che ha trovato lavoro 150.000.

In memoria di Mario Maggiorino, sua Maria, famiglie Bergia e Ferretto 150.000; condomini di via De Sanctis 17 e 17 b, in memoria di Rosso Luisa Grandis 130.000; gli inquilini di corso Lecce 35 in memoria di Cini Olga 148.000; colleghi Sip in memoria di Balocco Giovanna 144.000.

In memoria di Bellino Giovanna 141.000; condomini e inquilini di via Monialcone 39-41 in memoria di Mastorchio Bartolomeo 140.000; in memoria di Lignelli Maria ved. Bollone, condomini e inquilini di via Sirena 33-35 131.000; in memoria di Miceli Ferraù Patrizia, i compagni ed amici 130.000.

In memoria di Brusasco Livio, inquilini di via Palestro 2 125.000; in memoria di Adele Lanza, condominio viale de Lu 7 Alpignano 120.000; in Bruno Costa, Genova in memoria del papà Piergiorgio, colleghi e colleghi

I vicini di casa di Acchino 112.000; in memoria di Adriana Dolza 110.000; in di Imelde Palma i cugini Palma e Rollo 110.000; in memoria di D'Angiela Antonio, i colleghi del figlio Giuseppe 108.000; in memoria di già Bartolomeo, gli inquilini di via Domodossola 105.000; in ricordo prof. Paola Torrione Baschera, e Jourdan 100.000; in memoria di papà Aurelio, Didi, e 100.000; P.P. in di Franca Tumori

A.P.A.; Bruno Enrica e famiglia, in ricordo del fratello Bruno 100.000; in memoria di Rubatto Teresa, i cugini Gribaudo in memoria di Pino D in Mario Mattana: la zia Marialuisa Mattana 100.000

Ricordando il carissimo Michele, famiglie e Formicola: in memoria di Giardino Antonio, i cugini Luciano e Adalberto Pranzato 100.000; in ricordo di Aldo Canfari, Nuccia e Carlo Meletti 100.000; Alessandro e Massimo

In memoria di Pino Mancuso Marco, famiglie e Nota; la famiglia Rinino in memoria di Anna Rinino ved. Bergesio in di Pavesio Gianni, e; in memoria di Combi Rinaldo, i di lavoro figlio

(continua)

Spara all'ex amico

I carabinieri ricercano per tentato omicidio la convivente carrozziere sfregiatore

TORINO — Osvaldo Comella, 47 anni, carrozziere, via Del Prete 46, che il 3 settembre è ferito da colpi di pistola alle gambe, probabilmente a colpito da un commando del quale parte e convivente. Ora in donna, Maria Molendini, anni, Pertinace 36, è ricercata con dal giudice Marabotto per concorso in tentato omicidio, detenzione di armi e spari in luogo pubblico.

La vicenda è ricostruita dai carabinieri del Nucleo operativo. Il Comella e Molendini avevano litigato lo giorno fa ferimento poiché la donna voleva interrompere ne. In serata vi erano state tra i due amici alcune colluttazioni telefoniche. Poi la donna

Maria Molendini, ricercata

detto ai Comella: «Scendi, il voglio parlare. Forse ci accordiamo».

L'uomo all'appuntamento, ma è un'auto dalla quale sono partite le rivoltellate.

No al parcheggio sotterraneo

A Venaria, accogliendo un ricorso della dc, il Coreco ha bloccato la delibera per la costruzione di un megagarage sotto il municipio

— Il comitato regionale di controllo ha annullato la delibera, avendo la dc effettuato un ricorso, approvata dal consiglio comunale (maggioranza pentapartito) a della creazione, da parte dell'impresa edilizia Co.Ge.Pro, di un parcheggio di metri quadri sotto il municipio anziché, come stabilito in un primo tempo, sotto la palazzina, che dovrebbe seguire capitare filiale dell'Istituto Bancario San Paolo, che l'impresa si sta accingendo a realizzare.

Per legge, la Co.Ge.Pro, dovendo costruire un edificio a due piani da adibire a servizi la cui superficie calpestio a mille metri quadrati, è costretta a dotare la città di verde pubblico e parcheggi metri quadrati. «La pratica era passata commissione edilizia — Salvatore Borgese, consigliere comunale — solo perché l'impresa si era impegnata a costruire la rimessa sotto l'edificio. Infatti, in base legge urbanistica regionale, questa deve in omogenee con costruzione e *E (area urbanizzata) municipio è in A (centro storico). Ed appunto «In seguito, Co.Ge.Pro, autonomamente, chiese di poter variare l'ubicazione del parcheggio (nessuna banca, per ragioni di sicurezza verrebbe in un edificio sempre soltanto) e propose al consiglio comunale, che accettò, di sotto palazzo Civico. A questo punto — prosegue — il mio partito ha effettuato il ricorso Co.re.co, ritenendo per due motivi; viale Buridani è stretto di carreggiata e la presenza una banca senza adeguate strutture accoglienza auto nelle vicinanze (il municipio si trova a circa mezzo chilometro distanza) creerebbe moltissimi problemi alla circolazione; in secondo luogo, il rispetto della legge e non ci sembra che alcuni personaggi, grazie ai loro appoggi — Giovanni Reviglio, padrone Co-Ge.Pro, è un consigliere comunale socialista — ottengano trattamenti di favore».

In Comune, la reazione alla del Coreco è bianda. Mario Strucagnolo, sindaco socialista dice semplicemente: «E' giocoforza tornare al progetto iniziale».

Non rapina, sfregio

Chiarito la causa del ferimento dell'operaio sardo colpito sabato notte sotto casa

TORINO — L'operaio Cesidio Trogu, anni, via S. Tommaso 7, noto carabinieri, ferito a coltellate sabato sera al viso e al ventre (è rimasto sfregiato), è stato colpito un probabile regolamento di conti. L'ipotesi emerge gli del carabinieri; il Trogu aveva raccontato ai militari rimasto colpito rapinatore fuggito.

Il misterioso episodio è avvenuto circostanze chiarite. L'uomo verso le 21 ha suonato alla caserma dei carabinieri di via Mantova: «Chiamate un'ambulanza sono stato ferito da un malvivente». Al che ha aperto è apparso una maschera di sangue ferita all'addome.

Dalle indagini è

Cesidio Trogu, 29 anni

che il Trogu sarebbe stato accoltellato in centro, nei pressi corso di raggiungere l'ospedale, poi ha preferito soccorso carabinieri.

per una scelta meditata.....
ma definitiva:
dal 1950... perito in:
INFORMATICA
ELETTRONICA

- sede - iscrizione qualsiasi
- Siete respinti? problemi di indirizzo studio? Il nostro ufficio consulenza didattica è a Vostra disposizione.
- Prima d'iscrivervi ad un determinato Istituto Tecnico Industriale l.r. chiedete di laboratori, basi alla base preparazione.
- Tutto ciò servirà a risolvere nel migliore modi i Vostri problemi di studio.

ISTITUTI TECNICI LEG. RIC. (PARIFICATI)
GALVANI - SANT'OTTAVIO
10123 TORINO - VIA PLANA 8 - TEL. 830.870 - 886.200

1918...
- Ragioniere programmatore gestionale
- Ragioniere amministrativo
- Geometra

esami in sede - iscrizione qualsiasi facoltà
ISTITUTO TECNICO LEG. RIC. (PARIFICATO)
OFFIDANI
10123 TORINO - VIA GIUSEPPE VERDI 25 - TEL. 882.401 - 877.116

dalla Grande Torino

la cocia

TORINO — Volge al termine raccolta firme referendum regionale anti- Alle 30 mila già mancano 10 mila firme entro la fine di bre. Le limitazioni proposte: 4 specie cacciabili invece 41, più caccia alla domenica terreno coperto di E' possibile firmare alla «Festa dell'Unità» all'ingresso dello spettacolo «Holiday on Ice» in piazza d'Armi.

Laboratori di quartiere

TORINO — La Circoscrizione Sud ha istituito, 1° ottobre in via nastir 47, corsi di elettrauto e di acconciatura per giovani tra 14 e 17 anni. Per iscrizioni rivolgersi, fino al 22 settembre, alla sede della Circoscrizione, in strada Castello di Mirafiori 7.

Messa per la Resistenza

TORINO — Alle 9,30, presenza delle autorità cittadine, padre Ruggero celebra nella cappella del cimitero generale l'annuale in memoria dei della Resistenza. della cerimonia, dopo la lettura preghiere rito ebraico effettuata della comunità israelitica, deposizione corone di alloro sacrario.

Ladri in farmacia

TORINO — I ladri hanno «visitato» l'altra notte la farmacia della dottoressa Maria Grazia Peraldo, 32 anni, in piazza Pitagora. Dopo l'inferriata finestrella bagno, gli sconosciuti si sono impadroniti di prodotti valore di una decina di milioni.

Assalto supermercato

RIVALTA — tentativo rapina effettuato un giovane 25 armato, al «Jolly», via Primo Maggio rapinatore è stato messo in fuga dal titolare, Marco Grandi, che ha sparato un colpo di pistola aria. Un giovane, è volto scoperto, fatto verso le 18 di in via Cibrario puntando la pistola ha costretto la titolare, Giuseppa Montanti, anni, ad una cliente a consegnare il denaro. Il bottino è di 150 mila lire.

Pino, rubano nelle scuole

PINO — Denunciati a piede libero quattro minorenni, tutti 17 anni, di Pino e di Chieri. Sono indiziati un furto avvenuto nella notte tra il 22 e il 23 agosto nelle scuole elementari. La refurtiva, una bandiera Comunità Europea e cancelleria varia, per un valore di circa un milione, è stata recuperata.

Si ferisce in montagna

LOCANA — Un impiegato torinese Luigi Petrolo, 30 anni, via Santa Lucia 47, si è fratturato una gamba mentre scendeva Testa di Valmontey, vetta 3400 metri raggiungibile valore Ieri l'incidente è stato provocato da alcuni massi staccatisi mentre il Petrolo in compagnia dell'amico Sacchetto, 24 anni, attraversava il ghiacciaio di Gay; in serata l'alpinista è stato raggiunto dalla squadra di soccorso alpino di Locana.

di Rivoli

RIVOLI — Il maresciallo maggiore aiutante Francesco Fodde, 50 anni, è da ieri il nuovo comandante della stazione carabinieri di Rivoli. Originario della Sardegna, sposato, con tre figli, da 26 anni presta servizio nell'Arma. Proviene Salvario di Torino e il maresciallo capo Domenico Morica andato in pensione.

Avvocati contro la tassa salute

hanno presentato ricorso attendono pronunci la Corte Costituzionale cui stata trasmessa la documentazione

TORINO — Entro la fine del mese i professionisti dovranno pagare sulla salute. le disposizioni di: il 7,50% sui primi quaranta milioni e il sul sessanta. Le oltre reddito lordo dichiarato per il 1966. Oltre i cento milioni non è previsto il versamento di alcuna

Come già è negli anni scorsi, la scadenza è da raggiungere e proteste: in tanti sperano che, il governo decida di eliminare quella che molti definiscono «l'ingiusta tassa». E la speranza cresce nell'avvicinarsi della scadenza anche se sono già state più volte smentite le voci che parlano di deroghe.

E in tanti anche in una pronuncia favorevole della Corte Costituzionale che potrebbe dichiarare illegittima l'imposta. ha chiesto lumi infatti il pretore Cicochetti che ha accolto un ricorso presentato dal prof. Vittorio e dall'avv. Fabrizio Gaidano a nome di quasi trecento avvocati del foro torinese.

L'anno scorso, ad aprile, la Corte si era espressa in senso contrario ai ricorrenti: «*La tassa è legittima, è il corrispettivo di un servizio*». Cosa risponderà ora? Prima gli e Roma. Il pretore Cicochetti ha fatto un'accurata indagine sulla situazione contributiva e fiscale in generale. sentito dipendenti dell'ufficio imposte, funzionari di enti mutualistici: ne è venuto fuori? Due a giudizio del magistrato. La prima è esiste equazione il carico contributivo dei professionisti del commercianti e degli artigiani e quello delle altre categorie (coltivatori diretti e altri). La seconda: il pretore non è riuscito a rendersi conto di quanto denaro abbia bisogno il governo per la sanità. Il giudice voleva capire erano fissate quelle aliquote (del e del 4) a dei professionisti. Ha fatti al ministero, ma da non è arrivata risposta. Quelle percentuali stabilite sulla base di politiche. Nell'attesa i professionisti pagheranno a fine mese la Ma con riserva: assieme al versamento presenteranno l'istanza per ottenere un eventuale rimborso.

mia. pia.

Carmagnola, buona annata nella raccolta dei peperoni

CARMAGNOLA — Grande successo pubblico per la sedicesima edizione della Rassegna commerciale: un appuntamento delle manifestazioni settembrine legate alla sagra del peperone che ha già richiamato migliaia di visitatori. Sono oltre settanta gli stand allestiti in piazza Martiri; in esposizione i più svariati articoli merceologici. La raccolta di peperoni è buona. Il prezzo soddisfacente.

Fitto il delle iniziative proseguiranno fino al 13 settembre: ogni serata sarà occupata da danze, coli, show di dilettanti allo sbaraglio. i produttori cui hanno offerto 20 mila porzioni di pizza peperone presenza delle locali; domenica fiera-concorso mercato delle bacche diventate della città; alla 1900 sfilata folcloristica di gruppi in maschera, sbandieratori majorettes con gara di carri allegorici legati al tema peperone: serata dedicata cabaret. Oggi e domani in piazza Mostra provinciale di bovini di piemontese.

CONCERTO DEL PIANISTA FLANAGAN

Il jazz al «Settembre»

Tommy Flanagan a Settembre Musica. Il cinquantasettenne pianista suona stasera all'Auditorium Rai di via Rossini in trio con il batterista Kenny Washington e il bassista George Mraz. Il concerto sostituisce quello, già in programma, di Dave Brubeck, ma certo i jazzofili non se ne dispiaceranno: Flanagan è un gigante della tastiera, uno dei più incandescenti e affascinanti pianisti oggi in attività.

Tommy Flanagan

Compagno di [illegible] Coltrane ai tempi di [illegible] *Steps*, Flanagan nella sua carriera ha visitato tutti i territori del jazz, dal dixieland al mainstream, e ha lavorato [illegible] fuoriclasse del [illegible] di Miles Davis, Dexter Gordon, Sonny Rollins (in quel disco capolavoro che è *Saxophone Colossus*) fino a [illegible] ra, negli ultimi anni, [illegible] sereno equilibrio [illegible] tradizione e modernità.

Noto al grande pubblico [illegible] aver a lungo [illegible] grato un mostro sacro come Ella Fitzgerald, Flanagan [illegible] realtà brilla di luce propria: il suo pianismo intenso e [illegible] continue emozioni e sorprese. Questo anziano musicista di colore ha nelle [illegible] mani il segreto dello swing.

Dal jazz al [illegible] domani sera (ore 21.30, ingresso [illegible] mila lire) si apre la stagione dei concerti al «Big Club» [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Petrol Emotion: [illegible] cinque irlandesi che in un paio d'anni si sono conquistati una buona popolarità nel circuito delle etichette indipendenti. Hanno uno sponsor d'eccezione. Bono, il leader degli U2, ma in realtà questo gruppo non ha bisogno di padri e padrini: nati con lo scopo dichiarato di «depurare il corpo della moderna musica pop, ormai agonizzante» e denunciare la distorta informazione [illegible] media britannici sull'Irlanda», i That Petrol Emotion continuano instancabili a unire l'impegno politico alla produzione di una musica che vive di vita sua, solida e convincente. La consacrazione definitiva tra le nuove stelle del rock è arrivata con *Babble*, l'album uscito nel maggio scorso e salutato con entusiasmo dalla stampa specializzata.

● Le discoteche torinesi hanno ormai ripreso [illegible] pieno l'attività: [illegible] «Patio» di corso Moncalieri è in programma un'elezione di miss, elezione particolar[illegible] importante perché valida [illegible] selezione per Miss [illegible].

Il «Centralino» [illegible] via [illegible] Rosine 16/A riaprirà invece domani sera [illegible] un party di gala in abito [illegible] sera.

g. fav.

mi piace / non mi piace

Che ne dite di Giulia?

Il primo film arrivato a Torino dalla Mostra del Cinema di Venezia [illegible] quest'anno è «Giulia e Giulia», presentato fuori concorso all'inaugurazione del Festival. Il regista è Peter Del Monte e gli interpreti sono Kathleen Turner, Sting e Gabriel; la pellicola è vietata ai minori di 14 anni.

[illegible] Tarasso, [illegible] anni, libero professionista: «E' un film molto bello e intenso, sia dal punto di vista tecnico, per l'alta definizione, che da quello narrativo. Mi ha appassionato la storia, quella [illegible] folle, e della sofferenza di questa donna, molto ben recitata dalla Turner».

Giacomo Levelli, 26 anni, insegnante: «Uno splendido film, molto triste e [illegible] speranza, ma davvero ottimo. [illegible] tutti gli attori, bellissima la fotografia, una regia impeccabile ed una trama avvincente e che dà da pensare».

Francesca Mirra, 45 anni, libero professionista: «Guardi, sono molto angosciata perché la TEMA di questo film è quella del rifugio nella pazzia,' quasi una metà della protagonista, che [illegible] riesce [illegible] a vivere se [illegible] totalmente sulla sua immaginazione folle. Troppa sofferenza, che non riesce ad essere accettata. La cosa incredibile è che coinvolge anche lo spettatore. Per dire, io cercavo di credere che i sogni della donna fossero la realtà, non la follia. Molto bello».

Antonella Bertoli, 22 anni, fotografo: «A parte la fotografia, stupenda, mi è piaciuto moltissimo. Una descrizione della pazzia molto dolce, sottile e coinvolgente. Del Monte è stato molto accurato e la storia si vede che è scritta da una donna, è una storia "femminile" per come è raccontata».

Tilde Miraglio, 37 anni, commerciante: «Un'impostazione mostruosa per questo film psicologico e pantmista. La Turner deve proprio amare questi viaggi nella follia, anche in "Peggy Sue" c'era una storia che mutava grazie ai desideri inconsci. La differenza però è che qui la situazione è tragica».

Luca Gatti, 32 anni, impiegato: «Pensavo fosse tutta un'altra cosa e quindi sono rimasto deluso. Mi sono anche commosso, ma mi è sembrato un po' una pizza».

v. v.

IL «VENEZIANO» ROHMER A TORINO

Accolto [illegible] dal pubblico di Venezia, dove ha inaugurato la [illegible] Cinema, è arrivato al Centrale, da sabato «Corvo, l'ultimo film di Rohmer, «L'amico della mia amica»

giorno per giorno

Manifestazioni

Ipnosi — Stasera, ore 21, nella sede di Damanhur in corso Principe Oddone, esperimenti in sala con i gruppi di ricerca ipnotica. L'incontro si svolge sul tema «Ipnosi, suggestione o realtà?».

[illegible]

Sul fumo — Giovedì 10, ore 11, al Circolo Ufficiali di Pre[illegible] Vinaglio il presentazione del volume «Abitudine al fumo tra i giovani. Indagine tra i militari di leva nella Regione Militare Nord Ovest».

Film

Alla tv — Domani, ore 17,30, nella Sala del Camino del Regio, sarà proiettato in anteprima «Il segreto Dallas» di Edmo Panoglio, consulenza di Giorgio Gualerzi. E' un programma realizzato per Rai Uno dalla sede regionale Rai per il Pie[illegible]

Feste

A Trofarello — Da stasera sino al [illegible] sul piazzale [illegible] Stazione (area ex fornaci), [illegible] de l'Unità. Si comincia [illegible] il Johnny Betty Quintet [illegible] Band. Domani, invece, appuntamento con la [illegible] altro. Ingresso gratuito.

Varie

Il Torino — Alle 21, [illegible] Centro Pannunzio in via [illegible] Mercanti 1, proiezione dell'audiovisivo [illegible] del Torino» a cura di Nando Martellini.

[illegible] **martedì** — Alle 18,30, al Ferrante Aporti, al silenti[illegible] [illegible] [illegible] video per tra[illegible] il programma della Rai 3 «Progetto [illegible] Il» [illegible] Nino Lepore. [illegible] nell'iniziativa per l'insegna[illegible] [illegible] Ju Tai Jutsu [illegible] veicolo di inserimento sociale per i ragazzi [illegible] tuto.

Un po' [illegible] — [illegible] gua nella circoscrizione San Donato-Parella la distribuzione [illegible] [illegible] numeri del giornale «Latte Dieta Salute». Rientra nella campagna [illegible] educazione [illegible] organizzata da Explan per [illegible] Centrale del Latte.

Bella immagine! — «Fotografare Burolo». Il titolo [illegible] concorso che premierà a Burolo la più bella immagine ripresa in questo centro a ri[illegible] della [illegible] fotografie verranno esposte [illegible] una mostra che sarà allestita nel Municipio. La premiazione [illegible] prevista [illegible] il ottobre.

[illegible] — Il Comune di Nichelino, in [illegible] con il Fotoclub Nichelino, organizza un concorso fotografico dal titolo «Nichelino ieri e oggi: [illegible] [illegible] la città». [illegible] le [illegible] pervenute [illegible] esposte in mostra [illegible] 19 al 26 settembre. Per informazioni rivolgersi [illegible] locale Assessorato [illegible] Cultura.

Un catalogo — Il Centro Giovanisiak dell'Assessorato alla Gioventù [illegible] impostando la pubblicazione [illegible] [illegible] logo «Cinema [illegible] To[illegible] che uscirà nel gennaio '88. L'edizione conterrà informazioni e dati su soggettisti, autori, sceneggiatori, registi [illegible] Il [illegible] [illegible] pervenire entro il [illegible] ottobre a Giovanisiak, via Assarotti 2, Torino (tel. 011/57853579).

AVIS

Insieme, salviamo [illegible] vita.

I prelievi di sangue [illegible] effettuano:
— CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Venaria[illegible] 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
— GIARDINI di piazza CARLO [illegible] (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» [illegible] lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12.
— PIAZZA DONATORE DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45.

SETTEMBRE
Martedì 8 [illegible]
Mercoledì 9 Foglizzo
Giovedì [illegible] Nole C.se
Venerdì 11 Rivoli, Vinovo
[illegible] 12 [illegible] [illegible] Brusnenghi, [illegible]
[illegible] 13 Chieve: Ascensione N.S.G.C. (Via Bonfante 3), Grugliasco, Almese, Fiano, Nole C.se, Pianezza, Trofarello, Govone d'Alba, Trecimo
Lunedì 14 Sommariva Bosco
Mercoledì 16 Rebaudengo
Giovedì 17 Beinette
Sabato 19 Mercato Piazza Giovanni XXIII, Caluso
Domenica 20 Chieve: S. Giuseppe Cottolengo (Corso Potenza 130), Brusolo, Castagnole P., Cercur, Chivasso, S. Gillo, Nichelino, Cavagnolo, [illegible] Castiglione T.se.
[illegible] [illegible] Lombriasco, S. [illegible] T.se
Mercoledì 23 [illegible] Argentina, Druento
[illegible] 24 Frossasco
[illegible] A [illegible] PER [illegible] DONAZIONI

Festa fotografica per San Giovanni

Scade il 15 settembre il termine [illegible] *la consegna delle immagini partecipanti al* [illegible] */fotografico «Scatta la Festa» organizzato in* [illegible] *occasione della festività di San Giovanni. L'iniziativa, realizzata per il secondo anno consecutivo da Fotoclubinternazionale, Associazione* [illegible] *monferrina, Casin-Piemonte in collaborazione con «Stampa Sera»* [illegible] *il patrocinio dell'assessorato al Turismo della Città* [illegible] *Torino, prevede a conclusione una* [illegible] *delle migliori opere, allestita presso gli Antichi Chiostri in* [illegible] *Garibaldi 25 dal 4 al 17 gennaio prossimi.*

Numerosi i premi [illegible] *materiale fotografico e le targhe ricordo offerte dall'assessorato al Turismo e* [illegible] [illegible] *L'opera vincitrice* [illegible] *riprodotta formato poster e distribuita gratuitamente ai visitatori della mostra.*

Ricordiamo che l'iscrizione [illegible] *gratuita e che,* [illegible] *momento della consegna* [illegible] *opere, a tutti i* [illegible] *verranno dati rullini fotografici offerti da Kodak.* [illegible] *attenzione, non verranno prese in* [illegible] *opere prive della scheda d'iscrizione che* [illegible] [illegible] *ancora* [illegible] *distribuzione* [illegible] *citta presso i seguenti indirizzi:*

[illegible] *Piemontese, via Gioberti 6; Casin-Piemonte, via Avogadro* [illegible] *Salone La Stampa ,* [illegible] *Roma 80; Assessorato Turismo Città* [illegible] *Torino, a. Ferrucci 132; B. P. Photo Center,* [illegible] *Stati Uniti 16; Europhoto,* [illegible] *Siracusa 196/D/E; Ferroglio, via Tripoli* [illegible] *Valenzano, piazza Montenari 168.*

MOSTRA NEL CHIOSTRO DELLO JUVARRA

Quel rivoluzionario ha stoffa

[illegible] il patrocinio della Re[illegible] Piemonte — Assessorato alla Cultura, il Gruppo Gft presenterà a Torino, [illegible] domani [illegible] 4 ottobre, la [illegible] [illegible] L'abito [illegible] Rivoluzione che nel Chio[illegible] dello Juvarra (via Maria [illegible] [illegible] esporrà [illegible] abiti e costumi nell'Unione Sovietica degli Anni 20.

«L'abito di [illegible] [illegible] fatto da lavoro», [illegible] [illegible] '29 la costruttivista Varvara [illegible] panova intendendo riferirsi [illegible] come ad un'immagine emblematica d'una vi[illegible] [illegible] del costume [illegible] rivistico. In fondo la cultura [illegible] [illegible] liberava [illegible] suo modo la moda [illegible] orpelli cari alla borghesia non [illegible] tanto occidentale. I tessuti stessi cercavano nel loro [illegible] [illegible] ispirarsi al mondo industriale, riproducendo figure di ruote dentate e in[illegible] pulegge e stilizzavano [illegible] avevano d'altra parte proposto [illegible] e Futuristi, Espressionisti e Suprematisti trovando una utilizzazio[illegible] grafica anche per i [illegible] dernissimi trattori e aeroplani, gli apparati [illegible] e, naturalmente, l'automobile. Negli abiti il taglio, che predigitava forme squadrate. E un contributo all'Art déco.

Bozzetto di tessuto disegnato in Unione Sovietica nel 1929

Alla mostra s'accompagna un ampio catalogo illustrato, [illegible] di Lidija Zalstova, [illegible] degli Atti, Franco Panzini, [illegible] costituisce un'esemplare documentazione [illegible] realizzazioni e i progetti sviluppati in questa prospettiva, dal Laboratorio [illegible] design [illegible] addigliamento [illegible] s'era pensato fin [illegible] 1918 [illegible] programma [illegible] '26 di un corso [illegible] composizione [illegible] stica [illegible] istituirsi presso la facolta Tessile «dello Vkhutemas».

an. dra.

Festa Unità un dibattito su Madonna

Dibattiti e concerti per tutti i gusti sono in calendario per oggi alla Festa provinciale dell'Unità che si tiene al [illegible] *Italia '61 (via Ventimiglia 165). Nell'area donna, alle* [illegible] *21, incontro con la giornalista Marinella Venegoni dal titolo* [illegible] *la Madonna», dedicato al tema delle donne nello spettacolo. Nell'area dibattiti,* [illegible] *stessa ora, lo scrittore* [illegible] *Volponi e* [illegible] *vicedirettore de «l'Unità», Fos, faranno il «processo» alla nuova veste grafica e tipografica* [illegible] *quotidiano del pci: presiede Piero Amerio.*

Lo sport sarà invece protagonista al Palasco e Vela, dove continua [illegible] *torneo di calcetto (ore 21). Legati allo spettacolo gli altri eventi* [illegible] *Festa. Alle 21,30, al Pal-* [illegible] *della Fgci, prosegue la* [illegible] *dei concerti* [illegible] *(stasera* [illegible] *«Oltre il Juke-box»: stanno si* [illegible] *i Well Farg. In un altro punto, nell'area cabaret, gli amanti del* [illegible] [illegible] *degli spirituals potranno ascoltare* [illegible] [illegible] *cantanti più interessanti emersi negli ultimi anni in Italia: Francesca Oliveri.*

t. f.

La scuola dei piccoli artisti

[illegible] piccoli [illegible] probabilmente nasceranno a Torino grazie a una simpatica iniziativa promossa dall'As[illegible]zione artistico-culturale «Il Fanale» di via Pastrengo 13 (tel. 603.929) [illegible] tratta di un «Corso di animazione grafico-pittorica» riservato a bambini e ragazzi [illegible] 7 ai 13 [illegible] condotto dalla giovane insegnante Paola [illegible].

L'intento è quello [illegible] sviluppare principalmente la creatività [illegible] l'estro dei bam[illegible] adottando [illegible] metodo didattico completamente nuovo. Gli allievi [illegible] l'opportunità di [illegible] si mondo artistico nel modo più completo, tramite la conoscenza graduale delle tecniche di disegno, pittura e manipolazione [illegible] creta, sino a giungere [illegible] decorazione di ceramica e stoffa.

Nulla fa pensare [illegible] una scuola di [illegible] tradizionale: quello che più [illegible] [illegible] che i [illegible] riescano ad esprimersi, [illegible] uno spazio non delimitato da un banco [illegible] in un'aula dove potersi muovere liberamente tra colori, pongo e pennelli. Al termine [illegible] [illegible] verrà allestita [illegible] [illegible] delle opere realizzate.

Questo «doposcuola artistico» non [illegible] che [illegible] delle tante attività svolte [illegible] Fanale: si organizzano infatti durante l'anno, [illegible] di pit[illegible] [illegible] [illegible] corsi [illegible] antiquariato e restauro, mo[illegible] collettive di artisti [illegible] conosciuti e conferenze.

Ogni [illegible] inoltre vengono organizzate cene riservate ai soci; è quindi indispensabile l'iscrizione all'Associazione per poter partecipare a que[illegible] manifestazioni che han[illegible] [illegible] obiettivo la promozione dell'arte [illegible] cultura in generale.

g. v.

Giovani calciatori per un «Oscar»

Proseguirà sino a domenica la settima edizione del «Supercoppa», la [illegible] impunente manifestazione calcistica organizzata a Torino nell'ambito del [illegible] giovanile. La competizione, patrocinata da *Stampa Sera* e da Radio Manila, si è iniziata sabato scorso su cinque campi del capoluogo e della prima cintura, coinvolgendo 1400 calciatori dai [illegible] ai 18 anni. La grande kermesse calcistica prevede la disputa in contemporanea [illegible] cinque tornei, riservati ad altrettante categorie del [illegible] giovanile: pulcini, esordienti, giovanissimi, allievi e primavera.

Ai maxi-torneo [illegible] state ammesse le migliori [illegible] scelte [illegible] ad [illegible] speciale classifica, stilata sul [illegible] di tutti i campionati della Figc disputati nella stagione '86-87. Dopo la pausa di ieri, nel pomeriggio odierno riprendono le fasi eliminatorie [illegible] si concluderanno venerdì. I cinque campi designati [illegible] ospitano gli incontri (due al giorno con inizio [illegible] ore 17,30 e alle 18,30) sono il «Paradiso» [illegible] corso Antony a Collegno, e [illegible] il «Purnari» [illegible] via Paolo della Cella, [illegible] Barcanova di via Cantalupa, il «G. [illegible]» di lungo Dora Colletta e il «Madonna [illegible] Campagna» [illegible] strada Bellacomba.

Per sabato pomeriggio sono previsti gli incontri di semifinale ai quali saranno ammesse le formazioni vincitrici di ogni girone. Capiteranno le partite di semifinale le società Paradiso (tornei pulcini ed esordienti), Vanchiglia (giovanissimi e [illegible] e Madonna di Campagna (primavera).

Domenica, infine, sul [illegible] del [illegible] nova, a partire dalle 14,30 si susseguiranno le cinque finalissime.

p. a.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.981
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 542.560/565.020
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.215/300.499
18100 Imperia Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 273.371
19038 Sarzana Via Gilberti 47 - Tel. (0184) 464 949/464 946

54.53.38 CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN
cours accelerés
[illegible] 4 settimane
Iscrizioni [illegible]
Nuova Sede Via Pomba, 23

54.53.38 CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN
7-25 [illegible]
Il [illegible] diplôme de l'Alliance Française in 3 settimane
Nuova Sede Via Pomba, 23

[illegible] ATTO DELL'APPARATO [illegible]
A [illegible]
Il Dr. CARLO MURATTI riceve in [illegible] - Torino - [illegible]
Per appuntamento telefonare a: 815 22-815

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 187 - Torino
Telefoni 511.024 - 539.882

DEDICA UN SABATO ALLA TUA SALUTE

VISITE GRATUITE SU PRENOTAZIONE
ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE
tel. 836.984
Via Lagrange 5 - Torino

Televisioni private in regione

Grp
9,30 Boys and girls, telefilm
10,30 L'uomo dell'U.N.C.L.E., telefilm
11,30 Diario di un soldato, telefilm
12 — Selvaggio West, telefilm
12,50 [illegible] tesoro, [illegible] le
13,30 Bim
[illegible] Il ranch dei Pistole gialle, telefilm
15,30 Boys and girls, telefilm
17 — Zabarger, telefilm
18,30 Il Parsona, telefilm
19 — G.R.P. Monitor
19,45 Jonen & Tebaldi, [illegible] animato
[illegible] Sapore di [illegible] spettacolo
24 — G.R.P. Monitor
0,30 Il signore delle ascelle, film di P. Brook con James Aubrey, Tom Chapin

Videogruppo
14 — [illegible] dei detectives, telefilm
15 — Le sute della settimana
16 — Rosa de Lejos, telenovela
17 — Telefilm
18 — Videonotizie, 1ª edizione [illegible] Rettino, telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,30 The Doctors, telefilm
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Marta, telenovela
22,15 Corpo speciale
23 — Le sute della settima.le
23,30 Videonotizie, 3ª edizione
24 — Detectives, telefilm

Quarterete
14,30 Cartoni
15,30 Monty Nash, telefilm
16 — Tg4 Sera
16,15 Adolescenza inquieta, telenovela
17 — Jerusalem, telenovela
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
19,30 [illegible] ragazzo del [illegible] cartoni
20 — Ragazzie, telefilm
21 — Assassinio per una ragazza, film di J. Jameson con James Farentino, Rosey McDowall
22,45 Monty Nash, telefilm
23,30 Automartset tv
0,30 Tg4
1 — Prima tango a Roma, film di V. Thomas con L. Mann, E. Bianc

Primaretema
12,15 [illegible]
[illegible] — Auto della [illegible]
15 — Pomeriggio con etiquette
17 — Telefilm
18 — Cartoni animati
18 — Auto della settimana
19,30 [illegible] del [illegible] attualità regionali
20 — Flash cinema
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — New America, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte, attualità regionali
23 — Telefilm
23,30 Programmi [illegible]

Telesubalpina
14 — Cartoni [illegible]
15,30 Il tramonto [illegible] [illegible], film di Alexander Ford con Beata Tyszkiewicz, [illegible] deuxr [illegible]
18,30 [illegible] [illegible], telefilm
19 — L'osservatorio politico: questo Mauro per Il Secolo [illegible].
19,30 Il ragionale, notiziario
[illegible] Il giorno di Maria, rubrica
20,05 Cartoni animati
20,30 Le avventure di [illegible] Rossella, film di [illegible] Hunsecker con Françoise Perier, Dany Robin
22,30 Speciale Taipei: incontro con Armando Valladares
23 — Il ragionale, notiziario
23,35 Deserti viventi, documentario

Videouno
15,30 Zabarger, telefilm
16 — Nick [illegible] Yard, telefilm
17 — Programma per i ragazzi Il salotto della Zecchina
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Vereston
20 — Le sute della settimana
20,30 Jack il rivoltoso, film di Joe Pevney con Howard Duff, Peggy Dow, Bruce Bennet
21,50 Tg ultimgi
22,05 La tutora, sceneggiato
23,10 In forma con Barbara Bouchet, rubrica
24 — Pagine della spettacolo

Televisioni private in regione

Telestudio
15 — Tutte una vita, novela
16 — Sanford and Son, situation comedy
16,30 Tre ragazzi: Dotter Bump ed Arpio - I protettori del tempo - Phantomen - Starzinger - Vellyan
19,30 Storia italiana, comics
20 — Aeroporto internazionale, telefilm
20,30 A me mi piace, film di Enrico Montesano con Enrico Montesano, Lara Venditti
22,30 Il cervaro, sceneggiato
23,30 Italian Boys, film di Umberto Smaila [illegible] Gazzi di Vicolo Miracoli

[illegible] Canavese
15 — Gastone Killer del capolinea nera, film
17 — All Music
17,45 Le più belle favole, cartoni
18,50 Il parlando e il rito ravolare, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Sette e calo
20,30 Smashing Il robot del crimine, film
22,30 Telegiornale
22,45 Il parlando e il rito ravolare, telefilm
23,45 Alabama, rubrica

Retepiemonte
13 — Uge re del judo, [illegible]
13,30 Only cartoons, cartoni
14 — Gingulaer, cartoni
14,30 Tuttocartoni, cartoni
15 — Gingulaer, cartoni
16,30 Tigerman, cartoni
17 — Tuttocartoni, cartoni
17,30 Uge re del judo, cartoni
18 — Dan Chupi story, cartoni
18,30 Ben Ipon maglie di Lilli, cartoni
[illegible] The [illegible] telefilm
21,30 Informa 7, notiziario
21,45 Nonb in famiglia, [illegible]
22,15 Una ragazza alla pari, film di Peter [illegible] con Patty Duke Astin, William [illegible] ngr
24 — Ippolito Maggio, telefilm
1 — The Doctors, telefilm

[illegible] [illegible]

Svizzera
16,45 Telegiornale
19 — Spaziol
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,50 Sceneggiato
21,30 Estate all'opera. «Turandot»
22,15 nell'intervallo Telegiornale
23,35 Martedì sport
23,50 Telegiornale
23,55 [illegible]

Telecity
16 — La [illegible] terra e gente, telefilm
16,30 Fantaclandia, telefilm
17,30 Space Robot, cartoni animati
18 — Galactus, cartoni animati
18,30 Bebè Junior, cartoni animati
19 — Mr. Baseball, cartoni animati
19,30 I protettori dell'ideale d'oro, telefilm
20,30 Il villaggio dei dannati, film
22,30 Il profumo del potere, telefilm
23,30 La sute della settimana
24 — La bella del ceppo è millesimi di anni fa, film di D. Chaffey con J. Ege, T. Sonner

Tv Star
15,15 Attenti ai ragazzi, telefilm
15,40 Il cavaliere solitario, telefilm
19,10 Charley, telefilm
19,45 Gli inaffernabili, telefilm
20,40 La legge di Burke, telefilm
21,35 Il diavolo, sceneggiato
22,30 Il cavaliere solitario, telefilm
23 — La ruota del destino, telefilm

Telecupole
13,30 La carica dei Glavoli, sceneggiato
15 — Pavera Clara, telenovela
16,30 Video mix, rubrica
17 — Calvin il coloravalle, cartoni
17,30 Ben Richard l'immortale, telefilm
18 — Videoser, rubrica
18,30 Tg4
20 — Pavera Clara, telenovela
21 — La carica dei Glavoli, sceneggiato
22,30 Tg4
22,45 Alessandra, proposte
23,45 Videostar, rubrica
24 — Derby thrilling, telefilm
1 — Il cappello sulla vecchia, spettacolo

Quinta Rete
14 — California Fever, telefilm
15 — Conde, situation comedy
16 — Mikeldex
17 — W l'estate
17,30 La principessa [illegible] cartoni animati
18 — Magicoman, cartoni animati
18,30 Mikeloalpi, telefilm
19,30 Detective in pantaloni, situation comedy
20 — Super Robot 88, cartoni animati
20,30 I re del cielo, film con Yul Brynner, Brad Dexter
22,30 Storie di donne, telefilm
23,30 Tabac, film con Vivica Lindfors, M. Andersson
2 — Telefilm

Quarterete 2 Videomusic
15,15 Video non stop
16 — Le special. UB 40
16,30 First Run
19 — Video non stop
22,30 Concerto
[illegible] [illegible]
13 — Videocità
13,55 Questo [illegible] grande amore, film
16,15 Nel regno del cartone [illegible] Capitani di [illegible]
19,45 Gli uomini [illegible] [illegible] telefilm
20 — Salvate tua figlia, film
22,30 Black & White, musicale

Telecittà
14 — I Detective, telefilm
15 — Le signore ha dormito male, film di Wolfgang Becker con Harald Leipnitz, Veronique Vendell
17,10 New Scotland Yard, telefilm
18,30 The Outsiders, telefilm
19,30 I grandi personaggi, cartoni animati
20 — Astro flash
20,15 Zabarger, l'uomo elettronico, telefilm
20,45 Sport: Bocce oggi e domani
21,40 [illegible] film di [illegible] Totano con [illegible] Seseggio, Minima Battaglia
23,30 Speciale spettacolo

Pan tv
15,30 L'invincibile ninja [illegible] - L'arrocchiello Skyduk - Il sergente [illegible], cartoni animati - Selvaggio [illegible] animati, telefilm [illegible]
19,45 Figli miei, vita mia, telenovela
19,45 Skyways, telefilm
20,15 Pavera Clara, telenovela
21 — La volpe dalla coda di velluto, film con J. Sorel, A. Gadé, T. [illegible]
22,45 Charlie, telefilm
23,15 New Scotland Yard, telefilm
0,15 Redazionale
0,30 Diario di calcio!

Torino [illegible]
15 — Il ginnasio, film
14,30 Gli uomini della Rai, telefilm
16,05 Rue Carrel, telefilm
16,30 Medicina oggi
17,15 Dorothy e il meglierbomo, telefilm
17,45 Yotan show
18,15 D'Artagan
19 — Il quotidiano
20,30 Una tragica eredità
21,30 Estate opera: Turandot
23,35 Martedì sport
0,15 Gli uomini della Raf, telefilm

Torino [illegible]
15 — Il ginnasio, film
14,30 Gli uomini della Rai, telefilm
16,05 Rue Carrel, telefilm
16,30 Medicina oggi
17,15 Dorothy e il meglierbomo, telefilm
17,45 Yotan show
18,15 D'Artagan
19 — Il quotidiano
20,30 Una tragica eredità
21,30 Estate opera: Turandot
23,35 Martedì sport
0,15 Gli uomini della Raf, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Alla Mostra di Venezia «Divinas palabras» di Sanchez e «Made in Heaven» di Rudolph

Non tutti i film vanno in Paradiso

L'opera spagnola mescola abiezione e pietà - Generosità celeste nella macchinosa favola americana - Ieri era anche in gara «Oridathu» di Aravindan

DAL [redacted]

VENEZIA — Giornata pa[redacted] ieri, per i [redacted] i risultati. Anzi s'affacciano [redacted] evidenti e quasi più prepotenti in chiusura i film di cui il potere screditato farebbe a meno, lo spazio di discussione è [redacted] da [redacted] e da *Lunga vita alla signora*: è bene che nell'unanimismo delle lodi, altrimenti imbarazzante, [redacted] precisi una [redacted] sulla natura dell'apologo (parla [redacted] potere e di un suo vecchio fantasma?) e sul [redacted] politico intorno a un film programmaticamente sgradevole. Quanto [redacted] mistica ufficiale ieri [redacted] con[redacted] c'erano [redacted] una [redacted] straordinari soggiogati [redacted] cielo nelle *Divinas palabras*, Parole divine del magniloquente Valle-Inclán tradotto in cinema dallo spagnolo José Luis Garcia Sanchez, dall'altra il cielo [redacted] elegante garçonnière visitato dall'americano Alan Rudolph per *Made* [redacted] *Heaven*, Accadde [redacted] Paradiso.

La trascrizione [redacted] Valle-Inclán ha il sussiego [redacted] certe celebrazioni ufficiali, [redacted] l'emissione di una banconota o il conio di una medaglia, la «volgarizzazione» di un autore eccentrico e [redacted] lirato, che dovette attendere d'esser morto per ottenere la fama di classico spagnolo [redacted] questo secolo. [redacted] difficilmente [redacted] [redacted] Sanchez che pure, [redacted] la rispettosa stilizzazione, ha qualche merito, verrà distribuito in Italia, mentre Rudolph è già nel listino della Titanus e potrete fare facilmente la verifica [redacted] sala pubblica [redacted] (melensaggine [redacted] valso).

L'abiezione e [redacted] pietà si mescolano in Valle-Inclán. Maria [redacted] la bella e [redacted] moglie del sacrestano della misera parrocchia di S. Clemente, così misera da non [redacted] un [redacted] (siamo in [redacted] nel 1930), [redacted] [redacted] eredità [redacted] cognata prostituta, l'essere su cui sordidamente campava. [redacted] figlio idrocefalo, esposto nelle fiere [redacted] paese per chiedere elemosine [redacted] gente. Maria [redacted] userà il mostruoso infante per avere finalmente soldi, [redacted] nuovi, le avventure che segretamente sognava. Il marito finge di non vedere, il [redacted] gli chiude [redacted] occhi, [redacted] quando [redacted] mostro muore, avvelenato dall'alcol, quando [redacted] moglie, [redacted] nel bosco [redacted] l'amante, [redacted] viene riportata [redacted] laddove [redacted] [redacted] gli scandalizzati del [redacted] ritrova la dignità, non rinnega l'amore. Accanto a Maria [redacted] che [redacted] porta della [redacted] s'è spogliata d'ogni abito, legge in latino le divine parole: Chi [redacted] [redacted] peccato... E la [redacted] solenne, se non la vergogna, [redacted] tiene quegli [redacted] [redacted] donna [redacted] [redacted] chiesa.

In [redacted] in *Heaven* Timothy Hutton muore per [redacted] una donna [redacted] [redacted] in Paradiso. Lì [redacted] che [redacted] [redacted] stanno in bellissime case e che una sia [redacted] diventata [redacted] patrizio; inoltre, nel personale [redacted] sovrintendente Emmett Humbird. [redacted] arruolata come [redacted] [redacted] nuovi arrivati una [redacted] Kelly McGillis, [redacted] [redacted] più [redacted] in *Reuben Reuben* e *Top gun*). Lui ti mostra gaiante (*Sei Dio?*), poi s'innamora perdutamente. [redacted] [redacted] in Paradiso gli innamorati possono essere felici. La ragazza viene inviata sulla terra, a [redacted] [redacted] figlia di un inventore [redacted] giocattoli, [redacted] sa già che [redacted] [redacted] molti amori infelici. Lui non può opporsi [redacted] separazione, ma ottiene [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] con [redacted] Paradiso: [redacted] crescerà, incontrerà Kelly McGillis e la [redacted] innamorare un'altra volta, tempo trent'anni. Tenendo conto che l'incontro [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] ricordo esplicito [redacted] guiderà [redacted] [redacted] vaga fama [redacted] felicità di [redacted] gli uomini) non [redacted] [redacted] tanto abbondante. [redacted] l'amore [redacted] qualche volta più forte del destino, e in una via di Los Angeles, [redacted] giorno due infelici..

Effettivamente, la storia è un po' laboriosa; nulla vieta a una commedia di avere sottintesi profondi, ma qui gli equilibri non sono rispet[redacted] e [redacted] collegare [redacted] premesse paradisiache [redacted] storie terrene [redacted] [redacted] gli attori non [redacted] aiutano. Rudolph ha messo a verbale (ha scritto in catalogo) che voleva [redacted] [redacted] film alla «buona vecchia maniera hollywoodiana», [redacted] pensava a modelli tipo *Il Paradiso può attendere* di Beatty, ma in ogni modo s'è distratto. E lui stesso che [redacted] d'aver mandato il [redacted] «sbagliato»: più severo [redacted] giudicarsi [redacted] più informato) dei propri [redacted]

Stefano Reggiani

Un'inquadratura di «Quartiere» di Silvano Agosti. Sotto, una scena di «La stagione dei sentieri» dell'ungherese Miklos Jancso. Le due opere sono in concorso oggi alla Mostra

Arriva l'elettricità e la Cina va a ruoli

[redacted] — *Alla metà* [redacted] *Anni Cinquanta, in un remoto paese* [redacted] *rurale arriva finalmente l'elettricità: e tutto cambia.* [redacted] *Aravindan, il cinquantaduenne regista indiano* [redacted] Oridathu *(C'era un villaggio), presentato in concorso, interpretato da Nedumudi Venu, Sreenivasan, Thilakan: «Sono nato in* [redacted] *paesino e* [redacted] *all'età di dieci anni* [redacted] [redacted] *l'elettricità.* [redacted] [redacted] *con nostalgia quei tempi, quando la gente si muoveva di notte* [redacted] *luce delle torce...».*

Il film fa passare [redacted] *critica alla modernizzazione selvaggia con allusione finale* [redacted] *catastrofe nucleare, e un rammarico sulle modificazioni provocate dalla tecnologia nella vita* [redacted] *gente, attraverso il linguaggio* [redacted] *una commedia* [redacted] *che consente un* [redacted] [redacted] [redacted] *taglio e dei* [redacted] *abitanti: tutto, naturalmente,* [redacted] *ritmi lenti e contemplativi, ignari d'ogni forma d'ellissi, tipici* [redacted] *cinema indiano.*

Nell'incontro [redacted] *l'età moderna e cinquemila anni di cultura, personaggi e macchiette: nel paese,* [redacted] *giovane coppia di innamorati, l'elefante ingelosito,* [redacted] *matto locale, il ragazzo ambizioso, il comunista parolaio, l'ubriacone piagnucoloso, la bella, il padrone* [redacted] *villeggia e il* [redacted] *fattore tuttofare, il Papà Natale* [redacted] [redacted] *bianco e cappuccio rosso che danza su musica indiana; e* [redacted] *parte della modernità gli imbroglioni, l'«ingegnere» che fira alle ragazze e si fa promotore* [redacted] *animazioni teatrali, il falso medico che vuol mettere* [redacted] *una clinica.*

L'elettricità, forza nuova, genera incidenti anche [redacted] *tali, ma soprattutto altera negativamente la vita* [redacted] *piccola comunità radicata, integrata e ingiusta. Il film è come diviso in due parti buffa e affettuosa la prima,* [redacted] *sobria e desolata la seconda con conclusione drammatica. Se in un festival, a testimonianza d'internazionalismo, è proprio necessario un film indiano,* [redacted] *svolge la sua funzione, e non è poco.*

l. l.

Persone

di [redacted]

Agosti: Chiamatumi operaio del cinema

VENEZIA — Silvano Agosti, autore di *Quartiere*, l'ultimo [redacted] italiano presentato in concorso [redacted] Mostra, [redacted] quasi cinquant'anni ed è [redacted] delle onnipresenti intelligenze segrete del nostro cinema: «*È il mio modo di fare. Ho sempre preferito la soddisfazione di fare a quella di gestire, lavorare nell'anonimato, essere l'operaio dei* [redacted] *film*».

Maestro del montaggio, produttore, organizzatore, sceneggiatore, regista, documentarista e persino esercente, in un desiderio totalizzante della macchina-cinema: è gestito da lui, che spesso vi lavora anche come proiezionista, il migliore [redacted] d'essai di Roma, «Azzurro Scipioni». «*L'ho aperto come* [redacted] *apparirebbe un chiosco di bibite nel deserto*», spiega. «*Mirano a tre* [redacted]. *Comodità, infatti ho recentemente usati* [redacted] *sedili di un jumbo, che sono i più confortevoli del mondo. Diversità della programmazione: considero una bestialità ripetere lo stesso film quattro volte* [redacted] [redacted] *giorno, io proietto quotidianamente tre film diversi per* [redacted] *lire e non chiudo neppure d'agosto. Il mio primo soccorso delle persone.* [redacted] *Amicizia: s'è creata intorno a questo cinema un'affettuosa gratitudine, una solidarietà silenziosa di gente seria di non venir imbrogliata, che arriva in sala come su una spiaggia, per stare bene e riposarsi*».

Diplomato in regia al Centro Sperimentale, specializzato nella tecnica del montaggio con uno studio approfondito dell'opera di Eisenstein all'Istituto del cinema di Mosca, Agosti [redacted] fatto il suo primo lavoro importante per *I pugni* [redacted] *tasca* [redacted] Marco Bellocchio: «*Paradossalmente, un film considerato espressione molto personale e autobiografica del regista è l'unico film collettivo mai fatto* [redacted] *Italia: saremo Marco* [redacted] *più fragile tra noi, e lui abbiamo dato quella protesi che è il successo. Ma* [redacted] *trattava d'una* [redacted] *condivisione tra personalità d'autore, lavoro* [redacted] *e spirito dei tempi: capitò di rado,* [redacted] *capitolo irripetibile per* [redacted] *città aperta, per Paisà*».

Con Bellocchio e [redacted] ha lavorato per *Matti da slegare* e per la bellissima inchiesta televisiva *La macchina cinema*. Ha prodotto *Il pianeta azzurro* di Franco Piavoli: «*La mia idea è sempre stata quella di identificare l'espressione con i mezzi e i meccanismi della produzione: da un film traspare sempre la visione del mondo di chi lo produce più che di chi lo fa*». I [redacted] film, da *Il giardino delle delizie* a *N.P. Il segreto* a *Nel più alto dei cieli*, hanno spesso subito censure: «*L'energia che muove l'essere umano è composta da* [redacted] *elementi: nutrimento e libertà. Moltissimi, in cambio di garanzie di nutrimento, hanno venduto la libertà. Per me è un prezzo troppo alto,* [redacted] *lo pago. Da questo è nata l'arte satira del cinema americano, alimentata da idee esterne e ristrumentate brillanti.* [redacted] [redacted] *che sono* [redacted] *il piacere che* [redacted] *la droga rispetto al piacere-che dà la vista*».

Agosti [redacted] a Roma in un quartiere popolare, il Trionfale, in [redacted] vecchio palazzo [redacted] ascensore, in un grande appartamento all'ultimo piano sempre pieno di amici e di bambini, dove nessuno fuma [redacted] e dove è installata anche una moviola: «*Tra il mio modo di vivere e la cultura corrente non c'è rapporto*». Del suo quartiere annota da quindici anni i personaggi e fatti raccontati [redacted] in *Quartiere*: «*Nel* [redacted] *film nessuno uccide, nessuno fugge. La mia umanità è un'umanità mite, che parcella nel proprio vissuto, paga di esserci*».

Il regista Rudolph parla dell'«enigma Paradiso»: doveva arrivare [redacted] storia parigina del [redacted] con Keith Carradine

«Son qui con l'opera sbagliata: massacratemi»

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — *Kelly McGillis è una grandiosa in microgonna nera e calze* [redacted] *di* [redacted] *spesso. Alan Rudolph è un piccolino magro tutto nervi* [redacted] *c'è di mezzo* [redacted] *un uomo-donna: ma lo* [redacted] [redacted] *del Paradiso,* [redacted] *Made in Heaven,* [redacted] [redacted] *enigmatico. Dice il regista:* [redacted] *ancora stupefatto, e molto* [redacted]. [redacted] *esser stato chiamato a partecipare alla* [redacted] *di Venezia* [redacted] *quest'anno* [redacted] *che* [redacted] [redacted] *Il quale i critici mi* [redacted] *secretarono a* [redacted] *ragione di massacrarmi. Pensare che* [redacted] *pronto o quasi un* [redacted] *film* [redacted] *è venuto* [redacted] [redacted] *Moderna, I moderni,* [redacted] [redacted] [redacted] *e falsari* d'arte interpretata da Keith Carradine, ambientata [redacted] Parigi [redacted] [redacted] Hemingway e di Gertrude Stein, rivitalizzazione ironica di quel mondo...».

Sì sarà [redacted] un [redacted] burocratico? *Qualcuno avrà in buona fede sbagliato tra l'ultimo e il penultimo film di Alan Rudolph, prendendolo per Venezia* [redacted] *aperto invece di Ci si sarà affidati soltanto alla* [redacted] [redacted] *produzione, riducendo il regista* [redacted] *suo attuale stato* [redacted] [redacted] *malinconia? Rudolph racconta che di Made* [redacted] *Heaven non* [redacted] *sente responsabile: la Lorimar, la mini-major per cui l'ha realizzato con un budget* [redacted] *11 milioni* [redacted] *dollari,* [redacted] *gliela* [redacted] *tutto di mano, ne ha fatto rifare il montaggio,* [redacted] *modificato il finale che era diverso, più cinico e meno consolatorio. Sinora* [redacted] *stato più fortunato, dice, con i grandi compagnia americane: «Odiavano talmente i miei film.* [redacted] *me li lasciavano* [redacted] *senza* [redacted] *parsene». Stavolta è andata male, ma almeno ecco risolto il mistero e trovata* [redacted] *risposta alla domanda di tutti:* [redacted] [redacted] *sono fatto un film così brutto, l'allievo di Altman e suo aiuto per Nashville, il regista bravo di* Welcome to L.A. *e di* [redacted] *no?*

Mistero minore, [redacted] *Made in Heaven; chi è l'interprete del personaggio chiamato Emmett Humbird, direttore* [redacted] *manager del Paradiso che* [redacted] *muore come una donna, accantto fumatore dalla voce roca che i titoli di coda indicano* [redacted] [redacted] *«il signor Emmett nella parte di se stesso»? Dal naso, dalla voce, dal fatto* [redacted] *è* [redacted] *moglie del protagonista* [redacted] *Timothy Hutton, parrebbe Debra Winger travestita e truccata* [redacted] [redacted]: *è davvero lei, intervenuta nel film anonimamente, per gioco, per* [redacted] *insieme al marito e agli amici? Il regista non nega e non conferma, ride:* «*È una per*[redacted] *molto gentile, che stava sempre sul set e fumava sempre sigarette*».

Senza misteri è Kelly McGillis, occhiali da vista, [redacted] *mosso, bellissimi occhi. L'attrice del Testimone* [redacted] [redacted] *Top Gun pare un'americana uguale a tante modelle americane, ma a storia e sentire rivalta migliore: «Vivo* [redacted] *Brooklyn perché* [redacted] *il quartiere* [redacted] *New York magari* [redacted] *elegante* [redacted] *cordiale a* [redacted] *familiare* [redacted] [redacted] [redacted]. *Sto in una* [redacted] *di quattro piani, tutta* [redacted]. *Ci abito con il mio più* [redacted] *amico mentre il* [redacted] *innamorato, che è francese a* [redacted] [redacted] *produttore per la Cable-TV, vive a Parigi. Ha passione per la politica, racconta, s'interessa a quello internazionale ma si* [redacted] *a quelle* [redacted] *in cui è possibile* [redacted] *concretamente utili: «Raccolgo fondi per l'ospedale newyorkese che cura i malati* [redacted] *Aids; mi occupo del problema dell'aborto, intorno al quale s'è condensata negli Stati Uniti una forte* [redacted] *regressiva, e* [redacted] *diritti* [redacted] [redacted] *donne. E per chi vota, un pubblicani o democratici? «Questi* [redacted] [redacted] *fatti suoi».*

l. l.

Malle e Olmi, due nomi da Leoni

VENEZIA — Lì presidente della giuria Irene Papas, ti raccontano, ha detto di [redacted] l'unica idea chiara per la supergenerosa [redacted] stribuzione di premi (otto, secondo il regolamento della Mostra): non intende avallare, con la decisione d'una giuria destinata a [redacted] in ogni caso definita storta, un film che poi verrà [redacted] da pochissima gente. Allora?

Allora [redacted] sempre, come a ogni festival, alla vigilia [redacted] conclusione la giuria è in alto [redacted], mentre s'infittiscono i pettegolezzi: il premio per la migliore attrice dovrebbe [redacted] andare all'americana Linsday Crouse, protagonista [redacted] *House of Games* di David Mamet e moglie del regista, oppure [redacted] [redacted] Kang Soo-Yeon, ragazza carina e brava interprete [redacted] *Sihuji*; il premio per il miglior [redacted] dovrebbe andare a [redacted] coppia inglese, James Wilby e Hugh Grant [redacted] *Maurice* [redacted] Ivory, oppure al ragazzo [redacted] Ruslan Ischutov, protagonista di *Pljumbum* di Abdrashitov.

E i due Leoni, più il premio speciale [redacted] giuria? Tra Malle e Olmi che sono i candidati [redacted] più forti, dieci giurati su dodici [redacted] entusiasti [redacted] [redacted] svedese *Hip, Hip, Hurra!* [redacted] Kjell Grede; quattro giurati non hanno affatto scartato [redacted] *occhiali d'oro* di Montaldo; i giurati anglosassoni [redacted] hanno gradito *Quartiere* di Agosti, visto in [redacted] po; il turco *Hotel Malepatra* [redacted] i suoi appassionati sostenitori.

Ma son pettegolezzi, nulla è ancora [redacted] so. I premi verranno annunciati ufficialmente soltanto domani [redacted] alla TV, durante una trasmissione in diretta, tanto per imitare il festival di Cannes. Imitazione velleitaria, irragionevole: se a Cannes la televisione paga forti somme per poter dare per prima la notizia dei premi, e il festival ne ricava almeno dei quattrini, per l'anteprima dei Leoni di Venezia la Rai [redacted] paga un soldo.

Dal Quartiere ai Manieri

VENEZIA — Questi i film di oggi al Lido:

[redacted] Grande, [redacted] 16.30. Venezia '81: Il [redacted] nella città di Mireille Dansereau (in [redacted] Canada).

Sala Grande, ore 19. Venezia '44: **Quartiere** [redacted] [redacted] Agosti (in concorso, [redacted]).

Sala Perla, ore 19.15. Manklewicz in persona: Intervista di John [redacted].

Arena, ore 20,30. Venezia '44: [redacted] stagione dei sentieri [redacted] [redacted] Jancsó (in concorso, Ungheria). A seguire: Quartiere di [redacted] Agosti (in concorso, Italia).

Sala Volpi, ore 21,30 e ore 24. Retrospettiva da[redacted] [redacted]: Tutto su Mankiewicz [redacted] Luc Beraud e Michel Clement.

Sala Grande, ore 21,45. Venezia '41: La stagione [redacted] mostri di Miklos Jancsó (in [redacted], Ungheria).

Biennale [redacted] può slittare al giugno 89

VENEZIA — L'esposizione internazionale d'arte della Biennale, in [redacted] [redacted] il giugno [redacted], potrebbe slittare [redacted] di [redacted] se [redacted] saranno state completate [redacted] nomine [redacted] consiglio direttivo.

Lo ha detto il presidente Portoghesi, che ha rilevato come [redacted] settembre tornerà a riunirsi il consiglio [redacted] a marzo e che, in quell'occasione, «*si farà il punto* [redacted] *situazione, tenuto conto che il 10 ottobre si incontreranno o* [redacted] *i commissari* [redacted] *Paesi stranieri* [redacted] *cui pareri sulla fattibilità o meno dell'esposizione sarà tenuto in debito conto dalla Biennale*».

L'attrice presenterà domani con Bersani, [redacted] partire [redacted] 17, la diretta tv - Il [redacted] della Cardinale, che non ha dimenticato il [redacted] Claretta»

La Mostra dei pranzi e dei gala ha ora una madrina: Virna Lisi

VENEZIA — [redacted] Virna Lisi [redacted] della cerimonia [redacted] premiazione della [redacted] '87, trasmessa domani [redacted] in diretta da Raiuno a partire dalle 19. Accanto a [redacted] avrebbe dovuto [redacted] [redacted] Cardinale, che ha snobbato l'invito della [redacted] non avendo, evidentemente, ancora digerito [redacted] critiche ricevute [redacted] anni fa [redacted] «Claretta». Al Lido, [redacted] [redacted] ancora chi si diverte. «*È meraviglioso* — [redacted] — *vivere il* [redacted] *Mostra, senza esserne direttamente coinvolti. Ho visto dei buoni film come quelli di Ermanno* [redacted] *e di* [redacted] *Manet e mi* [redacted] *molto piaciuto, sul piano spettacolare, quello di* [redacted] *Palma.* [redacted] *poi, una grande sorpresa,* [redacted] *scoperto che qui al* [redacted] *c'è anche una bella spiaggia che non avevo avuto modo* [redacted] *apprezzare* [redacted] *arrivo e* [redacted] *al seguito* [redacted] *miei film*».

[redacted] Da [redacted] accompagnato dalla figlia, e i «ragazzi» di Cinì [redacted] stati i protagonisti [redacted] *soirée* della *Lunga* [redacted] *signora* [redacted] [redacted] proseguita, all'*Excelsior*, fino a [redacted] [redacted] che [redacted] rischiato [redacted] provocare un incidente diplomatico. Il ricevimento [redacted] opere dei giovani interpreti del film [redacted] Ermanno [redacted] è avvenuto contemporaneamente alla proiezione di *Fitzcarraldo* [redacted] cui, tranne [redacted] la presenza del curatore della Mostra, Guglielmo Biraghi, la delegazione sovietica si è trovata [redacted] al Palazzo [redacted] [redacted] «autorità italiane» stavano tutte cenando all'*Excelsior*. E dire che [redacted] al regista Vadim [redacted] [redacted] al suo più celebre collega [redacted] Armen N. Medvedev, candidato [redacted] ruolo di viceministro sovietico per l'attività cinematografica.

Ieri per la proiezione [redacted] 19 del [redacted] spagnolo, è arrivato [redacted] [redacted] Lucio [redacted]. Una presenza [redacted] e legata [redacted] fatto che [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] *Palabras*, è attualmente la «numero uno» delle interpreti della [redacted] moderna spagnola e suo marito, oltre [redacted] [redacted] famoso [redacted] tore. [redacted] il produttore del film presentato [redacted] Venezia [redacted] [redacted] dischi di Lucio [redacted] [redacted] buti [redacted] [redacted] spagnolo. Dopo [redacted] recente [redacted] ottenuto [redacted] Spagna con una *tournée* «dal vivo», il [redacted] [redacted] bolognese ha deciso [redacted] incidere il suo primo disco [redacted] lingua iberica che [redacted] lancerà nei prossimi mesi. Oggi è [redacted] [redacted] Lido Philippe Noiret per ritirare il «Clack d'oro».

Nelle ultime ore i pranzi ufficiali qui [redacted] Lido si [redacted] vagliano. [redacted] giornata gastronomica [redacted] cominciata [redacted] dopo mezzogiorno [redacted] una colazione offerta [redacted] Raitre [redacted] nome dei «mancati vincitori» del concorso «Opera prima cinematografica». Quest'anno la giuria, formata [redacted] sempre da critici, operatori culturali e cineasti (Ettore Scola, Marco Leto, Ugo Pirro) [redacted] ritenuto «non all'altezza» le [redacted] dei 214 candidati che avevano superato una prima selezione.

Quello di Raitre non [redacted] un [redacted] [redacted] sole sceneggiature, ma richiede all'autore prescelto [redacted] [redacted] d'esperienza perché possa realizzare [redacted] le sue stesse mani il film [redacted]. Lo scorso anno [redacted] concorso l'aveva vinto Franco [redacted] Martinotti, [redacted] quale con il sostegno [redacted] [redacted] ha avuto [redacted] possibilità di girare *Singolo* che sarà [redacted] presentato in anteprima [redacted] Berrento e [redacted] San Sebastiano.

Dopo l'esperienza di quest'anno, il direttore di Raitre, Angelo Guglielmi, ha anticipato che dalla prossima edizione sarà [redacted] [redacted] regolamento [redacted] limite dell'età [redacted] partecipanti e con ciò si hanno maggiori probabilità [redacted] scoprire aspiranti registi con alle spalle un po' di esperienza. All'una e mezzo è poi arrivato [redacted] Lido il ministro dello Spettacolo [redacted] [redacted], [redacted] per un [redacted] offerto dall'A[redacted] [redacted] riuniva, accanto agli esponenti più qualificati dell'«impresa cinema», anche operatori [redacted] [redacted] lirica e [redacted] [redacted] di prosa. Nel tardo pomeriggio il ministro [redacted] intervenuto all'*Hotel des Bains* all'annuale ricevimento del cinema italiano, [redacted] mosso congiuntamente dall'industria privata e da quella [redacted] pubblica. In quest'occasione sono stati [redacted] [redacted] direttore [redacted] Festival [redacted] Berlino, [redacted] De Hadeln, il bravetto e [redacted] insegna di commendatore [redacted] merito della Repubblica.

[redacted] Baldo

Ieri il cinema s'è fermato

VENEZIA — [redacted] in tutta [redacted] *le troupes cinematografiche hanno scioperato per quattro ore e l'azione sindacale è stata motivata, alla Mostra del Cinema,* [redacted] [redacted] *Turco, segretario generale aggiunto* [redacted] *Cgil e dai registi Carlo Lizzani, Citto Maselli ed Ettore Scola.*

«È un fatto significativo — [redacted] *spiegato Del Turco* — che in un Paese dove [redacted] confederazione sindacale è rimproverata di scarsa sensibilità, migliaia di lavoratori scioperino, non per 500 mila lire al mese come aveva fatto recentemente un gruppo di macchinisti, ma per il pluralismo culturale. [redacted] pratiche per rivendicare [redacted] legge per il cinema, la regolamentazione [redacted] rapporto cinema e televisione, e il rilancio delle sale, onde evitare che le agenzie pubblicitarie continuino ad essere le uniche vere destinatarie del prodotto cinema».

Questa certezza cinema viene rilanciata dal sindacato, per non essere tagliato fuori dal dibattito politico nel momento in cui sta per aprirsi la discussione sulla formulazione della legge televisiva. «È importante — sottolineano i registi — che si sia ricostituito un fronte che riunisce 34 associazioni professionali e culturali del cinema. Mancano soltanto i produttori e gli esercenti».

e. l.

Oggi nei cinematografi

VISIONI

ADUA 388 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856 321) Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow Diane Keaton Dianne Wiest Col. Non vist. Or 15.50: 17.15: 18 20.45: 22.30 Ingresso 7000, rid 4000 (ora continuata)

ADUA 488 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856 321) Disneyland Mozart, di Silvio Luther con Mel Tood, Catarina (Gran Ac- e Arti di Berlino) Col Non vist Or 15.10, 17, 18.50 20.40, 22.30 Ingresso 7000 rid 4000 (ora continuata).

AMBROSIO (corso V Emanuele 52, tel 547 007) Amityville 1 Fladder, con Nelly Priddi, Hugo Stiegl, Tatiana Stele, colori Vist 14 15 40, 17.55, 20,10; 22.20 Ingresso 7000

PICCOLO (corso Vittorio 52 tel 547.007) Il nome della rosa, un film di Jean-Jacques Annaud Sean Connery, F Murray Abraham Col Or 15.40, 17.55, 20,10; 22,25 nasal Ingresso 7000

(corso Sommeiller 22 tel 587.160) Arthur's Hotel con Holly Hunter Or 15.50 17.30, 19.10, 20.50 22.30 Ingresso 7000

CAPITOL (via San Gaetano 24, tel 540 504) La casa di Helen di Eman Wray con A Gross, J Starck, Vist Or 15.45, 17.30 19,10 20.50 22.30 ingresso 7000

CENTRALE (via C Alberto 27 tel 540 114) L'amico delle mie amiche di E Rohmer con E Chaulet E (Venezia 87) bologna Or.: 15; 16.50 18.40 20.40, 22.30 ingr 7000, rid 4000

CHARLIE CHAPLIN (via Gaetano 32/a tel 545 245) Una donna per tutti (Rose is Rose, title published) di Paul Vecchiali con Marianne Basler Pierre Cosso Jean Sorel (mer 9/9) Vist 14 16, 17.40 18,20, 21, 22.40

CHARLIE 2 (via Gaetano 32/a tel 545 245) Nightshift l'altro lavoro investigativo di Ron Howard con Christopher Lambert Sean Connery in dolby stereo (mercoli 11/9) Or 18.20, 18.30 20.40 22.45 Ultimi giorni

CRISTALLO (via Goito 5, tel 650 71 001) Predator, con Arnold Schwarzenegger Or. 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr 7000

DORA (via Gramsci 9 tel Mani Belle, peccatori in vacanza di George Mendeluk con Sally Kellerman Al Waxman Vist 16 Or 15.40 17.35 19.10 20.50 22.40 Ingr 7000

ELDORADO (piazza Sabotino, 447 5241) Cuoricini di travagliata di Jonathan Demme, con Meg Ryan Griffin Jeff Daniel, techn Non vist Or 15.30 17 22.30 Ingresso 7000 rid 4000 (ora continuata)

ELDORADO BLU (piazza Sabotino tel 447 5241) La luce del giorno di Paul Schrader con Michael J Fox Gene Hackman, canzoni di Bruce Springsteen, techn Non vist Or 15 16.45 18.30 20.30 22.30 Ingresso 7000 rid 4000 (ora continuata)

ELDORADO ROSSO (piazza Sabotino tel 447 5241) Cercasi fuoco gio- di Susan Seidelman con John Magnuson

Non vist. Orario 17 19,30 20,40; Ingresso 7000, rid (ora continuata).

FIAMMA (corso Trapani 87, tel 372.087) Figli di un dio minore di Hanes, con William Hurt, Matlin (drammatico) Colori. Orario 16,10; 18,10; 20,20 22,30 Ingresso 7000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 780) Emmanuelle 5 di Borowczyk, con Monique Gabrielle Vist 16 Or 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30 7000

(corso 4, tel 521 4316) con Schwarzenegger Col Non vist Or 16,30; 18,30; 20,30 Ingr 7000 (ora condizionata)

GOLDEN (via tel 511.789) Crocodile 2 di M. Gornick con L. Chiles, G. Kennedy, Vist 14 Or: 15,45 17,30; 19,10; 20,50 22,30 Ingr 7000.

ISTRIA CITEMA (via Cousenza 12, tel 749 7907) Malombra, di M Tosi, con John Hargreaves, Lindy Da- colori Or. 20,45; 22,30 Ingr 7000, rid 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFIERI TEATRO (via Santa Teresa 27, tel. 297.197) Shanghai surprise, regia H. Goddard con Madonna, Dr.: 20,30; 22,30 Rid. Agis 3500

FARO (via Po 30, tel. 832.214) Pipicaca di Oliver Stone con T. Berenger, W. Dafoe, C. Sheen (drammatico) Colori Non vist Ag. 20.23, ten 20.30, 22,30

FORTUNY (via Cigna 39, tel 469.560) Oggi chiuso (piazza Maggiore 6, tel 885.803) Top Gun Tom Cru- Ore 20,40 22,30

GREGORETTI (via Venaria 8, tel 740.23 42) rassegna

GIULIETTA E ROMEO (corso Belgio 93 tel 674 171) Il giardino inglese di McMurray con Deborah Kerr, al Jubilee Ore 20.15; 22,30

Joseph Ruben, con Terry O' Quinn, Jill Schoelen, Shelley Hack. Col. Vist 14 Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (piazza Statuto, tel. 510.145) Dogtoga, il sapore della vergogna, con Clive Wood, James Colori Non vist. Dolby ste- 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; rid. 4000.

RITZ (via Aosta 2, tel 830.521) Italiano, di Carlo Mazzacurati, prod, Nanni Moretti, con Giulia Boschi, Marco Messeri (Venezia '87), col. Non vist. Or 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 6000, Alexi

VITTORIA (via 336, tel. 511.789) Creepshow 2 di M. Gornick con L. Chiles, G. Kennedy, Vist 14 Or: 15,45 17,30; 19,10; 20,50 22,30 Ingr 7000.

ZETA CITEMA (via Cousenza 12, tel. 749 7907) Malombra, di M Tosi, con John Hargreaves, Lindy Da- colori Or. 20,45; 22,30 Ingr 7000, rid 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFIERI TEATRO (via Santa Teresa 27, tel. 297.197) Shanghai surprise, regia H. Goddard con Madonna, Dr.: 20,30; 22,30 Rid. Agis 3500

FARO (via Po 30, tel. 832.214) Pipicaca di Oliver Stone con T. Berenger, W. Dafoe, C. Sheen (drammatico) Colori. Non vist. Ag. 20.23, ten 20.30, 22,30

FORTUNY (via Cigna 39, tel 469.560) Oggi chiuso (piazza Maggiore 6, tel 885.803) Top Gun Tom Cruise Ore 20,40 22,30

GREGORETTI (via Venaria 8, tel 740.23 42) rassegna

GIULIETTA E ROMEO (corso Belgio 93 tel 674 171) Il giardino inglese di McMurray con Deborah Kerr, al Jubilee. Ore 20.15; 22,30

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via 18, tel 511.293) Ragazze bagnate, Gabriel Pontello, Marianne Tournier. Vist. 18. Or.: 14,05; 15,25; 18,45; 18,10; 19,35, 21; 22,35.

ARCO PUBBLICAT Principe Odolone 31, tel. 484 821) Una moglie supersessuale Mister. Valentina Kz., Ron Jeremy 1° visione. Tratt con eccitazioni colori, vist 10 Ag 16 ult 22,30

CINECLUB (via Cesarone 18) Beverly Hills Date 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel 521 6440) Le pantere bionde, Moana Pozzi, Gino super galeno. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore ingresso 6000

MAPPE' (via Tommaso 5, tel 655.334) undicenni in calore, con Monna Lotar, Valeria Bidot. Colori Vist. 16 Ag 14,30, ult. 22,30

MARGHERITA (corso G. Cesare 108, tel 267 974) Ma cosa vengono sulle in aula. Colori Vist. 18 Ag 15 ult 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 34 70) Lussuria (Rolling stolen) America 87, con Ron Jeremy, Candy Evans Colori Vist 18 Ag 14.30 ultimo 22.30

MILANO - ROY OLI EROS (via Milano 9, tel 530 251) Donna, un istinto di piacere, con Monna Prayer, Marisa Harrison e Olga Lauri (Fully erected love) Novità Vist 16 no stop dalle ore 9 ed 1 (ult. 23,30)

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel 749 88 51) La regina ellenica (libertaliana porno show). Colori Vist 16 Ag 15 ult 22,30

ARCO PUBBLICAT Principe Odolone 31, tel. 484 821) Una moglie supersessuale Mister. Valentina Kz., Ron Jeremy 1° visione. Tratt con eccitazioni colori, vist 10 Ag 16 ult 22,30

CINECLUB (via Cesarone 18) Beverly Hills Date 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel 521 6440) Le pantere bionde, Moana Pozzi, Gino super galeno. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore ingresso 6000

MAPPE' (via Tommaso 5, tel 655.334) undicenni in calore, con Monna Lotar, Valeria Bidot. Colori Vist. 16 Ag 14,30, ult. 22,30

MARGHERITA (corso G. Cesare 108, tel 267 974) Ma cosa vengono sulle in aula. Colori Vist. 18 Ag 15 ult 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 34 70) Lussuria (Rolling stolen) America 87, con Ron Jeremy, Candy Evans Colori Vist 18 Ag 14.30 ultimo 22.30

MILANO - ROY OLI EROS (via Milano 9, tel 530 251) Donna, un istinto di piacere, con Monna Prayer, Marisa Harrison e Olga Lauri (Fully erected love) Novità Vist 16 no stop dalle ore 9 ed 1 (ult. 23,30)

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel 749 88 51) La regina ellenica (libertaliana porno show). Colori Vist 16 Ag 15 ult 22,30

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA

SABRINA: Castaway la

nevè.

CHIVASSO

CINECITTA': Radio Days.

Cristo di V. M.

CUNEO

ITALIA: La maschera porno V. 16

MONTANARO

VITTORIA: Italiano qualche di vita sotto - Tremore blue story.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Predator.

ITALIA: Fronzolo di una moglie.

RITZ: Arturo Junior.

Scelti per voi

Per chi ha fiducia negli esordienti

NOTTE ITALIANA di C. Mazzacurati. Finalino del Bella padano e di Giulia Boschi per un giallo un po' improbabile ma avvincente.

Per i fan di Sting

GIULIA E GIULIA di P. Del Monte. Divisa tra il ricordo del marito Gabriel Byrne e la felicità con l'amante Sting, Kathleen Turner vive in una doppia dimensione, ma la fantascienza si tinge di giallo...

Per chi cerca il nuovo cinema

ARIZONA JUNIOR di E. e J. Cohen. Avventura comica a tutta velocità tra inseguimenti, disastri e gag demenziali: ha ladro giustarrestato, poliziotta, non possono avere figli e rapiscono uno dei cinque gemelli di un ricco industriale.

Per chi è indulgente con gli umoristi

MALCOLM di N. Tass. E' un genio delle piccole invenzioni, ma nessuno lo apprezza. Un giorno un ragazzino...

Il concerto per Settembre Musica all'Auditorium diretto da Zender

Nono e Maderna, due poeti

Concluso l'omaggio al compositore veneziano - Il concerto di domenica riunisce delle più alte espressioni contemporanee: «Canto sospeso» e «Grande Aulodia» - L'Ensemble Garbarino appiana le difficoltà dei lavori giovanili di Nono - Dedica ad Alessandro Stradella dell'Accademia del Santo Spirito

TORINO — se n'è andato, ma ci ha lasciato anche dei punti fermi. Sabato pomeriggio, nella chiesa del Carmine, il pianista Massimiliano Damerini ha eseguito *...sofferta onde serene...* d'ingresso, insieme col *Quartetto*, fase hölderliniana in cui è entrata l'arte di Nono dopo l'opera gran sole carico d'amore. L'ha eseguito molto bene lui, ma il gioco di rispecchiamento pianoforte tico era quasi impercettibile, così abbiamo rimpianto Vidolin e la banda dei tecnici Friburgo.

Il complesso Garbarino, che un peziò il familiare musica di Nono, il cimentato con le sofferte onde di composizioni strumentali giovanili nelle quali Nono batteva per la conquista dell'espressione strumentale, entro l'orizzonte dodecafonico viennese: *Polifonica - Monodia - Ritmica, Cori per 13* e *Incontri*, per 24 strumenti. Non sono composizioni facile approccio, ma l'interpretazione che ha bravi strumentisti dell'Ensemble ha spianato molte difficoltà.

Infine domenica sera, all'Auditorium, l'entrata in la Rai, con l'orchestra diretta da Hans un'accoppiata vincente che riunisce due dei più alti raggiungimenti della musica italiana contemporanea: Nono il famoso *Canto* per soli, e orchestra, su testi di condannati a morte della Resistenza, e di Maderna la *Grande*, per flauto, oboe e orchestra. L'accoppiata per illuminare di straordinaria vocazione strumentale di Maderna e la straordinaria vocazione vocale di Nono. iniziale e nei due grossi interventi orchestrali si colgano i frutti del tirocinio le sofferte lavori precedenti. in un degli interventi strumentali il come illuminata riflessi sei canti affidati al coro, a un soprano e a un strumenti e voci, l'importante il che l'uno e l'altro lavoro evinciano entrambi dello sperimentalismo, per conseguire risultati di alta e purissima poesia.

L'esecuzione di questi lavori, che in tempi recenti difficoltà proibitive, è stata soddisfacente, grazie alla sicurezza dell'orchestra da Zender e del coro istruito da Mino Bordignon, nonché per l'apporto espressivo e tecnico dei solisti: Susanna Rigacci, Beatrice Mathen-Wührich e Mario Bolognesi per *Il canto sospeso* e Giorgio Finazzi, flauto, Pietro Borgonovo, oboe, nella *Grande Aulodia*. Pubblico po' scarsino, quello c'era, e tanacissimo nei prolungati applausi.

***

C'è un filone martuffino di *Settembre Musica* che si svolge chiesa del Santo Spirito in via Porta più antico città. l'Accademia, naturalmente Spirito, che la passione di Sergio Balestracci, cultore di flauto a becco e d'altri strumenti antichi, guida verso l'esplorazione di quella musica del Seicento ai suoi chiamare barocca.

Molto opportunamente l'Accademia ha dedicato due mattinate ad Alessandro Stradella, avventuroso personaggio che a Torino trascorse qualche tempo sua vita tempestosa, e proprio quartiere, allora malfamato, vicino alla chiesa di Ascanio Vittorini, i della Cacia e Montone, al un'archibugiata dai sicari cardinale Contarini, a cui aveva soffiato l'amica.

Sabato il Complesso da Camera dell'Accademia, diretto Balestracci, presentato in realtà, brevi Concerti strumentali, simili a *intermezzi* teatrali, conservate manoscritte nel fondo Foà-Giordano della Biblioteca Nazionale. Presentano particolari di struttura strumentale che musicologi, ma non hanno qualità d'invenzione tali da imporsi alla considerazione del pubblico. Invece l'oratorio *S. Giovanni Battista*, eseguito domenica mattina, è uno dei capolavori della La collocazione della voce con gli strumenti accende la fantasia di Stradella. Nessuna pigrizia di bassi continui, ma un'integrazione vivacissima. I due violoncelli, quello della piccola orchestra e quello del concertino, hanno parti sommamente elaborate. La ripetizione parole testimonia l'imperiosa presenza della musica. Ottimi ne sono largamente irrorati. Si sente che Monteverdi non era poi ancor tanto lontano.

La scrittura vocale non men perfetta che quella strumentale attira a questo l'interesse grandi voci. Ho il ricordo folgorante d'un'esecuzione a Perugia, una quarantina d'anni fa, con una gros di cui si cominciava a dire un gran bene. Si chiamava, allora, Kai-

Qui non a quelle altezze, l'esecuzione, ma non è l'orchestra dell'Accademia sapientemente Balestracci, per d'intendere il capolavoro. Tutti bravi i solisti, a cominciare dal S. Giovanni di Giuseppe Zamboni, un che non presenta di nell'emissione, e interpreta quello che canta. Lo si può dire per il basso Jean-Louis Binet (Erode), per il tenore Mario Cecchetti (un Consigliere), per l'Erodiade l'ilia, cioè Salome, sostenuta bravamente Maurizia Barsotini, in soprano indisposto. Erodiade madre era il soprano Anna Riccardi, estratta lodevole cenno dell'Accademia. non è stata proprio integrale: stati soppressi tutti i duetti, salvo l'ultimo, e ciò ha danneggiato la rietà dell'oratorio, ridotto a una sfilza di arie, cosa che non è. Pubblico folkloristico e applausi calorosi. m. m.

LEGION D'ONORE PER BETTE DAVIS

Deauville. Bette Davis è l'eroina d'onore al XIII Festival cinema americano. L'attrice insignita Legion d'onore

Grande festa al Comunale di Bologna l'Orchestra Sinfonica di Torino

Il prezioso «catalogo» di Bussotti

BOLOGNA — Non mai visto il Teatro Comunale così pieno di pubblico denso programma interamente dedicato alla ca contemporanea: Boulez, Kurtag e Maderna: è trattava in gran parte di un pubblico particolare, con le centinaia di musicologi tutti i Paesi mondo che chiuso così, con il dell'Orchestra della di Torino diretta da Hans Zender, l'imponente ciclo di manifestazioni ha da contorno al XIV Congresso della Società Internazionale di Musicologia.

questa ribalta l'orchestra torinese, preparata nei minimi particolari una calibratissima, appassionata concertazione di Zender, si è presentata aprendo e chiudendo la serata Bruno Maderna, me un pedale la del Boulez, scritto memoria del compositore veneziano *Grande Aulodia*, dei più significativi frutti dell'ultima stagione creativa maderniana. *Ritsel* intatta sua ispirata pregnanza: il dialogare in primo piano dell'oboe e uno scoperto omaggio alle predilezioni timbriche di Maderna, ricca percussione non si perde in nere preziosità, ma diritto ai puri costruttivi. Il ritmico pulsare quasi tematico del rammenta me un pedale la del

Del tutto diverso, specie per la fluttuante ritmica, il aperto catalogo *è questo IV* di Bussotti, che ha qui la sua prima esecuzione europea: i vari episodi in cui si articola il lavoro (per vastissimo orchestra) sono separati da cesure imperiosissime, respiri fisiologici in un a «catalogo» interiore. E' un Bussotti singolarmente propenso ai ricordi, agli sguardi all'indietro: come sempre, ma qui in modo ormai scoperto. richiami a a Strauss, del valser, scoperto stornellare di una larga melodia popolaresca, mescolare «antiche fole» un'espressione cara al compositore; ma non c'è parodia né dissacro di citazione, un unico che rivela più che la scaltrezza di una

Altro dono prezioso del programma i «frammenti» Kurtag *Meine Gefängnislieder* dai *Kafka Lieder* per e violino in prima esecuzione italiana: il soprano Adrienne Csengery e il violinista Andras Keller hanno interpretato a meraviglia il concertino, hanno parti sommamente elaborate. La ripetizione parole testimonia l'imperiosa presenza della musica. Ottimi ne sono largamente irrorati. Si sente che Monteverdi non era poi ancor tanto lontano.

La scrittura vocale non men perfetta che quella strumentale attira a questo l'interesse grandi voci. Ho il ricordo folgorante d'un'esecuzione a Perugia, una quarantina d'anni fa, con una gros di cui si cominciava a dire un gran bene. Si chiamava, allora, Kai-

Qui non a quelle altezze, l'esecuzione, ma non è l'orchestra dell'Accademia sapientemente Balestracci, per d'intendere il capolavoro. Tutti bravi i solisti, a cominciare dal S. Giovanni di Giuseppe Zamboni, un che non presenta di nell'emissione, e interpreta quello che canta. Lo si può dire per il basso Jean-Louis Binet (Erode), per il tenore Mario Cecchetti (un Consigliere), per l'Erodiade l'ilia, cioè Salome, sostenuta bravamente Maurizia Barsotini, in soprano indisposto. Erodiade madre era il soprano Anna Riccardi, estratta lodevole cenno dell'Accademia. non è stata proprio integrale: stati soppressi tutti i duetti, salvo l'ultimo, e ciò ha danneggiato la rietà dell'oratorio, ridotto a una sfilza di arie, cosa che non è. Pubblico folkloristico e applausi calorosi. m. m.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987/88: rinnovo e prelazione abbonamenti Turni arancioni fino al 30 settembre 1987 presso gli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Palazzo e della Valle d'Aosta Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita

AGNATI, GRUPPO DELLA ROCCA: martedì 15/9 ore 11 presso l'Assessorato per la Cultura Città di Torino, p.za San Carlo (ai) presentazione al pubblico del cartellone 87 88 del Teatro Astra Per info 274 3278

HOLIDAY ON ICE a nuova stagione sul ghiaccio (Piazza d'Armi - Tenda Palavela - 4500 posti a coperto). Turni le sere ore 21 30 Venerdì sabato domenica 2 spettacoli ore 17 30 e 21 30 Lunedì riposo Informazioni tel 500 185 Prevendite alla Cassa del Palavela piazza d'Armi e alle biglietterie del Palazzo Reale Piazza Castello tel 544 747

C.C.T. ABAQUE: iscrizioni aperte per nuovi corsi e stages Lettura poesia - Il testo e l'attore mascherato di Schiavo Inizio Maggio/ fine Giugno Via Bogino 9/a tel 657 4365 - 541 3992 dalle 15 alle 19

C.C.T. ABAQUE: iscrizioni aperte per nuovi corsi mascherà teatrale di improvvisazione pantomima teatrale Corso teatrale per insegnanti - Inizio Gennaio Docenza Theatre Lab Int. e Magenta 59/a tel 581 0992 - 657 5145 dalle 15 alle 19

CENTRO DANZA SAN CARLO: Scuola di danza classica diretta dal maestro de Lauer Perth Virtanen Dal 1 al 15 settembre Stage di danza classica tenuto da maestri del posto Perth Virtanen Lyceo internazionale premio professionale Dal 7 al 12 settembre Stage per insegnanti di danza classica tenuto dai maestri di calibro Perth Virtanen Per info tel 544 173

CENTRO DEL BALLETTO DI ORAZIA NEGRO Danza classica e moderna jazz tenuti dall'I. Corso Cairoli 131 tel 839 5973

CENTRO dal 7/9 p. 12/9 Stages di danza classica e moderna jazz tenuti da Grazia Negro nei dall'1 9, corso Cairoli 131 tel 839 5973

JAZZ TORINO: Sono aperte le re prelezioni ai corsi (tutti gli strumenti canto e tecnica vocale teoria e musica d insieme) Ore 15-19, via Pomba 9 tel 539 875

CHIOSTRO DELLO JUVARRA - Piedimonte: dall'8-9 Sala Pianoforte, dir da Fazio, A Pianuro a Anna Montanari M VIII 5, tel. 352.408.

D'UOMO TEATRO Ass. Culturale (tel 546 833) iscrizioni a corsi di dizione e recitazione presso de Anna Bolena tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20

DECONATURA organizza un corso di training vincere la timidezza, imparare a comunicare e parlare in pubblico Telefonare a 636 022

DINCER danza classica e contemporanea via Pisa 9 - tel. 011/837 672 Sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini da 6 a 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo), Danza classica per adulti Danza moderna e Jazz Teatro class Assistente coreografo Teatro di Movimento Tutor Yoga Tai Chi Chuan Ginnastica dolce per adulti Corso speciale di Balletto classico per bambini dai 3 ai 6 anni. Diplomi a Debuttanti C Junior C Serra Inizio dei corsi lun 21 settembre

LABORATORIO TEATRALE: dor di Recitazione. Durata 8 lezioni

inf Segni v C. Alberto 12/1, tel. 39 | 546 (h-11), 533 373 (18-20).

TEATRO Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Furno. Inizio iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 16-19 Tel 795 803

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno Sono aperte le iscrizioni Tel. 473 0189

COMPAGNIA TEATRO NUOVO: Sabbioni giornaio per Compagnia Accademia Corsi professionali Segretaria c. d'Azeglio 17 tutti ore 10-12 e 15-19

NUOVO - DANZA CLASSICA: Scuola diretta da Maria Grazia Sabbioni Inizio corsi c. d'Azeglio 17 da lun a ven ore 10-12 e 15-19

NUOVO: Seminario promozionale di danza contemporanea. 5 lezioni con Carla Perotti dal 14 al 30-9 in c. d'Azeglio 17 da lunedì a venerdì ore 10-12 e 15-19

TEATRO DELLA MARINA' - DANZA CLASSICA: insegnante Juan Machuca, Tel 879 373

TEATRO DELLA MARINA' - DANZA MODERNA JAZZ per principianti intermedi e avanzati insegnante coreografo dalla Bruna Fasola.

TEATRO DELLA MARINA' - DI MUSICA: hanno già iniziato

TANGESTUDIUM per i bambini a partire dai 4 anni corsi di movimento, creatività propedeutica alla danza e alla musica, metodo Orff, dimostrazioni e informazioni via Madama Cristina 51 ore 16-19, tel 658 978

TANGESTUDIUM per i giovani corsi di danza moderna metodo Cladek classico-moderno jazz Borse di studio per ragazzi meritevoli e informazioni via Madama Cristina 51 ore 16-19 tel 658.978

TANGESTUDIUM per la ripresa delle lezioni di movimento, ginnastica dolce tecniche e informazioni via Madama Cristina 51, ore 16-19, tel 658.978

Ritrovi

BELLE ARTI: dalle 15.30 a 21 ingresso libero con

CHALET del Valentino: ore 21 Armando Savini e la vera Romagna.

CLUB 84: oggi Domani alle 15.30 e 21 rimo e danze tutti con orchestra

GARDEN (c/o Valsalice 4/A cas tutti i: discomusica e balsa di danza. riprende da martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 15. Sempre ingresso libero a tutti

LA LUCCIOLA (c. Taranto 200.097) 15 chilometri

CASCINE - Ristorante - Shopping (t. 800 25 81) 21 orch Vasia

L'OROLOGIANTE (v. le Virgilio 105, Borgo Medaglie, tel 887.602) ore 21 Andalus Nomi ospiti con musiche e cucina spagnola

ODEON NIGHT: chiuso Riapre il 16-9

PATIO DISCOTECH (c. Moncalieri 348) Tutte le sere ore 22-4.30

PATIO CLUB tutte 22

MISS MONDO PIEMONTE 87 (Telefono 656.53.83)

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Sculture fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea internazionale Orario continuato 10-18 lunedì chiuso Ingresso L. 4000 ridotti L. 2000 Per informazioni tel 956 1527

LA (via Vicenza, angolo via della Rocca, tel 614 644) Grafica e grandi mostre, inaugura da martedì Orario: mattino, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio dei artigiani di Europa nel suo genere

LA FINESTRELLA - tel 651 167 800-900 pomeridiano

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264) Mostra del bianco e nero. Ore 15.30-19.30

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre La collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino 1945-1986 Arte italiana a confronto Feriali 9-19 festivi 10-13 / 14-18 Lunedì chiuso

GALLERIE ARTI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

MUSEI DELLA - via Giovanni tel Torrazza 5 530 258) ore 9-13

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA: 9-12.30 14.30-18.30 Tombe 9.30-12.30 14.30-18.30 venerdì chiuso (Parco

SETTEMBRE MUSICA

Ore 16

INSIEME DI STRUMENTI A FIATO KAMMERMUSIK DI

direttore Haydn, Mozart Beethoven, Gounod

INGRESSO GRATUITO

SETTEMBRE MUSICA

21

CONCERTO JAZZ

TOMMY

GEORGE MRAZ contrabbasso

WASHINGTON batteria

ingressi a lire in vendita dalle 20 all'Auditorium Rai

CHALET del Valentino **ARMANDO SAVINI** e la Vera Romagna

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Sculture fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea internazionale Orario continuato 10-18 lunedì chiuso Ingresso L. 4000 ridotti L. 2000 Per informazioni tel 956 1527

LA (via Vicenza, angolo via della Rocca, tel 614 644) Grafica e grandi mostre, inaugura da martedì Orario: mattino, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio dei artigiani di Europa nel suo genere

LA FINESTRELLA - tel 651 167 800-900 pomeridiano

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264) Mostra del bianco e nero. Ore 15.30-19.30

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre La collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino 1945-1986 Arte italiana a confronto Feriali 9-19 festivi 10-13 / 14-18 Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) aperto dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13; 14-18, lunedì chiuso

D'ARTE E D'AMMODERNAMENTO (Palazzina Stupinigi) 15-17.30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) Museo e Mostre Temporanee (ogni giorno) compreso i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-18

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) Lunedì chiuso Da martedì a sabato 8-13 - 14-19 domenica 8-14

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso 0) orario martedì e giovedì dalle 9 alle 13 50; sabato e domenica dalle 9 12.30 Chiuso lunedì, venerdì

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario sabato, domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15, da martedì a venerdì 9.30-19.15 Mostra temporanea Nuova Zelanda - Alpi e vulcani del Sud Pacifico, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 15 ottobre orario del museo Sala video: Ribella con montagne, film realizzato dalla Rai-Varie d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino a 6 settembre, stesso orario del museo

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto). Orario da martedì a sabato ore 9-18 domenica ore 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giardini 7) dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 8-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO DI NATURALE DON BOSCO (Valsalice) Mostra di Chieri (35 km da Torino - 18 sale) aperto tutti i giorni con orario 8-12 e 14-17,30 principali festività religiose

PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni domenica compresa, martedì giovedì e sabato anche ore 15 alle 19

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO VO (c. Massimo d'Azeglio 17) segna fotografica permanente a cura di Fotoamatore Dal 6 giugno al 15 settembre «Tritone» di Mauro Giorgeri (Foyer Sala Grande), «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brasa (Foyer Sala Grande), «Mannou» di Daniela Serra (Foyer Sala Valentino)

Ritrovi

BELLE ARTI: dalle 15.30 a 21 ingresso libero con

CHALET del Valentino: ore 21 Armando Savini e la vera Romagna.

CLUB 84: oggi Domani alle 15.30 e 21 rimo e danze tutti con orchestra

GARDEN (c/o Valsalice 4/A cas tutti i: discomusica e balsa di danza. riprende da martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 15. Sempre ingresso libero a tutti

LA LUCCIOLA (c. Taranto 200.097) 15 chilometri

CASCINE - Ristorante - Shopping (t. 800 25 81) 21 orch Vasia

L'OROLOGIANTE (v. le Virgilio 105, Borgo Medaglie, tel 887.602) ore 21 Andalus Nomi ospiti con musiche e cucina spagnola

ODEON NIGHT: chiuso Riapre il 16-9

PATIO DISCOTECH (c. Moncalieri 348) Tutte le sere ore 22-4.30

PATIO CLUB tutte 22

MISS MONDO PIEMONTE 87 (Telefono 656.53.83)

DA GIOVEDI' OLIMPIA 2

Un appuntamento fisso. L'unico indirizzo sotto unico tetto. Da questa prossima settima ottobre offriamo tutto il calendario Maria.

CAVALLI DI RAZZA

REGIA DI FRANC RODDAM

CDI

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

DA GIOVEDI' AL DORIA

DIRETTAMENTE DALLA HIT-PARADE DEL TERRORE UN FILM-CANZONE CHE HA FATTO GRONDARE SANGUE DALLE RADIO DI TUTTA L'AMERICA

CORRIERE DELLA SERA

«Un'idea che batte le carte in regola».

Il Messaggero

«Una pellicola azzeccata. Con OZZY OSBOURNE uno dei massimi esponenti dell'heavy-metal».

«Questo film comincia horror, finisce a lieto metal».

MORTE A 33 GIRI

un film di CHARLES MARTIN SMITH

OGGI al METROPOL

SEXY BOOM IN THE TOWN

CANDY EVENS - RON JEREMY

BUNNY BLUE - TOM BYRON in

LUCCIOLA BLU

(BOWLING DESIMES) v. 16

IN CONCORSO ALLA 44ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

DA GIOVEDI' a TORINO al cinema 200

eliseo blu

IL LEONE D'ORO entra nel mirino di Ohmi

CORRIERE DELLA SERA

Lunga Vita alla Signora!

UN CAPOLAVORO!! Studio RITZ

L'APPLAUSO PIU' BELLO AL FESTIVAL DI VENEZIA

ANGELO BARBAGALLO

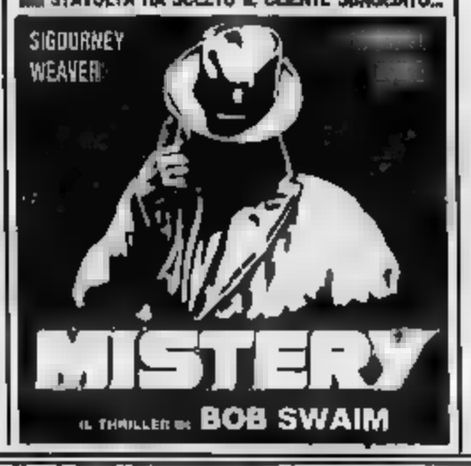
NOTTE ITALIANA

Filmauro

IMMINENTE CAPITOL

UN MAGISTRALE IN PURO STILE HITCHCOCK

LAUREN È LA SOLUZIONE PIÙ PAGATA DI LONDRA. STAVOLTA HA SCELTO IL CLIENTE SBAGLIATO...



SIGOURNEY WEAVER

MISTERY

IL THRILLER DI BOB SWAIM

Da GIOVEDI' REPOSI

KIM BRUCE WILLIS

Appuntamento al Buio

The Columbia Pictures Italia

Appena finito l'«effetto Madonna», l'annuncio che canterà domenica prossima a Torino

Arriva Bob Dylan, concerto a sorpresa

Sarà al Palasport il 13 con Tom Petty e gli Heartbreakers - Debutto sabato a Modena - In ottobre, secondo ritorno: a Verona, Roma e Milano - Il vate degli Anni Sessanta al centro di una nuova attenzione: il tour europeo, un disco, una biografia e due film cui è protagonista con Everett

Bob Dylan: il suo primo concerto in Italia nel 1984 a Verona

TORINO — Sembra il destino. Dopo le campane trionfali che tutti abbiamo suonato a lungo nell'attesa di Madonna e del suo show-concerto scintillante di pop, balletti, lustrini e tv, arriva, annunciato cinque giorni prima, brillante, un nuovo concerto del più amato e leone rock degli Anni Sessanta: dopo già annunciata, sabato 12 settembre al Pratidell'Unità Bob Dylan, 46 anni, canterà a sorpresa a Torino domenica 13, al Palasport, alle 21,30. Certo il sorpresa in qualche scelta successo di donna stadio Comunale, e business il business, il grande cerchio della musica finisce con il congelerà l'attenzione e la di tutti anti-madonnari.

Non così pochi, loro. Perché intorno vecchio vate sta convergendo la terza o quarta ondata di attenzione più venticinque anni di carriera: sulla sua vita sta per uscire anche la traduzione italiana del libro scritto da Robert Shelton. Il critico che di lui parlò per primo sul *New York Times*; un film, «*Hearts of fire*», con dell'appena Marquant, uscirà in autunno, Dylan recita con Rupert Everett e interpreta tre brani della colonna sonora; nuovo, infine, è atteso per Natale. Ce n'è abbastanza per attirare l'attenzione ragazzi che lo considerano (giustamente) un del passato, e che mai di questi tempi amano andar a ricocose di cui hanno tito parlare: negli Stati Uniti, per esempio, recente tournée dei Grateful Dead, dopo un lungo silenzio, ha lo assoluto il gior dall'estate, e in molti loro concerti ha cantato Dylan.

Fatto singolare, Bob Dylan portato dal promoter italiano Franco Mamone, il giorno successivo cambierà squadra, cantando con i colo- Le vie sono

Sempre Zard, tardi il suo italiano: il primo ottobre all'Arena di Verona, il 3 al Palaeur di Roma, il 5 a Milano. Palatrussardi luogo da definire. tournée da questa parte dell'oceano è iniziata nei giorni scorsi a Tel Aviv. Ieri sera Dylan — che si è riavvicinato il trasporto che gli è connesso alla religione originaria, quella ebraica — a Gerusalemme, giovedì sarà in presso Basilea, poi in Italia. Sembra un «work in progress», che non possibile fino 1984, anno in cui Dylan cantò, debuttando il 24 maggio all'Arena, prima volta in Italia.

Il tour è comunque il proseguimento ideale di quello compiuto, con discreto successo, l'anno Stati Uniti di New York fatto l'esaurito dei mila posti per tre sere): partner, Tom Petty Heartbreakers, pigio rock, disco promuovere, *Knocked out loaded*, che non è certo il più pimpante della carriera musicista: il brano più interessante, si «*Brownsville Girl*». minuti di musica con l'aiuto considerevole, sul piano delle parole, Shepard che come il vecchio leone ioase alla ricerca di una musica nuova, fra scorrmi di rock, .

Era finita che, concerto, spazio maggiore se l' preso rock, congeniale gruppo di Tom Petty che lo la stessa cosa Italia: parrocchi vecchi Dylan sono riarrangiati rock, ma c'è una parte centrale tutta acustica in cui, partiti Petty e i suoi Heartlui sta solo in sos la fantasiosa armonica, e ripercorre tutti i grandi d'impegno politico e sociale degli Seeger, da «*Master of war*» a «*Like a Rolling Stone*».

I biglietti per il Palasport di Torino, tutto esaurito, sono vendita Maschio, Ricordi e Folk. Il costo è di 30 mila lire più la prevendita; è previsto dalla Good Music organizza il concerto un «forfait» il concerto Dylan e quello di Pino Daniele che si terrà lunedì 14: 40 mila lire per tutti e due, chi vorrà farsi grande scorpacciata di

en. v.

Album e tour mondiale ecco i nuovi Pink Floyd

I reduci Pink Floyd: da sinistra David Gilmour e Nick Mason

Rancori e litigiosi, i gruppi attraversano la storia dietro toghe svolazzanti avvocati. Ogni defezione è un abbandono, ogni distacco è un'ingiunzione. Oggi è il Floyd, grandi viaggiatori psichedeliche, che riappaiono con un album la cui paternità debba essere decisa giudici: l'album, con un'ironia involontaria, ha il titolo di *A Momentary Lapse Of Reason*, ed è in vendita da ieri in contemporanea tutto il mondo, giusto giorni prima tournée che comincia a Ottawa e toccherà l'Italia probabilmente intorno prossimo; l'ironia, mai c'è, sta nel fatto che Roger Waters, da lontano, ha chiamato i tribunali a impedirne la diffusione perché sostiene lui, i Pink Floyd senza Roger Waters più i Pink Floyd.

Ha ragione? Per quel che riguarda il diritto, decideranno certo i giudici; quanto musica invece, che è quello che ci interessa, pare il verdetto debba essere di per insufficienza di prove. Nel senso che i nuovi Pink Floyd sono simili. ne sono anche abbastanza diversi, stemperando le antiche magie sonore intreccio ritmiche che delle suggestioni elettroniche.

Un trio nel suo primissimo nel '65, ma già subito quartetto (Roger Waters basso, Nick alla batteria, Rick Wright alle tastiere e poi il cantante chitarrista Syd Barrett), i Floyd diventano un fenomeno *The Side Of The Moon*, che a partire dal per lungo tempo il longplaying più venduto nella storia del rock. Quello gruppo inglese è poi rock solo per modo di dire: il itinerario musicale insegue raffinatezza espressiva la ricerca nuove sonorità, utispregiudicato e al limite della distorsione le potenzialità offerte tazioni elettroniche; ne vien fuori un impasto di atmosferiche, costantemente sui dell'ipnosi macchinistica, dove la melodia si più una dicupa, di tormenti estenuati, di senza fine nell'inconscio più fragile di una generazione in crisi.

Il viaggio psichedelico prima l'ispirazione di Syd Barrett e poi, quando questi sostituito David Gilmour, l'impronta netta di Roger Waters *The Wall*, album doppio e poi film d'animazione, celebra il mon a se so, alla sua difficile i tormenti e i ricordi fatta rimozioni e sofferenze. Dopo che anche Rick Wright è uscito di scena, i Pink Floyd, quelli storici, consumano il loro sodalizio un album dal titolo premonitore: *The Final Cut*. poi defila, scrive parte della colonna sonora del film pacifista *When The Wind Blows*, si mette in proprio con *The Pros and Cons of Hitch Hiking*, si rilancia col recentissimo *Radio Kaos*.

I Floyd sembrano finiti, scomparsi negli archivi delle scissioni divisioni delle bande musicali. Eccoli invece ora questo *Lapse Of Reason*, un Gilmour (che ha poca fortuna come Mason. L'album ha sette canzoni e pezzi strumentali, sapesse dalle vecchie liti direbbe su questo lavoro somiglia un musica dei Pink Floyd: dentro ci sono echi infiniti *Wall* e *You Were Here*, da *Cut*, elimi e del *Dark Side*; evidentemente i due superstiti ripercorrono i viaggi della loro memoria, ma poiché manca la guida esperta insieme per talvolta dietro tentazioni poppistiche sempre coerenti. Le l'ambientazione, il viluppo delle tastiere, l'elettrodilatata, que un marchio fabbrica ben netta, qualche difficoltà giudici finirà certo per cessarla.

Inventori della Macchina Sonora e sacerdoti della Tecnologia e anche giusto, fondo, no i Pink Floyd (veri e che vengano giudicati) ad avviare oggi, in contemporanea mondiale, Terra dei giri a Compact Disc: i brani *Learning Fly* e *One Ship* due pezzi strumentali diventano infatti il primo singolo mondo pubblicato in versione CD, anche se il 31 agosto era stato messo in vendita California al prezzo di 3.99 dollari un golo *Flight Of The The Three-Cornered Hat*, compagnato da un adattatore. L'evoluzione tecnologia cancella i vecchi supporti sonori, la rivoluzione è inizi; i Floyd ne celebrano tappa.

m. ven.

Tra i film di oggi in tv

Così Madonna divenne Susan

SUSAN DISPERATAMENTE (1985 su Canale 5 alle 21) secondo film della regista americana Susan Seidelman, è una moderna commedia degli equivoci bizzarra e divertente dove immagini, colonna sonora e recitazione concorrono a creare la vivace atmosfera di iperrealtà, una commedia che è anche analisi di costume sulla condizione femminile e in particolare sulla necessità di rompere ogni tanto la monotonia quotidiana e immergersi a capofitto nel caos.

Protagonista è Rosanna Arquette, casalinga annoiata che passando il tempo a leggere gli annunci economici è colpita da appello che le appe molto eccitante e intri quello di un uomo insegue disperata la sua Susan fiappuntamenti. Incuriosita lei donna va a cercare i due e qui entra in scena la più clamorosa, Susan, interpretata Madonna Ciccone, eccentrica ragazza che vive una sua vita strampalata e scate ogni forma di logica e morale; attraverso l'imitazione e la sostituzione personaggio Susan, e attraverso una serie di inaudite emozionanti avventure, si arriverà tumultuosamente al lieto fine.

CITTA' (1963 su alle 23.50) Rosi, esemplare film di impegno e di denuncia venticinque la sui violente polemiche e rabbiose reazioni: aspro e amaro quadro della speculazione a Napoli e collusione potere politico e potere economico, con trionfo finale della camorra e forse che sostengono. Nel cast Rod Steiger.

IL VENDICATORE DI JESSE JL. (1948 su Rete 4 alle 20.30) Fritz Lang che qui abbanil mondo thriller e storie nere per una cronaca-leggenda del West: scende in campo, vendicarne la , il fratello Jesse il bandito; protagonista Henry affiancato da Gene Tierney.

La popstar lascia Firenze «Tornerò in Italia a Natale»

FIRENZE — *domenica sera trionfalmente in sua prima tournée italiana, Madonna* dedicato il gu *dei dolce far niente*. parte la mattina per qualche chilometro di jogging, *un impegno a cui non rinuncia mai, ha trascorso tutto* giornata in completo riposo all'interno Villa Massa, l'hotel a pochi chilometri dalla città ormai da tre giorni stato d'assedio parte fans cantante. *Madonna ha ascoltato* in camera e ha passeggiato nel parco della villa. *Solo verso le è uscita in auto per un ultimo giro turistico in centro, sempre inseguita da centinaia di giovanissimi fans.*

La corsa ieri mattina, consueto lungo il greto dell'Arno, *probabilmente l'ultimo contatto, seppure a distanza di sicurezza, tra Madonna e i suoi tanti ammiratori*. Infatti, lasciata *Firenze direttamente per Pisa dove l'attende* per *personale, ma non* in *se farà subito rotta per gli Usa.*

Nessun problema per l'organizzazione dell'albergo nell'esaudire i suoi pastronomici in *questi giorni: «E' vegetariana — spiegano — si contenta di mangiare miele e* molissima *mista». Né quelli più tipici di una diva. «Madonna ha chiesto che in camera le fosse sistemato uno specchio che le permettesse di vedersi a figura intera e l'abbiamo accontentata». Domenica, prima del concerto, Madonna si incontrerà con il sindaco e assessori del Comune di Pacentro, in provincia dell'Aquila, da cui è originaria. I tre amministratori le hanno consegnato una pergamena che le conferisce cittadinanza onoraria per dato lustro al nessun'altro prima». La cantante promesso di ritorno a Natale, per visitare Sarà stata sincera?*

Il 4 ottobre la Minnelli in tour

TORINO — *Dopo tanto digiuno, un'ondata di Anche Minnelli arriverà a fuori La tournée tappa della cantante aprirà il 2 e il 3 ottobre al Teatro Petruzzelli di Bari. Il 5 Lino sarà a Roma e il 7 a Torino, il 10 a Firenze, poi il 12 a Santa Margherita e il 13 partecipa probabilmente alle celebrazioni colombiane genovesi.*

Figlia dell'attrice Judy Garland e del regista Vincente Minnelli, è nata in California 42 fa ed ha debuttato nel 1965 a Broadway nel musical Flora, sopratutto al cinema la notorietà, raggiunta con il film di Bob Fosse Cabaret, per il quale nel 1972 ha vinto l'Oscar quale migliore attrice. Mai staccatasi definitivamente dal mondo del musical, ha proseguito la riera con recital alla Carnegie Hall e al Metropolitan Opera e York e come protagonista di film tra cui New York, New e Questione di tempo, diretto dal padre.

cinematografico più recente a cui ha preso parte è Rent a Cop, con Burt Reynolds.

Gli scandali dello spettacolo

NEW — E' Bill Cosby, protagonista un popolarissimo show tv, l'uomo di spettacolo più pagato nel mondo, alla hit parade degli americani retribuiti contenuta nel numero di «Forbes gazine» che sarà in edicola il 21 settembre. I suoi introiti, che nell'86 erano stati di 27 milioni dollari, dovrebbero balzare quest'anno a per un guadagno globale di 94 milioni di (oltre 100 lire).

«più dello spettacolo», i maggiori guadagni nell'86 e '87, vede posta Sylvester Stallone con 74 dollari, davanti al rock Bruce Springsteen, con 56.

In televisione

Oggi segnaliamo

CANALE 5 (ore 20,30) — Appuntamento per i fans di Michael Jackson, e anche per i cinefili: in prima per l'Italia il video (della durata di venticinque minuti) «Bad» — che è il titolo dell'ultimo album di Jackson — diretto da Martin Scorsese (nella foto).

RAIUNO (ore 21,30) — Come si sviluppa il cervello di un bambino e come si determina il sesso del nascituro: temi del viaggio nella scienza condotto da Piero Angela in «Quark».

RADIOUNO (ore 21) — Sintesi di una delle più famose operette italiane di vent'anni fa: «Addio giovinezza» di Giuseppe Pietri della commedia di Camasio e Oxilia.

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,15;
10,15 **Televideo**
Portobello. Di Adolfo Lippi e Oretta Lopane. Condotto da Patricia Pilchard
14 — **Achtung banditi** (1951), film di guerra. Regia di Carlo Lizzani con Gina Lollobrigida, Produzione Capa
15,40 **Pao Man. L'invasione del Pacuccio**li - Una gita al centro di Paro-Land
16,10 **Pan. Storie naturali.** Di Marco Visalberghi. Consulenza di Luigi Boitani e Danilo Mainardi. Coproduzione Raiuno-Airone
16,50 **Yazi. Alex gioca d'**, telefilm
17,20 **Gnaù il draghetto. Lo scudo termico**
17,35 **I miserabili.** Sceneggiato in 4 puntate con Lino Ventura, Jean Carmet, Candice Patou. Regia di Robert Hossein
18,30 **Portobello.** Condotto da Patricia Pilchard e Paola Onofri. Collegamenti esterni dal veliero di Antonellina Interlenghi, Piero Panza e Brando Quilici. Regia di Adolfo Lippi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 Enrico in di Terzoli e Vaime con Laura D'Angelo, Gabriele Villa, Luisa Bixio, Ivana Rumor e con Massimiliano Francioso. Musiche di Armando Trovajoli. Regia teatrale di Pietro Garinei
21,30 **Quark.** Viaggi nel mondo scienza, a cura di Piero Angela. «Il consumo di energia del cervello del bambino», «Il sesso del nascituro»
22,25 maschera, con Peppino De Filippo. me come se fosse», di Peppino De Filippo 1ª parte
23,55 **Pulcinella senza maschera.** «Per me come se fosse» 2ª parte.

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,30; 19,45; 22,30; 23,35
10,15
11,45 **Wapiston e gli uomini dell'estate**
12,10 **Cervantes.** «Vita, avventure e amori di un cavaliere errante», sceneggiato
13,25 **Tg2 - Le sport**
13,30 **Saranno famosi.** telefilm Knock out, con Debbie Allen, Lee Curreri
14,20 **Arcobaleno.** «Giochi magie gente dell'estate». Un programma di Bruno Modugno. A cura di Rosangela Locatelli - Mare di Kelpo, documentario - Dick Tracy, cartoni animati
16,50 **Rieti: Atletica leggera. Meeting** nazionale
18,25 **Appuntamento al cinema**
18,45 **Le strade di San Francisco**, telefilm «Bersaglio Rosso», con Karl Malden
20,15 **Tg2 - Le sport**
20,30 **La dolce ala della giovinezza** («Sweet Bird of Youth», 1962) Film drammatico. Regia di Richard Brooks. Con Paul Newman, Geraldine Page, Shirley Knight, Ed Begley, Rip Torn, Madeleine , Mildred Dunnock
22,45 . Un programma prodotto e diretto da Jocelyn da un'idea di Jacques Antoine. Realizzazione televisiva Antonio Gerotto. Prod. «Love & Business» in collaborazione con Raidue
sulla (1953). Film drammatico. Regia di Francesco Rosi. Con Rod Steiger, Salvo Randone, Guido Alberti, Angelo D'Alessandro, Carlo Fermariello, Marcello Cannavale, Alberto Conocchia.

Telegiornale: 19; 21,30; 21,45; 23,55; 24
10,15-11,55 **Televideo - Mosaico 3**
20 — **Cittadini per modo di** (1ª puntata) «Che fare», programma Semella
20,30 **I Professionals**, telefilm. «La grande rapina», sceneggiatura di Roger Marshall. Con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins. Regia di Martin Campbell
21,45 **Horla - Diario segreto di un pazzo** («The Diary of a Madman» 1963). Film dell' Regia di Reginald Le Borg. Con Vincent Price, Nancy Kovack, Chris Warfield
23,20 Eventi all'ultimo Fatti, personaggi e film in diretta dalla XLIV Mostra del Cinema di Venezia. Conducono Irene Bignardi, Patrizia Carrano e Enrico Ghezzi. Con la partecipazione di Daniele Formica. A cura di Franco Porcarelli. Regia di Selli, Giacomo Cadore e Carlo Tagliabue

ITALIA 1

9,20 **Wonder Woman**, telefilm
10,10 **Tarzan**, telefilm
11 — **Cannon**, telefilm
12 — **Agenzia Rockford**, telefilm
13 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
M.A.S.H., telefilm
14 — **Deejay Beach**
15 — **I forti di Forte Co**
16,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim bum bam**
16 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **nel paese meraviglie**, cartoni animati
20,30 **Quelle strane occasioni**, film Nino Manfredi, Stefania Sandrelli
22,45 **Troppo forte**, telefilm
23,15 **Premio**, telefilm
23,45 **Rock a le**, musicale, speciale su Suzanne Vega
0,30 **La strana coppia**, telefilm
1,10 **Hudson Street**, telefilm
1,30 **Ai confini della** telefilm

CANALE 5

La Grande Vallata, telefilm
10,30 **Lou Grant**, telefilm
11,15 **Tuttifrutti**, gioco a quiz
12 — **Arcibaldo**, telefilm
12,30 **Bonanza**,
13,30
La West, film Maureen O'Hara
16 — **Alice**, telefilm
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero mela**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Una famiglia Ricana**
19 — **I Jeffersen**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Sol**, anteprima assoluta dell'ultimo di Michael Jackson
21 — **Cercasi Susan disperatamente**, film di Susan Seidelman, con Rosanna Arquette, Madonna
23 — **Verona**, anteprime sulla fi **87**
24 — **Premiere**
0,45 **e** York, telefilm

RETEQUATTRO

Telegiornale: 17-18-19,50-22,50
8,30 **Quinnemole**, telefilm
9,15 **L'ultimo miliardario**, film di René Clair, con René Saint-Cyr
11 — **Bianca per amore**, telefilm
11,30 **giorno**, telefilm
12 — **La piccola Nell**
— **Ciao ciao**, cartoni animati
14,30 **La** , teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**
16,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17,15 **Il Santo**, telefilm
18,15 **C'est la vie**, gioco a quiz
18,45 **Il gioco delle coppie**
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Il vendicatore di Jesse il** film di F Lang, Henry Fonda, Gene Tierney, Jackie Cooper
22,20 **Peyton Place**, sceneggiato
0,20 **Mistery** Coy, film

ODEONTV

16,30 **Dr. Slump e Arale**, cartoni animati
17 — **I predatori tempo**, cartoni
18 — **Starsinger**, cartoni
19,30 **Voltron**, cartoni
19,30 **Comico: storie Stefano**, raccontate dagli assi della zia
20 — **Aeroporto Internazionale**, telefilm
20,30 **A me mi piace**, film di Enrico Montesano con Enrico Montesano
Il consorzio, sceneggiato

RETE A

Telegiornale: 15; 19,50; 22,50
15,05 **Vendetta**, film
16,30 **Il cancello segreto**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,15 **Un'autentica** , commedia
19,45 **Il tempo**, previsioni meteorologiche
20,25 **Il segreto**, maruzo
21,30 **Gloria e Inferno**, teleromanzo
22,15 **Il cammino segreto**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13, 19,30; 22,10
15 — **Bravia**, cartoni
16 — **Ernie Kovacks: tra una risata e l'altra**, film
18,10 **Agua viva**, vela
19 — **Gel Smart**, telefilm
19,50 **Time sport**
20,20 **Cocoon** e , film con Frank Sinatra, Cydd Charisse
22,30 **Appeal a un filo** (2ª puntata)
23,30 **piccolista**, film di R. Walsh

CAPODISTRIA

Telegiornale 19,30; 21,50
17 — **Per i ragazzi**
18 — **Vita rubata**
19 — **Oggi le città**
19,45 **Veronica**
20,30 **Jack il ricattatore**, film con Howard Duff, Peggy Dow
22,05 **La bulera**, sceneggiato (1ª puntata), con Massimo Foschi, Mariù Tolo
23,10 **Il forma con Hans Bouchet**

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,10; 24
18 — **Il quotidiano**
20,50 **Una tragica eredità** (1ª parte)
21,30 **Turandot** con Dimitrova, G. Mario , Pierluccio Furlanetto, Nicola Martinucci, Cecilia Orchestra Arena di Verona Direttore Maurizio Arena, regia di Giuliano Montaldo
23,35

ALLA RADIO

; 20,30 Quando suona il disco 21 L'operetta in 30 minuti Addio giovinezza, di Giuseppe Pietri. Nino Oxilia, Sandro Camasio; 21,30 Musica notte. Musicisti di oggi. Dialogo Cage; 22 C'era una volta il night; 22,48 Intermezzo musicale

RADIODUE. Giornali radio 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 14, 15,30, 17,30, 18, 19,30, 22,30 — 6 I giorni; 7 Bollettino del mare, 8 DSE Informazione, come, perché...; Maddalena Kennedy; 8,45 La luce del nord. 9,10 Tra Sofia e Candia; 10,30 Il diritto e il rovescio; 12,48 Dovelatel?. 15-19,20 R ...estate con noi; 19,30 Gr2 Economia; 19,48 Cappello a cilindro; 19,32 Musica. 16,32 I primi britanni danzano nel sole, 19,50 Sera in due, 22,50 Sera in due

RADIOTRE. Giornali radio 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 6,55 Con (1ª parte).

7,30 Prima pagina, 8,30 Concerto del mattino (2ª parte); 10 Ora D; 10,30 Concerto del mattino (3ª parte). 11,30 Pomeriggio musicale. 14,30 Diario di Un certo discorso sessanta 17 DSE Leggiamo insieme. 17,30 Spazio Tre. rivista e attualità culturali, 19 Spazio Tre (2ª parte). 21 Appuntamento con la scienza, di Piero Bianucci, 21,30 Concerto da Camera. 23,20 La cronaca e le storie. Il racconto delle voci. 23 Il jazz. 23,40 Il racconto di mezzanotte, di P. Angaroni.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

SOCIETA' nazionale pneumatici, in fortunato rilancio e sviluppo, cerca per sua sede commerciale autonoma nel Torinese, di prevalente carico promozionale, tecnico-vendita, giovane dinamico e ambizioso per rapporti con il pubblico ottimo fisico più che laurea. Inoltre richiede ottimo inglese-superiore reale carriera. Per appuntamento telefonare 933.4420.

SOCIETA' ricerca per ampliamento e consolidamento organico commerciale: Direttore Magazzino Piemonte. Scrivere curriculum a: Casella Postale N. 1/40012 Calderara di Reno (Bo).

EPA leader settoriale 3 funzionari/e max 30 anni automuniti, offrono inquadramento di legge più incentivi e provvigioni. Telefonare ai 390.589.

L.500,000 mensili minimi per formazione nuove strutture età 22-40 cultura libera. Tel 769.018 oggi ore 8-12.

Tecnici

AZIENDA emporitanza campo meccanico ed elettr. automazione industriale linee di collegamento e montaggio robotizzato, cerca studio tecnico qualificato disposto collaborare, garantendo di progettazione ordini per 400-500 milioni annui, massima serietà e rispettabilità. Scrivere «Pubblicompass 5553 — 10100 Torino».

OCCHIOTECNICO esperto 25-30 anni in grado di gestire laboratorio, avviare in proprio linea ceramica e proiezione, nobile carta studio perfetto. Scrivere specificando dettagliate referenze. «Pubblicompass 5556 — 10100 Torino».

PROGRAMMA azienda multinazionale emergente di consolidamento e rilanciamento ricerca progettista con esperienza plurienne nella Scrivere curriculum a referenze a «Pubblicompass 1471 — 10100 Torino». Massima riservatezza.

8 Rappresentanti

A verdrtici professionisti amplissimi stipendi guadagni ai vostro investimi, affidate vostra azienda ad esperti alcune zone inorganizzate. Comando dettagliata con fotografia non esplicabile a Publicom-pass 93 — 16121 Genova.

AZIENDA cerca agenti ricambi ai ruolo per vendita zona Piemonte prodotti stampaggio lamiere piastre. Tel 311 1155.

AZIENDA cerca seriamente rappresentanti in vendita vino famiglie loro buona remunerazione tel 200 1132 ore ufficio.

AZIENDA commerciale dei dintorni di Torino Asti Cuneo Vercelli Alessandria, questo genere automatico, medesimi, per vendita in negozi di pertinenza nazionale. Offresi corso di formazione professionale, più provvigioni, possibilità di guadagno inferiore a 2 milioni mensili. Telefonare 348.7965.

AZIENDA leader nella produzione di grafica elettronica, modulistica per calcolatori e servizi computerizzati, ricerca giovane da avviare alla carriera delle vendite. Ottimo inizio assicurato e assistenza. Si offre inserimento con contratto di formazione e sono certa legge 863/84. Si garantisce un interessante e valido avvenire un rapporto telefonico a Publicompass 14 - 10121 Genova.

RICERCASI per le province del Piemonte ben rappresentanti vari tipo per vendita presso aziende prodotti tecnici prodotti di sicurezza chimica. Gli interessati possono inviare curriculum dettagliato alla casella postale intestata Tel 011 596.3511.

VENDITORI TECNICI esperienze ottimo, 27-28 anni anche 1° esperienza assicur. e notevole lavoro, auto propria. Si offre portafoglio clienti zona in esclusiva Reddito più promozioni. Tel Carnazza 011 404.6372.

10 Prestazioni consulenze

VOLETE FINANZIARE LA VOSTRA [illegible] (o ricapitalizzarla)
Se la sua gestione ed i suoi programmi necessitano di un intervento finanziamento Nuove Iniziative Ricerca Soci e Partners Espansione del Credito Credito Agevolato Venture Capital
02 289.3722
011 599.033
Sviluppo e Finanza
Società per Azioni
viale Monza 2 - 20127 Milano
corso F. Turati 11/C - 10128 Torino
Telex 2242091

VUOLE VENDERE LA SUA AZIENDA? (O SVILUPPARLA)
Cessione d'impresa ricerca soci & partners Consulenze [illegible]
011 595.059-599.841
INTERIMPRESA
Società per Azioni
Telex [illegible] - Assicurati API

15 Autovetture

ACQUISTO auto piccole grosse cilindrate semestrali a privati strada diesel e benzina cc/uso Umbria 35 Tel 481 874

ACQUISTO auto d occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 Rs Usati, piazza Statuto 18, angolo corso Grosseto Tel. 739 2384.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione autosalone Delta corso Agnelli 28, tel 335 647, sabato aperto

ALFA 90 3500 i perfetta 1984 pochissimi km vendo con garanzia Privato corso Francia 262, tel 715 696.

CAMPER VW Joker come nuovo pochissimi km concessionario Volkswagen Rivalta vende con garanzia. Tel 719 696.

CONCESSIONARIA VW Rivalta vende usato corso Francia 362 tel 715.696 vendite con garanzia Bmw 520 i 1982. Audi 200 turbo, Golf Serrato 1988, Polmo 130.

DISPONIBILITA' autovetture nuove pronta consegna. Mercedes 560 Sec. 190E, 190 2.3e, 250D, 250 TD, 300 E, 200 GE, Lancia Thema 10 SW, Y10 4x4 Suzuki 410 De Luxe, Bmw 324 D, Volkswagen Golf GTI, disponibilità pure [illegible] usate Range Rover turbo D.S.T. Jaguar 4.2 EL, Bmw 745 BS, 524 Td, 325 i-ES Fiat Regata WE 06 86 Trivalto prezzo Torino 30. tel 677 720

AUDI 80 1.6 HE 85 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Rivalta corso Turati 13 D

MASERATI biturbo 1984 argento metallizzato unico proprietario perfetta ogni particolare vende con garanzia Rivalta, corso Francia 362, tel 715 696

MASERATI Kyalami 79 unicoproprietario pochi km con garanzia vende permuta rateizzo Rivalta corso Turati 13 D

MASERATI biturbo 1984 argento metallizzato unico proprietario perfetta ogni particolare vende con garanzia Rivalta, corso Francia 362, tel 715 696

MASERATI Kyalami 79 unicoproprietario pochi km con garanzia vende permuta rateizzo Rivalta corso Turati 13 D

MERCEDES 190 E 83 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizzo Rivalta, tel 504 740

MERCEDES 190 E 83 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizzo Rivalta, tel 504 740

OPEL Omega pochi chilometri metallizzata km 6000 come nuova in garanzia vendo o cambio usato Tel 715 696.

OPEL Ascona Diplomat 1600 anno '85 Cabriolet 1600 anno '83-'84, Fiorino 36 AMB anno '86, Fiat Regata Diesel anno '84, Volvo 740 GLE D anno '84 Via Fiat 12, tel 440 280 - 442.367

PANDA 4x4 perfetta condizioni privato vende tel. 683.309 ore pasti.

PORSCHE 944-85 full optionals come nuova con garanzia vende permuta rateizzo Rivalta, tel 504.740

RANGE Rover Turbo diesel unico anno 89 3 mesi prova rateizzabile solo su accessori Gari Oss 85 bianca, Renegade diesel 86 autocarro bianca come nuova. Via 82 (ferrari Torino Fiorentina) tel 640.8371 - 643 444

RANGE Rover 2P 4x4 81 perfetta con garanzia vende permuta rateizzo Rivalta corso Sommeiller 4

ROVER 213-81 meccanica perfetta km con garanzia vende permuta rateizzo Rivalta, corso Sommeiller 4

ROVER 3 i STD-84 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizzo Rivalta corso Sommeiller 4

SAAB 900 T 16 V full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizzo Rivalta, corso Turati 13 D

SAAB 900 T 16 V full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizzo Rivalta, corso Turati 13 D

ACQUISTASI appartamento in Torino o periferia cinque o pagamento in contanti. Tel. 535.535.

ACQUISTASI esclusivamente da privato [illegible] servizi massimo 25 anni, Tel. 519.7500

AC[illegible] in contanti appartamento cas[illegible]. Tel. 636.8892.

AC[illegible] monolocale completo con servizi interno cortile pagamento rapido in contanti. Tel. 650.4068.

ACQUISTASI solo da proprietario 2 camere livello servizi ordinaria tel. 539.728 negozio. Tel. 640.7437 pasti

ACQUISTASI 2 camere livello ascensore doppio in Torino libero prezzo pagamento contanti. Tel. 532.408.

ACQUISTEREI solo da privato appartamento libero in Torino centro livello terrazzo ascensore per contanti. Tel 510.442

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro febbraio) metà subito lo saldo consegna chiavi. Tel. 518.369.

[illegible] alloggio libero preferi 3 camere cucina o 2 camere livello e servizi casa accordo Tel. 598.5349

ACQUISTO alloggio libero S. Rita S. Paolo meglio se sopra 3 camere servizi pagando contanti Tel. 354 527.

ACQUISTO casa in blocco Torino o prima cintura pagamento contante ristrutturazza. Tel 599.857.

ACQUISTO in precollina o Grosseto libero salone 2-3 camere cucina e pavimenti. Pago in contanti Tel 687 834.

ACQUISTO preferibilmente alloggio da 70 a 100 mq in Torino preferibilmente S. Rita Mirafiori S. Salvario Tel. 696.1136.

APPARTAMENTO 2-3 camere servizi in certa privacy zona bella Torino pagamento contanti Tel 518 075.

APPARTAMENTO acquisisce in casa d'epoca cerca e ristrutturabile 150-200 mq anche da ristrutturare Tel 748 2249.

ARCHITETTO acquista da privato uso abitazione 2-3 camere in Torino casa decorosa Tel 541 1934

ARCHITETTO necessita acquistare alloggio libero 90-120 mq in Torino decoroso pagamento contanti. Tel. 549.170.

BANCA[illegible] acquista solo in contanti per abitazione alloggio 2 o 3 camere cucine bagno con terrazzi Tel 404 0095.

CAMMERCIATO 85-44 Piazza Emanuele Filiberto alloggio libero via Cagliari quinto piano. corso Massimo d'Azeglio 23

CONSULENTE

533.322 stupenda soluzione comunità stabile unico alloggi metà per conto clienti. esamino ipotesi

CORSO[illegible] indipendente cantina deposito di 120-150 mq in Torino pagamento contanti Tel 441 704

DENTISTA cercasi cantina per gruppo di persone appartenenti Azienda Torino zona semicentrale 90 mq Tel. 519.6428.

PRIVATAMENTE acquisto salone 3 camere cucina bagni zona signorile preferibilmente ultimo piano libero. Tel. 385.269.

PRIVATO acquista zona centrale si cerca tra salone 2-3 camere cucina servizi Tel 696 8211

PRIVATO cerca proprio appartamento in Torino di 120-150 mq completamente 200 milioni trattabili massimo no mediatori o agenzie Tel 447 6748

PROFESSIONISTA ricerca in Torino signorile soggiorno 2-3 camere servizi Tel solamente 630 1050, ufficio 534 584.

PROFESSIONISTA acquista alloggio ai dintorni signorile salone 3-4 camere cucina servizi, tel 447 0098

RICERCASI acquistare libero 1-2 camere bagno in Torino pagamento contanti Tel 749 5987

SIGNORILI dirigenti 011 444 359 cercano Maisonn d'Angolo acquista per contanti beni immobili - pareggi.

SOLO da privato acquisto alloggio libero in Torino 3-5 camere doppi servizi casa decorosa. Tel 710.753 pasti

STUDENTE acquista libero subito alloggio anche mansardato non pretenzioso Tel 481 914

19 Vendita alloggi

A.A. CASALEGNO A 513 916 libero grazioso Lingotto piano alto signorile soleggiato 2 camere cucina servizi mq 130

A.A. CASALEGNO B 513 916 libero corso R Margherita vicino alto signorile 2 camere cucina bagno mq 70 L. 155 milioni

A.A. CASALEGNO C 513.916 libero via della Consolata doppi servizi 3 camere cucina servizi mq 130, L. 95 milioni.

A. CORSO Trieste (Stazione) libero ristrutturato signorile 2 camere cucina servizi 2 camere cucina servizi con terrazzo 2 camere cucina servizi con terrazzo 3 camere cucina servizi con terrazzo 3 camere cucina servizi con terrazzo 3

Rush, ora difficili

Negato al goleador il permesso di giocare domani a Cardiff in Nazionale

Boniperti blocca il blitz di Rush

Il presidente convince il centravanti a restare a Torino malgrado le pressioni del Galles e dell'Uefa - Forse domenica il clamoroso rientro

«Sarei andato anche solo per incitarli»

TORINO — Ian Rush, il Galles, la Juventus e l'Uefa, ovvero l'incredibile e da storia di un caso internazionale. Lo è diventato per il «no». Ieri sera definitivo, della bianconera Rush, smanioso di andare a Cardiff, anche come spettatore, per il troppo dei «bomber» verso la Nazionale per l'amicizia con il c.t. Mike England cui panchina è pericolo se perdere domani la

ammirevoli per tradire in mattinata, dopo il terzo allenamento in sciolta e calciare il pallone. «Non avrei fatto alla partita. mi dicevano non corro rischi, mi arbitri giocare. mi sono mai tirato e deve bisogno me. So quanto è importante, le nostre possibilità qualificazione europea, i Galles i danni e mi spiace per England che, in mio male, rischia il posto». Questo l'inizio della giornata torinese più...

Era stato informato che Federcalcio gallese, invocando il rispetto del contratto, sollecitato, con un telex, l'intervento dell'Uefa per accertare, attraverso l'arbitrato di medico neutrale, le fisiche la Juventus rispondere Mentre aveva detto Danimarca per Laudrup (convalescente da una lesione muscolare che, pur se più leggera ga-rivale, impedirgli affrontare il Galles): ciò aveva indispettito sia England che il segretario federale Evans. Raggiunti telefonicamente da una giornalista inglese, inviata a Torino, la da interprete a Rush, avevano confermato la «disponibilità» dell'attaccante a prendere parte alla trasferta in patria ed a rientrare.

«Se poi *Ian non fosse considerato abile*, è noi arrivabile anche in tribuna per caricare, *la sua presenza ci sarebbe di grande conforto*, i compagni», ha detto England. Ed Evans gli ha con:

un buon rapporto con la Juventus e non vogliamo affatto romperlo, ma ci è una sola opportunità Rush possa in campo in nazionale. Se non ci sarà, saremo aperti a capire il viaggio al medico bianconero».

Accogliendo l'istanza delle autorità calcistiche gallesi, l'Uefa ha trasmesso un messaggio alla Juventus (e per conoscenza alla Figc) per rammentare che l'indisponibilità di un nazionale straniero, per motivi fisici, deve essere documentata. Il portavoce dell'organismo europeo, Vieli, ha ricordato che il club, in caso di riscontro negativo, la facoltà di ricorrere alla disciplinare dell'Uefa che potrebbe adottare provvedimenti nei Juventus qualora venisse accertato Rush a giocare e può giocare. Il non ha lasciato indifferente la società bianconera che si sente dalla parte della ragione, sicura di poterlo dimostrare.

«Non darò mai il permesso a Rush di andare a Cardiff proprio per una questione di correttezza e sportività: il suo infortunio era ben più grave di quello di Laudrup e, se giocasse il mercoledì, ci il rischio di perderlo per mesi», ha tuonato Boniperti. Il presidente della Juventus, che invierà oggi Morini a (con di cartella clinica, comprensiva l'ecografia, sostenuto anche da Laudrup che l'ha presentato medico danese) e convincere Rush nel pomeriggio. Ian, dopo l'incontro, è più tranquillo. E chi ipotizza, addirittura, clamoroso rientro il ma molto dipenderà dei prossimi allenamenti.

Il «caso» Rush passare in secondo piano la prima sconfitta stagionale della di Juventus a Pisa. Boniperti, che ha archiviato anche la pratica Vignola (il «ribelle» sarà probabilmente multato e resterà a disposizione di Marchesi), condivide gli esperimenti + partita cui il risultato non contava. Ha che la «vera» Juventus, al completo, è un'altra

Bruno Bernardi

Restano il club pure Gullit, Scifo e Berthold

MILANO — La grande ribalta dei odierni calcistico europeo per nazioni vedrà all'opera pochi degli stranieri in Italia. Ruud Gullit non è partito l'Olanda anche se sua nazionale gioca domani in amichevole con il Belgio. Il giocatore ha provato ieri mattina al ritorno da Bari ma ha avvertito ancora dolori al quadricipite della gamba sinistra.

E' partito, invece, Van Basten, l'altro olandese del Milan. «Avrei *preferito restare a Milano* — ha detto — *perché domenica inizia il campionato italiano e avrei voluto prepararmi meglio alla prima sfida con il Pisa*».

Olanda-Belgio parteciperà neppure l'interista Vincenzino Scifo. Pellegrini e Trapattoni gli negato il nulla osta, perché la federazione belga non ha presentato in tempo utile le garanzie richieste dai club nerazzurro.

L'unica che ha tutti i suoi giocatori «italiani» è quella che domani affronta il Galles per l'accesso finali europee. granata Bergsteen, il Elkjaer e juventino Laudrup raggiunto i compagni. Ma Laudrup aspettano ancora perplessità, domenica a Pisa non ha giocato.

Il mercoledì europeo vedrà impegnato un altro straniero da poco in Italia, il romanista Voeller impegnato a Düsseldorf nell'amichevole Germania Ovest-Inghilterra. Berthold, invece, ha preferito restare a Verona.

R. S.

Ruud Gullit

Mondiale '90 in banca

I biglietti saranno venduti in esclusiva dalle agenzie della Bni
Allo studio accorgimenti per evitare bagarinaggio e falsificazioni

— Sarà la del Lavoro, della «firma» italiane che svolgeranno un ruolo determinante di supporto al campionato mondiale di (che, come è noto, si svolgerà nel nostro Paese), a gestire la vendita dei biglietti della manifestazione.

I tagliandi verranno posti in vendita presso appositi sportelli dell'istituto, allestiti e a personale specializzato, in tutte le città in cui la sede la BNL, estero compreso (anche se per quanto riguarda la distribuzione oltre confine, le modalità sono allo studio con le autorità e le organizzazioni sportive di nazione).

Nerio Nesi, presidente della Banca Nazionale del Lavoro, grande appassionato di calcio e tifosissimo della Juventus, ha dato mandato perché un gruppo esperti un piano a prova di bagarinaggio, soprattutto in vista partite più importanti e per le quali una al biglietto.

«*Immaginarsi* — dicevano all'Istituto — *cosa succederà se l'Italia dovesse qualificarsi per la finale...*». Le classiche code agli sportelli, la polizia a disciplinare il traffico, il rischio di incidenti che purtroppo è legato ad occasione di La Banca Nazionale del Lavoro si è assunta un compito importante, non facile da gestire, ma gli esperti dell'Istituto, avvalendosi della loro esperienza nel settore, sono convinti di potere applicare anche al calcio i metodi così bene utilizzati nel settore bancario.

Particolare interessante: grazie alla rete dei terminali in uso alla BNL, sarà sapere in concreto, prima partite, il degli spettatori paganti che l'entità degli incassi.

studio, inoltre, biglietti a filigrana speciale facilmente identificabili e non , come avviene non raramente per le più importanti gare di campionato e di Coppa. Le esperienze denti non hanno esito rassicurante.

Lega infatti, gli accorgimenti cui ha fatto ricorso, cercando ad esempio di piazzare i tagliandi all'ultimo momento, non ha potuto evitare nel campionato scorso che la solita tipografia clandestina (*«mai fine, ma a quanto pare in movimento»*, spiegano i responsabili Lega)) riuscisse a stampare e a spacciare a tempo di record biglietti confondibili con quelli veri.

Per i Mondiali pericolo dovrebbe essere scongiurato. E gli sportivi inoltre avranno una maggiore facilità nel reperire i biglietti stando anche in città lontane sedi in cui si svolgeranno le partite. Sotto questo aspetto si arriverà ad un Mondiale aperto a tutti i tifosi, e senza il fastidio di lunghe code botteghini degli stadi.

Giorgio Gandolfi

L'olandese ha lanciato ieri a Segrate linea d'abbigliamento

C'è Cruyff nei sogni del Milan

Berlusconi, che punta sempre a Rijkaard come terzo straniero, ha abbandonato l'idea di avere il fuoriclasse degli Anni 70 in panchina - Il tecnico dell'Ajax: avuto contatti diretti»

DAL NOSTRO INVIATO

SEGRATE — Il divino Johann Cruyff allenerà il Milan «olandese» nella prossima stagione? Con correttezza, l'attuale dell'Ajax, indimenticato leader grande Olanda, ha precisato: «*Non so, non ho avuto ufficialmente contatti diretti*». Come a dire che in privato qualcosa gli è arrivato all'orecchio: la è arrivata dal suo *entourage*, dai fedelissimi lo seguono in ogni circostanza, anche quando si tratta di sentare linea abbigliamento sportivo, appunto la Cruyff Sports con'è avvenuto ieri a Segrate, nel «do» di Berlusconi. Coincidenza: il re- Italia proprio Van Basten, l'attaccante del Milan che per quattro anni è impegno come capocannoniere nel campionato olandese con maglia dell'Ajax. Dopo il fortunato lancio di scarpette col nome, Cruyff è divenuto formidabile squadre olimpiche per i Giochi Bell ed ora si ripromette di conquistare anche l'Italia i gol e il sorriso pulito. bravo di Van Basten.

«*Cruyff* — diceva Apollonius, un stretto ratore, quello che ha piazzato in Italia diversi stranieri e che alcuni anni fa ribalta per il caso Inter-Groningen — *è abituato a contratti brevi, ora è Amsterdam ma se il dovesse avere bisogno fuori non pensavobbe due volte anche perché potrebbe impostare squadre base a giocatori che* base». Oltre a riferirsi a Gullit e Basten, Apollonius parla apertamente di Rijkaard, il centrocampista che fece la conquistando simpatie e poi fuggì dopo la contestazione dei compagni rossonere «invidiosi» del premio assicuratogli dalla Rijkaard è famoso anche hobby, la firma contratti. In piena ingaggio con l'Ajax ha firanche per il Psv Eindhoven, l'ex di Gullit, e proprio questi giorni sarà seconda puntata della vicenda dopo che il tribunale aveva emesso una prima sentenza che piaciuta all'Ajax.

Ebbene, Rijkaard, secondo Apollonius, sarebbe praticamente del Milan che peraltro deve battere la concorrenza di Juventus e Sampdoria: considerata la presenza di Gullit e Van Basten. Berlusconi potrebbe anche spuntarla ed in questo potrebbe pensare poker tutto olandese, completato appunto Johan Cruyff.

Nell'ultimo turno campionato, Cruyff ha lanciato un altro giovane, il diciassettenne Brian Roy, ala sinistra un negretto del Surinam. Dice Cruyff: «*Van Basten, naturalmente, è un'altra cosa anche se questo ragazzo mi offre ampie garanzie. Sarà un'esperienza difficile quella di Marco Italia visto ha appena 20 anni; quando io lasciai l'Ajax ne 26, dunque potevo valermi di un'esperienza diversa*».

g. gand.

Ispettori di Scotland Yard a Düsseldorf

— L'arrivo della nazionale inglese a Düsseldorf per la ventiduesima sfida con i tedeschi (domani amichevole ore arbitraggio di Casarin) diventato un problema di ordine pubblico. Si teme oltre Manica arrivino teppisti. La federazione inglese ha rinunciato a vendere in Inghilterra i biglietti, ma c'è il rischio che qualcuno riuscito a procurarseli. posti sono stati riservati, la questura di Düsseldorf spera che vengano occupati da militari inglesi stanza in Germania. Lo sarà presidiato da agenti coadiuvati dalla polizia militare britannica, la supervisione di quattro ispettori di Scotland Yard.

Scibilia presidente del Pescara

PESCARA — Pietro Scibilia, che aveva rilevato il cinquanta per cento delle azioni della società, stato eletto ieri notte presidente Pescara. Sono state anche altre cariche sociali. Vice presidente sono stati eletti Vincenzo e Filippo Cocco, mentre l'ex presidente Panfilo De Leonardis amministratore delegato. Scibilia ha confermato che la squadra verrà rinforzata l'acquisto di un di e un portiere (pare Orsi) che sarà riserva Gatta.

azzurri a Milanello ripassano la lezione aspettando Jugoslavia e Svizzera

Stranieri, l'ossessione di Vicini

Il ct preoccupato: «Capisco che importanti per lo spettacolo, ma impediscono ai nostri giovani affermarsi» - Sogna un nuovo Tardelli, intanto conta su De Agostini

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — Tassoni primo e Cabrini ultimo: così sono arrivati gli azzurri di Vicini nella residenza abituale del Milan. Per Nazionale saranno due giorni di ripasso: poi tutti a casa per pensare al campionato. La Svizzera, primo ostacolo europeo, è ancora lontana: di e pro il 17 ottobre, prima ci sarà l'amichevole con la Jugoslavia a Pisa fra giorni.

Vicini è arrivato al primo raduno un dettagliato dossier sul nostro ha visto tutte le squadre con un'eccezione, la Juventus. «*Stava per farlo domenica ma c'era troppo traffico per cui rimasto a Stra delegando Brighenti*». Il tecnico si è poi complimentato con Ancelotti, che ha riconvocato dopo quasi sette «*Ti ho visto a Parma, mi sembrato a posto*» e con Altobelli: «*Beppe Signori, sei già in condizione*». Poi riferendosi alla povità rigori, in aperto contrasto con un «contestatore» Trapattoni, ha detto: «*Grazie a questo lavoro estivo non avremo squadre eliminate a causa dei rigori nel primo turno di Coppa, ne convinto*».

Vicini, pari dei convocati, è sembrato in piena forma. I problemi che lo attendono ora lo preoccupano. E' sempre alla ricerca di un «centrocampista *duttile*» — —, nanche del completamento del parco attaccanti. «*Purtroppo per le nostre punte c'è sempre meno spazio in campionato a causa dell'ingaggio altri stranieri. Dopo campioni come Altobelli, Virdis e Giordano c'è il vuoto, Vialli a parte. Comunque attendo con fiducia alcuni giovani, credo nelle loro qualità*». Ufficialmente Vicini non fa nomi ma è chiaro il riferimento a Borgonovo, Buso e Rizzitelli, alcuni quali già tenuti in considerazione da Cesare Maldini la Under 21.

Il concetto è stato ribadito spesso da Vicini: «*Dobbiamo impedire al calcio italiano di impoverirsi con l'afflusso di troppi stranieri. Capisco che sono importanti per lo spettacolo e lo è visto in questi giorni in Coppa Italia con un entusiasmo rinnovato da parte dei tifosi, ma non dobbiamo esagerare*».

Il di è sempre un centrocampista alla Tardelli ma è il primo a riconoscere che si tratta appunto di un sogno. Intanto De Agostini potrebbe occupare Nazionale lo ruolo che gli Marchesi.

festeggiato capitan Cabrini, il più esperto di questa Nazionale grazie alle esperienze vissute in Argentina, Spagna e Messico. Messo a posto il ginocchio che l'ha condizionato nell'ultima stagione, Cabrini ha pronto a ruolo leader «*perché — permette — tutti si prendono le loro responsabilità, è giusto aiutare i giocatori ma loro devono aiutarci a volta. Per esperienza so che un giocatori può aiutare più compatto: e in questo ci sono in panca*».

ha respinto critiche alla Juventus Pisa: «*Eravamo già qualificati e in campo c'erano cinque ragazzini. Questa è Juventus scoprire. Noi puntiamo sempre al massimo e perché di farlo anche quest'anno. Quanto Coppa, vada il Napoli favorito sul ma il confronto vero sarà quello Fuorigrotta*».

gand.

Gregori a Di Carlo al Genoa per Domini

MILANO — Gregori praticamente Genoa che dà alla Roma il centrocampista Domini. All'ufficializzazione dello scambio mancano poche ore. Sarebbe questo il primo grande colpo mercatino di settembre aperto fino alle 20 di giovedì. Da ricordare che Domini, ex Udinese, era stato chiesto Juventus che avrebbe ceduto Genoa il centrocampista Vignola. Anche il disoccupato Milan, Dario potrebbe trovare una sistemazione e finire al Verona.

«Peccati inesperienza»

MONZA — Lunedì in famiglia Radice, dopo sconfitta 2-0 del Torino contro la L'analisi del tecnico granata è: «*La squadra mi piaciuta in occasione di precedenti vittorie, mi ha soddisfatto perdendo. calcio è Ottimo il primo tempo, nel i giovani hanno commesso grossi peccati inesperienza. Nessuna squadra, del resto, ha una formazione che vale quella titolare. L'errore è stato schierni per attaccare: così facendo abbiamo dato spazio alla Samp, del contropiede*».

La ha raddoppiato il capitale

TORINO — La Juventus ha raddoppiato il capitale sociale, che passa da 6 miliardi e 912 a 14 miliardi e milioni. Sono state azioni del valore nominale di mila lire ciascuna. L'aumento si è reso necessario, ha spiegato Boniperti, per rispettare le federali materia bilanci. L'ultima campagna acquisti s'è conclusa con un passivo di 13 miliardi.

I gol del Real non spaventano il Napoli

NAPOLI — Il 7-0 del Real Madrid al Oljon, dopo la goleada col Cadice non spaventano il Napoli, peraltro Coppa. Maradona dice: «*Non né il Cadice, lo Sporting. Con noi, loro, sarà tutto diverso*».

I numeri della Coppa Italia

PRIMO GIRONE
Bologna-Messina 3-4 (1-1)
Spal-Cesena 1-4
Verona-Campobasso 5-1
CLASSIFICA: Bologna e Verona 11; Cesena 10; Messina 8; Campobasso 3; Spal 2.
QUALIFICATE: Bologna e Verona.

SECONDO GIRONE
Barletta-Milan 4-6 (1-1)
Monza-Como 0-3
4-2 (3-0)
CLASSIFICA: Parma 13; Milan 12; Como 9; Bari 7; Barletta 3; Monza 1.
QUALIFICATE: e Milan.

TERZO GIRONE
Brescia-Catania 0-1
Inter-Ascoli 5-4 (0-0)
Taranto-Reggiana
CLASSIFICA: Inter e Ascoli 9; 6; Reggiana e Catania 7; Brescia 6.
Inter e Ascoli.

QUARTO GIRONE
(0-0)
Cesena-Vicenza 4-3 (1-1)
Cremonese-Piacenza (2-2)
Empoli-Avellino 3-0
CLASSIFICA: Avellino 11; Empoli 10; Piacenza 8; Cremonese 7; Samben. 6; Cesena 3.
QUALIFICATE: Avellino e Empoli.

QUINTO GIRONE
Modena-Livorno
Napoli-Fiorentina 3-1
Padova-Udinese (0-0)
Napoli 15; Fiorentina 13; Livorno 7; Udinese 5; Padova 4; Modena 0.
QUALIFICATE: Napoli e Fiorentina.

SESTO GIRONE
1-4 (1-1)
Genoa-Monopoli 4-2
Pescara-Triestina 3-0
CLASSIFICA: Pescara e Roma 13; Monopoli e Genoa 8; Triestina 5; Cagliari 3.
QUALIFICATE: Pescara e Roma.

SETTIMO GIRONE
5-4 (0-0)
Cesena-Vicenza 4-3 (1-1)
Torino-Sampdoria 0-2
CLASSIFICA: Sampdoria 15; Torino 12; 7; Vicenza e Cesena 4; Arezzo 3.
QUALIFICATE: Sampdoria e Torino.

OTTAVO GIRONE
1-4 (1-1)
2-1
CLASSIFICA: 11; Juventus 10; Lazio 9; Lecce 7; Catanzaro e Casertana 4.
QUALIFICATE: Pisa e Juventus.

Gli le giornate
La Coppa Italia, conclusa , continuerà gli ottavi finale, mercoledì per il 9 e il 30 gennaio 1988. I quarti di finale sono invece in programma per il 10 e 24 febbraio. Il torneo proseguirà, come negli ultimi due anni, col meccanismo dell'eliminazione diretta. L'esperimento dei rigori al 90' in caso di parità, viene accantonato, per essere probabilmente ripristinato nella fase eliminatoria della prossima stagione.

Ai gol veri, Pescara meglio delle grandi

Gli abruzzesi, nel bilancio reti segnate in Coppa al 90° minuto, hanno fatto 13
A quota 8 Inter e Juventus, ferma a 6 Roma - Divisi i tecnici sul «no» ai pareggi

Più emozioni dell'anno sicuramente. di qualificazione della Coppa conclusasi ieri. Centoventi partite hanno portato agli ottavi di finale ben quattordici squadre di A (Como e Cesena le deluse). I club della massima divisione sul serio, sicuramente più che nelle passate ni. dell'abolizione dei pareggi, dell'appendice rigori? Possibile, come spinti a giocatori. Anche se, ricalcolando le classifiche con i punteggi tradizionali, si arriverebbe «promozioni». E pochi della differenza reti.

Gli allenatori restano divisi, come i tifosi, sull'abolizione pareggi. Il più convinto è Giovanni Trapattoni, troppo ha sofferto la sua Inter momento del dal dilhetto all'ultima partita con l'Ascoli. Otto reti fatte contro cinque subite minuti di gioco (cinque partite) sono un bilancio la squadra nerazzurra, malgrado l'handicap rappresentato dall'assenza di

Ma Trapattoni può consolarsi: pari con l'Inter in fatto di gol minuto anche (quanto ha pesato il malanno di Rushi) e Fiorentina, ancora, tra le «grandi», ha raccolto la Roma , appena sei il gioco. La il grazie all'avvio fulminante Junior. La classifica gol delle squadre di serie A al ventesimo minuto e la seguente 13, Milan e Verona 12, Napoli 11, Sampdoria 10, Empoli e Torino 9, Fiorentina, Inter e Juve 8, Avellino 7, Roma Ascoli e Pisa 5.

Al campionato risposte più valide, a gioco lungo. Sulle qualificazioni della Coppa hanno pesato incidenti, legati ai rischi della fase di preparazione, al gioco delle trasferte e al ritmo bi-settimanale delle partite.

Il calcio italiano non è abituato ritmi calcio inglese, che solo Platini invocava ma per motivi tutto personali: «Così, con le partite a tre giorni una dall'altra, i giornali avrebbero meno spazio per i pettegolezzi». Ma Platini mai ha scelto il riposo. I giocatori hanno trovato molto dura la Coppa Italia. Aspettano come liberazione la cadenza del campionato, i lunedì di vacanza, la partitella del giovedì.

T. S.

Delle 8 fuori solo Cesena e Como

COPPA ITALIA	Serie A	Promosse Serie B	Promosse Serie C-1
1982-83	Fiorentina, Genoa, Sampdoria, Udinese	Bari, Bologna, Milan, Varese	—
1983-84	Catania, Genoa, Inter, Lecce, Napoli, Pisa	Cesena, Triestina, Varese	Bari, Vicenza
	Ascoli, Atalanta, Avellino, Como, Cremonese, Lazio, Udinese	Bari, Cagliari, Campobasso, Empoli, Genoa, Parma, Pisa	—
1985-86	Avellino, Bari, Lecce, Napoli	Empoli, Vicenza	Messina, Padova
1986-87	Ascoli, Como, Fiorentina, Sampdoria, Udinese	Bologna, Cagliari, Cremonese, Lazio	Casertana
	Cesena, Como	Bologna, Parma	—

N.B. - *Mai come quest'anno, nelle ultime sei stagioni, tutte squadre (quattordici) hanno superato il primo turno di Coppa Italia.*

Quattro miliardi in più

Bologna -	18.512	132.886.000
Spal - Cesena	4.000	49.270.000
Campobasso	11.000	182.315.000
Barletta - Milan	11.191	
Monza - Como		13.222.000
Parma - Bari		
Brescia - Catania		
Inter - Ascoli	33.719	425.613.000
Taranto - Reggiana	2.304	
Cesena - Sambenedetti.	740	8.850.000
Cremonese - Piacenza		55.227.000
Empoli - Avellino	5.115	70.194.000
Modena - Livorno		
Napoli - Fiorentina	47.915	617.000.000
Padova - Udinese	4.001	
Cagliari - Roma	3.707	71.423.000
Genoa - Monopoli	297	6.100.000
Pescara - Triestina		36.613.000
Arezzo - Atalanta	1.100	21.987.000
Catania - Vicenza	2.155	
Torino - Sampdoria		800.774.000
Catanzaro - Lecce	2.345	
Lazio - Casertana		150.564.000
Pisa - Juventus	12.787	242.710.000
° giornata		2.700.127.000
Totale giorn. precedenti		
generale		
Totale 1986-87		
Differenza	+ 11.206	

Ciao!

Le stelle del Mondiale non concedono rivincite oggi al meeting di Rieti

Johnson-Lewis, il bis costa troppo

Entrambi correranno i 100, ma in due serie diverse: per affrontarsi avrebbero preteso 50 milioni a testa - Presenti Aouita, Sjoberg, Bubka, Smith e Bile

DAL NOSTRO INVIATO

RIETI — L'eco delle gare mondiali risuona ancora alto eppure già si sovrappone il rimbombo della rivincita: oggi a Rieti il più entusiasmante dovrebbe essere quello del salto in alto maschile, tra lo svedese Sjoberg ed il sovietico Igor Paklin. Nelle altre gare, è possibile. È nota un distribuirsi dei campioni, in modo da evitare scontri diretti e qualche avversario potrebbero essere di fama di qualcuno.

Vincere il mondiale rappresenta infatti per un atleta la possibilità di elevare le proprie pretese. Far lievitare la propria quotazione. E' il vecchio gioco della richiesta e dell'offerta e chi ha un titolo o un record da difendere è chiaramente avvantaggiato.

Così viene facile pensare che Lewis, desideroso di ripetersi (rimandando il lungo probabilmente a Bruxelles) e di misurarsi contro Carl Lewis ad altra occasione), ma anche il suo rivale Ben Johnson che non sa se la pena di misurarsi subito, di nuovo, di lì a poco, i due campioni in sette differenti. Sarà un duello a distanza, con una superiorità sancita in maniera non comunque assoluta visto che, indipendentemente dalle possibili differenti condizioni ambientali, mancherà ad entrambi lo stimolo agonistico del fianco-a-fianco.

La rinuncia a far gioire ad entrambi, che potranno così vendersi al miglior offerente, probabilmente nella prossima stagione. Qualche cosa fa aveva fatto scalpore, quando Coe e Ovett erano entrambi dei mezzofondo veloce, il singolare contratto che avevano sottoscritto per affrontarsi soltanto in un meeting, con un compenso complessivo di circa 3 milioni a testa. Poi la cosa naufragò perché entrambi s'infortunarono

Adesso lo stesso vale per Johnson e Lewis. Titolo e record del mondo hanno livellato le quotazioni dei canadese intorno ai 25-30 mila dollari: ovvio però che Ben per concedere la rivincita a Lewis esiga di più, anche 40 mila dollari (cioè 50 milioni). Ed è logico altrettanto Lewis.

Il meeting di quest'anno sono intervenuti un paio di sponsor a dare un aiuto ai volonterosi organizzatori. Pur essendo sempre i più validi che si disputano in Italia, ci sono atleti che sottoscrivono per favorire Giovannelli, in grado «piazzarti» anche in altre manifestazioni. E poi Giovannelli di un certo tipo rapporto, è solito offrire, specie ai giovani emergenti, dei periodi di soggiorno in Italia per allenarsi. E questo i non lo dimenticano, le pretese quando poi si in posizione di forza.

Gli altri miliardi spesi da Brügger allestire la «passerella» di Zurigo, a Rieti fanno sorridere. Si fa tutto con un decimo, o poco più. Chiaro che però si cerchi di accontentare anche atleti, evitando loro situazioni che non gradiscono. E così, purtroppo, è saltata anche la sfida sui Aouita e Bile. Il somalo gli 800 e, su questa decisione, pensiamo anche che ha vinto il titolo del 5000 lasciando però molti interrogativi sul suo attuale di forma, rapporto al potenziale renderebbe quasi inattaccabile. Per Bile, in compenso, ci sarà novità di confrontarsi con uno dei grandi assenti dei Mondiali di Roma, l'olimpionico brasiliano Cruz.

Nella sua passerella protagonisti gare iridate, si offrirà poi Smith sui Egbunike Kipkoech sui 5000, Campbell e Nehemiah grandi assenti nell'a- Markov nel triplo e, tra le donne, pratiutto la Kostadinova, nell'alto. L'inizio delle gare è fissato per le 16.30.

Giorgio Barberis

La sfida tra Lewis, a sinistra, e Johnson diventerà il piatto forte per pochi meeting miliardari

In crisi le grandi potenze

L'Africa rompe l'antico equilibrio - Solo l'Urss in progresso

DAL NOSTRO

ROMA — L'irrompere grandissimi dell'altopiano e no, ed il ripetuto di podio «povere» Svizzera, Svezia e impoverito il medagliere di due grandi potenze, caso proprio quelle e comunque compaiono ai primi due posti, Germania Orientale e Stati Uniti. La prima infatti ad conquistato 22 medaglie, qui a Roma soltanto Lo stesso Stati Uniti che vedono 25 finlandesi ridotte a 19.

Solo l'Unione Sovietica sale, nel numero complessivo, da 22 a 25: ma quattro fa i avevano toccato una specie di minimo storico e questa volta devono la crescita alle essendo comunque rimasto assai misero il loro bottino nelle corse maschili, il solo argento della staffetta

Chi esce comunque segnato dagli otto giorni gare romane sono la Germania Federale e buona Paesi blocco europeo orientale: i tedeschi, già in grossa un anno negli Europei disputati a casa loro, a Stoccarda, non sono ovviamente riusciti a risalire la china in così breve tempo: le 9 medaglie di Helsinki (2 ori, 3 argenti e 4 bronzi) si sono ridotte appena a 3, l'argento del Wentz (classe di Schmid nei 400 ostacoli e della Fetzer nel giavellotto).

Altrettanto si può dire per la Cecoslovacchia che ne torna a casa con appena e un bronzo (contro le 9 medaglie, 4 delle quali d'oro, di Helsinki) o la Polonia tutto assente dal podio (quattro anni 4 volte). Pareggia invece il conto la Gran Bretagna: 7 medaglie ad Helsinki, altrettante a Roma anche se con una in meno d'oro.

In questo panorama che premia particolarmente africani (soprattutto il Kenya) è interessante rilevare come l'Italia, pur priva alcuni dei quei campioni che hanno fatto storia atletica negli ultimi anni (da Cova a Dalla Dorio alio Mennea, contribuì all'argento della veloce e individualmente con il bronzo Pigni e Poli abbia raddoppiato il suo bottino: Panetta è stato l'eroe Damilano, gli altri hanno il Ed medagliati devono aggiungere i finalisti che mettono, nella classifica a punti, far scattare il gli azzurri: 61 punti contro i 35 di Helsinki, ovvero un quinto posto assoluto in campo maschile, «pilotati» anche dal disastro dalle quattro anni fa tre finaliste.

■ Il medagliere per continente

	Oro	Argento	Bronzo
Europa	28	36	29
America	10	6	12
Africa	5	2	0
Australia	0	1	0
Asia	0	0	1
Totale	43	44	42

N.B. — Nel computo delle medaglie europee vengono considerate come tali tutte quelle dell'Urss, anche se il territorio asiatico è per tre quarti asiatico. E' stata assegnata una medaglia d'argento in più e una in meno la bronzo poiché nel salto in alto maschile due atleti si sono qualificati secondi pari merito.

Prevedere adesso che cosa succederà a livello assoluto non è probabilmente difficile: la crescita africana, l'associarsi di nuovi Paesi alla ribalta (Somalia, Nigeria, Gibuti) accanto a quelli tradizionali (Kenya soprattutto) ci dice come l'uomo sia destinato a recitare un ruolo più predominante, per nelle che non richiedono tecniche specifiche, in futuro non lontano anche nei concorsi.

Fra Seul, ammesso che l'Olimpiade non venga nuovamente violentata dal boicottaggio, ci un'importante controprova: bene, fin da adesso. Il fatto che i corridori africani saranno i dominatori, che il ruolo recitato dalle grandi potenze è destinato sempre più a ridursi: a salvare il blasone sono soprattutto i differenti mezzi economici e, conseguentemente, strutturali. l'Africa l'esempio e la gioia vittorie danno un incentivo prima sconosciuto: è gli Aquila che tornano in patria per preparare i giovani possono offrire un contributo che farà dove con gli sette leghe.

Dura replica del presidente della Iaaf alle insinuazioni di Lewis e di alcuni giornalisti inglesi

Nebiolo respinge i sospetti di doping

«Per garantire la veridicità dei controlli, sono stati inseriti giornalmente alcuni campioni positivi quelli da analizzare» - «Le accuse dello statunitense saranno oggetto di un'inchiesta: si faccia avanti ha prove e nomi» - Le bugie Thompson, ospitato albergo fuori villaggio

DAL NOSTRO INVIATO

— Il doping, questo ormai strumentalizzatissimo babau, non poteva non comparire nella conferenza che Nebiolo ha tenuto ieri per le somme dei campionati mondiali conclusisi domenica sera Roma.

E' bastato che il discorso si spostasse decisione, poche ore prima Consiglio della (la Federazione Internazionale dell'Atletica Leggera), di inserire tra le sostanze proibite il Probenecid — il farmaco che farebbe schermo nei controlli impedire rilevare gli elementi sospetti — e che vanissero nutrienti provvedimenti per atleti (tra i quali lo sprinter francese Richard, per due anni che i colleghi inglesi al pratiuto per sfogare il malumore la sola medaglia d'oro conquistata sul campo con il giavellottista Whitbread e la rabbia perché era stata preferita a tappa conclusiva Prix del prossimo anno.

Nebiolo è via spazientendosi, specie quando to dubbio i risultati delle analisi fatti ai campionati del mondo (per ogni venivano controllati i primi quattro più un quinto atleta sorteggiato) dal Centro di Medicina dello Sport di Roma, dati che si fino alle gare effettuate

«Oltre a quelli prelevati agli atleti come da regolamento — ha precisato il presidente —, *ogni giorno sono stati campioni portati quelli che venivano mandati ad essere analizzati, e questo per garantire la veridicità dei controlli. Le accuse generiche del signor Lewis* (l'asso ha televisione britannica che atleti hanno vinto perché drogati, n.d.r.) *oggetto d'una inchiesta. Lewis ha delle prove, dei nomi, ci faccia sapere: sarà la stessa federazione americana* a occuparsene».

In realtà, purtroppo, pare che il numero bugiardi e delatori cresca a ritmo vertiginoso.

Ieri, fuori dall'ambito della conferenza di Nebiolo, è potuto appurare che anche il decathleta britannico Daley Thompson, pronto a rivolgere pesanti a Moses (perché alloggiava all'Hilton) e alla albergherà per degli atleti, faceva pure lui di quella ristrettissima schiera aveva scelto dimora, essendo ospite di un albergo.

Tornando a Nebiolo, il presidente ha sottolineato il successo della manifestazione romana alla quale hanno partecipato atleti rappresentanza di

Complessivamente mila spettatori dell'Olimpico, cui si aggiungono milioni e milioni di telenti, che hanno visto cadere due record del mondo, primati dei campionati, dieciotto continentali e ottantacinque

In quanto cifre del «business», difficilmente si potranno nel dettaglio: infatti ha tenuto a Nebiolo, le gare tridate fanno parte di un pacchetto di diciassette manifestazioni, nel periodo di tre anni, vendute globalmente agli mangiano dunque soltanto le degli incassi dell'Olimpico, ma i conti sono stati ultimati, anche se già si può dire che superano di lunga le previsioni e potrebbero sfiorare i 4 miliardi.

g. bar.

In Francia e Spagna scettici al «tifo calcistico» di Roma

Il grande risultati e di pubblico dei Mondiali in parte intaccato da critiche, spesso dettate dalla delusione, che arrivano alcuni Paesi europei.

Le «sparate» dei decathleta britannico Thompson, che ha posto sotto accusa l'organizzazione in campo e fuori, hanno trovato eco soprattutto su alcuni giornali Germania federale. Il «Die Welt» si sofferma in particolare sulla sistemazione degli atleti all'hotel Ergife, giudicata inadatta, con spazi eccessivamente ristretti, e sottolinea alcune disfunzioni nell'organizzazione delle Altri giornali riportano critiche di alcuni funzionari federali al vitto degli atleti, mentre il primo canale televisivo Ard, dopo alcuni particolarmente velenosi, ha dato risalto alle dichiarazioni di Wentz, medaglia d'argento nel decathlon, secondo il quale «Gli spogliatoi dello schifo».

Dalla televisione spagnola a quotidiano di Barcellona «Sport» frecciata invece ai giudici italiani, rei aver favorito Evangelisti nella dagli ai Myricks. Critiche peraltro suggerite dalla per la squalifica di Lopart nella 50 km di marcia.

Concordi invece spagnoli, tedeschi e anche alcuni quotidiani francesi porre sotto il pubblico italiano. Il «Frankfurter Rundschau» sottolinea l'eccessivo spirito nazionalistico del pubblico che fischiato i rivali Evangelisti. «L'Equipe» scrive che i Mondiali Roma passeranno alla storia per il comportamento «da tifosi» del pubblico dell'Olimpico è appoggiato anche dai commentatori televisione Rtl, in soprattutto sulla uria prima e durante la finale dei 3.000 siepi. Gli spagnoli «Mundo Deportivo» e «Sport» ricordano, oltre alle gare Evangelisti e Panetta, anche quella di Andrei, evidenziando la «massima educazione del pubblico», giudicando vergognosi i fischi pagnavano le esibizioni del peruviano elvetico Guenthoer.

Non tutti però d'accordo nel giudicare folla romana, e c'è chi l'accomuna al fenomeno pubblico negli stadi al di calcio (lo spagnolo «As»), e c'è addirittura chi, come il francese «Libération», ha dedicato l'apertura inserto sportivo ad una riflessione sulla «via romana all'atletica», per concludere che se l'atmosfera «sembrava quella della partita calcio Roma-Liverpool di Coppa Europa», non si può gridare allo scandalo: «forse è la prima grande vittoria discipline sportive che hanno conquistato la passione pubblico».

Generale invece l'eco, soprattutto in Francia e nei paesi anglosassoni, alle accuse di doping lanciate da Lewis.

L'Italia è quinta in campo maschile

■ Uomini doppio bis

punti p. al primo, 7 al secondo sino ad 1 all'ottavo): 1. punti 2. Urss 122,5; 3. Ddr 70; 4. Gran Bretagna 61; 5 Italia 61; 6. Germania 43; 7. Kenya 42; 8. Cecoslovacchia 30; 9. Francia 10. Bulgaria 21; 11. Canada e Cuba 20; 13. Spagna 17; 14. Giamaica 15; 15. Nigeria 14,5; 16. Polonia e Svezia 14; Svizzera 13; 18. Brasile 11.

■ super Ddr

Classifica punti femminile: 1. Germania Democratica punti 187; 2. Unione Sovietica 146; 3. Stati Uniti 77; 4. Bulgaria 43; 5. Germania 24; 6. Gran Bretagna 22; 7. Giamaica e Romania 20; 9. Canada 18; 10. Francia 16; 11. Australia e 15; 12. Cuba e Norvegia 13; 15. Repubblica Popolare Cinese 12

■ L'Urss il primato

Classifica complessiva: 1. Unione Sovietica punti 269,5; 2. Ddr 261; 3. 205; 4. Gran Bretagna 86; 5. Germania 67; 6. Bulgaria 64; 7. Italia 61; 8. Kenya 42; 9. Francia 39; 10. Canada e Cecoslovacchia 38; 12. Cuba 33; 13. Svizzera 28; 14. Romania 22; 15. Australia e Spagna 22; 17. Portogallo 18; 18 Nigeria 17,5; 19. Finlandia 17; 20. Polonia e Svezia 16.

Scopriamo «i più» delle giornate romane

Moses sindacalista furbo

DAL NOSTRO INVIATO

— Ecco un riassuntivo tutto speciale stilato attingendo ai fatti e ai pensieri di otto giornate di . Una ca dei «più».

IL PIU' FORTUNATO. E' dubbio Ben Johnson, velocista canadese, che ha impiegato soltanto 9 per convincere la a fargli un da 100 miliardi: consulenze tite qui alle Olimpiadi di Seul. Johnson esempio potrà consigliare a certi programmatori il modo migliore di dileguarsi in fretta quando taglieranno a metà importanti trasmissioni sportive.

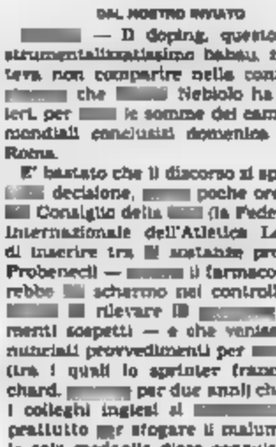
IL PIU'

E' Carl Lewis, l' di Johnson, correndo i 100 in 9"93 ha subito più veloce sconfitta della

IL

E' un altro velocista, Pier Francesco Pavoni, che è giunto finale 100 ma è stirato muscolo e ha dovuto tentarsi dell'ottavo posto. (Postilla: nella del non era più stirato, c'erano Lewis e Johnson, è arrivato settimo).

IL FURBO. Edwin Moses, rappresentante degli atleti in razione Internazionale, cioè il loro sindacalista. Avendo saputo al «Villaggio» le non no un granché, è andato a meditare su queste tristezze in un hotel di lusso.



Per Moses, hotel di lusso

IL PIU'

Una donna, velocista statunitense Florence Griffith, che ha tuta e cappuccio, quasi travestita e Poi l'hanno avvertita che le gare si stavano disputando ai 35 gradi di Roma...

IL PIU' TIMIDO. Il pesi- Andrei, ai giornalisti che gli chiedevano di fermarsi un'intervista. Rispondeva: «Io... Andrei».

IL PIU' SIMPATICO. Panetta, che ha dichiarato: «*Pure che nel mondo sette donne ogni Io le sei mi le lascio agli altri, sei la Carmen*».

IL ANTIPATICO. Il mezzofondista del Kenya in generale mai lasciato guardare in viso dagli avversari.

Gianni Romeo

Le pagelle dei Mondiali impietose gli inglesi col velocista azzurro

Bocciati Thompson e Cram

ROMA — Voti nel bene e nel di stima critica, pagelle magari impietose ma serene sincere, quelle del calcio che da domenica ad essere d'attenzione prattutto per i diretti interessati. L'atletica ha raggiunto e superato l'interesse del calcio, stessa regole

10 e lode a NEBIOLO, BARRA, CASCIOTTI, FRASCA e a tutto lo staff dirigenziale e organizzativo campionati mondo. Li potevamo immaginare alla vigilia belli e affascinanti, lo sono stati tre volte Pericolo Carraro ha fatto i complimenti a Nebiolo e c'è da credere non siano stati solo formali.

■ a «BEN BIG-BON che ha realizzato un'impresa unica e irripetibile il sui 100 ma soprattutto migliorando in proporzione (10/100) il primato del Gli record che non sono caduti hanno dimostrato quanto primato nelle condizioni ambientali.

■ anche il nostro indomabile **FRANCESCO PANETTA.** «Panettun» celebrato di a Milano a livello di protagonista assoluto. E' l'unico che abbia ottenuto nelle prove di mezzofondo, medani e più in generale, compresi. Più bravo Cova, di umile gregario che campione.

■ ■ campionessa bianca in un'atletica femminile che si colora sempre più dalle e potenzialità Drechsel anche all'interno quella macchina da vittorie che è la Ddr. la Gladisch è stata capace di doppiare nelle prove veloci, come non accadeva Monaco '72, con la Stecher.

8,5 a SAID AOUITA in stima di portarlo più in alto se manterrà di andare in caccia dei primati di 800 a 10.000 che gli appartengono, e dell'oro di pico di 800 e 1500, per le sue caratteristiche più difficili. Non è stato irresistibile nei «suoi» ma sicuramente padrone e non è un atleta vigila.

8 a CARL LEWIS non battibile perché battuto, ma difficile comunque come dimostrato con difesa nei 100, la vittoria nel lungo, la clamorosa rimonta nella staffetta Dalla Mimmo ha ricevuto per i agli campionati 600 mila dollari; centrato l'aiuto con Johnson aggiunto alla dollari.

8 a del KENYA guida dell'Africa intera, capaci di aggiudicarsi 800 (Konchellah), pichoch) e (Wakihuru) ed essere protagonisti le altre prove di corsa. Ora aspettiamo il successivo l'applicazione anche nei salti e

8 a THOMAS LEUZ, unico bianco in nella finale dei 400, vincitore a sorpresa sul grande sciacquatore Egbunike e sul superman kriptonite Reynolds. ranking per re in finale avrebbe dovuto migliorare il record europeo, e l'ha fatto alla vigilia dei Mondiali. Per vincere so verso i mitici

8 a DALEY THOMPSON decathleta da se stesso, po' per infortunio subito due mesi addietro, molto per la presunzione d'essere bravo, bravissimo, più. Ha annunciato che tornerà a fare straccelli, è rivelato a Roma malissimo. sospetti di lingua biforcuta in entrambi i casi.

6 a STEVE CRAM fino all'ultimo giorno campionati snobbando versari e compagni, aprendo ogni poro e dichiarazione, poi miseramente crollato in pista di fronte ad un bell'atleta come Bile, e a tanti modesti comprimari. Pensare ad un travaso di bile, con la b minuscola, è fin troppo facile.

Giorgio Viglino

Pavoni il discolo

ROMA — Anche per la squadra azzurra, escludendo lo strepitoso Panetta che si merita un pieno 10 pagelle Mondiali, un po' di pagella, nel bene e nel male.

10 a MAURIZIO DAMILANO di una vittoria difficile sarlo di distanza dal primo grande successo internazionale, quello olimpico Mosca 1980. Programmare realizzare.

9 a LISTI capace di ottenere sempre il meglio stesso nelle che contano. Dopo il bronzo olimpico e quello europeo, un ottimo posto in una alla lo vedeva quinto nella migliore delle ipotesi.

8 a ALESSANDRO ANDREI recordman del mondo del peso, distrutto moralmente polemiche sul doping dal tecnico della velocità. Dopo Ha risposto con medaglia d'argento e dire una sola parola.

7 a PIER FRANCESCO PAVONI, raggiungere entrambe finali delle gare velocità, malgrado le note vicissitudini, una parte delle quali almeno, sicuramente

7 a STECCHI neo-primatista nazionale dell'asta, capace di qualificarsi la che in quote superiori suo

7 a RAFFAELLO ICRI marciatore controcorrente, classificato in km limiti resistenza umana. Olimpiadi di Seul più uno sconosciuto, ma un serio candidato medaglia.

6 a ROBERTO staffetta troppo rinunciatari, incapaci lottare per arrivare almeno ai propri livelli personali.

6 a MARIA sulla carta l'unica atleta della squadra in grado ben figurare. Sulla pista si con scusanti, ma di ingiustificabile.

6 a FABIO DE GASPARI il più giovane fra gli azzurri, giavellottista che i tecnici considerano di sicuro Al presente molto disotto proprie possibilità.

6 in condotta **PIER PAVONI,** tutte le manifrine nei giorni di gara e per le dichiarazioni ruota con una superficialità e che non perdonate nemmeno a Pietro Paolo Mennea. E tuttora recordman del mondo.

g. vigl.

CICLISMO L'indifferenza preoccupa, la sconfitta mondiale

La crisi non parte da Roche

azzurri, dall'uomo più forte nella iridata, hanno molto rimproverarsi, grazie soprattutto ad Argentin - La dirigenza deve uscire però dall'immobilismo dare una scossa al futuro

DAL NOSTRO INVIATO

VILLACH — Del nuovo Merckx (almeno per l'exploit di Giro-Tour-Mondiale nello anno) si sbaglia (la pronuncia del cognome, dicendo Roche francese. Resce con la «e» quasi muta, anche giustamente all'inizio con la dolce. Dell'altro Merckx si per qualche tempo la grafia, cambiando almeno una consonante. Merckx pure più in fretta, Roche ci del tempo, dopo essersi quattro si è fermato nel per operazioni alla gamba. recuperando le vittorie perdute. E' lucidissimaforte. E' simpatico, dolce, per ora non ci interessa se attore o no. E' il primo ciclista ad arrivare al miliardo di solo contratto (erano 600 milioni della Fagor, c'è lo «scatto» per il Mondiale).

uno così grosso, così grande abbia battuto Argentin, togliendogli il titolo mondiale, è un Domenica sera, all'hotel degli azzurri, il direttore, un australiano autodefinitosi sportivo, si meravigliava che si brindasse alla meravigliosa medaglia d'argento Moreno. da lui c'era già della tribù, chi discuteva la corsa, ripercorreva le ultime fasi, scopriva che con uno in più e uno sforzo prima in si vinceva facile. Bastava che Tilio rifinisse quell'azioncina, bastava che Celo se ne tranquillo. L'ipotesi di un avrebbe vinto comunque era stata, se non annullata, rimossa. E invece quella è la verità, e chiude secondo noi ogni discorso. Si doveva perdere e si è perduto, grazie soprattutto ad Argentin, nella migliore maniera possibile. Amen.

Parliamo al nostro ciclismo tutto. L'anno è quest'epoca quattro titoli compreso quello su strada dei professionisti, il Giro, il Tour femminile, classiche con Bontempi e una con Argentin, due record del di Moser. Liegi-Bastogne-Liegi da Argentin proprio a Roche e Criquielion.

L'anno bello e l'indifferenza. Quest'anno quasi niente. E l'indifferenza? Temiamo sì: e il nostro ciclismo al Giro patito Roche, al Tour patito il Tour, al ha patito la concorrenza dell'atletica, del calcio, dell'automobilismo. Affiora malsana: che se si fosse rivinto il titolo mondiale, non ci sarebbe stata la giusta eco. Il fondo si sono vinti, in questi giorni, due titoli mondiali, dilettanti motori e cronomen, per fortuna che questi ultimi ci strappano una speranza, se tolto il filo di chi parlava di loro?

Stiamo preoccupati lo stesso, lo meno dalla sfida e sdegno. Lo siamo meno patrimonio tecnico e atletico, che se l'anno non può pessimo adesso. In Francia con mezzo strabocchevole struiscono una speranza, aspettano cinque grande Vandenbergden, però avanti. Forse noi ciclismo siamo abituati meglio tutti. Durante anni, lustri, decenni è stato facile l'entusiasmo che non si è pensato di costruire cultura, per i tempi grami.

Abbiamo letto su una rivista un allarme, riferito punto al ciclismo, perché i agonistici, i cinematori: quando questo dovrebbe essere il traguardo di ogni sport, o perlomeno il primario. davvero opportuna gine consecutiva a livello nazionale, per saperne di più sulla vita di questo ciclismo nelle «neutrali», oltre che quelle suoi u: decisa spendere qualche soldo, poi si è fermata, è arrivato prima il che si interessa persino del dimento dei calci di

Eppure è questo il momento il futuro, di decidere in che spingere: cicloturismo produzione atleti? Moser il 10 ottobre a cerca anche il record dell'ora al coperto, poi lascia. a puntano basare il bilancio la previsione 1988 sul Giro Lombardia. Bisogna questo sport, sapere come sta nei cuori, negli animi, oltre nelle gambe gente. Sennò si va un salasso sponsor, dopo averper troppi anni troppe squadre. E questo un potenziale pubblicitario come dicono italiani di Villach, decine migliaia, feriti.

Paolo

Irlanda, piccola terra di campioni

L'Irlanda repubblicana, quella di Roche e di Kelly per stare al ciclismo, è terra di grande produzione di campioni, nonostante grosse difficoltà economiche, la sua grande emigrazione, le sue difficoltà climatiche. Da tre milioni e mezzo di abitanti, scaturiscono in continuità di bravura assoluta, specie uomini (la donna è «lavoro» molto casa e chiesa). Nel ciclismo i professionisti soltanto sette, quali due «lavorano» esclusivamente negli Usa, tra i sette ci sono i signori Roche e Kelly; e grosso il settore dei dilettanti, con quasi tremila tesserati. In Italia, con 57 milioni di abitanti, di

Il calcio l'Irlanda produce, produce, produce, rifornisce i club inglesi (ai penati a Withside) e ogni tanto anche quelli italiani. pugilato un per tutti, per tanti: McGuigan, che è stato campione mondo dei pesi fino anno fa. Nell'atletica, per ricordare, il Delaney campione olimpico a Melbourne nei 1500 e ultimamente Treacy, gran pedone del . Un nome anche per l'automobilismo di fortuna Watson. E poi non si dimentichi l'Irlanda dell'ippica e soprattutto dell'equitazione.

Ci forse tanti nel grande sport mondiale quanti nella letteratura di Internazionale Olimpico era lord Killanin, irlandese nato per orribile errore — lo diceva lui — a Londra.

E in più c'è il miracolo del rugby. Divisa, divisissima quella Nord, quella Belfast cioè, che parte Regno Unito di Gran Bretagna e, appunto, Irlanda, problemi di religione, di guerriglia, terrorismo. l'Irlanda Dublino quando il tempo giocare al rugby internazionale, al scevila nemica, e viene fuori una miracolosa serena rappresentativa unica, con il simbolo del trifoglio, le maglie verdi, per uno degli sport più del mondo.

E. B. C.

Olimpiade completa, annuncia il ministro Gramov

«L'Urss va a Seul»

Il capo dello sport sovietico visita ieri Sestriere - Gemellaggio con Zerkazar, il centro di preparazione olimpica dove Emmyan 8,86

DAL

SESTRIERE — *Olimpiadi complete, atleti saranno presenti i russi e con loro gli atleti* «Noi stiamo preparando la per le Olimpiadi di Seul — *ha detto Gramov ministro dello Sport* —, l'invito formale e l'unico problema riguarda situazione interna della Corea. non siamo per il boicottaggio. solo un problema di sicurezza, ma è lo stesso che ha l'Italia e ogni altro Paese partecipante. Entro il 17 nalo vedremo risolvere anche questo problema».

Gramov era salito ieri mattina da per «*Il tutto concluso una lunga realizzazione al colle, l'atto conclusivo una lunga Italia, che ha permesso firma un accordo di collaborazione con il Coni con scadenza all'anno 2000.*

Per la prima Alpi, reso ottimista giornata è Gramov scelto questa ultima italiana per dare questo annuncio di carattere più variabile nel prossime Olimpiadi. «Mi completato il ministro — il presidente

Sestriere. Il ministro sovietico Gramov (al centro) con l'interprete ed il dr. Giraudo, amministratore delegato della Sestriere Spa

Cio, Samaranch, è Abbiamo parlato lungo dei prossimi Giochi e lui ha confermato la olimpica non la una con un'altra. I Giochi si fanno a Seul non si fanno a non vorrei correggere il presidente. Oredo che il nostro Bubka, campione da Helsinki Roma, la occasione olimpica che ha perso l'altra volta a Los Angeles».

«Grande spettacolo in questi mondiali di atletica — *ha detto ancora il gran capo dello sport sovietico* — e grande merito al mio amico Primo Nebiolo, un dirigente che capire i problemi di tutte le nazioni».

Gramov è apparso professionalmente interessato e realizzazioni in continuo progresso . L'impianto innevamento artificiale, i nuovi di risalita, l'informatizzazione stazione per quel riguarda l'innevo e poi soprattutto palazzetto dello sport già ultimato, lo per atletica e calcio da qualche mese e pronto per giugno '88, palazzo indoor programmato l'anno successivo. guidare l'ospite e i suoi accompagnatori fa capo all'altro della stazione, il presidente della società Tiziana Bussei-N l'amministratore Antonio Giraudo.

Parlando della attrezzature funzionanti nell'Urss, Gramov ha messo l'accento sulla stazione invernale di Chimbulak, sul Caucaso, in realtà funzionante per dodici mesi l'anno con impianti che vanno da 1500 metri fino a oltre 4000. In Armenia, a Zerkazar, è in funzione un centro multidisciplinare simile a quello di Sestriere, ed è in quella padana che Robert Emmyan ha stabilito prima dei Mondiali il primato europeo salto in lungo con metri Logico pensare gemellaggio dall'Italia all'Urss, a pure in atto costruite appositamente raggiungere i limiti delle prestazioni.

Il ministro del Turismo e spettacolo, Franco Carraro, che nella sua veste di presiConi aveva condotto la per l'accordo scambio firmato vicepresidente vicario Arrigo Gattai, sarà a novembre in Unione Sovietica nella nuova fusione. Proprio Sestriere è interpellata l'Intursit per contribuire a sviluppare il turismo montano nella del Mar Nero, attraverso joint-venture iniziative locali o la vendita di know-how. Dalle Alpi al Caucaso il passo può essere breve.

Vigliano

FORMULA 1 I piloti della Williams davanti a destini differenti: l'uno vola il successo, l'altro è in profonda crisi

Piquet ha un segreto: no alla scienza

«Ho detto basta a preparatori, massaggiatori, medici» - «Ora vado avanti a spaghetti» - «In mare vinco lo stress»

Oggi o domani Nigel Mansell in pista a Hatch. Dovrà provare la Williams le sospensioni attive, per del G.P. del Portogallo in programma settembre. due domeniche. Nelson Piquet, concederà riposo. Con tutta probabilità andrà in Turchia dove preparando una barca sulla quale intende in futuro, quando pronta. Una yacht lunga oltre 30 metri che pratica lui stesso: ha fatto costruire lo scafo ad Instambul, è andato a prendere i motori in accessori. Arredamento italiani, preparati e realizzati da un amico a Viareggio.

La situazione è profondamente diversa fra i due compagni di squadra, uno vola verso il dopo la vittoria Premio d'Italia aumentato notevolmente le possibilità quistare il suo titolo mondiale, l'altro è crisi, morale a L'inche appoggi rivale dotandolo motori migliori ora si è anche reso che scelsospensioni attive, lui sempre osteggiate, è stata un'altra delle mosse vincenti del brasiliano.

«*Non* un regalo della *fortuna* — Piquet — *anche se favorevole è per conquistare il mondiale. Ho effettuato 4500 chilometri test prima piangere alla conclusione che le sospensioni pronte per l'uso. Una fatica improba, un sacrificio*».

Nelson Piquet un uomo a facce, come abbiamo avuto occasione di spiegare. In pista tentato, sobbarcarsi rischi lavoro. Fuori, nella vita privata, invece, è capace di rilassarsi, scaricare stress nel divertimento, nel hobby.

«*Sì*, — afferma — *ho capito che questa è la maniera migliore per ricaricare le pile. Sino a qualche tempo fa ricorrevo anche ai tranquillanti, ai dottori, alle scienze. Ginnastica, massaggi, stiramine, sali e Ma mi che tutto questo personalmente . Ero stanco, non riuscivo a recuperare. Per questo ho colpo stimolante. Grand Prix i miei colleghi prendono pepette, si nutrono come marsiani. Io invece un segreto: mangio spaghetti, tutti i giorni, pranzo e cena. oro, e tanto parmigiano. Ogni tanto corro, un pochino, senza strafare. mi sento in piena forma*».

Un riferimento a Senna, allo sbaglio di domenica? «*Senna è ancora pericoloso, forse il più pericoloso nella sfida per il . Tuttavia sento abbastanza tranquillo. fatto bene i conti: sono cinque gare disputare. una vittoria ancora mettere le mani sul mondiale. Tutto dipende però anche dagli altri: se si successi, saranno battuti. E c'è anche l'incognito questa famose sospensioni attive. Sono molto efficaci nelle curve medie e . Il sistema della Lotus più sofisticato. Bisognerà vedere in pista, stima dell'Estoril, avrà ancora il vantaggio non effettuare il pitstop cambiare le gomme. Comunque sento abbastanza tranquillo*».

Cristiano Chiavegato

Altri guai per Mansell

Il corridore chiamato in causa in un'inchiesta sul doping

LONDRA — Nigel Mansell è nei guai. Non per i risultati nelle corse, meno brillanti del previsto, forse non per colpa sua. Popolare fra i tifosi, il pilota inglese è in rotta i giornalisti. Era stato criticato il mondiale perso all'ultima gara, aveva risposto lungo silenzio stampa. Lo hanno atteso . In un momento di crisi, come quello attuale (le con l'Honda e Piquet) il corridore è fatto una approfondita inchiesta parte prestigioso *Sunday Times* è chiamato in per una di presunto doping.

Il quotidiano londinese ha richiamato l'attenzione sul fatto che la Federazione Internazionale Automobilistica ha l'intenzione di quindi una serie di alle piadi) in seguito al sospetto che piloti facciano sostanze dannose. Tipo steroidi, anfetamine e betabloccanti.

fatto il nome dott. Raphael Oraijales, un panamense che vive in Germania. Lo specialista molti anni lavora nell'ambito della F. 1. Ha seguito a suo tempo Fittipaldi e Reutemann e più recentemente si è occupato di Senna, Piquet, Patrese, Johansson e Campos. I piloti interpellati, hanno di servili tutti hanno detto più rapporti. Piquet precisato di avere interrotto collaborazione perché erano stati chiesti 100 mila l'anno.

Attualmente il medico panamense si occupa Mansell. I piloti da diverse stagioni sono sottoposti ad uno stress fisico e psichico incredibile. Per questo si affidano a medici o fisioterapisti Nigel Mansell recentemente è stato colto, al termine delle gare, da misteriosi malanni: svenimenti, spossatezza, reazioni alle luci violente. Nell'inchiesta del *Sunday Times* si chiede: «Mansell, prende, quando beve pozioni del suo dico prima delle gare?».

E. F.

BASKET Stasera i torinesi replicano a Verona

S. Benedetto ok in Olanda

La San Torino ha concluso vittoriosamente la spedizione in Olanda, vincendo imbattuta il quadrangolare Amsterdam, nonostante l'infortunio che, fin prima giornata, l'ha privata di Morandotti (Ricky riprenderà allenamenti giovedì). superato Den Bosch Hapoel Aviv, i torinesi si sono imposti nell'ultima giornata anche sul Miniware per 85-83. Howard, 36 punti, il più in vista, ma ottimo anche (17). Il bottino stato completato da Pezzina (10), Mina (8), Savio (6), Scarrati (2), per l'ex n'è stata anche di esstato miglior playdel torneo.

Ieri la San Benedetto si trasferita dall'Olanda a Verona. oggi e impegnata in altro quadrangolare con Mestre (che all'ironierà stasera).

Intanto in settimana entra nel vivo la Coppa Italia, dopo che l'Enichem si è qualificata battendo la Mobilieri. Questo il proda: domani ore 21 Roberta Fi-Alno; giovedì ore 20,30 Pacer PE-Weber NA; sabato ore Annabella PV-Tracer MI; domenica 20,30 Hitachi VE-Cuki Scavolini PS-Isabelli P. Giorgio al gioca alle 21 di martedì 15.

Domani intanto, in un «amichevolissimo» confronto, James Worthy, dei Angeles Lakers, vestirà maglia Stefanel contro Segafredo Gorizia

Annabella Pavia e Citroali Verona, che terranno quest'anno risalire in A-2 affiancando all'esperienza di veterani come Brumatti

Oggi in tv

Ore 12 — Sport News *(Tmc)*

Ore 13,35 — Tg2 Lo sport *(Raidue)*

Ore 18,50 — Atletica: da Rieti, meeting internaz. *(Raidue)*

Ore 18,30 — Tg2 Sportsera *(Raidue)*

— Tmc sport *(Tmc)*

20,15 — Tg 2 Lo sport *(Raidue)*

Ore 23,25 — Calcio: camp. elvetico *(Svizz)*

Totò, 600 milioni al «13»

Totocalcio n. 3; x-x-x; x-x-1; x-3-1; x-1-2.
Le quote:
«12» vinc. 6 L. 601.347.000
«13» vinc. 298 L. 12.108.000
Totip n. 36; x-1(x2); x-1; 1-2; x-2; x-1; x-x.
Le quote:
«12» vinc. 38 L.
«11» vinc. L. 608.000
«10» vinc. L.

Fondriest al Giro di Catalogna

MILANO — La squadra ciclistica Ecoflam, che comprende gli Fondriest dal mondiale strada, parte oggi Barcellona per partecipare, da domani, Giro della Catalogna che si chiuderà .

Conner vince tra i maxi-yacht

PORTO CERVO — Conner portato per la seconda volta al successo l'imbarcazione (francese «Generale» nella quarta campionato mondo «maxi-yachts», precedendo «Il moro di Venezia III» di Raul Gardini, che ha tempo reale, e l'americana «Ondine» Huey Long.

Ciclismo: ai prossimi Giochi del in programma da sabato prossimo a Latakia in Siria. l'Italia sarà rappresentata da F. Bontempi, Bruschi, Cipollini, Damiotto, Portunato,

Open Usa, Golarsa fuori

E Mecir avanza

NEW YORK — La ha costretto gli organizzatori a interrompere incontri quarto turno neo Usa Open Flushing Meadow. solo match s'è concluso, quello in cui il cecoslovacco Mecir (testa serie n. 5) si qualificato battendo lo svizzero 6-4, 6-4, 2-6, 6-4 e affronterà ora l'australiano Woodforde. Sospeso invece l'incontro tra l'americano Flach e lo spagnolo Sanchez (4-3).

Ecco risultati questo torno ha una di premi per quattro milioni di dollari (oltre cinque di lire).

Singolare maschile: Wilander (Svezia, di serie n. 3)-Pimek (Cec) 6-2, 6-0, 6-1; (Ursa)-Perez (Uru) 6-1, 6-2; Woodforde (Aus)-Breiber (Cec) 6-2, 6-1, 6-1; (Ind)-Krick (Usa) 6-3, 6-4, 6-3; Edberg (Sve, n. 2)-Evernden (N. Ze) 6-2, 6-1, 6-4; (Peri)-Svensson (Sve) 6-2, Mecir (Cec, n. 5)-Hlasek 2-6, 6-4.

Nel doppio sono quelli al secondo turno zadri e l'americano Cox tutti la coppia tutta Usa formata da Pate e Davis 3-6, 6-1 (3-1).

Singolare femminile, turno: Evert (Usa, n. 2)-Zvereva (Urss) 6-0, 6-2; Shriver (Usa, n. 5)-Golarsa (Ita) 6-1, 6-2; Maleeva (Bul, n. 10)-Joe Fernandes (Usa) 6-4, 6-3; McNeil (Usa, n. 11)-Provis (Aus) 5-7, 6-1, 7-6 (7-2); Hanika (Ger, n. 12)-Demongeot (Fra) 6-4, 6-2.

La tiratura de «La Stampa» di domenica 6 settembre 1987 è stata di 657.182 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero Montezemolo
Umberto
Giovanni Giovannini
Carlo Massarini
Francesco Paolo Mattioli
(presid.)
Luigi
Giovanni

Stabilimenti tipografici La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stabilimento fotocomposizione G.E.C. S.p.A. via Tavoletto 1098, Roma
Stabilimento S.T.S. S.p.A. Corso Svizzera 38, Catania

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1952

CERTIFICATO N. 000 DEL 15-10-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Comelico, 39 - Tel (02) 89 51
TORINO, c. so Cairoli 8 - Tel (011) 50 71
Filiali 44.00, c. so Cairoli 8 - Tel 26 71 ALESSANDRIA v. Parma, 16 - T. 442 3451/442 344 AOSTA, località Amerique 66 Quart - T. 768 018-768 629 ASCOLI P. via Bonocci, 40-a - T. 41 700 AST, v. Malabaila d'Angiò, 29 - T. 37 272 AVELLA, v. P. Mosca, 8 - T. 30 797, v. Pergolesi, 26 - T. 225 230 BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - T. 256 626 CATANIA p.za Giovanni XXIII, 10 - T. 533 027 CATANZARO, via M. Greco, 109 - T. 44 089 COSENZA, c. so Mazz., 180 - Tel. 280 872 CUNEO, v. S. Orondo, 11 - Tel. 60 620 FERRARA, v. Cavour, 30 - Tel. 37 44 FIRENZE, v. della Scala, 24 - Tel. 281 182 GENOVA, v. C. R. Casaroli, 1/14 - Tel. 541 388 IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - Tel. 272 371 MANTOVA, v. Emanuele, 5 - Tel. 361 626 MESSINA, v. S. Martino (Galleria Uprio) - Tel. 36 843 PESCARA CALABRIA, Tel. Parrella 13 - T. 20 116 REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbazia, 2 - T. 61 848 ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - T. 47 55 824 SASSARI, v. Petrarca, 8 - T. 275 428 SAVONA, v. Astengo, 141 - T. 84 216 VERCELLI v. Via, 83 - T. 60 433

RCS
Il Grande Gioco comincia...
TOM CLANCY
URAGANO ROSSO
Preciso come il più sofisticato dei wargame, finalmente in libreria, il nuovo romanzo dell'autore di "La grande fuga dell'Ottobre Rosso".
Best-seller in USA da più di 12 mesi
RIZZOLI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO Rosta piemontese mq 120 vi vetta con giardino ristrutturi app. 4% L. 100 mila con più 30 mutuo. Tel. 931.1961.
LIBERO via Brandizzo 42, vicinanze metrò, loggia con abbaglio camera tripla, ascensore, ripostiglio, soffitta, cantina, box, balcone, riscaldamento autonomo, ottimo stato, vista panoramica, libero subito. Tel. 867.8946.
LIBERO via L. Rossi recente entrata palmare cucina bagno ristrutturato arredato con particolari dilazioni. Tel 447 4844
LIBERO via Alcantara recente ingresso 2 camere cucina bagno L. 20 milioni contanti più mutuo. Tel. 882.434.
LIBERO via Sacchetti in palazzina ristrutturata 2 camere soleggiano cucina doppi servizi ed altri locali di pregio ristrutto agenti studio. Arneno 502.268.
LIBERO via Speranza soggiorno living 3 camere cucinetta bagno ristrutturato terrazzo ascensore. A. Cusmi 741.30.51.
LIBERO (zona Stadio) ampio 3 camere cucina ingresso bagno L. 100 milioni. Tel 532.711 - 540.785.
LIBERO 3 camere cucina bagno 2 anni Valentigna L. 58 milioni 300 mila. Tel 517 581.
LINGOTTO libero via Micheli recente camera letto cucinino bagno. Generale Immobiliare 669 2034 - 668 0792.
MANSARDA centrale, via Goberti recente ristrutturamento, 2 camere cucina bagno L. 15 milioni compreso più mutuo. Tel 597 6969.
MANSARDA libera ristrutturata arredi Provvisoria mansardata con cucinino e servizi L. 33 milioni Tel. 687 634.
MARE vende corso Tazzoli prestigioso appartamento mq 200 su 2 piani più box auto Tel 983 139
MARE vende corso Matteotti prestigioso appartamento mq 80 vi passeggio a epoca ristrutturare. Tel 983.139.
MARE vende corso Vercelli ottimo appartamento mq 150 più box auto. Tel. 983.139.
MERCATI palazzina libero posto alto camera cucina servizi L. 43 milioni stagionale Studio AT 832.969 - 832.527
MINI alloggio libero recente zona Mirafiori vendesi L. 18 milioni più 180 mila mensili. Tel 740 852 Consulcasa.
MONCALIERI alloggio in villa mq 175 più camera cucina bagno stanza pranzo palmato Casamercatoquattro 39.05.05
MONCALIERI vendesi alloggio libero di camera soggiorno cucinino bagno. O.E.A. 519.039.
MICHELINO recente camera e bagno cucinino L. 46 milioni, ca indipendente, vicinanze mutua. Tel 393.257.
PARELLA libero camera cucina servizi ristrutturato L. 34 milioni. Medici 838.7473.
PARELLA libero via Cervino signorile camera angolo cucinino bagno. Generale Immobiliare Monteb. tel 669 6180
PARELLA libero via Cervino signorile camera angolo cucinino bagno. Generale Immobiliare Monteb. tel 669 6180
TRE-VI 669 0104 piazza Respighi adiacenze 2 camere cucina bagno ristrutturato ascensore riscaldamento.
TRE-VI 669 0104 - 669 0107 piazza Caboto libera ristrutturato soleggiato camera cucina bagno
TRE-VI 669 0104 CTO in stabile con ascensore riscaldamento 2 camere cucinetta 2 servizi libero subito
TRE-VI 669 0104 corso Lione Mezzenile vie corso agenzia appartamento su 2 piani ampie balcone.
TRE-VI 669 0104 corso Novara spaziosa camera letto cucinino bagno veranda ascensore riscaldamento.
TRE-VI 669 0107 via Borgaro stabile recente unico 3 camere cucina bagno ampi balconi veranda giardino
TRE-VI 669 0107 corso Trapani completo con piscina signorile piano alto balconi camera cucina bagno
UTP 518.986 libero soleggiato piazza S. Rita monolocale con cucinino. Servizio a tanto centrale L. 23 milioni.
UTP 518 986 libero Lungo Dora Agrigento 3 camere cucina bagno alto camera letto cucinino terrazzo soleggiato.
UTP 518 986 libero primi corso Brunelleschi grandioso camera letto cucinino terrazzo piano 4° piano ascensore
VALDELLATORRE casetta indipendente soggiorno 3 camere cucina 2 bagni parzialmente giardino Banca Dati 500.200.
VENDESI corso Siracusa alloggio mq 100 occupato da affittuario commerciale ottimo reddito Tel 743.971 - 745.051
VENDESI locale Grugliasco alloggiato camera cucina bagno L. 28 milioni. Tel. 885.979.

SIGNORILE
corso Vercelli libero recente ampio balcone 3 camere cucina bagno lavanderia finestrato ascensore. Lire 510 988

STADIO liberabile il bravo ascensore ingresso 2 camere cucina servizi soleggiato ammobiliato Assocasa 506.344.
SUPERATTICO corso Francia mq 90 soggiorno studio camera cucina accessori box auto Arneno 502.268 - 506.267
TAIT 512 931 libero zona S. Rita signorile recente piano alto salone 2 camere 2 bagni cucina abitabile servizio terrazzo
TAIT 513 931 libero corso Rig Mapplicato signorile recente soggiorno 2 ampie camere finestrato cucinotto bagno.
TAIT 513 931 libero zona via Nizza (via Cuneo) camere finestrato cucinotto ingresso bagno L. 44 milioni 800 mila.
TAIT 513 931 libero piazza corso Polonia (largo Toscana) recente ampio 2 camere finestrato cucinotto bagno a box
TERRANOTTA casetta indipendente libera 2 camere cucina bagno cantina box ammobiliare Monteb. tel 669 6180
TRE-VI 669 0104 piazza Respighi adiacenze 2 camere cucina bagno ristrutturato ascensore riscaldamento.
TRE-VI 669 0104 - 669 0107 piazza Caboto libera ristrutturato soleggiato camera cucina bagno
TRE-VI 669 0104 CTO in stabile con ascensore riscaldamento 2 camere cucinetta 2 servizi libero subito
TRE-VI 669 0104 corso Lione Mezzenile vie corso agenzia appartamento su 2 piani ampie balcone.
TRE-VI 669 0104 corso Novara spaziosa camera letto cucinino bagno veranda ascensore riscaldamento.
TRE-VI 669 0107 via Borgaro stabile recente unico 3 camere cucina bagno ampi balconi veranda giardino
TRE-VI 669 0107 corso Trapani completo con piscina signorile piano alto balconi camera cucina bagno
UTP 518.986 libero soleggiato piazza S. Rita monolocale con cucinino. Servizio a tanto centrale L. 23 milioni.
UTP 518 986 libero Lungo Dora Agrigento 3 camere cucina bagno alto camera letto cucinino terrazzo soleggiato.
UTP 518 986 libero primi corso Brunelleschi grandioso camera letto cucinino terrazzo piano 4° piano ascensore
VALDELLATORRE casetta indipendente soggiorno 3 camere cucina 2 bagni parzialmente giardino Banca Dati 500.200.
VENDESI corso Siracusa alloggio mq 100 occupato da affittuario commerciale ottimo reddito Tel 743.971 - 745.051
VENDESI locale Grugliasco alloggiato camera cucina bagno L. 28 milioni. Tel. 885.979.

VENDESI monolocale libero con angolo cottura e bagno via Vicenza L. 18 milioni Tel. 565 875
VENDESI zona centro palazzina ristrutturata 1° piano 4 vani e servizi piccolo affare Tel 743.971 - 745 051

VENDESI come vita soggiorno in fondo cortile, con giardino e pertinenza privati. Telefonare 965.1254 - 0121 745.45
VIA Emanueli 3° piano, 2 camere, cucina, ingresso, bagno doppio, ascensore, libero alla vendita Tel 542 615.
Via Roma (ascensore) libero appartamento risalito di mq 210 con box. La Cittadella 510.260.
Via Saluzzo epoca ristrutturato libero alcune 2 camere angolo cottura cantina Tel 668.1625 Esam
VICINANZE Chieri vendesi porte sole bifamiliare con giardino, indipendente, in condizioni residenziali. Finanziata. tel 942.5772
VILLA Balsamo 120 mq box tavernetta 2 vani no servimpianti L. 340 milioni mutuo 75%. Tel. 383 445.
VILLA Giovanni bergolo Villaggio 2 camere letto soggiorno cucinotto veranda giardino box volendo ottimo prezzo Tel 011 364.691.
VILLA piccolina libero 3 camere cucina 2 servizi tavernetta parco ingresso 544 629
VILLA vicino Ortigara in immediato piu locali termo-aut a tanks tripli mq 450 giardino, libero. Tel. 390.706.
VILLANOVO Aurora Rivalta vendiamo grande villa con parco L. 770 milioni. Immo Tel 616 283
VILLETTA Cascine Vica con mansarda e lavanderia più locale officina mq 400 cortile vendo blocco. Tel. 390 706.
VILLETTA zona Rebaudengo libera ampio villetta a magazzino cortile vendesi. Tel. 740.852 Consulcasa.
VINCINO libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina in palazzina recente. Tel. 447.5375.
ZONA Rivalta libero via V. Cavour ingresso 2 camere ingresso servizi ottimo stato L. 48 milioni. Tel 583.139

20 Domande affitto

A.A.A.A. AFFITTASI recente [illegible] vuoti o arredati no agenzia cerchiamo e garantiamo vostra esatta. Tel. 881.1764.

A.A.A. AZIENDA primaria cerca alloggio vuoto o arredato per proprio funzionario uso transitorio Tel 881 114
A.A.A. SOCIETA' cerca uso transitorio alloggi vuoti o arredati Torino e cintura no agenzie referenziati. Tel 533.914.
A. CERCASI in zona comoda centro appartamento vuoto o piccolo contesto massimo 2 anni Tel. 839.5400
A. MEDICO residente fuori città cerca alloggio arredato per tutto ottobre ultimo anno universitario. Tel. 949 9918
A. UNICARE ricerca alloggi a vita vuoti o arredati anche 1° cantina per dirigenti appartamenti Tel 331.040
ABBIGNOHAN appartamento uso transitorio ambiente ultimo piano ascensore ottime condizioni Tel. 540.277.
CENTRO CASA 512 831 ricerca in stato attualmente vuoti vuoti ed arredati per proprie esigenze abitative.
CERCO in affitto 4 camere uso studio via De Sanctis / corso Grosseto. Tel 712.535
CIRIONTE azienda interessa corso Torino 2 camere, sala, cucina abitabile, no equo canone Tel. 011 647 0977 ore ufficio
DIRIGENTE parlando cerca in zona Corso Certa alloggio signorile piano alto tre locali salone soggiorno doppi servizi. Telefonare 573 2232 - 573 2333 ore ufficio - oppure 010 281.788.
DIRIGENTE non residente cerca alloggio o villa vuoto o arredato da mq 100 a mq 160 Tel. 890.1136
IMPIEGATO di banca residente a Roma cerca in affitto in Torino anche arredato 2-3 vani servizi. Tel. 561.1636.
SOCIETA srl tel. 532.444 cerca in affitto o appartamento 80-100 mq per dirigente società Milano.
STUDENTI universitari cercano in affitto un appartamento ammobiliato in Torino Tel 740 489

21 Offerte affitto

A. ARMANO alloggi vuoti di almeno 1-2 camere cucina servizi posti auto in stabili in casa Tel. 334.929.
A. AFFITTASI appartamento monolocale panoramico completo ammobiliato a referenziati. Tel. 630.8455.
A. STUDIO MESSINA tel 658 canerale in stabile d'epoca signorile ufficio 3 vani servizi.
A. VIA Roma affitto arredati con balconi ingresso 2 vani cucinino riferenziati. Telefonare 650 8021
ABBIANO adiacenze Sottopo passato pedonale locali mq 390 adatto galleria d'arte esposizione Semibox o altre destinazioni. Tel 695 0114
ABBIANO corso Vittorio adiacenze corso Re Umberto in casa d'epoca con cucinino ufficio mq 300. Tel 836 0114
ABBIANO in area verde ristretto con parco viaggia 250 mq luce servizi cucinino posti auto, riferenziati. Tel. 836 0114
AFFITTASI a referenziati pied-à-terre modernamente arredato massima riservatezza. Di Salvatore 687 183 - 687 835.
AFFITTASI alloggio elegantemente arredato a referenziato uso pied a terra. Tel 502 618.
AFFITTASI in Pino Torinese in palazzina 2 alloggi di mq 160 cadauno con giardino e box. Tel. 561.1662.
AFFITTASI in stabile signorile corso Vittorio prestigioso ufficio mq 280 piano secondo. Tel 674.698 ore ufficio.
AFFITTASI mansarde arredate centrali con servizio garzuole da L. 100 mila uso pied-à-terre Tel. 749.2283.
AFFITTASI monolocale arredato esclusivo uso pied-à-terre Tel 619 7175.
AFFITTASI uffici vani metratura zona Piazza Statuto in stabile casa Tel 503 835
AFFITTASI uso ufficio mq 50 corso Massimo d'Azeglio piano terreno vicinanze TO-Esso. Tel. 674 698 ore ufficio.
AFFITTASI zona Santhenrite alloggi ammobiliati signori casa a studenti a e non residenti. Tel. 881.1899
AFFITTO mansarda 1-2 camere e soggiorno molto nuovi stabile casa Mirafiori 0-10 mesi a studenti Tel 957.1645.
AMMONITRADONI PENTO 447.4223 affitta appartamenti arredati in Torino varie dimensioni stabili casa.
CENTRALI stupendi stabili uffici e negozi di varie metrature. Interessa 544.829.
CENTRO CASA 513 831 affitta primo piano signorile 3 camere cucina doppi servizi posto auto cortile... 400 mila.
CENTRO CASA 513.831 uso ufficio primo corso Montegrappa 3 camere ingresso bagno piano. Reddito L. 600 mila.
CROCETTA uffici stupendi casa ristrutturati 3-4 vani servizi in stabile prestigioso Grimaldi 505.817.
DOLCASA 548.154 affitta in stabile signorile in via Carlo Alberto nuovissimi nuove arredate.
EXPOCASE 504.283 Gran Madre casa indipendente con giardino arredata affittasi e referenziati L. 1 milione 500 mila
EXPOCASE 504 283 affitta casa signorile Centro uso ufficio o foresteria alloggi da mq 130 a mq 340
EXPOCASE 504.454 Corso Vitt. prestigioso panoramico salone 3 camere finestrato giardino box L. 2 milioni
Fratelli 501 970 centrale via Bacchi 6 vani e servizi bagni utili mq 160 casa signorile ammobiliata uso ufficio
GEDIM via Carlo Alberto solo uso ufficio appartamento di 3 vani 2 bagni in casa d'epoca Tel 817 566.
IM affitta ricco dipartimento di alloggi nuovi 3 camere cucina servizi box giardino in Pianezza 15 minuti da Torino zona residenziale. Tel. 967 935.
MEDIAZIENDA 530.953 affitta alloggi ammobiliati a uso ufficio stabili casa signorile aperto sabato.
MONOLOCALI arredati centrale completi confortevoli cagno a tempo uso transitorio L. 350 mila mese. Tel. 545.239
MONOLOCALI con angolo cottura bagno affittasi L. 200 mila. Telefonare 588 825
PIAZZA Castello fronte Palazzo Madama affittasi uso ufficio salone 4 vani servizi mq 220, 2° piano, Tel. 505 681
PIED-A-TERRE scelti a referenziati arredati casa a minimo 30enni L. 200-300 mila uso soltanto. Tel. 547.735.
SOFFITTA attigui studenti impiegati L. 60 mila mensili più cauzione no agenzie no servizi esterni. Tel. 882.7984.
STUDIO CASE 553 129 uso ufficio casa signorile portoncino 5 vani servizi mq 150 corso Peschiera L. 600 mila.
STUDIO COCOM 530.871 solo ufficio casa signorile 3 vani servizi corso Duca di... L. 800 mila/mese più spese
UFFICI eleganteniente arredati con servizio di segreteria centralissima, escalpiti lavabili a pastelli Via Cibrario 54, tel. 011 598 901 - 583 430.

UFFICI RESIDENCE
centrali arredati magazzini recapiti segreteria solo riunioni saloni telefax Tel. 590 071.

UFFICIO corso Montegrappa piano 1° adiacenze 4 vani 2 servizi 2 ingressi. Studio Data ottima. Tel 590 067.
Via Valperga Caluso in palazzo commerciale ottimo ufficio 4 vani e 7 vani e mezzo 1° piano Tel. 535.732
ZONA Viberti ottimo mono-trilocali arredati classe casa Telefonare 743.971 - 745.051.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, allestimento. Tel. 048 777 347 2144 Valsesia.

24 Mobili, arredi

ARMADI a camera letto laccati di ottima qualità, soggiorni pelle e pelonne, mobili bergère, salotti completi e divani. Restauro vendo a prezzi eccezionali con sconti 30-40-50% Via Bellardi 45

25 Artigiani, ecc.

CERCHIAMO artigiani con esperienza su PLC per montaggio e taratura in campagna Italia ed estero Tel 930.2415.
DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie rivestimenti pavimenti ristrutturazioni appartamenti lavori edili Tel 787.064

30 Scuole e istituti

HOSTESS di congresso corso intensivo con lingua straniera per ragazze di impiego, receptions limitato quantitativo Tel. 543.935.

33 Matrimoniali

3ENNE simpatico distinto sessantenne signora massimo distinta Scrivere «Pubblicompass 388 — 10100 Torino».
43ENNE solo cerca ragazza 30-36enne scopo matrimonio Raffaella Pubblicompass Scrivere «Pubblicompass 5589 — 10100 Torino».

37 Campeggio e sport

BORGO Verzen a L. 35 milioni le tue case mobili e 3 km dal mare. Tel. 019 810 807 ore ufficio.

CARRELLI tendati Tutto pronto alla Casa Vitalizzi di Carrara Europa di Torino prestigiose 5 stelle 1152 4ai 11-8 ai 20-8.
STOCK autocaravan Adria-Eriba-C.I.-Rimor su Ducato e Fiat, immatricolati marzo-luglio 87 in collaudo e garanzia prezzi interessantissimi. Vendere. Alpitour Borgo Lungodora Voghera 6, telefono 011 874.945

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Castiglione Torinese vicino a settembre nuovo 4 camere cucina salone box terreno, immobiliare 538 358.
A.A.A. AIRUCA libero piano terra appartamento camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli case recenti. A.G.I. 65 20.
A.A.A. CANDIOLO vile a schiera su 2 piani mq 170 giardino riscaldamento autonomo L. 170 milioni. A.G.I. 65 20
A. STUDIO MESSINA 504.588 Cumiana borgata Giovi in villetta a schiera di recente costruzione soggiorno cucina camera cucina bagno terrazzo giardino.
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 35 km da Torino possibilmente solo abitabile, pagamento in contanti. Tel. 858 303 - 858 235
ACQUISTO da privato casetta o rustico con terreno in 1° o 2° cintura pagamento contanti. Tel. 532.506.
AFFARE Castello Villa 2 camere cucina cucinino posto auto giardino L. 88 milioni più mutuo. Tel 019 306.179.
AFFARE Pietra Ligure 200 mt mare soggiorno mansarda L. 32 milioni conclusioni Tel 019 306.397.
AFFARE Pietra Ligure 200 mt mare bella villetta bifamiliare più servizi giardino terreno L. 29 000 000 e rate. Tel. 019 306 179.
ALASSIO prestigiosa lussuosa 2 camere ampia cucina servizi eleganti ampie terrazze giardino privato. 400 mila L. 40 milioni più mutuo agevolato. Tel. 0182 643.187
ALASSIO Regina in bifamiliare 3 camere cucina bagno garage terreno L. 80 milioni trattabili. A. Cusmi 741.30.51.
BORGHETTO S. Spirito per qualche inverno splendido monolocale completo mobile ottimo investimento da redditi L. 19 milioni più mqa. Tel. 0182.643.198.
BRIVE graziosa Torino villa con 17 vani mq di terreno più rustico studio professionale vendo con affitto a vitalizio. Tel. 668.2107 - 668.0104
CIANO Marina Hotel Roma luogo pernottamento ristorante parcheggio camere riscaldate 18 da 15 mt 28 mila Tel. 0183 495.474
LA RESIDENZA vicino ai treni e luoghi maggiore in più locazioni al MARE tel 0141 488 181 Camere singole e doppie doppie di lusso servizi Personale specializzato infermieristico-medico. Presente 24 ore al giorno sempre pronto a soddisfare qualsiasi esigenza dell'ospite

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTO Salice d'Ulzio zona Richiardone mansardato a posto letto arredato annualmente Tel. 537 004 ore negozio.
CERIALE proprio affitta settembre e invernali alloggi 150 mt mare Tel 0182 60 432
SANREMO vil mare parcheggio ripostiglio 3-4 lpb cortile affitto settembre mese o stagione. Tel 0184 400 790 pasti.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Hotel Laura 0182 472.067 giardino terrazzo acqua menu tipico cucina casalinga settembre ed ottobre.
ALASSIO panorama Brunori 0182 43.241 mt 50 mare camera servizi cucina garage sala bar tv, parcheggio convenz.
ARON aperti in zenzero soggiorno per studenti affacciato su giardino di piazza Stazione esperienza e cortesia Tel. 011 531.474
CREMATICO Valverde Hotel Residence, via Tiziano 34, tel. 0547 871 70, piscina, attrezzature sport, bocce, parcheggio. Scelta menù, colazione buffet, terrazza, panoramico. Pensione completa settembre L. 31 mila 800.
CIANO Marina Hotel Roma luogo pernottamento ristorante giardino parcheggio camere riscaldate 18 da 15 mt 28 mila Tel. 0183 495.474
LA RESIDENZA vicino ai treni e luoghi maggiore in più locazioni al MARE tel 0141 488 181 Camere singole e doppie doppie di lusso servizi Personale specializzato infermieristico-medico. Presente 24 ore al giorno sempre pronto a soddisfare qualsiasi esigenza dell'ospite

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli solvibilità. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 624 - 638 648

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo disponibile stanza del Fornaio 36, tel 472 550, pomeriggio dopo ore 16.30

52 Varie

A.A.A.A.A. CICCILLINA compra dischi singoli mobile giradischi, grazzi mandolini. Corso Peschiera 161, tel 1154 332.
A.A.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento monete, preziosi, telefonare al 606 0581 Vi aiuteremo stabilire la quotazione attuale della giornata per contanti. Via Rismondo 47
A.A.A.A. COMPERANO argenteria cristallerie complete vecchie anche valutabile massimo tel 812.2727 via Matteotti 27.
A. SORRISO vile gioco scritte cartine, acquisto fiches 100 quadri telefonare accompagnatori-vari, Perlo 874 298.
CERCE magri ai fatti tentativi la persona amata, maga Bianca d'Aspra, consulenze, intervi. Via Mazzini 13, tel 545.773.
CONTADINO produttore babbeta vende collezione bottiglie 2-12 anni invecchiamento ottimo prezzo buono di L. 2000 bottiglia senza Stefano Mazzini via Venaria Moncenisio - Aff.
MAGA consentanie parapsicologia risolve amore lavoro salute altri regalerà fortuna con preghiere telecomunica long distance senza anche corrispondenza. Tel 011 352.493

OCCASIONE pasticceria incentrata vendo vicinanze con terreno vicinanze S. Damiano d'Asti L. 98 milioni. Tel. 0173 58.418.

PECCO CANAVESE
Villa nuova libera intavellare. Tipologia mq 2000. Due appartamenti di quattro, 3 camere, studio, 2 servizi e uno di soggiorno, 3 camere doppio. Garage, giardini, parcheggio. Schmidt Immobili 011 668.1166.

PIETRA Ligure locazione 50 mt mare ristrutturato ingresso 2 ampie camere cucina cucinetta solo L. 25 milioni contanti e simile chiusura. Tel. 0182 542 196
PRIERO (Macerata) casetta indipendente con 22 mila mq di terreno corpo unico adatto a ricreato studio professionale vendo con affitto a vitalizio Tel. 668.303 - 668.235 no mediazione.
ROSTA villa signorile splendida con ampio box e cantina terreno recintato. G.M. L'immobiliare 320 624 - 329 0421
RUSTICO Langhe 25 km da Savona privata vendesi casa abitabile indipendente arredata servizi, orto 5000 mq L. 47 milioni. Tel. 0174 96.002.
RUSTICO Lucerna S. Giovanni ristrutturato 3 camere cucina bagno fienile per garage. Casalmercato 6644.
S. BARTOLOMEO Mare villetta sul mare trivanni 3 camere cucina servizi bagno solo L. 58 milioni contanti più mutuo dilazioni. Tel. 0182 643 196.
S. BARTOLOMEO Mare 100 mt mare trivanni ristrutturata monocamera angolo cottura servizi posto auto, 16 milioni o 350 mila mese. tel. 0182 643.196.
SANREMO privato vende appartamento completo ristrutturato soleggiatissimo, L. 29 milioni Tel. 0184 81 477.
SANREMO signorile mansarda a fascia vista mare vendesi. Tel. 011 632.804 - 0184 76 736.
SANREMO via P. Semeria vendiamo nuovi panoramici arredati con terrazzo o giardino privato. Edilcasa 011 648.154.
SANREMO 200 mt da piazza Colombo, palazzina ristrutturata con giardino, parcheggio vendesi o permuta Tel. 017 532.804.
SARDEGNA Golfo Marinella Baia De Sanna sul mare bifamiliare arredata L. 55 milioni. Caldaccarze 011 695 214.
STRESA nuova residenza «Chateau» appartamenti prestigio vista meravigliosa lago autonomi, da 68 milioni, possibilità mutuo, ampi giardini, possibilità mutuo. Lasco Milano 02 709 853.
ULZIO paese stazione libero monolocale a posti letto cucinino bagno ristrutturato 40 milioni Tel. 687.834.
VALLE di Lanzo casa unifamiliare villa o casetta con terreno ter mura Telefonare 011 515 093
VENDO a privato villetta in zona panoramica Bussoleno Alta. Completa servizi. Alloggio 240 mq mansarda 160 mq. Locale panoramico 250 mq terreno recintato 2400 mq. Telefonare 011 630 534 ore ufficio.
VILLAGGIO sul mare in Andora e Cervo con piscina, tennis e accesso diretto al mare società costruttrice vende ultime due bifocali ed un monolocale vista mare ed edificabile. Mutuo fino 3% dilazioni per acquisto in blocco con possibilità di rateizzazione. Tel 0182 67.338
VILLAR PEROSA alloggio 3 camere cucina bagno cantina ripostiglio autonomo L. 26 milioni G.P.I. L'immobiliare 011 220 0401
VILLETTA unifamiliare nella verde collina 25 km da Torino libera subito 3 camere cucina 3 bagni box tripli termici mq 1800 vero affare L. 185 milioni mutuo permuta 011 senso 835.344.
VIOLA provincia cedesi di Cuneo, eccezionale offerta ultimo appartamento di nuovissima costruzione mq 110 ristrutturabile mansarda. Tel 02 345 2003
110.000.000 Valgioie vista lago Avigliana casetta pazientemente ristrutturata indipendente 4 lpb con giardino studio professionale vendo con affitto a vitalizio Tel 515 521 - 658.303 - 515 488 - 658 235 no mediazione
170.000.000 villa collinare con 4300 mq di parco edificabile subito composta di salone 7 camere cucina e 3 bagni stupenda professionale vendo con affitto a vitalizio Tel 658 303 - 658 235 no mediazione
38.000.000 breve distanza Torino rustico collinare indipendente 4 lpb con 1000 mq giardino studio professionale vendo con affitto a vitalizio Tel 515 521 - 658.303 - 515 488 - 658 235 no mediazione
37.000.000 casetta indipendente subito abitabile con giardino studio professionale vendo con affitto a vitalizio Tel 658 303 - 658 235 no mediazione
37.000.000 Venaria rustico indipendente 4 lpb con 3000 mq terreno adatto villeggiatura - Il Rustico - 533 512
48.000.000 collinare casetta indipendente 4 lpb con prato studio professionale vendo con affitto a vitalizio. Tel 658.303 - 658 235 no mediazione
58.000.000 a 20 km da Torino casetta 4 camere bagno giardino adatta fine settimana - Il Rustico - 533 512.
58.000.000 collinare breve distanza Torino casetta indipendente 4 lpb subito abitabile studio professionale vendo con affitto a vitalizio Tel 658.303 - 658 235 no mediazione
78.000.000 Piscina casetta con panorama basso Moncalieri 4 1000 mq giardino studio 3 lpb subito abitabile studio professionale vendo con affitto a vitalizio Tel 658.303 - 658 235 no mediazione
82.000.000 a 40 km da Torino villetta 2 camere salone cucina interni giardino - Il Rustico - 533 512.
9.000.000 Caselette (Carmagnola) casetta indipendente da 4 lpb con 410 mq di prato studio professionale vendo con affitto a vitalizio Tel 658 235 - 658 300

55 Occasioni

ARREDAMENTI Vendesi camere cucine soggiorni divani poltrone tappeti lampadari. Tutto a prezzi di fabbrica. Via Nizza 350 Torino.
ATTENZIONE vendesi cucine componibili in legno massello, mobili per bagno, arredamenti completi per negozi, bar, ristoranti, uffici, ecc. Prezzi di fabbrica. Via Nizza 350 Torino.
CAMERA matrimoniale noce nazionale, vendesi a metà prezzo. Tel. 011 - 20 20 20.
CAMERE da letto, soggiorni, cucine, divani, poltrone, tappeti, lampadari, tutto a prezzi di fabbrica. Via Nizza 350 Torino.
CAMERETTA per bambini vendesi a metà prezzo. Tel. 011 - 20 20 20.
CAMERETTE per bambini,

Anno 121 - Numero 210

LA STAMPA

Martedì 8 Settembre 1987 - L. 800

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Cagliari	33°
Min. Bolzano	16°
Torino (media)	22,5°

Previsioni a pagina 19

VALUTE

DOLLARO 1296,10 - 3,80

MARCO 734,10 - 0,95

BORSE

MILANO (Comit) 918,33 +0,66%

NEW YORK (Dow Jones) chiusa

OGGI Tutto Come

Settimanale della casa e del tempo libero

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA, VIA TORINO, VILLENEUVE 32, Centralino 5691 - Telex 221 121 - Telefoni uffici vendite 57 11 70 ABBONAMENTI 5691 TORINO, Via Roma 80, Tel. 656.224-200 Tariffe delle 8 pagine (L. 4 p. 7100) settimana 6500/anno posta aerea L. 165.000, settimana commerciale posta aerea L. 81.750 - Estero L. 430.000 - Una Lira Sterlina (GPO 634-635 autorizzati) and periodi Italy or Turin Italy, 8 Lire 410 yearly (Dirst class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 80 Hall Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.000 - Estero (mezzi aerei) "Europa pz. 17; "Europa ps. 45; "Canada 3 (ass. 115; "Stati Uniti e Nord Africa 3; "Centro America 3; "Sud America 3; "Australia 4; "Giappone 4; "Israele 3; "Libano 4; "Kuwait 4; "Arabia Saudita 4; "Emirati Arabi 4; "Cina 4; "India 4; "Pakistan 4; "Thailandia 4; "Singapore 4; "Malesia 4; "Filippine 4; "Indonesia 4; "Australia 4; "Nuova Zelanda 4; "Sudafrica 4; "Africa Centrale 4; "Africa Occidentale 4; "Africa Orientale 4; "Africa Settentrionale 4; "Africa Meridionale

La flotta ha attraversato nella notte il Canale di Sicilia diretta verso il Golfo

Tutte le navi nei porti del Sud

Pronti i [illegible] ad Augusta e Taranto - Si accentuano le polemiche tra i partiti sulla spedizione militare

Napolitano: il psi non ci ha consultati

Chi è Mariani l'ammiraglio della flotta

ROMA — L'ammiraglio Angelo Mariani, indicato dal ministro Zanone come il probabile comandante del gruppo navale italiano che dovrebbe fiancheggiare nel Golfo Persico, è nato a Brindisi il [illegible] gennaio 1935. E' sposato ed ha due figli. Entrato in accademia nel 1953, ne è uscito nel 1957 con il [illegible] di guardiamarina. Nel [illegible] ha comandato con il grado di tenente di vascello la motocannoniera «Freccia» e la [illegible] «Sibilla».

Promosso capitano di fregata il 31 dicembre 1971 ha, in seguito, comandato la prima squadriglia motocannoniere e la fregata «Alpino».

Promosso contrammiraglio il 13 dicembre 1983, dal settembre '84 all'agosto '87 è stato capo reparto piani ed operazioni dello stato maggiore della Marina. Dal 3 settembre ricopre la carica di comandante della seconda divisione navale. E' decorato della croce commemorativa per missioni militari di pace presso la forza multinazionale per il Libano. (Ansa)

ROMA — Osservato Napolitano, non le sembra eccessivo trattare la questione del Golfo Persico come se le nostre navi militari vadano lì a far la guerra anziché a difendere il diritto di navigazione dei mercantili italiani?

«Noi non abbiamo usato espressioni improprie. Non abbiamo asserito né che questa sia un'iniziativa [illegible]tarista, né definito una missione di guerra. Abbiamo detto che si è preso [illegible] decisione che implica l'uso di unità militari, [illegible] presenta indubbi [illegible] di coinvolgimento [illegible] bellici in [illegible] confusi [illegible] quei che riguarda gli scopi della missione e i termini di assoluta incertezza per quel che riguarda i risultati conseguibili».

— Parole [illegible] avrebbe potuto usare anche nel 1982 all'epoca dell'invio di un [illegible] contingente militare in Libano. [illegible] invece [illegible]: [illegible] i bersaglieri!».

«E' chiaro che ci sono missioni che non possono non comportare rischi. Il problema è di vedere se questi rischi vengono calcolati in rapporto agli obiettivi che si ritiene di dover perseguire. E se questi obiettivi sono chiari e meritevoli [illegible] senso. In quel caso si tratta di assolvere [illegible] funzione umanitaria e di pace; non ci mettevamo nel mezzo tra due Stati e quindi [illegible] tra due [illegible] ri in aspro conflitto tra loro; non proclamavamo obiettivi diversi da quelli che si potevano realmente raggiungere. Oggi, dopo aver detto "sminare il Golfo", si è detto "scortare i mercantili italiani". Tutti i commentatori, anche quelli in linea di principio meno ostili, si mostrano scettici».

— E perché mai?

«La precipitazione con cui si è deciso di inviare nel Golfo unità della nostra Marina [illegible] è stata [illegible] in rapporto con l'attacco al no[illegible] cargo e quindi sembrerebbe che vogliamo o impedire altri [illegible] a rispondervi militar[illegible] altra cosa sulla cui realizzabilità e opportunità vengono fatte da tutti le più ampie riserve. Allora si tratta soltanto di una manifestazione di forza. [illegible] insomma che cosa si vuole? La verità [illegible] essere un'altra. E molti l'hanno capito e hanno dato un'interpretazione di quel che è accaduto in Consiglio dei ministri e in particolare della posizione del psi tutta in chiave di gioco politico interno».

— Ma secondo voi il principio della libertà di navigazione va difeso o no?

«Tutti in realtà paiono che non si può garantire la libera navigazione nel Golfo se non si riesce a far cessare le ostilità tra Iran e Iraq. Nemmeno l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti che pure sono presenti ambedue con loro unità militari [illegible] possono garantire [illegible] pacifica navigazione in quell'area se non cessa la guerra tra Iran e Iraq».

— A proposito [illegible] Sovietici: i socialisti vi so[illegible] di [illegible] solo parole [illegible] la presenza di navi [illegible] russe in quelle acque.

«Per noi è del tutto evidente [illegible] anche nel Golfo Persico è in atto una gara tra Usa e Urss per stabilire o conservare un'influenza in una [illegible] cruciale. Siamo convinti che l'Italia e l'Europa [illegible] debbano farsi coinvolgere in una tale gara: siamo d'accordo a sostenere un'iniziativa delle Nazioni Unite che comporti l'allontanamento delle navi da guerra sovietiche, non meno che di quelle americane, dal Golfo. E siamo del parere che si debba andare avanti sulla li[illegible] della risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'O[illegible] chiedendo, se necessario, all'Urss di sottoscrivere embargo e sanzioni nei confronti di Iran e Iraq qualora persistano nelle ostilità».

— Perché voi comunisti vi siete dati tanto da fare a che il dibattito su tali questioni sia fatto in sede assieme [illegible] commissioni parlamentari?

«Non è affatto naturale che tali dibattiti siano fatti soltanto nelle commissioni. In casi simili, quando non c'è consenso, è doveroso investire le assemblee parlamentari e non solo le commissioni...».

— Le assemblee a quale scopo? Siete già preparando, risulta, una serie di manifestazioni.

«Su qualsiasi questione di interesse generale sul piano sociale, come su quello istituzionale, come su quello internazionale, è [illegible] appello al [illegible] perché manifestino la loro volontà. Ci mancherebbe altro che si lasciasse ai cittadini solo il diritto [illegible] ogni cinque anni».

— Così, però, risulterà evidente [illegible] in Parlamento sia nel Paese il contrasto tra voi e il partito di Craxi. Bel[illegible]affare per la sinistra italiana. [illegible] I vostri due [illegible] avevano stabilito un'intesa di massima per una reciproca compatibilità?

«Noi siamo veramente stupiti del fatto [illegible] il partito socialista abbia, con un comunicato della segreteria, improvvisamente assunto una posizione netta a favore di un intervento della Marina militare nel Golfo senza cercare il benché minimo contatto con noi...».

— Ma voi lo avete [illegible] questo contatto?

«Noi siamo stati colti di sorpresa da quel comunicato. Ne avevamo capito che il [illegible] quel senso. [illegible] preso anche noi [illegible] chiarimento, [illegible] proposto un incontro per discutere del problema. Di ciò invece non si sono preoccupati i dirigenti del psi. E oggi leggiamo [illegible] ministri [illegible] con argomenti di grossolano [illegible] passato o [illegible] nostre intenzioni».

— Ma qualcuno [illegible] che [illegible] origini dal [illegible] atteggiamento così [illegible] gente [illegible] che sotto sotto parteggiate [illegible] una [illegible] delle parti in conflitto: l'Iran.

«Questa è un'altra stupidità tirata fuori per reagire al nostro dissenso [illegible] decisi[illegible] governo. Lo dico chiaro: non ci schieriamo in [illegible] modo né dalla parte dell'Iran né da quella dell'Iraq nel conflitto che da sette anni li divide. E di certo non simpatizziamo per il regime iraniano e la sua ideologia. Ma questi sono problemi politici che non debbono [illegible] scolarci con la questione della libertà di navigazione nel Golfo Persico e della composizione, appunto, dei conflitti tra Iran e Iraq».

Gigi Michelotti

Il convoglio ha autonomia soltanto per dodici giorni

Le perplessità degli esperti sulle difficoltà della missione

ROMA — Lo Stato Maggiore della Marina sta [illegible]olerando i tempi e tutte le navi oggi sono state dislocate nei porti del Sud, pronte a salpare. L'«operazione Golfo» è già in corso da qualche giorno, con una efficienza silenziosa che gli ammiragli nominati ieri in Senato da Zanone, Giancarlo Picciotti per il comando dell'Italia e Angelo Mariani per la zona d'operazioni, ora coprono con un «no comment» di assoluto riserbo. Gulf-Andrea Doria», a Taranto. Mariani ieri sera ha saputo dal telegiornale della candidatura avanzata dal ministro della Difesa, ma ai suoi collaboratori e a chi lo cercava per complimentarsi [illegible] ripeteva: «Sono pronto, ma aspetto la nomina. [illegible] Roma comunque ha avuto una copertina dalla direttiva già avuta[illegible]...».

Gli ordini, dunque ci sono già: [illegible] le otto navi della squadra saranno [illegible] grado di muoversi fin da giovedì. Nella notte i due dragamine «Viareggio» e «Milazzo», [illegible] navi appoggio «Vesuvio» e «Anteo», hanno superato lo stretto di Messina, [illegible] dal porto [illegible] La Spezia: un piccolo convoglio di dieci unità aveva infatti lasciato domenica la base ligure, [illegible] dividersi nel Mediterraneo. I [illegible] sono diretti [illegible] Augusta, dove già c'è [illegible] «Sapri», mentre gli altri dovrebbero ricongiungersi [illegible] Golfo [illegible] Taranto alle tre fregate delle classi [illegible] e Lupo. Poi tutti [illegible] dirigeranno verso il Golfo: in tre giorni potranno essere nello stretto di Ormuz. In quattro o cinque per i più lenti dragamine. Infine altri dieci giorni per arrivare fino alle Bocche [illegible] Hormuz.

Adesso gli uomini [illegible] Marina vogliono maggiore chiarezza possibile dal Palazzo: «I [illegible] sono sereni, ma devono sapere [illegible] sono i limiti precisi [illegible] missione», si dice allo Stato Maggiore. E il ricordo [illegible] questione essenziale, e base di appoggio. Le fregate pronte a partire — della classe [illegible]estrale (circa 3 mila tonnellate di stazza, più recenti, costruite all'inizio degli anni 80) e della classe Lupo (più piccole, 2500 tonnellate, uscite dai cantieri intorno al '70) — hanno circa [illegible] di equipaggio, con necessità di approvvigionamento consistenti. Secondo un esperto della Marina, queste fregate possono avere [illegible] autonomia di carburante [illegible] 8 o 9 giorni al massimo, poi dovranno essere rifornite in mare dalla cisterna «Vesuvio» oppure in un porto amico. Quanto ai viveri, il limite di navigazione senza soste è giudicato intorno ai [illegible] giorni.

Nascono da queste cifre le maggiori preoccupazioni [illegible] missione [illegible] navi italiane. [illegible] ieri da più parti, sia da esponenti politici sia da esperti militari. E poi [illegible] mancanza di una copertura aerea. Allo [illegible] Maggiore si minimizzano questi rischi: «Nel Golfo ci sono da tempo — dicono — almeno cinquanta navi occidentali, tra americani, francesi e inglesi. Nessuno ha subito alcun attacco. Finora non [illegible] successo niente».

Ma c'è chi non [illegible] de con questo ottimismo, e base il suo [illegible] agli studi compiuti negli ultimi anni sugli armamenti na[illegible] [illegible] qualche anno [illegible] occupa di questi problemi [illegible] docente di fisica dell'Università di Bari, il professor Giuseppe Nardulli, esponente dell'Unione [illegible] per il [illegible] (Unipid), che ogni anno pubblica in Italia il [illegible] rapporto [illegible] Sipri [illegible] Stoccolma. «Considero questa una missione rischiosa — dice Nardulli —, anche perché non è difficile: non si sa quanto durerà e quando sarà considerata conclusa. La guerra delle Malvine e l'attacco nel Golfo allo "Stark" americano dimostrano che le grandi unità navali sono molto vulnerabili da attacchi aerei con missili. Quindi non mancheranno soltanto gli appoggi logistici che mancheranno, ma soprattutto una adeguata difesa dal cielo».

Il pericolo potrà venire da un missile Exocet lanciato da un caccia Super Etendard, sistema d'arma venduto dalla Francia all'Iraq: sono neutralizzabili solo con l'interruzione serve. «C'è però un mezzo di difesa computerizzato — precisa ancora Nardulli — che alcuni [illegible]cercatori americani della classe [illegible] finalmente usano: è il sistema "Aegis", [illegible] nominato "Track and fire", [illegible] e colpisci».

[illegible] italiano non ne sono dotate. Ma sono comunque modernissime, un fiore all'occhiello della tecnologia navale italiana. E infatti c'è chi sospetta che questa missione possa anche[illegible] una «vetrina» a scopi commerciali. E' quanto dice Fabrizio Battistelli, docente di sociologia all'Università di Roma e autore di un recente saggio (Armi, un nuovo modello di sviluppo?) dedicato alle implicazioni economiche de[illegible]. «La fregata che partiranno — dice Battistelli, polemico — sono un [illegible]etto della Fincantieri, [illegible] Partecipazioni statali, che vendiamo bene all'estero: in Perù, Venezuela, Egitto. Leggiti nel Golfo saranno anche una sorta di esposizione del "made in Italy" da guerra». Ma il docente aggiunge un altro pericolo: «La "Maestrale" [illegible] macchine fatte per sparare: se un dragamine viene attaccato, può anche non replicare, ma il comandante di una fregata è attrezzato e risponderà. E allora, che succederà?».

Gigi Padovani

PRESTO IN NAVIGAZIONE

L'unità di appoggio «Anteo» (in alto), il dragamine «Sapri» (al centro) della serie Lerici e la fregata Zeffiro della classe «Maestrale» presto in navigazione verso il Golfo (Telefoto)

Tacita sospensione delle attività belliche nel Golfo

De Cuéllar domani a Teheran

L'Iran [illegible] sapere all'Onu le condizioni per [illegible] la tregua - [illegible] Usa minacciano l'embargo [illegible] caso [illegible] fallimento [illegible] missione - Preoccupazione a Washington per l'«Irangate italiano»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La crisi del [illegible] Persico sembra approssimarsi a una svolta decisiva. [illegible], l'Iran e l'Iraq hanno sospeso la guerra delle petroliere. Secondo [illegible] dell'Onu, l'Iran avrebbe segnalato [illegible] la propria disponibilità ad accettare la risoluzione 598 del Consiglio di sicurezza sulla fine delle ostilità, ma ad alcune condizioni. Non si sa se in veste di mediatore, proveniente dal Kuwait il ministro degli [illegible] libico Al Talhi si è recato [illegible] Baghdad, dove rimarrà alcuni giorni: [illegible] è noto, Gheddafi è stato uno dei più stretti alleati di Khomeini nel conflitto del Golfo. La schiarita si è delineata in vista dell'arrivo a Teheran, domani, del segretario generale dell'Onu, De Cuéllar, che si recherà anche in Iraq, per stabilire se esistano le [illegible] per la pace. Gli Usa sostengono che se la missione di [illegible] Cuéllar fallisse, chiederebbero all'Onu l'embargo delle forniture militari all'Iran e lo farebbero rispettare con un blocco navale.

La tregua di fatto in corso [illegible] tre giorni dovrebbe consentire a due mercantili italiani, i primi dopo l'attacco [illegible] giovedì [illegible] «Jolly Rubino», [illegible] attraversare indenni il Golfo Persico: [illegible] tratta delle portacontainers «Arturo Mercario» e «Mercurio Italia» il cui ingresso nello stretto di Hormuz è previsto per stamane. A quanto riferito dai circoli dell'Onu, il regime di Khomeini si è impegnato infatti all'armistizio per tutta la durata del viaggio del segretario generale nel [illegible]. Le [illegible] principali che l'Iran porrebbe per l'attuazione della 598, e in parte da essa già soddisfatte, sono [illegible] seguenti. 1) Cessazione graduale [illegible] guerra, in primo luogo degli attacchi navali e secondariamente [illegible] bombardamenti dei centri abitati; 2) fine dell'appoggio finanziario e militare del Kuwait all'Iraq; [illegible] nomina di una Commissione [illegible] l'esame e la condanna delle responsabilità del conflitto, che secondo l'Iran sono per intero del presidente [illegible] Baddam Hussein; 4) ripristino dei confini stabiliti ad Algeri nel '75.

A Washington, si attribuisce alla missione di De Cuéllar un carattere ultimativo. Si spera che il rischio di una rottura con la Siria, che sta trattando per la liberazione [illegible] ostaggi occidentali in Libano, e la gravità della crisi economica iraniana inducano l'Ayatollah alla mode[illegible]. Il Dipartimento di Stato [illegible] esclude qualche concessione a Teheran, ma [illegible] che il Consiglio di sicurezza [illegible] «è quasi d'accordo» per l'embargo delle forniture militari contro l'Iran qualora rifiuti la pace. Ieri il *Washington Times* ha scritto che l'embargo verrebbe messo al voto entro la [illegible] dal [illegible] e che un massiccio blocco navale americano delle coste iraniane incomincerebbe subito dopo.

In questo quadro, l'Amministrazione insisterà [illegible] tutti [illegible] alleati perché impediscano i traffici di armi con Teheran. Bruciata dal bersaglio armi-ostaggi voluto da Reagan, e rivelatosi un tragico errore, Washington è rimasta doppiamente scossa dall'«Irangate italiano», ma ha evitato pubblici commenti per non compromettere l'operato della nostra magistratura e del [illegible]no. [illegible] funzionari hanno indicato che agenti della Cia e del Pentagono [illegible] adesso seguendo in segreto «la pista italiana» anche [illegible] approfondire i legami tra Teheran e il terrorismo. [illegible] Stati Uniti erano al corrente del traffici che avvenivano nel nostro Paese, ma non ne avevano [illegible].

a. c.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Honecker

to di Bonn-Colonia. [illegible] ricevere l'ospite c'era Wolfgang Schaeuble, il ministro che ha organizzato la visita per la parte federale. Una breve corsa sull'autostrada sbarrata al traffico privato, che poco prima[illegible] polizia aveva ripulito da alcune scritte ostili: e finalmente ecco il Cancelliere federale in attesa davanti al reparto d'onore. Visione inebriante per Honecker: [illegible] Ddr con tanto [illegible] mariello [illegible] compasso!

Il [illegible] appare serio, un po' corrucciato. Grava sulle sue spalle, per quanto [illegible] il peso di una giornata [illegible] in qualche modo appartiene alla storia. E che [illegible] fondo [illegible] lontane [illegible] estranee: erano stati i Cancellieri socialdemocratici, prima Brandt poi Schmidt, a innescare quel processo intertedesco che ora culmina con[illegible], con un reparto della Bundeswehr che rende gli onori al costruttore del muro di Berlino. Ci sono nelle strade di Bonn alcune manifestazioni anti-Honecker, e il Cancelliere, al pranzo offerto in serata, dirà [illegible] «la questione tedesca rimane aperta».

Ma nei [illegible] lunghi colloqui con l'ospite Kohl ha impostato la giornata sul [illegible] tema che può neutralizzare i sordi malumori della destra: i [illegible] umani. E proprio su questo tema Berlino [illegible] lo prende in contropiede: il portavoce orientale, Wolfgang Meyer, sottolinea i progressi compiuti in materia: più di tre milioni di cit[illegible] della Ddr, ricorda, hanno potuto viaggiare nella Ger[illegible] federale, e non soltanto pensionati, com'era la prassi una volta. E' il segnale che [illegible] strategia federale, volta a ottenere sempre più concessioni in materia di diritti umani, riceve all'Est l'attenzione che merita.

In cambio la Ddr chiede, a parte i dettagli, tre cose: denaro, tecnologia, legittimità. Per conservare la sua posizione dominante fra le economie orientali, Berlino Est ha bisogno dei crediti e dell'assistenza tecnologica [illegible] soprattutto la Ddr ha bisogno, per esistere e per immaginare [illegible] in un futuro che non dipenda soltanto dal Grande Fratello moscovita, che la sua natura di Stato sovrano sia riconosciuta, oltre ogni ambiguità. E' in questo senso che oggi si celebra, sulle rive del Reno, il trionfo di [illegible] Honecker; finalmente [illegible] fronte al sospirato riconoscimento di fatto.

Alfredo Venturi

Perón

tavano i vecchi equilibri dell'Argentina peronista. Juan Domingo Perón, nazionalista, populista, grande affabulatore, affascinava questi nuovi operai di un'industria in forte espansione, e il mito del demiurgo aveva sostituito presto il confronto politico.

Ora in questi quattro anni radicali, Alfonsin ha guidato il Paese [illegible] riconquista [illegible] una credibilità democratica. Ma ha mancato il [illegible]olidamento di una forza politica che sappia esprimere la giusta mediazione tra le spinte al rinnovamento e la continuità della vecchia Argentina della pampa, [illegible] fattorie immense, della mandria perduta nell'orizzonte. Il cento di quella debole[illegible] è arrivato [illegible] nelle urne di queste elezioni che restituiscono i voti prestati ai peronisti, soprattutto a ai conservatori di Alsogaray. E la [illegible] registra la [illegible] caduta dell'11 per cento, mentre l'Austral viene svalutato del 2,41 per cento.

Ma c'è poi l'altro errore, [illegible] è più drammatico perché [illegible] investe soltanto il [illegible] della vita politica [illegible] gentina. Si riflette sull'intero processo di evoluzione politica dell'America Latina, [illegible] questi [illegible] anni [illegible]ha aver recuperato al versante della [illegible] quel pendolo [illegible] una celebre teoria del sociologo argentino Germani vede oscillare in quel continente, a periodi ciclici, tra dittatura e democrazia. Le molte, le troppe. [illegible] fatte [illegible] militari nella loro ribellione di Pasqua hanno minato duramente l'immagine di [illegible] sistema politico [illegible] si dichiarava garante imprescindibile [illegible] diritti di tutti ma poi mostrerà di riconoscere, nei fatti, una diversità del potere [illegible] una sua specificità [illegible] al controllo della [illegible]. E anche se il processo [illegible] militari, nell'86, [illegible] stato una celebrazione sofferta e dignitosa [illegible] diritto, ora [illegible] amnistia[illegible] di un'egemonia spettante comunque alle [illegible] Armate consumava il credito di un tentativo politico difficile, gravoso, inconsueto in Argentina, come il ritorno ai doveri imprescindibili, ma irrinunciabili, della democrazia.

Di questo errore, la cui [illegible] [illegible] pressimi tempi vedremo purtroppo proiettata in altri Paesi latinoamericani, approfittano oggi i peronisti. Che raccolgono le delusioni della democrazia presentando un'immagine ripulita delle vecchie intemperanze «senza camicia». Il peronismo di oggi ha il volto di Cafiero, che mette in un angolo gli imbarazzanti compagni [illegible] strada del sindacalismo populista e golpista e sceglie, invece, un pro[illegible] ricco di richiami alla dottrina socialcristiana. Il fallimento del *Plan Austral*, la ripresa dura di un'inflazione tornata ormai al 14 per [illegible] mensile, l'allargarsi della [illegible] produttiva, la crisi [illegible] delle classi medie urbane, hanno consegnato a Cafiero un patrimonio di voti che ha ribaltato l'ultimo trend elettorale di quest'Argentina senza più generali. Perón è morto, non [illegible] poto[illegible] [illegible] non [illegible] indossa la divisa, [illegible] ne ripete a ricalco l'ideologia. Ma i fantasmi tornano a farsi vedere, e l'Argentina protesa a guadagnarsi una modernizzazione che sani la sua transizione epocale si ritrova in mano le pratiche di un passato ormai inscrivibile.

La crisi [illegible] Malvinas, che [illegible] [illegible] illusioni di un'identità ancora europea, di un'Argentina faro dell'Occidente in un continente di indios barbari, non è stata ancora chiusa con il recupero di una [illegible] identità nazionale. L'immaginario collettivo di un popolo che non ha saputo condannare il proprio passato sbanda pericolosamente, senza più certezze; ma il peronismo in panni borghesi non riesce lo strappo con quell'identità perduta in una lunga guerra su un'isola gelata dell'Atlantico meridionale.

Mimmo Càndito

[illegible] 500 miliardi per il Tevere

ROMA — Il deputato dc Public Fiori (promotore del comitato [illegible]parlamentare «Amici del Tevere») in un'interrogazione al ministro dell'Ambiente ha chiesto il governo di stanziare 800[illegible] in [illegible] anni per il Tevere, una previsione di spesa [illegible] nella legge finanziaria.

Il parlamentare sottolinea che il bacino idrico del fiume possieda tutte le caratteristiche per essere dichiarato «[illegible] ad alto rischio ambientale» secondo la legge istitutiva del ministero. (Ansa)

Giampaolo Giampi: «Gorbaciov non può rinunciare senza influenza in Polonia»

BOLOGNA — «L'opera di Gorbaciov non può rinunciare senza influenza in Polonia»: è una delle principali affermazioni fatte dal cardinale Giampaolo Giampi, primate polacco, in una intervista alla rivista cattolica bolognese *Il Regno*. «Certamente rimarrà chiara la nostra opposizione ideologica allo Stato comunista — ha sottolineato il cardinale Giampaolo Giampi —. Ma l'opposizione può avere diverse forme: aggressiva o meno, intolleranti o tolleranti». E ha concluso: «Riconosciamo la laicità dello Stato, ma non vogliamo che laicità significhi ateismo». (Ansa)

Madrid: per ora nessuna nave nel Golfo

MADRID — Un portavoce del ministero degli Esteri spagnolo ha dichiarato che la Spagna non invierà nel Golfo «almeno per il [illegible] dragamine o altre unità della sua Marina [illegible] Inocencio Arias, direttore dell'ufficio [illegible] informazione diplomatica, ha spiegato che «per il momento il governo ha pensato che preferisce continuare il suo intervento nello sforzo politico internazionale volto al raggiungimento della cessazione della guerra. Era Iran e Iraq piuttosto [illegible] inviare la propria flotta. Non so se in futuro cambierà opinione». (Ansa)

[illegible] due dragamine

L'AIA — L'Olanda invierà due dragamine nel Golfo. Lo ha annunciato il ministro degli [illegible] olandese, [illegible] Eekelen, che ha precisato che le due unità partiranno la settimana prossima e che si prevede che la loro missione durerà quattro mesi [illegible] Il sostegno [illegible] ai dragamine olandesi sarà fornito dalla Gran Breta[illegible]. (Ansa-Reuter-A/p)

Convoglio di petroliere giapponesi

TOKYO — Un convoglio di tre petroliere giapponesi è salpato ieri alla volta del Golfo per un'iniziativa degli Emirati Arabi Uniti nel primo esperimento di navigazione in squadra come difesa dagli attacchi nel Golfo. Il ministro dei Trasporti ha dato il nulla osta all'esperimento dopo l'attacco di una motovedetta — probabilmente iraniana — contro [illegible] petroliera *Nisshin Maru*.

Le tre petroliere, la *Saturno Maru* [illegible] 256.128 tonnellate, [illegible] *Western City* di [illegible] tonnellate e [illegible] *Co-op Sunshine* di [illegible] tonnellate, hanno [illegible] l'isola [illegible] intervalli [illegible] 10 minuti e viaggiano a tutta velocità ad una [illegible] l'una dall'altra di 4-7 chilometri.

Le [illegible] degli armatori attendono il passaggio dello stretto di [illegible] per decidere [illegible] proclamare una sospensione a tempo indeterminato [illegible] navigazione di [illegible] nel Golfo. (Ansa)

SALVEMINI, TRENT'ANNI DOPO

Storici militanti

Sorrento, 1954. Gaetano Salvemini nella sua biblioteca

A trent'anni dalla morte, la figura di Gaetano Salvemini balza davanti agli occhi, con le sue focose passioni, e il suo impeto battagliero. Non credo che mi faccia velo l'affetto. Il suo insegnamento può dire ancora qualcosa agli storici d'oggi. Ricorderò solo alcuni esempi. Una volta, all'università di Pisa, così interruppe un'allieva che parlava, a ogni piè sospinto, di restaurazione: «*Ma lei, signorina, l'ha mai trovata su Lungarni, col cappellino in testa, questa restaurazione?*».

Ebbe sempre in odio le astrazioni, i termini generali. Già nella prolusione del 1901, *La storia considerata come scienza*, era teso in lizza contro gli uomini cretti a «*simboli*», a «*rappresentanti*», a «*sintesi*» dei loro tempi: «*Parole fallacissime*», che non riusciva a capire. Molti anni più tardi, diciassettenne, venuto a Firenze dalla natia Molfetta per conquistare una borsa di studio, all'esaminatore che gli aveva domandato quale fosse «*il succo della leggenda di Enea*», aveva risposto: «*Al mio paese non ho mai insegnato che la leggenda abbia il succo*».

Agli inizi di questo secolo, nella prefazione alla *Rivoluzione Francese*, esortava a mettersi da parte di coloro che descrivevano la Rivoluzione, e a «*parlare in termini concreti di rivoluzionario*», come in questo caso da Luigi Einaudi, che come storico (grande storico) dell'economia diffidava dei paroloni astratti, e confessava: «*Non mi sono addottrinato sul perché di qualche protezionismo o particolarismo; a non me importa nulla, perché le maremme infestate passano e vengono distrutte dovunque da una nuova realtà storicistica e da un nuovo gergo di concorrenti e cattedre universitarie*».

La lezione era stata ben appresa da Ernesto Rossi, l'amatissimo discepolo ideale dell'uno e dell'altro: «*Salvemini non contrapponeva mai il proletariato in blocco alla borghesia in blocco. Distingueva la borghesia in gruppi, a seconda delle diversità degli interessi, della potenza, della funzione sociale. Ai sistemi preferiva lo studio dei problemi concreti*».

Salvemini, nel passato prossimo o remoto, cercò sempre gli uomini vivi, che con le loro passioni accendevano la sua. Lo (come rilevò un giorno Giorgio Spini) gli «eroi positivi», da Cuoco della Bella a Mazzini. Non nascose mai le sue predilezioni e avversioni. Ancora nelle sue ultime lezioni agli studenti della Harvard University, e poi a Firenze, dalla cattedra su cui era risalito, quasi ottantenne, dopo un quarto di secolo di assenza dall'Italia (lezioni, le une e le altre, che ho potuto in parte ricostruire dagli appunti che mi aveva lasciato), riconosceva che gli storici avevano pieno diritto di dividersi in «conservatori» e «innovatori».

Ma l'essenziale era giocare a carte scoperte, dire le proprie inclinazioni di fondo (per conto mio, confessava di essere «*rappezzato di progressismo*»), e soprattutto non venire mai meno per assecondarle, all'onestà e scrupolosa ricostruzione dei fatti: alla vecchia massima di Ranke, che il primo dovere dello storico era di dire come «*le cose erano propriamente andate*».

La sua fu sempre una storiografia militante (come — per riprendere una felice definizione di Bobbio — quella di Carlo Cattaneo era stata una filosofia militante). Non si spense mai lo sdegno che fin da ragazzo nutrì per la sorte ingiusta e rivoltante dei contadini meridionali. Studente universitario a Firenze, si era entusiasmato per il socialismo allora nascente in Italia, e per i dettami della dottrina marxista, non approfondita ma di grande presa sul suo spirito bollente e generoso.

Nella prima opera giovanile, *Magnati e popolani nel Comune di Firenze dal 1280 al 1295*, alla lotta politica fra Papato e Impero, fra guelfi e ghibellini, sostituisce la lotta sociale fra magnati e popolani. Questi ultimi non erano «proletari», ma precursori dei moderni ceti borghesi: una classe emergente, in lotta contro i detentori del potere economico. L'impronta marxista dei primi lavori si attenuò presto ed egli finì per allontanarsi dalla storia medievale, sotto l'urgere della intensa partecipazione alla politica del suo tempo.

Durante la crisi di fine secolo, nacque il saggio sui partiti milanesi dell'Ottocento, rivelatore di una vitalità storiografica delle lotte politiche di quel periodo. All'influenza di Marx si era ormai sovrapposta, sempre più incisiva e profonda, quella di Cattaneo, proprio allora da lui «scoperto». Ma gli ideali socialisti furono rinnegati; e il principio della lotta di classe come lievito della storia fu mai disconosciuto né dallo storico né dal politico.

Nella *Rivoluzione Francese* del 1905 si percepisce la volontà di contrapporre il realistico socialismo riformista al confuso rivoluzionarismo dei socialisti come Enrico Ferri; il piccolo libro su Mazzini, dello stesso anno, il proposito di reagire alle incomprensioni dei socialisti e alla idolatrica bigotta di certi circoli mazziniani, e insieme l'intento dello storico di razza di mettere in luce, accanto alla debolezza dottrinale di Mazzini, il valore della sua continua predicazione suscitatrice di energie combattive, e le idee profetiche sulla necessità di una nuova Europa fondata sulle libere nazionalità.

Ancora nei lunghi anni dell'esilio, i molti scritti sul fascismo ci rivelano, accanto alla rovente, impenitente polemica, la probità e il mestiere dello studioso che sapeva leggere e interpretare i documenti contemporanei con lo stesso metodo, accurato e perspicace, col quale, in gioventù, aveva affrontato i testi medievali. Fu sempre, dal principio alla fine, un esempio di rara civile, di coscienza incontaminata, di incorruttibile e coraggiosa fermezza.

Trent'anni fa, nella prima settimana di settembre, due giorni prima di Salvemini, moriva un altro degnissimo storico militante, Cesare Spellanzon. I suoi volumi di *Storia del Risorgimento e dell'Unità d'Italia*, che cominciarono a apparire nel 1933, furono, nel plumbeo grigiore di quel tempo, un vitalizzante per noi giovani. Adolfo Omodeo li salutò sulla *Critica* di Croce con viva lode; ne aveva cólto la devozione a Cattaneo, e lo spirito animatore, libertario e democratico e palesemente antifascista.

I suoi ultimi anni furono contristati da grande amarezza. Pochi mesi prima di morire, mi scriveva: «*Quale grande sciagura essere con una mente vigile e poco flaccida alla mia età! Leggo articoli di (...), gli amici del tenitorio. Quale noia, quale inelezione! Sono uomini ai quali non conosco il segreto della vita che a me è rimasto sconosciuto*». Mi pare doveroso collocare il suo nome, ogni giorno più gravato da una coltre di ingiusto oblio, accanto a quello di Salvemini.

A. Galante Garrone

LA PROFEZIA CHE TERRORIZZA L'AMERICA COL FIATO SOSPESO

1990: l'apocalisse economica

La prevede Ravi Batra, economista d'origine indiana, in un libro già bestseller - Fonde cicli macroeconomici, meditazione yoga, culto della dea Kali - Annuncia un crack a Wall Street, più grave che nel '29, dal quale la Grande Crisi dilagherebbe in tutto il pianeta - Suscita ironia e polemiche - Il «New York Times» lo definisce «plausibile e tremendamente inquietante»

New York. Un giorno di tensione a Wall Street. Secondo l'economista Ravi Batra, fra tre anni la Borsa crollerà dell'85 per cento

NEW YORK — *Preparatevi per il 1990: ci sarà una crisi economica al cui confronto il 1929 sembrerà un'innocua boom. La borsa di Wall Street crollerà dell'85 per cento, milioni di cittadini vedranno i loro risparmi svanire, la disoccupazione salirà al venticinque per cento e dagli Stati Uniti la Grande Crisi del 1990, come un'epidemia, si diffonderà su tutto il pianeta.*

«In India, Messico, Brasile, Pakistan, Egitto e nel resto del terzo mondo la povertà toccherà orribili livelli e nel mondo occidentale violenza e crimine spadroneggeranno i centri urbani», dice il professor *Ravi Batra*, docente alla Southern Methodist University, autore del volume The Great Depression of 1990 (edito da Simon e Schuster). *Il solito grido di guerra millenarista d'un profeta di sventura? Può darsi, ma nulla copertina del numero scorso del newsmagazine Newsweek paragonò anche la firma di Lester Thurow, preside della scuola di management all'onnipotente Massachusetts Institute of Technology, considerato uno dei maggiori economisti mondiali. Paragonando le analisi di Batra a una sorta di ecologia economica», Thurow scrive: «Quando si arriva al nodo c'è molto da imparare sulla realtà, osservandola in termini di cicli regolari. Di qui Batra offre un'esposizione originale e brillante».*

Sia l'autorità di Thurow, sia la paura del secondo millennio, certo è che il professor Batra sfonda sul mercato alla grande, vende duecentocinquantamila copie del suo libro, si piazza al terzo posto nella classifica dei best seller, incassa mezzo milione di dollari di diritti d'autore (oltre 600 milioni di lire), mette tendosi, almeno lui, al riparo dalla catastrofe che annuncia.

Il successo delle sue apocalittiche analisi — e delle ricette altrettanto bizzarre che l'economista offre per evitare il crack — ha portato però i giornalisti a scrutare più da vicino l'enigmatica figura del paffuto docente di origine indiana ed è saltata fuori una storia dove meditazione yoga, culto della dea Kali, cicli macroeconomici e bollettini dei futuri mercati si confondono curiosamente.

Dallo studio della storia economica il professor Batra deduce che «nell'economia americana c'è almeno una recessione ogni decennio e una grande depressione ogni trent'anni» e aggiunge: «Quando la depressione del trentuno arrivò sul ciglio dell'abisso colpendo con violenza terribile. Il calcolo è semplice: depressione nel 1929 e recessione nuova trent'anni dopo, nel 1970, sono le premesse della Grande Depressione in Italia d'ottava per il 1990.

Come in un incubo Batra vede ripetersi i sintomi degli anni precedenti il crollo di Wall Street nel 29: dal 1922 caddero inflazione e tassi d'interesse mentre la Borsa saliva, proprio come negli Stati Uniti dal 1982. Nel 1923 dilagherà in Giappone e Europa, la Borsa andrà giù. Il libro di Batra è pieno di statistiche e tabelle per provare i suoi confronti e centinaia di migliaia di americani si struggono leggendo le sue profezie. Non tutti sono d'accordo che il «determinismo storico», la teoria dei cicli economici elaborata da Ravi Batra, derivi dall'insegnamento del guru indiano Prabhat Ranjan Sarkar, di cui l'economista era un fedele seguace già prima di trasferirsi dall'India negli Stati Uniti per studiare.

Batra considera Sarkar «il mio migliore amico» e quando vuole parlargli non si mette al telefono in televisione Usa-India, ma preferisce comunicare «telepaticamente in meditazione tantra». L'insegnamento di Sarkar, perseguitato da Indira Gandhi che mise in galera il guru per omicidio, divide la storia umana in «cicli» che si ripetono senza sosta, ognuna dominata da un gruppo sociale: i «Guerrieri», ambiziosi e violenti, i «Preti», riflessivi e colti, i «Mercanti», avidi e senza scrupoli. Il quarto gruppo è formato dagli «Operai» che non dominano mai, se non nelle stagioni di passaggio.

Il culto di Sarkar prevede danze rituali, sacrifici, processioni con coltellacci spaventosi, cremazioni rituali con i fedeli che ingeriscono le ceneri umane. Ma Sarkar non è un santone, ma una divinità incarnata. Tutto questo armamentario non altro nel best seller del professor Batra, che di Sarkar ricorda solo l'andamento alternarsi dei cicli. E oggi l'America è proprio al declino di un ciclo dei «Mercanti», e i seguaci per anni dell'amministrazione di Ronald Reagan.

Loro, scrive Batra, ad esempio pensano che l'uno per cento della popolazione possieda il 36 per cento della ricchezza nazionale e — dati alla mano — assicura che «quando l'uno per cento possiede più del 30 per cento della ricchezza è depressione è certa».

Come i profeti millenaristi, anche il professor Batra offre la sua ricetta per evitare d'un soffio l'Apocalisse economica. Da subito, tutte le famiglie americane che guadagnano più di due milioni di dollari l'anno, circa tre miliardi di lire, devono accettare di pagare una tassa patrimoniale del cinque per cento. Così facendo si potrebbe ridurre il debito americano e invertire la tendenza. Batra spera ancora e ha già impegnato tutti i suoi risparmi in azioni e obbligazioni di «sussistenza futura» vacanze, shopping, giocattoli, ma cibo in scatola e addio riscaldamento) fino alla fine della Grande Crisi, intorno al 1995. Il lettore generico è soddisfatto della cifra, fa i conti, mentre un brivido gli corre per la schiena: i diciassette dollari e novantacinque cents del libro (circa 24 mila lire) sono stati un buon investimento.

Ma le profezie di Batra hanno diviso anche il mondo degli economisti. Ha ragione o è un istrione? Thurow, che ha scritto l'introduzione, la difende spiegando «credevo di aiutare un docente un po' spiantato che lavora scientifico e invece mi trovo davanti a un best seller», ma non ricorre molto credito: «Lester dovrebbe comunque leggere i libri prima di metterci su il suo sigillo», dice un amico dell'economista.

E Leonard Silk, commentatore di economia del quotidiano New York Times, ha deciso di scrivere: «Ravi Batra ha una reputazione straordinaria negli Stati Uniti come teorico di economia internazionale nella migliore tradizione occidentale. In questo ecovolume il professore applica la saggezza orientale alla nostra crisi economica... in un'analisi che è brillante, plausibile, suggestiva e tremendamente inquietante».

Al cielo dalle stelle segue però quello delle stronzature. «Le date per crisi finanziarie si avverano mai» dice C. Fred Bergsten, dell'Institute for International Economics. «Una recessione crudele non è impossibile, ma non secondo i cicli di Batra». Altri economisti, David Levine e Sanford Bernstein Company, spiegano che «l'economia è totalmente differente da quella degli Anni Venti». Dopo la crisi del '29 il sistema finanziario americano è talmente cambiato che la ripetersi meccanico delle vicissitudini di allora è impossibile, oltre il ruolo della Federal Reserve, la banca centrale, altre le reti di sicurezza attorno a Wall Street e alle banche, fatalmente diverso il mercato mondiale, oggi più integrato di allora.

La crisi, quando arriverà, non si presenterà per le strade già note. Qui sta la ragione nascosta del successo di Batra: calcolando un orrore già visto, familiare, al quale l'economia è sopravvissuta, finisce col rassicurare l'inquieto mondo finanziario americano, che in fondo al cuore teme soprattutto le novità di un futuro in cui gli Stati Uniti avranno per la prima volta come superpotenza indebitata.

Gianni Riotta

LA LINGUA CHE PARLIAMO: TRA MADONNISTI E MADONNIERI

Se Madonna in arte si chiamasse Luisa

Dunque abbiamo in Italia una Madonna, non sparsa dal cielo ma lo certo ed ossa, anzi più in ossa che in carne. L'ondata di follia da lei suscitata prova che, specialmente fra i giovani, c'è bisogno di qualche idolo da venerare ed è forse per questo che, con volgare imitazione del mondo dello spettacolo, certi politici si danno da fare per attirare il pubblico e conquistare voti. È da vedere anche in questo il successo elettorale della signorina Ilona Staller i cui risultati non sono, tuttavia, paragonabili a quelli di una Madonna il cui nome, mi viene riferito, è solo parzialmente trovata pubblicitaria. Del resto, da un prezioso libretto del 1976, si sa che a Bologna c'è una donna che si chiama *Madonnina*, certo per un qualche vezzo dei genitori. La signorina Ciccone ha come Luisa, Maria, Veronica, Madonna. L'ultimo, che si spiega in un ambiente di emigrati italiani impone per devozione (in certe classi medio-alte si è aggiunto il nome di Maria anche a maschi), il momento del battesimo) è diventato una carta vincente ed ammiccante della signorina Ciccone, riempitrice di stadi, lanciatrice di mutandine, ocanatrice fino allo spasimo di invasate turbe giovanili. Se, invece di Madonna, avesse scelto di chiamarsi Luisa, Maria o Veronica l'effetto non ci sarebbe stato. Potenza dei nomi.

Madonna fa parte del vocabolario inglese come termine religioso o artistico ma c'è da immaginare che effetto fa il nome preso immigrati italiani arrabiati dall'Abruzzo, dal Napoletano, dalla Sicilia e presso quegli americani che l'intendono come l'equivalente della Vergine Maria. Non è facile passare all'epiteto di una cantante rock dalla sublimata figura di una donna, in quanto *madonna* è pur sempre «mia donna», nel «mia signora», applicata pressa alla madre di Gesù Cristo, in Francia altrettanto solennemente si diceva *Notre Dame*. Ed è significativo che nella prima attestazione in Italia, nella Formula di confessione umbra del secolo XI, figuri nel manoscritto *matdonna*, che è stato interpretato come un'inserzione di *mater* «madre» nella parola *madonna*.

A quanto pare c'è una vecchia zia in Abruzzo che ha affermato di non saper nulla della cantante Madonna, che non si è mai fatta viva con lei, mentre i suoi nipoti ne sono fanatici ammiratori. E' ormai una questione di incomprensione generazionale. Come si fa a capire giovani che passano ore chiusi loro stanze ad ascoltare, senza alcuna interruzione, canzoni alla moda? E che farebbero certe false per assistere ad un pubblico concerto la sua caratteristica principale è il dimenio e il saltabeccare di una stella (nel caso in questione non mi meraviglierei se aggiungesse al suo nome quello di *stella maris* «stella del mare» che, mi ricordo bene, è una cattiva interpretazione, delle litanie della Madonna, quella autentica, di *stilla maris* «goccia del mare»). La volontà di essere posseduti dall'entusiasmo in un mondo così povero di valori, consola atrocemente intere generazioni di ragazzini e ragazzine che si stanno sempre più staccando dalla cultura che ha contrassegnato tanti secoli di storia: cultura che ha, senza le sue ombre ma anche tali da meritare la cancellazione dalla faccia della Terra. E c'è perfino il pericolo che si vada incontro a generazioni prive di udito per il troppo rumore entrato in quei cervelli con risultati devastanti.

Si sentito chiamare spiritosamente *madonnari* quelli che si occupano eccessivamente di questa Madonna; ma un linguista potrebbe dire quello che soleva ripetere Bruno Migliorini, che la parola è occupata, in quanto designa quei pittori nomadi che, sui pavimenti delle città e dei borghi, raffigurano, affidandosi al buon cuore dei passanti o stanchi di sì, soprattutto madonne.

Vorrei allora sbrigativamente suggerire altre denominazioni: *madonnofili* e *madonnisti* per gli estimatori di Madonna potrebbe essere Chirac, e *madonnieri* (con un suffisso anche militaresco) perché si ritrova non soltanto in *droghiere* ma in *beneficiare, artigliere, brigadiere*) per i fanatici d'assalto, quelli che più accecamente di altri diventano preda di una sorta di follia e urlano fino a svenire, proprio come gli schiavi di fanatismi religiosi per i quali, almeno, c'era anche la persuasione di rivolgersi a esseri divini e non ad una Madonna molto, molto terrestre.

Tristano Bolelli

Firenze. Fuori dello studio, fra i fans di Madonna (Tel. Ansa)

«E' TRA LE MIGLIORI»

La Pravda e Madonna

MOSCA — «*E' un prodotto artificiale dell'industria dello spettacolo*». Con questa definizione la *Pravda*, organo del partito comunista sovietico, ha presentato ieri ai milioni di suoi lettori la Madonna, la quale, con l'articolo del più diffuso giornale sovietico, ottiene, si può dire, un riconoscimento formale da parte dell'establishment russo.

«*La grande popolarità della famosa di rock nordamericana si deve, principalmente, all'impulso commerciale dell'industria dello spettacolo del suo Paese*», scrive la Pravda. Secondo il quotidiano moscovita, «*la di Madonna continua con la leggenda nordamericana della bambina povera che giunge la fama a New York con immensi sacrifici, cantando e ballando nei notturni e partecipando a film di seconda scelta*».

Il che «*nel vertiginoso successo di influito in maniera determinante l'industria dello spettacolo, che nel 1983 aveva bisogno di una nuova stella, capace di sollevare le fortune della musica statunitense*». «E'così, dice il giornale, che nacquero negli Anni '80 fantasmi Cindy Lauper e Pat Benatar, prodotti di una crisi nell'industria dello spettacolo. Tuttavia, le caratteristiche di Madonna, quali il incontenibile amor proprio, la sua passione per la musica e il lavoro di scena, pongono la famosa rock fra le migliori del momento».

(Agi)

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Delegazione Usa ispeziona e filma impianti radar a Krasnoyarsk

Parte la glasnost nucleare

Gli Usa temono che il complesso, in Siberia, sia utilizzato per le «guerre stellari» e violi il trattato Abm - Secondo il Cremlino serve a l'allarme in e «attacchi nemici»

DAL corrispondente

WASHINGTON — A una dal cruciale incontro, a Washington, tra il segretario americano e il ministro degli Esteri Shevardnadze, Gorbaciov lanciato la *glasnost* nucleare. Con un'iniziativa precedenti, venerdì in una straordinaria Politburo, il leader del ha aperto le porte radar supersegreti di Krasnoyarsk, in a una delegazione parlamentare americana.

La delegazione, formata altri da tre deputati democratici e quattro specialisti di questioni militari, il quella che sorveglia le trattative sul a Ginevra. Sabato, quattro ore e mezzo, ispezionato i discussi impianti nella taiga siberiana, sui Venisel, scattando un migliaio di fotografie e girando due filmati che nei prossimi giorni verranno esaminati Pentagono. Il della delegazione, il deputato Thomas Downey, New York, «storico» l'evento, affermando che «segna una *svolta decisiva nel riavvicinamento delle superpotenze*». Downey ha conferenza stampa per a Washington per fare il bilancio della visita, anticipato ieri dal *New York Times*.

A quanto riferito dall'inviato del giornale, William Broad, esperto scientifico, le installazioni di Krasnoyarsk non hanno svelato segreti clamorosi. Secondo il Pentagono, i radar tuttavia l'ossatura di mi antimissilistici che verranno integrati in uno scudo spaziale sovietico, e che violano il *ABM* '72, ne proibisce la Secondo il Cremlino, invece, serviranno a «attacchi nemici» e a individuare e seguire i satelliti americani in orbita.

La visita della delegazione americana non ha risolto il dilemma, anche perché i lavori degli impianti sono allo stadio iniziale. Ma, ha sottolineato Thomas Downey in un'intervista al *New York Times*, al di là della cortina, l'apertura di Krasnoyarsk ha un'importanza straordinaria, perché conferma la volontà politica di disarmo e dialogo Gorbaciov. Il nostro viaggio in Siberia, ha detto il deputato democratico, dimostra che siamo di fronte a una leadership disposta alle verifiche.

«I spettacolari installazioni — ha scritto Broad, che ha pubblicato anche fotografie — *sono scavate nella foresta... Gli edifici radimentali, non esistono segni della sofisticata tecnologia del Pentagono... I radar da visti sono destinati a operare a coppie, elettronicamente, avviene negli Stati Uniti... Certo, rappresentano l'ideale nella pianura satelliti, neppure il meglio battaglie antimissilistiche in una guerra atomica*». Il giornalista notato che la loro posizione geografica è tale da impedire il controllo *Shuttle* in partenza dalla l'orbita polare. Krasnoyarsk, ha Broad, non dispone ancora di tanti autonomi di energia, e i cavi computer protetti dagli impulsi elettromagnetici che verrebbero generati da una esplosione nucleare e che li metterebbero in.

La delegazione americana è scortata in una massiccia e qualificata équipe sovietica, guidata da Velikov, il vicepresidente dell'Accademia delle Scienze, e dal consigliere di Gorbaciov per il disarmo, Arbatov. Velikov ha affermato che circa 100 ingegneri e tecnici e 1000 operai lavorano impianti. «ma è *chiaro, perché l'accento oggi è sullo sviluppo civile* Posar». Gli edifici principali sono due: uno di ricezione e piani e uno di trasmissione undici piani. Scrivendo sul *New York Times*, illustrato già nica aspetti della *glasnost* gorbacioviana, in particolare quello della collaborazione gli Stati Uniti nello spazio. In privato, ha sostenuto il giornalista, i sovietici offrono mandare in orbita pagamento satelliti persino Art ha costituito essi una società a questo scopo. Tutto indica che il pensa lanciando pagna del vertice con Reagan la firma trattato sulla dell'urss teatro, la cui data potrebbe essere annunciata dopo l'incontro Shultz-Shevardnadze.

Ennio Caretto

Trovato il Superphenix

PARIGI — La fuga di liquido da un serbatoio collegato al super «Superphenix» di Creys-Malville, manifestatasi cinque mesi fa, è stata finalmente e seguito delle operazioni di svuotamento cominciate lo scorso reso noto la direzione della centrale.

La fuga, precisa un comunicato, si trova «*al fondo* di *supporto di una situata all'interno del contenitore*» ed essa ilcrobbe permettere «*rapidamente di ottenere, dopo un esame visivo, le prime indicazioni circa la natura e l'origine del difetto*».

Il problema ora è determinato dal fatto che il contenitore non è stato concepito in modo da permettere tali riparazioni. Racchiuso in una protezione riempita di gas inerte, esso è costituito di acciaio ferritico che si corrode in presenza di aria e quindi una riparazione potrebbe produrre altri inconvenienti. E' più probabile quindi, secondo gli esperti, che si proceda ad una sua sostituzione con un contenitore identico, ma di acciaio inossidabile del costo milioni di franchi (85 miliardi di lire). *(Ansa)*

Per i sindacati inglesi è cominciato il congresso della crisi

Le Union senza rotta cercano un nocchiero

Gli iscritti dimezzati - La Thatcher i dell'organizzazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — «Il congresso dei morti», «Un vascello alla deriva», «Un sovrano senza sudditi»: *non sono che alcuni dei molti nomi* con cui i media britannici cercano di descrivere il congresso di Blackpool dei sindacati, un rito annuale, un tempo spavaldo e pugnace, oggi triste quanto una veglia funebre. Le «Union attraversano una crisi», ha ieri, dei lavori, Willis, il segretario generale del Tuc, l'organo che, su pare biandi poteri, coordinare le attività sindacati inglesi, grandi e piccoli. *Ma «crisi» è un pietoso eufemismo. Non c'è più spazio nell'Inghilterra per il vecchio sindacalismo* e rimpiazzarlo.

Certo, *le idee, sono forze troppe, ma* può *prevederne il futuro in questa Inghilterra pre-Duemila che, dopo decenni di stasi, cambia adesso a ritmo fin troppo rapido. Il pianeta* britannico *è ormai irriconoscibile* iscritti, che arrivarono dodici *milioni e che* due anni fa *milioni, ora poco più di dieci, almeno il 52 per cento*, considerano anacronistici, superati, sociali, i legami storici, finanziari fra le Union e il Labour Party. *Il votante socialista è in minoranza*, soltanto il per cento degli Union ha votato Labour, il ha *fatto per Maggie*, il *l'Alleanza liberal-socialdemocratica*, il per altri partiti.

Sono tanto com. Con *Il geniale, Margaret Thatcher capì che* cittadini, impiegati, operai, erano stanchi della sclerotica stratosfera dell'ottusa arroganza degli alti comandi sindacali: e cominciò subito a demolirli, fin dal In Con una serie di leggi, che si rivelarono subito popolarissime: e seguendo al Tuc, ovvero alla centrale confederale, quel ruolo sultivo nazionale di cui aveva sempre potuto. Per la prima per 45, il Tuc non più libero accesso al 10 Downing Street, poté più direttamente e indirettamente, pertazione della politica governativa. L'Independent «ignuda. Il Tuc rivela la sua identità, quella di un vecchio cavallo artritico, sdentato».

Le riforme di Maggie non avrebbero però aperto un nuovo capitolo di storia se il loro impatto non fosse stato centuplicato dalla «rivoluzione post-industriale». Sono morte le industrie che avevano fatto il vecchio sindacalismo: e le nuove, soprattutto la elettroniche, hanno creato un nuovo tipo di lavoratore cui la Union può offrire ben poco. Poi, il boom servizi, le mille nuove attività donne, half o time, un torrente di iniziative scorre, impetuoso, al di fuori delle giurisdizioni

Ecco perché a Blackpool non si in che direzione perché i dirigenti prossimi giorni serviranno soltanto a *fermare uno smarrimento destinato a prolungarsi forse per anni. Sono personaggi pirandelliani, questi poveri sindacati, in di autori, di ruoli.*

Ben otto dieci iscritti votano con favore il *progetto governativo* intende lavoratori il diritto di fermare uno sciopero proclamato da un esecutivo sindacale prima consultarli voto segreto: e quasi cinque su dieci appoggiano un altro disegno che paralizzerebbe le proteste *selvagge* e *incontrollate* dei singoli. Ma *il governo* della legge a chi si rifiuti di incrociare la bandiera, anche in uno sciopero approvato dal pdl. Il quadro hanno rivelato ieri due importanti sondaggi, indicando così che la maggioranza degli Union Members vede con simpatia queste ed altre proposte che Maggie presenterà fra breve al Comuni per perfezionare e completare la sua vasta legislazione sindacale. *La Union Democracy* piace alla base.

il disorientamento a Blackpool che il congresso non è neppure pronunciato sulla sfida lanciata dal sindacato degli

Il leader, Eric Hammond, vuole libero di stipulare contratti cui la Union, in varie concessioni, rinunci per un periodo all'arma dello sciopero. mondo fa ormai ciò che le, «ruba» ai sindacati. E' una sfida confederazione, ma è anche un terreno di battaglia. Union del futuro potrebbe «competitiva», un ricco apolitico, non parte ampio fronte sociale, tra rappresentanze di categoria industriale.

Ciriello

Riconosce senza condizioni i documenti e

Arafat accetta all'Onu le risoluzioni su Israele

Prima reazione da Gerusalemme: «Non è credibile, parla con due lingue»

GINEVRA — Arafat, il presidente dell'Olp, dichiarato che l'Organizzazione la accetta le risoluzioni e del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite che sanciscono il riconoscimento di per la soluzione crisi Medio Oriente. «Noi per una *conferenza internazionale sotto l'egida dell'Onu e sulla base della legalità internazionale, nonché delle risoluzioni internazionali approvate Nazioni Unite e riguardanti palestinese e la crisi del Medio Oriente, fra cui le risoluzioni 242 e 338 del Consiglio di sicurezza*», ha detto Arafat intervenendo alla conferenza internazionale organizzata a Ginevra nell'ambito dell'Onu.

Arafat aveva altre volte in di le risoluzioni dell'Onu che riconoscono lo Stato di Israele, ma con formule ambigue e che facevano dipendere l'accettazione da altri elementi quali la costituzione di uno Stato palestinese indipendente. Stavolta, invece, la formula impiegata dal presidente dell'Olp è stata solenne, esplicita e — almeno apparentemente — senza condizioni.

La grande maggioranza partecipanti alla conferenza (convocata dalle associazioni governative favorevoli causa palestinese) ha accolto le parole con un applauso. Un delegato palestinese (rappresentante di un'organizzazione estremista che non si riconosce nell'Olp) ha però protestato a voce alta e Arafat ha ribadito il suo pensiero: «*Ammetto non fatti possano essere d'accordo* — ha detto — *ma bisogna saper vivere con il proprio tempo*».

«*Nessuna giusta può essere raggiunta in Palestina* — ha concluso Arafat — *fino a che le forze di occupazione israeliane non si saranno ritirate da tutti i di occupati e fino a che non realizzati i diritti inalienabili del popolo palestinese, ivi compreso il diritto al ritorno, all'esercizio dell'autodeterminazione ed alla costituzione di Stato nazionale indipendente che abbia Gerusalemme come capitale*».

Da Gerusalemme, prima reazione israeliana. Un funzionario governativo ha dichiarato le di di Arafat, dicendo che «la dichiarazione di Arafat non è credibile. Non è la prima volta che sono rettifiche dei ministri degli Esteri ha detto: «*Non c'è nessuna ragione* — ha continuato — *per ascoltarlo*».

(Ansa)

Bonn e l'azienda: «Non abbiamo pagato riscatti»

Libero a Beirut dopo 9 mesi un tecnico della Siemens

Il tedesco Alfred Schmidt era in mano agli integralisti filoiraniani

— Sollievo a alla notizia del rilascio di Alfred Schmidt, anni, il dipendente tedesco ieri dagli integralisti islamici. Secondo le informazioni raccolte dall'agenzia *Dpa* in ambienti vicini «consiglio di crisi» presieduto dal ministro responsabile della Cancelleria, Wolfgang Schaeuble, la liberazione è avvenuta senza contropartite. Anche da ha fatto avere pagato riscatto il tecnico rapito a Beirut il gennaio, tre giorni dopo Rudolf Cordes, un manager di 53 anni della casa farmaceutica tedesca *Hoechst*, in ostaggio il 17 gennaio e in mano ai rapitori.

Un rapido rilascio di Cordes è stato preannunciato ieri da Mahrum, un libanese che vive a Norimberga. Il quale venerdì so assicurato per bocca di Schmidt. Mahrum, che avrebbe partecipato agli sforzi mediatori, ha detto che il rilascio di è «ormai cosa fatta» e resta solo un problema tecnico.

Il ritorno in Germania di Schmidt, che è in buone condizioni di salute e ha trascorso la giornata di ieri nell'ambasciata tedesca a Damasco, era previsto per ieri sera. Sul suo rilascio si è telefonata anonima all'agenzia libanese con la notizia dell'avvenuto rilascio. L'arrivata alcune ore dopo testimoni ieri nel pressi dell'albergo *Summerland* automezzi — Mercedes bianca e Opel blu — con a bordo alcuni uomini barbuti e armati. Nell'Opel c'era con gli bendati. due chine si sono mosse in direzione dei sobborghi meridionali controllati dagli sciiti. Pochi minuti dopo i hanno visto una macchina dei servizi segreti ritornare verso il quartiere generale siriano, nel settore occidentale di

Tutto è cominciato l'arresto a Francoforte, il 13 gennaio, di un presunto terrorista libanese, Hamadei, trovato di esplosivo. Hamadei, ritenuto responsabile con del dirottamento di un Twa conclusa con l'uccisione sommozzatore Usa Stetham (23 anni), è stato dalla giustizia americana. Per ottenere il suo rilascio da parte tedesca, o almeno impedire la agli e Beirut furono rapiti i due tedeschi. Frattempo il governo di Bonn ha deciso che Hamadei, e il fratello perché immischiato nell'attività terroristica, sarà processato in Germania.

(Ansa)

Democrazia rappresentativa dopo il referendum

La Turchia torna a votare ma non si fida dei leader

Solo un'esigua maggioranza ha chiesto il ripristino delle libertà politiche

ANKARA — E' definitivo: la dei turchi, pur se con larghissimo margine, è favorevole all'abrogazione del divieto di attività politica per i dirigenti del periodo precedente il 12 settembre 1980, del colpo di militare.

referendum svoltosi domenica in Turchia. Il 50,23 per cento degli elettori si è pronunciato a favore del ritorno alla rappresentativa e il per cento si è pronunciato contro. Secondo l'agenzia Anadolu, le percentuali — aggiornate a ieri sera — del 50,22 favorevoli al e del 49,78 che propendono per il no.

Il primo ministro turco Turgut ha proposto già domenica sera di fare svolgere le elezioni politiche un anticipo L'annuncio della decisione governo era stato diffuso prima definitivi della consultazione.

Ora ha chiesto che le elezioni per il Parlamento dalla legislatura al svolgano nella prima metà di novembre. Il mandato parlamentare attuale scade l'anno prossimo. Ozal poi annunciato che i quattrocento Parlamento riuniranno ogni probabilità prossimo.

Se le verranno abrogate in virtù referendum che si è appena svolto, numerose parlamentari potranno partecipare alla prossima consultazione elettorale, gli ex premier Suleyman Demirel, conservatore, e Bulent Ecevit, socialdemocratico.

I fautori dell'abolizione del divieto interpreteranno probabilmente questo risultato come una buona piattaforma di le future elezioni, ma chiaro. Le di questo non forniscono di chiarimenti sulle prospettive

illegittima maggio del 1983, quando i partiti presentativi bando.

Il lieve numero di «no» nelle città di Ankara e Istanbul hanno addirittura superato i «sì») stanno a però che è ancora piuttosto diffusa l'opinione che altri ante-golpe le responsabilità degenerazione del sistema politico che portò incontrollata crescita terrorismo.

Ora i genti torneranno a pieno alle loro attività. dal referendum è, loro, ben poco incoraggiante. Una buona metà degli elettori si augura affatto — questa le indicazioni emerse domenica — la vecchia guardia, e non questa l'ex premier Demirel, torni politica.

dal mondo

I danesi oggi alle Il Parlamento

COPENAGHEN — Tre milioni e 900 mila danesi votano oggi alle urne (dalle 9 alle 20) per eleggere i rappresentanti del Parlamento (monocamerale. 4 sono riservati alle isole Faroer e alla Groenlandia). Sedici i partiti in lizza; gli ultimi sondaggi indicano come favoriti i conservatori del primo ministro Poul per cento preferisce Schluter al capo dell'opposizione socialdemocratica Anker Joergensen per cento).

(Ansa)

«Rieducazione» per i ribelli filippini

MANILA — Gli 800 militari ribelli detenuti a bordo di due navi nella baia di Manila in seguito al fallito putsch del 28 agosto sono stati trasferiti a terra per essere destinati a diverse unità delle Armate saranno sottoposti a corsi di «rieducazione».

(Ansa)

Urss espatrierà il dissidente Begun

MOSCA — Il dissidente ebreo Josif Begun, liberato a febbraio dal carcere grazie a un'amnistia concessa ai prigionieri politici, potrà lasciare l'Urss. Lo ha comunicato il matematico dissidente Viktor Brailovski, anch'egli autorizzato ad emigrare insieme con la famiglia. La partenza per Israele potrebbe avvenire a giorni.

Cile: espulso ex senatore socialista

SANTIAGO — L'ex senatore socialista cileno Hernan Schmake, rientrato clandestinamente dall'esilio nei giorni scorsi, è stato espulso dalle autorità cilene e riaccompagnato al posto di confine cileno-argentino da cui era entrato. Lo ha reso noto la polizia. Il senatore, in esilio in Spagna dal 1977, era comparso inaspettatamente sabato scorso ai lavori parlamentare internazionale «per la democrazia in Cile».

(Ansa-Afp)

Città «Breznev» vuol cambiar nome

MOSCA — Gli abitanti della città «Brezniev» hanno chiesto che il nome della loro città venga cambiato per rimuovere il riferimento all'ex segretario generale del pcus ed alla sua epoca di «stagnazione» come ora viene definito il periodo brezneviano. Lo riferisce il settimanale *Ogoniok*.

(Ansa)

Trattamento di favore per i teppisti dell'Heysel, due carceri in rivolta

Detenuti belgi: hooligans a cosa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

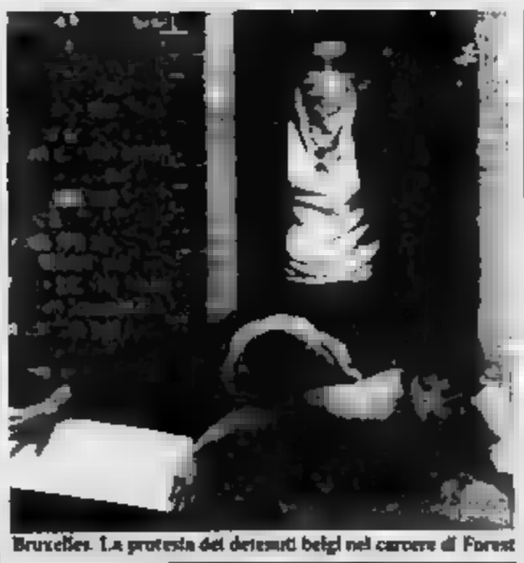
BRUXELLES — «*Hooligans a cinque stelle*, nei trattamenti come cani». Divampa la protesta detenuti belgi, a poche ore dall'Inghilterra per il dell'Heysel. nei carcere di Forest, ieri in quello di St. Gilles, i detenuti hanno inscenato una testa che è in rivolta. Dopo l'energico intervento della gendarmeria, lo inscenato sui di Forest il potrebbe più preoccupante: a tarda la non a ristabilire l'ordine e si parlava di almeno 7 feriti gravi. Non avevano conferme ufficiali, invece, alla notizia di e forse nelle rivoltosi. Durante gli di St. anche evasi 13 detenuti, dei quali bilo ripresi.

Denunciando le loro condizioni da «*prigione degli Anni Trenta*», al grido di «*Hooligans go home*» i carcerati hanno contestato la decisione del ministro belga della Giustizia, Jean Gol, di riservare ai teppisti dei Liverpool la modernissima e confortevole ala — con tanto di tv in ogni cella, sala giochi, impianti igienici di prim'ordine — del carcere di Lovanio (anche qui, ieri sera, c'è stata una protesta; ma incidenti). Ieri il ministro è intervenuto per rassicurare che gli hooligans — il loro arrivo potrebbe già avvenire stanotte, al massimo giovedì — non godranno un trattamento particolare. Ma il danno era stato fatto quando, giovedì scorso, egli aveva cercato di l'opinione pubblica inglese elencando tutte le dei Le immagini del supercarcere di Lovanio, destinate alla Bbc e al pubblico inglese, erano state raccolte dalla tv e viste detenuti di qui. L'effetto boomerang era

La dei incidenti a Forest e St. è stata molto simile. Prima striscioni e grida, poi vetri rotti, quindi l'incendio di lenzuola e materassi, infine la demolizione di alcune strutture interne. A Forest si volute cinque ore domare i disordini, contemporaneamente in due ali. I gendarmi sono intervenuti quando ci si è reso conto della situazione peggiorava. E' il antiterrorismo *Diana* a entrare in azione: nel giro di un'ora la rivolta era domata. Dalle case circostanti si sono visti cinta detenuti trascinati nel cortile, presi in consegna dalla polizia, ammanettati, e fatti allineare in ginocchio un avevo cominciato a dei gli agenti feriti, una ventina, i carcerati (uno grave, nell'assalto con i lacrimogeni ha avuto un infarto). A la già è stato più

Il si trova di fronte a un problema imprevisto, quello degli «hooligans a cinque stelle». Il ministro Jean non può rimangiarsi la lunga lista delle promesse: le due il giorno in gruppi la disponibilità di a della biblioteca ma anche di quelli mandati da casa, la televisione in cella (con allacciamento anche ai due *Bbc*), una sala ricreazione con ping-pong e calcetto, quotidiana famigliari, libertà di posta — sotto controllo — telefono.

Galvano



Bruxelles. La protesta dei detenuti belgi nel carcere di Forest

Gabetti e professione schemi.

Architetti e ingegneri: le nuove parcelle.

È in edicola

COSTRUIRE

Il testo unico.

Ance e Oice: AAA presidenti cercasi.

Le città che cambiano: Palermo.

Produzione: cemento, intonaci interni, barriere antirumore.

COME SVE GLIARSI A MILA NO E I NIZIAR E IL VI AGGIO D A LONDRA

WASHINGTON, CHICAGO E TOKYO. Prendete il primo volo per Londra alle 6.10 del mattino e partite per il mondo degli affari è un vantaggio che solo British Airways vi può dare. British Airways vola tutti i giorni nei più importanti centri di affari, con una Club Class dal mattino impeccabile e dotata di ogni comfort.

BRITISH AIRWAYS
La linea aerea preferita nel mondo

La guerra si aggrava: raid libico su N'Djamena, un aereo è abbattuto da un missile del contingente francese

Ciad, Gheddafi lancia la sfida a Parigi

Bersaglio dell'attacco la residenza di Habré - Il ministro degli Esteri Raimond: non verremo meno ai nostri impegni
Una minaccia da Tripoli: abbandonate la capitale, colpiremo ancora - Per il un pesante bilancio di

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Un cacciabombardiere libico abbattuto ieri mattina nel N'Djamena la capitale del Ciad, difesa dai missili del corpo di spedizione francese. Una delle truppe dislocate nel deserto del Sahara, cento chilometri all'interno dei confini della attaccata e dai soldati sabato scorso prima incursione mai compiuta al di là del *fuscia di Aouzou*. In meno di 72 ore la guerra Ciad ha cambiato volto. Da conflitto incancrenito — che si combatte in questo crocevia dell'Africa centro-occidentale dietro lo schermo di incerte lotte di li — è scontro aperto, e diretto, tra Stati.

Con che tutti strateghi, anche Parigi, consideravano impossibile: schiaffo alla «guida» di Tripoli, alla temuta «volpe del deserto» umiliata, almeno per ora, tutti i fronti. l'alleanza guerriglia antigovernativa passata nella sua maggioranza nel presidente ciadiano Hissène all'inizio dell'anno, Gheddafi era già ciato dal Ciad. Adesso ha sconfitta nel suo territorio ed anche campo in cui le sorti finali dei suoi reclute — i *Mig*, i Tupolev e — assicurano sulla carta, una schiacciante supremazia.

Certo, una volpe ferita può più pericolosa, sicuramente il più rabbioso. I francesi che lanciano i loro missili difendere gli alleati ciadiani, ma che vogliono apparire ogni costo prudenti. E nemmeno N'Djamena, inebriata vittoria, si illude rapida fine della guerra. Semmai il rischio il quello opposto: una scalata militare con prospettive, questo imprevedibili. Perché tanto sul campo di battaglia quanto su quello politico i protagonisti si sono in partita a domino nella quale la caduta di ogni piccola pedina mette ormai in pericolo pedine-chiave.

E' quanto accadendo nel deserto del Qui l'esercito Hissène ha riscoperto la secolare strategia del la guerra dei predoni tribù nemiche: colpire, distruggere, bottino e prigionieri, poi ritirarsi terra bruciata. posto dromedari, adesso, ci sono camionetta Toyota, al posto delle scimitarre ci sono i missili dei francesi. il risultato è E l'assalto dell'ultimo contro la base libica di Maatn-es-Sarra, è stato proprio il teorico questi all'africana: Djamous che, a 31 anni, si ritrova di maggiore delle armate Ciad.

L'uomo che in otto ha realizzato riconquista del Paese — occupato fatto

Un bombardiere supersonico Tupolev-22, con le coccarde sovietiche, libici su N'Djamena (Tel. Afp)

quattordici anni — l'incursione compiuta in territorio libico il un'«azione difesa». E, nell'ottica ciadiana, è vero. pire le quattro aerei l'aviazione di Gheddafi replica successi dell'esercito di N'Djamena nel deserto è un obiettivo ri- Il Ciad una La copertura della città Sud, compresa la capitale, è assicurata dalla Francia che nell'83, dopo interventi inviato nell'ex duemila soldati, squadriglie di caccia *Mirage* e caccia- *Jaguar*, batterie di missili terra-aria Crotale.

Ma copertura francese, per l'argine fenativo imposto Mitterrand all'operazione-Sparviero (questo è il nome in codice dell'intervento Parigi), al fermo di del 16° parallelo, la «linea» che divideva in due il Ciad fino ai primi mesi dell'87. Una posche la sicure anche oggi, nonostante il parallelo abbia perso quella caratteristica demarcazione quasi tra due Paesi due governi: quello guerriglieri Goukouni Oueddei — sostenuto dalla Libia — e quello del di Hissène appoggiato francesi.

E' dall'operazione-riconquista completata quest'estate che la guerra è entrata una nuova. L'8 avevano perso aprile la *fascia* *Aouzou*, striscia di deserto ricca di fosfati e di uranio che Gheddafi considera sua intoccabile proprietà, jamahiria libica. l'umiliazione più cruciante. solo il dell'alleanza i guerriglieri di aveva allontanato — se non demolito — il sogno aprire nell'Africa attraverso il Ciad, ma la prima volta stata minacciata un interesse che Tripoli ritiene acquisito.

Lo è riuscita a riconquistare la contestata *fascia di Aouzou* alla fine di agosto, proprio vigilia della festa Rivoluzione. E l'immagine di Gheddafi è un soffio assicurano già quelle operazioni all'estremo Nord avevano assunto i contorni di una guerra diretta: una parte i libici, dall'altra i ciadiani. Da una parte un esercito invasore, dall'altra un Paese si per ricomporre un'unità che, dall'indipendenza del 1960, non era mai stata effettiva. il più Gheddafi non si è fermato riconquista di sua aviazione ha ripreso gli attacchi le basi di Ouniranga-Kebir e di Doum, i simboli della potenza la libica.

La «volpe del deserto» si è però, in un nuovo una colonna di carri libici puntava Ouniranga-Kebir la mobilitazione e *task-force* generale ciadiano Djamous. E' a ripiegare. E' stato inseguito fin dentro i fini libici, fino Maaten-es- che — con Aouzou, Koufra e — è una quattro di- le retrovie controffensiva Gheddafi. primo nel deserto Sahara dal versante è i guerrieri di Djamous hanno distrutto elicotteri e aeroplani, decimato i pesanti carri armati sovietici.

Una nuova sconfitta, una guida nuova rappresaglia. Quella di ieri mattina. Lanciata una i *Tupolev-22*, i gioiello dell'aviazione libica. L'obiettivo, questa volta, non più le basi settentrionale, ma la capitale N'Djamena e la città di Abéché, verso il confine con il Sudan. gli esperti militari francesi, i due *Tupolev* si pre- dopo su N'Djamena avevano un bersaglio fuori dal comune: il palazzo presidenziale di Hissène Habré. Almeno è su quella traiettoria che dal dispositivo Sparviero. E gli artiglieri francesi non hanno esitato.

Uno dei due cacciabombardieri è stato abbattuto, l'altro è è riuscito a fuggire senza il tempo le sue bombe. Con i *Tupolev* sono stati lanciati dei fabbricazione *Mamba*, sono dieci anni arsenali dell'Armata francese e che, da un anno, hanno affiancato i razzi terra-aria *Crotale* difesa della capitale L'incursione la città di è, invece, riuscita ai libici: un solo *Tupolev-22* sganciato cinque sull'abitato pericolo e provocando gravi danni materiali. Ma il bilancio pesante rappresaglia aerea è negativo Gheddafi.

Alla perdita di cacciabombardiere (e suo pilota ucciso nell'esplosione dell'aereo) si aggiunge la dell'ombrello offerto francesi a Habré. Una dimostrazione che, al di sotto parallelo, la potenza aerea libica può essere una tigre di carta e che l'esercito può continuare a concentrare i suoi sforzi nel Nord dove ha fatto vedere di saper combattere armi pari con le truppe libiche. Questo, almeno, è il quadro sul terreno.

Ma in una fase così delicata del conflitto, in bilico sul precipizio di una escalation incontrollata, i francesi guardano soprattutto agli sviluppi politici. Lo scenario, qui, è più complesso. Ieri il ministro degli Esteri, Jean-Bernard Raimond, ha dichiarato che Parigi non ha appoggiato materialmente la scorreria ciadiana in territorio libico. E che nemmeno l'approva: «*Hissène Habré ha già riconquistato quasi tutto il Nord del Paese, adesso la parola deve essere sì negoziati e non alle armi*». Ma questa volontà di smorzare la tensione non significa che Francia «*verrà meno ai suoi impegni*» e i missili lanciati contro i *Tupolev* di Gheddafi lo hanno «*ampiamente dimostrato*».

Fermezza e dialogo, insomma. Con una speranza segreta: che l'avventura ciadiana si sia rivelata già abbastanza catastrofica per il leader libico al punto di indebolirlo sul fronte interno, di farne vacillare il potere. Come proverebbe la «*psicosi volpe*» *combattere*» che i generali ciadiani attribuiscono di dopo ultime battaglie. per ora, Tripoli il topo della volpe ferita è tutt'altro. la radio libica «*consigliato*» popolazione N'Djamena abbandonare la città perché ci saranno rappresaglie. E minaccia è arrivata anche alla Francia: «*Quelli mettono sul fuoco rischiano di bruciarsi*». deserto la pace un miraggio.

Enrico Singer

Venticinque Stati si contendono la macchina particelle più grande del mondo

Gara in Usa per il super-acceleratore

Reagan si impegnato per la costruzione: 4 miliardi di dollari - «Sarà una sulla creazione»

DAL NOSTRO INVIATO
FRANCESCO — Ben trentacinque località sono Minidell'Energia governo federale per la costruzione della più potente macchina acceleratrice particelle subnucleari finora concepita dalla mente degli scienziati. *SSC*: il *Superconducting Super Collider*, gigantesco complesso che dovrà costituito da un tunnel almeno chilometri di diametro e da una serie strutture all'esterno e sotterraneo alla profondità del tunnel.

La «spesa per l'*SSC* il prein oltre 4 miliardi di dollari, di posti di lavoro periodo della costruzione e permanenti, una ultimata macchina il cui mantenimento di dollari l'anno.

La macchina — i cui studi negli ultimi tempi la sua realizzazione è diventata sostenibile: da quando cioè il presidente Reagan ne ha fatto uno degli impegni della sua amministrazione, nonostante il parere contrario diversi esponenti della comunità scientifica. Diversi ricercatori preferirebbero l'enorme denaro necessaria in attività scientifiche di più immediata applicazione. D'altra parte, in guerra delle armi più sofisticate, le ragioni fisici diventano subito accettabili. Qualcuno continua a l'attività iperatore il quasi «filosofia», e perdipiù molto costosa.

Comunque, momento della presa di posizione del Presidente, l'*SSC* è diventato anche un motivo di grande «business», per ragioni che riguardano soltanto la creazione di posti lavoro. L'acceleratore costituirà un di sviluppo tecnologico e un incremento economico in cui la regge, perché ben 20 dei 50 Stati della confederazione si impegnati nella per

Alcuni Stati, come quello di New York, hanno addirittura offerto quattro lire. E siccome una di queste con il Canada, il governatore Cuomo chiesto perfino che vengano modificati i criteri i quali macchine essere tutta in territorio Usa.

La California presentato due siti: grande pianura vicino a a Stockton. L'Illinois ha proposto una località vicino a Batavia dove macchina acceleratrice grande del mondo e risparmiare 430 milioni di dollari. C'è stata che l'offerta di due località da parte di privati proprietari terrieri, ambedue texani, che eliminerebbe tutte le complicazioni politico-burocratiche connesse alle trattative e amministrazioni statali.

La scadenza per presentazione offerta era per mercoledì scorso. Ora il Dipartimento dell'energia trasferirà offerte all'Accademia delle Scienze che provvederà alla selezione. località che a parità di condizioni tecniche risulteranno (sufficiente superficie disponibile di 13 mila macchine; elettriche ottimali, disponibilità energetiche e idriche, vicinanza aeroporti, ecc.) poi scelta definitiva, in sede governativa. Se ne parlerà oltre un anno.

g. ma.

Per ottenere la liberazione di un ufficiale catturato in Angola

Scambio oneroso per Botha

contropartita: francese e un olandese detenuti attività anti-apartheid e 133 prigionieri dei guerriglieri filosudafricani dell'Unita - «Un gesto di buona volontà»

JOHANNESBURG — E' stato il più massiccio scambio di nell'Africa Australe che ha coinvolto 136 persone e decine di ostaggi civili e militari. Epicentro costosa operazione è stato l'aeroporto internazionale di Maputo, capitale del Mozambico: protagonisti dell'avvenimento sono il maggiore dei commandos sudafricani Wynand Du Toit — da due anni detenuto in Angola dopo essere rimasto ferito e catturato in seguito a missione nell'enclave petrolifera Cabinda —, centotrentatre soldati delle forze popolari angolane rilasciati dai ribelli Jonas Savimbi, un cittadino francese nato nel nominalmente indipendente del Ciskei (nel Sud-Est del Sud Africa) un insegnante olandese barricato da 780 giorni nella vecchia sede dell'ambasciata del Paesi Bassi a Pretoria. L'operazione è stata preceduta da ventiquattro mesi di negoziati ultrasegreti, difficili, interrotti. cerimonia dello scambio si è svolta con qualche ora di ritardo perché l'olandese diplomatici del non avevano garanzie non incorrere in procedure giudiziarie. delegazione Sud Africa guidata dal ministro degli Esteri Pik Botha, principale artefice complicata operazione. I soldati angolani e i due detenuti europei arrivati a bordo di un aereo trasporto, poco dopo è giunto un velivolo delle linee angolane a maggiore sudafricano.

Il capitano Du Toit, poi maggiore, era in compagnia un gruppo di commandos a circa chilometri da Pretoria, ufficialmente per raccogliere informazioni sui campi d'addestramento guerriglieri dell'*African National Congress*, movimento fuorilegge in Sud dal 1960. Il venne scoperto dietro bonifica dell'enclave Cabinda da truppe regolari angolane e ne nacque una violenta battaglia, nel corso della quale due sudafricani morirono, Du Toit venne ferito e ed altri furono a ungere la lontano dalle foci del fiume Zaire dove vennero prelevati da un mezzo della marina sudafricana.

I 133 soldati delle forze popolari angolane alcuni dei prigionieri catturati guerriglieri di Savimbi, leader dell'Unita, prima in lotta i colonialisti portoghesi e poi impegnato in una guerra contro di Luanda. L'Unita è dal e più di recente dagli Stati Uniti.

scambio sulla pista dell'aeroporto di Maputo sono poi entrati il Albertini, assistente nell'università bantu- Ciskei considerata indipendente solo dal Sud Africa. Venne prima accusato di aver contrabbandato armi Africa a favore guerriglia. Arrestato, rimase eludere la sorveglianza dei poliziotti sudafricani con la scusa di voler mostrare loro un deposito armi e fuggì nell'ambasciata olandese a Pretoria dove è rimasto fino ieri, moglie, la belga Pastoors, venne e poi condannata a dieci di per aiuto atti a quale è marito.

Lo scambio a Maputo è definito da tutti i partecipanti come una «*prova di buona volontà per risolvere i problemi della regione*». Per riavere soldato, come un eroe, il governo non esitato a mettere in piedi una macchina di spettacolo impegnarsi in lunghi, estenuanti negoziati, «addolcito» le con l'Olanda e il di Chirac.

(Ansa)

Afghanistan, si tratta sul ritiro dei sovietici

Sono ripresi i negoziati a Ginevra

GINEVRA — I negoziati «indiretti» condotti dall'Onu per risolvere questione afghana sono ripresi ieri a Ginevra dopo sei interruzione. A chiedere la ripresa della trattativa è stato il governo di Kabul, al quale viene quindi l'intenzione formulare proposte quanto riguarda il calendario delle truppe sovietiche, che principale scoglio del negoziato. Queste nuove proposte non però state confermate ufficialmente e il mediatore delle Nazioni Unite Diego si è limitato a che la questione ha occupato la maggior parte dei colloqui odierni.

Cordovez conduce la trattativa incontrando separatamente i rappresentanti governi dell'Afghanistan e del Pakistan, che hanno rapporti diplomatici e rifiutano di dialogare direttamente. Ieri il mediatore dell'Onu ha conferito per primo con il degli Esteri afghano Abdul Wakil, poi con il pachistano Yaqub-Khan.

Per quanto le truppe sovietiche, le ultime proposte di Islamabad prevedevano che il ritiro fosse completato entro 7 mesi, mentre il termine minimo indicazioni da era di 18 mesi. Secondo alcune indiscrezioni, il governo afghano ora disposto al ritiro in 12

(Ansa)

Guerriglieri occupati in Corea. Rotate, la polizia attacca

Gli operai vogliono il rilascio degli

SEUL — mila i operai dei cantieri navali *Hyundai* nella città sudcoreana di Ulsan hanno rioccupato ieri il campo sportivo fabbrica chiedendo l'immediata liberazione compagni lavoro arrestati nella più massiccia retata poliziesca contro operai in sciopero.

In sette giorni i cantieri, i più grandi Paese, rimasti bloccati protesta operaia in violenti tumulti piazza e soltanto giorni fa da un intervento all'interno complesso migliaia di poliziotti antisommossa.

I dimostranti detto che continueranno l'occupazione fino al rilascio di tutti gli arrestati, fra cui il loro capo sindacale. Domenica erano stati incriminati operai accusati atti violenza e di teppismo durante gli scioperi di Ulsan e all'impianto automobilistico e Inchon, centro vicino a Seul, in linea con la politica del pugno di ferro contro «*gli elementi di sinistra e filocomunisti*» varata recentemente governo del presidente Chun Doo Hwan. Le autorità hanno rinviato la in un pubblicato ieri che preannuncia severe misure repressive.

La protesta operaia, però, sembra scemare diminuire. Uno maggiori alberghi Seul, il *President*, da sei giorni chiuso pubblico per un sit-in di protesta di dipendenti chiedono trattamenti e continua lo sciopero metà dei 18 mila della capitale.

Sul fronte politico, invece, i partiti di governo e dell'opposizione stanno i tempi per la Costituzione in elezioni dirette il dicembre del nuovo capo Stato che succederà il 25 1988 al presidente Chun.

Sembrano i tempi anche per la scelta del candidato presidenziale dell'opposizione. Il presidente del Partito democratico per la riunificazione, Kim Young Sam, e il Kim Dae Jung, hanno raggiunto un accordo per «intensificare» le consultazioni in vista scelta del e Roh Tae

---

Mercato nero, l'Urss alza il velo

Su un settimanale mappa dell'economia clandestina - «Si trova tutto, dai dadi alla Toyota» - «Tra i servizi il primato è alle pompe funebri»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Quello nero è il più sofisticato, il più elaborato. Quello grigio ha varianti, ma garantisce interventi di prezzo. Quello è il meglio protetto, ma anche il meno diffuso. L'indagine sui mercati paralleli affranca da antichi tabù, nell'Urss; e, per la prima volta, offre una tipologia esauriente. Una classificazione «a strati», che curiose incursioni nella dimensione sociale e di classe; cromatici per meglio precisare diffusione e specializzazione: nero per la vendita illegale di merci, grigio per i servizi, rosa per i rifornimenti nomenklatura.

Il Oponiok. Al mercato nero «c'è di tutto, da un dado di *pochi kopeki alla Toyota* quarantamila rubli». Ma, naturalmente, bisogna saper chi «non è al passo coi tempi» s'illude poter acquistare ogni ma quasi sempre si ferma a jeans importati e già usati o a cosmetici di provenienza. Per trovare personal computer e lampadari finlandesi, le inglesi e giradischi giapponesi, bisogna stabilire contatti con «persone utili», avere «amicizie che rendono».

Per esempio vi all'estero. C'è, tra di loro, una «vera divisione lavoro»: i dipendenti del ministero per il Commercio estero portano di preferenza prodotti elettronici sportivi e altri scelgono l'abbigliamento. Marinai e ferrovieri sono specialisti nelle grandi quantità: come l'elettricista Provotorov, imbarcato sulla Rapia, che comprò in Francia 2800 catenine d'oro, guadagnandoci su milione di rubli; e come coppie di inservienti di vagoni letto, che importarono clandestinamente ventimila foulard e oltre mille orologi, intascando oltre un milione di rubli.

Al «mercato grigio» ci si rivolge, quotidianamente, per ottenere migliori, più sicuri, più svelti: dall'idraulico, parrucchiere, meccanico. O funzionari dei ciminteri: per avere un loculo personale e disposti a sorprezzi consistenti. «*Il primato in questo spetta anzi alle pompe funebri*». Subito dopo, vengono i venditori di salame: secondo il giornale, ogni in Unione Sovietica spende almeno un miliardo e mezzo di rubli in sovrapper acquistare salami, prodotti in quantità insufficiente e dunque Nella maggioranza delle città, anzi, «*gli alimentari dei "dafizi"* sembrano quasi vuoti banco di vendita»: i fornano prima, a quei clienti disposti a pagare di più.

Quanto al «mercato rosa», proprietà di uno clandestino, ma di consuetudine legittimata: l'eufemismo malico indica infatti priorità nei ad alcune categorie sociali; e dunque «*il sistema dei pacchi viveri all'interno delle imprese più importanti, la distribuzione chiusa per nomenklatura*», criticata da Gorbaciov ma ancora in uso, «*l'ingaggiatore distribuzione nelle regioni del Paese*», a seconda abitata gente che a se.

Le conseguenze, questa volta, sono più amare: perché «*questo sistema toglie i rifornimenti ai negozi normali e costringe il resto popolazione a comprare gli alimentari nei mercati kolkoziani. I prezzi sono molto più elevati*». spesso eliminarlo con sole sanzioni sarebbe vano: come riconosce Oponiok, le radici del sono nella struttura economica del Paese. quartiere, vogliono «*la beni e servizi*», la «*fine del monopolio produttori*», la «*modifica del sistema prezzi*». Come il passo della «riforma».

Novosti

L'italiano non è un'opinione.

Che l'italiano non sia un'opinione è ormai dimostrato dalle cifre tonde che esprimono, almeno in questo caso, meglio delle parole, il successo de Il nuovo Zingarelli, il vocabolario in testa alle hit-parade editoriali con ben 600.000 copie vendute e milioni e milioni di lettori. A questo punto sembrerebbe definitivamente risolta l'annosa "questione della lingua", ma per chi di tanto in tanto fosse colto da un dubbio sintattico o stilistico, ancora una volta Zanichelli docet: ecco La Lingua Italiana, una grammatica completa e rigoroso che segnala fatti e misfatti della nostra lingua, e Il Manuale di Stile, una guida pratica e intelligente per affrontare qualsiasi testo senza perdere lo stile.

Parola di Zanichelli

Un intervento dell'arcivescovo di Milano sull'educazione

Martini contro la vecchia Chiesa

Polemica nei [illegible] della «mentalità lamentosa e dimissionaria [illegible] tanti ambienti ecclesiastici» - Un progetto [illegible] «formazione permanente» per risolvere [illegible] crisi [illegible] giovani (e degli adulti) - Il collegamento [illegible] la «Scuola di [illegible] sociale [illegible] politica» [illegible] dall'arcivescovo

MILANO — La più grande [illegible] del mondo, quella milanese, [illegible] mattina sul [illegible] dell'educazione. Circondato dai cinque vicari [illegible] dai [illegible] vicini di anno, da [illegible] centinaia di preti in [illegible] di 1103 parrocchie, in un [illegible] pontificale [illegible] Duomo il cardinale Martini [illegible] appena scritto la lettera pastorale [illegible] il prossimo [illegible] «Dio educa il [illegible] popolo». «E' [illegible] cristianesimo [illegible] *fondamenti*» commenta [illegible] Rusti, [illegible] collaboratore dell'arcivescovo di [illegible]. Un'educazione, quella propugnata [illegible] [illegible] intenderai non [illegible] senso riduttivo, [illegible] quasi catechistico; ma [illegible] nel [illegible] significato più generale e [illegible]. La lettera prevede infatti [illegible] prevalenza gli [illegible] e i metodi. I contenuti [illegible] nel corso dell'anno.

Il nemico da cui bisogna guardarsi — dice Martini — è la «*mentalità lamentosa e dimissionaria*» [illegible] «*purtroppo* [illegible] [illegible] ambienti della Chiesa. Troppo spesso «si è come un po' bloccati e impotenti di fronte a quelli che [illegible] denunciati come *gli insuperabili* [illegible] *del* [illegible] [illegible] (*società permissiva, televisione, ambienti negativi frequentati dai giovani, mentalità dominante, richiamo dei divertimenti, carenza di ideali...*). In realtà la Chiesa ha a disposizione «*un esercito* [illegible] *educatori straordinario*», quanto a [illegible]. E dunque conveniente [illegible] gli [illegible] interrogativi [illegible] per sapere se non «*gira a vuoto*». Occorre che si [illegible] alla realtà, [illegible] ripensino criticamente, [illegible] nuovo le Scritture, [illegible] il gusto [illegible] confronto e dell'azione energica.

Famiglie, parrocchie, oratori, scuole, [illegible], movimenti, istituzioni; tutte le principali agenzie educative [illegible] coinvolte nel rinnovamento. [illegible] lo [illegible] è [illegible] [illegible] primo luogo il vuoto, la [illegible] in cui precipitano tantissimi adolescenti dopo «*la resa* [illegible] *dei genitori*»; [illegible] più in generale [illegible] di apprezzare [illegible] [illegible] «*formazione permanente*» [illegible] ogni persona. [illegible] [illegible] Il [illegible] da intendersi — aggiunge Martini — in accezione «*laica*». [illegible] la persona [illegible] cioè «*dell'importanza* [illegible] *libertà*, [illegible] somma rispetto per [illegible] *è educato, nella rinuncia a ogni manipolazione*».

Il nuovo programma [illegible] collega [illegible] [illegible] parte con le proposte avanzate negli anni precedenti. [illegible] esempio l'anno [illegible] 0 [illegible] sviluppò il [illegible] [illegible] carità, [illegible] «farsi prossimo», del [illegible] [illegible] [illegible]

Bari, le indagini ruotano attorno ai documenti lasciati dal mediatore di armi

Il giallo della valigia dimenticata

Aldo Anghessa ha occupato la camera sette ore dopo il sequestro del [illegible] libanese - Mezz'ora più tardi è sparito, lasciando i dossier sul letto

Si smontano le stive della nave

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — Il vero [illegible] in tutta la vicenda della «Boustany One». È la figura di Aldo Anghessa, alias Ciarusi. [illegible] Gianfranco Torriani [illegible] ha «dimenticato» la valigetta con [illegible] compromettenti [illegible] dell'albergo Majesty, [illegible] circonvallazione [illegible]. Semmai proprio [illegible] carte trovate nella [illegible], che il giudice di Massa [illegible] emesso i 45 ordini di cattura per traffico di armi. Aldo Anghessa si è presentato all'albergo tra le 9 e le 9,30 del due settembre, sette ore dopo che il cargo [illegible] stato abbordato dalle motovedette e rimorchiato in porto. Esibì un passaporto a nome di Gianfranco Torriani e [illegible] nella [illegible], al primo piano. Racconta il direttore dell'hotel, Vito Colella: «*Il signor Torriani se n'è poi andato alle 19 e non lo abbiamo più visto. Alle 13 (cinque ore dopo) [illegible] arrivati i carabinieri di La Spezia: hanno giustificato l'elenco dei clienti, si sono fatti aprire la camera 19, hanno [illegible] la valigetta (l'unico bagaglio del cliente), mi hanno firmato la ricevuta del sequestro e [illegible] allora non l'ho visto più nessuno*».

Chi è questo sedicente Torriani, perché ha lasciato una valigia compromettente proprio perché i carabinieri la trovassero? [illegible] «pentito» dell'organizzazione che traffica in [illegible] droga o un concorrente che ha trovato il modo giusto per liberarsi di presunti avversari? [illegible] Da [illegible] «Torriani» il direttore del [illegible] non lo ha [illegible] dire: «*Mi hanno pregato di stare zitto perché il tratto [illegible] indagini delicato*» — ha risposto [illegible] fermezza —. «*Torriani [illegible] lasciato anche un debito: 83 [illegible] lire della camera, anche se occupata per [illegible] s'ora*». [illegible] tipo [illegible] «*L'ho riconosciuto un impiegato, mi pare fosse giovanile, non so altro, la prego. Quel giorno c'era una confusione... gli alcottari che andavano e venivano...*».

Il cargo continua ad essere ispezionato dalla Finanza [illegible] droga. Ieri mattina i militari hanno cominciato a [illegible] i rivestimenti [illegible] parasti, si sentivano colpi di martello, [illegible] non hanno trovato più nulla. Alle 11 è salito a bordo un ingegnere [illegible] Registro [illegible] vale per ispezionare [illegible] da cima a fondo. Deve scoprire se le sue strutture sono state modificate [illegible] ricevere dei nascondigli. [illegible] poi un rapporto al magistrato, al [illegible] che si è deciso di smontare anche il serbatoio della [illegible].

Il carico di rottami è ancora nella stiva. Tra putrelle contorte e blocchi [illegible] ferro [illegible] forma, ci [illegible] anche affusti di [illegible], pezzi [illegible] traini, ruote contorte. [illegible] di mitragliatrice; [illegible] materiale per fonderia. Ma sembra [illegible] lì da molto tempo, da anni [illegible] e serviva per nascondere, tra il carico e la carena, i vani dove [illegible] stipate le merci di contrabbando che potevano [illegible] armi, droga, sigarette e anche clandestini. I rottami [illegible] rimasti con estrema cautela perché potrebbero nascondere dell'esplosivo.

La «Boustany One» è una delle [illegible] «navi emporio» usate per traffici illeciti. Si dice sia stata già vista lungo le coste pugliesi, specialmente, nel tratto che va da San Cataldo (Lecce) a Sovelletri (Brindisi) denso, in passato, di oscuri episodi. Ricordiamo anni addietro il ritrovamento, in tempi diversi, di [illegible]: uno decapitato [illegible] si è [illegible] saputo chi [illegible] l'altro, rimasto anche lui sconosciuto, con documenti rubati a un cittadino inglese.

E ancora: tra maggio e giugno scorsi le mareggiate che hanno spinto sulla battigia [illegible] di San [illegible] lasciato una quindicina di casse di razzi antigrandine. Proiettili lunghi un metro con un diametro di 20 centimetri e innesco elettrico, capaci di una gittata di 1.500-2.000 metri. Non si è mai saputo chi se ne sia liberato. Di [illegible] [illegible] queste [illegible] potevano essere state infilate [illegible] le casse di [illegible] [illegible] caricati dai trafficanti di armi su una «nave emporio» diretta [illegible] dove [illegible] «bidone» all'acquirente o all'intermediario che poi le ha gettate in mare. È sempre a metà agosto del ritrovamento [illegible] di [illegible] Nicola (Tremiti) di [illegible] valigetta metallica nuova fiammante con un liquido giallastro, olioso che risulterà radioattivo e che gli esperti definiranno «residuato dell'ultima guerra».

Ma gli episodi sono tanti. Il 4 luglio si trova un missile anticarro a Torre Rinalda e nello stesso giorno una bomba jugolava a Villanova d'Ostuni; il 12 luglio davanti a Lesina (Foggia) si recupera un aliuro. Il basso [illegible] «sputa» armi a ripetizione.

Ora gli inquirenti sembrano dare molta importanza al clandestino trovato [illegible] «Boustany One», [illegible] Sikandar Khan, un pakistano di 20 anni. Sospettano che si tratti di un terrorista mediorientale. Fu trovato nascosto in una sgabuzzino della [illegible] in mutande, forse stava per gettarsi in acqua e fuggire. Questo giovane fu ripreso ripetutamente da «Telenorba», un'emittente locale, quando si trovava sul molo, in manette, nell'auto dei carabinieri e quando, con gli altri membri dell'equipaggio, veniva portato in carcere. Le bobine di questa ripresa sono state sequestrate [illegible] impossibile sapere [illegible] più su questo personaggio che sembra abbia detto, parlando con un cronista: «*Sono scappato dal mio paese [illegible] cercare lavoro in Europa*». Anche i magistrati tengono la bocca chiusa: a una precisa domanda, il sostituto procuratore Vincenzo Bisceglia ha infilato una raffica di «no» e si è infilato in un ufficio.

La magistratura tiene il riserbo, ma qualche particolare filtra: vero o falso che sia si scoprirà dopo, quando l'inchiesta sarà finita. Un membro dell'equipaggio della «Boustany One», sembra un sudanese del quale si conosce [illegible] il nome: Mustafà, avrebbe detto che la nave si era già fermata in due porti italiani: a San Carlo, [illegible] non esiste e a [illegible] Carrara. Per scaricare che cosa, non si sa. Se questa affermazione è vera, vuol dire che la nave arrivava dal Tirreno e non dal Libano. Perché poi sia [illegible] nell'[illegible] è un altro punto interrogativo. Il [illegible] si ha detto di esservi [illegible] costretto perché aveva le macchine [illegible] in avaria.

Le armi trovate sul cargo libanese sarebbero un bazooka, due lanciagranate, uno americano l'altro sovietico, con le relative munizioni. Ma per il momento tutto l'equipaggio della «Boustany» deve rispondere di detenzione e commercio di droga. Non si parla di traffico [illegible].

Inevitabilmente la vicenda ricorda un altro episodio accaduto tra il '79 e l'80, per un arrivo [illegible] mine italiane in Sudafrica. Paesi che l'Italia sottopone [illegible] embargo [illegible] armi, [illegible] dalla Valsella di Brescia e dirette in un paese che con Pretoria non avrà niente a che fare. Eppure finirono in Sudafrica. Furono imbarcate nel porto di Talamone, in Toscana, da una nave danese [illegible] il cui comandante [illegible] poi processato e condannato nel suo Paese. [illegible]

Borletti: «Armi alla Siria? Non lo sapevo»

DAL NOSTRO INVIATO

LA SPEZIA — Non sono solo le mine ad accusare la «Valsella», ma anche «parti» [illegible] «*esplosivi e materiale bellico*» messe in vendita ed esportate «*verso Paesi belligeranti del Medio Oriente, in particolare verso la Siria, facendole transitare fittiziamente per Paesi neutrali: Spagna, Turchia, Nigeria*».

Questo carico di [illegible] è l'unica novità della giornata nell'inchiesta sul traffico [illegible] di armi. Si è saputo anche [illegible] principali ricercati è Antonino Minore, detto Toto, boss mafioso di Trapani, [illegible] accusato di essere il mandante della strage di Pizzolungo dove morirono una donna e i [illegible] due figli nell'esplosione di un'auto-bomba. L'ordigno era diretto [illegible] tro Carlo Palermo, il giudice [illegible] che a Trento si è occupato per anni del traffico clandestino di armi. Minore, con i suoi due uomini arrestati, Felice Corrao e Guido Coduri, sarebbero accusati [illegible] di imprecisate intimidazioni durante la campagna elettorale. Una conferma dell'ipotesi [illegible] i magistrati di Massa, secondo cui le esportazioni [illegible] si intrecciano [illegible] traffico di droga [illegible] mafia siciliana.

Ma di questo non [illegible] parla nell'ordine di cattura notificato ieri [illegible] a [illegible] Spezia a Ferdinando e Giovanni Borletti, presidente e direttore generale della «Valsella», l'azienda bresciana epicentro dell'inchiesta aperta [illegible] procura di Massa Carrara [illegible] commercio illegale di armi. I due Borletti, padre e figlio, sono detenuti nel tranquillo carcere della città ligure. Ieri [illegible] hanno incontrato per la prima volta uno dei loro accusatori, il procuratore [illegible] di [illegible] Giovanni P[illegible].

È stato un incontro breve, un quarto d'ora appena, servito al magistrato per informare i due industriali di che cosa sono accusati. I Borletti hanno [illegible] prima risposta, confermando di aver venduto mine alla Nigeria, ma «*con tutti i crismi possibili*». Hanno invece [illegible] to [illegible] inviato [illegible] in Spagna e Turchia.

L'interrogatorio vero e proprio si svolgerà nei [illegible] simi giorni. Al termine dell'incontro con il procuratore di Massa, i Borletti si sono fatti portare il pranzo in caserma («*A loro [illegible]*», ha precisato un carabiniere), si [illegible] incontrati [illegible] i familiari, hanno ricevuto i cambi di [illegible].

I contenuti dell'ordine di cattura [illegible] stati [illegible] noti dall'avvocato milanese Alberto Dell'Ora, difensore dei Borletti. Dieci righe estratte dal [illegible] [illegible] accusa lungo quattro o cinque pagine. Ecco il testo letto dall'avvocato: «*Fornivano la vendita e quindi esportavano [illegible] so Paesi belligeranti del Medio Oriente e in particolare verso la Siria facendoli fittiziamente transitare per Paesi neutrali come Spagna, Turchia e Nigeria partite e commesse di armi da guerra, mine di vario genere, esplosivi [illegible] materiale bellico per il prezzo [illegible] rispetti milioni [illegible] [illegible] la precisazione [illegible] autorizzazione [illegible] ministero per il Commercio estero e in particolare [illegible] divieto delle prescrizioni [illegible] cui al Decreto ministeriale del 4 dicembre 1986*».

Dall'Ora non [illegible] aggiunto altro e subito dopo è ripartito per Milano. Tornerà a La [illegible] quando [illegible] l'interrogatorio [illegible] il sostituto procuratore di [illegible] Augusto Lama, il giovane magistrato che ha firmato i 45 ordini di cattura dopo il ferimo della nave libanese «Boustany I» a Bari e il ritrovamento [illegible] documenti abbandonati in [illegible] stanza d'albergo da Aldo Anghessa, il faccendiere [illegible] centro dell'intrigo, ricercato [illegible] uno dell'inchiesta.

Ieri Lama è partito improvvisamente [illegible] una destinazione ignota. «*Deve compiere un sopralluogo*», [illegible] precisato il procuratore Pasquale Bianco. Sembra che si [illegible] a Bari dove continua la perquisizione della nave libanese alla ricerca degli altri misteri di questo strano [illegible] stipato di ferraglia, armi e droga arrivato in Italia il 31 agosto, ma attaccato fin da giugno.

E' attraverso le [illegible] rogatorie [illegible] che Lama e i carabinieri [illegible] Gruppo [illegible] La Spezia sapevano dell'importanza di quella nave che è servita da riscontro ad una lunga serie d'indizi raccolti indagando sulla [illegible] di import-export «Eurogross» [illegible] Massa Marittima e sull'agenzia marittima «Pagani» della città ligure.

In quelle intercettazioni e [illegible] documenti abbandonati da Anghessa — ha [illegible] sabato scorso il sostituto procuratore Lama — ci sarebbe la prova che i dirigenti [illegible] «Valsella» erano perfettamente al corrente che le loro mine (30 mila vendute nell'86 alla Nigeria e una commessa di milioni trattata con la «Bovisa» di Barcellona) erano in realtà [illegible] nate alla Siria. Di qui l'accusa di aver violato la legge per la vendita [illegible] armi, che è consentita solo previa «autorizzazione» del ministero per il Commercio con l'estero.

[illegible] capo d'imputazione [illegible] i Borletti, il dott. [illegible] la riformula [illegible] alla violazione del decreto [illegible] dicembre '86 firmato dall'allora ministro per il Commercio [illegible] l'estero Rino Formica. E il [illegible] decreto che imponeva una rigorosa documentazione di «end-user» [illegible] cioè [illegible] verifica che le armi venissero effettivamente [illegible] ricevute dal [illegible] che [illegible] dichiarate le importavano) che [illegible] duramente avversato dall'associazione [illegible] armi anche [illegible] ricorso al Tribunale amministrativo del Lazio. In ogni [illegible] quel decreto [illegible] vigore.

Nei confronti della [illegible] c'è poi un embargo stabilito dal Consiglio dei ministri nel febbraio scorso. Ma non è di questa [illegible] bresciana quanto piuttosto di aver «saltato» la mancanza di autorizzazione [illegible] triangolazione, [illegible] di consapevolmente venduto mine a Damasco facendo figurare che si trattava di una partita destinata alla Nigeria. Per questo [illegible] l'autorizzazione c'è, il certificato [illegible] «end-user» [illegible]. Sul fatto [illegible] che le mine fossero poi destinate all'Iran (verso il quale non c'è embargo, ma un semplice «indirizzo politico restrittivo», tradotto con la sospensione delle autorizzazioni [illegible] ad esportare [illegible] in quel Paese), è una semplice ipotesi. Per ora il [illegible] [illegible] Borletti.

Nel carcere di La Spezia il procuratore Pareblanco ieri [illegible] interrogato gli altri due uomini della «Valsella» arrestati, Marcello De [illegible] e Lauro Pio, responsabili [illegible] vendite [illegible]. Per tutto il giorno si è inseguita la voce che [illegible] fosse [illegible] sostituito anche il [illegible] Torselli, amministratore delegato della «Valsella». Ma la notizia non è stata confermata.

Cesare Martinetti

Italia tre industrie detengono il monopolio in questo delicato settore

Tutte le aziende che fabbricano mine

La Tecnovar produce quelle utilizzate per la difesa costiera - La Misar ha la gamma più estesa di ordigni [illegible] da [illegible] - La [illegible] Meccanotecnica fabbrica le mine «antisbarco» e [illegible] «mignatta» per gli incursori

Per il [illegible] l'unica [illegible] di cui è accertato l'impiego nel Golfo Persico è una M-08 di costruzione sovietica, un ordigno vecchio, per non dire «antico», che risale alla prima guerra mondiale e che ha danneggiato a fine luglio la «Bridgeton», una delle petroliere passate sotto la bandiera e la scorta della flotta Usa.

[illegible] l'autorevole rivista britannica «Jane's Defence Weekly», una certa quantità di queste mine ormeggiate «a tre corna» (i tre sensori di contatto che ne provocano la deflagrazione), è stata recuperata nel Golfo da navi Usa, del Kuwait e dell'Arabia Saudita.

Sarebbero state costruite nel 1908 e una partita di 300 pezzi sarebbe stata venduta alla Corea del Nord nel [illegible] e da essa dall'Iran al [illegible] di 800 dollari l'una.

Ma le mine che hanno provocato [illegible] vittime nel [illegible] Iran-Iraq, [illegible] dell'indagine della magistratura dopo il sequestro [illegible] cargo libanese «Boustany I», non sono certamente quelle marine, ma le «antiuomo» e le «anticarro» che sarebbero finite a migliaia negli arsenali di Baghdad e in quantità minore in quelli di Teheran per poi essere «seminate» (ne occorrono 10 mila per coprire una striscia di un km per 10 metri) in operazioni [illegible] nei campi [illegible] battaglia presso Bassora o vicino allo Shatt-al-Arab.

Secondo l'Annuario del[illegible] della difesa, operano nel nostro Paese tre aziende del settore mine: la Tecnovar di Bari, la Misar e la Valsella Meccanotecnica, questa ultima del gruppo Giardini, entrambe con sede [illegible] Castenedolo, presso Brescia. La Misar ha ascritto anche la produzione di mine della Whitehead di Livorno che oggi fabbrica soltanto siluri.

La Tecnovar produce mine marine esclusivamente [illegible] costiera per contrastare i mezzi da [illegible] MAL-1?, MAS-22 e ZTR-2.5. Le prime due hanno cariche di esplosivo ad alto potenziale di 17 o 21 kg, la terza è una «mignatta» magnetica, destinata [illegible] incursori subacquei che la applicano allo scafo della nave da attaccare. Per quanto riguarda le mine terrestri, la Tecnovar produce 4 modelli antiuomo (TS-50, VAR/40, VAR/100 e VAR [illegible]) e allertanti anticarro (MATS, TC/3.6, TC/4 e TCE/6).

Per quanto riguarda [illegible] Valsella, interessante è notare, sempre sull'Annuario italiano della difesa, il ottantaquattro [illegible] fatturati negli anni d'oro dell'azienda: [illegible] miliardi nel 1981, poi il balzo a 80 e a 108 nei due anni successivi, con un export, rispettivamente di 7, 77 e 102 [illegible].

Oltre la [illegible] di ordigni subacquei, la Valsella ha in catalogo una mina antinave [illegible] influenza, la VS-6M [illegible] (studiata, ma mai entrata in produzione), due antisbarco (VS-RM 22 e VS-RM 30, attivabili [illegible] per impulso che per influenza) e una «mignatta» per incursori [illegible] con 22 [illegible] di esplosivo).

Del 2000 le mine antiuomo, ordigni certamente adatti [illegible] guerra di posizione che vede l'Iraq oggi in [illegible]: VS-Mk2, VS-50, [illegible] VS-ER 63, K-Mk2 e K-Mk3. Per queste ultime due nell'83 la Valsella aveva realizzato, e ampiamente pubblicizzato sulle riviste internazionali di difesa, [illegible] sistema automontabile, l'Istrice, [illegible] grado [illegible] seminare ben 7776 esemplari di mine [illegible] tipomo (o 1080 anticarro) senza essere ricaricato. La Valmara '69 è invece dotata di un meccanismo che [illegible] fa sollevare da terra di 45-50 cm pochi istanti prima dello scoppio.

Varia anche la produzione anticarro: tre modelli a pressione (VS 1,8, VS 2.2, VS 3,6), uno a influenza (VS-HCT) e due «seminabili», uno con l'istrice (X-VS-12) e uno con il razzo Snia-BPD Firos 25, di cui costituisce la submunizione. In quest'ultimo caso la mina, dotata di un dispositivo antirimozione e di un sensore di prossimità, viene portata sull'area operativa dal razzo, poi viene espulsa e scende a terra appesa ad un paracadute.

Infine la Misar, [illegible] a Chiedi nel 1977, che — secondo la Rivista Italiana di difesa — ha la gamma più estesa di [illegible] navali da fondo a partire dalla MR.80 adottata anche dalla Marina Militare, un cilindro di 533 mm di diametro che può contenere — a seconda dei modelli A, B e C — 925, 660 o [illegible] [illegible] esplosivo HBX-3.

[illegible] più recente è però la MRP, capostipite delle «mine intelligenti», dotata di un microprocessore, che può [illegible] programmata per [illegible] [illegible] più diversi impieghi operativi. Sempre della Misar, è la Manta, un digno da fondo, utilizzabile fra i 2 e i 100 metri, usabile anche in acqua a forte corrente con una carica di [illegible] kg di HBX-3.

L'azienda [illegible] anche [illegible] mina più potente realizzata in Italia, la WP-800/1, studiata [illegible] origine dalla Whitehead: si tratta di un doppio [illegible] (uno per la sezione di [illegible] ed [illegible] per l'esplosivo) del diametro di 533 mm che può essere lungo da 2 a 5 metri ed avere un [illegible] variabile [illegible] gli 800 e i 2330 kg a seconda della carica. La WP-800/1 ha sensori ad influenza e controlli elettronici [illegible] le [illegible] sentono di attivarsi ed agire sia per influenza magnetica, che acustica, che a pressione o per la combinazione [illegible] questi tre elementi a secon[illegible] [illegible] predisposto.

La Misar costruisce [illegible] 3 mine antiuomo: la RB-33 [illegible] pressione), la P-25 (con trappola a filo) e P-40, ad azione [illegible] [illegible] 15 metri). [illegible] anticarro i modelli [illegible] quattro. La più piccola, la RB-81 (230 mm per 90, 3,15 kg), agisce sui cingoli, provocandone la rottura, mentre la RB-MV è a carica cava (2,6 [illegible] di Composto CH) e può perforare fino a 3 piastre consecutive di acciaio di 50 mm poste a 60 cm [illegible] punto dell'esplosione. Infine le [illegible] e [illegible] funzionanti a pressione, destinate a danneggiare i cingoli con la caratteristica di [illegible] difficilmente neutralizzate [illegible] normali [illegible] di eliminazione [illegible] quanto esplodono appena toccate per disinnescarle.

Gianni Bisio

Tutti i partiti sono d'accordo

«Nuove [illegible] per i controlli»

I vincoli attuali [illegible] inefficaci

[illegible] — A pochi giorni [illegible] Consiglio [illegible] ministri che [illegible] confermato la [illegible] sponsione delle esportazioni italiane [illegible] il governo affronterà [illegible] nuovo il problema in Parlamento. [illegible] dell'inchiesta che ha portato all'arresto dei Borletti e [illegible] dirigenti della «Valsella» sarà il ministro del Commercio [illegible] Ruggero a [illegible] martedì [illegible] alla [illegible]ne Industria [illegible] sulle [illegible] che regolano la vendita di armi all'estero e su quel che il governo intende fare per evitare che continuino ad essere aggirate.

Della dc [illegible] verdi ormai, quasi tutti i partiti ammettono che le leggi attuali [illegible] reale controllo [illegible] traffici. «*Occorre che governo e Parlamento ripetano radicalmente l'intera materia della produzione e del commercio degli [illegible]menti, introducano [illegible] e controlli oggi [illegible] o rivelatisi ina[illegible]fficaci, individuino una sede istituzionale [illegible] di [illegible] e di [illegible] responsabilizzazione rigorosa*», chiede sul *Popolo* il direttore Paolo Cabras.

Il problema numero uno per il governo è quello delle «triangolazioni»: le armi partono con l'autorizzazione per un Paese verso il quale il commercio è consentito, [illegible] poi proseguono [illegible] complicità più o meno chiare [illegible] autorità straniere e raggiungono altri Paesi, [illegible] quelli che dovrebbero [illegible] esclusi.

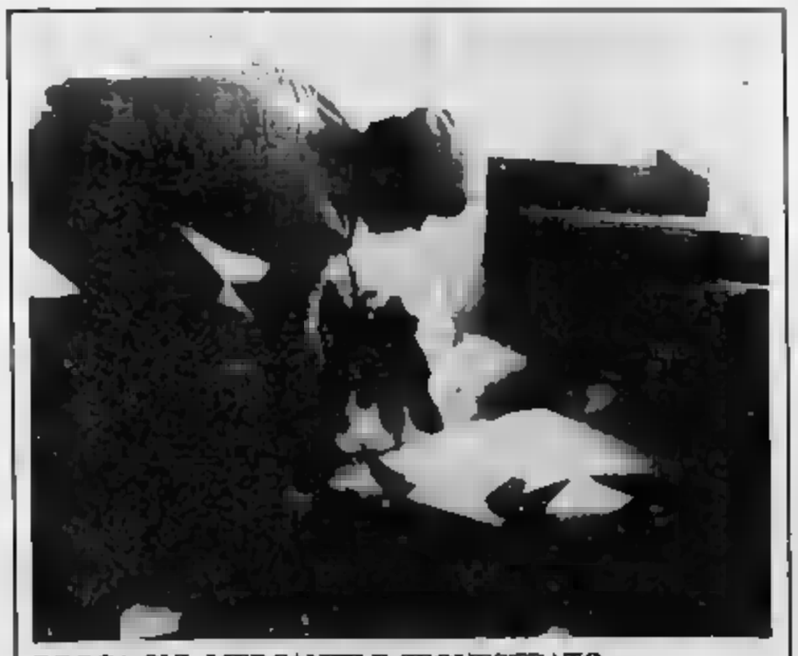
Se l'inchiesta [illegible] procuratore [illegible] dovesse confermare l'ipotesi [illegible] forniture di mine italiane all'Iran, l'embargo stabilito fin dall'84 prima soltanto a livello politico, poi con la sospensione [illegible] rizzazioni [illegible] dogane decise [illegible] fine dello scorso anno dall'allora ministro [illegible] Commercio estero Formica e [illegible] nell'ultima seduta del governo, risulterebbe ancora una volta aggirato.

Ma come mai la debolezza delle leggi e dei controlli sulle armi emerge solo ora, a ridosso di un'inchiesta giudiziaria degli avvenimenti [illegible] imprevedibili? Lo chiedono pri e psdi, convinti che dopo tante denunce e buone intenzioni [illegible] il governo deve [illegible] ai fatti. «*Di vendita [illegible] armi [illegible] parla [illegible] anni*», scrive la *Voce repubblicana*, ma intanto il mercato ha continuato a prosperare sotto l'ala protettiva di mafia e P2.

Si può partire subito, sostiene il ministro dell'Industria Adolfo Battaglia: «*Io ho dato [illegible] disposizioni precise ai funzionari che [illegible] nel [illegible] che deve dare un primo [illegible] alle esportazioni di armi in tutti i paesi del mondo; quando [illegible] di traffici verso il Medio Oriente, che devono essere stroncati [illegible] decisione in rispetto [illegible] direttive [illegible] governo, [illegible] funzionari non devono [illegible] il loro [illegible] [illegible] operazioni [illegible] promosse [illegible] [illegible] ciata che [illegible] più fatto in passato triangolazioni clandestine*». Insomma «*gli strumenti giuridici non mancano, occorre semmai [illegible] un'azione fino in fondo la [illegible] politica di applicarli*», [illegible] clude la *Voce*, riproponendo [illegible] un'inchiesta parlamentare [illegible] sul traffico [illegible] [illegible] è d'accordo, e preme per un accertamento di «*quanto è accaduto nel passato e se ci [illegible] responsabilità [illegible] penalmente politico*».

Ma il ministro del Commercio estero Ruggero è convinto che solo una nuova legge approvata in tempi brevi possa ovviare alle distorsioni del mercato degli armamenti. Al dunque, spiegano i collaboratori del ministro, anche la disciplina più severa (quella varata da Formica e contestata dal suo successore Barcinelli, che prevede una riserva ufficiale, da parte del governo acquirente, delle armi consegnate) ha mostrato la corda, senza impedire che dopo una breve sosta le armi riprendano la strada delle «triangolazioni». Quale potrebbe essere il rimedio che già sta studiando Ruggero lo dirà al Senato martedì prossimo.

m. ma.



DROGA SUL MERCANTILE SEQUESTRATO

Bari. Un militare della Guardia di Finanza, con l'aiuto di un cane poliziotto, trova stecchetti di droga sul mercantile libanese «Boustany II» sequestrato nei giorni scorsi (Telefoto Ap)

I sindacati difendono la Valsella

A Brescia diffuso un comunicato [illegible] consiglio di fabbrica: «L'azienda non produce mine dalla fine dell'84» - Il lavoro è ripreso, [illegible] non si [illegible] chi farà capo la conduzione - Il programma di riconversione

DAL NOSTRO INVIATO

BRESCIA — «*La Valsella non produce mine dalla fine dell'84*», cita il [illegible] emesso [illegible] [illegible] sindacale della ditta che ieri si sono riuniti insieme con Alfredo Mori, segretario di zona della Fiom-Cisl e Giovanni [illegible] della Flcea-Cgil. Da quando si è concluso [illegible] con l'Iraq, prosegue, «*c'è stata la riconversione nella produzione civile ed attualmente l'azienda produce particolari in plastica per la auto Fiat e particolari per la Borletti*».

Ieri, allo stabilimento coinvolto nell'inchiesta su un presunto traffico d'armi il lavoro è ripreso regolarmente, nonostante l'[illegible] dei massimi dirigenti, arrestati. L'azienda continuerà la sua attività, anche se per il momento non si riesce a capire a chi [illegible] farà capo la conduzione; un'ipotesi è di formare un'equipe composta di tre funzionari particolarmente esperti del settore tecnico.

Ieri era in programma un'assemblea, [illegible] è saltata; soltanto un incontro — dalle 8 alle 10,30 — fra il consiglio di fabbrica ed altri sindacalisti, e, parecchie ore dopo, quel comunicato. Che la Valsella sia estranea al traffico, è opinione diffusa fra i dipendenti. Fra i lavoratori e i loro rappresentanti, il riserbo è strettissimo, i cronisti vengono letteralmente [illegible] porta, il [illegible] automatico si richiude immediatamente. «*E' proibito entrare in una ditta militare!*», invelsce un membro del consiglio di fabbrica, alto, grosso, con baffi. «*E' uno schifo, con simili possono [illegible] solamente in Italia*», urla con la erre francoavvizzera un uomo [illegible] e [illegible] che sta entrando in fabbrica, «*non abbiamo mai fatto mine, e poi quando mai s'è sentito che ci si mette ad indagare [illegible] segreto militare!*». «*Le mine le fa un'altra ditta qui vicino, ma la colpa la prendiamo noi perché siamo più deboli*». Il quello», aggiunge un altro con fare misterioso.

Neppure una parola, ovviamente, sulle voci della costituzione di Paolo Torsello, amministratore delegato [illegible] ditta, genero del presidente (ha sposato [illegible] figlia adottiva di Ferdinando Borletti, nata da un precedente matrimonio della moglie). Quarant'anni, milanese, Torsello, è anche dipendente della società Giliardini, proprietaria del 60% della Valsella; in questa [illegible] sembra che si facesse [illegible] con frequenza non quotidiana.

Alla Valsella, [illegible] questi giorni [illegible] dovrà [illegible] la costruzione di cinquemila mine per l'Esercito italiano commissionati dal Ministero [illegible] Difesa, [illegible] ordigni per l'addestramento, inoltre. I sindacalisti dichiarano che continueranno a battersi per la totale riconversione [illegible] produzione e che la loro maggiore preoccupazione rimane quella per la tutela dei posti di lavoro.

Per [illegible] riguarda l'inchiesta della magistratura, il sostituto procuratore di Brescia si è limitato a dire che prosegue le indagini, avviate a fine agosto, sulla partita di mine sospettate di essere destinate all'Iran. Concessioni e rilevati con l'istruttoria del giudice di Massa, per il momento non ve ne sarebbero. Ma al palazzo di giustizia, l'impressione è che i magistrati locali lamentino [illegible] scarsa attenzione da parte [illegible] colleghi [illegible].

Ornella Bota

La Rupe torna a fare paura, spariti 700 metri cubi dei giardini

Orvieto, voragine in centro

Il movimento franoso non è ancora finito e la «bocca» continua ad allargarsi - Nella stessa zona l'anno scorso un bus vuoto fu inghiottito dal terreno - Ordinati nuovi controlli nei settori a rischio

ORVIETO — E' bastato un temporale per far scattare nuovamente l'allarme rosso attorno alla Rupe di Orvieto. Domenica pomeriggio, attorno alle 17, una enorme voragine si è aperta nei giardini comunali adiacenti a via Postierla, a due passi dal centro storico cittadino. Settecento metri cubi di materiale terroso sono stati [illegible] parendo nelle [illegible] tufacee della Rupe, [illegible] quale poggia la città di Orvieto, [illegible] petutamente interessata, negli ultimi anni, da eventi [illegible] tal genere.

L'allarme è stato immediato. Sul posto, in pochi minuti, sono accorsi i vigili del fuoco, i tecnici [illegible] Comune e i vigili [illegible]. [illegible] voragine [illegible] causato [illegible] persone né, stando almeno ai primi sopralluoghi, alle abitazioni. La zona interessata infatti, è circondata da [illegible] giardino pubblico che, a causa del violento scoscendimento che [illegible] stava abbattendo sulla città, [illegible] quel momento deserto.

[illegible] più vicine, inoltre, si trovano ad un centinaio di metri: i tecnici, perciò, non hanno ritenuto necessario [illegible] ordinanze [illegible] bero [illegible] il convento di S. Paolo, che è l'edificio più prossimo al fronte della frana, sembra [illegible] proble- [illegible] di stabilità. Proprio [illegible] convento [illegible] sia partito [illegible].

[illegible] di [illegible] dei danni contingenti, in ogni caso, questa [illegible] voragine allunga e dilata le preoccupazioni sulla Rupe di Orvieto. La frattura del terreno si è aperta in una zona dell'anello tufaceo su cui poggia la città [illegible] [illegible] chiodatura e rinforzo. Ehi in altre zone sono già stati portati a [illegible]. Quello di via Postierla, peraltro, era [illegible] conosciuto come un settore a rischio; cento [illegible] più a monte, nel giugno dell'anno [illegible] un'altra voragine [illegible] aprì infatti [illegible] [illegible] inghiottendo [illegible] autobus [illegible] sosta che venne recuperato solo molte [illegible] più tardi dai vigili [illegible] fuoco. In quell'occasione, il [illegible] fu drammatico per quattor- [illegible] famiglie di Orvieto: vi furono alcuni [illegible] danneggiati e oltre [illegible] [illegible] vennero evacuate.

I vigili del fuoco e i tecnici [illegible] Comune, nelle ore [illegible] all'apertura della [illegible] voragine, hanno lavorato a lungo. La frana ha infatti distrutto oltre [illegible] metri di fognatura, che è stata imbrigliata solo ieri [illegible] [illegible] il [illegible] franoso [illegible] si è [illegible] fermato del tutto: dai margini [illegible] voragine continuano [illegible] verificarsi, infatti, piccoli [illegible] menti [illegible] terra, [illegible] allargano il fronte della frana.

La preoccupazione dei tecnici è, ovviamente, quella di verificare la stabilità del terreno che circonda la voragine, apertasi su un fronte di 11 m di lunghezza, 9 di larghezza e 7 di profondità.

Nella notte di domenica, il nuovo allarme rosso per la Rupe di Orvieto, ha tenuto svegli per ore la giunta Comunale. In una lunga riunione notturna, gli amministratori hanno deciso di chiedere l'intervento dei geologi della Regione Umbria, allo scopo di verificare cosa c'è sotto la voragine. Si cercherà anche, nei prossimi giorni, di controllare i settori a rischio della Rupe, per [illegible] possibilità di nuove [illegible] Partista alle nove abituale [illegible] si trovano sul ciglio della Rupe e che sono quelle maggiormente esposte a pericoli.

Ieri, il sindaco di Orvieto, Franco Raimondo Barbabella, comunista, non ha rilasciato dichiarazioni ufficiali, lasciando al tecnici il compito di individuare e spie- [illegible] cause [illegible] allarme. Una costante, però, è [illegible] individuabile: fenomeni simili a quello [illegible] via Postierla si verificano regolarmente [illegible] presenza [illegible] temporali. Non è [illegible] prima volta che una pioggia violenta, ad Orvieto, fa inghiottire metri [illegible] di terreno dalle viscere della Rupe.

Ma la voragine apertasi domenica è una delle più grandi che si siano verificate nella [illegible], [illegible] quando la Rupe di Orvieto [illegible] interessata a dare segni di pericolosa instabilità.

Italo Carmignani

Undici inchieste sulla Valtellina sette [illegible] giudiziarie

SONDRIO — Sette co- [illegible] dieci inchieste [illegible] ad un'undicesima in procinto di essere aperta: di più il dottor Ettore Cardisco, procuratore della Repubblica di Sondrio, sugli eventi che hanno sconvolto la Valtellina non dice. Non lascia nemmeno trapelare i nomi dei destinatari delle comunicazioni giudiziarie: è noto solo [illegible] dei sindaci di Valdisotto, Ottavio Scaramellini, [illegible] di omicidio colposo plurimo per [illegible] strage [illegible] Aquilone.

Ma quel [illegible] [illegible] disco. [illegible] fatto il procura- [illegible] generale Adolfo [illegible] d'Argentine, non lui. Gli [illegible] nomi che circolano, sottolinea, sono [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] no a memorizzarli quelli dei titolari delle [illegible] imprese che hanno avuto sette morti sotto la frana; quelli di amministratori pubblici, di tecnici, di geologi, [illegible] funzionari [illegible] [illegible].

Cardisco si limita [illegible] enumerare i capisaldi delle inchieste: legate all'alluvione del [illegible] luglio sono quelle che riguardano [illegible] (25 morti), la Val Chiavenna, la zona [illegible] Morbegno-Talamona-Ardenno, quella di Fusine e [illegible] limitrofe, la Valmalenco (*«E' gravissimo»*, ha commentato il magistrato), [illegible] zona di Pisteda, quella [illegible] Grosio, e, in [illegible] [illegible] avviamento, quella sui ghiacciai [illegible] Fellfurva; per la frana della Val di Pola l'inchiesta è legata al nome [illegible] comune. [illegible] Le restanti riguardano gli interventi programmati e disposti preliminarmente dalla regione nelle zone di situazioni a [illegible] rischio: l' [illegible] [illegible] è sullo stanzia- [illegible] dei [illegible] per queste opere.

Il dottor Cardisco, che sabato scorso ha riunito i 23 periti nominati per [illegible] varie inchieste (l'incontro è avvenuto, dato il numero dei partecipanti, nell'aula del tribunale di Sondrio), ha specificato [illegible] l'inchiesta sui ghiacciai è [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] dello zero termico a [illegible] metri di quota ha avuto [illegible] scioglimento parziale [illegible] ghiacciai stessi e la [illegible] sulle portate di fiumi e torrenti che hanno [illegible].

[illegible] via gradatamente [illegible] alla normalità, pur se circa 4000 persone sono ancora [illegible] strette a vivere lontano dalle loro case, [illegible] trovano in zone [illegible] ad altissimo rischio.

Ieri [illegible] a visitare i centri della [illegible] valle colpiti dall'alluvione il ministro per la Protezione Civile, Remo Gaspari.

[illegible] Morbegno, nella sala [illegible] del Comune, rispondendo [illegible] Vito Botta, Gaspari [illegible] voluto cancellare *«uno stato d'animo sbagliato»*, quello cioè che *«i Comuni della bassa [illegible] fossero puniti in [illegible] linea»*.

A Venezia nobili e orefici si sono contesi [illegible] collezione Lauro

La vedova del «Comandante» diserta l'asta dei suoi gioielli

Eliana Merolla spaventata e irritata dalla pubblicità: «Ho venduto per bisogno»

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Filo di brillanti [illegible] al centro un grosso diamante di luce purissima, zaffiri «cabochon», un bracciale di diamanti e rubini Cartier Montecarlo, costituito da fiori susseguenti formati da dieci rubini ovali e rotondi per 10 carati. Scintillanti residuati di un «regno», quello di Achille Lauro. Nell'[illegible] atmosfera veneziana [illegible] Giovanelli, [illegible] all'asta [illegible] che furono splendidi doni del «Comandante». [illegible] Napoli [illegible] moglie, [illegible] Merolla.

A contendersi [illegible] della [illegible] collezione [illegible] rappresentanti [illegible] munificenza, [illegible] gioiellieri, [illegible] livello, eccitate signore della nobiltà e [illegible] borghesia in cerca [illegible] costosi souvenirs. Tra [illegible] pubblico [illegible] [illegible] e la figlia [illegible] De Mita. E lei, [illegible] vedova, non assente alla dispersione. Dicono che Eliana Merolla [illegible] venire, [illegible] altro per dare l'addio [illegible] quelle gioie portate di volta in volta per il ricevimento, la [illegible] a [illegible] o l'anniversario [illegible] di qualcosa.

[illegible] poi ci ha ripensato. Un po' s'è spaventata, riflessione, e un po' [illegible] fatta per [illegible] pubblicità. [illegible] s'è [illegible] [illegible] questo [illegible] [illegible] è [illegible] a casa. Qualcuno, alla fine, [illegible] informerà su [illegible] s'è venduto e quanto [illegible] è.

La defezione di Eliana Merolla, si aggiunge, è dovuta anche al fatto che lei non di- [illegible] [illegible] napoletana. Che cosa significa, in [illegible] caso come questo? Che il ricordi del [illegible] «Comandante», spiegano, è ancora molto vivo per qualcuno nella città partenopea. Insomma, mettere all'asta i preziosi che con tanta premura e altrettante dispendio Achille Lauro mise al collo, ai polsi e alle dita della sua compagna, può diventare motivo di [illegible] polemica in certi circoli nostalgici napoletani.

E c'è, a questo proposito, un precedente inquietante. Quando Semenzato curò l'asta degli arredi della villa dell'armatore, ricevette lettere e telefonate minatorie. *«Voi vendete pure le pazze lo comandante»*, soffiò una voce anonima. Hanbiose ragioni di scaramanzia, insomma, istillarono di Lauro, che percorse un arco politico dal partito monarchico a quello missino, distribuì pasta e scarpe a diseredati napoletani in piena campagna elettorale.

In conclusione Eliana Merolla, a quanto si afferma, ha preferito evitare di prestare il fianco ad esasperate contestazioni. Ma perché rinunciare a quel mucchio di memorie lauriane d'alta oreficeria? Lei dice di averlo dovuto fare *«per pura necessità»*. Ma qui sono nati da qualche perplessità. Intanto, bisognerebbe intendersi sul concetto di necessità. Eliana Merolla, si osserva, possiede ancora la [illegible] villa a Priora di Sorrento. E là dentro, a quanto pare, ci mette piede di rado: a Sorrento, di solito, prende alloggio in albergo. Dunque, se davvero [illegible] nel *«bisogno»*, potrebbe vendere quella villa, piuttosto di *«disfarsi dei cari ricordi»*.

Negli ambienti [illegible] borghesia, dunque, [illegible] un po' [illegible] per questa alienazione [illegible] beni legati alla generosità di Don Achille. Ma c'è chi [illegible] una [illegible] di [illegible] *«Io [illegible] [illegible] uomo, non [illegible] patrimonio»*. Comunque sia, alla vendita dei gioielli comperati [illegible] Lauro si [illegible] di [illegible] una delle [illegible] più prestigiose: [illegible] Venezia ombra di tradizioni mercantili. E si è scelto con accortezza anche il periodo: il settembre lagunare filtro di incontri, riempito dal consueto turismo d'élite, dalla Mostra del Cinema e dalle esposizioni d'arte. Il momento «aureo» della stagione veneziana.

Nell'immancabile [illegible] girandola di offerte, i gioielli di Eliana Merolla mandano bagliori dalle vetrinette di cristallo sotto stretta sorveglianza. Il battitore è Marco [illegible]to, figlio del proprietario della Casa veneziana. *«Un'asta come questa, che ci accompagna al nome di Achille Lauro — ci dice — ha sollecitato molti privati, tante signore, ma stranamente anche molti signori. Non pensano che gli uomini fossero così interessati ai preziosi. Certamente c'è la [illegible]te economica, dell'investimento, [illegible] l'importanza della collezione. [illegible] questo può spiegare soltanto [illegible] parte [illegible] straordinaria partecipazione [illegible]»*.

Il tratto signorile, [illegible] mette in vendita. [illegible] avverte, suscitando un [illegible] [illegible] delusione, che *«per desiderio [illegible] proprietà»* dei pezzi vengono ritirati: all'ultimo momento, [illegible] Merolla [illegible] [illegible] tenerai due spille, un [illegible] e tre [illegible]. Per il resto, [illegible] procede. *«Eccezionale anello con [illegible] diamanti [illegible] e grifo, circa [illegible] circa cinquanta»*: [illegible]dicato per [illegible] milioni. [illegible] *collier di [illegible] che [illegible] costituiscono [illegible] parte inferiore una serie di fiori stilizzati intervallati [illegible] da segmenti in brillanti»*: acquistato per [illegible] [illegible] ni. [illegible] aggiudicato per 130 milioni. Così se ne vanno gli sfolgoranti ricordi del «Comandante». [illegible] so ha superato il miliardo.

Giuliano Marchesini

[illegible] i turisti per la Sardegna

ROMA — La società Tirrenia, nei mesi di luglio e [illegible] fa registrato rispetto al medesimo periodo [illegible] scorso, un sensibile aumento di passeggeri sulle [illegible] fra Genova e la Sardegna. L'incremento è [illegible] pari all'11% per i passeggeri e [illegible] 23% per le auto. Stazionario, invece, il movimento passeggeri [illegible] linee fra Civitavecchia e [illegible] degna dove [illegible] è comunque [illegible] un [illegible] to del 5,4% [illegible] auto.

Complessivamente, [illegible] luglio-agosto [illegible] Tirrenia, sulle linee [illegible] nova e Civitavecchia e la Sardegna, ha trasportato oltre [illegible] passeggeri e 2[illegible] autovetture. (Ansa)

Saccopelisti riuniti a Pompei per il meeting «Diritto alle stelle»

I «nuovi turchi» rivogliono le città

L'assessore più [illegible] il veneziano Salvadori - «Alberghi cari, pochi ostelli, vigili implacabili e commercianti ostili» - «Vogliamo che adesso parli l'Italia [illegible] libertà»

NAPOLI — Eccoli, i reietti di Venezia, i «nuovi turchi» che [illegible] fanno ai ricchi albergatori capresi come ai raffinati turisti della Costa Smeralda. Eccoli, in piazza Schettini, nel centro di Pompei, a [illegible] dai leggendari scavi archeologici, dalla città pietrificata dal Vesuvio che nel 79 dopo Cristo eruttò lapilli e lava. In duecento hanno ignorato, qualche [illegible] fa, il richiamo di Madonna, in diretta tv da [illegible], e [illegible] [illegible] cominata da un palo d'oro.

Loro, gli irriducibili del sacco a pelo, hanno risposto con entusiasmo all'appello lanciato dalla federazione giovanile comunista [illegible] Napoli, che ha organizzato un *meeting* [illegible] tre giorni dal titolo [illegible]: «Il diritto alle stelle».

Gli *slogan* [illegible] pranzo: *«No ai razzismi e alle intolleranze che affliggono la nostra società»*; *«Riprendiamoci piazze, città, spiagge»*. E quasi a voler ri- [illegible] e [illegible] dimentica [illegible] eccessiva facilità che anche un saccopelista può [illegible] uomo sensibile [illegible] della cultura. Il programma prevede [illegible] un concerto de- [illegible] Colours e un'altra [illegible] [illegible] *Dirty Kids* e [illegible] *Birdmen of Alcatraz*, una [illegible] di visite guidate negli scavi di Pompei, Ercolano e Oplonti, un seminario sull'archeologia.

E per chiudere in bellezza, l'altra sera i saccopelisti hanno potuto assistere, gratis [illegible] ad un [illegible] installato in piazza, al [illegible] to del maestro Lorin [illegible] che dirige l'Orchestra [illegible] zionale di Francia nel Tea- [illegible] degli Scavi.

Dopo [illegible] presentazione del [illegible] «L'Italia nel sacco a pelo», scritto [illegible] giornalisti del *Manifesto*, [illegible] Ferrigolo e Erasmo D'Angelis, molti reduci da vacanze non sempre tranquille hanno raccontato le loro esperienze.

Sotto [illegible] sguardi divertiti dei passanti e il [illegible] [illegible] di [illegible] della [illegible] hanno raccontato [illegible] interrotti da vigili urbani poco cerimoniosi, e [illegible] panini ingoiati [illegible] e [illegible] grazie [illegible] [illegible] di intenditori «guardiani [illegible] gusto».

Ma soprattutto, hanno espresso apprezzamenti per niente lusinghieri nei confronti [illegible] Salvadori [illegible] l'assessore più [illegible] dai saccopelisti.

[illegible] in qualcosa Giorgio Cusani, ventiduenne di Ercolano, studente universitario. Lui è un [illegible] [illegible] sacco a pelo, ha un'esperienza ultraquinquennale. «No, [illegible] faccio parte della federazione giovanile comunista. Ma [illegible] qui a Pompei perché condivido assolutamente [illegible] spirito del [illegible] ting», spiega, prima di [illegible] contare.

«Sono più di sei estati che giro [illegible] l'Italia, sempre in [illegible]. Perché con il sacco a pelo? Innanzitutto per motivi economici: le grandi città d'arte e i centri turistici in [illegible] sono poco attrezzati: gli ostelli sono pochi, o troppo distanti dal centro, gli alberghi troppo cari.

Giorgio racconta il [illegible] breve soggiorno a [illegible] lo [illegible] agonismo di [illegible] reduce dal Vietnam. «Accadeva l'estate scorsa. Capitai in città proprio [illegible] giorni della [illegible] contro il saccopelismo. Le pagine dei giornali grondavano di cronache sui pogrom contro quelli che [illegible] definiti i nuovi [illegible] chi. [illegible] c'era vecchio, e [illegible] confermare che [illegible] [illegible]. I vigili urbani facevano contravvenzioni, erano implacabili.

«Io dormivo davanti alla [illegible] ferroviaria. Alle quattro [illegible] [illegible] i poli- [illegible] ci svegliavano per allontanarci. Dicevano [illegible] dovevamo farci vedere [illegible] turisti. E i commercianti ci guardavano male, [illegible] e diffidenti. Ho [illegible] due giorni a Venezia, poi [illegible] scoppiato via. Troppo difficile vivere in sacco a pelo, è troppo cara».

Quest'estate Giorgio [illegible] tenuto alla larga da Venezia. «Sono andato in Sicilia, [illegible] ho evitato i centri più famosi come Taormina. [illegible] [illegible] bene, nessun problema. Evidentemente al Sud la gente è più tollerante».

[illegible] di [illegible] dalle città d'arte. [illegible] [illegible] nulla [illegible] a [illegible] su quella che ormai [illegible] [illegible] [illegible] filosofia che ti cambia [illegible] vita». I saccopelisti [illegible] preparato un appello.

«Non possiamo accettare che non ci sia altro modo per parlare di noi se non bollandoci come nuovi turchi — dicono —. Non lasciamo che i giovani turisti stranieri [illegible] arrivino [illegible] per [illegible] più capitali; non permettiamo che le città siano popolate da pigri cani abbandonati, da malati, da anziani, da spacciatori; non [illegible] spazio al falso mito del turista gio- [illegible] bello e ricco. A parlare sia un'altra Italia, quella [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible].

Fulvia [illegible]

LA PIU' GRANDE SOVRANA DEI MARI

Saint-Nazaire. Si chiama «Sovrana dei mari», con le sue 74 mila tonnellate e 315 metri di lunghezza è la più grande nave passeggeri del mondo. Al largo del porto francese sta completando alcuni collaudi poi rilascerà gli ultimi arredi per entrare in linea a fine anno con la società armatrice norvegese «Royal Caribbean Cruise Lines» (Telefoto Agence France Presse)

L'esame di guida richiederà [illegible] giuridiche e assicurative

Tutti avvocati al volante

Fra i [illegible] di legge in [illegible] di essere sottoposti all'esame del Parlamento, vi è anche quello [illegible] riguarda [illegible] nuova disciplina per il conseguimento della patente di guida: gruppo sanguigno, preparazione in materia giuridica, conoscenza di norme assicurative e così via. Si vuole, in sostanza, introdurre elementi nuovi tanto da fornire [illegible] neopatentato [illegible] strumenti tecnici e giuridici.

Questo, sempreché il progetto giunga al suo termine, favorirà certamente coloro che, nell'ipotesi di incidenti, si troveranno nella condizione di sapere le regole da seguire: per esempio, quando interviene il «fondo per le vittime della strada» o quali saranno le conseguenze penali di un incidente con danni alle persone. (molti non sanno, ad esempio, che da sei anni le lesioni colpose non sono più perseguibili senza querela della vittima).

Mentre il nostro legislatore si muove in [illegible] senso, [illegible] parte rimane indifferente ed [illegible] [illegible] la- [illegible] sciata: il «[illegible] stabilito per le vittime [illegible] della [illegible] (auto rimaste sconosciute) è ancora fermo [illegible] [illegible] somma di 15 milioni di lire, cifra [illegible] [illegible] lontana [illegible]. [illegible] allora, i minimi obbligatori [illegible] [illegible] sono saliti di [illegible] [illegible] e [illegible] si parla di [illegible] attorno ai 600 milioni per adeguarsi alla normativa Cee.

Il fatto appare più assurdo [illegible] [illegible] che negli altri casi in cui interviene [illegible] stesso «fondo» di garanzia per le vittime della strada (compagnie fallite, [illegible] sabile [illegible] [illegible] perto da assicurazione). Il [illegible] viene [illegible] ticamente [illegible] ogni volta che vengono aumentati i minimi di legge, che attualmente sono di 300 milioni di lire per persona ferita o [illegible].

Quindi non solo è stato svuotato [illegible] l'istituto del «fondo», nel [illegible] di pirati [illegible] strada, ma si è creata un'enorme disparità di diritti fra situazioni quasi identiche, mentre, quando [illegible] approvata la legge, [illegible] [illegible] nessuna discriminazione. Infatti, allora, il minimo obbligatorio [illegible] appunto, di 15 milioni [illegible] persona.

Alla base una [illegible] [illegible] legislatore: per tutti [illegible] [illegible] tri [illegible] si è [illegible] che basti [illegible] [illegible] [illegible] per fissare e variare tariffe e massimali, mentre per la [illegible] ipotesi [illegible] «pirati [illegible] [illegible] [illegible] fu [illegible] nel testo della legge e solo un'altra legge [illegible] cambiarla.

Purtroppo, anche in [illegible] sione [illegible] riforma parziale del 1977, ci è [illegible] [illegible] questo punto. Una nuova proposta di riforma legislativa, che [illegible]a ordinale alle porte, è caduta con lo scioglimento delle Camere.

Oltre a ciò, vi è da constatare che il «fondo di garanzia», ed in tutti i casi, funziona [illegible] a rilento. Mentre il [illegible] [illegible] gnie [illegible] pagare il risarcimento dopo [illegible] firma [illegible] quietanza, [illegible] il termine di 15 giorni, il «fondo» si permette di lasciar passare molti mesi [illegible] dopo la [illegible] [illegible] pratica, definizione giunta dopo la- [illegible] [illegible] trattative.

Inoltre, sebbene [illegible] Cassazione continui a [illegible] che il «fondo» deve [illegible] anche oltre il «massimale», gli interessi e le spese legali, questo organo, di carattere pubblico, ignora sistematicamente le decisioni della magistratura su questo importante punto.

Oltretutto, non si tratta di una forma di assistenza o di beneficenza, ma della gestione di soldi che tutti gli utenti della strada pagano attraverso una quota dei «premi» versati alle compagnie.

Giuseppe Alberti

Da [illegible] anno non se ne vedono più, colpa dell'inquinamento? Seminario a Trieste

L'Adriatico ha perso le meduse

[illegible] — Esiste un giallo [illegible] meduse? Pare proprio di [illegible]. Da circa un anno, nell'Adriatico, non se ne vedono più e nessuno sa perché, [illegible] non con scientifica certezza. Dov'è andata a finire la «pelagia noctiluca», quella piccola, diabolica ortica marina dal [illegible] [illegible] vivo, [illegible] per lunghe [illegible] avera reso sconsolati, ed in certi casi pericolosi, i bagni di mare dal [illegible] di Otranto a Sud, fino alla laguna di Grado e Marano, a Nord?

I turisti, è vero, hanno tirato un sospiro di sollievo, [illegible] più ustioni se non quelle solari, ma i ricercatori [illegible] cauti, anzi molto perplessi. Infatti, dietro il mistero biologico [illegible] [illegible] della meduse, [illegible] la conferma di un [illegible] ben [illegible] preoccupante, quello del progressivo inquinamento dell'A- [illegible] del lento ed inesorabile degrado [illegible] questo mare chiuso come un enorme fiordo.

Ecco perché al [illegible] meduse, organizzato nell'ambito del programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente. [illegible] è parlato della «pelagia noctiluca», [illegible] con simpatia, nella [illegible] che il [illegible] da [illegible] provocato all'uomo non è certo paragonabile ai veleni che giorno dopo giorno [illegible] scaricati industriali [illegible] urbani riversano in mare.

«Ci [illegible] occupati dei meccanismi di nutrizione e [illegible] riproduzione [illegible] questa [illegible] ed abbiamo capito [illegible] cosa sono degli indicatori [illegible] della salute [illegible] [illegible] marino», [illegible] il professor [illegible] dell'Università [illegible] della Florida, un'autorità [illegible] materia. [illegible] l'Adriatico è [illegible] [illegible] mente degradato [illegible] [illegible] [illegible] un'improvvisa scomparsa [illegible] [illegible]. Gli studi fatti in proposito [illegible] l'istituto [illegible] biologia marina [illegible] [illegible] [illegible] dal capoluogo giuliano sono eloquenti.

Oranda «fioriture» di questi orientarsi, [illegible] queste [illegible] avanzamenti [illegible] stanno in bilico t[illegible] il mondo vegetale e quello animale. Si erano verificate [illegible] 'TI all'84. Seguirono [illegible] [illegible] piccole meduse provenienti dal [illegible] Nero e dall'Egeo, dove si riproducono [illegible] [illegible] invernali, avevano risalito, portate dalle correnti e [illegible] [illegible] la [illegible] orientale dell'Adriatico per diffondersi [illegible] a quella occidentale.

Una «fioritura» [illegible] nella leggenda. I pescatori istriani di Rovigno raccontano di [illegible] a [illegible] strappate dagli argani sotto il peso delle meduse; diportisti triestini ricordano con un brivido la lenta «cammina- [illegible] della loro barca a vela, rallentata, quasi catturata da agglomerati densi di meduse al largo di [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] in [illegible] sorta di [illegible] dei [illegible] gassi.

Ma allora perché questa improvvisa sparizione? Parla ancora il professor Anderson. «Oltre all'inquinamento, che resta la nostra vera preoccupazione, i motivi possono essere anche altri: una pausa nel ciclo riproduttivo, che si ripete ogni sette-otto anni e sempre in modo massiccio, poi ci sono i mutamenti delle condizioni oceanografiche con l'aumento o la diminuzione delle correnti o cause di cambiamenti del clima. Qualcuno ha osservato anche una moltiplicazione di Adriatico dei pesci che si cibano di meduse, in primo luogo sardine e sgombri».

Sono ipotesi che i partecipanti al convegno triestino (italiani, jugoslavi, greci, inglesi, [illegible] ed americani) hanno cercato di sostenere, o confutare, con le esperienze fatte nei laboratori.

Maggiore chiarezza è stata fatta invece sui meccanismi «offensivi» delle meduse: le cui cellule [illegible] [illegible] lo un liquido, paragonabile a quello di alcuni insetti. Il contatto con [illegible] «pelagia» provoca pruriti e gonfiori che scompaiono con una pomata antistaminica [illegible] o semplicemente con un prolungamento della permanenza nell'acqua. «A [illegible] che sia pulita, naturalmente», soggiunge Anderson.

Ritorna quindi la questione dell'inquinamento. Sarà il mare malato a [illegible] la «pelagia», registrata [illegible] Golfo di Trieste da un giornale locale [illegible] [illegible] un [illegible] olo fa? Forse c'è qualche [illegible] Nell'Adriatico [illegible] sarebbe stata avvistata [illegible] recente una [illegible] specie [illegible] medusa. [illegible] «caribbea, marsupiale». Miracolo di piccole ustioni [illegible] parte, è [illegible] [illegible]tà quasi con entusiasmo.

A. C.

In provincia di Reggio quasi rassegnati a un omicidio al giorno, ma l'intera regione è in piena emergenza

La Calabria insanguinata

Il sindaco reggino Mallamo: «Se nel resto d'Italia i partiti sono in crisi, qui non esistono» - Un sindacalista della Cisl: «L'Antimafia ha letto, controllato documenti e poi?» - «Le [illegible] mafia sugli appalti»

DAL NOSTRO INVIATO
REGGIO [illegible] — In città sono arrivati trecento nuovi poliziotti, [illegible] montagne [illegible] Rosarno e [illegible] Ferdinando una brigata meccanizzata fa [illegible]ni, negli uffici [illegible] Comune si discutono [illegible] per [illegible] costruzione di una «scuola» che ogni anno accoglierà duemila [illegible] po coincidenze, [illegible] gli scorci che [illegible] più insanguinata d'Italia offre in quest'inizio [illegible] settembre [illegible] brano indicare una prospettiva [illegible] [illegible] relegata nel «caso Calabria».

[illegible] si [illegible] quarti dell'anno e nella provincia [illegible] [illegible] [illegible] raggiunto quota centoquindici. L'ultimo (Aldo [illegible] [illegible] ieri mattina, [illegible] pieno centro, [illegible] in [illegible] motivo. [illegible] hanno [illegible] un altro, proprio qua sotto,...», ha annunciato [illegible] la emozione un [illegible] entrando nella [illegible] Cisl. Il sindacalista che ci stava parlando ha fatto un gesto come a dire «poco male...»: [illegible] minuti dopo, [illegible] Garibaldi, le signore avevano ripreso lo shopping e i ragazzi le [illegible] dinanzi al bar.

Indifferenza, [illegible] forse rassegnazione. Comunque il vuoto, [illegible] mancanza di qualsiasi riferimento [illegible]: «Se nel resto [illegible] i partiti sono in crisi — dice Francesco Mallamo, sindaco agli ingrossi — qui sembrano [illegible] perso qualsiasi funzione». A Catanzaro e a Cosenza [illegible] la giunta comunale sono in crisi, a Reggio una paralisi che dura da mesi sta per sfociare in una maggioranza di sinistra che nasce già zoppa. La «benevola attesa» verso le iniziative del nuovo governo regionale comincia a prolungarsi, i prefetti continuano a commissariare piccoli Comuni e grandi Unità sanitarie. [illegible] gli splendidi [illegible] non contiamo più nemmeno ad allineare un ordinante popolato da preoccupati e divisi?

«Il rischio è sempre più concreto, ma non vedo come si possa combatterlo — dice Alberto De Stefano, sindacalista —. Pochi mesi fa la commissione Antimafia ha dichiarato formalmente che [illegible] [illegible] città peggio [illegible] amministrata d'Italia, che [illegible] magistratura [illegible] sfascio. Al Comune, un "pool" [illegible] investigatori [illegible] [illegible] agli [illegible] epurazione [illegible] e [illegible] stravolgono carte. Ma poi è accaduto qualcosa? Nulla, assolutamente nulla: i mafiosi hanno [illegible] macellarsi ogni giorno [illegible] [illegible] de, i politici [illegible] rivalutare inerti, i disoccupati ad aumentare [illegible] formai siamo al [illegible] per cento, [illegible] italiana), l'economia [illegible] disoltrarsi. In questo quadro, nella gente [illegible] muore può maturare solo la filosofia [illegible] tanto peggio [illegible] meglio. [illegible] pare [illegible] politiciti, [illegible] Trecento, tremila. Non risolveranno il problema, questo è certo, ma noi quali alternative sappiamo proporre?».

Già, le [illegible] in una regione che fino a pochi anni fa si usava ancora definire al plurale, i contrasti fra province [illegible] più vivi [illegible] [illegible] in questo quadro [illegible] è difficile immaginare [illegible] fino a che punto, anche in politica, gli interessi di gruppo si sovrappongano [illegible] linee di partito.

«Partiti che [illegible] mangiano le istituzioni e [illegible] che [illegible] mangiano i partiti»: Pietro [illegible] docente di sociologia politica [illegible] Cosenza, ha [illegible] la situazione. Tre [illegible] fa, [illegible] vigilia [illegible] politiche faceva temere rivoluzioni.

L'unica vera sorpresa [illegible] clamorosa affermazione del «partito dei cacciatori», che in [illegible] Comuni ormai [illegible] più [illegible] e liberali. «Nelle capacità [illegible] reazione [illegible] Calabria, nelle proposte [illegible] suoi politici, ormai non credo più», [illegible] la sconsolata affermazione di Edoardo [illegible] lica, [illegible] d'economia e militante socialista.

Proprio ieri, a Reggio, il suo partito ha dato una sterzata all'interminabile crisi votando le spalle alla dc. [illegible] quest'ora (un Consiglio comunale [illegible] in programma per la [illegible] [illegible] Reggio potrebbe [illegible] avere una maggioranza [illegible] sinistra. Ma non [illegible] di fronte a un secondo [illegible] Palermo». qui le [illegible] [illegible] ample. I [illegible] [illegible] [illegible] nome dell'emergenza sono molto, molto lontani.

Gentile Giovanni Grasso, messinese, giunto via [illegible] dall'altra parte dello Stretto come commissario della dc: «Noi ci stiamo rinnovando nei programmi e negli uomini, ci socialisti proponevamo un accordo fondato sui problemi più gravi della città. Loro rispondono cercando una maggioranza che serviva solo a creare nuovi equilibri di potere».

[illegible] la giunta formata [illegible] socialisti, comunisti, socialdemocratici e repubblicani dovrebbe [illegible] due voti [illegible] quelli dell'«Alleanza cittadina», una [illegible] «partito [illegible] medici» per l'attività di chi la ispira. «Stessi personaggi, stesse facce, stucchetto diverso», sintetizza Mallamo, che pure quelle [illegible] le [illegible] conosciute, avendole avute [illegible] [illegible] foto [illegible] gruppo della giunta precedente.

Anche [illegible] però appare perplesso: «I problemi ormai hanno acquistato troppa profondità, non può [illegible] più questione di formule. [illegible] verità [illegible] che [illegible] Calabria i partiti non [illegible] più gli strumenti per aggredire le situazioni. Questa regione [illegible] sempre più estranea ai grandi flussi, sempre più lontana [illegible] grandi processi: ormai stiamo perdendo i contatti non [illegible] con l'Europa, ma con il resto del Sud...».

L'impulso per una sempre più difficile rinascita, aggiunge, [illegible] può che venire [illegible] centro. «La Sicilia [illegible] fa capire ai calabresi che vuol fare sul serio, altre soluzioni non ne esistono. O si fa così o si finisce per agire sempre sulla base di "emergenze" che altri poi penseranno a strumentalizzare».

L'appello di Mallamo è meno mediato, forse più pateticn, ma punta agli stessi obiettivi: «Lo so, sto martellando [illegible] discussione proprio [illegible] sistema [illegible] mi ha prodotto, ma [illegible] [illegible] a Reggio, [illegible] rivolta in poi, non ha funzionato più nulla. I partiti qui rappresentano [illegible] solo possibile elemento di [illegible]tà: per questo [illegible] loro crisi ha avuto effetti ancora più devastanti. [illegible] adesso non abbiamo più alcuno strumento. Noi chiediamo: investite [illegible] Calabria, aiutateci a uscire [illegible] sottosviluppo. Ci rispondono che ogni [illegible] miliardi degli appalti finirebbero alla mafia».

Sopratutto [illegible] c'è un ritardo [illegible] nel [illegible] fare, e l'ex sindaco lo spiega con chiarezza. La parallela [illegible] questi anni ha fatto [illegible] Reggio [illegible] [illegible] frontiera. E' una città che non [illegible] quasi [illegible] e nei prossimi [illegible] dovrà essere fornita di una lunghissima serie d'infrastrutture e servizi. Ferrovie, [illegible] pubblici, polo informatico, metanizzazione, e poi depuratori, parcheggi, nuovi sistemi di smaltimento dei rifiuti. Gli appalti non saranno inferiori ai 3 mila miliardi. In questa prospettiva, [illegible] dei poteri [illegible] potrebbe risultare gradita [illegible] solo [illegible] mafiosi.

Giuseppe Zaccaria

A Crotone hanno scoperto una nuova industria: l'eroina

Duemila drogati su 60 mila abitanti, in proporzione più che a Milano - I prezzi fissati dai boss

[illegible] NOSTRO INVIATO
CROTONE — Nel [illegible] intorbidito [illegible] scirocco [illegible] [illegible] fabbriche resta basso, pesante, [illegible] vecchia circonvallazione i camion chiusi stringono i palazzi come una cintura. Sarà [illegible] che perché la giornata [illegible] grigia [illegible] questa distesa di ciminiere [illegible] spunta dal deserto non pare proprio [illegible] angolo [illegible]

«Sì, questa [illegible] un posto molto diverso dal [illegible] della regione», spiegherà più tardi il sindaco. Un nucleo industriale dove d'industria non ce n'è, un luogo di commerci, di [illegible] proprio al centro [illegible] [illegible] [illegible] fra [illegible] più arretrate [illegible] Paese. Una città «moderna». [illegible] dell'accorgersi all'improvviso [illegible] [illegible] tutto il [illegible] delle società avanzate. Tra sociologi hanno [illegible] detto un'indagine durata mesi: e adesso affermano che in proporzione agli abitanti, Crotone è tra le prime sei città italiane nel mercato della droga.

Qualcuno, forzando [illegible] po' i dati, lancia [illegible] ancora più allarmati: «Siamo i secondi, subito dopo Verona: duemila tossicomani su 60 mila abitanti». Una [illegible] sione sconcertante, superiore [illegible] anche a quella di Roma o Milano, [illegible] in questa corsa verso [illegible] morte [illegible] classifiche in fondo hanno poco [illegible] La sorpresa, lo sconcerto nascono piuttosto [illegible] [illegible] cio che [illegible] [illegible] nel velo delle statistiche [illegible] dai luoghi comuni. Proprio qui, ai limiti [illegible] [illegible] del [illegible], senza che nessuno se n'accorgesse un paesone che aspira ad essere città si è già trasformato in hinterland, ha cominciato a vivere attraverso da barriera senza avere metropoli cui appoggiarsi.

Nell'enorme complessità del «caso Calabria», ecco una scheggia [illegible] [illegible] quanto sia facile il passaggio [illegible] [illegible] angurtie dell'arretratezza [illegible] [illegible] [illegible] del postino, saltando la fase [illegible] [illegible].

«Sorpresi? Certo, nessuno si aspettava che il fenomeno [illegible] esplodo quasi improvvisamente — spiega [illegible] Frontiera, socialista, [illegible] vol[illegible] sindaco di Crotone ed [illegible] a capo di una giunta di sinistra —. Anche tra i non specialisti, però, era chiaro che il fenomeno delle tossicodipendenze [illegible] [illegible] in grande espansione». Di qui l'iniziativa [illegible] commissionare l'indagine [illegible] dipartimento di sociologia dell'Università di Calabria. Con [illegible] Arlacchi, [illegible] ricercatore inglese, Roger Lewis dell'Università del Kent [illegible] [illegible] di numerose indagini sull'organizzazione mafiosa, e Rocco Turi hanno indagato per [illegible] negli ospedali, nelle Usl, negli ambulatori, interrogando più di duecento persone. I risultati sono stati sconcertanti.

«Settecento [illegible] [illegible] millecinquecento consumatori saltuari di eroina», sintetizza [illegible] Turi. E [illegible] che su mille giovani [illegible] Crotonese, a «farsi» sono più di dieci. Lenta, con pedissequa puntigliosità tutta angloassassone, è arrivata a ritmare alla lira anche la dimensione del giro di danaro: 9 miliardi e 216 milioni l'anno. Ma perché questo «boom» si è verificato proprio a Crotone? Quest'assurdo primato non sarà legato al fatto che qui la ricerca [illegible] [illegible] approfondita, [illegible] altrove [illegible] [illegible] sui [illegible] ufficiali?

«Purtroppo [illegible] è [illegible] — chiarisce [illegible] il professor Turi —. In altre città della [illegible] e del Sud non [illegible] compiute indagini [illegible] penetranti, ma nel numero complessivo dei tossici [illegible] hanno ultime piuttosto attendibili. Anche le interviste incrociate che abbiamo condotto confermano che a Crotone il [illegible] della droga [illegible] raggiunto vette inimmaginabili. Eppure qui una dose costa molto più che altrove».

Ecco un altro elemento significativo: [illegible] compra una dose [illegible] piazza [illegible] Resistenza, ai giardini pubblici a [illegible] [illegible] tossicomani hanno raccontato anche questo) paga 230 mila lire, quasi il doppio che a Roma o Milano. E' l'intermediazione mafiosa che fa lievitare i costi.

Industrie chimiche, contatti con l'esterno, un certo [illegible] [illegible] danaro: i fattori [illegible] questo tragico «boom» sono stati [illegible] «Al porto molti ci hanno spiegato quali [illegible] il movimento [illegible] navi che arrivano dal Oriente, e su questo molto troveno miglio e miglia di litorale deserto, su cui [illegible] riuscire tranquillamente le partite». Anche la vicinanza di Capo Rizzuto, negli Anni 70 meta di un turismo arruffone e «alternativo», ha fatto la sua [illegible]

Il [illegible] [illegible] sotto gli occhi di tutti. [illegible] numero [illegible] tossicodipendenti a Croto[illegible] aumentano anche i casi [illegible] [illegible] due morti lo scorso [illegible] un monitoraggio sui portatori sani che, proprio [illegible] [illegible] dell'ospedale [illegible] [illegible] Monteliture perché sieropositivo, disegna prospettive inquietanti. Su trentadue tossicodipendenti sottoposti a test, a [illegible] otto sono [illegible] portatori sani.

E [illegible] «Adesso non [illegible] [illegible] quell'impegno che già [illegible] due anni avevamo dedicato al fenomeno droga», risponde il sindaco. Unica città al Sud, [illegible] ne da qualche tempo riunisce in [illegible] Consulta [illegible] mafia e droga tutte le componenti cittadine. Anche la Chiesa [illegible] scendendo in campo: l'arcivescovo, [illegible] Agostino, ha promosso la nascita di una comunità terapeutica cui presto [illegible] [illegible] guranno altre. «Fra poche settimane — conclude Pronte[illegible] — l'indagine [illegible] pubblicata: da quel momento non ci resterà che diffonderla il più possibile. Fra le gente, nelle famiglie, [illegible] posti di lavoro, nelle scuole».

g. z.

Firenze, i giudici [illegible] arrestare una guardia di Porto Azzurro

Un agente complice di Tuti

Le accuse: concorso nel sequestro [illegible] persona, nella detenzione delle armi e nella tentata evasione - E' stato lui a dare [illegible] rivoltosi la borsa con le pistole portate dai fratelli Marrocu

DAL NOSTRO [illegible]
[illegible] — I sospetti nati subito dopo la conclusione della rivolta [illegible] carcere [illegible] Porto Azzurro sono [illegible] confermati. Tuti e gli altri cinque detenuti ribelli hanno avuto come complice un gra[illegible] degli agenti di [illegible] dia.

Si tratta d'[illegible] Pellino, 50 anni, [illegible] a Benevento, appuntato, [illegible] alle spese [illegible] detenuti, in servizio da molti anni [illegible] Forte San Giacomo. E' stato arrestato sabato [illegible] [illegible] agenti [illegible] Digos [illegible] Firenze arrivati appositamente in elicottero.

L'ordine di arresto provvisorio (dovrà essere confermato dall'autorità giudiziaria di Livorno competente per zona) porta la firma dei due magistrati [illegible] conducono l'inchiesta su come [illegible] entrare nel penitenziario le armi e ipotizza i reati di concorso in procurata tentata evasione e sequestro di persona, porto e detenzione abusiva di armi e munizioni.

E' stato lui a prendere la borsa con le [illegible] pistole e i coltelli che i fratelli [illegible] Mario Marrocu, uno [illegible] rivoltosi, Romeo e Giampaolo avevano lasciato in qualche posto nei pressi del carcere, portandola all'interno dell'edificio e consegnandola a Tuti e [illegible] altri. I magistrati fiorentini non hanno [illegible] confermare il nome dell'arrestato ma sulla sua identità non [illegible] sono più [illegible]

Pare che Pellino [illegible] [illegible] difeso adeguando [illegible] quando esce dal carcere per fare acquisti per i detenuti, una [illegible] [illegible] l'auto aperta: «Potrebbero [illegible] approfittare per infilarmi [illegible] macchina il pacco con le [illegible]».

D'altronde che i [illegible]

[illegible] E' morto il piccolo [illegible]

CATANIA — [illegible] perizia [illegible] stabilire le cause della morte del piccolo Salvatore Giuffrida, 12 anni colpito lunedì da [illegible] proiettile all'occhio sinistro mentre giocava in una [illegible] sconsacrata e deceduto ieri [illegible] sette giorni di agonia.

avessero avuto [illegible] [illegible] all'interno del carcere lo [illegible] era supposto subito. Il Procura[illegible] aggiunto [illegible] Vigna, all'indoma[illegible] dell'interrogatorio dei fratelli Marrocu [illegible] dopo aver scoperto che erano stati loro ad organizzare il piano di evasione da [illegible] Azzurro, aveva [illegible] che i [illegible] certamente avevano avuto un complice all'interno del [illegible] [illegible], pur non essendo stato [illegible] individuato, la [illegible] [illegible] sospetti era ristretta a pochi nomi.

[illegible] Pellino era uno di questi. I magistrati hanno anche [illegible] che l'appuntato non ha [illegible] perché minacciato in prima persona [illegible] nei suoi familiari. La [illegible] è [illegible] [illegible] «complicità cosciente» e, [illegible] tutti i rivoltosi, conoscevano perfettamente il piano di evasione in tutte le sue modalità. Fra tutti e i detenuti, insomma, c'è stato un «accordo preventivo».

Ma perché [illegible] appuntato degli agenti di custodia avrebbe [illegible] di macchiarsi [illegible] una tale [illegible] A questa [illegible] ancora i magistrati non hanno dato [illegible] risposta. Certo è che nelle imputazioni previste dall'ordine di arresto non figura quella della corruzione. E che fa [illegible] no i soldi [illegible] [illegible] stati [illegible] molla che ha fatto decidere per la collaborazione con Tuti e gli altri rivoltosi.

Ieri Pellino [illegible] stato [illegible] interrogato a Firenze dal dottor Vigna e dal sostituto procuratore di [illegible] Arturo Cindolo. Nei prossimi giorni il graduato dovrebbe [illegible] messo a confronto con Giampaolo Marrocu.

E' quest'ultimo che [illegible] giorni scorsi ha deciso di collaborare [illegible] i magistrati confessando le proprie [illegible] sponsabilità nel piano di evasione e rivelando particolari come quello [illegible] ro. Anche [illegible], pare, [illegible] sia sempre rifiutato di fare il [illegible] [illegible] complice all'interno del penitenziario.

Intanto la notizia dell'arr[illegible] di Pellino ha creato notevole imbarazzo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in servizio al carcere di Porto Azzurro. Dopo le polemiche [illegible] scarsa sicurezza [illegible] penitenziario, scoppiate subito dopo [illegible] rivolta, ora questo arresto rischia [illegible] gettare un'ombra di sospetto su tutto il Corpo.

Francesco [illegible]

L'ULTIMO PRINCIPINO

Montecarlo. E' la foto ufficiale della principessa Caroline di Monaco insieme con l'ultimogenito, Pierre, nato sabato scorso, pesante tre chili e 3 etti e la ottava volta. Caroline e Stefano Casiraghi hanno due altri bimbi, Andrea di tre anni e Charlotte di uno

«Rete A» ora sfida la Rai [illegible] l'informazione

In onda il primo «tg» di [illegible] network privato

Ieri sera [illegible] diretta [illegible] notiziario condotto [illegible] Emilio Fede

[illegible] — «E' questo il primo telegiornale nazionale messo [illegible] da [illegible] televisione privata. Il nostro vuole essere soltanto un contributo al pluralismo dell'in[illegible]. Riteniamo infatti che sia dovere [illegible] chi fa [illegible] nalismo offrire una voce [illegible] più, [illegible] se possibile diversa, [illegible] attesa di una legge [illegible] finalmente disciplini il settore dell'informazione radiotelevisiva in [illegible]. Mancano cinque minuti [illegible] [illegible] ed Emilio Fede. [illegible] blu, cravatta scura, tono [illegible] il compreso e l'emozionato. [illegible] ieri sera [illegible] queste parole, su Rete A, il nuovo programma [illegible] informazione intitolato TgA.

Sembra [illegible] po' un cinegiornale d'epoca con i [illegible] di in [illegible] e [illegible] indicati con il nome di «schede», le fotografie ferme alle spalle [illegible] conduttore e le domande [illegible] po' ingenue [illegible] giornalisti ai politici [illegible] però, e di grande importanza: Rete A, [illegible] [illegible] prattutto per le vivaci performance di Wanna Marchi e figlia, [illegible] notizie in diretta [illegible] [illegible] tutto il territorio [illegible] zionale.

Il ritorno di Emilio Fede, [illegible] giornalista del Tg1 e conduttore del programma Test, [illegible] [illegible] Rai in seguito al [illegible] Bergamo per lo scandalo delle bische clandestine, provocherà quasi di certo le reazioni [illegible] legali di viale Mazzini. [illegible] Rai, infatti, si è sempre opposta [illegible] fermezza [illegible] qualsiasi [illegible] avanzato dai network privati per [illegible] possibilità di trasmettere in diretta programmi e notizie.

[illegible] luglio dell'87 la Corte Costituzionale bocciò il telegiornale della Rizzoli «Contatto», condotto da Maurizio [illegible] con una sentenza [illegible] esplicitamente [illegible] l'interconnessione alle tv private. Sull'argomento [illegible] tornò più [illegible] fino ad emanare alla cosiddetta legge [illegible] che [illegible] avere [illegible] limitata fino all'85, in [illegible] che il Parlamento disciplinasse in maniera definitiva la complessa materia.

Nulla è accaduto: la situazione giuridica [illegible] è divenuta [illegible] [illegible] tanto che la Corte Costituzionale, proprio [illegible] mesi fa, [illegible] [illegible] nuovo ultimatum al Parlamento affinché il problema [illegible] venga finalmente affrontato e risolto.

g. c.

[illegible] Rai, verso nuovi scioperi

ROMA — I nuovi programmi della Rai, che dovrebbero prendere il via [illegible] ottobre, rischiano di essere bloccati dai sindacati. [illegible] federazioni Cgil, Cisl e [illegible] dall'informazione e [illegible] spettacolo e il [illegible] autonomo Snater [illegible] annunciato [illegible] che se la [illegible] non [illegible] vierà «una reale trattativa» [illegible] indetti scioperi per impedire in particolare la ripresa [illegible] trasmissioni [illegible] mattino sulla prima rete, i nuovi programmi del mattino sulla seconda rete e i nuovi telegiornali regionali che dovrebbero andare in [illegible] [illegible] 14.

I sindacati, in particolare, pongono l'accento sulla [illegible] [illegible] organico della [illegible] e sollecitano, di conseguenza, ulteriori assunzioni per far fronte in maniera adeguata alla [illegible] programmazione. (Ansa)

«Troppo pochi i giorni di scuola»

Esposto di [illegible] insegnante padovano, vuole lavorare di più «Ci [illegible] prestazioni [illegible] che io non accetto»

PADOVA — E' uno [illegible] quelli che, come si dice, ha il posto sicuro. Lo stipendio gli arriva regolarmente il [illegible] di ogni mese e, vista l'anzianità di servizio, non dev'essere neppure [illegible] [illegible] il professor [illegible] Irianni, [illegible] anni, cattedra di [illegible] [illegible] 30 alla scuola media «Albinoni» di Tencarola, è un classico esempio di insegnante scontento [illegible] suo lavoro. Talmente scontento [illegible] prendere carta e penna e inviare un esposto-denuncia alla Procura [illegible] Repubblica [illegible] Padova.

Il titolo dell'esposto parla da solo: «Calendario delle lezioni o delle vacanze?». In poche parole il docente [illegible] lettere padovano accusa l'amministrazione [illegible] [illegible] dal ministero [illegible] Pubblica istruzione [illegible] sovrintendente [illegible] regionale, [illegible] farlo [illegible] troppo [illegible] [illegible] rilievo, [illegible] favorire [illegible] rettamente l'assenteismo degli insegnanti e quindi lo sperpero di denaro pubblico.

[illegible] goccia [illegible] [illegible] fatto traboccare il vaso, così ha scritto [illegible] il docente nella denuncia, [illegible] [illegible] per l'anno scolastico 1987-88, [illegible] prevede [illegible] giorni di lezione, in pratica il minimo stabilito dalla legge.

Con un [illegible] con quanto accaduto [illegible] [illegible] sata stagione (quando i giorni [illegible] lezione [illegible] 215). Il «prof. ribelle» dimostra che, [illegible] [illegible] scioperi e [illegible] [illegible] orientamento, i giorni [illegible] [illegible] effettivi e fine anno si riducono a 180, se tutto va bene. «Sono stato costretto — spiega l'insegnante padovano —, ad [illegible] nell'inquadramento [illegible] e [illegible] conseguenza [illegible] ignorare [illegible] [illegible] i reali tempi [illegible] apprendimento della maggior parte [illegible] miei allievi».

Aggiunge poi [illegible] «politicamente adagiato», a fronte di chi (l'amministrazione scolastica), [illegible] regalato 15 giorni di vacanza in più a insegnanti ed allievi, ed afferma di essersi rivolto alla Corte dei Conti «perché questo è un classico esempio di sperpero [illegible] denaro che il contribuente versa allo Stato», e alla Procura della Repubblica «perché questo è un caso di assenteismo del per[illegible] insegnante per ordi[illegible] delle autorità scolastiche».

Il professor Irianni, si ritiene [illegible] perfettamente conto di fare la parte del Don Chisciotte, «ma che importa — dice —, qui [illegible] richiedono prestazioni [illegible] che non [illegible]», e [illegible] comitati di base, che [illegible] recentemente richiesto aumenti [illegible] uguali per tutti, ribatte [illegible] che «la retribuzione degli insegnanti va diversificata sulla [illegible] [illegible] prestazioni. Non 400 mila lire in più per tutti, ma 800 mila per gli insegnanti che [illegible] disponibili a [illegible] un lavoro supplettivo, insomma [illegible] impegnarsi di più».

f. co.

SISTEMI 34·36·38: HAI VISTO QUANTO SPENDI PER LA MANUTENZIONE?

Oltre 5000 utenti in Italia risparmiano dal 30 al 50%.
Con Ibimaint.
CHIAMA SUBITO IBIMAINT Piemonte. Tel. 011/3290733.
Scoprirai che diamo le stesse garanzie della casa costruttrice, [illegible] costiamo molto meno. E in più, in caso di emergenza, ti sostituiamo subito video e stampanti. Non [illegible] caso siamo leader in Italia della manutenzione indipendente.
IBIMAINT®
[illegible] Piemonte s.r.l.
C.so Agnelli, 109/E - TORINO
[illegible] [illegible] SpA - Milano
Filiali in tutta Italia.
Consociate [illegible]: Losanna
Lugano - Los Angeles.

Detronizzata perché sposata la bella vincitrice di Miss Italia

Mirka ha perso la corona

Al suo posto sarà forse eletta la principessa di Torrepadula - La «bugiarda» sarà Miss Eleganza
Esposto di due mamri: «Lo spettacolo di Canale 5 ha danneggiato la moralità delle nostre figlie»

DAL NOSTRO INVIATO

SALSOMAGGIORE — La cerimonia di latta di Miss Italia non poggia più sulla chioma castana di Mirka Viola, la bella diciannovenne che, nascondendo la propria condizione di donna sposata (al concorso possono partecipare solo le nubili), aveva sbaragliato tutte le concorrenti, vincendo ben tre titoli oltre quello di reginetta italiana della bellezza, è stata detronizzata.

L'articolo due del regolamento, spiega il patron Enzo Mirigliani, parla chiaro: «*Le candidate devono essere nubili*». Un regolamento che risale alle prime edizioni del concorso e non è mai stato modificato, salvo un codicillo aggiunto qualche [redacted] fa in [redacted] si precisa [redacted] le [redacted] renti «*devono essere state sempre di sesso femminile*».

[redacted] dunque, non ha [redacted] Viola non può fregiarsi [redacted] titolo. [redacted] bella, senza dubbio, ma [redacted] poteva partecipare. *Lo sapeva benissimo, ci ha ingannati* [redacted] *tirando* [redacted] *bugia*».

Il trono [redacted] vacante: [redacted] sarà allora la «bella del reame»? L'articolo 15 stabilisce che l'organizzazione «*ha la facoltà di annullare i risultati* [redacted] *giurie per eventuali violazioni della norma* [redacted] *svolgimento del concorso*», ma non spiega quali soluzioni adottare. [redacted] sono due possibilità — [redacted] l'organizzatore — riconoscere i giurati e scegliere la vincitrice [redacted] *Italia fra le altre 13 candidate finaliste, oppure assegnare il titolo d'ufficio*».

Una possibilità, questa, prevista dal regolamento quando, per cause [redacted] forza maggiore, la costituzione della giuria non possa avvenire regolarmente. «*In questo caso: è praticamente impossibile riconoscere i giurati. Alcuni di loro si trovano già all'estero* [redacted] *motivi di lavoro, lo* [redacted] *Passeglia,* [redacted] *presidente,* [redacted] *ha detto* [redacted] *per i* [redacted] *impegni professionali non è più disponibile. Bisognerebbe aspettare dei mesi, forse,* [redacted] *questo è inpensabile*».

Sarà Mirigliani, dunque, [redacted] eleggere [redacted] [redacted] miss. Ha già pronta la soluzione, non vorrebbe anticiparla perché «devo ancora esaminare a fondo [redacted] problema, vedere [redacted] [redacted] altre *complicazioni*», ma dopo qualche esitazione la rivela. «*Credo che sia la decisione più salomonica: il titolo di Miss Italia deve andare ad* [redacted] *delle damigelle, cioè* [redacted] *Cinema o* [redacted] *Eleganza. Poiché* [redacted] *Silvestri, Miss Cinema, ha meno* [redacted] *17 anni e non può concorrere a questo titolo,* [redacted] *fascia spetta* [redacted] *diritto all'altra*». Che, guarda caso, [redacted] fregia già di [redacted] titolo nobiliare, essendo figlia del principe Rocco [redacted] Torrepadula.

La biasonata Michela, che compirà 17 anni entro l'anno e perciò [redacted] in regola, sarà dunque la [redacted] [redacted] Italia mentre Mirka [redacted] diventerà [redacted] Miss Eleganza perché, spiega Mirigliani, «[redacted] *ha presi in giro, d'accordo, ma la sua bellezza l'ascrive da questo peccatuccio e merita un riconoscimento*».

Salsomaggiore. La «principessina» Michela Rocco di Torrepadula, con la fascia di miss Eleganza, dovrebbe essere la nuova miss Italia al posto di Mirka Viola (al centro) alla quale andrebbe il titolo di miss Eleganza. Nessun cambio per Sonia Silvestri (miss Cinema) in quanto non ha l'età per ambire al titolo

Una soluzione, ma questo Mirigliani non lo dice, che eviterebbe soprattutto altre grane all'organizzazione. Domenica pomeriggio la quasi [redacted] delle [redacted] renti [redacted] [redacted] di [redacted] disposte ad credi[redacted]tare la corona perché «un fi[redacted] scarto [redacted] ci interessa».

La principessina, l'unica che [redacted] sempre dimostrata [redacted] con [redacted] aveva detto, invece, che sarebbe stata ben contenta di succe[redacted] [redacted] trono [redacted] belles[redacted] Ma le polemiche non finiscono qui. [redacted] Duodi, una ragazza calabrese di 19 anni, esclusa nelle selezioni preliminari svoltesi a Reggio Emilia il 31 agosto, ha chiesto la revisione del concorso. «*Credevo che fosse una cosa seria ma dopo quello che è successo voglio* [redacted] *tutta la* [redacted] *sullo svolgimento di questa manifestazione*».

Le [redacted] di altre [redacted] concorrenti, invece, [redacted] [redacted] rivolte [redacted] carabinieri di [redacted] maggiore chiedendo l'intervento della Procura. [redacted] Repubblica [redacted] trasmissione [redacted] in [redacted] [redacted] Sostengono [redacted] la moralità delle loro figliole è stata danneggiata [redacted] soprattutto [redacted] che la rendono simili a [redacted] «*occhiate di trasmissioni di dubbio gusto*».

Mirka Viola, protagonista [redacted] scandalo, [redacted] introvabile. [redacted] telefono la madre, [redacted] che [redacted] «*in giro per il* [redacted] *lavoro*». Frastornata da tutto [redacted] il clamore scoppiato intorno a questa vicenda, la donna cerca [redacted] [redacted] la fi[redacted]: «*Quando stamane* [redacted] *tornata a casa, era sconvolta.* [redacted] *abbracciato Nikolas, piangendo mi* [redacted] *detto: "Mamma, se* [redacted] *saputo che sarebbe* [redacted] *tutto questo putiferio* [redacted] *ci* [redacted] *finita"*».

Le, donna dice che Mirka «*ha partecipato solo per gioco. Non credeva di vincere. Poi* [redacted] *è trovata coinvolta in una cosa più grande di lei*». [redacted] sa che le toglieranno il titolo? «*Mirka mi* [redacted] *detto* [redacted] *questa possibilità esiste. Sarebbe ingiusto, perché se l'è guadagnato bene,* [redacted] [redacted] *d'accordo, lei ne* [redacted] [redacted] *pagliona*».

Francesco Fornari

dall'Italia

■ Digiuno sulla Marmolada

BELLUNO — Per ottenere sollievo politico in Italia, un giovane polacco ha digiunato per alcuni giorni [redacted] ghiacciaio della [redacted] molada. Il giovane, Dulnok Seawomir, 24 anni, è stato trovato da alcuni escursionisti [redacted] stremato all'interno [redacted] bivacco «Ma[redacted] [redacted]», a 2700 [redacted] di quota sul versante bellunese della Marmolada. Il polacco avrebbe digiunato per sei giorni. Seawomir, dopo [redacted] stato rifocillato, [redacted] accompagnato all'ufficio stranieri della questura di Belluno. *(Ansa)*

■ Sequestrato per matrimonio

TERAMO — Una nomade di 15 anni rapita il 2 settembre scorso a Campobasso per farla sposare con un altro nomade, è stata trovata dalla polizia in un casolare nelle campagne di Guardiavomano.

Il ragimento fu denunciato il giorno dopo dal padre della ragazza, Orlando de Rosa.

■ Catole trasferito

[redacted] — [redacted] il trasferimento [redacted] [redacted] clinico [redacted] «Buoncammino», Raffaele Cutolo, il [redacted] della Nuova camorra organizzata, prosegue nello sciopero della [redacted] [redacted] ottenere il trasferimento in [redacted] penitenziario [redacted] peniola [redacted] la [redacted] del regime di isolamento [redacted] è sottoposto.

(Ap)

■ [redacted]

NUORO — Un elicottero dell'aeronautica militare di stanza alla base di Decimomannu è precipitato in una zona impervia della provincia di Nuoro. Dei tre componenti l'equipaggio due sono rimasti feriti ed il terzo è uscito [redacted] [redacted] soche illeso. L'elicottero che [redacted] effettuando un'esercitazione di salvataggio in montagna ha all'improvviso, per cause in corso di accertamento, perso quota ed è precipitato.

(Ap)

IL TEMPO

situazione: sul Mediterraneo centrale la pressione è in [redacted] aliz[redacted] [redacted] fresca [redacted] instabile [redacted] [redacted] intensa. L'Italia va progressivamente alternandosi.

tempo previsto: sulle [redacted] alpine e prealpine [redacted] orientali condizioni di [redacted] annuvolamenti e possibilità di brevi precipitazioni specie nelle ore pomeridiane e serali. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

temperatura: in aumento.

venti: deboli o moderati settentrionali tendenti a [redacted] [redacted] rabili al Centro-Nord e sulla Sardegna.

mari: [redacted] o localmente [redacted] mossi [redacted] molto ondoso in [redacted] l'Adriatico meridionale e lo Ionio, generalmente [redacted] [redacted]

[redacted] per domani: sulle regioni nord-orientali, variabilmente nuvoloso con isolate precipitazioni anche [redacted] fera temporalesco. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso.

città italiane

Bolzano	10	25	L'Aquila	13	24
Verona	15	28	Roma Urbe	18	31
Trieste	18	27	Roma Fiumi.	18	29
Venezia	14	27	Campobasso	14	32
Milano	16	26	Bari	19	29
Torino	16	28	Napoli	19	[redacted]
Cuneo	15	23	Potenza	14	23
Genova	26	27	S.M. Lauca	20	[redacted]
Bologna	15	28	R. Calabria	19	27
Firenze	15	29	Messina	19	[redacted]
Pisa	16	30	Palermo	24	32
Ancona	19	25	Catania	23	29
Perugia	17	23	Alghero	18	28
[redacted]	17	26	Cagliari	18	[redacted]

città [redacted]

Amsterdam	22	29			
Atene	20	31	sereno		
Bangkok	26	29	sereno		
Berlino	15	19	pioggia		
Bruxelles	16	18	nuvoloso		
Buenos Aires	4	16	sereno		
Cheltenham	14	20	pioggia		
Dublino	9	17	nuvoloso		
Francoforte	14	18	pioggia		
Gerusalemme	17	30	sereno		
Ginevra	13	22	sereno		
Helsinki	9	17	nuvoloso		
Honolulu	27	34	sereno		
Il Cairo	21	35	sereno		
Lisbona	18	30	sereno		
Londra	15	17	nuvoloso		
Los Angeles	16	[redacted]			
[redacted]	15	[redacted]	sereno		
[redacted]	10	[redacted]	nuvoloso		
Mosca	9	11	nuvoloso		
New York	18	24	pioggia		
Parigi	17	24	nuvoloso		
Pechino	19	24	sereno		
Rio de Janeiro	18	22	nuvoloso		
Sydney	12	18	sereno		
Tokyo	24	31	sereno		
[redacted]	16	23	sereno		
Vienna	13	29	sereno		

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 6 settembre

LE OTTO DIFFERENZE

1 sovrapposizione rami albero a sinistra; 2 recinzione sfalsa in basso; 3 numero pagine sinistro della rivista; 4 allacciatura scarpa sinistra del primo barbone; 5 finestra grande sullo sfondo; 6 T colletto e cintura soprabito del secondo barbone; 7 bordo panchina.

SCARABEO

Oltre che LUNARI in P-10 era per es. possibile comporre ZUPPE in 8-M (★=Z), APPRESI in 5-M (★=S) o APPURALI in C-4 (★=A); un campione invece avrebbe avuto modo di sfoggiare tutta la sua bravura con IN-ZUPPARE in 8-O + RITRATTARE + EN (★=Z). E voi cos'altro avete trovato? Fatecelo sapere.

MASTER MIND

La soluzione esatta è la seguente: [redacted] V V.

REBUS

REBUS (2,2,5): O Dedalo - D are = Oda da lodare.

OTHELLO

Il Nero deve giocare 'O1'. Dopo: H1; A1,F8; H7,G8; G8,H8; Il Nero vince 33-31. Sbagliate le iniziali 'G3' e 'G6' che dopo la risposta 'F8' portano alla vittoria del [redacted]

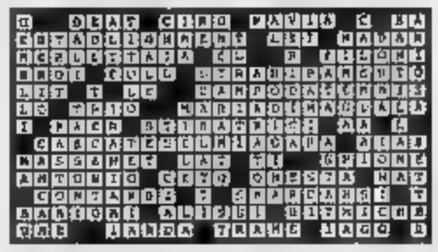
DAMA

1) 22-18, 31x13; 2) 30-26, 19x28; 3) 26x12 e vince.

SCACCHI

La partita è continuata con 1. Cc7+!, C:C7; 2. T:c7+!, R:c7; 3. Dt6+, Rc6; 4. Td8 matto.

PAROLE INCROCIATE



IL PAROLIERE

Tettere: Dellito; 6 lettere: Ditale, Ottico, Codali, Fidato, Futile, Codali, Codato, Codati, Editto, Totale, To[redacted] Aulico, Astuto, Astuti, [redacted]tula, Filato; [redacted]: Stufa, Stufo, Stufi, Della, Alito, Tolda, Tolde, Citlà, Fitta, Fitto, Ditta, Idolo, Lotta, Lotto, Ulile, Fatto, Fatti, Fusto, Lutto, Lutti, Adito, Edito, Falda, [redacted] Latta, [redacted] Pasto, Atout. Totale 45 parole.

AL TELEFONO [redacted] NON SI RIVOLGE SOLO CHI È SOLO

TELEFONO AMICO 011.21.21

CORSO PERMANENTE DI FORMAZIONE PER [redacted]

RISERVATO AI GIOVANI DI 5 TA COMPRESA FRA I 18 ED I 27 ANNI

IL TELEFONO AMICO È UN INIZIATIVA DI [redacted]

Stato civile ■ Torino

5 SETTEMBRE [redacted]

NATI — [redacted] Stefano, [redacted] [redacted], Renzo Beatrice, Daniele Enrico, Cristian Dario; Putaro Davide, [redacted] Giulia; Marenghi Stefano, Fortuna Lara.

MORTI — Giraudo Lucia, di anni 84, nubile a Racconigi, pens., abitante in v. Stradella 38; Prete Maria ved Corbellini, a. 92, Moncalieri, pens. v. Dusmet 2; Mastrandrea Andrea, a. 85, Canale, pens., v. Bandino 6.

Deceduti in ospedale: Ferraro Giuseppe, a. 57, pens., Rivalba; Molineris De Palo Pasquale, a. 63, pens., Rivoli di Rivoli; Molinatto Cappanelli Leonora v. Verduno, a. 90, cas., Montalcinello, Sant'Anna, Bastida Mario, a. 71, pens., Saluzzo; Mauriello Pompeo Alfio, a. 66, pens., Torino, Nuova Assistenza; Addusale Nicola a. 79, pens., Andria, Maurizzano; Cipolla Angela v. Boccadoro, a. 90, pens., Monteleone d'Orvieto, Nuova Assistenza; Mero Rosalia, a. 63, pens., Mebio, Nuova Assistenza; Ferri Umberto, a. 58, cens., Valeriano, Molinette.

Nati 9 - Morti 13

Improvvisamente è mancato lasciando un vuoto incolmabile il

dott. Fernando Vergnano

Veterinario

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, la figlia Ada con Orazio e l'adorata Giulia, i fratelli Nino, Elena, Ada, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 9 settembre ore 8,30 partenza via 6. Alonso. Non fiori ma offerte al Centro ricerche sul cancro.
— Torino, 7 settembre 1987.

La cognata Gina, Elisa, nipoti Roberto, Renato e consorti partecipano al dolore della famiglia.

Figorea e Alessandro Maria e agli partecipano al dolore.

Giuseppe Giampaglia e Carla Maria partecipano al dolore della famiglia.

L'Ordine per Medici Veterinari della Provincia di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Fernando Vergnano

— Torino, 8 settembre 1987.

Alfredo, Beppe, Bertolotti e famiglia partecipano affettuosamente.

Le cugine Lacchi e Baurisi partecipano.

Piemonte Lunedì-sabato e famiglia partecipano al dolore della famiglia Vergnano.

Improvvisamente si è spento

Mario [redacted]

Lo annunciano la moglie Norina, la figlia Maria Pia, la sorella e parenti tutti. Funerale in Torino mercoledì 9 ore 10,15 parrocchia Santa Natale.
— Cumiana, 6 settembre 1987.

La ditta dei Pizzolleisti e Bar Carpanese partecipano addolorati alla scomparsa del carissimo amico

Mario Biletta

— Alè di Stura, 4 settembre 1987.

Improvvisamente è mancato

Luigi Cavaliere

Assistente FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, la figlia Mariagrazia e Anna con Bruno e Gianni, la sorella Gina, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,30 parrocchia Resurrezione (via Monterosa, 150). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 settembre 1987.

Il vaglicoranese mancato

Pier [redacted]

Alberto l'annunciano la moglie Rita, i figli Marco e Alessandra, i genitori, la sorella ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 9 ore 10,15 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, via Bologna 194 Torino. Santo Rosario martedì 8 ore 21 stesso luogo.
— Torino, 7 settembre 1987.

La Direzione Generale, la Direzione [redacted] e di Milano, i Funzionari ed i Parrucchieri tutti della Banca Subalpina partecipano con profondo cordoglio al lutto del famiglia [redacted] l'immatura scomparsa del

rag. Pier Carlo Massaia

Condirettore di Sede

— Torino, 7 settembre 1987.

Prendono parte al lutto della famiglia [redacted]

Partecipano al lutto della famiglia [redacted]

Daniela Maltevenni
Rosetta Nerone
Carla Mango
Lucia Montrassino
Claudio Mellone
Gianfranco Molinari
Francesco Montanari
Walter Morino
Stefano Mogno
[redacted]
Vittorio Nicola
Cristina Pagani
Franco Paparella
[redacted] Parrilla
Giovanni Pautasso
Arturo Pozzi
Restorre Petrocini
Ubaldo Petrignani
Luigi Pisani
Alessandra Pivano
Carlo Pizzocari
Paola Pollo
Walter Polidori
Mara Prina
Carlo Pulitanti
Luciano Ramella
Elio Rastelli
Mauro Rebaudengo
Aldo Rinella
[redacted]
Mauro Romagnolo
Franco Rostagni
Giulio Rosetto
Grazia Russo
Marco Sacchetto
Sergio Sala
Rosanna Salvador
[redacted]
Teresa Sampietro
[redacted]
Giuseppina Sanna
[redacted]
Fernando Sarti
Cesare [redacted]
[redacted]
Mario Carapelle
Orazio Casavola
Giancarlo Cavallo
Paola Cerrato
Carlo Colombo
Massimo Conti
Giacomo Cova
Loredana Dallara
Gerardo D'Angiolella
Giuseppe Dattino
Sergio Dellato
Bruno De Lorenzo
[redacted]
[redacted]
[redacted]
Sergio Facchini
Mario Fiore
Rosario Fiorentino
Carmelina Fornaini
Giovanni Fornaris
Ulisse Fusaro
[redacted]
Francesco Gallo
Giuseppino Gariglio
Franco Ghietti
Rosanna Giacometto
Franco Giamberlano
Carlo Giolito
Giuseppe Giordano
Gianni Girard
Michele Gliorio
Walter Guelfo
Alessandro Guzzoni
[redacted]
Carmelo Lazzo
Giuseppe La Barbera
Rosanna Langhi
Angelo Larice
Lia Lazzarini
[redacted]
Domenico Lo[redacted]
Livia Lolli
Antonia Losati
Marco Luigini
Aldo Malano
[redacted]
Giuseppe Tornielli
Claudio Tosetto
[redacted]
Annamaria Venturini
Augusto Vigo
Luigi Viora

Commossi si uniscono al dolore della famiglia i colleghi del Servizio Contabilità a Corrispondenza:
Enrico Astesiano
Diandra [redacted]
Roberto [redacted]
[redacted]
Pier Giuseppe Marone
Franco Piazza
Giovanni Pisani
[redacted]

Famiglia Comparato [redacted] all'immenso dolore

Sono vicini a Rita, Alessandra e Marco la Domenica, Mariuccia, Albertina, Ida Noel, Graziella, Arcadio, Ida, Valeria con le bimbe Sara, Barbara, Teresa, Desolina, Enrica, Barbara.

— Pralafiano, 8 settembre 1987.

Daniela, Gigi e Marco, unita alla famiglia nel dolore, piangono il caro PIERO.

Presidente, Direttore e Personale della Fiatavia per la prematura scomparsa del

rag. Pier Carlo Massaia

— Torino, 7 settembre 1987.

E' mancato

Adelia Busana

anni 74

Lo annuncia nel dolore il figlio Osvaldo insieme a nipote, figli e parenti tutti. La salma verrà benedetta oggi alle 16 nella cripta di S. Bast ppi trasportata a Cuneo Tesoro per i funerali.
— Torino, 6 settembre 1987.

Dina Franco Gambigliani partecipa in dolore dell'amico Osvaldo Busana per la perdita della carissima signora

Adelia [redacted]

— Torino, 7 settembre 1987

L'Ispr FIAT - Dirigenti e Collaboratori tutti + prende vivissima parte al lutto che ha colpito il dr. Osvaldo Busana per la scomparsa della madre [redacted]

Adelia [redacted]

— Torino, 7 settembre 1987.

In Sanremo è mancata all'affetto dei suoi cari e di quanti la conobbero

[redacted]a Garifo in Tognetti

Ce[redacted]ore di morte della Repubblica

Lo annunciano il marito Alberto, la mamma Lina Mazzei; la sorella Nilly col marito Alessandro Grillo, i cognati Lucio e Giorgio Tognetti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla contessa Carla Gatti ed al dottor Furio Vesci per la amorevole cura prestabile. Funerali mercoledì 9 corr. ore 10,45 - Parrocchia di S. Rocco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Sanremo, 7 settembre 1987.

Marisa e Franco Dante sono affettuosamente vicini ad Alberto nel ricordo della cara indimenticabile

Miranda Tognetti

— Taggia, 8 settembre 1987.

Partecipano affettuosamente al grande dolore del marito Alberto.
Maria Vittoria Mario Maja
Rita Ugo Maja
Tina Pino Vitari
Paolina Marisa Vanca
Maria Agostina Nadia Garibaldi
Anna Maria Mauro Jolanda
Mariuccia Carlo Pasoli
Gilberto Gisi

Maria Luisa Gilberti Bastrallet è affettuosamente vicina, nel ricordo di una fanciullezza vera e sincera.

Carlo, Pinuccio e Giorgio Curletti partecipano commossi al dolore di Alberto.

A lutto già avvenuta la moglie Maria con la figlia Manuela e Gianni, parenti ed amici annunciano con dolore la scomparsa di

Pasquale Cerami

avvenuta in Pieve Masaia (frazione Gallarate).
— Torino, 5 settembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Zita

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresa, i figli, le folle, parenti, nuora, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 parrocchia S. Pellegrino. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 settembre 1987.

Lodovi Agostini e famiglia partecipano al dolore di Mimmo e Gianni.

E' mancata ai suoi cari

Maria Rosa Guasco in Becculi

L'annunciano marito [redacted] tutti. Funerali in Scarperia [redacted] ore 10,15 [redacted] nuova. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 settembre 1987.

Amici e Collaboratori del Servizio Unione Sanitaria Oliveti partecipano al dolore di Marinetta per la scomparsa del papà

MARESCIALLO

Giuseppe Val[redacted]

— Ivrea, 7 settembre 1987.

Gemma, Annalisa, Silvana e Mario piangono e cara amica

Elio Gianazzi

— Torino, [redacted]mbre 1987.

Rina e Guido Bruno con profondo dolore annunciano la morte del suocero e zio

Felice [redacted]

— Rivoli, 7 settembre 1987.

La Divisione di Medicina e Chirurgia, il Laboratorio Analisi e il Pensionato Sanitario tutto dell'Ospedale Evangelico Valdese partecipano al dolore del prof. Fernando Bosio per la perdita del caro papà

cav. Mario Bosio

— Torino, 8 settembre 1987.

Sono affettuosamente vicini al prof. Fernando Bosio i colleghi Massimo Bellotti, Claudio Balmelli ed il personale sanitario della radiologia dell'ospedale Evangelico Valdese di Torino.

Il Gruppo Anziani GR si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita della signora

Isabella Baudino

ved. [redacted] GR

La Messa di trigesima verrà celebrata il 9-9-'87 alle ore 18 presso la Parrocchia S. Giuseppe Lavoratore, corso Vercelli 208, Torino.
— Torino, 7 settembre 1987.

I Colleghi FIAT si uniscono al dolore della famiglia per la tragica perdita di

Lamberto Salimbeti

— Torino, 8 settembre 1987

Direzione e Personale della Stabilimento Fenolbella Zona Stabilimento di Settimo partecipano al lutto della famiglia di

Felice Massolo

ricordando la lunga ed apprezzata collaborazione.
— Settimo Torinese, 8 settembre 1987.

E' serenamente mancata

Margherita Venere ved. Monasterolo

Ne danno il doloroso annuncio la sorella Vittoria, le cognate, i nipoti Tiziana e Monastero e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla rev. Suora e Personale della Casa di Riposo Figlie della Sapienza di Valperga. I funerali avranno luogo oggi 8 settembre alle ore 14,30 presso la Cappella dell'Istituto di Valperga. La salma verrà tumulata nel cimitero di Borgaretto verso le ore 16,30.
— Valperga, 6 settembre 1987.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Cerri

di anni 34

L'annunciano il figlio Edoardo, mamma, papà, sorella, cognati, nipoti, parenti e parenti tutti. Funerali mercoledì 9 ore 14,15 da via Ouala 82.
— Torino, 6 settembre 1987.

E' mancato

Ferruccio Danilo Monti

Lo annunciano i parenti tutti. Un particolare particolare a via Maria. I funerali avvenranno a Feltrano oggi alle ore 15 partendo dalla piazza.
— Torino, 6 settembre 1987.

Partecipa al dolore famiglia Vestigium.

Giuseppe Pizzuto, con la sua famiglia, si stringe nel caro ricordo a Enrico, Mario e Claudio per la scomparsa del loro papà

dott. Cesare Meiasei

— Torino, 6 settembre 1987.

Sono affettuosamente vicini a Enrico i Confabbonati di ufficio.
Cristina Gallocchio
Alberto Ferro
Antonia Ingrassone

A funerali avvenuti la famiglia Bellezza e Tarantino annunciano la morte di

Augusta Tarantino Bellezza

La piangono Peppe e Maria, nipoti e pron. Laura, Milena, Lorenzo.
— Rivalba, 7 settembre 1987.

Sono vicini a Mario e Peppe gli amici
Carlo Andreis
Anna Maria, Sandro Bertino
Bruna, Remo Giordano
Augusta Mosso
Mimi, Carlo Rondi
Paolo Strumbini
Guido Bisio
Andreina, Enrico, Renzo Sperati
Angela Dalmo

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Donato Fornero

di anni 70

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Emma Garino, le figlie Rita, Carla, Elisa con le rispettive famiglie, i parenti tutti. La messa di Trigesima verrà celebrata domenica 11 ottobre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Carlo Canavese.
— San Carlo Canavese, 8 settembre 1987.

Profondamente commossi, prendono affettuosa e vivissima parte al dolore di

[redacted]
Gherardo Casalbore
Daniele Chiavegna
Enrico Colombotto
Roberto De Battistini
Marisa Delsalla
Rizzardo Frigerio
Gian Maria Gros Pietro
[redacted]

Ill.ma Direzione Nazionale con Partito Repubblicano Italiano si unisce al dolore del grande on. Giorgio Bogi per la perdita della mamma signora

Jolanda Venturi ved. Bogi

— Roma, 6 settembre 1987.

Gio[redacted] e affettuosamente vicino all'on. Giorgio Bogi nel triste momento della scomparsa della mamma

Jolanda Venturi ved. Bogi

— Roma, 8 settembre 1987.

A.N.G.D.E.I. A.D.U.I.
MASSONERIA ITALIANA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA
PALAZZO GIUSTINIANI

La R.L.s.d. Lessini N° 964 annuncia il passaggio all'Oriente eterno del suo Fr.: MAESTRO

Eugenio Foglisto

Le sue leggende e le sue virtù, che lo hanno reso grande, siano di insegnamento a tutti gli stimatori in attestazione solare d'unione alla famiglia.
— Grigliasco di Torino, 5 settembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luca Maglio

Ne danno il dolorosa annuncio la mamma Laura e il papà Carlo, i nonni Lina e Giacomo, la nonna Piera e la sua compagna Ilaria.
— Torino, 8 settembre 1987.

I Compagni della Lega Socialista Rivoluzionaria piangono la scomparsa del loro compagno

Luca Maglio

e sono vicini al dolore di Ilaria e dei familiari.
— Torino, 7 settembre 1987.

Franco e Carla, Fulvio, Roberto e Stefano, Mirella e Valentina sono vicini agli zii Carlo e Laura nel dolore di questo triste momento.

Giovanni Ruggero Renato e famiglie partecipano commossi al dolore di Carla e Laura per la prematura scomparsa di LUCA.

[redacted]ovisi e Dipendenti della Ditta Maglio Ruggero e M. partecipano al to[redacted]tristezza Carlo Maglio per la perdita [redacted] figlio LUCA.

Gli zii Silvia e Amedeo Verne con Maurizio piangono il caro LUCA.

[redacted]

1988 1987

Giampaolo Ansoroso

Capitano CC

Il papà e la mamma Cristina ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 7 settembre 1987.

In ricordo del

prof. Ing. Luigi Locati

la Messa di Trigesima verrà celebrata il 9 settembre ore 18 nella chiesa di S. Lorenzo.
— Torino, 8 settembre 1987.

9-9-1983 9-9-1987

Stefano Falvo

Affettuosamente ricordato

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli [redacted]
LA STAMPA
Via Roma, 80
[redacted] 9-12,30; 15-18,30
[redacted] 9-12,30
Sportelli LA [redacted]
Via Maranco, 32

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

aido

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

[redacted]
LA STAMPA
Roma [redacted] - Torino

Edicola internazionale

ROSSINI
GIORDANO
PUCCINI
RESPIGHI
VERDI
(edizioni in italiano)

Prezzo di ciascun volume lire 12.000
(per gentile concessione dell'Editore Treves Publishing [redacted]
di New York saranno devolute all'Associazione Italiana per la ricerca sul Cancro 2.000 [redacted] per ciascun libro venduto)

Eccezionale operazione a Baltimora su due bimbi di sette mesi

Separati gemelli uniti per il cranio

In comune anche materia [illegible] - I [illegible] corpi portati a una temperatura [illegible] gradi e privati [illegible] sangue - Prelevato tessuto cardiaco per ricostruire la circolazione nelle [illegible] operate - All'intervento, durato 22 ore, hanno partecipato [illegible]

NOSTRO [illegible]

SAN FRANCISCO — Con un'operazione chirurgica [illegible] precedenti — almeno per le tecnologie adottate, il numero dei medici impegnati e la durata — [illegible] stati divisi due gemelli siamesi [illegible] di sette mesi di età uniti per il cervello e [illegible] il cranio. L'intervento è stato eseguito [illegible] John Hopkins Hospital di [illegible]ra da un team di settanta medici, ciascuno responsabile [illegible] l'operazione.

L'intervento, cominciato sabato mattina [illegible] 7,15, [illegible] è concluso alle 5,15 di [illegible] ventidue [illegible] Per una intera [illegible] la vita dei due gemelli [illegible] stata letteralmente sospesa: tutto il loro [illegible] è stato succhiato fuori; il cuore [illegible] di battere, [illegible] funzioni cerebrali sono state ridotte [illegible] a zero. Ora i due gemelli sono separati; sono stati immessi in due polmoni d'acciaio [illegible] modo che i medici [illegible] regolare [illegible] rispettive funzioni respiratorie.

Le condizioni dei due infanti [illegible] definite stabili, ma — hanno messo in rilievo i medici di [illegible] in una conferenza stampa — si potrà parlare di successo dell'operazione soltanto quando i due bambini potranno [illegible] giudicati fuori pericolo e idonei per [illegible] sviluppo e [illegible] vita normali.

Baltimora. Una fase del complesso intervento al Johns Hopkins Hospital per separare i [illegible]

La storia dei due gemelli, Patrick e Benjamin Binder, ebbe inizio a [illegible] in Germania, quando [illegible] videro la luce il 2 febbraio scorso. I genitori Joseph e Theresia Parlagi Binder [illegible] vero dramma: la loro creatura [illegible] attaccato [illegible] [illegible]; [illegible] radiografie mostrarono che i [illegible] neonati avevano in [illegible] buona parte della [illegible] cranica, vasi sanguigni e tessuti [illegible] del Sinus sagittale superiore.

I neurochirurghi e i pediatri [illegible] dettero speranza [illegible] coniugi Binder. Le statistiche parlano chiaro: i gemelli siamesi (attaccati per le spalle o altre parti del corpo che non siano la testa) e che prendono il nome dal luogo di nascita dei famosi Chang e Eng, i quali nacquero nel 1811 e vissero fino al 1874, esibendosi nel Circo Barnum, sono rari: una coppia ogni centomila nascite.

Più rari, per fortuna, quelli attaccati per la testa: una coppia ogni due milioni di nascite. La maggior parte dei siamesi muore alla nascita o poco dopo; finora sono [illegible] compiuti alcune decine di tentativi di separazione chirurgica, [illegible] i [illegible] sono [illegible] deludenti; soltanto pochissimi dei bambini divisi (e [illegible] erano attaccati per il cervello) sono diventati individui normali.

Dopo un'accurata inchiesta i medici di Ulm [illegible] durarono nell'ospedale di Baltimora il centro più adatto per il tentativo [illegible] [illegible] di Patrick e Benjamin.

La preparazione dell'intervento è [illegible] lunga e meticolosissima, poiché il successo [illegible] oltre che dal [illegible] dalla quantità dei tessuti [illegible] i gemelli [illegible] in comune, dipende dall'abilità e dalle tecnologie medico-chirurgiche. [illegible] stessa anestesia [illegible] complicatissima perché i due siamesi non potevano né stare seduti sulla schiena, né essere girati.

Per prima cosa i medici hanno portato i due cervelli in stato di coma provocato da farmaci adatti, in modo da bloccarne quasi tutte le funzioni ed evitare danni; poi hanno raffreddato i due corpicini fino [illegible] una temperatura [illegible] condizioni la [illegible] dell'organismo [illegible] delle cellule [illegible] vari tessuti [illegible] in [illegible] stasi [illegible] sospensione. I medici hanno così potuto togliere il [illegible] e cominciare la divisione.

In assenza di circolazione sanguigna i chirurghi [illegible] potuto dividere la [illegible] [illegible] i due [illegible] vano in comune e che costituisce il mezzo attraverso il quale [illegible] che ha alimentato [illegible] riunirà nel circolo generale per la depurazione, l'ossigenazione eccetera.

[illegible] materia cerebrale dei due bambini [illegible] portata [illegible] scoperto, si è provveduto [illegible] a ricostruire i vasi [illegible] diviso per individuo; poi è stata prelevata dal [illegible] [illegible] rici una porzione di [illegible] to [illegible] superficiale e [illegible] [illegible] determinate posizioni dei due piccoli cervelli perché [illegible] costituiscano rapidamente le reti dei capillari sanguigni di ciascuno, nelle [illegible] [illegible] dall'atto chirurgico.

Al termine dell'ora cruciale della sospensione della vita [illegible] sangue è stato reinserito nei due corpi [illegible] separati [illegible] i [illegible] cuori [illegible] ripreso a pulsare.

[illegible] quanto [illegible] dichiarato i medici in rispettive scatole craniche non [illegible] ricostruite. Gli [illegible] dei due [illegible] [illegible] [illegible] ti, con perdita di sangue, sia pure rimpiazzate [illegible] trasfusioni. La ricostruzione [illegible] in [illegible] tempo, ha detto il capo dell'équipe [illegible] di Baltimora, [illegible] Rogers, [illegible] questa fase [illegible] essenziale.

Quando i due bambini [illegible] ripresa, come si spera, un ritmo di vita [illegible] lare [illegible] scatola [illegible] fatta [illegible] chirurgo plastico Craig Dufrense con una rete di fili di plastica speciale che poi potranno [illegible] inglobati dalla crescita [illegible] tessuti naturali.

Giancarlo Masini

Nuovi farmaci per l'apparato respiratorio

Un filtro ai polmoni contro la sigaretta

Aumentano le malattie bronchiali - Le colpe dell'inquinamento

AMSTERDAM — Non si sa se saranno gli ecologi e i politici, [illegible] fuori, oppure i pneumologi da dentro, a ridar pulizia e sollievo ai nostri bronchi e polmoni, sempre più minacciati — senza neppur un buon filtro di ricambio — da ogni sorta di gas, fumi, tossici, polveri, allergeni, piogge [illegible] sigarette e un pizzico di Cernobil. [illegible] fatto che — con giusta mentalità ecologico-preventiva e medico-terapeutica — il sesto Congresso della Società Europea di Pneumologia (presidenti J. Stam e D. Flenley) [illegible] stato quasi [illegible]ramente [illegible] tema «Il polmone e l'ambiente». Né potrebbe esser altrimenti: perché, quando [illegible] mai bronchitico o asmatico o enfisematico, chi riesce poi a ricuperarlo stabilmente in salute, il povero [illegible] «homo pneumopaticus», pressoché inconsapevole vittima di tante cause [illegible] e colpevole di volutaria [illegible] col [illegible]

Come sparso effetto del mondo industriale — ha detto O. Sybrecht — l'aria inquinata che respiriamo (anidride solforosa, ossidi d'azoto, idrocarburi, ener[illegible] alogeni) ha la [illegible] indubbia responsabilità nel preoccupante [illegible]mento delle [illegible] polmonari. Riuscirà l'[illegible] a ripurificare l'aria, così [illegible] le dighe degli olandesi [illegible] hanno arginato il mare? Forse il ritorno all'aria pu[illegible] è solo utopia: [illegible], dopo il Clean Air Act, Londra [illegible] è più fumosa: e a Los Angeles, quando la polluzione [illegible] fa critica, le sirene denunciano l'emergenza.

Natura [illegible] provvida? Mica [illegible] potuto dotarci — in previsione di futuri [illegible] tempi fumosi — di bronchi d'acciaio e di teflon. Le capacità difensive [illegible] [illegible] apparato respiratorio sono un capolavoro di strutture [illegible] integrate (azione [illegible] filtro naturale, depurazione meccanica, [illegible] e biologica, detossicazione enzimatica [illegible] cellulare): ma [illegible] ingenuo pensare che siano illimitate. E così — [illegible] il peggio — è sempre più frequente la condizione di irritabilità bronchiale, che [illegible] quella della tosse facile, del fastidioso muco, del respiro fischiante e del primo affanno di respiro, possibile porta d'ingresso alle malattie croniche evolutive (asma, bronchite cronica, enfisema).

La sigaretta? In questi giorni — severo [illegible] [illegible] noi [illegible] [illegible] — è entrata in vigore in Belgio — già si parla di «martedì [illegible] ceneri» — una legge [illegible] [illegible] fumo: [illegible] il fumatore dovrà [illegible] accender [illegible] sigaretta — sempre che i familiari siano d'accordo — quasi solo tra le pareti di casa.

«Per Cernobil 1020 casi di [illegible] in Italia»

[illegible] — Per la prima [illegible] dopo l'incidente [illegible] Cernobil si riunisce a Como [illegible] oggi [illegible] 12 settem[illegible] la «Icrp». [illegible] commissione internazionale che stabilisce [illegible] standard per [illegible] sicurezza da [illegible]

Lo hanno [illegible] noto a Mi[illegible] gli «Amici della Terra» illustrando un documento [illegible] [illegible] scienziati di tutto il mondo [illegible] cui [illegible] chiede alla commissione di abbassare di almeno cinque volte i limiti di soglia delle dosi minime.

La richiesta [illegible] stata [illegible] [illegible] ai dati più recenti [illegible] ai sopravvissuti alle [illegible] di Hiroshima e Nagasaki. Secondo quanto riferito da Stewart Boyle, rappresentante inglese dei «Amici della Terra» il [illegible] è [illegible] o [illegible] giunto ieri [illegible] a Como, a Dan Beninson, presidente della Icrp, il quale si sarebbe impegnato a discuterlo [illegible] [illegible] 12 mem[illegible] della commissione.

«*La stima ufficiale Icrp e Cee* — ha aggiunto Boyle — *fa ascendere* [illegible] *dei* [illegible] *in Italia, imputabili a Cernobil, a 1020, dei quali 670* [illegible] *fatali* [illegible] [illegible] *stessa metodologia* [illegible] *incrementando la stima di rischio secondo le nuove valutazioni si ottiene un valore di 5100 cancri,* [illegible] *quali* [illegible] *non fatali.*

Allarme negli Usa: l'Hiv1 si trasforma a una velocità cinque volte superiore

«L'Aids cambia più dell'influenza»

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Il virus dell'Aids non è una singola entità ma [illegible] famiglia i cui membri si differenziano [illegible] rapidità crescente, e che pertanto sono [illegible] difficili da debellare. [illegible] ogni probabilità, esistono migliaia di virus dell'Aids con caratteristiche diverse, che di continuo si [illegible] [illegible] [illegible] o persino persi[illegible].

[illegible] si pensava che il virus più mutevole fosse quello dell'influenza: ma il virus dell'Aids muta il codice genetico a una velocità cinque volte superiore. Per il [illegible] evoluzione che il primo ha compiuto in mezzo secolo, al [illegible] [illegible] stati sufficienti [illegible] anni.

Lo ha rivelato l'equipe medica dei Laboratori nazionali [illegible] Los Alamos nel Nuovo Messico guidata dal dottor Gerald Myers. La scoperta, ha dichiarato [illegible] allarmato, «*getta un'ombra funesta* [illegible] *ricerche* [illegible] *un vaccino contro l'Aids*». Potrebbe accadere che, [illegible] contro quelle dell'influenza, [illegible] contro [illegible] forme nuove del terribile [illegible] i vaccini eventualmente [illegible] uso [illegible] più potenti.

I laboratori [illegible] Los [illegible] sono noti soprattutto per i loro esperimenti nucleari: in [illegible] Enrico Fermi mise a punto i primi ordigni atomici. Ma la sua equipe mi[illegible] dispone della maggiore banca di dati al mondo sul virus dell'Aids. Essa contiene i co[illegible]gli genetici di circa 30 virus dell'Aids isolati tra il 1978 e il [illegible]

Il [illegible] Myers ha potuto [illegible] lo sviluppo col computers ed è giunto [illegible] conclusione che le due principali famiglie del virus sinora individuate, [illegible] e [illegible] da [illegible] derivata, [illegible] HIV2, [illegible] una quarantina di anni fa, molto prima che la malattia fosse scoperta. Confutando [illegible] teorie correnti, lo scienziato sostiene che l'Aids simiano o [illegible] scimmia africana [illegible] collegato al secondo virus, e non può avere quindi originato il male. Non esclude però che il virus provenga da un animale, in particolare un primate.

Secondo Gerald Myers, la nascita del virus dell'Aids è relativamente [illegible] «*Quando il virus maturò* [illegible] *capacità* [illegible] *infettare l'uomo*, ha dichiarato «*trovò il suo* [illegible] *ecologico ideale, e incontrò una evoluzione esplosiva*». [illegible] — [illegible] giunto — *che questa nuova fase sia appena agli inizi e che abbia effetti devastanti*».

Il medico ha messo in rilievo che in mezzo secolo il vi[illegible] A dell'influenza ha [illegible]biato appena il [illegible] per [illegible] [illegible] caratteristiche [illegible]netiche, [illegible] in meno di 20 anni [illegible] virus HIV1 dell'Aids ne [illegible] cambiate il 30 per cento. «*E' un nemico che si nasconde, si mimetizza, attende momenti e nei luoghi più inattesi* — ha concluso — *Il suo albero genealogico è tremendamente complesso, chissà se e quando riusciremo a estirparne le radici*».

Il pericolo più grave è che [illegible] [illegible] virus dell'Aids intervengano cambiamenti così spiccati da rendere inutile contro alcuni [illegible] i [illegible] che prima o poi verranno prodotti [illegible] efficaci [illegible] altri. In presenza di [illegible] cambiamenti, ha [illegible]nito lo scienziato, potrebbe risultare anche quasi impossibile individuare il male.

I test attualmente co[illegible]ti si basano infatti sugli anticorpi che [illegible] formano contro i tipi di [illegible] [illegible] conosciuti. Contro tipi nuovi [illegible] creerebbero anticorpi che sfuggirebbero agli esami. Il dottor Mayrs ha chiesto la collaborazione [illegible] tutte le principali cliniche dell'Aids [illegible] mondo [illegible] completare [illegible] [illegible] banca dei [illegible] e [illegible] fondire [illegible] [illegible] [illegible] di epidemiologia molecolare.

FIATSAVA [illegible] DUE GRANDI OPPORTUNITA' SULLA UNO, IL MODELLO FIAT PIU' VENDUTO IN EUROPA.

Due grandi vantaggi, per una sola passione.

RIDUZIONE DEGLI INTERESSI
25%
Vedi [illegible] dal concessionario. Ti innamori, la vuoi e la vuoi subito.
[illegible] 1° al 30 settembre, oltre [illegible] riduzione media [illegible] 15% voluta da FIATSAVA sull'acquisto rateale delle auto e dei Veicoli Commerciali, puoi portarti via subito la tua Uno con un tasso di [illegible] straordinariamente ridotto del 25%, versando solamente IVA e [illegible] in strada.
La passione, subito.

1ª RATA GENNAIO
'88
[illegible] vuoi subito e a condizioni eccezionalmente favorevoli. E puoi iniziare a pagare la prima rata dopo 4 mesi. Qualche esempio? Sulla Uno Fire 3 porte, con 47 rate da L. [illegible] risparmi L. 1.064.870. Sulla Uno Diesel 3 porte, con 47 rate da L. 297.000 risparmi L. 1.301.256. [illegible] 30 settembre [illegible] riduce anche il costo del finanziamento attuale, facendo risparmiare fino ad un milione IVA [illegible]

FIAT FIATSAVA
I Servizi Finanziari del GRUPPO FIAT

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso in base ai prezzi ed ai tassi in vigore dall'1/9/87 e per clienti in possesso dei requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA.
Presso le Succursali e Concessionarie Fiat dal 1° al 30 settembre 1987 su tutti i modelli della gamma Uno disponibili in rete.

LA GRANDE ALLEANZA

Gestire i propri orizzonti finanziari è una cosa difficile. Il mutare delle esigenze e un mercato in continua trasformazione presentano oggi un panorama diversificato ma confuso.

Per orientarsi non bastano formule semplici ■ impersonali. Per questo SANPAOLO INVEST propone qualcosa di nuovo e diverso.

Un modo eccellente di pensare all'investimento

Chi non ha solo denaro, ma anche potenziale, idee ed obiettivi, vuole un servizio che ■■ sia solo una tutela del proprio patrimonio. Ma costruzione di soluzioni che corrispondano alla sua volontà ■ capacità. Questo vuol dire collaborare nel tempo per aggiornare le soluzioni ■■ il mutare delle esigenze. Vuol dire investire con intelligenza.

■■ servizio su misura continuo nel tempo

■ANPAOLO INVEST propone una seria alleanza, un servizio strettamente personale, tagliato ■■ misura per le specifiche esigenze ■ capacità ■ chi vuole un progetto che equilibri volontà e risorse in modo eccellente.
SANPAOLO INVEST propone una partnership continua, che si sviluppa nel tempo.

Per i migliori ■■■ i migliori

SANPAOLO INVEST ha scelto i migliori professionisti, e continuamente li arricchisce di conoscenze. Uomini che lavorano con il cliente per sviluppare le sue risorse finanziarie.

Questo perché SANPAOLO INVEST vuole dare un servizio eccellente ai propri clienti.

Non a chi ha maggiori disponibilità economiche, ma a chi ha la capacità ■ soprattutto la virtù ■ sapere ciò che vuole.

La vera risorsa ■ l'intelligenza

Il servizio eccellente non è per tutti. Ma solo per chi lo vuole veramente utilizzare. Occorre infatti l'incontro di due intelligenze: Quella di un investitore che vuole ■■ servizio e quella di una Società attenta che ha le capacità, le conoscenze e gli uomini per rispondere a questa esigenza.

Questa è la grande alleanza. Per costruire insieme nuova ricchezza.

SANPAOLO
INVEST
GRUPPO SAN PAOLO

Un servizio eccellente per investire con intelligenza.

Le aziende perdono all'estero, aumentano i consumi interni

L'Ocse «frena» l'Italia

Nella relazione annuale sull'economia allarme per la bilancia commerciale destinata a peggiorare - Unico dato positivo: aumenterà l'occupazione

Summit sul dollaro (sceso sotto 1300)

I governatori, a Basilea, approvano l'aumento del tasso di sconto in Usa - Verso la riforma dello Sme

ROMA — Il dollaro è tornato sotto le 1300 lire. In Italia facendo segnare ieri una media Uic di 1296,35 lire contro le 1300,7 lire di venerdì scorso. Al fixing di Francoforte, la valuta americana ha fatto segnare 1,7035 marchi contro gli 1,7057 di venerdì. Per trovare quotazioni più basse del dollaro, sia nei confronti della lira che del marco, bisogna risalire al 20 giugno quando i valori ufficiali furono di 1295,7 lire e di 1,7077 marchi.

La [illegible] valutaria è caratterizzata [illegible] volume di scambi saliti a causa dell'assenza dal mercato degli operatori americani, in [illegible] per il «Labor day». Ma [illegible] operatori [illegible] concordi [illegible] dire che il [illegible] di [illegible] punto [illegible] di [illegible] Usa non può bastare a [illegible] divisa statunitense.

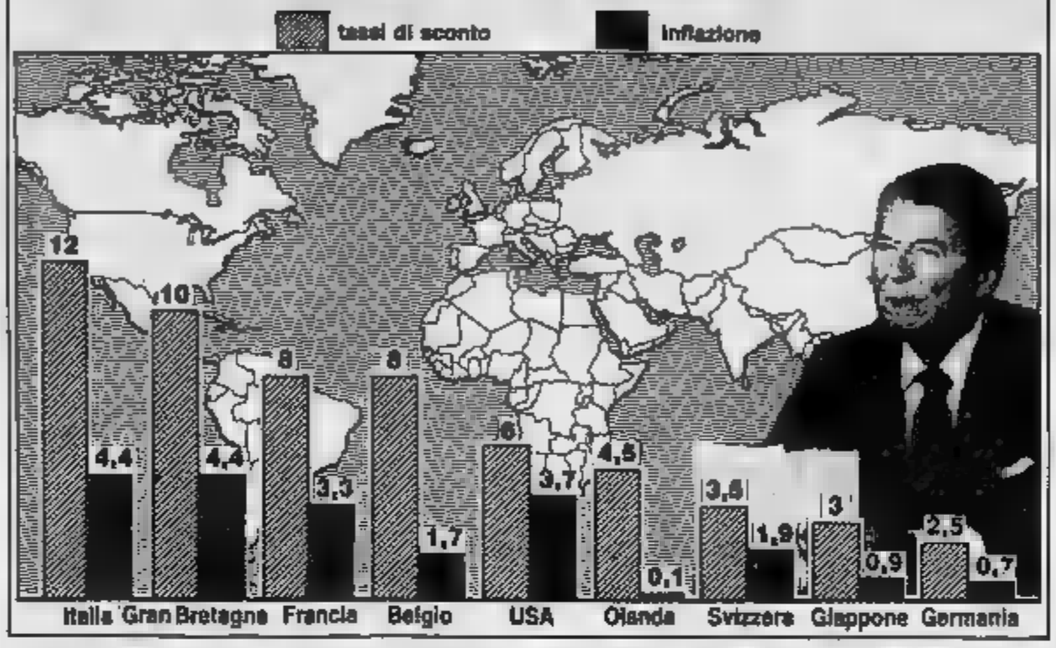
La discesa [illegible] biglietto verde [illegible] da ieri al centro di una [illegible] di consultazioni tra i responsabili delle banche centrali. Il primo appuntamento si è avuto a Basilea, dove è cominciata una delle periodiche riunioni fra i banchieri centrali nell'ambito della Bri, la banca dei regolamenti internazionali: [illegible] incontri [illegible] sede Bri entreranno però nel vivo [illegible] mentre la giornata [illegible] ieri è stata dedicata principalmente [illegible] riunione di numerosi gruppi [illegible] [illegible] aspetti operativi. Gli incontri [illegible] inoltre, [illegible] l'occasione di [illegible] prima [illegible] di [illegible] dei banchieri centrali con il [illegible] collega americano, Alan Greespan, [illegible] è subentrato alla [illegible] della Federal Reserve (poco [illegible] di un [illegible] a [illegible] Volcker (scadrà [illegible] ch'egli presenta a Basilea per [illegible] cena in [illegible] tenutasi domenica. [illegible] Alla riunione di [illegible] partecipa [illegible] d'Italia con [illegible] delegazione guidata [illegible] governatore Carlo Azeglio Ciampi.

I governatori a Basilea devono però occuparsi anche dei progetti per un rafforzamento dello Sme, il sistema monetario europeo. Le conclusioni dei summit saranno utilizzate fra qualche giorno dai ministri delle finanze della Cee che si riuniranno informalmente durante il weekend (il 12 e il 13 settembre) in Danimarca. Sul tavolo dei ministri europei [illegible] ranno [illegible] [illegible] da un'altra [illegible] economico-monetaria in [illegible] per questa settimana, quella [illegible] Parigi dei «sostituti» del «gruppo [illegible] dieci», in preparazione dell'assemblea [illegible] nuale del [illegible] [illegible] si terrà a [illegible] I temi che affronteranno [illegible] comunque in parte simili a quelli emersi a Basilea, con particolare riguardo agli effetti sulle prospettive economiche e monetarie internazionali della situazione del dollaro, dei pesanti deficit commerciale americano e delle tensioni sui tassi di [illegible].

A Basilea ieri i governatori hanno [illegible] espresso la loro approvazione per l'aumento del tasso di sconto Usa, (dal [illegible] al 6%) contribuirà a stabilizzare il dollaro, e che gli attuali livelli dei cambi del dollaro rientrano ancora entro la cornice concordata in occasione dell'accordo di febbraio al Louvre. Lo ha detto il governatore della banca centrale tedesca, Karl Otto Poehl al margine della riunione dei governatori.

Poehl ha anche detto che i banchieri [illegible] hanno passato in rassegna il quadro generale dei mercati finanziari, dei tassi di interesse e dei cambi valutari. Greenspan [illegible] illustrato i motivi che avevano portato la Fed ad elevare il tasso di sconto, e, senza entrare nei dettagli, Poehl ha detto che dall'incontro di Basilea è risultato «chiarissimo» che i banchieri centrali del «G-10» ritengono che la stabilità dei cambi sia «grandemente auspicabile» tanto per [illegible] Stati Uniti che per l'Europa e il Giappone.

L'[illegible] dei tassi e dell'inflazione nell'Ocse



L'inflazione marcerà al 4,75%

La ripresa [illegible] carovita sarà favorita anche dall'aumento [illegible] massa salariale

ROMA — E' [illegible] a peggiorare ulteriormente il saldo della bilancia commerciale e delle partite correnti, in presenza di una domanda interna in fase espansiva. E' questa la previsione dell'Ocse sull'andamento dei nostri conti con l'estero per il 1988, contenute nel rapporto annuale sull'Italia, [illegible] ieri a Roma. [illegible] un incitamento dal valore delle esportazioni (+4% nel primo semestre dell'88 e +3,5% nel secondo) [illegible] fatti [illegible] crescita [illegible] più [illegible] del volume delle importazioni, con un tasso del 6% nel primo semestre e del 5,5% nel secondo. Di conseguenza, il saldo della bilancia commerciale si deteriorerà ulteriormente con un disavanzo a fine 88 di circa 5.200 miliardi di lire.

Un certo miglioramento si [illegible] invece verificare, secondo l'Ocse, nel [illegible] delle partite invisibili (servizi, turismo, noli, ecc), grazie soprattutto ad [illegible] diminuzione del volume degli interessi debitori e ad un miglioramento delle entrate turistiche. Complessivamente, il saldo [illegible] partite correnti (partite [illegible] ed invisibili) risulterà [illegible] positivo per circa 3.500 miliardi [illegible] alla fine dell'87. [illegible] nel 1988 ritornerà negativo per circa [illegible] miliardi [illegible].

La perdita di competitività relativa delle merci italiane, sottolinea l'Ocse, spingerà senz'altro le imprese a praticare [illegible] differente politica dei prezzi fra i mercati internazionali e quello interno. [illegible] altri [illegible] è probabile che la forte [illegible] ta della domanda interna permetterà ai produttori di compensare [illegible] parzialmente sul [illegible] interno i tassi tivelli dei prezzi che dovranno praticare [illegible]. Ciò naturalmente provocherà un'accelerazione, seppure progressiva, dei prezzi [illegible] che in effetti dovrebbero ricominciare a salire nel primo [illegible] (+5%). [illegible] si riscenderà nella seconda metà [illegible] 4,5%; complessivamente il tasso [illegible] inflazione [illegible] pertanto sul 4,75%.

La ripresa [illegible] prezzi al [illegible] verrà [illegible] che, secondo l'Ocse, [illegible] crescita del costi unitari [illegible] lavoro, che avranno un tasso [illegible] di incremento del 6% nell'87 e del 4,5% nell'88. Tale evoluzione, sottolinea il [illegible] to Ocse, avrà sulla domanda interna globale un effetto che tiene conto anche dei forti aumenti salariali verifi- [illegible] quest'anno: nel [illegible] pubblico [illegible] stimati al 12 per cento, in quello privato all'otto, e al 9 per cento in [illegible] globale. Il progresso degli altri redditi [illegible] potrà però calare, [illegible] perchè le imprese [illegible] beneficieranno [illegible] vantaggi all'export [illegible] fruito lo scorso anno (e il passivo commerciale [illegible] quest'anno [illegible] del [illegible] nel prossimo.

[illegible] va il made in Italy

(Export italiano nell'86; in miliardi di lire)

		Esportazioni	Var. % 85-86
1	Germania	28.255	9,9
2	Francia	22.704	6,1
3	USA	[illegible]	—13,9
4	Regno Unito	[illegible]290	—1,2
5	Svizzera	6.898	[illegible]
[illegible]	Belgio	4.843	9,0
7	Paesi Bassi	4.755	2,7
8	Spagna	3.857	49,4
[illegible]	[illegible]	3.447	4,5
[illegible]	URSS	[illegible]	—17,2
11	Arabia S.	2.181	—37,5
12	Grecia	2.142	—18,2
13	Jugoslavia	2.013	—11,0
[illegible]	Giappone	1.968	11,4
15	Canada	1.781	—4,2
[illegible]	Svezia	1.748	[illegible]
17	Cina	1.483	—0,9
18	Algeria	[illegible]	—60,6
19	Libia	1.406	—41,4
[illegible]	Danimarca	1.389	12,2
	MONDO	14[illegible]	—3,9

Fonte: Ice.

no dell'1,35 per cento del reddito nazionale, contro lo 0,5 l'anno scorso), sia perché i privati otterranno meno interessi dai titoli più [illegible] in loro possesso. Il reddito lordo delle famiglie, comunque, dovrebbe salire quest'anno dell' 8,5 per cento in termini nominali.

Quanto al Pil, alla fine dell'87 questo dovrebbe crescere del 3,25%, [illegible] nell'88 scenderà progressivamente fino al 2,5%. Un leggero incremento si dovrebbe infine registrare [illegible] tasso di disoccupazione, che a fine 88 si assesterà intorno all'11,75%.

Si avrà, afferma il rapporto, un aumento della pressione fiscale [illegible] (prevista [illegible] confermata dalle recenti iniziative del governo Goria), e di quella degli oneri sociali, che cresceno rapidamente a seguito della loro parziale defiscalizzazione. L' anno prossimo, dato che non vi saranno grandi scadenze contrattuali che im[illegible] aumenti generalizzati, il [illegible] risale sarà dovuto al gioco della [illegible] ed anche, si afferma, all'aumento del numero degli occupati. Il tasso [illegible] risparmio, dopo il forte aumento [illegible] anno, dovrebbe essere [illegible] decelerazione.

Verso la [illegible] di quest'anno dovrebbero partire grandi progetti [illegible] investimenti pubblici, che [illegible] anche [illegible] Per l'edilizia, in particolare, si dovrebbe passare da un saldo negativo dello 0,7 per cento [illegible] l'anno [illegible] rispetto al 1985 a [illegible] progresso dell'1,75 quest'anno ,e del [illegible] nel prossimo.

■ Il greggio a Londra crollato sotto i [illegible] dollari

LONDRA — L'autorevole conferma dell'Aie dell'eccesso di produzione [illegible] parte dell'Opec e che anche i sauditi violano [illegible] disciplina produttiva [illegible] cartello, ha diffuso scetticismo sulla possibilità che [illegible] riunioni dei due comitati mi- [illegible] dell'Opec [illegible] programma [illegible] questa settimana riescano a rimediare alla [illegible]. Di conseguenza, sui mercati petroliferi ha prevalso ieri nettamente la tendenza [illegible] [illegible] e [illegible] quotazioni del brent, greggio di riferimento [illegible] Mare [illegible] Nord, sono crollate [illegible] to i 18 dollari per la pri- [illegible] volta in due [illegible] mane chiudendo a 17,65 dollari per consegne a settembre, con un calo di 45 cent da venerdì.

Anche i contratti di ottobre e novembre cedono sotto quota 18, a 17,88 *(Apl)*

Telecomunicazioni, Granelli [illegible] terminato la «ricognizione»

Ultimi ostacoli per Telit

Ieri il ministro si è incontrato [illegible] Romiti a Venezia - Nodi da sciogliere restano le nomine e le alleanze - Non [illegible] convocata l'assemblea della nuova società

ROMA — Il [illegible] delle Partecipazioni [illegible] nelli ha terminato [illegible] ricognizione sulla Telit, la società che dovrebbe proiettare [illegible] telecomunicazioni italiana [illegible] internazionale. [illegible] a Venezia [illegible] incontrato con l'amministratore delegato [illegible] e per un'ora c'è [illegible] ampio [illegible] opinioni.

Dopo i colloqui [illegible] Amato, Prodi e Graziosi, Granelli ha tutti gli elementi perché [illegible] strada più propizia [illegible] intesa dell'Italia. Secondo gli ambienti ministeriali, Gra- [illegible] punta [illegible] angoli [illegible] hanno impedito [illegible] società di [illegible] cedere. Ma gli ostacoli restano per ora intatti [illegible] fino a quando non saranno superati probabilmente non [illegible]

Il ministro Granelli

straordinaria della Telit per la ratifica dell'acquisizione [illegible] pacchetti [illegible] controllo [illegible] (gruppo Stet) a Telettra (gruppo Fiat), le due società che [illegible] dato vita alla Telit.

«*Le poltrone* [illegible] *due e i candidati sono tre, ma il ministro ovviamente non può e* [illegible] *può interferire su queste scelte*», dicono al ministero [illegible] Partecipazioni statali. E' [illegible] scontro [illegible] Graziosi e i [illegible] Il primo favorevole [illegible] imporre come amministratore delegato il direttore generale della [illegible] Randi, i secondi a non mollare Marisa Bellisario, il manager che ha risanato l'Italtel! Uno dei due dovrebbe guidare la Telit [illegible] presidente, posto per il quale è circolato il nome dell'amministratore delegato [illegible] Telettra, Raffaele Pallieri.

Ma [illegible] questo, come è sembrato, l'unico nodo [illegible] sciogliere? Un'autorevole fonte [illegible] [illegible] «*C'è una questione* [illegible] *poltrone, ma* [illegible] *soprattutto una questione* [illegible] *scelta* [illegible] *partner che dovrà "internazionalizzare" la società. La verità è che nella dc ci* [illegible] *intensificando le pressioni perché venga favorita la* [illegible] *Siemens e ciò sta allungando i tempi pericolosamente*.»

Il ragionamento dell'interlocutore, che rivela all'interno del psi [illegible] incarico [illegible] torevole ma che preferisce in questo momento non uscire allo scoperto, [illegible] è [illegible] guente: [illegible] la Telit blocc[illegible] [illegible] secondo e [illegible] certi versi più importante società [illegible] il partner [illegible] quella strategica e quindi [illegible] soluzione che possa [illegible] tutti entrambi. «*Non è* [illegible] *dunque che le poltrone* [illegible] *due. Se mai il problema è* [illegible] *far procedere le due cose, nomine e* [illegible] *società multinazionali, insieme.* [illegible] *mente* [illegible] *proposito non ci* [illegible] *ido chiare. A me sembra, ad esempio, che la Siemens* [illegible] *dia garanzie maggiori: è un* [illegible] *grande* [illegible] *non grandissimo,* [illegible] *fa parte* [illegible] *e quindi ha* [illegible] *gno di un forte partner per crescere in Europa*». [illegible]

■ Ford Europa acquisterà la mitica Aston Martin

LONDRA — La [illegible] Europa comprerà l' Aston Martin Lagonda, la [illegible] [illegible] preferita dal principe [illegible] e dall'agente [illegible] 007 annunciato un portavoce della [illegible] ieri. Saranno mantenuti sia il nome sia i [illegible] [illegible] [illegible] portato a termine il progetto di una nuova [illegible] sportiva da [illegible] mila sterline (oltre 130 milioni [illegible] lire) per il [illegible] dell'automobile britannico del prossimo anno.

Il presidente [illegible] Ford Europa, Kenneth Whipple, nel confermare che la [illegible] azienda ha raggiunto un accordo [illegible] l'acquisto della maggioranza delle azio- [illegible] Aston Martin, [illegible] assicurato che [illegible] i [illegible] capitali «*questa famosa industria potrà aumentare la* [illegible] *capacità produttiva*».

■ La Veba comprerà Dynamit Nobel

[illegible] — L'ufficio antimonopolio [illegible] Germania federale [illegible] dato via libera alla Veba per l'acquisto della Dynamit Nobel, [illegible] chimica [illegible] gruppo Nobel. L'autorizzazione apre la strada alla espansione delle attività chimiche della Veba così da metterla in grado di competere meglio con colossi come Bayer, Hoechst e Basf. Il costo della transazione si aggira fra i 400 e i 450 milioni di marchi.

La TP, Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari, organizza i seguenti

CORSI PROFESSIONALI DI PUBBLICITÀ

MEDIA
si terrà a Milano dal 21 al 23 Settembre e dal 5 al 7 Ottobre 1987

Il corso - che affronta in modo sistematico i problemi posti da una razionale pianificazione dei mezzi pubblicitari - è rivolto a coloro che già operano nel reparto mezzi e nel servizio clienti di agenzie di pubblicità, negli uffici pubblicità di aziende [illegible] nel marketing mezzi stessi.
Coordinatori: Antonio Margoni (Media Consultants), Bruna Vergani (J.W. Thompson) e Enrico Vergani (Odeon TV).
Il corso, articolato in due fasi di tre giorni, si terrà a Milano dal 21 al 23 Settembre e dal 5 al 7 Ottobre 1987.

CREATIVITÀ
si terrà a Roma dal 12 al 16 ottobre 1987.

Il corso - che propone [illegible] approccio incisivo e sistematico [illegible] molteplici problemi ed aspetti della creatività nel campo della comunicazione - è rivolto a coloro che già operano nel reparto creativo di agenzie, negli uffici pubblicità [illegible] aziende, in studi grafici [illegible] a tutti coloro che si occupano [illegible] copywriting, art direction, comunicazione audiovisiva, tecniche [illegible] produzione.
Coordinatori: Ambrogio Borsani (Italiana [illegible] Comunicazione), Daniele Uselllni (Uselllni Advertising) [illegible] Marco Vecchia (BJKE).
Il corso, articolato in cinque giorni, si terrà [illegible] Roma dal 12 al 16 Ottobre 1987.

Sono inoltre in programma [illegible] edizioni dei CORSI INTRODUTTIVI strutturati in quattro giornate: Marketing della comunicazione, Gestione dell'attività pubblicitaria, Mezzi e Creatività.
Tali corsi [illegible] svolgeranno [illegible]:
Palermo - dal 28 settembre al 1° ottobre [illegible]
Milano - dal 26 al 29 ottobre 1987
Udine - dal 9 al 12 novembre 1987

Tutti i corsi saranno tenuti da professionisti esperti nei vari settori e che operano nelle più qualificate agenzie o in grandi aziende.

Il [illegible] [illegible] partecipanti è limitato.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

Per ogni ulteriore informazione e per [illegible] iscrizioni, si prega di rivolgersi alla Segreteria TP - via L[illegible]13 - 20122 Milano - tel. 02/804126 (dalle ore [illegible] alle [illegible])

Rientrati all'Alfa di Arese 6500 lavoratori in «cassa»

MILANO — Con il rientro in fabbrica dei 6500 lavoratori addetti alla produzione della «75» dopo due settimane [illegible] [illegible] integrazio- [illegible] è ripresa a pieno ritmo l'attività [illegible] stabilimento Alfa Lancia [illegible] Arese. I cancelli [illegible] [illegible] dei blocchi si [illegible] parzialmente riaperti, [illegible] la pausa delle ferie estive. Il 24 [illegible] agosto [illegible] il rientro dei circa 1[illegible] dipendenti (1300 operai e [illegible] impiegati) legati alla produzione [illegible] «164». la nuova ammiraglia di [illegible]a (produzione 250 vetture al giorno) che [illegible] presentata ufficialmente domani [illegible] Salone internazionale dell'auto di Francoforte.

Restano [illegible] [illegible] integrazione 750 operai del reparto [illegible] «per il rinnovo degli impianti» sostiene [illegible]azienda, ma che saranno riassorbiti entro i primi mesi dell'88. In integrazione a zero ore, e con delle prospet- [illegible] [illegible] certe, almeno nell'immediato, ri- [illegible]sono anche altri 1500 lavoratori per i quali l'azienda ha previsto un piano [illegible] esodo incentivato o forme di [illegible] volontari ad altri [illegible] del gruppo.

Per quanto riguarda l'[illegible] [illegible] cordo per il rilancio dell'Alfa Romeo sottoscritto dall'azienda e dal sindacato (tranne la Fim di Milano) il [illegible] maggio scorso, al se- [illegible] di disponibilità [illegible] giungono [illegible] [illegible] Marconi, corrispondono [illegible] ed incer- [illegible] [illegible] sindacato milanese sull'interpretazione di alcune parti dell'intesa e sulle priorità [illegible] [illegible].

«*L'attuazione* [illegible] *accordi e tutti gli impegni assunti mantenuti*» dicono alla Fiat. Intanto nel [illegible] di settembre si dovrà generalizzare l'introduzione [illegible] [illegible] criteri di misurazione della produttività (già iniziata a luglio) e [illegible] sono [illegible] il motivo principale [illegible] contrasti che hanno [illegible] [illegible] trattativa. Sempre a settembre si dovrà affrontare [illegible] questione delle modifiche che la [illegible] [illegible] apportare alla [illegible] [illegible] definendo il rapporto e [illegible] competenza [illegible] singoli [illegible] [illegible] [illegible] la controversa questione dei [illegible] [illegible] di 260 cassaintegrati allo stabilimento di Desio, [illegible] ai 230 previsti dall'accordo.

Su quest'ultimo punto i sindacati hanno opinioni diverse: la Cgil e la Uil da un lato, se pur con sfumature diverse sono favorevoli a questi trasferimenti, [illegible] aggiungono [illegible] dovrebbe [illegible] privilegiata la scelta volontaria dei lavoratori a quella del trasferimento coatto. La Fim dal canto suo è contraria ad ogni spostamento ed anzi mette in dubbio la stessa legittimità della [illegible] integrazione. *(Agi)*

La ripresa dello 0,92% condizionata da cedimenti nel finale

Borsa, domina l'incertezza

Il rialzo guidato dalle Fiat - In recupero assicurativi e bancari - Ma ad ogni miglioramento affiorano le vendite - Giovedì i particolari dell'opa Erbamont-Farmitalia

MILANO — E' stata ieri la Fiat, unico titolo che si è distinto per un volume di affari di qualche consistenza, a tirare su il mercato. Ma anche l'exploit della [illegible] automobilistica torinese non è stato completo: dopo aver guadagnato [illegible] chiusura il [illegible] nell'ordinaria e il 2,8% nella privilegio, le azioni sono scivolate nel dopolistino [illegible] giù, fino a 10.560 e 6.290. Lo stesso andamento si è riflesso sul listino che nel corso della mattinata ha ridotto un pr[illegible] oltre l'uno e mezzo per cento a un rialzo finale dello 0,92%, con l'indice Comit a 613,33.

Resta l'impressione diffusa che il periodo di debolezza sia ben lontano dalla fine. Anche ieri, sui rialzi sono spuntate le vendite, segno [illegible] la gente tende ad approfittare subito di ogni margine di guadagno. Comunque, i progressi [illegible] titoli sono stati ottenuti. [illegible] ec[illegible] del caso Fiat, [illegible] quantitativi molto limitati.

[illegible] generale recupero gli assicurativi e i bancari. Tra i primi sono saliti soprattutto Lloyd, Ausonia e Previdente; [illegible] pattuglia dei [illegible] si [illegible] distinte le Banco [illegible] Chiavari, Lariano e Credito Commerciale. Generali, dopo [illegible] chiusura a [illegible] è scivolata a 123.800, mentre Mediobanca, dopo [illegible] toccato 235.500, chiudeva sotto le 226.000 lire.

Tra i gruppi industriali, sostanzialmente invariate Montedison e stazionarie le Meta, con recuperi frazionali per gli altri titoli del gruppo Dinamica Ferruzzi Finanziaria che guadagna il 3,2%. Andamenti discordi all'interno dei titoli Agnelli, mentre in rialzo quasi compatto i titoli di De Benedetti, con Olivetti che recupera l'1,4%.

Il mercato [illegible] premi ha visto scambi ridottissimi e danta invariati: la scarsa attività si è concentrata su Fiat e Montedison per [illegible] ottobre.

SIGECO - La società commissionaria di Borsa della Sige ha varato un aumento di capitale da 10 a 50 miliardi, in parte gratuito (35 miliardi) e [illegible] parte a pagamento. L'operazione è [illegible] [illegible] adeguare i mezzi propri all'attività della commissionaria, anche in vista della normativa sugli intermediari finanziari. Per quanto riguarda la impgruppo Sige, [illegible] del gruppo conferr[illegible] l'ingresso in Borsa entro l'anno, dopo la fusione [illegible] Italfinanziaria. Sempre alla Sige, presto il consiglio [illegible] amministrazione dovrebbe provvedere alla [illegible] di nuovi consiglieri e a risolvere la questione dell'amministratore delegato, posto [illegible] dopo le dimissioni di Roveraro. Non è certo che la carica venga mantenuta.

FARMITERRA - Giovedì, dopo il consiglio Montedison, dovrebbero essere diffusi i particolari dell'Opa lanciata [illegible] Erbamont su Farmitalia. Poiché l'operazione deve tener presenti le scadenze tecniche di piazza Affari e le esigenze di comunicazione alla Sec a Nuova York, è probabile che la Consob riammetta il titolo Farmiterbe a partire da [illegible] a [illegible] l'a[illegible] dovrebbe essere sospesa entro la settimana.

CEMENTERIA NERONE - A partire dal prossimo 15 settembre prenderà l'avvio dell'aumento di capitale misto da 28 a 33,6 miliardi della società. Da quel giorno fino [illegible] 3 ottobre i titoli [illegible] ranno quotati [illegible] assegnazione gratuita ed [illegible] opzione.

TIBURTINA - E' partito ieri l'aumento di capitale [illegible] 3 a 6 miliardi dell'istituto (gruppo Eni), i cui titoli [illegible] quotati [illegible] Mercato ristretto. L'operazione [illegible] prevede l'assegnazione gratuita di nuove azioni del valore nominale di 500 lire, in ragione di una ogni due possedute, e di azioni da nominali 500 lire al prezzo di lire 3.300 in ragione di una ogni due possedute.

Valeria Sacchi

■ Azioni fino [illegible]

TORINO — [illegible] Si [illegible] concluso venerdì [illegible] settembre il collocamento presso il pubblico delle 8 milioni di azioni ordinarie, pari [illegible] per [illegible] del capitale, offerte a 3450 lire ciascuna, della Sias, [illegible] società di Asti leader italiana nel settore degli imballaggi in cartone ondulato. Lo [illegible] noto la stessa [illegible] ciata ricordando che l'operazione è stata fatta in vista della quotazione ufficiale presso le borse valori di [illegible] a Tori[illegible] richiesta è [illegible] la presentata alla Consob il 24 [illegible] scorso.

Delle [illegible] azioni offerte — prosegue [illegible] comunicato della [illegible] — il 20 per cento circa [illegible] stato prenotato [illegible] investitori istituzionali e primarie compagnie di assicurazioni, mentre il 2 per cento circa è stato sottoscritto [illegible] dipendenti del gruppo che nel [illegible] ha realizzato un fatturato [illegible] miliardi e un utile netto di 5 miliardi di lire.

Nel primo semestre di quest'anno — conclude [illegible] nota — il fatturato [illegible] aumentato [illegible] per [illegible] e la produzione del 14,8 per cento.

(Ansa)

[illegible] Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Ance Finanziaria 12.000 - 13.100; Assicurat. Lo Cenide 15.500 - 16.500; Navale Assicurat. 193 - 207; Banco d'America e d'Italia 11.800; Banca Popolare di Sondrio 68.000 - 69.000; Banca San Paolo Brescia 7500; Banca San Geminiano e San Prospero 102.500; Banca Santo Spirito 1110 - 1130; Cbm Pavi 1976 - 2000; Cassa di Risparmio di Bologna 322.000 - 324.000; Cassa di Risparmio di Prato r. 200.000, Credito Romagnolo 21.000 - 21.000; Elettrolux 64.000; Ferruzzi Agricola r. n.c. 660; Ferruzzi Agricola r. azioni 2040 - 2070; Fisipar r. n.c. 1350; Fisipar 2200; Immobiliare Metanopoli 1100 - 1300; Istituto Finanziario Milanese 2200; Istituto Milanese Leasing 2010; quota Cassa di Risparmio di Pisa r. 320.000; Pirelli 1 luglio 4000; Rodriguez 14.000 - 14.200

Varasi rilancia la Cascami

MILANO — Santavaleria finanziaria. E' questo il nuovo nome della Cascami, premiata ditta attiva dal 1872, quotata dal 1905 e sospesa dal 22 febbraio 1966, destinata a far da holding del gruppo Varasi e da nucleo dell'alleanza con Raul Gardini, cementata da buoni acquisti azionari e da rappresentanze di prestigio in consiglio, da Sergio Cragnotti a Alessandro Ferruzzi.

Ecco i risultati dell'assemblea di ieri. La Cascami o meglio la Santavaleria, tutta trasformata dopo la delibera di aumento di capitale (tremila conferimenti) da 4,88 a 85,4 miliardi, è da ieri la società capofila del piccolo impero della famiglia Varasi: la maggioranza assoluta della Paf (27,7 milioni di ordinarie ai valore unitario di duemila lire, 1,33 milioni di risparmio a 1200 lire); l'Allmondo (bilanci in attivo, 3,6 miliardi per un valore unitario di 40 lire a titolo); il Mare, società di assicurazione in via di decollo, ceduta al valore nominale di 700 milioni.

Il risultato? La Cascami risulterà, dopo l'operazione, controllata dalla Chemfin al 94,29%. La Chemfin, finanziaria di famiglia dei Varasi (attraverso [illegible] Compagnia fiduciaria [illegible] ne il 73,57%), però, scenderà in Cascami grazie all'apporto dell'Agricola dei Ferruzzi che si è già impegnata a rilevare il 16,94% del capitale. Ovvero, Raul Gardini, alleato e amico di Gianni Varasi (armai, dopo l'uscita della Montedison, grande azionista dell'Agricola), si è deciso ad offrire [illegible] doppio aiuto [illegible]: primo, l'ingresso nella Chemfin, di cui l'Agricola è il secondo socio con il 34,89%, poi, il massiccio apporto in Santavaleria, primo passo per la sospirata riammissione in Borsa.

Se la manovra avrà successo, il gruppo Varasi assumerà una veste logica: la maggioranza Paf nelle mani della Santavaleria (da cui dipenderanno pure il Mare e l'Allmondo), la maggioranza Fidenza Vetraria nella Paf. Un assieme di «società-marsupio» o di scatole cinesi (con collocazioni sul mercato da rivedere visto che l'ordinaria Paf, valutata in sede di conferimento 2000 lire, è trattata a quota 3600 lire in Borsa) degne di un certo interesse per due motivi: il gruppo Varasi è liquido e pronto a concludere accordi di un certo respiro internazionale ad alta redditività, nelle biotecnologie; l'apporto del gruppo Ferruzzi è concreto e stabile.

Lo dimostra, tra l'altro, la composizione del consiglio (Leopoldo Varasi presidente, Gianni vicepresidente e Franco Santamato amministratore delegato) in cui, oltre a Nicolò Gallimberti, Francesco Parrillo, Gianni Leprotti e Giancarlo Arnaboldi, figurano tre nomi cari a Ravenna: Alessandro Ferruzzi, l'amministratore delegato dell'Agricola Sergio Cragnotti e Victor Uckmar.

Intanto è stato stabilito un teorico diritto [illegible] della Cascami, trasformata in finanziaria pura in 4040 lire.

a. b.

IL [illegible]

Titoli	Prezzo di riferimento	Quantità trattate
Cattaneo Delle Spa	5.150	—
Banca Popolare di Milano	11.000	—
Banca Popolare di Novara	n.r.	—
Banca Subalpina	n.r.	—
Ing. Gottardo Azzi Sundstrand	34.000	—

IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banco Agric. Monferrato	99.700	(97.800)
Cr. Agr. Bresciano	3.510	(3.310)
Banca del Friuli	34.000	(34.000)
Banca Pop. Cr. Valtellinese	16.000	(16.450)
Banca Pop. Comm. Industria	15.000	(15.000)
Banca Pop. Bergamo	16.700	(16.700)
Banca Pop. Brescia	6.700	(6.750)
Banca Pop. Crema	34.000	(34.200)
Terme di Segromo	610	(621)
Italiana Incendio e Vita	158.150	(157.700)
U.S.A.	34.000	(34.400)
Villeria Assicuratrici	37.300	(37.300)
Banca Brianteo	16.100	(16.100)
Cattaneo Italia	3.150	(3.150)
Banca Prov. Napoli	7.300	(7.100)
Banca di Legnano	8.000	(8.070)
Banca Popolare Cremona	7.350	(8.000)
Banco Popolare Intra	11.000	(11.000)
Banca Popolare Lecce	13.300	(13.210)
Banca Popolare Lodi	15.000	(15.000)
Banca Pop. Luino e Varese	9.300	(9.300)
Banca Popolare Milano	11.900	(11.900)
Banca Popolare Novara	18.900	(19.000)
Banca Popolare Siracusa	7.300	(7.700)
Banca Ind. Cattolica	22.200	(22.200)
Banca Prov. Lombarda	10.000	(10.200)
Banca Subalpina	8.000	(8.000)
Banco Tiburtino	4.810	(7.400)
Banco di Perugia	1.100	(1.100)
Creditwest	16.400	(16.400)
Finance ord.	26.700	(25.000)
Finance priv.	18.000	(18.000)
Credito Bergamasco	26.100	(25.110)
Efibanca	6.870	(6.200)
Fidis	5.495	(5.455)
Ind. Banca '83 ex 15 pri	170	(170)
Corporate	1.000	(1.000)
Quotati		
Banco Tiburtino	n.r.	n.r.

FONDI D'INVESTIMENTO

	7-9	4-9
ITALIANI		
Alfa	11.000	11.000
Ambrosiano	10.000	10.000
Arca BB	16.710	16.740
Arca RR	11.077	11.000
Arca Venturo	9.000	10.010
Agrisy	16.300	16.300
Azzurro	16.250	16.250
B N Mobiliare	11.040	11.054
B N Rendiconto	11.004	10.987
Capitalcredit	10.070	10.000
Capitalfit	11.000	11.004
Capitalgest	14.010	14.000
Cash Money	12.004	12.270
Centrale Reddi.	10.120	10.120
Commercio Tur.	9.720	9.707
Compos Roma	10.530	10.540
Epta Bond	10.705	10.000
Epta Capital	9.000	9.000
Euro Andromeda	10.500	10.000
Euro Antares	12.300	12.510
Euro Vega ex	10.000	10.000
Euro Cap. Fund	10.000	10.000
Florino	22.000	22.000
Fondattivo	13.110	13.130
Fondercasse	20.040	20.000
Fondicri 1	10.000	10.100
Fondicri 2	10.100	10.000
Fondinvest 1	11.760	11.740
Fondinvest 2	14.310	14.340
Fondo Centrale	14.047	14.070
Fondo Profess.	20.510	20.000
Genercomit	10.031	10.000
Genercomit r.	10.100	10.101
Gestielle	10.040	10.000
Gestimont	10.070	10.070
Investimo 0	10.100	10.100
Investimo 60	10.041	10.030
Ovotirex	10.020	10.017
Primecapital	23.000	23.047
Prime Int.	1.913,0	1910,00
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia $	74,70	74,70
Interfund $	36,00	36,00
Int. Sec. Fund $	29,01	29,00
Interfund $	48,75	48,75
Italfortune $	23,00	24,10
Capital Italia $	33,74	33,81
Mediolanum $	36,00	36,00
Sammontel $	37,04	37,01
Sanfund L.	38.000	37.000
Fondo Tre-X L.	37.170	37.170

Visentini presidente, via ad aumenti di capitale per 200 miliardi

La Cir ha assorbito la Buitoni Finanziaria De Benedetti: idiozie le voci su Generali

Carlo De Benedetti

TORINO — Conferma [illegible] Bruno Visentini, successivamente nominato presidente della società, nella carica [illegible] consigliere [illegible] amministrazione, approvazione della fusione per incorporazione della Finanziaria [illegible] (detenuta [illegible] 100 per cento) detentrice del pacchetto di controllo [illegible] Buitoni [illegible] e delega [illegible] amministratori per ulteriori aumenti del capitale sociale fino ad [illegible] massimo di 200 miliardi, nei prossimi 5 anni, e per l'emissione [illegible] obbligazioni fino ad un massimo di 200 miliardi.

Queste le deliberazioni assunte dall'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Cir, la [illegible] ziaria controllata per il 34,86 per cento dalla Cofide (Com[illegible] finanziaria De Benedetti).

Nel [illegible] dell'assemblea, il neo presidente Visentini ha affermato che l'incorporazione della finanziaria Buitoni comporterà per [illegible] Cir perdite [illegible] l'usione per [illegible] mi[illegible] circa «di cui si prevede la copertura attraverso la rivalutazione delle azioni Buitoni spa a 4740 lire ciascuna, contro un valore [illegible] carico di 3125 e a fronte di [illegible] quotazione attuale di borsa di 6500 lire».

L'operazione comporterà inoltre, secondo quanto previsto dalla legge — ha sottolineato Visentini — perdite riportabili [illegible] circa 30 miliardi di lire. Visentini ha poi affermato [illegible] alla fine dell'agosto scorso il gruppo Buitoni ha registrato un aumento del fatturato del 27,1 per cento, rispetto allo stesso periodo [illegible] e [illegible] le previsioni indicano [illegible] fine [illegible] un aumento [illegible] per cento circa.

Al termine dell'assemblea, Carlo [illegible] Benedetti, che non ha [illegible] la parola nel [illegible] del [illegible] rispondendo alle [illegible] dei giornalisti, ha affermato che il [illegible] Cofide possiede una quota inferiore al 2 per [illegible] della Assicurazioni Generali, aggiungendo di non poter quantificare la quota detenuta complessivamente dalla «famiglia De Benedetti» dopo [illegible] raggiunto la settimana [illegible] con [illegible] pugino [illegible] De Benedetti.

Dopo aver nuovamente definito «idiozie» le voci relative ad una presunta «scalata» al controllo delle Generali, l'amministratore delegato della Cir ha ricordato che il 2,51 per cento della finanziaria detenuto [illegible] Finvest è frutto dell'intesa raggiunta nelle [illegible] settimane [illegible] Raul Gardini. Carlo De Benedetti, ha confermato [illegible] aver ricevuto da parte di Mediobanca l'invito ad entrare nella compagine azionaria.

Infine De Benedetti ha definito «totalmente inventate» le voci circa un [illegible] tra Bogefi e Luigi Lucchini.

(Ansa)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Bitcity, la città intelligente NCR

[illegible]

NCR, che come sua tradizione, interviene alla prossima edizione SMAU, presenterà una vasta gamma di soluzioni per l'informatizzazione globale delle diverse realtà produttive — dalle laboriche ai servizi, dalle banche alle amministrazioni pubbliche e private dai negozi ai supermercati — tutte basate su proprie apparecchiature che hanno già trovato valida applicazione e su altre nuove in corso di introduzione sul mercato.

Bitcity, la [illegible] intelligente NCR, avrà la sua massima rappresentatività, secondo una scenario appositamente studiato per l'occasione, nel padiglione 14 dell'informatica al terzo piano (stand R 11/15 - [illegible] 12/16); mentre al quinto (stand T 08 - U 11) verranno presentati i pacchetti applicativi più interessanti che partners e dealers della società hanno sviluppato sulle apparecchiature NCR.

Una significativa partecipazione arricchirà dunque la sua [illegible] che pone l'accento su una nuova linea di Personal Computer e Stazioni di Lavoro intelligenti ad [illegible] incrementabile 3380 e 3382 Workstation PC710, PC810 e PC815 con possibilità [illegible] ne analogiche e superiori a quelle già disponibili sul mercato.

Nello spazio a loro dedicato, pertanto assai testato e sperimentato, verificando l'effettiva organizzazione del lavoro-ufficio, l'analisi dei dialoghi in rete.

Al centro dell'attenzione sarà anche un altro [illegible] all'avanguardia [illegible] tecnologia NCR quello [illegible] rappresentato dagli AUTO 1 (5070, 5085, 5571, 5572), gli [illegible] che combinano le caratteristiche classiche alle tecniche [illegible] del video disco touch e del touch [illegible] così da «contatto», dove [illegible] con il dito la [illegible]

A questo [illegible] permanente risponde il Misuratore Fiscale intelligente NCR, basato su tecnologie d'avanguardia che offre elevate prestazioni, [illegible] velocità e semplice installazione: [illegible] il [illegible] 2126 [illegible] in un banco cassa, collegato allo scanner e al PC.

Saranno infine presentati pacchetti applicativi, che utilizzano [illegible] ricchiature NCR.

Le «Città intelligenti NCR» è dunque in grado di gestire in maniera ottimale le occasioni in cui i rapporti umani e gli assetti di lavoro richiedono immediatezza, esattezza, correttezza e continua attenzione alle regole dell'attuale vivere collettivo.

Per informazioni: Direzione Comunicazione NCR - Viale Cassala 22 - 20143 Milano - Tel. 02 83674.250/252

NCR Corporation - 20143 Milano - Viale Cassala 22 - Tel. 02 83674.1 (15 linee) - Telex 320395.

CITTA' DI PINEROLO

Concorso pubblico per il posto [illegible] ingegnere capo ripartizione [illegible] pubblici (1° qualifica [illegible]genziale).

Sono ammessi a partecip[illegible] i dipendenti di ruolo di enti locali appartenenti all'8° qualifica (ex D.P.R. [illegible] 347/1983) [illegible] equiparate [illegible] funzionale tecni[illegible] con almeno 5 [illegible] di servizio in detta qualifica, [illegible] [illegible] in [illegible] del diploma di laurea in ingegneria e dell'abilitazione all'esercizio professionale.

Presentazione domande entro il [illegible] 1987.

Informazioni presso segreteria comunale.

IL SINDACO
L. Trombotto

TRIBUNALE DI [illegible]

Vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO

che nel [illegible] n. 366/85 di R.G. TORINO-MILANO II Giudice Delegato dott. M. Quaini ha [illegible] [illegible] incanto per il giorno 25-9-1987 alle ore 9,45 dei seguenti beni:

In Torino box sito nel giardino dello stabile [illegible] via Vela della Regina 14-16 in luogo alla via Lamarmora e con accesso dalla stessa via. Iscritto in [illegible] a F. 148 n. 421 Partita Catasto Fabbricati n. 34860 n. 421 2 C. 4 Cat. C/6 cl. 8 mq 15 R.C. 330

Prezzo base L. 18.000.000
Aumenti minimi L. 200.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base di vendita almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino»

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atto notarile alla vendita provvederà in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL DIRETTORE
DELLA CANCELLERIA

ISTITUTO [illegible] GIUDIZIARIE

Martedì, Mercoledì, Giovedì Venerdì

ASTE ore 15,30

di beni provenienti da procedure giudiziarie

IFIR Piemonte s.r.l.
Torino - Via Bertolotto 58 tel. (011) 486.336 - 482.822
NOVARA - Via S. F. Assisi 9 Tel. (0321) 28.671

[illegible] DI TORINO

Fallimento della COLMAC di Ing. Roberto COLLA

Si avvisa che il giorno 18 settembre 1987 alle ore 12 davanti al Giudice Delegato dott. Vaga il 3° esperimento di vendita del seguente CCL MAC sorrento in Torino - Via Mollette, n. 18 - avente ad oggetto lavorazioni meccaniche ed in particolare di gruppi e componenti per compressori. I beni strumentali sono costituiti da [illegible] rettificatrici, macchinario [illegible] torni [illegible] [illegible] [illegible] tornio a controllo numerico, trapani [illegible] ecc. valutati in complessive L. 308.070.000, in funzionamento apparente. Lordano inoltre

Attrezzature (L. 39.870.000)
mobili e arredi ufficio (L. 13.089.000)
mobilio [illegible]
L. 118.259.000)
automezzi (L. 6.500.000)
e complessivamente della struttura

L'azienda è ospitata in locali di proprietà di terzi con i quali è pattuita la locazione al canone di L. 2.943.000 mensili con rata bimestrale di rimborso e rateizzo anticipato del deposito cauzionale dell'ammontare di L. 130.000.000

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

1) Le offerte dovranno pervenire alla Cancelleria delle Esecuzioni Fallimentari entro le ore 13 del 18 settembre 1987, e conterrà offerta irrevocabile di acquisto ed un prezzo non inferiore a L. 430.000.000. Ogni offerta dovrà essere accompagnata da cauzione confirmatoria pari al 10% del prezzo offerto a mezzo assegno circolare intestato alla curatela fallimentare.

2) L'apertura delle buste avverrà il giorno 18 settembre 1987 alle ore 17, nell'ufficio del dr. Massimo MAGGIA, Giudice Delegato al fallimento. L'aggiudicazione avverrà alla miglior offerta pervenuta. Successivamente all'apertura delle buste non si terrà luogo a gara, salvo patti di offerta.

3) La consegna dell'azienda avverrà dopo il pagamento del residuo prezzo che dovrà avvenire entro 10 gg. dall'aggiudicazione. In caso di mancato pagamento del saldo la cauzione verrà acquisita dalla procedura.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al curatore dr. Carlo BASSO - Via delle Consolata 1 bis - Torino (011 / 548 396 - 530 036).

CEAT PNEUMATICI S.p.A.
IN [illegible] STRAORDINARIA

[illegible] DI [illegible]

Si rende noto che [illegible] Pneumatici S.p.A. in Amministr[illegible] Straordinaria [illegible] previa le autorizzazioni [illegible] legge, procederà [illegible] vendita del seguente immobile di proprietà sociale

[illegible] IMMOBILIARE [illegible] USO INDUSTRIALE SITO IN [illegible]

con ingresso sulla Strada Privata Ceat (via Brescia) [illegible] n. 13,5 della Strada Statale n. 11 Padana Inferiore, costituito da un insieme di fabbricati industriali, [illegible] un fabbricato uffici, [illegible] un capannone [illegible] e da un complesso [illegible] [illegible] comprendenti la portineria.

Area totale terreno di proprietà:	[illegible]	mq circa
Area coperta:	[illegible]	mq [illegible]
Area sviluppata:	84.305	mq [illegible]

L'immobile [illegible] oggetto di contratto di [illegible] [illegible] a lunga durata con primaria [illegible] industriale, non adeguato [illegible] norie, soggetto a indicizzazione. Gli interessati potranno far pervenire la loro offerta entro il 30 settembre 1987. Tale offerta, che comunque non impegna la [illegible] Venditrice, [illegible] [illegible] ecel indirizzata:

AL [illegible] [illegible] [illegible] PNEUMATICI S.p.A. IN [illegible] - CASELLA POSTALE 498/TO - [illegible] - [illegible]

NON [illegible] [illegible] IN CONSIDERAZIONE [illegible] CON [illegible] [illegible] A [illegible] 17.000.000.000 (DICIASSETTE MILIARDI).

Informazioni più dettagliate possono essere acquisite rivolgendosi alla Direzione Generale della Società [illegible] in corso Palermo n. 7 - Torino - Telefono (011) 26.091.

IL COMMISSARIO
Alc[illegible] Brajo

PROVINCIA DI TORINO

AVVISO DI [illegible] D'APPALTO

Acquisto [illegible] mezzi meccanici ed attrezzature a servizio delle Ripartizioni [illegible]

La Provincia di Torino indice la tre licitazioni[illegible] gare d'appalto mediante tre separate e distinte pubbliche concorse.

Lotto 2°) Fornitura di n. 11 autocarri medi da montagna: importo a base di gara: L. 490.000.000

Lotto 6°) Fornitura di n. 5 autogrù medi doppio assale da media montagna e pianura: importo a base di gara: L. 425.000.000

Lotto 12°) Fornitura di n. 10 trattori stradali e n. 14 motoleggere: importo a base di gara: L. [illegible].000.000

I predetti appalti saranno aggiudicati [illegible] all'offerta segreta con la modalità di cui all'art. 1 del R.D. 18-11-1923 n. 2240 e dell'art. 81 del R.D. 23-5-1924 n. 827, con aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa, tenendo conto non solo del prezzo ma anche delle caratteristiche tecniche e dei costi di assistenza e di utilizzazione.

Le imprese interessate agli appalti suddetti e regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. dovranno far pervenire la propria richiesta, diretta alla gara (di cang legge da L. 3.000) entro e non oltre il termine perentorio del 25 settembre 1987 alla Divisione Contratti della Provincia - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO.

Le caratteristiche tecniche e le modalità di consegna dei suddetti mezzi sono indicate negli appositi capitolati d'oneri e saranno comunicate a tutti tempo alle ditte partecipanti alla gara per mezzo della lettera d'invito.

La graduatoria formulata [illegible] Tribunale della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del redigendo piano[illegible]

Torino, lì 9 settembre 1987.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
dr. Aldo[illegible] Calligaris

ITALMOBILIARE

Società per Azioni con Sede Legale in Milano - Via Borgonuovo, 28
Capitale Sociale L. 60.000.000.000
non Tratt. Milano n. 8457 - C.E.I.A.A. Milano 345168

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti [illegible] convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 settembre 1987 alle ore 10 in 1ª convocazione ed eventualmente per il giorno 23 settembre [illegible] alle ore 10 in 2ª convocazione [illegible] Milano, Via Broletto, 20 presso il Mediocredito Lombardo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2) bilancio al 31 marzo 1987, deliberazioni relative;
3) [illegible] Consiglio [illegible] Amministrazione per il triennio 1987/88-1989/90, previa determinazione del numero dei componenti.

Per l'intervento all'assemblea gli Azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale in Milano, Via Borgonuovo n. 28, o presso i seguenti Istituti:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCO [illegible] - CREDITO ITALIANO - BANCA NAZIONALE [illegible] LAVORO BANCO DI SICILIA - BANCA POPOLARE DI BERGAMO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - CREDITO BERGAMASCO - CREDITO COMMERCIALE - CREDITO VARESINO - ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - NUOVO BANCO AMBROSIANO.

All'estero presso i seguenti Istituti:

UNION DE BANQUES SUISSES, Zurigo - [illegible] Zurigo - SOCIETE DE BANQUE SUISSE, Zurigo - FINTER BANK ZURICH, Zurigo - i quali si avvarranno delle Banche corrispondenti italiane per gli adempimenti previsti dalla legge.

Milano, 8 settembre 1987

CITTA' DI TORINO

AVVISO DI [illegible] GARE

Questa Amministrazione indirà le seguenti licitazioni private:

1) Manutenzione ordinaria durante il triennio 1987/1990 di cavalli a ripa, idrovirgo ed impianti d'acqua per i servizi cittadini ed alle fontane pubbliche
Importo base annuo: L. 365.000.000 Categoria A.N.C. «6/B». Finanziamento mezzi di bilancio.

2) Opere stradali connesse alla ristrutturazione viabile e arredo di marciapiedi da eseguirsi in località varie della Città.
Importo base L. 225.000.000 Categoria A.N.C. «8». Finanziamento Mutuo Cassa DD PP con i fondi del Risparmio Postale investiti per eventuale ricorso nei pagamenti ai sensi dell'art. 13 D.C. del D.L. 55/83.

La licitazione di cui al punto 1) verrà esperita ai sensi dell'art. 1, lettera a), art. 4 della legge 2-2-73 n. 14 e art. 1 della legge 8-10-84 n. 687, mentre la licitazione di cui al punto 2) verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2-2-73 n. 14 e art. 1 della legge 8-10-84 n. 687.

Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie e gli importi adeguati ai sensi dell'art. 3 della legge 29 marzo 1985 n. 203, possono chiedere di essere invitati alle singole gare presentando domanda per ciascuna gara, in duplice copia di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino, esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione postale dello Stato, a piego sigillato e raccomandato entro il 15 settembre 1987.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Torino, 27 agosto 1987

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Vittorio Pepoli

IL SINDACO
Maria Magnani Noya

INTERBANCA

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.A.
Sede Sociale in Milano - Corso Venezia, 16
Capitale [illegible] L. 60.000.000.000 - Riserve L. [illegible].000
Tribunale di [illegible] - Registro [illegible] 11332/2967/53

Comunicato ai portatori di obbligazioni "INTERBANCA 9,50% 1986-1998 [illegible] S.p.A." [illegible] IN [illegible] DI RISPARMIO SAIAG S.p.A.

Primo periodo ordinario di conversione

[illegible] ricordo [illegible] portatori di obbligazioni «[illegible] 9,50% 1986 - 1998 serie speciale SAIAG S.p.A.» che, [illegible] dell'art. 5 del regolamento del prestito, con il mese di settembre 1987 verrà a scadere il primo periodo valido [illegible] chiedere la conversione delle obbligazioni in azioni di risparmio [illegible] S.p.A.

Il rapporto di conversione è fissato in 1 azione di [illegible] SAIAG S.p.A. [illegible] valore nominale di L. 1.000 per ogni obbligazione da nominali L. [illegible] posseduta.

[illegible] azioni di risparmio di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio [illegible] e [illegible] obbligazioni presentate [illegible] la conversione saranno rimborsate [illegible] interessi fino [illegible] 31 dicembre [illegible].

Le [illegible] [illegible] conversione dovranno essere presentate entro il 30 settembre presso la sede sociale di Interbanca o presso le filiali italiane delle seguenti Casse incaricate: Banca d'America e d'Italia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare di Novara - Credito [illegible] - [illegible] Romagnolo - Istituto Bancario S. Paolo [illegible] Torino - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Monte [illegible] di Siena - Nuovo Banco Ambrosiano e Monte Titoli S.p.A.

[illegible] dei certificati obbligazionari muniti delle [illegible] 3 e [illegible] e del tagliando «A» e s[illegible]. L'ammontare delle cedole eventualmente mancanti dovrà [illegible] pagato dall'obbligazionista. [illegible] [illegible] n. 3 dovrà [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] 1° gennaio [illegible] [illegible] poi [illegible] il pagamento degli interessi.

[illegible] azioni di risparmio [illegible] nuove [illegible] saranno messe a disposizione [illegible] la Monte Titoli S.p.A.

IL MODO MIGLIORE PER VENDERE UN'AZIENDA

Se avete un'azienda da vendere, telefonateci. Il nostro Gruppo Intermediazioni Aziendali vi metterà un esperto per una giusta [illegible] e vi offrirà un [illegible] portafoglio acquirenti interessati ad investire in aziende di ogni dimensione in tutta Italia. Non chiediamo [illegible] spese pubblicità, riteniamo ne per voi e la vendita effettuata [illegible] riconosciuta solo la provvigione che concorderemo.

GIA GRUPPO INTERMEDIAZIONI AZIENDALI srl
PIAZZALE ACCURSIO, 12
20148 MILANO
Tel. 02/32.20.77 - 324.117

YASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Uno		Sei		Un		Tre		Sei		Un		Tre		Sei		Un	
	10 5/8	11 1/8	9 1/4	9 11/16	9 5/8	9	9 3/4	9 7/8	9 3/4	9	9 3/4	[illegible]	9 7/16	9 3/8	9 7/16	9 5/16	9	9 1/16
7 giorni	10	10	9 1/16	9 1/16	9 1/16	9 1/16	9 3/16	9	9 3/16	9	9 1/16	[illegible]	9 1/16	9 1/16	9 5/16	9 5/16	9	9 1/16
1 mese	12 1/16	12 1/16	[illegible]	9 3/16	9 1/16	9 1/16	9 1/16	9 1/16	9 1/16	9 1/16	[illegible]	[illegible]	9 1/16	9 1/16	[illegible]	9 3/16	9 1/16	9 1/16
3 mesi	12 3/16	12 5/16	9 1/16	9 1/16	9 3/16	9 1/16	9 5/16	9 3/16	9 5/16	9 1/16	[illegible]	[illegible]	9 3/16	9 1/16	9	9 1/16	9 1/16	9 1/16
6 mesi	13	13 1/16	9 7/16	9 3/8	9 7/16	9 3/16	9 5/16	9 1/16	9	9 1/16	9 1/16	9 1/16	9 1/16	9 1/16	9 1/16	9 1/16	9 1/16	9 1/16
[illegible]	13 1/16	13 1/16	9 7/16	9 3/16	9 3/16	9 1/16	9 3/16	9 1/16	9 1/16	9 1/16	9 1/16	9 1/16	9 1/16	9 1/16	9 1/16	9 1/16	9 1/16	9 1/16

	Sterling (in lr. ster.) 7-9	8-9	Francoforte (in marchi) 7-9	8-9	Londra (per sterlina) 7-9	8-9	Parigi (in fr. fr.) 7-9	8-9
[illegible]	1,4645-1,4655	[illegible]	1,7215-1,7225	[illegible]	1,4665-1,4675	1,4665-1,4675	[illegible]	[illegible]
[illegible]	— - —	— - —	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco b.	34,74-34,77	[illegible]	34,87-34,89	34,86-34,88	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marco	33,83-33,91	[illegible]	— - —	— - —	2,3730-2,3750	2,3680-2,3730	334,350-[illegible]	334,370-334,570
Sterlina	2,4651-2,4665	2,4673-2,4684	2,5716-2,5736	2,5686-2,5716	— - —	— - —	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1,6445-1,6460	1,6465-1,6480	1,8936-1,8948*	1,8936-1,8948*	[illegible]	[illegible]	4,5230-4,5270*	4,5414-4,5466*
[illegible]	0,11434-0,11451	0,11395-0,11411	[illegible]	1,875-1,881**	2155-2157	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* per mille ** per cento unità

CHEQUE IN $
(Londra)

3 mesi 7 9/16 — 6 mesi 8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	[illegible]
[illegible]	51	94,541	10,000
30/11/87	113	97,931	[illegible]
30/12/87	113	96,831	10,700
29/1/88	142	[illegible]	10,000
29/2/88	[illegible]	[illegible]	10,000
30/3/88	[illegible]	94,433	10,000
[illegible]	218	94,529	10,000
29/4/88	233	93,963	10,000
30/5/88	264	92,979	10,000
[illegible]	295	92,169	10,000
[illegible]	324	91,252	[illegible]
30/6/88	342	90,810	10,000

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	127000 - 147000
Sterline c.m.	126000 - 146000
Marenghi it.	100000 - 115000
Marenghi sv.	100000 - 115000
Marenghi fr.	100000 - 115000
Marenghi b.	107000 - 117000
20 $ aus	650000 - 701000
Krugerrand	650000 - 690000
Argento	2100 - 2300
Platino (*)	23000 - —

(*) Per quantità, bid-ask/lot

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	[illegible]
[illegible]	9,85-10,05	11,25-15
[illegible]	12	12,500
1 giorni	12	12,125
[illegible]	12,125	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]
2 mesi	12,125	12,250
3 mesi	12	12,250
6 mesi	12,125	[illegible]

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del mattino in $ per oncia)

Mercati	7-9	8-9
Londra	464	465,50
[illegible]	[illegible]	457
Parigi	[illegible]	464,21
[illegible]	—	[illegible]
[illegible] (Luglio)	10,000	10,000
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

Un'oncia corrisponde a gr. 31,1035

DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	[illegible] 7-9	[illegible] 8-9	[illegible] 7-9	[illegible] 8-9	MEDIA UIC 7-9	MEDIA UIC 8-9
Dollaro Usa	[illegible]	1260	1268,4	[illegible]	[illegible]	1268,7
Dollaro Usa L.g.	1270	[illegible]	—	—	—	—
Marco tedesco	726	726	734,13	734,45	[illegible]	734,48
Franco francese	216,19	216,19	234,43	218,44	218,49	[illegible]
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	643,01	[illegible]	[illegible]
Franco belga	34,4	34,4	34,646	34,663	34,663	34,665
[illegible]	2131	2134	[illegible]	[illegible]	2134,9	[illegible]
Lira irlandese	[illegible]	[illegible]	1[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona danese	187	188,29	187,78	187,84	187,78	187,83
D.S.U.	—	—	—	—	1268,9	1[illegible]
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,101	[illegible]	0,102
Franco [illegible]	673	673	[illegible]	674,64	674,66	674,64
Scellino austr.	[illegible]	102,75	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona norv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	197,78	[illegible]	[illegible]
Corona [illegible]	[illegible]	200	200,34	200,33	[illegible]	[illegible]
[illegible]	200	200	[illegible]	[illegible]	[illegible]	200,35
Escudo port.	[illegible]	[illegible]	8,174	8,181	8,179	[illegible]
Peseta spagnola	[illegible]	10,89	10,777	[illegible]	10,778	10,79
Dinaro taglio gr.	1,3	1,3	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	0	0	0,403	0,000	0,401	[illegible]
Dollaro austral.	830	800	843,1	840	843,05	840,29

QUOTAZIONI DI TORINO DEL 7-9-87

ALIMENTARI

Alivar	8600
Eridania	6220
Eridania disp.	3400

ASSICURATIVI

Milano ass. [illegible]	36000
Milano ass. risp.	17100
Lloyd Adriatico	23500
Ras	80000
Ras risp.	33500
Sai ord.	1[illegible]
Sai risp.	13500
Toro ass. ord.	20500
Toro ass. priv.	13000
Toro ass. risp.	15000

BANCARI

Banco Commerciale it.	2580
Banco Comm. it. r.p.	2630
Bna ord.	6200
Bna priv.	3200
Bna risp.	5215
Banco Roma	3500
Credito Italiano	1450
Credito Italiano risp.	1850
Interbanca priv.	12250
Mediobanca	22[illegible]
N.B. Ambrosiano ord.	3870
N.B. Ambrosiano risp.	1710

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	11000
Burgo priv.	9100
Burgo risp.	11000
Fabbri PRV.	1600

CEMENTI - CERAMICHE

Pozzi-Ginori ord.	1700
Pozzi-Ginori risp.	1300
Unicem ord.	23[illegible]
Unicem risp.	13700

CHIMICI - GOMMA

Italgas	2400
Mira Lanza	36500
Montedison	2334
Montedison risp.	1670
Pirelli ord.	1785
Pirelli risp.	890
Pirelli Spa	4130
Pirelli Spa risp.	4150
Pirelli Spa risp. ns	3700
Saffa ord.	8250
Saffa risp. pref.	7500
Saipa	3445
Saipa risp.	1300
Sole Spa ord.	3170
Sole Spa risp.	3000
Sorin Biomedica	10000

COMMERCIO

Rinascente ord.	1010
Rinascente priv.	890
Rinascente risp.	930
Stet Ceramica	1100
Stet risp.	990

COSTRUZIONI

Alleanza ord. A	370
Alleanza priv.	650
Autostrade To-Mi	16700
Italcable ord.	10000
Italcable risp.	10000
Sip ord.	2160
Sip risp.	2230

FINANZIARIE

Bastogi Mar	410
Cir ord.	2230
Cir risp.	2130
Cir risp. ns	2400
Cofide	4230
Cofide risp.	1900
Cremi	3420
Cremi warrant	60
Fidis	6400
Finarup-Gefo	23500
Finarvedi ord.	3000
Finarvedi risp.	3000
Gim ord.	7800
Gim risp.	3500
Ifi priv.	21000
Ifil ord.	4400
Ifil risp.	3400
Ifital	2150
Pirelli & C. ord.	6715
Pirelli & C. risp.	3600
Saffa ord.	1680
Saffa risp.	1120

IMMOBILIARI - EDILIZIE

Beni Stabili	3420
Beni Stabili risp.	1300
Bona-Gallaria priv.	3000
Bonifiche ord.	6600
Bonifiche risp.	3630
Caboto ord.	2700
Caboto risp.	1900
Caltagirone ord.	1[illegible]
Caltagirone risp.	1[illegible]
Casa ord.	3[illegible]
Casa risp.	2[illegible]
Casa-Gallaria priv.	1[illegible]
Cir ord.	2[illegible]
Cir risp.	2[illegible]
Cir ord.	2[illegible]
[illegible]	4[illegible]
Cofide risp.	1[illegible]
Cogefar ord.	2[illegible]
Cogefar risp.	2[illegible]
Cremi	3[illegible]
Cremi warrant	60
Fidis	6[illegible]
Finarup-Gefo	23[illegible]
Finarvedi ord.	3[illegible]
Finarvedi risp.	3[illegible]
Gim ord.	7[illegible]
Gim risp.	3[illegible]
Ifi priv.	21[illegible]
Ifil ord.	4[illegible]
Ifil risp.	3[illegible]
Ifital	2[illegible]
Pirelli & C. ord.	6[illegible]
Pirelli & C. risp.	3[illegible]
Saffa ord.	1[illegible]
Saffa risp.	1[illegible]

MINERARI - METALLURG.

Calabre	800
Valle Grilla	31[illegible]

TESSILI

Gaetano	13[illegible]
Cantoni Coton.	7[illegible]
Cantoni Coton. risp.	7[illegible]
Fisac ord.	3[illegible]
Fisac risp.	3[illegible]

DIVERSI

Condotte Acque Torino	4[illegible]
Cigahotels	4[illegible]
Fenaroli	14[illegible]

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 88/98 I	99	97 [illegible]
Enel 6% 88/98 I	98 [illegible]	[illegible]
Enel 7% 73/93	91 10	91 [illegible]
Enel 8% 86 Ind.	101 [illegible]	101 [illegible]
Enel 10,50 Ind. I	102	102 70
Enel 82/92 Ind. II	105 10	105 50
Enel 82/92 Ind. III	105 30	105 40
Enel 82/92 Ind. IV	104 70	104 [illegible]
Enel 83/93 Ind. I	100 10	100 [illegible]
Enel 83/93 Ind. II	104 30	104
Enel 83/93 Ind. III	100 70	104 [illegible]
Enel 84/92 Ind.	100 95	100
Enel 84/93 Ind. II	101 [illegible]	101 [illegible]
Enel 84/93 Ind. III	100 20	100
Enel 84/93 Ind. IV	100 90	100 [illegible]
Enel 85/92 Ind. I	100	100 70
Enel 85/93 Ind. II	100 20	100 [illegible]
Enel 85/93 Ind. III	100 40	100 [illegible]
Enel 86/01 Ind.	100 30	100 30
Enel 86/93 2ª e.p.	99 90	100
I.R.I. Stato 83/90 T.V.	102 90	102 [illegible]
I.R.I. 83/90 T.V.	101 90	102
I.R.I. 83/90 T.V.	100 70	101 70
I.R.I. 85/90 T.V.	99	100
Autostrade I.R.I. 8% 85/95 I	98	98
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	91 90	92 90
COOP 9% 80 ln	98 90	98
COOP 9% 80 ln	97 40	98 80
COOP 7% 80 ln	78 10	78
COOP 8% 1975/2000	79 90	79 50
COOP 8% 1975/2000	83 90	85 40
COOP 10% 1977/2007	97	99
COOP Ind. 6% 7% 78/88 I	85	86
COOP Ind. 6% 7% 71/91 II	80 70	80
COOP Ind. 6% 7% 72/92 V	91	92
COOP Ind. 6% 7% 73/93 VI	84 70	85 90
COOP Assi 7% 1972/2000 I	79	83 90
COOP Autos. 8% 80/90 I	88	88
COOP Autos. 7% 78/88	91	94
COOP Autos. 6% 74/82	88 90	88
COOP Autos. 6% 75/85	78 90	78
COOP FF.SS. 6% 80/90	87	87 90
COOP FF.SS. 7% 71/91	84 25	85 80
COOP FF.SS. 7% 72/92 I	80	82 50
COOP FF.SS. 7% 72/92 II	80 10	80
COOP P. Verde 6% 80/90 VI	86	86
COOP P. Verde 6% 80/90 VII	86	86
COOP P. Verde 7% 71/91 I	86 90	86
COOP P. Verde 7% 71/91 II	91	94
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	100	100
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	100 90	100 90
AZ. FF.SS. 84/93 Ind.	100 10	100 40
AZ. FF.SS. 85/92 Ind.	100 80	100 40
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	100	101 70

Titoli	Milano	Torino
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. III	101 80	101 70
IMI 9% 85/90 XXVII	98	98 80
IMI 7% 75/90 XXVII	99 90	100
IMI 7% 76/91 XXIX	97 80	98
IMI 7% 73/93 XXXVII	84 70	85
IMI 8% 74/94 XLII	91	92 80
IMI 10% 78/88 XLIII	98 80	98
IMI 12% 77/89 LIV	99	101
IMI 12% 78/89 LX	99 90	101
IMI 14% 81/91 XII	104 90	—
IMI 13% 82/92 XIV	105	—
IMI 10% 82/92 XVI	111 70	—
IMI-Ambiente ord. 84/91	99 90	99 80
IMI CIR ord. 86/91 TV	99 80	99
IRI 14% 84/91	102 90	103
IRI 12% 85/95	102 80	103
IRI 12,50% 85/95	103 80	104
IRI 12,50% 85/93	101 90	102
IRI 12,75% 86/96	102 40	103
IRI 12,50% 86/96	102 40	—
IRI 12,75% 86/96	102	—
MEDIOBANCA 10% 78/91 XXVIII	99 70	99
MEDIOBANCA 13% 79/89 CO.	110	110
IOR 9% 85 In	97	98 90
IOR 7% 75 In 93/93 V	97 90	98 70
IOR 9% 86 In 96/96	—	—
IOR 10% 86 In 77/97	—	—
IOR 10% 1 In 78/98	99	99 80
IOR 10% 1 In 79/89 I	101	99 80
IOR 7% 1 In 79/89 II	99	99
S. Paolo c.t.9%	100	99
S. Paolo c.t.9%	77 90	78 40
S. Paolo c.t.9% ecc.	91	90 80
S. Paolo c.t.9%	98 80	99
S. Paolo c.t.9%	99	99
S. Paolo c.t.10% 78/88 I	100 80	99 30
S. Paolo c.t.10% 78/88 II	99	99 30
S. Paolo c.t.T.V. 81/91 XXII	105	105
S. Paolo c.t.T.V. 81/91 XXIV	110	109 90
S. Paolo c.t.T.V. 81/91 XL	110	109 90
S. Paolo c.t.T.V. 82/87 XLIV	105 80	105 10
S. Paolo c.p. 9% 86 9%	77 80	78 90
S. Paolo c.p. 9%	78	77 40
S. Paolo c.p. 7%	99	99 80
S. Paolo c.p. 9%	99	99 30
S. Paolo c.p. 9% 78/88 Ecu	127 70	127
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXII	109 80	101 80
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIII	104 70	105 10
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIV	106	107 90
S. Paolo c.p. T.V. 82/92 XXVI	109 80	109
S. Paolo c.p. T.V. 83/93 XXIX	101 80	102
Montedison 13% 81/91 opz.	101 70	[illegible]

Titoli	Milano	Torino
Montedison 83/90 T.V.	—	—
Montedison 83/90 I.T.V.	—	[illegible]

OBBLIGAZIONI ESTERE
in valuta originaria

Australia Fin. 7% 86/96	86 70	—
Ireland 12% 81/96	100 30	—
Cent. Bank-Ge Stadt 14%	138 90	139 90
CIR 10% 86/93	107	107
ENEL 86/96 Step Up 10,75%	105	104
ENEL 86/96 Indexed 10,50%	99 70	99
Eskom 86/96 10,75%	107 70	108
Export-Leasing 12% 84/89	102 90	—
Export-Leasing 10% 85/95	—	—
Quebec 9% 86/96	270	—
General 12% 81/89	1340	1330
IRI CIR 86/91 T.V.	100 10	100
ISI - UNICEM 12% 84/89	110	110
ISI-IL Forno 12% 81/87	99 90	99
ISI-CONIT 12% 81/87	100 90	100
ISI-CREDIT 12% 81/87	110	110
ISI-STET 7% 73/89	170	170
Italgas 7,4% 83/98	570	580
Montedison 14% 82/89	2730	2800
Mont. Subord 9% 86/96	100 30	100 80
Mont. Subord 10% 86/96	100 10	100
Mont. CIR 7% 86/96	98	99
Mont. Fr. Tosi 7% 86/97	96 70	—
Mont. Interconsult 7% 86/96	110 70	100
Mont. Intermilano 7% 86/96	100	100
Mont. Livitalia 7% 86/96	99 10	—
Mont. Mercato 7% 86/96	100	100
Mont. Rotondi 7% 86/96	97	98 90
Mont. SIP 7% 73/93	117 90	118
Mont. STET 7% 73/93	117 90	118
Pirelli S.p.A. 12% 81/91	200	210
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/96	170	170
SAI 10,25% 85/92	102 90	104
Sasib IRTO 10% 85/93	110	110
Snaidero 6,5% 86/91 o	99 10	94
SNI Azionale 9% 86/93 o	100 25	100
SNI AM. T.V. 84/89 o	113 90	113 90
SNI S. Paolo T.V. 83/88 o	100 90	101
[illegible]	100	100
STET T.V. 84/91 o	100	100
STET 10% 85/95 o	107 70	101
STET 9% 86/96 o	100 40	100
STET T.V. 83/90 o INP	100 60	100 80

TESORO FISCALE

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/2/87	100 10	100 [illegible]
C.C.T. 1/3/87	100 [illegible]	100 [illegible]
C.C.T. 1/5/87	100 20	100 30
C.C.T. 1/6/87	100	100 [illegible]
C.C.T. 1/8/87	99 90	100
C.C.T. 1/7/88	100 80	100 80
C.C.T. 1/8/88	100 80	100 90
C.C.T. 1/10/88	100 [illegible]	100 70
C.C.T. 1/4/87	97 70	98
C.C.T. 1/5/89	97 50	98
C.C.T. 1/11/89	100 [illegible]	100 40
C.C.T. 1/12/89	100 [illegible]	100 30
C.C.T. 10/12/89	99 10	99 20
C.C.T. 1/1/91	100 20	100 10
C.C.T. 1/2/91	100 80	100 30
C.C.T. 1/3/91	101 20	101 30
C.C.T. 1/4/91	101 80	101 40
C.C.T. 1/5/91	101 10	101 20
C.C.T. 1/6/91	101 80	101 80
C.C.T. 1/7/91	100 10	100 10
C.C.T. 1/8/91	100 20	100 30
C.C.T. 1/9/91	100 40	100 40
C.C.T. 1/10/91	100 80	100 80
C.C.T. 1/11/91	100 20	100 30
C.C.T. 1/12/91	100	100
C.C.T. 1/1/92	99 80	99 70
C.C.T. 1/2/92	97 90	97 90
C.C.T. 1/3/92	94 20	94
C.C.T. 1/4/92	94 60	94
C.C.T. 1/5/92	93 60	93 60
C.C.T. 1/6/92	93 60	93 60
C.C.T. 1/7/92	96 60	96 20
C.C.T. 1/8/92	96 60	96 20
C.C.T. 1/9/92	96 60	96 20
C.T.Eco 14% 22/7/92	107	109
C.T.Eco 13% 22/11/92	100 90	100
C.T.Eco 11,5% 30/10/89	107 50	107 90
C.T.Eco 11,25% 10/7/97	100 40	100 20
C.T.Eco 10,5% 22/11/92	100 60	107
C.T.Eco 9,60% 22/7/92	100 90	100
C.T.Eco 9% 22/7/92	107 90	100
C.T.Eco 8,75% 22/11/92	100 90	101 10
C.T.R. 2,50%	91 40	91
B.T.P. 12% 1/10/87	99 90	100
B.T.P. 12,25% 1/5/88	101 10	101
B.T.P. 12,5% 1/7/88	101 80	101 30
B.T.P. 12,5% 1/10/88	101 90	102 00
B.T.P. 12,5% 1/11/88	102 20	102 10
B.T.P. 12,5% 1/1/89	101 80	101 90
B.T.P. 12,50% 1/3/89	102 10	102 20
B.T.P. 12,50% 1/1/89	102	102 70
B.T.P. 12% 1/4/89	101 40	101 80
B.T.P. 10,50% 1/5/89	98 60	99

IL [illegible] AZIONARIO A [illegible]

Quotazioni indicate tenute dal Consiglio Stock Milano

Quotazioni del cuoi e mani dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

AZIONI	Ultimo	Diff. Uic	Compensi max prec.	1987 min*	1987 max*	Quantità (migliaia)
A Abetly	139675	+973	137500	133000	191000	1000
Acq. Cb Ferrari o.	4444	—	4100	3700	6875	13000
Acq. Cb Ferrari r.	3131	+12	3000	3000	5300	7000
Acqui Marzio	800	+20	1000	700	[illegible]	000
Acqui Marzio risp.	601	-5	[illegible]	641	1230	[illegible]
Acotes	6000	-50	5400	4000	12500	5000
Acotes risp.	3000	-50	[illegible]	[illegible]	7500	4000
Aeritalia	3400	+5	3630	3440	4450	20000
Agr. Finanz.	2210	+20	2270	2100	4210	21[illegible]
Agr. Finanz. risp.	2007	-10	2000	2520	3705	3000
Alitalia ord. A	570	+7	600	510	1130	54000
Alitalia priv.	500	+1	505	300	991	63[illegible]
Alivar	8400	—	8000	[illegible]	11500	2000
Alleanza Ass.	66500	+500	73000	64[illegible]	86300	9950
Alleanza Ass. risp.	55000	—	72000	66700	69000	600
Ansaldo	5610	+10	5700	4700	6575	2000
Ansaldo	20510	+300	[illegible]	22250	34000	111300
Assicurazioni	3700	+10	3530	[illegible]	4630	140000
Attiv. Immobiliari	4720	-30	4800	4573	6130	6000
Atlantic ord.	1600	—	1000	1640	2650	800
Atlantic risp.	1301	-30	1700	1540	2170	—
Autogrill	6100	+100	5520	5410	6300	2500
Autostrade To-Mi	16000	-50	11000	10500	14000	3000
Autostrade Sv pr.	1210	+20	1200	1100	1900	130000

AZIONI	Ultimo	Diff. Uic	Compensi max prec.	1987 min*	1987 max*	Quantità (migliaia)
B Bastogi ldm	407	+4	000	400	727	1500000
Banca A. Milanese	10000	+200	11200	9800	12000	3100
Banca Cred. Veneto	5100	-50	5200	5000	6000	10000
B. Cred. V. r. ns	2870	-300	3430	2570	3005	20000
B. Comm. It.	3372	—	3000	2001	37200	201500
B. Catol. It. r.p.	3000	+20	3000	2670	3015	130000
Bna priv.	2200	+10	3400	2240	3230	6400
Bna ord.	6240	—	3000	0000	6240	0000
Bna risp.	3700	-20	3310	3170	3100	34000
B. Sicilia(ord)	1010	+20	1000	0400	1700	0000
Banco Napoli s.r.p.	10340	-40	10000	17020	20250	4000
Banco di Roma	2000	+00	10100	0400	10000	13400
B.co Sardegna risp.	11700	+20	11300	10000	19400	2000
Banco Lariano	3670	+100	3070	3000	4220	0000
Bni risp.	00000	-300	21000	20000	20000	3000
Benetton	10200	-40	10000	10000	21000	7000
Benetton warrant	700	-6	107	101	341	12000
Bonn Saiskiua	3140	+100	3000	4000	7000	3000
Bonifiche Ferrar.	32100	+000	31000	30100	00700	100
Borsl. Stato ord.	20000	-1000	30000	20000	00200	24000
Borsl. Stato risp.	10000	+00	10000	11000	24000	000
Brebb	0000	+000	0000	7301	10000	20000
Brioschi	000	+10	000	700	1200	20000
[illegible]	0000	-0	0000	0070	0000	10000
Bulgari risp.	2100	+20	2500	2045	[illegible]	00000
[illegible]	2000	-00	2530	2000	2000	3000

AZIONI	Ultimo	Diff. Uic	Compensi max prec.	1987 min*	1987 max*	Quantità (migliaia)
C Cattaneo ord.	000	-37	1000	000	1300	110000
Cattaneo risp.	1014	+15	1021	000	1200	—
Caltagirone	0700	-00	0200	0400	10040	10000
Calto	0000	+10	0000	0000	0000	00000
Camfin	3070	—	0000	0410	14120	1000
Cant	0000	+00	0000	0700	0000	000
[illegible]	7000	—	7770	7200	0700	10000
Cantoni C. risp.	7100	—	7700	7000	0000	1000
Cart. Modo-Mattoi	3400	-000	3000	3100	4000	27000
Cart. Burgo ord.	11000	+100	11400	10400	14400	43000
Cart. Burgo priv.	0000	-000	0400	0100	11100	0000
Cart. Burgo risp.	11010	+210	11700	10700	14200	0000
Cementir	0000	000	0000	0000	0000	11000
Centenari di Augusta	4010	+00	4000	0001	6271	1000
Cement. [illegible]	4000	+00	0000	2270	0200	0000
Cement. Siciliane	11210	—	11700	10000	12000	0000
Cem. di Sardegna	7700	-00	0000	7510	0000	4700
Cigahotels	4000	+10	4000	3700	4074	00000
Cigahotels risp.	2120	+10	2000	2000	3000	7000
Cir risp. ca	2010	+00	2000	2000	0000	7000
Cir risp.	0000	+110	0000	0000	7200	21000
Cir ord.	0100	+10	0077	0000	7100	100000
[illegible]	4177	-12	0000	3071	0000	340000
Cofide risp.	1010	+01	1000	1207	2000	170000
Cogefar ord.	2000	+00	2000	0210	7000	30000
Cogefar risp.	2000	+00	2000	2000	0000	0000
Comau	0000	—	0000	0000	0000	14000
Comau warrant	00	+0	110	77	100	00000

AZIONI	Ultimo	Diff. Uic	Compensi max prec.	1987 min*	1987 max*	Quantità (migliaia)
Cond. Acq. Torino	0000	-00	0000	0000	0000	0000
Cr. Varesino ord.	3020	+00	3000	2000	4010	22000
Cr. Varesino risp.	3000	-100	3000	2200	3000	0000
Credito Italiano	1001	-01	1000	0000	2005	70000
Credito Ind. risp.	1001	+01	1002	1700	2210	10000
Cr. Commerciale	4110	+110	4000	4000	6000	10000
Credito Fondiario	4100	-00	0000	4100	0020	0000
Cred.Ind. Centrod	1340	-12	1000	1020	2

Raccolte in una sola settimana di luglio dalle speciali squadre dell'Amrr

Undicimila siringhe nei giardini

Gli spazzini «antidroga» passano tutti i giorni al setaccio ogni angolo di verde pubblico, muniti di speciali pinze - agosto - città semideserta, ne abbiamo trovate - Quaranta netturbini si - ammalati - epatite dopo essersi punti - Quartieri più a rischio: Vallette, Madonna - Campagna, - Nord e - Paolo

Nove anni - Stefania, una bimba - di 11 anni, stava giocando con il fratellino nel giardino pubblico davanti a - Marco, 4 anni, trovò - siringa. Let: «Stefania via, dammela subito» e, nel prenderla, si bucò un dito. Ora Stefania è sieropositiva. Un caso-drammatico.

Qual è la situazione a Torino? Il prof. Giovannini, direttore della Clinica Universit- all'Amedeo di Savoia: «*Da noi non risultano per ora casi del - per - molto vari perché il virus dell'Aids - pochissimo *fuori* dal suo ambiente naturale. Resta il problema, il pericolo di altre infezioni*».

La direzione dell'Azienda municipale raccolta rifiuti - luglio ha organizzato speciali squadre - il compito specifico - «spazzare», con apposite pinze, giardini, sottopassi, rami e cantieri dove più frequentemente - trovano siringhe buttate via dai tossicomani: «*In agosto, - la città semideserta, sono state raccolte 10 mila siringhe, in luglio, altre - mila in una sola settimana*».

Altri - sottolineano - gravità - problema. Li terranno le organizzazioni sindacali, - anni impegnate - fronte - lavoro - «*Una quarantina - netturbini - affetti - epatite virale, - - punti raccapriccio siringhe - le vie - Torino*».

Cifre, dati, - radiografia di un problema che ha - aspetti preoccupanti. La vicenda di - bimba - novese - 11 anni, ora sieropositiva, ma anche i - casi - epatite virale tra dipendenti dell'Azienda raccolta - ne denunciano drammaticamente il pericolo.

Le siringhe raccolte con uno speciale pinza. Alcuni volontari all'opera per ripulire un cspennino

Dice il dott. Silvestro, direttore -: «*Torino - - in due, lungo l'asse di corso Vittorio Emanuele. Nell'ultima settimana di luglio abbiamo rastrellato 5150 siringhe nell'area Nord - 6700 in quella Sud*». - ecco in dettaglio i dati di questa opera di bonifica: - la mappa della sofferenza, dell'emarginazione, - chi, - - don Luigi Ciotti del Gruppo Abele, «*fa fatica a vivere*».

In Centro - - raccolte - (negli - - giorni di -) 480 siringhe; 110 - - Salvario-Valentino; 175 alle Crocette; 1083 a - Paolo, 370 a Cenisia-Cit Turin; 200 a San Donato-Campidoglio; 83 a Valdocco; 306 a Vanchiglia; 480 a Nizza-Millefonti; 780 a Lingotto; 1148 a Santa Rita; 1171 a Mirafiori Nord; - a Pozzo Strada; 745 a Parella; - alle Vallette-Lucento; - a Madonna - Campagna-Borgo Vittoria; 308 a Barriera di Milano; 166 alla - 261 a Regio Parco-Barca-Bertolla; 108 a Madonna del Pilone; 403 a Cavoretto; 386 a - Sud.

Ancora il dott. Silvestro: «*Sono 23 le persone impegnate in quarto servizio, una per circoscrizione. - giorno setacciano le zone a rischio, 300 punti - - in modo particolare, guanti protettivi, - speciale pinza - contenitori rigidi di plastica - nei quali vengono poste le siringhe*». Undicimila quelle raccolte nell'ultima settimana - luglio: - cifra confermata - «*A - - vendono - 11 mila siringhe ogni settimana, con un'impennata - - e la - sera. Ciascuna costa 350 - una mancata di monete per - rire.*

Più articolato il discorso delle organizzazioni sindacali. Parla della Flisi-Cisl (Federazione italiana lavoratori ausiliari del traffico) ripete che è necessario «*un impegno politico per fronteggiare una situazione ormai grave*».

Ricorda che fino a poche settimane fa le siringhe (e quindi tutto il problema: droga, Aids, epatite - e - - lavoro) - considerate «*comuni spazzatura, raccolte con palette e scopini e gettate nei cassonetti e poi nell'inceneritore*». Ora, - riconosce, «*il - sono fatti passi concreti. Ma non bastano*».

- «*maggiori sicurezze per i - impegnati in questa quotidiana bonifica, - e - rivendicati. Il servizio potrebbe essere svolto - volta, con piccole autospazzatrici, così - - - pulizia più - 7,30-8, quando i bimbi e i ragazzi vanno a scuola*». In - tre città il problema è - - tecniche - - darne: «*A Milano, ad esempio, i - - agli angoli delle strade sono svuotati con aspiratori, - pericolo per gli operatori*».

Il prof. Giovannini dell'Amedeo - Savoia, conferma: «*E' sempre più frequente scovare di bimbi, ma anche di adulti, - si sono punti nei parchi. In questi casi il bene consultare un medico, telefonare in uno dei centri specialistici. - opportuno un intervento - specifico, per prevenire forme - epatite virale. Non bisogna creare inutili allarmismi, - - con la quale tutti, ormai dobbiamo confrontarci. Quotidianamente*».

Enio Massarino

Anche in strada c'è pericolo

Quali sono le zone più a rischio? Dove sono i 300 punti individuati dall'Azienda municipale raccolta rifiuti, dove operano le squadre speciali? La - è prudente: «*Siamo alle prime settimane di lavoro, - vogliamo generalizzare. Questo tipo di lettura si potrà fare - più avanti*».

Limitiamoci ai primi dati, che sono riferiti alle venditre - siringhe ritrovate - - Michelotti, 180 nei giardinetti - - via Passo Buole; altrettante - - il cavalcavia di corso Grosseto, 30 nei viali del Valentino; 130 al parco della Pellerina; 210 in corso Tazzoli, 370 in via Mastri angolo via Orbetello; 41 in corso Regina Margherita; 200 in via Servais.

Non sempre quindi, il pericolo è nei luoghi verdi.

Il rischio l'infezione c'è anche per chi per dovere o servizio, ogni giorno - interviene per - un tossicomane colto da malore, spesso ancora con la siringa nel braccio.

I - - guardia medica, - e agenti di polizia, delle Volanti, sono da mesi attrezzati per questi soccorsi, - con guanti sanitari.

Dice il capo della Mobile, - «*Si fermo sempre più frequenti questi interventi. - - : «Occorre maggiore attenzione, soprattutto per il pericolo dell'Aids o dell'epatite virale*».

In via Roma teatro, sport, musica e danza

Cresce l'anfiteatro per la grande festa

Replica alle critiche sul costo: «La struttura si potrà riutilizzare»

Prima ancora di trasformarsi in anfiteatro, la passerella che attraversa via Roma ed abbraccia piazza Cln è diventata spettacolo: attori, i 50 operai che stanno dando forma ai 40.000 chili di ferro lavorato; pubblico, la gente che passa sotto i portici ricostruiti 50 anni fa e da sabato prossimo al centro - giorni - festa-celebrazione».

Uno spettacolo, e - il - - -

E' stato realizzato in 4 anni, a Torino se ne discute da decenni

Metrò: l'esempio di Grenoble

La cittadina francese appena al di là delle Alpi offre un modello di concretezza - Chiusa sul nascere ogni diatriba politica con un referendum nell'83, si è progettata e costruita in tempo di record una moderna metropolitana leggera - Sabato l'inaugurazione

Il metrò di Grenoble, a confronto con le vetture torinesi. I francesi l'hanno messo in circolazione a tempo di record: 4 anni

[illegible] arriva [illegible] Francia e invita a meditare: in 4 anni si progetta e si costruisce, con denaro pubblico, la metropolitana di superficie. Succede appena al di là delle Alpi, a Grenoble, in un centro di 400 mila abitanti che ha continui contatti con Torino ed è portato spesso ad esempio dai nostri amministratori. Il [illegible] di [illegible] viene chiamato semplicemente tram, ma in realtà è una vera metropolitana leggera (come quella promessa [illegible] anni al torinesi), funziona benissimo [illegible] che in [illegible] passa sui ponti, attraversa il [illegible] e le isole pedonali.

Il sindaco Alain Carignon, [illegible] esponente [illegible] la destra gollista che assomiglia molto a Michel Platini, l'ha inaugurata in pompa [illegible] scorso: [illegible] giorni di [illegible] 800 invitati al Palazzo [illegible] ghiaccio [illegible] Torino sta pensando [illegible] costruire), [illegible] pomeriggio [illegible] spettacoli all'aperto [illegible] vecchio cuore [illegible] città completamente riciclato. Il tutto [illegible] grande [illegible] giornali: persino [illegible] ha dedicato per l'occasione uno speciale a Grenoble.

Le vetture sono presentate come le più moderne del mondo: un po' di presunzione [illegible] di grandeur francese, a scopo pubblicitario è [illegible] tollerabile. Hanno un «vestito» moderno, un pianale molto basso (35 cm. a livello [illegible] banchine) e costano circa 2 miliardi l'una, più dei nostri maxi-tram. Rispetto alle nostre vetture hanno un grande vantaggio: i cittadini [illegible] Grenoble [illegible] usarle, [illegible] meno [illegible] e dei parcheggi, che in centro [illegible] [illegible] e [illegible] risalmi, ma aumentano gradualmente verso la periferia diminuendo il prezzo in proportion [illegible] come [illegible] in mezzo mondo.

Torino, a dispetto delle 2 ore d'auto che la separano da Grenoble, sembra lontana mille miglia. Ha parcheggi dappertutto (anche in piazza San Carlo), ha le vetture per il metrò, ma si sta ancora chiedendo perché non circolano.

Grenoble ha scelto di realizzare la metropolitana leggera nel [illegible]. L'idea non era nuova: l'aveva partorita l'amministrazione socialista che aveva governato per 18 anni. Il sindaco Carignon, [illegible] subentrato col 55% [illegible] voti, era personalmente favorevole, [illegible] [illegible] i suoi [illegible] (in particolare i commercianti). Per superare [illegible] l'ostacolo [illegible] ricorse a un referendum, il primo nel suo genere in [illegible].

Risultato: 53 [illegible] «sì», vittoria [illegible] misura e battaglia politica [illegible] prima [illegible] cominciare. Il progetto [illegible] prevede un primo metro di 11 chilometri (quello appena inaugurato), più [illegible] seconda [illegible] [illegible] chilometri [illegible] pronta [illegible] [illegible] sulla quali convergono 250 chilometri [illegible] linee automobilistiche urbane e interurbane.

Torino [illegible] puntato [illegible] stesso risultato, ma il partito dalla coda, [illegible] che dalla testa. Bloccato nel [illegible] il primo progetto di metropolitana [illegible] galleria, nel [illegible] partorito l'idea [illegible] metrò leggero: i [illegible], progetti discussi e cambiati più volte, battaglie politiche a non finire [illegible] maggioranza pentapartito e l'opposizione. Ha ordinato [illegible] vetture e nell'82 [illegible] rivoluzionato [illegible] linee [illegible] tram a [illegible] [illegible] la celeberrima «griglia», che dava per [illegible] la costruzione del metrò. Dall'85, cambiate le maggioranze, i progetti [illegible] stati [illegible] volta, ma non hanno mai [illegible] la piena approvazione della città, dei Comuni confinanti e degli abitanti delle vie [illegible] attraversare in superficie.

Grenoble, [illegible] una [illegible] coraggiosa, forse [illegible] del referendum, fa passare il suo metrò leggero nelle isole pedonali (larghe [illegible] via Garibaldi), [illegible] protezione, a mezzo metro dai *dehors*: le uniche misure di sicurezza sono [illegible] velocità limitata a [illegible] all'ora e l'uso continuo del campanello. Torino, con [illegible] prudenza, ha abolito i binari in via [illegible] protetto le linee normali di tram, [illegible] linea 3 in trincea [illegible] Valdette, rialzato i binari [illegible] [illegible] gina e progettato le gallerie nel [illegible] della città. Il [illegible] [illegible] forse, [illegible] palo d'anni.

Nel frattempo i [illegible] [illegible] col prezzo [illegible] biglietto: con 700 lire viaggiano un'ora in città. A Grenoble [illegible] spenderebbero [illegible] [illegible] più [illegible] e molte esemplari per i portoghesi: [illegible] lire di multa se [illegible] subito, 75.000 dopo il quinto giorno, 260 [illegible] dopo 4 mesi.

Bruno Gianotti

Decisione a giorni

La Malfa abbandona il Comune?

«Non vorrei essere accusato da qualcuno di cumulare cariche»

[illegible] abbraccio [illegible] [illegible] repubblicano del Piemonte e il futuro [illegible] nazionale: [illegible] La Malfa, che sabato a [illegible] sarà eletto al vertice [illegible] partito in sostituzione [illegible] Giovanni [illegible] presidente [illegible] Senato, ha voluto [illegible] sede del Ceep, i quadri dell'edera subalpina.

«Con questa *terra* — [illegible] — [illegible] *radici politiche* indissolubili. Sarò [illegible] *fianco nel partito e* [illegible] *dimenticherò che, pur* [illegible] [illegible] *piemontese, qui* [illegible] *sono stato sempre eletto in Parlamento e in Consiglio comunale. Non so se potrò, però, rimanere nell'amministrazione municipale*».

[illegible] partito unanime gli chiede [illegible] rimanere a [illegible] so civico, ma Giorgio La Malfa prende tempo. Ci [illegible] [illegible] ripresa [illegible] lunedì prossimo: [illegible] *vedrò se il nuovo incarico,* [illegible] *che mi* [illegible] *affidato* — dice per scaramanzia — [illegible] [illegible] *tirà di partecipare ai lavori* [illegible] [illegible] [illegible]. *Non vorrei che qualcuno accusasse il pri di accentramo per cumulo d'incarichi*». [illegible] dovesse dimettersi. [illegible] posto entrerà [illegible] Carello, prima esclusa alle elezioni comunali [illegible].

[illegible] Malfa ha [illegible] affermando che affronta il [illegible] compito «*con spirito di servizio, senza paura, ma con un po' di trepidazione*». Poi la resta intorno a lui, le felicitazioni del prof. Pirpo, eletto in Parlamento, degli ex deputati Ariaudo, Poggiolini e [illegible], [illegible] vice sindaco Ravaioli, del capogruppo [illegible] Regione Ferrara, degli [illegible] assessori municipali [illegible] e Rivalta, di [illegible] dell'arch. Hutter.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

FACCIAMO ATTENZIONE [illegible] NOSTRI CAPELLI

LE [illegible] DELLA CALVIZIE SI ACCENTUANO IN QUESTA STAGIONE

Ai primi disturbi quali eccessiva caduta dei capelli, forfora, grasso, prurito, farsi subito controllare

La nostra estate, con i suoi giorni di gran caldo, non mantiene certo condizioni lavorevoli al nostro fisico. Esaminiamo per esempio un aspetto di grande importanza per la [illegible] figura: quello dei capelli. In questo periodo disturbi quali forfora, eccessiva secrezione sebacea, troppa aridità e prurito si accentuano fino a diventare insopportabili e pericolosi [illegible] per le conduzioni [illegible] capillizio e [illegible] pelli. Fatto ancora più importante [illegible] il sottolineato dagli esperti del ramo, che hanno individuato in questi difetti locali le cause principali che ci conducono ad una calvizie prematura. L'invito a non trascurare questi segni premonitori [illegible] è logicamente [illegible] grazie [illegible] quello di prestare molta attenzione allo stato generale dei propri capelli; ove infatti sussistesse una predisposizione [illegible] latente o in atto, [illegible] [illegible] stagionale può condurre ad un rapido [illegible] pilare [illegible] [illegible] un tale stato dei capelli non [illegible] viene [illegible] [illegible] licenziare [illegible] questo [illegible] dei [illegible] grandi [illegible] di maleme che, [illegible] [illegible] volte, hanno [illegible] l'eccezionale [illegible] trattamento cosmetocologico [illegible] introdotto in [illegible] presso i centri specializzati [illegible]. E' ovvio [illegible], laddove è lodicato è giunto all'atrofia totale, non si può certamente far ricrescere il capello. Pertanto il [illegible] mento cosmetocologico Svenson ha il compito ben preciso [illegible] aiutare a correggere e prevenire quei disturbi locali e ripristinare le funzioni fisiologiche del cuoio capelluto e dei capelli assenti. In quei casi di [illegible] molto [illegible] o di forte [illegible], i centri Svenson adottano il sistema d'infoltimento Svenson-Sun per «riacquistare» i capelli perduti. Tale sistema permette l'infoltimento dei capelli e [illegible] si aggiungono [illegible] [illegible] umani, identici a quelli rimasti [illegible]. Il infoltimento avvenuto si potrà regolarmente fare lo shampoo, la doccia e qualsiasi sport, come quando ci avevano tutti i propri capelli. Il trascurare e il rimandare [illegible] di pochi giorni uno stato di impoverimento del cuoio capelluto [illegible] conduce a [illegible] irreparabili. Non è più necessario portarci dietro la calvizie,, quando possiamo riacquistare un bell'aspetto con una nuova e rigogliosa capigliatura. Per queste ragioni presso i centri Svenson si effettua una consultazione e controllo gratuiti per accertare le condizioni del cuoio capelluto e capelli.

Il disegno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] capello

E' sufficiente telefonare per un appuntamento al centro Svenson più vicino o presentarsi di persona.

I Centri Svenson sono aperti [illegible] ore [illegible] alle [illegible] 13; dalle [illegible] 15,30 [illegible] ore 19,30; lunedì mattina chiuso.

SVENSON S.r.l.

TORINO, via G. [illegible] 1 - Tel. 54.30.64/53.38.85.

[illegible], via P[illegible] Mascagni 14 - Tel. 78.21.78/78.93.88.

GENOVA, viale Sauli 9/20 - [illegible].91.

VERONA, via Frattini 12 - Tel. 31.739.

BOLOGNA, p.zza [illegible] 1/2 - Tel. [illegible]

LABORATORY [illegible] S.r.l.

PADOVA, via E. [illegible] 3 - Tel. 31.483.

MESTRE, via [illegible] - [illegible] Trieste 61/D - [illegible] Partenope 2 - [illegible]

FIRENZE, via [illegible] 8 - Tel. 21.63.08.

LIVORNO, via [illegible] 64 - Tel. [illegible]

ANCONA, corso [illegible] 122 - [illegible] 71.

Banco di Sicilia

Istituto [illegible] Credito [illegible] Diritto Pubblico
Patrimonio e fondi rischi: L. 1.435.251.394.209

CONCORSO PER TITOLI A QUATTRO BORSE [illegible] STUDIO [illegible] A «FRANCESCO FERRARA» PER IL PERFEZIONAMENTO ALL'ESTERO NELLE [illegible] ECONOMICHE

Il Banco di Sicilia [illegible] un concorso a quattro borse di studio per il perfezionamento all'estero [illegible] discipline economiche, riservato ai laureati [illegible] tesi [illegible] laurea abbia riguardato argomenti di [illegible]ia, finanza, credito, tecnica economica e storia economica contemporanea.
La domanda di partecipazione, redatta secondo le modalità previste dal bando e completa [illegible] prescritti allegati, dovrà [illegible] spedita [illegible] di Sicilia, Servizio Personale, Ufficio Selezione, entro il 30 settembre 1987.
Le altre modalità per la partecipazione e l'ammissione al concorso sono desumibili dal bando di concorso di cui gli interessati potranno chiedere copia presso tutte le Filiali dell'Istituto.

Da oggi in piazza Carlo Alberto mercatino dei libri usati

Cicerone [illegible] metà prezzo

L'iniziativa [illegible] sino al 15 ottobre - Accanto ai banchi predisposti dal Comune, un'area dove i ragazzi potranno incontrarsi, [illegible] per esposizioni ed uno per spettacoli

Prende [illegible] [illegible] oggi [illegible] durare sino [illegible] [illegible], [illegible] piazza Carlo Alberto, il tradizionale mercatino dei [illegible] scolastici usati. Il Comune [illegible] la piazza agli studenti concedendo l'uso [illegible] suolo pubblico. L'iniziativa [illegible] stata presentata ieri [illegible] sindaco [illegible] Novo, dagli [illegible] alla Gioventù, Leo, e al Commercio, Spagnuolo, [illegible] le associazioni giovanili e i rappresentanti studenteschi [illegible].

Hanno spiegato le autorità: «*Si vuole valorizzare [illegible] spirito cittadino spontaneamente svolto [illegible] giovani per ritrovarsi. E, nello [illegible] tempo, [illegible] che nella piazza i testi scolastici stessi venduti da [illegible] studente non [illegible]*».

[illegible] queste [illegible] settimane il Centro [illegible] Solidarietà Torino, nell'ambito di un programma più [illegible] per l'utilizzo [illegible] spazi cittadini, [illegible] cui [illegible] anche l'organizzazione [illegible] [illegible] i ragazzi potranno incontrarsi, un settore espositivo e uno per spettacoli affidato alla compagnia Gran Serraglio.

[illegible] Alberto si presenta fiorita di pagode colorate che ricoprono i banchi dove avverrà lo scambio [illegible] libri. I volumi potranno essere ceduti (intorno al 40 per [illegible] acquistati [illegible] per cento del listino). Le operazioni si potranno svolgere fra le 8,30 e le [illegible].

Il mercato dell'usato, che passa anche attraverso alcuni negozi specializzati e [illegible] iniziative analogie di fronte agli istituti, interessa circa il 50 [illegible] cento degli studenti dalle superiori per circa [illegible] terzo dei libri. [illegible] [illegible] tola per salvarsi dal caro [illegible] bri.

Per l'87-88 la Confesercenti ha calcolato [illegible] incremento [illegible] medio [illegible] per [illegible] presentando uno studio in[illegible] sul [illegible] del «paco libri» con particolare riferimento [illegible] prime delle superiori. [illegible] aumenti [illegible] varino [illegible] un [illegible] del 3,27 per i periti agrari, [illegible] massimo di 22,51 per il magistrale.

Lo studio indica anche punte di incrementi per i testi di alcune materie che l'Associazione [illegible] vuole dal suo direttore, Achille Ormezzano, contesta. Dice che, secondo conteggi fatti dall'Associazione, l'incremento [illegible] [illegible] per cento. [illegible] particolare sostiene: Il testo [illegible] biologia Creager è aumentato del 5,6 [illegible] [illegible]; la «Chemmica» di Parrauto del 12,86 e [illegible] del 60,15; la «Stenografia» del Soldati non ha avuto un balzo [illegible] [illegible] cento, ma è rimasta invariata; la «Letteratura» di Villa [illegible] [illegible] il libro è uscito la scorsa primavera.

Mauro [illegible] per la Confesercenti risponde: «*I nostri raffronti sono fatti [illegible] gli elenchi dei libri elaborati dalle singole scuole. L'incremento [illegible] [illegible] materia, che sovente [illegible] testo da [illegible] anno all'altro. Ma il [illegible] finale per le famiglie che devono pagare non [illegible] bia*». [illegible] val.

[illegible] Appuntamento con i Cobas

Prima [illegible]era all'Avogadro [illegible] [illegible] Comitati di base, per riprendere [illegible] discussioni interrotte a giugno. Il futuro si presenta denso di appuntamenti. Lunedì [illegible] 11.30 incontro [illegible] provveditore per discutere [illegible] decreto [illegible] 25 alunni [illegible] classe e della riconferma dei supplenti annuali. Seguirà il 19 e [illegible] settembre a [illegible] una conferenza organizzativa. Il 26 e [illegible] seminario residenziale provinciale in vista dell'assemblea nazionale [illegible] [illegible] ottobre a Roma. In questa [illegible] sione si parlerà [illegible] reclutamento, [illegible] precariato, salario, aggiornamento, diritti sindacali.

Maltempo e danni

Dallo Stato 35 miliardi al Piemonte

Primo contributo [illegible] le [illegible] colpite

Oggi il [illegible] per la Protezione civile Gaspari firma l'ordinanza con la quale assegna [illegible] miliardi [illegible]. E' [illegible] primo [illegible] tributo, il [illegible] che i danni causati [illegible] maltempo di agosto sono effettivamente pesanti. Con questi [illegible] la Regione [illegible] attivi[illegible] opere di pronto intervento, volte soprattutto a ripristinare la viabilità in Alta [illegible] d'Ossola ed a sistemare [illegible] infrastrutture nell'Alessandrino. L'ordinanza dovrebbe [illegible] il capitolo che precede la promulgazione [illegible] legge speciale [illegible] nei giorni scorsi [illegible] presidente [illegible] giunta Beltrami, su concorde [illegible] delle [illegible] e degli assessori.

La [illegible] dovrà coprire at[illegible] finanziamenti o incentivi particolari. Il bilancio piuttosto corposo dei danni subiti da aziende, privati, strutture pubbliche: sono [illegible] ora [illegible] [illegible] miliardi [illegible] [illegible] ancora il dettaglio delle [illegible] riguardanti il settore agricolo. [illegible] pure un bilancio completo dei non [illegible] subiti [illegible] [illegible] proprio [illegible] periodo di maggiore attività.

Non vi sono dubbi [illegible] la situazione sia grave, [illegible] come [illegible] fuori discussione [illegible] [illegible] leggi [illegible] competenza regionale dovranno essere riaggiornate al più presto: un disegno [illegible] legge [illegible] [illegible] sistemazione [illegible] viabilità interpoderale [illegible] infatti presentata con [illegible] [illegible] all'agricoltura Lombardi [illegible] la giunta [illegible] [illegible] dovrebbe affrontare il problema dei contributi [illegible] ai proprietari di immobili danneggiati: i parametri [illegible] [illegible] sione risalgono a [illegible] dieci [illegible] [illegible] e sembra opportuno rivederli.

La conseguenza dei nubifragi che [illegible] [illegible] tutta [illegible] piemontese ad eccezione [illegible] [illegible] è la modalità di intervento saranno all'ordine del giorno del Consiglio regionale convocato per giovedì prossimo. Nella stessa seduta il Consiglio dovrebbe affrontare anche il capitolo relativo alla centrale nucleare di Trino Vercellese, argomento [illegible] [illegible] con una [illegible] di [illegible] urgente da pci, dp, verdi, [illegible] indi.

Saper spendere

Servizio pattumiere

La rinuncia all'uso e l'esonero dalla spesa di alcuni condomini è inammissibile

La chiusura delle pattumiere è una necessità [illegible] colore che non [illegible] un moderno impianto in muratura, nel rispetto delle norme igieniche comunali. [illegible] i condomini che hanno [illegible] adeguata e che [illegible] sopprimere il servizio [illegible] soltanto per risparmiare sulle spese [illegible] ottenerlo [illegible] no?

E' il quesito di [illegible] [illegible] scrive: «*La [illegible] [illegible] eventuale chiusura [illegible] della pattumiera in un moderno condominio spetta [illegible] maggioranza. [illegible] — come mi è stato suggerito — è sufficiente che [illegible] opponga [illegible] solo condomino per mantenerla in uso? Se così fosse però, è vero che i rinunciatari possono astenersi dal pagamento delle spese e che queste ricadrebbero in toto su quell'unico che ne ha preteso il funzionamento?*».

★★ La premessa indispensabile è che l'impianto di scarico dei rifiuti domestici [illegible] [illegible] [illegible] in muratura e che esista, all'[illegible] opportune [illegible] [illegible] per lo scarico diretto dai vari piani, un [illegible] gusto punto di [illegible] gli appositi contenitori [illegible] [illegible] all'interno di secchi.

«Tutto questo — spiega l'avv. Lorenzo Proietti, consulente dell'Unione piccoli proprietari — in base all'art. 1117 del codice civile è [illegible] parte comune del condominio; quindi, le spese per mantenerli, ripararli, rifarli sono a carico di tutti i condomini, anche se di tali cose non tratta il regolamento condominiale».

Precisa il legale: «Per quanto riguarda la rinuncia all'uso [illegible] [illegible] opere, [illegible] conseguente esonero dalla spesa, dottrina e giurisprudenza sono concordi nell'affermare che la rinuncia non [illegible] [illegible] [illegible] caso. [illegible] [illegible] nel regolamento di condominio una norma che obbliga i condomini a partecipare [illegible] servizi comuni e a [illegible] [illegible] relative [illegible]

«Ma anche se non esiste una [illegible] norma condominiale, la rinuncia all'uso [illegible] pattumiera [illegible] parte di [illegible] non è [illegible] [illegible] la rinuncia alla comproprietà dell'impianto (art. 1118 [illegible] codice civile, 2° comma: "Il condomino [illegible] può, rinunciando al diritto sulle cose [illegible] te, sottrarsi [illegible] contributo nelle spese per la loro conservazione")».

L'esperto assicura: «Se tutti [illegible] d'accordo sulla soppressione [illegible] [illegible] problema. Ma se c'è qualche opposizione (anche [illegible] la soppressione del servizio non può [illegible] legittimamente deliberata; si tratterebbe, [illegible] questo [illegible] [illegible] innovazione vietata. Questo risponde anche ad esigenze di opportunità. [illegible] [illegible] sigillatura [illegible] pattumiera ad [illegible] o più piani del fabbricato potrebbe [illegible] catastrofiche [illegible] rimozione di ingombri [illegible] [illegible] [illegible] murature. Risponde anche a una giustizia [illegible] non [illegible] può ritenere giusto un sovraccarico [illegible] [illegible] di manutenzione [illegible] i [illegible] che, semplicemente, vogliono mantenere un servizio già [illegible] al momento dell'acquisto dei [illegible] alloggi».

★ Da Ernesta: «*Quando è stagione propizia [illegible] gliamo funghi e [illegible] ciamo in [illegible] sott'olio. [illegible] una squisitezza, [illegible] l'olio costa caro e mi spiace buttarlo via. [illegible] già provato [illegible] utilizzarlo per insalate, cotto o crudo, [illegible] il risultato non è stato soddisfacente. Devo rassegnarmi a buttarlo via oppure qualche esperto di [illegible] come lo posso ormai riciclare? Signora Bianca [illegible] delle [illegible] ha [illegible] lo un [illegible] [illegible] riutilizzo? [illegible] servire, ad esempio, per rinsaccare i funghi [illegible] stagione successiva?*». Assolutamente [illegible] [illegible] quest'ultima ipotesi. E attendiamo — se ci saranno — eventuali suggerimenti «garantiti». [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [

ECONOMICI

In base di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'handicap e impegnano a rispettarle tutti.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAA **BANCOMAT** PID, per una speciale convenzione bancaria, concede multipli fino a cinque anni a tassi favorevolissimi su apparecchiature, visto lavoro in cinque posti - 0864 richiesta non si richiede nessuna forma antipatica di perizia.
FINANZIARIA PID
via Cernaia 19 - Torino, telefoni 011 530.448 - 543.854

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
regolarizzati contabilmente presso istituzioni in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica,
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 347 7681
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAA **CREDITALIA** finanziamo fino 20 milioni in 48 ore con unica rateazione massima riservatezza no spese anticipate Tel 01 * 390 533

AAAAA **FINCOTEX** spa dal 1958, prestiti personali in 2 giorni a tutti per ogni esigenza, anche con firma singola, tutto agevolato in 4 giorni anche degli assegni bancari. Istruzione a pronta gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX spa
211 0826 749 6203 corso Francia 16

AAAAA
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
SANTA LUCIA TELEFONATA E CONTANTI IN GIORNATA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - [illegible] PATTO da 20 anni con [illegible]
PRESTIT
Einaudi 3 - Torino
011 592.289 - 592.293

A.A.A. Aziende piccole medie L. 10 milioni 60 mesi L. 230 mila L. 5 milioni 36 mesi L. 172 mila Tel 011 621 176
A.A.A. ATTENZIONE finanziamo subito con personale in giornata di qualsiasi importo e tutti. Telefonare subito allo 011 [illegible]
A.A. ABBONAMENTI concessionaria riviste vende con forte sconto e rateazione. Corso Galileo Ferraris 66, tel. 011 [illegible]

A.FI.T
tel. 650.3717 - 650.3792
CONCEDE IN 48 ORE
MUTUI IPOTECARI
SINO A 50 MILIONI.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A DIPENDENTI
finanziamenti immediati
senza cambiali
Lire 5.000.000 24 rate da 242.000
Lire 10.000.000 36 rate da 377.000
Lire 15.000.000 42 rate da 507.000
TORINO 011 278.877
NOVARA [illegible]21 459.842

A Grandissimi professionisti artigiani commercianti finanziamenti 5-10 milioni in 24 ore a tassi veloci Tel 305 463

A non lavoratori oltre 3 anni
commercianti artigiani e ditte
5.000.000
in un giorno
Tel. 521.1552 - 521.1553

IL TASSO AGEVOLATO DI DIPENDENTI
professionisti commercianti
prestiti da 500 milioni senza cambiali
5 milioni = rate da 84 mila al mese
10 milioni = rate da 172 mila al mese
20 milioni = rate da 344 mila al mese
50 milioni = rate da 860 mila al mese
100 milioni = rate da 1.730.000 al mese
Mutui agevolati 1° casa
per acquisto ristrutturazione ripresa finanziamenti fondiari in 24 ore
Tel. 650.2145

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 [illegible] 347 349

A TUTTI PRESTITI
da 5.000.000 rate da 91.500
da 10.000.000 rate da 183.000
da 50.000.000 rate da 915.000
senza cambiali, 24 ore
garanzia completa totale segretezza
mutui 5 anni. Degli interessi
Tel. 362.522 - 337.663

ANDROMEDA
Agenzia con
prestiti fiduciari
mutui ipotecari
MUTUI PER LIQUIDITA'
CESSIONI 5° STIPENDIO
Agenti anche al lotto
TEL. 780.2235

CAPIFIN
ogni tipo di credito personale
prestiti personali
MUTUI 1° CASA
formule per commercianti
velocità e riservatezza.
Tel. 501.261 - 590.[illegible]
(dietro il cabaret Piemonte)

DOMICILIAMO finanziamenti studenti a genitori e molto meno fino al 70% del reddito di genitori in grado bollare a basso pe[illegible]

DA OGGI
[illegible] servizi finanziari per risolvere i vostri problemi
TEL. 677.174
631.906

DENARO
Quando manca a un pressante ora non più con
TEOREMA
[illegible] fiduciari senza cambiali ipotecari a basso costo.
Preventivo non costituisce prenotazione Consulenza gratuita
Tel. 636.661 - 638.122

FAIT
prestiti rapidi a lavoro anche su auto o immobili. Massima serietà ed anticipata. Torino, via Assarotti 19, telefono 519.196 - 636.997.

FINANZIAMENTI inducon in giornata a impiegati lavoratori pubblici. Tel. 512.320 - 011.054
FINANZIAMENTI personali a [illegible] agevolati stipendi [illegible] anche a coloro [illegible] 968.4366

Il nuovo servizio [illegible]
PRONTA [illegible]
TASSO 8%
DIPENDENTI commercianti/artigiani
IL [illegible] PROBLEMA DIVENTA NOSTRO
ED E' SUBITO CONTANTI
Tel. 542.101 - 542.[illegible]

IMPROCRASTINABILI scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Pensateci in 24 ore 10 milioni subito Istituto Piazza S. Rita 8 tel. 353.987

MUTUI GABETTI
istruiti consulenti tra voi giorni alla migliori condizioni del momento. Corso Galileo Ferraris 66, tel. 011 57.67.

NESSUNA SPESA
ANTICIPATA!!
30.000.000 FIDUCIARI
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011.501.102 - 502.445
C.SO FILIPPO TURATI [illegible]

PRIVATAMENTE senza spese notarili velocemente telefonici tutti anche disoccupati protetti no 518.035
PRIVATO finanzia commerciante artigiano Telefonare 533.915

Privato finanzia IN 24 ORE
5/20.000.000
Telefonare
0141 933.874

Privato finanzia da 1 a 50.000.000
FIDUCIARI
SENZA CAMBIALI
COMMERCIANTI
ARTIGIANI
DIPENDENTI
Tassi agevolati
CONSIDERIAMO PROTESTATI
Tel. 011
309.9098 - 308.1238

Privato finanzia CELERMENTE
ARTIGIANI
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
[illegible] PROTESTATI
TASSO 10%
Tel. 0141 342.64
0141 354.174

PRIVATO
finanzia in giornata da
10 a 100.000.000
artigiani commercianti anche dietro ritiro
TEL. 011 670.064

RISOLVIAMO IL TUO
[illegible]
[illegible] 506.061 - [illegible]
Una voce amica aiuta compilare
PER DIPENDENTI FINO A
30.000.000
SENZA [illegible]
TASSO 7,98%
[illegible]
[illegible] finanziamenti
4 lune sulla fiducia e riservatezza

gabetti

Tel. 011/57.67
Filiale di Torino - C.so G. Ferraris, 60

AGENZIA 1
C.so Galileo Ferraris, 60

SAN SALVARIO
Via Saluzzo, in solida costruzione d'epoca, vendiamo [illegible] appartamento libero di: ingresso, 2 camere, cucina e bagno.

CENTRO
Via C. Alberto vendiamo ampio appartamento libero ristrutturato di: salone-living, 2 camere, cucina, doppi servizi.

CITTADELLA
Via Valfrè angolo Via Papacino, in signorile casa d'epoca, vendiamo appartamenti di: ingresso, soggiorno, [illegible] camere, cucina e bagno. ADATTI ANCHE USO UFFICIO.

CENTRO
Vendiamo miniappartamento dotato di tutti i conforts.
OTTIMA [illegible] TÀ [illegible] REDDITO.

CRIMEA
Via Manara, vendiamo recente e signorile appartamento di: 2 ingressi, salone, pranzo, 4 camere, cucina, 3 servizi e posto auto.
ADATTO STUDIO.

SANTA RITA
Corso Sebastopoli [illegible] mo recente appartamento libero piano alto: saloncino, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.

CORSO [illegible]
Adiacenze Via Marsigli vendiamo recente e signorile appartamento libero di: salone, 3 [illegible] cucina, [illegible] bagni, veranda, [illegible]

BARRIERA MILANO
Via Gottardo in stabile recente vendiamo appartamento libero, al 3° piano, composto di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno.

[illegible] MASSAUA
Via Rochemolles in stabile di recente costruzione vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

In zona Crocetta appartamento signorile di: salone, 2-3 camere, bagni, servizi. PAGAMENTO CONTANTI.

In zona collinare, appartamento o villa recente con giardino e garage, di superficie abitabile mq. 150-180. PAGAMENTO CONTANTI.

CORSO PESCHIERA
Angolo Via Frejus vendiamo spazioso appartamento libero, ristrutturato, ultimo piano di: 3 camere, tinello, cucinino, bagno.

MIRAFIORI
Via Front casetta recente libera su due piani mq. [illegible] 200, mansarda abitabile, cantina. [illegible] interessante.

In zona Pellerina - Campidoglio appartamento signorile libero di: ingresso, salone, 2-3 camere, cucina, servizi

In zona Borgata Madonna di Campagna appartamento libero recente di: 3 camere, cucina, bagno.

AGENZIA 2
C.so Monte Cucco, 57

CORSO CORSICA
Adiacenze, [illegible] P. Paoli, vendiamo [illegible] e signorile appartamento libero di: doppi ingressi salone, camere, tinello, cucinino, doppi servizi e possibile uso diverso da abitazione

AGENZIA 3
C.so Francia 2 bis

PARELLA
Via [illegible] in stabile di recente costruzione vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno.

CORSO NOVARA
Adiacente Corso Palermo vendiamo spazioso appartamento panoramico al 7° piano di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, mansarda.

PARELLA
Via Invorio adiacente Corso Telesio in [illegible] signorile del 1971 vendiamo appartamento libero di: ingresso, salone, [illegible] camere, cucina, 2 bagni, 2 box.

BARRIERA MILANO
Via Gottardo in stabile recente vendiamo appartamento libero, al 3° piano, composto di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno.

[illegible] MASSAUA
Via Rochemolles in stabile di recente costruzione vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

IMMOBILI PER L'IMPRESA
C.so Galileo Ferraris, 61

CROCETTA
Al 3° piano di splendido palazzo d'epoca, proponiamo, su grande corso, ufficio di oltre 300 mq., con doppi ingressi.
AFFITTO

CORSO GROSSETO
Nei pressi proponiamo [illegible] fabbricato uso misto, commerciale-laboratori-uffici con piano terra di 1000 mq., piano interrato con doppia rampa di 1000 mq., riscaldamento, aria condizionata, parcheggio.
AFFITTO

CORSO VINZAGLIO
Nelle adiacenze, al 2° piano, con ascensore, proponiamo ufficio di 380 mq., con doppi ingressi.
AFFITTO

VENARIA
Zona Città Mercato recente complesso industriale composto da palazzina uffici di mq. 600 e capannone di mq. 2600 oltre a servizi e area esterna.
AFFITTO

CORSO POTENZA
Adiacenze, proponiamo moderno locale semiinterrato con rampa carrabile per TIR, altezza mt. 4.50, superficie di mq. 2500
AFFITTO

In acquisto per importante società industriale capannone di mq. 3000 con uffici di mq. 500 in zona Nord.

Nella prima cintura di Torino, appartamenti e ville in zone residenziali, comode ai servizi PAGAMENTO CONTANTI.

IMMOBILI EXTRA URBANO
C.so Galileo Ferraris, 60

CANDIOLO
Vendiamo, villa libera, recente, ANCHE [illegible] INDIPENDENTE su tre lati, abitazione mq. 220, servizi mq. 80, terreno mq. 700.

BALDISSERO
Adiacente CHIERI, vendiamo nel villaggio "San Quirico" SIGNORILE VILLA indipendente. Abitazione mq. 270, servizi mq. 100. PARCO, piscina, tennis
[illegible]

CAVAGNOLO
Vendiamo signorile VILLA, con due appartamenti indipendenti di: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, box, lavanderia, giardino.

FOGLIZZO
Centro paese, vendiamo casetta libera, indipendente su 2 lati, abitazione [illegible] 190 su 2 piani, più tenda, box e ampio cortile

CORIO CANAVESE
Località Case Baion, vendiamo VILLA libera. Abitazione mq. 240 su tre piani, box, giardino mq. 4000. Ottima esposizione. L. 165 milioni

VENARIA
Zona Città Mercato recente complesso industriale composto da palazzina uffici di mq. 600 e capannone di mq. 2600 oltre a servizi e area esterna.
AFFITTO

CORSO POTENZA
Adiacenze, proponiamo moderno locale semiinterrato con rampa carrabile per TIR, altezza mt. 4.50, superficie di mq. 2500
AFFITTO

CUMIANA
Località "Colletta" vendiamo villa panoramica, recente. Abitazione mq. 100, servizi mq. 150. Giardino mq. 700. L. 190 milioni.

FROSSASCO
Fianco statale per Pinerolo, vendiamo signorile villa unifamiliare recente. Abitazione mq. 130. [illegible] gazzino mq. 130. Giardino mq. 2000.

SOCIETA' [illegible]
con massima serietà e professionalità
DENARO
artigiani e commercianti
da 5 a 20.000.000
DENARO
per mutui e liquidità
interesse al 7%
DENARO
24 [illegible] cambiali
e dipendenti
e pensionati
5 milioni a 173 mila mensili in 3 anni
10 milioni a 337 mila mensili in 5 anni
TELEFONANDO
011 500.967 - 594.630
Finanziaria [illegible] Italia
Tutta il Nord Italia
anche tramite [illegible]

SOLDI A TUTTI
ANCHE A [illegible]
Via Juvarra 15, tel. 541 2020 - 541 2065
Non siamo intermediari
Questi soldi in giornata
e nessuna spesa anticipata

Unica in Italia per le donne c.s
FINLADY
via Trieste 100 - Venaria, tel. 323.139
in giornata
PRESTITI PER CASALINGHE
Un semplice e no donne per Voi
e stato trasparente mediante
sempre un segreto se no e Voi

Mila 000 al mese per L. 1 milione 600 mila senza cambiali rateizzo Fidar via Garibaldi 58 Tel 519 290 - 538 422

20-30.000.000 concessi per liquidità a professionisti e imprese ristrutturazioni anticipi e per realizzo garzia di cambiali pagamento a 10 anni Tel 675.01.16

3 Aziende, negozi

A.A. ALAMBO prestigioso caffè pasticceria ottimo utili dimostrabili investimento 825.000 su appuntamento.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2176 concede vendita attività di ogni genere a prezzo.
A. DI SALVATORE 647 183 - 547 835 corso Turati 10 D cedesi o affitto attività commerciale di ogni genere

A. SALVOLDI non si preoccupa di vendere il vostro negozio ma lo valuta in modo che sia venduto Tel 650 2188
AFFARE centralissima zona Centro ottima vicinato commerciale eccezionale. Tel 383 799
ALIMENTARI arredamento completo zona Mirafiori vero affare 18 anni fatti ritiro cedesi affare Tel 580 858

AUTORIMESSA con officina e lavaggio vendesi prezzo più affari zona in espansione Tel 735 900 ore ufficio
AZIENDAFFARI a 9812 Ambrogio (BC) questo caso avvia commerciale sulle strade di uno dei Gruppo Casalfan
AZIENDAL MARKET 650 2175 pasticceria con rivendita cintura Torino, attività ampia nuova lavoro buon reddito caso interessante
AZIENDAL MARKET 650 2175 cede in società bar bevande cintura Torino adatto nucleo famiglie prima esperienza
BAR a condizioni eccezionali cedesi vendesi vicinato L. 1 milione giorno Tel 567 0105
BAR a conduzione familiare forte incasso dimostrabile zona commerciale cedesi prezzo. Tel 380 610
BAR super angolare 3 vetrine incassi L. 400 mila gr di cedesi in zona Stradale per pensionato cedesi Tel 404 0021
BAR super con cibi caldi cedesi avviamento trenta anni incassi L. 150 mila cedesi Tel 512 390 - 548 231
BAR super in Crocetta su corso di grande passaggio incassi L. 800 mila cedesi avviamento Tel 512 390 - 548 231
BAR super L. 350 mila al giorno grande corso affare vendesi L. 110 milioni grandissimi. 25 mesi. Tel 521 2277
BAR super nuova zona ufficio incassi L. 1 milione 600 mila gr di vendesi affittasi L. 80 milioni Tel 580 317
BAR super grande lunga zona ufficio incassi L. 650 mila affittasi/vendesi bella palazzina affittasi Tel 521 2277
BAR super via Cernaia ristrutturato nuovo affitto nuovo grande corso cedesi affare avviamento dimostrabile Tel 547 198
BAR super zona mercato grande corso adatto 3 persone incassi L. 700 mila annui. L. 50 milioni Tel 512 390
BAR lombardiana [illegible] esclusivo angolare zona Centro ottimo per 2 affari separati. Tel 380 810
BRIANZA forte incasso fronte stazione cedesi 50% o lavora eventuale permuta. Tel 032 404
CASALINGHI Crocetta locale 60 mq 307 piccolo investimento mq 80 L. 45 milioni Studio Grosso tel 511 238
CAVIT 508 982 cede piccola zona Cit-Turin lunga tradizione incassi oltre 7 milioni mese L. 65 milioni giornali
CAVIT 508 982 cede rivendita zona sotto Mirafiori 2 q.li zeppi di ottimi incassi L. 1 milione richiesta adeguata
CAVIT 508 982 cede edicola zona S. Salvario giro affari L. 120 milioni annui richiesta L. 180 milioni giornali
CAVIT 508 982 cede edicola chiosco in via Pietro Micca zona affari richiesta L. 100 milioni giornali
CAVIT 508 982 cede bar zona Vanchiglia ottimo corso incassi L. 350 mila al gr di massimale incassi L. 50 milioni
CEDESI negozio di servizi ed erogazione corso Lecce Telefonare 0121 764 718
CEDESI piazza Carlo Felice avviatissimo negozio mq 60 di proprietà zona molto Tel 510 241
CLAVI cede laboratorio + zona commerciale per gravi motivi piazza affari Tel 548 731 - 512 300
CORSO Sebastopoli meravigliosa edicola zona di alto passaggio 300 persone all'ora vendesi L. 75 milioni Tel 447 4844
CROCETTA angolo regalo diamo volume affari mq 50 cedesi avviata anche senza merce Studio C.L. Tel 580 955
ESMERALDA caratteristica piccola pensione in zona Stazione Studio C.L. cede subentrante Tel 580 955
INTERCOM 45 20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte Massima professionalità
LICENZA bar piazza affari a pochissimo a Pochissimo L. 10 milioni Studio Grosso tel 511 238
MERCERIA 638 803 cedesi Stradale Antica affare Palazzina pluriennale bar 22 camere 300 coperti L. 250 milioni
MERCERIA Semiavvia Bassa sconto grande affare pochissimi anticipo L. 15 milioni Studio Grosso tel 511 238
PANE rivendita cercasi subentrato 2 vetrine L. 1 milione gr di per conto Studio C.L. cede Tel 580 955
PASTA fresca gnocchi tortellini e ravioli con macchinari adeguati L. 95 milioni di lavoro Tel. 511 238
PROMOAZIENDA 596 333 cede azienda avviatissima in stretto post fiera gli Acquisti Alba fornitissima attrez
PROMOAZIENDA 596 333 cede attività cede su piazza centro acquisto di passaggio mq 180 / vetrine
PROMOAZIENDA 596 333 cede centro estetico abbigliamento specialità pellicce no fiere mercato, anche usato
PROMOAZIENDA 596 333 cede posizionatissimo negozio ottimo avviamento specialità pellicce no fiere mercato vero affare
RISTORANTE zona Stadio angolare avviatissimo incassi 4 milioni gr di 150 posti affittasi/cede Tel 530 410
RIVENDITA zona commerciale incassi L. 350 mila gr cedesi prezzo L. 18 milioni Studio Grosso tel 511 238
STELLA 447 4802 abbigliamento bimbo zona 5 mila su via commercialmente vero affare affitto 2 persone
STELLA 447 4802 per proprietà zona via Trofarello immediata nuova buon incasso L. 110 milioni grandissimo affare
STELLA 447 6280 edicola cartoleria vera nuova Orbassano immediata nuova aperta 2 persone + società
STELLA 447 6280 pasticceria confetteria macchine gelateria buon giro affari vicinato prezzo cede vero affare
VENDESI bar corso Giulio Cesare con cucina ampio reparto adatto nuclei famiglia. Tel 743 871 - 745 051
VIDEOTECA vendesi + noleggio fornitissima 1000 mac. fissi pezzi + Rivoli cede Studio C.L. Moncalieri Tel 580 955.

5 Locali e negozi

domande

CERCO box urgentemente [illegible] Firenze Telefonare 447 6673
INTERCOM 45 20 nuove locali commerciali ristrutturate uffici magazzini Capannoni per attività artigianali
UFFICI cercasi mq 1500 circa ristrutturati zona semicentrale area subalpina Tel 843 006 - 540 468

offerte

A. CASALINGHI 011 65 44 Lavoro vendita e locazione ufficio negozi, magazzini capannoni immobili industriali
AFFARONE locale libero luminoso ristretto e molto mq 420 cortile privato [illegible] affitto L. 185 milioni. Tel 533.947
AFFITTASI Santhià locale industriale mq 1000 più ufficio mq 400 e cortile mq 4000 Tel 810.341
AFFITTASI corso [illegible] 350 mq semiarredato ben esposto cortile privato L. 750 mila Tel 585 815
AFFITTASI locali uso ufficio mq 230 Telefonare 278 827
AFFITTASI magazzino mq 350 piano carro incorporato Tel 618 7175
AFFITTASI Pecetto magazzino mq 2000 Tel 810.341
AFFITTASI zona corso Traiano locale laboratorio mq 700 Tel 810.341

AFFITTO NEGOZIO

6-8 vetrine corrispetta Porta Nuova privato affitta Tel pre 9 * 341 735
BARRIERA Milano locale cauto mq 80 più mq 65 cantinato uso magazzino oppure vendo L. 40 milioni Tel 741 3674
BOB auto vendesi zona via S. Francesco d'Assisi piano terreno vetrine cortile L. 30 milioni Sonia 519 901
CASALMONCALIERI 35 55 affitto locali laboratorio mq 400 adatti anche a deposito con cortile mq 1000 Tel 641 1245
CASALMONCALIERI 55 55 affitto capannone mq 1100 altezza 6-7 mt trifase gru/ponte, anche senza ufficio
CASALMONCALIERI 55 55 affitto locali laboratorio mq 3600-4000, uso ufficio possibile, [illegible] zona semicentrale
CASELLE
Affittasi o vendesi magazzini laboratori mq 600-1000-2000 con uffici e terreno. Adiacenze uscita via 45 diretta per C. Disponibili contratto parziale massimo 36 mesi. Tel. 996 886.
CENTRO blocco adiacente via Garibaldi affittasi negozio mq 60 con 4 aperture più magazzino mq 140 Tel 548 566
CONTINENTE affitto vendo locale Torino Nord recente locale ex discoteca mq 1000 bar biliardi uffici mq 400 su 3350 terreno Tel 810.341
Via Lanzone negozio 2 vetrine 2 ampie 2 vani retro servizi mq 75 L. 42 milioni subaffitto Tel 847 4844
ZONA Santa Rita/Crocetta fronte corso con ampia possibilità di parcheggio in adiacenze a 2 passi Nizza ferrovia, vendesi ufficio con ristrutturazione commerciale mq 350 con annesso laboratorio mq 50 ed archivio mq 150 (per informazioni [illegible] 996 004 ore 15

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSISTENZA e vendita e auto casalinga signora acquaregnese rara Gabriele Cristina via S. Maria 7 Fossano
COLLABORATRICE 43enne esperta in terme-spa offresi base o gironata anche persone sole Tel 832 789
CORRIERI cerca ragazzi/e motivi libero mezzi propri domestico privato referenziato. Tel 813 178
COPPIA domestici per custodia villa e conduzione domestica referenze ineccepibili Tel 832 788
CUOCO con ferie anni di esperienza offresi anche a ore Tel 319 33 40 ore pasti
[illegible] [illegible] [illegible] [

Appena finito l'«effetto Madonna», l'annuncio che canterà domenica prossima a Torino

Arriva Bob Dylan, concerto a sorpresa

Sarà al Palasport il 13 con Tom Petty e gli Heartbreakers - Debutto sabato a Modena - In ottobre, secondo ritorno: a Verona, Roma e Milano - Il vate degli Anni Sessanta ora al centro di una nuova attenzione: il tour europeo, un disco, una biografia e un film di cui è protagonista con Everett

TORINO — Sembra il destino. Dopo le campane trionfali che tutti abbiamo suonato a lungo nell'attesa di Madonna e del suo show-concerto scintillante di balletti, lustrini e tv, arriva, annunciato cinque giorni prima soltanto, un concerto del e consacrato leone rock degli Anni Sessanta: dopo la serata, il 12 settembre al Festival dell'Unità di Modena, Bob Dylan, 46 anni, canterà a sorpresa a Torino domenica prossima 13, al Palasport, alle 21,30. Certo è una sorpresa in qualche modo trascinata dal successo di Madonna allo Stadio Comunale, e business è business. Il grande cerchio si chiude. Iniziò per con il vate della protesta a coagulare l'attenzione e la curiosità di tutti gli anti-madonnari.

Non così pochi, e soltanto loro. Perché intorno al vecchio Bob sta convergendo la terza o quarta generazione di attenzione in più di venticinque anni di carriera: sulla sua vita sta per uscire anche la traduzione italiana del libro scritto da Shelton. Il critico fu il primo, sul *New York Times*; un film, *«Hearts of fire»*, con la regia dell'appena scomparso Marquand, uscirà in autunno, Bob Dylan recita con Rupert Everett e interpreta anche brani della colonna sonora; un atteso per Natale. Ce n'è abbastanza per attirare l'attenzione dei ragazzi curiosi che lo considerano (giustamente) un mito del passato, e mai come in questi tempi umano andar a riscoprire hanno bisogno di parlare: negli Stati Uniti, per esempio, la recente tournée degli Grateful Dead, dopo un lungo silenzio, ha riscosso un assoluto successo dell'estate, e molti dei loro concerti ha fatto Dylan.

Bob Dylan: il suo primo concerto in Italia fu nel 1984 a Verona

Fatto singolare, mentre Dylan sarà portato dal promoter italiano Franco Mamone. Il giorno successivo squadra, cantando i colori di David Zard. Le delle meraviglie sono infinite.

Sempre con Zard, proseguirà più tardi il suo tour italiano: il primo ottobre all'Arena di Verona, il 3 al Palaeur di Roma, il 4 a Milano, Palatrussardi e un luogo da definire. La tournée da questa parte dell'oceano si è iniziata nei giorni scorsi a Tel Aviv. Ieri sera Dylan — che si è riavvicinato il trasporto che gli è connesso alla religione ortodossa quella ebraica — ha cantato a Gerusalemme, giovedì sarà in concerto presso Basilea, poi tornerà in Italia. Sembra un «work in progress», che non sarebbe stato possibile fino in cui Dylan cantò, debuttando il 24 maggio all'Arena, per la prima in Italia.

Il tour è comunque il proseguimento di quello compiuto, con discreto successo, l'anno scorso negli Stati Uniti dal Madison di New York aveva fatto l'esaurito mila per tre sere): partner, Tom Petty e gli Heartbreakers, stesso genere musicale rock, disco promuovere, *Knocked out loaded*, che non è certo il più pimpante della carriera del musicista: il brano interessante è ricorderà, «*Brownsville Girl*», dodici minuti di musica l'aiuto considerevole, sul piano delle parole, di Sam Ecco un disco come il leone alla ricerca di una musica accenni di rock, reggae e soul.

Era finita che, in concerto, lo spazio maggiore se l'era il rock, congeniale al gruppo di Petty che lo accompagna. E la stessa cosa succederà in Italia: pacchi vecchi successi di Dylan sono riarrangiati rock, ma c'è una parte centrale tutta acustica in cui, partiti Petty e i suoi Heartbreakers, lui sta solo in scena con la fiammella armonica, e ripercorre tutti i grandi d'impegno politico e degli santa, of war» e «*Like a Rolling Stone*».

I biglietti per il Palasport Torino, in tutto seimila, sono in oggi da Marchio, Ricordi e Rock & Folk. Il costo è di 30 mila lire più prevendita; è previsto dalla Good Music che prima il concerto un «forfait» per il concerto di Dylan e quello di Pino Daniele che si terrà lunedì 14; 40 mila lire per tutti e due, per chi vorrà farsi una grande scorpacciata di cose diverse.

m. v.

Album e tour mondiale ecco i nuovi Pink Floyd

I reduci Pink Floyd: di David Gilmour e Nick Mason

Rancorosi e litigiosi, i gruppi la storia della musica dietro le loro svolazzanti di avvocati. Ogni defezione è un abbandono, ogni distacco è un'ingiunzione legale. È di turno Pink Floyd, viaggiatori delle psichedeliche, che riappaiono con un album la cui paternità pare debba essere decisa dai giudici: l'album, con un'ironia che si presume involontaria, ha il titolo di *A Momentary Lapse Of Reason*, ed è in vendita da ieri in contemporanea in tutto il mondo, giorni prima della tournée che domani a e toccherà l'Italia probabilmente l'anno prossimo; l'ironia, se mai c'è, sta nel fatto che Roger da lontano, ha chiamato i tribunali a impedirne la diffusione, perché, così sostiene lui, i Pink Floyd senza Roger Waters non sono più i Pink Floyd.

Ha ragione? Per quel che riguarda il diritto, decideranno certo i giudici; quanto alla musica invece, è quello che qui si pare che il verdetto debba di un'assoluzione per insufficienza di che i nuovi Pink Floyd sono molto vecchi, ma ne sono anche assai diversi, stemperando le antiche magie in un intreccio di ritmiche che frantumano la fluidità delle suggestioni elettroniche.

nel suo primissimo nel '65, ma già subito un quartetto (Roger Waters al basso, Nick Mason Rick alle e poi il cantante chitarrista Syd Barrett), i Pink Floyd diventano un fenomeno mondiale con *Dark Side Of The Moon*, che a partire dal '73 lungo tempo il longplaying più venduto nella storia del rock. Quello del gruppo inglese più rock solo per dirsi: il suo itinerario musicale insegna con raffinatezza espressiva la rivoluzione suoni, utilizzando in modo spesso spregiudicato e al limite del la potenzialità offerte nuove strumentazioni elettroniche; ne vien fuori un impasto di atmosfere oniriche, costantemente sul limite dell'psicosi maniacale, dove la melodia si avvita sempre più in di cupa, di di caduta senza fine nell'inconscio più fragile di una generazione di crisi.

Il viaggio psichedelico ha prima l'ispirazione guida Barrett e poi, quando questi viene sostituito Gilmour, l'impronta netta di Roger Waters. In *The Wall*, doppio e poi film d'animazione, celebra il monumento e se stesso, alla difficile infanzia, ai tormenti e ai ricordi d'una storia fatta e sofferenze. che

Nick Wright è uscito di scena, i Pink Floyd, quelli storici, consumano il loro sodalizio un album dal titolo premonitore: *The Final Cut*. poi si defila, parla della colonna sonora del film pacifista *When The Wind Blows*, si mette in proprio con *The Pros and Cons of Hitch Hiking*, si rifà viva col recentissimo *Radio Kaos*.

I Pink Floyd sembrano finiti, scomparsi negli archivi scissioni e divisioni delle bande Eccoli invece tornare con questo *Lapse Of Reason*, ridotti a un duo: Gilmour (che ha fatto poca fortuna come solista) e Mason. L'album ha sette canzoni e tre pezzi strumentali, e se uno non sapesse delle vecchie liti direbbe subito che questo somiglia un musica dei Pink Floyd: dentro ci echi infiniti di *Wall* e *Whish You Here*, *Final Cut*, climi a del *Dark Side*; evidentemente i due superstiti ripercorrono i viaggi della loro memoria, ma poiché manca la guida esperta di Waters dietro tentazioni poppistiche non sempre coerenti. Le rità, l'ambientazione, il viluppo delle tastiere, l'elettronica dilatata, comunque nello, che qualche difficoltà ai giudici finirà certo per creare.

Inventori della Macchina Sonora e accertati Tecnologia Musicale anche giusto, in i Pink Floyd (vert o finti che vengano giudicati) ad avviare oggi, in contemporanea mondiale, l'era a Compact Disc: i brani *Learning To Fly* e *One Slip* (più due pezzi strumentali) diventano infatti il primo singolo pubblicato in versione CD, anche se il 33 è stato messo in al prezzo di 3,99 dollari un singolo CD due brani pop, *Flight Of The The Three-Cornered Hat*, compagnato da re. L'evoluzione tecnologia cancella i vecchi supporti sonori, la rivoluzione è solo inizi; i Floyd ne tappa.

m. ven.

Il 6 ottobre la Minnelli in tour

TORINO — *Dopo tanto digiuno, un'indigestione di concerti. Anche Liza Minnelli arriverà a Torino, lasciando fuori Milano. La tournée europea della cantante si aprirà il 2 e il 3 ottobre al Palatrussardi di Bari. Il 5 sarà a Roma e il 7 a Torino, il 10 a Firenze, poi l'11 a Santa Margherita e il 12 parteciperà probabilmente alle celebrazioni colombiane di Genova.*

Figlia dell'attrice Judy Garland e del regista Vincente Minnelli, Liza è nata in California 42 anni fa e debuttato nel 1965 a Broadway nel musical Flora, the Red Menace. Dopo aver praticato al cinema la sua notorietà, raggiunta con il film Cabaret, per il quale nel 1972 ha vinto l'Oscar quale migliore attrice. Poi staccatasi definitivamente dal mondo dei musical, ha proseguito la sua carriera con recital al Carnegie Hall e al Metropolitan Opera House di New York e protagonista di film tra cui New York, New York e Questione di tempo, diretto dal padre.

Il lavoro cinematografico più richiesto e cui ha preso parte è Rent a Cop, con Burt Reynolds.

Gli uomini d'oro dello spettacolo

NEW YORK — E' Bill Cosby, protagonista di un popolarissimo show tv, l'uomo di spettacolo più pagato nel mondo. hit parade degli americani meglio retribuiti contenuta nel numero «Forbes magazine» che sarà in edicola il settembre. I suoi introiti, che erano stati di 2 di dollari, dovrebbero salire a 57, per un globale di di dollari (oltre 100 miliardi di lire).

La 10 «più dello spettacolo», che hanno realizzato i maggiori guadagni nell'86 e vede al secondo posto Sylvester Stallone con 74 milioni di dollari, seguiti al cantante rock Bruce Springsteen, con 56.

Così Madonna divenne Susan

Tra i film di oggi in tv

CERCASI SUSAN DISPERATAMENTE (1985 su Canale 5 alle 21) secondo film della regista americana Susan Seidelman, è una moderna commedia degli equivoci bizzarra e divertente dove immagini, colonna sonora e recitazione concorrono a creare la vivace atmosfera di ipervelità, una commedia che è anche analisi di costume sulla condizione femminile e in particolare sulla necessità di rompere ogni tanto la monotonia quotidiana e immergersi a capofitto nel caso.

Protagonista Arquette, casalinga annoiata che passando il tempo a leggere gli annunci economici è colpita da un appello che le appare molto eccitante e intrigante, quello di un uomo insegue disperatamente la Susan finirà continui appuntamenti. Incuriosita la donna va a cercare i due e qui entra in scena la figura più clamorosa, Susan, interpretata da Madonna Louise Ciccone, eccentrica ragazza che vive una sua vita stravagante e anticonformista rifiutando ogni forma di logica e morale: attraverso l'imitazione e la sostituzione del personaggio Susan, e attraverso una di insolite avventure, si arriverà fino.

LE SULLA CITTA' su Raidue alle 23,50) esemplare film di impegno e denuncia cinquantacinque anni fa aveva scritto polemiche e rabbiose reazioni: aspro e amaro quadro sociale speculazione edilizia a Napoli e della collusione tra politico e potere economico, con trionfo finale della e delle forze che sostengono. Rod Steiger.

IL VENDICATORE DI IL BANDITO su alle 20,30) Fritz Lang che qui a dona il suo mondo di thriller e storie raccontare una cronaca-leggenda del West: scende in campo, per vendicarne la il fratello Jesse il bandito: protagonista Henry Fonda affiancato da Dana Tierney.

La regista Liliana Cavani «Tornerò in Italia a Natale»

FIRENZE — *Conclusa domenica sera trionfalmente prima tournée italiana, ha deciso di assaporare il gusto del dolce far niente. A parte la consueta sacra per qualche jogging, impegno a con la rimanente metà, trascorso tutta la giornata in completo riposo all'interno di Marsa, l'hotel e pochi chilometri della città, ormai da trapiantati in stato da fans della cantante. Madonna ha ascoltato musica in cassetta e ha passeggiato nel parco della villa. Solo verso le 4 un ultimo giro turistico in centro, sempre scortata da centinaia di giovanissimi fans.*

La mattina, come di consueto lungo il greto dell'Arno, è stato probabilmente l'ultimo contatto, seppure a distanza di gorilla, tra Madonna e i suoi tanti ammiratori. Oggi, infatti, lascerà Firenze a Pisa dove l'attende il suo jet personale, ma se ne farà subito gli Usa.

Nessun problema per l'organizzazione dell'albergo nell'smaltire i suoi desideri gastronomici in questi giorni: «E' vegetariana — spiegano — si contenta di mangiare miele e moltissima insalata mista». Ne quelli più tipici una disse: «Madonna ha chiesto che in le fosse sistemato uno specchio che le permettesse di vedersi a e

Domenica, prima del concerto, Madonna è incontrata con il sindaco e due del Comune di Pistoiro, in provincia dell'Aquila, da cui è originaria. I tre amministratori hanno consegnato una pergamena che le conferisce la cittadinanza onoraria per «aver dato lustro al prima». La ha promesso di tornare in Italia, a Natale, per visitare Pescasseroli. Sarà stata sincera?

f.ga.

In televisione

Oggi segaliamo

Il (ore 20,30) — Appuntamento per i fans di Michael Jackson, e anche per i cinefili: in prima per l'Italia il video (della durata di venticinque minuti) — il titolo dell'ultimo di Jackson — ideato e diretto da Martin Scorsese (nella foto).

RAIUNO (ore 21,30) — si sviluppa il cervello di un bambino e come si determina il sesso del nascituro: temi del «viaggio nella scienza» condotto da Piero Angela in «Quark».

RADIOUNO (ore 21) — di una delle più famose operette Anno di settant'anni fa: «Addio giovinezza» di Giuseppe Pietri e Orlilla.

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,15; 23,45
10,15 Televideo
12,05 **Portobello.** Di Adolfo Lippi e Oreste Lopane. Condotto da Pitchard
— **Achtung banditi!** (1951), film di guerra. Regia di Carlo Lizzani con Gina Lollobrigida, Giuliano Montaldo. Produzione Capc
15,40 **Pao Man.** L'invasione del Pacuocciolì - Una gita al centro di Pac-Land
16,10 Marco bambi. Consulenza di Luigi Bottani e Danilo Mainardi. Coproduzione Raiuno-Airone
16,50 **Taxi. Alex gioca d'azzardo,** telefilm
17,20 **Gnieù il draghetto. La scuola terribile**
17,35 **I miserabili.** Sceneggiato in 4 puntate con Lino Ventura, Jean Carmet, Can- Patou. Regia di Robert Hossein
18,30 **Portobello.** Condotto da Patricia Pilchard e Paola Collegamenti esterni dal velaro di Antonestina terlenghi, Piero Panza e Brando Quilici. Regia di Adolfo Lippi
19,40 **Almanacco del giorno**
20,30 Ulrico Mittesano in Brevi Musical di Terzoli e Vaime con Laura D'Angelo, Gabriele Villa, Ivana Rumor e con Musiche di Armando Trovajoli. Regia teatrale di Pietro
21,30 **Quark.** Viaggi nel mondo scienza, a cura di Piero Angela. «Il consumo di energia del cervello del bambino», «Il sesso del nascituro»
22,25 **Pulcinella senza maschera,** con Peppino De Filippo. «Per me se fosse», di Peppino Filippo 1ª parte
Pulcinella senza «Per me come se fosse» 2ª parte.

Telegiornale: 13; 16,30; 19,45; 22,30; 23,55
10,15 Televideo
11,45 **Wapistan e gli uccelli dell'estate**
12,10 **Cervantes.** «Vita, avventure e amori di un cavaliere errante», sceneggiato
13,25 Tg2 - Lo sport
Saranno famosi, telefilm Knock out, con Debbie Allen, Lee Curreri
14,20 «Giochi gente dell'estate». Un programma di Mediugno. A cura di Rosangela Locatelli - Mare di Kaipo, documentario - Dick Tracy, cartoni animati
18,50 **Rieti: Atletica leggera. Meeting internazionale**
18,25 **Appuntamento al cinema**
18,45 strade di Francisco, telefilm «Bersaglio Rosso», con Malden
20,15 Tg2 - Lo sport
20,30 **La dolce ala giovi** («Sweet Bird of Youth», 1962). Film drammatico. Regia di Richard Con Paul Newman, Geraldine Page, Shirley Knight, Ed Begley, Rip Torn, Madeleine Sherwood, Mildred Dunnock
Il milionario. Un programma prodotto e diretto da Jocelyn da un'idea di Jacques Antoine. Realizzazione televisiva Antonio Garotto. Prod. & Business» in collaborazione con Raidue
23,50 sulla città (1963). Film drammatico. Regia di Francesco Rosi. Con Rod Steiger, Salvo Randone, Guido Alberti, Angelo D'Alessandro, Elio Fermariello, Carnevale, Alberto Conocchia.

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30; 21,45; 23,55; 24
10,15-11,55 **Televideo - Meteo 3**
20 — Cittadini il dire (1ª puntata): «Che fare», programma di
I Professionals, telefilm. «La grande rapina», sceneggiatura di Roger Marshall. Con Gordon Jackson, Martin Shaw, Collins. Regia di Martin Campbell
21,45 **Herlà - Diario segreto di un pazzo** («The Diary of a 1963). Film dell'orrore. Regia di Reginald Le Borg. Con Vincent Price, Nancy Kovack, Chris Warfield
23,20 Eventi. Fino all'ultimo film. Fatti, personaggi e film dalla XLIV Mostra del di Venezia. Conducono Irene Bignardi, Carrano e Enrico Ghezzi. Con la partecipazione di Daniela Formica. A cura di Franco Porcarelli. Regia di Bolli, Giacomo Casiere e Carlo Tagliabue

ITALIA 1

9,20 Woman, telefilm
10,10 **Tarzan,** telefilm
11 — **Cannon,** telefilm
12 — **Agenzia Rockford,** telefilm
13 — **Tre cuori in affitto,** telefilm
13,30 **M.A.S.H.,** telefilm
14 — **Deejay Beach**
15 — **I forti di Forte Coraggio**
15,30 **Furia,** telefilm
16 — **Bim bum bam**
18 — **Star Trek,** telefilm
19 — **Starsky e Hutch,** telefilm
20 — nel paese meraviglie, cartoni animati
20,30 **Quelle strane occasioni,** film Nino Manfredi. Stefania
Troppo forte, telefilm
23,15 telefilm
Rock e mezzanotte, speciali su Suzanne Vega
e coppia, telefilm
1,10 **Hudson** telefilm
1,30 **Al confini della** telefilm

CANALE 5

8,40 **La Valle Felice,** telefilm
10,30 **Lou Grant,** telefilm
11,15 **Tuttinfamiglia,** gioco a quiz
12 — **Arcibaldo,** telefilm
12,30 **Bonanza,** telefilm
13,30
14,30 **La del West,** film con Maureen O'Hara
16 — **Kate e Allie,** telefilm
16,30 **Alice,** telefilm
17 — telefilm
17,30 **Doppio slalom,** gioco a quiz
18 — **Una famiglia** riana
19 — **I Jeffarson,**
19,30 **Love Boat,** telefilm
Sidi, anteprima assoluta dell'ultimo video di Michael Jackson
21 — **Cercasi** disperatamente, film di Susan Seidelman, con Rosanna Arquette,
23 — **Verona domani,** anteprima sulla finale del Festivalbar '87
24 — **Premiere**
0,45 **Scarfiò a New York,** telefilm

RETEQUATTRO

Telegiornale: 17-18-19,50-22,50
8,30 **Gunsmoke,** telefilm
9,15 milionario, film Renée Clair, Renée Saint-Cyr
11 — **Strega per amore,** telefilm
11,30 **Giorno per giorno,** telefilm
12 — **La piccola grande Nell**
13 — **Ciao ciao,** cartoni animati
14,20 **La Valle dei Pini,** teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**
16,15 **I giorni di Brian,** telefilm
17,15 **Il Santo,** telefilm
18,15 **E'sat la vie,** gioco a quiz
18,45 **Il gioco** pio
19,30 **Quincy,** telefilm
20,30 **Il** il bandito, film di Fritz Lang, Henry Fonda, Tierney, James Cooper
22,20 **Peyton Place,** sceneggiato
0,20 **Mistery movies/Ida Coy,** telefilm

ODEONTV

16,30 **Slump e** cartoni animati
17 — **I predatori del** cartoni
18 — **Starzinger,** cartoni
18,30 **Voltron,** cartoni
19,30 **Comics: storie fantastiche,** raccontate dagli ri-nate
20 — **Aeroporto internazionale,** telefilm
A me mi piace, film di Enrico Montesano con Enrico Montesano
22,30 **Il corsaro,** sceneggiato

RETE A

Telegiornale: 15; 19,50; 22,50
15,05 **Vendetta,** film
16,30 **Il cammino segreto,** teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
18,15 **Un'avventura pe-** le
19,45 **Il tempo,** previsioni meteorologiche
20,25 **Il segreto,** teleromanzo
21,30 **Gloria e Inferno,** teleromanzo
22,15 **Il cammino segreto,** teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13, 19,30; 22,10
15 — **Snack,** cartoni
16 — **Enrì** una risata e l'altra, film
18,10 **Agua viva,** telenovela
19 — **Get Smart,** telefilm
19,50 **Tmc sport**
20,20 **Donne dadi e denari,** film Frank Sinatra, Cyd Charisse
un tris (2ª puntata)
23,30 **Falchi in picchiata,** film di R. Walsh

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 21,50
17 — **Per i ragazzi**
18 — **Vita rubata**
19 — **Oggi la Mia**
19,45 **Veronica**
20,30 **Jack il** film con Duff, Peggy Dow
La bufera, sceneggiato (1ª puntata), con Massimo Foschi, Marilù Tolo
In forma con Barbara Bouchet

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,10; 24
19 — **Il quotidiano**
Una tragica eredità (1ª parte)
21,30 **Turandot** con G. Dimitrova, G. Manganotti, Ferruccio Furlanetto, Nicola Ghiaurov. Orchestra dell'Arena di Verona. Direttore Maurizio Arena, regia di Giuliano Montaldo

ALLA RADIO

Giornali radio: 7; 8, 10, 12, 13, 19, 23 — 7,20 Quodiano Gr1; 8 Viaggio tra i grandi della canzone; 10,30 Da Venezia, cinema!; 11 Nasce una stella. Storia di Daniela, 11,17 Via Asiago Tenda estate; 13,35 Il fratello orientale, di A. Allamodeo. «Premio Campiello 1984»; 14 Musica oggi; 18 Eco... eco... eco; 18 Il Pagliuca estate: 17,30 '87; 19 Onda verde canzonieri; 19,30 La loquacità del silenzio; 19,35 note a Audiobox; 22

di Dmitrij Sostakovic; 20,35 Quando suona il disco; 21 L'operetta in 30 minuti: Addio giovinezza, di Giuseppe Pietri, Nino Oulla, Sandro Camasio; 21,30 Musica notte. Musiche di oggi. Otello Calò; 22 C'era una volta il night; 22,40 Intervallo musicale

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 14, 15,30, 17,30. 22,30 — 6 I giorni; 7 Buongiorno Italia; 8,40 Oggi al Parlamento; 9,32 Radiouno jukebox; 11,32 Alto gradimento; 12,48 Carta bianca; 13,41 Sound-track; 14,30 Trasmissioni regionali; 15,42 Hit parade; 16,32 Il pescatore di perle; 17,32 Le interviste impossibili; 18,32 Discoring; 19,50 Speciale Radiodue; 22,40 Buonanotte Europa

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 6,55 Concerto del mattino (1ª parte); 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (2ª parte); 10 Ore D; 10,30 Concerto del mattino (3ª parte); 11,50 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di note; 15,15 Un certo discorso estate; 17 DSE Leggiamo insieme; 17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali; 19 Spazio Tre (2ª parte); 21 Appuntamento con la scienza di Piero Bianucci; 21,30 Concerto da Camera; 22,25 La cronaca e la storia. Il vulcano delle voci; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte, di P. Angioletti.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 899 (corso Giulio Cesare 67, tel. 859.521): Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest. Col. Non ver. Or 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000, no (aria condizionata).

ADUA 499 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Diavoletto Maxwell, di Steve Lutes, con Max Tidof, Catarina Raacke (Gran Premio Accademia delle Arti di Berlino). Col. Non ver. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000, no 4000 (aria condizionata).

ADMIRAL (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Arrivano i Pladder con Holly Frida, Hugo Stiegl. Te- Brnic, Klaus. Ver. 14 Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): Il nome della rosa un film di Jean-Jacques Annaud, Sean Connery, F. Murray Abraham. Col. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 (aria condizionata) Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.180): Arianna junior, con Holly Or.: 16,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 546.606): Le ceneri di Angela di Ellen Wray con A. Grass, J. Barco. Non vist. Or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): L'amico di famiglia di E. Rohmer con E. Chaulet, F. (Versione 87) Brittany Or 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40 ingr. 7000, rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.245): Una donna per tutti (Rosa la Rose, fille publique). di Paul Vecchiali, con Marianne Basler, Pierre Cassel, Jean Sorel (Int. 81) Ver. 14 Or 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel. 546.240): Highlander Fuga dalla eternità di Russel Mulcahy con Christopher Lambert, Sean Connery in doppia stereo (durata 113). Or 14,22 16,30; 20,40; 22,45. Ultimi giorni

CRISTALLO (via Gorni 5, tel. 860.71.00): Predator, con Arnold Schwarzenegger Celon Or 16,30 18,30 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

DORA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Ideal Bella, persettosi la vacanza, di George Mendeluk, con Sally Kellerman, Al Waxman. Ver. 14. Or. 15,40; 17,25, 19,10; 20,55; 22,40 Ingr. 7000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, 447.5241): Qualcosa di travolgente, di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff Daniel, (Int. Non vist. Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 7000, no con riduzioni).

ELISEO PICCOLO (piazza Solferino, tel. 447.5241): La luce del giorno, di Paul Schrader, con Michael J. Fox, Dana Rowlands, canzoni di Bruce Springsteen (ultimi film) Non vist. Or. 15; 16,45, 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000 (aria condizionata).

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel. 447.5241): Carnali hanno giusto di Susan Feldman con John Malkovich, Ann Magnuson (ultimi film) Non vist. Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000 (aria condizionata).

FIAMMA (corso Trapani 97, tel. 372.057): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (drammatico). Colori. Orario 15,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 300.780): Imperatore II, di W. Borowczyk, con Monique Gabrielle. Col. Vist. 18. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4318): Predator, con Arnold Schwarzenegger. Col. Non vist. Or 16,30, 18,30; 20,30; ingr. 7000 (aria condizionata)

KING KONG CRISTOFORO (via Po 31, tel. 839.7502): da Brest, di R. W. Fassbender con Franco Nero, Joanna Moreau, Brad Davies. Vist. 18 Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000, rid. 4500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis tel. 537.100): Mississippi adventure, di Wilkie Hall, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz 15.10; 17; 18,50; 22,30 ingresso 7000

LUX (via Federico tel. 541.263): Avventure nel tempo, di John Hough, con N. Dickson, F. Hutcheson. Non vist. Or.: 15,40; 17,30; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Stella e Stella, di Peter Del Monte con N. Turner, Sting, in corso nuovo «ars destruendo» Vist 14 Or 15,10 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Stella e Stella, di Peter Del Monte con N. Turner, Sting, in corso nuovo «ars destruendo» Vist 14 Or 15,10 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 7000

OLIMPIA 3 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Tutte quelle che avrete voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere, di W. Allen, con Woody Allen, Dana Wynter Vist 18 Or 15,35, 17,15, 19,55; 20,35; 22,30

REPOSI (via XX Settembre) 15 tel. 531.400): Registrar II di

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Dog... ...ri della vergogna, con Chris Wood, James Garner. Colori Non vist. Dolby stereo Or 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000 rid 4000

STUDIO PITE (via Artisti 3, tel. 830.521): Notte italiana, di Carlo Mazzacurati, prod. Nanni Moretti, con Giulia Boschi, Marco Messeri (Venezia '87), col. Non vist. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, Abbo 4000

VITTORIA (via Roma 226, tel. 511.798): Crocodile 2 di R. Garnick con L. Chiles, G. Kennedy Vist 14 Or 15,45, 17,30, 19,10, 20,50 22,30 Ingr. 7000

ZETA DUEBIAN (via Colombo 12, tel. 749.2507): Balcolcin, di N. Tass, con John Hargreaves, Lindy Davis colori Or 20,45, 22,30 Ingr. 7000, rid 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cavour dopo Savoia 77, tel. 297.187): Shanghai surprise regia N. Goddard, con Sean Penn, Madonna Or 20,30 22,30 Rid. Agis 3500.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): ... tesa, di Oliver Stone con T. Berenger, W. Dafoe, C. Sheen (drammatico) Colori Non ... Ap. 20,25, Mm: 20,30; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 496.580) oggi chiuso

MASSAIA (piazza Massaua 9, tel. 795.600): Top Gun, con Tom Cruise. Ore 20,40; 22,30.

NUOVO ODEON (via Verdone 8, tel. 749.23.82) chiuso per ristrutturazione

SUBURBE D'ESSAI (corso Belgio 65 tel. 674.171): Il giardino inglese di McMurray con Deborah ... Ore 20,15; 22,30

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saccarelli 15, tel. 511.200): Peppina Ingoia, Oliver Pomelia, Marianne Tourneur. Vist. 18. Or 14.08, 15,25, 16,45, 18,10, 19,35, 21, 22,35.

ARGO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.631): Una moglie superdotata (Elena, Vaterina &c.. Ron Jeremy, 1° visione, Trasgressioni erotiche, colori, vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15): Beverly Hills. Dalle 14,30 alle 23. Nuova gestione. Ingresso ...

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.8440): La passione bionda, Moana Pozzi, Gino super games. Vist. 18 No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24) Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, tel. 668.334): Martina una bestia in amore, con Martina Lister, Valeria Bella Colori Vist 18. Ap. 14,30, ult 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 108, tel. 267.874): Ne ebbe sempre tutte le sette. Colori Vist 18 Ap. 18, ult 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.64.70): Lussuria blu (Rolling desires) America 87, con Ron Jeremy, Candy Evans. Colori Vist 18 Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MILANO - BOY DU BERE (via Madama 8, tel. 530.256): Donne, un peccato di piacere, con Marina Frajese, Marisa Harrison e Duja Lauri (Fury erection love) Novità Vist 18 No stop dalle ore 8 alle 7 (ult. 22,30)

PRINCIPE (via Principe di Acaja 46, tel. 749.99.81): La regina ultrasex (Manhattan penne short). Colori Vist 18 Ap 18, ult 22,30

REGINA (Corso Regina Margherita 173, tel. 530.865): Sexy blonde Girl Rosca. Quella sporca ora scelta. Novità Albera Vist 18 Ap ore 10 ult 22,30 continuata.

ROSSA BLUE (via San Donato 40, tel. 497.186): Turbosperma erotici. Coppia Cardoni Valeria Tassinari, Sandra Furlan Col Vist 18 Ap. 18, ult 22,30 ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.381): Storie supersexy, con Martina Frajese Colori Vist 18 Ap. 18, ultimo 22,30

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.383): Desiree, Nora Boudoir, Marina Lesar Col Vist 18. Ap ore 10, ult 22,30 No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.847): Bellezze bionde al desnudo (Donne gialle) Col. Vist. 18 No stop dalle 14 alle 24. Ingresso 3000, 2500, 1500

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA

DIANA: Castaway le regine vacanti.

CHIVASSO

CINECITTA': Radio Days.

POLITEAMA: Cristo si ferma a Eboli V. 16

CUNEO

ITALIA: Le migliori parole nessuno vorrebbe V. 16

GRIGNASCO

VITTORIA: Intima delizia di una moglie - Tremori love story

PINEROLO

HOLLYWOOD: Predator.

ITALIA: Pranzo di una moglie.

RIVOLI: Arianna junior.

Scelti per voi

Per chi ha fiducia negli sceneggiatori

NOTTE ITALIANA di C. Mazzacurati. Finisce la delta padano e di Giulia Boschi per un giallo un po' improbabile ma avvincente.

Per i fan di Sting

GIULIA E GIULIA di P. Del Monte. Divisa tra il ricordo del Gabriel Byrne e la felicità con l'amante Sting, Kathleen Turner vive in una doppia dimensione, ma la fantascienza si tinge di giallo...

Per chi cerca il nuovo

ARIZONA JUNIOR di E. e J. Coben. Avventura comica a tutta velocità tra inseguimenti, disastri e gag demenziali: lui ladro pluriarrestato, lei poliziotta, non possono avere figli e rapiscono uno dei cinque gemelli di un ricco industriale.

Per chi è indulgente con gli umoristi

MAI COLM di N. Tirro. E' un genio delle piccole invenzioni, ma nessuno lo apprezza. Un giorno un ragazzo...

Il concerto per Settembre Musica all'Auditorium diretto da Zender

Nono e Maderna, due poeti

Concluso l'omaggio al compositore veneziano - Il concerto di domenica riuniva due delle più alte espressioni della musica contemporanea: «Canto sospeso» e «Grande Aulodia» - L'Ensemble Garbarino appiana le difficoltà dei lavori giovanili di Nono - Stradella dell'Accademia del Spirito

TORINO — Nono se n'è andato, ma ci ha lasciato ancora dei parallelismi. Sabato pomeriggio, nella chiesa del Carmine, il pianista Massimiliano Damerini ha eseguito *...sofferte onde serene...*, porta d'ingresso, insieme col Quartetto, della fase hölderliniana in cui è entrata l'arte di Nono dopo l'opera *Al gran sole carico d'amore*. L'ha eseguito molto bene lui, ma il gioco di rispecchiamento del pianoforte col nastro magnetico era quasi impercettibile, così abbiamo rimpianto Vidolin e la banda dei tecnici di Friburgo.

Nello stesso concerto il complesso Garbarino, che da un pezzo è familiare con la musica di Nono, si è cimentato con le sofferte onde di composizioni strumentali giovanili nelle quali Nono si batteva per la conquista dell'espressione strumentale. L'orizzonte il gusto espressionistico viennese: *Polifonica - Ritmica*, *Quartetto per 23 e Incontri*, per 24 strumenti. Non sono composizioni di facile approccio, ma l'interpretazione che Garbarino ne ha tratto dai bravi strumentisti del suo Ensemble ha appianato molte difficoltà.

Infine domenica sera, all'Auditorium, è entrata in scena la Rai, con l'orchestra diretta da Hans Zender, per un'accoppiata vincente che riuniva due dei più alti raggiungimenti della musica italiana contemporanea: di Nono il famoso *Canto sospeso*, per soli, coro e orchestra, su testi di condannati a morte della Resistenza, e di Maderna la *Grande Aulodia*, per flauto, oboe e orchestra. L'esecuzione sembrava fatta apposta per illuminare la straordinaria vocazione strumentale di Maderna e la straordinaria vocazione vocale di Nono, ancorché nella Sinfonia iniziale e nei due grossi intermezzi orchestrali si colgano i frutti del tirocinio attraverso le sofferte onde dei lavori precedenti. Ma in un certo senso anche la riuscita degli intermezzi strumentali è come illuminata dai riflessi dei sei canti affidati al coro, a un soprano e a un mezzosoprano. Strumenti e voci, l'importante è che l'uno e l'altro lavoro si avvicinino entrambi dalle secche della sperimentalismo, per conseguire risultati di alta e puristima poesia.

L'esecuzione di questi lavori, che in tempi ancor recenti parevano di difficoltà proibitiva, è stata grazie alla sicurezza dell'orchestra diretta da Zender e del coro istruito da Mino Bordignon, nonché per l'apporto ...sivo e tecnico dei solisti Susanna Rigacci, Beatrice Malberg-Wuhlrich e Mario Bolognesi per *Il canto sospeso*, e Giorgio Pinazzi, flauto, Pietro Borgonovo, oboe, nella *Grande Aulodia*. Pubblico un po' scarsino, ma quello che c'era, convinto e tenacissimo nei prolungati applausi.

* * *

C'è un filone mattutino di *Settembre Musica* che si svolge nella ... del Santo Spirito in via ... Palatina nel cuore più antico della ... Qui ha sede l'Accademia, ... turalmente il Santo Spirito, che la passione di Sergio Balestracci, cultore di flauto a becco e d'altri strumenti antichi, ... verso l'esplorazione di quella musica del Seicento che si suol chiamare barocca.

Molto opportunamente l'Accademia ha dedicato due mattinate ad Alessandro Stradella, avventuroso personaggio che a Torino trascorse qualche tempo della sua vita tempestosa, e proprio nei quartieri, allora malfamato, vicino alla chiesa di Ascanio Vittozzi, tra i vicoli della Cocia e del Montone, si buscò un'archibugiata dai sicari del cardinale Contarini, il cui aveva sofflato l'amica.

Sabato il Complesso da Camera dell'Accademia, ... da Balestracci, ha presentato una scelta di *Sinfonie* (in realtà brevi Concerti strumentali, simili a *ouvertures* teatrali), conservate manoscritte nel fondo Foà-Giordano della Biblioteca Nazionale. Presentano particolari di struttura strumentale che interessano i musicologi, ma non hanno qualità d'invenzione tali da imporsi alla considerazione del pubblico. Invece l'oratorio *S. Giovanni Battista*, eseguito domenica mattina, è uno dei capolavori della musica italiana. La coniugazione della voce con gli strumenti accende la fantasia di Stradella. Nessuna pigrizia di bassi continui, ma un'integrazione vivacissima. I due violoncelli, quello della piccola orchestra e quello del concertino, hanno parti sommamente elaborate. La ripetizione di parole testimonia l'imperiosa presenza ... musica. ... recitativi ... largamente inventati. Si sente che Monteverdi non era poi andato tanto lontano.

La scrittura vocale non è ... perfetta che quella strumentale ... questo Oratorio ... grandi vari. Ho il ricordo folgorante d'un'esecuzione a Perugia, ... quarantina d'anni fa, con una greca di rui si cominciava a dire un gran bene. Si chiamava, allora, Maria Kallas.

Qui non ... quelle altezze, ma l'esecuzione, col coro e l'orchestra dell'Accademia sapientemente governati da Sergio Balestracci, permettevano d'intendere il capolavoro. Tutti bravi i solisti, a cominciare dal S. Giovanni di Giuseppe Zamboni, un sopranista che non presenta nulla di artificioso nell'emissione, e interpreta quello che canta. Lo stesso si può dire per il basso Jean-Louis Bindi (Erode), per il tenore Mario Cecchetti (un Consigliere), per l'Erodiade figlia, cioè Salome, ... bravamente da Maurizia Baruzzini in sostituzione d'altro soprano indisposto. Erodiade madre era il soprano Anna Riccardi, ... lodevole corvetto dell'Accademia. L'esecuzione non è stata proprio integrale: sono ... imprevisti (tutti i duetti, salvo l'ultimo, e ciò ha danneggiato ... la ... rieta dell'oratorio, ridotto a ... alla III arie, cosa ... non il Pubblico felicissimo e applausi calorosi.

m. m.

LEGION D'ONORE PER BETTE DAVIS

Deauville. Bette Davis è l'ospite d'onore al XIII Festival del cinema americano. L'attrice insignita della Legion d'onore

Grande festa al Comunale di Bologna l'Orchestra Sinfonica Rai Torino

Il prezioso «catalogo» di Bussotti

BOLOGNA — Non s'era mai visto il Teatro Comunale così pieno di pubblico per un denso programma interamente dedicato alla musica contemporanea: Boulez, Bussotti, Kurtag e Maderna; il vero che si trattava in gran parte di un pubblico particolare, con le centinaia di musicologi di tutti i Paesi del mondo che hanno chiuso qui, con il concerto dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino diretta da Zender, l'imponente ciclo di manifestazioni che ha fatto da contorno al XIV Congresso della Società Internazionale di Musicologia.

A questa ... l'orchestra torinese, preparata nei minimi particolari da una calibratissima, appassionata concertazione di Zender, si è presentata aprendo e chiudendo la serata nel nome di Bruno ... con *Rituel* in ... Boulez, scritto in memoria del compositore veneziano e con *Grande Aulodia*, uno dei più significativi frutti dell'ultima stagione creativa maderniana. *Rituel* conserva intatta la sua ispirata pregnanza: il dialogare in primo piano ... è uno scoperto omaggio alle predilezioni timbriche di Maderna, la ricca percussione non si perde mai in ... preziosità, ma tira diritto su puri valori costruttivi, il ritmo pulsare quasi tematico ... tamburo rammenta co... ... la ... del tombeau.

Del tutto diverso, specie per la fluttuante concezione ritmica, il panorama aperto da *Il catalogo è questo: IV* di Bussotti, che ... avuto qui la sua prima esecuzione ... pias; i vari episodi in cui si articola il lavoro (per vastissima orchestra) sono separati da ... imperscrutabili, respiri filologici in un diario o ...logo» interiore. E' un Bussotti singolarmente proteso ai ricordi, agli sguardi ... sempre, ma qui ... ormai sco... parte, con visioni richiami a Mahler e Strauss, all'onda carezzevole valser, allo scoperto stornellare di una larga melodia popolaresca, messaggera di «antiche fole» per usare un'espressione cara al compositore; ma non c'è parodia né distacco di citazione, bensì un unico flusso che rivela più che mai la sicurezza di una mano maestra.

Altro dono prezioso del programma i «frammenti» di Kurtag *Meine Gefängnislieder* dai *Kafka Lieder* per voce e violino in prima esecuzione italiana: il soprano Adrienne Csengery e il violinista ... Keller hanno interpretato a meraviglia il gioco e lo scontro di allegramenti, dalle asperità barbariche ... ... di formule magiche, al quinzaine improvviso di figure fantasmagoriche secondo il lessico più privato di Kurtag. Questi esuli concertanti, sebbene con diverso, più sofferto timbro, si ... riaccesi infine ... *Grande Aulodia*, ... lo straordinario vertice ... creativo contributo solistico di Piero Borgonovo e di Giorgio Pinazzi. Applausi ... e prolungati per direttore, solisti, per la prestazione brillantissima dell'orchestra e per Bussotti presente ... .

Giorgio Pestelli

Teatri e concerti

**TEATRO ... TORINO ... DI LIRICA ... stagione in ... abbonamenti Turni ordinari fino al 30 settembre 1987 quotidianamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta Dopo il 20 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ABRATE GRUPPO DELLA ROCCA: martedì 15/9 ore 11 presso l'Assessorato al Turismo Città di Torino p.za San Carlo 161, presentazione al pubblico del cartellone 87/88 del Teatro Adua. Per info 274 3216

HOLIDAY ON ICE, la nuova rivoluzione sul ghiaccio (Piazza d'Armi - Palavela - Pala... - ... posti al coperto). Tutte le sere alle 21.30 Venerdì sabato domenica 2 spettacoli ore 17.30 e 21.30 Lunedì riposo. Informazioni tel. 500 195. Prevendite alle casse ... Palavela, piazza d'Armi, e alla biglietteria del Palasport Parco Ruffini, tel. 396 067

C.C.T. ... lezioni aperte per recitazione e stage «Lettura poetica» «Il bello e l'attore» insegnante R. Sobrero Int. v. Magenta 59/a tel. 567.5385 - 361.0867 dalle 15 alle 19

C.C.T. ARIATTO: lezioni aperte stage mimo, clown, maschere, tecniche di improvvisazione, pantomima bianca, giochi teatrali per insegnanti Insegnanti Bathaus Theatre Co. Int. via Magenta 59/a - 567.5366 dalle 15 alle ...

CENTRO DANZA ... CARLO: Scuola di danza classica diretta dal maestro di ballet Perla Virtanen. Dal 1° al 15 settembre Stage di danza classica tenuto dal ... ballet Perla Virtanen, Lavelli internat., Bentzak, professionale Dal 7 al 12 settembre Stage per insegnanti di danza classica tenuto dal maestro di ballet Perla Virtanen. Per info. tel. 546 173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: Danza classica e modern ... aperti dal 1/9, corso Casale 137 tel. 839.5873.

CENTRO DEL BALLETTO: dal 7/9 al 12/9 Stages di danza classica e moderna ... tenuti da ... Negro. (lezioni dall'1/9, corso Casale 137, tel. 839.5873.

CENTRO JAZZ TORINO: Sono aperte le prelezioni ai corsi (tutti gli strumenti canto e tecnica vocale, teoria e musica d'insieme). Ore 15-19, via Pomba 4 tel. 538.878

CINESTUDIO DELLO JUVARRA - Pianoforte: dal 9-9 Sala Pianoforte, dir. da Pedrò, A. Petrone e Anna Maresco Mi Vel 5, tel. 362.409

D'UGONO TEATRO Ass. Cult. (tel. 540.433): iscrizioni e corsi di dizione e recitazione diretti da Anna Bolena, luogo (giorni festivi dalle 17 alle 20

ECONATURA: organizza un corso di training addestrativo per vincere la timidezza, imparare a comunicare e parlare in pubblico. Telefonare 538.022.

GINGER danza classica e contemporanea - via Piana 5 - tel. 011/637 082 Sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini dai 6 ai 14 anni (con preparazione agli esami agli Accademici Internazionale di Mercatello). Danza classica per adulti, Danza moderna e Jazz. Teorie class, Analisi coreografica, Teatro di Movimento, Tai(ai), Yoga, Tai Chi Chuan, Ginnastica dolce per adulti Corso speciale di Sala-ginnastica al mattino per bambini dai 3 ai 6 anni. Direzione S. Delpiano-Nobile, C. Jarvis, C. Berra. Inizio dei corsi: lun. 21 settembre.

LABORATORIO TEATRALE: dir. Gerd di Restituzione, Dramma e fo... Non vist. Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000 (aria condizionata).

FIAMMA (corso Trapani 97, tel. 372.057): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (drammatico). Colori. Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000 (aria condizionata).

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 300.780): Imperatore II, di W. Borowczyk, con Monique Gabrielle. Col. Vist. 18. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4318): Predator, con Arnold Schwarzenegger. Col. Non vist. Or 16,30, 18,30; 20,30; ingr. 7000 (aria condizionata)

KING KONG CRISTOFORO (via Po 31, tel. 839.7502): da Brest, di R. W. Fassbender con Franco Nero, Joanna Moreau, Brad Davies. Vist. 18 Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000, rid. 4500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis tel. 537.100): Mississippi adventure, di Wilkie Hall, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz 15.10; 17; 18,50; 22,30 ingresso 7000

LUX (via Federico tel. 541.263): Avventure nel tempo, di John Hough, con N. Dickson, F. Hutcheson. Non vist. Or.: 15,40; 17,30; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Stella e Stella, di Peter Del Monte con N. Turner, Sting, in corso nuovo «ars destruendo» Vist 14 Or 15,10 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Tutte quelle che avrete voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere, di W. Allen, con Woody Allen, Dana Wynter Vist 18 Or 15,35, 17,15, 19,55; 20,35; 22,30

REPOSI (via XX Settembre) 15 tel. 531.400): Registrar II di

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Dog... ...ri della vergogna, con Chris Wood, James Garner. Colori Non vist. Dolby stereo Or 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000 rid 4000

STUDIO PITE (via Artisti 3, tel. 830.521): Notte italiana, di Carlo Mazzacurati, prod. Nanni Moretti, con Giulia Boschi, Marco Messeri (Venezia '87), col. Non vist. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, Abbo 4000

VITTORIA (via Roma 226, tel. 511.798): Crocodile 2 di R. Garnick con L. Chiles, G. Kennedy Vist 14 Or 15,45, 17,30, 19,10, 20,50 22,30 ingr. 7000

ZETA DUEBIAN (via Colombo 12, tel. 749.2507): Balcolcin, di N. Tass, con John Hargreaves, Lindy Davis colori Or 20,45, 22,30 Ingr. 7000, rid 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cavour dopo Savoia 77, tel. 297.187): Shanghai surprise regia N. Goddard, con Sean Penn, Madonna Or 20,30 22,30 Rid. Agis 3500.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): ... tesa, di Oliver Stone con T. Berenger, W. Dafoe, C. Sheen (drammatico) Colori Non ... Ap. 20,25, Mm: 20,30; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 496.580) oggi chiuso

MASSAIA (piazza Massaua 9, tel. 795.600): Top Gun, con Tom Cruise. Ore 20,40; 22,30.

NUOVO ODEON (via Verdone 8, tel. 749.23.82) chiuso per ristrutturazione

SUBURBE D'ESSAI (corso Belgio 65 tel. 674.171): Il giardino inglese di McMurray con Deborah ... Ore 20,15; 22,30

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Sculture fino al 27 settembre; mostra di arte contemporanea internazionale Daverdam. Orario ... 10-19; lunedì ... Ingresso L. ... ridotti L. 2000 Per informazioni tel. 956 1547

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, ... 874 644): Grafica in ... formati, migliaia di manifesti originali, multipli, oggetti e arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere.

LA FINESTRELLA - Cassili, tel. 831.167 800-900 pomeridiane

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 366): Mostra del bianco e neri Ore 15.30-19.30

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio-18 ... La collezione della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. 1985-1986 Arte italiana e straniera. Feriali 9-19, festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACC... Arnaldo contemporanea.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Luigi (via S. Teresa 5, tel. 530 230), ore 9-12.

BASILICA DI ... E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-16,30, Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimo Savoia, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 850 4581 - 850 2545 - 850 2756.

GALLERIA SUBALPINA (via Accademia, dalla Scuola 8): fatti i guerra, dipinti 9-14

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20) «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo» e «Segno grafico» - Grafica Anni 60-70», fino all'11 ottobre 1987 Orario 9-19 feriali, festivi 10-13 14-19, ... i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): aperti dai martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 15-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso). 9,30-12,30; 15-19

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

... DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 2): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15. Mu... e venerdì 9,30-19,15. Mostra temporanea: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, spedizioni alpinismo e geografia, fino al 16 ottobre orario pieno del museo ... trotta con montagna, film realizzati dalla Rai-Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 ... orario del museo

... NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13 lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Quattrocchio 7): dal martedì al sabato ore 9 alle 14 Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di Chieri (25 km da Torino - 15 min). aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30. Chiuso le principali festività religiose.

PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa, martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 19

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO MUSEO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoinformazione. Dal 6 giugno al 13 settembre «Trittico» di Mauro Gaicoli (Foyer Sala Grande). «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande). «Marina» di Daniela ... (Foyer Sala Valentino).

Ritrovi

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ... libero con orchestra

CHALET del Valentino: ore 21 Armando Savini e la vir...

CLUB 84, oggi chiuso. Domani ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti con orchestra

GARDEN (str. Valsalice 87/A cap. bus 53): discomusica e pausa di danza, si riprende da martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 15. Sempre ingresso libero e tutti

LA LUCCIOLA (c. Taranto 306, ... 300 087) ore ... discoteca

LE CASCINE - Abbronzati - Bluestogi (1 800 25.81): 21 circa. Visite

L'ORIONOLANTE (v.le Virgilio ..., Borgo Medioevale, tel. ...) ore 21 Assisted. Nota tedesca con musiche e cucina spagnola.

ODEON NIGHT: chiuso. Riapre il 16/9.

PATIO DISCOTECA (c. Monselice 346): tutte le sere ore 22-4,30

PATIO CLUB
tutte le sere ...
STASERA ...
MISS MONDO PIEMONTE 87
(Telefono ...)

SETTEMBRE MUSICA
Ore 16
... DI STRUMENTI A ... KAMMERMUSIK DI NAPOLI
FRANCO PEZZULLO
direttore
Haydn, Mozart Beethoven, Gounod
INGRESSO GRATUITO

SETTEMBRE MU... Auditorium Rai
alle 21
CONCERTO JAZZ
TOMMY FLANAGAN
pianoforte
GEORGE MRAZ
contrabbasso
KENNY WASHINGTON
batteria
300 ingressi a sedere in vendita dalle 20 all'Auditorium ...

CHALET ...
... SAVINI
e la Vera Romagna

DA GIOVEDI' OLIMPIA 2
L'opera ottiene ogni anno ... Da questa occasione vedere ... come a Leonardo Nord.
... CICCIO CORI
CAVALLI DI RAZZA
REGIA DI FRANC RODDAM
CDI

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

DA GIOVEDI' AL DORIA
DIRETTAMENTE DALLA HIT-PARADE DEL TERRORE UN FILM-CANZONE CHE HA FATTO GRONDARE SANGUE DALLE RADIO DI TUTTA L'AMERICA
«CORRIERE DELLA SERA»
«Un'idea che rade il cuoio la regola»
«Una pellicola azzeccata

Alla Mostra di Venezia «Divinas palabras» di Sanchez e «Made in Heaven» di Rudolph

Non tutti i film vanno in Paradiso

L'opera spagnola mescola abiezione e pietà - Generosità celeste nella macchinosa favola americana - Ieri era anche in gara «Oridathu» di Aravindan

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Giornata pe- ieri, per i temi, non per i risultati. Anzi s'affacciano più evidenti e quasi più prepotenti le chiusure t cui si poteva mente fare a meno, lo spazio di discussione l pato e da *Lungo vita signora*: l che nell'unanimismo lodi, altrimenti imbarazzante, precisi una riflessione natura dell'apologo (parla potere o di un vecchio fantasma?)'e sul curioso consenso politico intorno a film programmaticamente gradevole, alla mistica ufficiale del concorso, d'erano da una parte gli straccioni soggiogati cielo nelle *Divinas palabras*, Parole divine magniloquente Valle-Inclán tradotto in cinema spagnolo Luis Sanchez, dall'altra il come elegante garçonnière visitato dall'americano Alan Rudolph per *Made in Heaven*, in .

La trascrizione di Valle- il massiccio di celebrazioni ufficiali, come l'emissione di bancono a il medaglia, la «volgarizzazione» del eccentrico e disordinato, dovette attendere d'esser morto per fama di classico spagnolo di questo secolo. difficilmente il film di Sanchez, che sotto la rispettosa stilizzazione, ha qualche rito, verrà distribuito in Italia, mentre Rudolph è già nel listino della Titanus e potrete facilmente verifica in pubblica (se la melensaggine abbia prevalso).

L'ubicazione e la pietà di Valle-Inclán. Galia, la e avida magìe del sacrestano della misera parrocchia di S. Clemente, misera da un curato (siamo in Galizia nel 1920), riceve in eredità cognata prostituta. l'essere su cui mente campava, il figlio idrocefalo, esposto nelle fiedi paese per chiedere elemosine Maria Galla il infelice per avere fi soldi, nuovi, le avventure che segretamente sognava. Il marito finge di non sapere, il gli chiude occhi, quando il avvelenato dall'alcol, quando moglie, sorpresa nel bosco l'amante, gli viene riportata lodibrio da tutti scandalizzati ritrova la dignità, non rinnega l'amore, e Maria Galla che sulla porta della chiesa s'è spogliata d'ogni abito, legge in latino le parole: è peccato... E la solenne, se non la lume quegli indemoniati, donna in chiesa.

In *Heaven* Timothy Hutton una donna e va in Paradiso. Lì che

Arriva l'elettricità e la Cina va a rotoli

VENEZIA — degli Cinquanta, *in un remoto paese dell'India rurale arriva finalmente l'elettricità: e tutto cambia. Dice Aravindan, il cinquantaduenne regista indiano di (C'era un villaggio), presentato in concorso, interpretato da Nedumudi Venu, Sreenivasan, Thilakan: «Sono nato in un piccolino e sino all'età di dieci anni conoscevo l'elettricità. Ricordo ancora nostalgia, quei tempi, quando gente notte alla luce delle ...».*

Il film fa passare una critica sotteso allusione finale alla catastrofe nucleare, e un ammonimento sulla modificazioni provocate dalla tecnologia nella della gente, attraverso il linguaggio una commedia paesana che un ritratto villaggio e dei suoi : tutto, naturalmente, nei ritmi lenti e contemplativi, ignari d'ogni forma d'effetti, tipici del cinema indiano.

Nell'incontro tra l'età e cinquemila anni cultura, personaggi e maschiette: nel paese, giovane coppia di innamorati, l'elefante ingioiellato, il matto locale, il ragazzo ambizioso, il comunista parolaio, l'ubriacone piagnucoloso, la bella, padrone villaggio e suo fattore tuttofare, il Papà con bianca e cappuccio musica indiana; e dalla parte moderatità gli imbroglioni, l'«ingegnere» che tira alle ragazze e fa promotore animazioni teatrali, il falso medico che vuol su una clinica.

L'elettricità, forse genera incidenti anche mortali, soprattutto altera negativamente la vita della piccola comunità radicata, integrata e ingiusta. Il film è come in parti: buffa e affettuosa prima, più sobria e desolata seconda con drammatica. In un festival, a testimonianza d'internazionalismo, il proprio necessario un film indiano, Oridathu svolge sua funzione, e non è noioso.

L. L.

stanno in bellissime case e che sua via è diventata pittrice; inoltre, nel sovrintendente Emmett Humbird, è arruolata dei nuovi arrivati una seducente Kelly McGillis. Ma era in *Reuben Reuben* e *Top Gun*). Lui al galante (*Sei Dio!*), poi s'innamora perdutamente. in Paradiso gli innamorati possono essere felici. Lì ragazza viene inviata sulla terra, incarnarsi nella figlia di un inventore di giocattoli, al che da grande molti amori infelici. Lui può opporsi alla separazio- ottiene almeno tentare una scommessa: il rinascerà, crescerà, incontrerà Kelly McGillis e la farà innamorare un'altra volta, tempo trent'anni. Tenendo conto che l'incontro dovrà casuale e che nessun esplicito il guiderà la fama di tutti uomini) un limite abbondante. Ma l'amore qualche volta più forte del destino, in una via di Los Angeles, un giorno infelici...

Effettivamente, la storia è un po' laboriosa; vista a una commedia di avere sottintesi profondi, equilibri non sono rispettati, collegare paradisiache le storie terrene dei due, gli attori non sempre aiutano. Rudolph ha a verbale (ha scritto catalogo) che voleva un film «buona nell'provocativa». Forse a modelli tipo *Il* può attendere Beatty, ma in ogni s'è distratto. che d'aver film «sbagliato»: più severo nei giudizi più informato proprio recensori.

Stefano Reggiani

Un'inquadratura di «Quartiere» di Silvano Agosti. Sotto, una scena di «La stagione dei mostri» dell'ungherese Miklos Jancso. Le due opere sono in concorso oggi alla Mostra

Persone di Lietta Tornabuoni

Agosti: Chiamatemi operaio del cinema

VENEZIA — Silvano Agosti, autore di *Quartiere*, l'ultimo film italiano presentato in alla Mostra, di quasi cinquant'anni ed è una presenti intelligenze segre- del nostro «*E' il mio modo di fare. Ho sempre preferito la soddisfazione di fare a quella di gestire, lavorare nell'anonimato, essere l'operaio dei miei film*».

Maestro di montaggio, produttore, organizzatore, sceneggiatore, regista, documentarista e persino esercente, in un desiderio totalizzante della macchina-cinema: è gestito da lui, che spesso vi lavora anche proiezionista, il migliore cinema d'essai di Roma, «Azzurro Scipioni». «*L'ho aperto si aprirebbe un chiosco di bibite nel deserto*», spiega. «*Mireno a tre cose. Comodità: infatti ho ricomprato usati sedili di un jumbo, che sono i più confortevoli del mondo. Diversità della programmazione: considero una balbuzie ripetere lo film quattro volte in un giorno, io proietto quotidianamente tre film diversi per 3000 lire e chiudo neppure d'agosto. Il mio pronto soccorso della personalità. Amicizia: c'è creato intorno a questo... un'affettuosa gratitudine, una solidarietà silenziosa di gente stanca di una vita imbrogliata, che arriva in sala come su una spiaggia, per stare bene e riposare*».

Diplomato in regia al Centro Sperimentale, specializzato nella tecnica del montaggio con uno studio approfondito dell'opera di Eisenstein all'Istituto del di Mosca, Agosti ha fatto il primo lavoro importante per il pagni in di Marco Bellocchio. «*Paradossalmente, un film considerato espressione molto personale e autobiografica del regista è l'unico film collettivo fatto in Italia: siccome Marco era il più fragile tra noi, a lui abbiamo dato quella protezi che è il successo. Ma si trattava d'una condizione personalità d'autore, lavoro comune spirito dei tempi: capita di rado, era capitato soltanto per Roma città aperta, per*».

Con Bellocchio e altri lavorato per *Matti da slegare* e per la televisiva *La macchina cinema*. Ha prodotto *Il pianeta azzurro* di Franco Piavoli: «*La mia idea è sempre quella di identificare l'espressione con i mezzi e i meccanismi della : da un film traspare sempre la visione del mondo di chi lo produce più che di chi lo fa*». I suoi film, da *Il giardino delle delizie* a *N.P. Il segreto* a *più alto dei cieli*, hanno spesso subito censure: «*L'energia che l'essere umano è composta da due elementi: matrimonio e libertà. Moltissimi, in cambio di garanzie di nutrimento, hanno venduto libertà. Per me è un prezzo troppo alto, non lo pago. Da questo è nata l'arte sazia del cinema americano, alimentata da idee estorte e visivamente brillanti, da trovate: che sono come il piacere che dà la droga rispetto al piacere che la vita*».

Agosti vive a Roma in un quartiere popolare, il Trionfale, in un vecchio palazzo senza ascensore, in un grande appartamento all'ultimo piano sempre pieno amici e di bambini, dove mai e dove è installata anche una moviola: «*Tra il mio modo di vivere e la cultura corrente non c'è rapporto*». Del quartiere quindici anni i personaggi e fatti in *Quartiere*: «*Nel film nessuno uccide, nessuno fuma. La mia umanità è un'umanità muta, che pascola nel proprio vissuto, paga di esserci*».

Il regista Rudolph parla dell'«enigma Paradiso»: doveva arrivare una storia parigina del con Keith Carradine

«Son qui con l'opera sbagliata: massacratemi»

DAL NOSTRO INVIATO

— *Kelly McGil- grandona in minigonna e nere di colone ypsilon, Rudolph è un piccolino magro sottile nero, c'è di mezzo pure uomo-donna' ma lo strano caso del Paradiso, di Heaven, è enigmatico. Dice il regista: «Sono ancora stupefatto, molto triste, per stato chiamato a partecipare Mostra Venezia con questo film che non mi piace, per il quale i critici mi massacreranno e avranno ragione di che avevo pensato o quasi altro che è venuto benissimo. Moderna. I moderni, una storia di e falsari d'arte interpretata Keith Carradine. Ambientata nella Parigi di Hemingway e Gertrude Stein, quasi mondo...».*

Ci sarà stato un errore burocratico? Qualcuno in buona fede sbagliato tra l'ultimo e il penultimo film di Alan Rudolph, prendendolo per Venezia senza averlo visto? Ci si affidati soltanto alla cura di produttore, riducendo il regista nel attuale stato di intensa malinconia? Rudolph che in Heaven non si sente responsabile: la Lortmar, la mini-major per cui realizzato con un budget di milioni di dollari, glielo ha tolto mano; ha fatto rifare il montaggio, ha modificato il finale che diverso, più cinico e meno consolatorio. Stavo stato più fortunato, dice, con le grandi compagnie americane: «Odiavano talmente i miei che il lavoro senza occupazione». Stavolta è andata male, ma almeno ecco risolto il mistero e trovata una risposta domanda di tutti: mai avrà fatto, film brutto, l'attesa

Altman suo aiuto per Nashville, il regista bravo di Welcome to L.A. e di Choose me?

Mistero minore, in Heaven: chi è l'interprete del personaggio chiamato mett Humbird, direttore che donna, accanito fumatore rosa che i titoli di coda indi- come «il signor Emmett nella parte di se stesso»? Dal fatto che è la moglie del protagonista Timothy Hutton, parrebbe Debra Winger recitato e truccata da uomo: è davvero lei, interpellata sul film per gioco, ai mariti e agli amici? Il regista conferma, ride: «È una persona molto gentile, che sempre sull'set e sempre sigarette».

Senza misteri è Kelly McGillis, occhiali bellissimi, l'attrice del Testimone e di Top Gun pare un'americana uguale a tante modelle americane, ma a starla a sentire risulta migliore: «Vivo Brooklyn perché è quartie- New York magari meno elegante ma cordiale e familiare paese, in una quattro piani, tutta. Ci abito con il mio più caro amico mentre il mio innamorato, che francese e fa produttore per la Cable-TV, vive a Pari-. per politica, racconta, «l'interessa a quella internazionale ma si dedica a quelle cause in cui è possibile rendersi concretamente utili»: «Raccolgo fondi l'ospedale newyorkese che cura i malati di Aids; mi occupo del problema l'aborto, intorno quale condensata negli Stati Uniti una forte corrente regressiva, e dei diritti civili delle donne». E per chi vota, repubblicani democratici? «Questi non fatti suoi».

L. L.

Timothy Hutton e Kelly McGillis interpreti di in Heaven

Malle Olmi, due nomi da Leoni

VENEZIA — La presidente della Irene Papas, ci raccontano, detto di avere l'unica idea chiara per la supergenerosa distribuzione di premi (otto, secondo il regolamento della Mostra): intende avallare, con decisione d'una giuria a venire in ogni caso definita storta, un film che poi verrà visto pochissima gente. Allora?

come sempre, come a ogni festival, alla vigilia conclusione la giuria è in alto mentre s'infittiscono i pettegolezzi: il premio migliore attrice dovrebbe andare all'americana Linsday Crouse, protagonista di *House of Games* di David Mamet e moglie del regista, oppure alla coKang Soo-Yeon, ragazza carina e brainterprete di *Sibaji*; il premio per il miglior dovrebbe andare a coppia inglese, James Wilby e Hugh Grant di *Maurice* Ivory, oppure al ragazzo sovietico Ruslan Ischuttro, protagonista di *Pjumbum* di Abdrasitov.

E i Leoni, più il premio speciale della giuria? Tra Malle e Olmi che sono i candi- forti, dieci giurati dodici sono film *Hip, Hip, Hurra!* di Kjell Grede; quattro giurati non hanno affatto scartato *Gli occhiali d'oro* Moravia; i giurati anglosassoni non hanno gradito *Quartiere* Agosti, visto in anticipo: il turco *Hotel Madrepatria* ha i suoi appassionati .

Ma non pettegolezzi, nulla è ancora deciso. I premi verranno annunciati ufficialmente soltanto domani TV, durante una trasmissione in diretta, tanto per imitare il festival di Cannes. Imitazione velleitaria, irragionevole: se a Cannes la televisione paga forti somme per poter dare per prima la notizia dei premi, e il festival ne ricava almeno quattrini, per l'anteprima Leoni Venezia la Rai paga un soldo.

Dal Quartiere al Marais

VENEZIA — Questi i film di a Lido:

Sala Grande, ore 18,30. **Venezia '81:** sordo nella città di Mireille Dansereau (in Canada).

Sala Grande, ore Venezia '84: **Quartiere** di Silvano Agosti concorso, Italia).

Perla, ore 19,15. **Mankiewicz in persona:** intervista di John Kobal.

Arena, ore 20,30 **Venezia '64: stagione dei mostri** Miklos Jancsó (in concorso, Ungheria). seguire: **Quartiere** Silvano Agosti (in .

Volpi, ore 21,30 e ore 24. **Retrospettiva documentari: Tutto** Luc Bersud e Cinema.

Sala Grande, ore 21,45. '41: **stagione dei mostri** Jancsó Ungheria).

Biennale arte può slittare giugno 89

VENEZIA — internazionale d'arte della Biennale, il giu- potrebbe slittare un anno non saranno state completate le nomine del direttivo.

Lo detto il presidente Portoghesi, come entro settembre tornerà a riunirsi consiglio e che, in quell'occasione, «si farà il punto sulla situazione, conto che il 10 ottobre si incontreranno Venezia i commissari stranieri il cui parere sulla fattibilità dell'esposizione sarà inviato in conto della Biennale».

L'attrice presenterà domani Bersani, a partire dalle 17, diretta tv - Il no della Cardinale, che ha dimenticato il Claretta»

La Mostra dei pranzi e del gala ho ora una madrina: Vima Lisi

— Sarà soltanto Vima Lisi la madrina della cerimonia della premio- '87, tra- sera in diretta da a partire . Accanto Lello Bersani avrebbe dovuto esserci che Claudia Cardinale, ha l'invito della Biennale avendo, evidentemente digerito le critiche raccolte in «Claretta». Lido, que, c'è chi si diverte. «È meraviglioso — dice — *il clima della Mostra, senza esserne direttamente coinvolti. Ho visto bei film tranne quelli di Ermanno Olmi e di David Mamet e mi è piaciuto, sul piano spettacolare, quello di Brian De Palma. E poi, con grande sorpresa, ho scoperto che qui c'è anche una spiaggia che non avevo mai visto modo di apprezzare quando tentino a Venezia al seguito miei film*».

Mita, accompagnato figlia, e i «ragazzi» Olmi sono i protagonisti della serata della *Lunga vita alla signora* che domenica è proseguita, all'Excelsior, a ora e che di provocare un incidente diplomatico. Il ricevimento in onore giovani interpreti film di Ermanno avvenuto contemporaneamente alla proiezione *Pjumbum* per cui per la presenza del curatore della Guglielmo Biraghi, la delegazione sovietica si è trovata al Palazzo del Cinema: «autorità italiane» stavano all'ultimo ora di dire regista e al suo celebre collega Oleb Panfilov sedeva anche Armen N. Medvedev, candidato al ruolo viceministro sovietico per l'attività cinematografica.

Ieri per la proiezione delle del film spagnolo, è arrivato Torino Lucio Dalla. Una presenza imprevista e legata al fatto Ana Belen, primattrice di *Palabras*, è attualmente la delle interpreti della moderna spagnola e suo marito, oltre famoso cantautore, è il produttore presentato e di Lucio Dalla distribuiti sul mercato spagnolo.

Dopo il ottenuto in Spagna una *tournée* «dal vivo». Il cantautore bolognese ha deciso di incidere il suo primo disco in lingua iberica che sarà lanciato nei prossimi mesi. a Lido Philippe Noiret per «Ciack d'oro».

Nelle ultime i pranzi ufficiali qui al Lido italiano. La gastronomica è poco dopo mezzogiorno con offerta Raitre dei «mancati vincitori» concorso «Opera prima cinematografica». Quest'anno la formata come critici, operatori culturali e cineasti (Ettore Scola, Marco Leto, Ugo Pirro) ha ritenuto «non all'altezza» le opere dei 214 candidati che superato una prima selezione.

Quello di Raitre non un concorso sceneggiature, ma richiede prescelto un d'esperienza perché possa realizzare con le mani il scritto. Lo anno il concorso l'aveva vinto Francesco Martinotti. quale con il sostegno di Raitre ha avuto possibilità di girare *Singola* che sarà adesso sentato in anteprima rento e a San .

Dopo l'esperienza quest'anno, il di Raitre, Angelo Guglielmi, ha anticipato che dalla prossima edizione cancellato regolamento limite dell'età dei partecipanti hanno maggiori probabilità di scoprire aspiranti registi con po' di esperienza. e mezzo è poi arrivato al Lido il ministro dello Spettacolo, Franco Carraro, attesa per un pranzo offerto dall'A- riunivano esponenti qualificati dell'«impresa cinema», anche operatori di musica e del teatro di prosa. Nel pomeriggio è intervenuto all'*Hotel Bains* all'annuale ricevimento del cinema italiano, promosso congiuntamente dall'industria privata e da quella pubblica. In quell'occasione sono stati al direttore del di Berlino, Moritz De Hadeln, il brevetto e le insegne al merito della Repubblica.

Ieri il cinema s'è fermato

VENEZIA — *Ieri in tutta Italia le troupe cinematografiche hanno scioperato per quattro e l'azione sindacale è stata motivata*, Cinema, *Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil e dai registi Carlo Lizzani, Citto ed Ettore Scola.*

«È un fatto significativo — *ha spiegato Del Turco* — che in un Paese dove la confederazione sindacale è rimproverata di scarsa sensibilità, migliaia di lavoratori scioperino, non per 500 mila lire al mese come aveva fatto recentemente un gruppo di maschilisti, ma per il pluralismo culturale. E soprattutto per rivendicare la per il cinema, la regolamentazione del rapporto cinema e televisione, e il fisco delle sale, onde evitare che le agende pubblicitarie continuino ad essere le uniche vere destinatarie del prodotto cinema».

Questo sciopero cinema viene rivendicato dal sindacato, pur non essendo inquadrato fuori dal dibattito politico nel momento in cui sta per aprirsi la discussione sulla formulazione della legge televisiva. «È importante — sottolineano i registi — che sia ricostituito un fronte che riunisca 34 associazioni professionali e culturali del cinema. Mancano soltanto i produttori e gli esercenti».

a. fa.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

SOCIETA' nazionale seleziona 1 funzionario/a settore commerciale automunito max. 30enne, D' previsto corso di formazione interna. Si richiedono dinamicità e attitudine relazioni con il pubblico offresi reddito superiore reale carriera. Per appuntamento telefonare 853 4420.

SOCIETA' ricerca perito elettronico o computeristico esperienti per servizi tecnico-commerciali. Disposto inoltre Praticante. Scrivere curriculum a: Casella Postale N. 1/4001 2 Calcinato di Reto (Bs).

SPA leader settore seleziona 3 fattorini/e max 30 anni automuniti, offresi inquadramento di legge più incentivi e provvigioni. Telefonare a 366 684.

1.500.000 mensili vicuali per formazione nuova struttura età 22-40 cultura liberi. Tel. 788 918 oggi ore 9-12.

Tecnici

[redacted] importante campo nazionale ed estero, autoliziona inserimento in gruppo di collaudo e montaggio robotizzati, cerca studio tecnico qualificato disposto collaborare garantendo di prestazione orarie per 400-500 milioni annui, massima serietà e riservatezza. Scrivere, «Pubblicompass 5532 — 10100 Torino».

ODONTOTECNICO sopra 25/30 anni in grado di gestire laboratorio, abile in protesi fissa ceramica e protesi mobile cerca studio dentistico. Scrivere specificando categoria retribuzione. «Pubblicompass 5536 — 10100 Torino».

PRIMARIA azienda multinazionale impianti di condizionamento e riscaldamento ricerca progettista con esperienza alberghiera. Scrivere curriculum e riferimenti a: «Pubblicompass 7471 — 10100 Torino», massima riservatezza.

8 Rappresentanti

A vendori professionisti settore/non-settore non guadagni al sicuro inverno, affermata società offre eccellente articolo linea largamente utile. Richiede dettagliato con fotografia non restituibile a Publicompass 13 — 16121 Genova.

AZIENDA cerca agente vendita in nolo per vendita zona Piemonte prossimo stabilimento pratico, tel. 311 1158.

AZIENDA cerca esperto e rappresentanti in mercato/no zona limitata bene introdotti/e. Tel. 220 1438 ore ufficio.

AZIENDA commerciale per ampliamento organico cerca, per le province di Torino Asti Cuneo Vercelli Alessandria, quattro giovani automuniti, motivazioni, per vendita articoli di puntale necessità. Offresi corso di formazione professionale, fissi mensili più provvigioni proporzionati ai guadagni inoltre 3 settimane incentivanti-premi. Telefonare 348 7980.

AZIENDA leader nella produzione di grafica industriale, modulistica per e pubblicazioni a periodo computerizzati, ricerca giovane di ambosessi per carriera nella vendita. Obbligo residenza zona/o e disponibilità di effettuare inserimento con corsi di formazione presso la sede centrale della leader. Si prega di chiamare di voler essere un dettaglio curriculum vitae inviando un recapito telefonico a Publicompass 14 - 16121 Genova.

RICERCASI per le province del Piemonte ben raccomandati/e con auto per vendita articoli abbinati ai/alle prodotti di sicurezza chimica da fornire ad affermata azienda internazionale operante nel settore. Scrivere a: Casella Postale 1/4001 2 Calcinato di Reto (Bs).

SPA leader settore seleziona 3 fattorini/e max 30 anni automuniti, offresi inquadramento di legge più incentivi e provvigioni. Telefonare a 366 684.

1.500.000 mensili vicuali per formazione nuova struttura età 22-40 cultura liberi. Tel. 788 918 oggi ore 9-12.

Tecnici

[redacted] importante campo nazionale ed estero, autoliziona inserimento in gruppo di collaudo e montaggio robotizzati, cerca studio tecnico qualificato disposto collaborare garantendo di prestazione orarie per 400-500 milioni annui, massima serietà e riservatezza. Scrivere, «Pubblicompass 5532 — 10100 Torino».

GIOVANE TECNICO sopra 25/30 anni in grado di gestire laboratorio, abile in protesi fissa ceramica e protesi mobile cerca studio dentistico. Scrivere specificando categoria retribuzione. «Pubblicompass 5536 — 10100 Torino».

PRIMARIA azienda multinazionale impianti di condizionamento e riscaldamento ricerca progettista con esperienza alberghiera. Scrivere curriculum e riferimenti a: «Pubblicompass 7471 — 10100 Torino», massima riservatezza.

VUOLE VENDERE LA SUA AZIENDA? (O SVILUPPARLA)
[redacted] d'impresa
ricerca soci & partners
Consulenza finanziaria
[redacted]
INTERIMPRESA
Società per Azioni
Telex 224 299 – Associati API

15 Autovetture

ACQUISTO auto piccole grosse cilindrate semestrate e fuori strada diesel e benzina corso Umbria 35. Tel. 481 874.

ACQUISTO auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf, piazza Marmo 18, angolo corso Grosseto. Tel. 730.9384.

ACQUISTASI solo pagando subito massima valutazione autostima Opel corso Agnelli 78, tel. 325 647, lunedì aperto.

ALFA 90 2500 i perfetta 1984 pochissimi km vendo con garanzia Rinaldi corso Francia 262, tel. 715.599.

CAMPER VW Joker come nuovo pochissimi km concessionaria Volkswagen Rapid vende con garanzia. Tel. 713.696.

CONCESSIONARIA VW Rinaldi settore usato corso Francia 262 tel. 715.656 vende con garanzia Bora 1.9 TD 1983, Audi 200 turbo, Golf Syncro 1988, Prime 130

DISPONIBILITA' autovetture nuova pronta consegna: Mercedes 560 Sec. 190E, 190 2.5d, 2500 250 TD, 200 T, 200 GE, Lancia Thema TD 8V, Y10 4x4, Suzuki 410 De Luxe, Bmw 324 D, Volkswagen Golf Gti, disponibili vetture usate Range Rover turbo D 87, Jaguar 4.2 91, Bmw 745 87, 635 Csi 87, [redacted], Fiat Regata We 85 86 Th-Auto corso Racconigi 30, tel. 877-720

JAGUAR 3.3 HE 87, full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizza Formato, corso Tazzoli 13/D.

MASERATI Biturbo 1984 argento metallizzato unico proprietario perfetta ogni particolare vende con garanzia Rinaldi, corso Francia 262, tel. 715.656.

MASERATI Kyalami 79 impeccabile pochi km con garanzia vende permuta rateizza Formato, tel. 304.745.

MERCEDES 190 E 83 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Formato, tel. 304.745.

OPEL Omega perfetta meccanica vendesi lire 5.000 come nuova in garanzia anche rateizzo/permuto. Telefonare 348.7980.

RENAULT 5 GT Turbo 1600 anno '85 Quintino 1900 anno '82 Golf GTI 1600 anno '85, Fiat Regata Diesel anno '84, Volvo 740 GLE D anno '84 Via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.351.

PANDA 45 perfette condizioni privato vende. Tel 840 309 ore pasti

PORSCHE 944-84 full optionals come nuova con garanzia vende permuta rateizza Formato, tel. 304.745.

RANGE Rover Turbo diesel ultimo modello 4 mesi giugno metallizzato full optionals, Golf GTI 85 bianca; Ramingata diesel 85 autocarro cabina come nuova. Tel. 43 corso Torino Fiorenzuola, tel. 840 8377 - 843.444

RANGE Rover 2° serie 91 perfetta con garanzia vende permuta rateizza Formato, corso Sommeiller 4.

ROVER 213-87 metallizzata pochi km con garanzia vende permuta rateizza Formato, tel. 304.745, corso Tazzoli 13/D.

ROVER 2 4 STD-84 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Formato, corso Sommeiller 4.

SAAB 900 T 16 V full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Formato, corso Tazzoli 13/D.

SAAB 9000 T 16 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Formato, corso Tazzoli 13/D.

SERRA cerniere sanguigno 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw Corso Rattazzi 3, tel. 858.001.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. ACQUISTIAMO in Torino alloggi alla massima urgenza anche da ristrutturare eventuale pagamento contanti Consulcasa tel. 740 852 - 740 534

A.A.A. ACQUISTIAMO in Torino pagamento contanti alloggi 1-2-3 camere e servizi anche liberi Tel. 748 723.

A. ACQUISTASI appartamento zona centrale 1-2-3-4 camere cucina servizi. Cappa Agenzia 8, tel. 839 7256

A. ACQUISTASI con estrema urgenza alloggio signorile in Torino da mq 150-200 pagamento contanti Tel. 728.334.

[redacted] alloggio o villa acquisto contanti Torino o prossima per urgente [redacted] Tel. 540.935.

A privato interessa acquistare appartamento libero 3-4 vani in Torino pagamento contanti Telefonare 650 5865

ACQUISTASI appartamento in Torino o provincia anche pagamento in contanti. Tel. 535.439.

ACQUISTASI esclusivamente da privato camera libera servizi massimo 20 anni. Tel. 819 7008.

ACQUISTASI in contanti appartamento casa decorosa. Tel. 630 8810.

ACQUISTASI monolocale centrale con servizi breve pagamento inoltre in contanti. Tel. 650 4088.

ACQUISTASI solo dal proprietario 2 camere libere servizi decoroso tel. 535.722 negozio. Tel. 640.7437 pasti.

ACQUISTASI 2 camere libere spaziose bagno in Torino libero prezzo pagamento contanti. Tel. 532.478.

ACQUISTEREI solo da privato appartamento libero in Torino centro libero immediatamente. Cedesi quinto stipendio. Tel. 304.745.

ACQUISTO alloggio libero primo 3 camere cucina e 2 camere libere e servizi casa decorosa. Tel. 668 5648.

ACQUISTO alloggio libero S. Rita S. Paolo meglio su corso 3 camere servizi pagando contanti. Tel. 364.527.

ACQUISTO casa in stabile Torino o prima cintura pagamento contanti riservatezza Tel. 590 867.

ACQUISTO in precarino o Crocetta libero salone 2-3 camere cucina e bilocali. Pago in contanti. Tel. 857 834.

ACQUISTO primissimo alloggio da 70 a 100 mq in Torino preferibilmente S. Rita Mirafiori S. Salvario. Tel. 886.7138.

APPARTAMENTO 2-3 camere servizi ricerca privata zona Dalla Torino pagamento contanti Tel. 510.075.

APPARTAMENTO acquistasi in casa epoca centrale o semicentrale 150-200 mq anche da ristrutturare Tel. 740.3248.

ARCHITETTO acquista da privato suo abitazione 2-3 camere in Torino sino decoroso Tel. 561.1936.

ARCHITETTO necessita acquistare alloggio libero 90/120 mq in Torino decoroso pagamento contanti. Tel. 542.170.

BANCARIO acquista solo in contanti per abitazione alloggio 2 o 3 camere cucina bagno con terrino. Tel. 404 0093.

CARABINIERE cerca alloggio libero anche da ristrutturare zona Mirafiori Nord, Lingotto, Lancia, Fiat Mirafiori, Nizza, Lingotto, Lancia, Fiat Mirafiori, Nizza, Lingotto, Lancia, Fiat Mirafiori, Nizza

Negato al goleador il permesso di giocare domani a Cardiff in Nazionale

Boniperti blocca il blitz di Rush

Il presidente convince il centravanti a restare a Torino malgrado le pressioni del Galles e dell'Uefa - Forse domenica il clamoroso rientro

«Sarei andato anche solo per incitarli»

TORINO — Rush, il Galles, la Juventus e l'Uefa, ovvero l'incredibile e da storia di un internazionale è diventato il «no», ieri sera definitivo, della società bianconera a Rush, a Cardiff, anche spettatore, per il troppo dei «bomber» verso la Nazionale e per l'amicizia con il c.t. England la cui panchina è in pericolo se dovesse perdere con la Danimarca.

Questi amministrativi entusiasti per Rush che in mattinata, dopo il terzo allenamento in solitario a senza calciare il pallone, : «Non avrete alla gamba. Se mi dicessero che non rischi, giocare. mi titolo intero. Il vincere mi bisogno di me. Se questo è importante, per le possibilità di qualificazione europea. Il gara con i danesi e mi spiace per England che, se male, rischia il posto».

che la gallese, invocando il rispetto contratto, aveva sollecitato, con telex, l'intervento per scongiurare, attraverso l'arbitrato di un medico neutrale, il condizioni cui Ju- rispondere convocazione. aveva «sì» Danimarca per Laudrup (conv- za una lesione muscolare che, pur se più leggera del collega-rivale, dovrebbe impedirgli indispetto sia England il tario federale Evans. Raggianti una inglese, in- a Torino, talvolta fa anche da interprete a Rush, avevano confermato la «disponibilità» dell'attaccante a prendere parte alla trasferta in patria ed a farsi visitare.

«Se poi *Jan non fosse considerato abile*, a noi servirebbe *anche in tribuna per caricare, con la sua presenza ed il suo carisma, i compagni*», ha detto England. Ed Evans gli ha «Abbiamo un buon rapporto con la Ju- *e non vogliamo affatto romperlo, ma se c'è una sola opportunità che* fa campo lo *sapere. Siamo di- a preparare il viaggio al medico bianconero».*

Accogliendo l'istanza gallese, l'Uefa ha trasmesso un messaggio alla (e per rammentare che l'indisponibilità di un nazionale straniero, per fisici, essere documentata. Il tavolo dell'organismo europeo, Vidi, ha ricordato che il Galles ha, in caso di riscontro negativo, la facoltà di ricorrere alla disciplinare dell'Uefa che potrebbe adottare provvedimenti nei confronti della Juventus qualora venisse accertato che Rush è guarito e può giocare. Il cancan ha lasciato indifferenta la società bianconera che si è sempre dalla parte della ragione, sicura di poterlo dimostrare.

«Non darò mai il permesso a Rush di andare a Cardiff proprio per una questione di correttezza e sportività: il suo infortunio era ben più grave di quello di Laudrup e, se giocasse il mercoledì, ci sarebbe il rischio di perderlo per mesi», ha Boniperti. Il presidente della Juventus, che invierà Morini a Cardiff (con tanto di cartella clinica, compresa l'ecografia, esame sostenuto anche da Laudrup che l'ha presentato al medico danese) è riuscito a convincere Rush nel pomeriggio. Ieri, dopo l'incontro, è parso più tranquillo. E c'è chi ipotizza, addirittura, un suo clamoroso rientro con il Como, ma molto dipenderà dall'esito dei prossimi allenamenti.

Il «caso» Rush fa passare in secondo piano la prima sconfitta stagionale della Juventus a Boniperti, che ha archiviato anche la pratica Vignola (il «ribelle» sarà probabilmente multato e resterà a disposizione di Marchesi), condivide gli esperimenti dell'allenatore in una partita in cui il risultato non contava. Se che la «vera» Juventus, al completo, è un'altra cosa.

Bruno Bernardi

Restano pure Gullit, Scifo e Berthold

MILANO — La grande europeo per nazioni vedrà all'opera pochi degli stranieri in forza in Italia. Ruud Gullit non è partito per l'Olanda anche se la sua nazionale gioca domani in chevole Belgio. Il giocatore ha provato ieri mattina al ritorno da Bari ma ha avvertito ancora dolori al quadricipite gamba sinistra.

E' partito, invece, l'altro olandese del Milan. *«Avrei preferito restare a Milano* — ha detto — *perché il campionato italiano è sarà molto preparante meglio alla prima sfida con il Pisa».*

Olanda-Belgio non parteciperà, neppure l'interista Vincenzino Scifo. Pellegrini e Trapattoni gli hanno negato il nulla osta, perché la federazione belga non ha presentato in tempo utile la garanzia assicurativa richiesta dal club nerazzurro.

L'unica nazionale che ha avuto tutti i suoi giocatori quella danese che Galles per l'accesso alle finali europee. Il granata Berggreen, Elkjaer e lo juventino Laudrup hanno raggiunto i compagni. Ma per Laudrup aleggiano ancora perplessità: domenica a Pisa non ha giocato.

Il mercoledì europeo vedrà impegnato un altro straniero da poco in Italia, il romanista Voeller impegnato a Düsseldorf nell'amichevole Germania Ovest-Inghilterra. Berthold, invece, ha preferito a Verona.

Mondiale '90 in banca

I biglietti saranno venduti in esclusiva dalle agenzie della Bnl - Allo studio accorgimenti per evitare bagarinaggio e falsificazioni

MILANO — Sarà la Banca Nazionale del Lavoro, «firme» italiane che svolgeranno ruolo a supporto al campionato mondiale di calcio del 1990 (che, come è noto, si svolgerà nel nostro Paese), a gestire la vendita dei biglietti

I tagliandi posti in vendita presso appositi sportelli dell'istituto, allestiti per l'occasione e affidati a personale specializzato, in tutte le città in cui la BNL, estero compreso (anche se per quanto riguarda la distribuzione oltre confine, le modalità sono ancora allo studio con le autorità e le organizzazioni sportive di ogni nazione).

Nerio Nesi, presidente della Banca Nazionale del Lavoro, grande di calcio e della Juventus, ha dato mandato perché un gruppo di esperti realizzi un piano di vendita a prova di bagarinaggio, soprattutto dalle partite più importanti e per le quali ci sarà una corsa al biglietto.

«Immaginiamoci — dicevano all'istituto — *succederà in Italia dovesse qualificarsi per la finale...*». Le classiche code agli sportelli, la polizia a disciplinare il traffico. Il rischio di incidenti che purtroppo è legato ad ogni occasione di resa. La Banca Nazionale del si è assunta un compito importante, non da gestire, ma di esperti dell'istituto, avvalendosi loro esperienza nel settore, convinti di potere applicare anche al calcio i metodi così bene nel settore bancario.

Particolare interessante: grazie terminali in uso alla BNL, sarà possibile in concreto, prima della partita, sia il numero degli spettatori paganti che l'entità .

Sono studio, inoltre, biglietti a filigrana speciale facilmente identificabili e falsificabili, non per le più importanti gare di campionato e Coppa. Le esperienze precedenti dato esito rassicurante.

La Lega nonostante gli accorgimenti ha fatto ricorso, cercando ad esempio di piazzare i tagliandi all'ultimo momento, non ha potuto del campionato che la scalla tipografia clandestina («*mai fine, ma a quanto pare in movimento*», spiegano i responsabili della Lega) riuscisse a stampare e a spacciare a tempo di biglietti contraffatti quelli veri.

Per i Mondiali questo pericolo essere scongiurato. E gli sportivi trovare maggiore nel reperire i biglietti stando anche in città lontane dalle sedi in cui si svolgeranno le partite. Sotto questo aspetto si arriverà al Mondiale aperto a tutti i tifosi, a senza il fastidio di lunghe code ai botteghini degli stadi.

Giorgio Gandolfi

Juventus raddoppia il capitale

TORINO — La Juventus ha raddoppiato il capitale sociale, che passa da 6 miliardi e 912 milioni a 14 e 300 milioni. Sono state nominale 60 mila lire ciascuna. L'aumento si è reso necessario, ha spiegato Boniperti, rispettare le norme federali in bilanci. L'ultima campagna acquisti s'è conclusa con un passivo di 13

L'olandese lanciato ieri a Segrate una linea d'abbigliamento

C'è Cruyff nei sogni del Milan

Berlusconi, che punta sempre a Rijkaard come straniero, non ha abbandonato l'idea di il fuoriclasse degli Anni 70 in panchina - Il tecnico dell'Ajax: «Mai contatti diretti»

DAL NOSTRO INVIATO

SEGRATE — Il divino Johann Cruyff allenerà il Milan «olandese» nella prossima stagione? l'attuale dell'Ajax, lasciato grande Gianni, ha precisato: «*Non so, non sono stato ufficialmente direttamente*». Come a che in privato qualcosa è arrivato all'orecchio: la conferma il arrivata informazioni, dai fedelissimi che no in ogni circostanza, quando si tratta presentare una di prestigiamento sportivo, appunto Cruyff Sporta ieri a Segrate, nel «dominion» Berlusconi. Coincidenza: il suo «ambasciatore» in Italia il proprio Basten, l'attaccante del Milan che per quattro anni si imposto campionato olandese con la maglia dell'Ajax. Dopo il fortunato di scarpette col suo nome, Cruyff è divenuto il fornitore ufficiale squadre olimpiche ! Giochi di Seul promette di conquistare l'Italia attraverso i gol e il pulito, da bravo ragazzo, di Van Basten.

«*Cruyff* — Apollonia, un suo stretto collaboratore quello che ha giocato in Italia diversi e che alcuni anni fa ripulsa per il Inter-Groningen — *è abituato a trattare bravi, ora è a Amsterdam ma ha il desidera bisogno di lui non le penserebbe due volte perché potrebbe importare la squadra in a giocatori che conosce bene*». Oltre a stipulare, a Gullit a Rijkaard, il centrocampista che fece la sua apparizione nel Mundialito conquistando simpatie e che poi fuggì dopo la contestazione dei compagni rosanero «invidiosi» del premio assicuratogli dalla società. Rijkaard è famoso anche per il suo carattere, la firma su contratti, il giorno impegnò con l'Ajax firmato anche per il Psv Eindhoven, l'ex società di Gullit e proprio in questi giorni ad Amsterdam ci sarà la seconda puntata della vicenda dopo che il tribunale aveva una prima è piaciuta all'Ajax.

Ebbene, Rijkaard, secondo Apollonius, sarebbe praticamente del Milan che peraltro deve battere la concorrenza Sampdoria; considerata presenza di Gullit e Van Basten potrebbe anche spuntarla questo potrebbe un poker tutto olandese, completato appunto da Johann Cruyff.

Nell'ultimo turno di pionato, Cruyff ha un altro giovane, il diciassettenne Roy, ala sinistra, un negretto Surinam. Dice Cruyff: «*Van Basten, naturalmente, è un'altra cosa anche se questo mi offre ampie garanzie. Sarà un'esperienza difficile quella Marco lo visto che appena 22 anni; quando lasciai l'Olanda avevo 26, dunque potevo valermi un'esperienza diversa*».

g. gand.

Cruyff giocatore, con la maglia del Feijenoord, ostacolato da lanciato lo stile dell'asso olandese ha appassionato tutta Europa

Gli azzurri a Milanello ripassano la lezione aspettando Jugoslavia e Svizzera

Stranieri, l'ossessione di Vicini

Il ct preoccupato: «Capisco che sono importanti per lo spettacolo, ma impediscono ai nostri giovani affermarsi» - Sogna un Tardelli, intanto conta su Agostini

Radice: «Pensati di insperienza»

MONZA — Lunedì in famiglia per Radice, dopo la sconfitta per del Torino contro la Samp. L'analisi del tecnico granata è serena: «*La squadra non mi piaciuta occasione di precedenti vittorie, mi ha soddisfatto perdendo. Il calcio è il primo tempo, nel secondo i giovani hanno commesso grossi peccati inesperienza. squadra, resto, ha una da formazione che vale quella L'errore è stato di schierare per attaccare; secondo abbiamo dato spazio alla Samp, maestra del contropiede*».

Ispettori di Scotland Yard a Düsseldorf

BONN — L'arrivo della nazionale inglese a Düsseldorf per la ventiduesima sfida con i tedeschi (domani in amichevole alle ore 20,15 con arbitraggio di Paolo Casarin) è diventato un problema ordine pubblico. Si tiene che da oltre Manica teppisti. La federazione inglese ha rinunciato a vendere in Inghilterra i biglietti, ma c'è il rischio qualcuno sia riuscito a procurarseli egualmente. Un settore recintato del «Rheinstadion» comunque riservato agli inglesi. Sono 4000 posti che, la questura Düsseldorf, occupati prevalentemente da inglesi stanza Germania. Lo stadio presidiato da poliziotti tedeschi coadiuvati da britannica, la supervisione di quattro ispettori Scotland Yard giunti Londra. *(a. p.)*

I gol del Real non spaventano il Napoli

NAPOLI — Il 7-0 del Real Madrid al Gijon, dopo la goleada spaventano il Napoli, pensando alla Coppa. Maradona dice: «*Siamo noi il Codice, no lo Sporting. Con noi, per loro, sarà tutto diverso*». Maradona è sicuro che il Napoli passerà il primo turno di Coppa Campioni. Qualche compagno nessuno ha timore degli uomini di Beckenbauer.

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — Tacconi per primo e Cabrini per ultimo: così alla spicciolata sono arrivati gli azzurri di Vicini nella abituale . Per la saranno due giorni ripasso, poi tutti a casa per pensare al campionato. La Svizzera, primo ostacolo europeo, è ancora lontana: il confronto Berna è in programma il 17 ottobre, prima sarà l'amichevole con la Jugoslavia a Pisa fra sedici giorni.

Vicini è il primo un dettagliato dossier visto tutte le squadre con un'eccezione, la Juventus. «*Starò per farlo domenica ma troppo per cui sono a Stro delegando Brighenti*». Il tecnico si è poi complimentato con Ancelotti, che ha dopo quasi mesi: «*Ho visto a Parma, mi è sembrato a posto*» e con Altobelli: «*Bravo Spillo, sei già in condizione*». Poi riferendosi alla novità dei rigori in apertura con tore» Trapattoni, ha detto: «*Grazie a questo incon non avremo squadre eliminate a causa rigori nel primo turno di Coppa, ne sono convinto*».

Vicini, ai pari 18 chiamati, è sembrato in piena forma: i problemi che lo attendono per ora non lo preoccupano. E' sempre alla ricerca di un «centrocampista dattilo» — dice —, completamente del parco attaccanti. «*Purtroppo per le nostre punte c'è sempre spazio in campionato a causa dell'ingaggio altri stranieri. pioni Altobelli, Virdis e Giordano c'è il vuoto, Vialli a parte. Comunque attendo fiducia alcuni giovani, credo nella loro qualità*». Ufficiosamente Vicini la nomi ma è chiaro il riferimento a Borgonovo, a Rizzitelli, quali tenuti in considerazione da Maldini per la Under 21.

Il concetto è ribadito da Vicini: «*Dobbiamo impedire al calcio italiano impoverirsi con l'afflusso troppi stranieri. Capisco che importanti per lo spettacolo, lo è stato in questi giorni in Coppa Italia con un entusiasmo rinnovato da parte dei tifosi, ma non dobbiamo esagerare*».

Il di Vicini è sempre un centrocampista Tardelli. Ieri, è ritornato a riconoscere il tratto appunto di un sogno. Agostini Juventus occupava in Nazionale lo stesso ruolo che gli affidato Marchesi.

Molto festeggiato capitan Cabrini, il più esperto questa Nazionale alla esperienze in Argentina, Spagna e Messo a posto il ginocchio che l'ha condizionato nell'ultima stagione, ieri pronto a il suo ruolo leader «*perché — premette — tutti si prendano le loro responsabilità; è giusto aiutare i giovani ma devono aiutarsi a loro volta. esperienze so che un gruppo di giovani può essere più compatto: è in Nazionale ci sono ragazzi in gamba*».

Cabrini ha respinto le critiche Juventus di Pisa: «*Eravamo già qualificati e in campo c'erano cinque ragazzini. Questa una Juventus da scoprire. Noi giochiamo sempre e cerchiamo di farlo anche questa . Quanto Coppa, il Napoli favorito sul Real Madrid ma il confronto vero quello di Fuorigrotta*».

g. gand.

I numeri della Coppa Italia

PRIMO GIRONE

Bologna-Messina 2-0 (1-1)
Spal-Cesena 1-0
Verona-Campobasso 3-1
CLASSIFICA: Bologna e Verona 11; Cesena 10; Messina 8; Campobasso 5; Spal 2.
QUALIFICATE: Bologna e Verona.

SECONDO

Barletta-Milan (1-1)
Monza-Como 0-3
Parma-Bari 4-3 (0-0)
CLASSIFICA: Parma 13; Milan 12; Como 9; Bari 7; Barletta 3; Monza 1.
QUALIFICATE: Parma e Milan.

TERZO GIRONE

Brescia-Catania 3-1
Inter-Ascoli 5-4 (0-0)
Taranto-Reggiana 2-2
CLASSIFICA: Inter e Ascoli 9; Taranto 8; Reggiana e Catania 7; Brescia 5.
QUALIFICATE: Inter e Ascoli.

QUARTO GIRONE

Cesena-Sambenedet. 4-1 (0-0)
Crem.-Piacenza 3-0 (0-0)
Empoli-Avellino 2-0
Avellino 11; Empoli ; Cremonese 7; ; Sambenedettese 2.
QUALIFICATE: Avellino e Empoli.

QUINTO GIRONE

1-1
Napoli-Fiorentina 2-1
Padova-Udinese (0-0)
CLASSIFICA: Napoli 15; 7; Udinese 6; Padova 4;
QUALIFICATE: Napoli e

SESTO GIRONE

Cagliari-Roma 1-0 (1-1)
Genoa-Monopoli
Pescara-Trieste 3-1
e Genoa 6; Triestina 5; Cagliari 2.
QUALIFICATE: Pescara e Roma.

SETTIMO GIRONE

Arezzo-Atalanta 0-0 (0-0)
(1-1)
Torino-Sampdoria
CLASSIFICA: Sampdoria 12; Torino 12; Atalanta 7; Vicenza e Cesena 4; Arezzo 3.
QUALIFICATE: Sampdoria e Torino.

OTTAVO

Catanzaro-Lecce 1-0 (1-1)
Lazio-Casertana
Pisa-Juventus 2-1
CLASSIFICA: Pisa 11; Juventus 10; Lazio 9; Lecce 7; Catanzaro e Casertana 4.
QUALIFICATE: Pisa e Juventus.

Gli ottavi in gennaio

La Coppa Italia, conclusa fase, continuerà con gli ottavi di finale, in calendario per il 6 e il 20 gennaio 1988. I quarti di finale sono invece in programma per il 10 e 24 febbraio. Il torneo proseguirà, come negli ultimi due anni, col meccanismo dell'eliminazione diretta. L'esperimento dei rigori al 90' in caso di parità, viene accantonato, per essere probabilmente ripristinato nella fase eliminatoria della prossima stagione.

Ai gol veri, Pescara meglio delle grandi

Gli abruzzesi, nel bilancio delle reti segnate in Coppa al 90° minuto, hanno fatto 13 A quota 8 Inter e Juventus, ferma a 6 la Roma - Divisi i tecnici sul «no» ai pareggi

Più emozioni dell'anno sicuramente, nella fase di qualificazione Coppa Italia conclusasi ieri. partite hanno portato agli ottavi di finale ben quattordici squadre di A (Como e Cesena le deluse). I club della massima divisione hanno fatto sul serio, insomma, sicuramente più che nelle passate stagioni. Merito dell'abolizione dei pareggi, dell'appendice dei rigori? Possibile, come spinta a tecnici e giocatori. Anche se, ricalcolando le classifiche con i punteggi tradizionali, si arriverebbe alle stesse «promozioni». E con pochi ausilii della differenza reti.

Gli allenatori restano divisi, come i tifosi, sull'abolizione dei pareggi. Il «più contrario» è Giovanni Trapattoni, troppo ha sofferto con la sua Inter al momento dei tiri dal dischetto. Fino all'ultima partita con l'Ascoli. Otto reti fatte contro cinque subite nei 450 minuti di gioco (cinque partite) sono un bilancio modesto per la squadra nerazzurra, malgrado l'handicap rappresentato dall'assenza di Serena.

Ma Trapattoni può consolarsi: alla pari con l'Inter in fatto di gol al 90° minuto sono anche Juventus (quattro) e Fiorentina. Meno ancora, tra le «grandi», ha raccolto la Roma (6), appena sei reti durante il gioco. La sorpresa è il Pescara grazie all'avvio fulminante Juventus (quattro), Rush) e Fiorentina. Meno ancora, tra le «grandi», ha raccolto la Roma (6), appena sei reti durante il gioco. La sorpresa è il Pescara grazie all'avvio fulminante Avellino 7, Roma 6, Ascoli e Pisa 5.

Al campionato risposta più valida, a lungo. Sulle qualificazioni Coppa Italia hanno pesato gli incidenti, legati ai rischi della fase di preparazione, al peso delle trasferte e al ritmo bisettimanale delle partite.

Il calcio italiano è ormai abituato al ritmo del calcio inglese, che solo Platini invocava ma per motivi del tutto personali: «Così, con le partite a tre giorni una dall'altra, i giornali avrebbero meno spazio per i pettegolezzi». Ma Platini ormai ha scelto il riposo. I giocatori hanno trovato molto dura la Coppa Italia. Aspettano come una liberazione la ripresa del campionato, i lunedì di vacanza, la partitella del giovedì

F. S.

Dalla A fuori solo Cesena e Como

ITALIA		Promosse Serie B	Promosse Serie C-1
1986-87	Genoa, Sampdoria, Udinese	Bari, Bologna, Milan, Verona	—
	Catania, Genoa, Inter, Lecce, Pisa	Cesena, Triestina, Verona	Bari, Reggiana, Vicenza
	Ascoli, Atalanta, Avellino, Como, Cremonese, Lazio, Udinese	Bari, Cagliari, Campobasso, Empoli, Genoa, Pisa	—
1985-86	Avellino, Bari, Lecce, Napoli	Empoli, Vicenza	Messina, Padova
1984-85	Ascoli, Avellino, Como, Fiorentina, Sampdoria, Udinese	Bologna, Cagliari, Cremonese, Parma, Lazio	Casertana
1983-84	Cesena, Como	Bologna, Parma	—

N.B. - Alla fine quest'anno, nelle ultime sei stagioni, tutte squadre di A (quattordici) hanno superato il primo turno di Coppa Italia.

Quattro miliardi in più

Bologna - Messina		132.000.000
Spal - Cesena		68.370.000
Verona - Campobasso	11.000	
Barletta - Milan	11.191	
Monza - Como		
Parma - Bari	5.730	
- Catania		
Inter - Ascoli		615.413.000
Taranto - Reggiana		
Cesena - Sambenedett.	700	
Cremonese - Piacenza	6.003	34.337.000
Empoli - Avellino	5.115	
Modena - Livorno	1.279	10.454.000
Napoli - Fiorentina	47.813	61
Padova - Udinese	4.891	26.317.000
Cagliari - Roma		71.422.000
Genoa - Monopoli	897	6.180.000
Pescara - Triestina	1.236	26.112.000
Arezzo - Atalanta		21.982.000
Cesena - Vicenza	1.155	26.400.000
Torino - San		230.776.000
Catanzaro - Lecce		61.100.000
Lazio - Casertana	4.400	130.561.000
Pisa - Juventus		343.918.000
Totale 1° giornata		2.708.137.000
Totale giorn. precedenti	1.005.343	14.218.442.000
Totale generale	1.354.786	17.078.579.000
Totale 1986-87	1.343.000	13.000.000.000
Differenza	+ 11.986	+ 3.581.863.000

Le stelle del Mondiale non concedono rivincite oggi al meeting di Rieti

Johnson-Lewis, il bis costa troppo

Entrambi correranno i 100, ma in due serie diverse: per affrontarsi avrebbero preteso 50 milioni a testa - Presenti Aouita, Sjoberg, Bubka, Smith e Bile

DAL NOSTRO INVIATO

RIETI — L'eco delle gare mondiali risuona ancora alto oppure già si sovrappone il vento delle rivincite: [illegible] a Rieti la più entusiasmante dovrebbe essere quella del salto in alto maschile, tra il svedese Patrik Sjoberg ed il sovietico Igor Paklin. Nelle altre gare, dov'è possibile, si sfida un distributivi di campioni, in modo da evitare scontri diretti che in qualche modo potrebbero intaccare la fresca fama di qualcuno.

Vincere il mondiale rappresenta infatti per un atleta la possibilità di elevare le proprie pretese, far [illegible] la propria quotazione. E' il vecchio gioco [illegible] richiesta e dell'offerta: a chi ha un titolo o un record fa solo comodo il chiaramente avvantaggiato.

Così ecco che viene accontentato Carl Lewis, desideroso di correre i [illegible] (rimandando il lungo probabilmente a Bruxelles [illegible] i 200 contro Carl Smith ad altra [illegible], ma anche il [illegible] Johnson che non se [illegible] subito, [illegible] nuovo, [illegible] in [illegible] differenti. Gara un duello a distanza, con [illegible] superiorità sancita dal [illegible] in maniera [illegible] comunque non assoluta [illegible] che, indipendentemente [illegible] possibili differenti [illegible] ambientali, mancherà ad entrambi lo stimolo agonistico del fianco-a-fianco.

La rinuncia a [illegible] direttamente fa gioco ad entrambi, che potranno [illegible] venderla al miglior offerente, probabilmente nella prossima stagione [illegible] qualche anno fa aveva fatto scalpore, quando [illegible] e Ovett [illegible] entrambi ai vertici del [illegible] veloce, il singolare contratto che avevano sottoscritto per affrontarsi soltanto in [illegible] meeting, con un compenso complessivo di circa 80 milioni a testa. Poi la cosa naufragò perché [illegible] [illegible].

Adesso lo stesso vale per Johnson e Lewis. Titolo e record del mondo hanno fatto lievitare [illegible] [illegible] canadese intorno ai 25-30 mila dollari: ovvio però che Ben per concedere la rivincita a Lewis esiga di più, anche 40 mila dollari (circa 50 milioni). Ed è logico faccia altrettanto Lewis.

Rieti non è meeting ricco, anche se quest'anno sono intervenuti un pale di sponsor a dare un aiuto ai volonterosi organizzatori. Pur essendo, da sempre, tra i più validi che si disputano in Italia, ci sono spesso atleti che gareggiano sottocosto per favorire Sandro Giovannelli, in grado comunque di «pilotarli» anche in altre manifestazioni. E poi Giovannelli, ambasciatore di un certo tipo di rapporto, è solito offrire, specie ai giovani emergenti, dei periodi di soggiorno in Italia per allenarsi. E questo i più non lo dimenticano, moderando così le loro pretese quando poi si trovano in posizione di forza.

Gli altre due miliardi spesi da Brugger per allestire la «passerella» di Zurigo, a Rieti fanno sorridere. Si fa tutto con un decimo, o poco più. Chiaro che però si cerchi di accontentare anche gli atleti, evitando loro situazioni che non gradiscono. E così, purtroppo, è saltata anche la sfida sui 1500 tra Aouita e Bile. Il [illegible] gli 800 e, su [illegible] decisione, pesiamo abbia influito anche il marocchino che ha vinto il titolo dei 5000 lasciando però molti interrogativi sul suo attuale stato [illegible] rapportato [illegible] potenziale [illegible] lo renderebbe quasi inattaccabile. Per Bile, in compenso, ci [illegible] la novità di confrontarsi con uno dei grandi assenti dei [illegible] Roma, l'olimpionico [illegible] Cruz.

[illegible] sua passerella [illegible] protagonisti delle gare iridate, Rieti ci offrirà poi Smith sui 200, Egbunike sui [illegible] Kipkoech sui 5000, Campbell e Nehemiah (due altri grandi assenti di [illegible] sui [illegible] ostacoli, [illegible] nell'asta, [illegible] nel triplo e, tra le donne, soprattutto la [illegible] nell'alto. L'inizio [illegible] fissato [illegible] le 16.30.

Giorgio Barberis

La sfida tra Lewis, a sinistra, e Johnson diventerà il piatto [illegible] per pochi meeting [illegible]

In crisi le grandi potenze

L'Africa rompe l'antico equilibrio - Solo l'Urss in progresso

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — L'irrompere sulla scena dei grandissimi corridori africani, dell'altopiano e no, ed il ripetuto distribuirsi di presenze sul podio tra nazioni «povere» (come Svizzera, Svezia o Spagna) ha impoverito il medagliere di due delle tre grandi potenze, guarda caso proprio quelle che comunque compaiono ai primi due posti, Germania Orientale e Stati Uniti. La prima infatti ad Helsinki aveva conquistato 23 medaglie, qui a Roma soltanto 21. Lo stesso per gli Stati Uniti che vedono le 26 finlandesi ridotte a 19.

Solo l'Unione Sovietica sale, nel numero complessivo, da 23 a 25: ma quattro anni fa i sovietici avevano toccato una specie di minimo storico e questa volta devono la crescita alle ragazze, essendo comunque rimasto assai misero il loro bottino nelle corse maschili, con il solo argento della staffetta 4x100.

Chi esce comunque massacrato dagli otto giorni di gare romane sono la Germania Federale e [illegible] parte del [illegible] Nel [illegible] europeo [illegible]: i tedeschi, già in grossa crisi un [illegible] fa negli Europei disputati a casa loro, a Stoccarda, non sono ovviamente riusciti a risalire la china in così breve tempo: le 8 medaglie di Helsinki [illegible] ori, 6 argenti e 1 bronzo) si sono ridotte [illegible] a 5, l'argento del decathleta Wentz (classe 1960) e 1 bronzo di Schmid (30 anni) nei 400 ostacoli e della Fiebig (28 anni) nel già citato donne.

Altrettanto si può [illegible] per la Cecoslovacchia che se ne torna a casa con appena [illegible] argento e un bronzo (contro le 9 medaglie, 4 delle quali d'oro, di Helsinki) e la Polonia del tutto assente dal podio (quattro anni fa c'era salita 4 volte). Pareggia invece il conto la Gran Bretagna: 7 medaglie ad Helsinki, altrettante a Roma anche se con una in meno d'oro.

In questo panorama che premia particolarmente gli africani (soprattutto il Kenya) è interessante rilevare come l'Italia, pur priva di alcuni di quei campioni che hanno fatto la sua storia atletica negli ultimi anni (da Cova a Mei, dalla Dorio allo stesso Mennea, che ad Helsinki contribuì all'argento [illegible] staffetta [illegible] e individuale [illegible] con il [illegible] del [illegible] dalla [illegible] a Poli) abbia raddoppiato il suo [illegible] Panetta è stato l'eroe [illegible] Damilano, gli altri hanno fatto il [illegible] Ed ai medagliati [illegible] devono aggiungere i finalisti che per [illegible] nella classifica a punti, di far scattare [illegible] il gli azzurri: 61 punti contro i 35 di Helsinki, ovvero un quinto posto assoluto in campo maschile, punti capaci anche di compensare il disastro delle ragazze che quattro anni fa avevano tre finaliste.

Prevedere adesso che cosa succederà a livello assoluto non è probabilmente difficile: la crescita africana, l'affacciarsi di nuovi Paesi alla ribalta (Somalia, Nigeria, Gibuti) accanto a quelli tradizionali (Kenya soprattutto) ci dice come l'uomo nero sia destinato a recitare un ruolo sempre più predominante, per ora nelle corse che non richiedono doti tecniche specifiche, in un futuro non lontano anche nei concorsi.

Fra un anno, a Seul, ammesso che l'Olimpiade non venga nuovamente violentata dal boicottaggio, ci sarà un'importante controprova ma [illegible] bene, fin [illegible] accertare il fatto che i corridori [illegible] saranno i dominatori, che il ruolo [illegible] grandi potenze è destinato sempre più a ridursi: a salvare il blasone sono soprattutto i differenti mezzi [illegible] e, conseguentemente, [illegible]. Ma l'Africa avanza, l'esempio e la gioia delle vittorie [illegible] incentivo prima [illegible] [illegible] tornano in patria per preparare i giovani [illegible] offrire un contributo che [illegible] dere non gli [illegible] delle sette leghe.

g. bar.

Dura replica del presidente della Iaaf alle insinuazioni di Lewis e di alcuni giornalisti inglesi

Nebiolo respinge i sospetti di doping

«Per garantire la [illegible] dei controlli, sono stati inseriti giornalmente alcuni campioni positivi [illegible] quelli [illegible] analizzare» - «Le [illegible] dello statunitense saranno oggetto di un'inchiesta: si faccia avanti se ha prove e nomi» - Le bugie di Thompson, ospitato in [illegible] albergo fuori [illegible] villaggio

In Francia e Spagna accuse al «tifo calcistico» di Roma

Il grande [illegible] ri[illegible] e di pubblico dei Mondiali [illegible] Roma è solo in minima parte intaccato da critiche, spesso dettate dalla delusione, [illegible] arrivano da alcuni Paesi europei.

Le «sparate» del decathleta britannico Thompson che ha [illegible] sotto [illegible] l'organizzazione in campo e fuori, hanno trovato eco soprattutto su alcuni giornali della Germania federale. Il «Die Welt» si sofferma in particolare sulla sistemazione degli atleti all'hotel Ergife, giudicata inadatta, con spazi [illegible] ristretti, e [illegible] alcune disfunzioni nell'organizzazione delle gare. Altri giornali riportano critiche di alcuni funzionari della [illegible] ai [illegible] atleti, [illegible] il primo canale televisivo, Ard, dopo alcuni commenti particolarmente velenosi, ha dato risalto alle [illegible] razioni [illegible] Wentz, [illegible] d'argento nel decathlon, secondo il quale «*Gli spogliatoi dello stadio fanno schifo*».

Dalla televisione spagnola e dal quotidiano di Barcellona «Sport» frecciate invece ai giudici italiani, rei di aver favorito Evangelisti nella caccia alla [illegible] daglia di bronzo ai danni di Myricks. Critiche peraltro suggerite dalla delusione per la squalifica di Lopart nella 50 km di marcia.

Concordi invece spagnoli, tedeschi e anche [illegible] quotidiani [illegible] nel porre sotto [illegible] il pubblico [illegible] il «Frankfurter Rundschau» sottolinea l'eccezionale spirito [illegible]listico [illegible] pubblico che [illegible] fischiato i rivali di Evangelisti, «L'Equipe» scrive che i Mondiali di Roma passeranno alla storia per il comportamento «da tifosi» del pubblico dell'Olimpico ed è appoggiato anche dai commentatori della televisione Rtl, che [illegible] in[illegible] soprattutto sulla furia prima e durante la finale dei 3.000 siepi. Gli spagnoli «Mundo Deportivo» e «Sport» ricordano, [illegible] alle gare di Evangelisti e Panetta, anche quella [illegible] Andrei, evidenziando [illegible] «*pessima [illegible] pubblico*», giudicando vergognosi i fischi che [illegible] pagnavano le esibizioni del pesista olvetico Quenthoer.

Non tutti però sono d'accordo [illegible] giudicare in folle romana, e c'è [illegible] l'accenno al fenomeno [illegible] pubblico negli [illegible] ai Mondiali di calcio dell'86 (lo spagnolo «As»). E c'è [illegible] chi, come il [illegible] «Libération», [illegible] dedicato l'apertura del [illegible] inserto sportivo [illegible] una riflessione sulla «*via romana all'atletica*», per concludere che se l'atmosfera «*sembrava quella della partita di [illegible] Roma-Liverpool di Coppa Europa*», non [illegible] solo gridare allo scandalo: «*forse [illegible] la prima grande vittoria di disciplina sportiva che Roma ha conquistato la passione del pubblico*».

Generale invece l'eco, soprattutto in Francia e nei paesi Anglosassoni, [illegible] accenno di doping lanciata da Lewis.

[illegible] — Il doping, [illegible] ormai [illegible] babau, non poteva [illegible] comparire nella conferenza stampa che Primo Nebiolo ha [illegible] ieri, per tirar le somme dei campionati [illegible] conclusisi domenica sera a Roma.

E' bastato che si discorresse al spostassse sulla decisione, presa poche [illegible] prima dal Consiglio della Iaaf (la Federazione Internazionale dell'Atletica Leggera), [illegible] inserire tra [illegible] proibiti il Probenecid — avvero il [illegible] che farebbe [illegible] schermo nei controlli impedendo di rilevare la presenza di sostanze [illegible] sospetti — e che venissero annunciati provvedimenti [illegible] atleti (tra i quali lo sprinter francese Richard, stoppato per due anni) che subito i colleghi inglesi si scatenassero, soprattutto per sfogare il malumore per la sola medaglia d'oro conquistata sul campo [illegible] la giavellottista [illegible] e la [illegible] perché Berlino [illegible] stata preferita a Londra come tappa conclusiva [illegible] Grand Prix del prossimo anno.

Nebiolo è andato così via via spazientendosi, specie quando sono [illegible] in dubbio i risultati delle [illegible] (non si [illegible] i campionati del mondo (per ogni gara venivano [illegible] i primi [illegible] più un quinto atleta-sorteggiato) dal Centro [illegible] dello Sport di Roma, dati che si riferiscono fino alle gare effettuate sabato.

«*Oltre a quelli prelevati agli atleti come da regolamento* — ha precisato il presidente [illegible] —, ogni giorno [illegible] buttiti alcuni campioni positivi *fra quelli che avrebbero mandato [illegible] analizzati, e questo per garantire la veridicità [illegible] controlli. Le accuse [illegible] neriche del signor Lewis d'uso* [illegible] cano ha dichiarato ad una televisione britannica che molti atleti sconosciuti hanno vinto perché drogati, n.d.r.) saranno *oggetto d'una inchiesta. Se Lewis ha delle prove, dei nomi, si faccia avanti: [illegible] stessa federazione americana ad occuparsene*».

In realtà, purtroppo, pare che il numero di bugiardi e delatori cresca a ritmo vertiginoso.

[illegible] dall'ambito della conferenza [illegible] Nebiolo, [illegible] potuto appurare anche il decathleta britannico Daley Thompson, pronto a rivolgere pesanti accuse a Mosse (perché alloggiava all'Hilton) a [illegible] sistemazione alberghiera di 99 [illegible] cento [illegible] atleti. [illegible] pure lui [illegible] di quella ristrettissima [illegible] che aveva [illegible] altra dimora, [illegible] ospite di un altro albergo.

Tornando a Nebiolo, il presidente ha sottolineato il [illegible] della manifestazione romana alla quale [illegible] partecipato [illegible] 1741 atleti [illegible] di 165 [illegible].

Complessivamente [illegible] gli spettatori dell'Olimpico, [illegible] si aggiungono milioni e milioni [illegible] telestenti, che hanno [illegible] cadere [illegible] del mondo, novanta primati [illegible] campionati, distesi [illegible] limiti continentali e ottantacinque nazionali.

In quanto [illegible] «business», difficilmente si potranno conoscere nel dettaglio: come infatti [illegible] tenuto a precisare Nebiolo, le gare iridate fanno parte di un pacchetto di [illegible] manifestazioni, nel periodo [illegible] ann, vendute globalmente agli sponsor. Rimangono dunque soltanto le cifre degli [illegible] dell'Olimpico, ma i conti [illegible] [illegible] ancora ultimati, [illegible] se già si può dire [illegible] che superano di gran lunga le previsioni e potrebbero sfiorare i 4 miliardi.

g. bar.

L'Italia è quinta in campo maschile

■ Uomini doppio Ger

Classifica punti maschile (il p. al primo, 7 al secondo sino ad 1 all'ottavo): 1. Usa punti 128; 2. Urss 123,5; 3. Ddr 79; 4. Gran Bretagna 64; 5. Italia 61; 6. Germania 43; 7. Kenya 42; 8. Cecoslovacchia 30; 9. Francia 23; 10. Bulgaria 21; 11. Canada e Cuba 20; 12. Spagna 17; 14. Giamaica 15; 15. Nigeria 14,5; 16. Polonia e Svezia 14; 18. Svizzera 13; 19. Marocco 12; 20. Brasile 11.

■ [illegible] super Ddr

Classifica punti (femminile: 1. Germania Democratica punti 187; 2. Unione Sovietica 146; [illegible] Uniti 77; 4. Bulgaria 45; 5. Germania [illegible]; 6. [illegible] Bretagna 22; 7. Giamaica e Romania 20; 9. Canada [illegible] 16; 11. Au[illegible] e [illegible] 10; [illegible] e Norvegia [illegible] 15. Repubblica Popolare Cinese 13.

■ E' dell'Urss il primato

Classifica complessiva: 1. Unione Sovietica punti 308,5; 2. Ddr 303; 3. Usa 226; 4. Gran Bretagna 89; 5. Germania 87; 6. Bulgaria 84; 7. Italia 61; 8. Kenya 43; 9. Francia 39; 10. Canada e Cecoslovacchia 38; 12. Cuba 33; 13. Svizzera 28; 14. Romania 23; 15. Austria e [illegible] 22; 17. Portogallo 15; [illegible] Nigeria 17,5; 19. Finlandia 17; [illegible] Polonia e Svezia 16.

Scopriamo «i più» delle [illegible] giornate [illegible]

Moses sindacalista furbo

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Ecco un consuntivo tutto speciale stilato attingendo ai [illegible] e ai pensieri di otto giornate [illegible] romane. Una [illegible] del «più».

■ PIU' FORTUNATO. E' sorta dubbio [illegible] Johnson, velocista canadese, che ha impiegato soltanto 9"83 per convincere la [illegible] a fargli un [illegible] di [illegible] milioni; [illegible] smorzate da qui alle Olimpiadi di Seul. Johnson ad esempio potrà consigliare a certi programmatori il modo migliore di dileguarsi in fretta quando taglieranno malamente a metà importanti trasmissioni sportive.

■ PIU' SFORTUNATO. E' Carl Lewis, l'avversario di Johnson, che correndo i 100 meori in 9"93 ha subito la più vistosa sconfitta della storia atletica.

■ PIU' SFORTUNATO (BIS). E' un altro velocista, Pier Francesco Pavoni, che è giunto alla finale dei 100 ma si è stirato un muscolo e ha dovuto accontentarsi dell'ottavo posto. (Postilla: nella finale dei 200 non era più stirato, non c'erano Lewis e Johnson, ma è arrivato settimo).

■ PIU' FURBO. Edwin Moses, rappresentante degli atleti in seno alla Federazione Internazionale.

Per Moses, hotel di lusso

[illegible] Il loro [illegible] Avendo saputo che al «Villaggio» le camere non erano un granché, il cibo [illegible] peggio, il sindaco [illegible] andato a sedili su queste tristezze in un [illegible] lusso.

■ [illegible] DELUDENTE. Il [illegible] britannico Daley Thompson, che in [illegible] aveva sempre [illegible] il [illegible] gara non show, magistrale [illegible] scritte polemiche e divertenti trovate. All'arrivo a [illegible] era in forma. A chi gli chiedeva [illegible] funzionava il suo matrimonio, [illegible] si era sposato recentemente, [illegible] rispose: «*Non posso pretendere [illegible] il solo il primo. Quando sarò allenato, fra tre o quattro matrimoni, le mie prestazioni [illegible] migliori*». [illegible] stata [illegible] di humour. Forse le battute vengono più facili quando si vince...

LA PIU' DELUDENTE. L'atletica femminile italiana, che non ha avuto nessuna ragazza all'altezza. Tutte sotto il metro e sessanta...

IL PIU' DISTRATTO. Una donna, la velocista statunitense Florence Griffith, che ha gareggiato con tuta e cappuccio, quasi travestita da Nembo Kid. Poi l'hanno avvertita che le gare si stavano disputando al 35 gradi di Roma...

IL PIU' TIMIDO. Il pesista azzurro Alessandro Andrei, che ai giornalisti che [illegible] di farsi [illegible] per un'intervista, rispondeva: «*Jo... Andrei*».

■ PIU' ANTIPATICO. Panetta, che ha dichiarato: «*Pare che nel mondo ci siano sette donne per ogni uomo. Io la sei che mi crescono le lascio agli altri, mi basta la mia Carmen*».

IL PIU' ANTIPATICO. Il [illegible] Kenya [illegible] generale [illegible] non si è mai [illegible] guardato in viso dagli avversari.

Gianni Romeo

Le pagelle dei Mondiali impietose con gli inglesi e col velocista [illegible]

Boccioli Thompson e Cram

ROMA — Voti nel bene e nel male, di stima o di critica, pagelle magari impietose ma serene e sincere, come quelle del calcio che da domenica torneranno ad essere oggetto d'attenzione soprattutto per i diretti interessati. L'atletica [illegible] raggiunto e superato l'interesse [illegible] calcio, [illegible] si assoggetta [illegible] regole.

[illegible] a **NEBIOLO, BARRA, CASCIOTTI, FRASCA** e a tutto lo staff [illegible] genziale e organizzativo [illegible] campionati del mondo. La [illegible] immaginare alla [illegible] belli e affascinanti, a [illegible] lo sono stati [illegible] volte tanto. Persino [illegible] ha [illegible] i complimenti a Nebiolo e c'è [illegible] che [illegible] [illegible] solo formali.

10 a **«BEN [illegible] JOHNSON** che [illegible] realizzato un'impresa unica e irripetibile vincendo il titolo [illegible] ma soprattutto migliorando in proporzione mostruosa (10/100) il primato del mondo. [illegible] altri [illegible] che [illegible] [illegible] dimo[illegible] quanto [illegible] ottenere un primato [illegible] condizioni ar[illegible].

10 anche al [illegible] indossatore [illegible] **FRANCESCO [illegible] TA**, un «Panettiun» calabrese di stanza a Milano capace [illegible] crescere a livello di protagonista assoluto. E' l'unico che abbia ottenuto due medaglie nelle [illegible] [illegible] secondo. Italiani e africani più in generale, compresi. Più bravo di Cova, [illegible] Mei, [illegible] umile gregario che ancora stenta a ritagliarsi campione.

9 a **BILEK** [illegible] campionessa bianca in un'atletica [illegible] che si colo[illegible] più. [illegible] dalla bellezza e potenzialità di Heike Drechsel [illegible] all'interno di quella macchina [illegible] vittorie [illegible] e la Ddr, la [illegible] è [illegible] [illegible] [illegible] doppiare l'oro [illegible] [illegible] veloci. [illegible] non [illegible] [illegible] Monaco [illegible] con la Stecher.

8,5 a [illegible] **AOUITA** in [illegible] testa di portarlo più in alto [illegible] [illegible] [illegible] in cascia [illegible] primati di [illegible] e 10.000 che non [illegible] [illegible] partengono, e dall'oro olimpico di [illegible] e 1500, per [illegible] [illegible] difficili. [illegible] [illegible] [illegible] nel «suo» [illegible] ma [illegible] padrone [illegible] corsa, e [illegible] il peso per un atleta fiori [illegible] fino alla vigilia.

8 a [illegible] [illegible] più perché battuto, [illegible] difficile comunque da superare, come ha dimostrato con la difesa strenua nel [illegible] la vittoria [illegible] lunga, [illegible] [illegible] rimonta nella staffetta veloce. Dalla Milano ha ricevuto per i [illegible] campionati [illegible] [illegible] [illegible] avesse centrato la sfida [illegible] Johnson avrebbe aggiunto [illegible] [illegible].

8 al [illegible] [illegible] nazione guida dell'Africa intera, capaci di agguerrirsi [illegible] (Kenchellah), [illegible] (Elipkrech) e mezzofondo (Wakihuru) ed [illegible] protagonisti in [illegible] le [illegible] prove di corsa [illegible] aspettiamo il [illegible] successivo [illegible] l'applicazione anche [illegible] salti e nei lanci.

8 a [illegible] [illegible] unico [illegible] in lizza nella finale dei 400, vincitore a sorpresa sul grande sciacquatore Egbunike e sul superitan alla kriptonite Reynolds. Sulla [illegible] del ranking mondiale per [illegible] [illegible] dovuto [illegible] il [illegible] europeo, [illegible] fatto [illegible] vigilia dei [illegible] vincere il sesso ancora verso i miliei 44".

8 a **DALEY** [illegible] [illegible] inarrivabile [illegible] [illegible] [illegible] un po' per un infortunio [illegible] mesi addietro, molto per la presunzione d'essere bravo, bravissimo, anzi il più. [illegible] annunciato [illegible] tornerà a [illegible] straccili, e [illegible] a Roma [illegible] stava [illegible] sospetti di lingua biforcuta [illegible] entrambi i casi.

8 a [illegible] [illegible] all'ultimo giorno [illegible] campionati snobbando [illegible] versari e compagni, spiegando [illegible] da [illegible] poro a dichiarazione, poi [illegible] mente [illegible] in pista di fronte ad un bell'atleta [illegible] Bile, a [illegible] tanti modesti comprimari. [illegible] [illegible] un travaso di bile, [illegible] [illegible] mi[illegible] è fin [illegible] facile.

Giorgio Viglino

Pavoni il discolo

ROMA — [illegible] [illegible] la squadra [illegible] lo strepitoso Panetta [illegible] si merita un plauso [illegible] [illegible] pagelle assolute dei Mondiali, un po' di pagelle, nei [illegible] e nei [illegible].

10 a **MAURIZIO DAMILANO** marciatore incredibile capace di programmare una vittoria difficile a sette anni di distanza dal primo grande successo internazionale, quello olimpico di Mosca. Programmare e realizzare.

9 a **DE[illegible] LISTI** capace [illegible] ottenere [illegible] il meglio [illegible] [illegible] nella co[illegible] che [illegible]. Dopo il bronzo olimpico e quello europeo, [illegible] ottimo terzo posto [illegible] una gara [illegible] alla vigilia lo vedeva appena quinto [illegible] migliore delle ipotesi.

9 ad [illegible] **DEKI** recordman [illegible] nel peso. [illegible] mente delle polemiche sul [illegible] [illegible] tecnico [illegible] Donati. Ha risposto [illegible] [illegible] medaglie d'argento e [illegible] dire una [illegible] parola.

7 a **FIEK FRANCESCO** [illegible] capace di raggiungere entrambe le [illegible] delle gare di velocità, malgrado le note vicissitudini, una parte [illegible] quali almeno, sicuramente fondate.

7 a **GIANNI STECCHI** neo-primatista nazionale dell'asta, capace di qualificarsi per la finale contro avversari che entrano in [illegible] a questa superiori al [illegible] record.

7 a **RAFFAELLO DUCCESCHI** marciatore controcorrente, quarto [illegible] in una 50 km al [illegible] resistenza. [illegible] Per le Olimpiadi di Seul non [illegible] più [illegible] sconosciuto, ma [illegible] serio candidato [illegible] medaglie.

5 a **ROBERTO [illegible]** troppo rinunciatari, incapaci di lottare per arrivare [illegible] propri [illegible] personali.

6 a **MARIA CURATOLO** sulla carta l'unica atleta della squadra [illegible] di grado di ben figurare. [illegible] piazzata [illegible] con molte scusanti, ma di [illegible] ingiustificabile.

6 a **FABIO DE [illegible]** il più giovane fra gli azzurri, giavellottista [illegible] i tecnici considerano [illegible] sicuro avvenire. Al presente invece è rimasto molto al disotto [illegible] proprie possibilità.

6 in rendetta a **[illegible] PAVONI**, per tutte le manifeste nei giorni di gara e per le dichiarazioni a [illegible] libera [illegible] superficialità e una sicurezza [illegible] sarebbero [illegible] perdonate a [illegible] Paolo [illegible]. E Mennea è tutto [illegible] recordman del mondo.

g. vigl.

CICLISMO L'indifferenza preoccupa, non la sconfitta mondiale

La crisi non parte da Roche

Gli azzurri, battuti dall'uomo più forte nella corsa iridata, non hanno molto da rimproverarsi, grazie soprattutto ad Argentin - La dirigenza deve uscire però dall'immobilismo e dare una scossa al futuro

DAL NOSTRO INVIATO

VILLACH — Del nuovo Merckx (almeno per l'exploit di Giro-Tour-Mondiale nello stesso anno) si sbaglia la pronuncia del cognome, dicendo Roche alla francese, Rosce con la «e» quasi muta, giustamente all'inglese, Roc con la «c» dolce. Dell'altro si sbagliò per qualche tempo la grafia, almeno una consi si fece più in fretta, Roche ha messo del tempo, dopo essersi annunciato bene quattro anni si è fermato per due operazioni Ora sta recuperando le perdute. Il serenamente, lucidissimamente forte, simpatico, per ora non interessa bo. E' il primo ciclista arrivare al solo contratto milioni stato lo per

Che così grande battuto Argentin, togliendogli mondiale, in senso consola sera, all'hotel degli direttore, austriaco passi sportivo, meravigliava che brindò alla meravigliosa medaglia d'argento Moreno. A due metri da lui della discu ripercorreva ultime fasi, scopriva che uno scatto alla fine più uno prima in meno si vinceva facile. Bastava che Tizio rifinisse quell'astemio, bastava che ne stesse tranquillo. L'ipotesi vinto comunque mai stata, se non annullata, rimessa. Invece la e chiude secondo nel . Si dovrà perdere a lui perduto. soprattutto Argentin, nella migliore maniera sibile. Amen.

al cicli mo tutto. L'anno è quest'epoca titoli compreso quello dei professionisti, il Giro, il Tour femminile, due classiche internazionali con Bontempi e una con Argentin, due record mondiali l'ora di Adesso Liegi-Bastogne-Liegi da Argentin proprio a Roche e Criquielion.

L'anno roba, e l'indifferenza. Questa quasi niente, e l'indifferenza? di sì: e sarebbe peggio. Il nostro ciclismo Giro ha patito Roche, al Tour ha patito il Tour, al Mondiale ha patito la concorrenza dell'atletica, del calcio, dell'automobilismo. Affiora un'idea malsana: che se al fosse rivinto il titolo massimo, non ci sarebbe stata giusta soc. In fondo si sono vinti, in questi giorni, due titoli mondiali, dilettanti dietro motori e lavorano esclusivamente negli Usa, ma tra i sette ci sono i signori Roche e Kelly; e grosso è il settore dei dilettanti, con quasi tremila tesserati. In Italia, con 57 milioni abitanti, sono meno di 2400.

Nel calcio l'Irlanda produce, produce, produce, i club inglesi (si pensi a Wilkes) e ogni tanto (Brady) anche quelli italiani. Nel pugilato tutti, tanti: McGuigan, che è campione del mondo dei piuma fino a un anno fa. Nell'atletica, tanto ricordare. Il Delaney campione olimpico a Melbourne 1956 e ultimamente Treacy, argento a Los Angeles 1984 e Seoul 1988, Flynn, bronzo a Mosca 1980, Coghlan, bronzo a Los Angeles 1984, Gray, bronzo a

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO Rosa piemonte mq 120 in villetta, con giardino, autoveic. atto 4% L. 130 milioni più 50 mutuo. Tel. 931.1951.
LIBERO via Grandezzo 42, recente mini-soggiorno con abbondante camera, finestre, disponibile regione libero 80 mq, basso tabernacolo uso ufficio. Tel. 547 6958.
LIBERO via L. Rossi recente ristrutt. camera cucina bagni mansardato arredato ogni confort dilazioni Tel. 447.4844.
LIBERO via Mezzenile recente ingresso 2 camere cucina bagno L. 20 milioni contenza più mutuo. Tel. 593.434.
LIBERO via Saccarelli in palazzina ristrutturata 2 camere, soggiorno cucina doppi servizi ai altri locali in piano rialzato ascens. Arredo 882.388.
LIBERO via Sabaudia soggiorno living 2 camere cucinetta bagno ristrutturato box ascensore A. Orsini 741.30.51.
LIBERO (zona Stadio) ampio 3 camere cucina ingresso bagno L. 100 milioni. Tel. 533.711 - 540.705
LIBERO 3 camere cucina bagno 2 anni Valdocco L. 39 milioni 200 mila. Tel. 817.597
LINGOTTO libero via Micheli recente camera livello cucinino bagno. Generale Immobiliare 668.2034 - 669.0782.
MANIFATTURA centrale, via Giovanni ascensore riscaldamento, 2 camere cucina bagno L. 15 milioni contanti più mutuo. Tel. 557 6958
MANSARDA locata ristrutturata, presso Tribunale monolocale con cucinetta e servizi L. 33 milioni. Tel. 667.834.
MARE vendo corso Tazzoli prestigioso appartamento mq 200 su 2 piani più box auto. Tel. 593 159.
MARE vendo corso Matteotti prestigioso appartamento mq 90 in palazzo d'epoca ristrutturato Tel. 593 139
MARE vendo corso Unità appartamento mq 100 uso ufficio o studio/piano. Tel. 593 159
MARE vendo Corso Madrid signorile appartamento mq 150 più box auto. Tel. 593 139
MERCATI generale libero piano alto cinque locali cucinino servizi L. 45 milioni desiderabili. Studio A.T. 832.990 - 832.327
MINI alloggio libero recente zona Molfetti vendesi L. 10 milioni più 180 mila mensili. Tel. 740 932 Consulcasa.
MONCALIERI alloggio in villa mq 125 più camera cucina bagno stesso piano permute. Casamercato(noi)tre 39.05.05.
MONCALIERI «vendo» alloggio libero di camera soggiorno cucinino bagno. G.E.A. 519 939.
MICHELINO recente camera divano cucina L. 45 milioni, no intermediari, libero immediato Tel. 293.257.
PARELLA libera camera cucina servizi ristrutturata L. 39 milioni Aleam 839.7473.
PARELLA libera via Cervino signorile camera livello cucinino bagno. Generale Immobiliare 669.2034 - 669.0782
PARELLA libero via Fabriano libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 130 milioni, ristrutturato. Tel. 599 749
PARELLA via Bologna libero ingresso 3 camere cucina servizi termoassistenza L. 83 milioni. Casamercato(noi)tre 505 803.
PIAZZA Bernini vendesi stabile grande salone 2 camere cucina 2 servizi ingresso L. 300 milioni trim. imm. 518.283.
ROSSASCO sopra (vicino) signorile panoramico camera cucina bagno L. 57 milioni mutuo rateazione. Semm 098.7795.
POZZO STRADA via Arnaz (corso Unità) signorile decoroso vendesi alloggio 2 camere cucina. Tel 540.909.
PRECOLLINA libero in palazzina ristrutturata appartamento di mq 270 più terrazzo giardino bar. La Collegiale 519.280
PRECOLLINA strada Monginevro libero 2 camere cucina servizi in palazzina recentissima. Tel 749 2341 - 781 3021.

PRECOLLINA
zona Basi alloggi con ampio giardino e splendida panorama su Torino impressionante 3-5 camere letto cucina soggiorno e vari servizi. Zona servita da mezzi pubblici. Fabbricato in ristrutturazione Tel 011 505 110

PRIVATO vende 4 camere grande ingresso cucina bagno camino corso De Gasperi 1° piano libero 1958 145 milioni. Scrivere «Pubblicompresa 3460 — 10100 Torino»
RIVOLI centro libero signorile recente soggiorno 3 camere livello cucinino servizi, termoautonomi Assicuro 715 548.
RIVOLI via Cavour in villetta soggiorno 3 camere livello cucinino bagno cantina box. Tel 958.1525 Esm.
ROMITA signorile ristrutt. 2 camere cucina ingressi mansarda cantina box. Tel. 958.1525 Esm
S. DONATO ingresso salotto 2 camere soggiorno cucinetta servizi termo L. 77 milioni chiavi in mano. Tel. 447 4844.
S. MAURO via Unità libero su due piani complessivi 320 mq terreno recintato mq 5700 Casamercato(noi)tre 39.05.05.
S. MAURO villetta nuova costituita da sala 2 camere cucina doppi servizi box giardino Casamercato 852.804
S. PAOLO libero 2 camere cucina ingresso e servizi 15 mq stupo Diacono 832 711 540 785.
S. PAOLO libero via Villarbasse recente ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Generale Immobiliare 669.2034 - 669.0782
S. PAOLO via Di Nanni libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 130 milioni, dilazioni permute Tel. 599 749
S. PAOLO via Monginevro libero 2 camere cucina servizi termoassistenza L. 83 milioni. Casamercato(noi)tre 505 803.
S. RITA libero signorile palazzina, camera livello cucinino servizi Immobiliare Acaccia 715 548
S. RITA ingresso 2 ingressi salone 2 camere livello cucinino bagno. Generale Immobiliare 669.2034 - 669.0782
S. RITA libero 2 camere cucina servizi 5° piano ruta - contanti vendesi Tel. 598.044 - 591.220
S. RITA libero camera livello cucinino bagno terrazzo abitabile panoramico 48 milioni. La Tipografica 310.354 - 710.373
S. RITA libero via Cimarosa stabile ingresso camera cucina ampio corridoio bagno servizi il Portico 833.344
S. RITA primo salone 2 camere cucina 2 servizi (volendo box) Aleam 839.7473
S. RITA piano alto soleggiato 3 camere cucina ingresso ampia terrazza panoramica Immobiliare Acaccia 715 548
S. RITA presso corso Grosseto Sovrebbe punto alto 1 camera livello cucinino bagni cantina Tel 958.1525 Esm
S. RITA via Torino libero grazioso ingresso camera cucina bagno piano alto mq 42 L. 41 milioni Fimo 305.681
SANTENA libero ampio soleggiato camere cucina servizi box 90 mq L. 83 milioni Studio Baccino 632.711 - 540.785
SETTIMO libero in palazzina completamente ristrutturata ingresso 2 camere livello cucinino bagno giardino Tel. 800 991

SIGNORILE
corso Vittorio libero recente ampio soggiorno 3 camere cucina doppi servizi lavanderia riscaldamento di pregio Ubp 519 988

STADIO libertà e pieno soleggiato ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio immobiliare Assicuro 506 334.
SUPERATTICO corso Francia mq 90 soggiorno studio camera cucina box auto box auto. Aleam 502.398 - 505.302
TAIT 513 101 libero zona S. Rita signorile recente piano alto soggiorno 2 camere cucinino terrazzo
TAIT 513 431 libero presso lungo Po Mediceni signorile recente splendido 2 ampie camere livello cucinino bagno
TAIT 513 431 libero zona via Ellena (via Cenisio) camera livello cucinino ingresso bagno L. 44 milioni 800 mila.
TAIT 513 001 libero presso corso Potenza (Largo Toscana) recente ampio 2 camere livello cucinino bagno e box
TERRACINA camere indipendenti libere in 2 palazzine cucine bagno cantine box. Immobiliare Mercato, tel. 858.6140.
TRE-VI 669.0104 piazza Reggio adiacenze 2 camere cucina bagno ristrutturato ascensore riscaldamento
TRE-VI 669 0104 -, 669.0107 piazza Reggio libero ristrutturato palazzina camere cucina bagno
TRE-VI 669 0104 CTO in stabile con ascensore riscaldamento 2 camere cucinetta 2 servizi libero subito.
TRE-VI 669 0104 libero zona Molinette vicino corso signorile appartamento su 2 piani ampi balconi
TRE-VI 669.0104 corso Novara spaziosi cinque locali cucina bagno veranda ascensore riscaldamento
TRE-VI 669 0107 via Bergamo stabile recente quinto 3 camere cucina bagno ampio balcone veranda giardino.
TRE-VI 669 0107 corso Traiano completo con cucina signorile piano alto ascensore cantina cucina bagno.
UTIP 518 986 libero adiacenze palazzo S. Rita monolocale con cucinino, servizi e terrazzo L. 33 milioni.
UTIP 518 986 libero lungo Po Cadorna 2 camere livello cucinino bagno ampia veranda giardino.
UTIP 518 986 libero presso corso Grosseto 3 camere cucina bagno cantina box. Tel. 958.1525 Esm
VALDELLATORRE vendo villetta cucinino 4 camere bagno cantina box. Immobiliare Assicuro 715 548.
VIA Roma (adiacenze) libero appartamento soleggiato di mq 210 con box. La Cittadella 518 280
VIA Saluzzo epoca ristrutturato libero subito 3 camere angolo cottura cantina. Tel 958.1525 Esm.
VICINANZE Chieri vendiamo parte villa bifamiliare con giardino, indipendente, in completamento residenziale. Rivalenta, tel. 942.5772.
VILLA Barbaresco 120 mq box ventennale 2 vani ed servizi arredato L. 240 milioni mutuo 75% Tel. 383 443.
VILLA Cavour borgata Villaregia 7 camere servizi cantina box vendesi bifamiliare. Tel. 011 564.491.
VILLA precollina ampie 3 camere cucina 3 servizi taverna/sala pranzo. Interessi 344.829
VILLA zona Orbassano bi-trifamiliare su locali servizi e spazi totali mq 450 giardino libera Tel 399 758.
VILLAGGIO Aurora Rivalta vendiamo graziosa villa con parco L. 770 milioni, trim. Imm. Tel. 519 283.
VILLETTA Cascine Vica con mansarda e taverna più locale ufficio mq 400 con ulteriore stabile. Tel 399 706
VILLETTA zona Residenziale libera appena ultimata e soggiorno cantinato/garage Tel. 740.852 Consulcasa
VINOVO libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina in palazzina recente. Tel 447.8375.
ZONA Parella libero via V. Carrera ingresso 2 camere livello cucinino servizi cantina L. 45 milioni. Tel. 853.129.

20 Domande affitto

A.A.A.A. AFFITTO cerchiamo subito appartamento 3 camere cucina bagno, zona Crocetta, Cso Re Umberto, Cso Galileo Ferraris, Cso Duca degli Abruzzi, Cso Massimo d'Azeglio. Tel. 812.2577 via Nazzaro 27.
A.A.A. AFFITTO cerco villa o villetta in Torino o cintura, max 2 piani, con giardino, anche da ristrutturare. Tel. 839.6453.
A.A.A. AFFITTO per ditta seria cerchiamo alloggio 3-4 locali, cucina, bagno, zona centro o semicentro. Tel. 812.2577 via Nazzaro 27

Grande successo del concerto davanti a Palazzo Reale

Berlioz blocca il traffico

Cinquemila persone hanno applaudito l'eccezionale interpretazione della «Grand Messe des morts» fornita dall'Orchestra Filarmonica di Mosca (150 professori) con i duecento coristi del Coro Accademico di Zagabria e dal gruppo di fiati francesi «Tourvron»

Traffico bloccato e piazzetta Reale gremita di pubblico [illegible] che [illegible] festeggiato il decennale [illegible] Musica

TORINO — «Settembre [illegible] ha festeggiato [illegible] sera alla grande il decennale [illegible] un affascinante concerto per coro e orchestra. [illegible] se n'era [illegible] in città, uno, all'aperto, [illegible] imponente. Musica da repertorio solenne: la «Grand [illegible] des Morts» di Hector Berlioz composta nel [illegible], eseguita nella bella Piazzetta [illegible] isolata (ma non troppo) [illegible] consueto [illegible] urbano. L'acustica è risultata buona, nessuna protesta da [illegible] degli [illegible] costretti a cambiare percorso.

Eccezionale la risposta del pubblico se si pensa che una tal proposta è destinata ad un [illegible] particolare: almeno cinquemila persone, di cui solo [illegible] metà sedute. Gli altri accovacciati a terra nei corridoi che dividevano i settori delle seggiole; tanta gente [illegible] piedi con figlioletti [illegible] braccio o in passeggino, famiglie e quel che piace sottolineare centinaia di giovani e giovanissimi. Davvero la [illegible] musica, (espressa poi, [illegible] sera, in [illegible] insolita e suggestiva cornice) riesce a suscitare emozioni a tutti.

Moltissimi erano venuti anche [illegible] fuori città richiamati dalla preziosa occasione, consapevoli che appuntamenti del genere sono irripetibili.

Puntuali alle [illegible] sono saliti sul palco, allestito [illegible] la facciata principale [illegible] Palazzo Reale, i centocinquanta orchestrali della Filarmonica [illegible] Mosca [illegible] gruppo della formazione francese [illegible] fiati «Ensemble Guy Touvron». Sono [illegible] dopo comparsi i duecento coristi [illegible] «Coro accademico I. G. Kovacic» di Zagabria. Colpo d'occhio fantastico. Dieci [illegible] dopo [illegible] Dmitrij Kitaenko ha dato il via [illegible] sortilegio, a [illegible] risonante, nel massimo [illegible] possibile, le maestose note del «Requiem».

Le ovazioni del pubblico entusiasta, con insistenti richieste di bis, sono state [illegible] ventilata serata autunnale la più [illegible] conferma di [illegible] che [illegible] ricordato.

Con le nuove norme dovrà rinunciare a tutti

Un medico di Settimo ha 2000 malati in più

E' assistente ospedaliero e può [illegible] solo cinquecento

SETTIMO — Si avvicina la data del 31 settembre entro la quale i medici delle Usl dovranno provvedere alla revoca dei mutuati in soprannumero, in base alla nuova convenzione sanitaria. A Settimo i cittadini che dovranno cambiare dottore sono oltre 4000, per la precisione 4036, un decimo della popolazione.

Proprio in questi giorni gli uffici [illegible] via Regio Parco hanno ultimato i conteggi, provvedendo ad inviare a ciascun medico il numero [illegible] degli [illegible] dovranno depennare [illegible] loro elenchi.

«*Una scelta difficile* — dice il [illegible] Giovanni Giuliano, coordinatore sanitario [illegible] l'Usl [illegible] —, *soprattutto per quei colleghi [illegible] dovranno abbandonare pazienti che [illegible] seguiti da vent'anni, con i quali [illegible] instaurato un solido rapporto [illegible] fiducia reciproca. [illegible] hanno però assicurato che provvederanno personalmente alla revoca, per cui l'Usl [illegible] dovrà intervenire*».

[illegible] cinque i medici di [illegible] che superano il massimale stabilito [illegible] convenzione che [illegible] in [illegible] mutuati. Il tetto per quei sanitari che esercitano anche un incarico presso un [illegible] ospedaliero. Tutti gli altri medici [illegible] in [illegible] a Settimo, 77 in tutta l'Usl che comprende anche i Comuni di Volpiano, Leini e [illegible] Belzigno) non dovranno rinunciare [illegible] [illegible] perchè [illegible] il sotto [illegible] quota di 1900 non avendo incarichi presso ospedali.

Dei cinque medici «fuorilegge» il compito più [illegible] [illegible] cancellazione [illegible] pazienti spetta al dottor Pietro Burzio che nel suo studio di via San Mauro ha 2400 mutuati che cura con l'aiuto della moglie (anche lei laureata in medicina) e di un medico associato. In gran parte sono pazienti che assiste da oltre vent'anni e che non vorrebbero cambiare medico. Per legge dovrà rinunciare a 2000 mutuati, a meno che non abbandoni il suo incarico di assistente a tempo definito [illegible] il [illegible] Nuovo» di largo Gottardo [illegible] anche in questo caso dovrà [illegible] a 1500 [illegible].

«*Non [illegible] ancora messo mano agli elenchi* — ha detto il dottor Burzio ai funzionari dell'Usl —. *Dovrò farlo di notte perchè di giorno sono troppo impegnato nelle visite e in ospedale*».

A quali mille mutuati dovrà rinunciare il dottor Silverio Benedetto, specialista in ginecologia presso l'ospedale Civile di Chivasso e consigliere comunale dc a Settimo.

«*Non [illegible] avrei mai abbandonato i [illegible] pazienti* — [illegible] —. *Probabilmente rinuncerò all'incarico ospedaliero*».

Anche il dottor Giuseppe Cascio e il dottor Aldo [illegible] dovranno [illegible] loro elenchi [illegible] primo e il [illegible].

Un caso particolare è rappresentato dal dottor Rober[illegible], avendo superato i settant'anni di età, dovrebbe andare in pensione dal 21 settembre, [illegible] [illegible] assistiti. Ma il dottor [illegible] ha [illegible] fatto all'Usl che [illegible] dimetterà, preannunciando un ricorso [illegible] Tar in [illegible] sostiene che [illegible] libero professionista non [illegible] soggetto all'obbligo dell'età pensionabile. In attesa [illegible] sentenza, [illegible] si comporterà l'Usl? Nessuna decisione [illegible] presa.

«*Certo* — dice il [illegible] Giuliano — *quattromilacinquecento [illegible] che dovranno cambiare medico sono tanti e inevitabilmente dopo il 31 settembre [illegible] qualche difficoltà da [illegible] assicurare che [illegible] cittadini [illegible] assistenza per [illegible] tempo [illegible] assistenza*».

Piero [illegible]

A Chieri si rinnova il mercato

CHIERI — Tra una decina di giorni avranno inizio i lavori di sistemazione [illegible] piazza Dante, luogo dove [illegible] volta la settimana si svolge il [illegible] cittadino.

«*Si tratta* — spiega l'assessore [illegible] viabilità, Giuseppe Di Claudio — [illegible] *un intervento di manutenzione straordinaria deliberato intorno a [illegible] agosto e dovuto soprattutto a motivi igienici e di estetica*».

Quando piove la piazza [illegible] [illegible] un acquitrino, con grave disagio per [illegible] gente e soprattutto per i venditori. La situazione [illegible] migliora molto [illegible] il tempo. Il passaggio [illegible] macchine e persone sulla [illegible] battuta [illegible] sollevare molta polvere che va immancabilmente a posarsi sulla merce.

Inviate a Specchio dei tempi

Le offerte dei lettori

Versamenti per la ricerca sul cancro

Offerte per [illegible] sul cancro [illegible] nel mese [illegible] agosto:

Il condominio di via [illegible] spello 173/3 in memoria di Leoni Lea ved. [illegible] 343.000; in memoria di Elena Franchino 343.000; in memoria di Filippo Gennaro, i colleghi Sip 240[illegible] in memoria del papà di Marco, i colleghi [illegible] Art 230.000; in memoria [illegible] Calcagno Nella, [illegible] ditta Amati e colleghi di Giovanna e Anna 230.000.

I condomini di via [illegible] della Cella 22/12 e 11 [illegible] [illegible] il D'Angella Antonio 220.000; in memoria di Arnaldo Giacomazzi, inquilini e condomini di corso Regina Margherita 211-213 220.000.

In memoria di Anna Maria Giacobbo, i suoi allievi negli [illegible] 1973/1977 205.000; i condomini ed inquilini di via Rosario [illegible] Santa 70 [illegible] in memoria di Avataneo Piero 200.500; in [illegible] dell'avv. [illegible] Andrea Terranova, la famiglia [illegible].

Prima e Carlito 200.000; i condomini di corso Racconigi 54 - 58 in memoria di Imelde 200.000; in memoria [illegible] Maggio Tommaso 200.000; in memoria di Frola Lorenza ved Donati, la sorella Vienna e famiglia Frola [illegible].

In memoria dei miei [illegible] funti 200.000; in [illegible] Polga Luigi 200.000; amici e colleghi Aeritalia Torino, in [illegible] [illegible] Perino Agide Grignolio [illegible] [illegible] ricordiamo [illegible] madrina [illegible] zio Cesare [illegible].

Prima e Carlito [illegible] in [illegible] di Palazzi Giorgio, gli amici [illegible] bar [illegible] via [illegible] 9 195.000; in [illegible] Faure Elia in [illegible], i pa[illegible] 190.000; [illegible] amici del figlio Beppe, [illegible] ricordo della [illegible] Portinaro [illegible] 185.000; condomini inquilini [illegible] amministratore di [illegible] Tripoli 104 - [illegible] in memoria di [illegible] Zuffolini Silvia 185.000; [illegible] memoria di Serafina Varvello, gli amici [illegible] via Della Verbena 18 [illegible]; condomini di Filadelfia 37-39-41 in [illegible] di Rita Coria 172.000; in ricordo dell'amico Bruno, famiglie Ghiron e Vienna 170.000; il condominio di via Montevideo 2 in memoria di Colombino Vittorio [illegible] [illegible] memoria di [illegible] Franco, Paoletta, [illegible], Teresina, Lolli Lina e Grazia [illegible].

[illegible] amiche in ricordo di Gini Olga [illegible] i condomini [illegible] via Oropa 116 e 118 in ricordo di Claudio [illegible], condomini e inquilini della stabile di via C. Massaia 42 - 40/3 - 40/4 Torino in [illegible] [illegible] Cavetti Mario 180.000; I.O. 150.000.

[illegible] memoria [illegible] Antonietta Chiesa, i condomini di via Sospello 119/[illegible] 150.000; in memoria [illegible] Luigi, le cugine Marialuisa [illegible] Mariuccia [illegible]; in memoria di Anna Tumolo in Roggia, la famiglia Formigoni Spalgati 150.000; la famiglia [illegible] [illegible] memoria di Curto [illegible] [illegible] in memoria di [illegible] Zola 150.000; [illegible] disoccupato che ha trovato lavoro 150.000.

In memoria [illegible] Mattio Maggiorino, [illegible] Maria, famiglie Bergia [illegible] Ferretto 150.000; condomini di [illegible] De Genetis 17 a e 17 b, in memoria [illegible] di Rosso Luisa Grandis 150.000; gli inquilini [illegible] corso [illegible] 25 in [illegible] di Gini Olga [illegible] colleghi Sip [illegible] memoria di Balocco [illegible] na 144.000.

In memoria [illegible] Bellino Chi[illegible] 141.000; condomini e inquilini di via [illegible] [illegible] in memoria [illegible] [illegible] chio Bartolomeo 140.000; [illegible] memoria di Lignelli Maria [illegible] Bologna, condomini e inquilini di [illegible] [illegible] dal 33-35 131.000; in memoria di Miceli Ferrati Patrizia, i compagni ed amici 130.000.

In [illegible] di [illegible] Livio, inquilini [illegible] [illegible] Palatto 2 123.000; in memoria di Adele Lanza, condominio viale de Lis 7 Alpignano 120.000; in [illegible] di Bruno Costa, condomini di via Genova 178 114.000; in memoria del papà di Socci Piergiorgio, colleghe e colleghi 113.000.

I vicini [illegible] [illegible] memoria [illegible] Acchino [illegible] 112.000; in memoria di [illegible] Dolza 110.000; in memoria di Imel[illegible] Palma [illegible] Palma e Rolfo [illegible] [illegible] e D'Angela Antonio, i [illegible] ghi del figlio Giuseppe 108.000; in memoria di Bologna Bartolomeo, gli inquilini di via Domodossola [illegible] 106.000; in ricordo della prof. Paola Turriani Raschera, Irma [illegible] e Maria Jourdan [illegible] in memoria di [illegible] Aurelio, [illegible] [illegible] e [illegible] 100.000, P.P. 100.000; in memoria di Fran[illegible] Pappagallo ex socio [illegible] Lega Lotta Tumori [illegible].

A.P.A. [illegible] Bruno [illegible] e famiglia, in ricordo del fratello Bruno, Adamo [illegible] memoria di Rubatto [illegible] i cugini Orlando 100.000; in memoria di Pino 100.000; D. [illegible] in memoria di Mario Mattana: la [illegible] Marialuisa Mattana e figli [illegible].

Ricordando il carissimo Michele, famiglie Colonna e Formicola [illegible] in [illegible] [illegible] Giardino Antonio, i cugini Luciano e Al[illegible] Pronzato 100.000; in ricordo di Aldo Cantari, Nuccia e [illegible] Maiotti 100.000; [illegible] sandro e Massimo [illegible].

In [illegible] di Pino [illegible] ruso [illegible] ricordando Marco, famiglie Roma e Nota [illegible] la famiglia Nitrino in memoria di [illegible] Maria Rinino ved. Bergesio [illegible] [illegible] memoria [illegible] Pave[illegible] Gianni, gli [illegible] [illegible]; in memoria di Combe Rinaldo, i colleghi di lavoro del figlio Cav[illegible] 91.000.

(continua)

Spara all'ex amico

I carabinieri ricercano per tentato omicidio [illegible] convivente del corrozziere [illegible]

Maria Molendini, ricercata

TORINO — Osvaldo [illegible] mella, 47 anni, carrozziere, via Del Prete [illegible], che il 3 settembre è stato ferito da due colpi [illegible] pistola [illegible] [illegible] probabilmente [illegible] colpi[illegible] [illegible] un commando dei quali faceva parte la sua ex convivente [illegible] la donna, [illegible] Molendini, 33 [illegible] via Pertinace 38, è ricercata con un ordine di cattura [illegible] giudice dott. Marabotto [illegible] concorso in tentato [illegible], detenzione di [illegible] e spari in luogo pubblico.

La vicenda è stata ricostruita [illegible] [illegible] del Nucleo operativo. Il [illegible] e la [illegible] avevano litigato in [illegible] giorno del ferimento poiché la donna voleva interrompere la relazione. In serata vi [illegible] [illegible] tra i due [illegible] alcune concitate [illegible] telefonate. Poi la donna aveva detto al [illegible]: «*Scendi, il voglio parlare. Forse [illegible] accordiamo*».

L'uomo è andato all'appuntamento, ma è comparsa un'auto [illegible] quale sono partite [illegible] rivoltellate.

No al parcheggio sotterraneo

A Venaria, accogliendo un ricorso della dc, il Coreco ha bloccato la delibera per la costruzione di un mega-garage sotto il municipio

VENARIA — Il comitato regionale di controllo ha annullato la delibera, avendo la dc effettuato un ricorso, approvata [illegible] consiglio [illegible] munale (maggioranza pentapartito) [illegible] della creazione, [illegible] parte dell'impresa edilizia Co.Ge.Pro, di un parcheggio [illegible] 600 metri [illegible] [illegible] il municipio [illegible] ziale, come stabilito in un primo tempo, sotto [illegible] palazzina, che dovrebbe [illegible] seguito ospitare una [illegible] dell'[illegible] Bancario San Paolo, che l'impresa si sta accingendo a realizzare.

[illegible] legge, la Co.Ge.Pro, dovendo costruire un edificio a due piani [illegible] adibire a servizi la cui superficie [illegible] calpestio è pari a mille metri quadrati, è costretta a donare la città di verde pubblico e parcheggi per [illegible] metri quadrati. «*La pratica [illegible] passata in commissione edilizia* — spiega Salvatore Borgese, consigliere [illegible] nale [illegible] — *solo perchè l'impresa [illegible] si [illegible] impegnata a costruire [illegible] rimessa sotto l'edificio. Infatti, in base alla legge urbanistica regionale, questa deve [illegible] in zona [illegible] con la costruzione che è [illegible] zona [illegible] (zona urbanizzata) mentre il municipio è in [illegible] (centro storico). Ed aggiungo: «In seguito, [illegible] Co.Ge.Pro, [illegible] artualmente, chiese di poter variare l'ubicazione del parcheggio (nessun [illegible] banco, [illegible] ragioni [illegible] sicurezza, perchè [illegible] un edificio con parapo sottostante) e propose [illegible] consiglio comunale, che accettò, [illegible] sotto palazzo Civico. A questo punto — prosegue — il mio partito ha effettuato [illegible] so al Coreco, sostanzialmente per due motivi: viale Buridani è [illegible] di carreggiata e la presenza [illegible] una banca; senza adeguate strutture di accoglienza auto nelle vicinanze [illegible] municipio si [illegible] a circa mezzo chilometro [illegible] di distanza) creerebbe moltissimi problemi [illegible] circolazione; in [illegible] luogo, noi chiediamo il rispetto della legge e non vogliamo che [illegible] personaggi, grazie ai loro appoggi* — Giovanni Reviglio, padrone della Co.Ge.Pro, è un ex consigliere comunale socialista — *ottengano [illegible] trattamenti di favore*».

In Comune, [illegible] reazione alla [illegible] Coreco è piuttosto blanda. Mario Stricagnolo, sindaco socialista, dice semplicemente: «*E' giocoforza [illegible] al progetto iniziale*».

Non rapina, sfregio

[illegible] le cause del ferimento dell'operaio sardo colpito sabato notte sotto casa

TORINO — L'operaio Gaetano Trogu, [illegible] anni, [illegible] Tommaso 7, [illegible] noto ai carabinieri, ferito a coltellate [illegible] sera [illegible] viso e [illegible] ventre (è [illegible] sfregiato), è stato colpito per un probabile regolamento [illegible] conti. L'ipotesi emerge [illegible] indagini dei carabinieri; il Trogu [illegible] [illegible] militari di essere rimasto colpito da un rapinatore poi fuggito.

Il misterioso episodio [illegible] avvenuto in cir[illegible] [illegible] ancora chiarite. L'uomo verso le 21 ha suonato alla caserma dei carabinieri [illegible] via Mantova [illegible]: «*Chiamate un'ambulanza, sono stato ferito da un malvivente*». Al [illegible] [illegible] ha aperto l'uomo è apparso [illegible] [illegible] maschera di [illegible] e con ferite all'addome.

Dalle indagini è [illegible] che il Trogu sarebbe stato accoltellato in centro, [illegible] presso di casa. Ha cercato di raggiungere l'ospedale, [illegible] poi [illegible] preferito chiedere soccorso ai carabinieri.

Gaetano Trogu, 39 anni

dalla provincia

[illegible] Morto l'operaio caduto

CHIVASSO — Si svolgeranno [illegible] 15, nella chiesa [illegible] [illegible], i funerali dell'operaio Franco Canazza, 37 anni, via San [illegible] 4, con moglie e due figli, [illegible] [illegible] le lesioni riportate venerdì a seguito di una caduta dal quinto piano [illegible] un palazzo [illegible] [illegible] Mercadante 74 a Torino dove lavorava.

[illegible] Un [illegible] nel pozzo

CALUSO — Un collezionista d'armi, [illegible] berto Spitoni, [illegible] anni, [illegible] San Pietro 25/A, è [illegible] arrestato dai carabinieri per detenzione, [illegible] munizionamento da guerra e illecito possesso di armi. Nel corso di una perquisizione nella [illegible] abitazione [illegible] [illegible] [illegible] alcune pistole non risultavano [illegible] l'elenco della collezione e lo Spitoni non ha saputo dare spiegazioni. Inoltre sono [illegible] sequestrati [illegible] fucili di varie fabbri[illegible] [illegible] pistole di tutti i tipi e un migliaio di proiettili di vario calibro.

[illegible] Ivrea, ucciso da una moto

IVREA — [illegible] Gasparini, 76 [illegible], è [illegible] mentre attraversava, travolto [illegible] [illegible] «Kawasaki» guidata da Manuele Proserutti, 24 anni, Montalto Dora. L'incidente è avvenuto verso le 18.30 [illegible] [illegible] Vercelli [illegible] presso dell'Azienda [illegible].

[illegible] Nel Lions Club d'Ivrea

IVREA — L'ing. Pancrazio [illegible] dirigente di un'azienda [illegible] telematica, è il nuovo presidente [illegible] [illegible] [illegible] eporediese. [illegible] all'ing. Sergio Rebaudengo, [illegible] della guardi anche al vertice del Lions Club Canavese sud-est: l'avv.Carlo [illegible] succede a Ludovico Bardesono.

[illegible] Ponzetti guiderà l'Usl 41

CALUSO — Luciano Ponzetti, [illegible] sindaco [illegible] Orio, sarà designato [illegible] guida dell'Usl 41. Dopo l'improvvisa [illegible] dell'avv. Gioanetti stroncato a fine giugno da un infarto, in [illegible] dc si [illegible] aperto un serrato dibattito sulla sua sostituzione. [illegible] fine è prevalsa [illegible] candidatura di Ponzetti. Non [illegible] [illegible] [illegible] la «staffetta» [illegible] Carlo Rogano, esponente dc di [illegible].

[illegible] [illegible]

LANZO — Il Club [illegible] [illegible] Lanzo anche [illegible] quest'anno organizza i corsi [illegible] addestramento, guardia e difesa sui tre campi [illegible] Lanzo, Chivasso e Borgo 47-vrea. Sono [illegible] in tredici lezioni comprese quelle teoriche e le «uscite» pratiche. In base alle caratteristiche dei [illegible] sono organizzati corsi personalizzati. Per informazioni telefonare allo (0123) 27678.

[illegible] [illegible] disoccupato

LEINI' — [illegible] [illegible] disoccupato ha presentato [illegible] partecipazione ai cantieri di lavoro organizzati [illegible] Comune e che prevedono l'assunzione per tre mesi di nove persone. Gli amministratori hanno prorogato di due settimane i termini di [illegible] ai cantieri. [illegible] probabile che il periodo di ferie a[illegible] fatto [illegible] inosservata l'iniziativa [illegible] Comune leinicese a favore [illegible] disoccupati.

[illegible] In moto muore a Cantalupa

CANTALUPA — Poco dopo le 14 Semplicio Zambelli, [illegible] anni, [illegible] Torino, [illegible] tre viaggiava in motorino, è stato investito [illegible] «Austin Metro» guidata da Ida Chinnici, 33 anni, Frossasco, via Silvio 43. E' morto [illegible] dopo il ricovero.

[illegible] Camere operatorie chiuse

PINEROLO — Restano [illegible] [illegible] le [illegible] operatorie dell'ospedale «Edoardo Agnelli», bloccate [illegible] luglio [illegible] per [illegible] serie di lavori di ristrutturazione.

Avvocati contro la tassa salute

In [illegible] hanno presentato ricorso ed attendono [illegible] si pronunci la Corte Costituzionale [illegible] è stata trasmessa la documentazione

TORINO — Entro [illegible] fine [illegible] mese i professionisti dovranno [illegible] la tassa sulla salute. Secondo le disposizioni [illegible] legge: il [illegible] sui primi quaranta milioni e il [illegible] [illegible] successivi [illegible]. Le cifre si riferiscono al reddito lordo dichiarato per il 1980. Oltre i cento [illegible] [illegible] è previsto il [illegible] [illegible] alcuna tassa.

Ciòne già è accaduto negli anni scorsi, la scadenza è [illegible] accompagnata [illegible] mugugni e proteste: in tanti sperano che, [illegible] fine, il governo decida di eliminare quella che molti definiscono «l'ultima tassa». E la speranza [illegible] nell'avvicinarsi della scadenza [illegible] anche [illegible] sono già [illegible] più volte smentite le voci che parlano di possibili deroghe.

E [illegible] tanti confidano anche in una pronuncia favorevole della Corte Costituzionale che potrebbe dichiarare illegittima l'imposta. Alla Suprema Corte [illegible] chiesto [illegible] infatti il pretore Ciocchetti che ha [illegible] [illegible] ricorso presentato dal prof. Vittorio Barosio e dall'avv. Fabrizio Galdano a nome di quasi trecento avvocati dei [illegible] [illegible] scorso, ad aprile, [illegible] Corte [illegible] [illegible] [illegible] in senso contrario al [illegible]: «*La tassa è legittima, [illegible] il corrispettivo di un servizio*». Cosa risponderà ora? [illegible] di [illegible] [illegible] a Roma. Il pretore Ciocchetti [illegible] fatto un'accurata [illegible] te sulla situazione contributiva e fiscale [illegible] generale. [illegible] sentito dipendenti dell'ufficio imposte, funzionari di [illegible] mutualistici. Cosa [illegible] venuto fuori? Due cose, a giudizio del magistrato, [illegible] prima è che esiste [illegible] sperequazione tra il [illegible] contributivo dei liberi professionisti, dei commercianti e degli artigiani e quello delle altre categorie (coltivatori diretti [illegible] altri). La seconda: il pretore [illegible] è riuscito a rendersi conto [illegible] quanto denaro abbia bisogno il governo per la [illegible]. Il giudice voleva capire [illegible] erano [illegible] fissate quelle aliquote (del 7,50 e del 4) a carico dei professionisti. Ha [illegible] lumi [illegible] ministero, [illegible] da Roma [illegible] [illegible] risposta. Quelle percentuali sono stabilite [illegible] base [illegible] scelte politiche. Nell'attesa [illegible] [illegible] i professionisti pagheranno a fine [illegible] la [illegible]. Ma [illegible] riserva: assieme al [illegible] presenteranno l'istanza per ottenere [illegible] eventuale rimborso.

[illegible] pie.

Carmagnola, buona annata nella raccolta dei peperoni

CARMAGNOLA — Grande successo di pubblico per la sedicesima edizione [illegible] Rassegna commerciale: [illegible] [illegible] tamento fisso delle manifestazioni settembrine legate alla Sagra del peperone che ha già richiamato migliaia di visitatori. [illegible] oltre settanta gli stand [illegible] [illegible] Martiri; [illegible] esposizione i più svariati articoli merceologici. La raccolta [illegible] peperoni è stata buona; il prezzo soddisfacente.

Fitto il programma delle iniziative che proseguiranno [illegible] al 13 settembre: ogni serata sarà [illegible] da danze, spettacoli, show di dilettanti [illegible] sbaraglio. Sabato i produttori locali hanno offerto oltre 20 mila porzioni di pizza al peperone alla presenza delle maschere locali; domenica fiera-concorso e mercato delle bacche diventate il simbolo della città; alle 14.30 sfilata folcloristica di gruppi in maschera, sbandieratori e majorettes con gara di carri allegorici legati al tema del peperone; serata dedicata al cabaret. Oggi e domani in piazza Italia, decima Mostra provinciale di bovini di razza piemontese.

per una scelta meditata.....
ma definitiva:

[illegible] 1950... perito in:

INFORMATICA
ELETTRONICA

- [illegible] in sede - iscrizione qualsiasi facoltà
- Siete stati respinti? Avete problemi di cambio indirizzo [illegible]? Il nostro ufficio consulenza didattica è a Vostra disposizione
- Prima d'iscrivervi ad un determinato Istituto Tecnico Industriale l.r. chiedete di visitare i laboratori, [illegible] alla [illegible] una seria preparazione.
- Tutto ciò servirà a [illegible] nel migliore [illegible] modi i Vostri problemi [illegible] studio.

ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI [illegible] RIC. (PARIFICATI)

GALVANI - SANT'OTTAVIO

10123 TORINO - VIA PLANA 5 - TEL. 830.870 - 885.200

[illegible] 1918...

- Ragioniere programmatore gestionale
- Ragioniere amministrativo
- Geometra

esami in [illegible] - iscrizione qualsiasi facoltà

ISTITUTO [illegible] LEG. RIC. (PARIFICATO)

OFFIDANI

10123 TORINO - VIA GIUSEPPE VERDI [illegible] - TEL. 882.401 - 877.116

CONCERTO DEL PIANISTA FLANAGAN

Il jazz al «Settembre»

Tommy Flanagan a Settembre Musica. Il cinquantasettenne pianista [illegible] stasera all'Auditorium Rai di via Rossini in trio con il batterista Kenny Washington e il bassista George Mraz. Il concerto sostituisce quello, già in programma, di Dave Brubeck, ma certo i jazzofili non se ne dispiaceranno: Flanagan è un gigante della tastiera, uno dei più [illegible] e affascinanti pianisti [illegible] in attività.

Compagno di John Coltrane ai tempi di *Giant Steps*, Flanagan nella sua carriera ha visitato tutti i territori [illegible] dal dixieland al mainstream, e ha lavorato con fuoriclasse del calibre di Miles Davis, [illegible] Gordon, Sonny Rollins (in quel disco capolavoro che è *Saxophone Colossus*) fino a raggiungere negli ultimi anni, un sereno equilibrio fra tradizione e modernità.

Noto [illegible] pubblico per aver a lungo accompagnato un mostro sacro come Ella Fitzgerald, Flanagan in realtà brilla di luce propria: il suo pianismo intenso e raffinato riserva continue [illegible] Questa [illegible] musicista di colore

Tommy Flanagan

ha nelle sue mani il segreto [illegible] swing.

Dal [illegible] al rock: domani sera (ore 21,30, ingresso 15 mila lire) si apre la stagione dei concerti al «Big Club» di corso Brescia [illegible] i Tast Petrol Emotion: sono cinque [illegible] che in un paio d'anni [illegible] sono conquistati una buona popolarità nel circuito delle etichette indipendenti. Hanno uno sponsor d'eccezione, Bono, il leader degli U2, ma in realtà questo gruppo non ha bisogno di padri e padrini: nati con lo scopo dichiarato di «depurare il corpo della moderna musica pop, ormai agonizzante, e denunciare la distorta informazione dei media britannici sull'Irlanda», i That Petrol Emotion continuano instancabili a unire l'impegno politico alla produzione di una musica che vive di vita sua, solida e convincente. La consacrazione definitiva tra le nuove stelle del rock è arrivata con *Babble*, l'album [illegible] nel maggio scorso e salutato con [illegible] stampa specializzata.

● Le discoteche [illegible] hanno ormai ripreso in pieno l'attività: stasera al «Patio» di corso Moncalieri 9 in programma un'iniziativa [illegible] mista, elezione particolarmente importante perché valida [illegible] selezione per Miss [illegible]

Il «Centralino» di [illegible] delle Rosine 16/A riaprirà invece domani sera con un party di gala in abito da sera.

g. fer.

mi piace / non mi piace

Che ne dite di Giulia?

Il primo film arrivato a Torino dalla Mostra del Cinema di Venezia di quest'anno è «*Giulia e Giulia*», presentato fuori concorso all'inaugurazione del Festival. Il regista è Peter Del Monte e gli interpreti sono Kathleen Turner, Sting e Gabriel; la pellicola è vietata ai minori di 14 anni.

Valentina Tarasso, 23 anni, libera professionista: «*E' un film molto bello e intenso, sia dal punto di vista tecnico, per l'alta definizione, che sia quello narrativo. Mi ha appassionato la storia, quella della follia, e della sofferenza di questa donna, molto [illegible] resa da Kathleen Turner*».

Giacomo Lovelli, 25 anni, insegnante: «*Uno splendido film, molto triste e senza speranza, ma davvero ottimo. Bravissimi tutti gli attori, bellissima la fotografia, una regia impeccabile ed una trama avvincente e che dà da pensare*».

Francesca Mirra, 43 anni, libera professionista: «*Guardi, sono molto angosciata perché la storia di questo film è quella del rifugio nella pazzia; quest'unica scelta della protagonista, che non riesce più a vivere se non calandosi totalmente nelle sue immaginazioni folli. Troppa sofferenza, che non riesce ad essere accettata. La cosa incredibile è che coinvolge anche lo spettatore. Per dire, io cercavo di credere che i sogni della donna fossero la realtà, non la follia. Molto bello*».

Antonello Bertoli, 28 anni, fotografo: «*A parte la fotografia, stupenda, mi è piaciuto moltissimo. Una descrizione della pazzia molto dolce, sottile e coinvolgente. Del Monte è stato molto accurato e la storia si vede che è scritta da una donna, è una storia "femminile" per come è raccontata*».

Tilde Miraglia, 37 anni, commerciante: «*Un'angoscia mostruosa per questo film psicologico e pessimista. La Turner deve proprio amare questi ruoli nella follia, anche in "Peggy Sue" c'era una storia che metteva paura ai desideri inconsci. La differenza però è che qui la situazione è tragica*».

Laura Gasti, 32 anni, impiegata: «*Pensavo fosse tutta un'altra cosa e quindi sono rimasta delusa. Mi sono anche commossa, ma mi è sembrato un po' una presa...*».

v. v.

IL «VENEZIANO» [illegible] A TORINO

Accolto molto bene dal pubblico di Venezia, dove ha inaugurato la Mostra del Cinema, è arrivato al Centrale, da venerdì scorso, l'ultimo film di Rohmer, «L'[illegible] della mia [illegible]

giorno per giorno

■ Manifestazioni

Ipnosi — Stasera, ore 21, nella sede di Damanhur in corso Principe Oddone, esperimenti in sala con i gruppi di ricerca ipnotica. L'incontro si svolge sul tema «Ipnosi, suggestione o realtà?».

■ Libri

Bel Paese — Giovedì 10, ore 11, al Circolo Ufficiali di Presidio in corso Vinzaglio 6, presentazione del volume «Abitudine al fumo tra i giovani. Indagine tra i militari di leva nella Regione Militare Nord Ovest».

■ Film

Alle tv — Domani, ore 17,30, nella Sala del Camerino del Regio, sarà proiettato in anteprima «Il segreto Calisa» di Ettore Pervoglio, consulenza di Giorgio Gualerzi. E' un programma realizzato per Rai Uno dalla sede regionale Rai per il Piemonte.

■ Feste

A Trofarello — Da stasera sino al 15, sul piazzale della Stazione (area ex fornaci), festa de l'Unità. Si comincia con il Johnny Betty Quintet Jazz Band. Domani, invece, appuntamento con la dance afro. Ingresso gratuito.

■ Varie

Il Torino — Alle 21, al Centro Fanfunnio in via dei Mercanti 1, proiezione dell'audiovisivo «Storia del Torino» a cura di Nando Martellini.

Arti marziali — Alle 18.30, al Ferrante Aporti, si allestisce una sala video per trasmettere il programma della Rai 3 «Progetto Arti Marziali» di Rino Lapere. Rientra nell'iniziativa per l'insegnamento delle Ju [illegible] Jutsu come veicolo di inserimento sociale per i ragazzi dell'istituto.

[illegible] per di diete — Prosegue nella [illegible] San [illegible] la [illegible] tre numeri del giornale «Latte Dieta Salute». Rientra nella campagna di educazione alimentare organizzata da Explan per la Centrale del Latte.

Belle immagini — «Fotografare Burolo» è il titolo del concorso che premierà a Burolo le più [illegible] immagini riprese in questo centro e ridosso della Serra. Le fotografie verranno esposte in una mostra che sarà allestita nel Municipio. La premiazione è prevista per il 4 ottobre.

[illegible] — Il Comune di Nichelino, in collaborazione [illegible] il Fotoclub Nichelino, organizza un concorso fotografico dal titolo «Nichelino ieri e oggi: la gente e la città». Tutte le opere pervenute verranno esposte in mostra dal 19 al 26 settembre. Per informazioni rivolgersi al locale Assessorato alla Cultura.

Un catalogo — Il Centro Giovanicluk dell'Assessorato alla Gioventù sta impostando la pubblicazione del catalogo «Cinema e Video a Torino 88» che uscirà nel gennaio '88. L'edizione conterrà informazioni e dati su soggettisti, autori, sceneggiatori, registi ecc. Il [illegible] dovrà pervenire [illegible] il 30 ottobre a Giovanicluk, via Assarotti 2, Torino (tel. 011/6783619).

AVIS

Insieme, [illegible]viamo [illegible] vita.

I prelievi di sangue si effettuano:
— CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, [illegible] Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
— GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12.
— PIAZZA DONATORI DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Assistenza Martini) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45.

SETTEMBRE
[illegible] 9 [illegible]
Mercoledì 9 [illegible]
Giovedì 10 [illegible] C.so
Venerdì 11 Rivoli, Vinovo
Sabato 12 Mercato C.so Brunelleschi, Pianezza
Domenica 13 Chieri: Ascensione N.S.G.C. (Via Sontario 3), Grugliasco, Airasca, Piossasco, Nole C.se, Pianezza, Trofarello, Govone d'Alba, [illegible] sano
Lunedì 14 [illegible]
Mercoledì 16 [illegible]
Giovedì 17 [illegible]
Sabato 19 Mercato Piazza Giovanni XXIII, Caluso
Domenica 20 Chieri: S. Giuseppe Cottolengo (Corso Potenza 130), Brusasco, Castagnole P.te, Cavour, Chivasso, S. Gillio, Nichelino, Carignano, Casella, Castiglione T.se.
Martedì 22 Lauriano, S. Mauro T.se
Mercoledì [illegible] Argentina, Druento
Giovedì 24 Pralormo

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.661
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
Via Cavour 1/14 - Tel. (010) 592.560/886.833
Via Asiago 1/1 - Tel. (010) 30.218/280.485
Via Bordano 1 - Tel. (0182) 773.371
Via Gioberti 47 - Tel. (0164) 264.940/264.940

54.53.38 CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN
corso accelerato di 8 settimane
[illegible]
Nuova Sede Via Pomba, 23

54.53.38 CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN
7-25 settembre
Il suo diploma [illegible] Français in 8 settimane
Nuova Sede Via Pomba, 23

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in Biella - Torino - Genova
[illegible] appuntamento telefonare a: 015 22.615

Informitalia
[illegible]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino Telefoni 511.824 - 538.882

DEDICA UN SABATO ALLA TUA SALUTE
VISITE GRATUITE SU PRENOTAZIONE
[illegible]
ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE
tel. 836.984
Via Cavour, 31 - Torino

Festa fotografica per San Giovanni

Scade il 15 settembre il termine per la consegna [illegible] *immagini partecipanti al concorso fotografico «Scatta la Festa» organizzato in occasione delle festività di San Giovanni. L'iniziativa, realizzata per il secondo anno consecutivo da Fotoalliance*[illegible] *Piemontese, Csain-Piemonte* [illegible] *collaborazione con «Stampa Sera» e con il patrocinio dell'assessorato* [illegible] *Turismo della Città di Torino, prevede a conclusione una mostra delle migliori opere, allestita presso gli Antichi Chiostri in via Garibaldi 25 dal 4 al 17 gennaio prossimi.*

Numerosi i premi [illegible] *riale fotografico e la targa ricordo offerta dall'Assessorato al Turismo e dalla Kodak. L'opera vincitrice verrà riprodotta formato poster e distribuita gratuitamente ai visitatori della mostra.*

Ricordiamo che l'iscrizione [illegible] *gratuita e che, in numero della consegna delle* [illegible] *a tutti i concorrenti pervenuto dalli rullini fotografici offerti da Kodak. Ma attenzione, non pervenuto prese in esame opere prive* [illegible] *scheda* [illegible] *scrizione che si trova ancora* [illegible] *distribuzione in* [illegible] *presso i seguenti indirizzi:*

Associazion Piemontèisa, via Gioberti 6; Csain-Piemonte, via Accademia 6; Salone La Stampa, via Roma 80; Assessorato Turismo Città di Torino, c. Ferrucci 122; B. P. Photo Center, corso Stati [illegible] *16; Europhoto, corso Siracusa 196/D/E; Ferroglio, via Tripoli 192; Valenzano, piazza Montanari* [illegible]

MOSTRA NEL CHIOSTRO DELLO JUVARRA

Quel rivoluzionario ha stoffa

Con il patrocinio della Regione Piemonte — Assessorato alla Cultura, il Gruppo Cifi presenterà a Torino, da domani [illegible] a ottobre, la mostra intitolata [illegible] rivoluzione che nel Chiostro della Juvarra (via Maria Vittoria [illegible] esporrà abiti e costumi nell'Unione Sovietica degli Anni 20.

«*L'*[illegible] *di* [illegible] *è la* [illegible] *lavoro*», *affermò* [illegible] *'23 la costruttivista Varvara Stepanova. Intendendo riferirsi all'abito come* [illegible] *un'immagine emblematica* [illegible] *vi-* [illegible] [illegible] *co-* [illegible] *In* [illegible] *la cultura del Soviet* [illegible] *suo*

Rozzetti [illegible] tessuto disegnato [illegible] Unione Sovietica nel 1929

[illegible] *la* [illegible] *degli orpelli* [illegible] *alla borghesia non* [illegible] [illegible]. *I tessuti stessi cercavano nei loro disegni* [illegible] *ispirarsi al mondo industriale, riproducendo figure* [illegible] *ruote dentate e ingranaggi, pulegge e* [illegible] *(come avevano d*[illegible] *parte proposito Cubisti e Futuristi. Espressionisti e Suprematisti) trovando una stilizzazione grafica* [illegible] *per i* [illegible] *dernissimi trattori e aeroplani, gli apparati* [illegible] *e, naturalmente, l'automobile. Negli abiti il taglio, che prediligeva forme squadrate, è un contributo all'Art deco.*

Alla mostra s'accompagna un ampio catalogo illustrato, a cura di Lidija Zalikova, Fabio Cioli degli Atti, Franco Panzini, che costituisce un'esemplare documentazione delle realizzazioni e i progetti sviluppati in questa prospettiva, dal *Laboratorio di design* [illegible] «abbigliamento cui s'era pensato fin dal 1918 al programma del '25 di un corso di composizione [illegible] *ica* da [illegible] [illegible] la facoltà [illegible] «dello Vkhutemas».

[illegible] [illegible]

Festa Unità un dibattito su Madonna

Dibattiti e concerti per [illegible] *i gusti* [illegible] *la* [illegible] *rio per oggi alla* [illegible] *provinciale dell'Unità che si* [illegible] *ne al* [illegible] *Italia 61 (*[illegible] *Ventimiglia 145). Nell'area donna, ore 21, incontro con la giornalista Marinella Venegoni dal titolo «Ho visto la Madonna», dedicato* [illegible] *tema* [illegible] *donne nello spettacolo. Nell'area dibattiti,* [illegible] *stasera ore, lo scrittore Paolo Volponi e il vicedirettore de «l'Unità», Renzo Foa, faranno* [illegible] *«processo» alla* [illegible] [illegible] *grafica e tipografica del quotidiano del pci: presiede Piero Amerio.*

Lo sport sarà invece protagonista [illegible] *Palazzo a Vela, dove continua il torneo di calcetto (ore 21). Legati allo spettacolo gli stand* [illegible] *della Furla. Alle 21,30, al Palco della Fgci, prosegue la serie dei concerti rock intitolati «Oltre il juke-box»: stasera si esibiranno i Well Fargo. In un altro punto, nell'area cabaret, gli amanti del blues e degli spirituals potranno ascoltare una delle cantanti più interessanti emerse negli ultimi anni in Italia: Francesca Oliveri.*

l. f.

La scuola dei piccoli artisti

Tanti piccoli artisti probabilmente nasceranno a Torino grazie a una simpatica iniziativa promossa dall'As- [illegible] artistico-culturale «*Il Fanale*» di via Pastrengo 19 (tel. 503.929). Si tratta di un «*Corso di animazione grafico-pittorica*» riservato a bambini e ragazzi dai 7 ai 13 anni, condotto dalla giovane insegnante Paola Gino.

L'intento è quello di sviluppare principalmente la creatività e l'estro dei bambini, adottando un metodo didattico completamente nuovo. Gli allievi avranno l'opportunità di avvicinarsi al mondo artistico nel modo più completo, tramite la conoscenza graduale delle tecniche di disegno, pittura e manipolazione [illegible] sino a giungere alla decorazione di ceramica e stoffa.

Nulla fa pensare ad una scuola di tipo tradizionale: quello che più conta è che i bambini riescano ad esprimersi, in uno spazio non delimitato da un banco ma in un'aula dove potersi muovere liberamente tra colori, pongo e pennelli. Al termine del corso verrà [illegible] una mostra delle [illegible] realizzate.

Questo «doposcuola artistico» non è che una delle tante attività svolte dal *Fanale*: si organizzano infatti durante l'anno, corsi di pittura su ceramica, corsi di antiquariato e restauro, mostre collettive di artisti poco [illegible] conosciuti e conferenze.

Ogni mese inoltre vengono [illegible] esposte [illegible] cune riservate ai soci; è quindi indispensabile l'iscrizione all'Associazione per poter partecipare a queste manifestazioni che hanno come obiettivo la promozione dell'arte e della cultura in generale.

g. v.

Gio[illegible] calciatori per un «Oscar»

Proseguirà sino a domenica la settima edizione del «*Superoscar*», la più importante manifestazione calcistica organizzata a Torino nell'ambito del calcio giovanile. La competizione, patrocinata da *Stampa Sera* e da Radio Manila, si è iniziata sabato scorso su cinque campi del capoluogo e della prima cintura, coinvolgendo 1400 calciatori dai 10 ai 15 anni. La grande kermesse calcistica prevede la disputa in contemporanea di cinque tornei, riservati ad altrettante categorie del calcio giovanile: pulcini, esordienti, giovanissimi, allievi e primavera.

Al maxi-torneo sono state ammesse le migliori sedici società, scelte in base ad una speciale [illegible], attuata sui risultati [illegible] tutti i campionati della Figc disputati nella stagione '86-87. Dopo [illegible] pausa [illegible] ieri, nel pomeriggio odierno riprendono le [illegible] eliminatorie che si concluderanno venerdì. I cinque campi designati ad ospitare gli incontri (due al giorno con inizio alle ore 17,30 e alle 18,30) sono il «Paradiso» di corso Antony n. Collegno, e a Torino il «Furnari» di via Paolo della Cella, il Barcanova di via Centallo, il «G. Tallia» di lungo Dora Colletta e il «Madonna di Campagna» di stra- [illegible]

Per sabato pomeriggio sono previsti gli incontri di semifinale ai quali saranno ammesse le formazioni vincitrici di ogni girone. Disputeranno le partite di semifinale le società Paradiso (tornei pulcini ed esordienti), Vanchiglia (giovanissimi e allievi) e Madonna di Campagna (primavera).

Domenica, infine, sul terreno del Barcanova, a partire dalle 14,30 si susseguiranno [illegible] cinque finalissime.

p. a.

Televisioni private in regione

Grp
8,30 Boys and girls, telefilm
10,30 L'uomo dell'U.N.C.L.E., telefilm
11,30 Diario di un [illegible], telefilm
12 — Selvaggio West, telefilm
12,30 Sentieri liberi, telenovela
13,30 Film
15,30 Il ranch del Piccolo gaio, telefilm
16,30 Boys and girls, telefilm
17 — Zeborger, telefilm
18,30 Il Forgione, telefilm
19 — G.R.P. Monitor
[illegible] Jones & Tolmin, [illegible] anime
20,20 Sapere di vincere, quiz-lacca
24 — G.R.P. Monitor
0,30 Il signore della mosche, film di P. Brook con James Aubrey, Tom Chapin

Videogruppo
14 — L'isola del detective, telefilm
15 — La sala della settimana
16 — Rose de Lejos, telenovela
17 — Telefilm
18 — Videomatic, 1° edizione
19,05 Raffles, telefilm
19 — Videomatic, 2° edizione
19,30 The Outsiders, telefilm
20,30 Rose de Lejos, telenovela
21,30 Maria, telenovela
22,15 Corpo speciale
23 — La sala della settimana
23,30 Videomatic, 3° edizione
24 — Detectives, telefilm

Quartarete
14,30 Cartoni
15,30 Monty Nash, telefilm
16 — Tg4 Sera
16,15 Adolescenza inquieta, telenovela
17 — Jeronimo, telenovela
18 — Andrea Celeste, telenovela
18,10 Tg4
18,30 Pat ragazza del baseball, cartoni
20 — Rapsodia, telefilm
21 — Assassino per una ragazza, film di J. Jameson con James Farentino, Roddy [illegible]
22,45 Monty Nash, telefilm
23,30 Automarket tv
0,30 Tg4
1 — Primo tango a Roma, film di V. Thomas con L. Mann, E. Blanc

Primantenna
12,15 Film
14 — Auto della settimana
15 — Pomeriggio con cinema
17 — Telefilm
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19,30 Cronache del Piemonte, attualità regionali
20 — Flash dance
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Nove Assenze, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte, attualità regionali
23 — Telefilm
23,30 Programma promozionale

Telesubalpina
14 — Cartoni animati
16,30 Il tramonto degli orsi, film di Alexander Ford con Beata Tyszkiewicz, Tadeusz Lomnicki
18,30 Colonel March, telefilm
19 — L'osservatorio politico: quale futuro per la Borsa?
19,30 Il nipotino, telefilm
19,55 Il giorno di Marta, rubrica
20,05 Cartoni animati
20,30 Le avventure di Cadet Rousselle, film di André Hunebelle con François Perier, Dany Robin
22,30 Speciale Telexus: incontro con Armando Valladares
23 — Il nipotino, telefilm
23,35 Deserti viventi, documentario

Videouno
15,30 Zeborger, telefilm
16 — New Scotland Yard, telefilm
17 — Programma per i ragazzi: il salotto della Zecchina
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Vendetta
20 — La sala della settimana
20,30 Josh il rivoltoso, film di Joe Pevney con Howard Duff, Peggy Dow, Bruce Bennett
21,50 Tg lutteggi
22,05 La tutore, sceneggiato
23,10 In forma con [illegible] Boudinet, rubrica
[illegible] — Pagina della sportività

Telestudio
15 — Tutta una vita, novela
16 — Sentieri sul Sud, situation comedy
18,30 Tv ragazzi: Dotter Stamp del Arale - I predatori del tempo - Phantaman - Starzinger - Voltron
19,30 Storie italiane, comico
20 — Aeroporto Internazionale, [illegible]
20,30 A me mi piace, film di Enrico Montesano con Enrico Montesano, Lina Volonghi
22,30 Il camera, sceneggiato
23,30 Italian Boys, film di Umberto Smaila con i Gatti di Vicolo Miracoli

[illegible] Canavese
15 — Sentenza Killer del cannibale nero, film
17 — All Music
17,45 Le più belle favole, cartoni
18,50 Il portacolo è il mio mestiere, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Sotto il sole
20,30 Smashing: il cestist del schiaino, film
22,30 Telegiornale
23,45 Il portacolo è il mio mestiere, telefilm
23,45 Almanacco, rubrica

Retepiemonte
13 — Uga es del judo, cartoni
13,30 Only cartoons, cartoni
14 — Ginguiser, cartoni
14,30 Tuttocartoni, cartoni
15 — Ginguiser, cartoni
16,30 Tigerman, cartoni
17 — Tuttocartoni, cartoni
17,30 Uga es del judo, cartoni
18 — Don Chuck story, cartoni
18,30 Ben ben [illegible] cartoni
20,30 The Deakers, telefilm
21,30 Informa 7, notiziario
21,45 Nove in famiglia, telefilm
22,15 Una ragazza alla pari, film di Peter Medak con Patty Duke Astin, [illegible] Shelmer
24 — Ippotrino Magia, cartoni
1 — The Deakers, telefilm

[illegible] Uno tv Svizzera
18,45 Telegiornale
19 — Spaziali
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Sceneggiato
21,30 Estate all'opera «Turandot»
22,10 nell'intervallo Telegiornale
23,35 Mortali sport
23,50 Telegiornale
23,55 Spaziali

Telecity
16 — La signora Lovo è assente, telefilm
16,30 Fantastimondo, telefilm
17,30 Space Robot, cartoni animati
18 — Gattomax, cartoni animati
18,30 Gatti Junior, cartoni animati
19 — Mr. Baseball, cartoni animati
19,30 I predatori dell'isola d'oro, telefilm
20,30 Il viaggio dei dannati, film
22,30 Il profumo del potere, telefilm
23,30 La sala della settimana
24 — La bella del sesso è subito al di qua in, film di D. Chaffey con J. Spa, T. Bonner

Tv Star
18,15 Attenti al ragazzi, telefilm
18,40 Il cavaliere solitario, telefilm
19,10 Charley, telefilm
19,45 Gli immortali, telefilm
20,40 La legge di Burke, telefilm
21,35 Il diavolo, sceneggiato
22,30 Il cavaliere solitario, telefilm
23 — La rosa del deserto, telefilm

Telecupole
13,30 La donna del Diavolo, sceneggiato
15 — Penny Clare, telenovela
16,30 Video mix, rubrica
17 — Calvin & company, cartoni
17,30 Ben Richard l'avventuriero, telefilm
18 — Videosex, rubrica
18,30 Tg4
20 — Penny Clare, telenovela
21 — La donna del Diavolo, sceneggiato
22,30 Tg4
22,45 Almanacco, proposte
23,45 Videosex, rubrica
24 — Derby thrilling, telefilm
1 — Il coppetto nella vastità, spettacolo

Quinta Rete
14 — California Fever, telefilm
15 — Comic, situation comedy
16 — Miniatrix
17 — W l'estate
17,30 La principessa Zaffira, cartoni animati
18 — Gingadinos, cartoni animati
18,30 Mikeladeo, telefilm
19,30 Detective in pantofole, situation comedy
20 — Super Robot 88, cartoni animati
20,30 I re del mare, film con Yul Brynner, Brad Dexter
22,30 Storia di donne, telefilm
23,30 Tabos, film con Vivica Lindfors, M. Andersson
1 — Telefilm

Quartarete 2 Videomusic
15,15 [illegible] non stop
18 — First Run
19 — Video non stop
22,30 Cavalcata

Rete Manila
13 — Videomill
13,35 Questo nostro grande amore, film
16,15 Nel regno del cartoni
16,05 Capitani di ventura
16,45 Gli uomini della Rai, telefilm
20 — Salvati tuo figlio, film
22,30 Steph & Wilde, musicale

Telecittà
14 — I Detectives, telefilm
15 — La signora ha dormito [illegible], film di Wolfgang Becker con Harald Leipnitz, Veronique Vendell
17,10 New Scotland Yard, telefilm
18,30 The Outsiders, telefilm
19,30 I grandi personaggi, cartoni animati
20 — Anias flash
20,15 Zeborger, [illegible] elefilm, telefilm
20,45 Sport: Bocce [illegible] e dintorni
21,40 Gladiatorrama, film di Sergio [illegible] Cesco Baseggio, Mimmo [illegible] gia
23,30 Speciale sportivo

Pen tv
[illegible] Ninja Kamui - L'[illegible] Mythe - Il segreto Preston, [illegible] toni animati - Selvaggio mondo animali, telefilm
18,30 Natale [illegible]
18,45 Figli miei, vita mia, telenovela
19,45 Skyways, telefilm
20,15 Penny Clare, telenovela
21 — La volpe delle nebbie si veloce, film con J. Borel, A. Gacié, T. Kendall
22,45 Charlie, telefilm
23,15 New Scotland Yard, telefilm
0,15 Fantamondo
0,30 Diario di notizie

Torino Futura
13 — Il cinetorre, film
14,30 Gli uomini della Rai, telefilm
15,05 Pino Caruso, telefilm
16,30 Medicina oggi
17,15 Dorothy e il meraviglioso mondo, telefilm
17,45 Tallon player
18,15 D'Artagnan
19 — Il quotidiano
20,30 Una tragica eredità
21,30 Estate sport: Tennistavolo
23,35 Mortali sport
0,15 Gli uomini della Rai, telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Inquinamento della Baratta: s'aggrava la situazione idrica

Si chiudono altri pozzi?

I cinque bloccati finora fornivano il cinquanta per cento della richiesta cittadina di acqua potabile - E' aumentata l'estensione della falda avvelenata dai solventi depositati nell'azienda

ALESSANDRIA — *Con quindici pozzi che forniscono l'acqua alla città abbiamo dovuto bloccarne cinque (l'ultimo all'inizio di agosto) perché interessati dall'inquinamento del terreno provocato, da due anni, dagli scarichi della "Baratta". E' tratta, tra l'altro, dei pozzi principali, che da soli garantiscono il 50 per cento della domanda idrica cittadina. La situazione, di giorno in giorno, interviene la massima vigilanza, ritengo veramente di ottenere critica».*

Lo dichiara il dottor Michele Ivaldi, presidente dell'Amag, la municipalizzata alessandrina. Aggiunge: «*Da mesi, abbiamo presentato un piano, fatto eseguire da ditte specializzate, la Spa di Milano, per disinquinare il territorio attorno "Baratta", chiusa da anni. Abbiamo poi richiesto l'intervento della Protezione Civile perché la spesa prevista, almeno due miliardi e mezzo, non può essere affrontata con i fondi ordinari. Abbiamo ottenuto assicurazioni, ma, fino ad oggi, sono rimaste promesse».*

Questo avviene mentre tutto lascia intendere che si allarghi la area inquinata per la presenza di filtrati nel terreno di conduttore fognario della «Baratta» e dal piazzale su cui i fusti venivano depositati. Lo studio della «Sga» ha stabilito che l'avvelenamento del terreno si estende su una area di 5000 quadrati, a profondità di almeno 100 metri.

L'inquinamento dell'ultimo pozzo che l'Amag è stata costretta a chiudere risale a pochi giorni fa. Dice il presidente Ivaldi: «*Sembra che, sul lato destro, l'inquinamento si allarghi in superficie e che sulla sinistra si estenderebbe ad un livello inferiore. Si ha l'impressione che stia chiudendo la tenaglia sulla città. Per questo diventa difficile trovare indenni dall'inquinamento per trivellare nuovi pozzi».* dice l'ing. Conta.

«Ma — commenta il direttore dell'Amag, ing. Conta — *Forse affinché la Protezione Civile possa intervenire occorrerebbe nuovamente riempire le cisterne per il rifornimento agli alessandrini e questo potrebbe dimostrare che si è in stato di emergenza. Tutto questo mi sembra assurdo. La situazione sta diventando veramente critica anche se, come detto chiaro, ad essere inquinata è la falda, non i pozzi che stocchiamo. Vi sono ministeri preposti, con finanziamenti e personale tecnico».*

Tra situazione economica della «Baratta», che deve ancora centinaia di milioni ai dipendenti, il per cui è possibile pure, malgrado la del costituirsi parte civile, sperare di ricavare qualche cosa dalla vendita dei terreni.

L'Amag, tra l'altro, dalla scoperta dell'inquinamento provocato dai solventi dispersi dalla «Baratta» ha già speso oltre un miliardo per la trivellazione di un nuovo pozzo e per «spurgare» quelli contaminati, dai quali le acque continuano a essere pompate e sottoposte a depurazione. «*Non si può pretendere* — sostiene il presidente Querci — *che siano dall'Amag o dal Comune, i soldi per risanamento dei danni.*

Querci — *Il problema è diventato difficile trovare indennizzi dall'inquinamento per trivellare nuovi pozzi».* l'ing. Conta.

Querci — *Il problema è diventato difficile trovare indennizzi dall'inquinamento per trivellare nuovi pozzi».* all'Ecologia Enzo Guerci, che ha inviato una lettera al prefetto per sollecitare un intervento urgente della Civile («*Ogni ritardo ulteriore rischia di essere colpevole*», dice tra l'altro), ricorda che gli amministratori comunali hanno avuto ieri un incontro con i parlamentari della provincia per chiedere il loro appoggio.

«*Se abbiamo chiesto l'intervento della Protezione civile — Querci — è perché gli tecnici hanno dimostrato la gravità della situazione. E risultato è una totale disattenzione sul problema, non più tollerabile. Siamo in condizioni incredibili, e si può lasciare al l'approvvigionamento idrico una città di circa abitanti: per questo chiesto il prefetto di farsi portavoce delle nostre preoccupazioni».*

Franco Marchiaro

Sesta vittima in due mesi nel tratto Roncaglia-Vignale

Un giovane di Ottiglio muore nell'auto che ribalta in curva

Aveva anni - L'incidente notte ma scoperto

VIGNALE MONFERRATO — Ancora un morto, il sesto in due mesi, lungo la provinciale Casale-Altavilla nel tratto tra Roncaglia e Vignale. La vittima è il diciannovenne Antonio Abbate, abitante ad Ottiglio Monferrato in via Marconi 17, apprendista al «Salumificio Miglietta» di Serralunga di

L'incidente è avvenuto probabilmente nelle prime ore mattino la tra, è stato scoperto solo alle un automobilista passeggeri il accorto dell'auto del giovane rovesciata in un campo.

Antonio Abbate al momento dell'incidente alla guida della sua «A 112». Il giovane proveniva dalla direzione Casale e, arrivato a casa, i accertamenti carabinieri Vignale, Abbate non si è accorto della curva che precede il tratto di strada località ed ha proseguito la uscendo di carreggiata.

Antonio Abbate

Evidentemente il giovane viaggiava a velocità poiché l'auto è finita, semidistrutta, in mezzo un sola che costeggia la provinciale. L'oscurità ha impedito per ora che l'«A 112» venisse scorta dagli automobilisti di passaggio e solo la luce del giorno qualcuno si è reso conto di quanto avvenuto nella notte ed ha dato l'allarme ai carabinieri.

Antonio Abbate aveva perso i genitori e viveva ad Ottiglio insieme ad un fratello, Marcello, di tre anni più giovane di lui. L'apprendista lascia anche un altro fratello, di undici anni, che però vive con gli zii.

La scomparsa del giovane ha destato profonda impressione ad Ottiglio, dove tutti lo co

Con Antonio Abbate il numero delle vittime della provinciale Casale-Vignale aumenta: prima di lui in questo tratto, che ormai è conosciuto come «la strada della morte», hanno perso la vita due giovani casalesi e pensionati. Per la maggior parte di questi incidenti l'elemento comune è da cercare nell'elevata velocità auto coinvolte.

La provinciale, che ha diversi tratti rettilinei, invita a il pedale dell'acceleratore ed anche i pochi limiti di velocità sistemati in prossimità di alcuni in secondarie non sembrano riuscire a convincere gli automobilisti a viaggiare con prudenza. Sono diverse, inoltre, le strade che si immettono sulla provinciale e due vittime si sono registrate proprio tra quanti provenivano da quelle.

Mauro Fiocchi

Pensionato cade dal «Ciao»

ALESSANDRIA — Il pensionato Pietro Paolo Benzi, 66 anni, abitante a Borgoratto in via Garibaldi 6, mentre procedeva in «Ciao» diretto verso casa, per cause imprecisate, è uscito di strada ed è caduto battendo il capo.

Soccorso e trasportato all'ospedale di Alessandria, vi è deceduto poco dopo. Sul luogo dell'incidente si è recata una pattuglia della polizia per gli accertamenti necessari. (*a. b.*)

La donna di Roccagrimalda che ha ucciso il marito

«L'unica cosa sbagliata è che sono ancora viva»

La penosa confessione di Rosa Bobbio, ora fuori pericolo

ROCCAGRIMALDA — La settantaseienne Rosa Bobbio, che nella notte tra giovedì e della scorsa settimana uccise con due coltellate al polmone sinistro il Renato Confortini, anni, pensionato da tempo gravemente ammalato, ripete di essere convinta di avere agito giustamente: «*L'unica cosa sbagliata in questa storia è il fatto che sono ancora viva mentre nel progetto c'era anche la mia morte*», aggiunge la donna.

Rosa Bobbio è stata interrogata assistita dal difensore avv. Paola Basilio, dal vice pretore onorario di Novi avvocato Mario Magaglio: poiché dopo è stata trasferita all'infermeria di poiché i medici dell'ospedale di Novi avevano stabilito che fuori pericolo. Il fascicolo, nei prossimi giorni, passerà al sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontana: per il momento la donna è in stato di fermo di giudiziaria per omicidio volontario.

Durante l'interrogatorio Rosa Bobbio ha di aver deciso di uccidere il marito nella serata di giovedì, di fronte ad una nuova crisi di sofferenza dell'uomo, mai debilitato da sei anni di malattia (un tumore alla vescica). Lunghi anni di angoscia e paura, dieci ricoveri in ospedale, un susseguirsi di dolorosissime emorragie. «*Una sofferenza che doveva finire*», dice la donna. Di qui la tragica decisione, uccidere e togliersi la vita.

«*Mio marito era coricato. Ho afferrato un coltello da cucina e l'ho colpito al cuore. Quando ho estratto la lama ho notato poco sangue: allora ho inferto un altro colpo*», ha confessato Rosa Bobbio al vice pretore Magaglio.

A questo punto l'omicida ha scritto, su pagine di un'agenda, una lettera alla figlia Carla, ed al genero Gianni De Bernardi, funzionario di banca — che abitano a nel quartiere di Borgoratti e dove d'inverno vivevano anche e Renato Confortini — per spiegare il gesto e la decisione di uccidersi. la lettera, assieme alle chiavi di casa, in una di plastica, deposta dinanzi alla dell'abitazione della figlia Carla Parta. Rosa Bobbio è rientrata nella sua casa ormai decisa a farla finita.

«*Ho ingoiato i medicinali che avrebbero dovuto*» ha detto durante l'interrogatorio. Un cocktail di psicofarmaci ed altre per gli occhi. Quando, alcune ore dopo, la tragedia è stata scoperta, Rosa Bobbio era in stato di coma, disteso sul pavimento, accanto al suo marito. Trasportata all'ospedale di e ricoverata in rianimazione, ha lottato con la vita. Ieri mattina è stata dichiarata fuori pericolo.

Chi ha avvicinato la donna ha avuto l'impressione di una persona normale, fredda, convinta della propria decisione: è preoccupata soltanto per essere riuscita ad uccidersi. Tuttavia non appare pentita del proprio gesto «*inevitabile*» per mettere fine alle sofferenze del marito. Rischia l'incriminazione per volontario premeditato anche se accettato) i suoi difensori, in d'Assise,

Ieri nella chiesa di S. Giacomo Maggiore a Roccagrimalda, si sono svolti, seguiti da una piccola folla, i funerali di Confortini, che è stato sepolto nel cimitero.

f. m.

Banda di quattro cileni «operava» nei padiglioni più affollati

Derubato d'un lingotto d'oro al Macef un orafo valenzano blocca due ladri

E' il titolare della «Corol» - Furto di preziosi anche nello stand della «Gioielmoda»

VALENZA — Non c'erano soltanto cileni tra i centocinquanta e più visitatori del «Macef autunno», l'esposizione milanese di articoli per mercati compartimenti zoologici. Così nel settore sono parecchi gli orafi con i loro gioielli e le loro preziose produzioni, è operato una «gang» di cileni, tra i quali era anche una donna, tutti specializzati nel furto destrezza. La possibilità di rubare è stata facilitata dal notevole afflusso di visitatori che hanno (involontariamente) coperto le mosse dei ladri. Alcuni standisti si accorgevano probabilmente di stati derubati dei loro gioielli. Ma solo nel tardo pomeriggio di ieri, alla fine della fiera, in sede di consuntivo.

Il bottino è stato di moltissimi milioni: la è agito con estrema abilità, scegliendo gli stand più affollati, dove era più facile mettere a segno i colpi. Una delle prime ditte a subire le non gradite «attenzioni» dei cileni è stata la «Corol», che ha sede a Valenza in via Mazzini 47, con stand nel secondo salone del padiglione 31: dal tavolo è sparito un lingotto d'oro fino del chilogrammo.

Il furto è stato notato solo il mattino successivo. Lombardo, «Corol», e però pace finché non è riuscito ad e a ritornare parte della «gang». L'occasione è stata domenica pomeriggio, dopo che un valenzano — Pasquale Bruni Bossio, della «Gioielmoda», viale Cellini 14 — è stato derubato di un rotolo contenente orecchini e girocolli, trentina pezzi in tutto, per un valore ancora da determinare.

Paolo Lombardo ha notato i ladri in uno stand poco lontano e li ha bloccati. Due sono riusciti a fuggire e a fare perdere le tracce tra la folla, ma una coppia è stata fermata e poi consegnata ai carabinieri. Sono i cileni Tomasa De Jesus Caceres Molina, anni, e Alfons Farias Palma, di 32. Della refurtiva, però, ancora nessuna traccia.

Roberto Castellaro

TUTTI IN FAMIGLIA DONANO IL SANGUE

Alessandria. Festa alla sede Avis per la «Giornata del donatore». Ben 128 i riconoscimenti assegnati fra cui tre croci d'oro, nove distintivi e quaranta medaglie d'oro. Nella foto: un'intera famiglia premiata. E' quella del capostazione Luigi Fornaro, di Alessandria, che riceve il riconoscimento da Gianfranco Fittabile, presidente della «Casa di Risparmio» che ha contribuito alla ristrutturazione della sede Avis

L'incidente alla frazione Astuti

Feriti 9 giovani in uno scontro

Coinvolte due auto per un'inversione di marcia

ALESSANDRIA — giovani sono rimasti feriti (per fortuna nessuno in modo grave) in un incidente della strada avvenuto nella notte fra sabato e domenica sulla statale 10, la Alessandria-Torino, all'altezza Astuti. A causare lo scontro tra le auto è stata l'inversione di marcia compiuta dal conducente di una di esse.

I feriti sono Cecilia Ghezzi e Cinzia Bedini, entrambe di 18 anni, abitanti a Pozzolo Formigaro, rispettivamente in via Mazzini 8 e in via Colombara 32; Donato Colonna e Pellegrino Iampietro, ventenni, militari di leva alla squadra Alpini di Aosta, dimoranti a Felizzano in via Brinco 8; Antonio 30 e in via Vittorio Emanuele 2; Sergio Rossi e Gianfranco Giovetto, entrambi di 20 anni, le sorelle Paola e Maria Pia Bersano, di 20 e 22 anni, Dario Giorcelli di 23, tutti residenti a Felizzano, rispettivamente in via Monti 55, via 3/A, XXV Aprile 6 e Carbonati

Il più grave è Pellegrino Iampietro, ricoverato con prognosi di giorni all'ospedale di Al dove gli altri otto giovani sono stati medicati (o ricoverati con prognosi dai pochi giorni alle per ferite, contusioni, lesioni.

Cecilia Ghezzi, che viaggiava alla guida di una Talbot» con a fianco Bedini, giunta all'altezza della frazione Astuti in direzione di Asti, si è fermata sulla destra per far scendere un passeggero seduto sul sedile posteriore. Quindi ha invertito la direzione di marcia per ritornare a casa con l'amica ma è stata da «Ritmo» condotta da Donato Colonna. Il quale aveva a bordo Maria Pia Bersano, Pellegrino Iampietro e Sergio Rossi, e sopraggiunta in quell'istante alle spalle della «Sinca».

La «Ritmo» è stata poi volta tamponata dalla «Regata» che la seguiva e sulla cui guida si trovava Gianfranco Giovetto e sulla quale c'erano anche Paola Bersano e Dario Giorcelli. I giovani di Felizzano, sulle due auto, rientravano a casa dopo una serata trascorsa con amici.

La collisione è stata piuttosto violenta e nessuno dei occupanti è rimasto illeso.

Il biglietto che ha vinto 25 milioni alla Lotteria di Venezia

A Belforte l'autogrill porta fortuna

ALESSANDRIA — E' stato venduto al «Prima Grill» Situra Est di Belforte Monferrato (Ovada), lungo l'Autostrada dei Trafori, il biglietto della Lotteria di Venezia serie AA numero 10074 che vinse 25 milioni, uno dei premi «consolazione». Il biglietto, [illegible] dello smercio dei tagliandi relativi alla varia lotteria nazionale, è stato venduto il 9 luglio, quindi uno dei primi posti in commercio.

Dice Piero Zorzetto, direttore del «Prima Grill», da dieci anni in attività: «*E' assolutamente impossibile risalire al fortunato possessore del tagliando. Qui la clientela è molto eterogenea e per l'ottanta per cento è costituita da automobilisti di passo, che non hanno tempo di chiacchierare. Figuriamoci se chi ha vinto la bella sommetta. Fra l'altro quest'anno abbiamo venduto almeno 5000 biglietti della Lotteria di Venezia*».

Il direttore dell'autogrill fa anche notare che chi si ferma per un caffè, uno spuntino e il biglietto della lotteria magari al giornale e alle sigarette, sempre il tempo necessario agli acquisti e al cassiere neppure alzi gli occhi dal registratore per vedere il viso del cliente. Inoltre ogni giorno al «Prima passano duemila persone.

Gli autogrill alessandrini ingenti quantitativi di biglietti delle lotterie. «*Almeno 20 mila per quella abbinata a "Fantastico"*», fa osservare Zorzetto. E proprio lo scorso gennaio all'Autogrill Ovest, sempre Belforte Monferrato, è stato venduto il biglietto serie Q numero che, la Italia '87, 50

Alla cassa dello stesso autogrill nell'ottobre era venduto il biglietto serie numero 232200 che, il giorno Epifania, risultò al terno classificato a «Fantastico» e vincere il premio di 450 Nessuno vincitori si è fatto vivo per rendere nota la propria fortuna: qualcuno, addirittura, mai ha ritirato la vincita che è stata poi incamerata dallo Stato.

Un altro autogrill, quello di Villanova Monferrato, lungo l'Autostrada dei Vini, la Torino-Alessandria-Piacenza, ha fatto vincere ad un anonimo lo scorso gennaio ben duecento milioni, sempre dalla Lotteria Italia '87.

Emma Camagna

Novi: il cagnolino che ha vinto alla mostra Enpa

E' Birillo «Mister bastardino»

NOVI LIGURE — «Birillo», un vivace cagnolino *maremmano di circa un anno e mezzo, è il «Mister 1987».*

E' stato applaudito il Trofeo «Città di Novi Ligure», premio principale dell'ottava edizione «bastardino», svoltasi domenica in Indipendenza, manifestazione per i meno nobili, organizzata dall'attivissima sezione novese dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali), ha coinvolto il successo negli anni scorsi, numerosissimo pubblico di curiosi e amanti degli animali.

«Birillo», la sua padrona Germana Cappadona di Novi ha prelevato tre fa al canile municipale, insieme a concorrenti di altri 83 animali, rappresentanti i più diversi incroci di varietà di «taglie» e colori quasi incredibile. Alle spalle del vincitore, secondo posto per «Vughi», un altro bastardino di Novi, e terzo «Pallina», proveniente da Casale Spinola.

Tutti i partecipanti hanno comunque avuto un premio e una medaglia-ricordo a dimostrazione del apprezzato amichevole della mostra.

Numerosi, poi, i riconoscimenti speciali: «Kelly» di Savona ha vinto quello per il cane proveniente da più lontano, «Bambu» di Novi per l'animale più vecchio (13 anni), «Tetano» di è stato premiato come bastardino sfortunato. Inoltre, «Brillo» di Novi è giunto primo nella categoria per i più piccoli, «Bobo» di Alessandria fra quelli per i più grossi, mentre altri premi sono stati consegnati a 9 cani sterilizzati.

Gli organizzatori hanno assegnato un riconoscimento anche alle dalle Guardie Forestali di Alessandria per la loro lotta a favore della conservazione del lupo in Giancarlo Vigo presidente dell'Enpa di Novi e ai volontari della che operano in altri centri.

Luca Ubaldeschi

CONCESSIONARIA AUTO
Prossima apertura
in Provincia di Alessandria
CERCA
RAGIONIERE
per contabilità e COMPUTER
MAGAZZINIERE
per ricambi auto
MECCANICO
per officina assistenza
VENDITORI
per autosalone
Scrivere solo se in possesso di esperienza pluriennale dimostrabile inviando curriculum e referenze
PUBBLIMAN n. - 15100 ALESSANDRIA.

Grande con noi
I VIAGGI DELL'AUTUNNO
OKTOBERFEST
La grande festa della birra a Monaco di Baviera 2-4 ottobre
Il nostro viaggio offre in una unica scelta la partecipazione ai festeggiamenti negli ultimi padiglioni della più grande birreria di Monaco
Il nostro albergo serve la prima colazione a buffet (tutti un grembo) inoltre si trova ad una distanza di minuti a piedi dalla Theresienwiese sede dell'Oktoberfest e di uno dei più grandi Luna Park del mondo
Informazioni presso le agenzie di viaggi
Tel. 0131 815 286
Tel. 0142 76.222
Tel. 0144 56.761
Tel. 0131 442.025
Tel. 0143 743 246
Viaggio in autopullman - Partenza garantita con accompagnatore da Acqui - Alessandria - Casale - Novi - Tortona - Valenza

MERCOLEDI' SETTEMBRE 1987
ORE 20,45
Allo Stadio G. Moccagatta
incontro di calcio
ALESSANDRIA
SAMPDORIA
PER IL TROFEO
REMO SACCO
In caso di parità al termine dei 90' regolamentari il trofeo verrà assegnato ai calci di rigore

Fra i quattro rioni in [illegible] prevale il Panisùn

Tutta Predosa in gara al palio delle contrade

Giochi [illegible] - La sfilata [illegible] carri - Il corteo in [illegible]ma e [illegible] addobbi alle strade

PREDOSA — Grosso successo [illegible] «Giochi delle [illegible] strade», palio fatto di giochi, gare, costumi e carri allegorici tra i quattro rioni di Predosa: Grafignan-na (color rosso), Panisùn (blu), [illegible]sèta Stradun [illegible] e Puséttra (verde).

Grosso [illegible] grazie all'organizzazione dello spe[illegible] «Comitato [illegible] giochi» presieduto da [illegible] Durat (vice [illegible] Camera, segretaria Anna [illegible] validamente coadiuvato dall'amministrazione civica, e del grande impegno [illegible] tutta la popolazione.

I giochi comprendevano staffetta, gimkana con pallina, tiro [illegible] cono, la principessa liberata, bowling, tiro alla fune, corsa con le mele e corsa nei sacchi, per i bambini; tiro alla fune, staffetta con [illegible] di paglia, tennis padella, sgranatura granturco, [illegible]llo di un tronco.

Si sono imposti i concorrenti del rione P[illegible] S[illegible]dun, vincitor[illegible] dell'edizione '86 del palio.

Il premio [illegible] sfilata (composizioni grafiche o scritte, [illegible] italiano oppure dialetto) è andato al Panisùn.

La [illegible] più interessante e spettacolare dei «Giochi della contrada» è venuta, però, dall'addobbo delle vie dei quattro rioni e dalla pre[illegible] e sfilata dei carri allegorici. Il tema [illegible] rioni dovevano sviluppare nell'addobbo e nei carri era «L'agricoltura, il commercio, l'artigianato: costumi e [illegible] nel tempo e [illegible]».

Tutti gli abitanti delle contrade si sono impegnati per ricostruire angoli [illegible] lendini [illegible] [illegible] legati alla vita quotidiana del passato, [illegible] la rappresentazione [illegible] varie attività e dei personaggi più significativi.

La visita ai vari rioni e la sfilata dei quattro carri hanno sollevato consensi ed entusiasmo, [illegible] avrebbero meritato il successo. La giuria, presieduta da Cesarino Pisoore, ha attribuito il primo premio al Panisùn, [illegible] sificando ex aequo gli altri tre.

f. m.

Predosa. Una immagine della sfilata in costume (Foto Coscarella)

Il gruppo musicale [illegible] sportivo Geirino

Questa sera a Ovada In Premiata Forneria

Feste e [illegible] a Valmacca, Castellazzo, Spinetta e [illegible]llolivo

OVADA — Al campo sportivo «Geirino» [illegible] sera concerto [illegible] [illegible]a Marconi» mentre giovedì sera canterà Ron.

Sempre stasera [illegible] piazza Alò, per la «Festa dell'Amicizia», [illegible] compagnia «Alfa Tre», Gruppo Teatro Torino, presenta *Orolario*, [illegible] comm[illegible] brillante di Fulberto Alarni che sarà recitata in [illegible] piemontese.

FESTIVAL AVANTI. Spettacolo [illegible] [illegible] il Music-Group «I Gold-Men», questa [illegible] [illegible] [illegible] provinciale dell'Avanti» in [illegible] Fiera ad [illegible] Ballo liscio con «I Cardinal» e gastronomia alla «Taverna del garofano» che ogni sera propone svariati menu.

[illegible] PATRONALI. [illegible] gara di «palla prigioniera» [illegible] [illegible] a [illegible] la festa patronale. A Castellazzo Bormida, [illegible] pomeriggio, [illegible] per bambini, incontro di calcio calibi-ammogliati e [illegible] sera [illegible] [illegible] la partecipazione [illegible] campione [illegible] mondo Paolo Notti. Si può [illegible] visitare la fiera delle attività artigianali, commerciali [illegible] economiche locali. [illegible] concerto [illegible] banda [illegible] musicale «Giuseppe Cantone» di Alessandria a Spinetta [illegible] go. Seguiranno [illegible] danze con l'orchestra «La Grinta», l'esibizione di [illegible] e la gara [illegible] ballo fra coppie [illegible] paese. A Ovada [illegible] rione Voltegna questa [illegible] dalle 20,30 i borghigiani ricordano la patrona Madonna di Loreto [illegible] funzioni religiose, illuminazione e un brindisi.

SAGRA DELL'UVA. Il carro del borgo «Madonnina», con [illegible] stuolo di arabi [illegible] [illegible] vicino a [illegible] pozzo da cui [illegible] vino [illegible] petrolio, [illegible] battuto [illegible] soli sei punti quello [illegible] borgo [illegible]onaria» rappresentante «La di vin commedia». I due [illegible] allegorici sono sfilati, [illegible] a numerosi altri, durante la «Sagra dell'uva e del vino» a Castelletto d'Orba. Molto applauditi anche quelli dei borghi «Colombera», «Campania», «Il Mulino», «Tana», «Passaranda», «San Rocco». Al termine lancio augurale di palloncini e brindisi.

[illegible] UNITA'. Questa [illegible] alle 21 a Casale M[illegible] ferrato, [illegible] [illegible] e in programma [illegible] conferenza-dibattito sul tema «Più poteri e nuovi [illegible] mondo [illegible] lavoro», relatore Fausto Bertinotti della segreteria nazionale Cgil. [illegible] giardini pubblici [illegible] piazza Castello serata [illegible].

I BORGHINI A CASALE. Ritorna oggi a Casale il tradizionale pellegrinaggio dei «borghini», gli abitanti di Borgo Vercelli che ogni anno all'8 settembre sciolgono un voto fatto nel 1403 quando a Borgo Vercelli, che allora si chiamava «Bulgaro», scoppiò un'epidemia di peste. Gli abitanti fecero [illegible] solenne a B. Evasio di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Duomo di Casale. L'epidemia [illegible] a da allora ogni anno i «borghini» tengono fede all'impegno.

c. c.

[illegible] Mostra orafa a Valenza

VALENZA — Si è inaugurata ieri pomeriggio in piazza Giovanni XXIII, nella hall del Palazzo Mostre, dove resterà aperta fino alle 18.30 di giovedì, la diciottesima rassegna dei fabbricanti orafi, riservata ai commercio all'ingrosso, ai commercianti-viaggiatori e ai grossisti. La mostra presenta le ultime novità di 81 aziende di piccole e medie dimensioni.

[illegible] [illegible] alla «Zecchino»

ALESSANDRIA — Cambio della guardia ieri mattina alla caserma Scapaccino, sede della Legione carabinieri. [illegible] il colonnello Arnaldo Maffei [illegible], dopo quattro anni, lascia il comando [illegible] Legione, e il colonnello Giuseppe [illegible]ni che lo sostituisce. Il col. Giannini, 59 anni, napoletano di origine, proviene da [illegible]ma; il col. [illegible] [illegible] a disposizione [illegible] Brigata in servizio attivo.

[illegible] I funerali del [illegible]ere Tirro

VOGHERA — Si sono svolti in città i funerali del maresciallo maggiore dei carabinieri Giovanni Tirro, morto a 57 anni per emorragia. Il sottufficiale, che soffriva di ulcera gastrica, era stato sottoposto a due interventi chirurgici. Prestava servizio [illegible] Voghera dal 1968, dopo [illegible] [illegible] a Belgioioso e Broni. Lascia la moglie [illegible]dalena e due figli di 26 e 12 anni.

[illegible] [illegible] [illegible] è grave

PONTECURONE — Corrado Mersoni, 32 anni, Serravalle Scrivia, via Brodolini 11, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Voghera per le ferite riportate [illegible] un incidente avvenuto [illegible] Pontecurone-Voghera. E' stato investito dall'auto condotta da Mario Canegallo di Milano mentre a piedi si avviava verso la propria [illegible] [illegible] cui [illegible] s[illegible] [illegible] prima [illegible] [illegible]re soccorso agli occupanti di un'auto finita in un campo e rimasti [illegible]

[illegible] Forte [illegible] 6 milioni a [illegible]

[illegible] — Alcuni ladri, entrati nell'abitazione di Anna Maria Casiana, 52 anni, largo Borgarelli, hanno rubato oggetti d'oro e d'argento per un valore di sei milioni. Il furto è stato compiuto durante una breve assenza della padrona di casa, uscita per fare la spesa.

Bimbi allo «Zecchino»

Da questa [illegible] [illegible] teatro [illegible] le selezioni del concorso di canto

ALESSANDRIA — Torna questa sera al teatro Arnaldi di via Vescovado lo «Zecchino d'oro», gara canora riservata ai bambini e patrocinata dall'«Antoniano» di [illegible]gna.

La manifestazione è organizzata dalla Seget Audiovisivi per conto della tivù Quinta Rete che riprenderà i piccoli [illegible]. Le immagini saranno riproposte [illegible] pubblico televisivo a partire dal [illegible] settembre.

Quarantacinque bambini, [illegible] [illegible] mesi di [illegible]ezioni tra [illegible] [illegible] di oltre 100 [illegible] e preparati musicalmente [illegible]mia Strumentale di Musica da Camera di Alessandria, si contenderanno l'accesso alla finale di sabato prossimo.

Da questa sera a giovedì [illegible]no prescelti i quindici [illegible] che accederanno alla finale interprovinciale: proporranno [illegible] canzoni [illegible] l'aiuto di un coro.

I tre [illegible] che vincono la [illegible] provinciale parteciperanno alle selezioni nazionali previste per i primi giorni di ottobre a Bologna.

La manifestazione, presentata da Paolo Paoli, si avvarrà anche della partecipazione di ospiti d'onore, suddivisi nelle quattro [illegible] [illegible].

Compito della giuria sarà quello di individuare — oltre al bambino dalla voce più interessante — anche il «personaggio» [illegible] proporre alle selezioni [illegible]zioni. Nell'edizione di due anni [illegible] vinse la finale interprovinciale [illegible] sandria-Asti Alice Letaz, di sette anni, che poi sbaragliò il campo a livello nazionale aggiudicandosi la vittoria alla finalissima all'«Antoniano» di Bologna e trasmessa in mondovisione. C'è [illegible] di attesa per l'iniziativa ed i più [illegible] appaiono i genitori [illegible] mini-cantanti. I bambini, per fortuna, non sembrano preoccupati più di tanto.

fr. co.

Cinematografi e taccuino

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Predator, con A. Schwarzenegger.
AMBRA: Gothic.
COMUNALE: L'amico della mia amica, di E. Rohmer.
CORSO: Giulia e Giulia.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Creepshow.
MODERNO: Mad Max: parcellone in vacanza.

[illegible] TERME
ARISTON: film sexy.
CRISTALLO: Alien di [illegible]

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Predator, con A. Schwarzenegger.
POLITEAMA: Gothic.
VITTORIA: Spalle larghe, [illegible] Rob Lowe

GAVI LIGURE
N. FORTE: Donne cun.

NOVI [illegible]
CRISTALLO: film sexy.
IRIS: Manhunter.
ITALIA: Via Montenapoleone.
MODERNO: Ritorno al futuro.

OVADA
MODERNO: L'avventura, con Charles Bronson, Ellen Burstyn.

TORTONA
[illegible]: film sexy.
[illegible]: Un sogno americano.
[illegible]: Invito al piacere.

[illegible] PO
[illegible]: film sexy.

VOGHERA
[illegible] sexy.
ROMA: film sexy.

FARMACIE
[illegible] Centrale, p. Lega; [illegible]: Ospedale, v. Venezia.
Acqui: Bollente, c. Italia.
Casale: Cucchiara, c. Manzoni 44.
Novi: Vallotta, v. Verdi.
Ovada: Moderna, p. Cairoli.
Tortona: Zerba e Bistoia, v. Emilia.
Valenza: Bellingeri, c. [illegible].
Voghera: Comunale 2, c. XXVI Marzo

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per ottenere urgenti: Alessandria 42.241; Acqui 57.775; Casale 33.41; Novi Ligure 77.71; Ovada 81.777; Tortona 86.51; Valenza 952.601; [illegible]bera 41.520 (ambulanza 213.838).
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: [illegible] (305 e numero interno).

MUSEI
Museo [illegible] Marengo: aperto [illegible] 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e [illegible] dalle [illegible].

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta [illegible] 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

TAXI
Piazza Libertà: 63.031.
Stazione Ferroviaria: 51.832.

CIMITERI
Orario: dalle 8 alle 12 e [illegible] 14 alle 17.

BENZINAI
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, v. Marengo [illegible]; Ip, v. G. Bruno 1; Ilsa, v. G. Bruno (automatico); Chevron, c. Acqui.

LA STAMPA
[illegible]ssandria
Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 58.303, 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 / 54.782; Tortona 872.361; [illegible] 237.144; Acqui Terme [illegible] / 25.29 - 0144 / 54.307; Novi Ligure 0143 / 76.788; [illegible] 0143 / 85.382; [illegible] 0143 / 85.086.

PUBLIKOMPASS
[illegible]a, via Parma 15, tel. 442.543/44. Orario: 8-12,30 e 15-19. Sabato 9-12,30. [illegible] sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 / 21.01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

STATO CIVILE

Ovada

Morti: Paolo [illegible] 88 anni, pensionato; Antonia Repetto, 77, pens.; Silvio Pistrobon, 78, pens.; Emilio Parodi, 77, pens.; Agostino Repetto, 84, pens.

Pubblicazioni di matrimonio
Massimo Malone, impiegato, e Maria Angela Giacchero, impiegata; Massimiliano Piombo, in attesa di occupazione, e Rosy Ottonello, collaboratrice domestica.

Acqui Terme

[illegible] Stefano Genovino, Alessandra Bosca; [illegible] Ricci, Roberto Diotti, Denise Traversa, Emanuele Pesce, Sara Taramasco, Alice Fonte, Chiara Cattaneo.

[illegible] Rosa Cogni, 90 anni, pensionata; Pietro Simula, 18, studente; Giovanna Rizza, 64, pens.; Angelo Piroddi, 80, pens.; Gemma Assandri, 79, pens.; Giuseppe Galliano, 78, pens.; Anna Gargiulo, 79, pens.; Seatina [illegible], [illegible], pens.; Adelaide Barisone, 83, pens.; [illegible] Pesce, 81, pens.; Giuseppe Pettinati, 77, pens.

Pubblicazioni di matrimonio
Giovanni Battista Pagnone, libero professionista, e Margherita Maddalena Benzi, insegnante.

C[illegible]

Nati: Danilo Patrucco, Chiara Rosolen, Alessio Gasparini, [illegible] Morando, Noemi Castelli, Manuel Morano.

Morti: Irene Collot, [illegible] anni, pensionata; [illegible] Bacco, 71, [illegible]; Eugenio Scagliotti, 79, pens.; [illegible] Costanzo, 79, pens.; Giuseppe Musso, 82, pens.; Giuseppina Morra, [illegible] casalinga; Maria Vismara, 83, pens.; Rosa Galli, 88, pens.; Maria Ceresole, 84, pens.; Maria Checchinato, 82, pens.; Teresa Abbate, 80, pens.; Gemma Procopio, 76, pens.; Vittorio Testa, 66, radiologo.

Pubblicazioni di matrimonio
[illegible] Moreno, impiegato [illegible] [illegible] Piera Maria Salio, [illegible] prof.; Filippo Savio, impiegato, [illegible] Simonetta Celoria, ostetrica; Francesco Soffiantino, medico, con Antonella [illegible]ni, terapista.

Tortona

Nati: Domenica Militello, Samuele Chiappino, Francesco Sgobba, Laura Bguotti, [illegible] Giacomo Pucci, Daria Dallocchio, Monica Rolandi, Federico [illegible]ttino.

Morti: Silvio Livio Casasco, 83 anni, pensionato; Albina Angela Carmen Burroni, 51, pens.; Rosa Agata Anna Baldi, 86, pens.; Francesco Aldo Dotti, 66, pens.; Leone Rotondo, 68, pens.; Adele Laurina Mattinzioli, 83, pens.

Pubblicazioni di matrimonio
Pasquale Delfilippis, agente [illegible] custodia, e Rosa Maria [illegible], casalinga; Antonio Giuseppe Fichera, operaio, e Maria Daniela Gilardenghi, casalinga; Giuseppe Semino, [illegible], e Lucia Rossi, infermiera; [illegible] Mura, agente [illegible] custodia, e [illegible] Sandra Anna Repetto, infermiera; Domenico Luigi Massimo Canali, artigiano, e Gladys Silvia Labara, artigiana; Mauro Moratto, operaio, e Paola Desti, operaia.

Novi Ligure

Nati: Giulia Campantico, Marco Colonna, Simona Camere.

Morti: Alessandro Gemme, 78 anni, pensionato di Pozzolo Formigaro; Salvatore Farina, 64 anni, pensionato [illegible] Pellizzano; [illegible]do Carrea, [illegible] anni, pensionato di Arquata Scrivia; Angela Gamaleri, 76 anni, pensionata [illegible] Ligure; [illegible] Barbagallo, 89 anni, pensionata di Milano; Ester Cravanna, [illegible] anni, pensionata di Novi Ligure; Ernesto Cassini, 59 anni, pensionato di Novi Ligure; Mario Sacco, 78 anni, pensionato di Novi Ligure; Angelo Leidi, 85 anni, pensionato di Novi Ligure.

Pubblicazioni di matrimonio
Giorgio Castellani, pensionato, e Franca Gualco, pensionata.

(Tutti i dati si riferiscono al periodo 29 agosto-6 settembre).

ERG.
IL CALDO A MISURA D'INVERNO.

L'inverno non è uguale per tutti. E non a tutti serve la [illegible] quantità di caldo per affrontarlo. ERG fornisce la completa gamma dei prodotti per il riscaldamento con rapide consegne, programmando con continuità i rifornimenti e controllando costantemente i quantitativi.

ERG è in grado di fornire GPL sia in piccoli serbatoi

appositamente studiati per uso riscaldamento industriale [illegible] in bombole da Kg. 200 particolarmente indicate per piccole industrie, ristoranti [illegible] comunità.

In questo modo la quantità del caldo non sarà uguale per tutti. La qualità del servizio e dei prodotti, invece, sarà la stessa tradizionalmente garantita dal marchio Chevron. Oggi offertavi dalla ERG. Dal più grande gruppo petrolifero privato italiano.

ERG S.p.A.
Divisione Idealgas Nova GPL e Riscaldamento
strada per Novara - 28062 CAMERI (Novara)
telefoni (0321) 518.104 - 518.292

Domenica deludente in Coppa Italia: tortonesi beffati ai rigori dalla Vogherese; nerostellati travolti da un Novara in crescita

Un Derthona col fiato corto

La stanchezza ha pesato sui «leoncelli» che hanno disputato contro i rossoneri una delle loro peggiori partite - Raggiunti in classifica dal Pavia - L'allenatore: «Gli avversari ci hanno chiuso tutti i varchi»

TORTONA — La [illegible] ta [illegible] calci di rigore [illegible] Vogherese (4-1)). [illegible] costata [illegible] Derthona il primato solitario [illegible] di [illegible] Ita[illegible]: [illegible] stato infatti raggiunto in [illegible] dal [illegible] quota 10.

E' stata un'amara conclusione della [illegible] «casalinga» [illegible] leoncelli impegnati tra volte [illegible] mente [illegible] Coppa».

I bianconeri [illegible] perso il ruolo [illegible] dominatori della manifestazione: ma se la «roulette» [illegible] penalty [illegible] ha sfavoriti, [illegible] par questo il loro gioco [illegible] campo [illegible] ri[illegible].

Questo sicuramente è il dato positivo, quello che fa ben [illegible] per [illegible]

Il [illegible] infatti in cinque partite [illegible] totalizzato due vittorie e tre pareggi: [illegible] ruolino [illegible] [illegible] che avrebbe [illegible] [illegible] beri di essere già qualificati al turno successivo se il regolamento di Coppa non avesse previsto, quest'anno, i calci dal dischetto.

I tortonesi contro la Vogherese hanno sofferto il mancato recupero delle energie spese nei precedenti confronti, quando la squadra di Pelagalli è stata sempre costretta a recuperare un gol di svantaggio.

Lo sforzo è stato pagato sul piano dello spettacolo e dell'intesa [illegible] i reparti: quella con la Vogherese è stata la peggiore partita disputata finora dai bianconeri.

L'allenatore Pelagalli ammette: «*Non abbiamo giocato* [illegible] *bene; sono cose che purtroppo succedono, speriamo raramente. La Vogherese è stata molto brava a chiuderci ogni varco a più riprese di* [illegible] [illegible] *capocolpisconi di fronte; comunque i nostri avversari non sono stati mai in grado di impensierirci. I loro unici tiri sono arrivati da lunga distanza*».

Ha aggiunto Pelagalli: «*Abbiamo tenuto palla per 60 minuti, senza però riuscire a concludere. Sicuramente in questa settimana dovremo rivedere lo schieramento*».

Volti sorridenti, finalmente, in casa della Vogherese: la vittoria a Tortona è la prima soddisfazione [illegible] Coppa Italia.

I [illegible] nonostante l'assenza dei difensori Bevese e Negri bloccati da infortunio, hanno disputato una buona partita, dimostrando chiaramente di essere in ripresa.

I giocatori allenati da Giorgio Campagna si sono battuti alla pari con i più quotati avversari, costruendo [illegible] trama [illegible] hanno strappato applausi al pubblico.

Enrico [illegible]

Pari ad Alba, in Coppa dilettanti, in attesa dei nuovi acquisti

Non è ancora la vera Novese

[illegible] LIGURE — «*Un pareggio tutto sommato giusto e che ci consente* [illegible] *alcune* [illegible] *positive* [illegible] *della squadra*».

Con queste parole il direttore sportivo della Novese, Bruno Russoni, «fotografa» il 0-0 che la compagine biancoceleste ha ottenuto sul campo dell'Albese nella [illegible] d'andata del primo turno [illegible] Coppa Italia [illegible].

Non [illegible] stata un partita spettacolare, [illegible] che se [illegible] squadre hanno avuto la possibilità di andare in gol: la Novese grazie ad alcune [illegible] [illegible] coppia di attaccanti Daidola-Papalia; [illegible] con un tiro di Maroni che ha sfiorato la [illegible].

Ad Alba, infatti, alcuni biancocelesti hanno dimostrato di essere ancora «imballati» e di non [illegible] smaltito la fatica [illegible] ritiro pre-campionato di Carrosio.

In particolare necessita di una fase di rodaggio il centrocampo, cioè il reparto [illegible] [illegible] muri rispetto [illegible] stagione per gli inserimenti di [illegible] e Gozzi [illegible] a fianco del regista Moro.

[illegible] a Leguizi (proveniente dal Savigliano), Gozzoli [illegible] Mottese), [illegible] e Riva (dall'Albese), [illegible] [illegible] biancoceleste ha completato [illegible] [illegible] [illegible] acquisti assicurandosi il centrocampista Cadamuro (prelevato dal Casteggio) e gli attaccanti Coppola (dall'Aldpignano) e Nini (dall'Asca Gallimberti).

[illegible] vista [illegible] del campionato la società ha aperto [illegible] ca[illegible] [illegible] [illegible] mettendo per ora in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tribuna centrale (150.000 per quindici [illegible].

Novità anche [illegible] [illegible] slogan «*No droga, sì sport*» che, [illegible] [illegible] anno, compare [illegible] casacche biancocelesti. [illegible] stato [illegible] [illegible] ridurre [illegible] [illegible] della scritta umanitaria che d'ora innanzi figurerà su un lato della maglia, vicino allo stemma [illegible] [illegible]. Ci sarà dunque spazio [illegible] [illegible] [illegible] sponsorizzazione che porti qualche [illegible] nelle casse della [illegible] l. u.

Gli esperimenti del mister non han giovato al Casale

Sacco: «Abbiamo provato una difesa meno aggressiva, [illegible] i novaresi erano troppo determinati»

CASALE MONFERRATO — Superato in trasferta dal Novara (3-0), il Casale di mister Giovanni Sacco ha accusato qualche difficoltà in fase difensiva costruendo però, a tratti, azioni spettacolari in attacco. L'allenatore, dopo una serie di gare impostate sull'aggressività, ha tentato un esperimento, consigliando alla sua squadra di attuare un match di contenimento.

Dice Sacco: «*Era il nostro primo impegno di pomeriggio ed il clima più caldo ha sicuramente inciso sulla prestazione, leggermente sotto tono. Ho inoltre* [illegible] *un'impostazione* [illegible] *(rispetto ai precedenti match) che* [illegible] *è rivelata poi la* [illegible] *giusta, contro un Novara molto determinato. In questo periodo* [illegible] [illegible] *differenti soluzioni. Perciò,* [illegible] *all'andata* [illegible] *[illegible] eravamo oggredito facendo pressing per tutto l'incontro, domenica, in trasferta, abbiamo cercato di* [illegible] *giocare a tutto campo* [illegible] [illegible] *"scoppiare". [illegible] stata* [illegible] *para impostata sul contenimento, un esperimento in vista* [illegible] *un assetto che potrebbe servire nel prossimo campionato*».

A centrocampo mister [illegible] [illegible] [illegible] potuto utilizzare Mocellin che aveva [illegible] [illegible] alla schiena, mentre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Granata in campo [illegible] il Pisa; I bianconeri affrontano il Casale

Al «Caligaris» questa [illegible] Juve e Toro in passerella

Sconfitta dell'Inter nella prima partita del torneo - Il Glasgow ha strappato un pari

CASALE MONFERRATO — Le squadre «primavera» [illegible] Juventus e [illegible] sono di nuovo in campo questa sera, al «Natal Palli», per la quarta giornata di qualificazione [illegible] trentesimo torneo [illegible] nazionale giovanile [illegible] «Umberto Caligaris».

I granata, campioni in carica, affrontano alle 20,45 il Pisa che, molto sportivamente, ha accettato [illegible] subire all'ultimo [illegible] la Sampdoria. I blucerchiati, infatti, hanno rinunciato al torneo perché [illegible] giovani [illegible] del rivale [illegible] impegnati in Coppa Italia.

Alle 22, invece, l'atteso big-[illegible] tra la compagine bianconera [illegible] il Casale, intenzionato quest'anno [illegible] contendere [illegible] quotate avversarie del girone (Juventus [illegible] appunto, e Glasgow Rangers) l'accesso alle semifinali in [illegible] giovedì.

Durante [illegible] prime gare di qualificazione [illegible] [illegible] la carica agonistica del Torino che sabato, nell'incontro inaugurale, ha superato 2-0 i «primavera» dell'Inter.

Entrambe [illegible] squadre (inserite [illegible] Pisa [illegible] girone A) si avvalgono [illegible] buone individualità: i granata hanno però attuato un gioco di squadra più redditizio, an[illegible] [illegible] con Zocchi e Parisi.

Domenica [illegible] invece, Juventus e Glasgow Rangers hanno diviso [illegible] posta: 1-1. I bianconeri sono passati in vantaggio con un [illegible] firmato da Gambino al 20'.

Nella ripresa gli [illegible] hanno riequilibrato le sorti con [illegible] gran diagonale in-saccato all'incrocio da Kirkwood, su suggerimento [illegible]

Dopo aver visto all'opera Juve [illegible] Glasgow il compito [illegible] compagine [illegible] difficile; i [illegible] però contano [illegible] sul sostegno [illegible] pubblico, che ancora ha garantito una soddisfacente affluenza [illegible] spalti.

In parallelo al «Caligaris» è in pieno svolgimento, sempre al «Natal [illegible] anche il secondo «Trofeo Borghini», riservato alla categoria Esordienti: quest'anno sono dodici le formazioni al via.

Questi i risultati [illegible] prime tre giornate di [illegible] Robbio-Monferrato 0-3; Casale-Scuole Cristiane 1-0; Pontestura-Fulvius Valenza 1-2; Ozzano-Villanova 0-1; Bremese-Robbio 2-0; Junior-Pontestura 1-0; Casale-Trino 1-0; Ozzano-Ronzonese 6-3; Scuole [illegible] no 1-0; Villanova-Ronzonese 0-1; Monferrato-Bremese [illegible] 0; Junior-Fulvius Valenza 2-0.

Accedono agli ottavi [illegible] finale: Casale, Junior, Monferrato, Ronzonese, Scuole Cristiane, Fulvius Valenza, Bremese e Villanova.

Anche gli incontri [illegible] «Trofeo Borghini» hanno fatto [illegible] nelle prime giornate, una buona affluenza di spettatori: l'interesse [illegible] destinato a [illegible] visto che si entra nella fase decisiva della competizione.

Questa sera, prima del «Caligaris», [illegible] in programma i seguenti incontri: [illegible] 18,15, Monferrato-Scuole Cristiane; alle 20, Ronzonese-Fulvius Valenza.

g. d.

Motonautica - Seconda prova di Coppa Europa

Lo svedese «volante» primo sul Po di Casale

Mats Kimby, fin [illegible] primo giro, [illegible] dominato i [illegible] concorrenti

Casale. Il fuoribordo di Dario Grassini si stacca dalla banchina per raggiungere la linea di partenza

CASALE MONFERRATO — Una splendi-[illegible] giornata di sole e centinaia [illegible] entusiasti spettatori hanno fatto [illegible] cornice al «Casale Grand Prix» [illegible] motonautica, seconda delle tre prove internazionali valide [illegible] l'assegnazione della Coppa Europa della categoria «850 Sport».

[illegible] acque [illegible] Po hanno preso il via in 35 (gli iscritti erano una trentina) e su tutti ha dominato, sin [illegible] primo giro, lo svedese Mats Kimby, il quale [illegible] concluso vittorioso i venticinque giri del circuito con una media [illegible] 112,370 chilometri orari.

Alle sue spalle, nell'ordine, si sono classificati Dario Grassini, Stefano Corusti, Pietro Vassena e Angelo Giunta, portacolori della [illegible] «Squadra corse [illegible] Piazza».

Sesto [illegible] giunto, invece, l'olandese [illegible] De Vreng, favorito della gara e già [illegible] della prima prova di Coppa Europa.

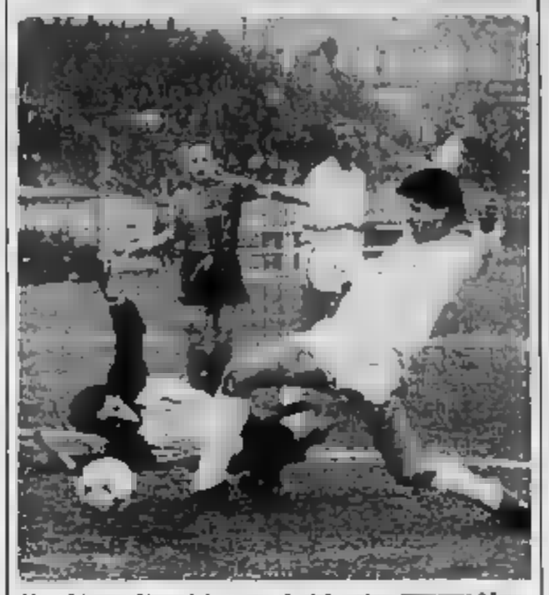
Per [illegible] riuscita della gara esprimono soddisfazione gli organizzatori, la «Motonautica Associazione Casalese» e [illegible] «Squadra Corse U. Piazza», che proprio [illegible] la prova [illegible] domenica [illegible] tandem.

m. fa.

Resi noti ieri i calendari dei tre gironi di Promozione

Acqui subito con le grandi

Il Bra è favorito



Novi Ligure. Un gol da manuale del regista [illegible] Moro

Il calendario del girone [illegible] di [illegible] è molto favorevole al Bra, squadra che [illegible] è ringiovanita e rinforzata. [illegible] quattro incontri può davvero prendere [illegible] largo. Prima tre partite [illegible] portata [illegible] ragazzi [illegible] Reviglio, poi scontro-verità a Novi, campo che [illegible] sempre visto favoriti i colori della formazione [illegible].

Il nuovo Bra incontrerà [illegible] Villafranca in [illegible] andrà, poi a giocare con la [illegible] Dronero e poi tornerà al Comunale per affrontare il Quattordio.

Vita difficile invece [illegible] per l'Acqui, la [illegible] decaduta, sia per la Valeo Mondovì. I [illegible] esordiranno in [illegible] l'Interlanga, formazione senza [illegible], poi avranno di fronte [illegible] trasferta il Villafranca [illegible] torneranno in [illegible] contro l'Albese. [illegible] dalla quarta giornata il campionato [illegible] più [illegible] discesa. Stesso discorso per la Valeo di Bruno Cavallo. Esordio a Frugarolo nella tana della «matricola», in [illegible] [illegible] Chieri, pretendente [illegible] titolo, derby con il Saluzzo [illegible] trasferta, poi finalmente [illegible] squadra [illegible] [illegible] quale i due punti [illegible] d'obbligo: il [illegible] Carlo.

La Novese potrebbe [illegible] la sorpresa. [illegible] alessandrini giocano le prime [illegible] partite in casa [illegible] Pro Dronero e il [illegible] Carlo, poi affrontano il [illegible] (quest'anno [illegible] rinforzato) e giocano [illegible] in [illegible] con il Bra. Il compilatore della [illegible] [illegible] stato molto favorevole all'Albese: [illegible] partita con il Chieri [illegible] [illegible] al [illegible] Cassiano con il Canelli, ancora una [illegible] [illegible] Acqui e derby provinciale con la Carassonese.

Una cosa è [illegible] [illegible] nell'Alessandrino sia nel Cuneese i derby [illegible] veramente [illegible] e molte volte gli scontri di campanile [illegible] [illegible] normali lezzi del calcio. Più agonismo, [illegible] voglia di vincere, ma [illegible] meno spettacolo.

Fiorenzo Panero

1ª Giornata
(10 settembre)
Acqui-Interlanga
Bra-Villafranca
Canelli-Saluzzo
Carassonese-Aud. Boschese
Chieri-Albese
Frugarolese-Valeo
[illegible]ese-Pro Dronero
[illegible] Carlo-Quattordio

[illegible]
(17 settembre)
Albese-Canelli
Frugarolese-Aud. Boschese
Interlanga-Carassonese
Novese-San Carlo
Pro Dronero-Bra
Quattordio-Saluzzo
Valeo-Chieri
Villafranca-Acqui

3ª Giornata
(1 ottobre)
Acqui-Albese
Aud. Boschese-Interlanga
Bra-Quattordio
Canelli-Novese
Carassonese-Villafranca
Chieri-Pro Dronero
Saluzzo[illegible]
[illegible] Carlo-Frugarolese

4ª Giornata
(11 ottobre)
Albese-Carassonese
Frugarolese-Acqui
Interlanga-Canelli
Novese-Bra
Pro Dronero-Aud. B[illegible]
Quattordio-Chieri
Valeo-San Carlo
Villafranca-Saluzzo

5ª [illegible]
(18 ottobre)
Acqui-Pro Dronero
Aud. Boschese-Quattordio
Bra-Frugarolese
[illegible]-Valeo
Carassonese-Novese
Chieri-Villafranca
Saluzzo-Interlanga
San Carlo-Albese

6ª Giornata
(25 ottobre)
Albese-Saluzzo
Frugarolese-Chieri
Interlanga-San Carlo
Novese-Acqui
[illegible] Dronero-Carassonese
Quattordio-Canelli
Valeo-Bra
Villafranca-Aud. [illegible]

Fabrizio Daniola (Novese)

7ª Giornata
(1° novembre)
Acqui-Valeo
[illegible]. Boschese-Albese
Bra-Interlanga
Canelli-San Carlo
Carassonese-Quattordio
Chieri-Novese
Saluzzo-Frugarolese
Villafranca-Pro Dronero

[illegible] Giornata
(8 novembre)
Albese-Villafranca
Frugarolese-Canelli
Interlanga-Chieri
Novese-Aud. Boschese
Pro Dronero-Saluzzo
Quattordio-Acqui
San Carlo-Bra
Valeo-Carassonese

[illegible] Giornata
(15 novembre)
Acqui-Canelli
Albese-Valeo
Aud. Boschese-Saluzzo
Carassonese-Bra
Chieri-San Carlo
Novese-Frugarolese
Pro Dronero-Quattordio
Villafranca-Interlanga-

10ª Giornata
(22 novembre)
Bra-Aud. [illegible]
Canelli-Chieri
Frugarolese-Albese
Interlanga-Pro Dronero
Quattordio-Novese
Saluzzo-Carassonese
[illegible] Carlo-Acqui
Valeo-Villafranca

11ª [illegible]
(29 novembre)
Acqui-Saluzzo
Albese-Interlanga
Aud. Boschese-San Carlo
Carassonese-Canelli
Chieri-Bra
Novese-Valeo
[illegible] Dronero-Frugarolese
Villafranca-Quattordio

12ª [illegible]
[illegible] dicembre)
Bra-Acqui
Canelli-Aud. Boschese
Frugarolese-Villafranca
Interlanga-Novese
Quattordio-Albese
Saluzzo-Chieri
San Carlo-Carassonese
Valeo-Pro Dronero

[illegible] Giornata
(6 dicembre)
Acqui-Chieri
Albese-Novese
Aud. Boschese-Valeo
Carassonese-Frugarolese
Pro Dronero-San Carlo
Quattordio-Interlanga
[illegible]
Villafranca-Canelli

14ª Giornata
(13 dicembre)
Acqui-Carassonese
[illegible]
Canelli-Pro Dronero
Chieri-Aud. Boschese
Frugarolese-Quattordio
Novese-Villafranca
[illegible] Carlo-Saluzzo
Valeo-Interlanga

15ª [illegible]
(20 dicembre)
Aud. Boschese-Acqui
Canelli-Bra
Carassonese-Chieri
Interlanga-Frugarolese
Pro Dronero-Albese
Quattordio-Valeo
Saluzzo-Novese
Villafranca-San Carlo

Ciclismo - Riprende il trofeo Bassa Valle Scrivia-Tanaro

La Coppa Re a Isola S. Antonio

Fra i corridori piemontesi lotta accanita degli uomini della Fiatagri, Gianni Bortolaz-[illegible] e Giorgio Camparsi - I vincitori del circuito monferrino che [illegible] è svolto domenica

TORTONA — Il trofeo ciclistico della Bassa Valle Scrivia-Tanaro, [illegible] una settimana di sosta, riprende oggi pomeriggio ad Isola S. Antonio, il paese [illegible] meloni, dove si disputerà il [illegible] Circuito isolano «Coppa Egidio Re».

La gara è valida come sesta prova della manifestazione organizzata dal gruppo sportivo «Bassa Valle Scrivia» e dalle amministrazioni comunali della zona. Dopo le prime sei prove la corsa è [illegible] [illegible] incerta.

Per la graduatoria riservata ai corridori piemontesi la lotta sembra ristretta, al momento, tra gli uomini della Fiatagri, Gianni Bortolazzo e Giorgio Camparsi; per la classifica riservata a tutti i corridori, più aperte sono le possibilità: il gruppo dei protagonisti è composto in[illegible] da Walter Brambilla della Coop Corsico, Franco Tola [illegible] Gemme Passerini, Fabio Garaffa della Cicli Lorenzo e Ilario Guzzo[illegible] [illegible].

La [illegible] di [illegible] è nuovamente [illegible] circuito interamente pianeggiante di 114 chilometri attraverso i centri [illegible] Isola [illegible] Antonio, Bivio Cappuccina, Bivio [illegible] Guazzora e ritorno a Isola S. Antonio da ripetersi quindici volte. Gli organizzatori hanno fissato il raduno dei [illegible] ridori per [illegible] 12,30 dinanzi al bar Milano di [illegible] S. Antonio; la partenza sarà data alle 14,30 dal Bar Sport dove è stato anche disposto l'arrivo.

Domenica pomeriggio, invece, Claudio [illegible] [illegible] Madonna [illegible] [illegible] Paolo Porchietto del Gs Racconigi, lungo le strade collinari del Monferrato ac[illegible] [illegible] aggiudicati i gran premi «Fidenum» [illegible] «Pro Loco di Fontanile», due [illegible] ciclistiche per [illegible] denti delle classi 1973 e 1974.

Le competizioni [illegible] state organizzate dalla Gc Amaretti Vicenzi di Mombaruzzo, con sede ad Acqui Terme. Il circuito è di 8 km: partenza da Fontanile, stazione di Mombaruzzo, Quaranti, Castelletto Molina, Fontanile. E' stato ripetuto quattro volte dai corridori della classe '74, cinque volte da quelli del '75.

La prima gara, riservata agli Esordienti 1974 ha visto al via 38 corridori che si sono dati battaglia sino all'ultimo chilometro. Paolo Porchietto, sotto la striscione d'arrivo ha preceduto in volata [illegible] gruppetto [illegible] [illegible] corridori, concludendo [illegible] gara [illegible] media di 30 km/h.

Trentotto i partecipanti, [illegible] nella seconda corsa, per Esordienti 1973. Subito in fuga un gruppo composto da Grosso, Magnezzo, Prigo, Repetto, Pricano, Bovio, Volpini, ha acquisito, dopo il primo giro, un vantaggio di 50" dagli inseguitori. Claudio Grosso sfrecciava poi [illegible] traguardo, alla [illegible] [illegible] 30 km/h, precedendo tutti.

Questi gli altri piazzamenti. [illegible] '73: [illegible] Andrea Magnezzo (Gs Sipea Cicli Arrigoni); 3) Fulvio Prigo (Sc Rostese). [illegible] '74: 2) Daniele Marzetti (Velo Club Borgo San Paolo); 3) Roberto [illegible] (Gs Predosa).

r. b.

Volley «3+3» [illegible] vince il Lago [illegible]

TORTONA — Il «Lago azzurro» [illegible] sandria [illegible] la terza volta consecutiva, si è aggiudicato il [illegible] in[illegible] [illegible] pallavolo [illegible] «tre più tre» (squadre miste, [illegible] ragazzi e tre ragazze), organizzato dal Derthona Volley.

Quarantacinque le squadre che hanno animato la manifestazione. La formazione alessandrina ha superato, nella finalissima, l'«Hobby Sport» Novi Ligure. Nell'ordine si sono poi classificate: Polisportiva Libertas Aldo Moro [illegible] Siracusa, «C» Voghe[illegible] [illegible] Voghera; Terme [illegible] [illegible] Us Olimpia Siracusa; Foto Rebora Novi Ligure.

Quest'anno la competizione, [illegible] ha [illegible] mato in città [illegible] quattrocento giovani atleti, comprendeva anche un [illegible] sempre [illegible] la formula «tre più tre», riservato agli under 15. Sei squadre al via: ha vinto la «Rosolino» Siracusa che nella finalissima [illegible] ha superato l'«Oasi [illegible] Pace» di [illegible] na; poi nell'ordine: Mediolanum di Voghera; Dany di Tortona; Scelto di Viguzzolo; Amisano di Tortona.

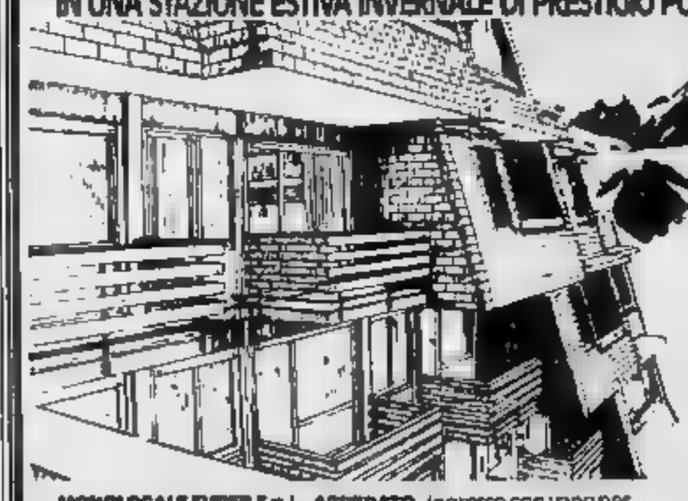
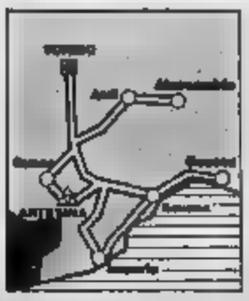
Quest'anno [illegible] livello tecnico del torneo è nettamente migliorato.

(a. r.)

OVADA
Polisportiva GEIRINO
CONCERTO [illegible]
NOMI
Giovedì [illegible]
ore 21,30

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A [illegible] ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in
[illegible] - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare al 015 22.915
Aut. Ord. Pref. VC n° 49 del 28-5-74

alfacase
[illegible]
RESIDENZA «LE VIOLE»
Prenotansi ultime villette dotate di riscaldamento autonomo a metano - Doppi vetri - Giardini privati - Possibilità di soluzioni personalizzate.
PAGAMENTI DILAZIONATI - MUTUO AGEVOLATO
Centro città - Vendonsi ultimi alloggi e/o uffici con finiture di lusso.
ALFACASE [illegible] - ALESSANDRIA - [illegible] 66.305-62.508

EDILFORM ARTESINA
A 30' DAL CASELLO AUTOSTR. DI MONDOVÌ
1300-2000
Artesina
Nel cuore delle Alpi Marittime, nel cuore della natura, un susseguirsi di stagioni e colori in uno scenario meraviglioso, forse tra i più belli dell'Arco Alpino. Un paradiso raggiungibile facilmente da diversi importanti località quali Asti, Alessandria, Cuneo, Torino, Genova, Savona e Imperia, con la possibilità dunque di alternare alla montagna un piacevole bagno nelle località liguri. Nei mesi estivi goditi il relax, il tennis, l'alpinismo, l'escursionismo, la pesca, la coltivazione dell'orto, ecc... L'inverno poi è generoso con nevicate abbondanti, con oltre 60 km. di piste per lo sci, per principianti e campioni, servite da moderni impianti di risalita. Godi tutto l'anno la tua casa.
sotto il cielo che vuoi tu
CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO IL TUO APPARTAMENTO IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO POCO LONTANA DA CASA TUA

MONOLOCALE 4 p.l. - ARREDATO - sogg./pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 14.000.000 entro 60 gg.
L. 16.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.095.000
L. 6.000.000 in 24 rate mensili da L. 245.000
L. 36.000.000
MONOLOCALE SUPER 5 p.l. - ARREDATO - ingresso con vano per letto castello, sogg./pranzo con [illegible] cottura attrezzato [illegible] frigo, forno, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
[illegible] 60 gg.
[illegible] mutuo 15 anni semestr. L. 1.230.000
[illegible] in 24 rate mensili da L. 280.000
L. 42.000.000
BILOCALE 5 p.l. - ingresso, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 20.000.000 entro 60 gg.
L. 25.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.850.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 295.000
[illegible]
arredamento L. 6.000.000

Parcheggio privato.
Alloggio custode ski-box
armadio corridoio - allaccio ENEL
compresi nel prezzo.
Iva 2%. Altri tipi di alloggi.
Altre forme di pagamento tutte senza [illegible] comprende mobili, luci, tende, box doccia).
REDDITO GARANTITO 6% IN CASO DI AFFITTO
EDILFORM ARTESINA
[illegible] Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2
Tel. [illegible] 5831-Cari[illegible] Sabato/domenica: ARTESINA-Fabrosa Sottana (CN)-Tel. 0174/330175-334106

Due anni fa l'attuale edificio dichiarato «inadeguato»

Nuova centrale del latte sarà costruita a Gressan

Gestita da una società a capitale misto - Oggi un incontro tra Regione e sindacati

AOSTA — Oggi l'assessore regionale all'Agricoltura, Joseph Cerise Perrin, fisserà la data dell'incontro chiesto dai sindacati per discutere la costituzione della società a capitale misto (pubblico e privato) che si occuperà della gestione della Centrale del latte, e della costruzione di un nuovo st... in località Chevrot di Gressan.

E' un ulteriore ... verso la risoluzione ... problemi emersi alla fine del 1985 quando un'indagine dell'Unità sanitaria locale sulle condizioni igienico-ambientali delle centrale del latte di Aosta ne denunciò «l'inadeguatezza strutturale» poiché i suoi locali risultarono non conformi alle disposizioni di legge.

Raffaele Statti, rappresentante sindacale degli all... della Cgil, dice: «Sono trascorsi circa ... anni ... denuncia e allo stabile adibito a ... ... è stato apportato alcuna miglioria, soltanto interventi tampone per ottenere ... sono serie proroghe sul termine ... esecuzione dei lori di ristrutturazione».

Ora l'amministrazione ... giunale ha deciso ... affrontare il problema alla radice: la centrale del latte (per il 90 per cento è ... Regione e per l'10 per cento del Comune di Aosta) avrà un nuovo assetto societario e una moderna sede.

... Joseph ... Perrin dice: ... programma di base ancora da definire nei dettagli. E' stata, ad esempio, individuata l'area, acquistata dalla Regione negli Anni ... sorgerà ... nuovo ... predisposto ... base ... convenzione ... la costituenda società ... gestione».

Continua ... «L'avvio ... fase concreta del progetto ... entro l'autunno, siamo fiduciosi in trattativa con alcuni privati che potrebbero entrare a far parte della nuova società il cui capitale azionario sarà in maggioranza pubblico».

La suddivisione delle quote azionarie è ancora da definire; per ... convenzione prevede l'intervento maggioritario ... Regione e la ... partecipazione dei Comuni. Per le quote private la bozza ... 10 per cento un'eventuale cessione di ... a cooperative di produttori.

Perrin dice: «Non ... che i tempi di realizzazione ... progetto siano lunghi. Una ... costituita ... società ... predisposti gli ... per il finanziamento ... futura società ... all'acquisizione ... quota azionaria, mentre sarà la Finaosta a occuparsi della costruzione ... per ... costruzione dell'edificio, ... la nuova ... occuperà degli aspetti tecnici. Credo che per la realizzazione della futura ... saranno adottati criteri moderni e ... parte materiali prefabbricati».

Il ... grande di quello di via Piccolo San Bernardo e concepito in modo da consentire fasi successive ... espansione. ... Il primo intervento riguarderà il settore destinato ... con... ...ti del ... e alla produzione e commercializzazione ... yogurt. ... la ... del ... sono previsti ... settori.

La nuova centrale del latte ... inoltre di mezzi adeguati ... dei prodotti sul territorio regionale, un servizio che attualmente è ... affidato a privati.

I ... degli alimentaristi sollevano qualche dubbio sulla partecipazione di privati nella nuova società. «... dicono, mai si concilia con il deficit ... centrale. Dice ... Statti: «La ... noi pensiamo è che il nuovo assetto societario consenta l'erogazione ... servizio, quello ... fornitura ... latte, basato ... contenimento dei prezzi e sulla garanzia di qualità. Per ... un giudizio ... complesso positivo sulle fatiche ... di questo ... dall'amministrazione regionale, ... sindacato, vorremmo ... indicazioni più precise ... futura commercializzazione dei prodotti».

... «Poiché ... privato mai si concilia con un bilancio passivo vogliamo conoscere quali soluzioni saranno ... per coprire il deficit che ormai caratterizza la gestione ...

Beatrice Mosca

Venduto a Montan il biglietto della lotteria da mezzo miliardo

Chi conosce il fortunato?

Il vincitore ancora sconosciuto, ma è probabile che ... valdostano - Sono pochi i turisti che sono saliti fino al negozio di Patrizia Bonadé - Alla rivendita va un milione e mezzo La negoziante ha venduto i 20 tagliandi della lotteria Venezia che aveva a fine luglio

Sarre. Patrizia Bonadé nel negozio dove è stato venduto il biglietto fortunato (Foto Cerise)

SARRE — La fortuna si è fermata a Montan, frazione della collina di Sarre. Nella tabaccheria «Patrizia» è stato venduto alla fine di luglio il biglietto serie L numero 50463 abbinato alla gondola ... terza nella regata di Venezia. Chi lo ha acquistato vinse ... miliardo e chi lo ... venduto un milione e mezzo, lo 0,3 per cento della vincita. Mistero, come è ovvio, sul primo nome, anche ... è ...bile che l'acquirente sia un valdostano.

Il milione e mezzo va a Patrizia Bonadé, ... anni, titolare della rivendita di tabacchi (vende anche giornali, profumi e articoli di cartoleria) della frazione ... «Non ho elementi per identificare ... il vincitore. Mi auguro che sia ... residente in Valle. Potrebbe ... un abitante di Aosta o di Sarre», ... la giovane donna.

Il biglietto fortunato faceva parte di altri 20 tutti venduti alla fine di luglio. E in quel periodo i turisti in frazione Montan e ... pochi. La posizione del negozio di ... Bonadé esclude che possa ... sui ... di passaggio.

... Bonadé ricorda a ... venduto ... tagliandi. Dice: «Il biglietto numero 50465 è stato acquistato dal parrucchiere per signora che ha il negozio qui accanto». Montan è frazione ... sul confine tra Aosta e Sarre, in una zona dove negli ... anni si è avuto un ... portante sviluppo residenziale. Per questo Patrizia Bonadé ha deciso di aprire il negozio. La sua clientela, però, è in gran parte ... sta da ... e da qualche ... che ... nel territorio ... di Aosta.

Patrizia Bonadé, ... mattina, ... soddisfazione la matrice della quale è stato staccato il biglietto del 500 milioni. Nel suo negozio c'era una piccola folla di curiosi che facevano domande, ipotizzavano vincitori. All'ufficio di Aosta della Fit (Federazione italiana tabaccai) confermano ... la Bonadé ha acquistato ... tanto due blocchetti, con dieci biglietti l'uno.

Aggiungono: «In Valle ci sono negozi che hanno acquistato anche trenta blocchetti. La fortuna è cieca ed è andata a Montan».

Bruno Baschiera

... «Non ..., ..., perché se l'ha letta, sta lì ringraziarmi perché se l'ha data. » (5 Agosto)
Il mariolo all'Hotel de Ville con il
dott. Giovanni Norat
Pavillon chirurgo

... dolore il dirigente annuncia la moglie Virginia, i figli Didi con Renza e Mario, Maretta con Martino, Federico e Filippo; i cognati, le nipoti e parenti tutti
— Aosta, 7 settembre 1987

Carlo, Angelo, Lisa ed Annamaria partecipano a la dolore di Virginia, Dino ed Dino pour la perte de cher JEAN-BAPTISTE
... Aosta, ... 1987

... il primo posto ... mondiali

AOSTA — L'equipaggio valdostano guidato ... Nello Charbonnier dopo tre ... è in ... campionato del mondo di mongolfiera. La prova è ... lunga: la competizione iniziata si concluderà solo domenica. Il «pallone» di Charbonnier ... sorpreso i favoriti ... precipitati in classifica nelle ultime posizioni.

Il campione ... ... carica, Levin David (Usa), è soltanto ... ed è addirittura 40° il campione europeo, lo ... Charbonnier dice: «E' ancora presto per cantare vittoria. Le gare ... molto impegnative, ... decisive di tutto».

Era in Bassa Valle da 50 anni

Morto De Antoni medico di Donnas

I funerali in paese pomeriggio (15,30)

DONNAS — Cordoglio a Donnas per la scomparsa del medico Giovanni De Antoni, ... anni, morto all'ospedale di Ivrea in seguito a una grave malattia. Era conosciuto e stimato ... soltanto a Donnas, dove risiedeva quasi ininterrottamente dalla vigilia della seconda guerra mondiale, ma in tutta la Bassa Valle e nel territorio della sua condotta che si estendeva fino a Bard, Hône, Pontboset e Champorcher.

Nativo di Cortazzone d'Asti il dottor ... Antoni, che si ... laureato all'Università di Torino, ... esercitato per breve tempo a Saint-Vincent, poi era diventato ufficiale sanitario della ... Donnas esercitando la sua missione per ... quarant'anni, in un periodo in cui il ricovero ospedaliero ... era raro e le comunicazioni difficili.

Persona ... grandi ... e di grande competenza professionale era ... pensione da alcuni anni. Aveva continuato a risiedere a Donnas non rifiutando mai un consiglio od un intervento in caso di necessità. I funerali si svolgono oggi, mercoledì, alle 15,30 nella chiesa parrocchiale. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Donnas.

L. C.

Si è conclusa a Cogne la rassegna di film naturalistici

Lo «Stambecco» a un tedesco

Dietmar Keil autore ... un documentario sugli uccelli dell'isola scozzese ... Bass ... - Due premi per Giancarlo Pancaldi, vincitore dell'edizione di due anni fa

COGNE — La ... edizione ... «Stambecco d'oro», che si è conclusa domenica a Cogne, è stata vinta ... dal ... Dietmar Keil con il film «Millionenstadt im meer», un lavoro dedicato alla vita comunitaria di uccelli di specie diverse nell'inospitale isola scozzese ... Bass Rock. Il film di Keil è stato scelto ... dalla giuria perché «di ... livello professionale e tecnico riesce a unire immagini di profonda ricerca naturalistica ... a spettacolarità che lo rende gradevole e ben ...

Gli altri film premiati ... : «Lo jack- ... Repubblica popolare cinese, a cui è ... assegnato il premio «Wwf ...»; «Migration in wake of the white pelican» opera di ... troupe israeliana che ha seguito per 6000 chilometri la migrazione del pellicano bianco, che si è aggiudicato il premio «Parco ... Gran Paradiso».

Due i riconoscimenti ottenuti da Giancarlo ... ... Comacchio», ritenuto il miglior film italiano e con «La società delle vespe», a cui è stato assegnato il premio speciale della ... «Parco Gran ...» è andato al film ... «La pohnette à Gwendande»: per «l'originalità dell'opera». Il ... premiato il film «Obiettivo Natura» di Bruno Bellone e Marco Paolo Pavese, ... se, già vincitore dello «Stambecco d'oro» nel 1985, si è anche aggiudicato domenica il premio del pubblico con il ... «La terra degli avvoltoi». Infine un riconoscimento speciale è stato assegnato alla trasmissione televisiva ... Rai Uno, «Pan-Aironne» (presente al festival di Cogne con numerosi cortometraggi) per l'elevato contributo dato alla diffusione della conoscenza naturalistica dell'ambiente».

I film premiati saranno presentati a Milano il 23 settembre all'Acquario: in quell'occasione interverrà ... Dietmar Keil a cui verranno consegnati il trofeo e i cinque milioni in gettoni d'oro del primo premio. ... gli stessi film saranno proiettati nell'ambito delle manifestazioni versiliane, a Forte dei Marmi (Lucca).

Dalla manifestazione «Stambecco d'oro» verrà ... videoteca che ... ...

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA
CORSO: Riposo.
GIACOSA: Riposo.
ITALIA: L'iniziazione, regia di Gianfranco Mingozzi, con S. Grandi, F. ... C. Auger (Italia-Francia, ...) — ... sentimentale di un ... in un castello ... da sole donne durante la prima ... mondiale. Orario: 16; 20; 22.
SPLENDOR: Rin... rossa. Vietato minori 18. Orario: 16; 20; 22.

... (...)
MONTE BIANCO: Navigator, regia di ... ..., con J. Kramer, V. Cervenghi (Usa, 1986) — Resoconto ... degli alieni, ritorno dopo molti anni sulla Terra. ...: 21,15 ... unica.

SAINT-PIERRE
... **BARRIOD DE LA TOUR:** ... archeologico regionale». Orario: 9,30-12 e 15-19. Chiuso il ...
... **DI SAINT-PIERRE:** «Museo di scienze ...». Orario 9-12 e 15-19.

Farmacie

FARMACIE
Aosta: Nicola, in viale Federico Chabod. (Chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO
Tendenza fino alle 12 di oggi: poco ... **Temperature di ... all'aeroporto:** min. 4-10; ore ... = 20. ... **Vento:** debole da nordovest. (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

«La Stampa» - Aosta
Redazione: 3, rue Jean ... Pierre, tel. (0165) 45.845.
Pubblicità: Musumeci, località Amérique 55, tel. (0165) 765.626 - 765.019.

... **AUTORIZZATE SOCCORSO ...**
Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100.
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) 93.068.
Valtournenche: Intr. Clou (0166) ...
Verrès: S.S. 26 ... (0125) 929.162.

BENZINAI
(servizio notturno dalle 21 alle 7,30).
... «Agip» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte
La Salle: «Ip» sulla Statale 26.
Morgex: «Totale in località Marais.

...
...: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche, Donnas, Pré-St-Didier.
Sabato: Bard, Pont-Saint-..., La Thuile, Antey, Aosta.
Domenica: Cogne, Aymavilles.

Televisioni

...
... Telegiornale ... Valle d'Aosta
19,30 Il meteogreco: ... in ... pica, ... di ... nio Ficarra

RADIODUE
12,10 Voix ... Vallée
14 — Soundtrack: ovvero il cinema in musica, realizzazione ... di Giorgio Squarzina
... Voix ... le ...

TV ...
13,50 Humoresque
15,15 Indiziso
15,50 Buongiorno Italia
16,25 Operation Open
17,15 4, 3, 2, 1... Bellibouchatte
17,30 Dame Souciette et les Minicreatures
18 — Guillaume Tell
18,35 La clinique de la Forêt-Noire
19,05 Journal retrouvé
20,05 Qui c'est, ce Garçon?
21,05 Khun-da, le roi de l'opium
22 — Regards
22,45 Football

TVA
16 — Buon pomeriggio in francese
16,30 Disegni animati
18 — Documentario
19 — Attualità cinema
19,15 Situazione meteorologica
19,30 Redazione allegra
19,40 Notiziario regionale
19,45 Immagini e suoni della Valle d'Aosta
20 — Serata non stop

Mostre

...
... di ... della forma». Fino al 15 settembre. Orario: dalle 10 alle 22.
TOUR FROMAGE: «Tons Feste: Barocco romano», fino al 25 ottobre. Orario: dalle 10 alle 22.
TORRE DEL LEBBROSO: «Bruno Benucci: ... di paesaggi», fino al 25 ... ...: dalle 10 alle 22.

HONE - BARD
FORTE DI BARD: «Paolo Bandiera: il viaggio di Orfeo», fino al 27 ... Orario: dalle 11 alle 18. Giorno di chiusura: martedì.

COURMAYEUR
MUSEO ALPINO (Duca degli Abruzzi): «Un fotografo da Praga: Vilém Heckel», fino al 27 settembre. Orario: dalle 10 alle 22.

Musei

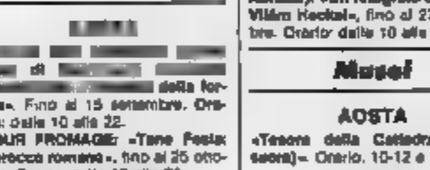
AOSTA
«Tesoro della Cattedrale (arte sacra)». Orario: 10-12 e 15-17.

ISSOGNE
CASTELLO: «Costumi e fasce». Orario: 9-12 e 15-18. Chiuso il lunedì.

AFFITTASI
negozio
nuova costruzione
... eventuale ...
mq ... in posizione ...
Telefonare ... ufficio
0165 ...

... DELL'APPARATO ...
... CARATTERE ...
Il Dr. CARLO BURATTI
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento
telefonare a: 015 22.816
Aut. ... Prov. VC n° 48 del 26-5-86

INDUSTRIALI
... disponete del metano
con GAS-RAD potete ... i ... capannoni ... 50% di economia annua!



L'installazione del ... a ... temperatura ... RAD è rapida, mod... poliedrica. Nessuna dispersione verso l'alto o fuori della zona di lavoro. Funziona anche con tutti gli altri gas. Chiedete subito, nell'interesse dell'economia di Energia, lo stampato gratuito a:

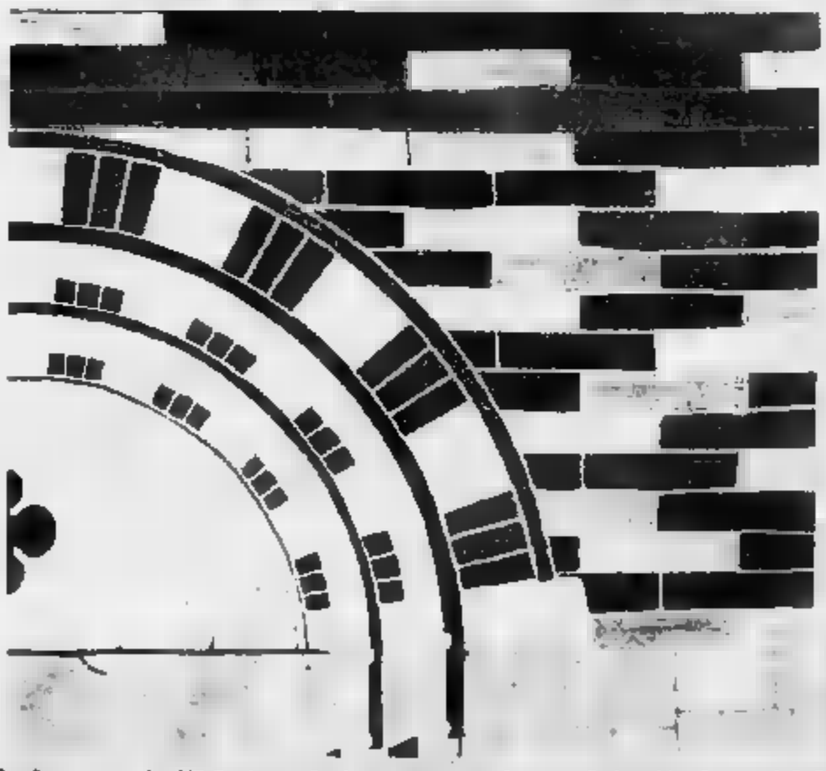
... Via Monti 45 - 10126 Torino
Tel. (011) 65.03.953 - Telex 221270 I

Sig. ... Soc. ...
Indirizzo ...
Cap. ... Città ... Prov. ...
Tel. (...) ... desidera stampato gratis.

LA SAMBA A ST-VINCENT
Saint-Vincent. Il gruppo sudamericano «Barrio Latino» durante la sfilata di domenica nelle vie della cittadina termale per il «Festival del folclore». La sfilata si è svolta nella mattinata, mentre nel pomeriggio il gruppo si è esibito nel Teatro tenda del municipio. Parecchio pubblico ha seguito la manifestazione. Il «Barrio Latino» ha presentato, in costume tradizionale, ... e danze ... paesi ... Sud America (Foto Agnello)

Città di ... Amm. Provinciale Regione ... di Commercio di Cuneo

49ª MOSTRA NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DELL'ANTIQUARIATO NELL'ARREDAMENTO



A CURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Palazzo dell'Arte, dal 6 settembre al ... ottobre 1987

Orario: feriali 15-20
sabato 10-12,30/15-23 - domenica 10-12,30/15-20

SALUZZO CITTÀ D'ARTE

Serie di colpi di scena e, infine, la vittoria di Philipot

Un Giro pieno di sorprese

La delusione di Lanteri, sceso dal primo al terzo posto - Forse nel 1988 il «Petit tour» festeggerà i venticinque anni con due tappe all'estero, in Francia e in Svizzera - Gran successo di pubblico

AOSTA — La ventiquattresima edizione del Giro ciclistico internazionale della Valle d'Aosta ha avuto come colpo di scena la tappa conclusiva. Il leader della corsa, Roberto Lanteri, ha infatti visto svanire il sogno di conquistare il primo posto ed iscrivere per due volte il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione.

Lo spodestatore della vetta della graduatoria generale e conquistare la vittoria finale è stato il francese Fabrice Philipot, ventiduenne della Montbard, protagonista di una frazione conclusiva caratterizzata da continui attacchi che hanno posizione di classifica di Lanteri. L'alliere della Piatagri è dovuto respingere dapprima un attacco di Rambaudo e poi inseguire un gruppetto di fuggitivi comprendente i suoi avversari più importanti per la vittoria finale: il francese Philipot e Gianluca Tonetti.

Il Giro della Valle ha premiato per la terza volta un atleta straniero. Prima di Philipot infatti imposti il belga Eddy Wallays, nel e lo svedese Stefan Brykt nel E' la volta, che il «Petit tour» propone una sorpresa nell'ultima tappa. Il cambio della maglia biancorossa frazione conclusiva si registrato nel 1974 Rodella che aveva spodestato il leader Pugliese.

La ventiquattresima edizione del Giro di sorprese. Oltre a Philipot, a Tonetti (secondo a soli 9") ed a Lanteri (terzo a 43") sono da sottolineare le prestazioni di Rambaudo (quarto a 2'57") e Zaina (quinto a 3'12") con Ciola, e si messi in ottima evidenza come sprinter.

Per gli organizzatori la soddisfazione di aver programmato un Giro all'insegna dell'equilibrio tappe sempre in grado di portare mutamenti in Conclusa i responsabili tour» pensano al prossimo anno quando si celebrerà il quarto di secolo della manifestazione. Sarà un appuntamento particolare e si stanno studiando iniziative capaci di celebrare degnamente le «nozze d'argento».

Il direttore dell'organizzazione Giovanni Ramires: «E' presto per ufficializzare le novità. Tuttavia stiamo cercando di fare il possibile per il giusto risalto al venticinquennale della corsa. L'ideale sarebbe poter concludere una tappa in Francia ed una in Svizzera formando così un magnifico 'triangolo'. Attraversare il Piccolo e il Gran San Bernardo è il nostro

Sigfrido Banczyton

Aosta. Fabrice Philipot appena uscito dal controllo anti-doping abbraccia un piccolo (Cerise)

La staffetta agli aostani

Il tricolore agli alpini

Primi ad Antey Venturini, Pallais e Fogu

AOSTA — Prestigioso della valdostana nell'undicesima edizione del campionato nazionale Associazione in disputatosi ad Antey-Saint-André. Giovanni Venturini, Mauro e Mauro Fogu si sono imposti con il tempo di un'ora, minuti e 27 preceduti di Juno, e 28 secondi, e quella di Bergamo, staccata di 1'23". Per la sezione valdostana è stata la prima vittoria.

Mario Benedetti, coordinatore della manifestazione, dice: «Il successo finale della nostra sezione è stato il degno coronamento sportivo ad una manifestazione che ha ribadito lo spirito di corpo degli alpini. Tutti i concorrenti hanno rinunciato devolvendo i fondi alla Valtellina».

è nella prima Il concorrente, partiti da Antey-Saint- raggiunto Buisson. La Ville è consegnato il testimone ai compagni dopo il chilometro Giovanni Venturini comando seguito dal bergamasco Rovelli 16". stata lotta nel secondo tratto con ro Pallais che servare testa dopo essere transitato all'Alpe Glavin ed ai metri dell'Alpe sua (massima asperità della competizione).

L'ultima frazione è stata appassionante. Mauro Fogu respingeva tutti degli avversari e tagliava il con 20 secondi di vantaggio sulla staffetta bellunese (vincitrice ultime tre tra l'entusiasmo del pubblico presente Antey-Saint-André.

Il completare giornata esaltante per i stani giungeva anche vittoria categoria militari della Bmalp formata da Fabio Lazzaroni, Ferrari e Luigi

Benedetti dice: «Dal punto vista agonistico è stata una gara eccezionale. Ventuno i tutti (poiché la vittoria finale. Pallais e Fogu hanno saputo amministrare il vantaggio grande

: «Tuttavia abbiamo presentato ai soci dell'Ana, provenienti da tutta Italia, alcuni conosciuti ma che hanno nulla da invidiare ai grandi sciatori. A suggellare riuscita della manifestazione è giunta la vittoria della staffetta che nelle era riuscita a salire sul podio».

a. b.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CON IL METODO BLUMSTEIN... SMETTERE DI FUMARE E' FACILE

Oltre l'80% dei fumatori che si è rivolto al Centro Italiano Antitabacco ha smesso di fumare senza difficoltà.

Se anche per Voi è arrivato il momento di smettere di fumare approfittate di questa grande

Vi chiediamo qualche minuto per visitare o telefonare al nostro Centro dove il nostro personale è a disposizione per dimostrare dati concreti senza impegno da parte Vostra quanto qui affermiamo.

L'iniziativa costituisce ulteriore prova di serietà con il Centro Antitabacco il problema del fumo nell'interesse di tutti. Si ritiene opportuno porre in evidenza che solo presso il C.I.A. viene praticato il «Metodo Blumstein», l'esclusivo sistema naturale, privo di controindicazioni, e che permette al fumatore di abbandonare il vizio del fumo in poco tempo, eliminando problemi fisici legati all'astinenza.

Il Centro Italiano Antitabacco ospite a «Pentatlon» (Canale 5)

CIA CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

AOSTA
Via Vevey, 17
Tel. 0165 364.475
tutti i giorni:
ore 9-12,30; 14,30-18,30
il sabato ore 9-12,30

Coppa Italia: l'Aosta è sconfitta a Domodossola solo da calcio di rigore

Ci sono ancora 90' per sperare

AOSTA — calcio di rigore trasformato da Conte ha consentito alla Juve Doma di sconfiggere l'Aosta (1 a 0) nell'incontro d'andata primo turno della Coppa Italia. La partita è stata caratterizzata da un equilibrio con le difese sempre grado di frenare le iniziative degli avversari.

Il penalty che ha deciso le sorti del confronto è stato a padroni di casa per un fallo di Bergamo su Conte ha trasformato. Pronta la reazione rossoneri che costruivano due limpide palle-gol: Anile però sprecava banalmente. Bastoni ha recuperato all'ultimo momento Berardo che ha schierato di punta a fianco di Cirillo, sostituito ripresa Assenti Vascimirano e Telesforo.

L'Aosta ha controllato con sufficiente lucidità i offensivi grimpata per affidarsi al contropiede. La difesa si è espressa su ottimi livelli con e Dubè che non hanno mai spazi alle punte Juve Doma, a centrocampo è la giusta continuità soprattutto in del gioco. Poche le opportunità per le punte di mettersi in luce. Una sconfitta, in ogni caso, rimediabile domenica prossima nella partita di ritorno.

Bastoni : «Al Puchoz di ribaltare la situazione. Ne abbiamo le possibilità. Sconfitta a parte, la squadra ha dimostrato di essere sulla strada giusto. Alla distanza c'è mancata la necessaria per trovare il pareggio più prevedibile che i ragazzi siano ancora al massimo. A interessa il campionato e fra due settimane saremo pronti. La Juve Domo ha dimostrato essere compagine proprio campo. Tuttavia il turno gioco in 180 minuti per cui buone chances per proseguire Coppa».

I tre nuovi acquisti sono mossi con revelezza. Bergamo è stato po' frenato dopo aver commesso che è costato il rigore ha dimostrato molto utile in fase di copertura. Perelli ha ribadito possedere visione gioco tutto spetto, Cirillo ha lasciato intravedere, nei 45 minuti che è stato in campo, progressi in fase conclusiva.

a. b.

Errori di distrazione e il S. Orso va in kappaò

AOSTA — Non è sufficiente al Sant'Orso una buona prestazione collettiva per conquistare un risultato positivo nell'incontro d'andata del primo turno della Coppa Italia. La formazione di Giulio De Ceglie è stata sconfitta a Strambino 2 a Dopo aver con efficacia le manovre dei canavesani nel primo tempo, conclusosi 0 a 0, il Sant'Orso ha commesso due errori nella ripresa che hanno consentito alla Strambinese porre seria ipoteca sul passaggio turno.

Nonostante la sconfitta l'allenatore aostano ha motivi sufficienti per guardare al futuro fiducia: «La squadra ha fatto registrare notevoli progressi. Con maggior concentrazione avrebbe anche potuto strappare un pareggio. La partita è risultata molto equilibrata. Siamo stati sconfitti da una punizione e da un autorete i ragazzi battuti con determinazione».

PELLICCERIA LES GRIFFES

Via Challand ang. via Festaz
Tel. 0165 40.381 - AOSTA

IL MEGLIO DELLA PELLICCERIA E PELLE A CONDIZIONI UNICHE

ALCUNI ESEMPI

VISONE C.	da L.	2.500.000
MARMOTTA	L.	2.450.000
VOLPE GROEN.	da L.	1.600.000
CASTORINO SPITZ	L.	
RAT-MOUSQUE VIS.	da L.	
OPOSSUM TASMANIA	da L.	900.000
PERSIANO	da L.	1.850.000
FOCA	L.	1.100.000
AGNELLO	L.	

PRENOTI ACCONTO E RITIRI PIU' TI COMODO DI
PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE
(Si eseguono a modello)

Resi noti ieri i calendari della Promozione: ecco il cammino della squadra valdostana

Per il Sant'Orso quasi derby con il Rivarolo

«Tutto difficile»

AOSTA — *«Per noi è un campionato molto difficile quello che comincia domenica 20. Il nostro obiettivo è la salvezza. Per punti è molto importante, anche se per noi l'inizio è in salita».* Giulio Ceglie, insegnante di educazione fisica alla Scuola Media XXV Aprile di Aosta, e allenatore del Sant'Orso Endas, analizza il calendario del girone B Campionato Promozione.

L'avvio in contro la Rivarolese ripete uno degli scontri campionato. Ma le cose cambiate parecchio. L'accorpamento vecchio Sant'Orso Saint-Vincent privato formazione del presidente Barcega quasi tutti i titolari. Non nella file dell'avversario che si notevolmente rinforzato e punta al salto di categoria.

La prima a Borgaro e la successiva partita interna la Strambinese, sono incontri che l'allenatore Giulio Ceglie, considera «delicati». Il difficile classifica in questa prima tranche del torneo. le speranze per fare bene a qualche punto ci sono.

Il tecnico dice: *«La mia squadra da scoprire, anche domenica a Strambino i ragazzi si sono mossi bene, creando gioco e mantenendo il ritmo, le due ai passivo sono frutto di disattenzioni difesa. Partiremo la sola punta a cercheremo disputare partita accorta».*

Giulio De Ceglie aggiunge: *«Due formazioni al di sopra delle altre: Probesi e Nizza Millefonti. alle loro spalle ci sono subito Rivarolese, Borgo Uriola, Seo Borgaro e Strambinese patranno inserirsi in una lotta al vertice. tutte le altre sono più o sullo stesso piano e noi cercheremo di difenderci».*

Il calendario maggiori possibilità Sant'Orso nella fase finale.

Nelle ultime cinque giornate, tre partite in casa: Cafasse, Quincinettese e Montanaro. Se saranno punti-salvezza, quando il Puchoz, sarà al meglio, Benedetti e compagni avranno l'opportunità, con l'aiuto dei tifosi di far punti.

c. p.

PROMOZIONE GIRONE B

1ª giornata
27 settembre
Cassino-Seo Borgaro
Caselle-Borgo Uriola
Cafasse-Nizza Millefonti
Orbassano-Venaria
Probesi-Valsangone
Quincinettese-Montanaro
S. Orso-Rivarolese
Strambinese-Mathi

2ª giornata
27
Borgo Uriola-Probesi
Mathi-Cassino
Montanaro-Nizza Millefonti
Rivarolese-Caselle
Seo Borgaro-S. Orso
Strambinese-Orbassano
Valsangone-Cafasse
Venaria-Quincinettese

3ª
4 ottobre
Cassino-Venaria
Caselle-Montanaro
Cafasse-Borgo Uriola
Millefonti-Valsangone
Orbassano-Mathi
Probesi-Rivarolese
Quincinettese-Seo Borgaro
S. Orso-Strambinese

4ª giornata
11 ottobre
Borgo Uriola-Valsangone
Mathi-S. Orso
Montanaro-Cafasse
Orbassano-Cassino
Rivarolese-Nizza Millefonti
Seo Borgaro-Probesi
Strambinese-Quincinettese
Venaria-Caselle

5ª giornata
18
Cassino-Strambinese
Caselle-Seo Borgaro
Cafasse-Rivarolese
Nizza Millefonti-Borgo Uriola
Probesi-Montanaro
Quincinettese-Mathi
S. Orso-Orbassano
Valsangone-Venaria

6ª giornata
25
Borgo Uriola-Montanaro
Mathi-Caselle
Orbassano-Quincinettese
Rivarolese-Valsangone
S. Orso-Cassino
Seo Borgaro-Cafasse
Strambinese-Nizza Millefonti
Venaria-Probesi

7ª
1 novembre
Borgo Uriola-Rivarolese
Cassino-Quincinettese
Caselle-Strambinese
Cafasse-Venaria
Montanaro-Seo
Millefonti-S. Orso
Probesi-Mathi
Valsangone-Orbassano

8ª
15 novembre
Uriola-Venaria
Caselle-Cassino
Cafasse-Quincinettese
Montanaro-Mathi
Nizza Millefonti-Orbassano
Probesi-S. Orso
Rivarolese-Seo Borgaro
Valsangone-Strambinese

9ª
22 novembre
Cassino-Montanaro
Mathi-Borgo Uriola
Orbassano-Cafasse
Quincinettese-Caselle
S. Orso-Valsangone
Seo Borgaro-Nizza Mille
Strambinese-Probesi
Venaria-Rivarolese

11ª giornata
novembre
Borgo Uriola-Quincinettese
Cafasse-S. Orso
Montanaro-Strambinese
Millefonti-Venaria
Probesi-Cassino
Rivarolese-Mathi
Valsangone-Seo Borgaro

12ª giornata
Cassino-Nizza Millefonti
Mathi-Valsangone
Montanaro-Rivarolese
Orbassano-Borgo Uriola
Quincinettese-S. Orso
Strambinese-Cafasse
Venaria-Seo Borgaro

13ª giornata
Borgo Uriola-Cassino
Cafasse-Caselle
Nizza Millefonti-Mathi
Probesi-Quincinettese
Rivarolese-Orbassano
S. Orso-Venaria
Seo Borgaro-Strambinese
Valsangone-Montanaro

14ª giornata
13 dicembre
Cassino-R
Caselle-Nizza Millefonti
Mathi-Seo Borgaro
Orbassano-Montanaro
Probesi-Cafasse
Quincinettese-Valsangone
S. Orso-Borgo Uriola
Strambinese-Venaria

15ª giornata
20
Borgo Uriola-Strambi
Cafasse-Cassino
Orso
Millefonti-Probesi
Rivarolese-Quincinettese
Seo Borgaro-Orbassano
Valsangone-Caselle
Venaria-Mathi

Il Saint-Christophe vuole

AOSTA — Quarto posto per il Saint-Christophe torneo internazionale di di Albissola. I granata stati sconfitti in semifinale dall'Alassio per 1 a 0 per poi essere superati, nell'incontro il e quarto posto, dai francesi per 2 a 0.

(e. b.)

Si gioca anche a basket

AOSTA — Serata di basket alla palestra di quartiere Dora questa sera per l'Aosta Leasing. Alle 20,30 il quintetto di Frosini affronterà la formazione di A1 del Brescia. Gli ospiti hanno conquistato lo scorso anno la salvezza piazzandosi alle spalle della Berioni nei play-out e per il terzo consecutivo saranno impegnati massimo campionato italiano.

Brescia, allenato Frosini, vanta nelle proprie fila Gilardi, Cavazzana e gli americani Sitton e Shalsky. Per l'Aosta Leasing sarà anche l'occasione ideale per presentare ai propri tifosi i tre nuovi acquisti: la Andrea Prezza, Caldarini e il play-maker Aldo Cervino.

(s. b.)

SE NON VUOI PERDERTI

NEL LABIRINTO MERCATO FINAN-

ConsulFin

UNA GUIDA SICURA PER OTTIMIZZARE IL TUO RISPARMIO. PER INVESTIRE BENE NEI FONDI DI INVESTIMENTO. PER I TUOI INTERESSI RIVOLGITI ALLA CONSULFIN

DU CONSEIL DES MIS. TEL. (0165) 363121

GLAMOX

TVC SIEMENS

FC703 PORTATILE

14" C/TELECOMANDO
3 ANNI DI
TELECOMANDO A RAGGI INFRAROSSI PER TUTTE LE FUNZIONI TELEVISIVE: SCELTA DEL PROGRAMMA, REGOLAZIONE DEL VOLUME, COLORE E LUMINOSITA', ACCESO/SPENTO (POSIZIONE STAND/BY)

«STREPITOSA OFFERTA SIEMENS»
CHI ACQUISTA UN TELEVISORE PORTATILE SIEMENS 14" C/TELECOMANDO 3 DI GARANZIA FC703 ENTRO IL PERIODO DEI DI ATLETICA RICEVERA' IN DALLA
UNA BICICLETTA
(fino esaurimento articolo)

GLAMOX: elettrodomestici, hi-fi, televisori, lavapiatti, cucine componibili, materiale elettrico
QUART (AOSTA)
TEL. 0165 76.5000 - 765.010

La città è stata invasa domenica da migliaia di turisti

Con la gran festa dei Ferrero anche le proteste per l'acqua

Polemici manifesti per le carenze idriche - Pochi banchetti di vendita del moscato

CANELLI — Successo del raduno di domenica dei Ferrero ma anche contestazione dei canellesi del centro storico per le continue carenze di acqua.

Sono arrivati da mezzo Piemonte, stagari non numerosi come ci si aspettava, comunque sempre in tanti, almeno 700: i Ferrero piemontesi hanno vissuto la loro giornata di gloria, invitati d'onore alla Festa del Moscato e dell'Asti spumante, organizzata dal Comune.

La concomitanza con l'analoga manifestazione che si svolgeva a pochi chilometri di distanza a Santo Stefano Belbo, non si è fatta sentire: domenica Canelli è stata pacificamente invasa da turisti, giunti con dei mezzi veramente caratteristici. Con i Ferrero (tra i più numerosi quelli di Cinzano Onorina, 78 anni, di Cinzano) incontrata mentre è in buona lena sulla bicicletta per la ripida «sterna». Si porta a Villanuova: «*Mi ha accompagnata mio nipote: non volevo mancare a questa festa*» anche i partecipanti al raduno d'auto d'epoca a centinaia di turisti, molti provenienti da un'altra parte da lontano.

Verso le 11 gli operatori del Comune erano in difficoltà: l'«invasione» era stata così massiccia che non si sapeva più dove indirizzare il pubblico per il pranzo. Ristoranti, cascine agrituristiche e il ristorante all'aperto allestito sulla piazza dai Comuni erano ormai «pieni».

La [illegible] è [illegible] centro storico, da piazza Cioberti fino all'antico borgata di Villanuova: [illegible] suggestivo e [illegible] a questo tipo di [illegible] però non è stato sfruttato fino in fondo, concentrando la [illegible] soprattutto in piazza Cioberti. [illegible] animare la gio[illegible] gruppi musicali e folcloristici: i più applauditi sono stati i [illegible] di Rivoli, [illegible] presentando varie[illegible] musiche popolari. Tra gli altri, l'orchestrina [illegible] Versuolo, il gruppo di ballerini di borgo Sicolo di Canelli e la banda canellese.

È stata una festa dalla grande partecipazione, con coinvolgimento popolare, ma non senza qualche «pecca».

La Festa era dedicata al Moscato e all'Asti Spumante, ma chi doveva essere il protagonista è stato invece semplice comprimario. Solo quattro banchetti dove si vendeva vino tra cui quello della produttori di Sant'Antonio, gli unici ad allestire uno stand degno e altrettanto grande e attrezzato. Mancavano le ditte locali, pochi i produttori: insomma per attirare gente hanno avuto successo, al 9 mancato poi nella parte che doveva qualificare la [illegible].

La manifestazione è stata l'occasione per una protesta di alcuni abitanti di Villanuova. Lungo la «Sterna», la strada che dal centro conduce alla zona alta di Canelli, [illegible] mersi [illegible] a mano: «*Non vogliamo fare un'acqua*»; «*Vietato sparcare: non c'è acqua*», e un altro diceva: «*Ricordatevi di venire a toglierle le rane a febbraio*».

Angela Dolerma, una [illegible]na che abita sulla «Sterna», col marito afferma: «*Da due anni ci sono disagi nell'erogazione dell'acqua, specie d'estate: e il sindaco ci risponde di scendere in piazza S. Tommaso non è mai chiuso per andare a fare rifornimento*».

La protesta è stata composta [illegible] forma: da anni in città [illegible] carenze nella distribuzione d'acqua e, [illegible] le assicurazioni da parte del Comune che il problema è risolto. I problemi rimangono. La Festa è comunque [illegible] avanti, concludendosi a sera con la «Piemontesina» di Telecupole.

Fulvio Lavina

Uno dei [illegible]ici cartelli che protestano a Canelli contro [illegible]

Una lunga serie di incidenti nella provincia di Asti

Molti feriti sulle strade

Travolta una donna in bicicletta - Tre cuneesi sbandano a velocità: tornavano dalla festa di leva
Ragazza contro un furgone a Mombercelli - Altri sinistri a Montafia e a Castagnole Monferrato

CALAMANDRANA — Un'anziana donna è rimasta gravemente ferita ed è ora ricoverata all'ospedale con prognosi riservata. Si chiama Elvira Racchio, 70 anni, abitante in viale Umberto primo. La donna era su una bicicletta e stava rincasando a casa percorrendo via Roma. Al manubrio aveva appese due borse piene di pane.

Forse i pesi al manubrio le hanno fatto perdere l'equilibrio: la donna ha cominciato a zigzagare, spostandosi verso il centro della strada fino ad invadere la corsia opposta. In quel momento stava giungendo il diciottenne Massimo Levisola, abitante in frazione Valle Chiusa 8 di Calamandrana, a bordo di una «Honda 125». Il giovane non è riuscito ad evitare la donna.

VESIME — È finita in maniera drammatica la festa di leva per tre giovani cuneesi: mentre stavano rincasando la loro auto, una «A 112», è uscita di strada capottando in una scarpata e andando ad arrestarsi in un canale artificiale attiguo al Bormida.

È accaduto domenica sera sulla strada per Cortemilia in località Cavalieri di Vesime tre giovani, Claudio Rava, 18 anni, abitante in corso Divisioni Alpine di Cortemilia è rimasto gravemente ferito ed è ricoverato all'ospedale di Alba con prognosi riservata. L'auto era condotta da Roberto Montanaro, 18 anni, di Perletto Valle Uzzone, che ripartato leggere contusioni mentre il terzo occupante dell'auto, Matteo Molinari, pure diciottenne, abitante a Cortemilia in corso Bisalta 32, è rimasto illeso.

A causare l'incidente è stata, con ogni probabilità, l'elevata velocità. (*f. fa.*)

MOMBERCELLI — Una ragazza a bordo di un motorino è stata investita contro un furgone che era parcheggiato al lato della strada nella mattinata di ieri, riportando lesioni ad un braccio ed è stata giudicata guaribile in un mese.

È accaduto a Mombercelli in via Marconi all'altezza della cantina sociale. La ragazza, Simona Ciolito, 18 anni, abitante a Torino in via Servais 300, stava viaggiando in direzione di frazione Piana. Sul lato destro della carreggiata era parcheggiato il furgone di Guerrino Tapparello, 47 anni, di Canelli.

La ragazza aveva iniziato dapprima la manovra di sorpasso poi, accortasi del sopraggiungere in senso opposto di un'auto, è rientrata sua corsia frenando: non è riuscita a evitare il furgone a [illegible]. (*f. fa.*)

[illegible] — Quattro [illegible] torinesi sono rimasti feriti, in maniera grave, domenica notte nell'uscita dell'auto [illegible] è avvenuto sulla [illegible] Villafranca-[illegible].

«Fiat Uno», [illegible] da Massimo Basili, 19 anni, celibe, [illegible] a Pavarolo (Torino), con a bordo Federico Gioria, 17 anni, Laura Petronilli di [illegible] e [illegible] Rowdi 15, tutti di Torino, forse a [illegible] velocità elevata, a [illegible] un improvviso malore del conducente, ha [illegible] finendo la sua [illegible] in un prato e capottandosi più volte. A fatica i quattro giovani sono stati estratti dalle lamiere [illegible] e trasportati con alcune autoambulanze all'ospedale di [illegible].

Più gravi sono apparse le condizioni della Rowzinski, che è stata successivamente avviata all'ospedale di Alessandria con prognosi riservata per trauma cranico e fratture varie.

La Petronilli ha riportato la frattura della clavicola (guarirà in una quarantina di giorni) mentre sono stati feriti [illegible] lievi il Basili e il Gioria (che dopo alcune medicazioni è stato dimesso). (*f. b.*)

CASTAGNOLE MONFERRATO — Tre persone sono rimaste ferite in frazione Valenzani nello scontro tra due «Lancia». La più grave è Laura Viliata, 47 anni, residente a Torino in corso Belgio, che ha riportato un trauma cranico e altre ferite. La donna, ricoverata all'ospedale di Asti, viaggiava a bordo della Prisma condotta dal marito, Augusto Rivelli di 50 anni (15 giorni di prognosi) che si è scontrata per cause in corso di accertamento con un'altra auto di tipo identico condotta da Franco Cima, 56 anni, di Castagnole Monferrato, via Carlo Alberto 34 (guaribile in 15 giorni). (*f. b.*)

Si [illegible] trovano [illegible] per fare la discarica

[illegible] — L'assillante questione delle discariche di rifiuti solidi urbani è stata [illegible] l'ennesima volta affrontata [illegible] riunione di [illegible] amministratori provinciali e tecnici, svoltasi nella sede della Provincia.

Dopo un ampio dibattito è stata ravvisata la necessità di una più dettagliata indagine, nei territori dei singoli Comuni, per individuare le eventuali aree da adibire a discariche.

Non sono mancate le polemiche nei confronti [illegible] strazioni comunali [illegible] di essere disinteressate. Il presidente [illegible] scologia del Consiglio provinciale [illegible] Penna, ha detto: «*Capita [illegible] che un Comune [illegible] dichiari per principio [illegible] iniziative [illegible] questo perché non vogliono [illegible] funzionano le discariche più attrezzate, [illegible] vivere di stregoneria e [illegible] tutela ambientale che vengono poste in atto*».

Recentemente [illegible] ha organizzato una visita [illegible] pralluogo [illegible] più [illegible] controllate [illegible] Piemonte: l'area attrezzata [illegible] Bonvicino [illegible] Comune di Bonalbazzo nella comunità Montana Alta Langa.

L'invito era [illegible] formulato dall'assessore provinciale all'ecologia [illegible] (l'assessore nei giorni scorsi [illegible] stato [illegible] consigliere comunista che ne chiedeva [illegible] dimissioni) ed era rivolto [illegible] una trentina di sindaci. Alla visita-sopralluogo [illegible] erano presenti [illegible] due: i sindaci di Vaglio Serra e Quaranti. v. mis.

L'età media degli abitanti aumenta soprattutto nel Nord della provincia

Una popolazione sempre più anziana

[illegible]IONE — In tredici Comuni a Nord di Asti, nella [illegible] Filiale, il trentacinque per cento [illegible] popolazione [illegible] superato i 60 anni.

Lo ha rivelato un'indagine socio-economica compiuta dalla Divisione Programmazione della Provincia di Asti. Si [illegible] dei [illegible] di: Camerano, Chiusano, Chiusano, Cinaglio, Corsione, Pino, Settime, Cortanze, [illegible]zone, Cossombrato, Montechiaro, Scollo, Viale, Villa San Secondo.

La popolazione residente [illegible] questi paesi, secondo lo studio dell'amministrazione provinciale, raggiunge i 5600 abitanti di cui [illegible] maschi e [illegible] femmine: Montechiaro, che è il Comune più grande, ne solo ospita 1000 persone. In età prescolare ci sono appena 190 unità, e in età della scuola d'obbligo (6-14 anni) la popolazione è di 560 unità (meno di 54 rispetto ai dati del 1981) mentre gli studenti che frequentano la scuola media superiore sono circa 300.

In età lavorativa è annoverato il 47 per cento della popolazione locale, cioè 2750 persone.

Il dato però più allarmante è costituito dal numero raggiunto dalla popolazione anziana, 2060 unità, in maggioranza donne, che supera il terzo del totale (36 per cento).

Il primato spetta a Corsione [illegible] su tutti fa eccezione. Infatti ben il 42 per cento degli [illegible] residenti fa parte degli ultrasessantenni: 76 su 180.

La possibilità di diventare presso un paese di ottuagenari [illegible] un «piccolo Chiusano» [illegible] appresa da una statistica demoscopica sul rapporto tra la popolazione attiva e quella pensionabile.

È [illegible] che «*Corsione d'Asti è stato preso come campione per spiegare quanto sia sempre meno garantita la copertura previdenziale a chi ha cessato di lavorare [illegible] chi è ancora in attività*».

«Nessuno [illegible] è [illegible] soffermato a *riflettere sul futuro [illegible] paesi. Chissà se fra cinquant'anni sarà ancora abitato?*». [illegible] Il [illegible] Espedito presidente della Pro loco.

Le indicazioni non sono [illegible] è un solo [illegible] al di sotto dei cinquanta anni e sono solo 35 i giovani nati dopo il 1960, i quali molti, occupati a Torino e ad Asti, pensano di emigrare per non farsi più i pendolari. Due soltanto hanno continuato a lavorare la terra dei loro genitori. [illegible] fascia [illegible] quarantenni, [illegible] quindicina appena, ormai ristretti in paesi ma non disposti a fare altri figli per ripopolarlo. [illegible] affermato Nella Piglione, 33 anni.

Quasi tutta la popolazione [illegible] vive [illegible] agricoltura, così [illegible] negli [illegible] paesi oggetto [illegible] [illegible]. Sono [illegible] gli agricoltori, il legge nell'indagine, di cui circa [illegible] sono [illegible] proprietari [illegible] terra in precedenza [illegible] lavorata. Altro [illegible] di scongiurare i licenziamenti i sindacati hanno indetto per [illegible] 8 settembre. [illegible] 31 una riunione presso il municipio [illegible] Castelnuovo Calcea. Sono stati [illegible] sono [illegible] i dipendenti della fabbrica. (*f. fa.*)

[illegible] visite «floreali»

MONCALVO — [illegible] Trinchero, 30 anni, commerciante residente a Torino, si è aggiudicato domenica scorsa il [illegible] di poesia «Monicalvensi» organizzato dal Centro civico Montanari in collaborazione con la rivista «Controcampo» di Torino.

La [illegible] lirica «L'anello» è stata votata a maggioranza dalle due giurie, quella [illegible] esperti e della commissione popolare formata dal pubblico presente (*f. b.*)

[illegible] licenziati alla «Incogliello»

CASTELNUOVO CALCEA — La [illegible] «Incogliello» (piccoli elettrodomestici) [illegible] iniziato la procedura di licenziamento per 14 dipendenti [illegible] 50. Le motivazioni della riduzione [illegible] personale sarebbero [illegible] ri[illegible] nella [illegible] mercato e di mancanza di prospettive a [illegible] termine.

I sindacati Cgil-Cisl-Uil hanno proposto all'azienda di attivare la [illegible] integrazione speciale per [illegible] scopo di tutelare [illegible] tempo [illegible] e il reddito dei lavoratori. La direzione aziendale [illegible] però respinto la proposta intendendo ripartire in tempi brevi la procedura di licenziamento.

Allo [illegible] di scongiurare i licenziamenti i sindacati hanno indetto per [illegible] 8 settembre. [illegible] 31 una riunione presso il municipio [illegible] Castelnuovo Calcea. Sono stati [illegible] sono [illegible] i dipendenti della fabbrica. (*f. fa.*)

[illegible] corsa [illegible]

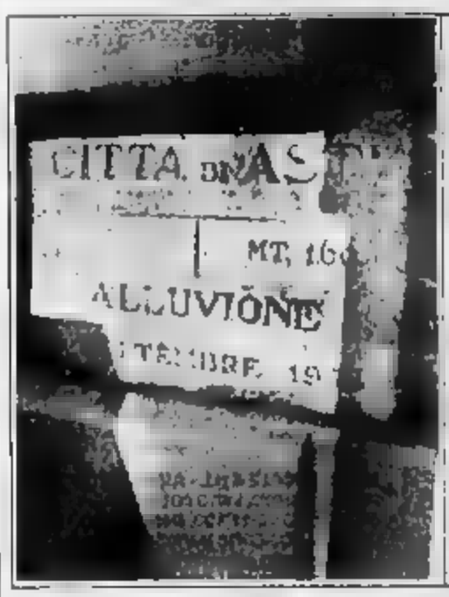
[illegible] — [illegible] mattina alle 10, [illegible] salone del Consiglio comunale, si terrà [illegible] sul tema dei trasporti ferroviari. Relatori sindacalisti, rappresentanti della Camera di Commercio e delle Ferrovie dello Stato, si parlerà [illegible] modifiche riguardanti le [illegible] automobilistiche per [illegible] e pendolari per il tratto Costigliole-Asti. (*f. fa.*)

Campo di [illegible] quasi [illegible]

VILLAFRANCA — L'Associazione Calcio Villafranca vedrà soddisfatte le proprie richieste. [illegible] prossima l'ultimazione dei [illegible] di [illegible] (95 milioni) che prevede [illegible] la costruzione di gradinate capaci di ospitare circa 500 persone.

LA STAMPA *Cronache di Asti*

SCOPRI IL TUO BORGO



In [illegible] borgo [illegible] [illegible] il particolare fotografato?

- ☐ Comune [illegible] Nizza
- ☐ Tanaro - Trincere - Torrazzo
- ☐ Comune di Moncalvo
- ☐ Viatosto
- ☐ Comune di Canelli
- ☐ Torretta
- ☐ [illegible]
- ☐ Comune [illegible] S. Damiano
- ☐ [illegible]
- ☐ S. Martino - S. Rocco
- ☐ Santa Caterina
- ☐ S. Paolo
- ☐ S. Lazzaro
- ☐ Santa [illegible] Nuova
- ☐ S. Pietro
- ☐ S. Silvestro
- ☐ Comune di Montechiaro
- ☐ S. [illegible]

Indicare con un crocetta il Borgo e la [illegible] del particolare fotografato

Tagliando a [illegible]

Cognome ..... Nome .....
Indirizzo .....
Località ..... C.A.P. ..... Tel. .....

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice un concorso a premi di carattere culturale tramite il suo quotidiano LA STAMPA ed. Asti.
2) Da quando 27 agosto a mercoledì 16 settembre 1987, ogni giorno escluso il lunedì, LA STAMPA pubblicherà una fotografia di un particolare di 10 borghi e delle 8 località della provincia partecipanti al Palio di Asti (una cartolina al giorno per ciascun borgo o località, per un totale di 18 fotografie).
3) Ad ogni fotografia sarà abbinato un tagliando su cui i lettori potranno indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato. I tagliandi dovranno essere inviati a LA STAMPA - CONCORSO "SCOPRI IL TUO BORGO" - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO oppure imbucati in apposite urne collocate ad Asti presso la Redazione La Stampa in via Massimo D'Azeglio 29; l'Ufficio Caffè Liguria in via Alfieri 280; il Concessionario Lancia Autocentro in corso Alfieri 341; Asti Auto in piazza P. Maggia 8.
4) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 12 di giovedì 17 settembre che indichino la località esatta e no, ne saranno estratti a sorte 99 a cui andranno 2 biglietti omaggio di libera validità per il Palio di Asti di domenica 20 settembre. I vincitori saranno avvisati telefonicamente ed i loro nomi saranno pubblicati su LA STAMPA.
5) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro sabato 26 settembre (compresi quelli vincitori dei biglietti per il Palio) e che riportino la risposta esatta, [illegible] 26 settembre [illegible] verrà a cura [illegible] Autolusso Y10 Fire, un ciclomotore Cao Piaggio e sei altri premi.
I vincitori saranno informati per lettera e tramite la pubblicazione dei loro nomi su LA STAMPA di martedì 29 settembre.
6) Non sono ammesse fotocopie dei tagliandi e sono vietati delle partecipazioni i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.
7) I premi non sono cumulabili. Non potranno perciò essere vinti più premi di una stessa persona.

I [illegible]
1) Una [illegible] Autobianchi Y10 Fire
2) Un ciclomotore Cao Piaggio
3) Cena per due persone presso il ristorante "Da Beppe" di Cioccaro di Penango
4) Cena per due persone [illegible] il ristorante "Da Beppe" di Cioccaro di Penango
5) Cena per due persone presso il ristorante "Gener Neuv" di Asti
6) Cena per due persone presso il ristorante "Hasta" di Asti
7) Cena per due persone presso il ristorante "Cadet d'Is [illegible]" di Asti
8) Cena per due persone presso il [illegible] "da Gado" di Asti
9) Cena per due persone presso il ristorante "Il Cascinale" di Asti
10) Cena [illegible] due [illegible] presso [illegible] "[illegible] vecchio" di Asti
11) Cena [illegible] [illegible] persone presso il ristorante "San Marco" di Canelli
12) Cena per due [illegible] presso [illegible] "La Greppia" di [illegible]
13) Cena [illegible] due [illegible] il ristorante [illegible] ferisma" di S. Damiano [illegible]
14) 365 caffè presso l'Antico Caffè [illegible] di Asti
[illegible] Un [illegible] con [illegible] di [illegible] [illegible] Grisna [illegible]05 di Castagnole Lanze
15 e 17) Cesto di frutta di stagione dalla Ditta Aldo [illegible] di Asti
[illegible] 18 e 20) Magnum Pinot Chardonnay [illegible]
dal 24 al 30) "Torta [illegible] Palio" [illegible] Pasticceria Giordanino-Asti.

Aut. Min. Rich.

100 BIGLIETTI [illegible] IL PALIO '87

[illegible] tutti i tagliandi pervenuti [illegible] le ore 12 di giovedì 17 settembre, indipendentemente [illegible] dalla [illegible] fatto che riportino la soluzione [illegible] o no, [illegible] [illegible] biglietti ciascuno di libera [illegible] (offerti dal Comune di Asti) validi per il Palio di [illegible] 20 [illegible]. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente ed i loro nomi saranno pubblicati su LA STAMPA edizione di Asti [illegible]

autocentro. [illegible] Concessionaria [illegible] -

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino
da Settembre ad ASTI in Corso Dante, [illegible]

Il Mizzu Castell'Alfero pareggia nel Trentino

Nel tamburello Fipt alla squadra di Capusso e Cussotto è mancata solo la fortuna - [illegible] torneo Figt, Marello ritorna agli [illegible] splendori - Capellino e Furia fanno il bis al Rally del Grappolo - Il Memorial Manganiello

Emozioni e pubblico non [illegible] mancati sabato e domenica [illegible] vari campionati di tamburello [illegible] se i risultati, per le squadre [illegible] giaste, non sempre [illegible] stati positivi.

FIPT — Nella serie [illegible] spicca il pareggio (1-1; [illegible] 6-8) colto [illegible] [illegible] trentina, a Ronco Chiesia, dal [illegible] Castell'Alfero [illegible] Capusso e Cussotto che, con un [illegible] di fortuna in più, [illegible] potuto essere anche un [illegible] pieno. [illegible] quanto riguarda il resto del torneo [illegible] astigiani del Castelferro (Alessandria) [illegible] [illegible] e la capolista [illegible] (Mantova) hanno conquistato due facili vittorie, rispettivamente contro Capriansese e Botti. Medole e Castelferro [illegible] [illegible] vita domenica prossima all'attesissimo [illegible] al vertice sul terreno dei mantovani.

Risultati: [illegible]stellare 1-1 (6-8; 8-6); Aldeno-Rallo 1-1 (7-6; 8-3); Castelferro-Capriansese 2-0 (8-6; 8-4); [illegible] 0-2 (4-8; 0-8); Ronco-Nizza 1-1 (8-6; 6-8); [illegible] riposato [illegible] Pietro Chiarlfire: Medole [illegible] punti; Castelferro 32; [illegible] 26; Bussolengo 19; Rallo 18; Ronco 17; Castellaro 16; Capriansese 14; Botti e Nizza 12; San [illegible] 2.

FIGT — [illegible] [illegible] Revigliasco, guidato [illegible] Aldo [illegible] Marello tornato [illegible] antichi splendori sui [illegible] di Toro [illegible] e Zerbini sull'in[illegible] di [illegible] della poule [illegible] prima serie. [illegible] forrevigliaschese è l'u[illegible] astigiana ammessa al [illegible] turno. Sono state infatti eliminate l'Atimotor [illegible] (13-16 in casa contro il [illegible] L' [illegible] (5-13 e [illegible] Del Rovere) [illegible] [illegible] (8-13 a Bardolino). Nella seconda serie (playoff maschili) [illegible] d'arresto [illegible] del Vigliano a [illegible] di Bergamo (10-18).

In terza serie, infine, sconfitta [illegible] [illegible] a Bussolengo (Verona) per 9-16.

Sabato [illegible] [illegible] disputati anche [illegible] [illegible] ritorno (primo [illegible] [illegible] ne diretta) della Coppa Piemonte. Questi i risultati. Prima serie (si è giocata solo l'andata): Azzano-Cinaglio 6-10; Castell'Alfero-Castellero 13-16. Seconda serie: [illegible] nale-Settime 16-6; [illegible] grosso-Arquì 13-10; Antignano-Asti 2-16; Cerro-Vignale 16-3. Terza serie: Chiusano-Torino 16-8; Revigliasco-San [illegible] 16-7; Cunico-Castell'Alfero 16-8; Cinaglio-Pisa 16-12 [illegible] sono qualificate: [illegible] Asti, Cerro, Chiusano, Revigliasco, Cunico, Cinaglio. (*f. b.*)

[illegible] DAMIANO — Gianni Capellino e Gualtiero [illegible] alla guida [illegible] «Lancia 037» hanno vinto la quinta edizione del Rally del Grappolo che si è corso nella not[illegible] e domenica. L'equipaggio della [illegible] Corse ha confermato appie[illegible] i pronostici.

Alle loro spalle, in seconda posizione, l'equipaggio [illegible] posto dall'astigiano Mario Viotti [illegible] coppia con Massimo. (*p. p. b.*)

ASTI — La squadra [illegible] polizia [illegible] [illegible] vinto la prima edizione [illegible] memorial calcistico intitolato all'agen[illegible] Fiorentino Manganiello, ucciso nel novembre del 1982 durante una rapina alle poste di Asti. La manifestazione [illegible] Comunale [illegible] ve [illegible] benefiche. I vincitori hanno superato nella finalissima per 1-0 gli agenti [illegible] custodia del carcere giudiziario. Nella finale per il terzo posto [illegible] dei carabinieri sulla guardia [illegible] finanza. Risultato di 5-3.

Alla squadra della polizia è andato il trofeo messo [illegible] [illegible] dalla Cassa di Risparmio di Asti e consegnato al vincitore dalla [illegible] dell'agente. Marinella Lepre.

Il [illegible] di Promozione (in [illegible] di Alessandria)

Cinematografi e taccuino

[illegible]
LUX: Arlington [illegible] (commedia), con L. Gasia, D. [illegible] Predator (avventura), con A. Schwarzenegger
RITZ: Creepshow 2 (horror), di S. King [illegible] Romero
SPLENDOR: [illegible] tona.
[illegible]
AURORA: chiuso per [illegible].
LUX: chiuso per riposo.
[illegible] Candy [illegible] l'assassino.
VERDI: Non proiezioni

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna, Serocieri, piazza San Secondo 12, notturna, Saccon, via Alfieri 1
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Mercatino: Ardissone, via XX Settembre.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.
[illegible]
Centralino [illegible] Asti 353.858, Nizza 721 971, Canelli 832 625; Monastero Bormida 68 048; Rocca d'Arazzo 608 160, Calliano 928 444, Montechiaro 406.188, San Damiano 975.210, Costigliole 966.779; Villafranca 933.844, Cocconato 486.503; Montemagno 53.263; Castelnuovo Don Bosco 847.6488, Villanova 94.508.

TELEFONI UTILI

[illegible] Forze Asti 53.345; [illegible] 726.390; Croce Rossa (autoambulanze) [illegible] 217.883, Canelli 834 222, Cocconato 486.503 Castigliole [illegible] 779; Montemarzino 858.333, Moncalvo 81 261, Montegrosso 853.175, San Damiano 975.210; Villafranca 933.777 - 933 081; Villanova 948 114 (dalle 8 alle 13,30), 84.656 (dalle 13,30 alle 8) [illegible] (pronto intervento) 112; Polizia 113; [illegible] stradale 21.33 66, Vigili del fuoco 21 22.22, Vigili urbani Asti 53.421; Tutti stazione ferroviaria 32 722, p. Alfieri 52 605; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50 311; Informazioni bus Asp 34.827

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 29, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222

Tivù private

TELECUPOLE

21 — Cerosa del diavolo, sceneggiato
22.30 Tg 6
23.45 Videosex, rubrica
24 — Derby Trilling, telefilm
1 — Il cappello delle vacanze, spettacolo

ERRE UNO TV

20.30 Sceneggiato
21.30 Estate all'opera: «Turandot»
22.10 Intermezzo: Telegiornale
23.35 Martedì sport
23.50 Telegiornale
23.55 Spettacoli
0.30 Festival jazz

[illegible]
0.30 Il signore della vendetta, film di F. Brook, [illegible] Jane Aubrey, [illegible] (1963)

[illegible]
20.30 Rose [illegible] Lolek, [illegible]
21.30 [illegible]

QUARTARETE

21 — Appuntamento per una rapina, film di J. Jameson, con James Farentino, Roddy Mc Dowall (1974)
1 — Prima luce a Paris, film di V. Thomas, con L. Nanni, B. Blanc (1972)

PRESTITI RAPIDI CONFIDI
Via Incisa 10 - ASTI
Tel. 54.726
Aperto sabato

MALATTIE [illegible] RESPIRATORIO
[illegible]
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 23.016
Aut. Osp. n. Prov. VC [illegible]

ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi, bauli, credenze, cristalli, lampadari, stoffe, pellicce, tappeti, argenti e monete, quadri antichi Collezioni, pianoforti e strumenti musicali.
Si garantisce il pagamento per contanti senza compromessi ed eventuale sopralluogo nelle sue abitazioni.
Disponibilità e serietà.
Si tenta valutazioni e preventivi.
Telefonare 0141 700.000

Granata in campo con il Pisa; i bianconeri affrontano il Casale

Al «Caligaris» questa sera Juve e Toro in passerella

Sconfitta dell'Inter nella prima partita del torneo - Il Glasgow ha strappato un pari

CASALE MONFERRATO — Le squadre «primavera» di Juventus e Torino sono di scena in campo questa sera, per il «Natal Palli», per la quarta giornata di qualificazione del torneo internazionale giovanile di calcio «Umberto Caligaris».

I granata, campioni in carica, affrontano alle 20,45 il Pisa che, molto sportivamente, ha accettato di sostituire all'ultimo momento la Sampdoria. I blucerchiati, infatti, hanno rinunciato al torneo perché alcuni giovani del vivaio sono impegnati in Coppa Italia.

Alle 22, invece, l'atteso big-match tra la compagine bianconera ed il Casale, inserito quest'anno a contendere alle più quotate avversarie del girone (Juventus, appunto, e Glasgow Rangers) l'accesso alle finali in programma giovedì.

Durante le prime gare di qualificazione è già emersa la carica agonistica del Torino che, nell'incontro inaugurale, ha superato 2-0 i «primavera» dell'Inter.

Entrambe le squadre (inserite col Casale nel girone A) si avvalgono di buona individualità; i granata hanno però attuato un gioco di squadra più redditizio, andando a segno con Zocchi e Parisi.

Domenica sera, invece, Juventus e Rangers hanno chiuso la posta: 1-1. I bianconeri sono passati in vantaggio con un gol firmato da Gambino al 20'.

Nella ripresa gli scozzesi hanno riequilibrato le sorti con un gran diagonale insaccato all'incrocio da Kirkwood, su suggerimento di Spencer.

Dopo aver visto all'opera Juve e Glasgow il compito della compagine casalese appare difficile; i tifosi però hanno molto sostegno del pubblico, che si è garantito una addirittura affluenza sugli spalti.

In parallelo al «Caligaris», e in svolgimento, sempre al «Natal Palli», il secondo «Trofeo Borghini», riservato alla categoria Esordienti: quest'anno sono otto le formazioni in via.

Questi i risultati delle prime tre giornate di gara: Robbio-Monferrato 0-3; Casale-Cristiana 1-0; Pontestura-Pulvius Valenza 1-2; Bremese-Robbio 0-1; Junior-Pontestura 1-0; Trino 1-0; Ozzano-Ronzonese 0-3; Cristiana-Trino 1-0; Monferrato-Bremese 0-0; Junior-Pulvius Valenza 0-0.

Accedono agli ottavi il finale: Casale, Junior, Monferrato, Ronzonese, Cristiana, Pulvius Valenza, Bremese e Villanova.

Anche gli incontri del «Trofeo Borghini» hanno fatto registrare, nelle prime giornate, una buona affluenza di spettatori: l'interesse è destinato a crescere man mano che si avvicina alla decisiva della competizione.

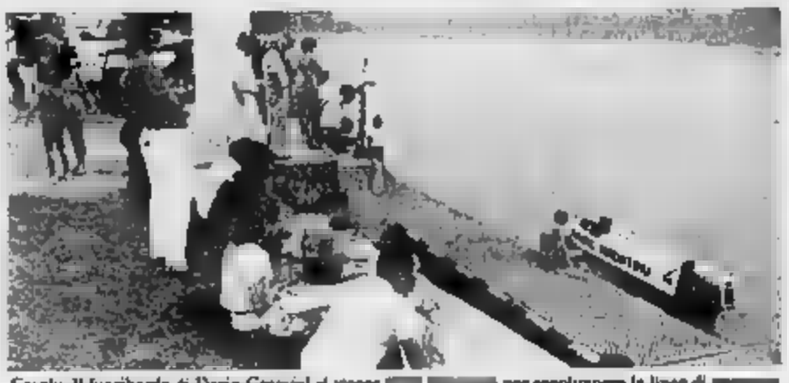
Questa sera, prima del «Caligaris», sono in programma i seguenti incontri: alle 19,15, Monferrato-Scuola alle Ronzonese.

g. d.

Motonautica - Seconda prova di Coppa Europa

Lo svedese «volante» primo sul Po di Casale

Mats Kimby, fin dal primo giro, ha dominato i concorrenti



Casale. Il fuoribordo di Dario Grassini si stacca per raggiungere la linea di

CASALE MONFERRATO — Una splendida cornice di sole e di entusiasti spettatori ha fatto da cornice al «Grand Prix» di motonautica, seconda delle tre prove internazionali valide per l'assegnazione della Coppa Europa categoria «Sport».

Sulle acque del Po hanno preso il via 18 scafi (scritti una trentina) e su tutti ha dominato, sin dal primo giro, lo svedese Mats Kimby, il quale ha concluso vittorioso i venticinque giri del circuito con una media di 112,370 chilometri orari.

Alle sue spalle, nell'ordine, si sono classificati Dario Grassini, Stefano Caruzzi, Pietro Vassena e Angelo Giunta, portacolori della locale «Squadra corse U. Piazza».

Beffa è giunto, invece, Jan De Vreng, favorito della gara e vincitore della prima prova di Coppa Europa.

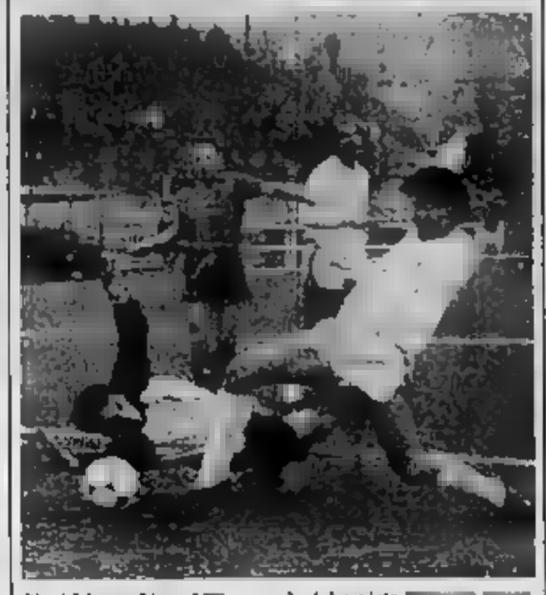
Per la buona riuscita della manifestazione esprimono soddisfazione gli organizzatori, la «Motonautica Associazione Casalese» e la «Squadra Corse U. Piazza», che proprio per la prova di domenica hanno lavorato in tandem.

m. fa.

Resi noti ieri i calendari dei tre gironi di Promozione

Acqui subito con le grandi

Il Bra è favorito



Novi Ligure. Un gol manuale del regista

Il calendario girone di Promozione molto favorevole squadre ringiovanita rinforzata. In quattro incontri può davvero prendere il tre partite alla portata ragazzi di Ravigio, poi scontro-verità Novi, che ha visto favoriti i colori della formazione.

Il nuovo Bra incontrerà poi a giocare con la Pro Dronero e poi tornerà al Comunale per affrontare il Quattordio.

Vita difficile invece l'Acqui, nobile decaduta, sia per Valeo i esordiranno in casa contro l'Interlanga, senza grandi ambizioni, poi avranno fronte in trasferta il Villafranca e torneranno in casa l'Albese. Solo dalla quarta giornata il campionato sarà in discesa. Stesso discorso per la Valeo di Bruno Cavallo. Esordio a Frugarolo nella della «matricola», in Chieri, pretendente titolo, derby con il Saluzzo trasferta, poi finalmente una squadra contro la quale i due punti sono d'obbligo: il San .

La Novese potrebbe essere la sorpresa. Gli alessandrini giocano le prime due partite in casa con Pro Dronero e il San Carlo, poi affrontano il Canelli (quest'anno molto rinforzato) e giocano nuovamente in casa con il Bra. Il computer della Federcalcio è stato favorevole all'Albese prima partita con il di Riva, esordio al San Casaiano con il Canelli, ancora una trasferta mozzafiato Acqui e derby provinciale la Carassonese.

Una è certa: nell'Alessandrino sia nei derby tanti e molte volte scontri di paese escono leggi del calcio. Più agonismo, più voglia di vincere, ma spesso meno spettacolo.

Fiorenzo

1ª Giornata
(20 settembre)
Acqui-Interlanga
Bra-Villafranca
Canelli-Saluzzo
Carassonese-Aud. Boschese
Chieri-Albese
Frugarolese-Valeo
Novese-Pro Dronero
San Carlo-Quattordio

2ª Giornata
(27 settembre)
Albese-Canelli
Frugarolese-Aud. Boschese
Interlanga-Carassonese
Novese-San Carlo
Pro Dronero-Bra
Quattordio-Saluzzo
Valeo-Chieri
Villafranca-Acqui

3ª Giornata
(4 ottobre)
Acqui-Albese
Aud. Boschese-Interlanga
Bra-Quattordio
Canelli-Novese
Carassonese-Villafranca
Chieri-Pro Dronero
Saluzzo-Valeo
San Carlo-Frugarolese

4ª Giornata
(11 ottobre)
Albese-Carassonese
Frugarolese-Acqui
Interlanga-Canelli
Novese-Bra
Pro Dronero-Aud. Boschese
Quattordio-Chieri
Carlo
Villafranca-Saluzzo

5ª
ottobre)
Acqui-Pro Dronero
Aud. Boschese-Quattordio
Bra-Frugarolese
Canelli-Valeo
Carassonese-Novese
Chieri-Villafranca
Saluzzo-Interlanga
San Carlo-Albese

6ª Giornata
Frugarolese-Chieri
Interlanga-San Carlo
Novese-Acqui
Pro Dronero-Carassonese
Quattordio-Canelli
Valeo-Bra
Villafranca-Aud. Boschese

Fabrizio Daidola (Novese)

7ª Giornata
(1° novembre)
Acqui-Valeo
Aud. Boschese-Albese
Bra-Interlanga
Carlo
Carassonese-Quattordio
Chieri-Novese
Saluzzo-Frugarolese
Villafranca-Pro

8ª Giornata
novembre)
Albese-Villafranca
Frugarolese-Canelli
Interlanga-Chieri
Novese-Aud.
Dronero-Saluzzo
Quattordio-Acqui
San Carlo-Bra
Valeo-Carassonese

9ª
novembre)
Acqui-Canelli
Albese-Valeo
Aud. Boschese-Saluzzo
Carassonese-Bra
Novese-Frugarolese
Pro Dronero-Quattordio
Villafranca-Interlanga

10ª Giornata
(22 novembre)
Bra-Aud. Boschese
Canelli-Chieri
Frugarolese-Albese
Interlanga-Pro Dronero
Quattordio-Novese
Saluzzo-Carassonese
San Carlo-Acqui
Valeo-Villafranca

11ª Giornata
(29 novembre)
Acqui-Albese
Aud. Boschese-San Carlo
Carassonese-Canelli
Chieri-Bra
Novese-Valeo
Pro Dronero-Frugarolese
Villafranca-Quattordio

12ª Giornata
(6 dicembre)
Bra-Acqui
Boschese
Frugarolese-Villafranca
Interlanga-Novese
Quattordio-Albese
Saluzzo-Chieri
San Carlo-Carassonese
Valeo-Pro Dronero

13ª
dicembre)
Acqui-Chieri
Albese-Novese
Aud. Boschese-Valeo
Carassonese-Frugarolese
Pro Dronero-San Carlo
Quattordio-Interlanga
Saluzzo-Bra
Villafranca-Canelli

dicembre)
Acqui-Carassonese
Canelli-Pro Dronero
Chieri-Aud. Boschese
Frugarolese-Quattordio
Novese-Villafranca
Valeo-Interlanga

15ª Giornata
dicembre)
Aud. Boschese-Acqui
Canelli-Bra
ese-Chieri
Interlanga-Frugarolese
Pro Dronero-Albese
Quattordio-Valeo
Saluzzo-Novese
Villafranca-San

Ciclismo - Riprende il trofeo Bassa Valle Scrivia-Tanaro

La Coppa Re a Isola S. Antonio

Fra i corridori piemontesi lotta accanita degli uomini della Fiatagri, Gianni Bortolazzo e Giorgio Camparsi - I vincitori del circuito monferrino che si svolto domenica

TORTONA — Il trofeo ciclistico Bassa Valle Scrivia-Tanaro, dopo settimana sosta, riprende pomeriggio Isola Antonio, il paese dei meloni, dove si disputerà il 60° Circuito Isolano «Coppa Egidio Re».

La gara è valida come prova della manifestazione organizzata dal gruppo sportivo «Valle Scrivia» e zioni comunali della zona. Dopo le prime prove corsa è ancora molto incerta.

Per la graduatoria riservata ai corridori piemontesi la lotta sembra al momento, tra gli della Fiatagri, Gianni Bortolazzo e Giorgio Camparsi; per la classifica riservata a tutti i corridori più aperte sono le possibilità: il gruppo dei protagonisti è composto infatti da Walter Brambilla della Coop Corsico, Franco Tola della Gomme Fassetini, Fabio Caravaglia della Lorenzo e Ilario Chiezzoni della Bustese.

La gara di oggi è nuovamente un circuito interamente pianeggiante di 114 chilometri attorno a Isola S. Antonio, Capraglia, Silvio, Guastora e ritorno a Isola S. Antonio ripetersi quindici volte. organizzatori hanno fissato il raduno dei per le 12,30 dinanzi Milano di Antonio; la partenza sarà data alle 14,30 dal Bar Sport dove è anche disposto l'arrivo.

Domenica pomeriggio, invece, Claudio Grosso del Campagna Paolo Porchietto del Gs Racconigi, lungo strade del Monferrato acquese, aggiudicarsi i gran premi «Fideuram» e «Pro Loco Fontanile», due ciclistiche per dienti delle classi 1973 e

Le competizioni Amaseno Vicenzi di Momburuzzo sede Acqui Terme. Il circuito di km; partenza Fontanile, Momburuzzo, Guazzanti, Castelletto Fontanile. stato ripetuto quattro dei 74, cinque volte da quelli del '73.

La prima agli 1974 fu vinta al via 28 corridori che si sono battaglia all'ultimo chilometro Paolo Porchetto, lo d'arrivo preceduto in volata gruppetto di nove corridori, concludendo la gara alla media di km/h.

Trentotto i partecipanti, invece nella seconda corsa, Esordienti . in fuga composto Grosso, Magnenzo, Frigo, Repetto, Fricano, Bovio, Volpini, ha acquisito, dopo il primo giro, un vantaggio di dagli inseguitori. Claudio Grosso sfreccia poi al traguardo, alla media di 30 km/h, precedendo tutti.

Questi piazzamenti. Classe '73: 2) Andrea Magnenzo Spes Arrigoni); 3) Fulvio Frigo Rostese). Classe '74: 2) nieie (Velo Club Borgo San Paolo); Roberto Dolcino (Cs Predosa).

r. m.

Volley «3+3» vince il Lago

TORTONA — Il «Lago azzurro» di Alessandria la terza vittoria consecutiva, si è aggiudicato il di pallavolo «tre più tre» (squadre miste, tre ragazzi e tre ragazze), organizzato dal Derthona Volley.

Quarantacinque squadre hanno animato la manifestazione. La formazione alessandrina ha superato, nella finalissima, l'«Hobby Sport» Novi Ligure. Nell'ordine le classificate: Polisportiva Libertas Aldo Moro Siracusa: «C» Voghera: Codam Voghera; Terme di Salice; Us Olimpia; Foto Rebora Novi Ligure.

Quest'anno edizione, che ha contato in città oltre quattrocento giovani atleti, comprendeva anche un minitorneo, sempre la formula «tre più», agli under 15. Sei squadre al via: vinto la Silvanese che nella finalissima ha superato l'«Oasi della Pace» di Tortona; poi nell'ordine: Medassino di Voghera; Dany di Tortona; Scelto di Viguzzolo; Amiano di Tortona.

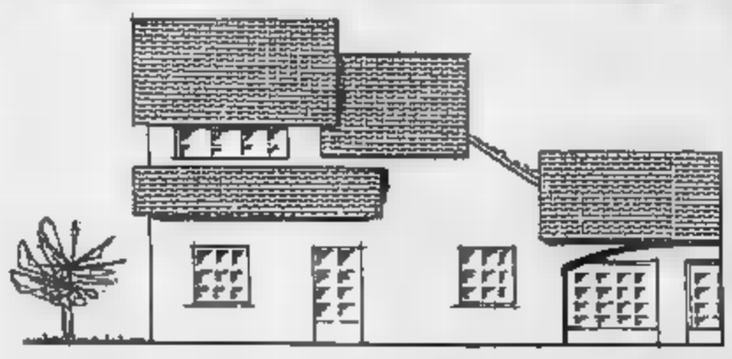
Quest'anno il livello tecnico del torneo è notevolmente migliorato.

(a. r.)

OVADA
Polisportiva GEIRINO
CONCERTO
Giovedì 10
21,30

DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A CARATTERE
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in
a - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 010 22.015
Aut. Prov. VC n° 49 d. 25-5-87

alfacase



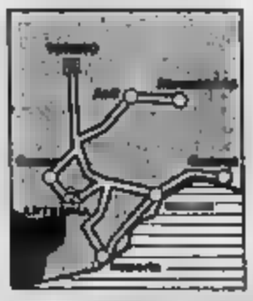
«LE VIOLE»
Prenotansi ultime villette dotate di riscaldamento autonomo a metano - Doppi vetri - Giardini privati - Possibilità di soluzioni personalizzate.
PAGAMENTI DILAZIONATI - MUTUO AGEVOLATO
Centro città - Vendonsi ultimi alloggi e/o uffici con finiture di lusso.
ALFACASE
ENZA 6 - AL TEL. 0131/66.306-62.605

EDILFORM ARTESINA
A 30' DAL CASELLO AUTOSTR. DI MONDOVÌ
700-2300
Ai piedi delle Alpi Marittime, nel cuore della natura, un susseguirsi di stagioni e colori in uno scenario meraviglioso, forse tra i più belli dell'Arco Alpino. Un paradiso raggiungibile facilmente da diversi importanti località quali Asti, Alessandria, Cuneo, Torino, Genova, Savona e Imperia, con la possibilità dunque di alternare alla montagna un piacevole bagno nelle località liguri. Nei mesi estivi goditi il relax, il tennis, l'alpinismo, l'escursionismo, la pesca, la coltivazione dell'orto, ecc... l'inverno poi è generoso con nevicate abbondanti, con oltre 60 km. di piste per lo sci, per principianti e campioni, servite da moderni impianti di risalita. Godi tutto l'anno la tua casa.
sotto il cielo che vuoi tu
CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO IL TUO APPARTAMENTO IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO POCO LONTANA DA CASA TUA

MONOLOCALE 4 p.i. - ARREDATO - sogg./pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 14.000.000 entro 60 gg.
L. 16.000.000 mutuo 15 anni semestr. L.
L. 6.000.000 in rate mensili
L. .000
L.

MONOLOCALE SUPER 5 p.i. - EDATO - Ingresso con vano per letto castello, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, c/doccia, panoramico
L. 17.000.000 entro 60 gg.
L. 18.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.230.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 290.000
L. 42.000.000

BILOCALE 3 p.i. - Ingresso, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 20.000.000 entro 60 gg.
L. 25.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.850.000
L. 7.000.000 in rate mensili da L. 295.000
L. 52.000.000
arredamento L. 6.000.000



Parcheggio privato.
Alloggio custode ski-box adio corridoio - allaccio ENEL compresi nel prezzo.
Iva 2%. Altri tipi di alloggi.
Altre forme di pagamento tutte senza cambiali. L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia).
GARANTITO IN CASO DI AFFITTO
EDILFORM ARTESINA
INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2
Tel. 019/801805-805831 - Cantiere Sabato/domenica: ARTESINA - Fabrosa Sottana (CN) - Tel. 0174/354175-354106

Un dibattito a Borgo San Dalmazzo sulle risorse del turismo

La buona cucina cuneese una carta sempre vincente

Il pubblico cerca proposte ancora più qualificate - Iniziative della Camera di Commercio

BORGO SAN DALMAZZO — Che l[illegible] u[illegible] ta [illegible] l'[illegible] provinciale [illegible] confermano alcune cifre raccolte dalla Camera di Commercio: [illegible] sparsi [illegible] angoli [illegible], centomila posti-tavola, quattromila addetti e cento miliardi di [illegible] l'anno.

Eppure, come ha sottolineato Nicola Bottero, [illegible] missario liquidatore dell'En[illegible] provinciale per il Turismo [illegible] al dibattito «Gastronomia e turismo: due risorse del Cuneese» organizzato a Borgo nell'ambito [illegible] la «Festa [illegible] donne», «non [illegible] dignità [illegible] attività economica; come non ce l'hanno gli altri settori del turismo».

Insomma [illegible] provincia che, secondo [illegible] Riba, [illegible] gretario provinciale del pci, non [illegible] nulla da invidiare ai centri invernali delle Dolomiti, non sfigura nel confronto storico con una regione ricca [illegible] testimonianze come l'Umbria e può vantare una varietà paesaggistica comune a poche altre zone, continua a considerare il turismo «non come una risorsa importante, da sfruttare, bensì come un'iniziativa a carattere familiare, dai contatti artigianali».

Occorre, dunque, cambiare, considerando anche che [illegible] gente avrà [illegible] più spazio per il tempo libero e che, quindi, non si accontenterà più della «rotta vacanza di evasione», [illegible] vorrà «proporre più qualificate». E nonostante tutto, la Granda si è [illegible] [illegible] questa direzione in particolare [illegible] merito della Camera [illegible] Commercio, che più di [illegible] ente pubblico [illegible] puntato sulla carta turistica.

Dice Lucia Viano Botto, segretaria della presidenza dell'ente camerale: «Fra tutte le attrattive che [illegible] Granda offre abbiamo scelto di valorizzare quella più tipica, più originale: la gastronomia. [illegible] dimentichiamo, infatti, che nessun'altra provincia italiana può vantare come la nostra quattro formaggi a denominazione d'origine controllata, tanti vini prestigiosi e una raffinatissima [illegible] il tartufo bianco [illegible] sebbene, molte volte, [illegible] ristoratori mostrino [illegible] [illegible] preferenza i piatti tipici della zona e servire i vini prodotti [illegible] nostri vigneti».

La prima fase dell'operazione — condotta insieme [illegible] l'Associazione Albergatori ed [illegible] — è stata [illegible] chi lavora in cucina. Così, dall'81, [illegible] organizzati [illegible] sulla gastronomia cuneese sia all'Istituto alberghiero di Mondovì, [illegible] all'Istituto professionale di Barolo, per spiegare ai giovani cuochi come a ristoratori già esperti, i segreti di una cucina che, proprio perché povera, ha saputo sfruttare, [illegible] ingegno, qualsiasi avanzo.

«In tempi in cui dominava la nouvelle cuisine, una simile iniziativa [illegible] quanto [illegible] singolare. Ma poi il [illegible] ricordo [illegible] Svizzera [illegible] in Francia, Belgio e Spagna da alcune iniziative promozionali [illegible] gastronomia cuneese decretò un'inversione di rotta», [illegible] Lucia Viano.

La [illegible] fase ha puntato sulla ristrutturazione [illegible] alberghi [illegible] trattorie, [illegible] particolare [illegible] per i servizi [illegible] [illegible] cucina: «Dall'82 la Camera [illegible] Commercio, ogni anno, destina 150-180 milioni [illegible] questo tipo [illegible] intervento [illegible] è stata un'iniziativa molto utile, sotto [illegible] profilo dell'immagine» dice Pietro Marinone, direttore [illegible] Albergatori [illegible] Cuneo.

La valorizzazione dei piatti [illegible] è alla base anche [illegible] l'ultima «scoperta» cuneese [illegible] settore [illegible] vacanze; l'agriturismo. In tutta la provincia [illegible] un centinaio i contadini [illegible] hanno deciso di capitare nella loro cascina gli [illegible] delle «ferie in campagna», ma sono ancora pochi: le richieste che arrivano a «Turismoverde» e «Terranostra», [illegible] due [illegible] nizzazioni [illegible] operano nel settore, sono ben più numerose di quelle soddisfatte.

Pier Paolo Luciano

Festeggiato [illegible] Scarnafigi [illegible] sul palco di Cuneo [illegible] Lucio Dalla

Damilano, momenti di gloria

Il campione [illegible] mondo [illegible] marcia ha [illegible] un antico sogno incontrando il celebre cantautore - La gioia per il ritorno del grande atleta, che è entrato in paese su una Torpedo blu

CUNEO — Momenti di [illegible] per [illegible] Damilano, il campione di Scarnafigi vincitore dell'oro nella [illegible] a Roma: sabato sera è stato festeggiato nel suo paese con [illegible] manifestazione semplice [illegible] corale, la [illegible] dopo [illegible] intervenuti [illegible] «Fiera della Provincia [illegible]. [illegible] Maurizio ha coronato un suo grande [illegible] conoscere e [illegible] Lucio Dalla, il [illegible] cantautore preferito.

[illegible] Damilano: «Ho tutti i dischi di Dalla e suono il sassofono: [illegible] [illegible] di Dalla, però non l'avevo mai incontrato di persona: ci eravamo parlati un paio di volte al telefono».

Prima del concerto, nel camper dietro il palco che fa da camerino, Dalla incontra Maurizio e il gemello Giorgio: «E' un onore per me: io [illegible] appassionato [illegible] sassofono, ma [illegible] divento matto [illegible] sport», [illegible] il cantautore bolognese. [illegible] battuta, lo scambio di fotografie e autografi: Dalla si prepara al concerto soffiando [illegible] [illegible] i «gemelli d'oro» se ne stanno in silenzio, discreti come sempre. Alle 21 le luci si accendono e gli [illegible] [illegible] complesso [illegible] [illegible] iniziano a suonare: [illegible] [illegible] Maurizio (presentato da Gaetano Curreri degli «Stadio») ed [illegible] [illegible] uragano di applausi [illegible] l'accoglie. Poche parole per presentare il cantautore: la realizzazione di un [illegible] appunto, inseguito da Maurizio e Giorgio fin da quando [illegible] nella chiesa del paese.

E sono state proprio [illegible] campane di quella [illegible] a suonare a [illegible] sabato [illegible] le 21,30 [illegible] accogliere [illegible] vincitore [illegible] lo [illegible] suono che [illegible] risuonato per la campagna [illegible] occasione della vittoria di Roma, del bronzo di [illegible] Angeles, dell'oro di Mosca. Su una Torpedo blu [illegible] Damilano è entrato in [illegible] a fianco del fratello [illegible] (suo allenatore) e [illegible] genitori Giovanni e Nina. A aprire il corteo [illegible] [illegible] da musicale [illegible] Moretta, [illegible] le associazioni del paese, le autorità, la gente.

Gedda

Scarnafigi. Maurizio Damilano, campione del mondo dei 20 chilometri di marcia, sfila su una Torpedo

Sfrattato da S. Defendente

Cervasca: disputa per ufficio postale

Il sindaco s'oppone al trasferimento

[illegible] — L'ufficio postale di [illegible] Defendente [illegible] Cervasca, [illegible] proprietario [illegible] [illegible] e al [illegible] [illegible] singolare disputa. [illegible] [illegible] c'è la [illegible] postelegrafonici [illegible] preme per un suo trasferimento in località [illegible] [illegible], per agevolare così anche [illegible] utenti di Confreria, costretti finora a sobbarcarsi, tra andata e ritorno, [illegible] chilometri soltanto [illegible] impostare una [illegible] [illegible] o [illegible] un pacco. Dall'[illegible] c'è l'amministrazione comunale di Cervasca più che mai decisa a impedire che l'ufficio venga [illegible] dall'abitato [illegible] San Defendente.

[illegible]ra il sindaco, Romano Massa: «Spostare l'ufficio [illegible] località [illegible] Audisio [illegible] giocherebbe a [illegible]. Gli abitanti di San Defendente [illegible] [illegible] per raggiungere l'ufficio della frazione a percorrere un chilometro e mezzo di strada, senza peraltro agevolare quelli di Confreria che dovrebbero comunque accollarsi poco meno di due chilometri. Per di più, la zona è sprovvista di una fermata bus».

Quando l'attuale proprietario dei locali di San Defen[illegible] ha deciso [illegible] [illegible] rinnovo [illegible] il [illegible] con l'Economato provinciale, l'Amministrazione postale [illegible] [illegible] un'altra sistemazione. La scelta è caduta su un edificio di località Case Audisio che, a metà strada tra Confreria e San Defendente, [illegible] soddisfatto, secondo i dirigenti postali, [illegible] maniera adeguata [illegible] [illegible] tanti delle due frazioni. Ma il progetto è stato osteggiato [illegible] sindaco di Cervasca e in campo è [illegible] [illegible] Uil postelegrafonici. Con una lettera, il segretario Antonio De Angelis, ha chiesto l'intervento del Prefetto e del sindaco di Cuneo.

p. p. l.

[illegible] [illegible]

ALBA — [illegible] [illegible] serata rock [illegible] i gruppi Cat e Sinn [illegible] prende il via (piazza Duomo, ore 21) [illegible] giovani d'«Un programma che vede protagonisti giovani musicisti albesi impegnati [illegible] scuole pubbliche e private e che hanno [illegible] raggiunto diversi livelli [illegible] studio e [illegible].

Seguiranno [illegible] quattro appuntamenti l'11-18-25 e 29 settembre.

Corridori cuneesi arriveranno al campo base dell'Everest

Ferie in bicicletta nel Tibet

Dalla Cina al Nepal attraverso cinque passi himalayani [illegible] oltre cinquemila metri Il «raid» [illegible] i colori della Valeo è stato presentato ieri all'Unione industriale

Tre protagonisti dell'avventura: da sinistra Claudio Mattio, Walter Fenoglio e Pier Angelo Destefanis

NOSTRO SERVIZIO

[illegible] — Faranno [illegible] ferie [illegible] [illegible] nel Tibet [illegible] [illegible] Cina raggiungeranno il Nepal attraverso cinque passi himalayani, [illegible] [illegible] campo [illegible] dall'Everest. Protagonisti dell'impresa — tra [illegible] settembre e metà ottobre — quattro cicloamatori [illegible] Gruppo sportivo Valeo di Mondovì.

Il «raid» è stato presentato ieri pomeriggio all'Unione [illegible] di Cuneo. [illegible] sei [illegible] «mountain-bike» — [illegible] ormai [illegible] rampichini — ci saranno Pier Angelo Destefanis, [illegible] anni, di [illegible]; Claudio Mattio, 27 anni, di [illegible]; Walter Fenoglio, 29 anni, di Margaglia, [illegible] [illegible] Levoni, 22 anni. [illegible] Savignano [illegible] [illegible] tutti impiegati. Ma [illegible] loro vacanze non [illegible] quelle tipiche del «travel».

Spiega Destefanis: «Tenteremo di attraversare l'altipiano del [illegible] partendo [illegible] Kathmandu, [illegible] Nepal, per giungere dopo mille chilometri [illegible] di strade e sentieri impervi a Lhasa, mitica capitale [illegible] Dalay Lama. [illegible] per i celebri himalayani, a oltre [illegible] mila metri [illegible] altezza, costeggiando la valle [illegible] Brahmaputra e i gelidi laghi [illegible] Yang cho Tso».

[illegible] Tingri — [illegible] [illegible] Destefanis — ci lanceremo alla conquista del campo [illegible] della montagna più alta del mondo, a quota 5650, dove saremo i primi europei ad arrivare in bicicletta».

La spedizione, che [illegible] avvalerà della collaborazione [illegible] Trekking Internazionali — la stessa dei [illegible] [illegible] — partirà da Milano il [illegible] settembre; il ritorno è previsto per la metà di ottobre.

Racconta Walter Fenoglio, il [illegible] [illegible] protagonista [illegible] prime edizioni del Giro delle [illegible] Cuneesi: «L'idea è dell'anno scorso, nata durante [illegible] [illegible] del mitico Stefy il bicicletta. Ci sono stati problemi per i visti d'ingresso nella Cina Popolare e abbiamo dovuto rinviare l'appuntamento. Ma adesso è tutto in regola».

Claudio Mattio, anch'egli un «grande» del [illegible] [illegible] [illegible] al [illegible] nel [illegible], spiega: «Ci siamo allenati ai piedi del Monte Rosa, sul Moncrin, sulla Bisalta, abbiamo fatto molte prove a quota 3-4 mila metri. Con noi cuneesi ci [illegible] il modello Alessandro Levoni, [illegible] per la Valeo [illegible] [illegible] [illegible] dieta alimentare. Finora ci ha seguiti il dottor Danilo Dalmasso, [illegible] Mondovì, specializzato in medicina sportiva».

Sarà un'impresa cicloalpinistica [illegible] precedenti, destinata a [illegible] nel Guinness dei primati.

Giuseppe Grosso

[illegible] I funerali di Momigliano

CUNEO — Si sono svolti ieri nel settore ebraico del cimitero urbano i funerali del grande storico dell'antichità classica Arnaldo Momigliano, morto martedì scorso a Londra a 79 anni. La salma di Momigliano, nato a Caraglio nel 1908, docente universitario e saggista, è giunta in mattinata nel capoluogo dall'aeroporto di Caselle. All'interno del cimitero è stata allestita la camera ardente e sulla bara c'era un semplice mazzo di garofani rossi. Al rito funebre, officiato dal rabbino capo della comunità israelitica di Torino, Ruben Colombo, hanno preso parte importanti personalità del mondo accademico italiano e anche straniere. Oltre alla vedova di Momigliano, Gemma Levi, e alle sorelle Fernanda e Tiziana c'erano gli storici Franco Venturi, Carlo Ginzburg (figlio della scrittrice Natalia) e Carlo Dionisotti, giunto a Cuneo da Londra, per tanti anni collega e amico di Arnaldo. Hanno reso l'estremo omaggio al docente cittadini anche gli scrittori Nuto Revelli e Lalla Romano.

[illegible] Ladri sparano a contadino

CUNEO — Sorpresi mentre [illegible] galline in un podere di Tarantasca, tre ladri hanno sparato [illegible] colpo con [illegible] fucile «Flobert» caricato a pallini, ferendo a una guancia l'agricoltore Giacomo Bianco, [illegible] anni, nato a Brossasco e residente a Tarantasca.

L'episodio è accaduto domenica pomeriggio: il Bianco, che è scapolo e abita da solo in una cascina di via Vigna nella fra[illegible] [illegible] Cristina, s'è accorto che tre [illegible] sone, due uomini e una donna, gli stavano rubando alcune galline. Ha urlato per mettere in fuga i tre ladri, ma uno di questi [illegible] puntato il «Flobert» di cui [illegible] contro l'agricoltore esplodendo [illegible] colpo.

[illegible] Grave incendio ad Alsano

ALSANO — [illegible] incendio divampato do[illegible] pomeriggio ha distrutto due fienili in [illegible] Meiranesio, danneggiato in modo lieve il tetto di due abitazioni confinanti, causato danni [illegible] cento milioni.

[illegible] Auto va fuori [illegible]

VESIME — E' finita in maniera drammatica la festa [illegible] leva per [illegible] giovani [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la loro auto, [illegible] «A 112», è uscita [illegible] strada capitombolando in una scarpata e andando ad arrestarsi in un canale artificiale situato al Borgata.

[illegible] accaduto domenica sera sulla strada per [illegible] [illegible] Cavalieri [illegible] Vesime. Nell'incidente uno [illegible] [illegible] giovani Claudio [illegible], [illegible] anni, abitante in corso Divisioni Alpine di Cortemilia è rimasto gravemente ferito ed è ricoverato all'ospedale di Alba con prognosi [illegible]. L'auto era condotta [illegible] [illegible] Montanaro, 18 anni, [illegible] Pezzolo Valle Uzzone, che ha riportato leggere contusioni mentre il terzo occupante dell'auto [illegible] [illegible] pure diciottenne, abitante a Cortemilia in corso [illegible] 52, è [illegible] illeso.

Sfratto a Filippina annuncia il decesso del papà

Pietro Cagliero

Medaglia d'argento
Medaglia di bronzo sul campo
Cavaliere al merito della Repubblica
Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 87

Ne piangono la perdita tutte le famiglie Caterina Cagliero Bonelli. I nipoti si prendono atto che i funerali avranno luogo sabato ore 15 partendo da piazza Annunziata 2 per la parrocchia di Trinità. Per volontà del defunto, non fiori.

— Trinità, 8 settembre 1987.

Cinema e taccuino

CUNEO
CORSO: Misteriosi adventure.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Evelin girl.
NAZIONALE: riposo.

ALBA
[illegible] [illegible] Nowhill spezzati.

BARGE
COMUNALE: Le avventure di Peter Pan.

BRA
[illegible] Vortice erotico.
[illegible] Il colore della [illegible]

FOSSANO
[illegible] La mattigna voglio[illegible].

[illegible]
(ITALIA: Poker di donne.

FARMACIE
Cuneo: Comunale 3, via Cappina [illegible].
Alba: Settimo, piazza Risorgimento 5.
Bra: Cravero, via Vitt. Emanuele 257.
Fossano: Cumino, via Roma 77.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia 56.
Savigliano: Bonelli, via [illegible] 11.

[illegible] UTILI
Soccorso pubblico [illegible]: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.
[illegible], [illegible], [illegible] 23.23; [illegible] 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 61.91.02; Ceva 7.15.[illegible] Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nielle Belbo 79.61.17, Peveragno tel. 83.95.55; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.30.01; Vinadio 95.91.26.
Pronto soccorso: Cuneo 44.11; [illegible] 36.32.11; [illegible] 42.01; Ceva 72.92.22; Fossano 6.14.21; Mondovì [illegible]; Racconigi 8.61.61; [illegible] 40.21; Savigliano 3.39.01.
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.75.75; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, [illegible]2, 75.00.13; Usl 61 Savigliano, [illegible] (Racconigi 8.61.61); [illegible] Fossano, 63.61.11; [illegible] 66 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.92.73; Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.92.22.
Carabinieri (pronto intervento): [illegible] 112, [illegible] 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 76.93.33, [illegible] 42.52.61; Ceva 7.10.03; Fossano 63.67.77; Mondovì 4.74.44; [illegible] conigi 8.53.33; S[illegible] 4.64.44; Savigliano 2.23.33.
Vigili del [illegible]: [illegible] 22.22; Alba 4.22.22; [illegible] 41.22.22; Fossano [illegible] Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.55.
[illegible] anticancro bronchi (sede operativa per il Piemonte): (011) 51.31.51.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via [illegible] Settembre 39, tel. 0171/67.048

Alle tv private

PRIMANTENNA
-6,30 Telesport: mercatino delle novità
12,12 Le campane di Santa Maria, film (comm.), regia di L. McCarey, con Bing Crosby e Ingrid Bergman
14 — Auto della settimana: guida sicura all'acquisto dell'usato
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con sinopatia
17 — Ragazzi in gamba, telefilm
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19,30 New America, telefilm
20 — [illegible]
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Arcos, telefilm
22,30 Programma promozionale
1 — Auto della settimana

ERRE UNO [illegible]
20,30 [illegible]
21,30 [illegible] all'opera: «Turandot»
22,10 Nell'intervallo: Telegiornale
23,35 Martedì sport
23,50 Telegiornale
23,55 Speciali
0,30 Festival jazz

TELECUPOLE
21 — Corpo del diavolo, sceneggiato
22,30 Tg 4
22,45 Alzazora, rubrica
23,45 Videocar, rubrica
24 — Derby Trilling, telefilm
1 — Il coppetto sulle ventitré, [illegible]

ECONOMICI
ACQUISTIAMO contanti vetture usate purchè commerciabili presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa, 17 - Alba - Astengo Motorama.
ANCHE senza garanzie in 48 ore prestiti fiduciari a NUB [illegible] 1/50 mensili. Visite a domicilio. [illegible] tel. 0173 [illegible]7. Operiamo in tutta alta Italia.

L'ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A.
la più grande compagnia privata di assicurazioni vita in Italia, offre a
LAUREATI E DIPLOMATI
[illegible] [illegible] [illegible] le zone Alba-Bra e limitrofe, [illegible] [illegible] di [illegible] e comunicativa, la possibilità di [illegible] inserimento anche part-time nella propria organizzazione. [illegible] è richiesta alcuna [illegible] rienza nel settore.
I candidati, disponibili dalle [illegible] 16, saranno am[illegible] ad [illegible] [illegible] di formazione terminato il [illegible] potranno iniziare un'attività [illegible] appassionante interesse perché [illegible] [illegible] la clientela più [illegible] [illegible] nell'ambito di una grande e moderna azienda.
All'atto dell'inserimento [illegible] assegnate mansioni [illegible] [illegible] permetteranno rilevanti possibilità [illegible] guadagno (medie provvigionali attuali collaboratori part-time in organico L. 1.000.000 - 2.000.000 in rapporto alle mansioni svolte), nonché valorizzazioni difficilmente r[illegible] [illegible] altri settori.
Dettagliare caratteristiche, titolo di studio, attività svolta e disponibilità:
ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A.
Corso F.lli [illegible] 7 - 12051 ALBA

MABITEX S.p.A.
Industria confezioni
[illegible] S. Rocco 18/16 A
[illegible] RORETO [illegible] CHERASCO (CN)
Tel. 0172 495.681 (n. 4 linee)
Telex 212378-[illegible] I
ricerca
per potenziamento quadri
TECNICI DI CONFEZIONE
Telefonare
chiedendo ufficio personale.

[illegible] AMPLIAMENTO ORGANICO
[illegible] azienda internazionale
RICERCA
ANNUNCIASI
MILITESENTI
Ottimi guadagni programmabili.
Presentarsi martedì 8 settembre 1987 a Fossano, via Roma 29, ore 14 - 19.

ECCEZIONALE!!!
CALO del DOLLARO $
CALO dei PREZZI $
Dove???
ALLA PELLICCERIA
MARISA
Una firma a garanzia
[illegible] sede - CUNEO
Via IV Reggimento
Artiglieria Alpina [illegible]
Telefono 55.479

Officina costruzioni meccaniche, area Albese
[illegible]
ABILE TORNITORE
[illegible] RESATO [illegible]
esperienza
macchine tradizionali
Tel. ore pasti
0173 382.826

Commercialista
ricerca
ALTRO
[illegible]
per gestione propria clientela, zona Cuneo, [illegible] motivi di salute.
Scrivere a [illegible]:
Pubblicompass [illegible]
10100 T[illegible]no

COSTA AZZURRA
vicinanze St. Tropez
vendo lotti di terreno in complesso agroturistico L. 10.000 mq.
Tel. 003393 808.133

XII [illegible] CUNEO
POOH
[illegible]
VENERDI' 11 SETTEMBRE
ORE [illegible]

Ditta impianti elettrici [illegible] ricerca
[illegible]
con esperienza nel settore disposti a [illegible] all'estero.
Tel. ore ufficio
0172 [illegible]

IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
[illegible] CORSO NIZZA, 7 TEL. 62836
VIA C. ROBBI N° 15
Fraz. MADONNA dell'OLMO
TEL. (0171-411233 (3 linee)
IDEA il coordinato nel bagno

Chaffoteaux et Maury
CALDAIE MURALI E SCALDABAGNI A GAS

Resi noti ieri i calendari dei tre gironi di Promozione

Bra, avvio in discesa

L'Albese subito a Chieri - Valeo a Bra della «matricola» Frugarolese - Interlanga ad Acqui - Il Saluzzo a Canelli - Carassonese con la Boschese - Pro Dronero con la Novese

Il calendario del girone C di Promozione è molto favorevole al Bra, squadra che si è ringiovanita e rinforzata. In quattro incontri può davvero prendere il largo. Prima tre partite alla portata dei ragazzi di Reviglio, poi scontro-verità a Novi, campo che ha sempre visto favoriti i colori della formazione cuneese.

Il Bra incontrerà il Villafranca in casa, andrà poi a giocare con la Pro Dronero e poi tornerà al Comunale per Quattordio.

Vita difficile sia per l'Acqui, la nobile decaduta, sia per la Valeo Mondovì. I termali esordiranno in casa contro l'Interlanga, formazione grandi ambizioni, poi avranno di fronte in trasferta il Villafranca e torneranno in casa contro l'Albese. Solo dalla quarta giornata il campionato sarà più in discesa. Stesso discorso per la Valeo di Bruno Cavallo. Esordio a Frugarolo nella tana della «matricola». In casa con il Chieri, pretendente al titolo, derby con il Saluzzo in trasferta, poi finalmente una squadra contro il quale i due punti sono d'obbligo: il San Carlo.

La Novese potrebbe essere la sorpresa. Gli alessandrini giocano le prime due partite in casa con Pro Dronero e il San Carlo, poi affrontano il Canelli (quest'anno molto rinforzato) e giocano nuovamente in casa con il Bra. Il computer della Federcalcio non è stato molto favorevole all'Albese: prima partita con il Chieri di Riva.

Una cosa è certa: nell'Alessandrino sia nel Cuneese i derby sono veramente tanti e molte volte gli scontri di campanile cozzano dalle normali leggi del calcio. Ogni agonismo, più voglia di vincere, ma spesso spettacolo.

Fiorenzo Panero

PROMOZIONE GIRONE C

1ª Giornata
(30 settembre)
Acqui-Interlanga
Bra-Villafranca
Canelli-Saluzzo
Carassonese-Aud. Boschese
Chieri-Albese
Frugarolese-Valeo
Novese-Pro Dronero
San Carlo-Quattordio

2ª Giornata
(27 settembre)
Albese-Canelli
Frugarolese-Aud. Boschese
Interlanga-Carassonese
Novese-San Carlo
Pro Dronero-Bra
Quattordio-Saluzzo
Valeo-Chieri
Villafranca-Acqui

3ª Giornata
(4 ottobre)
Acqui-Albese
Aud. Boschese-Interlanga
Bra-Quattordio
Canelli-Novese
Carassonese-Villafranca
Chieri-Pro Dronero
Saluzzo-Valeo
San Carlo-Frugarolese

4ª Giornata
(11 ottobre)
Albese-Carassonese
Frugarolese-Acqui
Interlanga-Canelli
Novese-Bra
Dronero-Aud. Boschese
Quattordio-Chieri
Valeo-San Carlo
Villafranca-Saluzzo

5ª Giornata
ottobre)
Acqui-Pro Dronero
Aud. Boschese-Quattordio
Bra-Frugarolese
Canelli-Valeo
Carassonese-Novese
Chieri-Villafranca
Saluzzo-Interlanga
San Carlo-Albese

Giornata
Albese-Saluzzo
Frugarolese-Chieri
Interlanga-San Carlo
Novese-Acqui
Pro Dronero-Carassonese
Quattordio-Canelli
Valeo-Bra
Villafranca-Aud. Boschese

7ª Giornata
(1° novembre)
Acqui-Valeo
Aud. Boschese-Albese
Bra-Interlanga
Canelli-San Carlo
Carassonese-Quattordio
Chieri-Novese
Saluzzo-Frugarolese
Villafranaca-Pro Dronero

novembre)
Albese-Villafranca
Frugarolese-Canelli
Interlanga-Chieri
Novese-Aud. Boschese
Dronero-Saluzzo
Quattordio-Acqui
San Carlo-Bra
Valeo-Carassonese

Giornata
(15 novembre)
Acqui-Canelli
Albese-Valeo
Aud. Boschese-Saluzzo
Carassonese-Bra
Chieri-San
Novese-Frugarolese
Pro Dronero-Quattordio
Villafranca-Interlanga

10ª
novembre)
Bra-Aud. Boschese
Canelli-Chieri
Frugarolese-Albese
Interlanga-Pro Dronero
Quattordio-Novese
Saluzzo-Carassonese
San Carlo-Acqui
Valeo-Villafranca

Mondovì. Bruno Cavallo confermato alla guida della Valeo (Bodo)

11ª
(29 novembre)
Acqui-Saluzzo
Albese-Interlanga
Aud. Boschese-San Carlo
Carassonese-Canelli
Chieri-Bra
Novese-Valeo
Pro Dronero-Frugarolese
Villafranca-Quattordio

12ª Giornata
(6 dicembre)
Bra-Acqui
Canelli-Aud. Boschese
Frugarolese-Villafranca
Interlanga-Novese
Quattordio-Albese
Saluzzo-Chieri
San Carlo-Carassonese
Valeo-Pro Dronero

13ª
(8 dicembre)
Acqui-Chieri
Albese-Novese
Aud. Boschese-Valeo
Carassonese-Frugarolese
Pro Dronero-San Carlo
Quattordio-Interlanga
Saluzzo-Bra
Villafranca-Canelli

14ª Giornata
(13 dicembre)
Acqui-Carassonese
Bra-Albese
Canelli-Pro Dronero
Chieri-Aud. Boschese
Frugarolese-Quattordio
Novese-Villafranca
San Carlo-Saluzzo
Valeo-Interlanga

(20 dicembre)
Aud. Boschese-Acqui
Canelli-Bra
Carassonese-Chieri
Interlanga-Frugarolese
Pro Dronero-Albese
Quattordio-Valeo
Saluzzo-Novese
Villafranca-San Carlo

FATTURAZIONE E CONTABILITA'

- VG 8593/FATTURAZIONE L. 190.000
- VG 8594/FORNITORI L.
- CONTABILITÀ L. 190.000
- VG 8596/MAGAZZINO L. 190.000
- VG 81 L. IVA INCLUSA

WORKSTATION MSX2 NMS 8801 COMPOSTO DA:
COMPUTER 256 K RAM CON 2 DRIVE 1 MB 8255 + STAMPANTE LETTER QUALITY 1431 + MONITOR MONOCROMATICO VS 0040 + PACK IN OMAGGIO UN ECCEZIONALE PROGRAMMA DI VIDEOSCRITTURA, ARCHIVI, TABELLONE ELETTRONICO, GRAFICA FINANZIARIA, AGENDA APPUNTAMENTI, SISTEMA OPERATIVO MSX-DOS

OFFICE-PACK È SUDDIVISO IN CINQUE MODULI CHE SI POSSONO ACQUISTARE ANCHE SEPARATAMENTE

IN VENDITA PRESSO:
EXPO
ELETTROSHOP
GENOLA - S.S. Tel. 0172 68.611
VIDEO CENTER
- Corso 93 Tel. 0171 62.102

UNA VASTA GAMMA COMPATIBILI
PER TUTTE LE VOSTRE ESIGENZE E UNA MEGA-LIBRERIA
PROGRAMMI E LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE
A PREZZI INCREDIBILMENTE
CONSULTATECI: PAGAMENTI RATEALI
FINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI

E' stato insignito dell'onorificenza di
Comm. dell'Ordine
al merito della Repubblica Italiana
il CAV. F. FULCHERI
Residente in Pianfei titolare della
I.MEC.
ind.
Ferdinando Fulcheri
Figlio s.n.c.
Vivo compiacimento per l'alta distinzione conferita che ricono- benemerenze.

NUOVA COSTRUZIONE
IN CORSO NIZZA
(ex Bongioanni)
PALAZZO de
ALLOGGI - UFFICI - NEGOZI - MAGAZZINI
COSTRUZIONE/VENDITA
Nuovi uffici p.za Europa
(Galleria S. Carlo)
tel. (0171) 56.271
FIGLI DI DUTTO S.p.A.
IMPRESA COSTRUZIONI
Europa 9 - 12100 Cuneo

MONDOVI'
rimessaggio per roulottes, campers, barche, attrezzi vari mq 6000 capannone coperto strada asfaltata con piazzale, con servizio d'acque e riparazioni.
Tel. 0174 334.290

Cedesi
Cuneo centro
PIZZA al TAGLIO
avviatissima
Cedesi
ROSTICCERIA
PIZZERIA
da asporto centro Cuneo
tel. 0171/62.271

PRATICHE UNIVERSITARIE
consulenza-assistenza annuale iscrizioni
Cuneo: Via Fratelli Ramorino 2 Tel. / 56.905.
Via Chiappero 26, 5° piano - Tel. 0121 / 323.636
Orario: - giovedì e sabato 17-19.30.

IPIFIM
Prestiti rapidi a tutti
CUNEO - Corso Nizza 1
0171 55.247
(apertura dal lunedì al venerdì).
Orario: dalle ore 8,30 alle ore 12

I «maghi» stati immeritatamente sconfitti sul campo della Pro Vercelli

Coppa Italia amara per la Saviglianese pareggi a reti bianche di Cuneo e Albese

A Bra successo dei padroni di casa (2-1) sul Saluzzo che è battuto grande determinazione

SAVIGLIANO — In Coppa Italia una sconfitta immeritata, anche perché la Saviglianese ha avuto almeno quattro palle buone per pareggiare il conto Pro, ma poi sul finale, quando i «maghi» stavano spingendo sull'acceleratore, Rogna Gentile ha dovuto improvvisarsi portiere, prendendo il posto di Pier Paolo Busan, espulso per di reazione. Il forcing è svanito.

Ci parecchie attenuanti per Saviglianese, anche se la bellissima partita di Busca non è stata più ripetuta. Giuliano Cravegna ha dovuto far Di Leone libero e Fiorentino mediano, per l'assenza di Furlano (influenzato), utilizzato solo nella parte finale dell'incontro. Una rivoluzione che però poteva anche portare a qualcosa di concreto. E le azioni limpide da gol ci sono state.

Adesso, mentre «Mori» finalmente si stanno montando nuove Saviglianese ha una settimana per assorbire il colpo. Domenica si gioca al Palli di Casale con Stefano Spadoni all'esordio stagionale fra i pali rossoblù. Poi mercoledì della prossima recupererà l'incontro con il Novara al Paschiero Cuneo un pubblifagio. *(f. pan.)*

CUNEO — Un tiro di Calandra respinto palo, un rigore su Marafioti non visto dall'arbitro che si è trasversa: è questo l'attivo del Cuneo 80 nella partita di andata Coppa Italia, contro Pinerolo. Ma è un bilancio modesto. non frutta gol e significa 0-0, cui la qualificazione al turno successivo dipenderà dal risultato di domenica. In caso vittoria, o pareggio con reti, qualifica il Cuneo; con si andrà rigori; se vince, Pinerolo passa il turno.

Al primo impegno quale risultato, il Cuneo 80 ha stentato a fine partita. lo hanno riconosciuto un po' tutti dirigenti, giocatori e allenatore. Lorenzo Barlassina: *«Mi sembra troppo allarmismo partita che abbiamo certamente giocato bene e che, comunque, potevamo Per dare giudizi sulla nostra squadra è giusto aspettare che si chiuda parentesi dei troppi infortuni e si possa, finalmente, giocare con lo schieramento al completo. Ma io sono tranquillo, in quel momento, vanno piace e risultati».*

(gi. f.)

ALBA — L'Albese, alla ricerca forma migliore dopo appena settimane di preparazione, ha pareggiato con la Novese nell'incontro di andata del primo turno Coppa Italia. Gli di Giampiero Dalle Vedove, che ha colpito una traversa con Morone nel secondo tempo, sono scesi in campo con una formazione ancora molto provvisoria, imbottita di giovani dal vivaio. Nei prossimi giorni, con la definizione del nuovo gruppo dirigenziale che avrà in Giuseppe Manis presidente, verranno anche conclusi ingaggi dei giocatori che dovranno completare l'organico. *(a. s.)*

BRA — L'anticipo dell'andata del primo turno nuovo e grintoso Saluzzo si è concluso a favore dei padroni di casa (2-1) i quali hanno dovuto però faticare. Pur sviluppando maggior di il ha sofferto elementi determinanti Turini, De Gasperi e Busolin e supratutto prima della gara ha subito l'iniziativa degli ospiti che battuti con grande determinazione. Il primo gol stato segnato dal saluzzese Crepaldi al 13'; il Bra ha pareggiato al 23' con Berti e al 75' ha messo al sicuro il risultato con una rete di Chiarmello. *(g. s.)*

La sconfitta di Balocco e la vittoria di Berruti

Balon, campionato aperto

Chi pensava che nel girone finale campionato di serie A di pallone i giochi fossero fatti a favore di Alcardi e Balocco dovuto ricredersi dopo l'esito sorprendente primo turno. Il monregalese Tonello, ancora zero punti in classifica dopo l'andata, apparentemente demotivato e tagliato fuori dalla lotta, improvvisamente risorto ai danni Carlo Balocco, sconfiggendolo 11 a 8 nello sferisterio dei Roeri.

A completare il trionfo degli sarebbe occorso anche successo di Arrigo ai danni di Berruti, ma il cebano, più falloso e meno incisivo del solito, è stato addirittura umiliato canellese che si è imposto 11 a 1 poco un'ora e Berruti è così ritrovato sotto e ora può tornare a dire la sua per quanto riguarda l'accesso alla finalissima.

Sotto accusa in casa canalese i compagni di *«Il capitano era al meglio forma; battuto dal solito, ma squadre invertite avrebbe certamente vinto. Invece è stato pochissimo aiutato»*, i dirigenti della Mussa.

Chi invece non ha assolutamente avuto problemi è stato Berruti che non ha dovuto impegnarsi più di tanto. Sul piano inclinato canellese perfettamente recuperato; l'impegno Rossa II, temibile alla vigilia, si è rivelato più facile del previsto, ma Berruti ha comunque sfoggiato colpi molto pregevoli potenza e precisione.

«Un interessante incontro di pallone «cordino» sarà disputato domani 21 sferisterio Augusto Manzo di Santo Stefano Nel confronto amichevole ma molto interessante sul piano tecnico saranno fronte Berruti e opposti a Balocco e Alcardi.

Il sistema cordino, che prevede l'installazione rete al centro del campo simile a quella per la pallavolo, esalta le doti di palleggio giocatori.

Aldo

EDILFORM ARTESINA
A 30' DAL CASELLO AUTOSTR. DI MONDOVI
Artesina, nel cuore delle Alpi Marittime, nel cuore della natura. Un susseguirsi di stagioni e colori in uno scenario meraviglioso, forse tra i più belli dell'Arco Alpino. Un paradiso raggiungibile facilmente da diversi importanti località quali Asti, Alessandria, Cuneo, Torino, Genova, Savona e Imperia, con la possibilità dunque di alternare alla montagna un piacevole bagno nelle località liguri. Nei mesi estivi goditi il relax, il tennis, l'alpinismo, l'escursionismo, la pesca, la coltivazione dell'orto, ecc... L'inverno poi è generoso con nevicate abbondanti, con oltre 60 km. di piste per lo sci, per principianti e campioni, servite da moderni impianti di risalita. Godi tutto l'anno la tua casa.

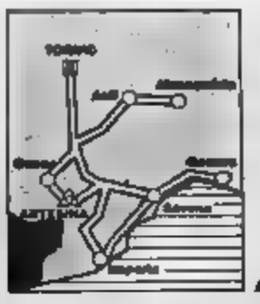
sotto il cielo che vuoi tu

CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO IL TUO APPARTAMENTO IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO POCO LONTANA DA CASA TUA

BILOCALE 3 p.l. - ARREDATO - sogg./ vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 14.000.000 entro 60 gg.
L. 16.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.095.000
L. 6.000.000 in 24 rate da L. 245.000
L. 36.000.000

MONOLOCALE SUPER 3 p.l. - ARREDATO - Ingresso con vano per castello, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 17.000.000 entro 60 gg.
L. 18.000.000 mutuo anni semestr. L. 1.230.000
L. 24 rate mensili da L. 280.000
L. 42.000.000

BILOCALE 5 p.l. - Ingresso, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, matrimoniale, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 20.000.000 entro 60 gg.
L. 25.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1 000
L. 7.000.000 in rate mensili da L. 295.000
arredamento L.



Parcheggio privato.
Alloggio custode ski-box
armadio corridoio - allaccio ENEL compresi nel prezzo.
Iva 2%. Altri tipi alloggi.
Altre forme di pagamento tutte senza cambiali. L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia).

REDDITO GARANTITO 6% IN AFFITTO

ARTESINA Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2
Tel. 019/801805-805831 - Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA - Fabrosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175-334106

COMUNE DI SANTO STEFANO
PROVINCIA CUNEO
AVVISO D'ASTA PUBBLICA
IL SINDACO
RENDE NOTO
che il giorno settembre p.v. ore 20, si procederà alla vendita mediante pubblico incanto in unico lotto fabbricato urbano composto di due camere e vano scale al piano una grande, piccolo balcone e WC al piano primo, situato Frazione S. Lorenzo n. 51.
La gara si svolgerà con il sistema segrete ai sensi dell'articolo 73 lettera C R.D. 23-5-1924 n. 827.
Prezzo a base d'asta L. 21.000.000.
Le in dovranno a comandata postale in busta chiusa sigillata, entro il giorno precedente a quello della gara.
Per più dettagliate informazioni rivolgersi agli uffici comunali (aperti nei giorni feriali dalle ore otto alle quattordici).
Stefano Roero, li 21 agosto 1987.
IL SINDACO
(Marsero Andrea)

AGENZIA DI PUBBLICITA' ricerca
GRAFICO / A PUBBLICITARIO
con comprovata esperienza maturata in agenzia
N. 2 ACCOUNTS
La riveste di urgenza e coperta massima riservatezza. Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass - 10100 Torino

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54566

MALATTIE
CARLO
riceve in
Bielle - Torino -
Per appuntamento telefonare a: 015 22.815
Aut. Circ.ne Prov. VC n° 49 del 26-5-'86

Il pci [illegible] chiesto la convocazione straordinaria del Consiglio

Ancora nuvole [illegible] Genova sull'alleanza in Comune

I comunisti attaccano la dc e propongono soluzioni alternative all'attuale maggioranza

Ancora polemiche per la giunta guidata da Cesare Campart

GENOVA — Il pci ha chiesto la [illegible] straordinaria [illegible] del Consiglio comunale e ieri ha presentato un documento in cui sono messi in primo piano i problemi [illegible] il pentapartito [illegible] tardato troppo ad affrontare.

La giunta, dopo il negativo giudizio politico [illegible] [illegible] partito d'opposizione, dovrà perciò affrontare [illegible] scontro in aula su questioni di primaria importanza. Il momento è, tra l'altro, piuttosto delicato. Se [illegible] [illegible] sindaco Campart [illegible] ritirare la minaccia di dimissioni ha riportato provvisoriamente la calma all'interno della coalizione, l'atmosfera non è [illegible]

Le [illegible] hanno lasciato i rapporti [illegible] i partiti della maggioranza [illegible] [illegible] stallo, ma [illegible] si può dire che l'accordo sia stato nel frattempo [illegible]. I motivi che hanno portato il [illegible] repubblicano [illegible] Campart a ritirare le dimissioni rimangono, resta da scoprire [illegible] sulla delicata questione [illegible] sovrintendente [illegible] [illegible] Comunale dell'Opera dopo che a fatica, un [illegible] fa, si è riusciti a nominare [illegible] alcuni rappresentanti [illegible] consigli di amministrazione delle aziende municipalizzate.

La litigiosità tra i due maggiori partiti della coalizione [illegible] inoltre il [illegible] in [illegible] giugno; in più [illegible] [illegible] che travaglia da tempo la dc genovese e [illegible] si riflette negativamente [illegible] presenza nella giunta.

In questo clima, la scorsa comunista porta aria di tempesta. Nel documento il pci [illegible] [illegible] questioni prioritarie sulle quali invece il pentapartito avrebbe dimostrato la sua inefficienza: lo sviluppo produttivo, il risanamento ambientale, le celebrazioni [illegible] e i servizi [illegible]. Obiettivo principale delle accuse è la dc.

«*Per il cavaliere chiuso e [illegible] rinnovamento del suo gruppo dirigente e per l'importanza [illegible] di questo partito [illegible] fronte ad un progetto [illegible] governo della [illegible] — è la conclusione [illegible] direttivo federale [illegible] riunitosi nei giorni scorsi [illegible] esaminare la situazione genovese — la dc ha trasformato la propria presenza [illegible] governo cittadino [illegible] una posizione, spesso subalterna, [illegible] già fatto*».

Il pci propone quindi, [illegible] invito [illegible] chiaro al partito socialista, «*soluzioni alternative e contrapposte all'obiettivo inglorioso fallimentare dell'economia e dell'immagine della città*».

Ma più che a una riesumazione [illegible] vecchia giunta di [illegible] («*importante, [illegible] comunque superata esperienza amministrativa*»), il pci pensa [illegible] [illegible] progetto, non bene delineato, che «*raccolga intorno i frutti della [illegible] collocazioni [illegible] dalle forze [illegible] progresso [illegible] [illegible] la recente alternanza [illegible] positivo degli ultimi due anni*».

Il sindaco, [illegible] prescrive il regolamento, potrà ora [illegible] il Consiglio comunale [illegible] in seduta straordinaria. Nel frattempo il pci dovrà esprimersi [illegible] proposta [illegible] una [illegible] coalizione nel [illegible] della quale però [illegible] ha finora dimostrato di nutrire forti propensioni.

Daniela Grondona

Due comitive salvate a Punta Manara, fra Sestri [illegible] Riva

Prigionieri del mare

Diciassette giovani dei bagni «Sporting» sorpresi dal maltempo sullo «scoglio piatto» - Un [illegible] gruppo in difficoltà poco lontano - L'opera [illegible] soccorso con le motovedette [illegible] l'elicottero

Sestri Levante. Massimo Dentone, il bagnino degli «Sporting», racconta la brutta avventura

[illegible] LEVANTE — Il primo week-end di settembre ha riservato [illegible] brutta sorpresa a [illegible] comitive di giovani che avevano [illegible] trascorrere il fine settimana [illegible] modo [illegible] po' originale, con una [illegible] sulle spogliere di Punta [illegible] Il permottamento e il bagno all'alba [illegible] domenica. Sabato [illegible] infatti, le condizioni [illegible] meteorologiche [illegible] bruscamente peggiorate e il mare si è ingrossato. Carabinieri, capitaneria [illegible] porto, Guardia di finanza si sono [illegible] in [illegible] e, [illegible] l'impiego di una motovedetta. Il [illegible] [illegible] [illegible] a salvare tutti i protagonisti della [illegible] avventura, anche se [illegible] spavento è stato molto.

Un [illegible] [illegible] è trattato, comunque, degli unici interventi di questi giorni: sabato un diciannovenne di Milano. [illegible] Notari, in vacanza in [illegible] [illegible] perso la vita in [illegible] incidente [illegible] a pochi [illegible] [illegible] spiaggia di Framura. Il giovane, che si trovava sulla barca di alcuni amici, la «*Limelight*», si era tuffato per riparare l'elica senza rimergere.

Domenica pomeriggio, invece, [illegible] yacht di dodici metri, il «*Pandora*», ha [illegible] un'avaria [illegible] motore a circa [illegible] miglia al largo di Chiavari. Il segnale [illegible] [illegible] è stato raccolto [illegible] Circomare di [illegible] Margherita, [illegible] ha inviato sul posto la [illegible] detta. Il «*Pandora*» è stato raggiunto e trainato [illegible] [illegible] porto di Chiavari.

In [illegible] un scoglio. La prima delle due comitive [illegible] giovani si è trovata in difficoltà, sabato notte, lungo la scogliera che [illegible] dalla baia [illegible] Silenzio a Riva Trigoso. Una zona piuttosto impervia, raggiungibile più facilmente [illegible] [illegible] che [illegible] terra, [illegible] che tuttavia è spesso [illegible] di chi vuol trascorrere qualche ora lontano [illegible] confusione [illegible] spiagge.

[illegible] pomeriggio un [illegible] di giovani che frequentano i bagni «Sporting» di lungomare Descalzo [illegible] deciso di concludere la stagione con una gita allo «scoglio piatto» e una cena all'aperto.

Del gruppo facevano [illegible] nove [illegible] e [illegible] ragazzi: Marina Moneta, 23 anni; [illegible] Fumagalli, [illegible] anni; Alessandro Manuardi, [illegible] anni; Luca [illegible] 24 anni; Luca Del Re, 25 anni; Ettore Taverna, [illegible] anni; Andrea [illegible] [illegible] anni; Andrea [illegible] 24 anni; Manuela Fiore, [illegible] anni, tutti milanesi. E poi Anna Salvioni, 20 anni, di Mebo, [illegible] Scarlatti, [illegible] [illegible] di Pisa, Anna Parnesi, [illegible] anni, e Alessandro Bellei, 24 anni, di [illegible] E ancora: Massimo Dentone, [illegible] anni, bagnino dello «Sporting», i chiavaresi [illegible] Tiscornia [illegible] anni) e Ornella [illegible] [illegible] anni), [illegible] lavenaia Angela Costa.

[illegible] [illegible] [illegible] [

In provincia cresce il malumore per il disservizio

I bus nella tempesta

Alle [illegible] dei viaggiatori [illegible] le società «Riviera Trasporti» e «Amat» si uniscono quelle dei dipendenti - Ritardi, biglietti cari e introvabili, [illegible] pericolose

IMPERIA — [illegible] tempestivi [illegible] ritardi, biglietti cari e non sempre [illegible] reperire, [illegible] difficili e talvolta pericolose, rapporti problematici fra l'utenza. Il personale [illegible] gli automobilisti: nella giungla [illegible] [illegible] trasporti pubblici. In provincia, è guerra aperta.

E' una polemica «tutti contro tutti», dove ai [illegible] citano accuse e, probabilmente, responsabilità: gli addetti del settore, [illegible] i sindacati protestano [illegible] le autorità degli [illegible] pubblici, per [illegible] risposte [illegible] svariate richieste «rivolte a migliorare il servizio e facilitare il compito del personale».

Identica [illegible] è [illegible] nei confronti [illegible] che gestiscono i trasporti.

Infine, [illegible] forse di cose coinvolti nella polemica, i viaggiatori, a conti fatti in buona parte [illegible] dicono [illegible] tenti e protestano per costi, trattamento e disservizi.

E' [illegible] quadro sconfortante, difficile da decifrare, dove, come premessa, la problematica dei trasporti pubblici [illegible] parte a ricollegarsi con quella più ampia [illegible] viabilità dell'intero Ponente.

A prendere posizione, a [illegible] dichiarare lo stato d'agitazione della categoria sono stati, [illegible] i sindacati Cgil, [illegible] e Uil autoferrotranvieri che, con interlocutore la Riviera Trasporti (che gestisce il servizio [illegible] linea intercomunale), hanno messo [illegible] tappeto [illegible] lungo [illegible] [illegible] questioni: dall'indifferenza degli enti pubblici per i problemi del settore, all'indifferenza dell'azienda stessa, dalla richiesta di corsie preferenziali all'esigenza [illegible] meglio regolamentare gli spazi di «fermata», [illegible] litigi tra autisti [illegible] [illegible] mobilati.

Contemporaneamente, un altro sindacato, [illegible] sast, ha inviato in pretura un esposto dove [illegible] segnala l'esistenza di [illegible] e manovre pericolose nel servizio comunale [illegible] [illegible] dove [illegible] parenteri interventi.

Dicono Franco Bonfante, Brunello Rambaldi e Giuseppe Cervasi, responsabili del settore autoferrotranvieri di Cgil, [illegible] e Uil: «*La Riviera Trasporti, nonostante gli aumenti delle tariffe, poco ha fatto per garantire [illegible] miglior servizio all'utenza; la rete di distribuzione dei biglietti è da ristrutturare* e i conti sono sempre[illegible]. *I bus viaggiano poi in costante ritardo*».

Pietro Tamagno e Chiarina Bianchi, segretari provinciali della [illegible] [illegible] a proposito [illegible] servizio comunale dell'Amat [illegible] segnalano [illegible] in pretura: «*Abbiamo a suo tempo discusso con [illegible] amministratori dell'Amat i seri problemi legati alla viabilità, ma nulla è stato fatto*».

Dunque, [illegible] situazioni proposte sono due — quella del servizio provinciale della Riviera Trasporti [illegible] quello comunale [illegible] Imperia dell'Amat — ma, [illegible] sfumature diverse, sembrano [illegible] [illegible] problematiche. E non [illegible] disagi pure [illegible] fianrerno.

Per la [illegible] intercomunale [illegible] segnalano [illegible] bottigliamenti degli autobus e ritardi in piazza della [illegible] a Ventimiglia, sull'Aurelia [illegible] Vallecrosia, in [illegible] [illegible] in piazza Colombo a Sanremo. Non [illegible] cano problemi pure [illegible] Bordighera, Diano Marina e [illegible] imbocchi [illegible] Imperia.

Per i servizi [illegible] Imperia e Sanremo si ritrovano [illegible] lo stesso problema: spazi [illegible] ristretti [illegible] precario [illegible] [illegible] di collegamento [illegible] le [illegible]. [illegible] vale per corso Inglesi, via [illegible] via Martiri, [illegible] te: a Imperia, [illegible] discese [illegible] Moltedo, Montegrazie e Sant'Agata. Nelle due città identici problemi e proteste per le linee [illegible] servizio dei due ospedali. [illegible] [illegible] strette e [illegible] spesso [illegible] non completamente adeguate all'utenza.

Nota dolente quella dei costi, soprattutto in rapporto alla qualità del servizio.

Per una [illegible] urbana, [illegible] Imperia, il biglietto, qualunque [illegible] destinazione costa 800 lire. Secondo molti [illegible] troppo.

Per il [illegible] intercomunale della Riviera Trasporti i sindacati denunciano «tariffe sproporzionate». Le cifre sono eloquenti: da Imperia a Sanremo, [illegible] [illegible] andata costa [illegible] lire; [illegible] Diano [illegible] a Imperia Porto Maurizio 1000; da Diano a Cervo 800; da Andora a Sanremo [illegible].

Il biglietto [illegible] certi orari, diventa introvabile. [illegible] all'interno dell'agente unico il viaggiatore deve salire sul [illegible] già col biglietto. Resta il problema di acquistarlo [illegible] quando rivendite, negozi ed edicole sono già chiusi.

Fulvio Damele

Due preti d'assalto a Imperia: in tutta la provincia cresce la polemica [illegible] i disservizi (Tel.)

Esposto [illegible] pretore dei gruppi di minoranza

Denuncia a Sanremo per sindaco e giunta

Il Consiglio non sarebbe stato convocato nei termini di legge

SANREMO — La guerra a colpi di carta bollata, che da tempo vede di fronte i gruppi dell'opposizione (pci, pri, dp e, in maniera più autonoma, l'msi) e la maggioranza pentapartito di Sanremo, si è arricchita di un nuovo capitolo.

Otto consiglieri del gruppo comunista e l'ex assessore ai Lavori Pubblici e vicesindaco, Raffaele Carassa, pri, hanno presentato una denuncia al pretore di Sanremo Vittorio Spirito, [illegible] e la giunta, ipotizzando il reato di omissione [illegible] atti di ufficio.

[illegible] denuncia si riferisce alla [illegible] convocazione del Consiglio comunale [illegible] i dieci giorni previsti dalla legge comunale dopo la richiesta ufficiale (corredata dalle [illegible] di [illegible] dei componenti dell'assemblea) presentata [illegible] partiti dell'opposizione [illegible] completo.

Sono [illegible] cartelle dattiloscritte nelle quali [illegible] consiglieri [illegible] pci e l'ex assessore repubblicano, descrivono in modo circostanziato le varie fasi della [illegible], che ora dal [illegible] puramente [illegible] e [illegible] si è spostata su quello molto [illegible] e complesso del [illegible] penale.

«*Nella denuncia abbiamo [illegible] indicato [illegible] giurisprudenza favorevole alle nostre tesi*», hanno spiegato il capogruppo pci, Luigi [illegible] e il consigliere Carlo Bartila, all'uscita dall'ufficio del pretore sottolineando come sindaco e giunta, nella vicenda, si siano comportati «*in modo arrogante dimostrando totale [illegible] disprezzo dei diritti delle minoranze*».

Luigi Ivaldi [illegible]

La denuncia chiama [illegible] causa il sindaco Leo Pippione e [illegible] presenti in giunta la mattina del 13 agosto: Olivi [illegible] Sindoni (dc); Conti (psi); [illegible] (pli) [illegible] Boleiro (psdi). Erano [illegible] esponenti [illegible] giunta: Cassini, Carnevale [illegible] Goriero, tutti della [illegible] cristiana.

[illegible] richiesta [illegible] convocazione [illegible] del Consiglio comunale per discutere il bilancio 1987 (già [illegible] ritardo di [illegible] sui termini massimi tradizionali: 31 marzo) era stata [illegible] inviata il 12 agosto. Quattordici [illegible] [illegible] [illegible] documento: i dieci consiglieri [illegible] del pci; Fabio Pin [illegible] dp; Giuseppe Fassola e Adriano [illegible] del pri e infine Bruno Marra, psi, consigliere di maggioranza dissidente. Il giorno successivo la giunta aveva deliberato di convocare il Consiglio il [illegible] e.m. [illegible] settembre, [illegible] quaranta [illegible] dopo.

Il [illegible] nuova richiesta [illegible] convocazione urgente [illegible] Consiglio comunale per [illegible] alcuni argomenti spinosi: gli appalti [illegible] parcheggi [illegible] [illegible] e piazza [illegible] Sanremesi; l'affidamento [illegible] lavori mediante trattativa privata, relativi alla viabilità del [illegible] [illegible] fiori di Valle Armea (5 miliardi) e quello [illegible] quarto lotto [illegible] copertura [illegible] [illegible] Francesco. Sono pratiche contestate soprattutto per i metodi adottati [illegible] nell'assegnazione [illegible] lavori.

Questa seconda richiesta [illegible] convocazione [illegible] anche [illegible] [illegible] di alcuni esponenti di maggioranza: Filiberto Viani (Nuova Sanremo) e Nuccio Lanteri (dc). [illegible] giunta si riunisce [illegible] Consiglio per i primi di ottobre. Anche in questo caso il termine dei dieci giorni [illegible] viene rispettato.

«*Non è un termine perentorio*», sottolinea Carlo Conti, sindaco pro tempore (sostituisce Pippione, in ferie). E spiega: «*Giurisprudenza e dottrina assolvono la nostra [illegible] e [illegible] una buona elasticità al termine [illegible] dieci giorni. E' un [illegible] ordinativo, non perentorio*».

[illegible] Piero Moretti

Le analisi dell'Usl hanno escluso la presenza di colibatteri

Ad Arma di Taggia è cessato l'allarme per l'inquinamento dell'acquedotto

Il vicesindaco: «Per sicurezza intensificheremo i controlli» - Accuse della minoranza alla giunta

[illegible] DI TAGGIA — E' rientrato l'allarme per l'inquinamento organico registrato sabato scorso [illegible] [illegible] campioni prelevati due giorni prima) nell'acqua potabile erogata dall'impianto dell'Asmaia che serve Arma di Taggia (la parte a Sud dell'Aurelia) e le zone di levante di Sanremo: Bussana, Poggio, Valdelivi e [illegible] Martinodi.

Ieri mattina [illegible] l'esperimento del Ufficio igiene pubblica dell'Usl sanremese [illegible] comunicato ai Comuni di Sanremo e Taggia e alla presidenza dell'Azienda municipalizzata [illegible] le analisi [illegible] sui prelievi eseguiti sabato mattina [illegible] [illegible] confortante, rilevando l'assenza [illegible] colibatteri.

Sono state [illegible] revocate le ordinanze che invitavano la popolazione a non [illegible] l'acqua [illegible] uso domestico, [illegible] non dopo averla fatta bollire. L'episodio resta [illegible] [illegible] que un po' misterioso: del presunto inquinamento non c'è più traccia, né [illegible] è riuscito a capire quale [illegible] stata la [illegible] scatenante. [illegible] pensa ad un'infiltrazione di liquami fognari, ma non ne è stata individuata l'origine.

Spiega Matteo [illegible] vicesindaco di Taggia: «*In effetti la [illegible] appare un po' strana. In ogni caso, per maggior sicurezza si è deciso [illegible] fare controlli costanti, più volte [illegible] giorno*».

Superata per ora l'emergenza, il problema-acqua è sempre [illegible] livello politico. Quest'ultimo caso di inquinamento è infatti l'ennesimo di [illegible] lunga serie: all'inizio dell'anno la rete idrica era stata chiusa due volte, prima per una contaminazione [illegible] gasolio, poi [illegible] un'infiltrazione di [illegible] fognari. Da anni l'acqua fornita dall'impianto ha un'aspetto sgradevole (spesso è giallastra) e un pessimo gusto, con un'accentuata salinità.

Il problema è legato alla posizione dei pozzi che alimentano l'acquedotto, situati nella piana delle Levà, in una zona circondata da abitazioni, [illegible] agricole. [illegible]. Non solo: la falda è [illegible] sfruttata dall'Asmaia, per cui [illegible] pompe pescano sempre più [illegible] profondità e l'acqua è sempre più salata.

In una situazione così precaria, il pericolo di inquinamento è costante.

Ieri i dieci consiglieri dei partiti che a Taggia sono all'opposizione (pci, psdi, Indipendenti dell'Ulivo, Nuova sinistra) hanno firmato la richiesta [illegible] convocazione urgente [illegible] [illegible] comunale, «*vista [illegible] gravità [illegible] situazione idrica e l'incapacità della giunta di trovare adeguate soluzioni*».

[illegible] minoranza [illegible] giorni scorsi aveva consegnato [illegible] sindaco Claudio Cerri, [illegible] presidente della Regione e [illegible] prefetto [illegible] Imperia una petizione firmata da [illegible] cittadini, in cui [illegible] sollecitano interventi urgenti, basati su due punti: l'utilizzo [illegible] sorgenti di Re Olanco [illegible] passato al centro di un'aspra [illegible] tra Taggia e Badalucco) e il passaggio ad una gestione comunale [illegible] servizio idrico, con l'allontanamento dell'Asmaia.

Sottolinea il capogruppo [illegible] pci: «*Il problema si trascina [illegible] anni, già nel pentapartito [illegible] si erano verificate gravi situazioni [illegible] pericolo per [illegible] pubblica. [illegible] [illegible] cose non sono cambiate, abbiamo solo sentito l'amministrazione dc-psi-psi annunciare interventi che poi [illegible] sono stati compiuti. In[illegible] che accusarci di demagogia, la giunta farebbe [illegible] gio ad affrontare il problema*».

Claudio Donzella

I «piani» di Ravera

Ventimiglia: il sindaco si incontrerà con i capigruppo - Presto le deleghe

[illegible] — Il sindaco, Pietro Ravera, ieri è [illegible] a Genova, in Regione, per un colloquio [illegible] l'assessore all'Urbanistica, Ugo Signorini. Inoltre [illegible] [illegible] nel Palazzo Comunale, si è svolto [illegible] incontro, presenti tutti gli assessori eletti nel [illegible] Consiglio comunale svoltosi il 22 agosto scorso.

E' stato deciso che [illegible] la [illegible] [illegible] ufficialmente designati gli incarichi.

Il 5 settembre, nel corso [illegible] riunione, è [illegible] [illegible] stabilito che il giunta si riunirà tutti i giovedì alle 18.

Pietro Ravera, nel ribadire che «*entro fine mese [illegible] convocherà il Consiglio comunale, per discutere il programma delle priorità delle opere pubbliche da realizzare*» ha annunciato anche che, periodicamente, terrà una riunione con i capi ufficio, [illegible] discutere l'organizzazione [illegible] lavoro.

«*Ritengo* — [illegible] dichiarato il sindaco di Ventimiglia — *che subito dopo il Consiglio comunale, si procederà alla costituzione delle varie commissioni, composte dai rappresentanti di tutti i gruppi politici [illegible] siedono sui banchi dell'aula civica, per poter subito metterci al lavoro*».

I prossimi giorni [illegible] molto [illegible] [illegible] incontri anche [illegible] i vari capigruppo, sia della maggioranza quadripartita (dc, psi, psdi, [illegible] sia con quelli dell'opposizione (pci, Cerri [illegible] lista civica, dp, [illegible].

Spiega Ravera: «*Intendo sentire il parere [illegible] tutti prima di prendere qualsiasi decisione per [illegible] vita della città. I suggerimenti di tutti, le osservazioni, [illegible] costruttive da qualsiasi parte [illegible] saranno sempre attentamente vagliate*».

l. m.

Laboratorio di artisti a Rocchetta Nervina

ROCCHETTA NERVINA — Questo paese dell'entroterra della Val Nervia ha [illegible] conosciuto, [illegible] di agosto, grazie all'iniziativa dell'associazione culturale «*Abau*». [illegible] Ventimiglia, un'inconsueta [illegible] positiva popolarità: oltre venti artisti, tra pittori, scultori e [illegible] [illegible] cultura, [illegible] metà dei quali tedeschi, hanno dato vita a lavori di pittura, scultura, fotografia e [illegible] ripristino di alcuni luoghi.

[illegible] primo al 15 agosto [illegible] stata realizzata la [illegible] di progettazione e la realizzazione [illegible] opere; [illegible] 16 sino al 3 settembre l'esposizione al pubblico del materiale prodotto.

Circa duemila i visitatori, compresi molti stranieri. La maggior parte delle opere sono state esposte nel Palazzo Comunale, [illegible] anche in paese e sul territorio si sono potuti [illegible] [illegible] lavori. [illegible] il murales su pietra [illegible] fiorentino Pino Ceri: [illegible] ricerche cromatiche [illegible] [illegible] Henning, realizzate nella suggestiva «[illegible] del Capitano», un edificio medioevale; la grotta all'entrata da Everta Gunter, lungo il torrente Barbaira; le [illegible] fotografiche sistemate nell'ex [illegible] [illegible] tra Sabrina e Cinzia Viale, [illegible] Ventimiglia.

Giuseppe Palmero, presidente della «*Abau*» spiega: «*Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti [illegible] questa impresa che all'inizio è sembrata molto difficile. In realtà, grazie all'impegno di tutti, si è dimostrata [illegible] un pieno successo. Gli amici berlinesi in particolare sono stati meravigliosi e e hanno subito legato con la popolazione che si [illegible] particolarmente ospitale*».

[illegible] sindaco di [illegible]a Nervina [illegible] abitanti), Marco Colecchia, ha dato un valido contributo assieme a tutta l'amministrazione, e si è dichiarato «*più che mai disponibile a ripetere questa esperienza ritenendola positiva e che può togliere dall'isolamento [illegible] solo il nostro paese, ma anche altre [illegible] [illegible] abbiamo mai visto tanta gente [illegible] Val Nervia [illegible] in questo periodo*».

E' stato possibile condurre in porto questa originale manifestazione grazie anche al pa[illegible] della Provincia e dell'Istituto bancario Nuovo [illegible] Ambrosiano.

l. m.

Ventimiglia: a novembre s'inizia il terzo [illegible] accademico

Letteratura, medicina e tante gite nei nuovi programmi dell'Unitré

Si vuole superare il numero dei trecento iscritti - Le lezioni nelle aule [illegible] Liceo Scientifico

VENTIMIGLIA — L' Università della [illegible] età di Ventimiglia [illegible] mettendo a punto [illegible] programma del nuovo anno accademico.

Il prof. Italo Vandelli, presidente dell'Unitré, dice: «*E' con soddisfazione che continuiamo quest'opera intrapresa [illegible] [illegible] e speranza. L'anno accademico [illegible] che s'inizierà a novembre, [illegible] sotto buoni auspici, perché finalmente disponiamo [illegible] una sede nostra, nei locali che ospitano l'ex liceo scientifico. Stiamo mettendoli a posto in modo di offrire anche un ambiente [illegible] gliente*».

L'anno scorso [illegible] iscritti ai corsi, che erano dodici, erano circa 300, dei quali più di [illegible] di Ventimiglia e [illegible] altri tra Vallecrosia, Bordighera e l'entroterra.

Il prof. Mario Boeri, direttore dei corsi, sostiene: «*Già le persone cominciano a telefonare, a fermarci per la strada, per sapere quando inizieremo il terzo [illegible] Penso, vista il successo avuto, che quest'anno ci sarà un ulteriore incremento [illegible] iscrizioni*».

La letteratura italiana è la materia che ha [illegible] i maggiori [illegible].

La professoressa Magda Viale ha saputo agganciare l'attenzione degli studenti, che vanno dai 55 ai 85 anni, suscitando un notevolissimo entusiasmo e interventi da parte dei docenti, intessanti. [illegible] psicologia, [illegible] disciplina alquanto complessa, insegnata [illegible] prof. Maria Marra: molte [illegible] hanno registrato spesso il tutto esaurito.

Per non parlare [illegible] lezioni di medicina tenute dal prof. Aldo Zangara, che ha saputo illustrare [illegible] [illegible] accessibili ai profani, problemi di interesse non solo [illegible] nerale.

L'arch. Roberta Croce, insegnante di storia dell'arte, è stata un'animatrice non solo [illegible] lezioni. [illegible] anche di visite a monumenti dei quali la nostra zona è ricca.

A questo proposito il direttore [illegible]: «*Stiamo perfezionando [illegible] programma di gite culturali, [illegible] [illegible] trasferte [illegible] qualche giorno, considerando [illegible] i positivi risultati degli esperimenti e le richieste pervenuteci*».

Il [illegible] dell'Unitré è dovuto soprattutto, secondo il responsabile, grazie alla preziosa collaborazione [illegible] segretari Romano Zorra [illegible] Tito Barbè, oltre alla presenza di alcune signore, tra [illegible] quali Elvira Casella, Rosella De [illegible] [illegible] Magnani, che hanno saputo intrattenere [illegible] «[illegible]» durante l'intervallo delle lezioni con cortesia.

La quota [illegible] che consente di frequentare tutti i corsi [illegible] [illegible] per il passato di lire [illegible] mila: quest'anno [illegible] aumentata di poche migliaia di lire.

L'apertura dell'anno accademico si svolgerà [illegible] nella magna del liceo scientifico e la prolusione sarà tenuta da [illegible] professore universitario.

l. m.

Bussana: sospesa l'ordinanza di sgombero

Gli artisti rimangono

SANREMO — E' tornata [illegible] [illegible] di serenità [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] avrebbero dovuto raccogliere le loro [illegible] e andarsene, per un'ordinanza dell'Intendenza di Finanza di Imperia che rappresenta il pubblico demanio.

Ma gli occupanti i ruderi dell'antico borgo si sono opposti al provvedimento ed ora il Tar di Genova si è pronunciato a favore della loro istanza, sospendendo così l'ordinanza di sgombero.

E' probabile (il dispositivo della [illegible] non è ancora noto) [illegible] anche il Tar sia giunto alla conclusione che il legittimo proprietario [illegible] borgo, colpito dal terremoto nel [illegible] e poi abbandonato [illegible] superstiti, non [illegible] stato ancora accertato.

[illegible] il demanio, [illegible] [illegible] eredi [illegible] famiglie coinvolte [illegible] siamo, [illegible] il Comune di Sanremo [illegible] infine, perché no, lo sono [illegible] [illegible] gli [illegible] tigiani [illegible] quei ruderi hanno [illegible] riadattato ad abitazione e a «bottega»?

«*Al Comune di Sanremo compete l'onere di fornire la sua frazione, perché frazione di Sanremo Bussana Vecchia la era prima del terremoto e lo è tuttora, di tutti i servizi come la luce, l'acqua, il telefono e l'impianto fognario* — dice Massimo Rocarno, uno degli artisti che per primi si sono trasferiti tra quei ruderi — *e proprio il Comune avrebbe riaccesso le nostre speranze [illegible] merito alla destinazione artistica [illegible] borgo, [illegible] fornendo un concorso [illegible] [illegible] sionale [illegible] il piano particolareggiato della zona*.

La [illegible] [illegible] Tar, pur annullando l'efficacia dell'azione dell'Intendenza di Finanza, [illegible] ha ancora [illegible] posizione sul merito dei ricorsi presentati, che costituirà [illegible] [illegible] separata pronuncia.

Inoltre la decisione [illegible] Tar non è idonea a definire la pertinenza proprietaria dei complessi immobiliari [illegible] [illegible] tualmente occupati, che è invece competenza [illegible] giudice ordinario.

«*Intanto* — [illegible] Locarno — *un fatto è certo: gli occupanti il borgo non devono andarsene, mentre, il mio giudizio, è giunto il momento per il Comune di Sanremo di occuparsi tutti i diritti che gli competono [illegible] un territorio che è certamente comunale. Per l'applicazione [illegible] piano particolareggiato potrebbe [illegible] alla [illegible] il problema*».

r. g.

Imperia, difeso [illegible]

IMPERIA — Per avere «tamponato» [illegible] un ciclista [illegible] è ferito alla testa ed è [illegible] all'ospedale: è capitato a Giovanni Bertone, 42 anni, abitante a Vercelli, via Marconi, che partecipava domenica pomeriggio, assieme a seicento altri corridori, [illegible] gara di [illegible] fondo amatori [illegible] no-Sanremo: mentre il gruppo attraversava piazza Dante, Bertone, per cause in via di accertamento [illegible] parte [illegible] vigili urbani [illegible] è andato a sbattere [illegible] la testa contro il lunotto posteriore di un'auto, sfondandolo. Per l'uomo [illegible] prognosi è di venti giorni.

Il scorsoio era rubato

SANREMO — «*Volevamo avere un [illegible] ricordo un po' originale di Sanremo, da mettere nel giardino*». Così si è giustificata una [illegible] di turisti tedeschi, [illegible] Stauter, 36 anni, e Stephanie Lauger, 22, [illegible] [illegible] una pattuglia [illegible] polizia stradale in [illegible] Bixio, [illegible] stava trasportando un'ingombrante e pesante insegna in ferro con la scritta «*Presso della piscina [illegible] Royal*», in Banco e rossi colori-bandiera dell'albergo. I due hanno [illegible] di averla comprata da tre italiani, [illegible] 100 mila lire, [illegible] rischiano una denuncia per «incauto acquisto», poiché l'insegna risulta rubata. I responsabili dell'hotel [illegible] segnalato il furto [illegible] polizia, che ha avviato un'indagine.

Donna aggredita a Imperia

[illegible] — Nei pressi del distributore automatico dell'Agip di [illegible] in circostanze [illegible] da chiarire, una torinese in vacanza in Riviera, Patrizia Carbone, 34 anni, [illegible] [illegible] importunata e successivamente aggredita [illegible] tre sconosciuti. Secondo una prima ricostruzione, che non ha ancora trovato conferme ufficiali, [illegible] avances dei tre individui sarebbero [illegible] improvvisamente [illegible] [illegible] alterco. La donna (che è ricorsa alle cure [illegible] sanitari [illegible] pronto soccorso) ha presentato denuncia in questura.

Avevano conietti d'oro

VENTIMIGLIA — [illegible] Finanza in servizio [illegible] ha denunciato due [illegible] napoletani, Salvatore D'Ambrosio, [illegible] anni, e [illegible] Bacinelli, 52 anni, entrambi residenti a [illegible] perché trovati in possesso di cinque confetti d'oro per il valore di quasi tre milioni. I confetti, [illegible] sono [illegible] sequestrati, erano nascosti nel portaoggetti [illegible] loro [illegible].

La Mostra del fungo a Diano

DIANO MARINA — Ha richiamato centinaia di appassionati e curiosi la tradizionale [illegible] del fungo, organizzata dal Gruppo micologico. Alla manifestazione ha partecipato anche il sottocomitato di Nesse della Croce Rossa, che ha avviato [illegible] raccolta [illegible] [illegible] per l'acquisto di un'ambulanza.

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 5 «ARROSCIA» - CARCARE

AVVISO

Si informa che con deliberazione del Comitato di Gestione n. 159 del 12-3-1987 esecutiva è stato [illegible] il seguente [illegible] pubblico [illegible] posto di [illegible]

n. 1 posto di Cuoco nel profilo professionale: Operatori Tecnici.

Il [illegible] di presentazione della domanda di ammissione scadrà il giorno [illegible] ottobre [illegible].

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio [illegible] presso Unità Sanitaria Locale n. 5 - Via del Collegio n. 18 - CARCARE (SV)

IL PRESIDENTE
(Dotta Andrea)

IL MAGO [illegible]

[illegible] DE [illegible]

Specialista in casi sentimentali cercherà di ridarVi la persona amata nel più [illegible] tempo possibile.

E' uno dei pochi al mondo che conosce tutti i tipi di magia... Toglie fatture e malocchi.

Riceve per appuntamento Tel. 0184/77691 SANREMO

I corsi di specializzazione per giovani diplomati

Savona, apre in autunno l'Università del turismo

Il collaborazione con l'Ateneo genovese - L'Istituto «Vespucci» - Gli sbocchi occupazionali

SAVONA — L'Università del turismo è pronta a [illegible] iare. In autunno avranno inizio i corsi riservati a giovani diplomati, di cui si era parlato in primavera, nel [illegible] palazzo Lamba Doria, durante un [illegible] ai quale avevano preso parte i rappresentanti [illegible] alcuni [illegible] e il professor Enrico Beltrametti, [illegible] l'Università [illegible] Genova.

Promotrice dell'iniziativa era stata la Camera di commercio, che aveva trovato pronta collaborazione non solo nell'Università ma nel Comune di Savona e nell'amministrazione provinciale. Per molti giovani il turismo può rappresentare una sicura [illegible] di lavoro, purchè la [illegible] preparazione sia [illegible].

La Riviera ha grande bisogno, per far decollare davvero la propria offerta, di operatori altamente qualificati e i corsi universitari sembrano colmare quel vuoto.

L'idea della Camera [illegible] commercio [illegible] avuto [illegible] senza [illegible] stretta [illegible] del professor Enrico Beltrametti.

Il rettore dell'Università di Genova, [illegible] dal primo momento, ha intuito l'importanza dell'iniziativa e non ha esitato a impegnarsi, con la collaborazione [illegible] molti docenti [illegible] che operano nella stessa Università, per superare ogni genere d'ostacolo.

[illegible] ultimi dettagli vengono messi a fuoco proprio in questi giorni, dopo un meticoloso lavoro preparatorio che non [illegible] rappresenta durante l'estate. Si è, insomma, [illegible] vigilia dell'apertura delle iscrizioni, le cui [illegible] saranno [illegible] [illegible] momento opportuno.

Il primo [illegible], sarà quello [illegible] alla [illegible] del territorio, che è ritenuta fondamentale dai promotori, visto che molti enti hanno [illegible] modo di constatare [illegible] la difficoltà a reperire esperti cui [illegible] ogni volta che dovevano [illegible] iniziative a [illegible] turistico.

Il Comune è riuscito a individuare e mettere a disposizione i locali, che saranno quelli della nuova sede della Civica biblioteca, a Monturbano. In seguito, quando [illegible] possibile [illegible] altri corsi, si cercheranno locali più adatti.

Ma c'è un'altra novità nel panorama scolastico savonese: [illegible] è nato l'istituto [illegible] di turismo «Vespucci», con sede in via S. Pietro 37 ad Albisola Superiore. Il corso si concluderà dopo cinque anni e [illegible] termine l'allievo conseguirà il diploma di perito per il turismo.

[illegible] del «Vespucci», che è un istituto privato, il professor Franco [illegible]: «Per consentire [illegible] maggior numero [illegible] giovani di accedere alla nostra scuola abbiamo fatto in [illegible] di contenere i costi. In linea di massima, libri esclusi, l'intero corso [illegible] a costare sui 2 milioni. Il piano [illegible] lavoro [illegible] organismo sulla [illegible] dei programmi ministeriali. Insomma, i nostri periti per il turismo [illegible] titolo di studio perfettamente legale».

Le strade che questo diploma è in grado di aprire sono quelle degli enti pubblici per il turismo, delle aziende private, dei grandi alberghi, delle [illegible] Il programma d'insegnamento prevede, oltre alle materie tecnico-professionali tipiche del corso, che sarà di 36 ore settimanali il primo anno e di 37 i successivi, anche lettere, lingue straniere, matematica, diritto, economia politica.

Assieme a queste vi sono altre scuole a indirizzo turistico o che, in un certo senso, [illegible] dispongono [illegible] stimolanti [illegible] questo settore, se non altro stagionalmente, [illegible] pure in grado di offrire.

[illegible] tratta degli [illegible] professionali alberghieri di [illegible] Alassio, [illegible] consentono [illegible] molti giovani appassionati di diplomarsi dopo un lungo tirocinio. Non [illegible] tra i banchi [illegible] in cui [illegible] ai fornelli, in sala tra i tavoli e [illegible] «reception».

Ivo Pastorino

Continuano le indagini per rafforzare le tesi dell'accusa

Giallo Brin, altri indizi

Un ritrovamento importante in casa di Gigliola Guerinoni - Primi esami della Scientifica, il sangue sarebbe del gruppo del farmacista - Testimoni aggravano anche la posizione di Sacco

Una scritta a Cairo «Quando esci ti uccido»

CAIRO MONTENOTTE — «Quando esci ti uccido». La frase è stata scritta, con un pennarello nero, durante la notte scorsa, su un muro accanto all'ingresso [illegible] della [illegible] di Gigliola Guerinoni. Adesso il fatto è al vaglio degli inquirenti [illegible] indagano sulla [illegible] dell'ex presidente della Cairese.

E' uno scherzo oppure l'autore vuole lanciare a qualcuno un preciso messaggio? Per il momento i carabinieri della compagnia di Cairo non si pronunciano.

La scritta è stata fotografata dagli inquirenti, insieme ad altri «messaggi» lasciati nella stessa notte dalla mano ignota.

SAVONA — Gigliola Guerinoni [illegible] l'ultimo interrogatorio (prima di essere rinchiusa in carcere, con l'accusa di avere assassinato Cesare Brin), si era lasciata sfuggire [illegible] frasi che sono state annotate dagli inquirenti. Un attento e meticoloso esame del verbale e domenica mattina il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, ha ordinato un nuovo sopralluogo in casa della donna.

Il colpo di scena c'è stato: è stato trovato un reperto considerato estremamente importante, sulla [illegible] quale viene però mantenuto il più assoluto [illegible] E' la conferma di una [illegible] che si era [illegible] e determinò [illegible] la galleria e l'ex presidente della [illegible].

Forse Brin era ricattato da Gigliola Guerinoni, che conservava qualcosa (a sua volta a prova di un reato) che, se fosse stato mostrato a qualcuno, avrebbe potuto mettere in difficoltà il farmacista.

Quanto trovato in via [illegible] Portici è ora al vaglio [illegible] polizia scientifica e degli esperti di medicina legale, che potrebbero inserire un altro tassello nelle accuse contro Gigliola Guerinoni.

Ma c'è di più: [illegible] vicini avevano testimoniato che, [illegible] inoltre, verso l'orrendo fatto la donna aveva fatto molto bucato. Decine di lenzuola e asciugamani stesi al sole nel cortile. La Scientifica ha confermato queste voci e avrebbe trovato altre tracce che fanno pensare a [illegible] frenetica in casa [illegible] Guerinoni. Forse per fare sparire macchie di sangue.

Gigliola Guerinoni

Ieri mattina il dottor Sergio Bistarino ha inviato una prima parte delle analisi effettuate su macchie trovate nella casa della galleriata e sulla sua auto. Si tratterebbe [illegible] sangue del gruppo [illegible] Brin.

[illegible] corpo della vittima, [illegible] si trova [illegible] cimitero [illegible] Zinola, [illegible] no [illegible] necroscopici. Ancora per qualche giorno [illegible] verrà firmata l'autorizzazione per la rimozione della salma e [illegible] conseguenza per il funerale. Il magistrato inquirente [illegible] raccoglierà tutte [illegible] prove per evitare in seguito [illegible] riesumazione [illegible] cadavere.

Un altro aspetto dell'inchiesta: gli esami di laboratorio hanno stabilito che gli occhiali e i denti trovati a monte Cinto sono di Brin, in casa della donna sarebbe stato trovato anche un frammento osseo che potrebbe essere di un molare del farmacista.

Anche la posizione del vice questore genovese Raffaello Sacco, in carcere a Peschiera con l'accusa di avere aiutato Gigliola Guerinoni a trasportare e nascondere il corpo del farmacista, si aggrava negli ultimi giorni.

Polizia e carabinieri sono riusciti a ricostruire, attraverso alcuni testimoni, tutti gli spostamenti del funzionario dal 13 agosto al giorno del suo arresto. In particolare Sacco sarebbe andato in più di una occasione a Pietra Ligure, insieme con l'amica di Brin. Avevano fatto visita (con loro c'era anche una donna) a Borgio. La bambina di 12 anni nata dalla relazione tra Gigliola Guerinoni e Ettore Geri, un pensionato della «Scarpa e Magnano» che abita a Diano.

Anche la pista [illegible] [illegible] è confermata. Ma, [illegible] qualche giorno fa le [illegible] frenetiche, ora il dottoressa Tiziana Parenti sembra più tranquilla. L'uomo, [illegible] a lungo, il [illegible] rintracciato, e ha fornito altri elementi utili all'accusa oppure, alla luce [illegible] nuove scoperte fatte in [illegible] Portici, la sua testimonianza è superflua?

I difensori di Gigliola Guerinoni e di Raffaello Sacco, che hanno presentato un ricorso contro gli ordini di cattura, attendono con ansia la decisione del Tribunale della libertà. La risposta [illegible] arrivare domani mattina. Il collegio formato dai giudici [illegible] Frascarelli e [illegible] sta [illegible] fascicolo.

Non è escluso [illegible] i reperti trovati domenica a Cairo, pur non essendo collegati direttamente con il [illegible] di Cesare Brin, [illegible] vare ulteriormente [illegible] posizione della [illegible].

[illegible] pomeriggio sono partiti [illegible] alla volta [illegible] Cairo altri inquirenti. Nella [illegible] dei carabinieri e in questura [illegible] [illegible] [illegible] persone: amiche di Gigliola Guerinoni, conoscenti di Cesare Brin, vicini [illegible] e funzionari [illegible] banca.

Si scava [illegible] [illegible] conti correnti [illegible] donna che, secondo i suoi difensori, avrebbe [illegible] [illegible] solo [illegible] milioni, per cercare di stabilire se qualcuno [illegible] versava regolarmente cifre consistenti.

[illegible] [illegible] che Cesare Brin era [illegible] to «a pagare tangenti». Un'altra [illegible] buttata [illegible] nel corso [illegible] [illegible] interrogatorio e che non potrebbe diventare molto importante.

Gian Paolo Carini

In aumento le [illegible] di volo al «Panero», che però il ministero non utilizza

Villanova, record e umiliazioni

L'aeroporto non offrirebbe «sufficienti garanzie» per lo scalo dei «Canadair» impiegati contro gli incendi - Nessuna notizia di Angelo Mascheroni, che avrebbe dovuto rilevare lo scalo

VILLANOVA — I «Canadair» della [illegible] civile, che stanno operando sugli incendi [illegible] [illegible] di Taggia e di Sanremo, fanno scalo per i rifornimenti a Genova. Per intervire [illegible] sono [illegible] state dalle fiamme impiegano un'ora e i costi operativi salgono sensibilmente.

Non [illegible] [illegible] opportuno [illegible] [illegible] come base il «Panero» di Villanova? Secondo il ministero, lo scalo di Villanova, alle prese con un'estenuante crisi [illegible] ria (è tuttora in [illegible] liquidazione della vecchia Beova), [illegible] darebbe [illegible] sufficienti».

A Villanova si respira un'atmosfera di profonda amarezza e delusione per questo [illegible] episodio negativo, sintomo di una grave preoccupante delle trattative [illegible] la formazione di una nuova società a capitale misto, pubblico e privato. Ai secondi dovrebbe [illegible] attribuito il 51% delle quote, in grado dunque [illegible] [illegible] Il controllo [illegible] l'aeroporto, con l'aiuto e [illegible] vigilanza degli enti pubblici. Ma la cordata milanese, guidata dall'industriale Angelo Mascheroni, che [illegible] [illegible] dichiarata disponibile a [illegible] subentrare alla Beova, sembra svanita nel nulla.

Il collegio dei liquidatori aveva affidato alla Elligurita la gestione tecnica [illegible] [illegible] lo. Quattro dipendenti [illegible] sono ora a carico [illegible] società guidata da [illegible] Zunino, presidente dell'Aeroclub, ma solo sino [illegible] 30 ottobre. Entro quella [illegible] [illegible] situazione dovrà essere chiarita in tutti i suoi aspetti, anche perchè l'Elligurita non è disposta ad accollarsi altri oneri.

Spiega Mauro Zunino: «Siamo [illegible] stesa. Seguiamo con fiducia il lavoro del [illegible] presidente [illegible] Pietro Marchisio, che sta cercando di districare una situazione sempre più ingarbugliata. Siamo alla [illegible] finale. E' ovvio che, se non succederà qualcosa [illegible] concreto, saremo costretti ad utilizzare altre rte».

Zunino non aggiunge altro, ma non è [illegible] intuire l'esasperazione di chi, ogni giorno, continua a lavorare a Villanova.

Eppure i [illegible] [illegible] questi giorni di [illegible] [illegible] il [illegible] sbocco appare sempre più incerto, anno buoni: ad agosto [illegible] raggiunto il record delle ore di volo [illegible] [illegible] l'attività aeroportuale in tutti i [illegible].

Ad Albenga di si interroga sulle cause di un progressivo e «sospetto» [illegible] per le vicende [illegible].

«Sembra quasi — [illegible] la preoccupato un funzionario della Beova — [illegible] [illegible] in atto un disegno preciso per affossare definitivamente Villanova. Forse ci sono altri piani, altri progetti». Non rifiutiamo a spiegarci altrimenti la politica di ristretto disimpegno compiuta negli ultimi anni [illegible] dello scalo».

Qualcuno ricorda, con rammarico, il tramonto dell'ipotesi «ligure» per la gestione dello scalo, guidata dalle Camere di [illegible], dall'Unione industriali, dagli enti locali e da un «pool» di imprenditori. «Piaggio» compresa; all'ultimo momento. [illegible] giugno [illegible] fu scalzata da Angelo Mascheroni, proprietario, tra l'altro, di «Pan Tv», che si presentò alla ribalta, un po' a sorpresa, con un ambizioso piano di sviluppo.

L'ultimo segnale, almeno a livello ufficiale, è un telex [illegible] del [illegible] luglio con [illegible] quale Mascheroni chiedeva «tempo e [illegible] ta».

Massimo Nuzzo

A Pietra i liberali esclusi dalla [illegible] maggioranza

PIETRA LIGURE — Il vicesindaco di Pietra Ligure, Giacomo Negro (pli), ha rimesso le sue deleghe (Ecologia, Polizia urbana, Pubblica istruzione e Sanità) al sindaco Paolo Palmarini (dc). Questo il primo atto ufficiale della crisi politica di Pietra Ligure che, in base ai recenti accordi, dovrebbe portare alla nascita di una nuova maggioranza fra dc, psi e psdi (18 seggi su 30), con l'astensione dei liberali. Il primo cittadino sarà sempre Palmarini, ma la carica di vicesindaco sarà assegnata al socialista Mario Robutti.

Il «blitz» dei tre partiti ha lasciato sconcertati i liberali dopo che era quasi in dirittura d'arrivo un clamoroso accordo fra i partiti laici con l'appoggio tecnico del pci e l'esclusione dei democristiani.

La prima presa di posizione ufficiale è dell'avv. Enrico Nan, capogruppo consiliare e segretario provinciale del pli.

Dice: «Dei socialisti e dei socialdemocratici aspettiamo spiegazioni circa il loro cambio di rotta dopo che [illegible] i promotori di un'iniziativa per determinare la dc. Improvvisamente si sono ritrovati fra le braccia di chi avevamo sempre contestato e criticato».

Conclude Nan: «Alla dc contestiamo il fatto di aver preso drastiche decisioni senza consultare chi, come noi, [illegible] ad amministrare la [illegible] per oltre quattro anni».

La situazione è molto tesa, soprattutto perchè [illegible] il clima [illegible] quello elettorale: a Pietra si VOTERÀ infatti nella prossima primavera. A questo proposito sembra che dc e psi abbiano già stipulato un accordo anche per la prossima legislatura: si potrebbe essere una staffetta fra un sindaco dc e un socialista.

r.

Alassio, nuova protesta degli abitanti [illegible] via Loreto

Una «bomba» di [illegible] minaccia un quartiere?

«Migliaia [illegible] metri cubi di materiale [illegible] [illegible] criterio»

[illegible] — Pur [illegible] [illegible] comunale che vietava il transito di autocarri [illegible] [illegible] superiore alle 10 tonnellate, gli amministratori [illegible] avrebbero consentito il passaggio [illegible] [illegible] di peso due o tre volte superiore a quello l'autorizzato.

Questa [illegible] [illegible] in un'intervista che [illegible] Bottelli, l'avvocato che difende i diritti dei residenti [illegible] regione Loreto, ove si stanno [illegible] abitazioni di edilizia pubblica e residenziale, ha concesso a «L'Informazione», il mensile dell'associazione Vecchia Alassio, nel numero in edicola domani.

«Con una [illegible] [illegible] 17 agosto — afferma Bottelli — ritengo che il Comune abbia volutamente taciuto l'autorizzazione del provvedimento limitativo del transito pesante, a nome dei miei clienti ha dovuto rivolgere la richiesta [illegible] risarcimento [illegible] più alle Imprese me [illegible] solo Comune di Alassio».

I danni di cui si fa cenno sarebbero costituiti [illegible] viotose [illegible] negli [illegible] e nelle abitazioni dovute appunto all'inadeguato rapporto fra una strada puntellata a valle da un muro a secco, costruito nel 1863 e asfaltata poi [illegible] 1970, e il passaggio continuo di «mastodontici autocarri [illegible] rimorchio, autosnodati, autogru» e altri [illegible] con peso — si sostiene — di 30-40 tonnellate.

Ma l'imponente lavoro pubblico minaccerebbe pure la stabilità della [illegible] con [illegible] di possibili frane.

Sempre l'avvocato Bottelli [illegible] [illegible] il pericolo [illegible] di franamento di un'enorme massa di migliaia di metri cubi di terra di risulta degli scavi, [illegible] senza alcun criterio e senza il minimo [illegible] di responsabilità, prima di qualsiasi opera di contenimento, in fragile e a picco sulla riva sinistra del [illegible] il quale già una volta, nel 1842, fu [illegible] di [illegible] e rovine nella zona, vicinissimo di falde idriche sommerse».

Il legale alassino è più ritornato [illegible] protesta contro le «voci subdolamente fatte girare ad arte, [illegible] i quali la protesta degli abitanti della zona sarebbero motivate nell'intento di impedire la costruzione delle case della cooperativa».

Bottelli spiega che gli stessi abitanti della zona non possono che trarre vantaggio dalla nascita di un quartiere [illegible] vero e proprio che eviterebbe loro di [illegible] dipendere [illegible] e [illegible] alcuni servizi che [illegible] solo nel centro.

L'ordinanza di cui [illegible] [illegible] rebbe [illegible] l'esistenza è [illegible] n. 7 del [illegible] marzo del [illegible] da uno degli amministratori [illegible] condomini di [illegible] Loreto.

L'intervento edilizio è stato il primo del [illegible] [illegible] Alassio e servirà anche a calmierare il mercato [illegible] fitti.

[illegible] visione dello [illegible] dei luoghi, circa un mese fa [illegible] anche intervenuta la presidenza na[illegible] di [illegible] Nostra che [illegible] fatto presente [illegible] autorità il pericolo incombente causato dal [illegible] sto idrogeologico dovuto [illegible] lavori [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] debitamente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Netta superiorità dell'Albenga nel derby col Savona

I verdetti del «Riva»

La squadra di Panucci in difficoltà soprattutto a centrocampo - I limiti dell'inesperienza
Conferma dei bianconeri che nascondono le proprie ambizioni - Un nuovo sponsor

ALBENGA — «Se non arriva qualche rinforzo, questo Savona farà poca strada». Il commento, raccolto alla fine del derby tra l'Albenga (al «Riva» erano presenti cinquantina di tifosi bi cobli), rende molto bene sensazione si è avuta dagli spalti vedendo all'opera i ragazzi di Panucci, sconfitti per 3-1.

Nisari, fra i migliori

Tanta velocità, anche tutti i limiti dovuti all'inesperienza e alla mancanza, in mezzo al campo, di qualche elemento di categoria, capace di far quadrare la manovra e parvenza di squadra a questo gruppo di ragazzi pieni entusiasmo.

C'è il rischio che una serie di risultati negativi, ora che si va in campo per i due punti, possa aprire una crisi. Alcuni ritocchi sembrano indispensabili: aspettare ancora potrebbe essere un errore, anche sotto il profilo economico.

Il Savona è soprattutto a centrocampo. Filtro insufficiente mento di passare al contrattacco, poche e schemi ancora da perfezionare. avanti Pietropaolo ha lottato quasi da solo. Le indicazioni più positive sono venute Nisari, un motorino inesauribile, che ha spaziato a tutto

Il Vittorio Panucci: «Con quei due gol subiti nei primi minuti, Albenga si è messo subito in salita. I ragazzi hanno reagito bene, ma non dimentichiamo che affrontavamo di fronte una grossa squadra. Abbiamo fatto un po' a centrocampo, ma senza difficoltà previste. Alcuni meccanismi vanno meglio registrati». Arriveranno rinforzi? «Speriamo».

Sull'altra sponda, l'Albenga ha confermato di avere le in regola per puntare in alto. E' arrivato anche il nuovo sponsor, la Metalspazio di Genova, e gli ingauni guardano al futuro con ottimismo.

Nella rosa figurano gli argentini Pillani e Scipioni e hanno cambiato casacca anche il centrocampista Rolando e il portiere arrivati Radio (un centrocampista con trascorsi in serie B), il mediano Pascale e un di giovani molto promettenti, classe '71: Bioldi, in gruppo passato alla corte del Genoa, e che ora il presidente Spinelli ha «restituito» temporaneamente «cugini» dell'Albenga; Guarisini, difensore, e il mediano Mandracchio.

All'Alassio-Bastia in cambio di Pascale (che il presidente Orcenti aveva rilevato dal Pinerolo) sono andati Buttige e Amerio.

Contro il Savona l'Albenga senza strafare, ha messo in una netta superiorità. C'è ancora da registrare qualche meccanismo (il gol del Bianconeri su punizione, è nato da un grave errore dei giocatori in barriera). All'attacco, si può migliorare sul piano della velocità e della concretezza. La squadra, però, c'è e ha dato l'impressione di essere ancora più forte rispetto a quella della scorsa stagione.

Il verdetto spetterà al campionato.

Maurizio Pico

Grosso risponde alle critiche

SAVONA — Enzo Orenno ha la faccia scura. Ma non tanto per l'1-3 del «Riva» («Risultato determinato da errori di stagione, una squadra incompleta», afferma il presidente Savona). Sono state certe critiche rivolte a lui e al vicepresidente, Lino Di Biasio, da tifosi, a rovinargli la serata.

Dice Orenno: «Non è possibile trovarci subito, prima ancora del via ufficiale, a fare i conti con chi è disposto solo a sempre a fiondo tutto quello che è possibile. Di contro ai primi di luglio non si ricorda neanche». «Qualcuno sembra preferire le gestioni tipo quella di Quartaroli? Lo dico chiaro. Ho parlato anche con sportivi che invece capiscono perfettamente la situazione e ci stanno vicini. E' per loro che faremo altri sforzi per rinforzare la squadra. Attendiamo solo l'esito dalle

Anche a Pavia sono stati fatali gli ultimi minuti gara

L'Entella continua a pagare il ritardo nella preparazione

Baveni inoltre conta su undici titolari può giocare sugli scambi

CHIAVARI — Biato, Moro, Gozzi, Venè, Mariani, Gandolfo, Catena, Costantino, Cerasa, O. Sannino e Farina: undici e non più di undici i giocatori dell'Entella che hanno subito a Pavia la terza sconfitta in Coppa Italia.

La partita con i lombardi è stata ottimamente lata dai biancocelesti, che hanno cercato con ostinazione di riportare in Liguria un risultato positivo: missione compiuta sino a fil termine, allorquando il Pavia ha usufruito di una sventura difensivo realizzare il gol-partita.

Non è la prima volta che l'Entella subisce un nei minuti finali una partita, e è dovuto principalmente a due fattori: il ritardo di preparazione rispetto ad altre squadre, anche meno dotate tecnicamente, e «ristrettezza» titolari (undici titolari e cinque ragazzini).

Baveni soltanto di rilievo partita di domenica senza e, con-creteamente, guarda avanti, cioè al campionato: «A Pavia si è ripetuta la solita storia: i nostri avversari cambiano tre uomini nei secondi 45' di gioco e, disponendo di giocatori freschi, ci costringono a subire. Il gol è stato la classica conseguenza loro maggior freschezza atletica. Se almeno un giocatore inserire per tamponare la loro offensiva, lo avrei fatto nella mischia, ma il panchino aveva dei ragazzini e, per quanto bravi, non certo all'altezza di eseguire quel tipo di gioco indispensabile in quel frangente».

Prosegue Baveni: «Fra due settimane è campionato e noi siamo qui a contarci. Sicuramente in questa situazione è difficile far bene, auguriamoci che la società si muova per allestire una squadra competitiva».

Cerasa soddisfatto

GENOVA — Una sconfitta che non lascia il Anni, l'1-2 cui la Levante è stata sconfitta domenica sera a Vignale nel primo turno di Coppa è interpretato da Chico Locatelli come un segnale positivo per il campionato e per lo stesso «ritorno», in programma domenica a Ovada. Dice Locatelli: «E' stata una grande partita, in cui ho ritrovato la mia Levante di sempre, quella tutta temperamento e carattere. Siamo andati sullo 0-2 contro una compagine di altissima qualità, davanti a quasi 3 mila spettatori e con Sisinni espulso per doppia ammonizione in apertura di ripresa. Eppure c'è stata una grande reazione, col gol della bandiera che ha aperto lo spiraglio della qualificazione».

L'allenatore Wuerta e Spallanzani hanno le reti del Vignale, mentre è stato Mura, su punizione, a firmare l'importante gol gv

Le parole devono essere interpretate nel contesto della situazione attuale e prendere da facili entusiasmi o comode critiche. La facile vittoria sulla Vogherese (ma, a detta del mister, in campionato partite possono anche perdere) ha i tifosi che l'Entella risolto tutti i problemi: si risentiva parlare primi o pericolosi di sicura salvezza.

Pavia ricondotto in alla a realtà: la squadra c'è, limitatamente ai pochi giocatori disponibili è valida, ma alcun inserimento può affrontare pionato impegnativo, lungo dieci mesi ed irto di incognite come quello di serie C2.

Domenica, Venè (che nel finale è leggermente infortunato) ha giocato per la prima volta al fianco di Sanl e l'intesa fra i due, pur con gli ovvi problemi di amalgama, è apparsa già naturale.

Giancarlo Scartezzoni

Al Paradise Chiavari ha battuto in finale l'Autoscuola Entella

Squadre miste, campo all'aperto Lavagna il «volley-spettacolo»

Soddisfatti gli organizzatori - Al via quindici squadre - Premiati i migliori giocatori

LAVAGNA — E' giunto il momento dei bilanci per l'Acli Lavagna, dopo che è calato il sipario anche sul terzo dei trofei organizzati dalla società pallavolistica (il trofeo «Verdi» per squadre miste, vinto dalla gelateria Al Paradise di Chiavari).

Il presidente Gianretto Bonicelli dice: «Il successo della manifestazione è andato oltre alle nostre più previsioni. Ogni passo i nostri tornei prendono sempre più campo».

Se nel trofeo Nord (femminile) e nel trofeo Ideal (maschile) il lotto delle partecipanti e i contenuti tecnici erano stati sui livelli dell'anno precedente il «Verdi» con le sue 15 squadre miste al via e l'incertezza durata sino alle ultimissime battute induce a credere che la strada giusta sia quella di proporre nuove formule e di uscire dagli schemi campionato invernale.

Mauro Marina, «motore» dell'organizzazione, ne è convinto: «Dover giocare all'aperto, con pento e umidità, su un terreno certamente meno morbido del levigato parquet della palestra, può alterare gerarchie di valori che sembrerebbero immutabili e può introdurre nella competizione quella variabile che emoziona ed spettatori».

«Verdi» ha previsto la squadra più regolare e non certo quella dotata degli uomini di maggior classe. Nella finalissima l'Al si è imposto sull'Autoscuola Entella. Al terzo posto Les Cadeaux.

Premi sono andati ai giocatori più bravi, come il tredicenne Massimiliano Mirel Pizzeria Doppio Zero. Miglior difesa è risultata Elvira Pizzoni (Les Cadeaux), miglior attacco Adriano Podestà (Entella).

Migliori giovani: Lara Piccinich, classe '74 (Les Cadeaux) e Paolo Bacigalupo, classe '70 (Macchiavelli), mentre miglior giocatrice in assoluto Angela Maigeri (Paradise) così come tra i maschi merito riconoscimento il suo compagno di squadra Andrea Fusco.

d. s.

Il tennis a Chiavari verso il gran finale

CHIAVARI — Mancano due giorni al via del 9° Master Tuttosport. Il Tennis Club Lavagna si prepara ad ospitare l'apoteosi del «Carraffa e Pattori» e nel frattempo sta volgendo all'epilogo la Coppa del Sindaco organizzata a cura del Tennis Club Entella.

Eliminata al primo turno per rinuncia la testa di serie n. 1 Olivieri, sono rimaste in gara le teste di serie Malcotti, Devoto e Stagnaro. Unica sorpresa del torneo, Ivaldi ha eliminato Sarsengo e nell'ultimo turno R. Marchione con un doppio 6-4.

Stagnaro si è agevolmente liberato di P. Marchione con un doppio 6-1, mentre Devoto è stato severamente impegnato da Costantini che ha ceduto solo nel terzo e decisivo set (6-3, 5-7, 6-2 il punteggio a favore di Devoto).

Nel quarto incontro, Malcotti ha eliminato (6-4, 6-2) Usai. Le gare di semifinale vedranno Ivaldi impegnato contro Stagnaro e Devoto opposto a Malcotti.

Il doppio misto ha invece già le due coppie finaliste: Cuneo-Sanna e Gabutti-Leriora imposti rispettivamente su Viganego-Campodonico e Di Mauro-Arado. La famiglia Marchione, padre e figlio, ha invece conquistato l'accesso alla finalissima nel doppio maschile, grazie al successo su Vignanego-Bariora. Gli avversari di finale usciranno o tra Carni Prugone e Malcotti-Bottari.

Domani e dopodomani le tre finali come anteprima alla finalissima del torneo Masters Tuttosport.

g. a.

- Tanto equilibrio del primo

Per ora sorride solo il Rapallo

Superata la giovane Veloce che però il primo gol - il Sanremo bloccato dal Bogliasco - Il portiere Moresco salva la Fossese a Varazze - Domenica il «ritorno»

Solo il Rapallo ha esordito in maniera vittoriosa nel primo turno di Coppa Italia per la Promozione, superando per 3-0 la Veloce. Tutti pareggi nelle altre quattro partite, con evidenti vantaggi per le formazioni viaggianti, in attesa degli incontri di ritorno in programma domenica prossima.

Rapallo-Veloce 3-0 (1-0)

forma dei biancocelesti subito notevole, anche se la compagine savonese ha le attenuanti. Il primo gol, autore Capurro, è contestato dal clan ospite. Dice infatti il tecnico della Veloce, Orcino: «Non capisco perché l'arbitro abbia ignorato lo sbandieramento del guardalinee. C'era un netto fuorigioco, e penso quel gol lo partito si è messo in salita».

Alla distanza, il Rapallo ha una seconda rete (Bavera), ma la Veloce, priva di Grossi, Calcagno, Marchisio e Ciulli, regge bene anche con una squadra imbottita di baby (tre diciassettenni e due sedicenni) in Carmello, 22 anni, come giocatore più «anziano». «Non sarà facile ribaltare questo risultato, e il Rapallo è certo meritevole del ruolo di favorita nel girone E», ha concluso Orcino.

Sanremo 00-Bogliasco 0-0 — Mezza delusione per l'attesa compagine matuziana, senza da un Bogliasco apparso più concreto e attento, probabilmente anche meglio preparato per questo impegno.

«A questo punto della stagione non è il caso di attendersi meraviglie», dicono nel clan sanremese, anche se ci si attendeva un successo e il passaggio del turno, che può comunque domenica col «ritorno» match, Rivalvo le prove di Quattrini, Basso e Marini, in qualche occasione anche poco fortunati.

Varazze-Fossese 1-1 — Abbastanza divertente la gara del «Ferro», nonostante il gran caldo. Un bel gol di Mario Vallarga non è bastato alla compagine diretta da Aldo Lupi, per aver la meglio su una Fossese che avrà anche perso molti pezzi pregiati (Bottari, Gaspari e compagnia), ma resta comunque di

Il pareggio di Pastine ha frenato i nerazzurri, Lupi «In più di un'occasione il portiere ospite, Moresco, si è esibito in interventi . I miei hanno dispiegato una buona

Nistreggi del Rapallo

tenuto anche conto del gran caldo. La qualificazione? Interessa fino a un certo punto, e io ci può ancora ottenere in trasferta».

Canaletto-Sestrese 0-0 — Paceva una gran paura, la formazione spezzina, ma alla prova del campo è stata la Sestrese a creare le occasioni migliori e ora rimpiange di non quell'intera posta, che metterebbe praticamente il sicuro in chiave-qualificazione.

«Se il Canaletto punta alle prime posizioni nel girone B, allora noi possiamo fare altrettanto nel nostro raggruppamento. I nostri giovani hanno dimostrato di esser cresciuti, e di poter rivestire un ruolo di primo piano», commentano i dirigenti verdestellati.

Effettivamente, la partenza dei vari Tenaggi, Chiccharelli e Buffo non sembra aver influito più di tanto sul team diretto Tanganelli, che è era l'altro privo bomber Fiori. Pieiddu, Prestia e Trentarossi sono apparsi i più in

Le partite sono state arbitrate da Bonfiglio di Genova, Bonfanti di Savona, Bonfiglio di Genova, Bonfanti di Savona, Bonfiglio di Genova, Bonfanti di Savona,

Cinema in Liguria

GENOVA

PRIME VISIONI

ALCYONE (via Cesarea 47 R): Marcelli latini - Ghosts ovvero gli ideatori di Madame Claude. Vm 18
AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543 241): Lady Yoko - Pretty Lady - Altre versioni. Vm 18
ARISTON STEREO UNO (via B. Marcello 14/R): Cross shot 2.
ARISTON STEREO DUE (via G. Marcello 14/R): Notte italiana.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 564 810): Giulia e Giulia. L. 9000
CRISTALLO: Barbara Nuda in casa.
DIOMEDE (via Cesarea 11, tel. 565 884): I love you. Vm. 18
IDEAL: La casa di Elm 3.
OTTAGONO: Nirvana.
LUX: Seven Man.
ROSTAGNO: Bis a Nanny.
MARIN (corso Armando Diaz 4, tel. 891 022): Miseriaggi adolescenti.
ORFEO DOLBY: Cannes Fuoco glovane.
ODEON (c. Buenos Aires, tel. 388 390): La luce del giorno.
OLIMPIA: Attenti bambini.
PALAZZO DOLBY: Gualtiero di buona gente.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 208 748): Splendor blue. V. 18
UNIVERSALE (via XX Settembre 219, tel. 542.312): Predator.
VERDI (via XX Settembre): Stepfather (Il patrigno).

PRIME

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala): Sala 1: Nove settimane e mezzo. Vm. 18. Sala 2: Diventi profitti della grande ingrata. Vm. 18.
CHIAMATA (via Chiabrera, tel. 39 1 949): Riposto non. Vm. 18.
SUPERBA: Importanti ed amanti.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ARC: Bloss Runner.
ASTORIA: Giornalismo sexy. Vm. 18
ELDORADO: Alle origini piano inferno. Vm. 18
SPLENDOR: L'amante. Vm. 18
BISTRI PONENTE
HOLIDAY-IN: Il piccolo dal passato.
NERVI
BANDINO: Mr. Contratto Ruspino.
NETTUNO: La spina provvisoria.
CHIAVARI
CANTERO: Il bacio della donna ragno.
NUOVO: Sempre blue in sala.
ASTOR: Gli anni spezzati Karin.
MIGNON: Gli spiegazioni.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Le famiglie.

AREZZANO
ITALIA: Bimbo.
SARZALLO
GIARDINO: Parrucchiere italiano.
ITALIA: Privé.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Giulia e Giulia.
DIANA: Il ragazzo del chiosco d'oro.
ELDORADO: Proibizione di Venezia.
JOLLY: Fantasia bambolotti.
ARE: Bambina.
PRANTUONO: La spina per buffoncina.
ALASSIO
COLOMBO: Club Paradiso.
CAPITOL: Yup Qui.
RITZ: Barbarella.
ALBENGA
AMBRA: Non è tuca rossa.
ASTOR: Barbarella.
CRISTALLO: Non è tuca rossa.
BORGHETTO S. S.
VITTORIA: Mr. Crocodile Dundee.
BORGIO VEREZZI
SPLENDOR ARENA: Amelie.
CAIRO MONTENOTTE
ARENA: Colleghi innamorati.
CENGALE
CORSO: Delta club in delta giorni.
FINALE LIGURE
CHIOSINA: Superbimbi.
ANGELICUM: All'inseguimento della pietra verde.
LOANO
LOANESE: Bella verso la Torre.
PERLA: Ghetto di pelle n. 4.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Miseri.
SPOTORNO
ARISTON: Peter Pan.
VARAZZE
TEATRO: Nessuno piede.

LA SPEZIA

CENTRALE: Una strana coppia di sbirri.
DANTE: Cielo di piena intimità di notte.
S.
MARCELLO: Platoon.
DARO MARINA
DANIELE: King Kong 2.
PERGOLA: Nel cuscini dori.
BONDANERA
OLIMPIA: Cena delle zanne.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: U.F.: L'extraterrestre.
RIVA LIGURE
CORALLO: Tarzan e la gemella magica.

SAVONA

ARISTON: Platoon.
CENTRALE: Notorna.
GARIBALDI: Cannes Fuoco giovane.
ODEON: Educazione fisica. V. 18
RITZ: Notte italiana.

Sting e la Turner in «Giulia e [illegible]» all'Augustus

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 49, 52, 54 — Ore 17 Programma per ragazzi; 18 Vita su [illegible], 19 Liguria notizie; 19,30 Tg-Punto d'incontro; 19,45 [illegible]; 20,30 Jalla il ricattatore, film; 21,50 Tg Tuttoggi; 22,05 La bufera, sceneggiato; 23,10 In forma con Barbara Bouchet.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 9 Lulsana mia, telenovela; 10 Gli inafferrabili, telefilm; 11 Il cavaliere solitario, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, varietà; 12 I cercatori d'oro, telefilm; 12,40 Tv flash; 13 Popeye, telefilm; 13,30 I ben ben magici di Lilly, cartoni; 14 I cento giorni di Adriana, [illegible]; 15 Dedicatorio, spettacolo di varietà; 16 Brothers & [illegible], telefilm; 18,45 Tigerman, cartoni; 17,10 Tuttocartoni; 17,35 Ugo il re del judo, cartoni; 18 Don Chuck story, cartoni; 18,30 Luisana mia, telenovela; 19,30 Tv flash; 19,45 Speciale cronaca, [illegible], spettacolo, cultura; 20 I [illegible] giorni di Andrea, telenovela; 20,30 Racconti [illegible]: Il commissionario; [illegible] Scotland Yard, telefilm; 22,30 Gli italici [illegible], sceneggiato; 23,30 [illegible] Italia, rubrica; 24 Ita [illegible] di Trolano, film; [illegible] i detectives, telefilm - segue Non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 11 Tuttocartoni; 11,30 Ugo il re del judo, 12 Calendarman; 12,30 Gingulaar; 13 Don Chuck story; 13,30 I [illegible] magici di Lilly; 14 Only cartoons; 14,30 Tigerman; 15 [illegible]man, 16,30 Gingulaar; [illegible] Only cartoons; 18,30 Tigerman, 17 Tuttocartoni; 17,30 [illegible] Il re del judo, 18 Don Chuck story; 18,30 I ben ben [illegible] di Lilly - Segue con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Telenovela; 10 Multi Market Cenema, vendita; 13 Jane e Magi - Gedam - Conan, cartoni; 14,30 Multi Market Cenema, vendita; 17,30 Jane e Magi - Gedam - Conan, cartoni; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 21,30 Controcopertina, trasmissione di varia attualità; 23 Film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17 Calimero Power, telefilm; 18 Rosa... di lanana, novela; 18,50 Viviana, novela; 19,15 Andrea Celeste, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 L'intelligente pistolero strabico, film (1971, comm.); 22,20 Emotion mode in Italy; 23,15 Le maschere nelle di Ali Babà, film; 1,05 L'ora di Venere; 1,10 [illegible] stop.

[illegible]

UHF 40, 41, 55 — Ore 17,05 Il canarino segreto, [illegible]; [illegible] Il magico [illegible] di Gigi, cartoni; 18 Tgs; 18,05 Cartoni; 18,15 Un'autentica pazza, sceneggiato; 19,50 Tgs; 20,25 Il segreto, novela; 21,30 Gloria e Interno, novela; 22,15 Il canarino segreto, novela; 23,30 Incontri con l'arte.

T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 14,50 Adolescenza inquieta, novela; 16 Retedonna; 18 Cartoni; 18,50 La legge di Burke, telefilm; 19,50 Notiziario; 20 Liscio ma non troppo, programma musicale; 23 Avventure in famiglia, telefilm; 24 Proibito proibito; 0,30 Apocalisse di un terremoto, film (1982, [illegible]) - Non stop.

TELEMITRO

UHF 23, 32, 37, 60, 31, 57, 63 — Ore 10 Magia commerciale, rubrica di scienza occulta; 10,45 Pagina dello spettacolo; 19 Gardening, rubrica di bosa; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 TG Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio, vendita promozionali.

PAN TV

UHF 56 — [illegible] 13 [illegible] grandi, sceneggiato; 14 Figli [illegible] vita mia, novela; 15 Mariana il volto della morte, film; 16,30 Cartoni - Bergerac Preston, telefilm; 18,45 Figli miei vita mia, novela; 19,45 Sky Ways, telefilm; 20,15 Forever Clare, novela; 21 La volpe dalla coda di velluto, film (1971, giallo); 22,45 Charley, telefilm; 23,15 New Scotland Yard, telefilm; 24 Redazionale; 1 Playboy di sera.

Jean Sorel in «La volpe dalla coda di velluto» su Pan TV

Krista Nell in «Le amorose notti di Alì Babà» su Canale 7

Torino: il concerto di «Settembre Musica» diretto da Hans Zender

Nono e Maderna, due poeti

Concluso l'omaggio al compositore veneziano - L'accostamento di domenica riuniva [illegible] più alte espressioni [illegible] musica [illegible]temporanea: «Canto sospeso» e «Grande Aulodia» - [illegible] dell'Accademia Santo Spirito - L'Ensemble Garbarino [illegible] le difficoltà dei lavori giovanili di Nono

TORINO — Nono se n'è andato, ma ci ha lasciato ancora dei parallpomeni. Sabato pomeriggio, nella chiesa del Carmine, il pianista Massimiliano Damerini ha eseguito *...sofferte onde serene...*, porta d'ingresso, insieme col *Quartetto*, della fase holderliniana in cui è entrata l'arte [illegible] Nono dopo l'opera *Al gran [illegible] carico d'amore*. L'ha eseguito molto [illegible] lui, [illegible] il gioco di rispecchiamento del pianoforte 66] nastro magnetico era quasi impercettibile, [illegible] rimpianto Videlin e la [illegible] tecnici di Friburgo.

Nello [illegible] concerto il complesso Garbarino, [illegible] da un pezzo è familiare con la musica di Nono, [illegible] cimentato con le sofferte onde di composizioni strumentali giovanili nelle quali [illegible] [illegible] per la conquista dell'espressione strumentale, entro l'orizzonte del gusto espressionistico viennese: *Polifonica - Monodia - Ritmico*, *Canti per 13* e *Incontri*, per 24 strumenti. Non sono composizioni di facile approccio, ma l'interpretazione che Garbarino [illegible] tratto dai bravi strumentisti del suo [illegible] ha spianato molte difficoltà.

Infine domenica sera, all'Auditorium, è [illegible] in scena la Rai, con l'orchestra diretta da [illegible] Zender, per un'accoppiata vincente che riuniva due dei più alti [illegible] giungimenti della musica italiana contemporanea: di Nono il [illegible] *Canto sospeso* per soli, coro e orchestra, [illegible] testi di condannati a morte della Resistenza, e di Maderna [illegible] *Aulodia*, per flauto, oboe e orchestra. L'accostamento sembrava fatto apposta [illegible] illuminare la straordinaria [illegible] strumentale di [illegible] e [illegible] vocazione vocale [illegible] Nono, ancorché nella Sinfonia iniziale e nei due [illegible] [illegible] orchestrali si colgano i frutti del tirocinio esercitato attraverso le sofferte onde dei lavori precedenti. Ma in un [illegible] senso anche la riuscita [illegible] interrezzi liri[illegible] illuminata dai riflessi dei sei [illegible] affidati [illegible] coro, [illegible] soprano e [illegible] un mezzosoprano. Strumenti [illegible] voci, l'importante è che l'uno e l'altro lavoro si avvicendano entrando [illegible] dalle secche dello sperimentalismo, per conseguire risultati [illegible] alta [illegible] purissima poesia.

L'esecuzione di questi lavori, che [illegible] tempi [illegible] recenti parevano di difficoltà proibitiva, è stata soddisfacente, grazie alla sicurezza dell'orchestra diretta da Zender e del coro istruito da Mirio Bordignon, nonché per l'apporto espressivo e [illegible] [illegible] solisti: Susanna Rigacci, Beatrice Mathes-Wührich e Mario Bolognesi per *Il canto sospeso*, e Giorgio Pinamonti, flauto, Pietro Borgonovo, oboe, nella [illegible] *Aulodia*. [illegible] po' scarsino, ma quello c'era, convinto e tensionissimo nei prolungati applausi.

—

C'è un filone mattutino di *Settembre Musica* che [illegible] svolge nella chiesa del [illegible] Spirito in via Porta Palatina nel [illegible] più antico [illegible] città. [illegible] ha sede l'Accademia [illegible] naturalmente del [illegible] to Spirito, che la [illegible]zione di Sergio Balestracci, cultore di flauto [illegible] becco e d'altri strumenti [illegible] guida verso l'esplorazione di quella [illegible] del Seicento [illegible] si [illegible] chiamare barocca.

Molto opportunamente l'Accademia ha dedicato due mattinate ad Alessandro Stradella, avventuroso per[illegible] che a [illegible] tra[illegible] qualche tempo [illegible] [illegible] tempestosa, e proprio [illegible] quartiere, allora malfamato, vicino alla chiesa [illegible] [illegible] Vittoni, tra i vicoli della Maccia e del Montone, si [illegible] un'arciduchessa [illegible] [illegible] del cardinale [illegible], e col aveva [illegible] l'amica.

[illegible] Il Complesso da Camera dell'Accademia, diretto [illegible] ha presentato [illegible] scelta di *Sinfonie* (in realtà brevi [illegible] strumentali, simili a ouverture teatrali), conservate manoscritte nel fondo Foà [illegible] della [illegible]te. Presentano particolari [illegible] di [illegible] strumentale che [illegible] i musicologi [illegible] non hanno [illegible] d'invenzione [illegible] da imporsi [illegible] considerazione del pubblico. Invece [illegible] rio *S.* [illegible] *Battista*, eseguito domenica mattina, è [illegible] [illegible] capolavori della musica italiana. La conjugazione [illegible] della [illegible] [illegible] strumenti [illegible] la [illegible] di [illegible] Nessuna pigrizia [illegible] [illegible] continui, [illegible] un'integrazione [illegible] I due violoncelli, quello [illegible] pio[illegible] e quello del concertino, hanno parti [illegible] elaborate. La ripetizione [illegible] parole testimonia l'imperiosa [illegible] della musica. [illegible] [illegible] recitativi [illegible] sono largamente improntati. Si sente che Monteverdi non era poi [illegible] lo lontano.

[illegible] scrittura [illegible] non è [illegible] perfetta [illegible] quella [illegible] [illegible] attira a quei [illegible] l'interesse di grandi voci. Ho il ricordo folgorante d'un'esecuzione a Perugia, [illegible] quarantina d'anni [illegible] con una greca di cui [illegible] cominciava a [illegible] [illegible] gran bene. [illegible] chiamava, allora, Maria Kallas.

Qui non [illegible] [illegible] quella altezza, [illegible] l'esecuzione, coi [illegible] e l'orchestra dell'Accademia sapientemente governati da Sergio Balestracci, permetteva d'intendere il capolavoro. Tutti bravi i solisti, a cominciare dal S. Giovanni [illegible] Giuseppe Zamboni, un soprano che non pre[illegible] nulla di artificioso nel[illegible], [illegible] interpreta quello che canta. Lo stesso si può dire per [illegible] basso Jean-Louis Blindi (Erode), per il [illegible] [illegible] Cecchetti (un Consigliere), per l'Erodiade figlia, [illegible] Salome, sostenu[illegible] bravamente da Maurizia Barucchini, in sostituzione d'altro [illegible] indisposto. [illegible] madre [illegible] il soprano Anna Ricciardi, estratta [illegible] lodevole [illegible] dell'Accademia. L'esecuzione non [illegible] stata proprio integrale: [illegible] stati soppressi [illegible] i duetti, salvo l'ultimo, e [illegible] ha danneggiato [illegible] poco la varietà dell'[illegible] sicuramente giusta all'idea di una, cioè che non è. Pubblico foltissimo e applausi calorosi.

m. m.

LEGION D'ONORE PER BETTE DAVIS

Deauville. L'attrice Bette Davis è arrivata domenica a Deauville per il Festival del cinema americano. L'attrice, che qui vedrete prima della conferenza stampa, sarà insignita della Legion d'Onore

Coro, dilettanti allo sbaraglio

I Vip si gettano nella «Corrida»

Molti nomi noti tra gli aspiranti artisti

SANTA MARGHERITA LIGURE — *Di giorno sono medici, commercialisti, politicotti, impiegati. La notte no. Si trasformano, come il dottor Jekyll e Mr. Hyde, ma con obiettivi meno sanguinari. Nella peggiore delle ipotesi distruggono il pentagramma, fanno a pugni con la poesia e la sintassi, trasformano [illegible] personaggi [illegible] simpatici del mondo anche i meno burli più grigi e soloni.*

[illegible] *I protagonisti della [illegible] organizzata venerdì, sabato e domenica sera [illegible] di Nord Est. L'iniziativa di Giorgio D'Adamo (ex chitarrista dei Nuovi Trolls), titolare del piano bar a Maricuffa e del patron [illegible] Coco Lelio Liguori, datorea [illegible] — nelle intenzioni — [illegible] [illegible] aspiranti [illegible] in piena regola.*

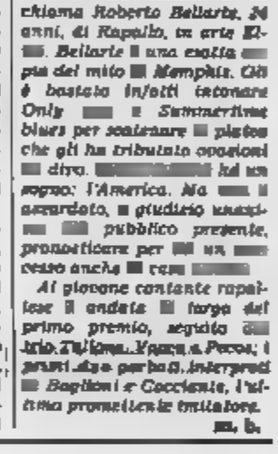
In realtà, [illegible] Corrida, pubblicizzata con l'accattivante slogan [illegible] mai pensato di fare l'artista?», è diventata ben presto un happening. Stuzzicati [illegible] una serata allegra e [illegible] compagnia sono scesi a Punta Pedale parecchi vip [illegible] addosso una insospettabile voglia di esibirsi frenata solamente all'ultimo momento quando hanno deciso [illegible] optare per il tavolo [illegible] giuria. Non capita tutti i giorni [illegible] sei ponzi [illegible] giurato [illegible] una corrida personaggi come il presidente della società Aeroporti [illegible] Genova Gianni Scerni, l'armatore [illegible] [illegible] e partner di Carosello nella nuova [illegible] del quotidiano [illegible] Lavoro) Sebastiano Cameli, l'imprenditore Gianfranco Gadolla, Paolo Montefiori (caffè), la presentatrice televisiva [illegible] Caselli.

Come era [illegible] e ieri impensabile [illegible] [illegible] Raggio, titolare della famosa Grotta [illegible] Portofino, accettasse [illegible] esibirsi al microfono. Invece, è accaduto in una bolgia indescrivibile [illegible] ha richiesto [illegible] Impegnare Mamma Remigi, capitato [illegible] locale [illegible] [illegible] una convention di industriali a precettato per [illegible] eseguito domenica mattina. è [illegible] [illegible] capolavori della musica italiana. La conjugazione [illegible] della [illegible] [illegible] strumenti [illegible] la [illegible] di [illegible] Nessuna pigrizia [illegible] [illegible] continui, [illegible] un'integrazione [illegible] I due violoncelli, quello [illegible] pio[illegible] e quello del concertino, hanno parti [illegible] elaborate. La ripetizione [illegible] parole testimonia l'imperiosa [illegible] della musica. [illegible] [illegible] recitativi [illegible] sono largamente improntati. Si sente che Monteverdi non era poi [illegible] lo lontano.

[illegible] scrittura [illegible] non è [illegible] perfetta [illegible] quella [illegible] [illegible] attira a quei [illegible] l'interesse di grandi voci. Ho il ricordo folgorante d'un'esecuzione a Perugia, [illegible] quarantina d'anni [illegible] con una greca di cui [illegible] cominciava a [illegible] [illegible] gran bene. [illegible] chiamava, allora, Maria Kallas.

Qui non [illegible] [illegible] quella altezza, [illegible] l'esecuzione, coi [illegible] e l'orchestra dell'Accademia sapientemente governati da Sergio Balestracci, permetteva d'intendere il capolavoro. Tutti bravi i solisti, a cominciare dal S. Giovanni [illegible] Giuseppe Zamboni, un soprano che non pre[illegible] nulla di artificioso nel[illegible], [illegible] interpreta quello che canta. Lo stesso si può dire per [illegible] basso Jean-Louis Blindi (Erode), per il [illegible] [illegible] Cecchetti (un Consigliere), per l'Erodiade figlia, [illegible] Salome, sostenu[illegible] bravamente da Maurizia Barucchini, in sostituzione d'altro [illegible] indisposto. [illegible] madre [illegible] il soprano Anna Ricciardi, estratta [illegible] lodevole [illegible] dell'Accademia. L'esecuzione non [illegible] stata proprio integrale: [illegible] stati soppressi [illegible] i duetti, salvo l'ultimo, e [illegible] ha danneggiato [illegible] poco la varietà dell'[illegible] sicuramente giusta all'idea di una, cioè che non è. Pubblico foltissimo e applausi calorosi.

m. m.



Patrizia Caselli

fortuna, tra un'[illegible] e l'altra (sono stati [illegible] lezionati una sessantina di debuttanti), [illegible] fuori un'autentica rivelazione. [illegible] chiama Roberto Bellarte, 34 anni, di Rapallo, in arte El-[illegible]. Bellarte [illegible] una esatta [illegible] pia del mito [illegible] Memphis. Gli è bastato infatti intonare Only [illegible] e Summertime blues per scatenare [illegible] platea che gli ha tributato ovazioni [illegible] divo. [illegible] ha un sogno: l'America. Ma [illegible] il sacerdote, [illegible] giudizio unanime [illegible] [illegible] pubblico presente, pronosticare per [illegible] un [illegible] cesso anche [illegible] con [illegible].

Al giovane cantante napoletano [illegible] andata [illegible] targa del primo premio, seguito [illegible] trio Zilioli-Fusco-Pecos; i premi alla parlata interpreti [illegible] Baglioni e Cocciante, l'ultimo promettente imitatore.

m. b.

A Portovenere show [illegible] piazza, [illegible] l'attore pensa al programma Rai che andrà in onda d'inverno

Fo si diverte nella «Parte del leone»

Satira politica in [illegible] vecchio cabaret, battute sulle armi: un canovaccio dal titolo provvisorio - «Il pci deve imparare da Madonna» - Un quaderno zeppo di appunti per ritrovare il filo [illegible] discorso - Applausi per due brani [illegible] «Mistero buffo»

PORTOVENERE — *«Che sorpresa! [illegible] mettono [illegible] galera i ricchi come [illegible] fosse degli assessori socialisti» oppure: «Ha ragione Andreotti, che è il più intelligente Andre[illegible] o [illegible] Golfo Persico? [illegible] perché? Le abbiamo messe [illegible] e adesso [illegible] le dovremmo vedere a riprendere?».*

[illegible] Portovenere, a conclusione [illegible] primo Festival del Teatro Comico, l'altro ieri [illegible] Dario Fo ha [illegible] [illegible] prima bozza di un [illegible] canovaccio dal titolo provvi[illegible] *La parte del leone*, che [illegible] il tempo diventerà forse uno spettacolo. Per [illegible] come preannunciato dallo stesso attore, [illegible] tratta di [illegible] esperi[illegible] [illegible] [illegible] politica, di stampo televisivo, spesso improvvisata, sul [illegible] degli [illegible] nimenti d'attualità, [illegible] que molto lontana dalla [illegible] [illegible] graffiante, giullaresca di spettacoli come *Mistero buffo*.

La ragione di questo [illegible] va forse cercata nei progetti in [illegible] l'attore [illegible] attualmente impegnato. [illegible] primo luogo di [illegible] televisivo per la Rai su testi [illegible] [illegible] Benni (lo stesso [illegible] tore di Beppe Grillo) che andrà in onda quest'inverno. Così, proprio [illegible] [illegible] [illegible] teatrale. Dario [illegible] [illegible] servito [illegible] un leggio [illegible] cui era posato un quaderno zeppo di appunti e annotazioni, [illegible] provvidenziali per ritrovare il filo del discorso e della battu[illegible] [illegible] sempre graffiante, talvolta sconcertata. Sono corse [illegible] questo modo due ore di cabaret vecchio stile, anche un [illegible] partigiano e militante, per un pubblico numerosissimo, ma, almeno nella prima parte [illegible] spettacolo, [illegible] troppo divertito.

Nella [illegible] di Fo, [illegible] personaggi «ritagliati» dalle pagine dei quotidiani (persino quelli del giorno). Il traffico d'armi, la famiglia Borletti, Reagan: *«Anche nel controspotto del concerto per Reagan [illegible] Venerio c'era un barista... naturalmente di fabbricazione americana»*. Gli intrighi italiani tra finanza e politica: *«I ricchi oggi [illegible] divertono con dei giochi [illegible] strani, prendiamo quello [illegible] banchieri. Uno di loro per evitare [illegible] bagnarsi nel Tirreni s'è appeso la corda [illegible] collo»*.

Alla berlina giornalisti e politici, soprattutto democristiani e comunisti. *«Il pci sbaglia [illegible] cercare [illegible] un pubblico [illegible] Madonna. A Wembley, [illegible] massimo dell'eccitazione dopo il [illegible] [illegible] di mutandine, tutti gli spettatori si [illegible] levati le mutande. Lei è stata molto spiritosa, ha [illegible] scusate [illegible] [illegible] della mia mutanda. [illegible], il pci [illegible] fare così. Pajetta che sballe la faccia [illegible] sue mutande a Occhetto, Natta e Zangheri...»*.

Come [illegible] un museo delle cere, non potevano [illegible] nell'itinerario del popolare attore, Andreotti (*«lo conosco da sempre, me ne parlava mio padre e [illegible] prima [illegible] vi, perché lui [illegible] già nel governo Giolitti»*), [illegible] (*«sembra [illegible] pure Wilfanna»*.

Da grande uomo [illegible] teatro, Fo ha tuttavia saputo ritagliare a proprio favore una [illegible] [illegible] c'era [illegible] [illegible] [illegible] conclusione di pura cortesia. *«E' la prima volta che [illegible] questo [illegible] di spettacolo* — ha spiegato —. *Per questo [illegible] molto agitato, ma è stato utilissimo incontrarvi [illegible] Non siete un pubblico che ride per nulla, molte cose non andranno a [illegible] [illegible] aiutato a capire quali. Vi garantisco che [illegible] vi capiterà di rivedere questo spettacolo [illegible] [illegible] mesi [illegible] troverete molto [illegible]»*.

Fo ha [illegible] due brani tra i più [illegible] [illegible] buffo, *Il miracolo* [illegible] *resurrezione di Lazzaro* e *Bonifacio VIII*. [illegible] l'eccezionale mimica che [illegible] reso celebri le sue interpretazioni per un pubblico finalmente entusiasta e divertito

Daniela Grandona

Dario Fo, satira tagliente

Appuntamenti flash

Con Fossati festa rock

Jennifer Beals e Sting nel film «La sposa promessa», rivisitazione di Frankenstein, al Nettuno

[illegible] — Oggi alle 21 [illegible] Verdi [illegible] Sestri Ponente, [illegible] [illegible] se «Thai Petrol Emotion». Fondata [illegible] 1985 [illegible] Derry, nell'Irlanda del Nord, la band è composta [illegible] Steve Mack (voce), [illegible] ghlin (batteria), Reamann O'Dormain (chitarra), [illegible] O'Neill (chitarra) e [illegible] C[illegible] (basso). Il loro ultimo Lp è intitolato «Babble».

Lo spettacolo [illegible] stato [illegible] nizzato [illegible] Payco [illegible] di vico Carmagnola. Il prezzo del biglietto [illegible] di lire [illegible] (14.000 per i soci Payco).

[illegible] — Questa [illegible] alle 21 [illegible] piazzale Kennedy, [illegible] della Festa Provinciale dell'Unità. [illegible] [illegible] spettacolo [illegible] con [illegible] partecipazione di Sandy Patelli e Garybaldi. «Alibi Fulmine», «Palestra al [illegible] tro», «Echo [illegible]», «Scorilla», «Big [illegible] Mama».

[illegible] [illegible] [illegible] proiettato il film «Fuori orario».

Genova — Questa [illegible] alle 20,30 e alle 22,30 al cinema Nettuno all'aperto sarà proiettato il film «La sposa [illegible]

Conclusi i corsi [illegible] perfezionamento a Villa Durazzo

Lirica, è l'anno dei tenori

SANTA [illegible] LIGURE — Il quinto [illegible] Internazionale di perfezionamento d'arte vocale e [illegible] nica, tenuto a [illegible] Durazzo [illegible] Iris Adami Corradetti, Vicente La Peria e [illegible] Fi[illegible] [illegible] conclusi, sabato sera [illegible] [illegible] Centrale, con il concerto dei migliori partecipanti e l'assegnazione [illegible] [illegible] [illegible] studio [illegible] di una giuria presieduta [illegible] tenore [illegible] Pastine, direttore artistico della [illegible].

[illegible] le novità dell'edizione 1987 rispetto al passato. La prima riguarda [illegible] partecipazione dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Sanremo che, diretta da Evelino Pidò, ha [illegible] pagnato i cantanti ed [illegible] inoltre proposto in apertura dei due tempi, [illegible] buone [illegible] lusioni dinamico-espressive, [illegible] Ouvertures [illegible] [illegible] e [illegible] Vespri [illegible] [illegible] Verdi.

[illegible] paleocenico, [illegible] ad [illegible] pubblico [illegible] e appassionato, [illegible] allievi [illegible] [illegible] (quattro soprani, quattro mezzosoprani e [illegible] tenori), ognuno con una propria storia e [illegible] [illegible] differente di esperi[illegible] [illegible] all'artista [illegible] [illegible] introdotto nei Teatri lirici, [illegible] infatti [illegible] che [illegible] [illegible] allieva [illegible] [illegible] totalmente impegnata negli studi.

La giuria, nello stilare la graduatoria finale, ha dovuto tenere conto pertanto di [illegible] fattori. E, [illegible] novità dell'edizione '87. Il primo premio (borsa di studio di tre milioni di lire) è andato, per la prima volta, ad un tenore: ha vinto il cinese Chin Yong che in *Una furtiva lacrima* da *Elisir d'amore* di Donizetti ha dimostrato [illegible] un [illegible] tempera[illegible] [illegible] espressivo-vocali interessanti.

[illegible] [illegible] (borsa di studio di due milioni) è [illegible] il soprano [illegible] Bigi[illegible] di Chieti, apprezzata in *O quante [illegible] o quante [illegible] Capuleti* e i *Montecchi* di Bellini [illegible] l'eleganza e l'espressività [illegible] l'[illegible].

[illegible] «l'annata dei tenori» la terza [illegible] [illegible] studio (un milione) è [illegible] [illegible] mericano [illegible] [illegible] [illegible] vinta [illegible] una [illegible] [illegible] e che in *Che gelida manina* di *Bohème* pucciniana ha [illegible] qualità vocali ed interpretative di spicco.

La giuria ha inoltre conferito due menzioni di merito consistenti nell'iscrizione gratuita all'edizione 1988 al mezzosoprano genovese Francesca Furfaro, [illegible] al terzo anno del Conservatorio «N. Paganini», in possesso di un interessante bagaglio vocale, e al tenore americano Vincenzo Scuderi dalla voce robusta e potente.

m. b.

Appena finito l'«effetto Madonna», l'annuncio che canterà domenica prossima a Torino

Arriva Bob Dylan, concerto a sorpresa

Sarà al Palasport il 13 con Tom Petty e gli Heartbreakers - Domani sabato a Modena - In ottobre, secondo ritorno: a Verona, Roma e Milano - Il vate degli Anni Sessanta al centro di grande attenzione: il tour europeo, un disco, una biografia e un film di cui è protagonista con Everett

TORINO — Sembra il destino. Dopo le campane trionfali che tutti abbiamo suonato a lungo nell'attesa di Madonna e del suo show-concerto scintillante di pop, balletti, lustrini e diretta tv, arriva, annunciato cinque giorni prima soltanto, un nuovo concerto del più amato e consacrato leone rock degli Anni Sessanta: dopo la serata, già annunciata, di sabato 12 settembre al Festival dell'Unità di Modena, Bob Dylan, 45 anni, canterà a sorpresa a Torino domenica prossima 13, al Palasport, alle 21,30. Certo è una sorpresa in qualche modo tradita dal passaparola di Madonna fan al Comunale, e dall'inutile grande cerchio finale per chiudersi in fretta della protesta che ha richiamato l'attenzione e la soddisfazione dei soli anti-madonnari.

Non così pochi, e non soltanto loro. Perché intorno al vecchio vate sta convergendo da terra e da cielo una attenzione in più di cinque anni di carriera: sulla vita sta per uscire anche la traduzione italiana del libro scritto da Robert Shelton. Il critico che ne parlò per primo sul *New York Times*; sul «*Hearts of fire*», con la regia dell'appena morto Christian Marquand, uscirà in autunno dove Dylan recita con Rupert Everett e interpreta brani della nuova produzione; un disco nuovo, infine, è atteso per Natale. Ce n'è abbastanza per attirare l'attenzione curiosa che (giustamente) un mito del passato, e che mai come di questi tempi avrebbe cose di cui parlare: negli Usa, per esempio, la recente tournée dei Grateful Dead, dopo un lungo silenzio, ha riscosso un assoluto successo dell'estate, e in molti dei loro concerti ha cantato Dylan.

Fatto singolare, a Modena Bob Dylan sarà portato dal promoter italiano Franco Mamone, il giorno successivo cambierà squadra, cantando con i colori di David Zard. *Le vie della* sono infinite.

Bob Dylan: il suo primo concerto in Italia fu nel 1984 a Verona

Sempre con Zard, proseguirà più tardi il suo tour italiano: il primo ottobre all'Arena di Verona, il 3 al Palaeur di Roma, il 4 a Milano, Palatrussardi o un luogo da definire. La tournée da questa parte dell'oceano si è iniziata nei giorni scorsi a Tel Aviv. Ieri sera Dylan — che si è riavvicinato con il trasporto che gli è consueto alla religione originaria, quella ebraica — ha cantato a Gerusalemme, giovedì sarà in concerto presso Basilea, poi tornerà in «Sembra un in progress», che non è stato possibile fino al 1984, anno in cui Dylan cantò, debuttando il 24 maggio all'Arena, per la prima volta in Italia.

Il tour è comunque il seguimento ideale di quello compiuto, in discreto sussurro l'anno negli Usa di New York fatto l'assaporito e posti per tre sere): stesso partner, Tom Petty e gli Heartbreakers, stesso piglio musicale rock, pronunciatissimo. *Knocked out loaded*, che non è certo il più pimpante della carriera: il brano più avvincente, ricorderà, era «*Brotherville Girl*», dodici minuti di con l'aiuto considerevole, al piano delle parole, di Sam Shepard. Era un che dimostrava il vecchio leone fosse alla ricerca di musica nuova, accenni di rock, e soul.

Era finita che, in concerto, lo spazio maggiore se l'era preso il rock, congeniale di Petty che lo accompagna. E succederà in Italia: parecchi vecchi di riarrangiati rock, ma c'è parte centrale acustica in cui, partiti Petty e i suoi Heartbreakers, lui sta solo in scena con la famosissima armonica, e ripercorre tutti i grandi hit d'impegno politico e sociale degli Anni santa, da «*Master* a «*Like a Rolling*.

I biglietti per il Palasport di Torino, in tutto seimila, sono in vendita da Maschio, Ricordi e Rock & Folk. Il costo è di 30 mila lire in prevendita; è previsto Good Music che organizza il concerto un «forfait» per il concerto di Dylan e quello di Pino Daniele che si terrà lunedì 14: 40 mila lire tutti e due, chi grande scorpacciata di cose tanto diverse.

m. v.

Il tour europeo, un disco, una biografia e un film di cui è protagonista con Everett

TORINO — *Dopo tanto digiuno, un'indata di concerti. Anche Lucio Minnelli arriverà a Torino, lasciando fuori La tournée europea dell'artista si aprirà il 2 e 3 ottobre al Petruzzelli di Bari. Il 5 Lucio sarà a Roma e il 7 a Torino, il 10 a Firenze, poi l'11 a Santa Margherita e il 12 partecipando probabilmente alle celebrazioni colombiane genovesi.*

Figlio dell'attrice Judy e del regista Vincente Minnelli, Lucio è nato in California 40 anni fa ha nel e a Broadway nel musical Flora. The red menace, ma deve gratuitamente al suo notorietà, il film di Bob Cabaret, per il quale nel 1972 ha vinto l'Oscar quale migliore attrice. *Mai staccatosi definitivamente dal mondo del musical, ha proseguito la sua carriera con recital al Carnegie Hall e al Metropolitan Opera House di New York e come protagonista di film tra cui New York, New York e Questione di tempo, diretto dal padre.*

Il lavoro cinematografico più recente a cui ha preso parte è Rent a Cop, *con Burt Reynolds.*

Il caso dello spettacolo

NEW YORK — E' Cosby, protagonista di un popolarissimo show tv, l'uomo di spettacolo più pagato nel . Stando alla parade degli artisti americani meglio retribuiti contenuta nel numero di magazine - che esce in edicola settembre, i suoi introiti, che nell'86 erano stati di 27 milioni di dollari, dovrebbero balzare quest'anno a 57, per un guadagno globale di 84 milioni di dollari (oltre 100 miliardi di lire).

La lista dei «più dello spettacolo», che hanno realizzato i maggiori guadagni nell'86 e 87, vede al secondo posto Sylvester con 14 di dollari, davanti al mostro sacro Bruce Springsteen, con 58.

Così Madonna divenne Susan

Tra i film di oggi in tv

SUSAN DI- (1988 su Canale 5 alle 21) secondo film della regista americana Susan Seidelman, è una moderna commedia degli equivoci bizzarra e divertente dove immagini, colonna sonora e recitazione concorrono a creare la vivace atmosfera di iperrealtà, una commedia che è anche analisi di costume sulla condizione femminile e in particolare sulla necessità di rompere tanto la monotonia quotidiana e immergersi in capolitto nel caso.

Protagonista è Arquette, casalinga che passando il tempo annunci economici è colpita un appello che la ra molto eccitante e intrigante, quello di un che insegue disperatamente Susan fingimenti. Incuriosita donna va a cercare i due e qui entra in la figura più clamorosa, interpretata da Louise Ciccone, eccentrica ragazza che vive sua vita strampalata e sconcertante rifiutando ogni forma di logica e morale; attraverso l'imitazione e la sostituzione del personaggio di Susan, e attraverso una serie di insolite emozionanti avventure, si arriverà tumultuosamente al lieto fine.

LE MANI SULLA CITTA' (1963 su Raidue alle 22,50) di Francesco Rosi, esemplare film di impegno e di denuncia che venticinque anni fa aveva suscitato violente polemiche e rabbiose reazioni: aspro e amaro quadro sociale della speculazione edilizia a Napoli e della collusione tra potere politico e potere economico, con tricolo finale della camorra e delle la sostengono. Nel cast Steiger.

IL DI IL BANDITO (1946 su Rete 4 alle 20,30) di Fritz Lang che qui abbandona il suo mondo di thriller e storie nere per raccontare una cronaca-leggenda del West: scende in campo, per vendicarne la morte, il fratello di Jess il bandito; protagonista Henry affiancato da Dana Tierney.

Album e tour mondiale ecco i nuovi Pink Floyd

I reduci Pink Floyd: da sinistra Gilmour e Nick Mason

Rancorosi i gruppi la storia della dietro che avolazzanti di avvocati. Ogni defezione è un abbandono, ogni dissidio è un'ingiunzione legale. Oggi è il turno dei Pink Floyd, grandi viaggiatori stelle psichedeliche, riappaiono con un album la cui paternità pare debba essere decisa giudici: l'album, con un'ironia che si presume involontaria, ha il titolo di *A Momentary Lapse Of Reason*, ed è in vendita da ieri in contemporanea in tutto il mondo, giusto due giorni prima della tournée che comincia domani a e toccherà l'Italia probabilmente l'anno prossimo: l'ironia, c'è, sta nel fatto che Roger Waters, da lontano, ha chiamato i tribunali a impedirne la diffusione perché, così sostiene lui, i Pink Floyd senza Roger Waters non più i Floyd.

Ha ragione? Per quel che riguarda il diritto, decideranno certo i giudici: quello invece, che è quello che qui ci interessa, pare che il verdetto debba essere di un'assoluzione per insufficienza di prove. Nel che i nuovi Pink Floyd sono molto simili ai vecchi, ma ne sono anche abbastanza diversi, sperimentando antiche magie in un intreccio di ritmiche che frantumano la fluidità delle suggestioni elettroniche.

Un trio nel primissimo inizio, nel ma già subito un quartetto (Roger Waters al basso, Mason alla batteria, Rick Wright alle tastiere e poi il cantante chitarrista Syd Barrett). I Pink Floyd diventano un fenomeno *The Dark Side Of The Moon*, che a partire dal '73 sarà per lungo tempo il longplaying più venduto nella storia del rock. Quello inglese è poi rock per modo di dire: il suo itinerario musicale insegue con raffinatezza espressiva la ricerca di nuove sonorità, utilizzando in modo spesso spregiudicato e al limite della distorsione le potenzialità offerte dalle nuove strumentazioni elettroniche; ne vien fuori un impasto di atmosfere oniriche, costantemente sul limite dell'ipnosi macchinosa. Dove la melodia si avvita sempre più una dimensione cupa, di tormenti estenuati, di cadute nell'incoscio più fragile di generazione di crisi.

Il viaggio psichedelico ha prima l'ispirazione guida di Syd Barrett e poi, quando questi viene sostituito da David Gilmour, l'impronta netta di Roger Waters. Che in *The Wall*, album doppio e poi film d'animazione, celebra il e se stesso, una difficile infanzia. ricordi d'una storia fatta di rimozioni e sofferenze. Dopo che anche Rick Wright è uscito di scena, i Pink Floyd, quelli storici, consumano il loro sodalizio in un album dal titolo premonitore: *The Final Cut*. Waters poi si defila, scrive parte della del film pacifista *When The Wind Blows*, si mette in proprio con *Pros and Cons of Hitch Hiking*, si rilancia recentissimo *Radio Kaos*.

I Pink Floyd sembrano finiti, scomparsi negli delle e divisioni bande musicali. Eccoli invece tornare ora con questo *Lapse Of Reason*, un duo: (che ha fatto poca fortuna come solista) Mason. L'album ha sette canzoni pezzi strumentali, non sapesse della direbbe subito che questo somiglia un alla musica Pink Floyd: dentro ci sono infiniti *Wall* e *Which You* rimpalzi da Cut, climi e ombre del *Dark Side*; evidentemente i due superstiti ripercorrono i viaggi della loro memoria, ma poiché la guida esperta di Waters finiscono per smarrirsi tentazioni poppistiche. Le sonorità, l'ambientazione. Il viluppo delle tastiere. L'elettronica un marchio di fabbrica, certo, che qualche difficoltà ai giudici l'inibirà certo per crearla.

Inventori Macchina e sacerdoti Tecnologia e anche giusto, in fondo, che siano i Pink Floyd (veri o finti che vengano giudicati) ad arrivare oggi, in contemporanea mondiale, l'era del e Compact Disc: i brani *Learning Fly* e *One Slip* (più pezzi strumentali) diventano infatti il primo singolo al mondo pubblicato in versione CD, se il 21 agosto stato in vendita in California al prezzo di 3,99 dollari un singolo con brani *Flight Of The Bumblebee* e *The Three-Cornered Hat*, accompagnato da adattatore. L'evoluzione della tecnologia cancella i vecchi supporti sonori. La rivoluzione gli ; i Pink Floyd no questa una tappa.

m. s.

Il popster Justin Hayward «Tornerò in Italia a Natale»

FIRENZE — *Conclusa domenica trionfalmente la prima tournée italiana, Madonna ha fatto di sapere il giorno del dolce far niente. A parte la comunque uscita mattutina per fare qualche chilometro di jogging, un impegno non rinuncia mai, ha tutta la giornata in completo riposo all'interno di Villa Mozart, l'hotel a pochi chilometri dalla città ormai da tre giorni in stato parte del fare della cantante. Madonna ha ascoltato musica in camera e ha passeggiato nel parco della villa. le è uscita in auto per un giro turistico in centro, sempre inseguita da centinaia di giovanissimi fans.*

Ieri di ieri mattina, consueto lungo il prato dell'Arno, è stato probabilmente l'ultimo contatto, seppure a distanza di gorilla, i suoi amministratori. infatti, a Pisa l'attende il suo jet nale, ma non si sa farà rotta per gli Usa.

Nessun problema per l'organizzazione dell'albergo pastronomici in questi giorni: «E' vegetariana — spiegano — si contenta di mangiare miele e moltissima insalata, quelli più tipici una sola: «Madonna ha chiesto che in camera le fosse allestito uno specchio che le permettesse di vedersi a figura intera». l'abbiamo . Domenica, prima del concerto, Madonna incontro con il sindaco e due del Comune di Pacentro, in provincia dell'Aquila, da il originario. I tre amministratori le hanno consegnato una pergamena che le conferisce cittadinanza onoraria «aver dato lustro come nessun'altro prima». La cantante ha promesso di tornare in Italia, a Natale, per Pacentro. Sarà stata sincera?

f.m.

Il 6 ottobre Lucio Minnelli in tour

TORINO — *Dopo tanto digiuno, un'indata di concerti. Anche Lucio Minnelli arriverà a Torino, lasciando fuori La tournée europea dell'artista si aprirà il 2 e 3 ottobre al Petruzzelli di Bari. Il 5 Lucio sarà a Roma e il 7 a Torino, il 10 a Firenze, poi l'11 a Santa Margherita e il 12 partecipando probabilmente alle celebrazioni colombiane genovesi.*

Figlio dell'attrice Judy e del regista Vincente Minnelli, Lucio è nato in California 40 anni fa ha nel e a Broadway nel musical Flora. The red menace, ma deve gratuitamente al suo notorietà, il film di Bob Cabaret, per il quale nel 1972 ha vinto l'Oscar quale migliore attrice. *Mai staccatosi definitivamente dal mondo del musical, ha proseguito la sua carriera con recital al Carnegie Hall e al Metropolitan Opera House di New York e come protagonista di film tra cui New York, New York e Questione di tempo, diretto dal padre.*

Il lavoro cinematografico più recente a cui ha preso parte è Rent a Cop, *con Burt Reynolds.*

Il caso dello spettacolo

NEW YORK — E' Cosby, protagonista di un popolarissimo show tv, l'uomo di spettacolo più pagato nel . Stando alla parade degli artisti americani meglio retribuiti contenuta nel numero di magazine - che esce in edicola settembre, i suoi introiti, che nell'86 erano stati di 27 milioni di dollari, dovrebbero balzare quest'anno a 57, per un guadagno globale di 84 milioni di dollari (oltre 100 miliardi di lire).

La lista dei «più dello spettacolo», che hanno realizzato i maggiori guadagni nell'86 e 87, vede al secondo posto Sylvester con 14 di dollari, davanti al mostro sacro Bruce Springsteen, con 58.

In televisione

Oggi segnaliamo

CANALE 5 (ore 20,30) — Appuntamento per i con Jackson, e anche per i cinefili: in prima per l'Italia il video (della durata di ventisei minuti) «Bad» — che è il titolo dell'ultimo album di Jackson — ideato e diretto da Martin Scorsese (nella foto).

RAIUNO (ore 21,30) — Come si sviluppa il cervello di un bambino e come si determina il sesso del nascituro: temi del viaggio nella scienza condotto da Piero Angela in «Quark».

RADIOUNO (ore 21) — Stasera di una delle più famose operette italiane di settant'anni fa: «Addio giovinezza» di Giuseppe Pietri dalla commedia di Cassano e Oxilia.

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,15;
10,15 Televideo
12,05 Portamutto. Adolfo Lippi e Oretta Lopane. Condotto da Patrizia Pilchard
14 — Ashtung bandit! (1951), film di guerra. Regia di Carlo Lizzani con Gina Lollobrigida, Giuliano Montaldo. Produzione Cape
16,40 Pac Man. L'invasione dei Paccucciti - Una gita centro di Pac-Land
16,10 Pac. Di Marco Visalberghi. Consulenza di Luigi e Danilo Mainardi. Coproduzione Raiuno-Airone
Taxi, gioco d'azzardo, telefilm
17,20 Grisù il draghetto. Un scudo terribile
17,25 Scenaggiato in 4 puntate con Ventura, Jean Carmet, Patou. Regia di Robert Hossein
18,30 Patrizia Pi- e Onotri. Collegamenti esterni volano di Antonellina Interlenghi, Piero Panza e Brando Quilici. di Adolfo Lippi
19,40 Almanacco giorno dopo
20,30 Brevet Terzoli e Vaime con Laura D'Angelo, Elisabetta Villa, Luisa Bixio, Ivana Rumor e con Massimiliano Francioso. Musiche di Armando Trovajoli. Regia teatrale di Pietro Garinei
21,30 Quark. Viaggi nel mondo della scienza, a cura di Piero Angela. «Il consumo di energia del cervello del bambino», «Il sesso del nascituro»
22,25 Pulcinella senza maschera, con Peppino De Filippo. «Per me come se fosse» Peppino De Filippo 1ª parte
23,55 Pulcinella senza maschera. «Per me come se fosse» 2ª parte.

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,30; 19,45; 22,30; 23,35
Televideo
11,45 Wapiteri e gli uccelli dell'estate
12,10 Cervantes. «Vita, avventure e amori di un cavaliere errante», sceneggiato
13,25 Tg2 - Lo sport
13,30 Sereno variabile. Knock out, con Debbie Allen, Lee Curreri
14,20 Arcobaleno. «Giochi magici dell'estate». Un programma di Madugno a cura di Rosangela Locatelli - Mura di Kelpo, documentario - Dick Tracy, cartoni animati
16,50 Rett: Attalli leggera. Meeting internazionale
18,25 Appuntamento al cinema
18,45 Le strade di San Francisco, telefilm «Sensaglio», con Karl Malden
20,15 Tg2 - Le
La dolce età giovinezza («Sweet Bird Youth», 1962). Film drammatico. Regia di Richard Brooks. Con Paul Newman, Geraldine Page, Shirley Knight, Ed Begley, Rip Torn, Sherwood, Madeleine Dunnock
Il programma prodotto e diretto da Jocelyn da un'idea di Jacques Antoine. Realizzazione televisiva Antonio Gerotto. Prod. & Business in collaborazione Raidue
23,50 Mi manci sulla (1963). Film Regia di Francesco Rosi. Con Rod Steiger, Salvo Randone, Guido Alberti, Angelo D'Alessandro, Carlo Fermariello, Marcello Cannavale, Conocchia.

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30; 21,45; 23,55; 24
10,15-11,55 Televideo - Meteo 3
— DSE: Cittadini per modo di dire (1ª puntata): «Che fare», programma di Massimiliano Bartolo
20,30 I Professionals, telefilm. «La grande rapina», sceneggiatura di Roger Marshall. Con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins. Regia di Martin Campbell
21,45 Horia - Diario segreto di un pazzo («The Diary of a Madman» 1963). Film dell'orrore. Regia di Reginald Le Borg. Con Vincent Price, Nancy Kovack, Chris Warfield
23,20 Everb. Fino all'ultimo film. Fatti, personaggi e film in diretta dalla XLIV Mostra del Cinema di Venezia. Con Bignardi, Patrizia Carrano e Enrico Ghezzi. Con la partecipazione di Daniele Formica. A cura di Franco Porcarelli. Regia di Patrizia Belli, Giacomo Cadore e Carlo Tagliabue

ITALIA 1

9,20
10,10 Tarzan, telefilm
11 — Cannon, telefilm
12 — Agenzia Rockford, telefilm
13 — Tre cuori in affitto, telefilm
13,30 M.A.S.H., telefilm
14 — Deejay Beach
15 — I forti Forte Coraggio
16,30 Furia, telefilm
16 — bum bum
16 — Trek,
19 — Stanley e Hulots, telefilm
20 — Alice meraviglie, cartoni animati
Quelle canzoni, film con Manfredi, Sandrelli
22,45 Troppo forte, telefilm
23,15 Pronto telefilm
23,45 a in, musicale, cizi su Suzanne Vega
0,30 La coppia, telefilm
1,10 Hudson Street, telefilm
1,30 Al cinefilo realtà, telefilm

CANALE 5

La Grande Vallata, telefilm
10,30 Lou Grant, telefilm
11,15 Tuttintrepida, gioco a quiz
12 — Arcibaldo, telefilm
12,30 Bonanza, telefilm
13,30
La del West, film con O'Hara
16 — Kate e Allie, film
16,30 Alice, telefilm
17 — L'albero delle mele, telefilm
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Una famiglia americana
19 — I Jeffersons
19,30 Love Boat, telefilm
20,30 anteprima assoluta dell'ultimo di Jackson
21 — Cercasi Susan disperatamente film di Susan man, con Rosanna Arquette, Madonna
23 — domani, anteprima nale bar '87
24 — Premiere
0,45 Scritto a New York, telefilm

RETEQUATTRO

Telegiornale: 17-18-19,50-22,50
Quarantotto, telefilm
9,15 L'ultimo millardario, Renée Clair, con Renée Saint-Cyr
11 — Strega per amore, telefilm
11,30 Giorno per giorno, telefilm
12 — La piccola grande Nell
13 — Ciao ciao, cartoni animati
14,30 La Valle del Piel, teleromanzo
15,30 Così gira il mondo
16,15 I giorni Brian, telefilm
17,15 Il Santo, telefilm
18,15 la via, gioco a quiz
18,45 Il gioco delle coppie
19,30 Quincy, telefilm
20,30 Il vendicatore di Jess il bandito, film di Fritz Lang, con Henry Fonda, Tierney, Jaffe Cooper
22,20 Peyton Place, sceneggiato
0,20 Mistery movie/Mc Coy, telefilm

ODEONTV

16,30 Dr. Slump e Arale, cartoni animati
17 — I predatori tempo, cartoni
18 — Starzinger, cartoni
18,30 Voltron, cartoni
19,30 storia Rebecca, degli rista
20 — Aeroporto internazionale, telefilm
film Montezemolo con Enrico Montesano
22,30 Il corsaro, sceneggiato

RETE A

Telegiornale: 15; 19,50; 22,50
15,05 Vendetta, film
16,30 Il cammino segreto, teleromanzo
17,30 Cartoni animati
19,15 Un'autentica peste, commedia
19,45 Il tempo, previsioni meteorologiche
20,25 Il segreto, teleromanzo
21,30 Gloria e Inferno, teleromanzo
22,15 Il cammino segreto, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,10
16 — Snack, cartoni
16 — Ernie Kovacks: tre una e l'altro, film
18,10 Agua viva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
20, Donne dadi nari, film Frank Sinatra, Cydd Charisse
22,30 Appeal a un filo (2ª puntata)
23,30 Falchi in pochista, film di R. Walsh

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 21,50
17 — Per i ragazzi
18 — Vite rubate
19 — Oggi la città
19,45 Veronica
20,30 Jack il ricattatore, film Howard Duff, Peggy
22,05 La bufera, sceneggiato (1ª puntata), con Massimo Foschi, Marilù Tolo
23,10 In forma con Barbara Bouchet

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,10; 24
19 — Il quotidiano
20,30 Una tragica eredità (1ª parte)
21,30 Turandot con G. Dimitrova, G. Margaritoff, Ferruccio Furlanetto, Nicola Martinucci, Cecilia Gasdia. Orchestra dell'Arena di Verona. Direttore Maurizio Arena, regia di
23,35

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 15, 23 — 7,20 Quotidiano Gr1; 9 Viaggio i grandi della canzone; 10,30 Da Venezia, oriental; 11 Nasce una stella. Storia di Daniela, 11,17 Via Asiago Tenda estate, 12,03 Il fratello orientale, di A. Altomonte. «Premio Campiello 1984»; 14 Musica oggi, 15 Eco... eco... eco: 16 Il Pagnone estate; 17,30 Radiouno jazz '87, 18 Onda verde camionisti; 18,05 La loquace del silenzio; 18,30 Una notte a Vienna; 19,25 Audiobox; 20 Testimonianze di Dmitrij Sostakovic, Quando il disco, 21 L'operetta in 30 minuti. Addio giovinezza, di Giuseppe Pietri, Oxilia, Sandro Camasio; 21,30 Musica notte. Musicisti di oggi. Dallo Cello; 22 C'era una volta il night; 22,40 Intervallo musicale.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 14, 17,30, 18, 19,30, 22,30 — 8,1 giorni; 7 Soltanto del mare; 8 DSE Intervista, come, perché ...; 9,05 Maddalena Kennedy; 9,45 Le fiere del nord; 9,10 Tre Sette e Carioca; 10,30 Il diritto e il rovescio; 12,45 Dovestate!; 15-19,30 R...estate con noi, 15,30 Gr2 Economia; 15,40 Cappello e calendo; 16,32 Musica, 16,32 I primi americani danzano nel sole; 19,50 Sera in due, 22,50 Sera in due.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 6,55 Concerto del mattino (1ª parte); 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (2ª 10 Ore D; 10,30 Concerto del (3ª parte); 11,50 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di rete; 15,15 Un certo discorso estate; 17 DSE Leggiamo; 17,30 Spazio Tre Musica e attualità culturali; 19 Spazio Tre (2ª parte); 21 Appuntamento con la scienza, di Piero Bianucci; 21,30 Concerto da Camera; 22,25 La coniaca e la storia: Il volcano delle voci; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte, di P. Angioletti.

Il pci ha chiesto la convocazione straordinaria del Consiglio

Ancora nuvole a Genova sull'alleanza in Comune

I comunisti attaccano la dc e propongono soluzioni alternative all'attuale maggioranza

GENOVA — Il pci ha chiesto la convocazione straordinaria del Consiglio comunale e ieri ha presentato un documento in cui sono messi in primo piano i problemi che il pentapartito avrebbe tardato a affrontare.

La giunta, dopo il negativo giudizio politico del maggiore partito d'opposizione, dovrà perciò affrontare uno scontro in aula su questioni di primaria importanza. E, d'altro, più delicato è la decisione del sindaco Campart di ritirare la minaccia di dimissioni è riportato provvisoriamente la calma all'interno della coalizione. L'atmosfera non è certo rasserenata.

Le ferie hanno lasciato i rapporti tra i partiti della maggioranza in fase di stallo, ma non si può dire che l'accordo sia stato nel frattempo trovato. I motivi che hanno portato il repubblicano Campart a minacciare le dimissioni rimangono, resta da trovare un'intesa sulla delicata questione del sovrintendente del Teatro Comunale dell'Opera dopo che a fatica, ma alla fine si è riusciti a nominare alcuni rappresentanti dei consigli di amministrazione delle municipalizzate.

La litigiosità tra i due maggiori partiti della coalizione inoltre è sempre in agguato: in più c'è la crisi che travaglia il tempo e che si riflette negativamente sulla sua presenza nella giunta.

In questo clima, la sortita comunista porta aria di tempesta. Nel documento il pci indica quattro questioni prioritarie sulle quali invece il pentapartito avrebbe dimostrato inefficienza: lo sviluppo produttivo, il risanamento ambientale, le celebrazioni colombiane e i servizi sociali. Obiettivo principale delle accuse è la dc.

«Per il carattere chiuso e frammentario del suo gruppo dirigente e per l'impostazione di questo partito di fronte ad un progetto di governo della città — è la conclusione del federale riunitosi giorni per esaminare la situazione — la dc ha trasformato il proprio ruolo nel governo cittadino in una gestione, spesso scadente, già fatto».

Il propone quindi, con invito abbastanza chiaro al partito socialista, «soluzioni alternative e contrapposte all'odierno indirizzo fallimentare dell'economia e dell'immagine della città».

più che a una riesumazione della vecchia giunta di sinistra («importante, comunque superato amministrativo»), il pci pensa progetto, bene delineato, che «raccolga invece i frutti delle diverse collocazioni tenute dalle forze di anche durante alternanze di degli ultimi due anni».

Il sindaco prescrive il regolamento, potrà ora convocare il Consiglio comunale in seduta straordinaria. Nel frattempo il dovrà esprimersi sulla proposta una nuova coalizione quale però ha finora dimostrato di nutrire forti

Daniela Grondona

Ancora polemiche per la giunta guidata da Cesare Campart

Due comitive salvate a Punta Manara, fra Sestri e Riva

Prigionieri del mare

Diciassette giovani bagni «Sporting» sorpresi dal maltempo sullo «scoglio piatto» - Un altro gruppo in difficoltà poco lontano / L'opera di con le motovedette l'elicottero

LEVANTE — Il primo week-end di settembre ha riservato una brutta sorpresa due comitive giovani che di trascorrere il fine settimana modo un po' originale, con una cena all'aperto sullo scoglio Punta Manara. Il pernottamento e il bagno all'alba infatti le condizioni meteorologiche sono peggiorate e il mare è ingrossato. Carabinieri, capitaneria di porto, Guardia di finanza sono messi in movimento con l'impiego una motovedetta, lancia e di un elicottero, sono riusciti a salvare tutti i protagonisti della avventura, anche spavento è molto.

Un week-end Non si è trattato, comunque, degli unici interventi di questi giorni: sabato un diciannovenne di Milano, Carlo tari, in vacanza in Riviera, vita in incidente a pochi metri spiaggia Framura. Il giovane, che si sulla di alcuni amici, la «Limelight», si era tuffato riparare l'elica rimergere.

Domenica pomeriggio, invece, yacht di dodici metri. Il «Pandora», ha avuto un'avaria motore a circa miglia al largo di Chiavari. Il segnale di stato raccolto dal Circomare Margherita, ha sul posto la motovedetta. Il «Pandora» raggiunto e trainato sino porto Chiavari.

In 17 su scoglio. La delle due comitive giovani si è trovata in difficoltà, notte, lungo la scogliera che va baia Silenzio a Riva Trigoso. Una zona piuttosto impervia, raggiungibile più facilmente via mare che via terra, e che tuttavia è spesso meta di chi vuol qualche ora lontano dalla confusione delle spiagge.

pomeriggio di giovani che frequentano i bagni «Sporting» lungomare Descalzo ha deciso di concludere la stagione con gita allo «scoglio piatto» e una cena all'aperto.

Del gruppo facevano parte nove ragazze e otto ragazzi: Marina Moneta, anni; Silvia Fumagalli, 32 anni; Alessandro Manunardi, Luca Gallina, 28; Luca Del Vo, 25 anni; Ettore Taverna, 26 anni; Andrea Zannoni, 28 anni; Andrea Branca, 24 anni; Manuela Fiore, 23 anni, tutti milanesi. E poi Anna, 26 anni, di Scarlatti, anni, Pisa, Parenti, 24 anni, e Alessandro Bellei, 24 anni, di Modena. E ancora: Massimo Dentone, 28 anni, bagnino «Sporting». I chiavaresi Tiscornia anni) e Bottazzi (23 anni), la lavatrice Angela Costa.

Racconta Massimo Dentone: «Tutto era cominciato nel migliore dei Un gruppo è partito a piedi e ha raggiunto lo "scoglio piatto" via terra, percorrendo il sentierino che parte Vico del Bottone, nel centro storico Sestri e Zanoni siamo andati in , poi c'erano altre due barche con e i sacchi a pelo. Ci siamo ritrovati sulla spiaggia, abbiamo cenato tranquillamente il tempo cominciato a peggiorare. Ha piovuto, non molto e Lavagna e il temporale è stato invece piuttosto violento, n.d.r.) e il mare ha cominciato a ingrossarsi. A questo punto abbiamo cominciato, se non proprio a preoccuparci, a sentirci a disagio».

Prosegue Dentone: «Verso l'una la è peggiorata: il mare sempre più agitato e natanno avere più voglia passare notte sul posto. Alle tre, infine, mentre stavamo decidendo di andarcene a piedi, abbiamo visto le luci della motovedetta e dei carabinieri appertiti alcuni parenti che si erano preoccupati».

Il recupero è stato effettuato dalla lancia carabinieri che ha fatto la spola tra la spiaggia e il punto dove è motovedetta è stata ancorata per non fracassare di sugli scogli. L'intervento è concluso verso le 5 del mattino.

Anche l'elicottero. A poche centinaia di metri dallo «scoglio piatto», sotto Punta Manara, si era accampata un'altra comitiva. Ne facevano parte i coniugi Angelo Andreani, 29 e anni, e Paola Ferrentino, di 31, via Piacenza 68 Chiavari, la torinese Nadia Di Lotti, 24 anni, e Pasqualino Tripoli, 26 anni, di Carasco, via Montanaro Diana 40. I quattro erano giunti con un gommone ed erano attrezzati con tende e sacchi a pelo. La mareggiata li ha sorpresi nel sonno, sono riusciti a smontare le tende e a trasferirsi in un punto più sicuro mentre il gommone si è schiantato sugli scogli.

I soccorsi sono arrivati all'alba, avvertiti da un peschereccio di passaggio. Vi- di via scoglio I quattro si rifugiati, si è deciso di richiedere l'intervento dell'elicottero.

Racconta Angelo Andreani: «Verso le sette e arrivato l'elicottero Pinamo: i militari stan molto premurosi, sono riusciti a atterrare scoglio e, due alla volta, ci hanno portato al campo sportivo di Sestri. Alla fine un'unità dei carabinieri è ha addirittura accompagnato dove avevamo lasciato macchine».

Marco

Sestri Levante. Massimo Dentone, il bagnino degli «Sporting», racconta la brutta avventura

Colpiti l'Imperiese e il Savonese

Boschi in fiamme ferita una donna

A Capo Berta, mentre si spegneva una casa

TAGGIA — Torna l'emergenza-incendi nell'Imperiese. Da domenica mattina le fiamme stanno distruggendo centinaia ettari di in Argentina, nel Taggia, mentre ieri il ha colpito il promontorio di Capo Berta, dove un'anziana donna è rimasta ferita mentre abbandonava propria casa.

Taggia il rogo è divampato le 9,30, in Villa sull'argine sinistro del torrente Argentina, e si è rapidamente propagato verso regioni Teglie e Madonna di Lampedusa.

Domenica , accanto guardie ai volontari della protezione civile di Taggia, squadre antincendio di Ospedaletti e San Bartolomeo, sono intervenuti aerei: un Hercules C 130 che hanno effettuato lanci liquido ritardante, e un Canadair che ha scaricato sul fuoco migliaia di d'acqua prelevata in mare, davanti a centinaia di bagnanti.

Il Canadair è tornato anche ieri mattina, per eseguire 17 lanci. Nel pomeriggio la situazione è leggermente migliorata.

Allarme anche a Imperia: ieri alle 5 è scoppiato un incendio a Capo Berta, regione Alpicella. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare sino alle 9,30 per avere ragione delle fiamme, che hanno distrutto nove ettari di bosco e si sono pericolosamente avvicinate alcune case. Una pensionata, Renata Languasco, anni, è mentre stava la e si è procurata frattura femore destro.

Altri incendi nel Savonese, domenica e nella notte su lunedì. Hanno interessato frazione Pero di Varazze (dove i Vigili fuoco hanno «difeso» case), le alture di Spotorno, la Conca Verde di Savona, Bolzano e Nuovo. Le fiamme hanno tenuto impegnate, soprattutto nella notte, squadre dei Vigili del fuoco e della Forestale. Ieri situazione appariva migliore.

c. d.

Paura domenica sera in un palazzo del quartiere Marassi a Genova

Incendia l'alloggio della moglie che lo ha abbandonato: preso

E' un portuale di quarant'anni - Sgombrati appartamenti degli altri inquilini

GENOVA — Abbandonato dalla moglie, ha incendia l'appartamento e l'ira. E' accaduto domenica in un del quartiere di Ma-: protagonista un portuale anni, Vittorio Baghino.

L'uomo è stato arrestato ieri mattina di incendio. Per ore nel quartiere s'è temuta gedia, poi le fiamme sono state domate, non ci sono stati feriti, anche se gli inquilini sono stati costretti a lasciare i loro appartamenti il fuoco si propagasse.

L'allarme è scattato alle 20,30 di domenica: immediato l'intervento vigili del fuoco colta di raggiungere l'edificio (in un dedalo di vicoli).

In pochi minuti il palazzo s'è svuotato, intere famiglie si sono ritrovate per la strada, la è stata fuoco si è propagato rapidamente in tutto l'appartamento che è andato completamente distrutto.

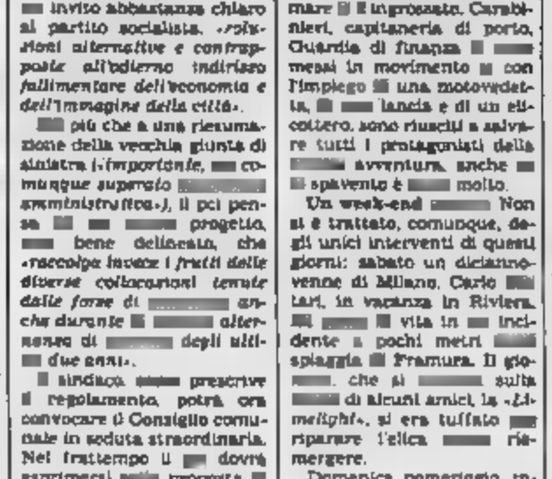
quel momento, fortunatamente, la moglie di Vittorio Marcella Ri- e i due figli non si trovavano in . Il fumo ha scale e le abitazioni. I vigili fuoco impegnati nelle operazioni hanno dovuto portare salvo alcune persone anziane, rimaste bloccate in casa. Anche gli inquilini degli edifici hanno lasciato le loro di un'esplosione che potesse il palazzo.

Lentamente la situazione s'è chiarita e nel quartiere è tranquillità.

A mezzanotte, quando il fuoco era ormai e gran parte degli inquilini già fatto ritorno a casa, vigili del fuoco e polizia hanno cercato di raccogliere le prime testimonianze dei vicini della famiglia Baghino. L'appartamento, al quinto dell'edificio di via Cigholi è proprietà della moglie Vittorio Baghino che alcuni se n'è andato i due figli, Enrico e Lorenzo. I due non andavano da tempo e una delle quotidiane liti aveva posto fine alla difficile convivenza.

L'altro ieri sera, dei vicini casa Marcella Ri- d'aver Vittorio Baghino (che abita nello stesso palazzo, piano sotto quello della moglie) uscire dal portone dell'edificio pochi prima che l'allarme. Davanti alla porta dell'appartamento di Marcella Rimassa, i vigili del fuoco hanno poi trovato lattina vuota un pacchetto di fiammiferi. Questi gli elementi che hanno convinto i magistrati ad ordinare l'arresto di Vittorio Baghino.

d. g.



Genova, Vittorio arrestato per incendio

I pericoli del settembre

Crescono i rischi

I meteorologi prevedono, per questi ultimi giorni d'estate, giornate limpide, calde e temperate

L'anticiclone delle Azzorre dovrebbe dunque combattere e controbilanciare i venti freddi Nord e i temporali previsti anche per questa settimana. Insomma, ha scelto settembre per le proprie vacanze in Riviera, salvo cambiamenti meteorologici sempre possibili, potrà prendere il sole, la spiagge più tranquille e rilassarsi, nuotare in un mare più pulito ritornano i venti del Nord «ripuliscono» il mare dai rifiuti e rimane senza eccessive preoccupazioni. Ma un minimo di cautela più

tempo, infatti, è più soggetto a bruschi cambiamenti e la temperatura, di notte, scende sensibilmente, per esempio, se un gommone alla deriva, di ore notturne, comincia ad un problema. Le , a luglio e agosto, da decine natanti; è difficile passare inosservati in caso emergenza. A settembre pochi vanno per e un banale inconveniente può trasformarsi in un disastro.

Da qui l'esigenza consultare spesso i bollettini nautici quello di Portosole a Sanremo, in collaborazione con i circoli nautici liguri è uno dei più attendibili, telefonare al numero 0184/485600, per avere un quadro preciso della situazione del tempo e le dirette per le ore

E poi radio e sistemi di sicurezza devono essere in perfetta efficienza. I più imprudenti, e forse anche i preparati, i windsurfisti, ogni al centro di salvataggi da parte vedette della Capitaneria e degli elicotteri vigili del fuoco Genova: incauti si espongono ai venti settentrionali, generalmente sostenuti, che, in caso difficoltà spingono le fragili tavole a vela verso il largo.

Raccomandazioni alla prudenza anche chi fa il bagno: bruschi cambiamenti clima e delle condizioni del mare possono nascondere insidie. E' bene anche i propri limiti tecnici e fisici. Per non trasformare, come tante volte purtroppo accade, giornata vacanza una tragedia.

m. re.

Si è iniziato Imperia il Festival internazionale

La «regina» degli scacchi

IMPERIA — Centonovantasette scacchisti, in rappresentanza di undici — Italia, Germania, Austria, Svizzera, Svezia, Norvegia, Spagna, Jugoslavia, Francia, e Stati Uniti — impegnati da a Imperia alla 29ª edizione del Festival internazionale.

Fino a domenica prossima si suddivisi, secondo le loro capacità, in cinque tornei: il più importante è quello «magistrale» al quale iscritti 62 giocatori capeggiati «classe», grande jugoslavo Stanimir Nicolic, pronosticato vincitore ma che dovrà lottare duramente con altri maestri quali il tedesco Heinrich Muller, svedese Reynier Helgasson, e l'olandese Nicolaus Cortelever, che rappresenta tuttavia il Circolo scacchistico locale.

festeggiata la Olgata Oesser, la «n» del Festival, anni, già campiodegli Uniti per sette anni: innamorata Imperia la Oesser giunge anno degli in Festival, riuscendo spesso ad impegnare e battere i suoi giovani avversari.

Ha detto Bonjean, presidente organizzazione: «Il nostro Festival è il più e voglio conosciuto d'Italia e costituisce ogni anno un sicuro richiamo per i migliori giocatori».

Le partite vengono disputate scacchiere disposte su altrettanti tavolini schierati nella palestra dell'istituto tecnico di . Si gioca giorno 15 alle

Il premio globale messo in palio è di oltre milioni: «borsa» per il vincitore assoluto è di due milioni.

la. v.

Musiche di Bach stasera a Loano

Oggi, al Santuario di N. S. della Misericordia a Savona, è in programma festa Natività Madonnina.

Prosegue a Pietra Ligure presso l'Auditorium, in Vecchia, la «XXIV Mostra d'arte di pittura e scultura» per giovani dilettanti e studiosi (ore 17,30-22). Sempre a Pietra, della Madonna del Soccorso con cerimonie religiose, concerto bandistico e stand gastronomici.

A Ligure, ultimo giorno della mostra-mercato «Centro Pora» 127 espositori e gastronomici.

A Loano, festa patronale della frazione Verzi. Sempre a Loano bandistici del «Settembre musicale (chiostro di S. Agostino, ore 21,15) l'esibizione dell'Accademia strumentale diretta da Giorgio Bernasconi che eseguirà fra l'altro musiche Beethoven e (ingresso 5000).

A Montecarlo, al Museo Oceanografico, dalle 9,45, ultimo giorno di proiezione del film «Le Lagon navire perdu» nel Principato, 1984, si è iniziato ieri (e continuerà fino al 12 settembre) il 31° appuntamento annuale assicuratori.

A continuano, Palazzo dei Congressi, con le esibizioni della troupe americana di on Ice.

Il Palio di Noli, nella splendida cornice del golfo, domenica è stato deciso dal fotofinish

E' spuntata la prua del Portellu

DAL NOSTRO INVIATO

NOLI — Rullano i tamburi, suonano in piazza Comune, sotto le della vecchia Noli, il governo della Repubblica Marinara premia l'equipaggio Portellu, vincitore per la prima volta del Palio. La regata, cielo di questo splendido , s'è appena conclusa. Fine della festa, si abbassano i gonfaloni, nobili e signori rientrano a corte: rivederci prossimo anno, ottava edizione Palio.

Nel golfo c'è stato bisogno del fotofinish sapere aveva vinto. Dopo due miglia, i gozzi del Portellu (bianco), e della Maina (azzurro) sono arrivati all'ultima boa questione di centimetri. remo immerso più . E tutti credevano di avercela: timonieri e vogatori due barche hanno alzato le hanno esultato, i sono caduti in acqua da abitanti della quelli Portellu: ma il verdetto della giuria trasformato la gioia della «Maina» in . Terzo il Borgo, quarta la Ciassa.

L'equipaggio da battere, almeno secondo l'albo d'oro, era quello Borgo, trionfatore in quattro delle edizioni. quest'anno a (timoniere Enzo Giusto, vogatori Gabriele Balbo, Guido Biri, Massimo Monbrini, Giulio Surito) qualcosa ha funzionato. Una brutta partenza, un'impossibile rimonta mentre i rivali erano già in vista dell'ultima boa. perlomeno, ha rispettato il pronostico: ultima l'anno scorso, ultima quest'anno.

Ed eccoli i vincitori a ricevere collari e palio dalle governatore Bollei- sono stanchi ma contenti. Nel e festa grande. Tutti applaudono e si stringono al loro «eroi»: il timoniere Daniele Devincenti, i vogatori Giovanni Feruccl, Davide Devincenti, Massimo Proli, Paolo Daiollo.

Splendida la cornice del golfo, motoscafi, gozzi e gommoni hanno fatto ala alla alla corvetta Splendida cornice centro storico passaggio di tra paggetti, nobili e dame, armigeri e balestrieri del conti Fieschi di Lavagna, dell marchese Del Carretto di Finale, della «Campanassa» di Savona della Repubblica Genova.

Pier Paolo Cervone

Noli. Giovani in costumi d'epoca e la barca vincitori, i rappresentanti del Portellu. Il Palio si è svolto con la consueta folta partecipazione di pubblico (Aldo)

In provincia cresce il malumore per il disservizio

I bus nella tempesta

Alle [illegible] dei viaggiatori contro le società «Riviera Trasporti» e «Amat» si uniscono quelle [illegible] dipendenti - Ritardi, biglietti cari e introvabili, [illegible] pericolose

IMPERIA — Bus costantemente in ritardo, biglietti cari [illegible] sempre [illegible] da reperire, [illegible] difficili e talvolta pericolose, rapporti problematici fra l'utenza, il personale e gli [illegible] sti: nella giungla del servizio di trasporti pubblici, in provincia, è guerra aperta.

[illegible] una polemica «tutti contro tutti», dove [illegible] ciano accuse e, probabilmente, responsabilità; [illegible] addetti [illegible] settore, attraverso i sindacati, protestano contro le autorità degli [illegible] pubblici, [illegible] [illegible] aver risposto a svariate richieste «*rivolte a migliorare il servizio e facilitare* il compito *del personale*».

Identica [illegible] è mossa nei confronti delle aziende che gestiscono i trasporti.

Infine, per forza di [illegible] coinvolti nella polemica, i viaggiatori, a conti fatti [illegible] buona [illegible] si dicono [illegible] tenti e protestano per costi, trattamento e disservizi.

E' un quadro sconfortante, difficile da decifrare, dove, come [illegible] problematica dei trasporti pubblici va [illegible] parte a ricollegarsi con quella più ampia della viabilità dell'intero Ponente.

A prendere posizione, e a [illegible] lo stato d'agitazione della categoria sono stati, sabato scorso, i sindacati Cgil, Cisl e [illegible] autoferrotranvieri che, [illegible] interlocutore la Riviera Trasporti (che gestisce il servizio [illegible] litea intercomunale), hanno [illegible] sul tappeto [illegible] lungo elenco [illegible] questioni: [illegible] differenza degli enti pubblici per i problemi del settore, all'indifferenza dell'azienda [illegible] dalla [illegible] corsie preferenziali all'esigenza di meglio regolamentare gli spazi di «fermata» evitando così litigi fra autisti e automobilisti.

Contemporaneamente, un altro sindacato, la Cisas-Fisasi, ha inviato in pretura un esposto dove si [illegible] l'esistenza di linee e [illegible] ve pericolose nel servizio comunale dell'Amat e [illegible] si chiedono perentori interventi.

Dicono Franco Bonfante, Brunello [illegible] e Giuseppe Gervasi, responsabili del [illegible] autoferrotranvieri [illegible] Cgil, Cisl e [illegible]: «*La Riviera Trasporti, nonostante gli aumenti delle tariffe, poco ha fatto per garantire un miglior servizio all'utenza: la* [illegible] *di distribuzione dei biglietti è da ristrutturare e i costi sono aumentati. I bus viaggiano poi in costante ritardo*».

Pietro Tamagno e Chiarita Bianchi, segretari provinciali della Cisas Fisasi, a proposito del servizio comunale dell'Amat hanno segnalato in pretura: «*Abbiamo a* [illegible] *tempo discusso con gli amministratori dell'Amat i vari problemi legati alla viabilità, ma nulla è stato fatto*».

Dunque, le situazioni proposte sono due — quella del servizio provinciale della Riviera Trasporti e quello comunale [illegible] Imperia dell'Amat — ma, [illegible] sfumature diverse [illegible] riservare identiche problematiche. [illegible] mancano [illegible] a Sanremo.

Per la parte intercomunale i [illegible] segnalano imbottigliamenti degli autobus e ritardi in piazza [illegible] Stazione a Ventimiglia, sull'Aurelia a Vallecrosia, [illegible] corso Garibaldi e poi in piazza Colombo a Sanremo. [illegible] sono problemi pure a Bordighera, Diano Marina e agli imbocchi di Imperia.

Per i servizi [illegible] Imperia e Sanremo si ritrovano con lo stesso problema: spazi ristretti e precario [illegible] delle strade di collegamento [illegible] frazioni. A [illegible] corso Inglesi, [illegible] Galilei, via Martiri, via Dante; a Imperia, stesso discorso [illegible] Moltedo, Montegrazie e Sant'Agata. Nelle due [illegible] identici problemi e proteste per le linee e servizio dei due ospedali, che si snodano in strade strette e che spesso risultano [illegible] completamente adeguate [illegible]

Nota dolente quella dei costi, soprattutto in rapporto alla qualità del servizio.

Per una corsa urbana, a Imperia, il biglietto, qualunque [illegible] destinazione costa [illegible] lire. Secondo molti è troppo.

Per il servizio intercomunale [illegible] Riviera Trasporti i sindacati denunciano «tariffe sproporzionate». [illegible] cifre sono eloquenti: da Imperia a Sanremo, la corsa di [illegible] andata costa [illegible] lire; [illegible] Diano [illegible] a Imperia Porto [illegible] 1000; [illegible] Diano a Cervo 800; da Andora a Sanremo 3400.

Il biglietto in [illegible] orari, diventa introvabile. [illegible] all'agente unico il viaggiatore deve [illegible] sul bus già col biglietto. Resta il problema di acquistarlo [illegible] quando rivendite, negozi ed edicole sono già chiusi.

Fulvio [illegible]ola

Due gravi d'assalto a Imperia: in tutta la provincia cresce la polemica per i disservizi (Tel.)

Esposto al pretore dei gruppi di minoranza

Denuncia a Sanremo per sindaco e giunta

Il Consiglio non sarebbe stato convocato nei termini di legge

SANREMO — La guerra a colpi di carta bollata, che da tempo vede di fronte i gruppi dell'opposizione (pci, pri, dp e, in maniera più autonoma, l'msi) e la maggioranza pentapartito [illegible] Sanremo, [illegible] arricchita di un [illegible] pitolo.

[illegible] consiglieri [illegible] comunista e l'ex [illegible] Lavori Pubblici e vicesindaco Raffaele Canessa, pri, hanno [illegible] una denuncia [illegible] pretore [illegible] mo, Vittorio Spirito, contro il sindaco e la giunta, ipotizzando il reato [illegible] omissione [illegible] atti [illegible] ufficio.

La denuncia si riferisce alla mancata convocazione del Consiglio comunale entro i dieci giorni previsti [illegible] la legge comunale dopo [illegible] richiesta ufficiale (corredata dalle firme di un terzo dei componenti dell'assemblea) [illegible] partiti dell'opposizione [illegible] completo.

[illegible] sei cartelle dattiloscritte nelle quali gli [illegible] consiglieri del pci e l'ex [illegible] sessanni repubblicano, descrivono in [illegible] circostanziato [illegible] [illegible] fasi [illegible] vicenda [illegible] [illegible] piano puramente politico e amministrativo si è spostata su quello molto più delicato e complesso del codice penale.

«*Nella denuncia abbiamo anche indicato la giurisprudenza favorevole alle nostre tesi*», hanno spiegato il [illegible] pci, Luigi Ivaldi e il consigliere Carlo Barilla, all'uscita dall'ufficio del pretore sottolineando [illegible] sindaco e giunta, nella vicenda, si [illegible] comportati «in [illegible] arrogante dimostrando totale [illegible] disprezzo dei diritti [illegible] minoranze».

La denuncia chiama in causa il sindaco Leo Pippione e gli assessori presenti in giunta la mattina del 12 agosto: [illegible] e Bindoni (dc); Conti [illegible]; Sottocasa (pli) e [illegible] (psdi). Erano [illegible] tre esponenti della giunta: Cassini, Carnevale e Gorle[illegible] tutti [illegible] democrazia cristiana.

La richiesta [illegible] ne [illegible] Consiglio comunale per discutere il bilancio 1987 (già in ritardo di sei mesi sui termini [illegible] li: 31 marzo) [illegible] stata presentata il 12 agosto. Quattordici le firme in calce [illegible] documento: i [illegible] consiglieri [illegible] del pci; Fatio [illegible] di dp; Giuseppe Frassia e Adriano Ferraris del pri e infine Bruno Marra, psi, consigliere [illegible] maggioranza dissidente. Il giorno successivo la giunta aveva deliberato di convocare il Consiglio il 21 e 22 settembre, quarantia giorni dopo.

Il 18 agosto nuova richiesta di convocazione [illegible] del Consiglio comunale [illegible] dibattere alcuni argomenti spinosi: gli appalti [illegible] parcheggi [illegible] piazza [illegible] e piazza Eroi Sanremesi; l'affidamento dei lavori mediante trattativa privata, relativi alla viabilità del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea (5 miliardi) e quello [illegible] [illegible] della copertura [illegible] torrente San Francesco. [illegible] pratiche contestate soprattutto per i metodi adottati nell'assegnazione dei lavori.

Questa seconda [illegible] [illegible] recava [illegible] le firme di alcuni esponenti [illegible] maggioranza: [illegible] berto Viani (Nuova Sanremo) e Nuccio Lanteri (dc). La giunta si riunisce e [illegible] il Consiglio per i primi di ottobre. Anche [illegible] questo caso il termine dei dieci giorni [illegible] viene rispettato.

«[illegible] è un *termine perentorio*», [illegible] Carlo Conti, sindaco pro tempore (sostituisce Pippione, in ferie). E spiega: «*Giurisprudenza e dottrina assolvono* [illegible] *nostra scelta e concedono una buona elasticità al termine dei dieci giorni. E' un termine ordinativo, non perentorio*».

[illegible] Piero [illegible]

[illegible] Ivaldi — Raffaele Canessa

Le analisi dell'Usl hanno escluso la presenza di colibatteri

Ad Arma di Taggia è cessato l'allarme per l'inquinamento dell'acquedotto

Il vicesindaco: «Per sicurezza intensificheremo i controlli» - Accuse della minoranza alla giunta

ARMA DI TAGGIA — E' rientrato l'allarme per l'inquinamento organico registrato sabato scorso [illegible] su campioni prelevati due giorni prima) nell'acqua potabile erogata dall'impianto dell'Amaie che [illegible] Arma [illegible] Taggia (la [illegible] a [illegible] dell'Aurelia) e le zone di levante [illegible] Sanremo: Bussana, Poggio, Valdolivi e San Martino-Peirante.

Ieri mattina un fonogramma dell'Ufficio igiene pubblica dell'Usl sanremese ha [illegible] [illegible] Comuni di Sanremo e Taggia e [illegible] presidenza dell'Azienda municipalizzata che le [illegible] tate sui prelievi eseguiti sabato [illegible] hanno dato esito confortante, [illegible] l'assenza di colibatteri.

Sono state [illegible] revocate le ordinanze che invitavano la popolazione a non impiegare l'acqua [illegible] uso domestico, se [illegible] dopo averla [illegible] re. L'episodio [illegible] [illegible] po' [illegible] del presunto inquinamento [illegible] c'è più traccia, né si è riusciti a capire quale sia stata la causa scatenante. Si pensa ad un'infiltrazione [illegible] liquame, [illegible] [illegible] e [illegible] stata individuata l'origine.

Spiega Matteo Anfossi, vicesindaco di Taggia: «*In effetti la cosa* [illegible] *un po' strana. In ogni caso, per maggior sicurezza, si è deciso di fare controlli costanti, più volte il giorno*».

Superata [illegible] ora l'emergenza, il problema-acqua è riesploso [illegible] politico. Quest'ultimo [illegible] di inquinamento è infatti l'ennesimo di [illegible] lunga [illegible]: all'inizio dell'anno la rete idrica era stata chiusa [illegible] volte, prima [illegible] [illegible] intasamento [illegible] gasolio, poi per un'infiltrazione di scarichi fognari. Da anni l'acqua fornita dall'impianto ha un'aspetto sgradevole (spesso è giallastra) e un pessimo gusto, [illegible] un'accentuata salinità.

Il problema è legato alla possibilità [illegible] pozzi che [illegible] mentano l'acquedotto, situati [illegible] piana delle [illegible] in [illegible] circondata da abitazioni, [illegible] agricole, fabbriche. Non solo: la falda è ipersfruttata dall'Amaie, [illegible] cui le pompe pescano sempre più in profondità e l'acqua è sempre più salata.

In una situazione così precaria, il pericolo di inquinamento è [illegible]

Ieri i [illegible] consiglieri dei partiti che a Taggia sono all'opposizione (pci, psdi, Indipendenti dell'Ulivo, Nuova sinistra) [illegible] firmato la richiesta [illegible] convocazione urgente del Consiglio comunale, «*vista la gravità della situazione idrica e l'incapacità della giunta di trovare adeguate soluzioni*».

La minoranza [illegible] giorni scorsi aveva consegnato [illegible] sindaco Claudio Cerri, al presidente della Regione e [illegible] prefetto di Imperia una petizione firmata [illegible] cittadini, in cui si sollecitano interventi urgenti, [illegible] su [illegible] punti: l'utilizzo delle [illegible] [illegible] Glanco (in passato [illegible] centro di un'aspra contesa tra Taggia e [illegible] lucco) e [illegible] passaggio [illegible] una gestione comunale del servizio idrico, con l'allontanamento dell'Amaie.

Sottolinea il capogruppo del pci: «*Il problema* [illegible] *trascina da anni,* [illegible] *nel gennaio* [illegible] *si erano verificate* [illegible] *gravi situazioni di pericolo per la salute pubblica.* [illegible] *le cose* [illegible] *sono cambiate, abbiamo solo sentito l'amministrazione dc-psi-psi annunciare interventi che poi non sono stati compiuti. Invece che accusarci* [illegible] *demagogia, la giunta farebbe meglio ad affrontare* [illegible] *problema*» [illegible]o Donzella

I «piani» di Rovere

Ventimiglia: il sindaco si incontrerà con i capigruppo - Presto [illegible] deleghe

VENTIMIGLIA — Il sindaco, Pietro Ra[illegible] ieri è stato a Genova in Regione, per un colloquio con [illegible] all'Urbanistica, Ugo Signorini. Inoltre sabato scorso, nel [illegible] Comunale, si è svolto un incontro, presenti [illegible] [illegible] ri eletti nel [illegible] Consiglio comunale svoltosi il 22 agosto scorso.

E' stato [illegible] che durante [illegible] settimana saranno ufficialmente designati gli incarichi.

Il 5 settembre, nel [illegible] della riunione, è stato pure stabilito che [illegible] giunta [illegible] riunirà tutti i giovedì alle 18.

Pietro Ravera, [illegible] ribadire che «*entro fine mese* [illegible] *verrà* il *Consiglio comunale, per discutere il programma delle priorità delle opere pubbliche* [illegible] *realizzare*» ha annunciato anche che, periodicamente, terrà una riunione con i capi [illegible], per discutere l'organizzazione del lavoro.

«*Ritengo* — ha [illegible]to il sindaco di Ventimiglia — *che subito dopo il Consiglio comunale, si procederà alla costituzione delle varie commissioni, composte dai rappresentanti di tutti i gruppi politici che siedono* [illegible] *banchi dell'assise cittadina, per poter subito mettersi al lavoro*».

I prossimi giorni saranno molto [illegible] di incontri anche con i vari capigruppo, [illegible] della maggioranza quadripartita (dc, [illegible] psdi, pri) sia con quelli dell'opposizione (pci, Gena [illegible] civica, dp, msi).

Spiega [illegible] «*Intendo sentire il parere* [illegible] *tutti prima di prendere qualsiasi decisione per la vita della città. I suggerimenti di tutti, le osservazioni, purchè costruttive* [illegible] *qualsiasi parte vengano* [illegible] *sempre attentamente vagliate*».

L. m.

Ventimiglia: [illegible] novembre s'inizia il terzo anno accademico

Letteratura, medicina e tanto gite nei nuovi programmi dell'Unitre

Si vuole superare il numero dei trecento iscritti - Le lezioni nelle aule [illegible] Liceo Scientifico

[illegible] — L' Università [illegible] terza età [illegible] Ventimiglia sta mettendo a punto [illegible] programma [illegible] nuovo [illegible] scodemico.

Il prof. [illegible] Vandelli, presidente dell'Unitrè, dice: «*E' con soddisfazione che continuiamo quest'opera intrapresa con tanta volontà e speranza. L'anno accademico che s'inizierà a novembre, sarà retto buoni auspici, perchè finalmente disponiamo di una sede nostra,* [illegible] *locali che ospitano l'ex liceo scientifico. Stiamo mettendo* [illegible] *a posto in modo di offrire anche un ambiente* [illegible] *gliente*».

[illegible] scorso gli [illegible] corsi, che erano dodici, erano circa 300, dei quali più di 200 [illegible] Ventimiglia e gli altri tra Vallecrosia, Bordighera e l'entroterra.

Il prof. Mario Boeri, direttore dei corsi, sostiene: «*Le persone cominciano a telefonare, a fermarci per la strada,* [illegible] *sapere quando inizieremo il terzo anno. Penso, visto il successo ottenuto, che quest'anno* [illegible] *sarà un ulteriore incremento di iscrizioni*».

La letteratura italiana e la materia che ha [illegible] i maggiori consensi.

La professoressa Magda Viale ha saputo agganciare l'attenzione degli studenti, che vanno [illegible] [illegible] 60 [illegible] suscitando un notevolissimo entusiasmo e interventi, da parte dei docenti, interessanti. Poi psicologia, una disciplina alquanto complessa, insegnata [illegible] prof. Maria [illegible] molte lezioni hanno registrato [illegible] il tutto esaurito.

Per non parlare [illegible] lezioni [illegible] medicina tenute dal prof. Aldo Zangara, che ha saputo illustrare con parole accessibili ai profani, problemi di interesse non solo generale.

L'arch. [illegible] Croce, insegnante di storia dell'arte, è [illegible] un'animatrice non [illegible] delle lezioni, ma anche di visite a monumenti dei quali la nostra zona è ricca.

A questo proposito il direttore dice: «*Stiamo perfezionando un programma di gite culturali, anche con trasferte* [illegible] *qualche giorno, considerati i positivi risultati degli esperimenti e le richieste pervenuteci*».

Il successo dell'Unitre è dovuto soprattutto, secondo il responsabile, grazie [illegible] preziosa collaborazione [illegible] segretari [illegible] [illegible] e [illegible] Barbé, [illegible] alla preziosa presenza di alcune signore, tra le quali Elvira Casella, Rosella De [illegible] e Ilde Magnani, che [illegible] saputo intrattenere [illegible] «alunni» durante l'intervallo [illegible] lezioni con cortesia.

[illegible] quota d'iscrizione, che consente di frequentare tutti i corsi è stata per il passato [illegible] lire 30 mila: quest'anno sarà aumentata di poche migliaia di lire.

L'apertura dell'anno accademico si svolgerà nell'aula [illegible] [illegible] scientifico e la prolusione sarà tenuta [illegible] un professore universitario.

L. m.

Laboratorio di artisti a Rocchetta Nervina

ROCCHETTA NERVINA — Questo paese dell'entroterra della Val Nervia ha conosciuto, nel mese di agosto, [illegible] all'iniziativa [illegible] culturale «Abau» di Ventimiglia, un'inconsueta e positiva popolarità: oltre venti artisti, tra pittori, scultori e uomini [illegible] cultura, [illegible] metà dei quali tedeschi, hanno dato vita a lavori di pittura, scultura, fotografia e [illegible] ripristino di alcuni luoghi.

Dal primo al 15 agosto è stata realizzata la fase di progettazione e [illegible] [illegible] opere: dal 16 sino al 3 settembre l'esposizione [illegible] pubblico del [illegible] prodotto.

Circa duemila i visitatori, compresi molti stranieri. La maggior parte delle [illegible] sono [illegible] nel Palazzo Comunale, ma anche [illegible] [illegible] territorio si sono potuti osservare diversi lavori, [illegible] [illegible] su pietra dell'artista fiorentino Pino Gori; le ricerche cromatiche di Bertram Henning, realizzate nella suggestiva «Casa del Capitano», [illegible] medioevale; la grotta [illegible] Evertz Gunter, lungo il torrente [illegible] ra; le opere fotografiche [illegible] nell'ex [illegible] comunale di Sabrina e Cinzia Viale, di Ventimiglia.

Giuseppe Palmero, presidente della «Abau» spiega: «*Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti da questa iniziativa che* [illegible] *sembrata molto difficile. In realtà, grazie all'impegno di tutti, è dimostrato un vero successo. Gli amici berlinesi in particolare sono stati meravigliosi e e hanno subito legato con la popolazione che si è resa particolarmente ospitale*».

Il sindaco [illegible] Rocchetta [illegible] abitanti), [illegible] Collecchia, ha [illegible] un valido contributo assieme a tutta l'amministrazione, e si è dichiarato «*più che mai disponibile a ripetere questa esperienza altamente positiva e che può cogliere dall'isolamento non solo* [illegible] [illegible] ma [illegible] *altre zone dell'entroterra. Non abbiamo visto tanta gente in Nervia come in questo periodo*».

E' stato possibile condurre in porto questa originale manifestazione [illegible] anche [illegible] patrocinio della Provincia [illegible] dell'Istituto bancario Nuovo Banco Ambrosiano.

L. m.

Bussana: sospesa l'ordinanza di sgombero

Gli artisti rimangono

SANREMO — [illegible] tornata un po' di serenità tra gli artisti di Bussana Vecchia: avrebbero dovuto raccogliere le loro cose e andarsene, per un'ordinanza dell'Intendenza [illegible] [illegible] Imperia [illegible] rappresenta il pubblico [illegible]

Ma gli occupanti i ruderi dell'antico borgo [illegible] erano opposti al provvedimento ed ora il Tar di Genova si è pronunciato a favore della loro istanza, sospendendo così [illegible] di sgombero.

E' probabile (il dispositivo della [illegible] [illegible] è ancora noto) che anche il [illegible] giunto alla conclusione che il legittimo proprietario [illegible] borgo, colpito [illegible] terremoto nel 1887 e poi abbandonato [illegible] superstiti, non [illegible] stato ancora accertato.

E' il demanio, sono gli eredi delle famiglie coinvolte nel sisma, è il Comune di Sanremo o infine, perchè no, lo sono gli artisti e gli artigiani che quei ruderi hanno [illegible] ed [illegible] a «bottega»?

«*Al Comune* [illegible] *compete l'onere di fornire il suo fruione, perchè fruione di Sanremo Bussana Vecchia lo era prima del terremoto e lo è tuttora,* [illegible] [illegible] *come la luce, l'acqua, il telefono e l'impianto fognario* — dice [illegible] Locarno, uno degli [illegible] che per primi si [illegible] trasferiti tra quei ruderi — «*a proprio il Comune* [illegible] [illegible] *le nostre speranze in merito alla destinazione* [illegible] *borgo, istituendo un concorso internazionale per il piano particolareggiato* [illegible] *suna.*

La decisione del Tar, pur [illegible] l'efficacia dell'ordinanza dell'Intendenza di [illegible] nanza, non [illegible] [illegible] preso posizione [illegible] merito dei ricorsi presentati, che costituirà oggetto di separata pronuncia.

Inoltre la [illegible] [illegible] [illegible] è idonea a definire la partitamus proprietaria dei complessi [illegible] attualmente occupati, che è invece competenza [illegible] giudice ordinario.

«*Intanto* — dice Locarno — *un fatto è certo:* [illegible] *panti il borgo non devono andarsene, mentre, a mio giudizio, è giunto il momento per il Comune di Sanremo* [illegible] *accampare tutti i diritti che gli competono* [illegible] *territorio che è certamente* [illegible] *munale.* [illegible] *l'applicazione del piano particolareggiato potrebbe risolvere alla radice il problema*».

F. G.

[illegible] Imperia, ciclista ferito

IMPERIA — [illegible] avere «tamponato» un'auto un [illegible] si è ferito alla testa [illegible] [illegible] all'ospedale: è capitato a Giovanni Bertone, [illegible] anni, [illegible] [illegible] via Marconi, che partecipava domenica pomeriggio, assieme a seicento altri corridori, alla gara [illegible] [illegible] [illegible] Milano [illegible] mentre il [illegible] attraversava piazza Dante, Bertone, per [illegible] in [illegible] di accertamento [illegible] parte dei vigili urbani, è andato a sbattere con la testa contro il lunotto posteriore di un'auto, sfondandolo. Per l'uomo la prognosi è di venti giorni.

[illegible] [illegible] aggredita a Imperia

IMPERIA — Nei pressi del distributore automatico dell'Agip di Porto Maurizio, [illegible] circostanze ancora da chiarire, una torinese in [illegible] in Riviera, Patrizia Carbone, 34 anni, sarebbe stata importunata e successivamente aggredita da tre [illegible] sciuti. Secondo una prima ricostruzione, che non ha ancora trovato conferme ufficiali, avances dei tre individui sarebbe improvvisamente nato un alterco. La donna (che è ricorsa alle [illegible] [illegible] del pronto soccorso) ha presentato denuncia in questura.

[illegible] [illegible] [illegible]

VENTIMIGLIA — [illegible] in servizio sull'Autofiori ha [illegible] [illegible] mercianti napoletani, Salvatore D'Ambrosio, [illegible] anni, e Marco Bacinelli, [illegible] anni, entrambi residenti a Genova, perché trovati in possesso di cinque confetti d'oro per il valore di quasi tre milioni. I confetti, che sono stati sequestrati, erano nascosti [illegible] portaoggetti della loro vettura.

[illegible] La Mostra del fungo a Diano

DIANO MARINA — Ha richiamato centinaia di appassionati e curiosi la tradizionale Mostra del fungo, organizzata [illegible] Gruppo micologico. All[illegible] manifestazione ha partecipato anche il sottocomitato diano[illegible] della Croce Rossa, [illegible] ha avviato una raccolta di fondi per l'acquisto di un'ambulanza.

[illegible] BISTA' [illegible] LOCALE LIBERO IL 6 «NOVEMBRE» - CARCARE

AVVISO

Si [illegible] che con [illegible] del Comitato [illegible] Gestione n. 159 del 12-3-1987 esecutiva il stato bandito il seguente concorso pubblico per titoli ed esami:

a. 1 posto di Cuoco [illegible] profilo professionale: Operatori Tecnici.

Il termine [illegible] delle [illegible] di in[illegible]ne [illegible] il giorno 5 [illegible] 1987.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale presso Unità Sanitaria Locale n. 6 - Via del Collegio n. 18 - CARCARE (SV)

IL PRESIDENTE (Dotta Andrea)

IL MAGO [illegible]

[illegible] [illegible]

Specialista in casi sentimentali con cherà di ridarVi la persona amata nel più breve tempo possibile.

E' uno dei pochi al mondo che conosce tutti i tipi di magia... Toglie fatture e malocchi.

Riceve [illegible] appuntamento Tel. 0184/77301 SANREMO

[illegible] PELLICCERIA [illegible] PORTICI VIA BONFANTE IMPERIA

[illegible] [illegible]

PROMOZIONE INVERNO '87-'88

[illegible] .: 1.200.000
[illegible] .: 1.800.000
[illegible] .: 1.900.000
[illegible] .: 2.900.000

I corsi di specializzazione per giovani diplomati

Savona, apre in autunno l'Università del turismo

In collaborazione con l'Ateneo genovese - L'istituto «Vespucci» - Gli sbocchi occupazionali

SAVONA — L'Università del turismo è pronta a decollare. In autunno [illegible] inizio i corsi, [illegible] a giovani diplomati, di cui [illegible] era parlato in primavera, nel salone [illegible] palazzo Lamba Doria, durante un vertice [illegible] quale avevano preso parte i rappresentanti di alcuni enti locali e il professor Enrico Beltramelli, [illegible] dell'Università di Genova.

Promotrice [illegible] era stata [illegible] Camera di [illegible] mercio, che aveva trovato pronta collaborazione [illegible] solo nell'Università [illegible] Comune [illegible] Savona e nell'amministrazione provinciale. Per molti giovani il turismo può rappresentare [illegible] sicura fonte [illegible] lavoro, purché [illegible] loro preparazione sia adeguata.

La Riviera ha grande bisogno, per [illegible] decollare davvero la propria offerta, di [illegible] ratori altamente qualificati e [illegible] universitari [illegible] no colmare quel vuoto.

L'idea della Camera [illegible] commercio non avrebbe avuto [illegible] concreti senza la stretta collaborazione del professor Enrico Beltramelli.

Il rettore dell'Università di Genova, sin [illegible] primo momento, ha intuito l'importanza dell'iniziativa e [illegible] ha seguito e impegnarsi, [illegible] [illegible] dei molti docenti savonesi [illegible] operano nella stessa Università, per superare ogni genere d'ostacolo.

Gli ultimi dettagli vengono [illegible] messi a fuoco proprio in questi giorni, dopo un meticoloso lavoro preparatorio [illegible] non [illegible] è interrotto neppure durante l'estate [illegible] è, insomma, alla vigilia dell'apertura [illegible] le cui [illegible] rese note al momento opportuno.

Il primo [illegible] biennale, [illegible] quello dedicato alla conoscenza del territorio, che è ritenuta fondamentale [illegible] visto che [illegible] enti hanno avuto [illegible] direttamente la difficoltà a reperire esperti cui affidarsi ogni volta che dovevano assumere iniziative a [illegible] turistico.

Il Comune è riuscito a individuare e mettere a disposizione i locali, che saranno quelli della nuova sede della Civica biblioteca, a Monturbano. In seguito, quando sarà possibile organizzare altri corsi, si cercheranno locali più adatti.

Ma c'è un'altra novità nel panorama scolastico savonese. E' nato l'istituto per il turismo «Vespucci», con sede in via S. [illegible] 27 ad Albisola Superiore. Il corso si [illegible] chiuderà dopo cinque anni e al termine l'allievo conseguirà il diploma di perito per il turismo.

[illegible] dal «Vespucci», che è un istituto privato, è il professor Franco Bartolini. Dice: «*Per consentire [illegible] maggior [illegible] di giovani di [illegible] alla nostra [illegible] /alta in [illegible] di massima, libri esclusi, l'intero corso viene a costare sui 2 milioni. Il piano di lavoro [illegible] organizzato sulla [illegible] dei programmi ministeriali. In somma, i nostri periti per il turismo [illegible] titolo di studio perfettamente legale*».

Le strade che questo diploma è in grado di aprire sono quelle degli enti pubblici per il turismo, delle aziende private, dei grandi alberghi, delle agenzie di viaggio. Il programma d'insegnamento prevede, oltre alle materie tecnico-professionali tipiche del corso, che sarà di 36 ore [illegible] il primo [illegible] e [illegible] 21 i successivi, anche lettere, lingue straniere, matematica, diritto, economia politica.

[illegible] a queste [illegible] sono [illegible] scuole a [illegible] turistico o che, in un [illegible] dispongono [illegible] stimoli dall'occupazione che questo settore, se non altro stagionalmente, sembra sempre in [illegible] di offrire.

Si tratta [illegible] istituti [illegible] fessionali alberghieri [illegible] Finale Ligure e Alassio, che [illegible] a molti giovani appassionati [illegible] diplomarsi dopo un lungo tirocinio. Non solo [illegible] in [illegible] ra, [illegible] a sala tra i tavoli e [illegible] banco della [illegible] pion».

[illegible] Pastorino

Continuano le indagini per rafforzare le tesi dell'accusa

Giallo Brin, altri indizi

Un ritrovamento importante in casa di Gigliola Guerinoni - Primi esami della Scientifica, il sangue sarebbe del gruppo del farmacista - Testimoni aggravano anche la posizione di Sacco

Una scritta a Cairo «Quando così il suicida»

CAIRO MONTE- [illegible] — «Quando [illegible] il suicida». La [illegible] è [illegible] scritta. [illegible] pennarello nero, durante la notte scorsa, su un muro [illegible] all'ingresso [illegible] di [illegible] Guerinoni. [illegible] Il fatto è al vaglio degli inquirenti che indagano sulla morte dell'ex presidente della Cairese.

E' uno scherzo oppure l'autore vuole lanciare a qualcuno un preciso messaggio? Per il momento i carabinieri della compagnia di Cairo [illegible] si pronunciano.

La scritta è [illegible] fotografata dagli inquirenti, insieme ad altri «messaggi» lasciati nella stessa notte dalla mano ignota.

SAVONA — Gigliola Guerinoni [illegible] l'ultimo interrogatorio (prima [illegible] rinchiusa in [illegible] l'accusa di avere assassinato [illegible] [illegible] è era lasciata sfuggire alcune frasi [illegible] sono state annotate dagli inquirenti. Un silenzio e mezzi- [illegible] [illegible] del verbale è domenica mattina il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, ha ordinato un nuovo sopralluogo in casa della donna.

Il colpo [illegible] scarso [illegible] è stato [illegible] un reperto considerato [illegible] importante, [illegible] del quale viene però mantenuto il più assoluto riserbo. E' la conferma di una tensione che si era venuta a determinare [illegible] tra la [illegible] e l'ex presidente [illegible] Forse Brin era ricattato [illegible] Gigliola Guerinoni, che conservava qualcosa [illegible] sua volta a prova di un reato) che, se fosse stato [illegible] a qualcuno, [illegible] potuto [illegible] in difficoltà il farmacista.

Quanto trovato in via [illegible] molto bioso. Dosso di lenzuola e asciugamani stesi al sole nel cortile. La Scientifica ha confermato queste voci e avrebbe trovato altre tracce che fanno pensare a un'attività frenetica in casa della Guerinoni. Tutti per fare sparire macchie di sangue.

[illegible] Il dottor Sergio Bistarino ha [illegible] prima parte delle [illegible] effettuate su [illegible] nella [illegible] galleria e sulla sua auto. Si tratterebbe di [illegible] del gruppo di Cesare Brin.

Sul [illegible] [illegible] vittima, [illegible] si trova all'obitorio del cimitero di Zinola, continuano [illegible] gli [illegible] necroscopici. Ancora per qualche giorno non verrà [illegible] l'autorizzazione [illegible] [illegible] della salma e [illegible] conseguenza per il funerale. Il magistrato inquirente vuole raccogliere tutte le [illegible] per evitare [illegible] seguito [illegible] [illegible] cadavere

[illegible] [illegible] aspetto dell'inchiesta: gli esami [illegible] laboratorio [illegible] hanno stabilito che gli occhiali e i denti trovati a monte Cucco sono di Brin. In casa della donna sarebbe stato trovato anche un frammento osseo che potrebbe essere di un molare del farmacista.

Anche la posizione del vicequestore genovese Raffaello Sacco, in carcere a Pinerolo con l'accusa di avere aiutato Gigliola Guerinoni a trasportare e nascondere il corpo del farmacista, si aggrava negli ultimi giorni.

Poliziotti e carabinieri sono riusciti a ricostruire, attraverso alcuni testimoni, tutti gli spostamenti del funzionario dal 13 agosto al giorno del suo arresto. In particolare Sacco sarebbe andato in più di una occasione a Pietra Ligure, insieme con l'amica di Brin. Avevano fatto visita (con loro c'era anche una donna) a Soraya, la bambina di 12 anni nata dalla relazione tra Gigliola Guerinoni e Ettore Geri, un pensionato della «Scarpa e Magnano» che abita a Dego.

Anche la pista del terzo uomo è confermata. Ma, se qualche giorno fa le ricerche erano frenetiche, ora la dottoressa Tiziana Parenti sembra più tranquilla. L'uomo, ricercato a lungo, è già stato rintracciato, e ha fornito altri elementi [illegible] all'accusa oppure, alla luce delle [illegible] [illegible] in via Portici, la [illegible] testimonianza è superflua?

I difensori di Gigliola Guerinoni e [illegible] [illegible] che hanno presentato un ricorso contro gli ordini [illegible] [illegible] tura, attendono [illegible] [illegible] decisione del Tribunale della libertà. La risposta dovrebbe arrivare domani mattina. Il collegio formato [illegible] giudici Becchino, [illegible] e [illegible] sta esaminando il fascicolo.

Non è escluso che i reperti trovati domenica a Cairo, pur non essendo collegati direttamente [illegible] [illegible] [illegible] di Cesare Brin, possano [illegible] [illegible] vire ulteriormente la [illegible] [illegible] [illegible]

Ieri pomeriggio [illegible] partiti [illegible] volta [illegible] altri inquirenti, [illegible] caserma [illegible] [illegible] in questura e [illegible] sono state convocate molte persone: amiche [illegible] Gigliola Guerinoni, conoscenti di [illegible] [illegible] vicini di [illegible] [illegible] banca.

Si [illegible] anche nei conti correnti della donna che, secondo i [illegible] difensori, avrebbe [illegible] in banca [illegible] tre milioni, per cercare di stabilire se qualcuno le versava regolarmente cifre consistenti.

Un testimone aveva detto che Cesare [illegible] [illegible] costretto «a pagare tangenti». Un'altra frase [illegible] il pm [illegible] un interrogatorio e che ora potrebbe diventare molto importante.

[illegible] [illegible] Cartini

Gigliola Guerinoni

Perizie di ora al vaglio della polizia scientifica e degli esperti di medicina legale, [illegible] potrebbero inserire un altro tassello nelle accuse contro Gigliola Guerinoni.

Ma c'è di più. Alcuni vicini avevano testimoniato che, fatto insolito, verso Ferragosto la donna [illegible] fatto

In aumento le ore di volo al «Panero», che però il ministero non utilizza

Villanova, record e umiliazioni

L'aeroporto [illegible] offrirebbe «sufficienti garanzie» per lo scalo [illegible] «Canadair» impiegati contro gli incendi - Nessuna [illegible] di Angelo Mascheroni, che avrebbe dovuto rilevare lo scalo

VILLANOVA — I «Canadair» [illegible] Protezione civile, che stanno operando sugli incendi di Arma di Taggia e di Sanremo, fanno scalo per i rifornimenti a Genova. Per intervenire nelle [illegible] minacciate dalle fiamme impiegano un'ora e i costi operativi salgono sensibilmente.

Non sarebbe più opportuno [illegible] utilizzare, ogni base, il «Panero» [illegible] Villanova? Secondo il ministero, lo scalo di Villanova, [illegible] preso con un'esteriuante crisi societaria (è tuttora in corso la liquidazione della [illegible] [illegible] va), non darebbe [illegible] sufficienti».

[illegible] Villanova si respira un'atmosfera di profonda amarezza e [illegible] [illegible] questo ennesimo episodio negativo. [illegible] [illegible] stasi preoccupante delle iniziative per la formazione di [illegible] nuova [illegible] a capitale [illegible] pubblico e privato. [illegible] secondi dovrebbe [illegible] [illegible] attribuito il 51% delle quote, in grado dunque di [illegible] [illegible] dell'aeroporto, [illegible] [illegible] e la vigilanza degli enti pubblici. Ma la cordata milanese, guidata dall'industriale Angelo Mascheroni, [illegible] si era dichiarata [illegible] disponibile a [illegible] partecipare alla Seava, [illegible] svanita nel nulla.

Il collegio dei liquidatori aveva affidato alla Riliguria la gestione tecnica dello [illegible] lo. Quattro dipendenti [illegible] Seava [illegible] ora a carico della società guidata da Mauro Zunino, presidente dell'Acquedotto, ma solo sino [illegible] 30 ottobre. Entro quella [illegible] situazione dovrà essere chiarita in tutti i suoi aspetti. Anche perché l'Riliguria non è disposta ad accollarsi altri oneri.

Spiega Mauro [illegible] «*Siamo in attesa. Speriamo con fiducia il* [illegible] [illegible] *vicepresidente della Provincia* [illegible] *Morachioli, che sta cercando di districare una situazione sempre più ingarbugliata. Siamo alla stretta finale. E' ovvio che, se non riusciranno qualcosa di concreto,* [illegible] *costretti ad utilizzare altre vie*».

Zunino non [illegible] altro, ma non [illegible] intuire l'esasperazione di chi, ogni giorno, continua a lavorare a Villanova.

Eppure i bilanci [illegible] questi giorni [illegible] [illegible] societaria. Il cui [illegible] [illegible] sempre più incerto, [illegible] buoni: ad agosto [illegible] stato raggiunto il record [illegible] [illegible] di volo [illegible] e aumentata [illegible] l'attività aeroportuale in tutti i settori.

[illegible] Albenga ci si interroga sulle cause di [illegible] progressivo e «sospetto» [illegible] per le vicende dello scalo.

«*Sembra quasi* — commenta preoccupato un funzionario della Seava — *che* [illegible] *in atto un disegno preciso per affossare definitivamente Villanova. Forse ci sono altri piani, altri...progetti... Finanziamo a spiaggiati* [illegible] *menti* [illegible] *politici di sistemato disimpegno completo negli ultimi anni ci danni* [illegible] [illegible].

Qualcuno ricorda, con rammarico, il trionfalismo dell'ipotesi «ligure» per [illegible] gestione [illegible] scalo, guidata [illegible] Camera di commercio, dall'Unione industriali, dagli enti locali e da un «pool» di imprenditori. «Piaggio- [illegible] [illegible] all'ultimo [illegible] mento, nel giugno [illegible] fu [illegible] da Angelo Mascheroni, proprietario, tra l'altro, di «Pan Tv», che si presentò [illegible] ribalta. [illegible] po' a sorpresa con un ambizioso piano di sviluppo.

L'ultimo segnale, almeno a livello ufficiale, è un telex [illegible] del 31 luglio scorso, [illegible] quale Mascheroni chiederà «tempo e nuove [illegible] rando».

[illegible] [illegible]

A Pietra i liberali esclusi dalla [illegible] maggioranza

PIETRA LIGURE — Il vicesindaco di Pietra Ligure, [illegible] Negro (pli), ha rimesso le sue deleghe (Ecologia, Polizia urbana, Pubblica istruzione e Sanità) al sindaco Paolo Palmarini (dc). Questo il primo atto ufficiale della crisi politica di Pietra Ligure che, in base ai recenti accordi, dovrebbe portare alla nascita di una nuova maggioranza fra dc, psi e psdi (18 seggi su 30), con l'[illegible] [illegible] liberali. Il primo cittadino [illegible] sempre [illegible] ma [illegible] [illegible] assegnata al socialista Mario [illegible].

Il «bilte» dei tre partiti ha lasciato sconcertati i [illegible] il dopo che era quasi in dirittura d'arrivo [illegible] [illegible] fra i partiti laici con l'appoggio [illegible] del psi e l'esclusione dei democristiani.

La prima presa di posizione ufficiale è dell'avv. Enrico Nan, capogruppo [illegible] e segretario provinciale [illegible] pli.

Dice: «*Dei socialisti e dei socialdemocratici apprezziamo [illegible] spiegazioni circa il loro cambio* [illegible] *dopo che erano* [illegible] *i promotori di un'iniziativa per detronizzare la dc. Improvvisamente si sono gettati fra le braccia di chi avevano sempre contestato e criticato*».

Conclude [illegible]: «[illegible] *contestiamo il fatto* [illegible] *aver preso drastiche decisioni* [illegible] *consultare chi,* [illegible] *noi, aveva collaborato ad amministrare* [illegible] [illegible] *per oltre quattro anni*».

La situazione è molto [illegible] soprattutto perché ormai il clima è quello elettorale: a Pietra si [illegible] [illegible] nella prossima primavera. A questo proposito sembra che [illegible] e [illegible] [illegible] già stipulato un accordo anche per la prossima legislatura: ci potrebbe essere una staffetta fra un sindaco dc e un socialista.

a. r.

Alassio, nuova protesta degli abitanti di via Loreto

Una «bomba» di terra minaccia un quartiere?

«Migliaia [illegible] metri cubi di materiale ammassati [illegible] criterio»

[illegible] — Pur [illegible] do un'ordinanza comunale che vietava il transito di [illegible] tocarri con peso superiore [illegible] 10 tonnellate, gli amministratori alassini avrebbero consentito il passaggio di [illegible] di peso due [illegible] [illegible] superiore e negato l'esistenza di tale ordinanza.

Questa l'accusa contenuta in un'intervista che Claudio Bottelli, l'avvocato [illegible] difende i diritti dei residenti in [illegible] Loreto, ove si [illegible] edificando abitazioni [illegible] [illegible] pubblica e residenziale, [illegible] [illegible] e «L'Assedio», [illegible] dell'associazione Alassio, nel numero in edicola [illegible].

«*Con* [illegible] *lettera del 17 agosto* — afferma Bottelli — *rilevato* [illegible] *il Comune aveva volutamente taciuto l'esistenza* [illegible] *provvedimento istitutivo del transito pesante, a nome dei miei clienti ho dovuto rivolgere* [illegible] *richiesta* [illegible] *risarcimento non più alle imprese ma al solo Comune di Alassio*».

I danni [illegible] [illegible] si [illegible] cenno sarebbero [illegible] da visto- [illegible] negli edifici e nelle [illegible] dovute all'inadeguato [illegible] [illegible] strada puntellata a valle da un muro a secco, costruita nel 1868 e asfaltata poi nel [illegible] e il passaggio continuo [illegible] «martellanti» autocarri [illegible] rimorchio, autospurgatrici, autogru» e altri [illegible] [illegible] peso — si sostiene — di 50-60 tonnellate.

[illegible] l'imponente lavoro pubblico minaccerebbe [illegible] la [illegible] [illegible] con rischio di possibili frane.

Sempre l'avvocato Bottelli ricorda: «*Esiste il pericolo incombente di franamento di un'enorme* [illegible] *di migliaia di metri cubi di terra di risulta degli scavi, ammassata senza alcun* [illegible] *e senza il minimo senso* [illegible] *responsabilità, priva di qualsiasi opera di contenimento, in pregio e a picco sulla* [illegible] *del torrente, il quale* [illegible] *una volta, nel 1842, fu* [illegible] *di tutti i ruvine nella zona, rischiamo di folle idriche sommerse*».

Il legale alassino a più riprese protesta contro le «*voci subdolamente fatte girare ad arte, secondo le quali le proteste degli abitanti della zona sarebbero motivate nell'intento di impedire la costruzione delle* [illegible] [illegible] *cooperative*».

Bottelli [illegible] che gli stessi abitanti della [illegible] [illegible] che trarre vantaggio dalla nascita [illegible] un quartiere vero e proprio che eviterebbe loro [illegible] dover dipendere [illegible] negozi e da alcuni [illegible] che esistono solo nel centro.

L'ordinanza [illegible] [illegible] [illegible] nega [illegible] l'esistenza e la n. 3 del 29 marzo del 1979, scoperta da uno degli amministratori dei condomini di via Loreto.

L'intervento edilizio è stato il primo del [illegible] ed [illegible] e servirà anche a calmierare il mercato del fitto.

Presa visione dello stato dei luoghi, circa [illegible] [illegible] e anche intervenuta la presidenza [illegible] di Italia Nostra che ha fatto presente alle autorità il pericolo incombente [illegible] dal dissesto idrogeologico dovuto ai lavori il cui impatto [illegible] rebbe [illegible] debitamente [illegible] tutato.

Un ultimo accordo fra [illegible] abitanti di Loreto e il Comune (un [illegible] camion al giorno [illegible] peso superiore alle [illegible] tonnellate) non sarebbe stato rispettato ed i carichi pesanti [illegible] eccessivi continuerebbero a transitare. «E' [illegible] [illegible] l'onestà — ha concluso Bottelli — *di ammettere che è stata un'operazione impostata male e continuata peggio*».

r. sr.

[illegible] per furto di [illegible]

SAVONA — La volante ha arrestato domenica notte [illegible] pregiudicati sorpresi a rubare un motorino in via Venezia. [illegible] Lorenzo Bologna, 30 anni, via Verzellino 6, e Vittorio Batte, 30 anni, via Boselli 30. I due, ieri [illegible] sono stati processati e [illegible] dal pretore di Savona, a due [illegible] di reclusione [illegible] Hanno ottenuto i benefici di legge e sono stati scarcerati. Bologna, però, non potrà uscire di sera e frequentare pregiudicati. [illegible] [illegible] domenica dovrà presentarsi [illegible] questura per firmare il registro.

[illegible] Alloggi [illegible] e [illegible]

[illegible] — Saranno tirati a [illegible] gli alloggi popolari. Infatti [illegible] commissione assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica, dovendo provvedere alla formazione della graduatoria [illegible] bandì emesso dal Comune per l'assegnazione di 96 alloggi, ha deciso di procedere [illegible] sorteggio dei concorrenti che hanno conseguito uguale punteggio. Sarà così [illegible] determinare [illegible] loro posizione nella graduatoria definitiva. [illegible] sorteggio [illegible] [illegible] pubblicamente sabato prossimo, [illegible] ore 15, [illegible] sala consiliare di palazzo [illegible].

[illegible] A Savona il maggiore Barbara

SAVONA — Da ieri il reparto operativo [illegible] Gruppo carabinieri di Savona ha un nuovo comandante. E' il maggiore Giovanni Barbara, un giovane ufficiale proveniente da Sorrento. Sostituisce il colonnello Pietro [illegible] Risso, che è stato trasferito a Genova. Il colonnello Risso un cordiale saluto e al maggiore Barbara gli auguri di buon lavoro da parte de «La Stampa-Cronache della Liguria».

[illegible] [illegible] in [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO — E' morto domenica [illegible] centro di rianimazione dll «Santa Corona», Pier Carlo Massola, 41 anni, residente a Torino in via Campiglia [illegible]. L'uomo era [illegible] investito da un'auto nell'abitato di Borghetto [illegible] to Spirito venerdì scorso, mentre [illegible] suo [illegible] era in transito in via Veneto all'incrocio con via Magenta.

[illegible] Auto [illegible] fiamme sulla Sv-To

ALTARE — Momenti [illegible] panico, ieri [illegible] prima [illegible] mezzogiorno, sulla Savona-Torino, nel tratto che precede la galleria di Altare. Un'Opel in viaggio verso Torino condotta da Adriano Borrusco, 58 anni, residente a Torino in via Monastir 38, che trainava una roulotte, ha preso fuoco per [illegible] del [illegible]. Sul posto è giunta la «Stradale» di Carcare e un'autopompa dei vigili del fuoco di Cairo. I vigili hanno sganciato la roulotte e [illegible] [illegible] le fiamme. Malgrado gli [illegible] pompieri, [illegible] minuti l'auto è [illegible] data completamente distrutta.

[illegible] Cairo, ruba l'auto ai vigili

CAIRO M. — Il vice pretore di Cairo Adriano Piazzese, ha condannato per direttissima Patrizio Sciaro, 32 anni, domiciliato a Cairo [illegible] via XXV Aprile, a tre mesi [illegible] reclusione [illegible] [illegible]. L'accusa era di tentato furto [illegible]. L'uomo, venerdì scorso era stato sorpreso dai vigili urbani di Cairo mentre cercava di rubare la loro auto di servizio. Lo Sciaro non è nuovo per le cronache. Lo scorso mese ha subito una condanna per resistenza e oltraggio ai carabinieri, mentre sulla sua fedina penale sono annotate innumerevoli le condanne.

[illegible] Auto brucia sull'Autofiori

PIETRA [illegible] — Un'Audi 200, [illegible] svizzera, s'è incendiata domenica pomeriggio sulla corsia [illegible] di [illegible] nova dell'autostrada [illegible] fiori, [illegible] [illegible] Pietra Ligure. Per [illegible] non ancora accertate, l'auto [illegible] preso fuoco. Nessuna conseguenza per il guidatore, anche se il [illegible], malgrado l'intervento [illegible] vigili [illegible] e [illegible] [illegible] è andato completamente distrutto.

Savona: accuse all'Azienda della nettezza urbana

«Processo» all'Amnu

SAVONA — L'agitazione tra il personale Amnu è [illegible] almeno formalmente, ma la città [illegible] [illegible] più pulita rispetto alle scorse settimane.

E i savonesi [illegible] in questi giorni [illegible] [illegible] con le [illegible] [illegible] tative alla nettezza urbana spesso raddoppiate, fanno [illegible] [illegible] municipalizzazione di questo [illegible]. In teoria [illegible] dovrebbe funzionare meglio di un'azienda privata, sul piano pratico quello che [illegible] è [illegible] gli [illegible] gente.

Lo «scontro» tra dipendenti e [illegible] di amministrazione [illegible] [illegible] originato da [illegible] bega [illegible]. Il rinnovo del Consiglio [illegible] [illegible] al quale [illegible] [illegible] mente partecipato in [illegible] e [illegible] [illegible] («Ma [illegible] tutto rapidamente.

[illegible] [illegible] sfrogarsi maggioranza dei lavoratori [illegible] è [illegible] cosa e polare», sostengono gli interessati). Cgil e [illegible] [illegible] protestato, l'azienda non vuole riconoscere il nuovo consiglio di fabbrica, da [illegible] l'agitazione [illegible] [illegible] settimane [illegible].

[illegible] recente si è cercato di aggirare l'ostacolo, di avviare il confronto [illegible] Amnu e sindacato [illegible] [illegible] necessariamente [illegible] il consiglio di fabbrica. Al [illegible] volo [illegible] trattativa, che è proseguita non più tardi di ieri, i segretari provinciali [illegible] categoria di Cgil, Cisl e Uil si sono incontrati con il presidente dell'Amnu. Pare che sul piano [illegible] (alcuna iniziativa [illegible] [illegible] [illegible] aprendo degli spiragli.

«*Devono però* [illegible] *molte cose, a cominciare* [illegible] *una maggior* [illegible] [illegible] *rapporti* [illegible] *i rappresentanti* [illegible] *e l'azienda. Troppe* [illegible] *l'Amnu decide* [illegible] *ascoltare il parere dei lavoratori*», sostiene Italo [illegible] [illegible] della [illegible]. E [illegible] qualche esempio: «*In questi giorni l'azienda municipalizzata* [illegible] *accinge ad acquistare un'ingente quantitativo di cestini* [illegible] *la raccolta* [illegible] *rifiuti* [illegible] [illegible] *il vecchio modello, nonostante le osservazioni* [illegible] *metteranno. Sono cestini* [illegible] *adatti, difficili* [illegible] *svuotare*».

Tra il personale c'è anche chi ricorda altri acquisti [illegible] proprio azzeccati. «*La prima mega-spazzatrice, oggi diventata quasi un Arrovecchio e* [illegible] *sostituita* [illegible] *in qualche ampia strada della periferia visto che in centro* [illegible] *ha modo di manovrare*», [illegible] [illegible] vecchio autista dell'azienda.

E un collega aggiunge: «*Non hanno indovinato neppure l'acquisto dei* [illegible] *leggeri per la raccolta* [illegible] *rifiuti. I piccoli motocarri (in dotazione* [illegible] *riescono, a pieno carico,* [illegible] *arrampicarsi lungo le* [illegible] *in salita* [illegible] *sono collinare e, spesso, perdono spazzature strada facendo, non disponendo di copertura del cassone*».

Tra i nuovi mezzi che l'Amnu ha già ordinato figurano gli autocarri a operatore unico e una speciale spazzatrice. Quest'ultima verrebbe utilizzata anche [illegible] attività extraaziendali, a cominciare dalla pulizia all'interno del cimitero all'ingresso di corso Ricci. L'Amnu, difatti, ha in animo di diventare anche un'azienda di servizi, [illegible] a disposizione di chi ne [illegible] richiede [illegible] le proprie attrezzature e il proprio personale.

Osserva, in riguardo, il sindacalista Zerbini: «*E' ancora tutto da discutere, specie per quanto riguarda l'entrata in vigore degli autocarri a operatore unico. Non accetteremo* [illegible] *decisioni senza un permanente confronto*».

L'Amnu ha [illegible] di [illegible] [illegible] esperimento in alcune [illegible] cittadine [illegible] do autocarri [illegible] [illegible] una telecamera attraverso la quale l'autista è in grado di raccogliere i rifiuti [illegible] in speciali [illegible]. Le intenzioni dell'azienda sono evidenti: garantirsi il servizio [illegible] di raccolta anche nelle giornate di [illegible] e poter disporre [illegible] un [illegible] numero di dipendenti [illegible] destinati [illegible] [illegible] altri compiti (spazzamento e [illegible] extraaziendali).

L. p.

C.I.A.C. - TORINO - MILANO - [illegible] - LATINA
Centri Italiano [illegible]
TO[illegible] - (011) [illegible] - 533651

PRESENTA

Un animale che può garantirVi un reddito elevato:

IL CINCILLA

L'allevamento del Cincilla [illegible] [illegible] [illegible] caro (per piccoli impianti), è il più pregiato animale [illegible] pelliccia. [illegible] [illegible] ad ogni ambiente, [illegible] [illegible] temperature [illegible] [illegible] [illegible] gradi [illegible] [illegible] [illegible] massima del 60%. È un [illegible] molto prolifico [illegible] rende pienamente [illegible]. Il Cincilla in allevamento vive in [illegible] (3 femmine + 1 maschio). Una [illegible] riproduce 2/3 volte l'anno [illegible] [illegible] [illegible] di 2/3 [illegible] per parto. In totale [illegible] per ogni famiglia 25/30 piccoli all'anno. [illegible] i piccoli sono ritirati [illegible] C.I.A.C. con un contratto decennale. Attualmente paghiamo ogni piccolo extradark, L. 250.000. Tutti gli animali sono garantiti per mortalità e sterilità.

CERCANSI COLLABORATORI PER ZONE LIBERE

Netta superiorità dell'Albenga nel derby col Savona

I verdetti del «Riva»

La squadra di Panucci in difficoltà soprattutto a centrocampo - I limiti dell'inesperienza
Conferma dei bianconeri che non nascondono le proprie ambizioni - Un sponsor

ALBENGA — «Se [illegible] arriva qualche rinforzo, questo Savona farà poca strada». Il commento, raccolto [illegible] fine del derby con l'Albenga (al «Riva» [illegible] presenti una cinquantina [illegible] tifosi biancoblù), rende molto bene la sensazione che si è avuta dagli spalti vedendo all'opera i ragazzi di Panucci, sconfitti per 3-1

Tanta buona volontà, ma anche tutti i limiti dovuti all'inesperienza e alla mancanza [illegible] mezzo al campo, di qualche elemento di categoria, [illegible] di far quadrare la [illegible] e dare una [illegible] venza [illegible] squadra a questo gruppo di ragazzi pieni di entusiasmo

C'è il rischio che una serie di risultati negativi, ora che [illegible] va in campo [illegible] i due punti, possa aprire una crisi. Alcuni ritocchi sembrano indispensabili: aspettare [illegible] potrebbe [illegible] errore, anche sotto il profilo [illegible]

Il Savona è mancato soprattutto a centrocampo

Nistri, fra i migliori

Filtro insufficiente e, al momento di passare [illegible] contrattacco, poche idee e schemi ancora [illegible] perfezionare. In avanti Pietropaolo ha [illegible] lo quasi da solo. Le indicazioni [illegible] positive sono venute da [illegible] un metronino inesauribile, che ha spaziato a tutto campo

Il [illegible] di Vittorio Panucci: «Con quei due gol [illegible] nei primi minuti, [illegible] gara si è messa subito in salita. I ragazzi hanno reagito bene, ma [illegible] dimentichiamo che [illegible] di fronte una grossa squadra. Abbiamo fatto [illegible] un po' a centrocampo, ma [illegible] difficoltà previste. Alcuni meccanismi devono essere meglio registrati». Arriveranno rinforzi? «Speriamo».

Sull'altra sponda, l'Albenga ha confermato di avere le [illegible] in regola [illegible] puntare [illegible] alto [illegible] arrivato anche il nuovo sponsor, la Metalspazio di Genova, e gli ingaunì guardano al futuro con ottimismo.

Nella rosa non figurano gli argentini Pillani e Scipioni e hanno cambiato casacca anche il centrocampista Rolando e il portiere Vassallo

Sono arrivati Radin (un centrocampista [illegible] trascorsi [illegible] serie B), il mediano Pa[illegible] e un gruppo [illegible] giovani [illegible] promettenti, tutti diciassettenni: Bioldi, un in[illegible] lato alla corte del Genoa, e che ora il presidente rossoblù Spinelli ha [illegible] «rigiato» temporaneamente [illegible] «cugini» dell'Albenga: Burastini, difensore, e il mediano Mandracchio.

All'Alassio-Ilattia in [illegible] bio di Pascale (che il presidente Cricenti aveva rilevato dai Pinerolesi sono andati Bultigè e [illegible]

Contro il Savona l'Albenga, senza strafare, ha messo in mostra una netta superiorità. C'è ancora da registrare [illegible] qualche [illegible] [illegible] biancoblù; [illegible] punizione, è nato da un grave errore [illegible] dei giocatori in barriera). All'attacco, si può migliorare sul piano della velocità e [illegible] concretezza. La squadra, però, c'è e [illegible] l'impressione di essere ancora [illegible] più forte rispetto a quella della scorsa stagione.

Il verdetto spetterà al campionato.

Maurizio Pico

[illegible] Grenno risponde alle critiche

SAVONA — Enzo Grenno ha la faccia [illegible] Ma non tanto per l'1-3 del «Riva» («Risultato determinato da errori di stagione, da una squadra incompleta», afferma il presidente del Savona) [illegible] certe critiche rivolte a lui e al vicepresidente, Lino Di [illegible], da alcuni tifosi, a rovinargli la [illegible]

Dice Grenno: «Non è possibile [illegible] subito, prima [illegible] del via ufficiale, e fare i conti con [illegible] è disposto solo a sempre [illegible] criticare. Stiamo facendo [illegible] quello che è possibile. Di com'era la situazione al primi di luglio non [illegible] ricorda nessuno?». [illegible] «Qualcuno sembra [illegible] preferire le partenze tipo quella [illegible] Quartaroli? [illegible] dica chiaro. Ho parlato anche con sportivi che invece capiscono perfettamente la situazione e ci stanno vicini. E' per loro che faremo altri sforzi per rinforzare la squadra. Attendiamo solo l'esito delle trattative economiche

I rossoblù, zeppi di rincalzi, sconfitti in amichevole dal Finale

Vado, campanello d'allarme Alla Cararese il «Trofeo Salvi»

La società torna sul mercato - La squadra [illegible] Seghezza ha battuto in finale il Cengio

Ultime amichevoli nel [illegible] dei [illegible] dilettanti savonesi: spiccano la [illegible] di un Vado zeppo di rincalzi, e i verdetti del Trofeo Salvi a Cengio, e [illegible] «Città di Albisola».

Vado-Finale 0-3 — Pesante il punteggio, negativa [illegible] prestazione dei rossoblù, tra i quali però c'erano [illegible] titolari solo Ottonello, Mascaro e Balboni. Per il resto, dentro molti baby e rincalzi, [illegible] dei quali [illegible] devono [illegible] convinto la società e il tecnico Tonelli, ma è vero che domenica sera c'è [illegible] [illegible] il mister, il direttore sportivo [illegible], il presidente Ciarlo e il «vice», Orsi.

Dice Bartoli: «Il Vado forse sul mercato. Abbiamo deciso [illegible] prendere ancora alcuni [illegible] giocatori, per [illegible] a Tonelli una rosa più competitiva».

La società non lo dice, ma tale provvedimento comporterebbe l'esclusione dall'organico [illegible] qualcuno degli elementi che attualmente ne [illegible] parte. E' chiaro che, alla prova del campo, c'è stato chi ha [illegible]

Trofeo Salvi — Ha vinto [illegible] Calcrese, [illegible] onore al Cengio. I granata, dopo aver eliminato in semifinale, domenica [illegible] la Carcarese, hanno [illegible] fatto soffrire anche i giallobiù, che si sono imposti (1-0) col minimo scarto, e fair di più su calcio [illegible] rigore realizzato [illegible] Rizzola [illegible] 25'

Nella finale per il [illegible] posto, vittoria [illegible] Millesimo (2-1) [illegible] [illegible] Carcarese seppe di giovani e riserve.

Massari e Amendola (entrambi [illegible] tesa) [illegible] [illegible] giallorosse, mentre Tortarolo ha siglato il gol della Carcarese. Tra i dati emersi nel torneo, il crescente amalgama [illegible] cui necessitano ancora (lo ammettono gli [illegible] interessati) [illegible] palo di ritocchi, e l'ottima verve [illegible] Cengio

Trofeo Città di Albisola — L'Alassio Baltia [illegible] Sauro Martinelli e [illegible] presidente Nunzio Cricenti ha messo in fila le rivali nella manifestazione organizzata dall'US Albisola.

Nella semifinale di sabato, un gol di Alberto Teneggi ha permesso (1-0) all'Alassio di superare [illegible] [illegible] Cristophe.

Ciol e spettacolo poi in Albisola-Arcolse. I locali hanno battuto per 4-2 i francesi con tripletta dello scatenato [illegible] (alla fine pagherà [illegible] maniere [illegible] torneo) e rete [illegible] Bolondi.

[illegible] finalissima, secco 3-0 dell'Alassio Baltia sull'Albi[illegible]: a segno [illegible] Teneggi, Lovetere e Fulvio [illegible] Nella [illegible] per il [illegible] posto, 3-0 [illegible] sul St-Cristophe.

Il «Feroggiana». [illegible] Albisola [illegible] ospiterà, sabato e domenica prossimi, l'edizione '87 del «Trofeo Traversa» organizzato [illegible] S. Cecilia, [illegible] la partecipazione di Legino, Altarese e Zinola.

[illegible] programma anche [illegible] quadrangolare giovanissimi.

Paolo Baglietto

AMICHEVOLI - La neopromossa in difficoltà [illegible] l'Argentina

Il Ventimiglia tradito dai giovani fallisce anche la «zona» di Pisano

Dure parole del presidente Coppo - Buona impressione fornita dalla Taggese

Per il Ventimiglia è suonato il primo campanello d'allarme della stagione. La squadra di [illegible] è stata battuta nettamente dall'Argentina Arma (3-1) nell'amichevole disputata allo «Zaccari».

Buona prova, invece, per la Taggese, che al «Ciccione» di Imperia ha superato il Riviera dei Fiori per 2-0. Con lo [illegible] punteggio, il.. Santo Stefano [illegible] a [illegible] [illegible] Poggese, al «Comunale» di Taggia

Ventimiglia-Argentina — Contro un avversario [illegible] collaudato e di categoria inferiore, i giallorossi hanno subito una sconfitta (la prima) che deve far riflettere. Il debutto nell'Interregionale si avvicina sempre più e il Ventimiglia [illegible] [illegible] ancora messo a punto gli schemi di gioco ed i collegamenti fra i [illegible] reparti. Il clima agonistico piuttosto acceso, tipico del derby [illegible] l'Argentina, ha messo a nudo le [illegible] attuali

Il trainer Pisano non si [illegible] più di tanto, e cerca delle attenuanti. Dice: «Abbiamo sofferto il gran caldo di domenica pomeriggio. Prima avevamo sempre giocato in notturna. Inoltre, [illegible] attaccanti veloci come quelli armesi, [illegible] stati penalizzati [illegible] schema difensivo a zona. [illegible] esperimento che sicuramente [illegible] ripeterò [illegible] campionato».

[illegible] severa l'analisi del presidente Silvio Coppo: «Abbiamo fatto un passo indietro. Qualcuno non ha interpretato la gara con lo spirito giusto, e mi riferisco soprattutto ai più giovani, che devono dare prova di carattere se vogliono meritare un posto in prima squadra. Anche un incontro amichevole ha la sua importanza».

Molta [illegible] in casa dell'Argentina. [illegible] derby con il Ventimiglia seppur a carattere amichevole, [illegible] sempre un fascino particolare. Afferma il presidente dei rossoneri, Dino Miani: «Eravamo alla nostra terza uscita stagionale. La squadra [illegible] dimostrato di aver già raggiunto una buona condizione fisica che ci fa ben sperare [illegible] per il futuro. Ora attendiamo soltanto Subbaruccì».

Contro [illegible] del Ventimiglia, l'attacco armese è andato a nozze: Pinelli ha siglato una doppietta e il giovane Fontana è riuscito a trafiggere Ozenda. In evidenza anche Rhadreoli. Il gol dei giallorossi è stato siglato dall'«ex» Siecca.

Domani sera (ore 20,45) il Ventimiglia sarà ospite del [illegible] Ligure, cimitero l'Argentina parteciperà al [illegible] quadrangolare di Tag[illegible] [illegible] un [illegible] sabato e domenica prossimi.

[illegible] altre amichevoli — Dopo la sconfitta con il Santo Stefano, la Taggese si è presa una rivincita battendo il Riviera dei Fiori (2-0), altra squadra [illegible] Seconda categoria. I giallorossi di Pignotti hanno impressionato per tenuta atletica e rapidità [illegible] gioco. Per il Riviera era la prima uscita stagionale. Sassu, che [illegible] ha potuto disporre [illegible] Montini, Strumia, Baldi e Gramondo, è sostanzialmente soddisfatto, nonostante [illegible] sconfitta. Osserva: «Ho inserito diversi nuovi elementi, riscontrato buone indicazioni». [illegible] imperiesi torneranno al «Ciccione» domani (ore 15,30), per affrontare la Dianese.

A Taggia, il Santo Stefano ha superato agevolmente [illegible] Poggese (2-0), [illegible] delle [illegible] ve compagini della Terza categoria, dove si ripresenta l'Ospedaletti, che [illegible] fatto il [illegible] esordio stagionale battendo l'under 18 della Taggese (1-0), con una rete di Marmo

Gianni Micalotto

[illegible] I Pighini il «Volponi» di tennis

IMPERIA — Sconfiggendo 6-3 e 6-2 Mauro Bonfante, del T.C. Borghera (rivelazione della stagione estiva provinciale fra i non), Fabrizio Pighini, del T.C. Imperia, in tabellone come testa di serie n. 1, si è aggiudicato il «Trofeo Volponi». Pighini in semifinale si era imposto per 6-3, 6-2 su Ramella.

COPPA ITALIA PROMOZIONE - Tanto equilibrio nell'andata del primo turno

Per ora sorride solo il Rapallo

Superata la giovane Veloce che però contesta il primo gol - Delude il Sanremo 80, bloccato dal concreto Bogliasco - Il portiere Moresco salva [illegible] Fossese a Varazze - Domenica il «ritorno»

Solo il Rapallo ha [illegible] maniera vittoriosa nel primo turno [illegible] Coppa [illegible] per la Promozione, superando [illegible] 3-0 la Veloce. Tutti [illegible] altre quattro partite, con evidenti [illegible] gi per le formazioni [illegible] giantì, [illegible] attesa degli incontri [illegible] ritorno in programma domenica prossima.

Rapallo-Veloce 3-0 — La forza dei bianconeri è subito apparsa notevole, anche se la compagine [illegible] ha le sue valide attenuanti. Il primo gol, autore Capurro, è contestato dal clan ospite. Dice infatti il tecnico della Veloce, Corrado Orcino: «Non capisco perché l'arbitro abbia ignorato lo sbandieramento del guardalinee. C'era un netto fuorigioco, e privo quel gol la partita [illegible] è messa in salita».

Alla distanza, il [illegible] ha realizzato una [illegible] rete (Raveraì, [illegible] la Veloce, priva [illegible] Grossi, Calcagno, [illegible] sio e Ciulli, ha retto bene anche con una squadra improvvisata di baby (tre diciassettenni e due sedicenni in campo, con Caramello, [illegible]

Nisivoggi del Rapallo

Bogliasco [illegible] più [illegible] creto e attento, probabilmente [illegible] meglio preparato per questo impegno.

«A questo punto della stagione [illegible] il caso [illegible] attendersi meraviglie», dicono nel [illegible] sanremese, anche se ci si attendeva un successo e il passaggio del turno, che può [illegible] comunque arrivare domenica coi primi marca[illegible]. Di rilievo le prove di Qualtrini, Basso e Moroni, in qualche occasione anche poco fortunati.

Varazze-Fossese 1-1 — Abbastanza divertente [illegible] gara del «Ferro», nonostante il gran caldo. Un bel gol di Mario Valleriga non è bastato alla compagine diretta da [illegible] Lupi, per aver la meglio [illegible] una [illegible] che avrà anche perso molti pezzi [illegible]ti (Bottari, Gaspari e compa[illegible]), ma resta comunque di buonissimo valore.

Il pareggio [illegible] ha trovato i nerazzurri. [illegible] Lupi avverte: «In più [illegible] un'occasione il portiere ospite, Moresco, si è esibito in interventi decisivi. I miei hanno disputato una buona gara, tenuto anche conto [illegible] gran caldo. La qualificazione? Interessa fino a un certo punto, e la [illegible] può [illegible] ottenere in trasferta».

Canalette-Sestrese 0-0 — Faceva una gran paura, la formazione spezzina, ma [illegible] prova del [illegible] è stata [illegible] Sestrese è [illegible] [illegible] migliori e [illegible] rimpiangono di non [illegible] quell'intera posta che [illegible] metterebbe praticamente al sicuro in chiave-qualificazione.

«Se il Canalette punta alle prime posizioni nel girone B, allora noi possiamo fare altrettanto nel nostro raggruppamento. I [illegible] giovani hanno dimostrato di esser cresciuti, e [illegible] poter recitare un ruolo [illegible] primo piano», commentano i dirigenti verdestellati.

Effettivamente, [illegible] partenza dei vari Teneggi, Chichiarelli e Buffo non sembra aver influito più [illegible] tanto [illegible] team diretto da Tanganelli. [illegible] a Spezia era [illegible] l'altro privo [illegible] bomber Fiori. Pileddu, Presta e Trentarossi sono apparsi i più in vena.

Sampierdarenese-Monte[illegible] 1-1 — «Senza [illegible] su un'amichevole [illegible] preparazione, [illegible] andati fin troppo [illegible]». E' il primo commento del dirigente Car[illegible] De Alessi [illegible] pareggio della Sampierdarenese contro il quadrato Monterosso. Rivelatosi nel secondo tempo ha permesso il gol con cui Monteforti in mischia aveva portato in vantaggio gli ospiti.

Aggiunge De Alessi: «L'evidente ritardo [illegible] preparazione è la temperatura [illegible] elevata ci hanno messo in condizione di inferiorità rispetto agli ospiti, già da tempo abituati ad [illegible] in [illegible] po. Il [illegible] è una gran bella squadra, a sinistra [illegible] cela [illegible] è cosa [illegible] poco».

Domenica prossima [illegible] gio[illegible] gli incontri di ritorno, tutti [illegible] programma [illegible], tranne Veloce-Rapallo, spostato [illegible] notturna (ore 20,30) [illegible] di concomitante impegno [illegible] con l'Albenga, nella Coppa [illegible] Interregionale.

r. lig.

VELA - Ad Alassio brillante organizzazione dei campionati di Optimist

La «cecinese volante» ha un degno rivale

Una fase dei campionati italiani della classe Optimist che si sono disputati [illegible] Alassio

ALASSIO — [illegible] chiamano «le cecinese volante», [illegible] esprimere le sue capacità di sfruttare al massimo la spinta del vento e — si aggiunge con un pizzico di femminismo — di lasciarsi [illegible] spalle tutti i migliori timonieri maschi. Parliamo di Sabrina Landi, toscana [illegible] Cecina, campionessa [illegible] mondo di vela classe Opti[illegible], che ha vinto, seppur con [illegible] primo posto ex-aequo, il campionato italiano svoltosi nelle acque del golfo [illegible] [illegible] giovedì a domenica scorsi.

Il primato le è [illegible] [illegible] e parzialmente strappato da Alessandro Bonifacio, [illegible] Grignano, che ha collezionato, nelle cinque delle sei gare in programma (una è stata rinviata a causa del vento) due primi posti, [illegible] quarto ed un quinto. Risultati identici a quelli conseguiti [illegible] Landi

La [illegible] (redatta al meglio di quattro delle cinque [illegible] effettuate) prosegue con Lorenzo Bressani di Bellano, Angela Mastalli di Grignano, Giuseppe Manzo di San Vito, Vincenzo Sommella di [illegible] Federico Sirocchi di Ravenna, Ugo Venele di Marina di Carrara [illegible] Vatteroni di Marina di Carrara e [illegible] Simeone di Napoli.

La differenza fra i risultati [illegible] Bonifacio e della Landi doveva andarsi a ricercare solamente nella quinta prova che tuttavia, per motivi di regolamento, era [illegible] «scartata». In quella gara, infatti, la campionessa del mondo era giunta decima, mentre il suo diretto antagonista era 66°.

Il successo femminile si completa con il quarto posto di Angela Mastelli, [illegible] stesso club del campione italiano Bonifacio.

I liguri si sono comportati onorevolmente, senza fornire tuttavia quell'exploit che qualcuno si attendeva. Il primo [illegible] atleta della regione è [illegible] albenganese, Matteo Riva[illegible], che gareggia per i colori del Circolo nautico di Alben[illegible] il quale in [illegible] [illegible] nerale è giunto 14°, seguito (sempre per quanto riguarda i soli liguri), dall'alassino Flavio Pogliano (17°)

Per quanto riguarda le ragazze liguri, il primo posto [illegible] alla sanremese [illegible] Basso (quinta ragazza [illegible] assoluta), seguita da Roberta Zucchinetti di Alassio (46° nella classifica generale)

Le imbarcazioni iscritte [illegible] [illegible] 148: era rappresentata [illegible] l'[illegible] velica (sono circa 800 i ragazzi dagli 8 ai 14 anni che [illegible] gli Optimist) «E' [illegible] uno bello [illegible] [illegible] sport e di gioventù — commenta Fosco Agostini, uno degli organizzatori del Circolo nautico Al Mare di Alassio — che ci ha molto impegnati. Riteniamo [illegible] aver superato [illegible] [illegible] e di guardare con [illegible] al prossimo impegnativo appuntamento di metà maggio, quando ci attenderà l'organizzazione [illegible] campionato europeo [illegible] classe Solings».

Alla cerimonia di premiazione [illegible] svoltasi domenica [illegible] mattinata [illegible] salone di [illegible] presentanza [illegible] [illegible] nautico, [illegible] presenti, [illegible] gli altri, il vicepresidente [illegible] Fiv, Sergio Gaibiso (che giocava in casa, [illegible] quanto presidente anche [illegible] Circolo nautico e [illegible] da di soggiorno [illegible] Alassio), Arrigo Marri, presidente [illegible] commissione giovanile della Fiv, Cesare Quaggiotti, presidente dei giudici italiani [illegible] di regata.

Riuscire a mettere [illegible] quasi [illegible] vele è [illegible] grande impresa organizzativa. Nella giornate del campionato il Circolo nautico ha messo in [illegible] 35 imbarcazioni [illegible] appoggio.

La classe Optimist ottenne il suo battesimo in Italia proprio nelle acque della Baia del Sole e [illegible] ad Alassio si [illegible] un dell'i[illegible] [illegible] possibilità [illegible] piccolo [illegible] progettato [illegible] 1954 dall'architetto nordamericano Clark Mills.

Romano [illegible]

[illegible] - La sconfitta di Canale riaccende la lotta

Avanza Berruti, frena Balocco

All'inegna [illegible] sorpresa, la prima giornata di ritorno del girone finale di pallone elastico. Infatti, Carlo [illegible] locco [illegible] dovuto subire la prima sconfitta stagionale, allo sferisterio [illegible] Canale, ad opera di [illegible] sorprendente Tonello, il quale, al contrario, [illegible] riuscito a cogliere il primo successo nella [illegible] ti[illegible].

Senza storia la vittoria [illegible] Massimo Berruti a [illegible] Stefa[illegible] [illegible] quadretta dell'Astor-Ceva di Arrigo Rosso, [illegible] sotto [illegible] [illegible] cesso [illegible] sei volte campione d'Italia riapre la lotta fra [illegible] [illegible] Berruti e [illegible] per la conquista della seconda poltrona, che darà la possibilità di [illegible] il primo classificato, alla fine del girone finale, [illegible] l'assegnazione del titolo 1987. Il primato è [illegible] [illegible] di [illegible] (che domenica [illegible] riposato), e a quattro giornate dal termine [illegible] si vedono [illegible] in grado di impensierirlo.

[illegible] dovrà affrontare Berruti a S. Stefano, per cui il secondo posto, che fino a sabato scorso sembrava già [illegible] acquisito [illegible] portacolori della Canalese, adesso è alla portata anche del [illegible] diretto [illegible] che [illegible] [illegible] appaiato [illegible] in [illegible] il pomeriggio alle 16), ai [illegible] presentati determinatissimi e molto concentrati. E' stato [illegible] match giocato soprattutto [illegible] carica nervosa. Dopo un avvio equilibrato, il Chesterfield ha preso il largo, [illegible] poi [illegible] dei padroni di [illegible] Ma negli inning decisivi i sanremesi stringevano i denti e [illegible] [illegible] la vittoria.

Ancora una volta il faro della squadra è stato Federico Cunea, bravissimo sul monte [illegible] lancio e [illegible] anche [illegible] un fuoricampo. [illegible] I compagni lo chiamano «Superman». Ma tutti i giocatori hanno espresso [illegible] grinta, soprattutto nei momenti più delicati. Ora il traguardo della serie A è davvero vicino, anche se [illegible] Juventus rappresenta uno scoglio durissimo.

c. d.

[illegible] - I sanremesi in finale per la promozione in A

Il «miracolo» Chesterfield

SANREMO — Il Chesterfield Sanremo è a un passo dalla promozione [illegible] serie A di baseball. Un'impresa clamo[illegible] senza precedenti, che sembrava impossibile ma [illegible] è invece vicinissima dopo la vittoria a Ronchi dei Legionari contro il Black Panters.

I rustuiani, che [illegible] si [illegible] aggiudi[illegible] [illegible] due partite casalinghe, hanno superato i forti avversari per 13-10, conquistando il diritto a disputare [illegible] finale della poule-promozione, da cui uscirà il nome [illegible] squadra che entrerà nell'elite del baseball. Il Chesterfield dovrà vedersela con la Juventus Torino, [illegible] nell'altra semifinale ha eliminato il Codo. Si giocherà sempre al meglio dei [illegible] incontri su cinque: sabato e domenica a Sanremo, poi il successivo fine settimana a Torino, con eventuale «bella» [illegible] nel capoluogo piemontese domenica 27 settembre.

Il campionato, il Chesterfield aveva sempre [illegible] contro il Black Panters. [illegible] in questa poule-promozione [illegible] squadra [illegible] è superata, scatenando l'entusiasmo dei dirigenti e [illegible] coraggiosi tifosi che si sono sobbarcati una trasferta in auto di centinaia di chilometri.

«Il loro apporto è stato fantastico — dice il presidente Ruggeri —, non [illegible] mai accaduta una cosa simile». Dopo aver vinto i due match in casa, le speranze dei sanremesi si erano fatte molto concrete, ma nessuno osava pensare di poter chiudere il conto già alla terza partita. Invece a Ronchi, i rustuiani, nonostante i disagi del lungo viaggio [illegible] arrivati la mattina alle 5, e [illegible]

Cinema in Liguria

GENOVA

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cantore 47) Ry Normal blind - Giochi erotici di Barbara Claudia Vist. 18
AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543 241) Lady Tiger - Polizia criminale carcerati. Vist. 18
ARISTON STEREO UNO (via B. Marcello 14/11) Cross shots 2.
ARISTON STEREO DUE (via B. Marcello 14/4) Nuovo Inferno.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566 817) Giulia e Giulia. L. 8000
CRISTALLO: Gangsters style in nero.
DORIA: (via Cavour 15, tel. 580 598) I love you. Vist. 18
IDEAL: La casa di Elm 3.
MATTAROLO: Harem.
LUX: Cervi Mare.
MIGNABLE: Via a Nervi.
MIRAMA (corso Armellini 4, tel. 541 002) Mississippi adventure.
ORFEO DOLBY: Cervi Fuoco giovane.
ODEON (c. Buenos Aires, tel. 268.700) La fata del piacere.
OLIMPIA: Arizona Junior.
PALAZZO DOLBY: Cadenza di tromba.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 205 749) Orientale blue V. 18.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542 742) Predator.
VERDI (via XX Settembre) Stagione di prosa.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo Montebello) Sole 1 Nodi particolari bagnata. Vist. 18. Sole 2 Giochi proibiti della porno signore. Vist. 18.
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 361 565) Barnaby non Vist. 18.
SUPERBA: Impotenti ed amanti.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: Bloody Reunion
ASTORIA: Giovanottone sexy. Vist. 18.
ELDORADO: Alle soglie gioco cattivi. Vist. 18
SPLENDOR: L'amante. Vist. 18
SESTRI PONENTE
HOLIDAY-Ri: Il piacere del peccato.
NERVI
SAMPIERDARENA: My Crocodile Dundee.
NETTUNO: Le spose proibite.
CHIAVARI
CENTRO: Il cuoio della donna rapita.
NUOVO: Sempre tutto in nero.
ASTOR: Gli altri desiderii Kathy.
ARISTON: Gli strangolati
IL MARGHERITA
CENTRALE: La famiglia

ARENZANO
ITALIA: Bambi.
RAPALLO
GRIFONE: Portaborse/Bambi Indiana.
ITALIA: Pinot.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Gallipoli Gallo.
DIANA: Il ragazzo del chiosco d'oro.
ELDORADO: Frankenstein di Venezia.
JOLLY: Farebbe innamorare.
ARIL: Spiritus.
PLANETARIO: Le spose sul bellissimo.
ALASSIO
COLOMBO: Club Paradise.
CAPITOL: Top Gun.
RITZ: Sottoterra.
ALBENGA
AMBRA: Via a luce rossa.
ASTOR: Sorcerista.
CRISTALLO: Via a luce rossa.
BORGHETTO S. S.
VITTORIA: Mr. Crocodile Dundee.
BORGIO VEREZZI
SPLENDOR ARENA: Amen.
CAIRO MONTENOTTE
ARISA: Colleghi incontrano.
CERIALE
ODEON: Sono chiti in sette giorni.
FINALE LIGURE
CINEMA: Superbimbi.
ANGELICUS: All'inseguimento colle pietre verde.
LOANO
LOANESE: Rosa verde in Toya.
PERLA: Squola di profezia n. 6.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Maniac.
SPOTORNO
ASTOR: Peter Pan.
VARAZZE
TEATRO: Nessuno piloti.

IMPERIA

CENTRALE: Una strana coppia di sbirri.
DANTE: Colpo di giorno infuocato di notte.
IL BARTOLOMEO
ARISTON: Pinocchio.
DIANA MARINA
DIANTEA: King Kong 2.
PERGOLA: Mai sparati dal.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Cosa dolce cosa.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: E.T. L'extraterrestre.
RIVA LIGURE
CORALLO: Taron e la pentola magica.

LA SPEZIA

ASTORI: riposo
CENTRALE: Bisbetica.
MARGHERITA: Cardinal l'ultimo giorno.
ORFEO: Educazione fisica. V. 18.
RITZ: Notte italiana.

Sting e la Turner in «Giulia e Giulia» all'Augustus

Torino: il concerto «Settembre Musica» diretto da Hans Zender

Nono e Maderna, due poeti

Concluso l'omaggio al compositore veneziano - L'accostamento di domenica riuniva due delle più alte espressioni musica contemporanea: «Canto sospeso» e «Grande Aulodia» - Dedica a Stradella dell'Accademia Santo Spirito - L'Ensemble Garbarino appiana le difficoltà dei lavori giovanili di Nono

TORINO — Nono se n'è andato, ma ci ha lasciato ancora dei parallelismi. Sabato pomeriggio, nella chiesa del Carmine, il pianista Massimiliano Damerini ha eseguito *...sofferte onde serene...* porta d'ingresso, insieme col *Quartetto*, della fase hölderliniana in cui è [illegible] l'arte di Nono dopo l'opera *Al gran sole carico d'amore*. L'ha eseguito molto [illegible] lui, ma il gioco [illegible] rispecchiamento del pianoforte col nastro magnetico era [illegible] impercettibile, così abbiamo rimpianto Vidolin e la banda dei tecnici di Friburgo.

Nello stesso [illegible] il complesso Garbarino. Già da un pezzo è familiare con la musica di Nono, si è cimentato con le sofferte onde [illegible] composizioni strumentali giovanili nelle quali [illegible] si batteva per la conquista dell'espressione strumentale, entro l'orizzonte del gusto espressionistico viennese: *Polifonica - Monodia - Ritmico*. *Canti per 13* e *Incontri*, per 24 strumenti. Non sono composizioni di facile approccio, ma l'interpretazione che [illegible] ne ha [illegible] dai [illegible] strumentisti del suo Ensemble ha spianato [illegible] difficoltà.

Infine domenica sera, all'Auditorium, è entrata in scena la Rai, [illegible] diretta da [illegible] Zender, per un'accoppiata vincente che riuniva due dei più alti raggiungimenti [illegible] musica italiana contemporanea: [illegible] [illegible] *Canto sospeso*, per soli, [illegible] e orchestra, [illegible] testi di condannati a morte della Resistenza, e di Maderna la *Grande Aulodia*, per flauto, [illegible] e orchestra. L'accostamento sembrava fatto apposta per illuminare [illegible] straordinaria [illegible] di [illegible] e [illegible] straordinaria vocazione vo[illegible] di Nono, ancorché nella Sinfonia iniziale e nei [illegible] primi interventi orchestrali si colgano i frutti dei tirocini [illegible] attraverso le sofferte [illegible] dei lavori precedenti. Ma in un certo senso anche la riuscita degli interventi strumentali è come illuminata dai riflessi dei bei canti affidati al coro, a un soprano e a un mezzosoprano. [illegible]menti e [illegible] l'importante è che l'uno e l'[illegible] lavoro [illegible] avvicinano entrambi [illegible] [illegible] [illegible] per conseguire risultati di alta e purissima poesia.

L'esecuzione di questi lavori, che in tempi ancor recenti parevano di difficoltà proibitiva, è [illegible] soddisfacente, grazie alla sicurezza dell'orchestra [illegible] da Zender e del coro istruito da Mino Bordignon, nonché per l'apporto espressivo e tecnico dei solisti: Susanna Rigacci, Beatrice Mathes-Wilhirich e Mario Bolognesi per *Il canto sospeso*, e Giorgio Pinazzi, flauto, Pietro Borgonovo, oboe, nella *Grande Aulodia*. Pubblico un po' [illegible] ma quello che c'era, convinto e tenacissimo nei prolungati applausi.

* * *

C'è [illegible] filone mattutino [illegible] *Settembre Musica* che si svolge nella chiesa del Santo Spirito in via Porta Palatina nel cuore più [illegible] della città. Qui ha sede l'Accademia [illegible] del Santo Spirito, che la passione di Sergio Balestracci, cultore di flauto a [illegible] e d'altri strumenti antichi, guida verso l'esplorazione di quella musica del Seicento che si suol chiamare barocca.

Molto opportunamente l'Accademia ha dedicato due mattinate ad Alessandro Stradella, avventuroso personaggio che a Torino trascorse [illegible] qualche [illegible] sua [illegible] tempestosa, e proprio nel quartiere, allora malfamato, vicino alla chiesa di Ascanio Vittozzi, tra i vicoli della Caccia e del Monlone, il buco un'archibugiata dai sicari del cardinale Contarini, a cui [illegible] soffiato l'amica.

Sabato il Complesso [illegible] Camera dell'Accademia, di[illegible] da Balestracci, ha presentato una scelta di *Sinfonie* (in realtà brevi Concerti strumentali, simili a [illegible] forse teatrali), conservate [illegible] nel fondo Foa-Giordano della [illegible] Nazionale. [illegible] parecchi [illegible] strumentale [illegible] interessano i musicologi, ma non hanno qualità d'invenzione tali da imporsi [illegible] [illegible] pubblico. Invece l'oratorio *S. Giovanni Battista*, eseguito [illegible] mattina, è [illegible] dei capolavori [illegible] musica italiana. La coniugazione delle voce con gli strumenti [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] pigrizia [illegible] continui, ma un'integrazione vivacissima. I due violoncelli, quello [illegible] piccola [illegible] e quello del concertino, hanno parti [illegible] elaborate. La ripetizione di [illegible] testimonia l'imperiosa [illegible] della [illegible] [illegible] recitativi [illegible] sono largamente ornati. Si sente che Monteverdi non era poi [illegible] tanto lontano.

La scrittura vocale [illegible] è men perfetta che quella strumentale e attira a questo Oratorio l'interesse di grandi voci. Ho il ricordo folgorante d'un'esecuzione a Perugia, una quarantina d'anni fa, [illegible] una greca di cui [illegible] [illegible] [illegible] dire [illegible] gran bene. Si chiamava, allora, Maria Kallas.

Qui però [illegible] a quella altezze, [illegible] l'esecuzione, coi cori e l'orchestra dell'Accademia sapientemente guidati [illegible] da Sergio Balestracci, permetteva d'intendere il capolavoro. Tutti bravi i solisti, a cominciare dal [illegible] Giovanni [illegible] Giuseppe Zamboni, un sopranista che [illegible] presenta nulla di artificioso nell'emissione, e interpreta quello che canta. Lo [illegible] si può dire per il basso Jean-Louis Bindi (Erode), per il tenore Mario Cecchetti (un Consigliere), per [illegible] figlia, [illegible] Balone, sostenuta bravamente da Maurizia Baruzzini, in sostituzione d'altro soprano indisposto. [illegible] [illegible] era il soprano [illegible] Biocardi, estratta [illegible] lodevole [illegible] dell'Accademia. L'esecuzione non è stata proprio integrale: [illegible] stati soppressi tutti i duetti, salvo l'ultimo, e ciò [illegible] danneggia [illegible] poco la varietà dell'oratorio, ridotto a una sfilza di arie, cosa che non è. Pubblico foltissimo e applausi calorosi.

m. m.

LEGION D'ONORE PER BETTE DAVIS - Deauville. L'attrice Bette Davis è arrivata domenica a Deauville per il Festival del cinema americano. L'attrice, che qui vediamo prima della conferenza stampa, sarà insignita della Legion d'Onore

Covo, dilettanti allo sbaraglio

I Vip si gettano nella «Corrida»

Molti nomi noti tra gli aspiranti artisti

[illegible] MARGHERITA LIGURE — *Di giorno sono medici, commercialisti, politicotti, impiegati. La notte no. Si trasformano,* [illegible] *il dottor Jekyll e Mr. Hyde, ma con obiettivi meno sanguinosi. Nella peggiore delle ipotesi* [illegible] *distruggono il pentagramma, fanno a pugni* [illegible] *poesia e la sintassi, trasformano nei personaggi più simpatici del mondo anche i* [illegible] *burli più grigi e* [illegible]

Sono i protagonisti [illegible] *Corrida organizzata venerdì, sabato e domenica* [illegible] *Covo* [illegible] *Nord Est. L'iniziativa* [illegible] *Giorgio D'Adamo (ex chitarrista* [illegible] *New Trolls),* [illegible] *del piano* [illegible] *e* [illegible] *patron del Covo Lallo Liguori,* [illegible] *essere — nelle intenzioni — una gara fra aspiranti artisti in piena regola.*

In realtà, la Corrida, pubblicizzata [illegible] *l'accattivante slogan «Hai mai pensato di fare l'artista?», è diventata ben presto* [illegible] *happening. Stuzzicati* [illegible] *una* [illegible] *allegra e in compagnia sono* [illegible] *a Punta Pedale parecchi* [illegible] [illegible] *una insospettabile voglia* [illegible] [illegible] *frenata solamente all'ultimo momento quando hanno deciso* [illegible] *optare per il travolgente* [illegible] *piatta. Non capita tutti i giorni trovare nei panni di giurato in* [illegible] *corrida personaggi come il presidente della società Aeroporti di Genova* [illegible] *Gianni Scerni, l'armatore genovese (e partner di Caracciolo nella* [illegible] [illegible] *del quotidiano Il Lavoro) Sebastiano* [illegible]*, l'imprenditore Gianfranco Gadolla, Pannella Montefiori (caffè),* [illegible] *presentatrice televisiva* [illegible] *Cucelli.*

Come era fino a ieri impensabile [illegible] *Barbara Raggio,* [illegible] *della famosa Gritta.*

[illegible] *Portofino,* [illegible] *di cimbirn al microfono invece, è accaduto* [illegible] *una bolgia indescrivibile che* [illegible] *rischiato di travolgere* [illegible] *Remigi, capitato nel locale venerdì per una convention* [illegible] *industriali e precettato per* [illegible] *fare da direttore di gara fra dilettanti.*

Per fortuna, tra un'esibizione e l'altra (sono stati selezionati una sessantina [illegible] *debuttanti),* [illegible] *il saltato* [illegible] *un'autentica rivelazione. Si chiama Roberto Bellarte,* [illegible] *anni,* [illegible] *Rapallo,* [illegible] *arte Elvis. Bellarte* [illegible] *una esatta* [illegible] [illegible] *mito* [illegible] *Memphis. Gli* [illegible] [illegible] *infatti intonare Only you e Summertime blues per scatenare* [illegible] *platea che gli ha tributato ovazioni* [illegible] [illegible]*. Bellarte-Elvis* [illegible] [illegible] *l'America.* [illegible] *azzeccato, a giudizio* [illegible] *del pubblico presente, pronosticare* [illegible] *lui un* [illegible] *cesso anche in casa* [illegible]

Al giovane [illegible] *rapallese è andata la targa del primo premio, seguito dal trio Tallone, Vacca e Pecce; i primi due 'perbolli' interpreti di stagioni e Cioccante, l'ultimo promettente imitatore.*

m. b.

Patrizia Cavelli

Sting e la Turner in «Giulia e Giulia» all'Augustus

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

[illegible] — [illegible] 17 Programma per ragazzi: Il mondo della Zecchino; 18 Vita rubata, novela; 19 Liguria notizie; [illegible] Tg-Punto d'incontro; 19.45 [illegible] Il volto [illegible] Amore - Estrazioni del Lotto; 20.30 [illegible] Il ricattatore. Ven. 21.50 Tg Tuttoggi; [illegible] Indiana Jones, sceneggiato; 23.10 Il tocco con Barbara Bouchet.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 9 Lassie mia, [illegible]; 10 Oltre l'orizzonte, telefilm; 11 Il cavaliere solitario, telefilm; 11.30 Occhio al prezzo, varietà; 12 I cercatori d'oro, telefilm; 12.40 Tv Bash; 13 Pepita, pupazzi; 13.30 I ben ben magici di Lilly, cartoni; 14 I cento giorni di Andrea, telenovela; 15 Dadaumpa, spettacolo di [illegible]; 18.15 [illegible] a Sisters, telefilm; 18.45 Tigerman, cartoni; 17.10 Tuttocartoni; 17.35 [illegible] Il [illegible] Jude, cartoni; [illegible] [illegible] story [illegible]; 18.30 Lassie mia, [illegible]a, 19.30 Tv flash; 19.45 Speciale cronaca, attualità, spettacolo, cultura; 20 [illegible] giorni di [illegible] telenovela; 20.30 [illegible] Italiani: Il commissionario; 21.30 New Scotland Yard, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giusto; 23.30 [illegible] Italia, rubrica, 24 [illegible] di Trulano, [illegible] 1.30 I detectives, telefilm - segue Night step.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 11 [illegible]; 11.30 Ugo il [illegible] del Judo; 12 Cavalcamusic; 12.30 Cinquitoo; 13 Don Chuck story; [illegible] I ben ben [illegible] di Lilly; [illegible] cartoons; 14.30 Tigerman; [illegible] Cavalcamusic; 15.30 [illegible] 16 Only cartoons; [illegible] Tigerman; 17 Tuttocartoni; 17.30 Ugo il [illegible] del Judo; [illegible] Don [illegible] story; 18.30 I ben ben magici di Lilly - Segue con Televisty Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, [illegible] 27 — Ore 9 [illegible] Musi[illegible] Cavana, vendita; 13 Dove e Idiot - Gedeon - Conan, cartoni; 14.30 Musi[illegible] vendita; 17.30 Jana e Idiot - Gedeon - Conan, cartoni; 19.30 Telenovela; 20.30 Telefilm; 21.30 Centrocalotta, trasmissione di varia [illegible]; 23 Film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17 California Fever, telefilm; [illegible] Rose... di bosco, novela; 18.50 Viviana, [illegible] vela; 19.15 Andrea [illegible] vela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20.30 L'intrepido pistolero straniero, film (1971, comm.); 22.20 Esercizio medio in Italy; 23.15 La amarres [illegible] di Ali Baba, film; 1.05 L'ora di Venere; 1.10 Non [illegible].

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 17.05 Il cammino segreto, novela; 17.30 Il magico mondo di [illegible]; 18 Tpe; 18.05 Cartoni; 19.15 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Appena finito l'«effetto Madonna», l'annuncio che canterà domenica prossima a Torino

Arriva Bob Dylan, concerto a sorpresa

Sarà al Palasport il con Tom Petty gli Heartbreakers - Debutto a Modena - In ottobre, secondo ritorno: a Verona, Roma e Milano - Il degli Anni Sessanta ora al centro una attenzione: il tour europeo, un disco, biografia e un film di cui protagonista con Everett

Dylan: il suo primo in Italia fu nel 1984 a Verona

TORINO — stino. Dopo che tutti abbiamo suonato lungo nell'attesa e show-concerto scintillante pop, balletti, lustrini e diretta tv, arriva, annunciato cinque giorni prima soltanto, un nuovo concerto del più amato e consacrato leone rock degli Anni Sessanta: dopo la serata, già annunciata, di sabato 12 settembre al Festival di Modena, Bob Dylan, anni, canterà a sorpresa a Torino domenica prossima 13, al Palasport, alle 21,30. Certo presa qualche tra- dal di Madonna allo stadio Comunale, e siccome business è business, il grande cerchio della musica finisce per chiudersi con il vate della protesta che congulera l'attenzione e la soddisfazione di tutti gli anti-madonnari.

Non così pochi, e non soltanto loro. Perché intorno al vecchio sta convergendo o quarta ondata di attenzione in più ventidue anni carriera: mila sua vita per che la traduzione del scritto da Robert critico che di lui parlò per primo sul *New York Times*: un film, *«Hearts of fire»*, regia dell'appena Christian Marquant, uscirà in autunno, dove Dylan recita Rupert Everett e interpreta tre brani della colonna ra: un disco infine, e atteso per Natale. Ce n'è abper attirare l'ai- dei ragazzi curiosi che considerano (giustamente) un mito del passato, e che mai come di questi tempi andar a riscoprire di hanno sentito parlare: negli Uniti, esempio, la tournée dei Grateful Dead, dopo un lungo silenzio, ha riscosso il gregior dell'estate, e i molti dei loro concerti ha Dylan singolare, mentre a Modena Bob Dylan sarà portato promoter italiano Franco Mamone. Il giorno successivo cambierà squadra, cantando con i coloni di David Zard. Le vie della concorrenza sono infinite.

Sempre con Zard, proseguirà più tardi il tour italiano: il primo l'Arena di Verona, il Palaeur Roma, il Milano. Palatrussardi o un luogo da definire. Le tournée da quesi è iniziata nei giorni scorsi Aviv. Ieri Dylan — si è riavvicinato con il trasporto che è consueto alla religione originaria, quella ebraica, — ha a Gerusalemme, giovedì concerto presso Basilea, poi in Italia. Sembra un «work in progress». sarebbe stato possibile fino al 1994. Dylan canto, maggio all'Arena, prima in Italia.

Il tour è comunque il proseguimento di quello compiuto, discreto esso, l'anno negli Uniti (al Madison New York aveva fatto l'esaurito 20 mila posti tre stesso partner, Petty & gli ters, stesso piglio decisamente rock, stesso disco da promuovere. *Knocked out loaded*, cui non è certo il più pimpante della carriera del musicista: il brano più interessante, al ricordare, *«Brownsville Girl»*, dodici minuti con l'aiuto considerevole, sul piano delle parole, di Sam Shepard. un disco che dimostrava come il vecchio leone alla ricerca fra di rock, e soul.

Era finita che, in concerto, spadò maggiore l'era preso rock, congeniale Petty che lo accompagna. E la cosa succederà vecchi vecchi Dylan sono riarrangiati rock, c'è una parte centrale acustica in cui, partiti Petty e i suoi Heartbreakers, lui sta solo con la fisarmonica armonica, e ripercorre tutti i grandi hit d'impegno politico e degli Anni Sessanta *of love* e *«Like a Rolling Stone»*.

I biglietti per il Palasport Torino, sono seimila. in vendita oggi da Maschio, Ricordi e Rock & Folk. Il costo è di 30 mila lire più la prevendita; il previsto dalla Good Music che il concerto «forfait» per il di Dylan e quello Pino Daniele 30: 40 mila lire per tutti e due, per chi vorrà una grande scorpacciata di rse.

m. v.

Album e tour mondiale ecco i nuovi Pink Floyd

I reduci Pink Floyd: d avid Gilmour e Nick

gruppi rock della musica dietro toghe svolazzanti di avvocati. Ogni defezione è un abbandono, ogni è un'ingiunzione legale. è il turno Pink Floyd, grandi viaggiatori delle psichedeliche, riappaiono un album la paternità pare essere decisi dai giudici: l'album, con un'ironia che si presume involontaria, il titolo di *A Momentary Lapse Of Reason*, ed è in vendita da ieri in contemporanea in il giusto giorni prima nincia a Ottawa e toccherà l'Italia probabilmente l'anno prossimo; l'ironia, se mai c'è, sta nel fatto che Roger Waters, lontano, ha i tribunali a impedirne la diffusione perché, così sul Pink Floyd senza Roger Wa- sono più i Floyd.

Ha ragione? Per quel che riguarda il diritto, saranno certo i giudici; quanto alla musica invece, che è quello che qui ci interessa, pare che il verdetto debba di un'assoluzione per insufficienza di prove. che i nuovi Floyd sono molto ai vecchi, ma ne anche abbastanza diversi, stemperando le antiche magie sonore in un intreccio ritmiche che frantumano il fluidità suggestioni elettroniche.

Un trio nel suo primissimo inizio, '65, ma già subito un quartetto (Roger Waters basso, batteria, Wright alle e il cantante chitarrista Barrett). I Pink Floyd diventano fenomeno *The Dark Side Of The Moon*, che a partire dal '73 sarà per lungo tempo il longplaying più venduto storia rock. Quello dei inglese è poi rock per modo di Il itinerario musicale insegue raffinatezza espressiva la ricerca di nuova sonorità, utilizzando in modo spesso spregiudicato e al limite della distorsione le potenzialità offerte dalle nuove strumentazioni elettroniche; ne vien fuori un impasto di atmosfere miniche, costantemente sul limite dell'ipnosi macchinistica, dove la melodia si avvita più in una dimensione di tormenti estenuati, cadute senza fine nell'inconscio più fragile di una generazione crisi.

Il viaggio psichedelico ha prima l'ispiratore guida Barrett e poi, quando questi viene sostituito David Gilmour, l'impronta netta Roger Waters. in *The Wall*, album doppio film d'animazione, celebrò il monumento a se stesso, alla sua difficile infanzia, ai tormenti e ai ricordi d'una storia fatta di rimozioni e sofferenze. Dopo Rick Wright è uscito dal gruppo, i Pink Floyd, quelli storici, consumano il loro in un titolo promozionale: *Final Cut*. Waters poi si scrive parte della colonna sonora film partito da *The Wind Blows*. in proprio and *Cons of Mitch Hiking*, si rilancia col recentissimo

I Pink finiti, scomparsi negli scissioni e divisioni delle bande musicali. Eccoli invece con questo *Lapse Of Reason*, un duo: Gilmour (che ha fatto fortuna solista) e l'album ha tre strumentali, e se delle vecchie litì subito che questo lavoro somiglia un sacco musica dei Pink Floyd: dentro ci infiniti *Wall* e *Whish You Were Here*, da *Cut*, climi e ombre del *Dark Side*; evidentemente i due superstiti ripercorrono loro memoria, ma poiché manca la guida esperta Waters finiscono per smarrirsi talvolta tentazioni poppistiche sempre coerenti. Le sonorità, l'ambientazione, il viluppo delle tastiere, l'elettronica sono comunque un barrito di fabbrica, netto, che qualche difficoltà ai giudici finirà certo crearla.

Inventori della Sonora sacerdoti della Tecnologia Musicale che giusto, in fondo, siano i Pink Floyd (veri o finti che vengano giudicati) ad avviare oggi, in contemporanea mondiale, l'era del 45 giri a Compact Disc: i brani *Learning Fly* e *Slip* (più due pezzi strumentali) diventano infatti il primo singolo al mondo pubblicato versione CD, anche se il 31 agosto era stato messo vendita in California prezzo 3,99 dollari un singolo CD con due brani pop. *Flight Of The Bumblebee* e *The Three-Cornered Hat*, accompagnato da adattatore. L'evoluzione della logia I vecchi supporti sonori, la rivoluzione è solo agli inizi; i Floyd ne celebrano oppena una tappa.

m. ven.

Tra i film di oggi in tv

Così Madonna divenne Susan

SUSAN (18 su Canale 5 alle 21) secondo film della regista americana Susan Seidelman, è una moderna commedia equivoci e divertente dove immagini, sonora e recitazione concorrono a creare la vivace atmosfera di irrealtà, una commedia che è anche analisi di costume sulla condizione femminile e in particolare sulla necessità di scrollarsi ogni tanto la monotonia quotidiana e immergersi a capofitto nel caos.

Protagonista è Rosanna Arquette, casalinga annoiata che passando il tempo a leggere annunci economici è colpita da un appello che le pare molto eccitante e intrigante, quello di un uomo insegue disperatala la fiancheggiando continui appuntamenti. Incuriosita, la donna a cercare i due e qui entra in figura più chiacchierosa, Susan, interpretata da Louise Ciccone, eccentrica ragazza che vive una sua vita strampalata e scatenata rifiutando ogni forma di logica e morale; l'imitazione e la sostituzione del personaggio Susan, e attraverso serie insolite emozionanti avventure, si arriverà (umultuosamente fine.

SULLA CITTA' (1963 Raidue alle 23,50) Francesco Rosi, esemplare film di impegno denuncia che venticinque anni fa aveva suviolente polemiche e reazioni: sfondo quadro speculazione edilizia a Napoli e della collusione potere politico e potere trionfo finale della che la sostengono. Nel cast Rod Steiger.

IL IL Rete 4 30,30) di Lang che qui a dona il suo di thriller storia nero per raccontare una cronaca-leggenda del West: scende in campo, per vendicarne morte, il di Jess il protagonista Henry Fonda affiancato Gene Tierney.

Le pupier lascia Firenze «Tornerò in Italia a Natale»

FIRENZE — Conclusa *trionfalmente la sua prima tournée italiana, Madonna ha deciso di assaporare il gusto del far niente. A parte consueta uscita mattutina per fare qualche chilometro di jogging, impegno cui rinuncia mai, ha la giornata (a completo riposo all'interno Villa La Massa, l'hotel a pochi chilometri dalla città ormai da tre giorni in d'assedio parte fans della cantante. Madonna ha ascoltato musica camera e ha passeggiato nel parco della villa. Solo verso le 19 uscito un ultimo giro turistico centro, inseguita centinaia giovanissimi fans.*

La ieri mattina, come di consueto lungo il greto dell'Arno, è stato probabilmente contatto, seppure a distanza di gorilla, fra Madonna e i tanti ammiratori. Oggi, infatti, lascerà Firenze diretta a Pisa

l'attende il suo jet personale, non si sa se farà per il problema per l'organizzazione dell'albergo nell'esaudire i suoi gastronomici in questi giorni: «E' vegetariana — spiegano — si contenta di mangiare miele e insalata insalata mista». Né quelli più tipici di una diva: «Madonna ha chiesto che in camera le fosse sistemato uno specchio che le permettesse di vedersi figura e l'abbiamo accontentata». Domenica, prima del concerto, Madonna si è incontrata con il sindaco e due assessori del Comune di Pacentro, in provincia dell'Aquila, da cui è originaria. I tre amministratori le hanno consegnato una pergamena che conferisce cittadinanza onoraria per «aver dato lustro al paese come prima». La cantante ha promesso di tornare in Italia, a Natale, per visitare Pacentro. Sarà stata sincera?

f.m.

Il ottobre la Minnelli in tour

TORINO — *Dopo tanto digiuno, un'ondata* con- *Anche Liza Minnelli* arriverà a Torino, *fuori Milano. La tournée* europea si aprirà il 2 e il ottobre *Pe-* di Bari. *Il Liza* sarà a Roma e il 7 a Torino, *il 10 a Firenze, poi l'11 a Santa Margherita e il 12 parteciperà probabilmente* celecolombiane genovesi.

Figlia dell'attrice Judy Garland e del regista Vin- *Minnelli, Liza è nata California 42 fa* e ha debuttato nel 1965 a *Broadway nel musical Flora, the red* ma deve soprattutto al cinema la sua notorietà, raggiunta con il film Cabaret, per il quale ha vinto l'Oscar quale migliore attrice e staccatasi definitivamente mondo del musical. Ha proseguito la sua carriera con recital alla Carnegie Hall e al Metropolitan House New York e come protagonista di film tra cui York, New e Questione di tempo, diretta dal padre.

Il lavoro cinematografico più recente a cui ha parte è Rent a Cop, con *Burt Reynolds.*

Gli scandali d'oro dello spettacolo

NEW YORK — E' Bill Cosby, protagonista un popolarissimo show tv, l'uomo di spettacolo più pagato nel mondo. Stando alla hit parade degli artisti americani meglio retribuiti contenuta nel numero «Forbes magazine» che in edicola il 21 settembre, i suoi introiti, che nell'86 erano stati di 27 milioni di dollari, dovrebbero toccare quest'anno i 57, per un guadagno globale di milioni di dollari (oltre 100 miliardi di lire).

La del 10 «più dello spettacolo», che hanno realizzato i maggiori nell'86 e 87, vede secondo posto Sylvester Stallone con milioni di dollari, davanti cantante Bruce Springsteen, con 56.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; ; 23,45
10,15
12,05 Di Adolfo Lippi e Oretta Lopane. Condotto Patricia Pilchard
— Achtung bandits! (1951), film guerra. Regia di Carlo Lizzani con Gina Lollobrigida, Giuliano Montaldo. Produzione Capc
15,40 **Pac**. L'invasione dei Paccuccio- li - Una gita centro di Parc-Land
16,10 **Pan. Storie naturali**. Di Marco Visalberghi. Consulenza di Luigi Boitani e Danilo Mainardi. Coproduzione Raiuno-Airone
16,50 **Taxi. Alex gioca d'azzardo**, telefilm
17,20 **Grisù il draghetto. Le scuole tecniche**
17,35 **I miserabili**. Sceneggiato in 8 puntate con Ventura, Carmet, Candice Patou. Regia di Hossein
18,30 **Portobello**. Condotto da Pilchard e Paola Onofri. Collegamenti esterni dal veliero di Antonellina Interlenghi, Piero Panza e Brando Quilici. Regia Adolfo Lippi
18,40 **Almanacco del giorno dopo**
Enrico Montesano **Bravo!** Musical di Terzoli e con Laura D'Angelo, Villa, Bizio, Ivana Rumor e Massimiliano . Musiche di Armando Trovajoli. Regia Pietro Garinei
21,30 Viaggi nel mondo della scienza, a cura di Angela. «Il di energia del bambino», «Il nascituro»
22,25 , con Peppino De Filippo. «Per me come se , Filippo 1ª parte
23,55 Pulcinella «Per me si fosse» 2ª parte.

Telegiornale: 13; 18,30; 19,45; 22,30; 23,35
10,15 **Televideo**
11,45 **Wapistan e gli uccelli**
12,10 . «Vita, avventure e amori di un cavaliere errante», sceneggiato
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 telefilm **Knock out**, Allen, **Les Curreri**
14,20 «Giochi magici dell'estate». Un programma di Bruno Modugno. A cura di Rosangela Locatelli - Mare di Kaipo, documentario - Dick Tracy, cartoni animati
16,50 **Atletica leggera. Meeting Inter-**
Appuntamento cinema
18,45 **Le strade San Francisco**, telefilm «Bersaglio Rosso», con Karl
20,15 - **Lo sport**
20,30 della giovinezza («Sweet Bird Youth», 1962). Film drammatico. Regia di Richard Brooks. Con Paul n, Geraldine Page, Shirley Knight, Ed Begley, Rip Torn, Madeleine Sherwood, Mi- Dunnock
22,45 **Il milionario**. Un programma prodotto diretto da Jocelyn da un'idea di Jacques Antoine. Realizzazione televisiva Antonio . «Love & Business» in collaborazione con Raidue
23,50 **La sulla** (1963). drammatico. Regia Francesco Rosi. Con Rod Steiger, Salvo Randone, Alberti, Angelo D'Alessandro, Fermariello, Marcello Cannavale, Conocchia.

Telegiornale: 19; 21,30; 21,45; 23,55; 24
10,15-11,55 **Televideo - Mese 3**
20 — DSE: **Cittadini per modo di dire** (1ª puntata): «Che fare», programma di Massimiliano Santella
20,30 telefilm. «La grande rapina», sceneggiatura Roger Marshall. Con Gordon Jackson, Martin Shaw, Collins. Regia Martin Campbell
21,45 **Horla - Diario segreto di un pazzo** («The Diary of a Madman» 1963). Film dell'orrore. Regia Reginald Le . Con Vincent Price, Nancy Kovack, Chris Warfield
23,20 **Fine all'ultimo film**. Fatti, personaggi e film in diretta dalla XLIV Mostra Venezia. Conducono Bignardi, Carrano e Enrico Ghezzi. Con partecipazione di Fornica. A cura di Franco Regia di Patrizia Belli, Giacomo Cadore e Carlo Tagliabue

Oggi segnaliamo

CANALE 5 (ore 20,30) — Appuntamento per i Michael Jackson, e anche i cinefili: in prima l'Italia di ventiquattro minuti) «Bad» — e dell'ultimo album di Jackson — ideato e diretto da Martin Scorsese (nella foto).

RAIUNO (ore 21,30) — Come si sviluppa il cervello di un bambino e come si determina il sesso del nascituro: temi del viaggio nella scienza di Piero Angela in «Quark».

RADIOUNO (ore 21) — Sintesi di una delle più famose operette italiane di settant'anni fa: «Addio giovinezza» di Giuseppe Pietri commedia di Cassella e Oxilia.

ITALIA 1

9,20 **Wonder Woman**, telefilm
10,10 , telefilm
11 — **Cannon**, telefilm
12 — **Agenzia Rockford**, telefilm
13 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
13,30 **M.A.S.H.**, telefilm
14 — **Deejay Beach**
15 — I Forte Coraggio
15,30 **Furia**,
16 — **Sins bum bam**
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Alice nel paese delle meraviglie**, cartoni animati
20,30 **Quelle strane occasioni**, film con Nino Manfredi, Stefania Sandrelli
22,45 **Troppo forte**, film
23,15 **Pronto soccorso**, telefilm
23,45 **Rock a** , musicale, cial su Suzanne Vega
0,30 **La strana coppia**, telefilm
1,10 **Hunter Street**, telefilm
1,30 realtà, telefilm

CANALE 5

8,40 **La Grande** telefilm
Lou , telefilm
11,15 **Tuttintrmiglia**, gioco a quiz
12 — **Arcibaldo**, telefilm
12,30 **Bonanza**, telefilm
13,30 **Sentieri**
14,30 **La del West**, film con Maureen O'Hara
16 — **Kate e Allie**, telefilm
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero mele**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Una famiglia americana**
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Bad**, anteprima assoluta dall'ultimo video di Jackson
21 — **Carosel** di di Susan Seidelman, con Arquette,
23 — domani, anteprima h del Festivalbar '87
24 — York,

RETEQUATTRO

Telegiornale: 17-18-19,50-22,50
Gunsmoke, telefilm
9,15 **L'ultimo milionario**, film di Rene Clair, con Saint-Cyr
11 — **Strega per amore**, telefilm
11,30 **Giorno per giorno**,
12 — **La piccola grande Nell**
13 — **Cliff** oso, cartoni animati
14,30 **La Valle dei Pini**, teleromanzo
15,30 **Giro giro il mondo**
16,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17,15 **Il Santo**, telefilm
18,15 **C'est la vie**, gioco a quiz
18,45 **Il gioco delle coppie**
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Il vendicatore Jose il bandito**, film Fritz Lang, Henry Fonda, Gene Tierney, Cooper
22,20 **Peyton Place**, neggiato
Misery movies/Mio Cay, telefilm

ODEONTV

16,30 **Dr. Slump e Arale**, cartoni animati
17 — **I predatori del tempo**, cartoni
18 — **Starzinger**, cartoni
18,30 **Voltron**, cartoni
19,30 **Comics: storie italiane**, raccontate dagli assi della ri-
20 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
20,30 **A Mi piace**, film di Enrico Montesano con Enrico Montesano
22,30 **Il corsaro**, sceneggiato

RETE A

Telegiornale: 18; 19,50; 22,50
15,05 **Vendetta**, film
16,30 **Il cammino te**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
18,15 **Un'autentica peste**, commedia
19,45 **Il tempo**, previsioni meteorologiche
20,25 **Il segreto**, teleromanzo
21,30 **Gloria e Intrigo**, teleromanzo
Il cammino segreto, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,10
15 — **Beach**,
16 — **Ernie Kovacks**: e l'altro, film
18,10 vivo, telenovela
19 — **Get Smart**, telefilm
19,50 **Tmc sport**
20,20 **Donne** e uomini, film con Frank Sinatra, Cydd Charisse
22,30 **Appesi a un filo** (2ª puntata)
23,30 **Falchi in picchiata**, film di R. Walsh

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 21,50
17 — **Per i ragazzi**
18 — **Vita rubata**
19 — **Oggi la città**
19,45 **Veronica**
20,30 **Jack il ricattatore**, film con Howard Duff, Peggy Dow
22,05 **La bufera**, sceneggiato (1ª puntata), con Massimo Foschi, Merlù Tolo
23,10 **Il fiume con** bara Bouchet

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,10; 24
19 — **Il quotidiano**
Una tragica eredità (1ª parte)
21,30 **Turandot** con G. Dimitrova, G. Manganotti, Ferruccio Furlanetto, Martinucci, Cecilia Orchestra di Verona. Direttore Maurizio Arena, regia di Giuliano Montaldo
Calcio

RAIDUNO

Radio: 7, 8, 10, 12, 13, 18, 23 — 7,30 Quotidiano Gr1; fra i grandi della canzone; 10,30 Da Venezia, cinema!; 11 Nasce una stella Gloria di 11,17 Via Asiago Tenda ; il fratello orientale, di A. Attanasio. «Premio Campiello »; oggi; 15 Roc... eco ..; 16 Il Paginone estate; 17,30 Radiouno jazz '87; 19 Onda- carnovale; lequadro silenzio; 19,30 notte a Vienna; 19,33 ; 20 Testimonianze

ALLA RADIO

Dmitrij Sostakovic; Quando l'operetta in minuti. Adgiovinezza, di Giuseppe Pietri, Nino Oxilia, Sandra Carnasio; 21,30 notdi Caldi, una volta è night. Intervallo musi-

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 14, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 I giorni; 7 Bollettino del mare; 8 DSE Intervalla, come, perché...; 8,50 Maddalena Kennedy; 9,45 La luce del nord; 9,10 Tra Bollo e Candia; 10,35 Il cunto e il rovescio; 12,45 Dovestate?; 15-15,30 R... estate con noi; 15,30 Gr2 Economia; 18,44 Cappello a cilindro; 18,52 Matilde; 19,33 I primi americani danzano nel sole; 19,50 Sera in due; 22,50 Sera in due.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 6,55 Concerto del mattino (1ª parte); 7,30 pagina, 8,30 Concerto del mattino (2ª parte); 10 Ore 0; 10,30 Concerto del mattino (3ª parte); 11,50 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di ; Un certo discorso estate; 17 DSE. Leggiamo insieme; 17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali; 19 Spazio (2ª parte); 21 Appuntamento con la scienza, di Piero Bianucci; 21,30 Concerto da Camera; 23,25 La cronaca e la storia: Il vulcano delle voci; 23 Il jazz; Il racconto di mezzanotte, di P. Angioletti.

La protesta in Val Formazza dopo l'esclusione dal vertice con i ministri

I sindaci non ritirano le dimissioni oggi tutti convocati dal prefetto

«Vogliamo che si rispettino le rappresentanze istituzionali e che ci sia un quadro completo del disastro»

Premia. Il sindaco di Pallanzeno, Spagnoli, protesta con il segretario del vicepresidente del Consiglio, Amato, durante l'incontro che si è svolto sabato scorso in Val Formazza (Foto Falciola)

DOMODOSSOLA— Nell'Ossola sconvolta dai nubifragi rischia di scatenarsi una guerra fra poveri, fra gente disastrata. I Comuni del fondovalle più colpiti temono infatti di essere esclusi dai provvedimenti governativi per la ricostruzione, che potrebbero essere concentrati solo sulle valli Antigorio e Formazza, che indubbiamente hanno subito le maggiori devastazioni.

E' questo il senso della protesta dei sette sindaci della bassa Ossola che, esclusi sabato dall'incontro con i ministri, hanno reagito con le immediate dimissioni, comunicate per telegramma al ministero dell'Interno. Tutti i sindaci dimissionari sono stati convocati per questa sera dal prefetto. Il vicepresidente del Consiglio Giuliano Amato, e con lui il presidente della Giunta Regionale Beltrami, avevano cercato di chiarire l'equivoco, precisando che la riunione programmata al Municipio di Premia era aperta a tutti, i rappresentanti del Governo erano venuti appunto per ascoltare le istanze degli amministratori locali. Ma l'invito era caduto nel vuoto. Dopo la riunione ufficiale, i sindaci hanno avuto un incontro informale con Amato e Gaspari. Il vicepresidente del Consiglio li aveva invitati a spiegare un documento al quale si era riservato di dare una risposta.

E' quello che i sindaci dimissionari hanno fatto ieri pomeriggio nel corso di una riunione che si è svolta al municipio di Pallanzeno. «Per ora manteniamo le dimissioni — ci ha detto il sindaco di Villadossola, Plinio Pirazzi Maffiola — vogliamo soltanto che si rispettino le rappresentanze istituzionali. La parte che deve vivere ancora oggi sotto l'incubo degli straripamenti e delle frane si riveda prima di tutto al municipio e chieda sicurezza. Vogliamo inoltre la garanzia che ci sia un quadro completo del disastro al quale dovrà seguire un programma complessivo di interventi. Il pericolo incombe su molti comuni ossolani, non solo sui centri che hanno subito i maggiori danni. Interventi parziali sarebbero assurdi perché la situazione che oggi lamentiamo in alcune valli si ripeterebbe a brevissima distanza in altre località. La triste ricorrenza delle alluvioni dovrà pure insegnare qualcosa: nel 1977 era stata allagata la bassa Ossola, nel 1978 era stata colpita soprattutto la Valle Vigezzo, nel 1979 era stata sconvolta l'alta valle Anzasca, ora è toccato alle valli Antigorio e Formazza. Non ci si può limitare a tamponare le situazioni locali, ci vuole un piano di riassetto territoriale per tutta l'Ossola».

Un tasto sul quale ha insistito anche il presidente della Comunità Montana Valle Ossola, Luciano Rolandini, il quale ha ricordato come il «piano di bacino per la sistemazione del Toce, che avrebbe attutito la portata dell'ultimo disastro, sia rimasto per anni nel cassetto. Oltretutto la competenza degli interventi sul fiume ossolano è assurdamente divisa fra la Regione che si occupa del tratto compreso fra la sorgente e Crevoladossola e il magistrato del Po cui è affidata l'asta che attraversa il fondovalle ossolano fino alla confluenza nel Lago Maggiore. Una situazione assurda che non ha più ragione di esistere: chi deve intervenire nel tratto pianeggiante non può prescindere dalla situazione che si crea a monte».

Fra i sindaci dimissionari più battaglieri c'è il primo cittadino di Pallanzeno Enrico Spagnoli: «Il nostro Comune è minacciato al piano dal Rio Casella che ad ogni nubifragio di pioggia allaga le parti basse del paese e la stessa Statale del Sempione, bloccando il traffico sull'arteria internazionale. A monte abbiamo una frana in movimento che incombe su una grossa frazione che abbiamo dovuto evacuare durante i nubifragi. Abbiamo convocato per Venerdì prossimo un'assemblea popolare durante la quale spiegheremo le ragioni delle dimissioni del sindaco e della giunta».

Adriano Velli

Polemica al Festival per la presenza di 150 spettatori in più

Irruzione dei vigili urbani alle «Settimane» di Stresa

Sul podio c'era Zubin Mehta - Chiesta la convocazione del Consiglio comunale

STRESA — Dietro le quinte delle «Settimane Musicali» è scoppiato un «caso» che fa polemica: i vigili urbani, comandati non si sa bene da chi, hanno compiuto una irruzione nel teatro del Palazzo dei Congressi, rilevando, durante il concerto del 29 agosto dell'Orchestra Filarmonica di Israele diretta da Zubin Mehta, la presenza di 150 spettatori più di quanti ne siano consentiti in sala. E' stato redatto un verbale inviato alla autorità giudiziaria, alla prefettura e al sindaco di Stresa.

Il «caso», trapelato in questi giorni, ha sollevato molti interrogativi. Chi ha mandato i vigili urbani al Palazzo dei Congressi che è di proprietà comunale? Il sindaco, Cornelio Masciadri, assente da quasi un mese, è ricoverato in una clinica. Il vicesindaco facente funzioni (cioè dopo le dimissioni del repubblicano Giordano Giordani) l'assessore alle finanze, Wilma Burba, presente a quel concerto, è letteralmente caduta dalle nuvole quando ha saputo della ispezione. Il comandante dei Vigili Urbani che è anche capo ripartizione, risulta ufficialmente in ferie.

Inutile dire che l'episodio ha messo a disagio un po' tutte le autorità che assistono le «Settimane Musicali», «fiore all'occhiello» di Stresa e certo uno degli avvenimenti più importanti per la «perla» del Lago Borromeo. Dopo gli ultimi lavori intesi a garantire sicurezza al Teatro del Palazzo dei Congressi la cosiddetta agibilità era stata ridotta recentemente a 600 posti. La delibera, però, era stata portata a conoscenza della direzione del Festival Musicale a manifestazione iniziata quando già per alcuni concerti erano stati venduti tutti gli 800 posti consentiti in passato.

«In queste condizioni — spiega il presidente-fondatore delle "Settimane" avvocato Italo Trentinaglia — *tornare indietro non era più possibile. Abbiamo, per le due serate con il tutto esaurito, le autorità hanno concesso una deroga*». Trentinaglia, anche se il verbale dei vigili urbani potrebbe risolversi con una oblazione, è convinto che non se ne farà niente potendo egli dimostrare la buona fede. Vero è che il sindaco facente funzioni si è rifiutato di firmare la «diffida» all'avvocato Trentinaglia, «diffida» che era stata già predisposta.

L'episodio avrà uno strascico in Consiglio comunale a causa di alcune interrogazioni che verranno presentate per «sapere chi comanda a Stresa». La richiesta di convocazione è stata presentata da 8 consiglieri (5 padi, 1 psi e 1 pri) che costituiscono oltre un terzo del totale, numero che, come prevede la legge comunale e provinciale, consente di indire d'ufficio la riunione. L'assessore Wilma Burba nella sua veste di vicesindaco delegato, ha fissato la riunione per il 15 settembre. All'ordine del giorno, come richiesto dai 9 consiglieri firmatari dell'istanza, figurano: dibattito sulla crisi comunale in atto e la presa d'atto delle dimissioni di 4 assessori su 6. Hanno, infatti, rassegnato il mandato i socialdemocratici Pietro Fornara, Luciana Chiesa ed Egisto Rezzi oltre al repubblicano Giordano Giordani.

Piero Barbè

Italo Trentinaglia

Concorso lirico

Il «Coccia» dedicato a Wagner

NOVARA — Domani, giovedì e venerdì eliminatorie e finali del concorso internazionale di canto «Carlo Coccia». Giunto alla sesta edizione, è abbinato, quest'anno, al «Premio Richard Wagner». Vi possono partecipare cantanti lirici italiani e stranieri di età compresa tra i 18 ed i 35 anni in possesso di ben precisi requisiti di cultura musicale.

Le audizioni del Concorso sono in programma al Centro Sociale di viale Giulio Cesare.

Nel bando di concorso è specificato che «sarà gradita l'audizione di una romanza tratta dalle opere di Wagner, specialmente dal Lohengrin, anche nella versione italiana». Ciò per l'assegnazione, appunto, del «Premio Wagner» dotato di un milione di lire.

«Questa novità del concorso — spiega il fondatore Antonio Spruzzola — è dovuta al tentativo che andiamo perseguendo di trovare «voci» wagneriane, una tradizione un tempo del Pertile e della Cigna, che è un po' andata perduta».

Una «novità» che è stata recepita: tra gli iscritti non pochi hanno inserito brani di Wagner.

E' stata resa nota la composizione della giuria internazionale presieduta da Spruzzola. Gli italiani sono: il regista Cesare Genovesi e i soprani Eugenia Ratti e Ina del Campo. Gli stranieri, tutti docenti di conservatorio, sono: l'americana Marcella Reale; la tedesca Margit Kobek; la giapponese Midori Kashara e il brasiliano Elson De Castilho. Accompagnerà i cantanti al pianoforte il professor Alberto Malazzi.

p. b.

Hanno cominciato bene le squadre della città, il campionato è ormai alle porte tra cambiamenti, speranze e polemiche

Il Novara vince ma si risparmia è scontento l'allenatore Pereni

Gli azzurri vittoriosi contro il Casale hanno giocato nell'ultimo quarto d'ora del primo tempo

NOVARA — Non ha faticato più di tanto il Novara per avere ragione di un Casale apparso fin troppo remissivo rispetto alla squadra determinata, anche oltre il lecito, vista all'opera nella partita d'andata. Gli azzurri però hanno spinto decisamente sull'acceleratore solo nel quarto d'ora finale del primo tempo mettendo così al sicuro il risultato. Prima di allora avevano corso qualche rischio di troppo e poi nella ripresa hanno vissuto di rendita forti del doppio vantaggio che gli ospiti non sono mai riusciti neppure a scalfire. Una tattica di gara che l'allenatore Pereni non ha affatto condiviso, in particolare per quel che riguarda la parte iniziale.

Sta diventando ormai una costante negativa, per il Novara, quella di subire l'avversario prima di riuscire a inquadrarlo organizzando le necessarie contromisure. Gli azzurri si scuotono dopo aver scampato i pericoli ma non andrà loro sempre bene perché nella categoria inferiore, avversari scaltri, che sanno sfruttare le debolezze altrui, possono anche determinare il risultato finale.

L'azzurro Benciveng

Una squadra con certe ambizioni non può rischiare di compromettere la partita nella fase iniziale. «E' un errore al quale dobbiamo porre rimedio — ammette Pereni — partendo dall'individuazione delle cause che ci portano a questa situazione. La squadra sta crescendo ma deve assolutamente migliorare sotto il profilo della continuità e del ritmo».

Nel secondo tempo poi gli azzurri hanno badato esclusivamente ad amministrare il vantaggio senza rischiare più nulla in difesa ma non portando neppure alcun pericolo in attacco. I miglioramenti a livello di singoli giocatori non hanno prodotto sostanziali vantaggi al gioco di squadra nel suo complesso.

Ciò perché non tutti hanno assimilato i nuovi schemi di gioco. Quando il Novara è in possesso di palla e va in attacco, per esempio, la squadra si allunga troppo rischiando poi sulla replica degli avversari. Le fasce laterali non vengono ancora sfruttate razionalmente perché il gioco, per esempio, tende a spostarsi sulla sinistra quando in quella zona agisce Benciveng.

E' ancora carente poi il movimento dei giocatori senza palla per dettare il passaggio ai compagni. Incoraggiante invece la prestazione del giovane portiere Bertini che, dopo qualche emozione iniziale, ha sbrigato più che egregiamente un lavoro peraltro di ordinaria amministrazione. L'infortunio di De Giorgi dovrebbe essere meno grave del previsto ed il portiere titolare spera di essere pronto già per l'esordio in campionato a Voghera.

r. amb.

L'Hockey ha aperto con una goleada Pordenone seppellito sotto 17 gol

Gli azzurri in pista senza Vitor Hugo - Domani dal sindaco per la questione-palazzetto

NOVARA — Il Consorzio Gorgonzola Hockey Novara inconincia la stagione con una goleada in Coppa Italia seppellendo il Pordenone sotto il pesante fardello di 19 reti contro le due sole realizzate dai friulani. Come si può facilmente dedurre dal vistoso risultato, non c'è stata partita anche se gli azzurri hanno approfittato di questo primo impegno stagionale per migliorare la condizione e collaudare i nuovi schemi di gioco voluti da Jaime Cardoso.

Sabato non è stato impiegato Vitor Hugo per alcune complicazioni sorte in merito al *transfert* della Federazione portoghese. Nel telegramma si subordinava l'impiego del fuoriclasse al pagamento di un idennizzo che la Federazione italiana dovrà passare a quella portoghese. «Incombeva alla quale ha già provveduto lo stesso Vitor Hugo — ha spiegato ieri il presidente del Novara Uberto — *Forse i portoghesi vogliono giocare sull'equivoco per ostacolare un trasferimento che a loro bruciato parecchio. Da parte nostra abbiamo assolto tutte le incombenze. Adesso si sta adoperando anche il giocatore, con la sua Federazione, per chiarire ogni possibile equivoco. Vitor Hugo che è parso molto contrariato per non aver potuto giocare sarà sicuramente in pista sabato sera al palazzetto per la partita di ritorno*».

Vitor Hugo

Questo, sempre che il Palazzetto di viale Kennedy dove si stanno eseguendo dei lavori per aumentare la capienza garantendo la sicurezza, sia agibile per l'esordio casalingo della squadra campione d'Italia.

A Pordenone sono andati praticamente a segno tutti i giocatori impiegati. Sette reti ha realizzato Amato che non ci sarà sabato essendo impegnato in un torneo con la nazionale Juniores; quattro i gol di Pablo Calvi schierato anche in difesa; doe doppiette hanno messo a segno Colamaria e Dal Lago oppoi un'autorete dei friulani ha completato il bottino novarese.

La scarsa consistenza degli avversari, come detto, ha permesso a Colamaria e compagni di collaudare i nuovi schemi che prevedono un gioco più rapido e aggressivo. C'è chi parla di *tourbillon* portoghese dimenticando forse che questo gioco fatto di un moto perpetuo è lo stesso che applica la nazionale italiana campione del mondo allenata da Massari. Oltre a disorientare e sfiancare gli avversari non al meglio della condizione fisico atletica, questo gioco risulta molto redditizio per la squadra.

Domani intanto i dirigenti dell'hockey s'incontrano con il sindaco per discutere la questione palazzetto e rivedere la percentuale fissa che va al Comune per ogni partita interna.

r. a.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Tognazzi e Allara commossa per la dimostrazione di affetto tributata al loro caro

Padre Giovanni Maria

esprimono sentita gratitudine
— Novara, 8 settembre 1987

studio casa
Grande Scelta Immobiliare

BORGOMANERO: casa indipendente di 7 locali più doppi servizi, cantina, box, corte
BORGOMANERO - a pochi chilometri soleggiatissima, indipendente casa abitabile di 5 locali, più doppi servizi; ampio sedile, autorimessa. Corte e giardino recintati.
GOZZANO: libero, luminoso appartamento di: cucina, tinello, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, cantina, autorimessa. L. 35 milioni, più mutuo fondiario.
OMEGNA - via Repubblica eccellente vista lago, libero, ristrutturato appartamento di: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, autorimessa.
OMEGNA: fronte lago, vistra nuova di: cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, cantina, lavanderia, taverna, autorimessa, giardino.

OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313

GIERRE
vende
VIA CAVO D'ASSI - Appartamento libero subito, piano rialzato composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina, ripostiglio, servizio, due balconi e cantina. L. 32.000.000.
VIA D'ADDEZIO - Appartamento libero subito composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizio, balcone, cantina e due locali in mansarda sovrastante. L. 30.000.000.
CENTRO - S.de G. BELLA - Appartamenti liberi subito, 3° e 3° piano, mq 110 circa ciascuno, composti da: ingresso, soggiorno, studio, tre camere, cucina abitabile, servizio, cantina, posto auto. Riscaldamento autonomo. L. 120.000.000.
VIA GRIFFETTI - Ufficio locali uso ufficio o studio professionale al piano terreno, già ristrutturati, con servizio, per totali mq 55 circa. L. 47.000.000.
CENTRO - Cedesi avviata attività di vendita di generi alimentari tab. I e VII. Prezzo e condizioni visibili presso il nostro ufficio.
AFFITTASI locale uso magazzino deposito mq 250 circa, altezza 3 metri, con servizio, adiacenze Valgo-Falconi strada Novara-Biandrate.
0321 399.379

NOVARA - V.LE BUONARROTI - Libero attico composto da 5 vani + doppi servizi. Cantina e box. Ottima finitura. Prezzo interessante.
NOVARA - S. GIUSEPPE - In palazzina di recente costruzione appartamento al 4° p. con ascensore composto da: ingresso, salone, cucina, tinello, 2 camere, doppi servizi, 4 balconi, 2 ripostigli. Cantina e box. Riscaldamento autonomo a metano. Ottime finiture.
NOVARA - V.LE G. CESARE - Box singolo L. 12.000.000.
NOVARA - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature di bar-trattoria. Ottimo giro d'affari. Prezzo interessante.

Grimaldi Novara
Via Andrea Costa 42
Tel. 392.631

COMUNE DI BOCA
C.A.P. 28010
Provincia di Novara
IL SINDACO RENDE NOTO
che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 9 luglio 1987 è stata approvata la variante del P.R.G.C. del Comune, per l'inserimento di una zona adibita a distributore di carburanti;
la suddetta delibera e relativi elaborati sono depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi dal 14-7-1987 al 14-8-1987 durante i quali chiunque può prenderne visione.
IL SINDACO
(Biselli France)

IMPRESA
ricerca
GEOMETRA
anche primo impiego per mansioni d'ufficio disegni contabilità
Scrivere:
Casella Postale 25
Borgomanero

IMMOBILIARE INTRA
vende
INTRA appartamento zona centrale soggiorno, 3 camere da letto, cucina e bagno con grandissima terrazza.
Verbania - C.so Garibaldi 13
Tel. 0323/42.244-42.548

ELDIG ENGINEERING
assume
LAUREATI E DIPLOMATI
in elettronica e informatica per sviluppo software e firmware in:
ASSEMBLER Z80 • C LANGUAGE BASIC
Telefonare ore ufficio al (015) 33.741

Azienda leader nel settore prodotti di largo consumo cerca:
n. 1 CAPO AREA
n. 2 GIOVANI DIPLOMATI/E
max 30 anni per lavoro d'ufficio
n. 1 AGENTE ALLE VENDITE
Si garantisce lavoro serio e duraturo.
Tel. 0322/47.721 - 47.715.

IL FUTURO È "NUOVI ORIZZONTI"
ISTITUTO CONVITTO "G. GALILEI" L.R. LAVENO M. - VARESE
galileo galilei
Sono aperte le iscrizioni al primo anno del corso della
SCUOLA ALBERGHIERA
sezioni cuochi, sala, albergo, bar
Numero limitato di posti
ISTITUTO CONVITTO GALILEO GALILEI
21014 LAVENO MOMBELLO - Via Al Parco 16
Tel. 0332 668.122-508 - Sede d'esami

PRIMA DI ARRIVARE IN EDICOLA, FACCIAMO MIGLIAIA DI CHILOMETRI SULLE VIE DEL MONDO.

Si, prima di arrivare in edicola facciamo molta strada. Voliamo, camminiamo, giriamo davvero per le vie del mondo. Per preparare il numero di settembre siamo stati a Sydney, a Capri, alle Hawaii, a Merano, in California. Abbiamo visitato gli angoli più belli di ogni paese per fotografarli e descriverli sulle Vie del Mondo. E' stato un viaggio lungo, ma viaggiare è il nostro lavoro. Il nostro compito, è raccogliere tutte le informazioni che ti servono per organizzare la tua voglia di viaggiare. Perché sulle Vie del Mondo non trovi solo le emozioni di un itinerario suggestivo o di un viaggio che hai sempre sognato. Trovi orari, indirizzi, dati, cartine, notizie. Abbiamo fatto migliaia di chilometri per farti percorrere le vie del mondo senza problemi. A te basterà fare quattro passi.

Dall'8 settembre. Vie del Mondo è in edicola.

Touring Club Italiano
NATIONAL GEOGRAPHIC SOCIETY
EDIZIONI TOURING PERIODICI

Diramato il calendario di Promozione, si inizia domenica 20 settembre

E' subito Verbania-Suno

Una partenza a tutta velocità, senza un attimo di respiro per le «grandi» - Alla prima giornata lo scontro diretto fra due pretendenti all'Interregionale - E al sesto turno il confronto più atteso: Verbania-Gravellona - Fra le favorite anche Trecate e Gattinara

NOVARA — Il campionato di Promozione 87/88 comincia subito a tutta velocità. Per rendersene conto è sufficiente dare un'occhiata al calendario che sembra studiato apposta per eliminare ogni indugio. Chi ha polvere spari: questa la parola d'ordine, ed infatti già alla prima giornata (domenica 20 settembre) alcune delle protagoniste maggiormente accreditate si trovano subito di fronte in big-match decisamente prematuri. E' il caso, per esempio, di Verbania-Suno, partita da «tutto esaurito» allo Stadio dei pini. Ma anche Trino-Gravellona e Castelletto-Grignasco, sempre inserite nel tabellone della prima giornata, sono gare che le varie protagoniste avrebbero forse preferito giocare più avanti.

Ma gli incontri di cartello vengono proposti dallo «strano» calendario a ritmo sostenuto. La seconda giornata offre Gravellona-Borgomanero, mentre al quarto turno c'è un'altra serie di «partitissime»: Grignasco-Verbania, Gravellona-Mezzomerico e Suno-Castelletto. E come se non bastasse il 25 ottobre, nel programma della sesta giornata, è inserito il confronto più atteso dell'intera annata e cioè Verbania-Gravellona.

Quest'anno, quindi, è vietato ogni tentennamento. Chi, forse ragionevolmente, aveva pensato di partire a velocità ridotta per raggiungere il massimo cammin facendo, si vede ora costretto a cambiare programma. Qui a partire lentamente c'è il rischio di rimanere pericolosamente indietro e, considerando anche il nutrito lotto delle aspiranti (dichiarate o nascoste) all'interregionale.

Le «aspiranti». Due sono indicate all'unanimità: Verbania e Gravellona, protagoniste anche della passata stagione ed entrambe ulteriormente rafforzate. Ma come non pensare anche alla Sunese? O al Castelletto brillante secondo l'anno scorso? Chances consistenti hanno sulla carta pure il vecchio Borgomanero, il Grignasco e il Mezzomerico. Ora così le presunte «grandi» sono sette, ma c'è da tenere in considerazione quel Trino, rivelazione 86/87, che sembra intenzionato a ripetersi.

m. a.

1ª Giornata
(20 settembre)
Bellinzago-Salussola
Borgomanero-Cossatese
Castellettese-Grignasco
Mezzomerico-Dormelletto
Stresa-Crescentinese
Trecatese-Gattinara
Trino-Gravellona
Verbania-Sunese

2ª Giornata
(27 settembre)
Cossatese-Trino
Crescentinese-Castellettese
Dormelletto-Bellinzago
Gattinara-Verbania
Gravellona-Borgomanero
Grignasco-Trecatese
Salussola-Mezzomerico
Sunese-Stresa

3ª Giornata
(4 ottobre)
Bellinzago-Gravellona
Borgomanero-Salussola
Castellettese-Gattinara
Mezzomerico-Cossatese
Stresa-Grignasco
Trecatese-Sunese
Trino-Dormelletto
Verbania-Crescentinese

4ª Giornata
(11 ottobre)
Cossatese-Bellinzago
Crescentinese-Trecatese
Dormelletto-Borgomanero
Gattinara-Stresa
Gravellona-Mezzomerico
Grignasco-Verbania
Salussola-Trino
Sunese-Castellettese

5ª Giornata
(18 ottobre)
Bellinzago-Grignasco
Borgomanero-Sunese
Cossatese-Gravellona
Dormelletto-Salussola
Mezzomerico-Crescentinese
Stresa-Verbania
Trecatese-Castellettese
Trino-Gattinara

6ª Giornata
(25 ottobre)
Castellettese-Trino
Crescentinese-Bellinzago
Gattinara-Mezzomerico
Grignasco-Borgomanero
Salussola-Cossatese
Stresa-Trecatese
Sunese-Dormelletto
Verbania-Gravellona

PROMOZIONE GIRONE A

7ª Giornata
(1 novembre)
Bellinzago-Verbania
Borgomanero-Trecatese
Cossatese-Crescentinese
Dormelletto-Gattinara
Gravellona-Grignasco
Mezzomerico-Castellettese
Salussola-Sunese
Trino-Stresa

Pagani, ex portiere del Novara, ora al Gravellona (F. Finotti)

8ª Giornata
(8 novembre)
Castellettese-Bellinzago
Crescentinese-Borgomanero
Gattinara-Salussola
Grignasco-Cossatese
Stresa-Mezzomerico
Sunese-Gravellona
Trecatese-Dormelletto
Verbania-Trino

9ª Giornata
(15 novembre)
Bellinzago-Trecatese
Borgomanero-Castellettese
Cossatese-Gattinara
Dormelletto-Verbania
Gravellona-Crescentinese
Mezzomerico-Grignasco
Salussola-Stresa
Trino-Sunese

10ª Giornata
(22 novembre)
Castellettese-Cossatese
Crescentinese-Dormelletto
Gattinara-Borgomanero
Grignasco-Trino
Stresa-Bellinzago
Sunese-Mezzomerico
Trecatese-Gravellona
Verbania-Salussola

11ª Giornata
(29 novembre)
Bellinzago-Sunese
Borgomanero-Verbania
Cossatese-Trecatese
Crescentinese-Grignasco
Dormelletto-Stresa
Gravellona-Gattinara
Mezzomerico-Trino
Salussola-Castellettese

12ª Giornata
(6 dicembre)
Castellettese-Gravellona
Gattinara-Crescentinese
Grignasco-Dormelletto
Stresa-Borgomanero
Sunese-Cossatese
Trecatese-Salussola
Trino-Bellinzago
Verbania-Mezzomerico

13ª Giornata
(martedì 8 dicembre)
Borgomanero-Trino
Castellettese-Stresa
Cossatese-Dormelletto
Crescentinese-Sunese
Gravellona-Salussola
Grignasco-Gattinara
Mezzomerico-Bellinzago
Trecatese-Verbania

14ª Giornata
(13 dicembre)
Bellinzago-Gattinara
Dormelletto-Gravellona
Mezzomerico-Borgomanero
Salussola-Crescentinese
Stresa-Cossatese
Sunese-Grignasco
Trino-Trecatese
Verbania-Castellettese

15ª Giornata
(20 dicembre)
Borgomanero-Bellinzago
Castellettese-Dormelletto
Cossatese-Verbania
Crescentinese-Trino
Gattinara-Sunese
Gravellona-Stresa
Grignasco-Salussola
Trecatese-Mezzomerico

Cinema e taccuino

NOVARA
ASTRA: Desiderio di vizi (luce rossa). Or.: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Predator. Or.: 20; 22.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VIP: L'amico mela mia amica, con S. Ranoir. Orari: 20,15; 22,15.
VITTORIA: Giulia e Giulia. Or.: 20; 22.
S. CUORE: Crimini del cuore, con J. Lange. Orari: 20; 22.

ARONA
MODERNO: Portiere d'albergo. Or.: 21,15.

BORGOMANERO
MODERNO: Marina sempre da possedere (luce rossa). Orari: 20; 22.
NUOVO: A.A.A. club per intimi (luce rossa). Orari: 20; 22.

DOMODOSSOLA
CORSO: Film a luce rossa. Ore 20,30; 22,30.
CINEUNO: Film a luce rossa. Orari: 20; 22.

TRECATE
VITTORIA: La gatta bionda (luce rossa). Or.: 20; 22.

Il «Settembre» fra le risaie

VESPOLATE — Continua il «Settembre» fra le risaie del Novarese. A Vespolate le manifestazioni, interrotte subito scorso dal maltempo, proseguono questa sera con la consegna del «Nespolo d'oro» al biologo Alberto Stangalini. Il premio (alla terza edizione) è assegnato ogni anno a un vespolatese che si sia particolarmente distinto in campo professionale.

VERBANIA
APOLLO: Carezze supersoniche (luce rossa). Or.: 21,15.
VIP: Predator, con A. Schwarzenegger. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): Figli di un dio minore, con William Hurt. Ore 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Profumo, con Serena Grandi (viet. min. 18 a.). Or.: 20; 22,15.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Terrore in sala.
ASTORIA: Arizona junior.
MARCONI: Film a luce rossa.

TURNO FARMACIE
A NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Bertoldi*, corso Cavour. Dalle 8,45 alle 20,15: *Defendi*, corso Torino.

PUBLIKOMPASS
Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; Arona: v. Biracca 42/a, tel. (0322) 41.700.

Tivù private

ANTENNA 3
20,20 Sapore di vacanze, spettacolo
24 — Grp monitor

TELESTUDIO
20,30 A me mi piace, film di E. Montesano con Enrico Montesano, Lara Wendel (1985)
22,30 Il cerbero, sceneggiato
23,30 Italian boys, film

TELENOVA
20,30 Una donna si ribella, film
22,30 La Gamma, film
24 — Le spie, telefilm
1 — Trentatré, rubrica di medicina

RETEPIEMONTE
20,30 The Doctors, telefilm
21,30 Informa 7, rotocalco
21,45 Nove in famiglia, telefilm
22,15 Una ragazza alla pari, film di P. Medak con Patty Duke Astin, William Shatner (1980)
24 — Ispettore Maggie, telefilm
1 — The doctors, telefilm

TELECITY
20,30 Il villaggio dei dannati, film
22,30 Il profumo del potere
23,30 S. Pasquale Baylonne protettore delle donne, film

G.R.P.
20,20 Sapore di vacanze, spettacolo
24 — Grp monitor.
0,30 Il signore delle mosche, film di P. Brook

VIDEONORD
20,30 Mongirot, telefilm
21,30 Rapsodia, telefilm
22,30 Telegiornale
23,10 Telemeteo

TELE V.C.O.
20,30 Odissea, sceneggiato
21,20 Telefilm
21,50 VCO notizie
22,20 Telefilm
23,15 La vela: tecnica e spettacolo, documentario

A.S. SPORT E SALUTE
La palestra dei campioni

VENT'ANNI DI ESPERIENZA E DI SUCCESSI

- Body Building maschile e femminile
- Attività motorie di sciolizzo e rassodamento
- Prescliatica
- Danza classica
- Aerobica
- Ginnastica estetica e di dimagrimento
- Ginnastica pre agonistica
- Sauna - Solarium - Lampada facciale - Alta pressione
- Danza moderna
- Consulenza medico specialistiche
- Ginnastica medica
- Servizio di fisioterapia e medicina estetica
- Karatè

NOVARA - Via SESALLI 18 - Tel. 0321 25.017

TeoremaM3® S.p.A.
CONCESSIONARIO IBM PER IL PERSONAL COMPUTER IBM
ORGANIZZA A NOVARA

1) **CORSO DI INFORMATICA DI BASE** con inizio dal mese di **OTTOBRE** indirizzato a tutti coloro che desiderano avvicinarsi al mondo del Personal Computer.
2) **CORSO DI PROGRAMMAZIONE IN LINGUAGGIO BASIC** con inizio dal mese di **NOVEMBRE**

PREREQUISITI: partecipazione al corso base o conoscenze analoghe
COMPOSIZIONE AULA: n. 12 partecipanti.
APPARECCHIATURE HARDWARE: sistemi personal computer IBM a disposizione di tutti gli iscritti.

ORARIO: due giorni alla settimana dalle 19,45 alle 22.
SEDE: NOVARA - corso Risorgimento 353.
TELEFONO: 0321 56.147 r.a.

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA Sig.ra MINA SAGGIA

ERG.
IL CALDO A MISURA D'INVERNO.

L'inverno non è uguale per tutti. E non a tutti serve la stessa quantità di caldo per affrontarlo. ERG fornisce la completa gamma dei prodotti per il riscaldamento con rapide consegne, programmando con continuità i rifornimenti e controllando costantemente i quantitativi.

ERG è in grado di fornire GPL sia in piccoli serbatoi

appositamente studiati per uso riscaldamento industriale sia in bombole da Kg. 200 particolarmente indicate per piccole industrie, ristoranti e comunità.

In questo modo la quantità del caldo non sarà uguale per tutti. La qualità del servizio e dei prodotti, invece, sarà la stessa tradizionalmente garantita dal marchio Chevron. Oggi offertavi dalla ERG. Dal più grande gruppo petrolifero privato italiano.

ERG S.p.A.
Divisione Idealgas Nova GPL e Riscaldamento
strada per Novara - 28062 CAMERI (Novara)
telefoni (0321) 518.104 - 518.292

Dure critiche dei sindacati alla giunta dopo il caso-Co.Re.Co.

«Decine di posti in pericolo»

Timori per gli operai della ditta appaltatrice delle mense, per i 34 dipendenti part-time che vi lavorano, per gli insegnanti del doposcuola - Accuse di «irresponsabilità civile e politica» - Pci, pli e pri hanno chiesto al prefetto di convocare il Consiglio - La riunione si svolgerà entro la settimana

VERCELLI — Crisi amministrativa: i sindacati intervengono e si schierano dalla parte del Comitato regionale di controllo imputando alla giunta «dimezzata» che ha scelto di non dimettersi e ai partiti che la appoggiano la responsabilità della paralisi amministrativa e del rischio di perdere decine di posti di lavoro. I sindacati pensano soprattutto all'azienda appaltatrice del servizio mensa, che in questi giorni è totalmente ferma, ai 34 dipendenti part-time impiegati nelle mense scolastiche e agli insegnanti del doposcuola di nomina comunale: tutte situazioni «traballanti», specialmente se lo stallo dovesse proseguire a lungo. Nel comunicato si parla anche dei problemi per possibili ritardi nel pagamento degli stipendi per gli oltre 500 dipendenti del municipio.

Ieri mattina, intanto, i capigruppo dei pci Tommaso Diglio e dei pli Riccardo Greppi sono andati dal prefetto per richiedergli ufficialmente di convocare il consiglio comunale. A Diglio e a Greppi si è aggiunto il capogruppo dei pri Luciano Caffi: sono così 15 le firme dei consiglieri che richiedono la convocazione dell'assemblea cittadina: ne sarebbero state sufficienti quattordici.

Il vice-capogruppo della dc Arrigo Daniell ha annunciato che oggi pomeriggio sottoporrà il problema ai suoi consiglieri. «E se il gruppo — ha detto — si pronuncerà per il 'sì' spedirò subito una lettera al prefetto con la nostra adesione formale».

Non è escluso che il dottor Pasquale Di Quattro convochi il Consiglio già per la fine di questa settimana. Due soli i punti all'ordine del giorno concordati da pci, pli e pri: surroga degli assessori dimissionari e discussione sulle comunicazioni del sindaco in merito alle delibere annullate che stanno mettendo in crisi tutta la città. A quest'ultimo proposito il sindaco Rodi ha annunciato che, grazie alla disponibilità delle operatrici degli asili, i «nidi» riapriranno da domani, ma solo dalle 7,30 alle 13,30, non potendo fornire il servizio di mensa.

Sono dunque due i fatti politici salienti dell'inizio di una settimana che si annuncia decisiva per la risoluzione della crisi: l'intervento della federazione Cgil-Cisl-Uil e la richiesta ufficiale di convocazione del Consiglio.

Il documento dei sindacati è molto critico nei confronti delle forze politiche che hanno portato alla paralisi amministrativa della città. «Gli assetti di questi giorni — afferma la Federazione unitaria —, conseguenti alla crisi amministrativa di Vercelli, sono gravissimi. Come federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil riteniamo che questa città, con i problemi che abbiamo sempre evidenziato, non possa sostenere ancora esempi di irresponsabilità politica e civile. La sospensione delle 200 delibere da parte dell'organo di controllo rappresenta il prevedibile effetto deflagrante di una crisi di governo cittadino, inizialmente latente e opinabile, ma negli ultimi tempi assolutamente palese ed incontrollabile».

La Federazione unitaria esprime quindi le sue valutazioni sul comportamento e sul ruolo delle forze politiche. I termini usati sono duri. «Noi crediamo — scrivono i sindacalisti — che il suffragio degli elettori conferisca ai partiti non il diritto e il privilegio dell'esercizio del potere, ma il dovere di governare nell'interesse della cittadinanza. E quando, per cause diverse, ciò si dimostrasse impossibile o difficoltoso, diventa dovere degli stessi partiti individuare le iniziative che consentano l'immediato ripristino della governabilità; altrimenti cesano rimasti gli incarichi nell'interesse della collettività».

I sindacati elencano quindi i disservizi sorti dopo la decisione del Co.re.co. e concludono chiedendo una serie di incontri «con tutte le parti, a partire dalla prefettura, per concordare iniziative di soluzione della crisi».

Enrico De Maria

Morto l'operaio ferito dalle sbarre

VERCELLI — Domenica notte è morto all'ospedale di Novara Walter Lasagna, l'operaio di 43 anni abitante in corso Salemano 58, rimasto gravemente ferito mercoledì al passaggio a livello di via Trino.

Lasagna era sulla sua «Ritmo», guidata da una ballerina colombiana, Maria Ludivia Osorio Bonilla, di 40 anni, residente a Torino. La donna non si è accorta che il passaggio a livello si stava chiudendo. Le sbarre hanno infranto il parabrezza colpendo in pieno l'uomo e di striscio la ballerina.

Walter Lasagna è morto senza riprendere conoscenza a causa di un gravissimo trauma cranico. *(n. ca.)*

Zoratti soddisfatto dopo la bella vittoria contro la Saviglianese

La Pro trova grinta e gol (ma cerca un'altra punta)

Ottime le prove di Cassa e Gradella - Celoria sta trattando l'acquisto di Petroni, della Reggina

VERCELLI — Una Pro stupefacente, dopo le precedenti delusioni, ha superato con disinvoltura e fra gli applausi quella Saviglianese che dieci giorni prima l'aveva umiliata a Busca. E' finita 2 a 0 per i bianchi, con una doppietta dei due giocatori che più hanno impressionato: il centrocampista Nicola Cassa, al suo esordio in Coppa, e la punta Roberto Gradella. A proposito di attaccanti: ieri il presidente Giuseppe Celoria è andato a Milano per trattare con i dirigenti della Reggina l'ingaggio di Petroni.

Tornando alla gara di domenica sera, se Cassa e Gradella sono apparsi incontenibili, tutta la squadra ha giostrato bene a partire dal giovane Eusebione, impiegato a sorpresa da Zoratti fin dall'inizio della partita, al libero Soria che si è distinto per l'autorevolezza degli interventi. Anche Leone è sembrato molto più tonico rispetto a Novara e a Casale e lo stesso centravanti Di Stefano, pur ancora troppo fermo, ha sfoderato giocate preziose nei sedici metri.

La Saviglianese ha giocato bene la prima parte della gara e la fase centrale del secondo tempo, ma la Pro di domenica era incontenibile e avrebbe potuto vincere ben più largamente se il portiere ospite Paolo Bosso (un «ex-») non avesse compiuto un palo di miranoli.

Purtroppo Bosso si è reso protagonista di un brutto fallo di reazione, nel finale, su Buratta che lo aveva agganciato: il portiere è stato espulso e la reazione è stata criticata aspramente dallo stesso allenatore ospite. E' strano che un atleta della serietà di Bosso (a Vercelli tutti si ricordano bene di lui) sia incappato in un infortunio del genere, che può costargli una lunga squalifica, per giunta al termine di una gara correttissima.

Vercelli. Un intervento su Roberto Gradella nell'area dei «maghi»

Episodio dell'espulsione a parte, il pubblico del «Robbiano» ha ammirato un buon calcio, anche per merito della Saviglianese che, pure sotto di due reti, ha attaccato anche nel finale. Giuliano Zoratti, furibondo a Casale, era contentissimo: «Ho visto finalmente la decisione e la grinta che volevo. Cassa e Gradella sono stati superlativi, ma tutta la squadra è decisamente cresciuta. Dobbiamo ancora migliorare, ma siamo sulla strada giusta».

Molti elogi a Nicola Cassa che, acquistato come «jolly difensivo», ha disputato una gran prova a centrocampo. «Nessuna sorpresa — ha detto l'ex mantovano — perché ho giocato spesso in questa posizione».

f. l.

Il calendario di Promozione

(Nelle cronache di Biella)

Soia, aiuto per il riso

In costante aumento questa coltivazione, scelta in alternanza al cereale

VENERIA DI LIGNANA — La coltivazione della soia è in crescente espansione anche nel Vercellese, come nel resto della Valle Padana. I dati aggiornati relativi alla superficie investita dicono che quest'anno gli agricoltori vercellesi hanno messo a coltura la leguminosa su 10.587 ettari che dovrebbero produrre, secondo le stime, circa 350 mila quintali di baccelli di soia.

Lo ha detto, alla tenuta Veneria di Lignana, Franco Ardizzone, capo del servizio agricolo decentrato della Regione, presiedendo i lavori del secondo «Incontro in campo sulla soia», organizzato dall'Anga (l'Associazione dei giovani agricoltori presieduta da Lella Bassignana).

La scelta di tenere alla Veneria di Lignana, di proprietà della Sai, l'incontro in campo per la soia non è casuale. E' una delle più grandi aziende italiane la cui superficie è attualmente investita a riso per 410 ettari, a soia per 250 ettari ed a frumento per 60 ettari con una produzione di 30 mila quintali di risone, 10 mila di soia (con risultati record di 40 quintali per ettaro) e 4 mila quintali di frumento.

Il direttore, Guido Guardigli, nell'esporre i risultati conseguiti ha sottolineato come lo sviluppo della soia «ha permesso di limitare la coltivazione dei cereali quantomeno remunerativi e di risolvere nell'ambito dell'azienda problemi agronomici ed economici. Il riso, prodotto che in precedenza era stata coltivata soia, ha avuto un incremento del 10-15 per cento».

Nel pomeriggio ha avuto luogo la parte più interessante della manifestazione: quella riservata alle prove dimostrative delle varie fasi di tecnica colturale. In questa occasione si sono viste in azione a pieno campo le macchine operatrici.

Walter Nani

RANE «REGINE» AI CAPPUCCINI

Vercelli. Migliaia di vercellesi hanno affollato gli stands dell'undicesima Sagra della rana, al Cappuccini. La settima edizione del concorso di pittura abbinato alla manifestazione (intitolato «La Mogiae») è stata vinta dal vercellese Pier Giorgio Doino. Nella foto di Renato Greppi, la cucina della Sagra

Taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori di anni 18.

NUOVO ITALIA: oggi riposo, domani **Arrivano i Flodder** con Nelly Frijda, Hilb Stapel, Tatjana Simic.

PRINCIPE: oggi **Calore sotto la pelle;** domani chiuso.

VIOTTI: oggi **Predator** con Harrold Schwarzenegger; domani chiuso.

PARCO DIVERTIMENTI: come Domenica nell'ambito de «La festa de l'Unità» rassegna musicale con cantautori e gruppi locali.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 88.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.555; **Gattinara** (0163) 833.777; **Greggio Rima** (0163) 832.600; **Ivrea** (0161) 923.888; **Trino** (0161) 829.585.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 56.062 - 54.747.

Nell'esordio in Coppa Italia 16 a 2 al Salerno

L'Amatori a valanga

VERCELLI — L'Amatori edizione 1987-88 ha esordito sabato sera a Moiretta stravincendo, come nelle previsioni. Il Salerno, nella partita di andata di Coppa Italia, 16-2. Il ritorno si svolgerà sabato prossimo al palahockey di Vercelli e, naturalmente, è prevista un'altra goleada.

C'è da chiedersi a questo punto, al di là dell'azione di propaganda che vuole intraprendere la Federhockey, che significato e che valore possono avere simili confronti, dove la differenza tecnica e la sostanziale gli gioco e di ritmo tra le due formazioni sono enormi. Ciò tutto c'è da considerare che per simili partite si fanno viaggiare da un capo all'altro dell'Italia, con costi e fatiche notevoli, decine e decine di persone: atleti, dirigenti, accompagnatori.

L'Amatori si è presentato nella sua migliore formazione, alla guida del suo nuovo trainer, l'argentino Raoul Martinazzo. La squadra è rinnovata profondamente rispetto a quella dell'anno scorso. Mancava Marzella, ma è noto che il bomber non rientrerà più tra i giallover di. Sarà ceduto a novembre. Tra il pugliese e la società si è creato un muro invalicabile, determinato da una richiesta altissima di reingaggio.

Dare un giudizio sulla forza nel nuovo Amatori — che attende di essere rinforzato con l'altro Mariotti, Massimo, che da tempo si allena con i giallover di — non è certo possibile data l'inconsistenza degli avversari. Indubbiamente la squadra appare già ben rodata, con giocatori che pur provenendo da diverse squadre e da diverse preparazioni (Lux e Roldan hanno preso parte ai Giochi di Indianapolis; Enrico Mariotti il è allenato a Moiretta con la Nazionale juniores) cominciano, grazie al lavoro di Martinazzo, ad intendersi.

Golearor della partita è stato Mariotti con 7 reti, seguito da Roldan con 3; Crudeli, Lux e Pistia ne hanno segnate 2.

f. l.

Per programmazione PLC e quadri cercasi
PERITO ELETTROTECNICO O ELETTRONICO
Scrivere dettagliatamente a: **Pubblicità Valsesia** - Casella n. 314 - Viale Fassò 22 - 13011 BORGOSESIA (VC)

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. **CARLO BURATTI** riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: **015 22.315**
Aut. Uff. d.m. Prov. VC n° 49 d. 29-6-78

ERG.
IL CALDO A MISURA D'INVERNO.

L'inverno non è uguale per tutti. E non a tutti serve la stessa quantità di caldo per affrontarlo. ERG fornisce la completa gamma dei prodotti per il riscaldamento con rapide consegne, programmando con continuità i rifornimenti e controllando costantemente i quantitativi.

ERG è in grado di fornire GPL sia in piccoli serbatoi

appositamente studiati per uso riscaldamento industriale sia in bombole da Kg. 200 particolarmente indicate per piccole industrie, ristoranti e comunità.

In questo modo la quantità del caldo non sarà uguale per tutti. La qualità del servizio e dei prodotti, invece, sarà la stessa tradizionalmente garantita dal marchio Chevron. Oggi offertavi dalla ERG. Dal più grande gruppo petrolifero privato italiano.

ERG S.p.A.
Divisione Idealgas Nova GPL e Riscaldamento
strada per Novara - 28062 CAMERI (Novara)
telefoni (0321) 518.104 - 518.292

Biella, s'inizia oggi la tradizionale sfida

Borgate in piazza per vincere il Palio

Rappresentanti di sette rioni gareggiano su arte, cultura, sport

BIELLA — Il Palio dei rioni, la manifestazione popolare che si basa sull'antagonismo sportivo delle borgate biellesi, anche quest'anno si ripresenta al pubblico. Grazie al successo della passata edizione, dopo che gli «storici» entusiasmi degli Anni Settanta sembravano dimenticati, questa sera alle 21 nel piazzale dell'ex stazione, si alzerà il sipario sulla prima delle sette gare che determineranno il rione vincitore.

I gruppi partecipanti sono sette: Chiavazza con le divise di colore rosso, Favaro (blu-arancio), Pavignano (azzurro), San Paolo (bianco-giallo), Vandorno (verde), Vernato (giallo) e Villaggio Lamarmora (arancione). Ogni serata vedrà all'opera solo sei rioni, in quanto uno osserverà a rotazione un turno di riposo.

I componenti delle squadre si daranno battaglia in cinque prove. La prima verterà sull'arte, la seconda sulla cultura, la terza sarà riservata ai bambini (nati dal 1° gennaio '76 al 31 gennaio '80), la quarta è sportiva mentre la quinta è quella «speciale». Il rione padrone di casa dovrà sostenere una prova supplementare di carattere culinario: dovrà preparare un pasto completo da distribuire ai partecipanti e al pubblico. La classifica della serata verrà stilata in base ai punteggi ottenuti in ogni prova.

Giuliano Ramella, assessore alle manifestazioni, dice: «*A questa edizione del palio parteciperà un numero maggiore di rioni. E' un segno di vitalità anche se comporta problemi organizzativi che solo l'entusiasmo dei promotori ha consentito di risolvere. Chi definiva la manifestazione "datata", legata cioè solo al passato, è stato smentito dal successo dell'edizione '86. La parola passa ora alle squadre*».

Il comitato organizzatore, composto da Fausto Banino, Aldo Bertacco, Tiziana Consalter, Alfredo Delleani, Alfonso Garizio, Paola Magliola, Sandro Meraviglia e Pier Giorgio Tamaroglio, ha già consegnato il drappo del palio al sindaco Luigi Squillaro che lo terrà in consegna fino al giorno della premiazione prevista per venerdì 2 ottobre alle 21.

Gli altri appuntamenti della competizione sono fissati per venerdì 11 settembre al Favaro, nel piazzale delle cave, martedì 15 a Chiavazza nel campo delle scuole elementari, martedì 22 a Pavignano nel campo sportivo, venerdì 25 al Vernato sul terreno del S. Biagio e martedì 29 su quello del Vandorno. Le gare si inizieranno sempre alle 21. **d. p.**

■ Biella-provincia un incontro oggi a Prato

BIELLA — Riprendono gli incontri e le discussioni per Biella-provincia: oggi a Prato, in concomitanza con la celebrazione della festa dell'«Esposizione della cintola» la Lega dei cinque si radunerà per definire il nuovo piano di sostegno alla proposta di autonomia.

All'incontro parteciperanno i sindaci di Biella, Lecco, Lodi, Prato e Rimini che si incontreranno con alcuni parlamentari. Spiega Luigi Squillario: «L'interruzione della legislatura ha annullato quanto fatto in precedenza. E' pertanto necessario riprendere il vecchio progetto e adeguarlo. Per questo motivo abbiamo deciso di cogliere l'occasione della cerimonia di Prato per mettere a punto un nuovo piano pratico».

La Lega dei cinque è intenzionata a promuovere a Roma, entro la fine del mese, una riunione con i promotori del passato progetto.

E' stata resa nota ieri la composizione dei gironi di Promozione

Inizio difficile, anzi proibitivo

Solo per il Trino l'esordio è fra le mura amiche, ma con il Gravellona, pretendente al titolo - La Cossatese a Borgomanero, in un derby classico - Salussola-Bellinzago, scontro di «matricole» - Crescentino a Stresa, Gattinara a Trecate

Inizio in salita per le squadre biellesi e vercellesi di Promozione. L'unico a giocare di fronte al pubblico amico sarà il Trino, ma l'impegno è proibitivo: gli azzurri dovranno vedersela con l'ambizioso Gravellona di mister Giancarlo Amadeo, una delle pretendenti al vertice della graduatoria.

In trasferta giocheranno le altre quattro compagini della provincia: la Cossatese a Borgomanero in una «classica» del calcio dilettantistico, il Salussola sul terreno dell'altra matricola Bellinzago, il Crescentino a Stresa e il Gattinara in casa della Trecatese.

Al «vignaioli» che quest'anno disputeranno le gare interne a Borgomanero per l'indisponibilità del campo del Mairo (l'impianto sarà migliorato) toccherà alla seconda il compito più difficile esordendo il blasonato Verbania. Contemporaneamente la Cossatese affronterà il Trino, il Crescentino la quotata Castellettese e il Salussola i canarini che giocheranno a Cerrione hanno chiesto l'anticipo al sabato) il Mezzomerico.

Il primo derby è in programma il 18 ottobre quando il Salussola riceverà i cugini della Cossatese; l'altra sfida tradizionale tra gli azzurri laniери e il Gattinara è fissata per la metà di novembre.

PROMOZIONE GIRONE A

1ª Giornata (20 settembre)
Bellinzago-Salussola
Borgomanero-Cossatese
Castellettese-Grignasco
Mezzomerico-Dormelletto
Stresa-Crescentinese
Trecatese-Gattinara
Trino-Gravellona
Verbania-Sunese

2ª Giornata (27 settembre)
Cossatese-Trino
Crescentinese-Castellettese
Dormelletto-Bellinzago
Gattinara-Verbania
Gravellona-Borgomanero
Grignasco-Trecatese
Salussola-Mezzomerico
Sunese-Stresa

3ª Giornata (4 ottobre)
Bellinzago-Gravellona
Borgomanero-Salussola
Castellettese-Gattinara
Mezzomerico-Cossatese
Stresa-Grignasco
Trecatese-Sunese
Trino-Dormelletto
Verbania-Crescentinese

4ª Giornata (11 ottobre)
Cossatese-Bellinzago
Crescentinese-Trecatese
Dormelletto-Borgomanero
Gattinara-Stresa
Gravellona-Mezzomerico
Grignasco-Verbania
Salussola-Trino
Sunese-Castellettese

5ª Giornata (18 ottobre)
Bellinzago-Grignasco
Borgomanero-Sunese
Cossatese-Gravellona
Dormelletto-Salussola
Mezzomerico-Crescentinese
Stresa-Verbania
Trecatese-Castellettese
Trino-Gattinara

6ª Giornata (25 ottobre)
Castellettese-Trino
Crescentinese-Bellinzago
Gattinara-Mezzomerico
Grignasco-Borgomanero
Salussola-Cossatese
Stresa-Trecatese
Sunese-Dormelletto
Verbania-Gravellona

7ª Giornata (1 novembre)
Bellinzago-Verbania
Borgomanero-Trecatese
Cossatese-Crescentinese
Dormelletto-Gattinara
Gravellona-Grignasco
Mezzomerico-Castellettese
Salussola-Sunese
Trino-Stresa

Cossato. Gli azzurri nel derby dello scorso anno con il Carisio

8ª Giornata (8 novembre)
Castellettese-Bellinzago
Crescentinese-Borgomanero
Gattinara-Salussola
Grignasco-Cossatese
Stresa-Mezzomerico
Sunese-Gravellona
Trecatese-Dormelletto
Verbania-Trino

9ª Giornata (15 novembre)
Bellinzago-Trecatese
Borgomanero-Castellettese
Cossatese-Gattinara
Dormelletto-Verbania
Gravellona-Crescentinese
Mezzomerico-Grignasco
Salussola-Stresa
Trino-Sunese

10ª Giornata (22 novembre)
Castellettese-Cossatese
Crescentinese-Dormelletto
Gattinara-Borgomanero
Grignasco-Trino
Stresa-Bellinzago
Sunese-Mezzomerico
Trecatese-Gravellona
Verbania-Salussola

11ª Giornata (29 novembre)
Bellinzago-Sunese
Borgomanero-Verbania
Cossatese-Trecatese
Crescentinese-Grignasco
Dormelletto-Stresa
Gravellona-Gattinara
Mezzomerico-Trino
Salussola-Castellettese

12ª Giornata (6 dicembre)
Castellettese-Gravellona
Gattinara-Crescentinese
Grignasco-Dormelletto
Stresa-Borgomanero
Sunese-Cossatese
Trecatese-Salussola
Trino-Bellinzago
Verbania-Mezzomerico

13ª Giornata (martedì 8 dicembre)
Borgomanero-Trino
Castellettese-Stresa
Cossatese-Dormelletto
Crescentinese-Sunese
Gravellona-Salussola
Grignasco-Gattinara
Mezzomerico-Bellinzago
Trecatese-Verbania

14ª Giornata (13 dicembre)
Bellinzago-Gattinara
Dormelletto-Gravellona
Mezzomerico-Borgomanero
Salussola-Crescentinese
Stresa-Cossatese
Sunese-Grignasco
Trino-Trecatese
Verbania-Castellettese

15ª Giornata (20 dicembre)
Borgomanero-Bellinzago
Castellettese-Dormelletto
Cossatese-Verbania
Crescentinese-Trino
Gattinara-Sunese
Gravellona-Stresa
Grignasco-Salussola
Trecatese-Mezzomerico

Fiamme in due capannoni, danni per oltre un miliardo

Un incendio ha distrutto il mobilificio Lunardelli

Indagine dei carabinieri, non si esclude l'origine dolosa

Verrone. Ecco quel che rimane del mobilificio Lunardelli dopo il disastroso incendio (Foto Fighera)

VERRONE — Un incendio, nella notte tra domenica e lunedì, ha distrutto uno dei mobilifici più conosciuti del Biellese, il Centro selezione mobili Lunardelli, lungo la strada Trossi nel territorio comunale di Verrone, di proprietà di Romeo Lunardelli, abitante a Biella in via San Filippo.

In poche ore le fiamme hanno devastato i due capannoni del complesso causando un danno superiore al miliardo. Il fumo ed il calore hanno interessato l'attiguo magazzino di una ditta di confezioni, la Ada Moda di proprietà di Pier Giorgio Viotto e decine di abiti di alta qualità, soprattutto da sposa, sono stati irrimediabilmente rovinati (da un primo accertamento i danni ulteriori si aggirano attorno al trecento milioni).

L'incendio è divampato poco dopo le tre di notte ed ha trovato nelle centinaia di mobili in esposizione un mezzo ideale per svilupparsi: in pochi minuti il cielo è stato rischiarato dalle fiamme che presto hanno raggiunto i dieci metri d'altezza ed anche se l'allarme è stato tempestivo è stato inutile il lavoro delle squadre dei pompieri accorse da Biella e Vercelli.

Ad accorgersi di quanto stava accadendo è stato Luciano Mazzola (abita nel condominio situato sull'altro lato della strada, proprio di fronte al mobilificio Lunardelli). Mazzola racconta: «*Ero in camera da letto. Ho sentito un gran botto e qualche istante dopo ho visto, attraverso la finestra, il cielo illuminato. Mi sono affacciato: una parte del capannone era avvolta dal fuoco. Ho subito telefonato ai pompieri*».

In pochi minuti in via Trossi sono giunte le quattro squadre in servizio del distaccamento di Biella che sono state presto aiutate da due pattuglie fatte arrivare da Vercelli. Complessivamente ai sono messi all'opera ventidue uomini, ma nonostante il gran lavoro è stato impossibile impedire all'incendio di distruggere il centro-vendita.

Complessivamente sono andati in cenere circa settemila metri quadrati di capannone. In piedi sono rimasti solo i muri perimetrali e alcune travi che dovranno essere abbattute. Dei mobili in esposizione si è salvato solo un salotto.

Dai primi sommari calcoli i danni superano abbondantemente il miliardo e 300 milioni: sono infatti bruciati arredamenti per 500 milioni; il valore della struttura è valutato attorno ai settecento milioni e nei locali vicini sono stati distrutti abiti per 300 milioni.

Sulle cause che hanno provocato l'incendio è stata aperta un'indagine e tra le varie ipotesi non si esclude quella dolosa. **r. eyn.**

Nel primo turno di Coppa Italia i bianconeri perdono malamente

La Biellese è zoppicante

Il Borgoticino si è imposto per 3-1, non sarà facile per i ragazzi di Franco Della Donna riuscire a ribaltare il risultato - Alcuni errori sono stati determinanti - Difesa troppo allegra

BIELLA — Per i tifosi bianconeri è stata una doccia fredda: il Borgoticino, ribaltando i pronostici della vigilia, nell'andata del primo turno di Coppa Italia ha inflitto un pesante 3-1 alla favorita Biellese. Non sarà facile per Bearzoni e compagni, domenica prossima, ribaltare il punteggio.

La prestazione dell'undici laniero è stata alterna anche se il buon inizio e la reazione dopo il primo gol e per gran parte della ripresa hanno messo in mostra la maggiore tecnica della squadra di Franco Della Donna.

Alcuni errori hanno pesato in modo determinante sul risultato finale, troppo pesante rispetto al reale andamento della gara. Ma eguagliamo l'incontro ha messo in risalto alcuni problemi da risolvere.

La difesa, pur con le attenuanti del caso — le assenze per squalifica di Bruschetta e Federico e le condizioni fisiche precarie del neoacquisto Arcieri sofferente per una distorsione —, è parsa titubante in più di una occasione ed in particolare nelle azioni che hanno portato alle due marcature iniziali dei padroni di casa.

Sulla prima rete, al di là dell'imperfetta esecuzione di Novello (il portiere si è lasciato sfuggire un cross di Tresoldi), un paio di giocatori sono rimasti inerti lasciando libero Donna che non ha avuto difficoltà ad insaccare. Anche nell'azione della seconda rete il settore arretrato ha accusato incertezze consentendo a Tresoldi, un sinistro dal tiro fortissimo, di avanzare e fiondare dal limite dell'area sorprendendo tutti.

Da «registrare» vi è inoltre l'attacco, specie in fase conclusiva: la Biellese ha avuto a disposizione almeno sei occasioni ma ne ha trasformata una sola. Il rientro di Formoso (è stato schierato da Della Donna nella ripresa) ha subito segnato un passo in avanti sulla strada dell'amalgama, ma i bianconeri non possono sperare solo sulle doti del loro goleador principe per andare a segno.

Che qualcosa sia da rivedere nell'assetto dell'undici bianconero lo ha ammesso a fine gara mister Della Donna: «*La differenza nel punteggio lo ha stabilito la diversa capacità di andare a segno delle squadre: loro hanno concluso quattro volte raccogliendo tre gol, noi abbiamo creato parecchi pericoli, ma in rete siamo andati con il solo colpo di testa di Formoso.*

Roberto Eynard

Borgoticino. Non è stato sufficiente il gol di Formoso per rimettere in discussione il risultato

Una «classica» di ciclismo

Maliato sprint a Crevacuore

Il borgosesiano Borrino è giunto settimo

CREVACUORE — Successo piemontese nella 28ª edizione del Gran Trofeo Città Valsesera, una delle più prestigiose gare riservate alla categoria dilettanti di seconda serie. Ad iscrivere il proprio nome nel libro d'oro della competizione è stato Riccardo Maliato del gruppo sportivo Valsangone che ha tagliato il traguardo di Crevacuore tutto solo dopo un arcanito duello con il compagno di fuga Gilberto Berra della Lainese.

La corsa, disputata su un selettivo tracciato di 125 chilometri, si è decisa a quaranta chilometri dall'arrivo quando in prossimità di Rosazzo sette corridori (Palma, Borrini, Armandola, Ellena, Pedersoli, Berra e Maliato) sono riusciti ad uscire dal gruppo.

Ma il plotone di testa è rimasto unito per pochi minuti: sulla successiva salita che da Orbello porta a Casa del Bosco, Berra e Maliato sono scattati frazionando il drappello. Nessuno è riuscito a tenere il passo dei due che sulla successiva rampa di Sostegno, a pochi chilometri dalla striscione finale, hanno incrementato il vantaggio sugli inseguitori.

Maliato e Berra si sono presentati affiancati all'ingresso di Crevacuore, ma negli ultimi cinquecento metri il portacolori della Valsangone ha fatto una lunga volata che è stata il successo. Berra è giunto con 5" di ritardo; poi, distanziati, gli altri venticinque corridori, fra i quali il borgosesiano Borrino che si è classificato settimo. **r. eyn.**

Ordine d'arrivo: 1) Riccardo Maliato (Valsangone) che ha coperto i 125 chilometri del percorso in 3h18' alla media di km. 37,766; 2) Gilberto Berra (Lainese) a 5"; 3) Gianni Pedersoli (Velo club Novarese) a 59"; 4) Claudio Ciaretti (Veg Langhe a 1'11"; 5) Giovanni Ellena (Edisport Torino) a 1'27".

Cinema e taccuino

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: America di sotto n. 2.
MAZZINI: La casa di Helen (Nuova 2).
ODEON: Riposo.
SOCIALE: Arianna junior.

BORGOSESIA
SOCIALE: film per adulti.
LUX: chiusura estiva.

COSSATO
MICHELETTI: Ginger and Gianmour.
NUOVO PRIMAVERA: Riposo.

PRAY
EXCELSIOR: Riposo.

SERRAVALLE
CORSO: Riposo.

VARALLO
SOTTORIVA: Riposo.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Grilla, via Italia 23, tel. 22.241; **Pralungo, Bordevole, Ponderano.**
Usl 48 - Cossato: Forno, via Quintino Sella 2, tel. 61.00.31; **Mosso Santa Maria, Portula.**
Usl 49 - Borgosesia: Boca De Giuli, viale Rimembranze 130, tel. 21.910. **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA
Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivo* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 99.470; **Cossato** 922.601; **Mongrando** 656.913; **Trivero** 758.568; **Vallemosso** 708.154; **Varallo** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE
Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca**, via Pietro Micca 36: lunedì-sabato 8-15.

BENZINAI
Servizio automatico o notturno: **Biella:** via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 65; via Rigola 37; corso Europa 2; Autofficina Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Mastrantonio; **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

Ristorante **"FORNACE"**

aperto tutto l'anno

Cucina tipica
Banchetti
Cene personalizzate
Pranzi di nozze

OROPA
(Biella)
Tel. (015) 55.122

CITTA' DI BIELLA
(Provincia di Vercelli)

E' riaperto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto di Bibliotecario Coordinatore (7ª qualifica funzionale - Istruttore Direttivo - Area Culturale).
Termine utile per la presentazione delle domande: 29 settembre 1987.
Titolo di studio: Diploma di Laurea.
Età massima: Anni 35 alla data del 31-8-1987.
Il bando di concorso è a disposizione degli interessati presso la Sezione del Personale.
Biella, 31 agosto 1987.

IL SINDACO
avv. Luigi Squillario

CITTA' DI BIELLA
(Provincia di Vercelli)

Sono indetti i concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento dei seguenti posti:

DIRETTORE DI FARMACIA
1ª qualifica dirigenziale.
Termine utile per la presentazione delle domande: 18 settembre 1987, ore 17.
Titolo di studio: Diploma di Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutica, certificato di abilitazione all'esercizio professionale e iscrizione all'Albo dei Farmacisti. Concorso riservato ai dipendenti degli enti locali appartenenti all'8ª qualifica funzionale con anzianità minima di 5 anni in tale qualifica.
Età massima anni 35 alla data del 20-8-1987, salvo eccezioni di legge.

FARMACISTA COADIUTORE
8ª qualifica funzionale.
Termine utile per la presentazione delle domande: 18 settembre 1987, ore 17.
Titolo di studio: Diploma di Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutica, certificato di abilitazione all'esercizio professionale e iscrizione all'Albo dei Farmacisti.
Età massima anni 35 alla data del 20-8-1987, salvo eccezioni di legge.
I bandi di concorso sono a disposizione degli interessati presso la Sezione del Personale del Comune.
Biella, 20 agosto 1987.

IL SINDACO
avv. Luigi Squillario

SUPERSOLE
ABBRONZATURA U.V.A. SPECIALIZZATO
BIELLA

ECCEZIONALE!!
mantieni la tua «abbronzatura» con il nuovo
LETTINO INTEGRALE ALTA PRESSIONE
L. 20.000 cad. (minimo 3 sedute)
OFFERTA VALIDA FINO AL 30-11-1987
L. 10.000 viso e décolleté (sufficiente una seduta per il risultato)
VASCA IDROMASSAGGIO
BIELLA - Via Losana 3 - Tel. 015 352.418